FONDAZIONE IDIS-CITTÀ DELLA SCIENZA

RELAZIONE DI MISSIONE 2016

RELAZIONE DI MISSIONE 2016

FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

Introduzione

Corporea - Museo Virtuale del Corpo Umano

Attività Aree Espositive

Attività di Innovazione Didattica

Smart Education & Technology Days - 3 Giorni per la Scuola

Futuro Remoto 2016 - Costruire

Attività per l'Infanzia

Gnam Village

Il Programma di ricostruzione del Science Centre

Cooperazione Internazionale

Business Innovation Centre

Spazio Eventi

Introduzione

La Fondazione Idis-Città della Scienza ha progettato e realizzato la Città della Scienza di Napoli come strumento di diffusione delle conoscenze scientifiche e della cultura dell'innovazione, intese come motore per attivare processi di sviluppo sostenibile, con la missione di promuovere la crescita civile, culturale ed economica di Napoli e del Mezzogiorno d'Italia. Il 2016 ha visto un lavoro straordinario, documentato nelle pagine che seguono, per conseguire l'apertura di Corporea, il museo interattivo del corpo umano, e del Planetario 3D, il più avanzato tecnologicamente in Italia, che riporteranno la Città della Scienza nel novero dei grandi attrattori museali scientifici europei. Sempre nel 2016 è stato consolidato il programma di scambi con la Cina e aperto un fronte analogo con l'Iran.
La strategia attuata nel 2016 ha mirato a confermare il posizionamento di Città della Scienza nel panorama delle istituzioni culturali e scientifiche mondiali, mettendo a frutto l'autonomia e il ruolo conquistato dalla Fondazione Idis nel lavoro di questi anni sul terreno culturale e scientifico; obiettivo è quello innanzitutto di far crescere e radicare una visione che ponga al centro del processo di avanzamento della società quella "risorsa infinita" rappresentata dalla conoscenza e dalla ricerca scientifica e tecnologica.
L'obiettivo è quello di generare un processo virtuoso di educazione scientifica, formazione permanente e creazione/stimolo di nuove occasioni di lavoro e di crescita sociale ed economica della popolazione, sia con un'azione diretta, che in partnership con altri soggetti. Gli ultimi importanti riconoscimenti internazionali ricevuti dalla Fondazione Idis, come ad esempio l'ingresso del Segretario generale Vincenzo Lipardi nel Board dell'EBN European Business Network, sono stati motivati innanzitutto dall'aver creato una struttura innovativa e in grado di una riflessione a 360 gradi sul ruolo della scienza nella società, nell'economia e nella vita quotidiana: un "Museo Totale" (cfr. P. Greco, La Città della Scienza, Boringhieri, 2006), che ha dotato la città di Napoli, la Regione Campania e il nostro Paese, di una struttura che deve essere sempre più capace di essere parte di una rete competitiva e cooperativa sul terreno dell'innovazione nel panorama europeo, mediterraneo e mondiale:

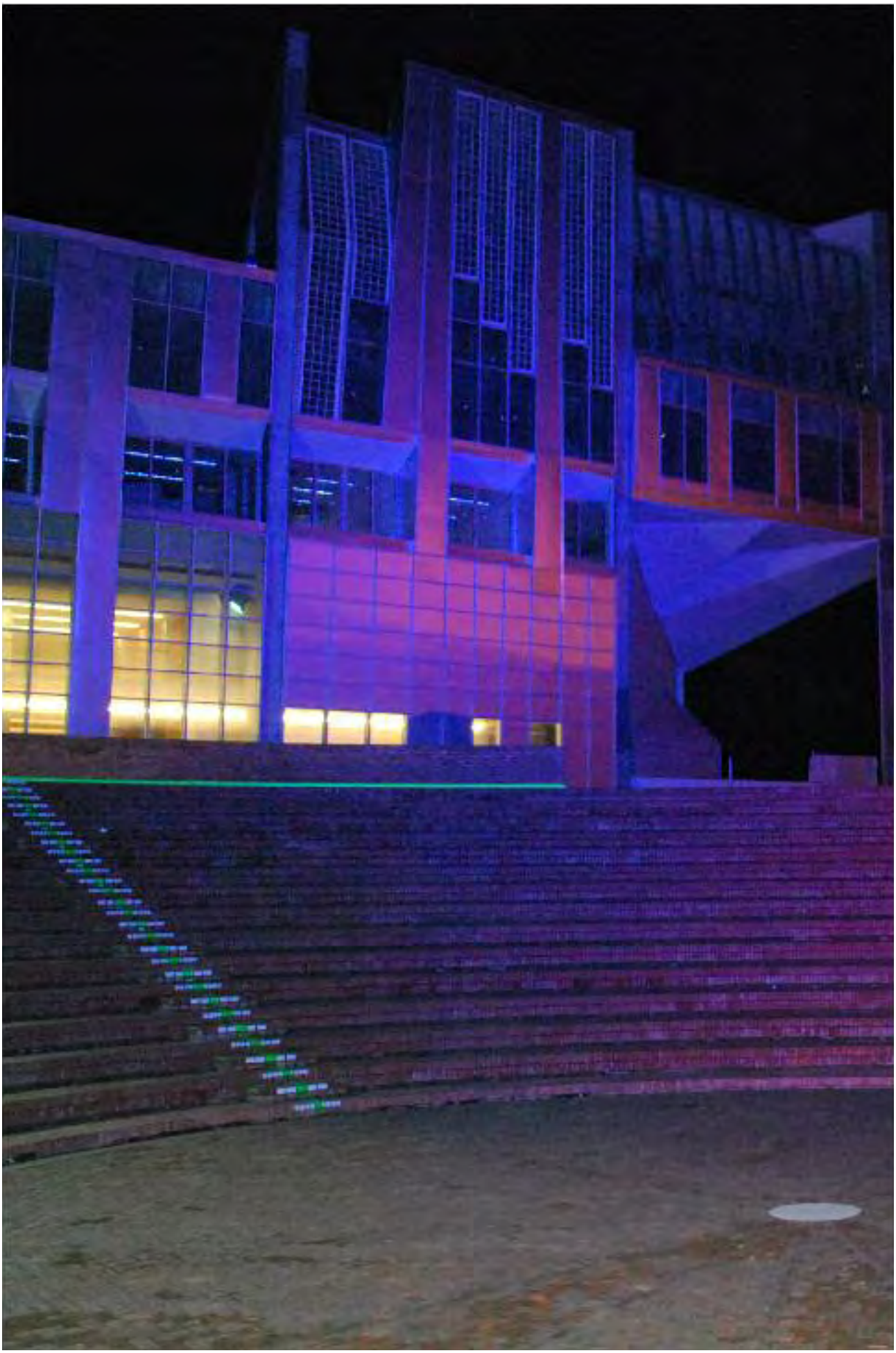
- un centro propulsore del dibattito in campo nazionale, europeo ed internazionale sul rapporto tra scienza e società;
- una struttura di progettazione nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica;
- un centro per la creazione e l'attrazione d'impresa nell'area napoletana e campana;
- un polo della cooperazione nel campo dello sviluppo eco-compatibile e del partenariato scientifico e culturale in ambito mediterraneo, europeo, internazionale;
- uno strumento del coinvolgimento sociale e della partecipazione pubblica alle scelte di civiltà.

È, peraltro, proprio il successo conseguito nell'ideare, progettare, realizzare e gestire la Città della Scienza di Napoli, che impone di contribuire al rilancio anche in Italia di attività coerenti con i seguenti obiettivi, che da sempre hanno caratterizzato l'attività della Fondazione:

- contribuire a ridurre il gap – sempre più drammatico ed evidente nella società globalizzata – tra sviluppo tecnologico e qualità sociale e il paradosso – tutto italiano – di uno "sviluppo senza innovazione";
- sostenere e accompagnare l'introduzione di tecnologie smart nella pratica educativa e nella didattica;
- accrescere la consapevolezza della dimensione europea tra le giovani generazioni;
- mettere la cittadinanza tutta, e in particolare le giovani generazioni, in condizione – attraverso la diffusione della cultura scientifica e dell'innovazione – di partecipare alle grandi scelte relative al futuro della civiltà per un modello di sviluppo consapevole;
- rafforzare le relazioni fra cittadini e mondo della ricerca;
- stimolare l'impegno del mondo della ricerca a dedicare un maggiore e più sistematico sforzo (tramite strutture come Città della Scienza) a rafforzare l'alleanza scienza/società.

Per conseguire questi obiettivi, la Fondazione Idis-Città della Scienza dovrà sempre più caratterizzarsi come soggetto culturale capace di sviluppare riflessioni, partenariati e progetti, sui temi della didattica e dell'educazione alla scienza e all'innovazione; della partecipazione sociale alle scelte nel campo dello sviluppo sostenibile, sia in ambito europeo che mediterraneo che internazionale. A partire da questa missione, le attività del 2016 qui presentate intendono rispondere all'obiettivo prioritario di far evolvere continuamente il proprio posizionamento strategico, alla luce dei cambiamenti accennati ma anche delle nuove opportunità che si aprono all'orizzonte.

CORPOREA
MUSEO VIRTUALE DEL CORPO UMANO



Accordo di programma Quadro "Ricostruzione Città della Scienza" – Intervento codice CdS – A2 – "Contenuti, allestimenti e attrezzature "Corporea" – Museo virtuale del Corpo Umano" – D.D. 164 del 28 settembre 2016 e s.m.i.

ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2016

Come noto la Fondazione IDIS a seguito della sottoscrizione dell'APQ "Ricostruzione di Città della Scienza" il 14 agosto 2014 ha costituito un gruppo di lavoro interno per elaborare gli indirizzi da utilizzare per la progettazione e la realizzazione dei contenuti museali del Museo Corporea. Il lavoro si è concluso nel mese ottobre 2015 con la produzione del "Documento tecnico illustrativo per la progettazione e realizzazione dei contenuti espositivi del Museo Corporea". Tale documento ha costituito la base tecnica in virtù della quale è stato prodotto il disciplinare di gara posta a base di gara per la "Progettazione, fornitura, posa in opera e messa in esercizio dei contenuti, degli allestimenti e delle attrezzature di corporea – Museo Virtuale del Corpo Umano" pubblicata il 14 gennaio 2016. Al fine di assicurare coerenza, conformità e continuità alle attività di progettazione dei contenuti, nella fase di passaggio dall'indirizzo alla progettazione esecutiva posta a base di gara, è stato previsto che la Cabina di Regia ed gruppo di lavoro già coinvolti nell'elaborazione del disciplinare di gara continuassero a presidiare il processo di progettazione. A tale scopo infatti l'articolo 13 prevede una Cabina di Regia con il compito di interfacciarsi con la ditta aggiudicataria per la definizione puntuale e lo sviluppo degli allestimenti di "Corporea - museo interattivo del corpo umano". Per lo svolgimento delle proprie attività, la Cabina di Regia si è avvalsa delle strutture tecniche della Fondazione.

L'attuazione dell'intervento in oggetto, nel 2016, è stato caratterizzato dalle seguenti principali attività:

- **il passaggio dal Documento tecnico illustrativo per la progettazione la realizzazione dei contenuti espositivi del Museo Corporea (capitolato tecnico a base di gara) al Piano operativo di dettaglio Step 1 e sua realizzazione (Evoluzione dell'offerta tecnica);**

- **l'esecuzione dell'appalto e l'avvio degli allestimenti museali.**

IL PASSAGGIO DAL DOCUMENTO TECNICO ILLUSTRATIVO PER LA PROGETTAZIONE LA REALIZZAZIONE DEI CONTENUTI ESPOSITIVI DEL MUSEO CORPOREA (CAPITOLATO TECNICO A BASE DI GARA) AL PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO STEP 1 E SUA REALIZZAZIONE

Consolidamento della fase di inizio del progetto secondo le tempistiche previste, monitoraggio e controllo degli stati d'avanzamento, individuazione e mitigazione delle aree di rischio; questi sono stati gli obiettivi di questa fase del lavoro. Le componenti e le attività svolte per garantire la realizzazione di Corporea - museo interattivo del corpo umano sono state numerose e articolate; pertanto, come richiesto da Fondazione Idis-Città della Scienza e recepito dall'esecutore dell'appalto, il Piano operativo presentato in offerta tecnica dall'esecutore dell'appalto ha contemplato innanzitutto il tracciamento di una "road map" capace di garantire il governo "in qualità" del progetto e di gestire il "fattore rischio".
La Cabina di Regia, servendosi delle strutture tecniche della Fondazione, ha così potuto interfacciarsi con l'esecutore dell'appalto nella fase di progettazione esecutiva sin dalle prime fasi di esecuzione dell'appalto, attraverso il ricorso a un quadro chiaro e dettagliato di tutte le attività che concorrono alla realizzazione delle componenti richieste, conformemente alle indicazioni contenute nei documenti di gara ed in particolare nel rispetto della suddivisione in due lotti funzionali delle componenti previste dalla fornitura.
Il lavoro svolto in questa fase ha visto così le attività concentrarsi sulla riarticolazione e l'adeguamento del cronoprogramma degli interventi in funzione del dettaglio dell'offerta in contraddittorio con l'esecutore dell'appalto. Lo strumento del WBS adottato ha consentito di pianificare la realizzazione di tutte le componenti richieste, di controllare in itinere lo stato di avanzamento dei lavori, di apportare modifiche alla baseline di progetto. È, inoltre, risultato essere un importante strumento di comunicazione tra i diversi stakeholder: Cabina di Regia, team di progetto, esecutori dell'appalto.
La validazione delle attività progettuali da parte della Cabina di Regia ha richiesto una forte capacità di strutturazione ed armonizzazione delle singole fasi da un lato, dall'altro una visione globale e strategica, volta ad analizzare e sviluppare tutte le attività determinanti ai fini della puntuale definizione dei contenuti stessi. Si è dunque lavorato nel periodo immediatamente successivo all'assegnazione del Gara anche alla messa a punto di un sistema di comunicazione a rete tra i diversi interlocutori, efficace per stabilire un corretto flusso informativo tra le parti, per facilitare la capacità di elaborazione e gestione delle informazioni.
In termini operativi - e in particolare per la fase di progettazione esecutiva dei contenuti multimediali richiesti in gara – si è resa necessaria una comunicazione in tempo reale tra la Cabina di regia e il Team di progetto ed esecutori dell'appalto; per questo è stato importante definire a monte le modalità di scambio delle informazioni, dei contenuti, delle richieste e/o modifiche necessarie in corso d'opera. Per controllare l'intero processo, sono stati individuati gli attori (chi comunica e quali sono i destinatari), i prodotti (cosa deve essere realizzato), con quali strumenti e quali risorse. Il quadro delle correlazioni tra tali variabili ha messo la Cabina di regia nelle condizioni di avere una visione complessiva ed un controllo sulla elaborazione dei servizi richiesti.
Rispetto al Progetto espositivo generale presentato in fase di offerta, la Cabina di regia ha, inoltre, presidiato il completamento dell'offerta, con attenzione all'armonizzazione e al rapporto con lo spazio architettonico, all'allestimento generale e al progetto scenografico (te-

nendo conto del concept e del racconto scientifico, alla funzionalità dei due lotti proposti, con particolare riguardo all'autoconsistenza gestionale, scenografica e contenutistica del primo lotto funzionale e al suo impatto sul pubblico; nonché il dettaglio dell'offerta economica.
Per le attività del Lotto 2, le attività sono state programmate in modo da consentire, in caso di affidamento contestuale a quello del Lotto 1, la realizzazione e consegna nei termini previsti.
Di seguito l'elenco della composizione dei due lotti:
Lotto1:
Isola 5: La macchina dell'amore. Sessualità, riproduzione, nascita.
Isola 6: Guarda come sento. I sensi.
Isola 7: Chi va là? Il sistema immunitario.
Isola 8: La fabbrica della vita. Cellule e DNA.
Isola 9: Ormoni in scena. Il sistema endocrino.
Vestibolo
Lotto 2:
Isola 1: Eppur si muove. Il sistema muscolo-scheletrico.
Isola 2: 37 °C e dintorni. L'equilibrio termodinamico del corpo.
Isola 3: Un viaggio di 100.000 km. Il cuore e il sistema circolatorio.
Isola 4: L'acquolina in bocca. Il sistema digerente.
Isola 10: Controllo, progetti, libertà. Il cervello e il sistema nervoso.
Il II lotto include l'allestimento del Vestibolo nella sua configurazione ultima (comprensivo di exhibit relativo al tema "La civiltà della comunicazione") e della sezione Storia della Medicina.

Coinvolgimento del Comitato Scientifico

La complessità del tema della mostra ha richiesto competenze specifiche di alto livello in ambiti di conoscenza del corpo umano. Per questo ci si è avvalsi della collaborazione di Università e centri di ricerca, collaborazione che si era già concretizzata in fare di preparazione della gara nella individuazione di un Comitato di esperti. Il Comitato Scientifico è stato coinvolto in più momenti dello sviluppo del progetto; dal confronto fra Cabina di Regia, Comitato scientifico, team di progettazione ed esecutori dell'appalto, sono scaturiti l'individuazione e la validazione dei contenuti scientifici sviluppati in questa fase del progetto. Incontri con i singoli esperti su tematiche specifiche si sono alternati a momenti collettivi di condivisione dello stato di avanzamento del progetto e della scelta delle azioni future. In funzione di esigenze specifiche di approfondimento di alcune tematiche, il comitato scientifico è stato variamente coinvolto.

Patecipanti al Progetto

Ai lavori per la realizzazione di Corporea hanno partecipato nel corso del 2016 molteplici soggetti i cui contributi sono schematizzati di seguito.

Direzione generale del Progetto

Ideazione e coordinamento della progettazione
Giuseppe Vittorio Silvestrini
con Luigi Amodio, Carla Giusti, Angela Palma

Coordinamento tecnico amministrativo e finanziario

Fabrizio Manduca
con Emanuela Bocchetti, Raffaele D'Angiò, Antonio Lettieri

Progetto espositivo

Comitato scientifico

Presidente

Gaetano Manfredi, Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Coordinatore

Elio Marciano, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze riproduttive ed odontostomatologiche dell' Università degli Studi di Napoli Federico II

Lucio Annunziato, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze riproduttive ed odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Antonella Antenora, Dipartimento di Neuroscienze, Scienze riproduttive ed odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Roberto Bianco, Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Claudio Buccelli, Dipartimento di Scienze biomediche avanzate dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Ernesto Burattini, Università degli Studi di Napoli Federico II
Annamaria Colao, Dipartimento di Medicina clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Maria Conforti, Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza
Gilberto Corbellini, Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza
Francesco Cutugno, Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
Paolo de Girolamo, Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Sabino De Placido, Dipartimento di Medicina clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Vincenzo Di Marzo, Istituto di Chimica biomolecolare del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Gianfranco Di Renzo, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze riproduttive ed odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Enrico Di Salvo, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Nicola Ferrara, Dipartimento di Medicina clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Alessandro Filla, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze riproduttive ed odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Annamaria Franzè, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze riproduttive ed odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Arturo Genovese, Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali, Scuola di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Napoli Federico II
Maria Rosaria Ghiara, Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Angelo Itro, Museo Universitario delle Scienze e delle Arti dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Carla Langella, Dipartimento Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Mauro Maldonato, Dipartimento della Cultura Europea e del Mediterraneo dell'Università della Basilicata
Mario Malinconico, Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Massimo Mariconda, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Gianni Marone, Dipartimento di Medicina Clinica e Scienze Cardiovascolari ed Immunologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Pasquale Martinelli, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze riproduttive ed odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Luciano Mayol, Centro di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Marina Melone, Centro Interuniversitario di Ricerca in Neuroscienze (CIRN), Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.
Orazio Miglino, Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli studi di Napoli Federico II
Carmine Morisco, Dipartimento di Scienze mediche traslazionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Paolo Netti, Dipartimento di Ingegneria chimica, dei materiali e della produzione industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Lucio Nitsch, Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Michele Papa, Museo Anatomico, Museo Universitario delle Scienze e delle Arti, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Alessandro Pepino, Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Gabriele Riccardi, Unità Operativa Complessa di Diabetologia e Malattie del Metabolismo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Patrizia Ranzo, Dipartimento Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente. Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Gennaro Rispoli, Museo delle Arti Sanitarie e di Storia della Medicina, Cortile Ospedale degli Incurabili
Stefano Roveda, Studio Azzurro
Franco Salvatore, CEINGE-Biotecnologie Avanzate
Marco Salvatore, IRCCS SDN
Ludovico Solima, Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Bruno Trimarco, Dipartimento di Scienze biomediche avanzate dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Paolo Valerio, Dipartimento di Neuroscienze e Scienze riproduttive ed odontostomatologiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Coordinamento generale e progetto museologico
Protom Group S.p.A
Giuseppe Santoro, Assunta Formato
con
Progetto museografico
GRISDAINESE srl
Stefano Gris, Luisa Tonietto, Cinzia Maconi, Nicoletta Rondinella, Stefano Baseggio
Consulenza scientifica
MUSE - Museo delle Scienze di Trento
Direttore scientifico: Michele Lanzinger
Staff scientifico: Paolo Cocco, Paolo Degiovanni, Laura Eccel, Patrizia Famà
Exhibit
Protom Group S.p.A, Archimedes GMBH

Medici e pazienti. La storia infinita della medicina
Knowledge for Business con Laura Garcia e Diego Nuzzo
Off limits!
Centro di Ateneo SInAPSi – Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti
Claudio Cappotto, Alessia Cuccurullo
Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli Federico II
Anna Lisa Amodeo
Parole, pagine, gigabytes
Antonia Auletta
Connessioni cerebrali
IRCCS SDN

Produzione allestimenti
Tosetto Allestimenti; Ravello Creative Lab; Dielledue

3D Modeling & Digital Manufacturing
D.RE.A.M. FabLab; Open BioMedical Initiative; bio-logic; Gabriele Pontillo con 3DnA; E-LISA e-Learning Interactive Surgeon Assistant
Biomateriali
Istituto di Chimica biomolecolare e Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Centro per biomateriali avanzati per la Sanità, CRIB, Istituto Italiano di Tecnologie
Dipartimento Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Direttore esecutivo
Franca Gentile, Città della Scienza

Musei Prestatori
Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Museo di Anatomia Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Museo Universitario delle Scienze e delle Arti, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Museo delle Arti Sanitarie, e di Storia della Medicina, Cortile Ospedale degli Incurabili

Raul Basile, Lucia Borrelli, Antonio Calamo. Rosanna Del Monte, Maria Carmela del Re, Michele Iacobellis, Roberta Improta, Carmela Petti, Rossella Baldelli, Sara Oliviero, Stefania Pirozzi.

Il progetto espositivo è stato realizzato anche grazie ai contributi - raccolti nell'ambito di focus group e concorsi - di docenti e istituti scolastici, ricercatori, associazioni.
In particolare:
Istituto Nazionale Tumori "Fondazione Pascale"; Telethon Institute of Genetics and Medicine; Servizio di Tossicodipendenza e alcol dipendenza, ASL Napoli 1; Associazione Alcolisti Anonimi;
Associazione Il Faro di Ippocrate; Associazione Italiana contro le Leucemie – linfoma e mieloma;
Associazione Italiana Mediatori Familiari; Associazione Italiana Trapianti di Fegato; Federazione Italiana Medici di Medicina Generale; Federazione Italiana per i Superamento dell'-Handicap; I.S.A. Sobrero, Casale Monferrato; Istituto Comprensivo L. Pirandello, Mazara del Vallo; I.I.S. Cucuzza Euclide, Caltagirone; ParKinson Parthenope; Scuola Interazione Uomo-Animale.

IL RACCONTO DI CORPOREA E LE ISOLE TEMATICHE PROGETTATE AL 31/12/2016

Il "Racconto" di Corporea si articola in una introduzione e 10 capitoli. L'introduzione spiega perché il corpo umano vada considerato come un sistema olistico. I 10 capitoli danno una sintetica descrizione dei sistemi che, interagendo tra di loro, compongono l'organismo complessivo.
La narrazione dei contenuti, ossia il racconto, incrociata con vincoli funzionali (flussi di pubblico) e con le caratteristiche dell'edificio, hanno portato alla scelta di articolare il percorso espositivo in sezioni disposte in sequenza. La prima sezione della mostra, detta vestibolo, traduce i contenuti dell'introduzione del racconto e del primo capitolo dedicato alla comunicazione; le restanti 10 sezioni, dette isole, corrispondono ai contenuti descritti nei capitoli successivi del racconto.
Di seguito se ne riporta una sintesi.

Il Vestibolo - Introduzione

Se guardiamo il corpo nudo di un uomo appena morto, vediamo una sorta di sacco di forma strana, fatto di materia liscia, la pelle. Se lo tastiamo, percepiamo che quel sacco contiene oggetti di una varia forma e consistenza. Infatti, se pratichiamo un taglio e peschiamo a caso dentro il sacco, potremo trovare carne, e ossa e grasso; e il fegato e il cuore, organi attraversati e collegati da tubi flessibili in cui circolano liquidi e umori e gas; e così via.

Se diamo sistematicità e ordine a questa esplorazione, scopriremo che tutte le componenti del corpo sono collegate fra di loro a formare una struttura di straordinaria complessità che costituisce la cosiddetta anatomia del corpo. E tuttavia, anche quando tutte le componenti siano ciascuna al posto giusto, quel corpo è morto; non solo non è in grado di compiere alcuna funzione attiva, ma entro poche ore va in decomposizione; un processo di disfacimento che diviene irreversibile già pochi secondi dopo la morte.
Per essere vivo, per poter essere funzionalmente attivo, è necessario che la struttura anatomica - completa di tutti i suoi particolari, dalle microscopiche cellule ad ogni macroscopico organo cosiddetto "vitale" – abbia una organizzazione molecolare precisa e dinamica e sia percorsa da una miriade di segnali di natura chimica ed elettrica in opportuna rigorosa sequenza. Si usa dire che un corpo vivo è un sistema olistico.
Noi, con Corporea intendiamo non solo dare ragione della struttura funzionale del corpo umano; ma ci proponiamo anche di offrire una visione dei vari sottosistemi in cui il corpo può essere schematicamente scomposto, e delle interazioni fra tali sottosistemi.

Il Vestibolo - Parole, pagine, gigabytes. La civiltà della comunicazione

Il successo dell'uomo nella competizione evolutiva è in larga misura dovuto alla sua straordinaria capacità di comunicare. Due uomini a colloquio - grazie alla abilità di modulare la voce, e grazie alla capacità di interpretare la modulazione dei suoni - sono in grado di scambiarsi in tempo reale una enorme quantità di informazioni. Messaggi univocamente interpretabili grazie alla struttura logica di ogni lingua parlata; messaggi che possono essere arricchiti di significato con enfasi a questa o quella parola e frase modulando opportunamente il volume dei suoni, o ricorrendo alla mimica facciale o alla gesticolazione. Tutta questa ricchezza, o parte di essa, si perde se il colloquio non avviene in compresenza dei due interlocutori, ma avviene mediato da qualche tecnologia.
Tuttavia la tecnologia offre indubbi vantaggi. Con la scrittura, si è guadagnata la possibilità di conservare i pensieri, di tramandarli; tramandare poemi, teoremi, ricette, racconti, storie: la Storia. Con il prodigioso sviluppo delle tecnologie che caratterizza l'attuale fase di civiltà, la comunicazione interumana è ancor più potente. Messaggi costituiti da milioni di parole formano gigabytes capaci di viaggiare nella rete a ritmi straordinari, tanto da consentire il trasferimento dell'intera Divina Commedia in meno di un secondo.

Le 10 isole tematiche

EPPUR SI MUOVE! IL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO

Lento o rapido, potente o delicato, volontario o riflesso: ogni movimento è il risultato della contrazione e della distensione di diversi muscoli. Oltre 650 muscoli collegati a 206 ossa consentono di muovere con precisione ogni parte del corpo. Nell'isola è possibile misurare la propria forza muscolare e osservare le ossa e i muscoli che entrano in azione con il movimento.

37 °C E DINTORNI. L'EQUILIBRIO TERMODINAMICO DEL CORPO

In mezzo ai ghiacci, in una foresta tropicale o in casa, il nostro corpo si mantiene sempre a una temperatura interna di circa 37 °C, producendo o disperdendo calore. Ma quanto costa mantenere stabile la temperatura? Il visitatore può scoprilo osservando con i propri occhi le zone più fredde e più calde del proprio corpo.

UN VIAGGIO DI 100.000 KM. IL CUORE E IL SISTEMA CIRCOLATORIO

Un semplice batticuore o la più piccola ferita rivelano un sistema complesso che pompa e diffonde il sangue in un labirinto di vasi. Rifornire le cellule di ossigeno e nutrienti, raccoglierne anidride carbonica e rifiuti, trasportarne i messaggi: questi i compiti del sangue in circolazione. L'isola propone un viaggio nel cuore e nei vasi sanguigni.

L'ACQUOLINA IN BOCCA. IL SISTEMA DIGERENTE

Nel canale alimentare il cibo è frantumato e trasformato da muscoli, fluidi, batteri. Le sostanze utili, una volta assorbite, sono fonte di energia e di nutrimento e ciò che non serve, dopo un viaggio di circa nove metri, viene espulso. In questa sezione il visitatore può ricercare i cibi più sani, scoprire cosa causa i rumori della digestione, quali sono gli ospiti più o meno graditi dell'intestino.

ORMONI IN SCENA. IL SISTEMA ENDOCRINO

Più di 50 tipi di messaggeri chimici attraversano il corpo trasmettendo i loro segnali da una cellula ad un'altra. Tra questi gli ormoni. Chi regola la crescita, la produzione di energia, la digestione; chi entra in azione in momenti particolari come in presenza di un pericolo. Qui si racconta quanti e quali ormoni sono prodotti quando si ha sonno o desiderio, quando si è emozionati o quando si è innamorati.

LA FABBRICA DELLA VITA. CELLULE E DNA

Il visitatore è invitato a osservare la varietà di cellule esistenti nel nostro corpo e a soffermarsi a riconoscere le loro funzioni uniche e comuni. Ad esplorare la molecola dell'ereditarietà, il DNA, e le informazioni genetiche che contiene, per aprire le porte della fabbrica della vita.

CHI VA LÀ? IL SISTEMA IMMUNITARIO

Nel corpo umano ogni giorno si combatte una guerra invisibile fra difese naturali e virus, batteri, funghi, sostanze nocive. Le cellule immunitarie sono in perenne allerta per riconoscere e colpire questi nemici. Il visitatore è invitato a difendersi dall'arrivo dei patogeni con armi e strategie diverse e ad esplorare come la pelle ci protegge.

GUARDA COME SENTO! GLI ORGANI DI SENSO

I sensi sono gli strumenti di cui il corpo dispone per conoscere il mondo circostante. Rilevano senza sosta suoni, odori, colori, sapori, forme, segnali che il cervello elabora per produrre risposte: emozioni, ricordi, piani, azioni. Il tunnel della relatività, la passeggia nel bosco virtuale, il letto di chiodi sono alcuni degli exhibit proposti per scoprire come sentiamo.

LA MACCHINA DELL'AMORE. SESSUALITÀ, RIPRODUZIONE, NASCITA

I linguaggi della sessualità: l'amore, il piacere, la scelta di procreare. La scoperta di cosa accade nel corpo durante un rapporto sessuale o nel corso di una gravidanza. Per gli adolescenti, un angolo speciale off limits per gli adulti in cui scoprire i volti dell'amore e il valore delle differenze.

CONTROLLO, PROGETTI, LIBERTÀ. IL CERVELLO E IL SISTEMA NERVOSO

Nella veglia e nel sonno, ogni attività del corpo è governata dal più sofisticato e intelligente

sistema di controllo: il sistema nervoso. Camminare in equilibrio su una trave, giocare con i propri riflessi, mettere alla prova la propria memoria, creare connessioni tra neuroni per mantenere il cervello in forma...sono alcune delle esperienze proposte.

Le Modalità Espositive

Con Corporea, si è pensato di realizzare un sistema di interazioni dinamiche per coinvolgere attivamente i visitatori e stimolare il loro senso critico rispetto ai temi affrontati. Si è cercata quindi una tipologia di installazioni prevalentemente interattiva basata su exhibits hands on, ambientazioni immersive, oggetti reali, modelli e dispositivi che consentano il convolgimento di più sensi.

Le modalità espositive dei contenuti prevedono la possibilità di selezionare la lingua desiderata. Sin dall'apertura di Corporea è stata prevista la fruizione in tre lingue: italiano, inglese, cinese.

Il vestibolo costituisce una sorta di prologo, la cui funzione meramente emozionale è quella di predisporre il visitatore alla esplorazione di un sistema (il corpo umano) intrinsecamente olistico e quindi non scomponibile in sistemi, se non a patto di drastiche schematizzazioni. Tale messaggio viene veicolato sia da una grande mappa concettuale che propone le molteplici e non univoche interconnessioni fra le varie stazioni del percorso espositivo, sia dallo stesso colophon della mostra, che testimonia, con l'elenco degli esperti coinvolti nel progetto, la natura irriducibilmente multidisciplinare del tema. La grande mappa concettuale rappresenta una installazione dinamica e interattiva attraverso la quale il visitatore può affacciarsi sui temi trattati nella mostra nelle sezioni a seguire e sulle loro interconnessioni. Sia visivamente che per contenuti, i diversi nodi della mappa concettuale costituiscono una sorta di anticipazione di quanto appare al visitatore in avvicinamento a ciascuna delle isole a seguire.

Quindi il percorso di visita si articola in isole espositive, ciascuna costituita da exhibits interattivi e altri strumenti di comunicazione (video-installazioni, postazioni multimediali, oggetti reali, modelli, grafiche, ecc.) attinenti al tema trattato nell'isola.

Fra gli strumenti di comunicazione contenuti in ciascuna isola, uno è più rilevante come impatto visuale, come valenza concettuale e come dimensioni spaziali. Questo è detto macro installazione ed è costituito da una struttura, una sorta di guscio, che contiene al suo interno una installazione interattiva, detta super exhibit, che consiste nella realizzazione di un fenomeno che si compie, si osserva e si interpreta in tempo reale; per il tramite di un mediatore (uno studente, un visitatore...) che partecipa al fenomeno, si misurano, laddove possibile, i suoi parametri vitali in modo da rendere il super exhibit un apparato interattivo, pur se l'interazione non è diretta – ma mediata – per tutti i presenti fuorché uno.

Ognuna delle macro installazioni risulta visivamente riconoscibile rispetto agli altri elementi espositivi; ciascun guscio consente di creare per il corrispondente super exhibit un habitat delimitato, calibrato sulle specifiche esigenze dell'esperienza da fruire (controllo dell'acustica, delle luci, degli accessi, etc), declinato in maniera differente secondo le esigenze funzionali e formali di ciascun super exhibit.

Nella parete esterna del guscio si colloca "La sostanza" , una postazione multimediale su cui è evidenziato il tema dell'isola espositiva, anche attraverso un collegamento grafico con la mappa concettuale introdotta nel vestibolo. Qui immagini, allusioni, grafici, informazioni, introducono ai temi dell'isola che si sta per esplorare.

Accanto alla macro-installazione si trova sempre una mappa anatomica e funzionale, in forma di postazione multimediale, che fornisce, sotto forma di immagini e animazioni, informazioni su come funziona e quali sono gli organi che compongono il sistema oggetto di sviluppo della corrispondente isola espositiva. Inoltre, la postazione illustra i principali collegamenti tra il sistema in oggetto e gli altri sistemi e curiosità relative ai dati numerici che lo riguardano.
In ogni isola, inoltre, intorno a ciascuna macro installazione, sono presentati alcuni (3 o 4) exhibits interattivi hands on attinenti al tema dell'isola. La descrizione di questi exhibit è riportata nei paragrafi successivi.

Le macro installazioni e gli exhibits hands sono i principali strumenti di comunicazione che traducono i contenuti del racconto di Corporea, ma non i soli. Postazioni multimediali, oggetti, modelli, strumenti forniscono ulteriori informazioni, approfondimenti, provocazioni che, insieme ai contenuti delle macro installazioni e degli exhibits corollario presenti in ciascuna isola, danno al visitatore un quadro complessivamente ricco della complessità dei meccanismi che regolano il funzionamento del corpo.
Come già detto, l'ambizioso obiettivo della mostra Corporea è quello di evidenziare la complessa rete di relazioni tra i sistemi che compongono l'organismo e il delicato equilibrio dinamico tra questi e con l'ambiente; e inoltre evidenziare come alcuni comportamenti che adottiamo nel quotidiano possono incidere sulla qualità della nostra salute. "Il valore della prevenzione" costituisce dunque un tema trasversale all'intero percorso espositivo, con installazioni che vanno dal super exhibit all'exhibit corollario, alle postazioni di microscopia o alla sezione dedicata alla Storia della Medicina in cui pure si illustra come si è evoluto nel tempo il concetto di cura.
Pur essendo molto diversificati, gli strumenti di comunicazione impiegati, sono strutturati attraverso un design coerente con quello delle macro installazioni e con caratteristiche comuni tra loro. L'interfaccia degli exhibits, come anche delle postazioni multimediali, ne consente una immediata comprensione d'uso. Oltre a rispondere a criteri di grande resistenza, gli allestimenti progettati consentono anche faciltà di manutenzione e di gestione; sono facilmente accessibili tutte le attrezzature e gli elementi tecnici che richiedano eventuali sostituzioni di parti; tutte le superfici trasparenti previste (vetri, acrilici, ecc.) sono antiriflesso, di grande resistenza e antigraffio.

I Laboratori

Per osservare la ricerca in atto ed interagire con i ricercatori di università e centri di ricerca, nella mostra sono stati progettati alcuni luogo per dimostrazioni scientifiche. Il principale di questi è detto Open Lab ed è un luogo in cui, grazie alla supervisione di esperti, i molteplici aspetti riguardanti la salute del nostro corpo possono essere presentati al pubblico attraverso esperimenti scientifici realizzati in loco. Le esperienze previste riguardano la crescita batterica e l'impatto degli antibiotici, la preparazione e l'osservazione di tessuti e cellule al microscopio, l'estrazione e il sequenziamento del DNA ed altro.
L'open Lab è pensato anche per poter essere in collegamento con il portale "Federica" della Università degli Studi di Napoli Federico II per l'aggiornamento sui recenti progressi della medicina nel mondo.

Il Punto – Tecnologia, Ricerca, Innovazione

Sono state pensate inoltre alcune postazioni per dare visibilità ai risultati della ricerca in campo biomedicale attraverso l'esposizione dei prodotti della ricerca. È il caso per esempio dei Biomateriali impiegati per trattare, rigenerare, sostituire, potenziare tessuti, organi o funzioni del corpo. Per mostrarne le diverse applicazioni e lo scenario evolutivo, si vogliono esporre alcuni esempi di biomateriali e di prodotti con essi realizzati. Impianti con la funzione di ripristinare o rigenerare parti del corpo umano danneggiate o degradate come, ad esempio, le protesi ossee, gli impianti odontotecnici e gli scaffold per il riparo dei tessuti; altri che svolgono funzioni specifiche di particolari organi del corpo come le lenti intraoculari, le valvole cardiache, i cateteri e gli elettrodi stimolatori; altri ancora impiegati per realizzare attrezzature chirurgiche, dispositivi per il rilascio controllato di farmaci, dispositivi per la diagnostica interna come le sonde usate nella gastroscopia. Si vogliono insomma presentare anche le profonde revisioni - in termini di scienza dei materiali e di paradigma di applicazione – che nel corso dei secoli i biomateriali da innesto hanno subito.

Verifica dei Criteri Espositivi e dei Flussi

Nell'approssimarsi della firma dell'Accordo Quadro avvenuta il 26 luglio 2016 per effetto del lavoro di articolazione del progetto si sono istanziati i processi relativi alla fase di riesame indirizzando in maniera specifica i seguenti item: macro installazioni ed exhibits corollario, progetto di allestimento, progetto grafico; a partire dall'offerta tecnica presentata, dalle note integrative al progetto elaborate dalla Cabina di Regia, da un upgrade del progetto architettonico.

Le attività successive hanno visto la Cabina di Regia impegnata nella definizione – e poi nella verifica - di una serie di azioni concordate e condivise con l'esecutore dell'appalto.

Una fase in cui il confronto si è esteso alla ditta Archimedes, principale fornitore, nei giorni 14/07 e 15/07 (cfr. CDS_CORPOREA_MoM_20160714&15.pdf) in cui sono stati presentati, discussi e validati i risultati intermedi di alcune elaborazioni.

Successive interazioni tra Cabina di Regia, team di progetto e esecutore dell'appalto hanno portato ad una revisione e al consolidamento del Piano di Progetto.

In data 26/07/2016 si è giunti alla stipula dell' Accordo Quadro ex art.59 d.lgs.n°163/2006 per l'affidamento dell'appalto avente per oggetto la "Progettazione, fornitura,posa in opera e messa in esercizio dei contenuti, degli allestimenti e delle attrezzature di "Corporea, museo interattivo del corpo umano" (CUP:G67D14000010003; CIG lotto 1:6544006C93; CIG lotto 2: 65445193ED) tra la Fondazione Idis-Città della Scienza e la Protom Group S.p.a..

Piano Operativo di Realizzazione - Step 1

Lo sviluppo del progetto ha visto una prima milestone di verifica il 29/07/2016 (cfr.CDS_CORPOREA_MoM_20160729.pdf) a partire dalla quale si sono sviluppate le successive fasi di lavoro che hanno portato al consolidamento in data 4/08/2016 del Piano operativo di realizzazione - Step 1 comprensivo del cronoprogramma delle attività, delle relazioni, degli elaborati tecnici e del dettaglio dei costi.

La verifica della Cabina di Regia ha riguardato i dettagli tecnici degli exhibits e dei multimediali presenti nelle 10 isole e nel vestibolo, gli elementi sospesi e il sistema di illuminazione, la sezione Storia della Medicina, gli Spazi Innovazione, la Grafica, planimetrie e sezioni, pareti e arredi, vie di esodo e percorsi di visita, rendering, texture e cromie, schemi distributivi im-

pianti illuminotecnici e di alimentazione elettrica, elenco delle apparecchiature, dettagli e costi forniture, cronoprogramma.
A seguito di tale attività la Cabina di regia in data 04 agosto 2016, presa visione degli elaborati, unitamente all'esecutore dell'appalto, ha rilasciato il Progetto dettagliato completo di tutti gli elaborati richiesti affinché, previa validazione del RUP, si potesse procedere alla stipula del contratto relativo al Lotto 1, avvenuta in data 05/08/2016.
Successivi momenti di verifica e confronto non formalizzati durante il mese di agosto hanno visto in data 9/09/2016 un momento di formale verifica dello stato di avanzamento dello sviluppo del progetto e una disamina delle problematiche di carattere logistico, impiantistico e allestitive (cfr. CDS_CORPOREA_MoM_20160909.pdf).

Revisione del progetto di impianti illuminotecnici

Nel corso del mese di settembre si è reso necessario un incontro congiunto con esecutore dell'appalto e con i progettisti degli impianti dell'edificio (cfr. CDS_CORPOREA_MoM_20160928.pdf) a seguito di quanto emerso in fase di pre-collaudo degli impianti dello stesso relativamente alla impossibilità di utilizzare linee elettriche attestate sul soffitto. A valle dell'incontro si è resa necessaria una significativa revisione dell'impostazione del sistema di illuminazione e della struttura e funzione dei corpi sospesi che ha trovato un punto di sintesi e composizione delle problematiche nella predisposizione di una nuova proposizione di progetto illuminotecnico.

Verifica primi prototipi

In questo periodo a sostegno della fase di elaborazione del Piano operativo di realizzazione - Step 2, la Cabina di Regia ha effettuato presso i laboratori Protom Group verifiche e confronti legati ai prototipi sviluppati relativamente ai prodotti multimediali e ad alcuni exhibit.
In data 18/10/2016 è avvenuta la formale consegna della prima fase delle attività di allestimento e nella stessa data (cfr. CDS_CORPOREA_MoM_20161018.pdf) si è attuato un momento di verifica formale anche in relazione alla coerenza scientifica dei contenuti prodotti ed in corso di produzione.

Analisi in loco impianti elettrico e dati

In riferimento all'avvio delle attività di allestimento ed in particolare all'articolazione delle attività previste in questa fase - analisi in loco impianti elettrico e dati, rilievi spazi-illuminazione-acustica, verifica in loco di alcuni componenti dell'allestimento, l'attivazione di un laboratorio espositivo on site, la verifica della compatibilità ambientale e delle caratteristiche della proiezione di videomapping - si riporta di seguito il dettaglio delle attività svolte al 31-12-2016.
Tecnici dell'esecutore dell'appalto hanno effettuato la verifica in loco dello stato di fatto degli impianti esistenti (elettrico e dati) finalizzata allo sviluppo del progetto degli impianti di supporto alle aree espositive. Coerentemente con la revisione del progetto di illuminazione e lo sviluppo del progetto di allestimento sono stati posizionati i punti di alimentazione in altezza, dei punti di alimentazione pareti/arredi/vetrine da terra, dei punti di alimentazione exhibit per ognuno dei quali è stata determinata la potenza richiesta, per una corretta ripartizione dei carichi sulle torrette in accordo e con il supporto dei progettisti degli impianti dell'edile.

Rilievi spazi – illuminazione – acustica

Tecnici dell'esecutore dell'appalto hanno rilevato gli spazi e i punti di luce naturale per valutare - anche attraverso simulazioni con ricostruzione 3D degli allestimenti e prove in loco delle proiezioni (cfr. Corporea 3D e Proiezioni) - l'impatto dell'impianto illuminotecnico.
Verifica in loco componenti allestimento
È stata effettuata in loco la verifica dei campioni dei gusci per le seguenti isole espositive 2, 5, 7, 8 come da documentazione fotografica dei prototipi realizzati (cfr. CAMPIONI GUSCI) ed inoltre sono stati esaminati i campioni prodotti per l'applicazione in opera di cerchi, strisce e "amebe", in coerenza alla variazione al progetto grafico per la interconnessione tra i sistemi.

Attivazione laboratorio espositivo on-site

Già in fase di stesura del Documento di gara, oltre che della collaborazione del Comitato scientifico, la Cabina di regia si era avvalsa di contributi da parte del pubblico e degli addetti ai lavori, raccolti nell'ambito di focus group organizzati con le diverse tipologie di destinatari. Il coinvolgimento degli stakeholders è per la Fondazione particolarmente importante per diversi ordini di motivi: per includere diversi punti di vista; per interessare maggiormente e coinvolgere nei processi i cittadini; perché, dopo l'incendio, l'attenzione al coinvolgimento dei cittadini nella progettazione delle attività della Fondazione è diventata un imperativo; per fare di Corporea un luogo in cui esperti, associazioni, pubblico generico possono incontrarsi. Gli stakeholders coinvolti nella fase iniziale erano docenti universitari, ricercatori, medici, insegnanti, studenti universitari, associazioni di pazienti, educatori e guide scientifiche. Con comunicazione prot n.1255 la Cabina di Regia ha richiesto all'esecutore dell'appalto l'attivazione di un laboratorio espositivo on site – attivato dal 25/10/2016 - per la verifica e la sperimentazione di elementi espositivi ad alta tecnologia quali le postazioni di realtà immersiva (cfr. LABORATORIO ESPOSITIVO ON SITE) e la sperimentazione in field su un analogo pubblico campione. I risultati ottenuti da questi incontri sono stati di grande utilità per orientare l'implementazione di alcuni contenuti scientifici e la scelta di talune modalità di comunicazione.

Verifica compatibilità ambientale e caratteristiche proiezione videomapping

La cabina di Regia ha effettuato le verifiche del corretto funzionamento di "camera tracking" che i tecnici incaricati dall'esecutore dell'appalto hanno messo a punto per indirizzare la problematica di far combaciare senza stacchi la proiezione virtuale sui simulacri fisici nel contesto ambientale dell'area del vestibolo.

B) ESECUZIONE DELL'APPALTO ED AVVIO DEGLI ALLESTIMENTI MUSEALI.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva avvenuta in data 18 maggio 2016 e dopo avere espletato le procedure di rito, in esecuzione del bando di gara, in data 26 luglio 2016 si è proceduto alla firma dell'Accordo Quadro e successivamente del contratto attuativo relativo al primo lotto il 05 agosto 2016.
Le attività realizzate per effetto del contratto al 31 dicembre 2016 sono descritte nei paragrafi a seguire.

Gli Exhibit

Per ciascuno degli exhibit presenti in mostra sono state approntate le schede di progetto che descrivono contenuti e modalità di fruizione. Di seguito l'elenco di tutti gli exhibit in progetto e, a mero titolo di esempio, la scheda di progetto dell'exhibit "Bruciare una nocciolina per quanto attiene la parte di visualizzazione e restituzione delle informazioni.

• Muoviti!

È la nostra postura eretta e la libertà di movimento delle nostre mani quello che ci differenzia dagli altri primati. Nell'exhibit, il visitatore può, svolgendo semplici esercizi di movimento e osservare i suoi muscoli e le sue ossa coinvolti nel movimento.
Il visitatore viene invitato ad avvicinarsi alla postazione da una schermata di attesa ed a posizionarsi nella posizione di partenza. Quando la sua presenza viene riconosciuta, il visitatore sceglie il proprio avatar che si anima e comincia a riprodurre i movimenti del visitatore mostrando sia l'apparato muscolare che quello scheletrico in movimento.

• Elettromiografia

L'attività del nostro corpo può essere misurata come elettricità.
Il visitatore inserisce il suo braccio nudo in un elemento presente sul tavolo dell'exhibit di facile accesso e uso dotato di due elettrodi. Quando il visitatore muove il braccio flettendo i muscoli in contrazione o in estensione, un oscillatore genera un suono che rappresenta l'elettricità associata all'attività muscolare.

• Salto in alto

Per spingere il tuo corpo in aria in un salto verticale, i muscoli e le ossa collaborano in tre fasi: il corpo si abbassa per prendere lo slancio e i muscoli lavorano per flettere ginocchia, anche e caviglie; ginocchio, anca e caviglia si estendono, e glutei e muscoli delle gambe si lanciano da terra; la parte bassa della schiena riduce l'impatto prima di tornare in posizione eretta.
Il visitatore è invitato a salire su una pedana per fare un salto in modo da misurare l'elevazione che riesce ad ottenere.

• Competizione tra uomini forti

I nostri muscoli possono esercitare forza sugli oggetti. La forza richiesta per muovere o sollevare un oggetto può essere misurata.
Il visitatore può verificare la sua forza sollevando pesi diversi. Una luce spia, mostra il massimo livello di forza raggiunto attraverso un enorme misuratore analogico di Newton.

• Sforzo fisico

Fare sport e altre attività significa trasformare energia nel nostro corpo.
In questa esposizione il visitatore può salire su una bici, dotata di ergometro e pedalare attraversando scenari astratti. Misuratori del battito cardiaco posti sul manubrio rilevano le

sue pulsazioni e trasmettono i segnali acustici amplificati.
I dati raccolti dai sensori vengono restituiti sul grande schermo all'interno degli scenari in cui il visitatore si "muove". Il percorso è complicato dall'inserimento di differenti impegni di forza al pedale che permettono di dare un feedback sulla potenza consumata. Grazie all'ergometro presente sulla bici è possibile rilevare informazioni sulla quantità di calorie bruciate.

• Bruciare una nocciolina

Quanta energia è necessaria per bruciare una caloria? Due visitatori possono sfidarsi per individuare chi tra i due può produrre più velocemente l'energia contenuta in una nocciolina. Per fare questo dovranno girare una manovella più veloce che possono. Sullo schermo apparirà un'immagine corrispondente allo sforzo generato. Il gioco può essere utilizzato anche da un solo giocatore.

• Quanto sei caldo

Il calore è emesso dal corpo attraverso radiazioni infrarosse.
Avvicinandosi all'exhibit, il visitatore viene filmato da una telecamera a raggi infrarossi e la sua immagine immediatamente inviata su uno schermo. Osservando l'immagine il visitatore potrà verificare quali parti del suo corpo sono calde e quali a temperatura più bassa. È possibile toccare delle piastre di raffreddamento e verificare immediatamente come l'immagine termica del suo corpo si modifica

• Bionautilus

Il Bionautilus simula un viaggio virtuale all'interno di una parte del sistema cardio-circolatorio umano. L'esperienza digitale comincia con la miniaturizzazione del veicolo contenente i due passeggeri e il suo inserimento all'interno di un'arteria umana.
Gli utenti attivi, all'interno del veicolo, hanno a disposizione un joystick con il quale applicare impulsi al loro mezzo di trasporto, attivando i propulsori esterni. Tale attività rende viva e totalmente immersiva l'esperienza grazie all'interazione con la simulation table posta al di sotto del Bionautilus, che trasforma i comandi dati dall'utente in movimenti fisici reali.

• Il tuo cuore che batte

I nostri battiti che possono essere ascoltati all'interno delle grandi arterie sono dirette espressioni dei battiti del cuore.
Il visitatore pone le mani sui sensori posti su un tavolo al centro del quale, sotto una cupola, si trovano delle micro sfere. I sensori misurano la frequenza cardiaca del visitatore e inviano questa informazione alla membrana che vibrando fa "ballare" le micro sfere al ritmo del cuore.

• Osserva i vasi

Sebbene comune a tutti gli uomini, in termini di distribuzione, l'articolazione del sistema vascolare è unico per ogni individuo.
Il visitatore inserisce la sua mano sotto una sorgente di luce infrarossa. Con questo tipo di illuminazione il visitatore può osservare in evidenza il sistema di arterie e di vene della sua mano, unico per ogni individuo.

• La circolazione del sangue

Il nostro cuore è responsabile del pompaggio del sangue attraverso il nostro corpo. Senza di questo, né i gas né i necessari nutrimenti potrebbero raggiungere i diversi distretti del nostro corpo.
Una pompa idraulica, un liquido colorato ed un circuito di tubi trasparenti simulano come il

sangue è pompato dal cuore. Il visitatore attiva la pompa e trasferisce il sangue dal cuore ai polmoni ed ai vasi.

• Trova i giusti alimenti

L'exhibit vuole evidenziare l'importanza di scelte alimentari corrette per il mantenimento di uno stato di salute ottimale.

Ad un tavolo multitouch, due visitatori posso sfidarsi nella scelta dell'alimentazione corretta per una specifica attività. Il nostro corpo ha bisogno di diversi tipi di sostanze nutritive che assolvono compiti diversi. Alimenti diversi richiedono tempi e modalità diverse per essere metabolizzati; alcuni possono essere immagazzinati per un utilizzo successivo. Al termine del gioco, i visitatori ricevono un feedback rispetto alle scelte effettuate con evidenziate le scelte corrette o eventuali correttivi da apportare.

• I rumori del corpo

La digestione è un lavoro rumoroso, specialmente quando inghiottiamo gas o quando i gas sono prodotti dai microbi nel nostro intestino nella decomposizione del cibo.

Su una mappa sono rappresentati alcuni punti dove il visitatore può apporre la sonda di uno stetoscopio. In questo modo potrà ascoltare i differenti suoni prodotti dalla digestione: l'aria espulsa dalla bocca, la battitura dei denti dovuta alla masticazione, i movimenti peristaltici dello stomaco e dell'intestino, la produzione di gas nell'intestino, l'aria espulsa dall'ano.

• Cosa mangi?

Il visitatore può prendere differenti piatti dotati di un tag QR e posti vicino ad uno schermo con videocamera integrata. Sullo schermo il visitatore potrà vedere se stesso con il piatto e, attraverso la realtà aumentata, il cibo apparirà nel piatto: un panino, un piatto di pasta o una ciotola di muesli... Lo schermo darà informazioni aggiuntive sui valori nutritivi del piatto e se la scelta fatta è coerente ad una salutare dieta.

• Felix

Le persone intorno a noi possono influenzare il nostro umore: Qualcuno ci sorride o ci minaccia? il nostro umore cambia.

La ragione di questo è probabilmente dovuto ai neuroni specchio che si attivano quando agiamo e anche quando osserviamo la stessa azione eseguita da un altro. Questo exhibit inverte la situazione: un robot rispecchia la nostra mimica e le emozioni come se avesse attivi i neuroni specchio.

• Di che umore sei?

Le nostre facce possono essere lette come un libro aperto, non solo da altri umani ma anche da buoni algoritmi matematici.

I visitatori vedono i loro volti su uno schermo e sono ripresi da una videocamera. Un sistema software di riconoscimento facciale elabora i dati delle loro facce: forma della testa, distanza degli occhi, forma della bocca, ecc. e restituisce come informazione quale sia l'espressione del volto dei visitatori in quel momento: allegra, aggressiva, triste, sorpresa.

• Unico e comune

Considerando il patrimonio genetico ogni individuo è unico. Tuttavia, condividiamo molte caratteristiche con le persone che ci circondano.

Attraverso un'interfaccia touch al visitatore viene chiesto di inserire alcuni caratteri fisici (sesso, colore degli occhi, colore dei capelli, forma del lobo dell'orecchio, colore della pelle, ecc) che vengono confrontati con quelli di atri visitatori che lo hanno preceduto). Quando il visitatore ha completato l'inserimento, i suoi caratteri si trasformano in una pallina colorata

in basa alla caratteristiche selezionate. La pallina si trasferisce su uno schermo di proiezione adiacente a far parte di una nuvola interattiva che rappresenta la popolazione con quelle caratteristiche.

• La fabbrica delle proteine

Il DNA contiene le informazioni di cui le cellule necessitano per sintetizzare le proteine. Le informazioni per le differenti proteine sono memorizzate in specifiche aree degli strati di DNA.

L'exhibit proposto è una riproduzione della struttura del DNA; il visitatore può ruotare una manopola per svolgere gli strati di DNA rilevando le aree colorate e verificando come i corrispondenti aminoacidi lavorino per formare una proteina. In questo modo esplorano il fatto che il nostro DNA abilita il processo di trascrizione e di traslazione. Elementi grafici forniscono informazioni aggiuntive su questo fenomeno.

• I cromosomi

Le caratteristiche quali l'attaccatura dei capelli, il colore degli occhi o il sesso sono memorizzate in porzioni differenti dei nostri cromosomi.

Su una interfaccia touch il visitatore può selezionare informazioni sulle caratteristiche di ereditarietà.

• Il DNA

Il DNA è costituito da 4 basi che si accoppiano insieme per memorizzare informazioni e renderle accessibili.

Al centro di un tavolo è presente un grande modello della doppia elica del DNA. Intorno all'elica ci sono delle postazioni dove i visitatori possono costruire il loro modello di elica di DNA basato su Adenina, Guanina, Timina e Citosina, ognuna identificata da un colore.

Scopo dell'exhibit è mostrare come le basi si accoppiano.

• La pelle al microscopio

La pelle è la prima barriera contro i batteri e gli agenti patogeni.

Il visitatore può guardare la sua pelle sotto un microscopio per osservarla da vicino, pèuò fotografarla e inviare l'immagine tramite e-mail.

• Il grande naso

Quando respiriamo, il naso - parte del sistema immunitario - filtra la maggior parte degli agenti patogeni o pollini e, attraverso il muco o gli starnuti, li espelle.

Un modello in stile cartone animato di un naso umano invita i bambini a passeggiare al suo interno ed esplorare. Sono illustrate attraverso info-grafica alcune parti del naso quali la membrana mucosa, le vibrisse e la cavità nasale come pure le loro funzioni.

• Il tunnel della relatività

I nostri sensi possono essere disturbati nel loro funzionamento dal'uso di alcool. In questi casi la nostra percezione e l'interazione con il mondo diventano più difficili.

I visitatori sono invitati a entrare in un tunnel che con una combinazioni di luci in movimento e di specchi produce una perdita del senso di equilibrio. All'uscita dal tunnel, la percezione dell'ambiente intorno è confusa, come per effetto dell'alcool.

• Il letto di chiodi

Il visitatore può stendersi su una superficie liscia come un letto; azionando una leva, centinaia di chiodi si sollevano dalla base. Sebbene questo suoni preoccupante, non si avvertirà alcun dolore in quanto la pressione esercitata dal corpo su ciascun chiodo è bassa.

• Passeggiata nel bosco virtuale

L'utente si trova immerso in un boschetto. Seguendo il sentiero, è possibile visitare il boschetto e i suoi punti di interesse. Una esperienza immersiva in cui racchette e casco aiutano a "sentire" sensazioni altrimenti non sperimentabili.

• Effetti dell'alcool sulla vista

L'alcool disturba la nostra visione e altre funzioni cerebrali.
Il visitatore è invitato a lanciare una palla da basket nel canestro; gesto più o meno facile. Ma quando indossa una coppia di occhiali prismatici e la visione diventa sfocata, fare punteggio diventa davvero difficile.

• Illusione termica

La nostra pelle ha differenti tipologie di recettori, alcuni sono responsabili delle sensazioni di freddo, altri di caldo; quando sono attivati simultaneamente, il cervello non riesce a gestire l'informazione in modo separato.
Quando un visitatore tocca superfici in cui la T si alterna velocemente tra il caldo e il freddo, la sensazione risultante sarà quella di bruciarsi. Un segnale di allerta è prodotto a livello cerebrale.

• L'incontro

Una animazione mostra cosa accade durante un rapporto sessuale per il concepimento di un bambino.
Il pene eiacula lo sperma all'interno della vagina. Lo sperma viaggia nell'utero fino alle tube di falloppio mentre dall'ovaio un uovo viaggia anch'esso fino alla tuba dove incontra gli spermatozoi. Uno solo di questi riesce a penetrare l'uovo e la divisione cellulare comincia. La cellula fecondata, lo zigote viaggiano fino all'utero dove si attacca alla parete.

• Lo sviluppo nell'utero

I visitatori possono, con una sorta di 'sonda ecografica' esplorare come si presenta un embrione e poi un feto nei diversi mesi di gravidanza.

• I peni degli animali

La riproduzione sessuale è stato un importante passo dell'evoluzione.
Differenti animali hanno sviluppato differenti forme di accoppiamento, con peni di forma adattata al tratto del genitale femminile o alla mancanza di questo. Gli insetti attuano l'inseminazione traumatica, penetrando la struttura addominale della femmina, mentre i serpenti a sonagli hanno un emipene a punta per entrare nella loro femmina. I visitatori devono associare all'animale raffigurato il pene corrispondente.

• La trave di equilibrio

Questa installazione introduce il tema del funzionamento del sistema nervoso periferico e in particolare il suo ruolo nella gestione delle azioni involontarie.
Il visitatore è invitato a camminare su una trave di equilibrio. Una telecamera posta di fronte cattura il suo baricentro e restituisce l'informazione su un monitor di grandi dimensioni. Un cronometro registra il tempo di permanenza sulla trave durante la sua passeggiata disturbata dal lancio di palle ad opera degli altri visitatori.

• Il tavolo dei neuroni

I neuroni nel cervello funzionano solo in cooperazione con altri neuroni e le sinapsi che li collegano per trasmettere segnali nervosi.
Intorno a un tavolo interattivo, i visitatori sono invitati a "creare" neuroni e sinapsi. Grazie ad una tecnologia di riconoscimento del tocco, il tavolo rileva la posizione delle mani sulla sua superficie e crea un neurone ad ogni tocco. L'avvicinamento delle mani mostra come i

nostri neuroni si combinano formando reti consentendo ai neuroni di connettersi e di scambiare segnali.

• Il neurone

Differenti parti del neurone compiono attività differenti nella trasmissione e ricezione di segnali.

È riprodotto un modello in grande scala di un neurone, con tutte le sue differenti parti. Il visitatore seleziona con un pulsante la parte da esplorare che viene illuminata da un raggio laser: soma, assone, dendrite, nodo di Ranvier, mielina, guaina, sinapsi sono le componenti illustrate.

• Il cervello

Un grande modello 3D del cervello mostra le aqree principalmente responsabili delle funzioni superiori: linguaggio, prassia, intelligenza, gnosia. Quattro postazioni interattive propongono attività correlabili all'attivazione delle aree mostrate nel modello 3D.

• Il gioco delle tre tazze

Il nostro cervello non è bravo a valutare il rischio e può facilmente renderci dipendenti dal gioco d'azzardo.

Il visitatore ha un budget virtuale di denaro che può usare in una partita di un gioco noto come il "gioco delle tre tazze". Il visitatore gioca, perde e può recuperare un po' di denaro - il gioco è truccato in modo che il visitatore perda più spesso di quanto vinca. Questo processo di perdere e riacquistare stimola il fenomeno inconscio di "tracciamento perdita", il desiderio di compensare le perdite con i guadagni potenziali. In un ambiente sicuro, il visitatore apprende così come nella vita reale, per i giocatori d'azzardo compulsivi si inneschi questo meccanismo.

• Quante luci in 60"?

Su un grande muro sono installate diverse lampadine collegate tramite una rete caotica di cavi ognuna ad un interruttore. Quando una luce si accende, il visitatore deve trovare il tasto giusto per spegnerla il più rapidamente possibile. L'obiettivo è di spegnere il maggior numero possibile di luci in 60 secondi! Il visitatore memorizza le informazioni sulla connessione tra la luce e il pulsante nella sua memoria a breve termine - questo lo aiuta nel gioco quando le luci iniziano ad illuminarsi più velocemente. Alla fine del gioco, una statistica mostra quanto il visitatore ha fatto bene il compito in relazione alle performances degli altri visitatori.

• Umani vs. chimpanzé

La capacità di memorizzare una sequenza da parte degli scimpanzé è superiore a quella degli uomini.

Su un'interfaccia touch screen, il visitatore è invitato a eseguire un test della memoria. Vengono mostrati vari numeri distribuiti sopra lo schermo e viene chiesto di memorizzare i numeri nella loro posizione. Il visitatore può giocare su diversi livelli di difficoltà. Nel 99% dei casi lo scimpanzè risulterà vincitore rispetto al visitatore.

Oggetti e Reperti

Con l'obiettivo di realizzare un sistema di interazioni dinamiche, per coinvolgere attivamente i visitatori e stimolare il loro senso critico rispetto ai temi affrontati, oltre alle installazioni interattive il concept espositivo è arricchito da oggetti e reperti che arricchiscono e approfondiscono i contenuti delle diverse isole tematiche. In particolare il progetto ha previsto

l'esposizione di organi del corpo umano realizzati con tecnologia additiva tramite stampanti 3D professionali e reperti proveneiti da importanti musei del territorio: Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Museo di Anatomia Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Museo Universitario delle Scienze e delle Arti, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Museo delle Arti Sanitarie, e di Storia della Medicina, Cortile Ospedale degli Incurabili.

Materiali e Dettagli Costruttivi

La fase progettuale che prelude alla produzione ed alla messa in esercizio dei dispositivi e degli allestimenti previsti, comprende anche la scelta delle varie tipologie di materiali effettuata per la costruzione, configurazione e colorazione di tutti gli elementi componenti l'allestimento del Museo. Oltre alla scelta dei materiali utilizzati, sono stati studiati i dettagli costruttivi delle componenti dell'allestimento, per rendere poi agevole la messa in opera e la gestione successiva.

Il Sistema Centralizzato di Gestione

Per la gestione in toto degli aspetti legati a ciascun exhibit, è stato progettato un apposito sistema di gestione e monitoraggio exhibit (Protom Exhibition Managment System) costituito da un insieme di strumenti per la gestione hardware-software degli exhibit presenti in Corporea. Tramite il PEMS è possibile, ad esempio, monitorare le statistiche di utilizzo di uno, un gruppo o di tutti gli exhibit, modificare gli assets fruibili dai singoli EXHIBIT, spegnere e riavviare questi ultimi. Le persone incaricate di svolgere il compito di supervisionare, in base anche al loro ruolo, sono dotate di una serie di app (mobile, web) tramite cui gestire tutte le operazioni possibili.
L'obiettivo del software è quello di rendere il processo di supervisione e di gestione delle installazioni il più semplice possibile, grazie all'utilizzo di tecnologie e di infrastrutture estremamente all'avanguardia e alla remotizzazione di tutti i processi.
Le principali funzionalità del PEMS sono orientate ad attività di: monitoring, content management, asset management.
L'architettura prevede la presenza di una macchina che faccia da supervisore (Manager), attraverso la quale è possibile centralizzare una comunicazione di tipo bidirezionale con tutti gli exhibit. Nel caso in cui sia essenziale un processo di monitoring più serrato, è possibile inserire fino a N macchine che svolgano il lavoro di supervisore precedentemente citato o addirittura prevedere che gli stessi exhibit possano assurgere al ruolo di Manager. Inoltre, nel caso di malfunzionamento della/e macchina/e Manager, è possibile accedere alle funzionalità dei singoli exhibit tramite shell o Rest API.
Gli attori di tale architettura utilizzano, come canale primario di comunicazione, un Message Broker che provvede ad instradare le informazioni tra i vari nodi. Il Message Broker utilizza, come veicolo di trasmissione dei messaggi, una coda virtuale e su di essa vengono effettuate operazioni di enqueue (aggiunta) e di dequeue (rimozione) dei messaggi.
Per meglio comprendere quanto detto, possiamo proporre il seguente esempio: supponiamo che il Manager voglia conoscere lo stato degli exhibit. A tal fine pubblica un messaggio di tipo PING sulla coda ACTIVE e successivamente si sottoscrive alla stessa coda, in attesa di un messaggio di tipo PONG. I singoli exhibit, che nel frattempo si erano già sottoscritti alla

coda ACTIVE, una volta ricevuto il messaggio di tipo PING da parte del Manager, invieranno un messaggio di tipo PONG come risposta. In questo modo il Manager può conoscere, in tempo reale, lo stato dei singoli exhibit.
Le main feature di cui dispone il PEMS sono le seguenti: conoscenza dello stato degli exhibit, spegnimento e reboot degli exhibit, update dei contenuti degli exhibit, update dei core components degli exhibit, visualizzazione statistiche di utilizzo degli exhibit.

ATTIVITA' AREE ESPOSITIVE 2016

La RICERCA
EUROPEA

ATTIVITA' AREE ESPOSITIVE 2016

- Elenco Mostre/Exhibitions
- Attività Weekend
- Eventi Speciali
- Programmi dettagliati weekend
- Programmi dettagliati di alcuni eventi speciali

(festa della Befana, Darwin Week, festa dell'Europa, Notte di Scienza, aspettando Natale)

ELENCO MOSTRE/EXHIBITIONS

- **Il Mare**
- **Officina dei Piccoli**
- **Casa degli Insetti**
- **Gnam Village**
- **REWIND. Apprendere dal passato per raccontare il futuro**
- **GENIO ITALIANO**
- **La scienza illumina**

I percorsi delle mostre sono stati fruiti dai visitatori del Science Centre o in autonomia o con l'ausilio di una guida, secondo modalità diverse per i gruppi scolastici e i visitatori del weekend. In ogni caso, nelle sezioni espositive è stato presente personale specializzato in grado di fornire supporto, spiegazioni e anche approfondimenti sui temi delle mostre.
La fruizione delle mostre è stata integrata da attività pratiche (dimostrazioni scientifiche, science show, laboratori) svolte dal personale interno di Città della Scienza ed anche da esperti dei centri di ricerca e delle università che collaborano con Città della Scienza.

Il Mare

Una mostra dedicata all'affascinante viaggio nel mondo sommerso per scoprire la bellezza dei nostri fondali e delle specie marine che li abitano.
La mostra prevede due percorsi: Ecosistemi Marini e La Ricerca.
Il primo percorso, Ecosistemi Marini, è nato dalla collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca della Regione Campania, nell'ambito delle azioni di comunicazione e promozione della Misura 3.4 del FEP Campania 2007/2013. Il percorso ha proposto un viaggio affascinante per scoprire tecniche di pesca e per sensibilizzare i giovani al consumo del prodotto ittico attraverso l'incontro con gli organismi che abitano il nostro mare e che da sempre sono legati alla nostra tradizione gastronomica. Installazioni interattive, acquari, vasche tattili, realtà virtuale e aumentata, tecnologie multimediali hanno accompagnato i visitatori in un percorso suggestivo, una vera e propria passeggiata sui fondali del nostro mare e sulla sua superficie con il mondo della pesca, per finire sulla tavola per una corretta e sana alimentazione.
I temi approfonditi nelle postazioni della sezione sono stati: la scoperta della fauna marina, con sale dedicate alla vita marina sotto costa, l'habitat di costa sabbiosa, l'ambiente di costa rocciosa e i pesci pelagici. Il percorso è stato completato da bellissimi filmati sulle aree marine protette della regione Campania, meravigliosi specchi di mare dove gli animali possono riprodursi sotto tutela e ricostituire il patrimonio di biodiversità minacciato negli anni passati da pesca irresponsabile e inquinamento
Il secondo percorso, La Ricerca, ha avuto al centro del suo interesse il futuro del mare. Questa parte della mostra è stata realizzata nell'ambito del progetto europeo PIER (Public Involvement with Exhibition on Responsible Research and Innovation).
Temi sono stati la ricerca responsabile e i più innovativi progetti di ricerca.
Il percorso è stato elaborato grazie processo di progettazione partecipata: cittadini e scienziati hanno lavorato, nel corso degli ultimi mesi, nell'individuazione degli argomenti articolati in 8 sezioni espositive.

L'applicazione multimediale scaricabile all'ingresso, utilizzabile su smartphone e tablet, ha accompagnato il visitatore lungo il percorso, consentendogli di interagire con gli exhibit, creare un proprio racconto al termine della visita, condividerlo con i propri amici attraverso i social network e scolpirlo sul muro virtuale della mostra.
Un grande globo digitale ha illustrato in tempo reale i fenomeni atmosferici e biologici relativi al mare. Nella stessa sala è stato possibile apprendere anche come si studiano le risorse marine e il loro utilizzo compatibile con gli ecosistemi marini. Inoltre, in mostra, il visitatore ha potuto incontrare degli strabilianti robot sottomarini in grado di comunicare tra loro e sviluppare informazioni complesse dall'analisi di piccoli dettagli. Altri temi sono stati le tecnologie utilizzate da vulcanologi e geofisici per studiare i fondali marini e prevedere gli effetti di fenomeni vulcanici sottomarini, le energie rinnovabili (in particolare l'importanza che, in questo ambito, hanno il moto delle onde e piccole alghe unicellulari, le diatomee), la biodiversità marina, i nuovi materiali e prodotti ottenuti dal riciclo delle risorse marine e i trasporti marittimi. In mostra, infine, è stato dato spazio alla citizen science, processo che trasforma i cittadini in scienziati: chiunque può contribuire allo studio di un fenomeno globale con le proprie personali osservazioni e far avanzare così la ricerca scientifica.

Rewind

La mostra è stata realizzata dalla Fondazione IDIS-Città della Scienza e dalla Cooperativa Dedalus, con la collaborazione del Comune di Napoli – Assessorato all'Istruzione, il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Archivio delle Memorie Migranti, Le Nuvole Cantiere dell'Immaginario, l'Associazione Priscilla, l'Associazione Grammelot, l'Associazione Donne dell'Est. Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi.
La mostra è nata dai laboratori interculturali, didattici e audiovisivi condotti nelle scuole di Napoli e che hanno coinvolto ragazzi italiani e ragazzi immigrati.
Fulcro della narrazione di REWIND è il viaggio da e verso Napoli, come luogo di snodo e crocevia di vecchie e nuove partenze/arrivi da e per la città partenopea. La mostra racconta quanto di Napoli c'è all'estero (con riferimento alle esperienze di emigrazione del passato senza escludere uno sguardo all'attualità) ma anche quanto estero c'è a Napoli (il riferimento è al fenomeno delle immigrazioni a Napoli e dintorni).
La mostra, con i suoi strumenti didattici ed interattivi, offre la possibilità di scoprire ed apprendere in maniera diretta e partecipata alcuni importanti dati, quantitativi e qualitativi, sulla presenza, provenienza, destinazione ed organizzazione dei principali flussi migratori da e verso Napoli, città da sempre crocevia di culture, saperi e popoli.
Fuoco di questo racconto sul viaggio, e simbolo di esso, è una valigia multimediale, utilizzata come contenitore di storie ed esperienze.

Officina dei Piccoli

L'Officina dei Piccoli è uno spazio dedicato ai bambini da 0 a 11 anni.
L'Officina è ospitata in una tensostruttura di circa 500 mq coperti ed è organizzata in cinque aree tematiche: io e gli altri; la materia; la natura; il mondo di Bit; tutti giù per terra.
Io e gli altri

Quest'area è dedicata al confronto tra sé e gli altri a partire dalla conoscenza del proprio corpo. In questo spazio i bambini sono invitati a svolgere giochi che a partire da sé stessi li conducono a tematizzare la differenza che si instaura con l'altro.
In questo spazio il bambino interagendo con gli exhibit presenti si confronta con il mondo intorno a sé, osserva la realtà e acquista strumenti per passare dall'osservazione dei fenomeni alla conoscenza interpretativa, ossia che "faccia scienza".

La materia

Per esplorare la materia i bambini possono fare laboratori con argilla, materiali di riciclo, o riuso, ma anche esperimenti scientifici.

La natura

Questa area sviluppa le tematiche della natura e del mondo vivente, tramite lo stretto collegamento con i contenuti del Giardino esterno, luogo privilegiato di esplorazione e contatto con la natura per i più piccoli. Intorno al Giardino ci sono anche aree all'aperto in cui i più piccoli possono unire il piacere di stare al sole e all'aria aperta insieme ad occasioni educative e di gioco.

Il mondo di Bit

I bambini hanno sempre amato Bit, il burattino virtuale di Città della Scienza che, dal 1998, accoglie i visitatori, dialoga con loro, li fa divertire e dà loro utili consigli per la visita. Inoltre utilizzando la tecnologia touch i bambini possono fare giochi di gruppo attorno ad una postazione interattiva multimediale.

Tutti giù per terra

Tutti giù per terra! è uno spazio dedicato ai piccolissimi da 0 a 3 anni. Colori vivaci, forme morbide, superfici piacevoli al tatto, suoni e luci... tutti ingredienti per stimolare l'attenzione sensoriale e il contatto fisico, perché anche e soprattutto nei primissimi mesi e anni di vita è importante far percepire le distinte qualità dei materiali e dell'ambiente circostante.

Casa degli Insetti

Insetti e non solo (nella mostra sono presenti anche altri artropodi) sono i protagonisti di un percorso affascinante sui piccoli animali esotici che, una volta confinati nelle foreste tropicali di Asia e Sud America, oggi si possono facilmente incontrare nelle fiere entomologiche e a casa degli appassionati. Le caratteristiche infatti di questi animali è che da alcuni decenni sono allevati in cattività e sono diventati "particolari" animali da compagnia. Il loro allevamento però non è un gioco; alcuni sono in grado di pungere o mordere e quindi vanno trattati con attenzione.
Ciò nonostante, nella mostra vogliamo incontrarli, conoscerli meglio e apprenderne le strategie adattative e le loro caratteristiche biologiche. Accanto agli artropodi vivi, cassette entomologiche, modelli e uno spettacolare microscopio ottico permetteranno di scoprire i segreti di questi piccoli ma strabilianti animali. La mostra è visitabile tutti i giorni di apertura ordinaria del science centre su prenotazione e ad orari fissati, in quanto per osservare da vicino i piccoli ospiti è necessaria la presenza di una guida esperta. Con la buona stagione è possibile continuare la visita nel Giardino e allo Stagno di Città della Scienza, per osservare api e altri insetti che popolano le aree aperte.

GNAM Village (da settembre 2016)

G.n.a.m. Village nasce per coniugare l'offerta educativa nel campo dell'agrifood, con la promozione delle eccellenze del sistema regionale ricerca e impresa. Protagonista principale delle attività di g.n.a.m. Village è la Dieta Mediterranea, proclamata dall'Unesco "Patrimonio immateriale dell'umanità", di cui si raccontano i luoghi, i protagonisti e le buone pratiche a giovani di tutte le età, attraverso laboratori didattici, giornate di formazione ed eventi. G.n.a.m. Village è uno spazio attivo e aperto alla valorizzazione del patrimonio delle eccellenze agroalimentari. All'interno del Giardino e dell'Orto della Biodiversità, intitolato ad Angelo Vassallo, sindaco di Pollica assassinato nel 2010, i visitatori potranno prendere parte a esperienze di contatto diretto con la terra e la cura delle piante, grazie alla presenza di oltre 100 essenze del Mediterraneo. Nella Piazza, dedicata ad Ancel e Margaret Keys, i "genitori" della Dieta Mediterranea, i visitatori proveranno l'esperienza della trasformazione delle materie prime della terra. Nell'Aula didattica multimediale, saranno proiettati contenuti tematici sui protagonisti della Dieta Mediterranea. Infine, nell'Aula didattica con cucina, i visitatori potranno mettersi alla prova con la preparazione dei piatti, partecipare a cooking showdidattici e vivere tutte le esperienze possibili legate alla cottura degli alimenti. Eventi tematici, dedicati a eccellenze come i pomodori, i formaggi, i prodotti ittici e i dolci, animano costantemente gli spazi di g.n.a.m. Village.

Genio Italiano (dall'1 gennaio 2016 all'1 maggio 2016)

150 anni di genio italiano. Innovazioni che cambiano il mondo è una mostra dedicata alle scoperte, ai progetti e alle invenzioni italiane che hanno avuto maggiore e decisivo impatto tanto sulla società quanto sull'industria, alcune delle quali si impongono a livello mondiale, da Marconi a Chiariglione, da Pirelli a Natta, da Fermi a Rubbia.

L'esposizione, ideata e promossa dalla Fondazione Rosselli, è un'occasione per valorizzare il sistema produttivo italiano all'estero anche rispetto a quegli ambiti che in genere rimangono maggiormente all'ombra dei consolidati "must" dell'industria italiana, legati più alla moda o al design.

Il percorso espositivo della mostra si articola in cinque sezioni, che raccontano l'impatto dell'innovazione sulla vita delle persone; nell'intimo e nel quotidiano (Vivere il nuovo), nel tempo libero e nei movimenti (Viaggiare è conoscere), nell'ambiente di lavoro (Lavorare con efficacia), nei confronti della medicina e della salute (Curare è vivere) e nel continuo rapporto dell'uomo con il sottile limite tra il noto e l'ignoto (Superare le frontiere).

- Vivere il nuovo

A Giulio Natta si deve l'invenzione della plastica, ad Alessandro Cruto quella della lampadina; Antonio Meucci ha cambiato le comunicazioni tra le persone con il telefono ...

- Viaggiare è conoscere

Se a Barsanti e Matteucci si deve l'invenzione del motore a scoppio, Dante Giacosa ha creato una nuova idea di macchina, l'utilitaria, mentre Corradino D'Ascanio, con la Vespa, ha ridisegnato il paesaggio dell'Italia del dopoguerra...

- Lavorare con efficacia

Galileo Ferraris capì i vantaggi della trazione elettrica rispetto alla meccanica tradizionale, Giacomo Fauser ottenne la sintesi dell'ammoniaca, fino ad arrivare alla tecnologia di Pier Giorgio Perotto con il primo Personal Computer...

• Curare è vivere

L'Italia è stata un'eccellenza per quel che riguarda la genetica, con Ida Bianco ed Ezio Silvestroni, fino all'ambito delle neuroscienze, da Camillo Golgi, a Giuseppe Moruzzi a Giacomo Rizzolatti...

• Superare le frontiere

Guglielmo Marconi può essere considerato l'anticipatore del Wireless, Fermi ha reso possibile l'esplorazione dell'atomo, fino ad arrivare a Rubbia, al Cern di Ginevra...

La Scienza Illumina (dal 1 gennaio 2016 al 1 maggio 2016)

La mostra è stata realizzata in occasione del 2015 Anno Internazionale della Luce da Sapienza Università di Roma, dal Polo Museale La Sapienza, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Fondazione Mondo Digitale, Fondazione Idis-Città della Scienza e la cooperativa Le Nuvole/Casa del Contemporaneo_Teatro Arte e Scienza. La mostra dà vita a un percorso scientifico e artistico che fa della luce il punto di partenza per ragionare sui grandi temi della sostenibilità, dello sviluppo e dell'innovazione. Suddivisa in tre macro-sezioni (ottica geometrica, ottica fisica e meccanica quantistica), il percorso prevede installazioni interattive e performance artistiche. Un team d'eccellenza, fatto di docenti, maker, artisti, ed esperti di tecnologia ha lavorator mesi all'iniziativa coordinata dal professor Giovanni Organtini, delegato alla Comunicazione scientifica della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Sapienza di Roma.

ATTIVITÀ WEEKEND

In tutti i weekend si sono svolte, a cura di ricercatori e divulgatori scientifici, visite guidate, osservazioni e laboratori scientifici. Le attività di ciascun fine settimana hanno avuto un tema di riferimento che ha rappresentato o spunto per esperienze ogni volta diverse e sempre legate all'attualità scientifica. I temi di attività sono riportati di seguito:

GENNAIO

2 e 3 Gennaio

Aspettando la befana

Un ricco il programma di animazioni scientifiche ed eventi per "Aspettando la Befana", grande festa per grandi e piccoli organizzata da Città della Scienza in occasione della ricorrenza dell'Epifania.

6 gennaio

Festa della Befana

Un mercoledì che è stato festeggiato nella galleria dello Spazio Eventi di Città della Scienza, trasformata per l'occasione in un luogo di festa. Travestimenti e laboratori a tema, bolle di sapone, giochi di squadra, gonfiabili e musica: gli ospiti, adulti e bambini, al loro arrivo, sono stati accolti in una atmosfera coinvolgente ed affascinante dagli animatori che, travestiti da Befane e Folletti, grazie a costumi originali e scenografie a tema, hanno catapultato tutti nel

magico mondo della Befana. L'atmosfera è stata allietata da laboratori e animazioni scientifiche, da musiche a tema, dalle magiche bolle di sapone, e da trampolieri e giocolieri con l'intervento di un'artista che ha stupito grandi e piccini.

9 E 10 GENNAIO
La scienza sotto l'albero

16 E 17 GENNAIO
Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

23 E 24 GENNAIO
Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

30 E 31 GENNAIO
Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

FEBBRAIO

6 E 7 FEBBRAIO
Festa di Carnevale
Un ricchissimo programma di eventi e di attività dedicate ai bambini e non solo con contributi arrivati dalla Cina laboratori e clown … senza dimenticare i travestimenti e le sfilate in costume.

13 E 14 FEBBRAIO
14 Festa di San Valentino e Darwin Week

20 E 21 FEBBRAIO
Onde gravitazionali

27 E 28 FEBBRAIO
Junior Makers Sundays a Città della Scienza

MARZO

4 MARZO
Anniversario incendio con aperture straordinaria dalle ore 19 alle ore 21.

5 E 6 MARZO
Junior Makers Sundays a Città della Scienza

12 E 13 MARZO
Aspettando Corporea

19 e 20 marzo

Festa del papà e festa Aspettando Pasqua

I bambini, insieme ai loro genitori, hanno vissuto una speciale avventura alla scoperta del mondo animale e vegetale, risolvendo gli indizi, i quiz e gli indovinelli proposti in una speciale caccia al tesoro. Ha animato la mattinata di giochi e la mascotte Coniglio Pasquale.
Il programma della giornata ha visto tanti altri eventi, dai laboratori scientifici sulla scienza delle uova a laboratori creativi sul significato della Domenica delle Palme, da attività sportive di tiro con l'arco e scherma a spettacoli di circo contemporaneo direttamente dalle strade delle più grandi città europee.

APRILE

Dal 24 al 28 aprile Pasqua a Città della Scienza

2 e 3 aprile

Aspettando Corporea

9 e 10 aprile

Junior Makers Sundays a Città della Scienza

16 e 17 aprile

Aspettando Corporea

23 aprile

Il mare in casa

24 aprile

Il volo dei rapaci

25 aprile

Il mare in casa

30 aprile e 1 maggio

Giocoscienza: in giardino per la scienza che diverte

MAGGIO

7 e 8 Maggio

I ROBOT vengono dal mare: i sottomarini ENEA

Le attività subacquee di monitoraggio o esplorazione dei fondali nel passato richiedevano sforzi umani immensi, in condizioni di pressione, luminosità e temperature proibitive, con rischi per la salute umana. Negli ultimi anni però i progressi della robotica hanno portato alla progettazione e alla realizzazione di droni, robot e altri veicoli che vengono utilizzati per compiti da svolgere a diverse profondità.

14 e 15 Maggio

Kid pass Day, Giornata Internazionale della Famiglia

Città della Scienza aderirà all'iniziativa proponendo, per il fine settimana del 14 e 15 maggio ed in particolare per domenica 15, un programma di attività molto ricco interamente dedicato alle famiglie e ai bambini. Una caccia al tesoro naturalistica, Attività sul coding, un Laboratorio naturalistico, Disegni di luce
e Laboratori di creatività e manualità per modellare insieme genitori e figli e dare forma a tutte le Famiglie possibili mischiando generi, colori e culture.

21 e 22 Maggio

Dall'orto agli uccelli

Eventi di Sabato: Il giovane giardiniere: In questa attività teorico-pratica i ragazzi apprenderanno come coltivare con successo le piante ornamentali e ortive in terrazza e in giardino. Corso didattico sull'Orto per bambini: In questo incontro i ragazzi impareranno a costruire con materiali poveri un orto con piante officinali e alimentari da tenere sul balcone. Laboratori di Educazione Ambientale: Nell'ambito dell'evento "Piante, foglie ed insetti", comprenderemo i sistemi ecologici e gli elementi che li costituiscono attraverso giochi a tema, laboratori ed esperienze immersive! Un meraviglioso viaggio lungo 9 mesi: dalla cellula alla complessa macchina del corpo umano: L'incontro ha lo scopo di illustrare attraverso sorprendenti immagini ecografiche, modellini e giochi, le le fasi salienti di sviluppo embrionale. Il tuo genoma in tasca:
In un tempo non lontano ognuno di noi potrà conoscere tutta l'informazione contenuta nel suo DNA, ognuno di noi potrà portarsi il suo genoma in tasca! Quali conseguenze potrà avere questa conoscenza? Come cambierà la nostra vita? E la nostra salute? E la nostra etica? Siamo pronti a tutto questo? Viaggio nel mondo dell'invisibile. Cibo sicuro in famiglia: Cosa succede al nostro cibo quando è esposto all'aria aperta? Quanti e quali sono i microrganismi che lo attaccano? E come difenderci da essi? Scopriamo come conservare al meglio il nostro cibo e come riconoscere alimenti sani da quelli contaminati.
Eventi di domenica: Stampiamo la biomedica: L'incontro ha lo scopo di fornire una panoramica sull'impatto che la stampa 3D ha nei vari settori e le frontiere che si possono abbattere grazie al suo utilizzo. Il volo dei rapaci: a grande richiesta torna a Città della Scienza l'Associazione "Le Ali nel Vento" della Costiera Amalfitana, con la loro dimostrazione didattica sull'etologia degli uccelli rapaci.

28 e 29 Maggio

I misteri degli abissi a Città della Scienza

I fondali marini rappresentano un ambiente ancora poco conosciuto, anche quando si parla dei mari vicino alle nostre coste. La molteplicità di ambienti marini permette il fiorire di piccole forme di vita adattate a vivere in condizioni estreme. Ma anche a due passi dal centro di Napoli i fondali marini rivelano sorprese e ritrovamenti inaspettati. Incontreremo tanti protagonisti dei fondali marini; in particolare Domenica alle 12 un archeologo subacqueo, Vasco Fronzoni, ci racconterà dei suoi ritrovamenti di oggetti e resti archeologi che ha trovato nei mari italiani. Alcuni di questi ritrovamenti sono ancora avvolti nel mistero. Per l'intera giornata un biologo marino ci mostrerà, grazie all'ausilio di un microscopio ad alta definizione, le piccole forme di vita che popolano i fondali. Inoltre dei filmati girati dai sub ci mostreranno

gli strani ambienti sottomarini che circondano le sorgenti idrotermali del nostro Golfo. Completeranno le attività i laboratori per bambini finalizzati all'identificazione degli animali dei fondali marini e ad una narrazione collegata alla fantasia che gli animali marini generano nei bambini.

GIUGNO

2, 4 E 5 GIUGNO

Città della Scienza sarà aperta al pubblico giovedì 2 giugno offrendo la possibilità ai visitatori di trascorrere una giornata all'insegna del divertimento e della conoscenza! Come ogni week end Città della Scienza offre ai propri visitatori un vasto programma di attività, laboratori, mostre e spettacoli. La rinnovata mostra sul mare, La casa degli insetti, la mostra sulla Luce, l'Officina dei Piccoli per i bimbi da 0 a 11 anni, le attività di Aspettando Corporea!

11-12 GIUGNO

Questo weekend E..State con Noi!

Estate significa Mare, Sabbia, Spiaggia, Acqua, Attività all'Aria aperta ma soprattutto tanto, tanto Divertimento! Tutto questo e molto di più, vi aspetta questo weekend a Città della Scienza! Festeggeremo l'arrivo dell'estate con tante attività per grandi e piccini dove si respirerà già il clima estivo! E se qualcuno dovesse bagnarsi, pazienza, tanto è Estate!

CHIUSURA ESTIVA FINO A OTTOBRE

OTTOBRE

15 –16 OTTOBRE

Le cucine del Mediterraneo

Conosciamo insieme le tradizioni alimentari dei paesi del Mediterraneo e, per i più piccini, I DIVERTENTI LABORATORI DI ROBOTICA CON BEE BOT

22 –23 OTTOBRE 2016

Tutti Makers con le penne 3D!

Impariamo insieme a costruire oggetti e giocattoli con le penne e le stampanti 3D. E inoltre visite guidate e laboratori nella grande mostra sul MARE

29 –30 OTTOBRE

Aspettando Halloween, con grande festa domenicale per le famiglie!

NOVEMBRE

5-6 NOVEMBRE

Tutti creativi con il tinkering

12-13 NOVEMBRE
Festa dei formaggi

19-20 NOVEMBRE
Funzionamento ed inganni del nostri cervello

26-27 NOVEMBRE
La relazione tra animali e piante: legami simbiotici e swarm technology

DICEMBRE

3-4 DICEMBRE
Astronomia che passione

10-11 DICEMBRE
Aspettando Natale con la grande festa per le famiglie

17-18 DICEMBRE
La percezione degli insetti e degli uomini

24-26 DICEMBRE
Gli insetti in inverno e la manualità con il quilling e il tinkering

31 DICEMBRE
L'adattamento dei piccoli animali

EVENTI SPECIALI

- Festa della Befana
- Darwin week
- Festa di Carnevale
- Pasqua a Città della Scienza
- Festa della Mamma
- Festa dell'Europa lunedì 9 maggio
- Notte di Scienza 21 maggio
- Halloween: Mostri in Mostra tra scienza e fantascienza
- Aspettando Natale

• Festa della Befana

6 gennaio 2016 Ore 10.00-14.00

Venerdì 6 gennaio la galleria dello Spazio Eventi di Città della Scienza si è trasformata in un luogo di festa con scivoli, dondoli gonfiabili e tante attrazioni per aspettare la Befana! Tra le animazioni offerte:

• Festa di Carnevale

7 febbraio

Una festa per tutta la famiglia tra Maschere giochi animazione scienza, travestimenti e mimetismi

• Darwin week a Città della Scienza

sabato 11 a domenica 12 febbraio, nel Science Centre di Città della Scienza sarà possibile conoscere e approfondire aspetti della vita e delle opere di Charles Darwin attraverso interventi di esperti, visite guidate a tema, giochi, dimostrazioni interattive.

• Pasqua a Città della Scienza

Dal 20 al 27 marzo con festa con caccia al tesoro scientifica per i bambini domenica 20 marzo

• Festa della Mamma

Per domenica 8 maggio Città della Scienza regala a tutte le mamme una giornata di gioco con i loro figli!

Per tutte le mamme il biglietto di ingresso sarà omaggio e gran parte delle attività che si svolgeranno, sia nei laboratori che nelle visite guidate, avranno come filo conduttore le mamme e il loro ruolo! Ed inoltre, con l'aiuto della mamma, una divertente Caccia al tesoro alla scoperta del mondo animale e vegetale attraverso cui i bambini potranno offrire un gradito omaggio alle loro mamme!

Maggiori info.

• Festa dell'Europa

9 maggio

COSTRUIRE L'EUROPA DI FRONTE ALLE SFIDE GLOBALI

• Notte di Scienza

21 maggio

• Festa di Halloween: Mostri in mostra tra scienza e fantascienza

30 ottobre

Città della Scienza riapre al pubblico dopo la chiusura estiva con una grande festa. I piccoli visitatori sono stati accolti da danze, musica, giganti dalle lunghe gambe, clown- giocolieri. E ancora in numerose postazioni attrezzate è stato possibile a svolgere interessanti e divertenti laboratori di robotica, archeologia e biologia marina.

Gli artisti in erba hanno potuto esprimere tutta la loro creatività in laboratori ispirati alle mostruose creature di Halloween e i curiosi hanno potuto scoprire le origini di questa festa, prima di immergersi in una grande area esclusivamente dedicata al gioco, con trucchi magici, pozioni e fluidi stregati e costruzione di pipistrelli.

La festa lo spettacolo si è chiusa con la commedia dell'arte e musica dal vivo Pulcinella nelle tenebre, a cura della compagnia di artisti di strada BARACCA DEI BUFFONI.

PROGRAMMI DETTAGLIATI WEEKEND

SABATO 2 GENNAIO

La televisione ha detto che il nuovo anno, porterà una trasformazione, e tutti quanti stiamo già aspettando sarà tre volte Natale e festa tutto il giorno, | ogni Cristo scenderà dalla croce, anche gli uccelli faranno ritorno.

IL MARE

Ore 10.30- 14,00

AUGURI DAI PAGURI

Toccare ricci di mare per poi sentir le stelle...di mare un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Evento in mostra • Durata 20'

Ore -12.00

PIANETA LUCENTE E NATALE BRILLANTE

globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Evento in mostra • Per tutti

Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA

Ore 9.30-11.00-12.30-13.00-14.30

GALILEI 104 TEATRO LE NUVOLE

Ore 11.30 – 13.00

LUCE - LA SCIENZA ILLUMINA

visita alla mostra e science show
Durata 30' • Da 8 anni

OFFICINA DEI PICCOLI

GENNAIO IN TRENO

Sul primo vagone, sola soletta, c'è una simpatica vecchietta.
Deve amar molto la pulizia perché una scopa le fa compagnia...

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.00 - 13.30

LUCE CELESTE, CAPANNE IN OMBRA

le meraviglie di luce e colore
Durata 30'

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 10.30 - 14.00

DA SCIE DI COMETE A SOGNI DI STELLE

Laboratorio sulle migrazioni a Napoli

Da 8 a 12 anni
Durata 60'
Su prenotazione all'infopoint biglietteria

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

CHRISTMAS TIME

Assaggi di Natale nel mondo
Durata 60'
Da 6 anni a11 anni
Su prenotazione all'info –point

GIOCOSCIENZA

Ore 11.30 – 13.00

GIOCHI DI INSETTI SOTTO L'ALBERO CON FOLLETTI AXOLOTTI

Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti , partenza dall' info-point

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 13.00

MAGIA E SCIENZA

Per tutti

GRAND TOUR

GENIO ITALIANO E PROGETTO DEL NUOVO SCIENCE CENTRE

Ore 14.00

Visite guidata alla mostra 150 anni di genio italiano- Innovazioni che cambiano il mondo ed alla mostra sui Progetti per il nuovo Science Centre
Per tutti,
partenza dal teatro Galilei

SCIENCE STORE

Ore 11.00 - 13.00

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

DOMENICA 3 GENNAIO

APSETTANDO LA BEFANA ....

E' ricco il programma di "Aspettando la Befana", grande festa per grandi e piccoli organizzata da Città della Scienza in occasione della ricorrenza dell'Epifania.
Dalle 10 alle 14 Ingresso gratuito per bambini fino a 12 anni.

IL MARE

Ore 11.00-15.30

TERRA IN FESTA E TERRA IN TESTA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Evento in mostra
Per tutti

Ore -12.00 -14,00

NESSUNA TEMPESTA... IL MARE È IN FESTA.

toccare paguri e stelle marine, accarezzare i ricci di mare: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Evento in mostra
Durata 20'

Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA

Ore 10.30-11.30-12.30-13.30-15.00-16.00

GALILEI 104 TEATRO LE NUVOLE

Ore 12.00 – 15.30

LUCI DI NATALE E NON SOLO...CON LA MOSTRA

LUCE - la scienza illumina
visita alla mostra e science show
Durata 30'
Da 8 anni

Ore 12.30

CARAVAGGIO- LA RIVOLUZIONE DELL'ARTE.

Spettacolo ed approfondimento scientifico nella mostra LUCE - la scienza illumina
Durata 45' - La partecipazione è consentita solo con biglietto integrato

OFFICINA DEI PICCOLI

GENNAIO IN TRENO

Sul primo vagone, sola soletta, c'è una simpatica vecchietta.
Deve amar molto la pulizia perché una scopa le fa compagnia...
dalla sua gerla spunta il piedino di una bambola o di un burattino.
"Ho tanti nipoti", borbotta, "ma tanti! e se volete sapere quanti,
contate tutte le calze di lana che aspettano il dono della Befana."
Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 -16.00

LUCI IN FESTA E COLORIIN TESTA

luci colorate e ombre impressionate
Durata 30'

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 12.00

CHRISTMAS TIME

Assaggi di Natale nel mondo
Durata 60'
Da 6 anni a11 anni
Su prenotazione all'info –point

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.00 -15.00

CENONE AI FORNELLI COME IN LABORATORIO CHIMICO.

Da 8 anni in poi
Preparare, osservare e combinare alimenti per scoprirne caratteristiche. Storia, tradizioni e curiosità sugli "ingredienti del giorno".
Durata 60'
Su prenotazione all'infopoint

Ore 13.30 16.00

IL CORPO DI LEONARDO PRIMA E DOPO IL L CENONE DI CAPODANNO

Misure, proporzioni e sproporzioni del corpo umano nell'arte.
Da 6 a 12 anni
Durata 60'
Su prenotazione all'info-point

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 13.00

AUGURI E ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

Ore 12.00 - 14.30

AUGUROPOLI DA FORMICOPOLI ED INSETTOPOLI. AUGUROTTI DAGLI AXOLOTTI

Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti, partenza dall' info-point

GRAND TOUR

GENIO ITALIANO E PROGETTO DEL NUOVO SCIENCE CENTRE

Ore 15.00

Visite guidata alla mostra 150 anni di genio italiano- Innovazioni che cambiano il mondo ed alla mostra sui Progetti per il nuovo Science Centre
Per tutti,
partenza dal teatro Galilei

SCIENCE STORE

Ore 11 - 14.00

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!

MARTEDÌ 5 GENNAIO

LASCIATI GUIDARE DAL BAMBINO CHE SEI STATO.
(JosèSaramago)

IL MARE

Ore 10.30-14,00

FESTA DI MARE: Toccare con mano le stelle marine, tastare paguri e sfiorare ricci di mare: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Evento in mostra
Durata 20'

Ore -12.00

UN MONDO DA CONOSCERE, UN MONDO IN FESTA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Evento in mostra
Per tutti Un viaggio affascinante nel mondo sommerso
Visite guidate alla Mostra
Ore 9.30-11.00-12.30-13.00-14.30

GALILEI 104 TEATRO LE NUVOLE

Ore 11.30 – 13.00

LUCE - LA SCIENZA ILLUMINA

visita alla mostra e science show
Durata 30'
Da 8 anni

OFFICINA DEI PICCOLI

GENNAIO IN TRENO

Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.00 - 14.00

LUCE DEI MIEI OCCHI, LUCI DEL NUOVO ANNO

giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30'

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 10.30

Il Taumatropio sotto l'albero
illusioni ottiche e uova di gattuccio, gallina e tartaruga a confronto
Da 7 a 12 anni
Durata 30'
Su prenotazione all'info-point

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30
Doppio Natale
Laboratorio di decorazioni natalizie con Illusioni ottiche e tassellature di Natività, ed elfi
Durata 60'
Da 6 anni a11 anni
Su prenotazione all'info –point

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 11.00 -13.00
La magia della scienza
Per tutti

Ore 11.00 - 13.00
Alla scoperta degli Axolotti, Formiche e Insetti del 2016
Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti, partenza dall' info-point

GRAND TOUR

Genio Italiano e Progetto del Nuovo Science Centre
Ore 14.00
Visite guidata alla mostra 150 anni di genio italiano- Innovazioni che cambiano il mondo ed alla mostra sui Progetti per il nuovo Science Centre
Per tutti,
partenza dal teatro Galilei

SCIENCE STORE

Ore 11.00 - 13.30
Nei panni di uno scienziato
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

MERCOLEDÌ 6 GENNAIO

IL MARE

Ore 11.00-15.30

NESSUNA TEMPESTA... IL MARE È IN FESTA.

toccare paguri e stelle marine, accarezzare i ricci di mare: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Evento in mostra
Durata 20'

Ore -12.00 -14,00

TERRA IN FESTA E TERRA IN TESTA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Evento in mostra
Per tutti

SPAZIO BLU

Dalle ore 10.30 alle 13.30

EPIFANIA CON TANTI DRONI DELLA BEFANA

A cura di N.O.V.A. italiaonlus - sezione droni
Evento in mostra
Per tutti

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

Visite guidate alla Mostra
Ore 10.30-11.30-12.30-13.30-15.00-16.00

GALILEI 104 TEATRO LE NUVOLE

Ore 12.00 – 15.30

LUCI DI NATALE E NON SOLO...CON LA MOSTRA

LUCE - la scienza illumina
visita alla mostra e science show
Durata 30'
Da 8 anni

Ore 12.30

CARAVAGGIO- LA RIVOLUZIONE DELL'ARTE.

Spettacolo ed approfondimento scientifico nella mostra LUCE - la scienza illumina
Durata 45'
La partecipazione è consentita solo con biglietto integrato

OFFICINA DEI PICCOLI

GENNAIO: LA SCIENZA IN TRENO

Nella notte di Capodanno, quando tutti a nanna vanno,
è in arrivo sul primo binario un direttissimo straordinario,

composto di dodici vagoni, tutti carichi di doni…
Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 -16.00

LUCI IN FESTA E COLORIIN TESTA

luci colorate e ombre impressionate
Durata 30'

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 10.30

GASPARE, MELCHIORRE E BALDASSARRE DALLE STELLE ALLE STALLE

Stelle comete orientano il viaggio dei re di un tempo come dei migranti di oggi
Laboratorio sulle migrazioni a Napoli
Durata 60'
Da 6 anni a11 anni
Su prenotazione all'info –point

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11. 30 -15.00

CENONE AI FORNELLI COME IN LABORATORIO CHIMICO.

Da 8 anni in poi
Preparare, osservare e combinare alimenti per scoprirne caratteristiche. Storia, tradizioni e curiosità sugli "ingredienti del giorno".
Durata 60'
Su prenotazione all'infopoint

Ore 13.30 - 16.00

IL CORPO DI LEONARDO PRIMA DEL CENONE

Misure, proporzioni e sproporzioni del corpo umano nell'arte.
Da 6 a 12 anni
Durata 60'
Su prenotazione all'info-point

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 13.00

AUGURI E ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

Ore 12.30 - 14.30

AUGUROPOLI DA FORMICOPOLI ED INSETTOPOLI. AUGUROTTI DAGLI AXOLOTTI

Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti, partenza dall' info-point

GRAND TOUR

Genio Italiano e Progetto del Nuovo Science Centre

Ore 15.00

Visite guidata alla mostra 150 anni di genio italiano- Innovazioni che cambiano il mondo ed alla mostra sui Progetti per il nuovo Science Centre
Per tutti,
partenza dal teatro Galilei

SCIENCE STORE

Ore 11 - 14.00

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

SABATO 9 GENNAIO

IL MARE

Ore 11.00-14,00

Veder stelle d' aMare e, CometE, potrò toccarstelle di mare

Toccare gli organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Evento in mostra
Durata 20'

Ore -12.00

Gira e rigira... è arrivato l'anno nuovo

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Evento in mostra
Per tutti

Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla Mostra

Ore 9.30-10-30-11.30-12.30-13.00-14.30

GALILEI 104 TEATRO LE NUVOLE

Ore 11.30 – 13.00

Luci dell'anno nuovo e non solo

LUCE - la scienza illumina
visita alla mostra e science show
Durata 30'
Da 8 anni

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza a vagoni

Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.00 - 14.30

LUCE DEI MIEI OCCHI

giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30'

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 10.30

UN BOSCO DI FORME E COLORI

Partendo dall'insegnamento di Bruno Munari, i bambini riproducono con la carta grandi alberi della Terra per scoprire come cambiano forme e colori nelle quattro stagioni.
Durata 60'
Da 3 anni 5 anni

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

SLOW FOOD DEGLI UCCELLINI

Costruiamo un mangiatoia per gli uccelli
Durata 60'
Da anni 11 anni
Su prenotazione all'info –point

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 12.30

MAGIA E SCIENZA

Per tutti

Ore 11.00 - 12.30

AXOLOTTI IN UMIDO, INSETTI STECCO E INSALATA DI RAGNI

Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti , partenza dall' info-point

GRAND TOUR

GENIO ITALIANO E PROGETTO DEL NUOVO SCIENCE CENTRE

Ore 14.00

Visite guidata alla mostra 150 anni di genio italiano- Innovazioni che cambiano il mondo
ed alla mostra sui Progetti per il nuovo Science Centre
Per tutti,
partenza dal teatro Galilei

SCIENCE STORE

Ore 11.00 - 13.30

SCIENZA IN GIOCO E REGALI DI SCIENZA

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

DOMENICA 10 GENNAIO

IL MARE

Ore 11.00-15.30

NESSUNA TEMPESTA... IL MARE È ANCORA IN FESTA.

toccare paguri e stelle marine, accarezzare i ricci di mare: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Evento in mostra
Durata 20'

Ore -12.00 -14,00

TERRA IN FESTA E TERRA IN TESTA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Evento in mostra
Per tutti

SPAZIO BLU

Dalle ore 10.30 alle 13.30

DALLA SCOPA AI DRONI: EVOLUZIONE DELLA BEFANA

A cura di N.O.V.A. italiaonlus - sezione droni
Evento in mostra
Per tutti

Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA

Ore 10.30-11.30-12.30-13.30-15.00-16.00

GALILEI 104 TEATRO LE NUVOLE

Ore 12.00 – 15.30

LUCI DELL'ANNO NUOVO E NON SOLO...CON LA MOSTRA

LUCE - la scienza illumina
visita alla mostra e science show
Durata 30'
Da 8 anni

Ore 12.30

CARAVAGGIO- LA RIVOLUZIONE DELL'ARTE.

Spettacolo ed approfondimento scientifico nella mostra LUCE - la scienza illumina
Durata 45'
La partecipazione è consentita solo con biglietto integrato

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 -16.00

LUCI IN FESTA E COLORIIN TESTA

luci colorate e ombre impressionate
Durata 30'

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 10,30

LETIZIA CIAVATTA (ICB-CNR)

ore 11.30

UN NATALE IN .....ANTARTIDE. ALLA RICERCA DEI BATTERI ESTREMOFILI"

a cura di Mosef - Dr Annarita Poli (ICB-CNR)

ore 11.45

I SAPORI DELLE FESTE: DALL'AROMA DEI ROCCOCÒ A QUELLO DEI BISCOTTI ALLO ZENZERO" (30 min)

a cura di Mosef - Dr Annabella Tramice (ICB-CNR)

Ore 12.15

MIGRAZIONI TRANSCULTURALI: I LUOGHI DELLE SPEZIE

a cura di Mosef - Dr Antonio Bertini, Immacolata Caruso, Valentina Noviello, Tiziana Vitolo (ISSM-CNR) +

Ore 12.30

L'OSMOSI E LA DIALISI: DALLA PREPARAZIONE DEL BACCALÀ ALLA PRATICA DI UN LABORATORIO CHIMICO-BIOLOGICO

a cura di Mosef -Dr Giuseppina Andreotti (ICB-CNR), Chiara Cimmaruta (Università degli studi di Napoli Federico II)

ore 13.00

RIMEDI TERAPEUTICI TRADIZIONALI INDIANI CON LA CURCUMA (30 MIN)

a cura di Mosef- Dr Luca Amirante, MandeepSingh (Università L'Orientale)

Ore 13.30

CHRISTMAS TIME

Assaggi di Natale nel mondo
Durata 60'
Da 6 anni a11 anni
Su prenotazione all'info –point

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.00 -15.00

CENONE AI FORNELLI COME IN LABORATORIO CHIMICO.
Da 8 anni in poi
Preparare, osservare e combinare alimenti per scoprirne caratteristiche. Storia, tradizioni e curiosità sugli "ingredienti del giorno".
Durata 60'
Su prenotazione all'infopoint

Ore 12.30 16.00
IL CORPO DI LEONARDO PRIMA E DOPO IL CENONE
Misure, proporzioni e sproporzioni del corpo umano nell'arte.
Da 6 a 12 anni
Durata 60'
Su prenotazione all'info-point

GIOCOSCIENZA
VIA DELLA CONOSCENZA
Ore 13.00
Auguri e Assaggi di scienza
Per tutti

Ore 12.00 - 14.30
AUGUROPOLIDA FORMICOPOLI ED INSETTOPOLI. AUGUROTTI DAGLI AXOLOTTI
Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti, partenza dall' info-point

GRAND TOUR
GENIO ITALIANO E PROGETTO DEL NUOVO SCIENCE CENTRE
Ore 15.00
Visite guidata alla mostra 150 anni di genio italiano- Innovazioni che cambiano il mondo ed alla mostra sui Progetti per il nuovo Science Centre
Per tutti,
partenza dal teatro Galilei

SCIENCE STORE
Ore 11 - 14.00
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

SABATO 16 GENNAIO

IL MARE
Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

VISITE GUIDATE ALLA SEZIONE 1
Ore 9.30-10-30-11.30-12.30-13.30-14.30

VISITE GUIDATE ALLA SEZIONE 2
Ore 10-00-11.00-12.00-13.00-14.00

EVENTO IN SEZIONE 1
ore 11.00 -13.00
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

EVENTO IN SEZIONE 2
Ore -12.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30
LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE
Su prenotazione in Officina dei piccoli Durata 30'

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA
Ore 11.00
REWIND. APPRENDERE DAL PASSATO
Laboratorio sulle migrazioni a Napoli
Da 8 a 12 anni
Su prenotazione in Officina dei Piccoli Durata 60'

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 12.00
LE AVVENTURE DI ARZILLA E CRETONZO
Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 6 a 12 anni
Su prenotazione in Officina dei Piccoli Durata 60'

GIOCOSCIENZA
VIA DELLA CONOSCENZA
Ore 13.00

ASSAGGI DI SCIENZA
Per tutti

Ore 11.30 - 13.30
ALLA SCOPERTA DI AXOLOTTI E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Durata 30' Per tutti , partenza dall' info-point

GENIO ITALIANO
Ore 12.30
150 ANNI DI GENIO ITALIANO- INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO
Visita guidata alla mostra
Per tutti, partenza dal l'infopoint

SCIENCE STORE
Ore 14.00
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 17 GENNAIO

IL MARE
Un viaggio affascinante nel mondo sommerso
VISITE GUIDATE ALLA SEZIONE 1
Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

VISITE GUIDATE ALLA SEZIONE 2
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 – 14.00- 15.30

EVENTO IN SEZIONE 1
Ore 11.00 - 14.30
CON-TATTO COL MARE IN-TATTO
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza senso-riale ed emozionale unica
Durata 20'

SPAZIO BLU
Ore 12.00 – 15.30
COZZE CHE PASSIONE!
Esperimenti scientifici per mostrare le proprietà dei mitili e il loro valore nutrizionale.
Per tutti

EVENTO IN SEZIONE 2
Ore 12.30 -13.00 – 16.00

InfoNews Pianeta Terra
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
Scienza in treno
Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30
sOMBRA de hOMBRE – uomini ombra impressionati e colorati
Durata 30' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore -11.00 – 15.00
amicaCERamica: da mare nostrum a mare monstrum
laboratorio di modellatura mostruosa dell'argilla
Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 12.30
Costruiamo una mangiatoia
I giorni più freddi dell'anno sono anche i più difficili da affrontare per molte specie di uccelli che rimangono nelle nostre città e giardini. Aiutiamoli costruendo per loro delle mangiatoie con materiale di riciclo.
da 6 a 10 anni Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA
ore 10.30 – 11.30 -12.30
Le lotterie danno i numeri...
Il mondo del Lotto e le regole della matematica e del calcolo delle probabilità nel gioco del lotto
a cura della dr.ssa Alba Orlando Istituto per le Applicazioni del Calcolo – CNR

GIOCOSCIENZA
Ore 11.30 - 15.00
Alla scoperta di Axolotti, e Formicopoli
Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti, partenza dall' info-point

GENIO ITALIANO
Ore 12.30
150 anni di genio italiano- Innovazioni che cambiano il mondo
Visita guidata alla mostra
Per tutti, partenza dall'infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.30 -15.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20

SABATO 23 GENNAIO

IL MARE

Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

VISITE GUIDATE ALLA SEZIONE 1

Ore 9.30-10-30-11.30-12.30-13.30-14.30

VISITE GUIDATE ALLA SEZIONE 2

Ore 10-00-11.00-12.00-13.00-14.00

EVENTO IN SEZIONE 1

Ore 11.00 -13.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza senso-riale ed emozionale unica

Durata 20'

EVENTO IN SEZIONE 2

Ore -12.30

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.00

LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE

Su prenotazione in Officina dei piccoli Durata 30'

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 10.30 – 13.30

LE AVVENTURE DI ARZILLA E CRETONZO

Laboratorio di modellatura dell'argilla

Da 6 a 12 anni

Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 11.30

REWIND. APPRENDERE DAL PASSATO

Laboratorio sulle migrazioni a Napoli
Da 8 a 12 anni
Durata 60'
Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 11.00 - 12.30

ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

Ore 12.00 - 13.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTTI E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti , partenza dall' info-point

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO- INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti,
partenza dal' infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.00

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

DOMENICA 24 GENNAIO

IL MARE

Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

VISITE GUIDATE ALLA SEZIONE 1

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

VISITE GUIDATE ALLA SEZIONE 2

Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 – 14.00- 15.30

EVENTO IN SEZIONE 1
Ore 11.00 - 14.30
CON-TATTO COL MARE IN-TATTO
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

SPAZIO BLU
Ore 12.00
UN RADAR CONTRO L'INQUINAMENTO
a cura di Alisat

EVENTO IN SEZIONE 2
Ore 12.30 -16.00
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30
SOMBRA DE HOMBRE – UOMINI OMBRA IMPRESSIONATI E COLORATI
Su prenotazione in Officina dei piccoli Durata 30'

ACQUARIO - CAMERA DI HAMES
ORIGAMI DI CARTA
dimostrazioni dalle 10.00 alle 11.00 e dalle 16.30 alle 17.00
Pazienza e maestria si fondono nelle pieghe della carta per trasformare un foglio in 2D in un affasciante volume in 3D

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA
ore 11.00
DISEGNA E REALIZZA IL TUO GIOCATTOLO
tu lo immagini e noi trasformiamo la tua idea in realtà
A cura di Fraunhofer - Joint Lab IDEAS - Dipartimento di Ingegneria Industriale Università degli Studi di Napoli Federico II

ore 12.30
LA TUA COPIA IN SCALA RIDOTTA
Vuoi clonarti? Puoi farlo con le tecniche di Reverse Engineering e di stampa 3D
A cura di Fraunhofer - Joint Lab IDEAS - Dipartimento di Ingegneria Industriale Università degli Studi di Napoli Federico II

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 12.00

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL FAB LAB DI CITTA' DELLA SCIENZA

A cura del fab lab di città della scienza
stampa in 3D del logo JMS- JUNIOR MAKERS SUNDAY

MONDO D'ARGILLA

dimostrazioni dalle13.30 alle 14.30

Dalla esperienza artigianale che unisce progetto, conoscenza e tecniche alla sintesi antica del tornio a pedale che fonde che fonde magicamente abilità e velocità 10 anni Su prenotazione in Officina dei piccoli

Ore 14.30

AMICACERAMICA: DA MARE NOSTRUM A MARE MONSTRUM

laboratorio di modellatura mostruosa dell'argilla
Durata 60' Su prenotazione in Officina dei piccoli

MONDO GESSO

dimostrazioni dalle 15.30 alle 16.30

pietre di polvere e acqua: dal positivo al negativo- dal prototipo al multiplo utilizzando un materiale naturale per ottenere oggetti in serie

LABORATORIO -GNAM

SOGNO, SEGNO E DISEGNO

dimostrazioni dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 17.00

Disegnare dal vivo sempliceMENTE con testa, cuore, mani matite e carta.

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 10.30 - 12.30

Assaggi di Scienza
Per tutti

Ore 11.30 - 15.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTTI E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti, partenza dall' info-point

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO- INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visit guidata alla mostra
Per tutti, partenza dall'infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.00 -15.00

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20

SABATO 30 GENNAIO

IL MARE

Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla sezione 1

Ore 9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30

Visite guidate alla sezione 2

Ore 10.00-11.00-12.00-13.00-14.00

Evento in sezione 1

Ore 11.00 -13.00

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

Spazio blu

Ore 12.00

Il robot arriva dal mare

Venus e gli altri droni per studiare i fondali marini
Per tutti

Evento in sezione 2

Ore -12.30

InfoNews Pianeta Terra

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno

Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 – 12.30

Disegni di luce

Genitori e figli insieme, con un po' di pratica, possono creare immagini sorprendenti usando una macchina fotografica ed una sorgente luminosa.

Su prenotazione presso il contact center di città la scienza

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 11.00

REWIND. APPRENDERE DAL PASSATO

Laboratorio sulle migrazioni a Napoli
Da 8 a 12 anni
Su prenotazione in Officina dei Piccoli Durata 60'

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 13.30

AMICACERAMICA: DA MARE NOSTRUM A MARE MONSTRUM

laboratorio di modellatura mostruosa dell'argilla Da 6 a 12 anni
Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 11.30 - 12.30

ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

Ore 12.00 – 14.00

INSETTOPOLI E DINTORNI

Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti, partenza dall' info-point

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO- INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti,
partenza dall'infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.00

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 31 GENNAIO

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA SEZIONE 1
Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

VISITE GUIDATE ALLA SEZIONE 2
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 – 14.00- 15.30

EVENTO IN SEZIONE 1
Ore 11.00 - 14.30
CON-TATTO COL MARE IN-TATTO
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

SPAZIO BLU
Ore 12.00
IL ROBOT ARRIVA DAL MARE
Venus e gli altri droni per studiare i fondali marini
Per tutti

EVENTO IN SEZIONE 2
Ore 13.00 – 16.00
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA
dalle 10.30 alle 13.00
TECONOLOGIE DELL'ISASI-CNR
Esempi di scienza applicate
A cura di : Istituto di Scienza Applicate e Sistemi Intelligenti "Edoardo Caianiello"-CNR

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30 – 12.30 – 14.30
DISEGNI DI LUCE
Genitori e figli insieme, con un po' di pratica, possono creare immagini sorprendenti usando una macchina fotografica ed una sorgente luminosa.
Su prenotazione presso il contact center di città della scienza

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 11.30
SCOPRIAMO LA ROBOTICA CON I LEGO

Costruzione e interazione con piccoli robot a partire da kit di sviluppo per la robotica LEGO Mindstorms. Imparare insieme i principi della meccanica e della programmazione con attività creative e interattive con strumenti per la didattica di avanguardia tecnologica.
A cura del Fab lab di Città della Scienza
Da 9 a 14 anni
Su prenotazione presso il contact center di città della scienza

Ore 13.30 – 15.30
AMICACERAMICA: DA MARE NOSTRUM A MARE MONSTRUM
laboratorio di modellatura mostruosa dell'argilla
da 6 a 12 anni
Su prenotazione in Officina dei Piccoli Durata 60

GIOCOSCIENZA
Ore 12.00 - 14.00 - 16.00
DAGLI AXOLOTTI ALLE FORMICHE TAGLIAFOGLIA
Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti, partenza dall' info-point

GENIO ITALIANO
Ore 12.30
150 ANNI DI GENIO ITALIANO- INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO
Visita guidata alla mostra
Per tutti,
partenza dall' infopoint

SCIENCE STORE
Ore 13.00 -15.00
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20

SABATO 6 FEBBRAIO

IL MARE
UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30-10.30-12.30-13.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - LA RICERCA
Ore 10-00-11.30-13.00-14.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

ore 11.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

EVENTO IN LA RICERCA

Ore -13.00

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 - 13.30

LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE

Su prenotazione in Officina dei piccoli Durata 30'

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 11.00

REWIND. APPRENDERE DAL PASSATO

Laboratorio sulle migrazioni a Napoli

Da 8 a 12 anni

Su prenotazione in Officina dei Piccoli Durata 60'

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 12.30 -13.30

LE AVVENTURE DI ARZILLA E CRETONZO

Laboratorio di modellatura dell'argilla

Da 6 a 12 anni

Su prenotazione in Officina dei Piccoli Durata 60'

GIOCOSCIENZA

EVENTO NELLA MOSTRA MARE- ECOSISTEMI MARINI, LA RICERCA E OFFICINA DEI PICCOLI

ore 10.00 e 13.00 da 6 a 8 anni

ore 11.30 e 14.00 da 9 a 11 anni

IL TESORO IN RIVA AL MARE

La filastrocca della caccia al Tesoro di Coroglio

Partenza dall'infopoint

Su prenotazione presso il contact centre di Città della Scienza

VIA DELLA CONOSCENZA - SCIENCE STORE

Ore 12.00
ASSAGGI DI SCIENZA
Per tutti

Ore 14.00
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

GENIO ITALIANO
Ore 12.30
150 ANNI DI GENIO ITALIANO-INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO
Visita guidata alla mostra
Per tutti, partenza dal l'infopoint

DOMENICA 7 FEBBRAIO

FESTA DI CARNEVALE DALLE ORE 10.00 ALLE 14.00

IL MARE
UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 – 14.00- 15.30

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 - 14.30
Con-tatto col mare in-tatto
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

EVENTO IN SEZIONE 2
Ore 12.30 – 16.00
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 -16.00

sOMBRA DE hOMBRE – UOMINI OMBRA IMPRESSIONATI E COLORATI

Durata 30' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.00 – 14.30

AMICACERAMICA: DA MARE NOSTRUM A MARE MONSTRUM

laboratorio di modellatura mostruosa dell'argilla

Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 15.30

COSTRUIAMO UNA MANGIATOIA

I giorni più freddi dell'anno sono anche i più difficili da affrontare per molte specie di uccelli che rimangono nelle nostre città e giardini. Aiutiamoli costruendo per loro delle mangiatoie con materiale di riciclo.

da 6 a 10 anni Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

Ore - 15.00-16.00

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTTI, E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche

Durata 30' Per tutti, partenza dall' info-point

VIA DELLA CONOSCENZA - SCIENCE STORE

Ore 15.30

ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

Ore 13.30 -15.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO- INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra

Per tutti, partenza dall'infopoint

SABATO 13 FEBBRAIO

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30-10-30-11.30-12.30-13.30-14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - LA RICERCA

Ore 10-00-11.00-12.00-13.00-14.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 -13.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

EVENTO IN LA RICERCA

Ore -12.30

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.00

LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE

Su prenotazione in Officina dei piccoli Durata 30'

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 10.30 – 13.00

LE AVVENTURE DI ARZILLA E CRETONZO

Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 6 a 12 anni
Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 11.30

L' UOVO CHE GIRA NEGLI OCCHI

Costruzione di un Taumatropio con uova di mare e di terra
Da 7 a 12 anni
Durata 60'
Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

ore 12.30
ASSAGGI DI SCIENZA
Per tutti

Ore 12.00 - 13.30
ALLA SCOPERTA DI AXOLOTTI E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti , partenza dall' info-point

GENIO ITALIANO
Ore 12.30
150 ANNI DI GENIO ITALIANO- INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO
Visita guidata alla mostra
Per tutti,
partenza dal' infopoint

SCIENCE STORE
Ore 13.00
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 14 FEBBRAIO

SAN VALENTINO

IL MARE - UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 – 14.00- 15.30

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 - 14.30
CON-TATTO COL MARE IN-TATTO
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza senso-riale ed emozionale unica
Durata 20'

OFFICINA DEI PICCOLI Area 0-3 ed oltre
ore 10.00 e ore 12.00
SPETTACOLO DI BURATTINI

a seguire

COSTRUIAMO UN BURATTINO !

Laboratorio - gioco a cura del Moige - Movimento Italiano Genitori Onlus
Da 3 a 8 anni Durata 60'
Su prenotazione presso contact@cittadellascienza.it

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30

SOMBRA DE HOMBRE – UOMINI OMBRA IMPRESSIONATI E COLORATI

Su prenotazione in Officina dei piccoli Durata 30'

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 11.00

LABORATORIO DI BIODIVERSITÀ

Come avvicinare ed osservare i piccoli animali
Durata 60'
da 5 a 10 anni
Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 12.00

UN RADAR PER LA PROTEZIONE DELLE COSTE ITALIANE

Il monitoraggio costiero con la tecnologia wawe radar
A cura di: ALI (Aerospace Laboratory for Innovative Components); EUROSOFT; FOXBIT; RE-MOCEAN
Conferenza scientifica per tutti

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 12.30 – 14.00

AMICACERAMICA: DA MARE NOSTRUM A MARE MONSTRUM

laboratorio di modellatura mostruosa dell'argilla
Durata 60'
Su prenotazione in Officina dei piccoli

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 - 15.30

DALLA CASA DEGLI INSETTI AGLI AXOLOTTI E AL FORMICAIO

Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti, partenza dall' info-point

Ore 13.00

BIODIVERSITÀ E INSETTI

Approfondimento e laboratorio scientifico a cura del dr. Gianluca Vitiello, Entomologo
Seguirà un'attività di 'osservazione degli insetti.

GIOCOSCIENZA

LUCE, LA SCIENZA ILLUMINA AREA GIARDINO

ORE 14-16

SALA BLU E FORMICAIO

Ore 15.00

DARWIN E LA SELEZIONE SESSUALE

Approfondimento scientifico a cura del dr. Guglielmo Maglio, Naturalista, Fondazione IDIS
Seguirà un'attività dimostrativa sulla costruzione di un formicaio artificiale.
Science Store

Ore 13.00 -15.00

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20

FAB LAB

Ore 10.00 - 11.30 - 12.45

COSTRUIAMO ANIMALI 3D CON LA VINIL CUTTER

Con una macchina da taglio laser sarà possibile disegnare e tagliare in sicurezza forme in cartone per assemblare insieme dei puzzle 3D di animali e oggetti.
A cura del fab lab di città della scienza
Su prenotazione presso contact@cittadellascienza.it

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO- INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti,
partenza dall'infopoint

SABATO 20 FEBBRAIO

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – LA RICERCA

Ore 10.00-11.00-12.00-13.00-14.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.00 -13.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

EVENTO IN LA RICERCA
Ore 11.30 - 12.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.00
LUCE DEI MIEI OCCHI
Durata 30'
Per tutti

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 11.00
AMICACERAMICA: LE AVVENTURE DI ARZILLA CRETONZO
lettura animata e laboratorio di modellatura dell'argilla Da 5 a 11 anni
Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 13.00
AMICACERAMICA: DA MARE NOSTRUM A MARE MONSTRUM
laboratorio di modellatura mostruosa dell'argilla Da 6 a 12 anni
Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA
Dalle ore 10.00 alle 13.00
LAB della Fisica sperimentale in aula E
NÉ CALDO NÉ FREDDO
Dalle sensazioni termiche agli scambi di calore, conducibilità e capacità termica per la costruzione di un forno solare
Da 9 a 12 anni
Su prenotazione presso il contact center di città la scienza

MOSTRA LUCE
Ore 9.30 – 14.00
LA SCIENZA ILLUMINA
Visita guidata

Durata 60'
Per tutti. Partenza dall'arco di via Coroglio

FAB LAB DEI PICCOLI
Ore 10.30 - 12.30
La macchina degli scarabocchi
Da 6 a 10 anni
Su prenotazione presso il contact center di città della scienza

LA CASA DEGLI INSETTI
Ore 11.00 – 13.00
Insettopoli, la casa delle formiche e degli axolotl
Osservazioni scientifiche
Durata 60' Su prenotazione all'infopoint. Partenza dall'arco di via Coroglio

VIA DELLA CONOSCENZA
Ore 12.00
Assaggi di Scienza
Per tutti

150 ANNI DI GENIO ITALIANO
Ore 12.30
Le innovazioni che cambiano il mondo
Visita guidata alla mostra
Per tutti. Partenza dall'infopoint

SCIENCE STORE
Ore 13.30
Nei panni di uno scienziato
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

DOMENICA 21 FEBBBRAIO

IL MARE
Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra IL MARE - ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

Visite guidate alla mostra IL MARE - LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 – 14.00- 15.30

Evento in ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 - 14.30
Con-tatto col mare in-tatto

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

EVENTI IN ECOSISTEMI MARINI - SPAZIO BLU
ORE 11.30 – 13.30
BUGS' SHOW
Lo straordinario mondo degli insetti

Ore 12.30
ONDE GRAVITAZIONALI
A cura di IFN – Istituto Fisica Nucleare
Per tutti

EVENTO IN LA RICERCA
Ore 13.00 – 16.00
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30 -15.30
LUCE DEI MIEI OCCHI
Durata 30'
Per tutti

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA
Ore 12.30
REWIND. APPRENDERE DAL PASSATO
Laboratorio sulle migrazioni a Napoli
Da 8 a 12 anni
Durata 60'
Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 15.00
MAGICHE UOVA
Costruzione di un taumatropio con uova di gallina, gattuccio e tartaruga
Da 8 a 12 anni
Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

AMICACERAMICA: LE AVVENTURE DI ARZILLA CRETONZO

lettura animata e laboratorio di modellatura dell'argilla Da 5 a 11 anni
Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 14.00

AMICACERAMICA: da mare nostrum a mare monstrum
laboratorio di modellatura mostruosa dell'argilla
da 6 a 12 anni
Su prenotazione in Officina dei Piccoli Durata 60'

GIOCOSCIENZA

FAB LAB DEI PICCOLI

Ore 10.30 - 12.30 – 14.30

La macchina degli scarabocchi
Da 6 a 10 anni
Su prenotazione presso il contact center di città della scienza

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 -14.00- 16.00

INSETTOPOLI, LA CASA DELLE FORMICHE E DEGLI AXOLOTL

Osservazioni scientifiche
Durata 60'
Su prenotazione all'infopoint. Partenza dall'arco di via Coroglio

MOSTRA LUCE

Ore11.30-15.30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita guidata
Durata 60'
Per tutti. Partenza dall'arco di via Coroglio

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 11.30 - 13.30

ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

150 ANNI DI GENIO ITALIANO

Ore 12.30

LE INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti,
partenza dall' infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.00 -15.00

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

Ore 15.00

TUTTI A TAVOLA

Alimentazione degli animali di città della scienza
Durata 30'
Su prenotazione all'infopoint. Partenza dall'arco di via Coroglio

Ore 11.30

ONDE GRAVITAZIONALI

A cura di IFN – Istituto Fisica Nucleare
Per tutti

SABATO 27 FEBBRAIO

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA

Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 - 13.30

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

EVENTO IN SPAZIO BLU- ECOSISTEMI MARINI

Dalle ore 11 alle 13

IL PICCOLO BIOLOGO MARINO

Una città in fondo al mare alla scoperta di flora e fauna marina passando per la spirulina.
Primo incontro di un ciclo da 5 incontri
Dai 7 a 12 anni
Su prenotazione presso il contact centre di Città della Scienza

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA

Ore 12.30 – 14.30

INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.00 -12.30
LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.00
LE AVVENTURE DI ARZILLA E CRETONZO
Lettura animata e laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 5 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 13.00
AMICACERAMICA: DA MARE NOSTRUM A MARE MONSTRUM
laboratorio di modellatura mostruosa dell'argilla
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 11.00
REWIND. APPRENDERE DAL PASSATO
Laboratorio sulle migrazioni a Napoli
Da 8 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 9.30
ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 10.30 – 12.30 – 14.00
LA SCIENZA ILLUMINA
Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30' - Partenza dall'Info-point

TEATRO GALILEI

Ore 12.00

Insetti in scena

Lo spettacolo della scienza... con un occhio alla Fisica e un occhio alla Entomologia

Per tutti

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 13.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 60'

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!

Durata: 20'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra

Per tutti Partenza dall'Info-point

DOMENICA 28 FEBBRAIO

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 - 14.30

CON-TATTO COL MARE IN-TATTO

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

EVENTO IN LA RICERCA

Ore 13.30 – 16.00

InfoNews Pianeta Terra
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
JUNIOR MAKERS SUNDAYSA CITTÀ DELLA SCIENZA

IN LABORATORIO KITCHEN
Ore 10.30

Baby coding con Tinkidoo
Imparare il digitale giocando con il framework didattico Tinkidoo ed i giocattoli digitali. I bambini impareranno a condurre il nostro Cubetto in entusiasmanti avventure, comprendendo così il pensiero logico matematico, il pensiero computazionale, l'apprendimento collaborativo ed il lavoro di squadra.
Durata: circa 50′
da 3 a 7 anni

Ore 12.00

Coding con Dash
Imparare il digitale giocando con il framework didattico Tinkidoo ed i giocattoli digitali. Dash è un robot simpatico e divertente che renderà entusiasmante il pensiero computazionale e l'apprendimento del coding, grazie alle sue avventure guidate dalla programmazione a blocchi dei bambini.
Durata: circa 50′
da 8 a 12 anni

Scienza in treno
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 11.00 – 14.00

Luce dei miei occhi
Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 11.30

Le avventure di Arzilla e Cretonzo
Lettura animata e laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 5 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Info-point

Ore 14.00

amicaCERamica: da mare nostrum a mare monstrum
laboratorio di modellatura mostruosa dell'argilla

Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Info-point

GIOCOSCIENZA

TEATRO GALILEI

Ore 11.00-13.00

INSETTI IN SCENA

Lo spettacolo della scienza... con un occhio alla Fisica e un occhio alla Entomologia
Per tutti

LUCE

Ore 11.00 – 12.30 – 15.00

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 60'

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 12.00 - 14.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 15.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60' - Partenza dall'Info-point

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

VIA DELLA CONOSCENZA – SCIENCE STORE

Ore 13.00 -15.00

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

VENERDÌ 4 MARZO 19-21

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 19.00 - 20.00

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA
Ore 19.30 - 20.30

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 19.30 - 20.30

GLITTER OF STARS

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 19.00 - 20.00

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 19.00 – 20.30

LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE

Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

VISITE GUIDATE ALLA OFFICINA DEI PICCOLI
Ore 19.30- 20.00

Luce dei miei occhi: giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LUCE
Ore 19.30 – 20.30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI
Ore 19.00 - 20.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30'

TEATRO GALILEI
Ore 19.30
UNIVERSE IN&OUT
Science show a cura di Circ' Arena con: Roberto Insabato, Fabio Sorice, Valerio Silvestri, Marcello Tidone, Alessandro De Cenzo, Andrea Cirelli, Elisabetta Maddaluno, Luigi Barbareschi, Noemi Taccarelli
Per tutti
Durata 30'

SABATO 5 MARZO

IL MARE
UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA
Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 - 13.30
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 12.30 – 14.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
Scienza in treno
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30
LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE

Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.00

Luce , Punto Pallino

Il colore e le tecniche dei pittori puntinisti
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 13.00

Creati di Creta

laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

FAB LAB - JUNIOR MAKERS SUNDAYS

Ore 12.30

SCOPRIAMO LA ROBOTICA CON I LEGO
Costruzione e interazione con piccoli robot a partire dal kit di sviluppo per la robotica LEGO Mindstorms, per conoscere i principi della meccanica e della programmazione utilizzando strumenti per la didattica di avanguardia tecnologica
Da 9 a 14 anni
Durata: 60'
Prenotazioni e partenza presso l'infopoint

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00

Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli

Osservazioni scientifiche
Per tutti - Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 10.30 – 13.30

La scienza illumina

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 60' - Partenza dall'Info-point

TEATRO GALILEI

Ore 12.00

Insetti in scena

Lo spettacolo della scienza... con un occhio alla Fisica e un occhio alla Entomologia
Per tutti

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra

Per tutti Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 13.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 30'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!

Durata: 20'

DOMENICA 6 MARZO

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 13.00

STELLE BRILLANTI E ROMBI SALTELLANTI

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

EVENTO IN LA RICERCA

Ore 12.30 -14.30

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 – 15.00

LUCE DEI MIEI OCCHI

Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 11.00 - 15.00

UN CORPO. INFINITE MISURE

Il Corpo Umano secondo Vitruvio, Leonardo, Giacometti, De Chirico, Picasso e Botero: Misure, Proporzioni e sproporzioni nell'arte
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 12.00

TUTTI LA FANNO E NESSUNO NE PARLA.

La storia della cacca.
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 16.00

2D + 3D = 5 D ... COME DITA DI U MANO

Laboratorio di disegno
Da 6 a 9 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 13.30

FAI LA CACCA...

La cacca è il primo prodotto che fanno i bambini, poi seguono sculture e opere d'arte. Cacca d'artista e cacca d'argilla, per giocare e conoscere meglio il nostro corpo e il mondo animale.
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Info-point

GIOCOSCIENZA

FAB LAB - JUNIOR MAKERS SUNDAYS

Ore 11.00 – 12.30

SCOPRIAMO LA ROBOTICA CON I LEGO

Costruzione e interazione con piccoli robot a partire dal kit di sviluppo per la robotica LEGO Mindstorms, per conoscere i principi della meccanica e della programmazione utilizzando

strumenti per la didattica di avanguardia tecnologica
Da 9 a 14 anni
Durata: 60'
Prenotazioni e partenza presso l'infopoint

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 11.00-16.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 10.30 – 13.30 – 15.30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 60'

TEATRO GALILEI

Ore 12.00 - 15.00

INSETTI IN SCENA

Lo spettacolo della scienza... con un occhio alla Fisica e un occhio alla Entomologia
Per tutti

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 13.00 - 16.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point
Durata 30'

SCIENCE STORE

Ore 13.00 -14.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

SABATO 12 MARZO

IL MARE - UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA
Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 - 13.30
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 12.30 – 14.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
Scienza in treno
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.00 -12.00
LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 11.00
CREATI DI CRETA
laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 13.00
FAI LA CACCA...
La cacca è il primo prodotto che fanno i bambini, poi seguono sculture e opere d'arte. Cacca d'artista e cacca d'argilla, per giocare e conoscere meglio il nostro corpo e il mondo animale.
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

Lab Fisica Sperimentale aula F

Dalle ore 10.00 alle 13.00

ALLA LUCE DEI FATTI

da 9 ai 12 anni su prenotazione presso il contact center di città della scienza

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 13.30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE

Per tutti

Durata: 60' - Partenza dall'Info-point

TEATRO GALILEI

Ore 12.00

Insetti in scena

Lo spettacolo della scienza... con un occhio alla Fisica e un occhio alla Entomologia

Per tutti

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra

Per tutti Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 13.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 30'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!

Durata: 20'

DOMENICA 13 MARZO

IL MARE - Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

Visite guidate alla mostra IL MARE – sezione LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

Evento in ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 – 13.00

Stelle brillanti e rombi saltellanti

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

Evento in LA RICERCA
Ore 12.30 -14.30

InfoNews Pianeta Terra

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
Scienza in treno

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO KITCHEN
Dalle 10.00 alle 17.00

Aspettando Corporea:

Percorso di salute orale
L'evento è mirato ad informare bambini e adulti su come prevenire le principali patologie del cavo orale attraverso un percorso di istruzione e gioco. Una piramide odonto-alimentare per illustrare come prevenire la carie attraverso una sana alimentazione e a seguire i bambini comporranno una bocca gigante e la spazzoleranno per simulare la rimozione di placca batterica e residui alimentari. A cura di: AIDI - Associazione Igienisti Dentali Italiani

GNAM
Ore 10.00 -13.00

Aspettando Corporea:

Prevenire attraverso l'alimentazione
A cura di: ACSIAN onlus

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30 – 15.00

LUCE DEI MIEI OCCHI
Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO BAMBINNESCAMENTE ↑3

Ore 13.00

QUESTO MARE È UN TEATRINO
Costruzione di burattini a dita per racconti tra mare e terra
Da 3 a 5 anni con genitori
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 10.30 – 15.00

BELLA, LA BALENA MODELLA!
Come è bello modellare con l'argilla le forme di balene, delfini e affini per la sfilata ittica di primavera
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

TEATRO GALILEI

Ore 11.00- 12.00 -14.30-15.30

CHI VA PER QUESTI MARI....QUESTI PESCI PIGLIA!
science show di e con Flavia Aiello
Le creature marine prendono voce e corpo in un affascinante spettacolo di narrazione e teatro di figura, per raccontare il mare e i suoi tesori in modo divertente, interattivo e coinvolgente.
Per tutti

Ore 13.30

BALENA SHOW
Scopriamo le legende e le reali caratteristiche dei grandi mammiferi marini che popolano i nostri mari
per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 11.00 - 14.00

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 12.00 - 15.30

BENVENUTI AD INSETTOPOLI
Osservazioni scientifiche

Su prenotazione all'info point
Durata 60'

LUCE

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00

ASPETTANDO CORPOREA:

Luce e cute: il nero e il bianco
A cura di: Dipartimento di medicina e chirurgia dell'Università degli Studi di Salerno; Dipartimento di Medicina clinica e Chirurgia dell' Università degli Studi di Napoli Federico II
Per tutti
Durata 30'

Ore 11.30 – 12.30 – 13.30 15.00

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30'

FAB LAB - JUNIOR MAKERS SUNDAYS

Ore 11.30 – 12.45

APPRENDIAMO I PRINCIPI DI ELETTRONICA DIVERTENDOCI

Introduzione ai fondamenti di elettronica attraverso esperimenti interattivi con moduli montabili a incastro in modo semplice e sicuro. Si vedranno i primi circuiti per accendere LED, per far girare motori e costruire piccoli robot con sensori.
A cura di Deltacon
Da 9 a 14 anni
Durata: 60'
Prenotazioni infopoint o contact center e partenza dall' l'infopoint

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.00 -15.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

SABATO 19 MARZO ingresso speciale per tutti i papà a 5.50

FESTA DEL PAPÀ

Credo che si diventi quel che nostro padre ci ha insegnato nei tempi morti, mentre non si preoccupava di educarci. Ci si forma su scarti di saggezza. (Umberto Eco)

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA

Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 - 13.30

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA

Ore 12.30 – 14.30

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Non è la carne e il sangue, ma il cuore che ci rende padri e figli. (Friedrich Schiller)

SCIENZA IN TRENO: PER GIOCARE INSIEME PADRE E FIGLIO

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 11.00 - 13.30

LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE

Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN ASPETTANDO CORPOREA:

dalle ore 10.00 alle 13.00

CIBO, CORPO E CERVELLO

Importanza di una gestione corretta e precoce"

A cura di: U.O.C. Patologia Clinica e Molecolare, Azienda Ospedaliera Universitaria Seconda Università di Napoli; DAI Materno Infantile, II Clinica Pediatrica, Azienda Ospedaliera Universitaria Seconda Univerisià di Napoli; Centro Interuniversitario di Ricerca in Neuroscienze (CIRN

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 10.30 – 12.30

CREATI DI CRETA DI PADRE IN FIGLIO

laboratorio di modellatura dell'argilla in coppia padre-figlio/a
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

PADRE, FIGLIO E GIOCOSCIENZA

Via della conoscenza, ingresso il Mare

IN CERCA DI NEÀPOLI. CANTO INVERSO PER SIRENIDI E LUPI DI MARE

di Alessandro Paschitto, regia di Mario Autore. Con Eduardo Di Pietro, Michele Iazzetta, Giulia Musciacco.
Performance artistica Durata 40'

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00

AXOLOTL DI PADRE IN FIGLIO E FORMICOPOLI DI MADRE IN FIGLIA

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 13.30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti Durata: 60' - Partenza dall'Info-point

TEATRO GALILEI

Ore 12.00

INSETTI IN SCENA

Lo spettacolo della scienza... con un occhio alla Fisica e un occhio alla Entomologia Per tutti

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 13.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti Durata 30'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 20 MARZO ASPETTANDO PASQUA

ore 10.00

Inaugurazione mostra il Mare

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 – 15.30 - 16.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

ore 11.00 – 15.50

STELLE BRILLANTI E ROMBI SALTELLANTI

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE

Ore 11.30 – 13.00 – 14.30 – 16.00

Da 6 a 12 anni

EVENTO IN LA RICERCA

Ore 12.30 -15.30

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 – 15.00

LUCE DEI MIEI OCCHI

Giochi di luci colorate e ombre impressionate

Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN ASPETTANDO CORPOREA

Dalle ore 10.00 alle ore -13.00

L'INCREDIBILE VIAGGIO DEL TÈ, IL MONDO IN UNA TAZZA

A cura di: gix Musella, qualcosadite

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 14.30 - 16.00

TRA TERRA E MARE

Laboratorio di modellazione dell'argilla per la realizzazione di "creature" terrestri e/o marine
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 15.00

IMPRONTE E TRACCE

Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 3 a 5 anni
Durata 60'

GIOCOSCIENZA - ANFITEATRO

dalle ore 11.00

IL VOLO DEI RAPACI A CITTÀ DELLA SCIENZA

I rapaci per il controllo di specie di uccelli invasive e pericolose per la salute pubblica.
A cura dell'Associazione "Le Ali nel Vento"

SALA MONTESSORI ASPETTANDO CORPOREA:

I BENEFICI DELLE ARTI MARZIALI CINESI - IL WUSHU

Dalle 10.00 alle 13.00

Laboratorio di Wushu con la pratica dei movimenti basilari per la salute del proprio corpo.
A cura di: A.P.S. International Tong Yuan Wushu Association; A.P.S. Italy Chen Xiao Jia
Dai 5 anni in poi.

SALA VIVALDI ASPETTANDO CORPOREA:

ore 10:00 – 11:30- 12:00- 13:30

BALLIAMO CON IL CERVELLO

A cura di: Centro Interuniversitario di Ricerca in Neuroscienze (CIRN)

GIARDINO, STAGNO, SERRA E CASA DEGLI INSETTI

Dalle 10.00 alle 14.00

- **CACCIA ALLE UOVA**

Caccia al tesoro, animazioni e osservazioni scientifiche

- **ATTIVITÀ DI GIOCO E MOVIMENTO A CURA DI PROGETTO UOMO**
- **TIRO CON L'ARCO E SCHERMA A CURA DI KORYO**
- **ASSAGGI DI SCIENZA DIMOSTRAZIONI SCIENTIFICHE**
- **LA SCIENZA DELLE UOVA DIMOSTRAZIONI SCIENTIFICHE**

TEATRO GALILEI

Dalle ore 11.00 alle 15.00

FameLab

Tre minuti e una manciata di parole per comunicare al pubblico un argomento scientifico che ti appassiona.

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 15.30

Benvenuti ad Insettopoli

Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point
Durata 30'

LUCE

Ore 11.00 – 12.30 – 15.00

La scienza illumina

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 60'

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 16.30

Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 anni di genio italiano - Innovazioni che cambiano il mondo

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 14.00 -16.00

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

GIOVEDÌ 24 MARZO

IL MARE - Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA
Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.00 - 11.00 – 12.00 - 13.00
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10,30 - 11.30 – 13.00 – 14.00
Da 6 a 12 anni

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 12.30 – 14.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30-13.30
LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA
Ore 10.30
CIOCCOLATA, CHE PASSIONE
un laboratorio dedicato alla cioccolata, alla sua storia e alle sue caratteristiche nutritive
dimostrazioni scientifiche
Per tutti

Ore 11.30-12.30
SPERIMENTUOVO
Sperimentare insieme a partire da un uovo...tra chimica, biologia e belle ricette!
dimostrazioni scientifiche
Per tutti

LABORATORIO PICCOLI FABER

ore 10.00

ASSAGGI DI SCIENZA SPECIAL

Non rompete le uova
lasciamoci guidare dalle leggi della fisica alla scoperta del misterioso mondo delle uova
Per tutti

ore 12.00

CREATI DI CRETA

laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 13.00

UOVA SHOW

Curiosando tra le uova più curiose
Per tutti

LUCE

Ore 10.30 – 12.30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 60'

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 11.00-14.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 13.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

VENERDÌ 25 MARZO

IL MARE Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione LA RICERCA

Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.00 - 11.00 – 12.00 - 13.00

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

Laboratorio ACQUARIO VIRTUALE

Ore 10,30 - 11.30 – 13.00 – 14.00

Da 6 a 12 anni

Evento in sezione LA RICERCA

Ore 12.30 – 14.30

InfoNews Pianeta Terra

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30- 12.00

Luce dei miei occhi: giochi di luci colorate e ombre impressionate

Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GNAM ODP

ore 11.00 - 13.00

Taumatropio Pasquale

Costruzione di Taumatropi con uova di gattuccio, gallina e tartaruga per conoscere la persistenza retinica
Da 7 a 12 anni
Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

QUESTO MARE È UN TEATRINO

Costruzione di burattini a dita per racconti tra mare e terra
Da 3 a 5 anni con genitori
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 12.30

IMPRONTE E TRACCE

Decorazioni naturali, artificiali, caotiche e ritmiche per sperimentare la plasticità dell'argilla
Da 3 a 5 anni
Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 14.00

CREATI DI CRETA

laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

ore 10.00

ASSAGGI DI SCIENZA SPECIAL : NON ROMPETE LE UOVA

lasciamoci guidare dalle leggi della fisica alla scoperta del misterioso mondo delle uova
Per tutti

ore 13.00

UOVA SHOW

Curiosando tra le uova più curiose
Per tutti

GIOCOSCIENZA

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 11.00 – 14.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 10.30 – 12.30

La scienza illumina
Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 60'

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 12.00
Benvenuti ad Insettopoli
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

GENIO ITALIANO

Ore 12.30
150 anni di genio italiano - Innovazioni che cambiano il mondo
Visita guidata alla mostra
Per tutti Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.30
Nei panni di uno scienziato
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

SABATO 26 MARZO

IL MARE Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione LA RICERCA
Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.00 -11.00 -12.00 - 13.00
Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

Laboratorio ACQUARIO VIRTUALE
Ore9.30 – 10.30 - 11.30 – 13.00 – 14.00
Da 6 a 12 anni

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 12.30 – 14.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30
LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA
ore 10.00- 13.00
LA CHIMICA DELLE RICETTE: AI FORNELLI COME IN LABORATORIO:
Storia, tradizioni e curiosità degli "ingredienti del giorno". Osserviamo, tagliamo e combiniamo gli alimenti per conoscere le loro caratteristiche come in un esperimento in laboratorio scoprendo la chimica che c'è dietro ad ogni passaggio.
Da 7 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 11.00
LUCE , PUNTO PALLINO
Il colore e le tecniche dei pittori puntinisti
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 12.00
CREATI DI CRETA
laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA
OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA
Ore 11.00
ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE
Ore 10.30 – 12.30
La scienza illumina
Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 60'

TEATRO GALILEI
Ore 12.00
Uova show
Curiosando tra le uva più curiose
Per tutti

GENIO ITALIANO
Ore 12.30
150 anni di genio italiano - Innovazioni che cambiano il mondo
Visita guidata alla mostra
Per tutti Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI
Ore 13.00
Benvenuti ad Insettopoli
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

SCIENCE STORE
Ore 13.30
Nei panni di uno scienziato
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 27 MARZO

IL MARE
Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

Visite guidate alla mostra IL MARE – sezione LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

Evento in ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 -15.00

ConTatto col mare inTatto
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

Laboratorio ACQUARIO VIRTUALE
Ore 11.30 – 13.00 – 14.30 – 16.00
Da 6 a 12 anni

Evento in LA RICERCA
Ore 12.30 -14.30 – 16.30
InfoNews Pianeta Terra
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
Scienza in treno
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 12.00 – 15.30
Luce dei miei occhi
Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN
Ore 10.30
Cioccolata, che passione
un laboratorio dedicato alla cioccolata, alla sua storia e alle sue caratteristiche nutritive
dimostrazioni scientifiche
Per tutti

Ore 11.30 - 12.30
SperimentUOVO
Sperimentare insieme a partire da un uovo...tra chimica, biologia e belle ricette!
dimostrazioni scientifiche
Per tutti

Ore 13.00 – 16.00
Taumatropio Pasquale
Costruzione di Taumatropi con uova di gattuccio, gallina e tartaruga per conoscere la persistenza retinica
Da 7 a 12 anni
Durata 60'
Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.00

L'UOVO ED IL CASTELLO

Dall'uovo magico di Virgilio alla modellazione di castel dell'Ovo con l'argilla
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore12.30

UOVA SHOW

Curiosando tra le uva più curiose
Per tutti

Ore 13.30

LE AVVENTURE DI ARZILLA E CRETONZO

Lettura animata e laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60'
Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 14.30

BELLA, LA BALENA MODELLA!

Come è bello modellare con l'argilla le forme di balene, delfini e affini per la sfilata ittica di Pasqua
Da 6 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

TEATRO GALILEI

ORE 11.00- 12.00 -14.00-15.00

CHI VA PER QUESTI MARI....QUESTI PESCI PIGLIA!
SCIENCE SHOW DI E CON FLAVIA AIELLO

Le creature marine prendono voce e corpo in un affascinante spettacolo di narrazione e teatro di figura, per raccontare il mare e i suoi tesori in modo divertente, interattivo e coinvolgente.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 11.30 – 13.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.30 – 12.30 13.30 – 14.30 – 15.30

La scienza illumina
Visita la mostra LUCE
Per tutti Durata: 30'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30
150 anni di genio italiano - Innovazioni che cambiano il mondo
Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 12.00 - 15.00
Benvenuti ad Insettopoli
Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point
Durata 60'

SCIENCE STORE

Ore 13.00 -14.30
Nei panni di uno scienziato
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

LUNEDÌ 28 MARZO

IL MARE - Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 – 14.30 - 15.30 - 16.30

Visite guidate alla mostra IL MARE – sezione LA RICERCA
Ore - 16.00

Evento in ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 - 11.30 – 12.30 13.30 – - 15.00 - 16.00
ConTatto col mare inTatto
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

Laboratorio ACQUARIO VIRTUALE
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.00

Evento in LA RICERCA

Ore 11.30 - 12.30 -14.30

InfoNews Pianeta Terra

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 – 15.00

Luce dei miei occhi

Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN

Ore 11.00 - 13.00 – 14.30- 15.30

Laboracovando le uova di Pasqua

Laboratori di decorazione di uova pasquali
A cura di LP luxurparties eventi
Da 6 a 11 anni
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

Le avventure di Arzilla e Cretonzo

Lettura animata e Laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60'
Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 12.00 – 14.00

Taumatropio Pasquale

Costruzione di Taumatropi con uova di gattuccio, gallina e tartaruga per conoscere la persistenza retinica
Da 7 a 12 anni
Durata 60' Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 13.00-16.00

Tra Terra e Mare

Laboratorio di modellazione dell'argilla per la realizzazione di "creature" terrestri e/o marine
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GNAM ODP

ore 15.00

Impronte e tracce

Decorazioni naturali, artificiali, caotiche e ritmiche per sperimentare la plasticità dell'argilla
Da 3 a 7 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

TEATRO GALILEI

Ore 11.00

Balena show

Scopriamo le legende e le reali caratteristiche dei grandi mammiferi marini che popolano i nostri mari
Per tutti

Ore 15.00

Uova show

Curiosando tra le uva più curiose
Per tutti

SALA NEWTON

Ore 12.00

Alfonso Aversa: Buble show

Per tutti
ORE 11.00 - 13.30

ANFITEATRO

Dalle 10.30 alle 14.30

Pasqua in gioco

Animazioni con tiro alla fune, corsa con i sacchi e pentolaccia a sorpresa!
Da 6 a 12 anni

GIARDINO, STAGNO, LABIRINTO OLFATTIVO, LUCE E CASA DEGLI INSETTI

Caccia al TesOvo dell'Ovo

guidati da pesci, formiche e mostri acquatici i bambini andranno alla scoperta dei misteri della luce e della natura nel giardino, serra e stagno, fino al labirinto olfattivo per "coronare" la vittoria tra i profumi della primavera.
12.30

Crime Lab

Gli enigmi e i misteri svelati dalla scienza
da 8 a 12 anni

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI
Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point
Durata 30'

GIARDINO

Dalle ore 11.00 alle 15.00
SPERIMENTUOVO E CIOCCOLATA CHE PASSIONE
Nano kit di primavera
Pasquetta Paleontologica
Dimostrazioni scientifiche
Per tutti

SERRA

Ore 12.00 – 14.00
LABORATORIO NATURA - COSTRUIAMO UN ERBARIO
Alla ricerca di foglie in giardino per conoscere gli alberi ...e gli abitanti dello stagno
Da 6 a 11 anni
Prenotazione in serra

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 11.00 - 13.30 - 15.30
ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 10.30 - 11.30 – 12.30 – 14.00 - 15.00 -16.00
LA SCIENZA ILLUMINA
Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30
150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO
Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.00 -15.30
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!

SABATO 2 APRILE

IL MARE Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione LA RICERCA
Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.00 -11.00 -12.00 - 13.00

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

Laboratorio ACQUARIO VIRTUALE
Ore9.30 – 10.30 - 11.30 – 13.00 –
Da 6 a 12 anni

Evento in sezione LA RICERCA
Ore 11.30 – 14.30

InfoNews Pianeta Terra

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
Scienza in treno Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.00 – 12.30

Luce dei miei occhi: giochi di luci colorate e ombre impressionate

Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 10.30

Luce, Punto&Pallino

Il colore e le tecniche dei pittori puntinisti
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 11.30

Le avventure di Arzilla e Cretonzo

Lettura animata e laboratorio di modellazione dell'argilla

Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

ore 13.30

QUESTO MARE È UN TEATRINO

Costruzione e animazione di marionette
Da 4 a 7 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 11.00 -13.00

ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00-14.00

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 – 13.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

LUCE

Ore 10.30 – 12.00 - 13,30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 60'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 3 APRILE

ALMA FLEGREA
Ore 11.00
CAFFÈ SCIENTIFICOVERSO IL 17 APRILE:
SI O NO ALLE TRIVELLE? INFORMIAMOCI BENE PRIMA DEL REFERENDUM!
Per tutti
Ingresso gratuito

IL MARE
UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 -14.00 - 15.00-16.00
CONTATTO COL MARE INTATTO
Toccare paguri, stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 – 14.30 – 15.30 – 16.30
Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI
Ore 11.00 – 14.00
VITA NELLA SABBIA
Ore 12.00 – 16.00
SCAGLIE, SQUAME E PIUME
Ore 13.00 – 15.00
VITA IN UNA GOCCIA D'ACQUA
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

EVENTO IN LA RICERCA
Ore 12.30 -14.30
INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 11.30 – 14.00

Luce dei miei occhi

Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 12.00

Luce, Punto&Pallino

Il colore e le tecniche dei pittori puntinisti
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 14.30

Creati di creta

laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO GNAM-ODP

Dalle ore 10.00 alle 13.00

Aspettando Corporea: Occhio alla visione

A cura di: Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Dalle ore 10.00 alle 13.00

Aspettando Corporea: Anatomie a confronto

Il corpo umano e il corpo di un insetto :A partire dal moscerino della frutta Drosophila melanogaster, mostrato dal vivo, si compareremo lo sviluppo e le strutture anatomiche di insetto e uomo.
A cura di: CNR- Istituto di Bioscienze e Biorisorse (IBBR) ; istituto di bioscienze e biorisorse CNR

Ore 13.30

Occhio al tamatropio

Uova di gattuccio, gallina, tartaruga e percezione visiva
Da 7 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 15.30

QUESTO MARE È UN TEATRINO

Costruzione e animazione di marionette
Da 4 a 7 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

TEATRO GALILEI

Ore 11.00 -13.00

ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.30 – 13.30 - 14.30- 16.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti - Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 10.00 -13.00

I BENEFICI DELLE ARTI MARZIALI CINESI – IL WUSHU

Taijiquan tra filosofia e pratica. Un approccio olistico per la salute psicofisica. Attraverso la pratica dell'antica arte marziale del Taijiquan sarà possibile provare i benefici psico- fisici di un metodo marziale in grado di coniugare movimento e pensiero. Saranno trattate le tematiche legate ai sistemi di controllo del respiro, percezione del corpo nello spazio e coordinazione motoria.
Dai 20 anni in poi.
A cura di: - A.P.S. International Tong Yuan Wushu Association - A.P.S. Italy Chen Xiao Jia

LUCE

Ore 13.00 – 14.30-15.00 -16.00

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30'

SERRA E GIARDINO

Ore 11.30 – 15.30

COSTRUIAMO UN ERBARIO

Dalle foglie ai fogli per conoscere le piante

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 - 13.00 - 15.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point Durata 60'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 anni di genio italiano - Innovazioni che cambiano il mondo

Visita guidata alla mostra

Per tutti - Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.00 -14.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

SABATO 9 APRILE

IL MARE Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione LA RICERCA

Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.00 -11.00 -12.00 - 13.30

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

Laboratorio ACQUARIO VIRTUALE

Ore 9.30 – 10.30 - 11.30 – 13.00 – 14.00

Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI : COZZE CHE PASSIONE

Ore11.30

La cozza e le sue proprietà

Ore12.30

Frantumiamo la cozza

Per tutti

Evento in sezione LA RICERCA

Ore 11.30 – 14.30

InfoNews Pianeta Terra

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 – 12.00-14.30

Luce dei miei occhi: giochi di luci colorate e ombre impressionate

Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 10.00

Il mare in bottiglia

Laboratorio di riuso creativo per il riciclo della plastica e la costruzione di pesci
Da 7 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

ore 11.30

Le avventure di Arzilla e Cretonzo

Lettura animata e laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 13.30

Un mare di pesci

Laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

JUNIOR MAKERS SUNDAYS

FAB LAB DEI PICCOLI

Dalle ore 11.00 alle 12.30

La Città dei Robots

Laboratorio di robotica e architettura
A cura di Archipicchia-Architettura per Bambini e Prof. Stasha Lauria, dept of Computer Science, Brunel University London, Uxbridge, United Kingdom
Da 8 a 11 anni
Durata: 90'
Prenotazioni presso il contact center di città della scienza
Partenza dall'info point

GIOCOSCIENZA

TEATRO GALILEI

Ore 9.30 - 11.00 -13.00

Assaggi di scienza

Per tutti

VIA DELLA CONOSCENZA

Dalle ore 10.00 alle 14.00

ALLA SCOPERTA DELLE CONCHIGLIE

Dimostrazioni scientifiche

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00-14.00

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 60'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

LUCE

Ore 9.30 - 10.30 – 11.30 - 12,30 -13.30 -14,30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE

Per tutti

Durata: 30'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra

Per tutti Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 10 APRILE

IL MARE - UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 -14.00 - 15.00-16.00
ConTatto col mare inTatto
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 – 14.30 – 15.30 – 16.30
Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI: COZZE CHE PASSIONE
Ore11.00
LA COZZA E LE SUE PROPRIETÀ
Ore 12.00
L'ALLEVAMENTO DELLE COZZE
Ore 13.00
LA COZZA A TAVOLA
Ore13.30
FRANTUMIAMO LA COZZA
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

EVENTO IN LA RICERCA
Ore 12.30 -14.30 – 16.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30 – 12.00
LUCE DEI MIEI OCCHI
Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA
Ore 11.00
IL MARE IN BOTTIGLIA
Laboratorio di riuso creativo per il riciclo della plastica e la costruzione di pesci

Da 7 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 13.30

OCCHIO AL TAUMATROPIO

Uova di gattuccio, gallina, tartaruga e percezione visiva
Da 7 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 15.30

QUESTO MARE È UN TEATRINO

Costruzione e animazione di marionette
Da 4 a 7 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.00

IL MARE IN BOTTIGLIA

Laboratorio di riuso creativo per il riciclo della plastica e la costruzione di pesci
Da 7 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 12.30

LE AVVENTURE DI ARZILLA E CRETONZO

Lettura animata e laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 14.30

UN MARE DI PESCI

Laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

dalle ore 11.00 alle 13 e dalle 14.00alle 16.00

FACCIAMO IL REPAIR CAFÉ!

Laboratorio per la riparazione delle biciclette e per la condivisione delle conoscenze " fai da te"
In collaborazione con l'associazione Napoli Pedala
da 8 anni in poi

Dalle ore 11.00 alle 15.00

ALLA SCOPERTA DELLE CONCHIGLIE

Dimostrazioni scientifiche
Per tutti

TEATRO GALILEI

Ore 12.00 -15.30

BALENA SHOW

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.30 – 13.30 - 14.30- 16.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 12.0 - 13.00 – 14.00-15.00 -16.00

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE

Per tutti

Durata: 30'

SERRA E GIARDINO

Ore 10.30

FOGLI DI FOGLIE

Realizzazione di collage per i più piccoli

Da 4 a 6 anni

Durata 60' - Su prenotazione in serra

Ore 12.00

COSTRUIAMO UN ERBARIO

Dalle foglie ai fogli per conoscere le piante

Da 6 a 8 anni

Durata 60' - Su prenotazione in serra

Ore 15.30

COSTRUIAMO UN FIORE

Dalle foglie ai fogli per conoscere le piante

Da 8 a 11 anni

Durata 60' - Su prenotazione in serra

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 - 13.00 - 15.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche

Su prenotazione all'info point

Durata 60'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.00 -14.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

SABATO 16 APRILE

IL MARE UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA

Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.00 -12.00 -14.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE

Ore 11.00 -12.00 – 13.00 – 14.00

Da 6 a 12 anni

EVENTO IN UN MARE DI ESPERIMENTI

Dalle ore 10 alle 14.00

Osservazioni a microscopio
Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.30 – 14.30

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 – 12.00-14.30

LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE

Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA ASPETTANDO CORPOREA

Dalle ore10.00 alle 15.00

LA SALUTE DELLA NOSTRA BOCCA

Come è fatta la bocca e da quali patologie può essere colpita: con bocche e spazzolini giganti per spiegare come pulire correttamente i denti e la lingua. Osservazioni al microscopio dei principali batteri presenti nella nostra bocca. A cura di: AIDI- Associazione Igienisti Dentali Italiani

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 10.00

UN MARE DI PESCI

Laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 11.30

IMPRONTE E TRACCE

Laboratorio di modellatuira dell'argilla coper i più piccini
Da 3 a 5 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 13.00

QUESTO MARE È UN TEATRINO

Costruzione e animazione di marionette
Da 4 a 7 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

GIARDINO

ore 10.30 – 11.30 – 12.30 -13.30

E...STATE IN FORMA

Stare in forma e vivere la primavera giocando. Giochi a squadre, tiro alla fune, corsa dei sacchi, , basket, , birilli, freesby, hula hoop, ruba bandiera, la pentolaccia, la carriola, i giochi o del gatto e del topo e di acqua terra e fuoco : per scoprire "giocando" gli enigmi del mondo della fisica e mettere in campo coordinazione, riflessi e velocità
A cura di Ponys - Physics & Optics Naples Young Students del Dipartimento di Fisica del-

l'Università degli Studi di Napoli Federico II
Da 6 anni in poi

Dalle ore 10.00 alle 14.00

RAGAZZI IN VOGA

percorso di avviamento alle
discipline sportive della Canoa e del canottaggio, con simulatori di voga e di gare con immagini
A cura dell' Associazione Polisportiva Dilettantistica Circolo Canottieri

Dalle ore 10.00 alle 14.00

CONOSCERE ED AGIRE PER PREVENIRE LE MALATTIE METABOLICHE.

Un percorso per acquisire elementi base di sana alimentazione, sfatare i falsi miti sugli alimenti, saperne di più sulla corretta attività fisica , mediante l'utilizzo delle Conversation Map, per l'educazione terapeutica dei pazienti diabetici. .
A cura di AMD (Associazione Medici Diabetici)

TEATRO GALILEI - ASPETTANDO CORPOREA

Dalle ore 10.00 – 14.00

IL CORPO NEURALE

Danzare immagini, sensazioni ed emozioni, con elementi di ginnastica dolce e danza movimento terapia, attraverso un percorso di esplorazione delle potenzialità espressive e creative del corpo e delle reti neurali
A cura del CentroInterUniversitario di Ricerca in Neuroscienze (CIRN) Seconda Università di Napoli – Dr.ssa Alessia Mallardo
dai 14 anni in su

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 9.30 - 11.0 0 - 13.00

ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00 -14.00

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

ìLUCE

Ore 9.00 - 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

SLOW FOOD DAY

Leguminando: La biodiversità legumicola dei produttori di legumi locali .
Percorso di approfondimento con attività manuali e ludiche, laboratori didattici e del gusto su l'olio italiano, i semi e la tradizione dei dolci napoletani.
Per tutti

Ore 9.30 - 10.30 – 11.30 - 12,30 -13.30 -14,30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 17 APRILE

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.00 - 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 12.00 - 13.30 -15.00-16.00

CONTATTO COL MARE INTATTO

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

ACQUARIO VIRTUALE

Ore 11.00 - 14.00

Laboratorio di decorazione e animazione di: Balene e Delfini

LABORATORIO DI DECORAZIONE E ANIMAZIONE DEI PESCI DEL MEDITERRANEO
ore 11.30 - 13.00 – 14.30 - 15.30
Da 6 a 12 anni

ORE 12.00
BALENE E DELFINI
I cetacei e noi: le specie di cetacei presenti nel nostro mare e come possiamo contribuire alla loro protezione
a cura di Delphis Oceano Mare, con Dott.ssa Daniela Silvia Pace, presidente di Delphis Oceano Mare e la ricercatrice Dott.ssa Rossana Tenerelli

UN MARE DI ESPERIMENTI
ASPETTANDO CORPOREA
Ore 11.00 – 11.30; 12.00 – 12.30; 13.00 – 13.30
PELLE, CAPELLI E STRESS
Il corpo non mente: come viviamo conflitti e traumi sulla nostra pelle.
Incontri teorici, pratici e dimostrativi con l'utilizzo di campioni organici osservati attraverso il microscopio e il dermatoscopio
A cura di: Dipartimento di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Salerno; Dipartimento di Medicina clinica e Chirurgia dell' Università degli Studi di Napoli Federico IPer tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

EVENTO IN LA RICERCA
Ore 12.30 -14.30- 16.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30 – 12.00 -14.00
LUCE DEI MIEI OCCHI
Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN:
ore 13.00
BALENA SHOW
Le caratteristiche comuni e le differenze tra i cetacei dei nostri mari
Per tutti

Ore 14.00

REWIND

Laboratorio sulle migrazioni
Da 8 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.00

UN MARE DI PESCI

Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 6 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 13.00

IMPRONTE E TRACCE

laboratorio di decorazione plastica dell'argilla
Da 3 a 5 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 15.00

QUESTO MARE È UN TEATRINO

Costruzione e animazione di marionette
Da 4 a 7 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 11.00 – 13.00 – 14.30

ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

Dalle 10.30 alle 15.30

-ALLA SCOPERTA DELLE CONCHIGLIE

-NANO KIT

Per tutti

TEATRO GALILEI

ORE 11.00- 12.00 -14.00-15.00

CHI PER QUESTI MARI VA....QUESTI PESCI PIGLIA!

di e con: Flavia D'Aiello
Le creature marine prendono voce e corpo in uno spettacolo di narrazione e teatro di figura, per raccontare il mare e i suoi tesori

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.30- 14.30- 16.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE
Dalle ore 10.00 alle 17.00
ASPETTANDO CORPOREA
PrenderSi Cura: riflessologia ayurveda e risonanze corporee
Massaggio plantare Ayurveda e riequilibrio energetico con ausilio vibrazionale sonoro e visivo.
A cura di TAO Centro di Ricerca Olistica - Pio Montanaro, Marina Catello

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 – 14.00-15.00 -16.00
LA SCIENZA ILLUMINA
Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30'

LA CASA DEGLI INSETTI
Ore 11.30 - 13.00 - 15.00
BENVENUTI AD INSETTOPOLI
Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point Durata 60'

GENIO ITALIANO
Ore 12.30
150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO
Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE
Ore 13.00 -15.30
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

CENTRO CONGRESSI – GALLERIA
Dalle ore 10.00 alle 17.000
PASSIONE FISICA!
Laboratori, conferenze, mostre, spettacoli
A cura di Città della Scienza e Ponys - Physics & Optics Naples Young Students del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

IL MARE IN CASA

Un lungo weekend dedicato al mondo del mare e non solo…. con la costruzione di acquari tropicali, di acquari di acqua fredda e di simpatici piccoli terrari si scoprirà un affascinante mondo misterioso attraverso un oblò. Temi principali di queste tre giornate riguarderanno la biodiversità , la conservazione e gli adattamenti dei nostri meravigliosi amici alle mutevoli condizioni dell'ecosistema.

SABATO 23 APRILE

IL MARE UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA

Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.00 -11.00 -12.00 - 13.00-14.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE

Ore 10.00 - 11.00 -12.00 – 13.00 – 14.00

Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI

Dalle ore 10.00 alle 14.00

Osservazioni al microscopio

Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.30 – 14.30

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 9.30 – 12.00-14.00

LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 11.00
REWIND
Laboratorio sulle migrazioni
Da 8 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 10.00
IL MARE IN BOTTIGLIA
Laboratorio di riuso creativo per l realizzazione di animali marini
Da anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 12.00
IMPRONTE E TRACCE
Laboratorio di modellatuira dell'argilla per i più piccini
Da 3 a 5 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 14.00
UN MARE DI PESCI
Laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

TEATRO GALILEI

Ore 9.30 - 11.00 -13.00
ASSAGGI DI SCIENZA
Per tutti

VIA DELLA CONOSCENZA

Dalle ore 10.00 alle 14.00
ALLA SCOPERTA DELLE CONCHIGLIE
Dimostrazioni scientifiche
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00 -14.00
ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche

Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

LUCE

Ore 9.30 - 10.30 – 11.30 - 12,30 -13.30 -14,30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 24 APRILE

ANFITEATRO

ORE 11.00

IL VOLO DEI RAPACI A CITTÀ DELLA SCIENZA

Dimostrazione didattica sull'etologia degli uccelli rapaci. Sarà possibile osservare come preda un rapace. A cura dell'Associazione "Le Ali nel Vento" - Costiera Amalfitana

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 -14.00 - 15.00-16.00

CONTATTO COL MARE INTATTO
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE :
Ore 11.00 - 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30
Da 6 a 12 anni

ORE 12.00
I GATTOPARDI DEL MARE
Gattucci e gattopardi dei nostri mari: il loro ruolo ecologico nell'equilibrio ecologico nel Golfo di Napoli.
Gli studi e la protezione della nursery di Santa Croce - Castellammare, la crescita, la deposizione e la "schedatura" degli individui adulti.
A cura della Dr.ssa Eleonora de Sabata
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

Evento in LA RICERCA Ore 12.30 -14.30 – 16.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30 – 12.00 -14.00
LUCE DEI MIEI OCCHI
Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN:
ASPETTANDO CORPOREA:
dalle ore 10.00 alle 13.00
DNA E PREVENZIONE: IL CIBO COME "TERAPIA" DEL TERZO MILLENNIO
L'incontro illustra, attraverso diapositive di genetica di nutrizione, l'importanza di conoscere il proprio DNA allo scopo di prevenire patologie tipiche del nostro secolo. Si prevede, inoltre, la presentazione di esempi di casi specifici di pazienti.
A cura di: ACSIAN onlus

Ore 15.00

COSTRUISCI UN TERRARIO

Tecniche di realizzazione di un terrario
Da 6 anni in su
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GNAM ODP

ore 10.30

QUESTO MARE È UN TEATRINO

Costruzione e animazione di marionette
Da 5 a 8 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 12.30

IMPRONTE E TRACCE

Laboratorio di modellatura dell'argilla per i più piccini
Da 3 a 5 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

GAPHIC NOVEL : IL SEGRETO DI MAJORANA

presentazione con la sceneggiatrice Francesca Riccioni e la disegnatrice Silvia Rocchi.

Ore 12.30

GRAFIC NOVEL : LABORATORIO DI DISEGNO E STORY TELLING

Da 9 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 14.30

KANDISCANDO

Punto, linea ,superficie: nonno Kandinskij e l'astrattismo di Coroglio
Da 6 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

TEATRO GALILEI

dalle 11.00 alle 13.00

SALVABIMBI - MANOVRE DI DISOSTRUZIONE PEDIATRICHE

Una dimostrazione interattiva delle manovre di disostruzione pediatrica e delle manovre accessorie di rianimazione cardiopolmonare pediatrica.
A cura di: Associazione SalvaBimbi onlus . Intervento del dr. Marco Squicciarini

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Dalle ore 11.00 alle 15.00

ALLA SCOPERTA DELLE CONCHIGLIE
Nano Kit
Dimostrazioni scientifiche
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.30 – 13.30 - 14.30- 16.30
ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 – 14.00-15.00 -16.00
LA SCIENZA ILLUMINA
Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30'

SERRA E GIARDINO

Ore 10.30
FOGLI DI FOGLIE
Realizzazione di collage per i più piccoli
Da 4 a 6 anni
Durata 60' - Su prenotazione in serra

Ore 12.00
COSTRUIAMO UN ERBARIO
Dalle foglie ai fogli per conoscere le piante
Da 6 a 8 anni
Durata 60' - Su prenotazione in serra

Ore 15.30
COSTRUIAMO UN FIORE
Dalle foglie ai fogli per conoscere le piante
Da 8 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in serra

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 - 13.00 - 15.00
BENVENUTI AD INSETTOPOLI
Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point
Durata 60'

GENIO ITALIANO

Ore 13.00

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 12.30 -15.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

LUNEDÌ 25 APRILE

IL MARE

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

ORE 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 -14.00 - 15.00-16.00

CONTATTO COL MARE INTATTO

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE :

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30

Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI

Dalle ore 10.00 alle 15.00

-ALLA SCOPERTA DELLE CONCHIGLIE

-OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO

Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

Evento in LA RICERCA Ore 12.30 -14.30 – 16.30

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 11.00 – 13.30 -16.00

LUCE DEI MIEI OCCHI

Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN

ore 11.30

KANDISCANDO

Punto, linea ,superficie: nonno Kandinskij e l'astrattismo di Coroglio
Da 6 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 15.00

COSTRUISCI IL TUO ACQUARIO

Tecniche di realizzazione di un acquario di acqua dolce e marina
Da 6 anni in su
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

ore 10.30

QUESTO MARE È UN TEATRINO

Costruzione e animazione di marionette
Da 5 a 8 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 12.30

IMPRONTE E TRACCE

Laboratorio di modellatuira dell'argilla per i più piccini
Da 3 a 5 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 14.30

UN MARE DI PESCI

Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 6 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Dalle ore 11.00 alle 15.00

NANO KIT
Dimostrazioni scientifiche
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.30 – 13.30 - 14.30- 16.30
ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 – 14.00-15.00 -16.00
LA SCIENZA ILLUMINA
Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30'

SERRA E GIARDINO

Ore 10.30
FOGLI DI FOGLIE
Realizzazione di collage per i più piccoli
Da 4 a 6 anni
Durata 60' - Su prenotazione in serra

Ore 12.00
COSTRUIAMO UN ERBARIO
Dalle foglie ai fogli per conoscere le piante
Da 6 a 8 anni
Durata 60' - Su prenotazione in serra

Ore 15.30
COSTRUIAMO UN FIORE
Dalle foglie ai fogli per conoscere le piante
Da 8 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in serra

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 - 13.00 - 15.00
BENVENUTI AD INSETTOPOLI
Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point Durata 60'

GENIO ITALIANO

Ore 13.00

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO
Visita guidata alla mostra
Per tutti - Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 12.30 -15.30
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

La scienza all'aria aperta sarà al centro di questo weekend! Tante attività che avvicineranno i visitatori al mondo della fisica e della biologia in maniera semplice e divertente! Osservazioni degli animali del giardino, giochi a squadre, percorsi avventurosi e isole sportive in cui mettersi alla prova giocando! Inoltre Domenica sarà possibile iniziare la costruzione di un modello di Nautilus

SABATO 30 APRILE

IL MARE UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA
Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.00 -11.00 -12.00 - 13.00-14.00
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10.00 - 11.00 -12.00 – 13.00 – 14.00
Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI: GIOIELLI NELLA SABBIA
Dalle ore 10.00 alle 11.30
Osservazioni al microscopio
Per tutti

UN MARE DI ESPERIMENTI: LA VITA IN UNA GOCCIA D'ACQUA
Dalle ore 12.00 alle 13.30
Osservazioni al microscopio
Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.30 – 14.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 9.30 – 12.00-14.00
LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA
Ore 11.00
REWIND
Laboratorio sulle migrazioni
Da 8 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 10.00
IL MARE IN BOTTIGLIA
Laboratorio di riuso creativo per l realizzazione di animali marini
Da anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 12.00
IMPRONTE E TRACCE
Laboratorio di modellatuira dell'argilla per i più piccini
Da 3 a 5 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 14.00
UN MARE DI PESCI
Laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA
GIARDINO – PRESSO L'ORTO
Ore 10.30 – 11.30 – 12.30 – 14.30
GIOCHI A SQUADRE
per tutti

dalle 12.00 alle 15.00
PERCORSO AVVENTURA
Da 5 agli 11 anni

GIARDINO – PRESSO LA SCACCHIERA

dalle 10.00 alle 15.00
ISOLA SPORTIVA
per tutti

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 9.30 - 11.00 -13.00
ASSAGGI DI SCIENZA
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00 -14.00
ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30
BENVENUTI AD INSETTOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

LUCE

Ore 9.30 - 10.30 – 11.30 - 12,30 -13.30 -14,30
LA SCIENZA ILLUMINA
Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30
150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO
Visita guidata alla mostra
Per tutti Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.30
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 1 MAGGIO

IL MARE
UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 -14.00 - 15.00-16.00
CONTATTO COL MARE INTATTO
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE :
Ore 11.00 - 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30
Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI: GIOIELLI NELLA SABBIA
ore 10.30
Osservazioni al microscopio
Per tutti

UN MARE DI ESPERIMENTI: LA VITA IN UNA GOCCIA D'ACQUA
ore 14.00
Osservazioni al microscopio
Per tutti

UN MARE DI ESPERIMENTI: LA SOCIETÀ DELLA FORMICHE
ore 12.00 – 15.30
Osservazioni al microscopio, in giardino e al formicaio
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

EVENTO IN LA RICERCA
Ore 12.30 -14.30 – 16.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale. Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 – 12.00 -14.00

Luce dei miei occhi

Giochi di luci colorate e ombre impressionate

Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GNAM ODP

ore 10.30

QUESTO MARE È UN TEATRINO

Costruzione e animazione di marionette

Da 5 a 8 anni

Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

ore 12.30

IMPRONTE E TRACCE

Laboratorio di modellatura dell'argilla per i più piccini

Da 3 a 5 anni

Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 11.00 - 13.00 – 14.30 – 16.00

ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

GIARDINO – PRESSO LO STAGNO

20.000 LEGHE SOTTO I MARI – COSTRUZIONE DEL NAUTILUS

Ore 11 – 13.00

A cura di Archipicchia

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.30 – 13.30 - 14.30- 16.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 – 14.00-15.00 -16.00

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE

Per tutti

Durata: 30'

GIARDINO – PRESSO L'ORTO

Ore 10.30 – 11.30 – 12.30 – 14.30 – 15.30

GIOCHI A SQUADRE

per tutti

dalle 12.00 alle 17.00

PERCORSO AVVENTURA

Da 5 agli 11 anni

GIARDINO – PRESSO LA SCACCHIERA

dalle 10.00 alle 17.00

ISOLA SPORTIVA

per tutti

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 - 13.00 - 15.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche

Su prenotazione all'info point Durata 60'

GENIO ITALIANO

Ore 13.00

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra

Per tutti

Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 12.30 -15.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

SABATO 7 MAGGIO

IL MARE UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA

Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.00 -11.00 -12.00 - 13.00-14.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10.00 - 11.00 -12.00 – 13.00 – 14.00
Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI: GIOIELLI NELLA SABBIA
Ore 11.00 - 13.00
Osservazioni al microscopio
Per tutti

UN MARE DI ESPERIMENTI: LA VITA IN UNA GOCCIA D'ACQUA
Ore 12.00
Osservazioni al microscopio
Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.30 – 14.30
I ROBOT ARRIVANO DAL MARE
Approfondimento sui Robot ENEA
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE
Ore 9.30 – 12.00 - 14.00
LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE
Durata 30' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA
Ore 11.00
REWIND
Laboratorio sulle migrazioni
Da 8 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

PICCOLI FABER
20.000 LEGHE SOTTO I MARI – COSTRUZIONE DEL NAUTILUS
ORE 11 – 13.00
A cura di Archipicchia

LABORATORI

Ore 10.00

Il Mare in Bottiglia

Laboratorio di riuso creativo per l realizzazione di animali marini
Da 7 a 12 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 12.00

Impronte e tracce

Laboratorio di modellazione dell'argilla per i più piccini
Da 3 a 5 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ore 14.00

Un mare di pesci

Laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 10.00 - 11.30 -13.30

Assaggi di scienza

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00 -14.00

Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

Benvenuti ad Insettopoli

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall' infopoint

LUCE

Ore 9.30 - 10.30 – 11.30 - 12,30 -13.30 -14,30

La scienza illumina

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata: 30'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO - INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra

Per tutti Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 8 MAGGIO

IL MARE – UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30 – 16.00

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.30

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00

CONTATTO COL MARE INTATTO

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE

Ore 11.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30

Da 6 a 12 anni

PRESENTAZIONE DEI ROBOT ENEA

Ore 12.00

A cura di Ramiro dell'Erba

Per tutti

UN MARE DI ESPERIMENTI: IN PRINCIPIO ERA L'UOVO

Ore 10.30 – 12.00 – 14.00 – 15.30

Osservazioni al microscopio

Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA

Ore 12.30 – 14.30 – 16.30

InfoNews Pianeta Terra
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 12.00

Luce dei miei occhi
Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GNAM ODP

Ore 11.00 – 12.30 – 14.30

Impastando con la spirulina
Laboratorio di manipolazione
Da 6 a 10 anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 10.30 – 14.00

Cuori di Ciondoli
Laboratori di manipolazione
Da 3 a 6 anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 15.00

Rewind - Laboratorio sulle migrazioni
Da 8 a 12 anni
Durata 30' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 11.00 – 13.00 – 14.30 – 16.00

Assaggi di scienza
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA

Ore 10.30 – 16.30

Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00

La scienza illumina Visita la mostra LUCE

Per tutti

Durata 30'

GIARDINO – PRESSO L'ORTO

Origami

Ore 11.30 – 13.30 – 15.30

Per tutti

Caccia al tesoro

(partenza dall'Info-point)

Ore 11.00 – 13.00 – 15.00

Per tutti

Durata 60' – Su prenotazione all'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 – 13.00 – 15.00

Benvenuti ad Insettopoli

Osservazioni scientifiche

Durata 60' – Su prenotazione all'info point

GENIO ITALIANO

Ore 13.00

150 anni di genio italiano – Innovazioni che cambiano il mondo

Visita guidata alla mostra

Per tutti

Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 12.30 – 15.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata 20'

SABATO 14 MAGGIO 2016

IL MARE Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 – 10.30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione LA RICERCA

Ore 10.00 – 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.00 – 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10.00 – 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00
Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI – CUCINA GNAM – ASSAGGI DI SCIENZA
Dalle 10.00 alle 11.30
Dalle 12.00 alle 13.30
OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO: LA VITA NELLA SABBIA
Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.30 – 14.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

Ore 10.30 – 13.30
DISEGNI DI LUCE
Un laboratorio dove genitori e figli insieme, grazie alla loro interazione possono creare immagini sorprendenti usando una macchina fotografica ed una sorgente luminosa
Su prenotazione in ODP

ODP REWIND
Dalle 9.00 alle 15.00
BIOGEM
Realizzazione e studio di modelli animali di patologie umane
Dott.ssa Olga Sampietro

GNAM ODP
Dalle 10.00 alle 13.00
DALLA CELLULA ALL'UOMO: ANDATA E RITORNO
A cura di Kisslinger CNR-IEOS

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Dalle 10.00 alle 13.30

CorporeaMente

A cura dell Prof.ssa Pasqualina Buono, Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, Università degli Studi di Napoli Parthenope

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

Impronte e tracce

Laboratorio di modellatuira dell'argilla per i più piccini
Da 3 a 5 anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

GIARDINO

Ore 11.00 – 13.00

Caccia a Tesoro Naturalistica

Su prenotazione all'Info-point
Dai 6 ai 12 anni – Partenza dall'Info-point

GIARDINO ZONA SERRA

Dalle 11.00 alle 13.30

Ventimila leghe sotto i mari

Attività di costruzione del sommergibile Nautilus
A cura di Archipicchia

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 9.30 – 11.00 – 13.00

Assaggi di scienza

Dimostrazioni scientifiche
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA

Ore 10.00 – 14.00

Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

Benvenuti ad Insettopoli

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- Prenotazioni e partenza dall'Info-point

LUCE – F2
Dalle 9.00 alle 15.00
UN LEGUME E UN FILO D'OLIO
A cura di Slow Food

LUCE
Ore 9.30 – 10.30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30
LA SCIENZA ILLUMINA
Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata 30'

GENIO ITALIANO
Ore 12.30
150 ANNI DI GENIO ITALIANO – INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO
Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE
Ore 13.30
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata 20'

DOMENICA 15 MAGGIO 2016

IL MARE UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30 – 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00
CONTATTO COL MARE INTATTO
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 11.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30
Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI – CUCINA GNAM – ASSAGGI DI SCIENZA

Ore 10.30 – 12.00 – 14.00 – 15.30

Osservazioni al microscopio

Per tutti

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione LA RICERCA

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.30

Evento in LA RICERCA Ore 12.30 – 14.30 – 16.30

InfoNews Pianeta Terra

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 10.30 – 12.30 – 14.30

FABLAB DEI PICCOLI

Ore 11.00 – 12.00

Arrivano i robot!

Laboratorio di costruzione e programmazione di robot

A cura di Officine Leonardo

Laboratorio di Modellazione della Ceramica

Su prenotazione in ODP

ODP

Ore 11.00 – 13.00 – 15.00

La macchina Scarabocchi

Laboratorio tinkering

Su prenotazione in ODP

LABORATORIO KITCHEN

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00

Dermatologia "La pelle che indossiamo"

A cura della Dr.ssa Balato e del Dott. Claudio Lembo, Dipartimento di Medicina clinica e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

GNAM ODP

Dalle 10.00 alle ore 17.00

Alghe e crostacei: dal mare bioplastiche per l'uomo

A cura del CNR - Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali (IPCB)

TEATRO GALILEI

Dalle 10.00 alle 17.00

Biogem

Realizzazione e studio di modelli animali di patologie umane
Dott.ssa Olga Sampietro

GIOCOSCIENZA

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA

Ore 10.30 – 16.30

Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00

La scienza illumina

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata 30'

SERRA E GIARDINO

Ore 11.00 – 13.00 – 15.00

Caccia a Tesoro Naturalistica

Su prenotazione all'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 – 13.00 – 15.00

Benvenuti ad Insettopoli

Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'Info-point
Durata 60'

GENIO ITALIANO

Ore 13.00

150 anni di genio italiano – Innovazioni che cambiano il mondo

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 12.30 – 15.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata 20'

SABATO 21 MAGGIO 2016

IL MARE Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 – 10.30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione LA RICERCA
Ore 10.00 – 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.00 – 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00
Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10.00 – 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00
Da 6 a 12 anni
Durata 30' – prenotazioni e partenza dall'Info-point

UN MARE DI ESPERIMENTI – CUCINA GNAM – ASSAGGI DI SCIENZA
Dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 12.00 alle 13.30
Osservazioni al microscopio: La Vita nella Sabbia
Per tutti

Evento in sezione LA RICERCA
Ore 11.30 – 14.30
InfoNews Pianeta Terra
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
Scienza in treno
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

ODP PICCOLI FABER
Camera della Luce
Ore 10.00 – 14.00
Per tutti – Su prenotazione in ODP

GNAM ODP – ASPETTANDO CORPOREA
Dalle 9.00 alle 15.00
Il tuo genoma in tasca

A cura del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, Università degli Studi di Napoli Federico II

LABORATORIO KITCHEN: ASPETTANDO CORPOREA

Dalle 9.00 alle 15.00

VIAGGIO NEL MONDO DELL'INVISIBILE. CIBO SICURO IN FAMIGLIA

A cura dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

IMPRONTE E TRACCE

Laboratorio di modellatuira dell'argilla per i più piccini
Da 3 a 5 anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

GIARDINO LATO PRATO

Ore 9.00 – 15.00

IL GIOVANE GIARDINIERE

A cura dell'Orto Botanico della Facoltà di Agraria, Università degli Studi di Napoli Federico II, Portici

GIARDINO LATO SCACCHIERA

Ore 9.00 – 15.00

CORSO DIDATTICO SULL'ORTO PER BAMBINI

A cura di Royal Garden di Antonio Maisto

GIARDINO LATO STAGNO

Ore 9.00 – 15.00

Laboratori di Educazione Ambientale
A cura di Ardea

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 9.30 – 11.00 – 13.00

ASSAGGI DI SCIENZA

Dimostrazioni scientifiche
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA

Ore 10.00 – 14.00

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

Benvenuti ad Insettopoli

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

LUCE: ASPETTANDO CORPOREA

Dalle 9.00 alle 15.00

Un meraviglioso viaggio lungo 9 mesi: dalla cellula alla complessa macchina del corpo umano

A cura dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati di Avellino

LUCE

Ore 9.30 – 10.30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30

La scienza illumina

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata 30'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 anni di genio italiano – Innovazioni che cambiano il mondo

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata 20'

DOMENICA 22 MAGGIO 2016

IL MARE Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30 – 16.00

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione LA RICERCA

ORE 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.30

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 11.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30
Da 6 a 12 anni
Durata 30' – Prenotazioni e partenza dall'Info-point

UN MARE DI ESPERIMENTI – CUCINA GNAM – ASSAGGI DI SCIENZA
Ore 10.30 – 12.00 – 14.00 – 15.30
Osservazioni al microscopio
Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 12.30 – 14.30 – 16.30
InfoNews Pianeta Terra
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
Scienza in treno
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 11.30
Dimmi che fiore sei (laboratorio con genitori)
Dai 5 anni in poi
Durata 60'
Su prenotazione in ODP

ODP
Ore 10.30 – 13.00 – 15.00
La Camera della Luce
Su prenotazione in ODP

LABORATORIO KITCHEN: ASPETTANDO CORPOREA
Dalle 10.00 alle 17.00
Stampiamo la Biomedica
A cura di Open Biomedical Initiative
Per tutti

GIOCOSCIENZA
DIMOSTRAZIONE NELL'ANFITEATRO ALL'APERTO

Ore 11.00 – 13.00

Il volo dei rapaci

A cura di Ali nel Vento

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA

Ore 10.30 – 16.30

Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00

La scienza illumina

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata 30'

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 – 13.00 – 15.00

Benvenuti ad Insettopoli

Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'Info-point
Durata 60'

GENIO ITALIANO

Ore 13.00

150 anni di genio italiano – Innovazioni che cambiano il mondo

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 12.30 – 15.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata 20'

SABATO 28 MAGGIO 2016

IL MARE – Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 – 10-30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA
ORE 10.00 – 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.00 – 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE

Ore 10.00 – 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00
DA 6 A 12 ANNI
Durata 30' – Prenotazioni e partenza dall'Info-point

UN MARE DI ESPERIMENTI – CUCINA GNAM – ASSAGGI DI SCIENZA

Dalle 10.00 alle 11.30 e dalle 12.00 alle 13.30
OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO: I PICCOLI ANIMALI DEI FONDALI
Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.30 – 14.30
INFONEWS PIANETA TERRA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

PICCOLI FABER

Ore 10.00 – 14.00
CAMERA DELLA LUCE
Per tutti – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: ASPETTANDO CORPOREA

Dalle 9.00 alle 13.00
LAVORI IN CORSO: RALLENTIAMO IL TUMORE
A cura di Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Università degli Studi di Napoli Federico II

GNAM

Dalle 9.00 alle 15.00
VIAGGIO NEI PIÙ BEI FONDALI DEL GOLFO DI NAPOLI
Proiezioni video

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

STORIE IN FONDO AL MARE

Laboratorio di modellatuira dell'argilla per i più piccini
Da 4 a 10 anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

GIARDINO LATO SCACCHIERA

Ore 12.00 – 13.00

DIMOSTRAZIONE CON MODELLINI DI BARCHE A VELE

A cura di Carlo Indulgenza, Luca de Paola e Raffaele Donadio (Lega Navale e Federazione Italiana Vela 5a zona)

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 9.30 – 11.00 – 13.00

ASSAGGI DI SCIENZA

Dimostrazioni scientifiche
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA

Ore 10.00 – 14.00

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- Prenotazioni e partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 9.30 – 10.30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata 30'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 ANNI DI GENIO ITALIANO – INNOVAZIONI CHE CAMBIANO IL MONDO

Visita guidata alla mostra

Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata 20'

DOMENICA 29 MAGGIO 2016

IL MARE – UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30 – 16.00

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.30

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE

Ore 11.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30

Da 6 a 12 anni
Durata 30' – Prenotazioni e partenza dall'Info-point

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE

Ore 12.00

MONITORAGGIO COSTIERO E NUOVE TECNOLOGIE NELLA RICERCA GEO-ARCHEOLOGICA SUBACQUEA

Storie di esplorazioni subacquee nel nostro golfo
A cura di Vasco Fronzoni

UN MARE DI ESPERIMENTI – CUCINA GNAM – ASSAGGI DI SCIENZA

Ore 10.30 – 12.00 – 14.00 – 15.30

OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO: I PICCOLI ANIMALI DEI FONDALI

Per tutti

EVENTO IN LA RICERCA

Ore 12.30 – 14.30 – 16.30

InfoNews Pianeta Terra
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

GNAM ODP

Dalle 10.00 alle 17.00
Viaggio nei più bei fondali del golfo di Napoli
Proiezioni video

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30
Storie in fondo al mare (laboratorio con genitori)
Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 4 a 10 anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ODP

Ore 10.30 – 13.00 – 15.00
La Camera della Luce
Su prenotazione in ODP

LABORATORIO KITCHEN – ASPETTANDO CORPOREA

Dalle 10.00 alle 15.00
Mangia bene e stai in forma
A cura di Gaia Anniballi, Corsi di Laurea in Dietistica e Scienze della Nutrizione umana, Università degli Studi di Napoli Federico II
Per tutti

GIOCOSCIENZA

GIARDINO LATO SCACCHIERA

Ore 13.00 – 15.00
Dimostrazione con modellini di barche a vele
A cura di Carlo Indulgenza, Luca de Paola e Raffaele Donadio (Lega Navale e Federazione Italiana Vela 5a zona)

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA

Ore 10.30 – 16.30
Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00

La scienza illumina

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata 30'

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 – 13.00 – 15.00

Benvenuti ad Insettopoli

Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'Info-point
Durata 60'

GENIO ITALIANO

Ore 13.00

150 anni di genio italiano – Innovazioni che cambiano il mondo

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 12.30 – 15.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata 20'

GIOVEDÌ 2 GIUGNO 2016

IL MARE – Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 – 11.30 – 12.30 – 13.30 – 14.30 – 16.00

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione LA RICERCA

ORE 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.30

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 12.00 – 13.00 – 14.00

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE

Ore 11.30

Da 6 a 12 anni

Durata 30' – Prenotazioni e partenza dall'Info-point

UN MARE DI ESPERIMENTI – CUCINA GNAM – ASSAGGI DI SCIENZA

Ore 14.00

OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO: I PICCOLI ANIMALI DEI FONDALI

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

STORIE IN FONDO AL MARE

Laboratorio di modellatuira dell'argilla per i più piccini

Da 4 a 10 anni

Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

TEATRO GALILEI

Ore 11.00 – 13.00 – 14.30 – 16.00

ASSAGGI DI SCIENZA

Dimostrazioni scientifiche con materiale povero

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA

Ore 10.30 – 16.30

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 – 13.00 – 15.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 60' – Prenotazioni e partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 11.00 – 12.00 – 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.00

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata 30'

GENIO ITALIANO

Ore 12.30

150 anni di genio italiano – Innovazioni che cambiano il mondo

Visita guidata alla mostra
Per tutti
Partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE

Ore 13.30 – 15.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata 20'

SABATO 4 GIUGNO 2016

IL MARE – Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 – 11.00 – 12.30 – 14.00

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione LA RICERCA

Ore 10.00 – 11.30 – 13.00 – 14.30

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 – 12.00 – 13.30

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE

Ore 10.00 – 11.30 – 13.00

Da 6 a 12 anni
Durata 30' – Prenotazioni e partenza dall'Info-point

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30

STORIE IN FONDO AL MARE

Laboratorio di modellatuira dell'argilla per i più piccini
Da 4 a 10 anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

STANZA LUCE

Ore 10.00 – 14.00

LA CAMERA DELLA LUCE

Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

TEATRO GALILEI

Ore 9.30 – 13.00

ASSAGGI DI SCIENZA

Dimostrazioni scientifiche con materiale povero
Per tutti

SOS MARE!

Ore 11.00

Dimostrazioni di dispositivi di salvataggio
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA

Ore 14.00

ALLA SCOPERTA DI AXOLOTL E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' – Partenza dall'Info-Point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 13.30

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- Prenotazioni e partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 9.30 – 12.00 – 14,30

LA SCIENZA ILLUMINA

Visita la mostra LUCE
Per tutti
Durata 30'

SCIENCE STORE

Ore 13.30 – 15.30
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata 20'

SABATO 4 GIUGNO 2016

IL MARE UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 - 11.00 - 12.30 - 14.00

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA
Ore 10.00 - 11.30 - 13.00 - 14.30

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 -12.00 -13.30
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10.00 – 11.30 – 13.00
Da 6 a 12 anni
Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO PICCOLI FABER
ore 11.30
STORIE IN FONDO AL MARE
Laboratorio di modellatuira dell'argilla per i più piccini
Da 4 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

STANZA LUCE
Ore 10.00 - 14.00
LA CAMERA DELLA LUCE
Su prenotazione in ODP

GIOCOSCIENZA
TEATRO GALILEI

ORE 9.30 – 13.00
ASSAGGI DI SCIENZA
Dimostrazioni scientifiche con materiale povero
Per tutti

DOMENICA 5 GIUGNO 2016

IL MARE – UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 – 12.00 – 13.30 – 15.00 – 14.30 – 16.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.00 – 12.30 – 14.00 – 15.30

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 – 12.00 – 13.30 – 15.00 – 16.30
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10.00 – 11.30 – 13.00 – 14.30 – 16.00
Da 6 a 12 anni
Durata 30' – Prenotazioni e partenza dall'Info-point

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 11.30
STORIE IN FONDO AL MARE (LABORATORIO CON GENITORI)
Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 4 a 10 anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LA CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.30 – 13.00 – 15.00
Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA
GIARDINO LATO SCACCHIERA
Ore 15.30

La fisica della vela (solo in caso di vento!)
Attività con modello radiocomandato
Per tutti – Partenza dall'Info-point

Luce
Ore 10.30 – 13.00
La scienza illumina
Visita la mostra LUCE
Per tutti – Partenza dall'Info-point
Durata 30'

La casa degli insetti
Ore 11.30 – 13.00 – 15.00
Benvenuti ad Insettopoli
Osservazioni scientifiche - Su prenotazione all'Info-point
Durata 60'

Science Store
Ore 12.30 – 15.30
Nei panni di uno scienziato
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

Sabato 11 Giugno 2016

Il mare – Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.00 – 11.00 – 14.00
Alla scoperta degli animali che popolano i nostri mari

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione LA RICERCA
Ore 9.30 – 12.00
Le nuove applicazioni tecnologiche ai nostri mari

Laboratorio Acquario virtuale
Ore 10.00 – 12.30
Da 6 a 12 anni

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.30 – 13.00 – 14.30
Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

UN MARE DI ESPERIMENTI – CUCINA GNAM – ASSAGGI DI SCIENZA

Ore 11.00

ALLA SCOPERTA DELLE CONCHIGLIE

Quali animali le hanno, a cosa servono e le loro forme
Per tutti

Ore 13.30

OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO: SABBIE DAL MONDO!

Ogni spiaggia ha la sua sabbia: un esperto ci guiderà nel capire come si origina la sabbia, come è costituita, da chi è abitata la sabbia
Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA

Ore 12.00

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale
E' davvero arrivata l'Estate? Un esperto ci guiderà nella comprensione dei cambiamenti climatici e dei meccanismi con cui si alternano le stagioni
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.00

IL MARE IN BOTTIGLIA

Laboratorio di riuso creativo per l realizzazione di animali marini
Da anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 14.00

UN MARE DI PESCI

Laboratorio di modellazione dell'argilla
Da 5 a 11 anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 9.30 – 12.00

CAMERA DELLA LUCE

Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

TEATRO GALILEI

Ore 9.30 – 13.00

Assaggi di Scienza: Science Show sull'Acqua
Una semplice molecola che ci ha permesso la vita. Impariamo alcuni semplici esperimenti fisici sull'acqua
Dimostrazioni scientifiche con materiale povero
Per tutti

VIALE DELLA CONOSCENZA
Ore 11.00
SOS MARE!
Manovre utili in caso di emergenza in mare. Dimostrazioni di dispositivi di salvataggio
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA
Ore 10.30 – 14.00
Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI
Ore 11.00 – 12.30
Benvenuti ad Insettopoli
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- Prenotazioni e partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE
Ore 12.30
Nei panni di uno scienziato
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata 20'

DOMENICA 12 GIUGNO 2016

IL MARE – Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.00 – 12.00 – 15.00 – 16.30
Alla scoperta degli animali che popolano i nostri mari

Visite guidate alla mostra Il Mare – sezione LA RICERCA
Ore 10.30 – 14.30
Le nuove applicazioni tecnologiche ai nostri mari

Laboratorio Acquario virtuale
Ore 11.00 – 13.30 – 16.00
Da 6 a 12 anni

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.30 – 14.00 – 15.30 – 16.30
Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

OFFICINA DEI PICCOLI
Scienza in treno
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 11.30
Argilla e Cretonzo
Laboratorio di modellatuira dell'argilla per i più piccini
Da 4 a 8 anni
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 12.30
Camera della Luce
Giochi di luci colorate e ombre impressionate
Durata 30' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

Ore 13.00
Balena Show
Approfondimento ludico sulle Balene

Ore 15.00
Un mare di pesci
Laboratorio di modellatura dell'argilla
Durata 60' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA
OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA
Ore 10.30 – 16.00
Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli
Osservazioni scientifiche
Per tutti - Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI
Ore 11.30 – 13.00 – 15.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60 – Prenotazioni e partenza dall'Info-point

SCIENCE STORE
Ore 13.00 – 15.30
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata 20'

GIARDINO
Ore 12.00 – 14.30
GIOCHI CON L'ACQUA
Giochi con l'acqua per bambini che non temono bagnarsi! E' consigliato portare un ricambio.
Prenotazione e partenza presso l'Info-point

CHIUSURA ESTIVA

SABATO 29 OTTOBRE 2016

IL MARE UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA
Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 11.00 - 13.00 - 14.00
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 – 13.00 – 14.00
Da 6 a 12 anni
Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

UN MARE DI ESPERIMENTI - CUCINA GNAM - ASSAGGI DI SCIENZA
Dalle 10 alle 11.30; Dalle 12 alle 13.30
OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO : I PICCOLI ANIMALI DEI FONDALI
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

ODP PICCOLI FABER

Camera della Luce

Ore 10.00, 14.00

Per tutti - Su prenotazione in ODP

LABORATORIO PICCOLI FABER

ore 11.30

Storie in fondo al mare

Laboratorio di modellatura dell'argilla per i più piccini

Da 4 a 10 anni

Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 9.30 - 11.00 - 13.00

Assaggi di scienza

Dimostrazioni scientifiche

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00 -14.00

Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

Benvenuti ad Insettopoli

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!

Durata: 20'

DOMENICA 30 OTTOBRE 2016

FESTA DI HALLOWEEN
30 ottobre 2016 dalle ore 10 alle ore 14
Bambini gratis fino a 12 anni

GALLERIA:
ANIMAZIONE
dalle ore 10.00 alle ore 13.00
travestimenti, trucchi, musica, scherzi mostruosi, laboratori e giochi horror per tutti.
a cura di Lacci Sciolti:

Dalle ore 10 alle ore 14 a ciclo continuo:
ASSAGGI DI SCIENZA
Dimostrazioni scientifiche
Per tutti

Dalle ore 10 alle ore 14 a ciclo continuo:
LABORATORI DI PITTURA A TEMA MOSTRUOSO
differenziati per fasce d'età (3-6 anni e 7-12 anni)
sale Montessori e Averroè

ARENA ALL'APERTO:
alle ore 11.30 e alle 13.00
DIMOSTRAZIONE SUL VOLO DEI RAPACI
a cura di Le ali nel vento

VIA DI MEZZO
Dalle ore 10.00 alle 12.30
LABORATORIO TINKERING

Alle ore 12.30
ATTIVAZIONE REAZIONE A CATENA

LA CASA DEGLI INSETTI
Ore 14.00 - 15.00 – 16.00
BENVENUTI AD INSETTOPOLI
Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point Durata 60'

SCIENCE STORE
Ore 12.30 (galleria) - 15.30 (shop)
NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

IL MARE

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00

Evento in ECOSISTEMI MARINI

Ore 14.00 – 15.00 - 16.00

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE :

Ore 15.00 – 16.30
Da 6 a 12 anni
Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

Visite guidate alla mostra IL MARE – sezione LA RICERCA

Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

Mostri Marini al Cinema e in Realtà

Ore 14.30 – 16.30
Visita guidata alle aree espositive
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

Scienza in treno

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 15.30

Storie in fondo al mare (laboratorio con genitori)

Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 4 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ODP

Ore 16.00

La Camera della Luce

Su prenotazione in ODP

SABATO 5 NOVEMBRE 2016

SCIENZA E CREATIVITÀ

IL MARE Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione LA RICERCA
Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.00 -11.00 -12.00 - 13.00-14.00

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10.00 - 11.00 -12.00 – 13.00 – 14.00

Inventa i tuoi animali marini

Da 6 a 12 anni

Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

CUCINA GNAM
Le affascinanti micro architetture della natura: Osservazioni al microscopio

Dalle 10 alle 11.30; Dalle 12 alle 13.30

Per tutti

Evento in sezione LA RICERCA
Ore 11.30 – 14.30

Nuvole e Clima

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
Scienza in treno Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

ODP PICCOLI FABER
Camera della Luce

Ore 10.00, 14.00

Per tutti - Su prenotazione in ODP

LABORATORIO PICCOLI FABER
ore 11.30

Laboratorio di pittura creativa

Da 4 a 10 anni

Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00 -14.00

AXOLOTTI E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

DOMENICA 6 NOVEMBRE 2016

TUTTI CREATIVI CON IL TINKERING!

IL MARE

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 -14.00 – 15.00-16.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

ACQUARIO VIRTUALE

Ore 11.00 - 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30

INVENTA I TUOI ANIMALI MARINI

Da 6 a 12 anni
Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

CUCINA GNAM

Ore 10.30 - 14.00 - 15.30

LE AFFASCINANTI MICRO ARCHITETTURE DELLA NATURA: OSSERVAZIONI AL MICROSCOPIO

Osservazioni al microscopio : I piccoli animali dei fondali
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

EVENTO IN LA RICERCA
Ore 12.30 -14.30 – 16.30
NUVOLE E CLIMA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

TUTTI CREATIVI CON IL TINKERING
Laboratorio creativo di costruzione: la macchina degli scarabocchi
Ore 11 e ore 12.30
Da 5 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli (laboratorio con i genitori)

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 11.30
STORIE IN FONDO AL MARE
Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 4 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ODP
Ore 10.30 - 13.00 - 15.00
LA CAMERA DELLA LUCE
Su prenotazione in ODP

GIOCOSCIENZA
OFFICINA DEI PICCOLI E MARE- LA RICERCA
Ore 10.30 – e ore 16.30
AXOLOTTI E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

PERCORSO NATURA
Ore 13.00 e ore 16.00
LA FISICA DELLA BARCA A VELA

(l'evento si svolgerà solo in caso di vento)
Per tutti
Durata 30' - Partenza dalla portineria

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 - 13.00 - 15.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point Durata 60'

SCIENCE STORE

Ore 12.30 -15.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

Dalle ore 11 alle ore 15

MAG FORMERS

Potenza magnetica:infinite costruzioni in 3d da realizzare partendo da semplici elementi geometrici magnatici
Dai 4 ai 15 anni

Tinkering è una parola inglese che significa armeggiare, costruire, improvvisare; rappresenta cioè tutte quelle azioni creative in cui si riutilizzano materiali di riciclo e di scarto per produrre giochi e oggetti utili.
domenica 6 novembre a Città della Scienza, in Officina dei Piccoli , i bambini sono tutti creativi col tinkering....,
I laboratori sono aperti a tutti i bambini dai 5 ai 10 anni ma è necessaria la prenotazione il giorno stesso all'info point.
ma non sarà l'unica attività del weekend.... ; nella mostra Mare si alterneranno visite guidate, laboratori virtuali, incontri alla touch pool e osservazioni al microscopio. Inoltre, in caso di vento, si potrà approfondire la fisica della vela e gareggiare con dei modellini di barca e vela radiocomandati.

SABATO 12 NOVEMBRE 2016

LA FESTA DEI FORMAGGI

IL MARE UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA
Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.00 -11.00 -12.00 - 13.00-14.00
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10.00 - 11.00 -12.00 – 13.00 – 14.00
INVENTA I TUOI ANIMALI MARINI
Da 6 a 12 anni
Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

CUCINA GNAM
Dalle 10 alle 11.30; Dalle 12 alle 13.30
LE AFFASCINANTI MICRO ARCHITETTURE DELLA NATURA: MUFFE E FUNGHI AL MICROSCOPIO
Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.30 – 14.30
NUVOLE E CLIMA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

ODP PICCOLI FABER
CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.00, 14.00
Per tutti - Su prenotazione in ODP

LABORATORIO PICCOLI FABER
ore 11.30
LABORATORIO DI PITTURA CREATIVA
Da 4 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA
OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA
Ore 10.00 -14.00
AXOLOTTI E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Durata: 20'

INCUBATORE DI IMPRESE

Dalle 9 alle 15

I FORMAGGI VANNO IN CLASSE

Laboratori di degustazione, informazioni e mostra mercato dei formaggi
Ingresso libero

GNAM VILLAGE

In occasione della Giornata Mondiale del Diabete:
postazione divulgativa, informativa e preventiva sulla malattia

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2016

LA FESTA DEI FORMAGGI

IL MARE

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 - 14.00 – 15.00 - 16.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

ACQUARIO VIRTUALE

Ore 11.00 -- 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30

INVENTA I TUOI ANIMALI MARINI

Da 6 a 12 anni
Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

CUCINA GNAM

Ore 10.30 - 14.00 - 15.30

LE AFFASCINANTI MICRO ARCHITETTURE DELLA NATURA: MUFFE E FUNGHI AL MICROSCOPIO

Osservazioni al microscopio : I piccoli animali dei fondali
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

EVENTO IN LA RICERCA

Ore 12.30 -14.30 – 16.30

NUVOLE E CLIMA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

Ore 11 e ore 12.30

CIRCUITI ATTACCATICCI

Laboratorio creativo di costruzione
Da 7 a 10 anni (con genitori)
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30 e 15.30

STORIE IN FONDO AL MARE

Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 4 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ODP

Ore 10.30 - 13.00 - 15.00

LA CAMERA DELLA LUCE

Su prenotazione in ODP

GIOCOSCIENZA

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE- LA RICERCA

Ore 10.30 – e ore 16.30

AXOLOTTI E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 - 13.00 - 15.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche

Su prenotazione all'info point Durata 60'

SCIENCE STORE

Ore 12.30 -15.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

Dalle ore 11 alle ore 17

MAG FORMERS

Potenza magnetica:infinite costruzioni in 3d da realizzare partendo da semplici elementi geometrici magnatici

Dai 4 ai 15 anni

GNAM VILLAGE
SEDE: INCUBATORE DI IMPRESE

I FORMAGGI VANNO IN CLASSE

Dalle 10 alle 17

Laboratori di degustazione, informazioni e mostra mercato dei formaggi - Ingresso libero

GNAM VILLAGE

In occasione della Giornata Mondiale del Diabete:
postazione divulgativa, informativa e preventiva sulla malattia

Cosa c'è dietro la preparazione di un formaggio? Quali sono i prodotti e i processi chimico-fisici che ne permettono la formazione? Vieni a scoprirlo a Città della Scienza, incontrando i produttori e visitando la mostra mercato dei formaggi locali. Potrai imparare come si realizzano formaggio e yoghurt. In officina dei Piccoli, domenica 13, si potrà partecipare a uno speciale laboratorio per bambini e genitori dove usando la plastilina si costruiscono sculture elettroniche che si illuminano e si muovono. E come sempre visite guidate e approfondimenti scientifici alla mostra mare.

SABATO 19 NOVEMBRE 2016

IL MARE UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA

Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Ore 10.00 -11.00 -12.00 - 13.00-14.00
TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

ACQUARIO VIRTUALE
Ore 10.00 - 11.00 -12.00 – 13.00 – 14.00
INVENTA I TUOI ANIMALI MARINI
Da 6 a 12 anni
Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.30 – 14.00
NUVOLE E CLIMA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
SCIENZA IN TRENO
Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

ODP PICCOLI FABER
CAMERA DELLA LUCE
Ore 10.00, 14.00
Per tutti - Su prenotazione in ODP

LABORATORIO PICCOLI FABER
ore 11.30
LABORATORIO DI PITTURA CREATIVA
Da 4 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA
OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA
Ore 10.00 -14.00
AXOLOTTI E FORMICOPOLI
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI
Ore 11.00 – 12.30
BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

TEATRO GALILEI

Science show "Inganni del cervello"

Ore 12

GNAM VILLAGE

Una noce per il cervello

Informazioni e attività sulla relazione tra alimentazione e alzhaimer
Dalle 10 alle 23

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2016

IL MARE

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00

Evento in ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 - 14.00 – 15.00 - 16.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

ACQUARIO VIRTUALE

Ore 11.00 -- 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30

Inventa i tuoi animali marini

Da 6 a 12 anni
Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

CUCINA GNAM

Ore 12

"Memento... in salute e malattia- come si formano i ricordi e perché a volte li perdiamo?"

Incontro con la dott.ssa Cinzia Coppola, Seconda Università degli Studi di Napoli

Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA
Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

EVENTO IN LA RICERCA
Ore 12.30 -14.30 – 16.30
NUVOLE E CLIMA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI
GIORNATA INTERNAZIONALE SUI DIRITTI PER L'INFANZIA

SCIENZA IN TRENO Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO DI TINKERING
DISEGNI DI LUCE
Ore 11, ore 12.30 e ore 15
Da 7 a 10 anni (con genitori)
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER
Ore 11.30 e 15.30
STORIE IN FONDO AL MARE
Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 4 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ODP
Ore 10.30 - 13.30 - 15.00
LA CAMERA DELLA LUCE
Su prenotazione in ODP

GIOCOSCIENZA
OFFICINA DEI PICCOLI E MARE- LA RICERCA
Ore 10.30, ore 12.30, ore 15 e ore 16.00
CERVELLI IN NATURA
Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI
Ore 11.30 - 13.00 - 15.00
BENVENUTI AD INSETTOPOLI
Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point Durata 60'

SCIENCE STORE

Ore 12.30 -15.30

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

TEATRO GALILEI

Science show "inganni del cervello

Ore 11 e ore 15

GNAM VILLAGE

Una noce per il cervello

Informazioni e attività sulla relazione tra alimentazione e alzhaimer

Dalle 10 alle 23

Relazioni Naturali

Il weekend del 26 e 27 novembre si occuperà delle relazioni che si instaurano tra gli animali e le piante, con la possibilità di approfondire i rapporti tra piante insetti, sia quelli utili, come l'impollinazione, che quelli dannosi, come la fitofagia. Parlando di impollinazione, approfondiremo la conoscenza del mondo delle api, osservando le nuove arnie istallate a città della scienza e parlandone con un esperto apicoltore. Faremo anche un parallelismo con un altro gruppo di insetti sociali, come le formiche, e vedremo le differenze tra le società di api e quelle delle formiche. Il ruolo degli insetti sociali, e le relazioni tra i singoli individui, saranno poi stimolo a parlare di come la robotica oggi utilizzi i codici e i sistemi copiati dalla natura per realizzare robot in grado di interagire tra loro (swarm technology). Infine, per completare il discorso sulle relazioni, verranno raccontate alcune tra le simbiosi più comuni che accadono tra gli organismi ospiti di città della scienza, in particolare vedremo le relazioni tra formiche e funghi, tra anemoni e paguri, tra insetti e piante ecc. ecc.

SABATO 26 NOVEMBRE 2016

IL MARE Un viaggio affascinante nel mondo sommerso

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione LA RICERCA

Ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00

Evento in sezione ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.00 -11.00 -12.00 - 13.00-14.00

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

ACQUARIO VIRTUALE

Ore 10.00 - 11.00 -12.00 – 13.00 – 14.00

INVENTA I TUOI ANIMALI MARINI

Da 6 a 12 anni

Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.30 – 14.00

NUVOLE E CLIMA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

ODP PICCOLI FABER

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.00, 14.00

Per tutti - Su prenotazione in ODP

LABORATORIO PICCOLI FABER

ore 11.30

LABORATORIO DI PITTURA CREATIVA

Da 4 a 10 anni

Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE-LA RICERCA

Ore 10.00 -14.00

AXOLOTTI E FORMICOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.00 – 12.30

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche

Per tutti

Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

SCIENCE STORE

Ore 13.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

TEATRO GALILEI

SCIENCE SHOW "INGANNI DEL CERVELLO"

Ore 12

GNAM VILLAGE

LABORATORIO SULLE ERBE

Informazioni e attività sulla erbe

Dalle 9 alle 17 Ingresso gratuito

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2016

IL MARE

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00

EVENTO IN ECOSISTEMI MARINI

Ore 11.00 – 12.00 - 13.00 - 14.00 – 15.00 - 16.00

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica

Durata 20'

ACQUARIO VIRTUALE

Ore 11.00 -- 13.00 – 14.00 – 15.00 – 16.30

INVENTA I TUOI ANIMALI MARINI

Da 6 a 12 anni

Durata 30' – prenotazioni e partenza da Infopoint

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA

Ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30

EVENTO IN LA RICERCA

Ore 12.30 -14.30 – 16.30

NUVOLE E CLIMA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambiente

LABORATORIO DI TINKERING

Ore 11, ore 12.30 e ore 15

LA MACCHINA DELLE BIGLIE

Da 7 a 10 anni (con genitori)
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11.30 e 15.30

STORIE IN FONDO AL MARE

Laboratorio di modellatura dell'argilla
Da 4 a 10 anni
Durata 60' - Su prenotazione in Officina dei Piccoli

ODP

Ore 10.30 - 13.30 - 15.00

LA CAMERA DELLA LUCE

Su prenotazione in ODP

GIOCOSCIENZA

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE- LA RICERCA

Ore 10.30, ore 12.30, ore 15 e ore 16.00

OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE

Per tutti
Durata 30' - Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 11.30 - 13.00 - 15.00

BENVENUTI AD INSETTOPOLI

Osservazioni scientifiche
Su prenotazione all'info point Durata 60'

SCIENCE STORE

Ore 12.30 -15.30

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

TEATRO GALILEI

SCIENCE SHOW: "DALLA NATURA AI ROBOT"

I benefici della collaborazione ...
A cura del dr. Vito Trianni, CNR di Roma, Istituto di Scienze e tecnologie della cognizione.
Ore 13

GNAM VILLAGE

LABORATORI SU ERBE, FUNGHI E TARTUFI

Dalle 10 alle 17. Ingresso gratuito

GNAM VILLAGE

FESTIVAL GASTRONOMICO SULLE PROPRIETÀ NUTRIZIONALI DELLE ALICI

Dalle 10 alle 17. Ingresso gratuito

In gnam village si potranno fare laboratori su erbe, funghi e tartufi tenuto dal micologo Angelo Bucci, capirne il loro utilizzo scientifico e rispondere alle domande dei visitatori.

In officina dei Piccoli, domenica 27, si potrà partecipare a uno speciale laboratorio per bambini e genitori la macchina delle biglie. Ovvero la realizzazione di una pista per le biglie molto creativa fatta con materiali di uso comune: la pista viene progettata per inviare una biglia in tubi e imbuti attraverso piste e paraurti, per poi essere cattura all'estremità. E così sperimentare anche velocità e accellerazione.
E inoltre visite guidate alla mostra mare ed eventi su pesci ed ecosistema marino.

SABATO 3 DICEMBRE

POMODOREIDE

a cura di gnam village per approfondire temi e proprietà nutritive dei pomodori, ma anche la loro origine e le tradizioni culinarie locali.
Il pomodoro, uno dei simboli più forti delle produzioni agroalimentari della cucina napoletana e mediterranea non nasce a Napoli: la nostra apertura al nuovo, è la disponibilità a contaminare e ad esser contaminati che hanno fatto parlare ai pomodori il napoletano nel mondo... : didattica, laboratori, spettacoli e degustazioni guidate con anche il ragù più grande del mondo! (Nel centro congressi).

DOMENICA 4 DICEMBRE (Science Centre)

ASTRONOMIA CHE PASSIONE!

Dicembre, si sa, è tempo di comete! Ma per la nostra città invece è l'occasione per sottolineare l'importanza che la comunità di astronomi e astrofili napoletani riveste non solo a livello nazionale, ma in tutto il mondo. Infatti si deve a un piccolo gruppo di astrofili napoletani la scoperta recente di una stella doppia, denominata Gsc-04244-00959 con una strumentazione amatoriale.
L'Unione Astrofili Napoletani (UAN) è da tempo sulle tracce di alcune stelle e a caccia di nuovi pianeti. Ma la scoperta è avvenuta per caso mentre si cercava altro. Infatti Andrea Tomacelli e Antonio Marino, rispettivamente presidente e segretario dell'UAN assieme al presidente dell'associazione astrofili Aurunca, Pasquale Ago e Nello Ruocco, dell'Osservatorio «Nastro Verde» di Sorrento, hanno notato che una stella, non oggetto di studio, mostrava una variazione di luminosità non attesa. Questa variazione sembra sia dovuta al fatto che non ci troviamo di fronte a una stella singola, ma a due «gemelle» ossia due stelle che orbitano l'una attorno all'altra, col risultato che la luminosità dell'insieme varia con regolarità nel tempo. Domenica ascolteremo il racconto dei protagonisti della scoperta e potremo osservare la nostra stella più vicina, il sole, al telescopio montato nella piazza Ciminiera degli stessi Astrofili.
Come anteprima del nuovo Planetario di Città della Scienza, che si inaugurerà il 4 marzo

2017, ai visitatori del Science Centre verrà offerta la possibilità di guardare i trailers dei nuovi show, che verranno proiettati a ciclo continuo all'interno del Teatro Galilei.
Completano il programma del giorno i laboratori di astronomia, per costruire e portarci a casa un piccolo astrolabio e gli approfondimenti scientifici sugli strumenti didattici per osservare il cielo, anche stando comodamente a casa!

SABATO 3 DICEMBRE 2016

DA NON PERDERE OGGI!

ESTRAZIONE DEL DNA DAL POMODORO

Attraverso semplici reazioni chimiche è possibile estrarre e far precipitare il filamento del DNA di un pomodoro, e perfino osservarlo ad occhio nudo!
Dalle ore 10 alle ore 13 in cucina mostra mare
Per tutti

I RACCONTI SUL NATALE

Nello spazio dei piccoli un'attrice si esibirà in letture animate su temi natalizi
Alle ore 12 e alle ore 14 in Officina dei Piccoli
Per bambini dai 3 ai 7 anni con accompagnatori

LABORATORIO DI MODELLATURA: LA BIOPLASTICA DAL POMODORO

Un laboratorio di manipolazione permetterà ai ragazzi di realizzare una plastica biodegradabile a partire da amido e succo di pomodoro
Alle ore 11
Durata 60' - Prenotazione e svolgimento in Officina dei Piccoli
Dai 6 ai 10 anni

INOLTRE:

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Alle ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA

Alle ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Alle ore 10.30 - 12.00 - 13.00 - 14.00

Durata 20' - Partenza da Infopoint
Per tutti

Inventa i tuoi animali marini
Alle ore 10.00 - 11.00 - 12.00 – 13.00 – 14.00
Durata 30' – Prenotazioni e partenza da Infopoint
Da 6 a 12 anni

Nuvole e Clima
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Alle ore 11.30 – 14.00
Durata 30' – partenza da Infopoint
Per tutti

Camera della Luce
Alle ore 10.00 e 11.00
Durata 30' – Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Per bambini e accompagnatori

La casa degli insetti
Osservazioni scientifiche
Alle ore 11.00 e 12.30
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint
Per tutti

Nei panni di uno scienziato
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Alle ore 13.30
Durata: 20' - Science Store
Per tutti

POMODOREIDE - IL RAGU' PIU' GRANDE DEL MONDO
Racconti e storia del pomodoro, esperimenti scientifici, animazioni teatrali
Centro congressi
Dalle ore 9.30 in poi ...
Per tutti

DOMENICA 4 DICEMBRE 2016
ASTRONOMIA CHE PASSIONE!

DA NON PERDERE OGGI!

Costruiamo un astrolabio
In questo laboratorio i ragazzi costruiranno un astrolabio, uno strumento scientifico utile e

divertente che permetterà di riconoscere le stelle presenti nel nostro cielo
Alle ore 11.00, 13.00 e 15,00
Durata 60' - Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Per bambini dai 6 ai 10 anni con accompagnatori

"Quando la passione diventa scoperta: la nuova stella variabile nel Dragone"

Gli autori della scoperta incontreranno il pubblico e racconteranno i retroscena della loro ricerca e le prospettive che la scoperta apre nel campo dell'osservazione astronomica
A cura di Andrea Tomacelli, Antonio Marino, - Unione Astrofili Napoletani, Pasquale Ago, - Associazione Astrofili Sessa Aurunca, Nello Ruocco – Osservatorio Nastro Verde- Sorrento
Alle ore 12.00 in Teatro Galilei
Per tutti

Osservazioni del sole al telescopio

Gli Astrofili dell'UAN monteranno un telescopio in piazza ciminiera per osservare il Sole e le sue manifestazioni grazie a particolari filtri.
Alle ore 13
Per tutti

I racconti sul Natale

Nello spazio dei piccoli un'attrice si esibirà in letture animate su temi natalizi
Alle ore 14 e alle ore 16 in Officina dei Piccoli
Per bambini dai 3 ai 7 anni con accompagnatori

INOLTRE:

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI

Alle ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

Visite guidate alla mostra IL MARE – sezione LA RICERCA

Alle ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Alle ore 11.00, 12.00, 15.00, 16.00
Durata 20' - Partenza da Infopoint
Per tutti

Inventa i tuoi animali marini

Alle ore 11.00, 14.00, 15.00, 16.30

Durata 30' – Prenotazioni e partenza da Infopoint
Da 6 a 12 anni

Storie in fondo al mare
Laboratorio di modellatura dell'argilla
Alle ore 11.30 e 15.00
Durata 60' – Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Da 4 a 10 anni

La Camera della Luce
Alle ore 10.30 - 13.30 - 16.30
Durata 30' - Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Per bambini e accompagnatori

La casa degli insetti
Osservazioni scientifiche
Alle ore 11.30, 15.00, 16.00
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

Nei panni di uno scienziato "Il cielo nella tua stanza..."
Scopri come realizzare un piccolo planetario a casa tua
Ore 12.30 -15.30
Durata: 20' - Science Store
Per tutti

Trailers dei nuovi spettacoli del Planetario
Dalle 13 alle 17
Teatro Galilei
Per tutti

WEEKEND SABATO 10 E DOMENICA 11 DICEMBRE

CON UN OCCHIO ALL'AMBIENTE!
In questi giorni di acquisti natalizi, nel Science Centre di Città della Scienza dedichiamo una giornata alla sostenibilità: oggetti di scarto e di consumo quotidiano possono così diventare divertenti giocattoli scientifici con cui sperimentare le leggi della fisica; uno speciale laboratorio ci aiuterà a creare una plastica ecosostenibile, perché ottenuta da composti naturali, e pertanto biodegradabile. Infine visitando la mostra Mare, potremmo scoprire come i resti del nostro pranzo di Natale potranno trasformarsi in materia prima, parliamo in particolare di cozze. Infine, vedremo come gli animali risparmiano energia e risorse in inverno!

SABATO 10 DICEMBRE 2016

DA NON PERDERE OGGI!

Osservazione di cozze al microscopio

Attraverso il microscopio è possibile osservare le straordinarie caratteristiche di questi molluschi, come filtrano, come respirano e quanto sono resistenti.
Alle ore 10 e alle ore 13 in cucina mostra mare
Per tutti

I racconti sul Natale

Nello spazio dei piccoli un'animatrice si esibirà in letture su temi natalizi
Alle ore 12 e alle ore 14 in Officina dei Piccoli
Per bambini dai 3 ai 7 anni con accompagnatori

Laboratorio di modellatura: la bioplastica

Un laboratorio di manipolazione permetterà ai ragazzi di realizzare una plastica biodegradabile a partire da amido
Alle ore 11
Durata 30' - Prenotazione e svolgimento in Officina dei Piccoli
Dai 6 ai 10 anni

INOLTRE:

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI

Alle ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione LA RICERCA

Alle ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Alle ore 10.30 - 12.00 - 13.00 - 14.00
Durata 20' - Partenza da Infopoint
Per tutti

Inventa i tuoi animali marini

Alle ore 10.00 - 11.00 - 12.00 – 13.00 – 14.00
Durata 30' – Prenotazioni e partenza da Infopoint
Da 6 a 12 anni

NUVOLE E CLIMA
Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Alle ore 11.30 – 14.00
Durata 30' – partenza da Infopoint
Per tutti

CAMERA DELLA LUCE
Alle ore 10.00 e 11.00
Durata 30' – Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Per bambini e accompagnatori

LA CASA DEGLI INSETTI
Osservazioni scientifiche
Alle ore 11.00 e 12.30
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint
Per tutti

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Alle ore 13.30
Durata: 20' - Science Store
Per tutti

DOMENICA 11 DICEMBRE 2016

Una grande festa di Natale per tutta la famiglia con ingresso gratuito per i bambini
Dalle ore 10 alle ore 14
Scienza, Tecnologia, Arte, Giochi, Spettacoli, Degustazioni per il Natale a Città della Scienza

DA NON PERDERE OGGI!

ALBERI DI SCIENZA: scoprire come è fatta una cellula vegetale, capire il fenomeno di risalita dell'acqua nelle piante, scoprire l'età di un albero, osservare la fotosintesi clorofilliana usando sensori di ossigeno ed anidride carbonica
ROBOT NATALIZI, laboratorio di tinkering: ingegnarsi e armeggiare per costruire un congegno motorizzato che disegna
LUCI NATALIZIE laboratorio di tinkering : ingegnarsi e armeggiare per costruire circuiti elettrici con plastilina, led, e pile
DOPPIO NATALE : laboratorio di decorazione e illusione ottica sui temi del Natale
DI CHE DOLCE SEI ? Conferenza spettacolo di Fabrizio Mangoni con i maestri pasticcieri napoletani : gioco – test per individuare il proprio carattere dolciario. Ricette, aneddoti, storie e naturalmente degustazioni di dolci natalizi
SPETTACOLO DI ILLUSIONISMO e bolle di sapone : bolle di sapone che sembrano sculture, divertenti gags, effetti speciali e anche tanta comicità

Animazioni per bambini con travestimenti e laboratori a tema, bolle di sapone, giochi di squadra, gonfiabili e musiche natalizie
Selfie con Babbo Natale: una foto ricordo da Città della Scienza
Mondo Natale: curiosità, tradizioni, storie sul Natale nel mondo

E inoltre **Zibaldone di Natale** con laboratori creativi e vendita di prodotti locali tipici natalizi

I racconti sul Natale
Nello spazio dei piccoli un'attrice si esibirà in letture animate su temi natalizi
Alle ore 15 e alle ore 16 in Officina dei Piccoli
Per bambini dai 3 ai 7 anni con accompagnatori

INOLTRE:

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI
Alle ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

Visite guidate alla mostra IL MARE – sezione LA RICERCA
Alle ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Alle ore 11.00, 12.00, 15.00, 16.00
Durata 20' - Partenza da Infopoint Per tutti

Inventa i tuoi animali marini
Alle ore 11.00, 14.00, 15.00, 16.30
Durata 30' – Prenotazioni e partenza da Infopoint
Da 6 a 12 anni

Storie in fondo al mare
Laboratorio di modellatura dell'argilla
Alle ore 14.00 e 15.30
Durata 60' – Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Da 4 a 10 anni

La Camera della Luce
Alle ore 16.30
Durata 30' - Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Per bambini e accompagnatori

La casa degli insetti
Osservazioni scientifiche
Alle ore 15.00, 16.00
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

Nei panni di uno scienziato "il cielo nella tua stanza..."
Scopri come realizzare un piccolo planetario a casa tua
Ore 12.30 in Galleria
Durata: 20' - Per tutti
Ore 15.30 in Science Store
Durata: 20' - Per tutti

WEEKEND SABATO 17 E DOMENICA 18 DICEMBRE

SABATO 17 DICEMBRE

CON GLI OCCHI DEGLI INSETTI
Nell'attesa della prossima apertura del museo del corpo umano, oggi affrontiamo il tema della visione negli animali che ci circondano. Scopriremo, attraverso dimostrazioni scientifiche e visite guidate alla Mostra Mare, come vedono gli animali attorno a noi, dagli insetti ai pesci. Scienza e arte saranno poi coprotagoniste nello spettacolo dell'artista cubano Alexander, eccezionalmente presente a Città della Scienza, che si esibirà in una performance sulla storia delle invenzioni scientifiche. Per i più piccoli, continuano le appassionanti letture animate sui temi del Natale in Officina dei Piccoli.

DA NON PERDERE OGGI!

Con gli occhi degli insetti
Dimostrazione scientifica su come vedono gli insetti impollinatori
Alle ore 10 e alle ore 13 in cucina mostra mare
Per tutti

In bilico tra musica e scienza
Spettacolo sulle scoperte scientifiche nel tempo
Science show a cura di Alexander
Teatro Galilei ore 13
Per tutti

Letture animate
Nello spazio dei piccoli un'animatrice si esibirà in letture su temi natalizi
Alle ore 12 e alle ore 14 in Officina dei Piccoli
Per bambini dai 3 ai 7 anni con accompagnatori

INOLTRE:

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Alle ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA

Alle ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Alle ore 10.30 - 12.00 - 13.00 - 14.00
Durata 20' - Partenza da Infopoint
Per tutti

INVENTA I TUOI ANIMALI MARINI

Alle ore 10.00 - 11.00 - 12.00 – 13.00 – 14.00
Durata 30' – Prenotazioni e partenza da Infopoint
Da 6 a 12 anni

NUVOLE E CLIMA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Alle ore 11.30 – 14.00
Durata 30' – partenza da Infopoint
Per tutti

CAMERA DELLA LUCE

Alle ore 10.00 e 11.00
Durata 30' – Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Per bambini e accompagnatori

LA CASA DEGLI INSETTI

Osservazioni scientifiche
Alle ore 11.00 e 12.30
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint
Per tutti

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Alle ore 13.30
Durata: 20' - Science Store
Per tutti

DOMENICA 18 DICEMBRE

RACCONTARE L'INVISIBILE.
STORIE DI MODI DIFFERENTI DI STARE AL MONDO.

La percezione dei fenomeni reali non è univoca, ma è influenzata dall'osservatore, questo capita sia a livello individuale, sia nelle varie specie animali. Oggi nel Science Centre sarà possibile assistere a dimostrazioni sulla soggettività della percezione; una serie di eventi e animazioni realizzate da artisti e scienziati ci aiuteranno a guardare alla realtà con occhi diversi, sia nel caso della società umana sia nel caso delle differenti specie animali.
Attraverso il tessuto della loro narrazione, Roberta Balestrucci e Imma Napodano ci permettono di immergerci in un rione Sanità ormai invisibile, riscostruito attraverso la memoria storica delle persone originarie del quartiere. I loro ricordi, affidati a Giuseppina Ottieri, sono intrecciati con le suggestioni evocate da parole ormai sconosciute nei bambini del laboratorio teatrale di Pizzicalaluna. Giochi di un tempo rivisitati e ricostruiti arredano la scena insieme alle opere del maestro Mono Gonzalez, di Tono Cruz e di Francisco Bosoletti. Ultravioletto è un progetto dell'associazione il Fazzoletto di Perle sostenuto dalla Fondazione di Comunità San Gennaro e dalle persone del rione Sanità ed è iscritto al Jane Goodall's Roots & Shoots Program.
Completano il programma della giornata i science shows sulle illusioni ottiche e sui giochi della luce, e visite guidate sulle capacità percettive degli insetti impollinatori. Per i più piccoli uno straordinario laboratorio di Tinkering trasformerà i bambini in artisti della luce, tracciando traiettorie e disegni con l'aiuto di torce speciali.

Raccontare l'invisibile
Storie di modi differenti di stare al mondo
Teatro Galilei, ore 11.30
Per tutti

Disegni di luce,
Laboratorio di tinkering per bambini e accompagnatori
Camera della Luce, Officina dei Piccoli
Alle ore 10.30 e 12.30

Senses Illusions
Science Show
Teatro Galilei
Alle ore 15.00, durata 30'
Per tutti

Visibile e Invisibile
Giochi scientifici con la luce
Teatro Galilei
Alle ore 16.00, durata 30'
Per tutti

Con gli occhi degli insetti
Dimostrazione scientifica su come vedono gli insetti impollinatori
Alle ore 11 e alle ore 14 in cucina mostra mare
Per tutti

I racconti sul Natale
Nello spazio dei piccoli un'attrice si esibirà in letture animate su temi natalizi
Alle ore 14 e alle ore 16 in Officina dei Piccoli
Per bambini dai 3 ai 7 anni con accompagnatori

INOLTRE:

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI
Alle ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

Visite guidate alla mostra IL MARE – sezione LA RICERCA
Alle ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Alle ore 11.00, 12.00, 15.00, 16.00
Durata 20' - Partenza da Infopoint
Per tutti

Inventa i tuoi animali marini
Alle ore 11.00, 14.00, 15.00, 16.30
Durata 30' – Prenotazioni e partenza da Infopoint
Da 6 a 12 anni

Storie in fondo al mare
Laboratorio di modellatura dell'argilla
Alle ore 15.00
Durata 60' – Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Da 4 a 10 anni

La Camera della Luce
Alle ore 14.00 - 16.30
Durata 30' - Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Per bambini e accompagnatori

La casa degli insetti
Osservazioni scientifiche
Alle ore 11.30, 15.00, 16.00
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

Nei panni di uno scienziato
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Ore 12.30 -15.30
Durata: 20' Science Store
Per tutti

WEEKEND SABATO 24 E LUNEDÌ 26 DICEMBRE

Sabato 24 dicembre nel museo si approfondiranno con dimostrazioni scientifiche gli habitat degli insetti nella loro natura in inverno

Lunedì 26 dicembre invece: manifesta la tua creatività nei laboratori di manualità, di quilling e tinkering... e ancora luce e decorazioni natalizie tra illusioni ottiche, sacro e profano.

SABATO 24 DICEMBRE

DA NON PERDERE OGGI!

Insetti in inverno
Dimostrazione scientifica sull'adattamento dei piccoli animali
Alle ore 12 in cucina mostra mare e in giardino (tempo permettendo)
Per tutti

Letture animate
Nello spazio dei piccoli un'animatrice si esibirà in letture su temi natalizi
Alle ore 12 e alle ore 14 in Officina dei Piccoli
Per bambini dai 3 ai 7 anni con accompagnatori

INOLTRE:

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI
Alle ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione LA RICERCA
Alle ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica

Alle ore 10.30 - 12.00 - 13.00 - 14.00

Durata 20' - Partenza da Infopoint

Per tutti

Inventa i tuoi animali marini

Alle ore 10.00 - 11.00 - 12.00 – 13.00 – 14.00

Durata 30' – Prenotazioni e partenza da Infopoint

Da 6 a 12 anni

Nuvole e Clima

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.

Alle ore 11.30 – 14.00

Durata 30' – partenza da Infopoint

Per tutti

Camera della Luce

Alle ore 10.00 e 11.00

Durata 30' – Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli

Per bambini e accompagnatori

La casa degli insetti

Osservazioni scientifiche

Alle ore 11.00 e 12.30

Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

Per tutti

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!

Alle ore 13.30

Durata: 20' - Science Store

Per tutti

LUNEDÌ 26 DICEMBRE

DA NON PERDERE OGGI!

Quilling

Laboratorio di decorazione della carta

Alle ore 11.00 e alle 13.00

Durata 60' – Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli

Da 6 a 10 anni accompagnati dai genitori

GLI EFFETTI DEL PRANZO DI NATALE
Scopriamo proprietà e caratteristiche degli alimenti del nostro cenone
Presentazione a cura della dr.ssa Roberta Correale, Nutrizionista
Durata 30' alle ore 15.00
in cucina mostra mare
per tutti

DISEGNI DI LUCE,
Laboratorio di tinkering per bambini e accompagnatori
Camera della Luce, Officina dei Piccoli
Alle ore 10.30, 12.00, 14.00

INOLTRE:

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE ECOSISTEMI MARINI
Alle ore 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 16.00
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA
Alle ore 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00 - 15.30
Durata 30' - Partenza dall'Info-point - Per tutti

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Alle ore 11.00, 12.00, 15.00, 16.00
Durata 20' - Partenza da Infopoint
Per tutti

INVENTA I TUOI ANIMALI MARINI
Alle ore 11.00, 14.00, 15.00, 16.30
Durata 30' – Prenotazioni e partenza da Infopoint
Da 6 a 12 anni

DOPPIO NATALE
Laboratorio creativo tra Illusioni ottiche e decorazione di figure natalizie
Alle ore 14.00 e 15.30
Durata 30' – Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Da 4 anni a 11 anni

I RACCONTI SUL NATALE
Nello spazio dei piccoli un'attrice si esibirà in letture animate su temi natalizi
Alle ore 16 in Officina dei Piccoli
Per bambini dai 3 ai 7 anni con accompagnatori

La Camera della Luce
Alle ore 14.30 - 16.30
Durata 30' - Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Per bambini e accompagnatori

La casa degli insetti
Osservazioni scientifiche
Alle ore 11.30, 15.00, 16.00
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint

Gli animali d'inverno
Osservazioni scientifiche e caccia al tesoro
Alle ore 13 in cucina mostra mare e giardino (tempo permettendo)
Per tutti

Nei panni di uno scienziato
Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Ore 12.30 -15.30
Durata: 20' Science Store
Per tutti

SABATO 31 DICEMBRE

DA NON PERDERE OGGI!

Animali in inverno
Dimostrazione scientifica sull'adattamento dei piccoli animali
Alle ore 12 in cucina mostra mare e in giardino (tempo permettendo)
Per tutti

Letture animate
Nello spazio dei piccoli un'animatrice si esibirà in letture su temi natalizi
Alle ore 12 e alle ore 14 in Officina dei Piccoli
Per bambini dai 3 ai 7 anni con accompagnatori

La fisica in Bottiglia
Science Show
Alle ore 12.30 in Teatro Galilei
Per tutti

INOLTRE:

Visite guidate alla mostra IL MARE - sezione ECOSISTEMI MARINI
Alle ore 9.30 - 10-30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30

Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE - SEZIONE LA RICERCA

Alle ore 10.00 - 11.00 - 12.00 - 13.00 - 14.00
Durata 30' - Partenza dall'Info-point
Per tutti

TOUCH POOL. ACCAREZZIAMO IL MARE E I SUOI ABITANTI

Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Alle ore 10.30 - 12.00 - 13.00 - 14.00
Durata 20' - Partenza da Infopoint
Per tutti

INVENTA I TUOI ANIMALI MARINI

Alle ore 10.00 - 11.00 - 12.00 – 13.00 – 14.00
Durata 30' – Prenotazioni e partenza da Infopoint
Da 6 a 12 anni

BABBO NATALE O LA NATIVITÀ?

Laboratorio di pittura per genitori e bambini
Alle ore 10.00 e 13.00
Durata 30' – Prenotazioni e svolgimento in Officina dei Piccoli
Per bambini e accompagnatori dai 6 anni in su

LA CASA DEGLI INSETTI

Osservazioni scientifiche
Alle ore 11.00 e 12.30
Durata 60'- prenotazioni e partenza dall'infopoint
Per tutti

NEI PANNI DI UNO SCIENZIATO

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti!
Alle ore 13.30
Durata: 20' - Science Store
Per tutti

PROGRAMMI DETTAGLIATI ALCUNI EVENTI SPECIALI

Festa della Befana, Festa dell'Europa, Notte di Scienza, Aspettando Natale

• FESTA DELLA BEFANA 3 GENNAIO

ASSAGGI DI SCIENZA

Pillole di scienza per fare insieme esperimenti sulla densità dei liquidi, sulla pressione e altro ancora...
Nel foyer della Newton dalle ore 10 alle ore 14. Per tutti.

ALBERI DI SCIENZA

Scoprire come è fatta una cellula vegetale, capire il fenomeno di risalita dell'acqua nelle piante, scoprire l'età di un albero.
Nel foyer della Newton dalle ore 10 alle ore 14. Per tutti.

LA BEFANA A COLORI

Laboratorio di pittura e illusione ottica differenziati per età (3-5 anni e dai 6 anni in sù)
Un'attività di pittura creativa ma anche sulla percezione visiva e le illusioni ottiche che ci fanno vedere cose diverse a secondo della soggettività individuale, della luce e dei colori...
Dalle ore 10 alle ore 14 laboratori a capienza nelle sale Vico e Montessori.

EPIFANIA... E' QUESTIONE DI CHIMICA

Dimostrazioni e curiosità sui preziosi doni dei Re Magi e quelli dolci della Befana.
Nella sala Archimede alle ore 11. Durata 45 minuti circa. Per tutti.
A cura de Le Nuvole.

EPIFANIA... LA BEFANA A CAVALLO DI UNA COMETA

Che cos'è e di cosa è fatta una cometa? Dimostrazioni e esperimenti tra storia, leggenda e astronomia.
Nella sala Archimede alle ore 12. Durata 45 minuti circa. Per tutti.
A cura de Le Nuvole.

SPETTACOLO DI GIOCOLERIA

Divertenti gags, effetti speciali e anche tanta comicità.
In sala Newton alle ore 13. Per tutti.
A cura di Alfonso Aversa.

ANIMAZIONI PER BAMBINI

Travestimenti e laboratori a tema, bolle di sapone, giochi di squadra, gonfiabili e musica: gli ospiti, adulti e bambini, al loro arrivo, saranno accolti in una atmosfera coinvolgente ed affascinante dagli animatori che, travestiti da Befane e Folletti, grazie a costumi originali e scenografie a tema, catapulteranno tutti nel magico mondo della Befana. L'atmosfera sarà allietata da musiche a tema, dalle magiche bolle di sapone, e non mancheranno trampolieri e giocolieri con l'intervento di un'artista che stupirà grandi e piccini.
In Galleria dalle ore 10 alle ore 13. Per tutti.
A cura di Lacci Sciolti.

IL MARE

Ore 11.00-15.30

NESSUNA TEMPESTA... IL MARE È IN FESTA.

toccare paguri e stelle marine, accarezzare i ricci di mare: un esperienza sensoriale ed emozionale unica
Evento in mostra
Durata 20'

Ore -12.00 -14,00

TERRA IN FESTA E TERRA IN TESTA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Evento in mostra
Per tutti

SPAZIO BLU

Dalle ore 10.30 alle 13.30

EPIFANIA CON TANTI DRONI DELLA BEFANA

A cura di N.O.V.A. italiaonlus - sezione droni
Evento in mostra
Per tutti

UN VIAGGIO AFFASCINANTE NEL MONDO SOMMERSO

Visite guidate alla Mostra
Ore 10.30-11.30-12.30-13.30-15.00-16.00

GALILEI 104 TEATRO LE NUVOLE

Ore 12.00 – 15.30

LUCI DI NATALE E NON SOLO...CON LA MOSTRA

LUCE - la scienza illumina
visita alla mostra e science show
Durata 30'
Da 8 anni

Ore 12.30

CARAVAGGIO- LA RIVOLUZIONE DELL'ARTE.

Spettacolo ed approfondimento scientifico nella mostra LUCE - la scienza illumina
Durata 45'
La partecipazione è consentita solo con biglietto integrato

OFFICINA DEI PICCOLI

GENNAIO: LA SCIENZA IN TRENO

Nella notte di Capodanno, quando tutti a nanna vanno,
è in arrivo sul primo binario un direttissimo straordinario,
composto di dodici vagoni, tutti carichi di doni...
Nuova postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all' ambiente

CAMERA DELLA LUCE

Ore 10.30 -16.00

LUCI IN FESTA E COLORIIN TESTA

luci colorate e ombre impressionate
Durata 30'

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 10.30

GASPARE, MELCHIORRE E BALDASSARRE DALLE STELLE ALLE STALLE

Stelle comete orientano il viaggio dei re di un tempo come dei migranti di oggi
Laboratorio sulle migrazioni a Napoli
Durata 60'
Da 6 anni a11 anni Su prenotazione all'info –point

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 11. 30 -15.00

CENONE AI FORNELLI COME IN LABORATORIO CHIMICO.

Da 8 anni in poi
Preparare, osservare e combinare alimenti per scoprirne caratteristiche. Storia, tradizioni e curiosità sugli "ingredienti del giorno".
Durata 60'Su prenotazione all'infopoint

Ore 13.30 - 16.00

IL CORPO DI LEONARDO PRIMA DEL CENONE

Misure, proporzioni e sproporzioni del corpo umano nell'arte.
Da 6 a 12 anni
Durata 60' Su prenotazione all'info-point

GIOCOSCIENZA

VIA DELLA CONOSCENZA

Ore 13.00

AUGURI E ASSAGGI DI SCIENZA

Per tutti

Ore 12.30 - 14.30

AUGUROPOLI DA FORMICOPOLI ED INSETTOPOLI. AUGUROTTI DAGLI AXOLOTTI

Osservazioni scientifiche
Durata 30'
Per tutti, partenza dall' info-point

GRAND TOUR
GENIO ITALIANO E PROGETTO DEL NUOVO SCIENCE CENTRE

Ore 15.00

Visite guidata alla mostra 150 anni di genio italiano- Innovazioni che cambiano il mondo ed alla mostra sui Progetti per il nuovo Science Centre
Per tutti,

SCIENCE STORE

Ore 11 - 14.00

Nei panni di uno scienziato

Scopri le leggi della fisica che si nascondono dietro piccoli esperimenti! Durata: 20'

• DAWIN WEEK

A poco più di 200 anni dalla nascita di Charles Darwin , nonostante le sue teorie abbiano modificato radicalmente il modo di osservare e studiare il mondo naturale, le fila dei "nemici" di Darwin, ossia coloro che non vedono l'ora di sminuire o addirittura cancellare il suo contributo al progresso scientifico moderno, non smettono di ingrossarsi. Sempre più spesso politici, religiosi, filosofi e liberi pensatori "attaccano" la figura e il pensiero di Charles Darwin, travisando le sue teorie o applicandole ad ambiti del tutto differenti dal mondo naturale. Per combattere questa pericolosa tendenza, il 12 febbraio le istituzioni scientifiche in tutto il mondo organizzano eventi speciali, denominati "Darwin Day", in cui viene fatta chiarezza sul pensiero e le teorie del grande naturalista inglese, sull'attualità del suo metodo scientifico e sugli ultimi risultati della ricerca applicata all'evoluzione delle specie viventi.
Anche noi abbiamo un Darwin Day, anzi, abbiamo una Darwin Weekend! Da sabato 11 a domenica 12 febbraio, nel Science Centre di Città della Scienza sarà possibile conoscere e approfondire aspetti della vita e delle opere di Charles Darwin attraverso interventi di esperti, visite guidate a tema, giochi, dimostrazioni interattive.

SABATO 11 FEBBRAIO

DARWIN. EVOLUZIONE IN VIAGGIO

1831-1836: i 5 anni del viaggio intorno al mondo del brigantino Beagle che rivoluzionò la concezione degli esseri viventi. Ripercorriamone le tappe insieme a Charles Darwin!
A cura dei comunicatori scientifici de le Nuvole

Ore 13.00

Per tutti

EVOLUZIONE IN MOSTRA

Visita guidata alle aree espositive
A cura dei comunicatori scientifici di Città della Scienza

Ore 10.00, 12.00, 14.00

Per tutti

DOMENICA 12 FEBBRAIO A CITTÀ DELLA SCIENZA

DARWIN. EVOLUZIONE IN VIAGGIO

1831-1836: i 5 anni del viaggio intorno al mondo del brigantino Beagle che rivoluzionò la concezione degli esseri viventi. Ripercorriamone le tappe insieme a Charles Darwin!
A cura dei comunicatori scientifici de le Nuvole

Ore 13.00

Per tutti

Evoluzione in mostra
Visita guidata alle aree espositive
A cura dei comunicatori scientifici di Città della Scienza
Ore 11.00, 12.00, 14.00, 16.00
Per tutti

Aspettando corporea: Darwin e l'evoluzione dell'uomo
In questo approfondimento scientifico verranno illustrate le problematiche che Darwin affrontò nei suoi studi sull'evoluzione umana, i contrasti con le credenze dell'epoca e la sua personale battaglia contro il razzismo e la schiavitù
A cura dei comunicatori scientifici di Città della Scienza
Ore 15.00
Dai 10 anni

Un esercito indomabile: le formiche
In questo approfondimento scientifico si osserveranno colonie di formiche allevate in cattività e si discuterà sulle loro strategie per la ricerca del cibo. Discuteremo quindi di come Darwin affrontò il tema degli insetti sociali nella sua opera magna.
A cura dei comunicatori scientifici di Città della Scienza
Ore 16.00
Dai 10 anni

• FESTA DELL'EUROPA 9 MAGGIO
Ore 9.30 – 13.00
Città della Scienza – Sala Galileo Galilei
Programma
Ore 9.30 – 11.30
PRIMA SESSIONE
Benvenuto
Luigi Amodio, Direttore Città della Scienza
Saluti istituzionali
Vittorio Silvestrini, Presidente di Città della Scienza
Luigi de Magistris, Sindaco di Napoli (invitato, in attesa di conferma)
Serena Angioli, Assessore ai Fondi Europei della Regione Campania
Luisa Franzese, Direttrice dell'Ufficio Scolastico Regionale
Costruire l'Europa di fronte alle sfide globali
Introduce, Andrea Pierucci, Università degli Studi di Napoli l'Orientale
Modera, Valeria Grasso, Città della Scienza
La parola alle scuole
L'Europa dopo il COP21
Presentazione del percorso di promozione della cittadinanza scientifica europea sul tema dei cambiamenti climatici, a cura dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale con le scuole di Napoli:
Liceo Labriola, Istituto Duca degli Abruzzi, Liceo Calamandrei, Istituto Nitti.

Proiezione dei video in concorso, proclamazione e premiazione della scuola vincitrice.

Non sono pericoloso, sono in pericolo – Per un'Europa senza muri
Proiezione video del laboratorio esperienziale meticcio.
Attività non formali verso il meticciato culturale.
Partecipano gli studenti dell'Istituto Comprensivo Volino-Croce – Arcoleo di Napoli
Modera, Lorena Matteo, Noi@Europe partner CEICC – Europe Direct Napoli
Intervento: Cristiana Morbelli, LTM Laici Terzo Mondo ong

Ore 12.00 – 13.30

SECONDA SESSIONE

Benvenuto
Luigi Amodio, Direttore Città della Scienza
Saluti istituzionali
Anna Maria Palmieri, Assessore alla Scuola e all'Istruzione, Comune di Napoli
Intervento Paola Casavola, Comitato tecnico-scientifico Team OpenCoesione
Modera Rosa Giordano, CEICC – Europe Direct Napoli
La parola alle scuole
A scuola di OpenCoesione – Sfida alla PartecipAzione consapevole
Presentazioni delle scuole Campane partecipanti al Progetto Nazionale " A Scuola di Opencoesione" e proclamazione dei vincitori.
Partecipano: IS Europa Pomigliano D'Arco, I.T.I. Renato Elia Castellammare di Stabia, ITI Giordani Striano (NA), IIS E. Ferrari Battipaglia, Liceo Statale E.P. Fonseca Napoli, Liceo Statale Ernesto Pascoli Pompei, ITC Mattei Casamicciola.

Ore 10.30 – 13.00

PIC NIC DELLA SCIENZA A CURA DI CITTÀ DELLA SCIENZA

Attività:

COZZE CHE PASSIONE!

Cozze, alimento ma non solo: alla scoperta della biologia, dei principi nutritivi e delle nuove tecnologie a partire dai mitili.

DNA: UNA CATENA LUNGA UNA VITA!

I visitatori, nei panni di un equipe di ricercatori, si cimenteranno nell'attività di estrazione e visualizzazione del DNA a partire da campioni vegetali e animali.

STORIA DI UNA ROCCIA

Attraverso campioni e animazioni, osserviamo come sono fatte le diverse tipologie di rocce, qual è la loro genesi, quali sono i processi di alterazione e di disgregazione a cui sono sottoposte e cosa accade in seguito.

REPAIR CAFÉ

Un'officina condivisa per la riparazione degli oggetti, che promuove la cultura dell'economia circolare e del recupero fai-da-te. Città della Scienza lancia in collaborazione con il Contamination Lab un percorso di sperimentazione dello strumento del crowdfunding per finanziare la realizzazione di un Repair Café.

• NOTTE DI SCIENZA, 21 MAGGIO

VIALE KARAVAN

Dalle ore 20.30 alle ore 22.30

CON GLI OCCHI IN SÙ

Osservazioni libere della volta celeste
A cura di Unione Astrofili Napoletani
Per tutti

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 20.00 – 21.30 – 22.30

VISITE GUIDATE ALLA MOSTRA IL MARE – SEZIONE LA RICERCA

Ore 20.30 – 22.30

EVENTO IN SEZIONE ECOSISTEMI MARINI

Ore 20.00 – 20.30 – 22.30

Touch Pool. Accarezziamo il mare e i suoi abitanti
Toccare stelle marine, ricci di mare e altri organismi marini: un'esperienza sensoriale ed emozionale unica
Durata 20'

LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE – GLI ANIMALI DEGLI ABISSI

Ore 20.00 – 22.00

Da 6 a 12 anni

UN MARE DI ESPERIMENTI – ASSAGGI DI SCIENZA

Estrazione di DNA

ORE 20.30 – 21.30 – 22.30

Per tutti

EVENTO IN SEZIONE LA RICERCA

Ore 21.00

INFONEWS PIANETA TERRA

Globo interattivo e cambiamenti climatici mondiali in tempo reale.
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI

SCIENZA IN TRENO

Postazione interattiva con Smart Games dalla mobilità all'ambient

CAMERA DELLA LUCE

ORE 20.30 – 21.30

LUCE DEI MIEI OCCHI: GIOCHI DI LUCI COLORATE E OMBRE IMPRESSIONATE

Durata 30' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO KITCHEN: UN POSTO A TAVOLA È UN POSTO NEL PIANETA

Ore 21.00 – 22.30

Spirulando

Preparazione di biscotti con l'alga Spirulina
Da 6 a 12 anni
Su prenotazione in Officina dei Piccoli

LABORATORIO PICCOLI FABER

Ore 21.00 – 22.30

Argilla al buio

Laboratorio di modellatura dell'argilla ad occhi chiusi
Durata 30'' – Su prenotazione in Officina dei Piccoli

GIOCOSCIENZA

TEATRO GALILEI

Ore 20.30 – 21.30

Science Show: Don't call me just balloon!

Assaggi di scienza
Per tutti

Evento nella Sala degli Abissi – Mostra Mare GNAM

Ore 20.30 – 22.00

Una luce negli abissi

Esplorando la comunicazione tra gli animali degli abissi
Per tutti

OFFICINA DEI PICCOLI E MARE – LA RICERCA

Ore 21.30

Alla scoperta di Axolotl e Formicopoli

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 30' – Partenza dall'Info-point

LA CASA DEGLI INSETTI

Ore 20.30 – 22.00

Benvenuti ad Insettopoli: Focus sugli Insetti Notturni

Osservazioni scientifiche
Per tutti
Durata 60'- Prenotazioni e partenza dall'Info-point

LUCE

Ore 20.00 – 21.00 – 22.00

La scienza illumina

Visita la mostra LUCE
Per tutti - Durata 30'

GIARDINO – ZONA STAGNO

PIPISTRELLI: UTILI E BELLI

Ore 21.00 – 22.00

Per tutti – Partenza dall'Info-point

• ASPETTANDO NATALE

DICEMBRE eventi da non perdere per il Natale 2016 a Città della Scienza

SABATO 3 – DOMENICA 4 DICEMBRE 2016

LA SCIENZA DELL'ALBERO

Natale si avvicina... questo weekend è dedicato all'albero: laboratori CREATIVI per addobbarlo; incontri con gli INSETTI che lo abitano; assaggi dei PRODOTTI che ne derivano...

giovedì 8 – domenica 11 dicembre 2016

ASPETTANDO NATALE!

Un intero, lungo weekend dedicato alle feste imminenti, con tante occasioni di gioco e svago scientifico e domenica 11 LA GRANDE FESTA DI NATALE PER TUTTE LE BAMBINE E I BAMBINI!*

sabato 17 – domenica 18 dicembre 2016

LA PERCEZIONE DEGLI INSETTI E DEGLI UOMINI...

"raccontare l'invisibile". Storie di modi differenti di stare al mondo nel teatro Galilei ore 11.30. Scheda descrittiva allegata. E inoltre laboratori nella camera della luce sulla sintesi additiva e sottrattiva dei colori; giochi e attività sull'ombra impressionata.
Disegni di luce, laboratorio di tinkering per bambini e accompagnatori

MARTEDÌ 13

Ore 11 MOSTRA MARE: VISITA GUIDATA E TOUCH POOL

Ore 12 OFFICINA DEI PICCOLI: TERRA DI FESTA E VULCANI

Laboratorio di modellazione di un vulcano con l'argilla- Da 6 a 11 anni

Ore 13 CASA DEGLI INSETTI, DIMOSTRAZIONE SCIENTIFICA

Ore 14 MOSTRA MARE: LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE

Ore 12 ESPERIMENTI CON LE CANDELE DI NATALE: SCIENCE SHOW,

Teatro Galilei
per tutti

MERCOLEDÌ 14:

Ore 11 Mostra Mare: visita guidata e touch pool

Ore 12 Officina dei piccoli: Un natale da modellare
Laboratorio di ceramica per adulti e bambini da 5 a 11 anni

Ore 13 Casa degli Insetti, dimostrazione scientifica

Ore 14 Mostra Mare: laboratorio acquario virtuale

Ore 12 Fisica in bottiglia
Science show in Teatro Galilei
Per tutti

GIOVEDÌ 15:

Ore 11 Mostra Mare: visita guidata e touch pool

Ore 12 Officina dei piccoli: Un Taumatropio regalo per ogni bambino
illusioni ottiche e uova di gattuccio, gallina e tartaruga a confronto .- per bambini da 7 a 11 anni

Ore 13 Casa degli Insetti, dimostrazione scientifica

Ore 14 Mostra Mare: laboratorio acquario virtuale

Ore 12 Fisica in bottiglia
Science show in Teatro Galilei
Per tutti

VENERDÌ 16:

Ore 11 Mostra Mare: visita guidata e touch pool

Ore 12 Officina dei piccoli: Un natale da modellare
Laboratorio di ceramica per adulti e bambini da 5 a 11 anni

Ore 13 Casa degli Insetti, dimostrazione scientifica

Ore 14 Mostra Mare: laboratorio acquario virtuale

Ore 12 Magia e Scienza
Science show in Teatro Galilei
Per tutti

MARTEDÌ 20:

Ore 11 Mostra Mare: visita guidata e touch pool

Ore 12 Officina dei piccoli: Un Taumatropio regalo per ogni bambino
illusioni ottiche e uova di gattuccio, gallina e tartaruga a confronto .- per bambini da 7 a 11 anni

Ore 13 Casa degli Insetti, dimostrazione scientifica

Ore 14 Mostra Mare: laboratorio acquario virtuale

Ore 12 Fisica in bottiglia
Science show in Teatro Galilei
Per tutti

MERCOLEDÌ 21:

Ore 11 Mostra Mare: visita guidata e touch pool

Ore 12 Officina dei piccoli: Un natale da modellare
Laboratorio di ceramica per adulti e bambini da 5 a 11 anni

Ore 13 Casa degli Insetti, dimostrazione scientifica

Ore 14 Mostra Mare: laboratorio acquario virtuale

Ore 12 Magia e Scienza
Science show in Teatro Galilei
Per tutti

GIOVEDÌ 22:

Ore 11 Mostra Mare: visita guidata e touch pool

Ore 12 Officina dei piccoli: Elfi per sElfie
laboratorio di decorazione e tassellature per bambini da 6 a 11 anni

Ore 13 Casa degli Insetti, dimostrazione scientifica

Ore 14 Mostra Mare: laboratorio acquario virtuale

Ore 12 Esperimenti con le candele di Natale: science show,
Teatro Galilei
per tutti

VENERDÌ 23:

Ore 11 **MOSTRA MARE: VISITA GUIDATA E TOUCH POOL**

Ore 12 **OFFICINA DEI PICCOLI: DOPPIO NATALE** –
Laboratorio creativo tra Illusioni ottiche e decorazione di figure natalizie - Da 5 anni a 11 anni

Ore 13 **CASA DEGLI INSETTI, DIMOSTRAZIONE SCIENTIFICA**

Ore 14 **MOSTRA MARE: LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE**

Ore 12 **FISICA IN BOTTIGLIA**
Science show in Teatro Galilei - Per tutti

LUNEDÌ 26 :

Ore 11 **MOSTRA MARE: VISITA GUIDATA E TOUCH POOL**

Ore 12 **OFFICINA DEI PICCOLI: DOPPIO NATALE**
Laboratorio creativo tra Illusioni ottiche e decorazione di figure natalizie - Da 5 anni a 11 anni

Ore 13 **CASA DEGLI INSETTI, DIMOSTRAZIONE SCIENTIFICA**

Ore 14 **MOSTRA MARE: LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE**

Ore 11 e ore 13 **IMPARIAMO IL QUILLING, LABORATORIO CREATIVO DI MANIPOLAZIONE DELLA CARTA**
per bambini dai 6 anni in su accompagnati dai genitori

MARTEDÌ27:

Ore 11 **MOSTRA MARE: VISITA GUIDATA E TOUCH POOL**

Ore 12 **OFFICINA DEI PICCOLI: UN NATALE DA MODELLARE**
Laboratorio di ceramica per adulti e bambini da 5 a 11 anni

Ore 13 **CASA DEGLI INSETTI, DIMOSTRAZIONE SCIENTIFICA**

Ore 14 **MOSTRA MARE: LABORATORIO ACQUARIO VIRTUALE**

Ore 12 **FISICA IN BOTTIGLIA**
Science show in Teatro Galilei - Per tutti

MERCOLEDÌ 28 :

Ore 11 **MOSTRA MARE: VISITA GUIDATA E TOUCH POOL**

Ore 12 Teatro Galilei
Cade, cadeee, cadeeee
Spettacolo di animazione scientifica sulla gravità e sull'equilibrio
per tutti

Ore 12 Officina dei piccoli: Doppio Natale –
Laboratorio creativo tra Illusioni ottiche e decorazione di figure natalizie - Da 5 anni a 11 anni

Ore 13 Casa degli Insetti, dimostrazione scientifica

Ore 14 Mostra Mare: laboratorio acquario virtuale

GIOVEDÌ 29:

Ore 11 Mostra Mare: visita guidata e touch pool

Ore 12 Officina dei piccoli: Un natale da modellare
Laboratorio di ceramica per adulti e bambini da 5 a 11 anni

Ore 13 Casa degli Insetti, dimostrazione scientifica

Ore 14 Mostra Mare: laboratorio acquario virtuale

Ore 13 Teatro Galilei
In bilico tra musica e scienza
Spettacolo di animazione sulle scoperte scientifiche
per tutti

VENERDÌ 30:

Ore 11 Mostra Mare: visita guidata e touch pool

Ore 12 Officina dei piccoli: Doppio Natale –
Laboratorio creativo tra Illusioni ottiche e decorazione di figure natalizie - Da 5 anni a 11 anni

Ore 13 Casa degli Insetti, dimostrazione scientifica

Ore 14 Mostra Mare: laboratorio acquario virtuale

Ore 12 Teatro Galilei
Cade, cadeee, cadeeee
Spettacolo di animazione scientifica sulla gravità e sull'equilibrio
per tutti

INNOVAZIONE DIDATTICA

BUTTALI
GLI OMBRELLONI DI AUCHAN
SHOPPER SPECIAL EDITION

INNOVAZIONE DIDATTICA

La diffusione delle nuove ICT pone la scuola e il sistema didattico di fronte all'esigenza di un necessario adeguamento alle nuove tecnologie digitali. Il tema della "Digital competence" in ambito scolastico è diventato cruciale nel dibattito corrente e numerosi organismi internazionali (OCSE, UE e UNESCO) stanno promuovendo iniziative tese a favorire l'adeguamento dei sistemi di istruzione a una società sempre più digitalizzata. Non a caso il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) del MIUR è nato con l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze del mondo contemporaneo. In una fase di impetuose trasformazioni dell'esistente indotte dall'impatto della tecnologia sulla produzione e il consumo, si ritiene cruciale il ruolo che la scuola può svolgere nel ridurre la distanza tra le istituzioni e la società e nell'avviare percorsi di innovazione sostenibile.
L'attuale struttura del sistema formativo infatti produce risultati ancora troppo distanti dalla realtà effettiva della società nella quale i giovani dovranno inserirsi. Ciò soprattutto per il distacco sempre maggiore tra le modalità operative di tale sistema e quelle reali della società, con conseguenze drammatiche rese evidenti in primo luogo dal fenomeno della dispersione scolastica e formativa e, più in generale, da una sorta di "perdita di senso" della partecipazione – dei giovani, delle famiglie e dei docenti stessi – alla vita dell'istituzione scolastica. L'innovazione didattica rappresenta dunque la punta di diamante della trasformazione formativa e richiede l'introduzione del nuovo concetto di "ambiente d'apprendimento".
In questo quadro di riferimento, Città della Scienza si pone come "Centro di Competenza per la Scuola Digitale", inteso come una struttura dedicata alla promozione dell'innovazione digitale del sistema scolastico sia per quanto riguarda le sue dotazioni tecnologiche e le sue competenze tecniche, che per quanto concerne i contenuti e le competenze didattiche; un luogo dotato di una massa critica di risorse umane, materiali e immateriali idonea a fare dell'innovazione uno dei motori principali dello scuola campana del futuro. Ciò a partire dall'importante patrimonio interno che va messo a rete (6 aule didattiche, un Fab Lab dei piccoli) valorizzando più modelli di innovazione che possano generare un contagio nel territorio. In tal senso il processo di miglioramento che lo staff di lavoro dell'area innovazione didattica promuove comprende più livelli, dall'aspetto organizzativo a quello didattico nella gamma di azioni del processo insegnamento/apprendimento che, a partire dall'analisi dei bisogni della scuola, preveda l'integrazione delle tecnologie, sia in termini strumentali che metodologici. Inoltre, si lavora sul potenziamento della filiera scolastico-formativa e del suo rapporto con il mondo del lavoro intervenendo, secondo una logica integrata, sui sistemi scolastici formativi adeguandoli ai bisogni di saperi e di professionalità espressi dal tessuto produttivo.
Particolare importanza è riservata all'innovazione della didattica scientifica e a un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie nella scuola. Strumento operativo di questa attività è il LES - Laboratorio per l'Educazione alla Scienza. Le sue aule 2.0, il laboratorio di biologia molecolare, il fablab per la modellizzzione 3D e i laboratori di coding e di robotica, sono tutti luoghi di sperimentazione di una smart education, che contribuisce allo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale, obiettivo strategico del Miur per La Buona Scuola.
Con il sistema scolastico vengono annualmente realizzati programmi di attività didattiche, formazione insegnanti, sperimentazione di nuovi laboratori e nuovi percorsi educativi.

Le attività didattiche disponibili a catalogo sono circa 100, strutturate su format per tematiche scientifiche e per fasce di età, sono rivolte principalmente alle scolaresche.
Nel 2016 sono state dondotte 1000 attività didattiche che hanno coinvolto circa 25.000 studenti di scuole di ogni ordine e grado.

LE ATTIVITÀ

1. Attività didattiche

Il catalogo scuola

Nel 2016 la Città della Scienza vuole, con le sue attività educative, si è caratterizzata come uno dei principali attori nel settore della Scuola Digitale a supporto degli obiettivi della riforma della scuola (PNSD) con una didattica sempre più centrata sulla ricerca, la sperimentazione di nuove pratiche educative e didattiche derivanti dall'uso delle nuove tecnologie e la connessione con il mondo del lavoro.
Il catalogo di attività didattiche è uno strumento utile per le scuole di ogni ordine e grado come complemento alla visita e, comunque, come supporto all'attività curricolare; nell'ordinario si lavora alla conduzione delle attività didattiche già a catalogo e alla progettazione di nuove attività didattiche prevedendo l'utilizzo delle nuove tecnologie e temi connessi soprattutto alle nuove scienze di frontiera, per rinnovare la proposta didattica per una scuola sempre più innovativa e al passo con le indicazioni del MIUR. Anche in questo caso lo sviluppo di nuovi contenuti didattici oltre che un pilastro dell'offerta del Science Centre costituisce una importante occasione per stabilire rapporti di collaborazione scientifica e fare rete sul territorio con i centri di ricerca e con il mondo dell'Università.

La gestione delle attività didattiche

La Fondazione IDIS-Città della Scienza è un partner operativo delle istituzioni educative nella diffusione della conoscenza e nell'elaborazione e realizzazione di momenti didattici che suscitano l'interesse per le materie scientifiche. Molti sono i laboratori didattici organizzati e che si basano su un sistema di insegnamento e di apprendimento orientato al coinvolgimento dell'intera classe. Numerose sono anche le iniziative che coinvolgono gli istituti scolastici. L'offerta accompagna le scuole nella costruzione di percorsi formativi sempre più approfonditi e dinamici.
Nel Science Centre gli studenti possono partecipare alle attività dei LES-Laboratori per l'Educazione alla Scienza, in cui le esperienze didattiche a carattere sperimentale si svolgono in ambienti di apprendimento non formale. In tale contesto ogni elemento (dagli arredi alle attrezzature tecnologiche e strumentazioni scientifiche, dai linguaggi usati dai conduttori che fungono da facilitatori) è orientato a favorire un apprendimento attivo, collaborativo, conversazionale, riflessivo, contestualizzato, intenzionale e costruttivo. Si tratta di singoli incontri o brevi cicli di attività di laboratorio.
Le attività rivolte a studenti di fascia d'età compresa tra i 6 e i 18 anni sono fortemente differenziate nella conduzione a seconda dell'effettiva età dei partecipanti.
Inoltre i progettisti dell'ufficio innovazione didattica offrono un servizio di assistenza completa per la progettazione, l'allestimento e l'attivazione di laboratori didattici a scuola.

In sintesi tra gennaio e dicembre 2016 sono state condotte 1000 attività didattiche da catalogo con la disponibilità di soli quattro spazi (aula Fondazione Telecom, Aula Samsung, aula Avio-Aero e fablab dei piccoli) e 4 fasce orarie.
Il catalogo di attività didattiche è uno strumento in continuo aggiornamento, utile per le scuole di ogni ordine e grado come complemento alla visita e, comunque, come supporto all'attività curricolare; in dettaglio si lavora alla conduzione delle attività didattiche già a catalogo e alla progettazione di nuove attività didattiche sempre più innovative

La formazione

L'Area Innovazione didattica, con i suoi esperti, ha contribuito alla formazione della figura di sistema "Animatore Digitale" capace di operare a livello didattico-metodologico, gestionale e sociale applicando metodologie didattiche digitali.
Inoltre ha collaborato con i docenti allo sviluppo di progetti e successiva realizzazione per gli Atelier creativi nelle scuole con incontri formativi per descrivere le caratteristiche di un FabLab che è considerato un laboratorio di sperimentazioni tecnologiche condiviso, dove si sviluppa personal fabrication, concetto che fa riferimento a una scala di produzione individuale, ovviamente adattato al target di riferimento di alunni di scuola primaria.

Da febbraio a maggio 2016 si sono svolti incontri di Alternanza scuola lavoro 2016 con gli istituti superiori della Campania.
Grande interesse hanno riscosso le attività di alternanza scuola-lavoro che si sono svolte con tre scuole secondarie di secondo grado della Regione Campania concluse a maggio 2016, garantendo un piano formativo professionalizzante per gli studenti.
Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti e degli studenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. Le attività sono state proposte dal "FabLab - Città della Scienza" su 4 tematiche innovative:

- Modellazione 3D
- Stampa 3D
- Arduino
- Coding

Il suddetto Piano Formativo ha seguito il "Programma di Formazione sperimentale per le Scuole" e ha approfondito le tematiche richieste nelle linee guida del PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale, in maniera più specifica e completa.

La valutazione

Per migliorare sempre più il lavoro e garantire qualità del servizio erogato, per tutte le attività laboratoriali svolte con le scuole di ogni ordine e grado vengono somministrati questionari di valutazione dell'attività ai docenti accompagnatori e successivamente si elaborano i risultati. Possiamo affermare che ogni hanno si evidenzia un elevato grado di soddisfazione per gli argomenti trattati, per le metodologie diattiche utilizzate e per la preparazione disciplinare dei conduttori.
Per ciò che rigarda l'organizzazione del lavoro e la programmazione dello stesso si analizzano i dati delle prenotazioni delle scuole.

Di seguito il report sulle prenotazioni e svolgimento AADD da catalogo per l'anno scolastico 2015/2016.
Nelle pagine successive è riportata una rappresentazione, grafica e in forma tabellare corredata da commento, dello studio condotto sulle attività laboratoriali che si sono tenute nel Science Centre, con classi di scuole di ogni ordine e grado, durante l'anno scolastico 2015-16. L'indagine è stata ultimata nel mese di giugno utilizzando il calendario delle prenotazioni delle attività aggiornato, per l'anno 2015 al 31 dicembre, e per l'anno 2016 al 10 giugno. La nostra offerta formativa prevede numerosi e diversificati percorsi didattici in varie discipline e per tutte le età. Ogni attività affronta un particolare argomento attraverso l'osservazione e lo svolgimento di esperimenti, proponendo percorsi alternativi alla didattica frontale allo scopo di superare le eventuali difficoltà di insegnamento/apprendimento e di ampliare e integrare le conoscenze scolastiche. Le attività laboratoriali che si tengono a Città della Scienza e che, quindi, sono state esaminate da questo studio, afferiscono alle seguenti discipline: Fisica, Scienze Naturali, Scienza della Terra, Alimentazione, Biologia, Matematica, Coding e Robotica.
L'analisi accurata dei materiali ha fornito i seguenti dati: a partire dal 3 novembre fino al 14 giugno, le attività laboratoriali totali prenotate dalle scuole di ogni ordine e grado sono state 1005 di cui 916 da gennaio a giugno nel 2016.
L'andamento delle prenotazioni durante l'intero anno scolastico, come si evince dal grafico in Fig. 1, risulta piuttosto crescente; tuttavia il picco massimo di affluenza corrisponde al mese di aprile con 306 attività didattiche prenotate; segue subito maggio con 280 prenotazioni (Tab.1).

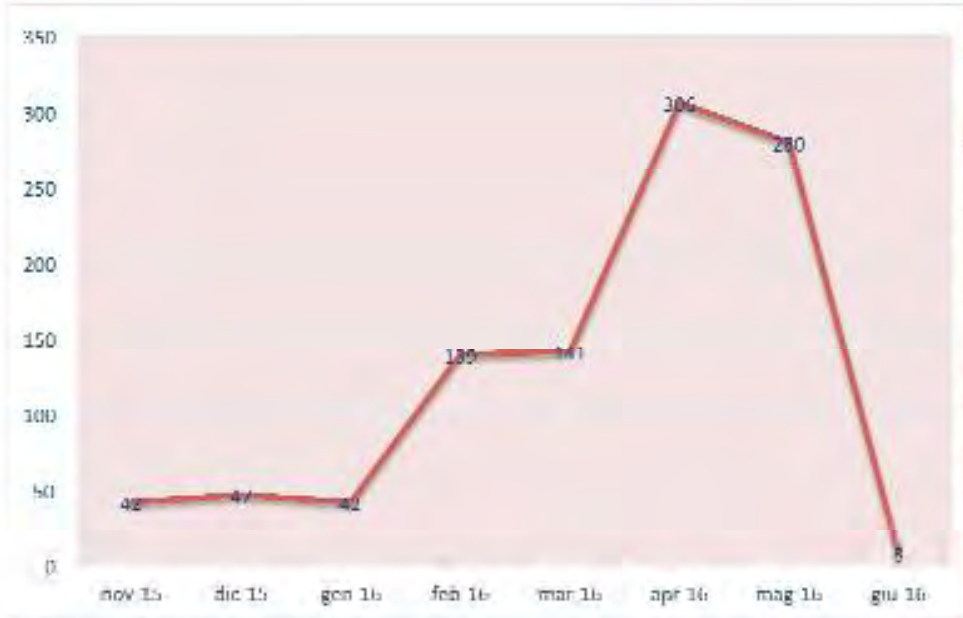


Fig. 1: Andamento prenotazioni

Mese	N°
nov-15	42
dic-15	47
gen-16	42
feb-16	139
mar-16	141
apr-16	306
mag-16	280
giu-16	8

Tab. 1: Dati andamento prenotazioni

Durante questo periodo 239 istituti scolastici di ogni ordine e grado, hanno mostrato interesse nei confronti dei laboratori didattici proposti dalla Fondazione Idis – Città della Scienza; in particolare, le attrici protagoniste sono state le scuole primarie per il 42%; seguono le scuole secondarie di primo grado con il 28% e le scuole secondarie di secondo grado con il

25%. Più ridotto è stato il numero di prenotazioni per le attività da parte delle scuole dell'infanzia che raggiungono solo il 5% (Fig.2 e Tab.2).

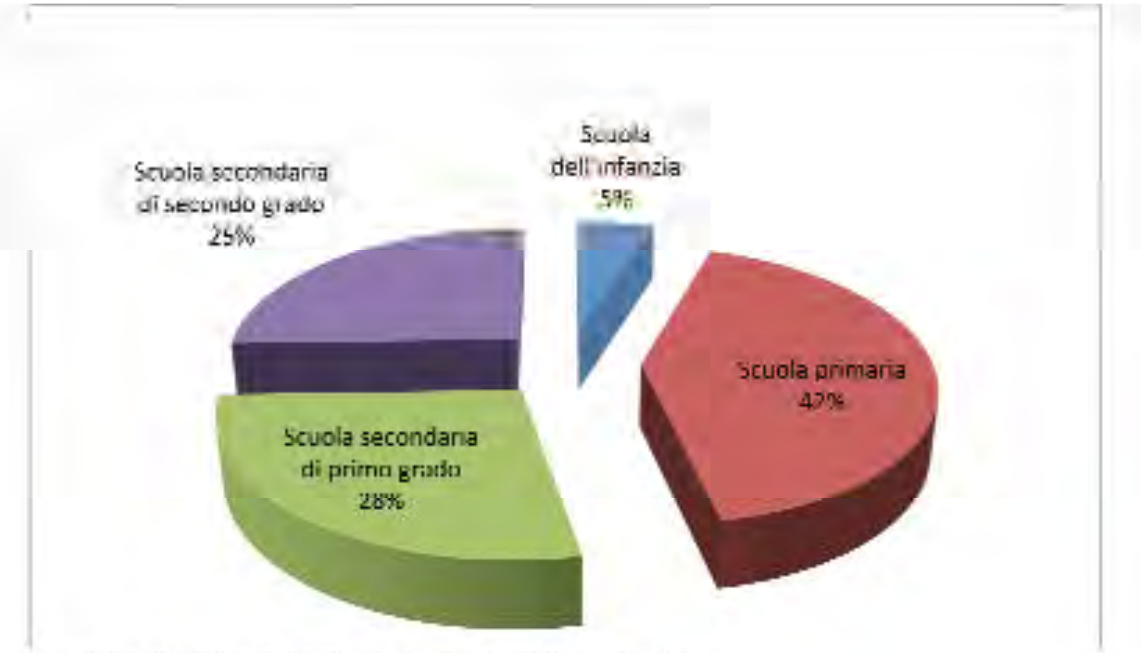


Fig. 2: suddivisione delle scuole per ordine e grado

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Scuola secondaria di secondo grado
12	100	66	61

Tab.2 Dati suddivisione delle scuole per ordine e grado

Altro dato fondamentale scaturito dall'indagine, riguarda la provenienza geografica delle scuole: il 65% degli istituti che hanno prenotato i nostri laboratori didattici sono localizzati in Campana, segue il Lazio con il 17% e la Puglia con il 6%. Come è possibile immaginare, poche sono state le attività prenotate dalle scuole provenienti dalle regioni più distanti dalla Campania; tuttavia alcune prenotazioni sono state effettuate dalla Basilicata, dall' Abruzzo, dal Molise, dall'Emilia Romagna, dalla Sicilia, dal Veneto, dalla Lombardia, dalla Sardegna e dalla Calabria (Fig.3 e Tab. 3) e si sono concentrate maggiormente nei mesi di aprile e maggio, periodo durante il quale gli istituti sono soliti organizzare viaggi d'istruzione per più giorni.

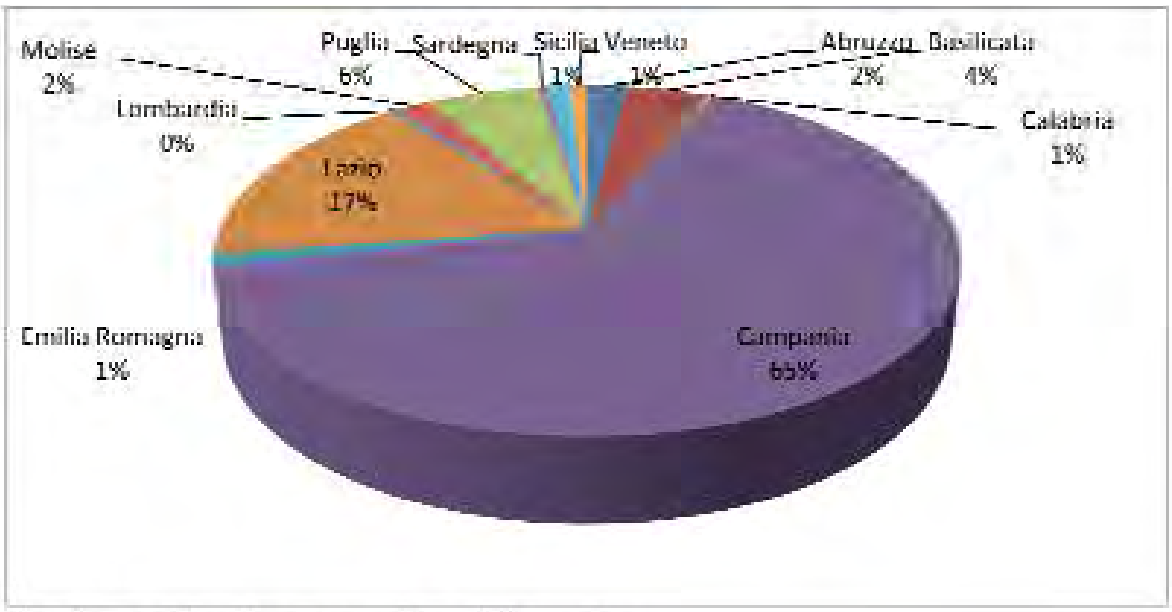


Fig. 3: Localizzazione geografica delle scuole

REGIONE	N° DI ATTIVITA'
Abruzzo	5
Basilicata	10
Calabria	1
Campania	155
Emilia Romagna	3
Lazio	40
Lombardia	1
Molise	4
Puglia	14
Sardegna	1
Sicilia	3
Veneto	2

Tab.3: Dati localizzazione geografica delle scuole

Prendendo in considerazione le sole scuole della Campania (155 in tutto), sono 111 quelle localizzate a Napoli e in provincia che quest'anno hanno fortificato e ampliato il loro programma scolastico scegliendo di partecipare alle nostre attività didattiche; la maggior parte dei docenti ha preferito prenotare una stessa attività più di una volta proponendola per classi diverse; altri, invece, hanno optato per attività differenti. Inoltre dall'indagine risulta che, le scuole salernitane che hanno prenotato i nostri laboratori sono 24, quelle di Caserta sono 10 mentre sono 5 sia per la provincia di Avellino che per quella di Benevento (Fig.4 e Tab.4).

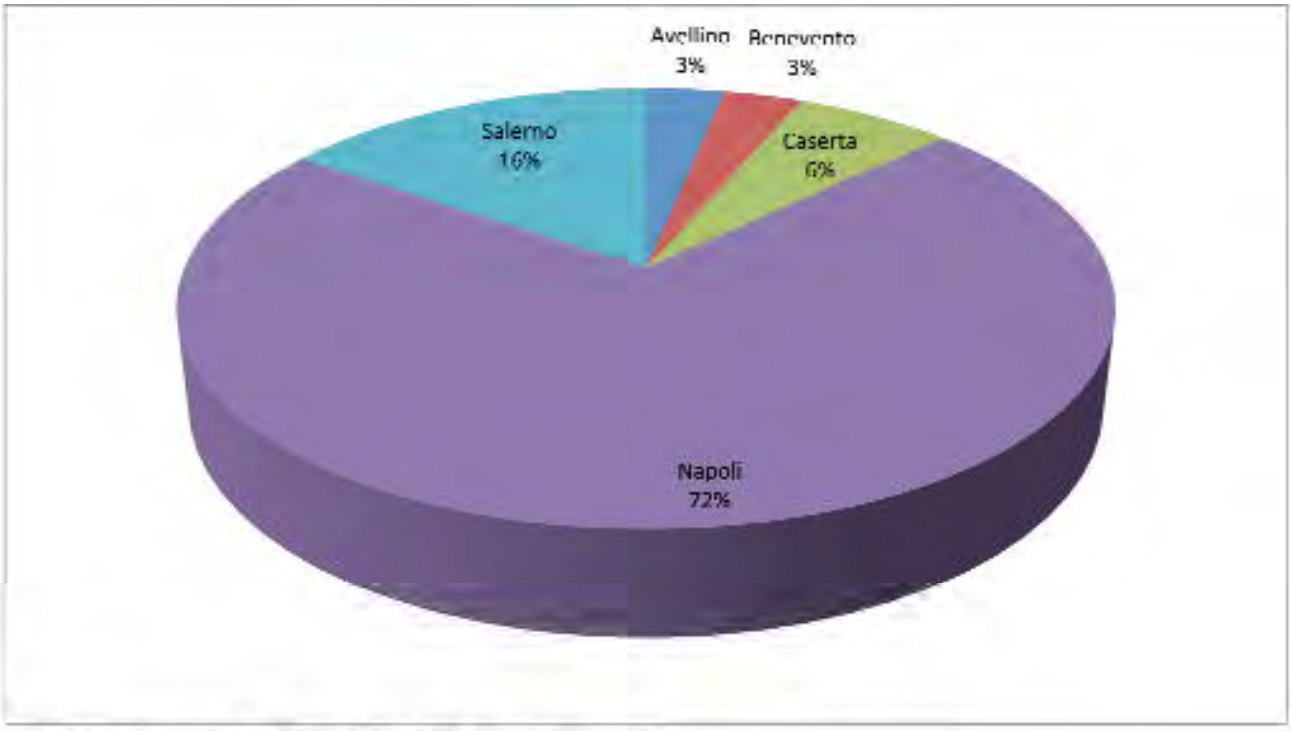


Fig. 4: Localizzazione geografica delle scuole campane

REGIONI	N° DI ATTIVITÀ
Avellino	5
Benevento	5
Caserta	10
Napoli	111
Salerno	24

Tab. 4: Dati localizzazione geografica delle scuole campane

Per quanto riguarda i dati relativi alle preferenze per ciascuna attività, quella maggiormente prenotata dalle scuole è "Alimentazione sviluppo". Conoscere le regole di una corretta alimentazione e approfondire le differenze tra alimento e nutriente sono argomenti previsti nei programmi scolastici sia delle scuole primarie che di quelle secondarie di primo grado.
L'attività laboratoriale "Entriamo in una cellula" si è classificata seconda per numero di prenotazioni pur essendo disponibile per un numero meno ampio di classi in quanto presenta un target d'età che va dagli 8 ai 13 anni e che quindi coinvolge la scuola primaria, ma solo a partire dalle classi terze, e la scuola secondaria di primo grado.
Sempre dalle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie e dalle scuole secondarie di primo grado, è stata molto prenotata "Attività di robotica"; ciò sta a testimonianza del fatto che le nuove tecnologie stanno sempre più prendendo piede nei programmi scolastici consentendo di invertire il tradizionale schema insegnamento/apprendimento.
Molto probabilmente per il tema che, oltre ad essere classicamente oggetto di studio, è anche fortemente legato al territorio campano, "I Vulcani" e "Terremoti come e perché" hanno raggiunto un elevato numero di prenotazioni. Inoltre, "Terremoti come e perché" e "Dna Fingerprinting", attività di biologia molecolare, sono risultate essere le attività più pre-

notate dalle scuole secondarie di secondo grado. "Il mare in forma" , è stimata una delle attività maggiormente prenotate per i più piccoli (scuola dell'infanzia e scuola primaria).
Parlando di discipline invece, quella maggiormente gettonata è la Fisica (Fig.6 e Tab.6) sia perché considerata, anche dagli insegnanti, la più ostica, sia perché descrive i fenomeni che ci circondano. Tra le numerose attività didattiche di fisica, la più prenotata è sicuramente "Aria vs Acqua", laboratorio organizzato per ragazzi che hanno un'età compresa tra i 6 e i 13 anni.

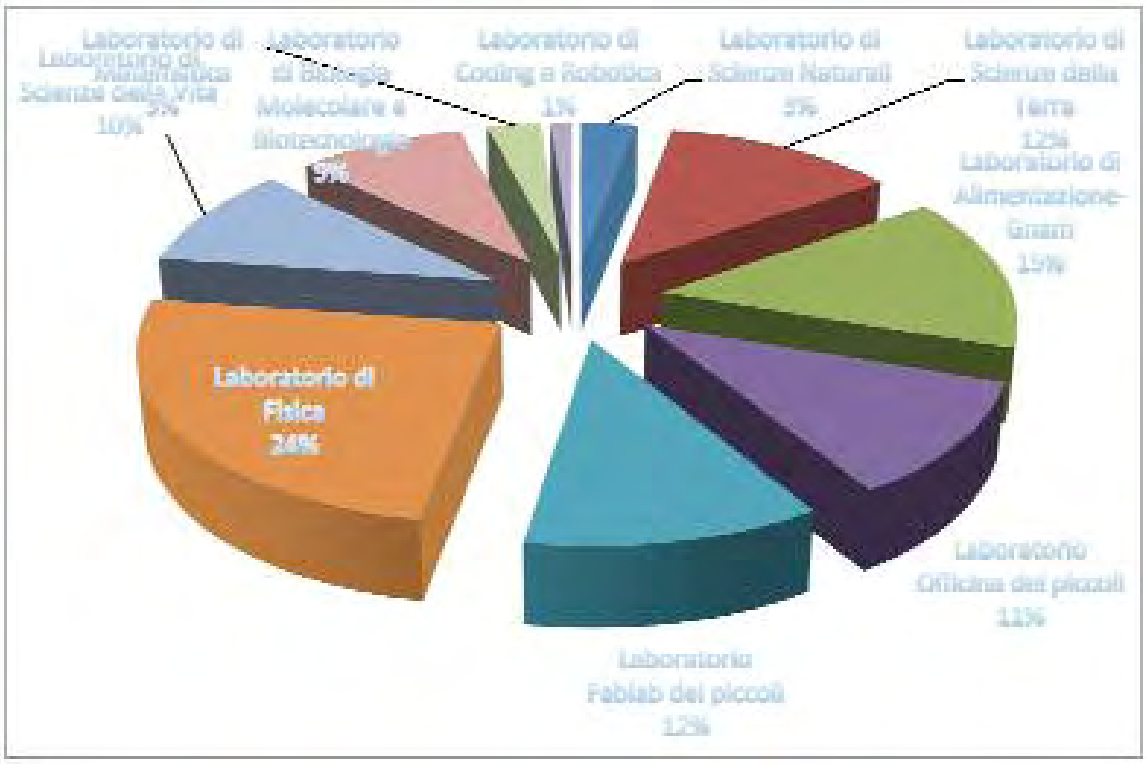


Fig. 6: Prenotazioni attività suddivise per disciplina

DISCIPLINA	N° DI ATTIVITÀ
Laboratorio di Scienze Naturali	30
Laboratorio di Scienze della Terra	125
Laboratorio di Alimentazione	149
Laboratorio Officina dei Piccoli	109
Laboratorio Fablab dei piccoli	116
Laboratorio di Fisica	246
Laboratorio di Scienze della Vita	99
Laboratorio di Biologia molecolare e Biotecnologia	90
Laboratorio di Matematica	29
Laboratorio di Coding e Robotica	11

Tab. 5: Dati prenotazioni attività suddivise per disciplina

2. Seminari di approfondimento scientifico a cura dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Anche per l'anno 2016 la sezione di Napoli dell'INFN ha organizzato insieme alla Città della Scienza una serie di seminari didattici, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, tenuti da ricercatori e docenti dell'INFN - Sezione di Napoli, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e della Seconda Università di Napoli, che hanno incontrato numerosi studenti per proporre loro delle conferenze monografiche sulle tematiche più significative della fisica classica e contemporanea, per rendere sempre più efficace la divulgazione scientifica e la collaborazione con centri di ricerca e Università sul territorio.
Programma dei seminari svolti a Città della Scienza nell'anno 2016.

Titolo: **fisici il GPS ed Internet: da ARPANET al GARR, dal WEB alla GRID**
Relatore: Dott. Paolo Mastroserio (INFN-Napoli)
Data 20 Gennaio 2016
Sommario
La presentazione si prefigge l'obiettivo di descrivere alcune delle ricerche che svolgono i fisici e l'avanzamento tecnologico nel campo delle reti telematiche che li ha visti protagonisti.
Si parte dalla nascita dei primi calcolatori e dalle prime esperienze di lancio di satelliti in orbita attorno alla terra che hanno determinato anche l'invenzione del GPS. Si prosegue con la nascita della prima rete americana Arpanet, per arrivare alla rete accademica italiana: il GARR (Gruppo Armonizzazione Reti della Ricerca).
Durante il seminario verranno mostrati apparati d'epoca che hanno fatto la storia dell'informatica.
Per concludere, dopo il Web, si parlerà di un nuovo progetto rivoluzionario
promosso dai fisici che si prefigge di cambiare lo scenario telematico:
è la WWG, acronimo di World Wide Grid, e cioè una grande griglia, la GRID, che mettendo insieme centinaia di migliaia di computer sparsi per il mondo, va a formare un unico grande strumento di calcolo.

Titolo: **L'energia**
Relatore: Dr. Luigi Coraggio (Istituto Nazione Fisica Nucleare - Napoli)
Data 27 Gennaio 2016
Sommario
L'energia è una proprietà della materia che si manifesta sotto diverse forme. Diverse branche della fisica forniscono definizioni di diverse forme di energia, che è possibile trasformare da una forma in un'altra (energia meccanica, elettromagnetica, termica, nucleare, ...). L'energia è tuttavia sottoposta ad un importante vincolo di conservazione: non si può né creare né distruggere. E ogni trasformazione dell'energia da una forma ad un'altra ha necessariamente un'efficienza limitata, ed una parte dell'energia trasformata verrà inevitabilmente "sprecata". La natura fisica dell'energia costituisce un invalicabile limite al suo utilizzo da parte delle società umane. Anche la ricerca e l'utilizzo di nuove fonti, rinnovabili e non, dovranno fare i conti con la sua natura finita e con i limiti della sua utilizzabilità.

Titolo: La Fisica delle Stelle
Relatore: Prof. Lucio Gialanella (Seconda Università di Napoli)
Data 3 Febbraio 2016
Sommario
L'anno 2011 ha segnato la ricorrenza del centesimo anniversario della scoperta del nucleo atomico da parte di Ernest Rutherford, evento che ha segnato un'autentica rivoluzione nel nostro modo di intendere il mondo e di viverci, giorno dopo giorno.
In questi cento anni, grazie alla comprensione profonda della struttura del nucleo e della dinamica delle reazioni nucleari, è stato possibile ad esempio svelare come brucino le stelle, come estrarre energia dai nuclei, come migliorare la qualità della vita e aumentarne la durata attraverso molteplici applicazioni mediche. Dopo aver rievocato l'esperienza di Rutherford, prototipo di una serie impressionante di esperimenti in corso ancora oggi, sarà descritto come la Fisica Nucleare abbia prodotto, nel corso degli anni, una varietà di applicazioni di cui tutti siamo beneficiari. Saranno quindi individuate quali opportunità la Fisica Nucleare potrebbe offrire, nel prossimo futuro, per il miglioramento della nostra vita.

Titolo: La fisica delle particelle e i segreti dei vulcani: una sfida per guardare attraverso i vulcani e non solo...
Relatore: Prof. Giulio Saracino (Università degli Studi di Napoli Federico II)
Data 10 Febbraio 2016
Sommario
La terra è investita continuamente da una radiazione di origine cosmica, per la maggior parte costituita da protoni che, interagendo con i nuclei dell'atmosfera, producendo nuove particelle. Tra queste troviamo i muoni, particelle molto penetranti che riescono ad attraversare anche centinaia di metri di roccia. Questa proprietà può essere utilizzata per ottenere delle "radiografie" di oggetti molto grandi, quali ad esempio l'edificio di un vulcano o una piramide. Per realizzare tali radiografie, dette anche "muografie" si utilizzano dei rivelatore di particelle, strumenti capaci di misurare la direzione ed il numero di muoni .
Nel seminario saranno illustrati i principi della radiografia muonica ed alcune sue applicazioni. In particolare sarà descritto l'esperimento MURAVES, che ha come obiettivo quello di realizzare una muografia della parte superiore del Gran Cono del Vesuvio. Affiancando la muografia del Vesuvio con altre misure convenzionali, come quella gravimetrica e quelle geo-elettriche, si cercherà di compiere un ulteriore passo in avanti verso la conoscenza della struttura del vulcano.

Titolo: Einstein, la Relatività Generale e le catastrofi stellari: Onde Gravitazionali
Relatore: Dr. Fabio Garufi (Università degli Studi di Napoli Federico II)
Data 17 Febbraio 2016
Sommario
Nel 1915 Albert Einstein pubblicò il suo capolavoro: la Teoria della Relatività Generale (TRG). In questa teoria rivoluzionaria, lo spazio ed il tempo, che già erano stati unificati in un unico sistema di coordinate - lo spazio-tempo (o cronotopo) - vengono deformati dalla presenza di una forza, e per converso, la deformazione dello spazio-tempo viene percepita da una massa come una forza. Quando nell'Universo si verifica un evento catastrofico: esplosioni di supernovae, coalescenza di due stelle binarie che spiraleggiano una verso l'altra, buchi

neri che inghiottono stelle di neutroni o altri buchi neri, la distribuzione della massa e quindi della forza gravitazionale subisce delle variazioni e, di conseguenza, si producono delle increspature nel tessuto del cronotropo che si propagano alla velocità della luce: sono le Onde Gravitazionali.
La natura della forza gravitazionale, di gran lunga la più debole delle interazioni fondamentali, fa sì che le onde gravitazionali siano estremamente difficili produrre anche negli eventi cosmici più estremi e, ancor più, da rivelare. La rivelazione delle onde gravitazionali con esperimenti sulla terra e nello spazio è una delle sfide del XXI secolo che è già partita ed in cui ltalia è in prima fila con l'esperimento VIRGO vicino a Pisa ed ha una lunga tradizione che risale ad Edoardo Amaldi. L'osservazione delle onde gravitazionali aprirà una nuova finestra per l'astronomia.

Titolo: La ricerca della bosone di Higgs a LHC
Relatore: Dr. Luca Lista (Istituto Nazione Fisica Nucleare - Napoli)
Data 2 Marzo 2016
Sommario
L'anno scorso è stato scoperta al Large Hadron Collider del CERN una nuova particella che ha tutte le caratteristiche del bosone di Higgs, l'anello mancante al Modello Standard, la teoria che attualmente descrive le particelle elementari e le loro interazioni fondamentali. Questa scoperta è avvenuta dopo decenni di ricerche in cui il Modello Standard è stato testato con estrema precisione agli acceleratori di particelle. Il bosone di Higgs è fondamentale per comprendere l'origine della massa delle particelle elementari, e senza di questo il mondo e la materia di cui siamo fatti non potrebbero esistere, almeno nel modo che conosciamo. Questa scoperta non risponde però a tutte le domande aperte nella fisica fondamentale. Resta ad esempio sconosciuta la natura della materia oscura che sappiamo costituire gran parte della materia presente nel cosmo. Le ricerche al Large Hadron Collider continueranno con energia ancora maggiore nel 2015 dopo un periodo di interventi sulla complessa macchina e sugli esperimenti.

Titolo: Le radiazioni e l'uomo: una controversa convivenza?
Relatore: Dr. Lorenzo Manti (Università degli Studi di Napoli Federico II)
Data 16 Marzo 2016
Sommario
L'esposizione alla radiazione ionizzante rappresenta una realtà praticamente ubiquitaria e pressoché ineludibile. I suoi effetti tumorigenici sono da tempo conclamati ma, altrettanto innegabili, sono i benefici che ne derivano, per esempio proprio nella cura dei tumori. Una rassegna dei principali effetti, acuti e tardivi a livello biologico di interesse per la salute umana, verrà presentata nel tentativo di far conoscere meglio questo pericoloso alleato.

Titolo: La massa
Relatore: Prof. Pietro Santorelli (Università degli Studi di Napoli Federico II)
Data 23 Marzo 2016
Sommario
La massa è una grandezza fisica la cui natura è ancora oggi oggetto di ricerca. Il concetto di massa fu introdotto per la prima volta da Newton nel 1687 e nella meccanica classica il ter-

mine è stato usato per indicare due grandezze fisiche, in principio differenti, la massa inerziale e quella gravitazionale. Numerosi esperimenti hanno confermato con grande precisione che le due grandezze fisiche sono equivalenti. Nella teoria della relatività ristretta il concetto di massa è andato modificandosi con l'introduzione della massa relativistica. A livello subatomico, invece, la massa di una particella elementare è il risultato di un meccanismo, il meccanismo di Higgs, strettamente legato all'esistenza di una particella scoperta solo recentemente: il bosone di Higgs.

Titolo: MISTERI E STRANEZZE DEL NEUTRINO
Relatore: Dr. Pasquale Migliozzi (Istituto Nazione Fisica Nucleare - Napoli)
Data 6 Aprile 2016
Sommario
L'esistenza di una particella neutra di massa infinitesimale fu ipotizzata da Wolfgang Pauli nel 1930, come "rimedio disperato" per spiegare le caratteristiche della radiazione beta. Si devono poi ad Enrico Fermi l'elaborazione della prima teoria del neutrino e l'attribuzione del suo nome.
La prima rivelazione di un neutrino risale al 1956, quando Clyde Cowan e Frederick Reines riuscirono a catturare alcuni antineutrini prodotti da un reattore nucleare.
Da allora la nostra conoscenza del neutrino si è via via arricchita di nuovi fatti e soprattutto di "misteri" associati alla sua particolare natura ed al ruolo primario che ricopre nel nostro Universo.
Oggi si conoscono tre tipi di neutrino, detti elettronico, muonico e tauonico, i quali sembrano poter liberamente "trasformarsi" l'uno nell'altro secondo il meccanismo di "oscillazione" originariamente proposto da Bruno Pontecorvo. Questa scoperta costituisce la prima evidenza di fisica non descritta dal Modello Standard.
Recentemente la ricerca si è concentrata sullo studio dei neutrini di altissima energia emessi da oggetti distanti miliardi di anni luce dalla Terra. Quest'approccio, complementare a quello degli esperimenti agli acceleratori, permetterà di "studiare" l'Universo com'era qualche miliardo di anni dopo il Big Bang.

Titolo: LA FISICA DEGLI ACCELERATORI: DAL SOGNO DI RUTHERFORD ALLA VITA DI TUTTI I GIORNI
Relatore: Dr. Maria Rosaria Masullo (Istituto Nazione Fisica Nucleare - Napoli)
Data 20 Aprile 2016
Sommario
Era il 1911 quando Ernest Rutherford realizzò il suo esperimento bombardando con particelle alfa, provenienti dal decadimento naturale di materiale radioattivo, sottili lamine d'oro: era l'inizio della fisica moderna, la scoperta del protone, della struttura interna dell'atomo e l'ipotesi di un nuovo modello atomico. Nel 1927, durante il suo discorso alla Royal Society, Rutherford dichiara che: avendo a disposizione fasci di elettroni o di atomi di energia molto più elevata di quella allora disponibile in laboratorio si potrebbe "open up an extraordinary new field of investigation...." (un nuovo straordinario campo di investigazione !!!) .
Molti progressi sono stati fatti in meno di ottant'anni, l'energia dei fasci disponibile si è moltiplicata di mille miliardi, sviluppando macchine lineari e circolari: gli acceleratori sono diventati raffinate macchine per lo studio dei costituenti più piccoli della materia. Tali macchine possono portare fasci di particelle (elettroni, positroni, protoni, ioni.....) ad energie molto

elevate, facendole poi colpire un bersaglio fisso, formato da atomi di un dato elemento, o scontrare fra di loro. In tal modo si possono creare nuove particelle e ricavare informazioni importanti sulla forma del "bersaglio" e sul tipo di interazione, a partire dalla traiettoria e dall'energia dei prodotti della collisione.
La storia dello sviluppo degli acceleratori passa per l'Italia, dove alla fine degli anni 50, nei laboratori di Frascati, si inizia a lavorare all'idea di un acceleratore circolare in cui due fasci di particelle di carica opposta (elettrone e positrone)potessero circolare , uno in senso opposto all'altro, e scontrarsi (collisore). Era il 1961 quando Bruno Touschek realizzò in circa un anno il primo "collisore" funzionante, si chiamava ADA. L'era dei collisori aprì nuovi ambiti di ricerca per raggiungere energie più elevate.
Dalla fisica dei laboratori di particelle, gli acceleratori hanno fatto molta strada e sono oggi "al lavoro" negli ospedali, nelle industrie, tra chi si occupa di beni culturali, e raggiungono svariati settori, dall'elettronica, allo studio della struttura delle proteine e lo sviluppo di materiali innovativi. Gli acceleratori nel mondo sono oltre 15.000, ma nei laboratori di ricerca ce ne sono appena un centinaio!
La ricerca per lo sviluppo degli acceleratori non si è però fermata. Oltre alla fisica nucleare e subnucleare per la quale essi sono nati, i nuovi campi di applicazione richiedono sia tecnologie sofisticate, che fasci di caratteristiche particolari.
Da proiettili per rompere gli atomi, le particelle accelerate sono oggi strumenti complessi ed affidabili per applicazioni nei campi più diversi della vita quotidiana. (Forse anche voi avete in casa un acceleratore : un vecchio televisore a tubi catodici.....!)

Titolo: La Fisica delle Particelle Elementari
Relatore: Prof. Giulia Ricciardi (Università degli Studi di Napoli Federico II)
Data 4 Maggio 2016
Sommario
Attraverso lo studio delle particelle elementari si cerca di raggiungere la massima semplicità nella descrizione e comprensione della diversità osservata nell'universo. Negli anni, l'elenco delle particelle e delle forze ritenute fondamentali ha subito continui cambiamenti man mano che indagini sempre più approfondite della materia e delle sue interazioni rivelavano atomi entro le molecole, nuclei ed elettroni entro gli atomi, nucleoni all'interno del nucleo, quark e gluoni entro il nucleone, e altre particelle elementari. Quest'anno, il Nobel per la Fisica, conferito a François Englert e Peter Higgs, ha premiato la predizione, fatta insieme a Robert Brout (morto nel 2011), di un tassello mancante nell'attuale quadro delle particelle elementari, il bosone che porta il loro nome, scoperto nel 2012 al CERN. In questo seminario si discuterà di tale bosone, e in generale del ruolo che giocano nel nostro universo le particelle che lo compongono, delle nostre attuali conoscenze, riassunte nel cosiddetto Modello Standard, e del futuro della ricerca nelle particelle elementari.

Alle conferenze hanno preso parte dieci scuole secondarie di secondo grado di Napoli e Provincia e un Liceo dalla Basilicata, per un totale di 740 studenti coinvolti.

1. ITIS Nitti di Napoli
2. Liceo Scientifico Pitagora di Torre Annunziata

3. ITIS Tassinari di Pozzuoli
4. Liceo Calamandrei di Volla
5. Liceo Tassinari di Pozzuoli
6. Istituto Flacco di Portici
7. Istituto Vittorini di Napoli
8. Liceo Genovesi di Napoli
9. Liceo Majorana di Pozzuoli
10. Liceo Fermi di Policoro

3. Progetti di Innovazione Didattica

L'area di innovazione didattica propone, elabora e conduce progetti locali, nazionali (MIUR, Ministero Pari Opportunità) e internazionali (Erasmus Plus e Horizon2020). Collabora inoltre alla realizzazione di accordi e progetti comuni con scuole e reti di scuole per essere sempre più un ente di riferimento sul territorio per ciò che riguarda l'educazione e la comunicazione scientifica.
Di seguito una breve descrizione del progetto in corso.

SSE Schools StudyEarthquakes - Erasmus plus

Schools Study Earthquakes è progetto europeo che rientra nella misura KA2 (Cooperation for Innovation and the Exchange of GoodPractices) del programma Erasmus Plus, ed è finalizzato all'elaborazione e alla sperimentazione di buone pratiche nell'ambito dell'educazione scientifica a scuola con particolare riferimento alle scienze della Terra e allo studio dei terremoti. SSE ha avuto inizio a settembre 2015 e terminerà settembre 2017.
È un progetto europeo che vede il coinvolgimento di cinque paesi con un consorzio formato da 6 partner: il National Observatory of Athens, coordinatore del progetto; la Fondazione Idis-Città della Scienza di Napoli; l'AE Ellinogermaniki Agogi scholi panagea Savva centro di ricerca di Atene; l'University di Cipro; l'associazione educativa turca Bahcesehiregitimkurumlarianonim Sirketi e la National Research network Association bulgara.
Obiettivo del progetto è la creazione di una rete di sismografi digitali per il monitoraggio dei terremoti presso le scuole coinvolte per sviluppare nuovi metodo di insegnamento e apprendimento per le scienze della Terra ed in particolare per la sismologia. Le metodologia da applicare è quella dell'Inquiry-basedlearning. Nel complesso il progetto mira a colpire l'interesse degli studenti per le scienze, rendendo lo studio di un fenomeno fisico di notevole importanza, come i terremoti stimolante e interessante, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e inserirlo nel curriculum scolastico. Saranno proprio gli studenti ad analizzare i dati sismici reali acquisiti dalle diverse stazioni simiche messe in rete, con il supporto degli esperti coinvolti nel progetto, per poter comprendere al meglio la dinamica globale della Terra.
La Fondazione Idis partecipa a questo consorzio in considerazione dell'alta competenza da essa acquisita nei settori della divulgazione e dell'educazione non formale della scienza, ambiti questi prioritariamente contemplati nella missione istituzionale della fondazione stessa, e della lunghissima esperienza maturata nello sviluppo di innovativi progetti nazionali e internazionali proprio in questi stessi ambiti. In particolare, nel corso del 2016, ha elaborato

nuovi modelli di attività didattica sulla sismologia che sono diventati materia di formazione studenti e docenti.
Infatti sono state coinvolte a livello locale 10 scuole secondarie di secondo grado della Campania, con due docenti referenti e relative classi che hanno sperimentato di nuovi contenuti didattici legati alle scienze della Terra e in particolare alla sismologia. Successivamente saranno realizzate le guideline per la diffusione e la replicabilità del percorso formativo.

SMART EDUCATION & TECHNOLOGY DAYS
3 GIORNI PER LA SCUOLA

smart EDUcation
&TECHnology days
CITTÀ DELLA SCIENZA

SMART EDUCATION & TECHNOLOGY DAYS - 3 GIORNI PER LA SCUOLA

Il 19, 20 e 21 ottobre 2016, nelle aree Spazio Eventi, Incubatore e Giardino di Città della Scienza, si è svolta la XVI edizione della convention nazionale dedicata al mondo della scuola e della didattica Smart Education & Technology days - 3 giorni per la scuola.
Oltre 15.000 partecipanti arrivati da tutta Italia confermano il successo della quattordicesima edizione di Smart Education & Technology Days – 3 giorni per la scuola, evento nazionale dedicato alle nuove tecnologie per l'educazione e la didattica, promosso da Città della Scienza con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e l'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania che si è tenuto dal 19 al 21 ottobre 2016 a Città della Scienza.
Raggiunto dunque l'obiettivo di mettere in rete le eccellenze della scuola italiana che funziona e "che va". In particolare, la convention 2016 ha visto la presenza, nei tre giorni, di 15.000 partecipanti, di cui circa 10.000 docenti provenienti da scuole di ogni ordine e grado in rappresentanza di tutte le regioni italiane, 3.000 studenti di scuole di ogni ordine e grado; 250 espositori, e circa 300 relatori tra rappresentanti di enti nazionali e locali, istituzioni, centri di ricerca, università, scuole, associazioni e aziende. Da evidenziare anche la partecipazione di 135 scuole di tutta Italia che attraverso la Parola alle scuole e il PIC-NIC della scienza sono stati i veri protagonisti della manifestazione. Va inoltre ricordata la presenza di numerose startup promosse da giovani imprenditori che stanno sviluppando applicazioni e prodotti per la scuola digitale e che dimostrano la vitalità di un settore in continuo sviluppo.
La convention - forte del ruolo catalizzatore di Città della Scienza verso il mondo della scuola - è diventata un appuntamento annuale dedicato ai docenti e dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, agli studenti, educatori e formatori che hanno l'opportunità di confrontarsi con istituzioni, realtà associative e professionali, aziende produttrici di beni e servizi per il mondo della scuola, della didattica e della formazione. Smart Education & Technology Days - 3 giorni per la scuola mette al centro le esigenze e gli obiettivi del mondo della scuola e le possibilità formative più in linea con l'evoluzione tecnologica, le richieste, le tendenze per la Scuola del futuro.
L'appuntamento alla prossima edizione di "Smart Education & Techonology Days–3 Giorni per la Scuola" sarà il 25, 26 e 27 ottobre 2017, ed ha già ricevuto numerosissime proposte di partecipazione.
Come di consueto, per la promozione dell'evento è stato organizzato, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali, dal 25 febbraio al 15 luglio 2016, un intenso Road Show.
Nel corso degli incontri, svolti presso sedi prestigiose in quattordici diverse città italiane, Città della Scienza – affiancata da istituzioni pubbliche e private, locali e nazionali e in primis dagli Uffici Scolastici Regionali – ha avuto modo di incontrare complessivamente oltre mille docenti di scuole di ogni ordine e grado per presentare le opportunità che la Smart Education & Technology Days/3 giorni per la scuola offre loro.
Lucca, Caserta, Genova, Catanzaro, Lanciano, Roma, Reggio Calabria, Lecce, Bari, Pescara, Salerno, Catania, Pisa, queste le tappe del road show, in cui si è molto discusso delle prospettive del Piano Nazionale Scuola Digitale, della didattica laboratoriale alla luce delle trasformazioni indotte dalle tecnologie digitali e delle opportunità didattiche fornite dalle tecnologie di fabbricazione digitale, sempre più diffuse nei fablab e tra i makers.

Nel corso dei tredici incontri, che hanno tratteggiato l'immagine di una scuola molto vivace e attenta all'innovazione, oltre a raccogliere stimoli e buone pratiche provenienti dai vari territori e da scuole di eccellenza, sono state presentate: le call, che consentono ai docenti di presentare le loro più significative esperienze didattiche nel corso delle sessioni tematiche della convention.
Di seguito la descrizione di alcune tappe.

Lucca - 25 febbraio 2016

La XIV edizione di Smart Education & Technology Days / 3 giorni per la scuola è stata presentata al Festival della Didattica Digitale 2016, che si propone come una evoluzione di FuturText, il Festival dei contenuti digitali, attraverso il quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha avviato nel 2013 e 2014 un esperimento di manifestazione a carattere internazionale sul tema "Didattica e Nuove Tecnologie" assieme a Indire e al MIUR.
I temi affrontati sono stati di grande rilievo e attualità per la didattica innovativa delle Scuole di ogni Ordine e Grado, e in piena integrazione con il recente PNSD: tutti (alunni e docenti) hanno potuto vedere, toccare, sperimentare e apprendere cose nuove nelle decine di Laboratori/Workshop, conferenze e stazioni espositive.
Il Festival è stato organizzato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con partner e collaborazioni di assoluto rilievo nazionale e internazionale.

PARTNER

Indire, US Regione Toscana, UST Lucca e Massa, Polo Scientifico Tecnico Professionale, Fermi-Giorgi di Lucca.

PATROCINIO

Provincia Lucca e Comune Lucca

COLLABORAZIONI didattiche

Polo Scientifico Tecnico Professionale, Fermi-Giorgi di LUCCA, Rete di robotica delle scuole lucchesi (capofila Istituto Comprensivo Lucca 2), Scuola Superiore di S. Anna, Scuola di Robotica di Genova, Museo civico di Rovereto e scuole collegate, FABLAB Cascina, IPSIA Fascetti – Pisa, Centro Piaggio UNIPI, Ludoteca Scientifica UNIPI.

COLLABORAZIONI Aziendali

Lucca Comics&Games, Polo Tecnologico Lucchese, QZR, Moonscape, Microsoft Italia, Lucca FilmFestival, Blumenlab
Fondazione Città della Scienza di Napoli, CampusStore

Caserta - 1 marzo 2016

Catanzaro - 11 marzo 2016

Presso il Teatro Politeama di Catanzaro, si è tenuto il "Roadshow" promosso dalla Fondazione Idis-Città della Scienza, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, la presentazione della XIV edizione di "Smart Education & Technology Days - 3 giorni per la scuola", che ha visto nelle scorse edizioni una partecipazione massiccia degli istituti calabresi. Sono intervenuti Sergio Abramo, Presidente della Fondazione Politeama; Paolo Abramo, Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, Diego Bouché, Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e Flora Di Martino per il coordinamento del Programma Smart Education & Technology Days, seguiti da interventi sul tema dell'imprenditoria digitale. Si

è svolta anche la presentazione ufficiale dei partner nazionali e territoriali della formazione degli Animatori Digitali (Piano Formativo degli AA.DD.). Sul filo conduttore caratterizzato dall' evento nazionale di Napoli, è stata organizzata nel mese di marzo, in ogni città capoluogo di provincia, anche l' iniziativa calabrese "PNSD on the road", volta alla promozione di attività formative per tutte le scuole della Calabria. Alla realizzazione delle attività hanno offerto la propria collaborazione gli istituti comprensivi del territorio coadiuvati dagli istituti secondari di secondo grado che hanno illustrato le esperienze di best practices nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale.

Roma - 17 marzo 2016

Giovedì 17 marzo 2016, presso I.T.I.S. Galileo Galilei di Roma si è svolto l'evento regionale per la presentazione della XIV edizione di Smart Education & Technology Days – 3 giorni per la scuola dal titolo: La scuola digitale: idee, proposte, buone pratiche, organizzato dalla Città della Scienza in collaborazione con Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio con la partecipazione di Ester Rizzi Dirigente scolastico I.T.I.S. Galileo Galilei, Gildo De Angelis Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, Simona Montesarchio, MIUR, Direttore generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, Daniele Barca, MIUR, Dirigente Ufficio VI - Innovazione Digitale presso la Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale.
Molto interessante dal punto di vista della condivisione di esperienze, la sessione dedicata alla Parola alle scuole: best practice per attuare il PNSD nelle scuole della Regione Lazio, dove un gruppo di scuole ha presentato attività e laboratori innovativi.

Reggio Calabria - 6 maggio 2016

Intervento di presentazione della XIV edizione di Smart Education & Technology Days – 3 giorni per la scuola presso il Liceo Scientifico "Da Vinci" di Reggio Calabria in un incontro di formazione per gli animatori digitali della Regione Calabria su nuovo strumenti da utilizzare per implementare una didattica innovativa legata alla tecnologia e alla fabbricazione digitale. All'evento hanno preso parte circa 200 animatori digitali.

Lecce - 17 maggio 2016

Dal 14 al 21 maggio al Castello di Copertino, in provincia di Lecce, si è svolto l'evento "Il Veliero Parlante", una mostra di libri prodotti dalle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. L'iniziativa è stata organizzata dall'omonima rete di scuole che, attiva dal 2008, si propone come una vera comunità di ricerca, tesa alla costruzione di itinerari didattici per la promozione delle competenze di cittadinanza attraverso la produzione di libri su temi che vanno dalla legalità alla tutela dell'ambiente, dalle pari opportunità alla violenza sulle donne, dalla multiculturalità alla partecipazione civica.
La XIV edizione di Smart Education è stata presentata durante il seminario dal titolo: Le Stanze di Archimede – Incontro dibattito, a cui hanno preso parte anche ENEA e Istituto Italiano della Tecnologia.

Bari - 21 maggio 2016

Nell'ambito del IV Meeting Docenti Virtuali e Insegnanti 2.0, presso l'Istituto Marco Polo di Bari si è svolto il workshop teorico/pratico di Città della Scienza per la scuola. Il workshop

è stata l'occasione per presentare le attività e gli eventi che si svolgeranno a Napoli durante il prossimo anno scolastico 2016/2017, in particolare la XIV edizione della manifestazione Smart Education.

Pescara - 12 maggio 2016

Nell'ambito delle attività del Progetto Regionale Abruzzo Scuola Digitale, presso IIS "Di Marzio-Michetti" di Pescara si è svolto il seminario regionale teorico/pratico dal titolo "Buone pratiche a confronto". Dirigenti scolastici, animatori digitali, referente Progetto Regionale Abruzzo Scuola Digitale, docenti referenti "buone prassi" si sono dati appuntamento per condividere esperienze didattiche significative, formarsi sulla didattica digitale, sempre più richiesta nelle linee guida del PNSD del MIUR.
Al seminario hanno preso parte Ernesto Pellecchia - Direttore Generale USR Abruzzo, Viriol D'Ambrosio, Stefania Nardini – Comunicazioni su Progetto Regionale Abruzzo Scuola Digitale e sito www.abruzzoscuoladigitale.it, Antonio Cilli - Novità del CAD (Codice Amministrazione Digitale); Sicurezza informatica e trattamento dei documenti digitali; Privacy a scuola (pagella elettronica, cellulari e tablet, recite, gite scolastiche, telecamere, etc.), Michele Pellerey - Valorizzare le tecnologie digitali in classe: opportunità e cautele, Flora Di Martino, Coordinatrice Innovazione Didattica, Fondazione Idis Città della Scienza - Coordinamento Programma Smart Education &Technology Days. Per ciò che riguarda i workshop e laboratori pomeridiani la Città della Scienza ha condotto un workshop pratico su Mini Makers: utilizzo di tecniche del coding e della modellizzazione 3D per passare da un utilizzo passivo ad uno costruttivo dei device (Scratch Jr, Blue-Bot, 3D Creationist, ...).

Salerno - 7 giugno 2016

Presso l'Aula Magna dell'IPSSEOA Virtuoso si è svolto un incontro con i dirigenti scolastici per conoscere da vicino la scuola salernitana e presentare le molteplici iniziative ed attività di Città della Scienza con un focus sulla XIV edizione della convention nazionale della Scuola Digitale in calendario dal 20 al 22 ottobre 2016 della incontro. L'evento ha coinvolto circa 50 partecipanti tra dirigenti scolastici e docenti.

Catania - 14 giugno 2016

L'evento regionale La scuola digitale: idee, proposte, buone pratiche per la presentazione della XIV Edizione di Smart Education & Technology Days è stato promosso da Usr Sicilia, Ambito Territoriale per la Provincia di Catania in collaborazione con Fondazione Idis-Città della Scienza, Napoli, si è svolto presso il Liceo Turrisi Colonna.
Sono intervenuti Anna Maria Di Falco – Dirigente scolastico Liceo Statale Turrisi Colonna e Emilio Grasso Dirigente Ambito Territoriale per la Provincia di Catania.
Inoltre si sono succeduti interventi di approfondimenti come il Piano Nazionale Scuola Digitale per una partecipazione attiva all'apprendimento" della prof.ssa J. Imme del Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Catania.
L'importanza delle competenze digitali e il valore delle certificazione con il dr. Salvatore Garro Responsabile rapporti istituzionali Aica.
Infine La parola alle scuole: Esempi di buone pratiche del territorio con interventi di alcune scuole siciliane: Liceo Magara Di Augusta con la prof.ssa Patanìa Elisabetta; l'IC De Roberto Zafferana Etnea con la prof.ssa Paladino; il prof. Giuseppe Corsaro; l'Ist. Manzoni Juvara

Caltanissetta con il Dirigente scolastico Mannino e il prof. Bileci sulla didattica delle lingue classiche; la SMS Luigi Sturzo di Biancavilla con il prof. D'Alì Giovanni.

Pisa - 15 luglio 2016

Partecipazione al XXVI Congresso Nazionale della Divisione di Didattica Chimica della Società Chimica Italiana – 2016 – Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale dell'Università di Pisa con un intervento di presentazione delle attività di divulgazione scientifica e della Smart Education & Technology Days – 3 giorni per la scuola 2016 di Città della Scienza.
www.soc.chim.it/it/divisioni/didattica/home

IL PROGRAMMA

Le principali conferenze e seminari

Tra i tanti eventi in programma a Smart Education & Technology days - 3 giorni per la Scuola, che si sono svolti nei 3 giorni secondo un calendario articolato su tre fasce orarie giornaliere in concomitanza su 26 sale, ricordiamo, per innovatività delle proposte e interesse da parte del pubblico, gli eventi di seguito descritti.

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2016

Straordinario successo di partecipazione all'evento di apertura, oltre 3.500 presenze.
I lavori sono stati inaugurati in una Sala Newton affollatissima dal Consigliere Delegato Vincenzo Lipardi che ha sottolineato "l'importanza di far parlare l'anima della scuole, i docenti, e portare alla luce l'eccellenza, spesso nascosta, della scuola pubblica nazionale, con i suoi successi e le sue sfide, con la sua capacità di innovare e formare. Questo il senso del nostro evento in cui da 14 anni diamo la parola alle scuole, consapevoli del fatto che è solo lì che si può coltivare il presente e il futuro del nostro Paese". Lipardi ha proseguito evidenziando "il ruolo strategico di ponte che Città della Scienza – in forte connessione con la straordinaria ed incisiva azione della scuola pubblica, soprattutto sul territorio campano – svolge nella formazione e nell'accrescimento delle competenze dei ragazzi, dando loro la possibilità di sperimentare in maniera diretta le nuove tecnologie, nell'ottica di un mondo del lavoro che cambia, e che unisce sempre più artigianato, mestieri tradizionali a nuove tecnologie, come nel caso dei makers e di tutta la produzione legata alla quarta rivoluzione industriale".
L'incontro inaugurale, moderato dal Direttore Generale di Città della Scienza Luigi Amodio, ha visto poi l'intervento dell'Assessore all'Istruzione, Politiche Sociali e Sport della Regione Campania Lucia Fortini che ha dichiarato: "La Regione Campania crede nella scuola. Essere qui significa aver vinto una grande scommessa: quella di aprire le scuole di pomeriggio, ma soprattutto di farlo a partire dalle reali esigenze dei territori. Per la prima volta, attraverso il Bando Scuola Viva, si pensa ad una programmazione di medio – lungo periodo che impegnerà per tre anni le 450 scuole selezionate e finanziate dalla Regione Campania per 75 milioni di euro".

C'è stato anche il saluto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Luisa Franzese, che nel suo intervento ha sottolineato l'impegno dell'Ufficio Scolastico, in collabora-

zione con la Regione, per rafforzare l'offerta formativa e per tenere aperte le scuole tutto il giorno in tutti i quartieri.
L'Assessore all'Istruzione del Comune di Napoli Annamaria Palmieri nel suo intervento ha dichiarato: "E' stata una grande intuizione del MIUR e di Città della Scienza quella di concepire questi tre giorni dedicati alla scuola come momento di contaminazione e di dialogo, non solo un importante momento di orgoglio e di visibilità per ciò che di meglio la scuola fa, ma un'occasione per scambiarsi buone pratiche e strumenti. I bambini sono un terzo della popolazione di Napoli e della Regione Campania, ogni politica in questo territorio deve essere dunque una politica educativa. E in questo momento è così, grazie alla straordinaria concentrazione di attività e progetti che ruotano intorno alla scuola. E la 'Tre giorni per la scuola', rappresenta proprio questo: ridare centralità alla scuola".
Di notevole impatto e di interesse culturale la presenza del Rettore della Scuola Superiore S. Anna di Pisa Pierdomenico Perata, che ha tenuto una relazione sul complesso rapporto tra scienza e società, parlando della necessità di riconoscere la centralità alla scienza.

E si è giunti al lancio del progetto regionale SCUOLA VIVA. LA SCUOLA APERTA A TUTTI
Presentazione ufficiale del Programma "Scuola Viva" alla presenza del governatore Vincenzo De Luca e dell'Assessore Lucia Fortini, dei dirigenti scolastici e degli alunni delle scuole coinvolte nel progetto. "La manifestazione del 19 è stato il momento di partenza di una straordinaria esperienza di tre anni ma soprattutto è stata una grande festa" con la presenza di oltre 1000 partecipanti, compri i rappresentanti delle 454 scuole ammesse al progetto "Scuola Viva".
Durante l'evento di lancio del progetto Scuola Viva è stato realizzato il Kit in 600 copie che è stato distribuito presso il desk informativo dello stand.
È stato realizzato anche lo spot Scuola Viva, visibile sul sito dedicato alla manifestazione http://www.cittadellascienza.it/3giorniperlascuola/2016/
Il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca nel suo discorso ha portato un saluto ai ragazzi e ai docenti, dichiarando: "Abbiamo deciso come Regione Campania di essere primi in Italia. Questa è la terra non solo dei problemi ma della cultura, dell'umanesimo e del sacrificio. Primi nell'umanizzazione della vita dei quartieri, non dobbiamo accontentarci dell'ordinaria amministrazione. Sono orgoglioso in particolare di due decisioni prese dalla Regione Campania: il fondo per le disabilità e il trasporto gratuito per gli studenti. Scuola viva nasce per vincere il degrado e il disagio, mettendo in rete scuole, famiglie, mamme ragazzi e creando luoghi di aggregazione quartiere per quartiere".

Il pomeriggio ha visto anche la presenza dell'Assessore al Welfare del Comune di Napoli Roberta Gaeta che è intervenuta nell'ambito dell'incontro di presentazione del progetto AMD organizzato dall'Associazione Medici Diabetologi.
Di particolare interesse è stata la presentazione del progetto AMD incontra la scuola: conoscere ed agire per prevenire le malattie metaboliche, a cura dell'Associazione Medici Diabetologi.
La crescente e preoccupante epidemia di obesità in Italia ha raggiunto livelli allarmanti soprattutto nelle regioni del sud e prime fra tutte in Campania; numerosi fattori concorrono al dilagare di quest'epidemia in cui ha un ruolo fondamentale lo stile di vita. Un'azione mirata

sulle modifiche dello stile di vita fin dall'età scolare rappresenta un'importante arma di prevenzione dell'obesità e delle malattie metaboliche ad essa correlate, pertanto l'Associazione Medici Diabetologi Regione Campania, da sempre impegnata nel diffondere e promuovere la cultura della prevenzione in ambito metabolico, ha elaborato e portato avanti nel corso dell'anno scolastico 2015/16 il progetto "AMD incontra la scuola: conoscere ed agire per prevenire le malattie metaboliche". L'incontro con una realtà, quale è Città della Scienza, estremamente sensibile ed attenta proprio ai temi della corretta alimentazione e dello stile di vita sano, ha dato luogo ad una proficua collaborazione e congiunzione di intenti tali da portare alla realizzazione di alcuni incontri di approfondimento come quello svoltosi durante la manifestazione ed una serie di attività didattiche e ludiche. Le attività specie esperienziali, sono fondamentali per agire in senso preventivo e l'azione su più fronti ci auguriamo possa produrre in un futuro prossimo quei cambiamenti necessari a ridurre la drammatica presenza di obesità nella nostra regione.

Ed ancora **I LABORATORI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA**
L'importanza dell'Azione eTwinning nella didattica innovativa
Con la partecipazione della Dott.ssa Luisa Franzese – Direttore Generale dell'USR per la Campania
e gli interventi:
Innovare la scuola con eTwinning
Dott. Massimiliano D'Innocenzo – Unità eTwinning Italia
eTwinning possibile crocevia di esperienze significative
Dott.ssa Rosa Seccia – Dirigente Scolastico 48° CD "Madre Claudia Russo" di Napoli – Scuola Polo Regionale eTwinning
eTwinning nel PNSD: Formazione – Sperimentazione e Best practices
Prof.ssa Antonietta Calò – Ambasciatrice eTwinning Italia
PNSD ed eTwinning Live nella Scuola 3.0
Prof.ssa Maria Nica – Ambasciatrice eTwinning Italia
Che hanno riscosso un enorme interesse d aparte del pubblico partecipante.

LA COMUNICAZIONE E LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA IN ITALIA
Molti i laboratori pratici proposti a docenti di scuole di ogni ordine e grado, tra cui quelli che propone il MUSE di Trento: Piccoli grandi estinti: un tuffo tra i fossili e DNA fai da te.
Partecipando a "Piccoli grandi estinti, attraverso l'osservazione e l'interazione con una serie di trilobiti originali, copie prodotte con stampanti 3D, modelli di grandi dimensioni realizzati ad hoc e un gioco di carte, si ripercorreranno i passi dei paleontologi per scoprire i meccanismi e le dinamiche delle grandi estinzioni. Si esploreranno i concetti di tempo profondo, di fossilizzazione e di anatomia, ma anche di habitat, comportamento, alimentazione, tecniche di caccia e difesa, per comprendere l'evoluzione e la drammatica scomparsa di uno dei gruppi animali di maggiore successo nella storia della vita. Quest'attività è stata progettata per essere accessibile anche a un pubblico di ciechi e ipovedenti.
Il "DNA fai da te" è un nuovo progetto educativo rivolto alle scuole secondarie di primo grado sul tema della genetica che utilizza un kit innovativo sviluppato dal MIT di Cambridge - Boston. Utilizzando dei mattoncini di forma diverse si esplorerà, fabbricando la molecola del DNA, com'è fatta e come funziona questa essenziale molecola: quali sono i suoi componenti, come

si duplica durante la mitosi, la trascrizione in RNA e la traduzione del codice genetico in amminoacidi. Tutto questo grazie ad un approccio di learning by doing, nel quale gli studenti imparano manipolando e interrogandosi in prima persona.
Mentre Explora il Museo dei bambini di Roma propone Tessitura tecnologica: Telai, fili elettrici, lana, batterie e motorini: tessiamo strani insetti che conducono elettricità; laboratorio condotto da Ilaria Catanorchi.

GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2016

La Piazza Incantata: un Viaggio tra i Diari di Bordo

A cura di Regione Campania – Assessorato all'Istruzione
In una gremita sala Newton, il magico coro di bambini di Una Piazza incantata, diretto dal maestro Ciro Caravano, ha aperto la seconda giornata di lavori di Smart Education and Technology Days – 3 giorni per la scuola alla presenza dell'ex Ministro Prof. Luigi Berlinguer per il MIUR e dell'Assessore all'Istruzione della Regione Campania Lucia Fortini. L'evento Una piazza incantata – Un viaggio tra i diari di bordo, a cura dell'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania, ha visto la premiazione dei tre migliori diari di bordo scritti dai bambini che hanno raccontato la straordinaria esperienza vissuta lo scorso aprile in Piazza del Plebiscito quando è nato il più grande coro di bambini al mondo.
Sono intervenuti
Lucia Fortini, Assessore Regionale all'Istruzione
Luigi Berlinguer, MIUR
Ciro Caravano, direttore d'orchestra
Con la partecipazione dei cori scolastici de "La piazza incantata"
Anche per questo evento la sala gremita con un numero di partecipanti maggiore di 900

Altro evento di interesse è stato l'incontro Dalla scuola al lavoro con Garanzia Giovani a cura della Regione Campania, con l'intervento dell'Assessore al Lavoro della Regione Campania Sonia Palmeri, che ha illustrato i risultati di Garanzia Giovani e le azioni messe in campo per l'occupazione giovanile.

Da segnalare anche l'evento Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare: nuove prospettive
Con la partecipazione della Dott.ssa Luisa Franzese – Direttore Generale dell'USR per la Campania
e gli interventi di:
Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare
Dott. Raffaele Ciambrone – Dirigente Ufficio IV della Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del MIUR
La Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare: evoluzione storica e normativa
Dott.ssa Emma Valenza – Dirigente Scolastico I.I.S. "P. Villari" di Napoli
La scuola anche in aree di terapia intensiva come il reparto di Trapianto di Midollo Osseo
Dott. Mimmo Ripaldi - Direttore ff UOC SIMT-TMO Dipartimento di Oncologia dell'A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli
La Scuola in Ospedale in un percorso di recupero psicosociale in Oncologia Pediatrica.

Dott.ssa Flavia Camera – Dirigente Psicologo
Dipartimento di Oncologia A.O.R.N. Santobono-Pausilipon Napoli
La scuola in ospedale: famiglia, allievo, docente
Prof.ssa Paola Ragni – Docente IC "Plinio il Vecchio-Gramsci" – Bacoli
Formazione e strumenti didattici innovativi per la SiO-ID
Dott. Vincenzo Varriale – Dirigente Scolastico 17° CD "A. Angiulli" di Napoli – Scuola Polo Regionale SiO-ID

Il 20 Ottobre alle 11.30, l'Ambasciatore del TEDx Youth Italia, Valentino Magliaro, ha presentato e illustrato l'evento TEDxYouth@Bologna - concorso realizzato in collaborazione con il MIUR, primo ente pubblico al Mondo ad aver stipulato un protocollo di intesa con TED, che durerà 3 anni, per migliorare le skills di comunicazione pubblica dei ragazzi, la cui premiazione è prevista il prossimo 12 novembre a Bologna.
Il concorso premierà le migliori idee degli studenti italiani delle scuole secondarie superiori per ogni categoria in concorso, con borse di studio e stage in prestigiose aziende.
I vincitori, tutti ragazzi tra i 14 ed i 19 anni, avranno inoltre l'opportunità di partecipare da protagonisti al primo evento TEDxYouth italiano, salendo sul palco dell'Opificio Golinelli di Bologna, diventando speaker in pieno stile TED .
I video dei vincitori verranno diffusi in rete, su tutti i canali dedicati.
Il MIUR con questa iniziativa ha saputo cogliere ed offrire ai suoi studenti una grande opportunità, come ci spiega Valentino Magliaro, Ambassador dell'evento: "ci sono competenze che molto spesso vengono ignorate, come l'importanza di una buona comunicazione, ed è uno degli obiettivi del protocollo poter dare l'opportunità ai ragazzi di comunicar le proprie idee, di saperle raccontare e di spronarli a perseguire nel raggiungere risultati positivi fino in fondo perché si realizzino", perché come aggiunge Andrea Pauri, curatore dell'evento: "il sogno di questi ragazzi, oggi, è il futuro del nostro Paese". A credere nelle nuove generazioni, ci sono molti esponenti del mondo dello spettacolo, dello sport e del giornalismo, che hanno deciso di supportare il progetto diventando #TEDstimonial dell'evento, raccontando in un video, visibile sui canali social di TEDxYouth@Bologna, come i loro sogni di studenti e ragazzi, le loro passioni e la voglia di condividere le proprie idee di valore, siano stati fondamentali per il loro futuro, anche professionale.

Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019

Il fitto programma della manifestazione ha visto anche l'organizzazione di diversi momenti formativi in particolare il PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016/2019 a cura di U.S.R. CAMPANIA "Azioni di coordinamento regionale per la formazione del personale docente". Durante il quale i dirigenti e i docenti di scuole di ogni ordine e grado hanno ricevuto indicazioni inerenti a:

- Livelli di governance: le funzioni dei poli provinciali e del polo regionale
- Elementi di natura prevalentemente qualitativa: aspetti della governance, aspetti critici e soluzioni organizzative e didattiche per far fronte alle mutate esigenze di formazione.
- Elementi strutturali e modellizzazione del percorso formativo per l'a.s. 2016/2017
- Aspetti caratterizzanti delle attività formative: accoglienza, preventiva analisi dei bisogni e bilancio di competenza, personalizzazione, portfolio e bilancio finale; funzione strategica del tutor, metodologia peer to peer.

TWISTED WORDS - Educare alla Sicurezza tra Complessità e Radicalizzazioni

Quali sono i legami di tra il terrorismo di matrice islamica, il caso Snowden e le condanne penali e amministrative inflitte ai creatori del servizio di file sharing The Pirate Bay? E quanto ciò ha attinenza con l'educazione al buon uso delle tecnologie dell'informazione e dell'automazione?

Esempi come questi evidenziano l'importanza di accrescere nelle nuove generazioni la consapevolezza dei rischi che un uso superficiale o avventato del web può comportare per l'individuo e per la società. A un compito tanto cruciale la scuola di oggi non può sottrarsi.

Durante la Smart Education & Technology days – si è svolto il TWISTED WORDS (*) - Educare alla sicurezza tra complessità e radicalizzazioni, un incontro a cura di Giovanni Schmid, ricercatore presso la sede di Napoli dell'Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni (ICAR) del CNR.

L'incontro era dedicato al personale docente e dirigente di qualunque settore disciplinare delle scuole di ogni ordine e grado, ed h a chiarito l'importanza di alcuni dei principi fondanti della sicurezza dell'informazione e dei sistemi mostrando alcune interessanti connessioni tra aree e discipline diverse.

*TWISTED WORDS rientra nell'ambito del Mese Europeo della Cybersecurity – ECMS 2016, ed è promosso, oltre che dall'ICAR del CNR, da CLUSIT, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, e da ISC, l'International Information Security System Certification Consortium.

I laboratori del MUSE di Trento

Il MUSE di Trento ha proposto due laboratori: Piccoli grandi estinti: un tuffo tra i fossili e DNA fai da te. L'attività "Piccoli grandi estinti", progetto educativo per le scuole primarie e secondarie di primo grado che accompagna la mostra "Estinzioni. Attraverso l'osservazione e l'interazione con una serie di trilobiti originali, copie prodotte con stampanti 3D, modelli di grandi dimensioni realizzati ad hoc e un gioco di carte, si ripercorreranno i passi dei paleontologi per scoprire i meccanismi e le dinamiche delle grandi estinzioni. Si sono esplorati i concetti di tempo profondo, di fossilizzazione e di anatomia, ma anche di habitat, comportamento, alimentazione, tecniche di caccia e difesa, per comprendere l'evoluzione e la drammatica scomparsa di uno dei gruppi animali di maggiore successo nella storia della vita.

Quest'attività è stata progettata per essere accessibile anche a un pubblico di ciechi e ipovedenti.

Il "DNA fai da te", progetto educativo rivolto alle scuole secondarie di primo grado sul tema della genetica che utilizza un kit innovativo sviluppato dal MIT di Cambridge - Boston.

Utilizzando dei mattoncini di forma diverse si esplorerà, fabbricando la molecola del DNA, com'è fatta e come funziona questa essenziale molecola: quali sono i suoi componenti, come si duplica durante la mitosi, la trascrizione in RNA e la traduzione del codice genetico in amminoacidi. Tutto questo grazie ad un approccio di learning by doing, nel quale gli studenti imparano manipolando e interrogandosi in prima persona.

INDIRE alla Smart Education

Anche quest'anno l'INDIRE ha partecipato alla Smart Education proponendo workshop su "La stampante 3D nella didattica della scuola dell'infanzia", il 20 ottobre alle ore 11.30 e alle ore 15.00 in aula Fondazione Telecom, grazie alla partecipazione di Ricercatori e Tecnologi

Indire: Lorenzo Guasti, Giuseppina Rita Mangione, Maeca Garzia, Jessica Niewint, Lapo Rossi, si potrà sperimentare per gruppi il metodo adottato nella ricerca Indire: definizione di una storia nella quale sono contenuti 4-5 compiti da svolgere usando il software di modellazione 3D e la stampante 3D. Tutti gli insegnanti sono stati invitati a disegnare e a progettare gli oggetti relativi ai compiti contenuti nella storia. Si è passati al termine alla stampa degli oggetti e si è discusso sulle mediazioni didattiche per l'introduzione della stampante 3D nella scuola dell'infanzia.
I laboratori sono stati preceduti da un seminario in plenaria la mattina, giovedì 20 ottobre in sala Archimede alle ore 9.30, dove il gruppo di ricercatori Indire hanno presentato il piano di ricerca finalizzato a verificare le potenzialità dell'utilizzo della stampante 3D all'interno della scuola dell'infanzia, nell'ambito di percorsi di didattica per competenze.

L'ANIAT Associazione Nazionale Insegnanti Area Tecnologica ha organizzato un seminario teorico/pratico sul pensiero computazionale da titolo Il pensiero computazionale, coding, robotica educativa e stampante 3D, considerando che il pensiero computazionale, che si sviluppa attraverso il coding, è essenziale affinché le nuove generazioni affrontino la società del futuro non da soggetti passivi bensì da esseri consapevoli e partecipi. Robotica e coding sono strettamente collegati e lo si dimostrerà sul campo con un'attività didattica.

L'UMI Unione Matematica Italiana ha proposto una tavola rotonda su Competenze linguistiche e loro impatto sull'insegnamento della matematica a cui hanno partecipato Ciro Ciliberto, Presidente Unione Matematica Italiana
Ercole Castagnola, Docente di Scuola Superiore, Milano, Tullio De Mauro, Università di Roma "La Sapienza"
Pier Luigi Ferrari, Università del Piemonte Orientale, Carlo Toffalori, Università di Camerino.

Creare e distribuire Contenuti Digitali Online
Il GARR con l'intervento di Gabriella Paolini ha svolto una lezione, partendo dalla definizione del concetto di Risorsa Educativa Aperta (Open Educational Resource), ha mostrato come può essere utilizzata nell'insegnamento, ma anche con quali tool può essere realizzata e come può essere distribuita in modo efficiente. È stata inoltre presentata "EduOER" la piattaforma di aggregazione di contenuti OER multimediali nata nell'ambito del Progetto Europeo GN4-fase1.

La chimica con il Lego® - Laboratorio scientifico-sperimentale per approcciare gli argomenti della chimica con modelli dinamici, a cura di Riccardo Bonomi.
Il laboratorio ha affrontato lo studio della chimica secondo una modalità originale e innovativa che prevede la creazione e manipolazione di modelli molecolari. Lavorando con kit di mattoncini assemblati appositamente gli studenti, attraverso il cooperative learning, raggiungono livelli di competenze migliori rispetto a un insegnamento teorico tradizionale. Le regole spiegate permettono ai ragazzi di costruire molecole corrette dal punto di vista chimico in quanto seguono la struttura atomica.

Possiamo dunque affermare che anche la seconda giornata di lavori di Smart Education ha

mostrato come questo evento sia diventato negli anni occasione concreta di scambio proficuo e stimolante tra scuole, docenti, esperti e progetti.

VENERDÌ 21 OTTOBRE 2016

Anche il programma dell'ultimo giorno di manifestazione ha visto l'alternarsi di eventi molto interessanti e utili per i partecipanti, di seguito la descrizione di alcuni di essi.

Scuola@Lavoro: Eliminata la Distanza

A cura di Regione Campania – Assessorato all'Istruzione
dove sono intervenuti
Alternanza scuola-lavoro: sfida e opportunità
Lucia Fortini, Assessore all'Istruzione - Regione Campania
Oltre la scuola, il lavoro che mi aspetto
Sonia Palmeri, Assessore al Lavoro – Regione Campania
Garanzia Giovani: possibilità e/o opportunità per i giovani diplomati
Michele Raccuglia, Responsabile della Macro Area sud-ionica Italia Lavoro
Alternanza scuola-lavoro: il ruolo dell'INAIL
Daniele Leone, Direttore Regionale Inail Campania
ASL: dall'innovazione della legge 107/2015 alla sperimentazione del sistema Duale
Francesco Giubileo, Fondazione EYU
Alternanza scuola-lavoro: un percorso da raccontare con l'utilizzo delle nuove tecnologie
Giorgio Ventre, AICA
Speaker of the Year ESB - English Speaking Board
Tina Renshaw, C.E.O. English Speaking Board
Ricerca la fortuna che è in te!
Luca Abete

La Scuola al Tempo del Digitale – PNSD: Lavori in corso

Produttivo seminario nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale con il Direttore Generale dell'USR per la Campania la dott.ssa Luisa Franzese che ha aperto i lavori.
Di seguito i titoli e gli esperti intervenuti.
Il piano nazionale scuola digitale: formazione e nuove prospettive
Dott.ssa Sabrina Bono – Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – MIUR
Tecnologie didattiche e nuovi ambienti di apprendimento
PNSD Erasmus+ Animatori Digitali: Formazione e Sperimentazione
Dott.ssa Paola Guillaro – Responsabile del PNSD – USR per la Campania
La formazione in Campania: Animatori Digitali – Team dell'innovazione
Ing. Vittoria Rinaldi – Dirigente Scolastico I.T.I A. Righi di Napoli
Polo Regionale per la formazione degli Animatori Digitali
Prof.ssa Giuseppina Casapulla – Dirigente Scolastico I.S.I.S.S. N. Stefanelli di Mondragone (CE)

Polo Regionale per la formazione dei Team per l'Innovazione Digitale
Esperienze di didattica digitale in Campania
Prof.ssa Genoveffa Tuccillo – Il Coding in una scuola primaria
Prof. Gennaro Piro – Robotica educativa in una scuola secondaria di II grado
Prof.ssa Ersilia Pagano – Diffondere l'innovazione
Prof.ssa Anna Tramontano – Internet day

Living Lab: fare didattica in maniera innovativa nel mondo delle scienze e della tecnologia: l'esperienza del Corso di Alta Formazione di EhealthNet s.c.a.r.l.
L'iniziativa ha proposto un nuovo approccio all'insegnamento volto a stabilire un'interazione diretta tra docenti, studenti, istituzioni e mondo del lavoro; un modello che rende i ragazzi protagonisti attivi del loro percorso di crescita intellettuale, personale e culturale. Il modello di Living Lab è sperimentato dai discenti del Corso di Alta Formazione "eHealthLearn: ICT per la Salute" promosso dalla Scarl eHealthNet, nata a seguito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013 (PON R&S).

Evento Finale per le Scuole del Progetto Life GIOCONDA – I Giovani Contano nelle Decisioni su Ambiente e Salute

Studenti, insegnanti, amministratori e ricercatori hanno dialogato e presentato la piattaforma del progetto LIFE Gioconda per attivare un percorso di democrazia partecipata basato sui dati scientifici; finalizzata a conoscere ambiente e salute del territorio; comprendere la percezione del rischio ambientale dei cittadini più giovani; produrre raccomandazioni per supportare le decisioni locali. In collegamento video insegnati e studenti di Ravenna, Taranto e San Miniato.

SchoolUP: l'Innovativa Piattaforma Web per l'Alternanza Scuola Lavoro

Durante il workshop è stata presentata la piattaforma web SchoolUP (www.schoolup.it) di ultima generazione che coniuga la formazione a distanza (sulle tematiche dell'autoimprenditorialità e del lavoro) con l'Impresa Formativa Simulata di nuova concezione, oltre a creare un luogo virtuale tra scuole ed imprese sul territorio nazionale per agevolare stage in azienda e a distanza. SchoolUP implementa inoltre innovative metodologie didattiche. Durante il workshop i docenti hanno conosciuto e testato in prima persona la piattaforma.

Workshop su Secondamano Lab di Fisica

Durante il workshop sono stati costruiti alcuni giochi e strumenti perché si impari dalla ideazione e realizzazione di un progetto dando una connessione tra quel che facciamo alle cose, o con le cose, e quello che accade. In queste condizioni il fare diventa un esperimento con il mondo per scoprire cos'è, e l'osservare cosa accade diventa istruzione, la scoperta di un fenomeno, di una legge, il nesso tra le cose. Il laboratorio è stato condotto da Rossella Parente di Città della Scienza.

Un Ponte tra l'Università e la Scuola: l'Attività di Divulgazione e di Orientamento del Dipartimento di Fisica E. Pancini

È stato presentato il quadro delle attività del Dipartimento di Fisica E. Pancini nel terzo set-

tore. L'attenzione è stata posta innanzitutto sugli aspetti generali e sulle motivazioni di fondo che animano le iniziative del Dipartimento: la funzione di divulgazione, la funzione di cooperazione sociale, la funzione di orientamento. Sono stati poi presentati esempi di attività svolte di recente con il coinvolgimento degli Istituti Scolastici del territorio, e un esempio particolarmente attuale di attività scientifica rivolta al tessuto sociale: la tecnica di allarme veloce in presenza di terremoti.
È intervenuto Umberto Scotti di Uccio, Dip. Fisica "E. Pancini", Università Federico II di Napoli.

Workshop di Sismologia dal Progetto Erasmus plus

Purtroppo di grossa attualità si è svolto il workshop pratico sulla sismologia. In particolare i docenti partecipanti hanno ricevuto le indicazioni per assemblare un sismografo nelle proprie classi e registrare in tempo reale i terremoti che si verificano in Italia e nel mondo. I docenti hanno ricevuto indicazioni su come elaborare i risultati delle registrazioni e quali sono le informazioni che possono essere ricavate dall'analisi di sismogrammi. Il laboratorio è stato condotto da Luigi Cerri di Città della Scienza.

FUTUROREMOTO 2016
COSTRUIRE

TERRA MADRE

FUTURO REMOTO 2016 – COSTRUIRE

FUTURO REMOTO. UNA REGIONE CHE COSTRUISCE IL PROPRIO FUTURO
LA REGIONE CAMPANIA A FUTURO REMOTO
I NUMERI DEL 2016
L'IMPATTO MEDIATICO

IL VILLAGGIO DELLA SCIENZA
Dove e quando
Come
Dimensione internazionale

IL PROGRAMMA
I nomi e i volti
Evento inaugurale
Isole tematiche
• Terra madre: clima, energia e ambiente
• Corpo e Mente: salute, benessere e stili di vita
• Il futuro del cibo: il cibo di ieri, oggi e domani tra scienza e società, storia e tradizioni
• Smart cities: ricerca, sviluppo sostenibile, diffusione di beni e servizi etici
• Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide
• Mare nostrum: storia, ricerca, innovazione e Blue economy
• Odissea nello Spazio: dalle frontiere della ricerca aerospaziale
all'infinitamente piccolo e infinitamente grande dell'Universo
• Orizzonti mediterranei: ricerca e sviluppo dei Paesi dell'Africa settentrionale che affacciano sul Mediterraneo, comunità, viaggi e flussi migratori, inclusione sociale
• Quarta rivoluzione industriale: makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro

LEZIONI IN PIAZZA
INCONTRI, CAFÈ SCIENTIFIQUE
SCIENCE SHOW
SPETTACOLI MUSICALI
SPEED DATING
TEATRO E DANZA
GIOCHI DI SCIENZA
PREMIAZIONI E PRESENTAZIONI
REAZIONE A CATENA
LE GRANDI CONFERENZE
LA SCIENZA AL CINEMA

LE UNIVERSITÀ, I CENTRI DI RICERCA E LE IMPRESE A FUTURO REMOTO
LE ISTITUZIONI A FUTURO REMOTO
LE SCUOLE A FUTURO REMOTO

CITTÀ DELLA SCIENZA A FUTURO REMOTO
IL RUOLO DEGLI SPONSOR

ALLEGATI
CHI SIAMO
TAVOLO DI COORDINAMENTO
TRA SCIENZA E FANTASCIENZA. LE TAPPE DI 30 ANNI DI FUTURO

FUTURO REMOTO: UNA REGIONE CHE COSTRUISCE IL PROPRIO FUTURO

La 30° Edizione di Futuro Remoto, che si è svolta dal 6 al 10 ottobre 2016 in Campania, a piazza Plebiscito - cuore fisico e simbolico della Città Metropolitana di Napoli – è la più grande e consolidata piattaforma regionale di social innovation d'Europa.
Una manifestazione imponente, chiusasi quest'anno con un risultato straordinario di affluenza di pubblico – circa 230.000 persone in 4 giorni –, che ha contribuito a rimarcare, anche plasticamente, la centralità della Campania nella politica di innovazione del Paese e il suo primato storico di regione che ha "dato i natali" al primo festival della scienza d'Europa.
Nel 2016 Futuro Remoto ha, infatti, festeggiato una tappa speciale della sua storia: la XXX edizione della manifestazione, sugellata dal prestigioso conferimento della Medaglia del Presidente della Repubblica, un riconoscimento speciale al ruolo e al significato che la manifestazione ha avuto, ed ha ancora di più oggi per Napoli, per la Campania e per l'Italia. Una realtà connessa con i più rilevanti festival scientifici nazionali e internazionali, a cui si guarda con interesse, ammirazione ed emulazione da ogni parte del mondo, dagli Stati Uniti alla Cina.
In trenta anni, Futuro Remoto ha contribuito significativamente ad avvicinare alla scienza e all' innovazione tecnologica studenti, giovani, professionisti e gente comune provenienti da Napoli, dalla Campania, dalle altre regioni d'Italia: ne sono testimonianze concrete il flusso di pubblico crescente, la ricchezza dei programmi, l'attenzione dei media e della critica.

Futuro Remoto è stato realizzato dalla Fondazione Idis - Città della Scienza, dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, dal M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale, in partnership con la Regione Campania, con il supporto di Comune di Napoli, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi di Napoli l'Orientale, Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa, l'Università degli Studi di Salerno, l'Unione Industriali di Napoli, Confindustria Campania, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, Polo Museale della Campania e con la collaborazione di INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dell'Institut Français Napoli insieme all'Università degli Studi Parthenope e all'Università degli Studi del Sannio. A tutte queste si sono uniti, per la realizzazione delle attività, tutti i principali centri di ricerca nazionali con le loro diramazioni territoriali, i musei, le fondazioni culturali, il mondo delle imprese, del lavoro e quello delle scuole.

La Regione Campania è stata importante protagonista di Futuro Remoto 2016, grazie all'impegno nel supportare la manifestazione fin nella fase di costruzione del programma, indicando nei settori strategici della RIS regionale (Research and Innovation Strategies for Smart Specialization) le linee guida per lo sviluppo del concept dell'intero evento e per la definizione del piano di attività che ha animato Piazza del Plebiscito.
In questa ottica è stato dunque realizzato un format che ha visto i temi della RIS regionale sviluppati trasversalmente attraverso tutte le tipologie di attività che rappresentano il cuore di questa grande festa della Scienza, Tecnologia, Innovazione, Arte e Cultura: laboratori interattivi, science show, dimostrazioni, mostre, spettacoli, workshop, caffe scientifici e grandi conferenze.
Evento centrale della manifestazione è stata proprio la presentazione della RIS, intesa come

momento finale di restituzione al pubblico di un processo che ha visto negli ultimi mesi tutti gli attori della ricerca e dell'innovazione del territorio campano coinvolti in momenti di consultazione e partecipazione alla definizione finale della strategia per uno sviluppo sostenibile e inclusivo del contesto campano, fondato sull'integrazione del sistema dell'innovazione con quello produttivo-economico e socio-istituzionale.

Futuro Remoto non è stato un evento, ma un vero e proprio laboratorio durato tutto l'anno, partecipato in maniera operosa ed entusiastica da quanto di meglio il nostro territorio esprime in termini di impegno nella ricerca, nella tecnologia, ma anche nella partecipazione alle sfide sociali e nell'educazione civica. Non solo Città della Scienza, ma un intero sistema dell'innovazione ha lavorato per mesi, con dedizione, serietà, impegno, spirito di collaborazione, per prepararsi a questo importante appuntamento.
Già nella progettazione delle attività da proporre durante la manifestazione, Futuro Remoto ha offerto a tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti un'occasione nuova di confronto e dialogo sui grandi temi della civiltà contemporanea, sul ruolo della ricerca scientifica e tecnologica, sul rapporto tra scienza e società. Il tutto in un contesto interdisciplinare che ha favorito la creazione di nuove idee e collaborazioni.

Un allestimento scenografico e di grande impatto ha fatto da cornice ad una concentrazione di ingegno mai così vasta. Nei 4 giorni della manifestazione è sceso in campo un vero e proprio esercito di innovatori; una rete enorme, fitta, operosa e qualificata di oltre 550 soggetti: la Regione Campania, tante istituzioni pubbliche, le sette Università della Campania, i centri di ricerca, le aziende ospedaliere, le associazioni datoriali, le imprese, le scuole, centinaia di creativi, ingegneri, sviluppatori, maker, che hanno trovato in Futuro Remoto un'occasione preziosa per cooperare, fare sistema, valorizzando ciascuno i propri contenuti e le proprie specificità, superando le differenze e arricchendosi reciprocamente, dando il segnale che il futuro di questa terra può essere davvero fondato sull'economia della conoscenza.

Questa rete è una realtà concreta, un patrimonio di inestimabile valore e una grande forza a servizio di una sfida comune: quella di contribuire a legare l'immaginario della nostra regione non solo al suo immenso patrimonio culturale, artistico e naturalistico, ma anche al valore e all'impatto degli enormi "serbatoi di conoscenza" che sono le scuole, le università, i centri di ricerca e le tante realtà produttive di eccellenza presenti nel nostro territorio.
Futuro Remoto è dunque una grande espressione di partecipazione e di civiltà, ma anche una grande operazione strategica, dalla forte valenza politica: partendo dalla Strategia di Lisbona, che identifica nell'economia della conoscenza l'asse portante della competitività dei territori europei, la manifestazione mette - fisicamente e metaforicamente - l'innovazione al centro della città, della regione e della sua politica di sviluppo. Concentrando in un unico luogo l'ingente patrimonio di eccellenze scientifiche, culturali e produttive di calibro internazionale di cui è ricca la nostra terra, crea una massa critica così imponente da non poter essere ignorata, da imporre una narrazione dei nostri luoghi diversa dagli stereotipi da "pizza e mandolino" o da Gomorra. Non per negarne l'esistenza, ma per affermare che questo territorio non è solo questo, che è soprattutto altro: talento, intelligenza, competenza, creatività, resistenza, ambizione, impegno, disciplina, civiltà.

La svolta, avvenuta già nel 2015, che ha portato Futuro Remoto a trasformarsi in una vera "festa della scienza in piazza", ha rappresentato dunque un'occasione importante e unica di conoscenza e valorizzazione delle eccellenze che la nostra regione esprime nel campo della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica e della progettualità in campo sociale.
Futuro Remoto 2016 ha rinnovato e potenziato, così, la sua dimensione di azione di "social innovation", con la dichiarata intenzione di proporre la scienza e la conoscenza al centro dei mutamenti sociali in atto e contribuire, così, alla crescita di una società della conoscenza democratica, aperta ed inclusiva.
Le file interminabili fuori ai padiglioni di migliaia di persone di tutte le età, così come la pazienza, l'umiltà, l'apertura e la disponibilità dei tanti ricercatori che hanno dedicato il proprio tempo professionale, e anche quello del riposo, a preparare mostrare e spiegare il proprio lavoro, a rispondere alle domande e ad instillare curiosità e fiducia nei visitatori, restituiscono l'immagine della Campania come di un territorio curioso, vivace, affamato di conoscenza, gioiosamente impegnato. Un territorio che, contrariamente a quanto troppo spesso si pensa, sa rispondere con passione e interesse a stimoli culturali anche molto complessi.

Futuro Remoto 2016 si è anche arricchito di una nuova importante dimensione di lavoro, quella dell' "open innovation", paradigma che promuove la produzione dell'innovazione a partire dai bisogni delle imprese, della pubblica amministrazione, della collettività, mettendo in contatto in maniera diretta, non mediata, i portatori delle sfide di ricerca con chi ha idee e competenze per rispondervi.
E' quanto avvenuto grazie al "The Big Hack – Internet of Things 2016", l'hackathon nazionale, fortemente voluto dalla Regione Campania, organizzato per la prima volta a Futuro Remoto in collaborazione con la Maker Faire – The European Edition, che ha portato in piazza circa 300 sviluppatori, ingegneri, designer, startupper, studenti, maker, che si sono confrontati per 48 ore su sfide di innovazione lanciate dalla stessa Regione, dalla Regione Lazio e da grandi aziende come ENI e IBM.
L'aver portato l'Hackathon in piazza ha avuto anche un forte valore simbolico: creare connessioni inedite tra social innovation e open innovation significa trovare un punto di incontro e di equilibrio tra partecipazione sociale e dinamiche di sviluppo.

L'edizione 2016 di Futuro Remoto è stata caratterizzata da un altro elemento nuovo, di enorme valore scientifico e sociale: in uno dei principali ambiti su cui si sta caratterizzando l'azione di governo del Presidente De Luca, quello della Salute e della Sanità -che per altro corrisponde ad uno dei settori centrali della RIS regionale-, si è registrata una partecipazione vasta - la più ampia di sempre - degli Ospedali e delle eccellenze regionali del mondo universitario e della ricerca in ambito medico. Quel che ha colpito di più è stato soprattutto l'elevato livello qualitativo del coinvolgimento di queste strutture e dei contenuti scientifici proposti nell'ambito della manifestazione, con un palinsesto di oltre cento attività in quattro giorni. E' emblematico il caso del Gruppo Robotico Inter-Ospedaliero (Azienda Ospedaliera Federico II, Ospedale Cardarelli, Ospedale Monaldi, Istituto Nazionale dei Tumori "Fondazione Pascale"), che ha portato in piazza il da Vinci, macchinario di chirurgia robotica molto sofisticato e di valore consistente, illustrandone funzionamento e vantaggi anche attraverso dimostrazioni live, seguite con meraviglia e interesse da centinaia di persone. Non sfugge l'importanza di questa presenza così significativa nella costruzione di un clima di fiducia dei

cittadini rispetto ad un settore delicato come quello della sanità, ed il suo rilievo nel far emergere il valore -riconosciuto in tutto il mondo- del nostro sistema sanitario non solo nel campo della cura, ma anche in quello della ricerca e dell'innovazione.

"Futuro Remoto – COSTRUIRE" è stata dunque un'occasione concreta per comunicare e far conoscere i risultati più recenti e importanti della ricerca scientifica, culturale e tecnologica in Campania, e le ricadute di questa ricerca sulla vita quotidiana dei cittadini, ma è stata anche una vetrina dell'industria italiana e della innovazione proposta dalle imprese della nostra regione e del nostro Paese.
"COSTRUIRE" interpreta bene ciò che Futuro Remoto ha voluto realizzare negli anni e che vuole continuare a contribuire a creare. Innanzitutto, per Futuro Remoto, "costruire" è lavorare insieme e, in questo senso, nel 2016 si sono raggiunti risultati ancora più significativi che negli anni passati, con la creazione di una rete di partenariati e di collaborazioni che non ha precedenti.
Il tema ha voluto, quindi, indicare la volontà di rafforzare, realizzare e attivare processi sociali e culturali per creare prospettive di uno sviluppo sostenibile, etico, giusto, democratico.

Costruire relazioni, costruire consapevolezze, costruire partecipazione, costruire collaborazioni, costruire comunità, costruire nuove soluzioni, costruire benessere, costruire lavoro, costruire innovazione, costruire cambiamento, costruire futuro.

LA REGIONE CAMPANIA A FUTURO REMOTO

Con un lavoro congiunto tra i vari Assessorati della Regione Campania, la Città della Scienza, il mondo universitario, della ricerca, dell'impresa, della scuola e della cultura si è dato vita ad un programma di attività che ha visto i temi della RIS sviluppati trasversalmente attraverso tutte le tipologie di attività che hanno rappresentano il cuore di questa grande festa della Scienza, Tecnologia, Innovazione, Arte e Cultura.

EVENTI SPECIALI

The Big Hack – Internet of Things 2016

Uno dei principali eventi di Futuro Remoto 2016 è stato The Big Hack – Internet of Things, promosso dalla Regione Campania – Assessorato alle Startup, innovazione e Internazionalizzazione, e organizzato da Città della Scienza in collaborazione con Innova Camera – Azienda speciale della Camera del Commercio di Roma e Codemotion, insieme a partner di assoluto rilievo: Regione Lazio, IBM, ENI.

Per due giorni -l'8 e il 9 ottobre- piazza del Plebiscito ha ospitato il più grande evento nazionale di open innovation legato ai temi dell'Internet delle Cose (IoT), e anteprima nazionale della Maker Faire Rome 2016, edizione europea di Maker Faire, il principale spettacolo al mondo sull'innovazione.
Si è trattato di una vera e propria maratona della creatività, del coding e della fabbricazione di-

gitale, svoltasi in una grande tensostruttura di 900 mq collocata al centro del Villaggio della Scienza, che ha visto coinvolti circa 300 sviluppatori, ingegneri, designer, startupper, studenti, maker, comunicatori.

I partecipanti sono stati chiamati ad esercitare la propria creatività per sviluppare applicazioni e progetti innovativi in grado di migliorare aspetti quotidiani della vita delle persone, sulla base di sfide tematiche lanciate da quattro soggetti: la Regione Campania, la Regione Lazio, IBM ed ENI, che hanno scelto di mettersi in gioco e di aprirsi a questo nuovo metodo di generazione di idee ad alto potenziale di impatto sociale ed economico.

L'appuntamento ha impegnato centinaia di partecipanti di ogni età da tutta Italia nella realizzazione di strumenti in grado di minimizzare impatti ambientali; migliorare l'esperienza turistica nelle grandi città; fornire soluzioni per gli utenti della Sanità pubblica; migliorare la mobilità urbana integrando soluzioni di sharing economy; o volti a sviluppare sistemi di reazione tempestiva alle calamità naturali e ad integrare la tecnologia e la sensoristica per migliorare la produzione agricola.

La Regione Campania ha promosso due challenge sul tema dell' "Open Data – Ambiente & Turismo", invitando a sviluppare applicazioni web e/o mobile che valorizzassero gli open data resi disponibili sul portale I-Ter (Anagrafe delle entità e degli eventi territoriali per la Regione Campania) e la loro integrazione con l'IoT, per sollecitare la partecipazione dei cittadini e incentivare la nascita di nuove imprese e di nuovi modelli di business. I partecipanti sono stati invitati ad adottare un uso innovativo delle tecnologie digitali (data visualization, geocaching, interazione mondo reale-mondo virtuale attraverso i sensori disponibili e la piattaforma IoT, realtà aumentata, ecc.) finalizzato, ad esempio, alla creazione di servizi per il turismo e/o la cultura, all'elaborazione di infografiche di interesse pubblico sui temi di interesse ambientale, ecc.

La Regione Lazio ha promosso una challenge sul tema dell'"Open data – Sanità" per lo sviluppo di soluzioni per applicazioni mobile che utilizzassero, anche in maniera non esclusiva, i dataset relativi alla sanità pubblicati sul portale Open Data della Regione, per fornire servizi innovativi per i cittadini, le imprese o gli altri portatori di interesse territoriali, da utilizzare per pubblica utilità oppure con una finalità commerciali.

La challenge promossa da ENI ha riguardato soluzioni che consentissero agli utenti Enjoy, il loro servizio di car sharing, di trovare spazi liberi in cui parcheggiare, per rendere più efficiente il servizio, in ottica di miglioramento della sostenibilità e della mobilità urbana.
In particolare i partecipanti sono stati chiamati a sviluppare soluzioni che incentivassero i clienti ad un approccio cooperativo, tramite la condivisione delle informazioni del loro viaggio (es. data, ora e luogo di partenza e di arrivo, stima della durata del viaggio, etc.) per favorire l'incontro delle esigenze tra gli utenti, e ad identificare opportune soluzioni di prenotazione degli spazi liberi di parcheggio.

IBM ha lanciato una prima sfida sul tema dell'ambiente, invitando i partecipanti a sviluppare soluzioni sull'utilizzo di IBM Bluemix che consentissero di gestire le problematiche che si pongono dopo una calamità naturale attraverso l'integrazione tra sensori intelligenti, app mobile e

servizi cognitivi e di intelligenza artificiale per fornire servizi di supporto. In particolare, si sono stimolati i partecipanti a sviluppare idee relative a sistemi di monitoraggio, di allarme automatizzato, di coordinamento di utilizzare nel caso di eventi dannosi, per mitigare il danno e il pericolo, o per prevenire ulteriori problemi.
La seconda challenge ha riguardato il tema dell'Agricoltura 4.0 e lo sviluppo di app che utilizzassero IBM Bluemix e i suoi servizi, per gestire al meglio l'utilizzo delle risorse agricole, integrando sensori, sistemi meteo previsionali e servizi cognitivi di intelligenza artificiale.
Ciascuno dei soggetti coinvolti ha messo a disposizione dei partecipanti alle sfide alcune attrezzature tecnologiche (schede elettroniche, sensori, attuatori, ecc.)
La maratona si è aperta l'8/10 alle ore 10.00 con l'evento di lancio del The Big Hack Of Maker Faire 2016.
Dopo la presentazione dell'iniziativa, delle regole e delle sfide, sono iniziati i lavori, con una non-stop durata fino alle 16.00 del giorno dopo. Alle 17 è stata organizzata la presentazione finale dei progetti ad una Giuria formata da rappresentanti dei promotori, degli organizzatori e degli enti partner, che ha valutato le proposte sulla base dei seguenti criteri:
- Utilità/Valore
- Attinenza alle Challenge proposte
- Difficoltà tecnica
- Design/User Experience
- Creatività/Innovazione

Alle ore 18.00 del 9 ottobre si è tenuto l'evento di chiusura, con la premiazione dei progetti vincitori. Trentasei ore ininterrotte di lavoro, 300 iscritti, un'età compresa tra i 7 e i 70 anni, organizzati in 12 team.
Due i team che si sono assicurati il premio della Regione Campania: Obelix 2.0, un sistema di monitoraggio e cattura selettiva dei cinghiali contro i danni all'agricoltura in Cilento, realizzato da un team di sviluppatori campani, generatosi all'interno del Big Hack. Il progetto consente, con una spesa di poche migliaia di euro, di gestire autonomamente il controllo degli animali selvatici utilizzando gabbie intelligenti e non letali; Skimbux, un sistema di gamification dei contesti monumentali di Napoli, realizzato da un team di studenti dell'Itis Galileo Ferraris di Scampia, per incentivare la diffusione della cultura e la conoscenza del patrimonio artistico. Il prototipo funzionante è stato completato da un talento di soli 15 anni.
Team vincitori di ciascuna delle due sfide lanciate dalla Regione Campania si sono aggiudicati 1 voucher tecnologico del valore di 3.000 euro ciascuno, da utilizzare per l'acquisto di personal computer, stampanti 3d, schede embedded, macchine da taglio, kit di programmazione ecc.
Si sono aggiudicati, inoltre, anche una postazione nello spazio di coworking nel FabLab di Città della Scienza per un periodo di tre mesi, dove avranno la possibilità di utilizzare i macchinari e le attrezzature acquistate, per sviluppare le idee in un ambiente stimolante e con il tutoraggio di personale altamente qualificato.

Presentazione della RIS3 Campania - Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation per la Regione Campania

Nell'ambito degli Eventi Speciali di Futuro Remoto, si è svolta la presentazione pubblica di RIS3 Campania - Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation per la Regione

Campania: la strategia di sviluppo sostenibile e inclusivo del contesto regionale campano fondata sull'integrazione del sistema dell'innovazione con il sistema produttivo-economico e socio-istituzionale.
Una strategia basata sulla scelta di policy concrete per il potenziamento/sviluppo di domini produttivo-tecnologici particolarmente promettenti, candidati a rappresentare le aree di specializzazione rispetto cui concentrare le risorse disponibili per dare seguito e rafforzare percorsi di crescita intelligente.
La RIS3 Campania si pone come guida nella specificazione delle azioni da implementare per il raggiungimento di specifici obiettivi tesi all'ottenimento di vantaggi competitivi sostenibili per il territorio (cambiamenti attesi) capaci di legare la ricerca e l'innovazione allo sviluppo economico e sociale, secondo nuove modalità operative applicate sin dal momento di formulazione della stessa RIS3Campania. Obiettivi principali della Riss sono: l'inclusione diffusa degli attori locali; l'attivazione di processi di scoperta imprenditoriale e lo sviluppo di contesti per l'open innovation; la selezione di priorità rispetto a limitati e ben caratterizzati ambiti di intervento (i domini tecnologico-produttivi e le traiettorie tecnologiche prioritarie; l'adozione di una prospettiva sovraregionale (le catene di valore internazionali) per il perseguimento di vantaggi competitivi differenziali e difendibili; lo sviluppo di pratiche innovative per l'implementazione e il monitoraggio della strategia nel medio periodo.
Nell'ambito dell'incontro è stata presentata la roadmap offerta dalla Riss per intraprendere traiettorie condivise di cambiamento verso modelli di sviluppo imprenditoriale fondati sull'applicazione industriale/diffusione delle innovazioni, più aperti, ma al tempo stesso specializzati.
Nel corso della presentazione gli interventi dei relatori hanno approfondito le priorità d'azione individuate dalla Riss: la qualificazione e valorizzazione delle risorse, degli attori e dei processi di innovazione per il mercato; l'attivazione e il supporto ai processi di entrepreneurial discovery e lo sviluppo di nuove imprese; il rafforzamento e la cooperazione extraregionale; la valorizzazione dell'impiego delle TIC come fattore di competitività e sviluppo socio-economico; l'orientamento di RS&I per lo sviluppo sociale della regione.
Durante l'incontro è stato inoltre sottolineato come le priorità d'azione individuate siano il frutto di un lavoro che, facendo leva sui punti di forza, punta a trasformare i punti di debolezza in opportunità concorrenti all'evoluzione del sistema dell'innovazione regionale da "produttore di input per l'innovazione" a "sistema generatore di modelli e processi in grado di favorire l'applicazione e la diffusione dell'innovazione" (learning to innovate) .

Giovani in Europa e il Mediterraneo

Nell'isola tematica Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide è stato allestito per la Regione Campania uno spazio espositivo dedicato denominato "Giovani in Europa e il Mediterraneo". Lo spazio ha accolto nel corso delle giornate della manifestazione numerosi progetti ed attività promosse dell'Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo della Regione Campania.
Nello spazio sono state svolte diverse attività:

Ben-Essere Giovani

Sportello informativo dedicato alla promozioni di tutti gli strumenti normativi e finanziari

pensati per la generazione dei giovani al fine di stimolarne creatività e capacità progettuale , sia come singoli sia in associazioni e aggregazioni informali. Lo scopo è quello di sensibilizzare i giovani alla cultura d'impresa,di assisterli nell'acquisizione di competenze e abilità, di accompagnarlii in percorsi di crescita personale e integrazione sociale incentrati sui temi della legalità, della cittadinanza attiva, dell'educazione e tutela dell'ambiente, nonché alla partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità
A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo

Colora il tuo futuro

Dimostrazioni scientifiche a cura dell' L'Associazione di Promozione Sociale "SANNIOIRPINIA LAB", che nasce nel 2007 ad opera di giovani professionisti delle province di Avellino e Benevento, e si propone di valorizzare ed incentivare l'attivismo dei giovani fornendo orientamento e consulenza sulle opportunità presenti e future. Le aree di intervento presentate sono state le seguenti:; Politiche Giovanili; Politiche Attive del Lavoro; PON Stage – Progetti di Alternanza Scuola Lavoro; Progettazione Culturale e Sociale - Politiche Sociali (Minori, Immigrati, Pari Opportunità. (www.sannioirpinialab.org).
A cura di A.P.S. Sannio Irpinia Lab

Le verità Film4Young

Presentazione del Film4Young. Film4Young è un progetto innovativo promosso ed organizzato dal Social World Film Festival e co-finanziato dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha tra gli obiettivi principali la valorizzazione dei giovani talenti in ambito cinematografico. Il progetto ha realizzato il lungometraggio "Le verità", prossimamente al cinema.
Il Social World Film Festival, mostra internazionale del cinema sociale, giunta alla sesta edizione nel 2016, oltre che rassegna cinematografica può e deve essere considerata come momento di aggregazione culturale e sociale, esperienza di cooperazione e integrazione, luogo di denuncia e riflessione dedicata ai giovani: il cinema sociale inteso come mezzo di comunicazione internazionale, confronto oltre che contenitore di critica, sviluppo e promozione.
Il festival è "costruito" esclusivamente da un team di giovani under 35.
A cura di Social World Film Festival

Concilia Point

L'attività è stata volta a presentare gli strumenti con cui la Regione dà un supporto concreto alle donne per conciliare al meglio la vita familiare con l'impegno professionale. Nel corso dell'attività è stato possibile conoscere nel merito la misura con la quale l'assessorato finanzia 50 progetti che comprendono servizi quali, a titolo esemplificativo, nidi, ludoteche e campi estivi per bambini dai 3 ai 12 anni. Il Concilia Point allestito presso il Villaggio della Scienza di Piazza del Plebiscito ha avuto la funzione di presentare le attività a sostegno dell'inserimento lavorativo delle donne disoccupate e/o inoccupate ed il miglioramento delle condizioni lavorative delle donne occupate, favorendone la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
A cura di Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità della Regione Campania

Scuola Lavoro: Ricerca e Innovazione

L'attività Scuola lavoro: ricerca e innovazione è stata incentrata sul rapporto tra mondo della scuola e mondo del lavoro e, in particolare, sui progetti sviluppati dalla Regione Campania per guidare i giovani in esperienze concrete per indirizzare la loro formazione culturale e professionale in vista di un'occupazione futura.
A cura di Assessorato all'Istruzione Sport e Politiche Sociali della Regione Campania

Formazione Java per la Campania

Nell'isola tematica Quarta rivoluzione industriale: makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro, si è svolta l'attività Formazione Java per la Campania: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per ridisegnare il sistema della formazione professionale,
Nel corso dell'attività è stato presentato il progetto "JAVA CAMPANIA - Innovazione e formazione digitale". Il progetto consiste nel finanziamento, tramite il Fondo Sociale europeo, di corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica di programmatore JAVA e rappresenta un'occasione per accedere al mondo del lavoro specializzandosi in una delle tecnologie informatiche di riferimento per le imprese.
A cura dell'Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità.

Vetrina laboratorio artigianato 2.0 Regione Campania

L'attività è stata dedicata a presentare la misura volta a favorire l'innovazione dei processi aziendali ed il miglioramento degli standard ambientali delle imprese artigiane operanti sul territorio regionale, rivolta alle attività artigianali ed imprese, anche di nuova costituzione, con almeno una sede operativa in Campania ed una compagine societaria a maggioranza femminile o di età inferiore ai 35 anni.
A cura dell'Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione.

INCONTRI

Campania In.Hub si racconta in piazza del Plebiscito

Animazione, scouting, idea generation e business acceleration, 7 ottobre ore 11 Agorà dei Laboratori Tematici Futuro Remoto

Il 7 ottobre, in Piazza del Plebiscito, alle ore 11.00 presso l'Agorà dei Laboratori tematici di Futuro Remoto si è svolto l'incontro pubblico con gli attori del programma Campania In.Hub. Campania In.Hub è il programma a supporto della creazione di un ecosistema regionale a favore della imprenditoria innovativa. Il programma punta ad aggregare e connettere le molteplici esperienze e competenze presenti sul territorio campano - rappresentate da incubatori d'impresa, centri servizi, acceleratori, parchi scientifici e tecnologici e stakeholder - che prestano le proprie professionalità a supporto delle startup, e rientra all'interno del programma promosso da Sviluppo Campania "Azioni di Marketing Territoriale", nell'ambito del Fondo "Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione – PAC III DGR 497/2013".
Campania In.Hub è articolato in una serie di azioni, inaugurate da un intervento fortemente innovativo: l'avviso per il supporto ai soggetti che si occupano di creazione di impresa sul territorio campano. Una misura inedita in Italia che, con una dotazione finanziaria di 1 milione di euro, ha fornito sostegno ai programmi di scouting, idea generation e accelerazione di

startup innovative, aperta a tutti i soggetti pubblici o privati. Si tratta di programmi finalizzati al rafforzamento del potenziale innovativo regionale, al sostegno di nuova imprenditorialità giovanile e di startup di imprese innovative. Il successo dell'iniziativa è stato attestato sia dalla partecipazione all'avviso - 112 domande valutabili per un ammontare triplo rispetto allo stanziamento - sia dalla velocità con cui è stata espletata la procedura di valutazione.
L'evento svoltosi il 7 ottobre a Futuro Remoto ha presentato 4 focus principali: animazione, scouting, idea generation e business acceleration. Un appuntamento voluto fortemente dalla Regione Campania per poter raccontare al territorio quanto si sta realizzando in Campania. Nel corso dell'evento, i cui lavori sono stati aperti dall'Assessore alle Startup, Innovazione e Internazionalizzazione della Regione Campania Valeria Fascione, è stata presentata la rete di soggetti che ammagliandosi sta facendo crescere grandi e piccole opportunità per fare impresa e creare il futuro per tanti giovani aspiranti imprenditori. Obiettivo dell'incontro è stato quello di presentare tutte le opportunità e gli interventi concreti che sono attualmente messi a disposizione dalla Regione Campania per giovani che vogliono costruire il proprio futuro. I primi frutti di queste azioni sono già tangibili attraverso i dati: 40 progetti ammessi, 104 i team selezionati e inseriti nei percorsi, 50 workshop realizzati sensibilizzando il territorio sui temi della creazione di impresa, 120 attività di mentoring e coaching per definire le idee innovative e 45 sono i laboratori formativi dove sono state incrementate le competenze degli aspiranti imprenditori. Numeri che cresceranno ulteriormente con le ultime iniziative che sono ancora aperte e soprattutto che diventeranno imprese attive in Campania. All'iniziativa sono intervenuti Edoardo Imperiale, direttore business development Sviluppo Campania, che ha illustrato nel dettaglio l'intero ecosistema regionale a favore dell'imprenditoria innovativa, e la giornalista Paola Cacace che ha riportato la situazione generale delle Startup nel Mezzogiorno, in termini quantitativi e qualitativi. Nel corso della Speed pitching session, introdotta da Edoardo Imperiale, tutti i beneficiari dell'avviso Campania In.Hub hanno presentato i loro progetti, facendo emergere un quadro di grande ricchezza di idee, opportunità di business ed entusiasmo, un termometro concreto di come il programma Campania In.Hub si stia rivelando uno strumento efficace e stimolante per l'ecosistema delle startup campane.

Presentazione IFTS

Presentazione dei corsi IFTS del bando lanciato dalla Regione Campania
Introduce: Luigi Amodio – Direttore Generale Fondazione IDIS- Città della Scienza
Relatore: Chiara Marciani - Assessore alla Formazione e alle Pari Opportunità
A cura di Assessorato alla Formazione e alle Pari Opportunità – Regione Campania

L'evento, svoltosi presso il Circolo Ufficiali della Marina Militare, è stata l'occasione per presentare al pubblico le azioni con cui la Regione Campania promuove la qualificazione dell'offerta formativa tecnica e professionale. Questa attività coordinata dall'Assessorato alla Formazione e Alle Pari Opportunità è stata presentata ad un'ampia platea di giovani a cui l'Assessore Chiara Marciani, a partire dai corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), ha illustrato il ridisegno del sistema della formazione professionale su cui si sta investendo fortemente. In particolare, l'accento è stato posto sulla natura specifica e innovativa degli IFTS che si configurano come attività progettate da enti di formazione in collaborazione con le imprese, le università e le scuole, per rispondere ai fabbisogni espressi dal sistema

economico-produttivo e dotare le persone e il territorio di conoscenze strategiche per la produzione di beni e servizi ad alto valore aggiunto. Le parole chiave dell'incontro sono state quelle che hanno animato l'intera manifestazione di Futuro Remoto: innovazione, internazionalizzazione, social e open innovation. L'Assessore Marciani ha sottolineato le filiere su cui la Regione sta fortemente puntando ampliando la qualità della formazione professionale: ICT,AEROSPAZIO, MARE, SISTEMA MODA, TURISMO E BENI CULTURALI, AGROALIMENTARE.

Conviene Essere Giovani

Giovani in Europa e il Mediterraneo
"Conviene essere giovani"
Introduce: Luigi Amodio – Direttore Generale Fondazione IDIS- Città della Scienza
Relatore: Serena Angioli (Assessore ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo
A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo - Regione Campania
L'incontro è partito dalla parola "Costruire", che ha dato il titolo a questa XXX edizione di Futuro Remoto e che ben interpreta anche il cambio di passo delle politiche giovanili della Regione Campania. È stato proprio questo il centro dell'intervento con cui l'Assessore Serena Angioli ha raccontato ad un pubblico di studenti motivato e attivo quali sono le azioni messe in campo dalla Regione Campania con il programma "Conviene essere giovani" e come in questo programma i giovani vengono considerati non solo destinatari di interventi dei servizi e della assistenza, ma protagonisti di un nuovo modo di costruire il loro futuro consolidando le esperienze nel presente, facendo aggregazione e migliorando il contesto sociale. L'incontro è stata l'occasione per presentare i nuovi strumenti normativi e finanziari che la Regione Campania ha predisposto per la generazione dei giovani al fine di stimolarne creatività e capacità progettuale. In particolare è stato presentato il programma Ben-essere Giovani, destinato ai giovani tra i 16 e i 35 anni che intendono dar vita a nuove associazioni o reti territoriali di associazioni o, ancora, utilizzare beni pubblici per lo svolgimento di attività associative.

Multiculturalismo Politico

Relatori: Antimo Cesaro (Sottosegretario di Stato – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo), Marco Musella (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche – Università degli Studi di Napoli Federico II)
A cura di Regione Campania
L'evento si è svolto all'interno della sala Comencini del Circolo Artistico Politecnico. Ad incontrare il pubblico due illustri studiosi che hanno coinvolto in pubblico in uno stimolante dibattito sull'importanza di un dialogo interculturale in tempi di conflitti globali reali, potenziali e latenti. In questo scenario, scienza e filosofia politica diventano strumenti fondamentali per costruire un nuovo linguaggio politico. I relatori hanno affrontato questo tema complesso attraverso un excursus storico da è emerso come il dialogo interculturale sia la moneta politica delle relazioni internazionali per creare le condizioni di una convivenza basata sulla reciprocità e sulla comprensione.

Campania 30 secoli di contemporaneita'

La Campania: 30 secoli di contemporaneità
Relatori: Pierluigi Leone De Castris (Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa), Andrea Viliani (Direttore generale Madre - Museo d'arte contemporanea Donnaregina)
A cura di Regione Campania

Pierluigi Leone De Castris e Andrea Viliani hanno regalato al pubblico di Futuro Remoto un incontro denso di riflessioni sulla Campania come una terra vulcanica, dal punto di vista delle idee, della ricerca e pratica artistiche, con un rapporto con la cultura che è millenario, e in cui l'arte è sempre stata contemporanea. Questo il nodo concettuale su cui si è strutturato l'intervento dei due relatori che hanno raccontato come in Campania succedono molte più cose di quelle che si suppongono e come tutto ciò trovi un pubblico curioso e preparato. La necessità di fare rete diventa quindi una missione istituzionale, in cui la dinamicità, lo scambio, la costruzione di comunità, uno sguardo aperto sull'oggi sono gli ingredienti per continuare a creare nuova storia dell'arte. In particolare Andrea Viliani ha sottolineato come il dovere di un museo di arte contemporanea come il Madre è quello di interpretare la polifonia creativa degli ultimi cinquant'anni e restituire e sostenere la polifonia di oggi.

Campania verso Euromeditterraneo

Giovani in Europa e il Mediterraneo
Seminario su "La Campania verso l'Euromediterraneo"
Modera: Alfonso Ruffo
Intervengono: Salvatore Capasso (Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo – CNR), Paolo Zanenga (Diotima Society), Maurizio Di Stefano (ICOMOS Italia International Council on Monuments and sites), Luciano Carrino (Kip International School), Giosuè Grimaldi (Comitato Atlantico Italiano), Domenico Villacci (Presidente del Consorzio Interuniversitario Nazionale), Paolo Palomba (Network Euromediterraneo Interculturale NEI), Ettore De Lorenzo (Giornalista RAI), Gennaro Maione (Sindaco Comune di Ceraso), Domenico Nicoletti (Università degli Studi di Salerno)
Conclusioni: Serena Angioli (Assessore ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo – Regione Campania)
A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo - Regione Campania

L'incontro si è svolto all'interno di una prestigiosa sala del Circolo Ufficiali della Marina Militare. Sono stati presenti protagonisti del mondo della cultura e delle istituzioni impegnati nella definizione delle politiche e delle attività di educazione e di formazione per una crescita culturale e sociale del bacino euromediterraneo. Esperti con competenze ed esperienze diverse hanno offerto letture complementari delle azioni di sviluppo e integrazione rivolte soprattutto ai giovani.

CAFE' SCIENTIFIQUE

BASSO

SPETTACOLI

Giovani musicisti dell'Agro Nocerino-Sarnese

A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo della Regione Campania
In questo evento musicale l'Associazione Musicisti Sergio Mascolo ha proposto un'antologia dei più famosi temi tratti dalle colonne sonore di Ennio Morricone arrangiati per una piccola formazione di tastiere e chitarre,

TamburaNova Artisti Associati

A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo della Regione Campania
I musicisti e i ballerini di TamburaNova Artisti Associati si sono cimentati in una performance dedicata alla tradizione musicale orale e scritta della Campania e dell'Italia meridionale.

PREMIAZIONI

Performance di Letizia De Rosa – Campionessa mondiale di Taekwondo

A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo della Regione Campania
Letizia De Rosa, campionessa mondiale di taekwondo, ha proposto al pubblico di Futuro Remoto una sorprendente esibizione di questa antica arte marziale che coniuga in un'unica disciplina tecniche di combattimento, benessere del corpo ed estetica.

Esibizione di giovani atleti dell'Agro Nocerino-Sarnese

A cura di Assessorato ai Fondi Europei, Politiche Giovanili, Cooperazione Europea e Bacino Euro-mediterraneo della Regione Campania
Una rappresentanza di giovani atlete di ginnastica ritmica ha affascinato i visitatori con una performance spettacolare e ricca di coinvolgenti coreografie di questa ormai consolidata disciplina olimpica.

I NUMERI DEL 2016

La passione, l'entusiasmo, la soddisfazione di quanti hanno lavorato e partecipato a Futuro Remoto 2016 – COSTRUIRE non possono essere "contate" ma alcuni numeri si possono dare e sono numeri superiori a quelli già sorprendenti dell'edizione 2015 della manifestazione e che raccontano di un grande successo, di una partecipazione oltre le previsioni e di un programma di attività ricco e vario:

- il pubblico: 230.000 i visitatori nei quattro giorni della manifestazione;
- oltre **6.000** mq di allestimento, con padiglioni tematici, palco, agorà, spazi all'aperto, sale per incontri;
- **5** le prestigiose sedi cittadine che hanno aperto le loro porte: il Cortile d'Onore del Palazzo Reale di Napoli, il Gran Caffè Gambrinus", la sede dell'Associazione Circolo Artistico Poli-

tecnico, il Circolo Ufficiali dell'Esercito di Napoli all'interno di "Palazzo Salerno", il Circolo Ufficiali della Marina Militare di Napoli;
• oltre **550** i soggetti partecipanti, tra i principali enti di ricerca nazionali con le loro diramazioni territoriali, dipartimenti universitari, musei, imprese, istituzioni politiche e culturali;
• **14.000** gli eventi realizzati, tra laboratori interattivi, dimostrazioni ed esperimenti;
• **2.500** volontari, tra ricercatori, docenti, studenti, imprenditori e privati cittadini che hanno messo a disposizione di tutti, con passione e responsabilità, il loro tempo e le loro competenze, per agire in modo concreto nella direzione di una condivisione dei saperi e delle esperienze;
• **60** tra incontri, workshop, tavole rotonde, caffè scientifici, lezioni in piazza e **11** Grandi Conferenze, eventi ai quali partecipano, tra gli altri, numerosi ospiti di fama internazionale;
• gli ospiti: **14** ospiti internazionali hanno incontrato il pubblico del Festival nel corso di conferenze, incontri e dibattiti;
• il palco: **40** spettacoli hanno animato il palco e la grande festa della piazza.

L'IMPATTO MEDIATICO

La manifestazione è stata preceduta e accompagnata da una forte e pervasiva campagna di comunicazione. La copertura mediatica dell'evento Futuro Remoto 2016 è stata condotta sulla carta stampata, web, social, radio, televisione, affissioni, materiali a stampa.
Grande successo delle azioni condotte sul web, con circa 62.000 fan del profilo Facebook sul quale, in 5 giorni, sono stati pubblicati circa 100 post.
Anche su Twitter l'attenzione per la manifestazione è stata altissima: le migliaia di tweet realizzati e postati con hashtag #futuroremoto2016 hanno raggiunto quasi oltre 1 milione e 100 mila utenti di Twitter e sono stati visualizzati da quasi 150.000 utenti.
Grande novità di quest'anno è stato il lancio della Community di Futuro Remoto che è rapidamente cresciuta tanto da aver registrato la pubblicazione di ben 76 articoli e 300 commenti.
La diffusione sul web è stata assicurata anche dal rilancio del sito dell'evento su oltre 100 siti di enti di ricerca, atenei e associazioni, tra i quali quello delle sette università campane, quello del CNR Nazionale, dell'INFN Nazionale.
In streaming è stata trasmessa anche la diretta video dell'evento inaugurale.
Nelle giornate della manifestazione, Radio Kiss Kiss, main Media Partner di Futuro Remoto 2016 ha effettuato una diretta nazionale no stop da Piazza del Plebiscito, dove è stato allestita la postazione radio con il TRUCK di Radio Kiss Kiss e dove si sono alternati ospiti di primo piano introdotti e intervistati dagli speaker nazionali della radio.
Futuro Remoto 2016 si è avvalsa anche di altri importanti Media Partner: Dire Giovani, EAV Ente Autonomo Volturno srl, Le Scienze, Moebius radio 24, Triwu la web tv dell'innovazione, Retenews24 MEDIA ON LINE
La manifestazione ha avuto un grande lancio e copertura mediatica anche attraverso riviste e giornali online, radio e televisioni nazionali e locali e attraverso la carta stampata; mensili, settimanali e quotidiani, sia a livello di stampa locale che nazionale hanno pubblicato articoli dedicati alla manifestazione. Tra le principali testate nazionali segnaliamo: Il Venerdì di Repubblica, il Domenicale del Sole24 ore, il TG 2, radio 1, radio 3, Le scienze e Radio 24. In

locale oltre alle varie televisioni private va sicuramente segnalata l'ampia copertura di TG Campania.
Significativo è stato l'impatto che ha avuto l'inserto speciale dell'edizione del 6 ottobre 2018 del principale quotidiano napoletano e del mezzogiorno d'Italia, IL MATTINO, con ben otto pagine interamente dedicate a FUTURO REMOTO 2016.

IL VILLAGGIO DELLA SCIENZA

Dove e quando

Come nel 2015, ma ancora più bello, più ricco e suggestivo di quanto non lo sia stato l'anno scorso, anche nel 2016 il Villaggio della Scienza di Futuro Remoto è stato allestito, dal 7 al 10 ottobre, nella piazza più ricca di significati simbolici di Napoli, Piazza del Plebiscito. Si è rinnovata, così, una centralità della piazza che non è riferita solo alla dimensione urbanistica e alla ricchezza architettonica e monumentale, ma che è fatta anche di significati condivisi e di valori sociali.
Durante Futuro Remoto Piazza del Plebiscito ha espresso in pieno la sua funzione di luogo di incontro di realtà diverse, di scambio di esperienze e di "laboratorio" aperto a tutti per la crescita culturale e sociale dei singoli e della comunità. Tutto si è svolto in un clima di festa, dove ciascuno dei diversi pubblici che si sono ritrovati in piazza ha potuto, in un ambiente coinvolgente e informale, trovare risposte alle curiosità, possibilità di approfondimento per i propri interessi e occasioni di svago e di divertimento.
Il Villaggio della Scienza ha visto, al centro di Piazza del Plebiscito, nove grandi padiglioni a forma di semisfera che hanno creato un ambiente fortemente suggestivo. Accanto alle semisfere - ciascuna delle quali dedicata a uno dei temi specifici intorno ai quali è stato articolato lo sviluppo del tema generale, "COSTRUIRE" – ha avuto un ruolo speciale il palco, sul quale si sono alternati artisti e divulgatori scientifici, in un programma ricco di eventi, perfomance, spettacoli e science show che hanno animato la piazza tutti i giorni, contribuendo a creare un clima di festa, clima reso ancora più vivo e attraente dalla presenza in piazza del truck di Radio Kiss Kiss, media partner della manifestazione.
Al centro della piazza, l'installazione simbolo di Futuro Remoto 2016: la Reazione a Catena. Con due appuntamenti al giorno, l'installazione è diventata il punto di attrazione per un evento che, ogni volta, ha emozionato e sorpreso il pubblico.
Oltre la piazza, altre prestigiose sedi poste nelle immediate vicinanze di questa hanno ospitato conferenze, incontri, cafè scientifique: dal Cortile d'Onore di Palazzo Reale, al Sottoportico di San Francesco di Paola, al Circolo Ufficiali dell'Esercito, al Circolo Ufficiali della Marina Militare, al Circolo artistico Politecnico, al Piccolo Palazzo del Gaio Sapere dell'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa e al Caffè Gambrinus, location d'eccezione per momenti di approfondimento e di crescita culturale.

Come

In piazza, al centro della città, tutti i partecipanti alla manifestazione hanno potuto condividere la dimensione del sapere, della ricerca e del "fare" concreto, diventando parte di quel

processo di produzione della conoscenza che è alla base del progresso della società contemporanea.
Il Villaggio della Scienza è stato il luogo di incontro diretto tra cittadini e ricercatori per un momento di condivisione di esperienze, di esigenze, di aspettative e di punti di vista sulla ricerca scientifica. Un'occasione per fare il punto tutti insieme sulle prospettive attuali della scienza e della tecnologia.
Nei nove padiglioni del Villaggio, ricercatori ed esperti afferenti a dipartimenti universitari, a centri di ricerca, a musei ad istituzioni politiche e ad associazioni hanno svolto attività a ciclo continuo, coinvolgendo in modo attivo il pubblico in laboratori, dimostrazioni scientifiche e presentazioni e mostrando come sia possibile impadronirsi dei concetti scientifici, divertendosi.
Tutte le attività del Villaggio della Scienza sono state hands on, basate sull'interattività e sulla possibilità per i visitatori di toccare "con mano" i fenomeni scientifici e di scoprire le frontiere della ricerca.
Molte attività hanno permesso ai visitatori di cimentarsi in alcune delle operazioni che normalmente si svolgono nei laboratori di ricerca e di partecipare ad alcune delle fasi nelle quali si articola il "fare scienza". Inoltre, i visitatori hanno potuto conoscere in modo diretto alcuni dei risultati più innovativi del lavoro degli scienziati, con la presentazione di prototipi funzionanti e di tecnologie che consentono indagini avanzate nei diversi settori della ricerca, da quello medico, a quello spaziale, a quello marino e a tanti altri.
Numerosi eventi e spettacoli all'aperto hanno caratterizzato questa edizione di Futuro Remoto. In particolare sul palco al centro della piazza si sono tenuti science show, spettacoli di danza, speed dating speciali, improvvisazioni musicali, giochi di scienza e altri eventi originali improntati all'insegna del coinvolgimento del pubblico. Alcuni fra i più rinomati animatori scientifici italiani ed europei si sono cimentati nel raccontare in modo spettacolare la scienza al pubblico di Futuro Remoto.
Uno spazio speciale è stato riservato alla musica intesa quale veicolo di dialogo e di inclusione sociale. Musica che costruisce, appunto: dalle esibizioni delle orchestre e dei cori delle università campane a quelle delle orchestre giovanili e delle formazioni di tante associazioni locali che uniscono la pratica musicale all'impegno sociale, fino a sorprendenti improvvisazioni di gruppo che hanno coinvolto il pubblico.

Dimensione internazionale

Al successo delle attività di Futuro Remoto hanno contribuito anche prestigiosi ospiti internazionali e preziose collaborazioni con alcune tra le più importanti istituzioni di diffusione della cultura scientifica europea, come lo Swiss Science Center Technorama, Ciencia Viva, e l'inglese Science Made Simple.
Nel 2016 si è ampliata, quindi, la dimensione internazionale di Futuro Remoto, già assicurata, dopo la risonanza che l'evento ha avuto all'estero lo scorso anno, dall'attenzione che all'evento è stata riservata dai partner stranieri di Città della Scienza. In particolare, molti dei science show in calendario sono stati proposti da alcuni fra i più rilevanti gruppi di animazione scientifica attivi in Francia, Regno Unito e Portogallo, Svizzera. Scienziati ed esperti internazionali hanno entusiasmato il grande pubblico in un ciclo di conferenze del quale sono

stati protagonisti.
Ma anche nei temi trattati la manifestazione ha voluto aprirsi a una realtà più ampia di quella nazionale: è stata, quindi, prevista una specifica finestra sulle culture e sui paesi del Mediterraneo, per conoscere meglio un mondo in costante trasformazione e oggi impegnato in una importante fase di rifondazione storica e identitaria. Testimoni diretti delle realtà dei principali paesi che si affacciano sulla sponda sud del nostro mare hanno portato le loro esperienze in piazza, con mostre fotografiche, attività e laboratori, tutti centrati sulla conoscenza e sui valori della condivisione e della inclusione.

IL PROGRAMMA

I Nomi e i Volti

GIULIANO AMATO | PIERO ANGELA | SERENA ANGIOLI | BRUNO ARPAIA | ROBERTO BATTISTON | SILVIA BENCIVELLI | GIOVANNI BIGNAMI | DARIO BRESSANINI | MASSIMO CAPACCIOLI | ANTIMO CESARO | LORENZO CHIEFFI | ROSANNA CIOFFI | ALESSANDRA CLEMENTE | LUCIO D'ALESSANDRO | FILIPPO DE ROSSI | LUIGI DE MAGISTRIS | FRANCO DI MARE | ANTONIO D'ONOFRIO | VALERIA FASCIONE | LUCIA FORTINI | LUCA FRAIOLI | LUISA FRANZESE | SEBASTIANO MAFFETTONE | GAETANO MANFREDI | CHIARA MARCIANI | SIMONA MARINO | ELDA MORLICCHIO | LUIGI NICOLAIS | PALMIERI ANNAMARIA | GIUSEPPE PAOLISSO | PEP BOU | CLAUDIO QUINTANO | CARLO SBORDONE | GUGLIELMO TAMBURRINI | AURELIO TOMMASETTI | GUIDO TONELLI | VAUGHAN C. TUREKIAN

Evento Inaugurale

La XXX edizione di Futuro Remoto si è inaugurata il 6 ottobre 2016 con una serata speciale alla quale ha preso parte un pubblico numeroso e entusiasta.
Alla presenza di tutte le istituzioni che hanno promosso la manifestazione, Piero Angela, Roberto Battiston e l'artista spagnolo Pep Bou hanno dato vita a un evento spettacolare e ricco di emozioni aperto da un saluto inviato in video da Samantha Cristoforetti, l'astronauta italiana che ha voluto testimoniare la sua vicinanza alla manifestazione e il suo apprezzamento per quanto Futuro Remoto ha fatto nei suoi trenta anni di storia per la diffusione della cultura scientifica.
Il pubblico ha riservato un'accoglienza particolarmente calorosa a Piero Angela, il quale, con la sua conferenza "I segreti della comunicazione scientifica", ha dimostrato ancora una volta - e come ha fatto sempre nella sua lunga carriera - come sia possibile appassionare il grande pubblico ai temi della scienza.
Roberto Battiston, Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, ha discusso con il pubblico un tema di grande fascino per tutti, la "conquista" umana nello Spazio. La sua conferenza "Dalla Terra a Marte. Le nuove autostrade spaziali" è stata l'occasione per fare il punto sui più recenti progressi nel campo della ricerca aerospaziale e delle prospettive che tali conquiste aprono per l'uomo nella sua avventura nello Spazio.
La serata si è chiusa con lo spettacolo "Experiences" di Pep Bou, uno dei più famosi artisti

specializzati nella progettazione, realizzazione e conduzione di science show, tutti centrati sul fascino e i misteri delle bolle di sapone.

ISOLE TEMATICHE

TERRA MADRE: CLIMA, ENERGIA E AMBIENTE

In collaborazione e con il contributo dell'Università degli Studi di Salerno

L'isola tematica è stata organizzata in quattro macroaree:
La Terra; La Terra e la vita; La Terra, la tecnologia, l'uomo; Conoscere il Pianeta

Responsabili scientifici:
Alessandro Iannace · Università degli Studi di Napoli Federico II
Antonio Piccolo · Università degli Studi di Salerno
Fabio Terribile · Università degli Studi di Napoli Federico II

Le conoscenze che derivano dallo studio della Terra sono fondamentali per indirizzare lo sviluppo della nostra società. In questa prospettiva, i temi dell'isola tematica sono stati sviluppati con un'attenzione particolare verso le possibilità offerte dalle ricerche in corso in vari ambiti.
In particolare si è mostrato come sia proprio la vita sulla Terra a insegnarci i segreti del costruire. Tutti gli organismi biologici da quelli più semplici agli ecosistemi più complessi richiedono l'attivazione di processi, la creazione di relazioni e di collaborazioni tra le comunità dei viventi oltre a tanta capacità di adattamento. Una ricetta perfetta per costruire il futuro!
Una prima serie di attività hanno spaziato, quindi, dagli aspetti fondamentali della biodiversità e delle biotecnologie vegetali e animali fino ad arrivare all'editing genetico, dai marcatori biologici del cambiamento climatico e degli inquinanti ambientali fino alla produzione di biodiesel e bioplastiche a partire dagli scarti delle piante; tutti esempi di cosa significhi costruire con l'aiuto degli organismi viventi.
Oggi, si è, finalmente, compreso che la tecnologia, frutto dell'intelligenza umana, deve, sì soddisfare i bisogni dell'uomo, ma non deve violentare la Terra madre. In molti settori si stanno, quindi, elaborando soluzioni e tecnologie innovative per ridurre gli impatti ambientali delle attività dell'uomo. Sempre in riferimento al tema dell'energia, per esempio, è stato mostrato un impianto in grado di utilizzare biomasse eterogenee nell'ottica di un'attenta salvaguardia ambientale e di una sensibile riduzione dei costi unitari.
Anche il monitoraggio ambientale si avvale del progresso delle conoscenze e nuove tecnologie consentono di raccogliere dati in modo sempre più preciso e tempestivo. "Nasi elettronici" in grado di fornire, in tempo reale, indicazioni sintetiche sulla qualità dell'aria e sugli inquinanti atmosferici, spettrometri laser che illustrano il fenomeno dell'interazione radiazione-materia ai fini della misura della capacità del vapore acqueo di assorbire la radiazione elettromagnetica nell'infrarosso.
Nel campo delle tecnologie sviluppate per la gestione intelligente delle risorse ambientali e, in generale, per la salvaguardia dell'ambiente, sono stati mostrati contatori intelligenti. Uno spazio speciale è stato riservato a una piattaforma tecnologica in grado di effettuare un

monitoraggio in tempo reale dell'inquinamento mostrando come esso si riduca in funzione dell'attività della piattaforma stessa.
Le conoscenze e le metodologie proprie delle Scienze della Terra consentono, inoltre, l'esplorazione delle caratteristiche e delle problematiche del territorio campano e italiano al fine di effettuare una programmazione utile a minimizzare le ricadute sull'ambiente della attività antropica e le conseguenze di eventi catastrofici. Un'area dell'isola tematica è stato dedicata alla presentazione delle nuove tecnologie per il monitoraggio sismico e delle aree vulcaniche e di quelle utilizzate, insieme ai nuovi materiali, nelle costruzioni per rendere queste sempre più sicure.
Altre attività hanno consentito di affrontare un altro tema di grande attualità: l'innovazione nel campo dello sfruttamento delle risorse della Terra nei diversi settori, da quello agroalimentare a quelle delle materie prime. Si sono, per esempio, potuti "incontrare" i principali parassiti e conoscere i modi per controllarne la diffusione e per prevenire le parassitosi delle piante.
Mostre scientifiche hanno guidato alla scoperta di specie animali e vegetali e hanno mostrato come rispettarle e proteggerle.

CORPO E MENTE: SALUTE, BENESSERE E STILI DI VITA

L'isola tematica è stata organizzata in tre macroaree:
Le sei P della medicina del futuro: Preventiva, Predittiva, Personalizzata, Precisa, Partecipativa, Proattiva; Saggezza popolare; Conoscere la macchina uomo.

Responsabili scientifici:
Cinzia Coppola · Seconda Università degli Studi di Napoli
Vincenzo Di Marzo · CNR- Istituto di Chimica Biomolecolare
Giuseppe Martini · Fondazione Idis-Città della Scienza
Lucio Nitsch · Università degli Studi di Napoli Federico II
Tommaso Raiola · Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Il Corpo e la Mente sono inseparabilmente associati ai concetti di Salute e di Benessere e sono al centro dell'attenzione generale in tutti i Paesi avanzati: a questo tema sono dedicati i più alti investimenti pubblici, con grandi ricadute in termini di durata e qualità della vita dei cittadini. La ricerca scientifica in campo biomedico fa intravedere nuovi modi di prestare la dovuta attenzione al nostro corpo e alla nostra mente. In ogni caso, molto rimane ancora da fare per garantire un dignitoso livello di salute e di benessere all'insieme degli uomini e delle donne che popolano il nostro Pianeta.
Questi concetti sono alla base dei tanti laboratori, science show, elementi espositivi e videogiochi che hanno animato gli spazi dell'isola tematica.
Alcune interessanti attività sono state dedicate al tema della prevenzione e hanno consentito di mostrare come la ricerca scientifica renda sempre più articolate e mirate le pratiche di prevenzione e riduzione del rischio di malattie. Si è visto, per esempio, come, in riferimento alle tecnologie avanzate, il settore della dermatoscopia si avvalga di un nuovo strumento per la lotta al melanoma cutaneo e, come nel settore delle indagini genetiche, lo studio del

genoma possa aiutare a individuare in modo precoce alcuni "difetti" delle sequenze di DNA per poter intervenire, poi, con tecniche di ingegneria genetica al fine di ridurre il rischio del manifestarsi di patologie specifiche. Spazio è stato dato anche ad approcci innovativi che si basano sulla possibilità di modificare i nostri geni o la loro espressione con precise scelte di vita.
Gli stili di vita sono stati, sempre nell'ambito della medicina preventiva, al centro di particolare attenzione e il rapporto tra alimentazione e salute è stato oggetto di attività che hanno coinvolto in modo diretto il pubblico. Si sono condotte, per esempio, analisi di alcuni caratteri corporei dei visitatori per mostrare come, sulla base di questi caratteri, si possano calibrare la dieta e l'attività fisica.
Altro tema centrale di molte attività è stato il rapporto tra mente e corpo. Anche in questo ambito si è parlato della necessità di corretti stili di vita. In un'attività rivolta ai più piccoli, per esempio, si è visto come l'alimentazione possa influenzare non solo la tendenza a sviluppare sovrappeso e obesità, ma possa anche influire sia sullo sviluppo cognitivo che sulla predisposizione all'insorgenza di patologie neurodegenerative. In riferimento al piano terapeutico in questo ambito, sono stati illustrati al pubblico interventi di rimedio cognitivo, vale a dire basati su training comportamentali che possono portare a un miglioramento dei processi cognitivi.
Sono stati, inoltre, presentati i progressi nel campo della diagnosi, con esempi concreti relativi a patologie gravi e invalidanti, come quelle tumorali, ma anche a disturbi minori, quali quelli della vista e dell'udito. Un'attività specifica, con dimostrazioni laboratoriali è stata dedicata alle possibili cause dell'infertilità maschile. L'attività ha consentito di conoscere le modalità con le quali si procedere alla valutazione seminologica del paziente andrologico e alla divulgazione della corretta procedura di raccolta e di analisi del liquido seminale. I visitatori hanno, poi, scoperto come tecniche di diagnosi avanzate utilizzino strutture biologiche specifiche come rivelatori: per esempio, i globuli rossi possono diventare bio-lenti per la diagnosi delle malattie del sangue.
Grande interesse ha riscosso il robot chirurgico, del quale sono dotati i principali ospedali napoletani. Una postazione speciale curata dal Gruppo Robotico - costituito da medici, ingegneri, infermieri di sala operatoria, tecnici ed esperti aziendali – ha consentito ai visitatori di vivere un'esperienza unica con proiezioni di interventi eseguiti col robot ed esercitazioni con il simulatore e con il modello statico, assistiti da esperti in tutti i campi della chirurgia, dal personale di sala operatoria e dai tecnici.

IL FUTURO DEL CIBO: IL CIBO DI IERI, OGGI E DOMANI TRA SCIENZA E SOCIETÀ, STORIA E TRADIZIONI

L'isola tematica è adottata da Decò

L'isola tematica è stata organizzata in quattro aree tematiche:
Tradizione; Alimenti di oggi; Alimenti del futuro; Oltre il cibo.

Responsabili scientifici:
Pietro Campiglia · Università degli Studi di Salerno
Nicola Caporaso · Università degli Studi di Napoli Federico II

Raffaele Sacchi • Università degli Studi di Napoli Federico II

Già dai tempi più antichi si sapeva che gli alimenti possono contribuire alla salute dell'uomo o essere causa di malattie. Nel IV secolo A.C. Ippocrate diceva "Fa che il cibo sia la tua medicina". Anche la maggior parte dei precetti della scuola medica salernitana consistevano in suggerimenti alimentari. Tuttavia è solamente da alcuni decenni che la scienza sta affrontando lo studio dell'alimentazione in maniera sempre più profonda. L'alimentazione non è più valutata in termini esclusivamente quantitativi, con la misurazione dei maggiori nutrienti o delle calorie che devono soddisfare le nostre esigenze energetiche, ma in termini qualitativi, ossia attraverso la sua capacità di influire su tutto il metabolismo e, quindi, sulle cause stesse di malattia. L'incremento delle conoscenze nelle varie branche della medicina e della biochimica stanno offrendo una nuova immagine del cibo. Stiamo passando da un'immagine macroscopica dell'alimento ad una visione che va oltre l'alimento stesso, nella quale giocano un ruolo di primaria importanza le molecole talvolta presenti in quantità estremamente basse, come i minerali traccia o i fitocomposti.
Le proprietà degli alimenti sono tali e tante da stimolare, per questo, una vera e propria ricerca attiva per identificare, all'interno dei cibi, le sostanze dotate di proprietà farmaceutiche e terapeutiche. Le "sostanze nutraceutiche" sono normalmente derivate dalle piante, dagli alimenti e da fonti microbiche, come è stato mostrato in attività dedicate alle piante dell'America latina. Tipicamente tali sostanze vengono utilizzate per prevenire le malattie croniche, migliorare lo stato di salute, ritardare il processo di invecchiamento e aumentare l'aspettativa di vita.
"Mangiare bene" significa anche "mangiare consapevolmente". La tecnologia può aiutare a rendere più "trasparenti" le caratteristiche dei cibi e guidare nella scelta degli alimenti. Si è visto come con sistemi di etichettatura che si avvalgono del QR-Code sia possibile avere in tempo reale i dati relativi ai prodotti di interesse.
Il rapporto tra cibo, stato di salute e stili di vita può essere ricostruito anche per le popolazioni umane del passato. Per esempio, si è visto come il nostro scheletro sia una preziosa fonte di informazione. A parte i dati relativi al dimorfismo sessuale e all'età, durante la vita dell'individuo lo scheletro immagazzina dati relativi allo sviluppo, alle eventuali interferenze che ne causano una alterazione del ritmo vitale, alle abitudini alimentari. Il risultato di queste alterazioni è visibile anche migliaia di anni dopo la morte. "Leggere e interpretare uno scheletro" significa quindi ricostruire il profilo biologico dell'individuo, conoscerne lo stato di salute, la sua alimentazione, il suo stile di vita e da lì partire per conoscere la popolazione da cui proviene.
Gli approfondimenti scientifici sui i temi del cibo hanno permesso non solo di trattare temi di grande attualità, come le malattie indotte da alimenti, sempre in continuo aumento, ma anche di avere un particolare focus sul tema del "cibo del futuro". Attività specifiche hanno consentito, per esempio, di illustrare le caratteristiche organolettiche e nutrizionali di alcuni alimenti del futuro o "novelfood", come gli insetti, le attuali tendenze di consumo di alimenti ed i rischi ad essi connessi. La produzione alimentare mondiale dovrà, infatti, aumentare del 70% per nutrire, nel 2050, una popolazione di nove miliardi di persone. Pertanto sarà necessario individuare alimenti le cui filiere produttive abbiano un minor impatto ambientale. L'attenzione per gli insetti è dovuta al fatto che essi rappresentano già oggi un importante fonte di nutrimento per l'uomo (in molte aree dell'Asia, dell'America Latina e dell'Africa,

dove vengono abitualmente consumati da circa due miliardi di persone) e che, in seguito ai recenti aggiornamenti normativi, il consumo di insetti appare una prospettiva vicina anche per l'Europa. Ricchi di proteine e sali minerali questi alimenti potrebbero essere un'importante fonte di nutrimento alternativa.
Approfondimenti sui i principi e le modalità di preparazione della cucina molecolare hanno consentito di apprendere tecniche utili a valorizzare le proprietà nutritive degli alimenti.

SMART CITIES: RICERCA, SVILUPPO SOSTENIBILE, DIFFUSIONE DI BENI E SERVIZI ETICI

L'isola tematica è organizzata in collaborazione e con il contributo UnipolSai Assicurazione S.p.A.

L'isola tematica è stata organizzata in tre aree tematiche:
Mobilità; Metabolismo Urbano; Patrimonio Edilizio e Paesaggio Urbano.

RESPONSABILI SCIENTIFICI:
Libera D'Alessandro · Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Romano Fistola · Università degli Studi del Sannio
Luigi Romano · Università degli Studi di Napoli Parthenope
Federica Visconti · Università degli Studi di Napoli Federico II

La città del futuro è stata anticipata grazie a esempi concreti di come la tecnologia può aiutare a rendere più sostenibili i processi urbani e funzionale l'organizzazione dei servizi al cittadino. Le attività hanno consentito di conoscere le esperienze in corso e i progetti ai quali si lavora con l'obiettivo di rendere le nostre città sempre più ricche di occasioni e possibilità di dialogo senza dimenticare la dimensione dello spazio urbano come luogo nel quale nei quali si affermano processi di inclusione con un ampliamento effettivo degli spazi di condivisione e di partecipazione.

All'interno del sistema urbano, dinamico e complesso, la mobilità rappresenta l'unica delle funzioni urbane che non è insediata "nello" spazio, ma si svolge "attraverso" lo spazio, rivestendo un ruolo vitale per la città. Molta parte delle relazioni interpersonali sono assicurate dalla possibilità dello spostamento fisico fra i diversi ambiti degli insediamenti antropici. A fronte di tale ruolo va tuttavia osservato che la crescita urbana, la genesi della metropoli, lo sviluppo della megalopoli ed il dilagare dello sprawl urbano, vadano ricondotti alla possibilità dello spostamento libero, attraverso l'utilizzo del mezzo privato a motore. Sono stati, quindi, presentati alcuni esempi importanti per mostrare come le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione stanno profondamento cambiando i modi dello spostamento, le scelte di percorso, le accessibilità, soprattutto in considerazione della crisi struttura che vivono i sistemi urbani, crisi per buona parte attribuibile ai carichi da mobilità ed agli inquinamenti conseguentemente prodotti e non più sostenibili. I visitatori hanno potuto osservare e testare auto e sistemi di guida innovativi, tali da garantire modalità di spostamento fisico delle persone meno impattanti sull'ambiente e, allo stesso tempo, hanno potuto conoscere i sistemi che consentono la virtualizzazione funzionale che sta progressivamente dematerializzando molta parte degli spostamenti fisici affidando ai flussi telematici la possibilità di

accesso e fruizione dei servizi urbani. Queste forme di mobilità innovativa (materiale ed immateriale) sonio state descritte attraverso exibit ed applicazioni che hanno consentito di costruire un panorama di sfondo dei futuri contesti urbani all'interno dei quali spostamento fisico "dolce" e flussi telematici "immateriali" dovranno integrarsi in modo "intelligente" nel nuovo assetto smart della città.

Ai visitatori è stata proposta la visione della città come organismo vivente, con un suo metabolismo, una sua anatomia, una sua struttura ma anche con le sue patologie, dovute agli squilibri che si possono determinare nella alimentazione di materiali ed energia, nella loro trasformazione e nella emissione dei residui di tali trasformazioni. Nella città contemporanea, rapidamente cresciuta, seguendo soprattutto meccanismi di natura economica, spesso con scarsa attenzione alla sostenibilità delle trasformazioni, il sistema-città vede energia, materiali e sostanze scorrere secondo flussi che procedono per lo più in una sola direzione, producendo rifiuti il cui smaltimento è diventato uno dei problemi caratteristici della nostra era. La sfida per il futuro delle nostre città è proprio quella di trasformare questi flussi unidirezionali in flussi circolari: riciclando, recuperando e riutilizzando, in un ottica di sviluppo attenta alla limitatezza delle risorse disponibili e indirizzata alla loro protezione.

Nell'isola tematica diversi progetti hanno presentato al pubblico sistemi smart per la produzione e il trattamento di acqua, energia, luce e anche dei suoni urbani. Un'attenzione specifica, con attività dedicate, è stata rivolta al tema del riciclo degli scarti e dei residui che, da rifiuti, possono e devono diventare nuovamente risorsa. Ai fini della sostenibilità ambientale, bisogna anche ripensare il modo di costruire e, a tale proposito, sono state mostrate soluzioni tecnologiche idonee a realizzare edifici ad "energia quasi zero" in climi mediterranei e presentati strumenti di misura utili per la valutazione delle proprietà termofisiche degli edifici nell'ottica della analisi delle prestazioni energetiche degli edifici esistenti.

Gli spazi urbani sono stati attraversati da numerose trasformazioni, sia dal punto di vista materiale sia da quello simbolico, accelerate dai processi di globalizzazione e, in tale ambito, le modalità attraverso le quali si ri-articola il legame tra paesaggi urbani e patrimonio edilizio diventano un elemento strategico, che pone tuttavia nuove sfide in termini di impatto ambientale e di esclusione sociale. Una città più sostenibile, più inclusiva, più efficiente, in cui sono diffusi beni e servizi etici per i suoi abitanti è anche una città più accogliente e più sicura. È in relazione a questo tema che sono state presentate attività per mostrare l'uso di innovative tecnologie digitali e specifiche applicazioni sviluppate per favorire l'accessibilità, per rinnovare la percezione degli elementi materiali e immateriali del patrimonio urbano e anche di quelle finalizzati all'applicazione dell'innovazione tecnologica alla salvaguardia di tale patrimonio. In questo ambito, per esempio, si è visto come sia possibile utilizzare la realtà aumentata nel campo della prefigurazione del futuro assetto urbano, della pre-valutazione della localizzazione di "oggetti" all'interno della scena urbana e del supporto ai processi di monitoraggio e mitigazione del rischio indotto di fenomeni naturali e antropici.

Una serie di attività sono state dedicate alla sicurezza in ambito urbano e in quello stradale. Sono stati approfonditi temi quali i pericoli derivanti dalla guida pericolosa e sono stati illustrati il funzionamento e le caratteristiche di dispositivi per l'accertamento di infrazioni al

codice della strada (autovelox e telelaser) e di quelli per l'accertamento della guida in stato di ebbrezza (etilometro) e della guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope (drogometro).

Di particolare interesse è stata la ricostruzione di una scena del crimine con rilevazione di impronte digitali e di tracce DNA.

COMUNICO ERGO SUM: ISTRUZIONE, COMUNICAZIONE, NEW COMMUNITY E DIGITAL DIVIDE

L'isola tematica è adottata da TIM

L'isola tematica è stata organizzata in sei macroaree:
Comunicare la scienza e la ricerca universitaria; Comunicare la scienza ai bambini; Ergo sum: la costruzione del sé; Scrittura e sensi: dall'immagine alla parola e dalla parola all'immagine; Comunicare l'arte, i beni culturali, la città; Comunicare il teatro e la musica.

Responsabili scientifici:
Sabina Martusciello · Seconda Università degli Studi di Napoli
Rosa Piro · Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Luigi Romano · Università degli Studi di Napoli Parthenope
Simon Pietro Romano · Università degli Studi di Napoli Federico II

Comunicare non è stato mai così facile nella storia dell'uomo come nell'epoca in cui viviamo, in cui si sono moltiplicati gli strumenti a nostra disposizione per arrivare agli altri. Comunicare significa gettare dei ponti verso gli altri, valorizzando l'identità di ciascuno e costruendo l'immagine di sé attraverso le parole, la scrittura, i nuovi supporti digitali, la ricerca scientifica. Eppure la rapidità dei messaggi che vengono scambiati, le nuove tecnologie con cui gli esseri umani comunicano tra loro, richiedono una riflessione approfondita sui modi in cui la nostra percezione della realtà è cambiata rispetto al passato, su come i nostri sensi e il nostro pensiero si aprano a nuove forme di conoscenza e ne siano trasformati.
L'istruzione, la comunicazione, la new community e il digital divide sono stati i temi portanti del padiglione che ha proposto un affascinante percorso su come e cosa comunichiamo.
I laboratori scientifici sulla comunicazione a Futuro Remoto, hanno permesso a bambini giovani e adulti di sperimentare diversi codici e linguaggi con cui esprimere il pensiero narrativo e sviluppare contemporaneamente capacità riflessive su vari temi quali l'educazione alle differenze, il sentimento del corpo, l'alfabetizzazione emozionale, la relazione interculturale.
La narrazione è un aspetto saliente del nostro essere nel mondo. Attraverso le narrazioni, una cultura fornisce ai suoi membri modelli identitari e di capacità di azione. Le forme della narrazione possono essere le più diverse: non solo parole, ma anche gesti e simboli, arte e poesia. L'arte, la musica e il teatro si sono "comunicati" ai visitatori attraverso laboratori teatrali e allestimenti di cori temporanei. I visitatori si sono anche cimentati con forme di scrittura antica come quella dei papiri, o come l'antica scrittura cuneiforme assiro-babilonese e la scrittura cinese che hanno in comune uno stretto rapporto con l'immagine. Dalla scrittura su supporti materiali, si è passati poi ai laboratori di letto-scrittura digitale con

esercizi che hanno evidenziato la ricchezza che le nuove tecnologie consentono di realizzare come per esempio le faccine degli smile, ossia le emoticon o emoji.
Una nuova sfida proposta al pubblico è stata quella di usare la new community e i social media per mettere in relazione persone che non si conoscevano ma che, insieme, hanno potuto creare una storia e metterla in scena.
Un altro aspetto della comunicazione ha riguardato la costruzione del sé, giochi, piattaforme, science show hanno condotto i visitatori alla riflessione su come cambia la percezione che ciascuno ha della realtà quando si utilizzano le nuove tecnologie, capaci di alterarla fino a farla divenire una realtà virtuale.
Le università e gli enti di ricerca hanno comunicato i risultati ottenuti per valorizzare il patrimonio dei beni archeologici e artistici attraverso innovativi sistemi multimediali. Le nuove tecnologie, le app, i video, i volumi digitalizzati, le "didascalie parlanti", i totem, creati per immaginare e realizzare percorsi artistici e turistici, hanno permesso ai visitatori di cogliere, una volta di più, quanto sia fondamentale la ricerca accademica per attivare non solo dei processi culturali di conoscenza della città, dei musei, della Regione, ma anche sociali (nutrendo il senso di appartenenza a un posto e l'identità storica) ed economici (valorizzando tutte le potenzialità di un territorio). Il comunicare l'arte ha anche permesso di individuare una nuova metodologia di approccio al Patrimonio Culturale: nodo di forze intorno al quale articolare, sovrapponendole, discipline differenti quali la formazione e l'educazione al Bello, l'artigianato e la conoscenza dei materiali, le tecnologie digitali per il rilevo tridimensionale dei beni e la loro restituzione mediante dispositivi per la Realtà Aumentata, l'arte del pensare e dell'immaginare che ha in se l'amore per le differenze, misurate nei luoghi fantastici dei bambini. Video descrittivi e pratiche dimostrative hanno coinvolto i visitatori e hanno favorito l'avvicinamento ai temi del patrimonio culturale di un pubblico proveniente da le più variegate fasce culturali, sociali ed economiche.
I visitatori, grandi e piccini, hanno avuto la possibilità di partecipare direttamente a tanti esperimenti scientifici. Dimostrazioni, giochi e attività partecipative hanno condotto il pubblico in modo semplice nel mondo della fisica.

MARE NOSTRUM: STORIA, RICERCA, INNOVAZIONE E BLUE ECONOMY

L'isola tematica è adottata da Next Geosolution Europe Spa e da Deep Sea Technology srl

L'isola tematica è stata organizzata in due macroaree:
La Scienza e L'Ambiente Marino; Il Mare e l'Uomo: Economia ed Energia.

Responsabili scientifici:
Carlo Pinto · Next Geosolutions Europe SpA
Davide Sala · Tecno In SpA
Roberto Sandulli · Università degli Studi di Napoli Parthenope

L'isola tematica è stata interamente dedicata alla ricerca per la valorizzazione del mare e delle sue risorse e alla conoscenza delle caratteristiche degli ecosistemi marini.
Con una serie di exhibit e di dimostratori i visitatori hanno potuto vivere una esperienza diretta dell'uso di tutte le più recenti tecnologie per l'esplorazione, lo studio e lo sfruttamento

degli oceani, del loro fondo e sottofondo. Tra questi, in particolare, laboratori mobili, imbarcazioni dimostrative dotate di sensori all'avanguardia e i prodotti innovativi di start-up campane, hanno offerto al pubblico l'occasione per cimentarsi in simulazioni di attività di ricerca e tecniche. Si sono, poi, potute conoscere le tecnologie che consentiranno di trasformare il mare, i laghi e i fiumi in immense autostrade digitali sulle quali si muoveranno ed opereranno sensori, robot, droni e veicoli autonomi di ultima generazione.
La tecnologia aiuta anche a "muoversi" sul mare: la riproduzione di un locale operativo di una unità navale attraverso un simulatore di manovra professionale, ha consentito a tutti di apprezzare l'importanza dei sistemi di nuova generazione per garantire l'efficienza e la sicurezza del trasporto navale.
Tra i beni custoditi dal mare, ci sono anche tante testimonianza dell'attività antropica del passato. La tecnologia aiuta anche a scoprire e interpretare tali testimonianze e, con attività dedicate all'archeologia in ambiente marino, tutti hanno potuto scoprire le più recenti scoperte, in particolare quelle fatte nei golfi campani, rese possibili da strumentazioni tecnologicamente avanzate. Più piccoli, poi, hanno potuto vestire i panni dell'archeologo per attività pratiche nelle quali sono state simulate situazioni di scavo archeologico.
Il mare è fonte di una ricca e pregiata gamma di alimenti sfruttati sin dall'antichità per la pesca e l'acquacultura. Le risorse alimentari che il mare offre vanno, però, gestite con la consapevolezza che esistono limiti naturali allo sfruttamento, limiti che devono essere rispettati per garantire la sostenibilità degli ecosistemi marini. Per diffondere, anche tra i bambini, le conoscenze necessarie a tali consapevolezze, sono state presentate attività dedicate al patrimonio ittico e ai cicli naturali dei pesci e degli altri abitanti del mare.
Oltre a quelle relative ai progetti per la salvaguardia della biodiversità e per lo sfruttamento sostenibile degli ambienti marini sono state svolte tante altre attività centrate sui caratteri degli ecosistemi marini e dei loro abitanti. I visitatori, così, hanno potuto osservare in modo diretto, tramite microscopi stereoscopici sorprendenti organismi animali marini del Golfo di Napoli: molluschi, artropodi, anellidi, nematidi, briozoi, coralli e tanti altri organismi hanno emozionato il pubblico.
Infine, con strumenti e dimostrazioni relativi alla ricerca oceanografica, meteorologica e informatica sono stati svolti esperimenti didattici sulla pressione atmosferica, sullo sprofondamento delle acque all'interno di un bacino, della stratificazione della colonna d'acqua e sulle proprietà termodinamiche dell'acqua.

ODISSEA NELLO SPAZIO: DALLE FRONTIERE DELLA RICERCA AEROSPAZIALE, ALL'INFINITAMENTE PICCOLO E INFINITAMENTE GRANDE DELL'UNIVERSO

L'isola tematica è stata organizzata in cinque aree tematiche:
Il Volo; Le Esplorazioni Spaziali; Dal Macro al Micro Cosmo; Luce e Visione; Meraviglie dello Spazio.

Responsabile scientifico:
Pasquale Migliozzi · Istituto Nazionale di Fisica Nucleare INFN – Napoli

Da sempre lo Spazio ha avuto nell'immaginario collettivo un ruolo unico, la sua conquista

una sfida tecnologica e culturale senza pari. La conquista dello Spazio può avvenire attraverso l'invio di satelliti per la difesa, la sicurezza, la tutela ambientale e le telecomunicazioni, di sonde per l'esplorazione dei Pianeti del Sistema Solare, Satelliti e le immagini riprese da essi hanno regalato ai visitatori panorami della Terra insoliti e affascinanti ma anche ricchi di informazioni. Insieme al modello di un satellite speciale - SMOS (Soil Moisture and Ocean Salinity) - progettato per misurare l'umiditá del suolo e la salinitá negli oceani, i visitatori hanno potuto vedere come, grazie a strumentazioni all'avanguardia montate sui satelliti, sia possibile raccogliere dati diversi sull'uso e sullo stato del Pianeta e anche su remote regioni dell'Universo, spingendo lo sguardo dell'uomo lì dove non potrebbe arrivare. Inoltre è stato mostrato quanto fondamentali siano i satelliti nel sistema delle telecomunicazioni e della difesa.

Le sonde lanciate nello Spazio hanno dato concretezza al sogno di raggiungere prima la Luna e, poi, pianeti lontani. L'isola tematica ha ospitato esempi reali delle tecnologie sviluppate nell'ambito della realizzazione delle sonde e dei sistemi per il loro controllo. In particolare, è stata esposta una innovativa tecnologia per il rientro dallo Spazio, IRENE, le cui caratteristiche principali sono il servomeccanismo di apertura e il materiale utilizzato per la protezione termica, attualmente entrambi brevettati.

Alcuni prototipi di rivelatori utilizzati per studiare il Macro e il Micro Cosmo hanno aperto a tutti le porte a un nuovo modo di esplorare lo Spazio. Si tratta di un'esplorazione che avviene indirettamente, grazie allo studio delle particelle elementari provenienti dai punti più lontani dell'Universo. Questo approccio ha portato a conoscenze fondamentali per cercare di ricostruire le origini e la storia dell'Universo stesso. Tra le apparecchiature mostrate in questo ambito, un telescopio per la ricostruzione dei raggi cosmici in tempo reale e dei rivelatori comunemente usati in fisica astro particellare, nucleare e subnucleare.

Prima ancora dell'avvento dell'era delle esplorazioni spaziali e dei grandi apparati terrestri per lo studio dei messaggeri cosmici, l'unico strumento che l'uomo aveva per studiare il Cosmo era l'occhio e, quindi, il messaggero di conoscenza era la luce visibile. Due attività dedicate al tema sono state centrate sulle proprietà della luce e di alcune applicazioni di questa per l'analisi non distruttiva di materiali e dispositivi.

Il sogno di volare ha accompagnato la storia dell'uomo sin dall'antichità. Dal mito di Dedalo e Icaro si sono susseguiti racconti e cronache dei tentativi - anche fallimentari - compiuti da temerari sperimentatori. Un sogno che non si ferma. L'isola tematica ha visto uno spazio speciale dedicato al futuro dell'aeronautica, un futuro fatto di materiali innovativi e multifunzionali, con l'aereo elettrico che già oggi si preannuncia come "protagonista" dell'innovazione del settore.

Innovazione del volo significa anche droni. Con attività e simulazioni di volo, che hanno coinvolto i visitatori di tutte le età, è stato mostrato l'uso di queste macchine non solo per effettuare video e foto incredibili, ma anche come strumenti per la prevenzione di catastrofi naturali e come utilissimo supporto nel caso di eventi critici.

Infine, giochi, laboratori e dimostrazioni per ragionare sulle proprie convinzioni e conoscenze sull'Universo, per fare esperienze dirette sui fenomeni legati alla vita sulla Terra e nello Spazio e per dare ai piccoli l'opportunità di cimentarsi nell'immaginare e nel costruire personalissimi razzi diretti su Marte.

ORIZZONTI MEDITERRANEI: RICERCA E SVILUPPO DEI PAESI DELL'AFRICA SETTENTRIONALE CHE AFFACCIANO SUL MEDITERRANEO, COMUNITÀ, VIAGGI E FLUSSI MIGRATORI, INCLUSIONE SOCIALE

L'isola tematica è stata organizzata in collaborazione e con il contributo dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Responsabile scientifico:
Monica Ruocco · Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Negli ultimi decenni, purtroppo, lo sguardo di chi ha provato a solcare il Mediterraneo per passare da una parte all'altra è rimasto troppo spesso senza approdo. Quasi che le sponde di questo mare, a ogni miglio percorso, si facessero più distanti e allontanassero anche la memoria di un passato caratterizzato da viaggi, migrazioni, mitologie, tradizioni, suoni, storie, archeologie, saperi e lingue comuni. Oggi il mondo mediterraneo appare in costante movimento, impegnato in una importante fase di rifondazione storica e identitaria. In quest'ottica, con Orizzonti Mediterranei si è voluto ri-costruire uno spazio geografico e culturale condiviso, partendo da una prospettiva che non può prescindere da processi rinnovati di inclusione e partecipazione.

Il tema della migrazione, delle mappe e dell'appartenenza nell'ambito della regione del Mediterraneo è stato oggetto di un percorso interattivo. Grazie ad una tecnologia specifica, sono state create mappe che hanno raccontato gli immaginari, i pregiudizi e le effettive conoscenze dei visitatori, ciascuno dei quali ha ricevuto una copia della propria mappa. Tutte le mappe sono state conservate in un archivio digitale che rappresenta la base per riflessioni e ricerche future.

L'isola tematica ha fornito l'occasione per una vera immersione nelle culture dei paesi che si affacciano sulle sponde sud del nostro mare, culture millenarie che da sempre hanno dialogato culture diverse. È il caso, per esempio, del contributo islamico alla conservazione della cultura scientifica greca e al successivo sviluppo della scienza moderna. Con un laboratorio didattico sulla storia della scienza si è illustrato l'utilizzo di procedimenti di calcolo non convenzionali.

Tradizioni e usanze ricche di significati e di valori che hanno affascinato e interessato i popoli di tutto il mondo. I culti legati ai morti, per esempio, con le pratiche di mummificazione e i rituali a esse connesse sono state oggetto di approfondimenti specifici con attività interattive che hanno previsto la realizzazione di una vera mummia di pesce, animale sacro nella Valle del Nilo in quanto simbolo di prosperità e ipostasi animale di molteplici divinità. Con l'aiuto di un manichino, inoltre, sono state illustrate ai visitatori le modalità di fattura delle mummie umane.

Le immagini di due mostre fotografiche di grande prestigio hanno condotto i visitatori in luoghi lontani. Tunisi, in una originalissima lettura della città ispirata all'opera di Italo Calvino "Le città invisibili", è stata al centro della prima di queste mentre la seconda ha avuto come protagoniste sette donne marocchine che, nelle immagini, si "svelano" per un racconto femminile e al plurale di diverse pratiche di emancipazione

QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: MAKERS, FABLAB, OPEN LAB E FABBRICHE DEL FUTURO

L'isola tematica è adottata da Camera di Commercio di Napoli

L'isola tematica è stata organizzata in quattro aree tematiche:
Usabilità Ergonomia Riabilitazione; Metodi Modelli Approcci/Didattica Regionale; Fabbricazione Digitale e Design; Processi Nuovi Materiali e Scienza.

Responsabili scientifici:
Ernesto Di Maio · Università degli Studi di Napoli Federico II
Luigi Glielmo · Università degli Studi del Sannio
Carla Langella · Seconda Università degli Studi di Napoli
Massimo Martorelli · Università degli Studi di Napoli Federico II

Le tecnologie dell'informazione stanno entrando ormai ovunque, contaminando e modificando gli aspetti più nascosti della vita di tutti i giorni. Ora, i tempi sono maturi per il loro ingresso in fabbrica. Con la quarta rivoluzione industriale che ci attende le nuove tecnologie saranno la linfa che scorrerà nelle manifatture del futuro, con la possibilità di cambiare profondamente le nostre vite. Dopo essere entrato nei calcolatori, nei telefoni e nei media, un enorme flusso di informazioni complesse e sofisticate preme per modificare il modo di produrre gli oggetti del nostro quotidiano. Le fabbriche saranno connesse e integrate in questo ecosistema di dati e ci consentiranno di produrre beni personalizzati e di monitorarne il funzionamento durante il loro uso, integrandoli e aggiornandoli in base alle nostre esigenze. In questo contesto, Futuro Remoto quest'anno ha guidato i visitatori attraverso le tematiche chiave della quarta rivoluzione industriale.

Si è mostrato come nuovi oggetti siano creati all'interno del cyberspazio per essere consegnati a noi, una volta prodotti. La progressiva diffusione delle stampanti 3D consumer, ad esempio, ha permesso di ripensare non solo al riutilizzo degli scarti delle stampe ma anche al riciclo di rifiuti domestici quali, ad esempio, le bottiglie o i bicchieri di plastica. È stata prevista, ad esempio, l'istallazione di un modello di fabbrica digitale, dove, durante il laboratorio, si operava con scanner 3D, macchine per la stampa 3D di vario genere e sistemi di fresatura controllati da CNC. Sono stati illustrati, inoltre, nuovi software di modellazione.

La rivoluzione industriale oramai non riguarda più soltanto i grandi settori come quello aerospaziale o automobilistico ma è entrata nelle piccole aziende, nelle case, nelle scuole.

Diverse dimostrazioni scientifiche hanno inteso focalizzare l'attenzione soprattutto sul cambiamento epocale e culturale che stanno vivendo gli artigiani che dal lavoro manuale oggi sono passati alle tecnologie digitali capaci di acquisire forme, modificarle ed elaborarle per poi riprodurle in modo completamente automatico.
Sono stati presentati anche i risultati della ricerca nell'ambito del Programma Regionale per lo sviluppo delle filiere manifatturiere strategiche in Campania. La ricerca, ha consentito di attivare un processo di condivisione e collaborazione all'interno della filiera dell'automotive e di sviluppare una sperimentazione progettuale innovativa e sostenibile. Si è presentato

come dimostratore del lavoro di ricerca condotto, il prototipo marciante di un veicolo smart, una microcar eco-compatibile.

Nuovi prodotti e nuovi materiali riempiono le nostre vite. Sono state presentate anche diverse applicazioni nell'ambito dei materiali metallici e compositi; alcuni componenti realizzati mediante tecnologie di additive manufacturing con leghe innovative di titanio e magnesio; dimostratori di componenti per le applicazioni aereonautiche e particolari applicazioni come, ad esempio, un manichino con i capelli in fibra di carbonio che, appeso appunto per i capelli, dondolava come una sorta di altalena. E' stata comparata inoltre la "leggerezza delle schiume metalliche con i materiali cosìdetti " massivi".

Con attività speciali è stato mostrato come produrre oggetti in grado di migliorare la nostra salute, sostituire parti del nostro corpo mal funzionanti e imitare la natura e le soluzioni che questa efficientemente trova. Tra queste, un particolare interesse ha riscosso un'iniziativa no profit globale di supporto alla Biomedica tradizionale impegnata nello sviluppo e nella distribuzione di tecnologie biomedicali in chiave low-cost, open source e stampabili in 3D. Tre i progetti presentati in questo ambito: una protesi meccanica, una protesi mioelettrica e un'incubatrice neonatale.
Nel corso dell'esibizione del robot umanoide RoDyMan sono state mostrate diverse capacità di manipolazione avanzata, come il bilanciamento di una pallina su un disco o su di un piatto movimentati tramite il braccio del robot, il mantenimento di un'asta in equilibrio su di una mano. Sono, inoltre, offerti dei momenti di interattività con il pubblico, ovvero con saluti e con strette di mano ai piccoli partecipanti.

Infine, sono presentate soluzioni di robotica industriale avanzata che consentono l'interattività diretta dell'uomo con i robot per eseguire compiti di precisione.
Un ulteriore momento di approfondimento scientifico è stato dedicato alle abilità fisiche e cognitive dei piccoli users, attraverso l'utilizzo di prodotti interattivi come quelli della "LEGO WeDo".

Sono stati inoltre divulgati al pubblico i risultati di un progetto di ricerca sull'utilizzo di una tastiera smart per stenotipia e dei relativi servizi ed accessori. Il progetto EVA, tra le proposte dell'isola tematica, si è basato sul concepire una nuova linea di macchine per stenotipia con i relativi accessori che, pur lasciando intatto il metodo stenografico ormai consolidato, permettono di migliorare il servizio di trascrizione sia in termini di costo che di qualità.
Molti ricercatori hanno provato ad adattare i modelli innovativi a realtà diverse da quelle dei paesi tecnologicamente più avanzati, come ad esempio le economie emergenti e le economie di transizione. Il "World IT Project" è stato disegnato e proposto al pubblico di Futuro Remoto per esaminare queste ed altre importanti questioni che caratterizzano i dipendenti delle ICT, sia con funzioni di staff che di management, in molti paesi del globo.
Più di quaranta paesi provenienti da tutte le parti del globo hanno partecipato a questo progetto.
L'innovazione tecnologica ha rivoluzionato anche il settore della Difesa. Con dimostrazioni pratiche ed esercitazioni che hanno coinvolto anche i più piccoli, i visitatori hanno potuto conoscere l'impiego delle più moderne tecnologie nelle aree e nelle situazioni di crisi. Dalla

ricerca di ordigni alla ricognizione di aree a rischio con mezzi blindati, droni e altri, si è entrati nel vivo delle operazioni che vengono svolte abitualmente nel settore.
Per i più piccoli sono stati allestiti quattro postazioni interattive: open desk che prevedono attività hands on a partecipazione libera di programmazione, elettronica, robotica e creatività digitale. Attraverso queste attività i bambini hanno potuto scoprire scienza e tecnologia divertendosi anche con i propri genitori.
Uno spazio speciale è stato dedicato ai Laboratori Didattici di Alternanza Scuola Lavoro. I laboratori sono stati progettati e condotti dagli studenti e dai docenti di diversi istituti scolastici campani e hanno mostrato esperienze riferibili a diversi percorsi formativi delle scuole.

LEZIONI IN PIAZZA

Un'altra grande novità di Futuro Remoto 2016 è stata la "discesa" in piazza dell'Università! Nella splendida cornice del Cortile d'Onore di Palazzo Reale i docenti degli Atenei campani hanno tenuto lezioni speciali rivolte non solo agli studenti dei loro corsi ma anche a tutto il pubblico di Futuro Remoto.
Una partecipazione entusiasta e interessata ha caratterizzato tutti gli incontri. In un contesto originale e ricco di stimoli e suggestioni, gli studenti hanno potuto sperimentare una dimensione nuova del loro apprendere ed entrare in contatto con realtà diverse che hanno consentito di ampliare la visione dei temi affrontati.
Allo stesso tempo, i cittadini hanno potuto entrare nel vivo di uno dei momenti più importanti della crescita culturale del nostro Paese, quello che prevede la trasmissione di conoscenza alle nuove generazioni con la contemporanea costruzione di nuovi saperi.
Il programma delle lezioni:

I Vulcani di Napoli
Lezione di Claudio Scarpati
A cura di Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse - Università degli Studi di Napoli Federico II

L'assiriologia: come e perché (elogio di una scienza misconosciuta)
Lezione di Simonetta Graziani
A cura di Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo - Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Carta archeologica e ricerche in Campania per la conoscenza, valorizzazione e sviluppo del territorio
Lezione di Stefania Gigli, Rosa Vitale, Giuseppina Renda, Paola Carfora, Stefania Ferrante, Sabrina Mataluna, Margherita Di Niola
A cura di Dipartimento di Lettere e Beni Culturali - Seconda Università degli Studi di Napoli

Sicurezza del cyber-space: una nuova sfida per la ricerca
Lezione di Salvatore D'Antonio
A cura di Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Napoli Parthenope

"Così è se vi pare"... un viaggio tra realtà e percezioni

Lezione di Marina Melone
A cura di Centro Interuniversitario di Ricerca in Neuroscienze, Unità Operativa Complessa di Neurologia II, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell' Invecchiamento - Seconda Università degli Studi di Napoli

Breve introduzione alla psicologia evoluzionistica: dagli esseri umani ai robot

Lezione di Onofrio Gigliotta
A cura di Dipartimento di Studi Umanistici - Universita' degli Studi di Napoli Federico II

Composizione e architettura per una bellezza democratica

Docente: Cherubino Gambardella
A cura di Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale "Luigi Vanvitelli" - Seconda Università degli Studi di Napoli

Costruire l'immaginario attraverso l'arte

Lezione di Riccardo Lattuada
A cura di Dipartimento di Lettere e Beni Culturali - Seconda Università degli Studi di Napoli

Verso la fine della globalizzazione. Conflitti, crisi e instabilità nel XXI secolo

Lezione di Andrea Pomella
A cura di Dipartimento di Economia - Seconda Università degli Studi di Napoli

Costruire l'integrazione attraverso la lingua: l'italiano di emigrati e immigrati

Lezione di Rita Librandi
A cura di Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati - Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Mangio, dunque sono

Lezione di Marino Niola
A cura di Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

Che il cibo sia la tua medicina! Il ruolo degli "alimenti funzionali" nella prevenzione del diabete e delle malattie cardiovascolari

Docente: Gabriele Riccardi
A cura di Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia - Università degli Studi di Napoli Federico II

Comunicare conoscenza: arte contemporanea e territorio

Lezione di Almerinda Di Benedetto, Gaia Salvatori, Luca Palermo
A cura di Dipartimento di Lettere e Beni Culturali - Seconda Università degli Studi di Napoli

Design è comunicazione

Cortile d'Onore di Palazzo Reale
Lezione di Sabina Martusciello

A cura di Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale “Luigi Vanvitelli” - Seconda Università degli Studi di Napoli

Diritto privato e principi costituzionali
Lezione di Maria Antonia Ciocia
A cura di Dipartimento di Economia - Seconda Università degli Studi di Napoli

La lotteria della democrazia
Lezione di Diego Lazzarich
A cura di Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet” – Seconda Università degli Studi di Napoli

Occhi spaziali
Lezione di Maurizio Migliaccio
A cura di Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi di Napoli Parthenope

INCONTRI E CAFÈ SCIENTIFIQUE

INCONTRI
Dibattiti, incontri e seminari in cui il pubblico incontra personalità della cultura scientifica ed umanistica, docenti universitari, ed esperti di tecnologia per avere risposta alle tante domande sulla scienza di oggi e di domani:

Conoscere attraverso la scienza: l’Islam e l’Occidente
A cura di Associazione Amici di Città della Scienza

EVA Dispositivo smart per le nuove professionalità
Relatore: Carla Langella
A cura di Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente - Seconda Università degli Studi di Napoli, Società Cooperativa Operatori Fonici e Trascrittori

Presentazione D.RE.A.M Academy, Programma di alta formazione sulla manifattura 4.0. Nell'ambito del progetto Città della Scienza 2.0: nuovi prodotti e servizi dell’ economia della conoscenza.
Relatore: Amleto Picerno Ceraso
A cura di Fondazione Idis - Città della Scienza

Progettare e produrre con i nuovi materiali. Il caso Polymass al DADI/SUN
Modera: Claudio Gambardella (DADI/SUN)
Intervengono: Rachele Arena (Biblioteca Architettura SUN), Alessio Berni (BE DIFFERENT), Lorenzo Capobianco (Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Napoli), Luigi Maffei (DADI/SUN), Francesca Muzzillo (DADI/SUN), Anna Pellizzari (Material Connexion Italia)
A cura del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale "Luigi Vanvitelli", Seconda Università degli Studi di Napoli

Con Futuro Remoto presentazione alla città del Restauro del Cortile d'Onore di Palazzo Reale
• Introduce: Vincenzo Lipardi (Consigliere Delegato - Fondazione IDIS Idis Città della Scienza)
• Intervengono: Luciano Garella (Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli), Anna Imponente (Direttrice del Polo Museale della Campania)
A cura di Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli e Polo Museale della Campania

Epigenetica: Siamo noi gli artefici del nostro destino
Relatore: Michele Longo
A cura di URT "Genomica Funzionale del Diabete" dell'Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologica Sperimentale "G. Salvatore" – CNR e di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali - Università degli Studi di Napoli Federico II

Napoli nello sguardo dei viaggiatori d'Oriente
Relatori: Natalia Tornesello, Anna Maria Di Tolla, Maria Avino, Simonetta Graziani
A cura di Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo - Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Le Nanotecnologie nei Laboratori di ricerca
• Introduzione: Gennaro Marino (Professore Emerito - Dipartimento di Scienze Chimiche - Università degli Studi di Napoli Federico II), Barbara Nicolaus (Istituto di Chimica Biomolecolare - CNR), Berardo Ruggiero - Cerman (Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello" - CNR, Presidente Associazione MQC2)
• Nanotecnologie e Antiossidanti - Il pomodoro tra innovazione scientifica e tradizione mediterranea: Giuseppina Tommonaro (Istituto di Chimica Biomolecolare - CNR), Claudia Mazzarotta (Istituto di Chimica Biomolecolare - CNR, Associazione MQC2)
• Nanotecnologie in Medicina - Potenzialità e Rischi: Letizia Palomba (Dipartimento di Scienze Biomolecolari dell'Università di Urbino "Carlo Bo", Associazione MQC2), Luigia Cristino (Istituto di Chimica Biomolecolare - CNR)
• Nanodispositivi per applicazioni biomediche: Carmine Granata (Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello" - CNR), Antonio Vettoliere (Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello" - CNR)
• Conclusioni: Paolo Silvestrini (Dipartimento di Matematica e Fisica - Seconda Università degli Studi di Napoli, Associazione MQC2)
A cura di Associazione MQC2

Il bosone di Higgs e oltre: le nuove sfide della fisica subnucleare
Relatore: Luca Lista
A cura di Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Sezione di Napoli

ore 15.30 - 16.30
Un esperimento Globale
Agorà in Isola Laboratori Tematici
A cura di Guglielmo Maglio Fondazione Idis - Città della Scienza

Docufilm "Da grande anch'io: Apri gli occhi!"
Relatore: Caroline Tavenas
A cura di Associazione Mercurio

Cibosofia e archeogastronomia: alla scoperta dei territori attraverso il cibo e la tradizione
Relatore: Federico Valicenti (Chef titolare del Ristorante "Luna Rossa")
A cura di Associazione Culturale I.D.E.A. - Intercultural Development for Environment and Arts Napoli

Il #futuro, oggi. #Giovani #Competitività #Crescita
Relatori: Alfredo Maria Serra (Presidente Associazione Italiana giovani avvocati sezione di Napoli), Ettore Nardi (Consigliere Ordine Ingegneri di Napoli), Riccardo Izzo (Segretario Comitato Unitario delle Professioni di Napoli)
A cura di Assessorato ai Giovani, Politiche Giovanili, Creatività e Innovazione - Comune di Napoli

Conferenza di presentazione della III edizione "Premio Fausto Rossano per il Pieno Diritto alla Salute"
Relatori: Marco Rossano (sociologo visuale presidente Associazione Premio Fausto Rossano), Sergio D'Angelo (Direttore Gruppo di Imprese Sociali Gesco), Paola Russo (psichiatra e psicanalista membro AIPA), Fedele Maurano (Direttore del Dipartimento di Salute Mentale Asl Napoli 1), Titta Fiore (giornalista, Caporedattore Cultura de "Il Mattino")
A cura di Marco Rossano

La gestione del traffico in condizioni di superamento dei livelli di inquinamento: interventi utili, inutili e dannosi
Relatore: Mariano Gallo
A cura di Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi del Sannio

Dibattito università 4D Quarta Dimensione degli atenei nel XI secolo. Presentazione del volume di Lucio D'Alessandro
Relatore: Lucio D'Alessandro (Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa)
A cura di Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

Il MEDITERRANEO che abbraccia i popoli
Circolo Ufficiali della Marina Militare
Relatori: Studenti del Master di II livello in Drammaturgia e Cinematografia - Università degli Studi di Napoli Federico II
A cura di Master di II livello in Drammaturgia e Cinematografia - Università degli Studi di Napoli Federico II

Viaggiare attraverso le cose: le collezioni museali de "L'Orientale"
Relatori: Lucia Caterina, Roberta Giunta, Andrea Manzo
A cura di Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo - Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Presentazione del documentario "Giallo Ocra - Il mistero del fossile di Matera"
Relatore: Renato Sartini (Autore, Regista e Giornalista Scientifico)
A cura di Associazione Culturale Divulgo per - Scienze, Natura e Tecnologie

Vita pre-natale: come i nostri primi nove mesi influenzano il resto della nostra vita
Relatore: Luca Parrillo
A cura di URT "Genomica Funzionale del Diabete" dell'Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologica Sperimentale "G. Salvatore" – CNR e di Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali - Università degli Studi di Napoli Federico II

Parole e pratiche territoriali delle migrazioni nel Napoletano: dal centro ai margini
Relatori: Fabio Amato (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - Università degli Studi di Napoli L'Orientale), Livia Apa (Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati - Università degli Studi di Napoli L'Orientale), Valerio Petrarca (Dipartimento di Studi Umanistici - Università degli Studi di Napoli Federico II)
A cura di Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Università degli Studi di Napoli Federico II

Progettare una mostra scientifica
Luigi Amodio, direttore generale di Fondazione IDIS Idis - Città della Scienza, a dialogo con l'Associazione dei Giornalisti Scientifici Italiani - SWIM
Relatore: Luigi Amodio
Incontro aperto al pubblico
A cura di Science Writers in Milan (SWIM) e Fondazione Idis - Città della Scienza

Presentazione D.RE.A.M Academy, Programma di alta formazione sulla manifattura 4.0. Nell'ambito del progetto Città della Scienza 2.0: nuovi prodotti e servizi dell' economia della conoscenza.
Relatore: Amleto Picerno Ceraso
A cura di Fondazione Idis – Città della Scienza

Come pubblicare con case editrici non a pagamento tra editoria cartacea ed editoria digitale
Relatore: Armando Rotondi
A cura di DieciLune - Festival dell'Autore, Associazione Culturale I.D.E.A. (sez. editoria), Mise en Abyme, International Journal of Comparative Literature and Arts

Tra conservazione e innovazione. Azioni e Tecnologie per il recupero del patrimonio storico-artistico della città di Napoli
A cura di Luciano Garella - Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli

I gialli di Van Gogh. Alla ricerca di nuove tecniche per comunicare scienza con creatività artistica: il caso del web-documentary
Relatore: Valentina Tudisca
Introduce: Pietro Greco
A cura di Centro Studi Fondazione IDIS Idis - Città della Scienza

La dieta mediterranea, indicazioni nutrizionali per la mamma ed il suo bambino
Relatori: Fiorella de Pascale, Maria Vicario, Maria Grazia Gioffrè, Fulvio Turrà
A cura di Fiorella de Pascale

Le migrazioni attraverso il Mediterraneo: frontiere e diritti
Relatori: Rosario Sommella, Rossella Bonito Oliva, Gianpiero Petraroli, Adele Del Guercio
A cura di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali - Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Le opportunità della Blue Economy in Campania: un grande progetto già in cantiere
Relatori: Ennio Marsella (Dirigente Istituto per l'Ambiente Marino Costiero di Napoli - CNR), Giovanni Ranieri (CEO della Next Geosolutions), Vincenzo Lipardi (Consigliere Delegato della Fondazione Idis - Città della Scienza)
A cura di Next Geosolutions, Tecno In S.p.A., Deep Sea Technology S.r.l., Fondazione Idis Città della Scienza, "Open Marine Lab" Istituto per l'Ambiente Marino Costiero di Napoli - CNR

I segreti molecolari della cucina mediterranea
Relatore: Raffaele Sacchi
A cura di Dipartimento di Agraria - Università degli Studi di Napoli Federico II

Presentazione del libro "Otto Passi nel Futuro" (Editoriale Scienza)
Relatore: Umberto Guidoni (Autore)
A cura di La Feltrinelli Librerie

Scrittori e artisti per il MEDITERRANEO
A cura di Master di II livello in Drammaturgia e Cinematografia - Università degli Studi di Napoli Federico II

Slow Food, 30 anni di attività a difesa della biodiversità
Relatore: Gaetano Pascale (Presidente Slow Food Italia)
A cura di Slow Food Italia

Incontro Nazionale Associazione Giornalisti Scientifici Italiani - SWIM
• L'età della (dis)informazione: Walter Quattrociocchi (Coordinatore del Laboratorio di Sociologia Computazionale della Scuola IMT Alti Studi Lucca)
• Il ruolo del giornalista scientifico nell'era della disinformazione
A cura di Science Writers in Milan (SWIM) e Fondazione Idis – Città della Scienza

DNA e prevenzione: il cibo come "terapia" del terzo millennio
Relatore: Antonietta Lettera
A cura di ACSIAN Onlus

Il patrimonio manoscritto islamico nelle biblioteche napoletane
Relatori: Michele Bernardini, Luca Berardi
A cura di Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo - Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Science on Stage: Workshop sulla progettazione e realizzazione di Science Show
A cura di Fondazione Idis - Città della Scienza

La riapertura della collezione egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Relatori: Rosanna Pirelli, Stefania Mainieri
A cura di Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo - Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Mal di inquinamento: l'epigenetica nel rapporto tra ambiente e malattia
Relatore: Concetta Ambrosino
A cura di URT "Genomica Funzionale del Diabete" dell'Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologica Sperimentale "G. Salvatore" - CNR, Istituto di Ricerche Genetiche "G. Salvatore" – Biogem, Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali - Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Scienze e Tecnologie - Università degli Studi del Sannio

Science on Stage: Workshop sulla progettazione e realizzazione di Science Show
A cura di Fondazione Idis - Città della Scienza

Tradurre i suoni. Saperi musicali nel Mediterraneo
Relatore: Tiziana Pangrazi
A cura di Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati - Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Gli uccelli della Campania
Relatore: Maurizio Fraissinet
A cura di Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale ASOIM Onlus

Il cibo che ti modella: come la dieta può cambiare il tuo "epigenoma"
Relatore: Paola Mirra
A cura di URT "Genomica Funzionale del Diabete" dell'Istituto per l'Endocrinologia e l'Oncologica Sperimentale "G. Salvatore" - CNR, Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali - Università degli Studi di Napoli Federico II

La vita nelle regioni polari ai tempi del riscaldamento globale
Relatore: Guido Di Prisco
A cura di Istituto di Bioscienze e Biorisorse - CNR

Quali colori per la storia della nostra città? Un excursus attraverso alcuni casi di recupero del patrimonio storico artistico della città di Napoli
A cura di Luciano Garella - Soprintendente all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli

Attività antropica, cambiamenti climatici e aumento di allergie
Relatore: Maria Antonietta Ciardiello
A cura di Istituto di Bioscienze e Biorisorse - CNR

Laser, Specchi e Algoritmi per Immaginare l'Universo
Relatore: Innocenzo M. Pinto
A cura di Dipartimento di Ingegneria - Università degli Studi del Sannio

CAFÉ SCIENTIFIQUE
Tante sono le divertenti attività partecipative ospitate nel Gran Caffè Gambrinus per informarsi, riflettere e discutere insieme a esperti su temi scientifici, etici e sociali connessi alla ricerca scientifica e tecnologica. Per prepararsi alle scelte di un futuro ormai alle porte, scelte nelle quali tutti noi saremo chiamati a esercitare la nostra responsabilità di uomini e cittadini.

I viaggi delle Mille e una Notte: Viaggiare attraverso il testo più famoso della letteratura araba
Relatore: Roberta Denaro
A cura di Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo - Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Segnali dallo spazio profondo: onde gravitazionali, neutrini e raggi cosmici
Relatori: Pasquale Migliozzi, Fabio Garufi, Donatella Campana
A cura di Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Sezione di Napoli

La magia nell'Islam
Relatori: Michele Bernardini, Roberta Giunta
A cura di Dipartimento Asia Africa e Mediterraneo - Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Etica, politica e cultura della traduzione
Relatore: Camilla Miglio
A cura di Facoltà di Lettere e Filosofia - Università degli Studi La Sapienza di Roma

La ricerca scientifica campana
Le giornaliste scientifiche Silvia Bencivelli e Claudia Di Giorgio incontrano il sistema della ricerca e dell'Innovazione della Regione Campania.
A cura di Fondazione Idis - Città della Scienza e Assessorato all'Innovazione, Startup e Internazionalizzazione - Regione Campania

Schegge di scienza quotidiana
Relatore: Marco Miranda (Responsabile del laboratorio di Fisica e Consulente scientifico del Swiss Science Center Technorama)
A cura di Swiss Science Center Technorama

Ri - Costruire: i Trasporti nella città metropolitana, un'altra EAV è possibile?
Relatori: Umberto De Gregorio (Presidente EAV), Marcello Martinez (Professore Ordinario di Organizzazione aziendale)
A cura di EAV Ente Autonomo Volturno

Il rituale del caffè a Napoli e del tè in Cina: chiacchierate tra storia, teatro e scienza

Relatori: Pietro Amodeo (ICB-CNR), Marianna Carbone (ICB-CNR), Letizia Ciavatta (ICB-CNR), Docenti dell'Istituto Confucio dell'Università "L'Orientale" di Napoli, Alfredo Giraldi (Compagnia "La Carrozza D'Oro"), Leonardo Mazza (Compagnia "La Carrozza D'Oro")
Special guest:
Fabrizio Mangoni di Santo Stefano (Università "Federico II" di Napoli)
A cura di MoSeF - CNR

Le Borse del Placement e della Ricerca: connessioni tra università ed imprese

Relatore: Tommaso Aiello
A cura di Fondazione Emblema

SCIENCE SHOW

Anche quest'anno al centro dell'area espositiva in piazza è stato allestito un palco per ospitare eventi di diverso tipo ma tutti comunque correlati a vario titolo ai temi della manifestazione. Inoltre, su concessione della Direzione del Polo Museale della Campania, diversi altri eventi si sono svolti nel Cortile d'Onore del Palazzo Reale di Napoli riaperto al pubblico dopo intensi lavori di restauro proprio in concomitanza con Futuro Remoto.
Sono stati proposti eventi molto eterogenei per tipologia in virtù del carattere originale della manifestazione. Pertanto sul palco al centro della piazza si sono svolti science show, speed dating speciali, concerti, improvvisazioni musicali, spettacoli di danza, giochi di scienza e altri eventi originali improntati all'insegna del coinvolgimento del pubblico.
Complessivamente nei giorni della manifestazione sono stati svolti quindici science show che hanno riscosso un notevole successo proponendosi volta per volta a centinaia di spettatori composti tanto da studenti di scuole di ogni ordine e grado, quanto da famiglie, gruppi di giovani e turisti in visita alla città.
Diversi animatori scientifici italiani ed europei si sono cimentati nel raccontare in modo spettacolare la scienza al pubblico di Futuro Remoto. Grande rilievo è stato dato alla dimensione internazionale delle proposte, infatti diversi dei science show in calendario sono stati proposti da alcuni animatori scientifici attivi in diversi paesi europei.
I science show svolti sono stati:

Light my fire, un Science Show esplosivo!

A cura del centro Ciencia Viva di Tavira, Portogallo
Tra esplosioni prodotte direttamente nelle mani dei visitatori, soluzioni il cui Ph è stato modificato direttamente dal loro respiro, e portentose eruzioni di "dentifricio per elefanti", il pubblico di Futuro Remoto è stato catturato da un spettacolo scientifico letteralmente "esplosivo" focalizzato su alcune inusuali reazioni chimiche.

Verso il cielo. Quanto in alto si può arrivare?

A cura di Didier Laval, Bordeaux, Francia in collaborazione con l'Institut Français Napoli
In questo show dedicato a uno dei sogni più antichi dell'umanità, il fantasista e fisico francese Didier Laval ha catturato l'attenzione del pubblico in piazza con uno spettacolo scientifico

sul volo. Dai palloni aerostatici ai missili, l'esibizione ha proposto una serie di esperimenti per scoprire come è possibile allontanarsi dalla superficie terrestre per librarsi verso il cielo.

Cacciatori di Onde

A cura di Psiquadro in collaborazione con Consorzio EGO - European Gravitational Observatory ed Esperimento Virgo
I creatori dell'evento internazionale L'Isola di Einstein hanno proposto Cacciatori di Onde: uno spettacolo interattivo dedicato al tema delle onde, da quelle del mare a quelle dello spazio-tempo. Tra laser, specchi e tappeti elastici, i visitatori di Futuro Remoto hanno intrapreso un avvincente viaggio alla scoperta dell'evento scientifico dell'anno: la rivelazione delle onde gravitazionali previste da Einstein 100 anni fa.

È soltanto acqua... o cosa?

A cura di Science Made Simple, Cardiff, Regno Unito
Il carattere internazionale dell'edizione 2016 di Futuro Remoto ha trovato un'ulteriore conferma nella proposta di Science Made Simple di Cardiff, che in maniera giocosa e coinvolgente ha guidato i visitatori alla scoperta delle proprietà fisiche dell'acqua.

The Physics Show

A cura di Ponys - Physics & Optics Naples Young Students
Alcuni giovani studenti del fisica dell'Università Federico II hanno trasportato i visitatori in un viaggio fatto di musica e scienza nell'intento di lasciarli... pieni di domande! Tra fuochi danzanti e arpe di luce, grandi e piccoli hanno scoperto il fascino della fisica in uno spettacolo scientifico dai risvolti "magici".

SPETTACOLI MUSICALI

Nell'ambito di Futuro Remoto, la musica è stata proposta prevalentemente quale veicolo di dialogo e di inclusione sociale, in particolare con le esibizioni delle orchestre giovanili e delle formazioni di tante associazioni locali che uniscono la pratica musicale all'impegno sociale.
Complessivamente nell'ambito della manifestazione si sono svolti quattordici spettacoli musicali di diverso tipo che hanno visto centinaia di spettatori i quali, in alcuni casi, hanno avuto modo di partecipare in prima persona alle performance in atto.
Grande rilevanza è stata data inoltre allo stretto legame creativo che unisce la pratica musicale a quella scientifica.
Gli spettacoli musicali che si sono alternati sono stati:

La Scarlatti Junior in concerto

A cura dell'Associazione Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti
Nella splendida cornice del cortile del Palazzo Reale, gli oltre ottanta giovanissimi strumentisti hanno proposto al pubblico diverse suggestive pagine della letteratura sinfonica dell'800 e del '900.
Nata nel 2014 per iniziativa del maestro Gaetano Russo e dell'Associazione Nuova Orchestra Scarlatti, l'Orchestra Scarlatti Junior è costituita da ragazzi di età compresa fra gli 11 e i 18 anni accomunati dalla passione per la musica.

Non solo video games: musiche per il futuro,

A cura del Liceo Musicale Margherita di Savoia di Napoli
L'orchestra e alcuni gruppi cameristici composti dagli allievi del Liceo Musicale Margherita di Savoia hanno eseguito alcuni classici del musical statunitense, composizioni originali dei propri insegnanti, e arrangiamenti dei jingle di alcuni popolari videogames.

The Blues Brothers Reloaded

A cura del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Salerno
Palco
I Blues Brothers Reloaded hanno ripercorso i grandi cavalli di battaglia del blues classico con molta ironia e con immenso amore per le radici pure del rock e per le melodie che hanno segnato la storia della musica... e quindi di tutti noi. I membri della band si autodefiniscono una "libera aggregazione di studenti, ricercatori e docenti dell'Università di Salerno".

Passato Ritmato: la memoria musicale

A cura de La Scalzabanda, la banda musicale delle ragazze e dei ragazzi del quartiere Montesanto di Napoli
Le memorie musicali costituiscono una parte fondamentale del vissuto e dell'identità di ognuno di noi, un formidabile veicolo per rievocare pensieri interiori e ricordi. Guidata dal maestro Francesco Paolo Manna, la ScalzaBanda ha accompagnato il pubblico in un percorso nel quale il ritmo è stato la chiave fondamentale per risvegliare ricordi attraverso la rievocazione delle melodie caratteristiche del vissuto collettivo.

Soundpainting

A cura di Marika Lombardi, Conservatorio di Parigi
Marika Lombardi, docente di oboe e musica di insieme a Parigi, ha coinvolto un gruppo di musicisti volontari e lo stesso pubblico di Futuro Remoto in un atelier e un'intrigante performance di soundpainting. Questa originale tecnica di improvvisazione musicale si basa su un linguaggio codificato di oltre 3.000 segni e permette di riunire insieme a musicisti e artisti di varia estrazione in una performance unica in quanto irripetibile, e capace di includere tutte le forme d'arte possibili.

La Natura in Musica

A cura di AMA – Associazione Musicisti Agraria, Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II, Orto Botanico di Portici
L'Associazione Musicisti Agraria (AMA) si propone come portavoce della Facoltà di Agraria divulgando la cultura agricola in un modo spiritoso e divertente attraverso la musica. Il coro dell'AMA, sotto la direzione di Riccardo Motti, docente e Direttore dell'Orto Botanico del Dipartimento di Agraria, ha proposto al pubblico di Futuro Remoto un repertorio basato sui temi della natura in musica.

Terraterra - Agricultural Folk Band

A cura di AMA – Associazione Musicisti Agraria, Dipartimento di Agraria dell'Università di Napoli Federico II
Terraterra - la folk band della neonata Associazione Musicisti Agraria – ha proposto per Fu-

turo Remoto brani ispirati alla tradizione popolare napoletana e del Mezzogiorno spaziando poi fino alla musica d'autore contemporanea e alla world music.

Conduction per cori temporanei

A cura di Antonio Mastrogiacomo
Nel corso di questa performance la musica è stata considerata alla stregua di un gioco ricucendo il consumato strappo tra esecutori e pubblico in un fare musica aperto alle infinite possibilità del non ancora ascoltato. La voce degli spettatori coinvolti è stata utilizzata come strumento orientato alla produzione di segnali sonori.

Urban research: mappatura audio della città di Napoli e suoni in via di estinzione

A cura di Dario Casillo e Cristian Sommaiuolo
Nel corso di questo evento, sviluppato nell'ambito dell'esperienza del progetto Napolisoundscape, il trio Sonic Overload ha eseguito dal vivo improvvisazioni a partire dal paesaggio sonoro della vita reale nella città di Napoli.

La musica dell'Académie

A cura di Académie d'Art et Musique
I maestri dell'Académie d'Art et Musique hanno presentato vari strumenti musicali e svolto lezioni dimostrative per tutti i visitatori.

I figli del Vesuvio

A cura della Scuola Secondaria di primo grado Antonio Genovesi - Ilaria Alpi di Nocera Inferiore
Nel corso dello svolgimento di una delle "Reazioni a Catena", gli studenti della Genovesi-Ilaria Alpi hanno generato un'onda musicale che ha attraversato piazza del Plebiscito da un capo all'altro in un crescendo di ritmi, toni e melodie caratteristici del territorio vesuviano.

Il Corpo Risuona

A cura dell'Associazione Premio Fausto Rossano
L'associazione Rossano ha coinvolto i visitatori in un laboratorio di musicoterapia per sperimentare un impatto più articolato con la complessità dell'esperienza psicosomatica.

Artisti della "Suono Libero Music"

A cura di Suono Libero Music, Nando Misuraca
Esibizione di alcuni artisti della casa discografica.

SPEED DATING

Lo speed dating è una modalità di incontro fra persone ideata negli Stati Uniti per promuovere la nascita di nuove relazioni interpersonali. Gli speed dating di Futuro Remoto hanno inteso promuovere lo scambio di idee fra il pubblico e il mondo della ricerca.
In ogni evento, sono state allestite sul palco numerose postazioni presso le quali i visitatori hanno avuto modo di incontrare individualmente dei ricercatori e di dialogare con essi (per

soli tre minuti a incontro!) sui più disparati argomenti, spostandosi da una postazione all'altra in un crescendo di curiosità collettiva.
Gli speed dating di Futuro Remoto sono stati:

Costruire ponti verso luoghi e epoche lontani

A cura dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale
L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" si caratterizza per i disparati ambiti tematici indagati dai propri ricercatori, ambiti che spaziano dalle rune, alle ville romane ora sommerse, agli antichi relitti, all'alimentazione moderna e antica, fino a filosofie che ci insegnano a guardare il mondo sotto altre possibili prospettive. Nel corso di questo speed dating, presso trenta diverse postazioni i visitatori hanno potuto incontrare e dialogare con altrettanti ricercatori dell'Orientale sull'oggetto della loro attività di ricerca.

Speed Dating scientifico, un'occasione per togliersi tante curiosità sulla scienza

A cura di dell'Istituto Italiano di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti del CNR e del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'associazione PONYS - Physics & Optics Naples Young Students
Nel corso di questi speed dating il pubblico ha incontrato ricercatori attivi in ambito scientifico per trovare risposte relative tanto a questioni di carattere strettamente scientifico e sul mondo della ricerca più in generale.

Alla scoperta delle lingue del Mondo

A cura dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Questo speed dating ha introdotto il pubblico di tutte le età all'incredibile ricchezza linguistica delle popolazioni umane attraverso l'interazione con docenti e ricercatori de l'Orientale. In questo speed dating le oltre quaranta postazioni allestite si sono caratterizzate ciascuna per la presenza di uno specifico oggetto (un capo d'abbigliamento, una foto, una carta geografica...) evocativo di una lingua e delle sue manifestazioni culturali.

TEATRO E DANZA

Questa categoria raggruppa una rassegna di esibizioni quanto mai eterogenee sia per tipologia sia per contenuto.
In particolare, dalle proposte di dipartimenti universitari a quelle di scuole di danza o di arti marziali, le esibizioni svoltesi hanno inteso promuovere la conoscenza di altre culture o il benessere della persona. Complessivamente nei quattro giorni della manifestazione sono state svolte cinque performance di questo tipo che hanno tutte registrato un significativo gradimento da parte del pubblico.
Le esibizioni proposte al pubblico sono state:

Il Buio sulla Zattera,

da un'idea di Paolo Prota, elaborata da Rosario Diana, Dario Giugliano, Paolo Prota testo e drammaturgia: R. Diana
A cura di Accademia di Belle Arti di Napoli e Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e

Scientifico Moderno – CNR
set designer: Scuola di Scenografia (P. Prota) – Accademia di Belle Arti di Napoli
Questo evento di teatro-reading, incentrato sul famoso dipinto di Géricault (1819), ha drammaticamente rievocato la tragica vicenda del naufragio della fregata francese Méduse, che si arenò sulle coste dell'attuale Mauritania il 2 luglio del 1816. Non potendo trovare posto sulle scialuppe, 152 passeggeri furono abbandonati alla deriva su di una zattera gigantesca. L'estremo pericolo fece esplodere l'istinto di autoconservazione e provocò la sospensione dei costumi civili, con lotte fratricide durante la notte, episodi di cannibalismo, eliminazione dei feriti. Attraverso il forte impatto emotivo sul pubblico, la rappresentazione ha inteso promuovere una seria riflessione sulla fragilità delle convenzioni che regolano i rapporti di convivenza fra esseri umani.

Indossare la faccia dell'altro: il corpo maschera nel teatro-danza balinese.

A cura del Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale
La professoressa Carmencita Palermo de l'Orientale si è cimentata in un'originale performance di Topeng coinvolgendo nella rappresentazione diversi giovani spettatori. Il Topeng è una forma di danza-teatro con funzioni rituali e di intrattenimento caratteristica di Bali - isola induista dell'arcipelago indonesiano – e racconta le saghe di re semi-mitici del XII e XVI secolo, secondo dei caratteristici stilemi rappresentativi nei quali attori e pubblico - umano e divino - diventano tutt'uno nell'attraversare con disinvoltura ponti spazio-temporali.

Il Wushu come ponte tra Mente e Corpo

A cura di A.S.D. Teng Long
Il Wushu, letteralmente "arte della guerra", è l'insieme delle discipline strettamente correlate di difesa personale e di ginnastiche terapeutiche sviluppatesi in Cina nel corso dei secoli. Attraverso esercizi di ginnastica posturale e meditativa, e basilari routine di movimento, i membri dell'associazione Teng Long hanno sorpreso il pubblico con gli inaspettati risvolti estetici di una singolare dimostrazione di questo complesso di arti marziali.

Parkinson, idee per conoscere

A cura dell'Associazione Parkinson Parthenope e ITI Galileo Ferraris
L'Associazione Parkinson Parthenope ha proposto una rappresentazione incentrata su una malattia invalidante e degenerativa come il Parkinson rendendola facilmente comprensibile ai giovani visitatori, nell'intento di costruire una rete di solidarietà e gettare un ponte tra generazioni.

Le Danze dei Popoli

Associazione Passi Randagi
Durante questa performance il pubblico di Futuro Remoto è stato accompagnato in un viaggio tra le culture e le tradizioni dei popoli attraverso le danze tipiche dei vari paesi: dal Mediterraneo ai Balcani, dal Medio Oriente all'Europa dell'est.

Napoli Souvenir

A cura della scuola di danza Patty Schisa

Una piacevole rappresentazione dedicata alla tarantella, danza simbolo della gioia di vivere partenopea.

Il pregiudizio etnocentrico: la donna col velo

A cura di Associazione Premio Fausto Rossano
Un laboratorio di attivazione corporea e psicodrammatica rivolto alle donne al fine di sperimentare come la donna col velo costella sollecita l'immaginario femminile della donna occidentale

L'armonia nella vita quotidiana

A cura di Danza Flux in collaborazione con la Scuola di Specializzazione di Medicina Fisica e Riabilitativa della Seconda Università di Napoli
Gli artefici di questa coreografia hanno inteso porre l'accento sulla qualità del movimento, ripercorrendo i momenti salienti della vita quotidiana e i gesti più comuni eseguiti nella sfera domestica dal mattino sino a sera.

GIOCHI DI SCIENZA

Il gioco rappresenta un importante strumento di apprendimento e diffusione della conoscenza la cui efficacia può essere notevolmente potenziata dall'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Nel corso di Futuro Remoto prevalentemente, ma non solo, a cura di dipartimenti universitari, sono stati proposti al pubblico quattro eventi focalizzati sulla funzione educativa del gioco nell'esplorare differenti ambiti di indagine e ricerca. I giochi di scienza in piazza sono stati:

L'assassino ha lasciato un'impronta. Chi è l'assassino? Costruisci l'identikit con la genetica molecolare

A cura dei Dipartimenti Biologia e di Chimica dell'Università di Napoli Federico II
La genetica molecolare è stata il tema portante di questa l'accattivante proposta nata dalla collaborazione fra i Dipartimenti di Biologia e di Chimica della Federico II, un crime lab la cui narrazione ha permesso al pubblico di scoprire come la scienza investiga su un crimine per individuarne l'errore.

EvoQuest by e-voluzione srl

A cura di e-voluzione Srl - Percorsi evolutivi per l'industria
EvoQuest e SoilQuest sono giochi di ruolo di gruppo, interattivi e interdisciplinari, nei quale le scienze si intrecciano a miti, storia, arte e letteratura. Nel corso delle due presentazioni, i giovani partecipanti hanno cooperato per il raggiungimento di un obiettivo complesso giocando con il proprio smartphone in un'avventura interattiva, mentre una voce narrante li guidava in questa un'esperienza unica ed emozionante.

Emoji in tutte le lingue del mondo - EmojWorldBot un dizionario universale Tradurre Pinocchio con emojitalianobot

A cura del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Un team di ricercatori de l'Orientale ha presentato al pubblico un singolare fenomeno di portata mondiale: EmojiWorldBot, un dizionario multilingue disponibile su Telegram per tradurre in simboli Emoji ben 72 (al momento) lingue diverse. Fra queste è compreso anche l'italiano, ed @Emojitalianobot è il tool gratuito e aperto su Telegram disponibile alla comunità per costruire un dizionario italiano degli emoji (emojitaliano). Il bot nasce con il progetto di traduzione di Pinocchio in emoji e contiene anche il glossario dedicato allo scopo.
L'evento si è concluso con la proposta di un gioco interattivo al quale gli spettatori hanno partecipato utilizzando i propri smartphone e incentrato sull'individuazione del significato di alcuni emoji riferiti al celeberrimo libro di Collodi.

PREMIAZIONI E PRESENTAZIONI

Nel corso di Futuro Remoto sono state presentate al pubblico - e in alcuni casi premiate - diverse altre originali iniziative, alquanto eterogenee fra loro, relative a esperienze di comunicazione scientifica, di creazione di impresa, di innovazione tecnologica e di creatività:

FameLab - Il primo talent della scienza

A cura di Psiquadro e British Council Italia in collaborazione con Università degli Studi di Napoli Federico II, Le Nuvole Teatro Arte Scienza e Fondazione Idis - Città della Scienza
Nel corso di questa originale competizione, il pubblico di Futuro Remoto ha avuto modo di conoscere avvincenti vicende di scienza narrate direttamente da una selezione di giovani ricercatori. I partecipanti alla competizione si sono cimentati nel raccontare in soli tre minuti appassionanti avventure scientifiche, senza l'ausilio di immagini, mettendo alla prova il proprio talento di comunicatori. Una rassegna delle presentazioni più affascinanti del primo talent della scienza, il FameLab Italia - www.famelab-italy.it che, dal 2012 grazie alla collaborazione tra British Council e Psiquadro - Perugia Science Fest FameLab, è approdato in Italia coinvolgendo un numero via via crescente di partner.
Anche in quest'edizione napoletana, i partecipanti sono stati giudicati da una giuria di autorevoli esperti provenienti dal mondo della scienza e della comunicazione.

Campania New Steel: le startup negoziano con l'investitore

A cura di Campania New Steel, Fondazione Idis-Città della Scienza
Amedeo Giurazza, Amministratore Delegato di Vertis Sgr e Milena Prisco, Studio Previti, hanno incontrato le Startup selezionate per il programma di accelerazione di impresa "Campania New Steel Startup Accelerator" per discutere di tecniche di negoziazione con gli investitori. L'incontro è stato aperto a tutte le Startup e agli imprenditori interessati, moderato da Giovanni De Caro, coordinatore scientifico di Campania NewSteel Startup Accelerator.

Le sfide che accendono il coraggio

A cura di Electric Vehicle Show
Un incontro con il pilota italiano Thomas Biagi, due volte Campione del Mondo FIA GT; Campione europeo Superstars e Campione Italiano GT. Thomas Biagi è attualmente leader, con i colori della Lamborghini, del Campionato Europeo GT Open.

Premiazione del Contest Scuole

A cura di Fondazione Idis - Città della Scienza
Presentazione e premiazione dei lavori partecipanti al Contest Scuole per Futuro Remoto 2016
Nel corso della manifestazione sono state premiate le due scuole vincitrici del contest promosso dalla Fondazione Idis-Città della Scienza proprio in occasione di Futuro Remoto 2016, rispettivamente l'Istituto Comprensivo 68°- Rodinò di Napoli per una proposta sul tema di Corpo e Mente: salute, benessere e stili di vita, e l'Istituto Tecnico Industriale Giordani-Striano di Napoli per il tema Alimentazione nel tempo.

Parkinson, idee per conoscere

A cura di Associazione Parkinson Parthenope e di ITI Galileo Ferraris
È stata presentata un'iniziativa per affrontare malattie come il Parkinson partendo dal presupposto che essa possa essere facilmente comprensibile ai giovani, così da costruire una rete di solidarietà e gettare un ponte tra generazioni,

Le sfide che accendono

A cura di Electric Vehicle Show
Incontro con il pilota italiano Thomas Biagi, attualmente leader del Campionato Europeo GT Open con i colori della Lamborghini.

REAZIONE A CATENA

L'evento simbolo di Futuro Remoto 2016 – COSTRUIRE è stata la grande e spettacolare Reazione a Catena attivata due volte al giorno al centro della piazza. La reazione a catena è stata attivata a partire da un conto alla rovescia lanciato dal palcoscenico da uno dei realizzatori dell'installazione insieme a un personaggio del mondo della cultura, della politica o della ricerca rappresentativo dei temi e delle problematiche ai quali di volta in volta l'evento ha fatto riferimento.

LE GRANDI CONFERENZE

Le conferenze sono state organizzate in collaborazione e con il contributo della Seconda Università degli Studi di Napoli.

Tra gli appuntamenti speciali della XXX edizione di Futuro Remoto non potevano mancare le Grandi Conferenze con ospiti di calibro internazionale. A inaugurare il grande festival scientifico napoletano, il 6 ottobre 2016 a Città della Scienza, il più grande divulgatore scientifico italiano: Piero Angela. Accolto dagli applausi scroscianti del pubblico nella Sala Newton gremita, Angela ha illustrato qual è il ruolo che spetta alla scienza e alla tecnologia nella società moderna, perché «con la cultura si mangia, soprattutto quella scientifica: sostiene lo sviluppo» ha ribadito. Subito dopo di lui, il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana Roberto Battiston ha parlato delle nuove frontiere spaziali. Dopo la Luna è la volta di Marte, e Battiston ha svelato al pubblico i segreti della missione europea ExoMars, del Modulo orbitante

Trace Gas Orbiter e del lander Schiaparelli. A chiudere la serata, lo spettacolo Experiences del "mago delle bolle" Pep Bou. Con acqua, sapone e musica dal vivo, l'artista spagnolo ha trascinato il pubblico in un universo incantato con un linguaggio teatrale unico.

Un'inaugurazione indimenticabile per il trentennale di Futuro Remoto, che si preannunciava tale già dal pomeriggio con il collegamento in video con la "donna dei record", l'astronauta Samantha Cristoforetti, appuntamento aperto solo alle scuole, e accolto con grande entusiasmo dai ragazzi che si sono interfacciati e hanno esposto le loro domande a uno dei simboli italiani nel mondo.

Dal 7 al 10 ottobre, il ciclo delle Grandi Conferenze è proseguito in un luogo d'eccellenza: la sede dell'Associazione Circolo Artistico Politecnico, adiacente al Villaggio della Scienza di Futuro Remoto 2016 in Piazza Plebiscito. Ad aprire il ciclo delle Grandi Conferenze un ospite d'eccezione: il Giudice Costituzionale ed ex Ministro del Tesoro e dell'Interno Giuliano Amato, introdotto dal Professore Lorenzo Chieffi della SUN. Il "dottor sottile", come fu soprannominato da Eugenio Scalfari, è intervenuto sul rapporto tra scienza e bioetica, sulle nuove possibilità aperte dalla ricerca e dalle nuove tecnologie e sulle quali ci troviamo a discutere di etica.

Con il chimico Dario Bressanini e il giornalista di Uno Mattina, Franco Di Mare, si è invece toccato il tema del cibo "contronatura" in un viaggio tra agricoltura, ogm e biologico per comprendere cosa è "naturale" e cosa voglia davvero dire questo termine. Un viaggio per capire cosa ci aspetta sulla tavola di oggi, e di domani.
Guido Tonelli, spokenperson dell'esperimento LHC del CERN di Ginevra, e il giornalista di Repubblica Luca Fraioli – introdotti dal Professore Antonio D'Onofrio della SUN – invece hanno affrontato le nuove sfide della fisica contemporanea. Dalla storia della scoperta del bosone di Higgs agli scenari futuri della ricerca in fisica, per ricostruire tassello dopo tassello la nascita dell'Universo.

Ospite d'oltreoceano Vaughan C. Turekian, segretario di Stato del governo statunitense, che ha affrontato il delicato tema del rapporto tra scienza e politica con l'ex Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche Luigi Nicolais. Turekian, già Direttore Internazionale dell'AAAS, l'American Association for the Advancement of Science, ha discusso dell'importanza e della portata mondiale della ricerca e dell'innovazione, fondamentali per risolvere le sfide del futuro, dall'energia rinnovabile alla sicurezza alimentare, passando per la tutela della salute e l'istruzione.
Il compito di illustrare cos'hanno in comune scienza e letteratura, è spettato allo scrittore campano Bruno Arpaia, introdotto dalla Professoressa Rosanna Cioffi della SUN. Da Dante a Einstein, da Velasquez a Heisenberg, da Aristotele a Darwin, la cultura umana è unica e ha insieme quella umanistica e quella scientifica, due facce della stessa medaglia. Per questo un artista e uno scienziato guardano il mondo con gli stessi occhi: quelli dell'immaginazione e al contempo del rigore.

La giornalista Rai, conduttrice di Tutta Salute, Silvia Bencivelli ha invece trasportato il pubblico alla scoperta dell'anatomia di una "bufala", ovvero di tutti quei falsi scientifici che

spesso ci abbindolano. Dall'omeopatia ai vaccini, fino alle scie chimiche in un gioco che non è sempre innocuo. E anzi può avere risvolti pericolosi.
A chiudere il ciclo delle grandi conferenze e il trentennale di Futuro Remoto, l'astrofisico e divulgatore Giovanni Bignami. L'ex Presidente dell'Agenzia spaziale Italiana e dell'INAF – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha incantato adulti e ragazzi con un viaggio ai confini dell'Universo, dalle missioni spaziali rimaste nella storia, come il progetto Apollo, al giorno non troppo lontano in cui compreremo un biglietto Terra-Marte, coltiveremo asparagi sul pianeta rosso e il nuovo Klondike su cui andare alla ricerca di oro saranno gli asteroidi.

Anche stavolta le grandi conferenze si sono confermate uno dei pilastri di Futuro Remoto, con un altissimo indice di gradimento. Un grande successo dovuto non solo alla bravura e alla professionalità dei tanti ospiti, ma anche a un sistema di prenotazioni online perfetto come Eventbrite, una piattaforma di rete sociale che si sposa perfettamente con lo spirito della "social innovation" portata avanti da Futuro Remoto.

LA SCIENZA AL CINEMA

Immergersi nella scienza con la visione di un bel film. Quest'anno Futuro Remoto è anche l'occasione per un incontro speciale tra cinema e scienza: scienziati ed esperti di varie discipline discutono con il pubblico i grandi temi dell'attualità sui quali la scienza è impegnata per dare risposte e per aprire nuovi orizzonti di conoscenza e nuove possibilità per l'umanità.
In collaborazione con il cinema Metropolitan.
I film della rassegna:

LEI
di Spike Jonze
ha introdotto Guglielmo Tamburrini

L'UOMO CHE VIDE L'INFINITO
di Matt Brown
ha introdotto Carlo Sbordone

AGORÀ
Di Alejandro Amenabar
ha introdotto il film Simona Marino

LE UNIVERSITÀ, I CENTRI DI RICERCA E LE IMPRESE A FUTURO REMOTO
Primi protagonisti di Futuro Remoto, gli esponenti delle università, dei centri di ricerca delle imprese innovative, hanno mostrato durante la manifestazione i risultati più avanzati delle loro ricerche. Sono stati migliaia - dai più giovani dottorandi e assegnisti di ricerca, ai più esperti docenti, ai tecnici di grandi imprese e di star up – i ricercatori che sono "scesi in piazza" a confrontarsi con i cittadini non solo sui contenuti delle ricerche che con dedizione portano avanti quotidianamente, ma anche sul significato e l'impatto sociale di queste ri-

cerche e sulle loro possibili ricadute sulla vita di tutti noi. Ricercatori di ambiti disciplinari diversi hanno potuto, inoltre, dialogare tra loro e con esponenti del mondo dell'industria per immaginare nuove sfide legate al progresso delle conoscenze.

Oggi i ricercatori sono consapevoli di essere coinvolti in un rapporto articolato con tutte le componenti della società, un rapporto che prevede reciprocità nello scambio di informazioni, di conoscenze, di competenze, di risorse e proprio nell'incontro tra i diversi ricercatori e tutte le altre componenti della società che Futuro Remoto ha reso possibile si è concretizzata, quindi, quella dimensione di social innovation che rappresenta il significato più profondo che la manifestazione ha voluto assumere e affermare.

Le università, i centri di ricerca, le imprese non solo hanno messo a disposizione risorse - umane, culturali, tecnologiche, economiche - ma hanno anche organizzato, con referenti nominati ad hoc, un coordinamento interno ai singoli atenei, istituti e laboratori per rendere la presentazione delle attività al pubblico il più possibile rappresentativa di tutti i principali temi che sono oggetto del lavoro dei ricercatori e delle modalità con le quali questo lavoro si svolge.
La quantità di laboratori, dimostrazioni, presentazioni, science show che sono stati organizzati e realizzati in occasione di Futuro Remoto 2016 è davvero impressionante non solo per il numero ma anche e soprattutto per la varietà dei contenuti che ha dato la misura di quanto vivo e all'avanguardia sia il mondo della ricerca della nostra regione.
Proprio la selezione e l'organizzazione dei contenuti delle isole tematiche, ha rappresentato un altro dei ruoli che è stato assunto e svolto con responsabilità da rappresentanti del mondo accademico e della ricerca. La definizione delle macroaree individuate all'interno delle isole tematiche è stata il risultato di un lavoro svolto in team dai responsabili scientifici, individuati tra gli esperti di tutte le università,degli istituti di ricerca e delle imprese presenti. I responsabili avevano competenze diverse, ciascuna relativa a uno degli ambiti più specifici delle attività svolte nelle isole ed è stato proprio dal dialogo tra loro e dal confronto di punti di vista, a volte differenti ma sempre convergenti, che sono nate le letture originali, oltre che scientificamente verificate, che sono state date nelle isole tematiche ai temi affrontati.

LE ISTITUZIONI A FUTURO REMOTO

Attori decisivi dei processi di innovazione ai quali Futuro Remoto 2016 ha voluto contribuire sono, naturalmente, le istituzioni cittadine, regionali e nazionali.
In questo senso le partnership e le collaborazioni con tali soggetti si sono rivelate fondamentali per il successo della manifestazione e ciò sia per i progetti che tali soggetti hanno presentato e promosso, sia per il supporto organizzativo, sia per la scelta, in alcuni casi, di sostenere la manifestazione.
Se Piazza del Plebiscito si è potuta trasformare nel grande teatro che ha fatto da prestigiosa cornice alla festa è stato possibile proprio grazie a quelle istituzioni che hanno riconosciuto il valore sociale e culturale di Futuro Remoto per l'intera città. Quelle stesse istituzioni sono state al fianco delle università, dei centri di ricerca, dei musei delle imprese nel curare e implementare i contenuti della manifestazione e nel lavoro necessario per creare le condizioni per una reale condivisione delle esperienze proposte in piazza.

Grazie al lavoro della Regione Campania, del Comune, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli e del Polo Museale della Campania è stato possibile mettere ancora più a sistema le esperienze, le potenzialità, le prospettive e le eccellenze del territorio in diversi ambiti e tradurre tutto ciò in attività concrete per diffondere la conoscenza di quanto la nostra regione esprime in termini di innovazione, di creatività. Con incontri dedicati alle politiche giovanili, alle start up, al lavoro, alle azioni a favore delle donne e delle categorie svantaggiate, gli assessorati della Regione Campania e del Comune di Napoli hanno presentato e discusso le linee strategiche delle loro azioni sulel quali possono convergere gli sforzi di tutti gli attori impegnati nel progresso sociale ed economico del territorio.
L'organizzazione del Big Hack del Maker Faire 2016 e delle fasi finali della Start Cup Campania 2016 hanno dimostrato quanto la nostra regione sia attenta ad inserire i processi in atto nel territorio nel campo dell'innovazione più avanzata in dinamiche più ampie.
Anche altre istituzioni con l'Istituto Francese di Napoli Grenoble e l'INFN hanno sostenuto l'evento, partecipando alla realizzazione di alcune parti del programma. L'Istituto Francese di Napoli Grenoble ha contribuito ad arricchire il palinsesto degli eventi in programma sul palco con i science show del performer Didier Laval; l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) ha partecipato alla realizzazione dell'attività intitolata 'Reazione a Catena', messa in atto al centro della Piazza nel corso dell'evento.

LE SCUOLE A FUTURO REMOTO

Il mondo della scuola, con decine di migliaia tra studenti e docenti è stato tra i protagonisti principali della XXX edizione di Futuro Remoto che, anche quest'anno, ha avuto il M.I.U.R. - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale tra i promotori e organizzatori.
Gli studenti sono stati, oltre che interessati e appassionati visitatori, attori principali della manifestazione, avendo svolto un ruolo attivo in tantissime attività svolte nel Villaggio della Scienza di Piazza del Plebiscito.
Già il pomeriggio del 6 ottobre, prima ancora della cerimonia inaugurale di Futuro Remoto, circa 200 studenti provenienti dai Licei Scientifici Sbordone e Salesiani di Napoli, nell'ambito delle attività previste dai programmi di alternanza scuola-lavoro, sono accorsi a un appuntamento speciale e riservato solo a loro: un collegamento video in diretta con l'astronauta Samantha Cristoforetti. Per poter partecipare all'incontro in maniera più consapevole, ai ragazzi è stata data l'opportunità di prepararsi all'appuntamento con uno dei massimi esponenti italiani della ricerca nel settore, il Prof. Massimo Capaccioli, Professore Emerito di Astronomia e Astrofisica all'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Durante Futuro Remoto i programmi di alternanza scuola-lavoro sono stati un'occasione di impegno concreto per tanti studenti di Istituti Superiori di Napoli e Provincia. In particolare, presso l'isola tematica Quarta Rivoluzione Industriale, si sono svolti i Laboratori Didattici di Alternanza Scuola Lavoro a cura della Camera di Commercio di Napoli attraverso l'Azienda Speciale S.I. Impresa e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania. All'iniziativa hanno partecipato centinaia di studenti di diversi Istituti Superiori di Napoli e provincia che hanno animato laboratori da loro progettati su temi riferibili agli ambiti Agrario,

Alberghiero, Nuove Tecnologie, Meccanica-Meccatronica-Informatica, Moda, Lavorazioni artistiche, Pittura, scultura e architettura d'interni, Ottica.
I programmi alternanza scuola-lavoro hanno, inoltre, impegnato 500 studenti dei Licei Labriola e Sbordone di Napoli, del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II sempre di Napoli e dell'Istituto Fratelli Maristi di Giugliano: questi studenti, dopo una formazione specifica ricevuta a Città della Scienza nei mesi precedenti la manifestazione - periodo durante il quale hanno imparato a progettare e a condurre attività di comunicazione della scienza – hanno potuto collaborare alla Community "La Piazza di Futuro Remoto" su temi inerenti la manifestazione e sono stati invitati a presentare al pubblico di Futuro Remoto i science show, le animazioni e le dimostrazioni scientifiche da loro stessi progettati. Questi stessi studenti hanno, poi, avuto con ruoli attivi nelle Grandi Conferenze, nei Caffè Scientifici e nelle Lezioni in Piazza, tutte occasioni per incontrare di persona esponenti del mondo della cultura e delle scienze e di ricevere da questi risposte a tante loro domande e di confrontare con esperti dei vari settori le loro opinioni su temi di attualità. Gli studenti hanno partecipato anche alla gestione dei flussi e all'accoglienza del pubblico e a ricerche sul gradimento della manifestazione da parte di questi ultimi.

Alle scuole Futuro Remoto ha offerto anche una possibilità del tutto nuova di partecipare, puntando sull'iniziativa dei docenti e dei ragazzi e sulla loro voglia di cimentarsi in sfide originali e improntate all'innovazione in campo didattico. Nella scorsa primavera, infatti, è stato indetto un contest, con ben quattro classi di concorso diverse, ciascuna delle quali dedicata a una tipologia di attività. Gli studenti sono stati invitati a progettare e realizzare prodotti didattici originali relativi all'idea del "costruire"; i prodotti selezionati sono stati presentati al pubblico della manifestazione. Le scuole che hanno partecipato al Contest hanno svolto le loro dimostrazioni il 10 ottobre del Villaggio della Scienza e tra di esse sono state premiate, per la categoria laboratori didattici, l'Istituto Comprensivo L. Pirandello di Mazara del Vallo (Tp), per la categoria App e videogiochi, l' I.I.S. Cattaneo - Mattei di Monselice (Pd), per la categoria science show, l'Istituto Comprensivo 68° Rodinò di Napoli che ha presentato sul palco del Villaggio la sua performance di danza e di acrobazie accompagnate da musica.

Naturalmente, tante altre scuole hanno deciso di partecipare con proposte didattiche senza iscriversi al contest. Per tutte loro c'è stata la possibilità di essere parte attiva della festa della scienza che in piazza ha accolto tanti cittadini.
Alcune scuole hanno contribuito ad alimentare il clima di festa e la dimensione creativa della manifestazione con attività di spettacolo dal vivo. In tale ambito, grande successo hanno riscosso il concerto tenuto la mattina di domenica 9 ottobre dall' Orchestra Giovanile del Liceo Musicale Margherita di Savoia di Napoli nel cortile di Palazzo Reale e l'esibizione del gruppo folk I figli del Vesuvio della Scuola Secondaria di I grado A. Genovesi – I. Alpi che ha accompagnato uno degli appuntamenti della Reazione a catena di sabato.
Una grande parte della piazza è stata, dunque, "delle" scuole e "per" le scuole, dove i giovani hanno lavorato in prima persona per "Costruire" competenze, conoscenza, futuro!

CITTÀ DELLA SCIENZA A FUTURO REMOTO

Dal D.RE.A.M. a CORPOREA, dalle novità della mostra sul MARE alle attività del BIC, dalle

nuove attività didattiche al G.n.a.m. Village: Città della Scienza cresce e ha presentato a Futuro Remoto tante attività che ne hanno anticipato la nuova stagione.
I visitatori del Villaggio della Scienza hanno potuto incontrare e vedere all'opera gli esperti del D.RE.A.M. - Design and REsearch in Advanced Manufacturing, Il D.RE.A.M. è un grande laboratorio/officina e centro di sperimentazione dedicato alle nuove tecnologie di fabbricazione digitale. Il D.RE.A.M. è specializzato in quattro settori strategici: Moda e Design, Biomedicale, Edilizia, soluzioni e prodotti per i Beni Culturali e Museali.
Al pubblico di Futuro Remoto è stato offerto un primo assaggio di CORPOREA, il grande museo interattivo sul corpo umano che a partire dal prossimo marzo sarà aperto a Città della Scienza.
La mostra Mare di Città della Scienza si è "affacciata" in Piazza del Plebiscito con attività e installazioni che hanno raccontato alcuni dei temi principali dei percorsi che è possibile seguire nella mostra del Science Centre di Bagnoli.
Altra eccellenza di Città della Scienza, il BIC è stato presente a Futuro Remoto per illustrare le modalità con le quali offre supporto alla creazione e all'innovazione d'impresa, al trasferimento tecnologico, all'internazionalizzazione dei sistemi innovativi ricerca-impresa, allo sviluppo ed alla diffusione della manifattura avanzata.
A Futuro Remoto sono stati inoltre tenuti alcuni laboratori LES 3.0 (Laboratori per l'Educazione alla Scienza) che utilizzano gli approcci dell'educazione informale e le nuove tecnologie. Queste attività sono uno dei punti di forza di Città della Scienza e, da sempre, centro di interesse per il mondo della scuola. I laboratori LES 3.0 si basano sulla valorizzazione delle competenze portate dallo studente, sul suo coinvolgimento e sulla libertà di costruzione del proprio pensiero.
A Futuro Remoto è stato presentato, infine, il G.n.a.m. VILLAGE la cui inaugurazione a Città della Scienza è stata fissata per il giorno 11 novembre. G.n.a.m. VILLAGE è un grande spazio articolato in un'Aula Didattica Multimediale immersiva - che consente un'avvincente viaggio nel tempo sulle culture del cibo e sulla realtà, i luoghi e i protagonisti della dieta Mediterranea.

IL RUOLO DEGLI SPONSOR

La XXX edizione di Futuro Remoto – che si è svolta per il secondo anno in piazza del Plebiscito a Napoli - anche quest'anno si è avvalsa della preziosa collaborazione di diverse aziende commerciali, Enti, Associazioni e/o Istituti che sposandone la finalità hanno partecipato non solo con un contributo economico ma anche presentando nel proprio Dome di competenza un progetto formativo di interesse per il pubblico o 'adottando' una iniziativa legata alla manifestazione.

In linea con il 'Festival della Scienza' le imprese hanno presentato o un exhibit o un laboratorio o un percorso incentrato su innovazione e tecnologia.

In particolare, la Camera di Commercio di Napoli, attraverso l'Azienda Speciale S.I. Impresa, ha realizzato nove laboratori scolastici finalizzati al progetto di alternanza scuola lavoro all'interno del Dome 'Quarta rivoluzione industriale'; Multicedi / Decò, per il Dome "Il Futuro del Cibo", ha creato il percorso esperienziale dedicato alle 'sane abitudini alimentari' e alla 'buona colazione'; Confindustria Campania ha, invece, patrocinato il Contest di Futuro Re-

moto dedicato a Imprese e Makers; Next Geosolutions ha sviluppato con la Deep Sea Technology S.r.l, per il Dome "Mare Nostrum", dei dimostratori utili a vivere una esperienza diretta di tutte le più recenti tecnologie per l'esplorazione, lo studio e lo sfruttamento degli oceani, del loro fondo e sottofondo; TIM ha presentato, nel Dome "Comunico Ergo Sum", alcune soluzioni relative alla Digital Life con riferimento ai servizi basati sui Big Data per la gestione e lo sviluppo del territorio e sull'impiego dell'IoT (Internet of Things) in ambito Smart Agricolture e Smart Environment; infine, Unipolsai ha illustrato, nel Dome "Smart Cities", nuovi e utili servizi hi-tech legati alla tutela assicurativa e ha fatto provare (soprattutto ad un pubblico più giovane) il simulatore di guida per la sensibilizzazione della guida virtuosa.

Un ruolo di spicco ha avuto anche il network radiofonico del Gruppo Kiss Kiss. Nella veste di official media partner l'emittente nazionale ha sviluppato degli approfondimenti sui temi rilevanti di Futuro Remoto sia prima che durante la manifestazione strutturando nel contempo un piano di interviste con i protagonisti presso il truck di 15 metri personalizzato e attrezzato per la messa in onda della programmazione del palinsesto direttamente dalla piazza.
Una sinergia positiva e costruttiva che ci auguriamo possa rinnovarsi in tante occasioni future.

ALLEGATI

CHI SIAMO

L'edizione 2016 di Futuro Remoto è stata realizzata da:

- Fondazione Idis-Città della Scienza
- Università degli Studi di Napoli Federico II

MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Regione Campania
Comune di Napoli

e in partnership con

- Seconda Università degli Studi di Napoli
- Università degli Studi di Napoli l'Orientale
- Università degli Studi di Salerno
- Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
- Unione Industriali di Napoli
- Confindustria Campania

e con
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli
Polo Museale della Campania

e con la collaborazione di
INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Institut Français Napoli

insieme a
Università degli Studi Parthenope
Università degli Studi del Sannio
con il contributo di
Camera di Commercio di Napoli
TIM
Next Geosolutions Europe SpA
Supermercati Decò – Multicedi S.r.l.

Si ringraziano inoltre
Deep Sea Technology srl
Unipolsai
media partner
Radio Kiss Kiss

E anche
Dire giovani
EAV Ente Autonomo Volturno srl
Le Scienze
Moebius radio 24
Triwu la web tv dell'innovazione
Retenews24
con il patrocinio di
Senato della Repubblica
Camera dei Deputati
Ministero della Giustizia
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare
direzione
Vittorio Silvestrini Fondazione IDIS – Città della Scienza
Gaetano Manfredi Università degli Studi di Napoli Federico II
Vincenzo Lipardi Fondazione IDIS – Città della Scienza
coordinamento operativo
Alessandra Drioli · Fondazione IDIS – Città della Scienza
comitato d'indirizzo
Luigi Amodio · Fondazione IDIS – Città della Scienza
Rosanna Cioffi · Seconda Università degli Studi di Napoli
Lucio D'Alessandro · Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
Roberto Danovaro · Stazione Zoologica Anton Dohrn
Filippo de Rossi · Università degli Studi del Sannio
Arturo De Vivo · Università degli Studi di Napoli Federico II
Luisa Franzese · MIUR, Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Elda Morlicchio · Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Giuseppe Paolisso · Seconda Università degli Studi di Napoli
Claudio Quintano · Università degli Studi di Napoli Parthenope

Piero Salatino · Scuola Politecnica e delle Scienze di Base Federico II
Aurelio Tommasetti · Università degli Studi di Salerno
comitato dei referenti
Pietro Amodeo · CNR- Istituto di chimica biomolecolare
Clelia Buccico · Seconda Università degli Studi di Napoli
Giorgio Budillon · Università degli Studi di Napoli Parthenope
Antonella Cucciniello · Palazzo Reale di Napoli
Luciano Garella · Soprintendente Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli
Rocco Gervasio · MIUR, Ufficio Scolastico Regional per la Campania
Onofrio Gigliotta · Università degli Studi di Napoli Federico II
Marina Melone · Seconda Università degli Studi di Napoli
Mario Malinconico · CNR- Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali
Andrea Manzo · Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Marcello Martini · Osservatorio Vesuviano Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Luciano Mayol · Università degli Studi di Napoli Federico II
Francesca Nicolais · Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli
Patrizia Ranzo · Seconda Università degli Studi di Napoli
Luigi Russo · Azienda Speciale Proteus
Paola Villani · Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli
Vincenzo Saggiomo · Stazione Zoologica Anton Dohrn
le grandi Conferenze
A cura della Seconda Università degli Studi di Napoli
Spettacolo serata a Città della Scienza
A cura del Suor Orsola Benincasa di Napoli
responsabili scientifici delle isole tematiche del Villaggio della Scienza

TERRA MADRE: CLIMA, ENERGIA E AMBIENTE

A cura dell'Università degli Studi di Salerno
Alessandro Iannace · Università degli Studi di Napoli Federico II
Antonio Piccolo · Università degli Studi di Salerno UNISA
Fabio Terribile Università degli Studi di Napoli Federico II

CORPO E MENTE: SALUTE, BENESSERE E STILI DI VITA

Cinzia Coppola · Seconda Università degli Studi di Napoli SUN
Vincenzo Di Marzo · CNR- Istituto di chimica biomolecolare (ICB)
Giuseppe Martini · Cluster Tecnologico Nazionale ALISEI
Lucio Nitsch · Università degli Studi di Napoli Federico II
Tommaso Raiola · Università degli Studi di Napoli L'Orientale

IL FUTURO DEL CIBO: IL CIBO DI IERI, OGGI E DOMANI TRA SCIENZA E SOCIETÀ, STORIA E TRADIZIONI

L'isola tematica è adottata da Supermercati Decò – Multicedi S.r.l.
Pietro Campiglia · Università degli Studi di Salerno

Nicola Caporaso · Università degli Studi di Napoli Federico II
Raffaele Sacchi · Università degli Studi di Napoli Federico II

SMART CITIES: RICERCA, SVILUPPO SOSTENIBILE, DIFFUSIONE DI BENI E SERVIZI ETICI

L'isola tematica è organizzata in collaborazione e con il contributo UnipolSai Assicurazione S.p.A.
Libera D'Alessandro · Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Romano Fistola · Università degli Studi del Sannio
Luigi Romano · Università degli Studi di Napoli Parthenope
Federica Visconti · Università degli Studi di Napoli Federico II

COMUNICO ERGO SUM: ISTRUZIONE, COMUNICAZIONE, NEW COMMUNITY E DIGITAL DIVIDE

L'isola tematica è adottata da TIM
Sabina Martusciello · Seconda Università degli Studi di Napoli SUN
Rosa Piro · Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
Luigi Romano · Università degli Studi di Napoli Parthenope
Simon Pietro Romano · Università degli Studi di Napoli Federico II

MARE NOSTRUM: STORIA, RICERCA, INNOVAZIONE E BLUE ECONOMY

L'isola tematica è adottata da Next Geosolutions Europe Spa e da Deep Sea Technology srl
Carlo Pinto · Next Geosolutions Europe SpA
Davide Sala · Tecno In SpA
Roberto Sandulli · Università degli Studi di Napoli Parthenope

ODISSEA NELLO SPAZIO: DALLE FRONTIERE DELLA RICERCA AEROSPAZIALE, ALL'INFINITAMENTE PICCOLO E INFINITAMENTE GRANDE DELL'UNIVERSO

Pasquale Migliozzi · Istituto Nazionale di Fisica Nucleare "INFN" – Napoli

ORIZZONTI MEDITERRANEI: RICERCA E SVILUPPO DEI PAESI DELL'AFRICA SETTENTRIONALE CHE AFFACCIANO SUL MEDITERRANEO, COMUNITÀ, VIAGGI E FLUSSI MIGRATORI, INCLUSIONE SOCIALE

A cura dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale
Monica Ruocco · Università degli Studi di Napoli L'Orientale

QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE: MAKERS, FABLAB, OPEN LAB E FABBRICHE DEL FUTURO

Ernesto Di Maio · Università degli Studi di Napoli Federico II
Luigi Glielmo · Università degli Studi del Sannio
Carla Langella · Seconda Università degli Studi di Napoli SUN
Massimo Martorelli · Università degli Studi di Napoli Federico II

Elenco dei partecipanti

Regione Campania: Assessorato all'Innnovazione Startup e Internazionalizzazione, Assessorato alla Formazione e Pari Opportunità, Assessorato all'Istruzione Sport e Politiche Sociali, Assessorato ai Fondi UE Politiche Giovanili Cooperazione Europea e Bacino Euro Mediterraneo

Comune di Napoli: Assessorato ai Giovani Politiche Giovanili Creatività e Innovazione , Assessorato alla Cultura e al Turismo, Assessorato alla Scuola e all'Istruzione, CEICC Europe Direct, Tavolo di Cittadinanza

Università degli Studi di Napoli Federico II con: AMA Associazione Musicisti Agraria, CRISP Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi (CREMPAR) del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente, Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche, Consorzio di Ricerca CREATE, Dipartimento di Agraria, Dipartimento di Architettura, Dipartimento di Biologia, Dipartimento di Fisica "E. Pancini", Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale, Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Lab IDEAS /CREAMI Dipartimento di Ingegneria Industriale, Dipartimento di Matematica e Applicazioni "R. Caccioppoli", Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Dipartimento di Neuroscienze, Scienze Riproduttive ed Odontomastologiche, Sezione di Audiologia, Dipartimento di Scienze Chimiche, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali, Dipartimento di Scienze Politiche, Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, Dipartimento di Studi Umanistici, Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione del Territorio "Raffaele d'Ambrosio", Centro Europe Direct LUPT, Progetto PLATINUM Dipartimento di Studi Umanistici, Dipartimento di Scienze Sociali, LAB_MAED Materioteca per l'Architettura e il Design, mLAB Monitoring Laboratory Tecnologie per il Monitoraggio dell'Ambiente Costruito, Laboratorio Interdisciplinare di Studi e Ricerche Donne Genere e Formazione, Gruppo di Ricerca Convertitori Macchine ed Azionamenti Elettrici Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Orto Botanico di Napoli, Orto Botanico di Portici, Master di II livello in Drammaturgia e Cinematografia, Progetto GENOVATE – Scuola di Medicina e Chirurgia – Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Tlac Laboratorio di Tecnologie Leggere per l'Ambiente Costruito "Architettura e Leggerezza", The Blue Chemistry Lab

Seconda Università degli Studi di Napoli con: Clinica Ostetrica e Ginecologica, Dipartimento della donna, del bambino e di chirurgia generale e specialistica, Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale "Luigi Vanvitelli", Dipartimento di Biochimica Biofisica e Patologia Generale, Dipartimento di Economia, Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia e Ambiente, Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche, Dipartimento di Matematica e Fisica, Di-

partimento di Medicina Sperimentale, Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva Dipartimento di Scienze Politiche "Jean Monnet", Dipartimento Medico-Chirurgico di Internistica Clinica e Sperimentale "F. Magrassi – A. Lanzara" – Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico Chirurgiche ed Odontoiatriche, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, U.O.C. di Endocrinologia e Malattie del metabolismo, Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche, Neurologiche, Metaboliche e dell' Invecchiamento, U.O.C. di Diabetologia, MUSA Museo Universitario delle Scienze e delle Arti, Scuola di Specializzazione di Medicina Fisica e Riabilitativa

Università degli Studi di Napoli L'Orientale con: Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, Istituto Confucio, Unità di Ricerca Società e Culture dell' Asia Meridionale

Università degli Studi Parthenope con: Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi

Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa: MedEatResarch Centro Ricerche Sociali sulla Dieta Mediterranea Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

Università degli Studi di Salerno con: Dipartimento di Chimica e Biologia, Dipartimento di Farmacia, Dipartimento di Ingegneria Civile, Dipartimento di Ingegneria Industriale, Sistemi per l'Innovazione e Management Sanitario

Università degli Studi del Sannio con: Dipartimento di Ingegneria, Dipartimento di Scienze e Tecnologie

Università degli Studi di Roma La Sapienza con: Dipartimento di Informatica, Dipartimento di Lettere e Filosofia

Università degli Studi di Catania con: Dipartimento Studi Umanistici

Università degli Studi di di Urbino "Carlo Bo" con: Dipartimento di Scienze Biomolecolari

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Università degli Studi di Foggia

Università di Leeds

Università Popolare del Pollino

Accademia di Belle Arti di Napoli

Consiglio Nazionale delle Ricerche con: Istituto di Ricerche sulla Combustione, Istituto di Bioscienze e Biorisorse, Istituto di Biostrutture e Bioimmagini, Istituto di Calcolo e Reti ad

Alte Prestazioni, Istituto di Chimica Biomolecolare, Istituto di Genetica e Biofisica "A. Buzzati Traverso", Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello", Istituto di Scienze dell'Alimentazione, Istituto di Studi della Società del Mediterraneo, Istituto per i sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo, Istituto per l'Ambiente Marino Costiero di Napoli, Istituto per la Microelettronica e Microsistemi, Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante, Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno, Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo, Istituto per le Applicazioni del Calcolo "Mauro Picone", Istituto di Endocrinologia ed Oncologia Sperimentale "G. Salvatore", Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali, Istituto Nazionale di Ottica, MoSeF
– ASI Agenzia Spaziale Italiana – BIOGEM – CEINGE Biotecnologie Avanzate Scarl – Centro Ricerche FIAT – CIRN Centro Interuniversitario di Ricerca in Neuroscienze – Federazione Anna Lindh Italia – Centro Ricerche ENEA – ESA European Space Agency – INAF Istituto Nazionale di Astrofisica – INFN Istituto Nazionale Fisica Nucleare – Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Napoli – Osservatorio Vesuviano – ISTAT Ufficio territoriale per la Campania – Gruppo Robotico Inter- Opedaliero (GRIO): A.O.R.N.A. Cardarelli, A.O.R.N. Ospedale dei Colli, IRCS Pascale Universitàà Federico II, Azienda Ospedaliera e ICAROS Center – Ospedale del Mare ASL Napoli 1 CentroUniversità Federico II – DIST Provveditorato Interregionale – OO.PP Campania/Molise/Puglia/Basilicata – Istituto Nazionale Tumori Fondazione G. Pascale IRCCS – Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno – Stazione Zoologica Anton Dohrn – TIGEM Telethon Institute of Genetics and Medicine – Radio Kiss Kiss – Swiss Science Center Technorama – Institut français Napoli – Ciência Viva – MUN Museo dell'Uomo e della Natura – M.I.U.R. – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale – Camera di Commercio di Napoli – Palazzo Reale di Napoli – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli – Unione Industriali di Napoli – Camera di Commercio di Napoli – Confindustria Campania – Circolo Ufficiali dell'Esercito – Circolo Ufficiali della Marina Militare – Corpo Forestale dello Stato – Direzione Regionale della Campania dei Vigili del Fuoco – Comando Provinciale di Napoli dei Vigili del Fuoco – Polizia di Stato – Stato Maggiore della Difesa- British Council Italia –Distretto Aerospaziale della Campania DAC – Distretto ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali – Distretto Tecnologico IMAST – Campania Bioscience – DATABENC – Distretto ad Alta Tecnologia per i trasporti e la logistica DATTILO – Distretto ad Alta Tecnologia per le Costruzioni Sostenibili STRESS – Ente Ricerca Naturali Regionali "Foce del Volturno Costa di Licola" – Start Cup Campania 2016 –– Next Geosolution Europe Spa – Deep Sea Technology URT CNR/Tecno In "Open Marine Lab" – TIM – UnipolSai Assicurazione S.p.A. – Decò – ab medica spa – Smart Power System – Rete d'impresa RITAM – Museo Explora di Roma – Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa – Museo Nazionale Preistorico Etnologico Luigi Pigorini di Roma – MADRE Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina – Poste Italiane – LEGO Education Innovation Studio della Biblioteca Archimede di Settimo Torinese – Science Writers in Milan SWIM – Companyia Pep Bou – Science Made Simple – Federconsumatori Napoli Campania – Federazione Anna Lindh Italia – Slow Food Campania – 48°Circolo Didattico "Madre Claudia Russo" di Napoli – Circolo Didattico G. Pascoli – Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana – Istituto Comprensivo "L. Pirandello" – Istituto Comprensivo 68° Rodinò – Istituto Comprensivo Adelaide Ristori – Istituto Comprensivo Don L. Milani – Istituto Comprensivo Marco Polo di Calvizzano – Istituto Compresivo "Mauro Mitilini" – Istituto di Istruzione Secondaria Cattaneo Mattei – Istituto di Istruzione Secondaria Don Milani di Gragnano – Istituto

di Istruzione Secondaria FS Nitti di Portici – Istituto di Istruzione Secondaria Giancarlo Siani – Istituto di Istruzione Secondaria Nitti di Napoli – Istituto Liceale " Quinto Orazio Flacco" di Portici – Istituto C. Colombo di Torre del Greco Dipartimento di Navigazione – Istituto Statale Istruzione Superiore G. Moscati – Istituto Superiore "M. Pagano – G. L. Bernini" – Istituto Comprensivo Pontecagnano Sant'Antonio – Istituto Nautico Duca degli Abruzzi di Pozzuoli – Istituto Nautico Duca degli Abruzzi di Pozzuoli – Istituto C. Colombo di Torre del Greco Dipartimento di Navigazione – Istituto Superiore tecnico Statale G.Moscati – Istituto Tecnico Industriale Augusto Righi di Napoli – Istituto Tecnico Industriale Istituto Giordani Striano di Napoli – ITCG e Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Poggiomarino – Liceo Caro di Sarno – Liceo Cuoco Campanella – Liceo Durante di Frattamaggiore – Liceo Labriola di Napoli – Liceo Mercalli di Napoli – Liceo Pitagora di Pozzuoli – Liceo Pluricomprensivo "Renato Cartesio" – Istituto Superiore F. Sbordone – Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II – Liceo Scientifico Fermi di Aversa – Liceo Statale Ischia – Liceo Statale Tito Lucrezio Caro di Napoli – Scuola Media Statale Carlo Poerio – Istituto Agrario Falcone di Pozzuoli – IIPSAR Duca di Buonvicino di Napoli – Liceo Artistico Boccioni Palizzi di Napoli – IT Ferraris di Napoli – Istituto ISIS G. Tassinari di Pozzuoli – Istituto Superiore Attilio Romanò di Napoli – Istituto Pagano Bernini di Napoli – ISIS "F. Degni" di Torre del Greco – Liceo Artistico Caselli di Napoli – Liceo Artistico Statale SS. Apostoli di Napoli – Istituto Tecnico Statale J. F. Kennedy – I.I.S. Cattaneo Mattei di Monselice – Académie d'Art et Musique – ACSIAN ONLUS Cooperativa sociale – ALMA MATER Spa Casa di Cura Villa Camaldoli – Amici di Città della Scienza – Ariespace Srl – ASD TENG LONG – Associazione Europea Student & Friends (AESEF) – Associazione Open BioMedical Organization ONLUS – Associazione Googol – Associazione "Passi Randagi" – Associazione Culturale I.D.E.A. – Associazione Culturale Divulgo per Scienze, Natura e Tecnologia – Associazione Culturale DiSciMuS RFC – Associazione Culturale TECLA – Associazione Culturale TOURNARRA' – Associazione HUMAN LIFESTYLE – Associazione Latte Nobile Italiano Alni – Associazione Maestri di Strada Onlus – Associazione Medici Diabetologi AMD Campania – Liberetà di Napoli – Associazione Mercurio – Associazione MQC2 – Associazione SpazioMediterraneo – Associazione Natura Sottosopra – Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Associazione NOVA Italia Onlus – Associazione Nuova Orchestra Alessandro Scarlatti – Associazione PONYS Physics & Optics Naples Young Students – Associazione Formicarium – Associazione Preludio Ensemble – Associazione Premio Fausto Rossano – Associazione Spazio Mediterraneo – Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale ASOIM Onlus – Bel-Ami Edizioni – Business Solution srl – Caprari spa – Centro diagnostico Baronia Srl – Centro Studi Interdisciplinari Gaiola Onlus – Associazione Circolo Artistico Politecnico – Codemotion Kids! – COMEA Consorzio per il Miglioramento dell'Efficienza Energetica ed Ambientale – Comitato DieciLune Festival dell'Autore Napoli – Comitato Una giornata leggendaria – Conservatorio di Chantilly – Consorzio EGO European Gravitational Observatory ed Esperimento Virgo – Azienda Speciale S.I. Impresa – Deltacon srl – FriendINapoli – Torus S.r.l. – Evja S.r.l.s. – Tonkidoo S.r.l.s. – Associazione Europea Student & Friends AESEF – EARTH Delegazione di Napoli e Caserta – EAV Ente Autonomo Volturno – EhealthNet scarl – Epsilon Machina – e-voluzione Srl Percorsi evolutivi per l'industria – EV SHOW – Evja Srls – FIAT Chrysler Automobile – Fondazione Plant G&M – Società Italiana di Genetica italiana – Friends INapoli – E. SE. SA. Benevento – Gelateria Remy Scarda S.r.l. – Geofotogrammetrica – Hippocratica Imaging srl – Honda SBK Racing Team – Is TECH Srl – Si.Se. Spa – Danza Flux – Didier Laval – I Variconi: Stazione di monitoraggio della fauna –

Il Teatro Soc. Coop. A.R.L. – Infoturismonapoli Associazione Onlus – International Journal of Comparative Literature And Arts – Innova Camera – Istituto Formazione Musicoterapia – La ScalzaBanda – NapoliSoundScape – L'isola di Einstein di Perugia – La Feltrinelli – Le Nuvole Teatro Arte Scienza – LumiLab Srls – Marenostrum Archeoclub d'Italia – Metering Research srl – Napoli soundscape – Mise en Abyme International Journal of Comparative Literature and Arts – Officine Leonardo – Open Marine Lab – Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni – Parco Scientifico e Tecnologico della città di Napoli – Scuola di Danza Patty Schisa – Preludio Ensemble – RACI srl – Psiquadro – Rotaract Club Napoli – 20 Temporanea 14/Antonio Mastrogiacomo – Associazione Scienza Semplice – Analisi Sensoriali Associati – GE.SE.SA. -Società Cooperativa Operatori Fonici e Trascrittori – Nati per Leggere – SIAB Società Italiana di Analisi Bioenergetica – Simas – Spring off srl – Tinkidoo srls – Torus Srl – UAN Unione Astrofili Napoletani – Virtualmind – Ristorante "Luna Rossa" di Terranova di Pollino

volontari

2500 e più volontari, tra ricercatori, docenti, studenti, imprenditori e privati cittadini che mettono a disposizione di tutti, con passione e responsabilità, il loro tempo e le loro competenze, per agire in modo concreto nella direzione di una condivisione dei saperi e delle esperienze.

TAVOLI DI COORDINAMENTO

L'organizzazione della XXX edizione di Futuro Remoto ha previsto un'attività di coordinamento realizzata mediante una serie di azioni che sono state avviate già nel dicembre del 2015.

Primo incontro di coordinamento

Si è tenuto il 14 dicembre 2015 presso la sede di Fondazione Idis-Città della Scienza. A tale incontro hanno preso parte le principali istituzioni coinvolte nel progetto rappresentate ai massimi livelli. In particolare erano presenti i rettori delle sette università campane, i direttori e dirigenti dei maggiori istituti di ricerca campani e delle principali istituzioni regionali e cittadine.
In quella sede sono state concordate le linee strategiche, i temi e le linee generali di sviluppo del lavoro.

Tavoli di coordinamento

Dalla prima riunione sono nati dei tavoli di coordinamento, ciascuno dei quali ha coinvolto soggetti riferiti a specifiche realtà istituzionali. Ciascun tavolo di lavoro ha previsto almeno due incontri aperti ai massimi livelli: il primo, tenuto nei primi mesi di lavoro, rivolto alla definizione delle strategie di comunicazione e alla individuazione delle linee lungo le quali sviluppare le attività con le quali partecipare all'evento, il secondo per la valutazione del lavoro fatto e per la definizione delle eventuali integrazioni e correzioni. I due incontri principali sono stati accompagnati da incontri operativi tra i membri degli staff dedicati che hanno avuto per oggetto la definizione dell'organizzazione dei contenuti e logistica delle attività.
Sono stati organizzati i seguenti tavoli di coordinamento:

• Regione Campania

Tavoli con:

- Consigliere del Presidente della Giunta Regionale per i temi attinenti all'organizzazione culturale, professor Sebastano Maffettone
- Assessora alla Formazione e alle Pari Opportunità, dottoressa Chiara Marciani
- Assessora all'Istruzione e alle Politiche Sociali, dottoressa Lucia Fortini
- Assessora ai Fondi europei, alle Politiche Giovanili, alla Cooperazione Europea e al Bacino Euro-Mediterraneo, dottoressa Serena Angioli
- Assessora all'Internazionalizzazione, alle Start Up e all'Innovazione, dottoressa Valeria Fascione.

• Comune di Napoli

Tavoli con:

- Assessora ai Giovani, dottoressa Alessandra Clemente
- Assessora alla Scuola e all'Istruzione, dottoressa Annamaria Palmieri.

• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli

Il tavolo di coordinamento ha previsto la partecipazione del Soprintendente architetto Luciano Garella.

• Polo Museale della Campania

Al tavolo di coordinamento ha preso parte la Direttrice di Palazzo Reale dottoressa, Antonella Cucciniello.

• Università degli Studi di Napoli Federico II

Sono stati organizzati tavoli di coordinamento differenziati per le quattro Scuole dell'Ateneo:

o Scuola Politecnica e delle Scienze di base
o Scuola di Medicina e Chirurgia
o Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria
o Scuola delle Scienze Umane e Sociali.

A ciascun tavolo ha partecipato il Presidente o il Direttore della Scuola con i rappresentanti dei Dipartimenti a essa afferenti.

• Seconda Università degli Studi di Napoli

Tavolo di coordinamento al quale hanno partecipato il Rettore professor Giuseppe Paolisso, il prorettore professoressa Rosanna Cioffi, e i Direttori di Dipartimento.

• Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Tavolo di coordinamento al quale ha partecipato la Rettrice professoressa Elda Morlicchio con i Direttori di Dipartimento.

• Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa

Tavolo di coordinamento al quale ha partecipato il Rettore professor Lucio d'Alessandro con i Direttori di Dipartimento.

• Università degli Studi di Napoli Parthenope

Tavolo di coordinamento al quale ha partecipato il Rettore professor Claudio Quintano con i Direttori di Dipartimento.

• Università degli Studi di Salerno
Tavolo di coordinamento al quale ha partecipato il Rettore professor Aurelio Tommasetti con i Direttori di Dipartimento.

• Università degli Studi del Sannio
Tavolo di coordinamento al quale ha partecipato il Rettore professor Filippo de Rossi con i Direttori di Dipartimento.

• Consiglio Nazionale delle Ricerche
Si sono organizzati due differenti tavoli di coordinamento. Il primo ha coinvolto gli istituti afferenti all'Area di Ricerca di Pozzuoli mentre il secondo quelli riferibili al Polo di via Pietro Castellino. Ai tavoli hanno preso parte i Direttori con i Dirigenti di Ricerca.
Gli Istituti coinvolti sono stati:
- Istituto di Ricerche sulla Combustione
- Istituto di Bioscienze e Biorisorse
- Istituto di Biostrutture e Bioimmagini
- Istituto di Calcolo e Reti ad Alte Prestazioni
- Istituto di Chimica Biomolecolare
- Istituto di Genetica e Biofisica "A. Buzzati Traverso"
- Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti "Eduardo Caianiello"
- Istituto di Scienze dell'Alimentazione
- Istituto di Studi della Società del Mediterraneo
- Istituto per i sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo
- Istituto per l'Ambiente Marino Costiero di Napoli
- Istituto per la Microelettronica e Microsistemi
- Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante
- Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno
- Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo
- Istituto per le Applicazioni del Calcolo "Mauro Picone
- Istituto di Endocrinologia ed Oncologia Sperimentale "G. Salvatore"
- Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali
- Istituto Nazionale di Ottica
- MoSeF

• Biogem
Il tavolo di coordinamento ha coinvolto l'Ufficio di Direzione e l'Ufficio di Comunicazione

• Ceinge – Biotecnologie Avanzate
Il tavolo di coordinamento ha coinvolto l'Ufficio di Direzione e l'Ufficio di Comunicazione

• INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Il tavolo di coordinamento ha coinvolto l'Ufficio di Direzione e l'Ufficio di Comunicazione

• Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno
Il tavolo di coordinamento ha coinvolto l'Ufficio di Direzione e l'Ufficio di Comunicazione

• Stazione Zoologica Anton Dohrn
Il tavolo di coordinamento ha coinvolto l'Ufficio di Direzione e l'Ufficio di Comunicazione

• Tigem - Telethon Institute of Genetics and Medicine
Il tavolo di coordinamento ha coinvolto l'Ufficio di Direzione e l'Ufficio di Comunicazione

• Conferenza dei servizi del Comune di Napoli
L'attività di coordinamento ha previsto lo svolgimento di una Conferenza di servizi alla quale hanno preso parte tutti i servizi coinvolti nello svolgimento della manifestazione quali, ad esempio, la Polizia Municipale, i Vigili del Fuoco, gli organi tecnici del Comune, ecc.

• Comitato dei Referenti
Per rendere più efficace il coordinamento delle attività di alcuni soggetti, a marzo 2016 è stato istituito un Comitato dei Referenti, i cui componenti hanno svolto attività di orientamento all'interno delle rispettive strutture e hanno rappresentato interlocutori preferenziali per l'organizzazione della manifestazione.
Per la composizione del Comitato vedi l'Allegato "CHI SIAMO"

TRA SCIENZA E FANTASCIENZA. LE TAPPE DI 30 ANNI DI FUTURO

"Futuro Remoto un viaggio tra scienza e fantascienza" giunge nel 2016 alla sua XXX edizione, una cifra tonda e importante. Ripercorriamo i principali passaggi.

1987: in occasione del congresso della Società Italiana di Fisica a Napoli, l'Associazione ESTRO realizza la prima edizione della manifestazione che si svolge alla Mostra d'Oltremare con grande successo di pubblico. Il concept dell'evento è quello di gettare uno sguardo sul presente immaginando di essere proiettati nel futuro. Un'idea originale che lega scienza e fantascienza e che colpisce l'immaginario dei napoletani. Futuro Remoto è il primo "evento scientifico pubblico" in Europa; si tiene infatti 2 anni prima dello stesso Science Festival di Edimburgo.

1988-1990: la manifestazione si consolida e diviene un appuntamento fisso e atteso, visitato da migliaia di studenti e giovani. La comunicazione interattiva della scienza è una realtà anche nella nostra città. Tanti i temi trattati con grandi mostre interattive nelle varie edizioni: il mare; la percezione; il volo...

1991: ESTRO diviene la Fondazione Idis che inizia a lavorare al progetto di Città della Scienza.

1992-1995: tanti gli scienziati ospiti: dai Premi Nobel Rita Levi Montalcini e Ilya Prigogine a Margherita Hack e molti altri. Nel 1993 per la prima volta, grazie a Futuro Remoto, la Realtà Virtuale arriva a Napoli, con lunghe file...

1994: la Fondazione Idis acquisisce la Fabbrica di prodotti chimici a Coroglio destinata a divenire Città della Scienza.

1996-2014: dal 1996, anno di apertura del "prototipo" di Città della Scienza, la manifestazione si trasferisce nel polo di Coroglio. Futuro Remoto diviene così l'evento di "riapertura" annuale del Science Centre, con una grande mostra interattiva, conferenze, eventi. Come dimenticare la "zoologia fantastica" (2003) e i dinosauri cinesi (2008)?

2012-2014: Futuro Remoto è organizzata assieme allo IAC, il congresso mondiale di astronautica, che si tiene a Napoli nel 2012, con una grande mostra sullo spazio, l'astronomia e l'astrofisica. Anche nell'anno più duro per Città della Scienza, il 2013, Futuro Remoto si tiene, nonostante gli spazi ridotti, con una bella mostra interattiva sulle neuroscienze. Nel frattempo, Città della Scienza e Futuro Remoto entrano nella rete europea dei festival scientifici, EUSEA, e nel circuito delle "città della cultura scientifica": Barcellona, Glasgow, Brema, Newcastle, ecc. in una strategia europea di lungo respiro per lo sviluppo urbano legato alla scienza e all'innovazione.

2015: è l'anno del "nuovo inizio" della manifestazione. Una svolta decisa che deriva dalle tante nuove attività e collaborazioni lanciate dal polo scientifico. Futuro Remoto non è più solo l'evento "di Città della Scienza" ma la "festa della scienza" dell'intera comunità scientifica napoletana e regionale e, al contempo, una piattaforma vivente di "social innovation"; l'evento – che lega il tema della scienza a quello delle frontiere sociali da abbattere ed evoca i grandi temi dell'integrazione e del dialogo – ha un grandissimo successo sia tra il pubblico che tra gli scienziati che vi partecipano con le loro ricerche. Tutte le premesse e le azioni messe in campo nei ventotto anni precedenti vengono ulteriormente potenziate e si decide di portare la manifestazione al centro, un centro anche simbolico, della città di Napoli, Piazza del Plebiscito.

2016: la parola d'ordine è "open innovation" e l'evento è fortemente innervato dall'alleanza tra il mondo dell'innovazione e della ricerca e la società. Ne è simbolo e testimonianza il grande "hackathon" che vedrà coinvolti, in Piazza del Plebiscito, centinaia di giovani innovatori. Il 2016 è stato anche l'anno del potenziamento della dimensione internazionale della manifestazione.

ATTIVITÀ PER L'INFANZIA

nascosta.
nni > bengalese
den person.
7 years old, Bengali
altri
natu

ATTIVITÀ PER L'INFANZIA

Infanzia digitale: le attività didattiche
Infanzia e creatività: i laboratori di tinkering
Infanzia scienza e ambiente
Servizi di conciliazione lavoro-famiglia: campi estivi semiresidenziali
Grandi eventi: feste per famiglie
Feste private per bambini

INFANZIA DIGITALE: LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

La sperimentazione delle attività progettate e proposte nel 2015 ha permesso di introdurre per la prima volta a Città della Scienza questo nuovo filone di attività riguardanti l'infanzia e le nuove tecnologie. In questo modo si è rilevato come le tante classi in visita abbiano l'esigenza di introdurre nella loro pratica didattica questi nuovi strumenti di apprendimento e di insegnamento.

È stato quindi raggiunto l'obiettivo del Fab Lab dei Piccoli pensato come luogo aperto per aiutare la crescita di studenti ma anche di insegnanti, educatori, ricercatori, makers e innovatori, all'interno della quale è possibile collaborare e scambiare tecniche e conoscenza. La sperimentazione delle attività ha permesso anche di aggiungere nuovi contatti di scuole e insegnanti interessati ad approfondire l'argomento nuove tecnologie e infanzia.
Dato il positivo riscontro, attualmente si sta lavorando a nuove attività sulle tecnologie da proporre nel catalogo del nuovo anno. A partire dal gennaio 2016 fino a giugno 2016 sono state svolte nel Fab Lab dei Piccoli (aula laboratorio attrezzata con tecnologie per la fabbricazione digitale) circa 300 attività aventi come argomento la fabbricazione digitale, la programmazione e la robotica.
Le classi che hanno svolto le attività appartengono alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado.
Sono state svolte tutte le attività sulle tecnologie presentate nel catalogo scuola 2015/2016

- La stampante 3D per prepararci al futuro
- È arrivata l'ora del codice
- Robotica

INFANZIA E CREATIVITÀ: I LABORATORI DI TINKERING

Sviluppati dall'Exploratorium di San Francisco a partire da esperienze e ricerche del MIT, i laboratori di tinkering si basano su una nuova metodologia educativa per l'apprendimento in STEM (science – technology – engineering – mathematics) con un forte potenziale per lo sviluppo di innovazione, creatività e motivazione.
I laboratori di tinkering dall'Exploratorium di San Francisco si sono diffusi in tutti i Science Centre del mondo.
L'Officina dei Piccoli del Science Centre di Città della Scienza ha introdotto, a partire da gennaio 2016, questa nuova metodologia proponendo al pubblico dei weekend i seguenti laboratori:

LA MACCHINA DEGLI SCARABOCCHI: La macchina degli scarabocchi è un congegno motorizzato che si muove in maniera insolita e lascia una traccia lungo il suo percorso. Genitori e figli si cimentano nella sua costruzione usando motorini ricavati da vecchi giocattoli e materiale di riuso. Genitori e figli condividono abilità tecniche e mettono in pratica idee per realizzare un dispositivo che si muova in maniera irregolare disegnando degli "scarabocchi" lungo il suo percorso. In questa attività è cruciale la facilitazione: tra il bambino e la guida , tra genitore e bambino. Il genitore incoraggia e supporta il bambino nel diventare un piccolo "ingegnere".

Circuiti appiccicaticci: con della plastilina che conduce l'elettricità ed una invece che non ne consente il passaggio, con dei led colorati, i bambini si divertono a creare delle sculture luminose scoprendo la fenomenologia di base dei circuiti elettrici.

La pista delle biglie: la pista delle biglie è un congegno che i bambini costruiscono che ha lo scopo di mandare una biglia in tubi e imbuti attraverso percorsi e tracce per poi essere raccolta in un contenitore.

Disegni di luce: genitori e figli insieme, con un po' di pratica, possono creare immagini sorprendenti usando una macchina fotografica ed una sorgente luminosa. Quando l'otturatore della macchina fotografica è aperto, il sensore o la pellicola agiscono come la tela bianca di un pittore: muovendo nello spazio una sorgente luminosa si creano così disegni di luce. Disegni di luce è una attività collaborativa dove genitori e figli si divertono a "modificarsi" scambievolmente e possono esprimere insieme tutta la loro creatività.

I laboratori di tinkering sono stati introdotti in svariati iniziative ed eventi promossi da Città della Scienza: Futuro Remoto, campi estivi semiresidenziali, ecc.

INFANZIA, SCIENZA E AMBIENTE

In continuità con il 2015, nell'ambito del progetto Scienza in treno (realizzazione di un exibhit con videogame sulla sostenibilità ambientale e sulla velocità per il lancio del treno alta velocità Frecciarossa 1000, il gruppo Ferrovie Italiane ha chiesto la partecipazione di Città della Scienza alla campagna di sostenibilità Treno Verde. Treno Verde è una campagna itinerante realizzata da Legambiente e dal gruppo Ferrovie dello Stato che fa tappa ogni anno, per tre giorni, in alcune delle maggiori città italiane (la prima edizione risale al 1988). Si tratta di un vero e proprio laboratorio mobile composto da carrozze espositive con mostre, esperimenti e pannelli informativi, dedicati ai temi legati all'energia, all'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.
Nell'edizione del 2016 Città della Scienza ha partecipato alle tappe di

- Salerno 28- 29- 30 marzo 2016
- Potenza 3-4-5 aprile 2016

Sul convoglio ferroviario, dove Legambiente ha esposto una mostra sulla salvaguardia dell'ambiente, Città della Scienza ha allestito un vero e proprio laboratorio dove ha svolto con le classi in visita i seguenti laboratori scientifici

1 La legge oraria di una camminata

Materiale: Un computer ed un sensore di posizione che rivela dati on-line.
Il sensore emette onde sonore che si propagano nell'aria finché non incontrano uno ostacolo e tornano indietro. Poiché si sa quanto velocemente le onde sonore viaggiano nell'aria, misurando il tempo che esse impiegano per andare e tornare al sonar si può sapere a che distanza dal sonar si trova l'ostacolo. La guida invita uno studente della classe a camminare con un passo regolare davanti al sonar: mentre il ragazzo cammina sullo schermo del com-

puter appare il grafico della posizione in funzione del tempo, ossia la legge oraria del moto. Si invitano altri ragazzi a camminare davanti al sonar e produrre altre leggi orarie. Si discute con i ragazzi su come distinguere le varie leggi orarie. Si associa la rapidità nel muoversi con la pendenze delle leggi orarie ossia con la velocità del moto. Si discute poi della traiettoria del moto.

2 Misuriamo la CO2 della nostra respirazione

Materiale occorrente: un computer, un sensore di CO2 , un sensore di O2, baker di diversa capacità, adattatore di sensori. La guida inizia una discussione con i ragazzi chiedendo loro cosa è per loro l'anidride carbonica. Si ascoltano le risposte dei ragazzi e poi si illustra ai ragazzi il dispositivo che misura la concentrazione di CO2 che consta di un sensore di CO2 , una interfaccia ed un software. Sullo schermo del computer si visualizza la concentrazione di CO2 all'interno di un contenitore a seguito della respirazione di un ragazzo e si visualizza poi come cambia questa concentrazione respirando dopo un esercizio fisico.

La partecipazione al **progetto di Treno Verde** ha consentito di svolgere attività scientifiche per bambini in un contesto desueto come quello dei vagoni di un treno.
Inoltre, l'incontro con Lega ambiente, ha consentito di svolgere attività scientifiche sulla tutela dell'ambiente ed ha avuto anche ricadute commerciali indirette in quanto ha permesso di raggiungere le scuole del salernitano e del potentino che sono venute in visita al Trenoverde.

SERVIZI DI CONCILIAZIONE LAVORO–FAMIGLIA: CAMPI ESTIVI SEMIRESIDENZIALI

Dal 20 giugno al 22 luglio 2016 si è svolto a Città della Scienza il consueto ciclo di campi estivi che la Fondazione Idis annualmente organizza per i suoi ospiti più giovani. Si tratta di un'attività che, per qualità scientifica e varietà dell'offerta, rappresenta un unicum nel panorama dei campi estivi per bambini nella città di Napoli e a livello nazionale. I campi estivi a Città della Scienza, infatti, coniugano scienza, avvicinamento alla tecnologia, attività fisica e sportiva, laboratori creativi e spettacolo; tutto ciò in un ambiente fortemente stimolante sia dal punto di vista intellettuale che ambientale quale rappresenta Città della Scienza.
La valenza educativa dell'iniziativa è assicurata dall'accurato programma di attività che bilancia in maniera equilibrata attività puramente ludiche con attività di contenuto scientifico, tecnologico e artistico nonché attività sportive. Tutti i laboratori proposti, siano essi a contenuto scientifico o di manipolazione creativa, hanno come obiettivo implicito il potenziamento dell'intelligenza emotiva e lo stimolo della creatività: attraverso la consapevolezza dei propri sentimenti ed emozioni – la loro espressione, il loro riconoscimento e il loro controllo – viene promossa la crescita personale; lo sviluppo delle attitudini e degli interessi, impiantato sul benessere psico-sociale del minore; il senso del rispetto dei diversi punti di vista e l'accettazione dell'altro da sé; il saper rispondere in modo più adattivo e meno violento alle emozioni negative.
L'edizione 2016 si è svolta sia nelle aree espositive ripristinate dopo l'incendio del 4 marzo 2013 che in altri spazi di Città della Scienza, come le aule didattiche o le sale del Centro Congressi, oltre che negli spazi all'aperto.

Ogni edizione dei Campi Estivi di Città della Scienza è caratterizzata da un tema: la novità di quest'anno sono state le attività di robotica, di fabbricazione digitale, di programmazione rivolte ai bambini. Questo tipo di attività sono state inserite nel programma per mostrare ai bambini, attraverso l'esperienza diretta, che le tecnologie possono essere degli strumenti per riflettere, sviluppare competenze, socializzare e non una maniera di isolarsi.
Nel corso di ciascuna settimana, i partecipanti hanno trascorso le giornate negli spazi di Città della Scienza svolgendo attività educative, ludiche e sportive, ed hanno partecipato a una uscita presso una fattoria didattica. Ciascuna giornata trascorsa a Città della Scienza è stata suddivisa in tre fasce orarie dedicate allo svolgimento di diverse tipologie di attività, alcune delle quali sono elencate di seguito a titolo esemplificativo.

I laboratori scientifici si svolgono con una metodologia che integra il gioco e l'esplorazione attiva con un coinvolgimento del piano percettivo, il fare con strumentazioni scientifiche, materiale povero e nuove tecnologie, il comunicare cooperando in gruppi.
Ad esempio:
• Attività naturalistiche: Caccia al tesoro in giardino; Estrazione del DNA; Osservazione al microscopio; Attività con animali vivi (insetti, organismi marini, ecc.).
• Attività di educazione alimentare: Giochiamo... nutrendoci bene; Scienza in cucina.
• Attività di fisica: Il forno solare; Ologrammi e spettroscopi.
• Attività di geologia: Costruiamo un vulcano.

I laboratori creativi-manuali mirano a sviluppare la creatività e a perfezionare la motricità fine e la manualità, fondendo arte e scienza. I bambini, guidati da animatori e personale esperto, hanno partecipato a lavorazioni collettive e individualmente realizzato piccoli strumenti scientifici, oggetti con materiali di riciclo e manufatti di ceramica. La modellazione dell'argilla si svolge ad inizio settimana per consentire l'essiccazione del materiale e la cottura, per poter decorare gli oggetti a fine di ogni ciclo settimanale e portarli a casa in ricordo dell'esperienza
I laboratori di fabbricazione digitale hanno come obiettivo quello di far conoscere ai bambini l'uso delle stampanti 3D per prepararli alla rivoluzione tecnologica che sta cambiando le nostre abitudini e stili di vita. Con l'aiuto di esperti maker, i bambini scoprono come da un disegno realizzato al computer e da loro creato, con un software molto intuitivo, sia possibile arrivare alla realizzazione vera e propria di un oggetto tridimensionale, stampato e prodotto in 3D davanti ai loro occhi.
I laboratori di robotica si svolgono con le strumentazioni più innovative nel campo della robotica educativa: i bambini dispongono di un Kit contenente gli elementi di base per assemblare un robot che essi stessi devono programmare. I bambini programmano e sperimentano il funzionamento del robot.
I laboratori di tinkering sono stati sviluppati dall'Exploratorium di San Francisco a partire da esperienze e ricerche del MIT di Boston e si basano su una nuova metodologia educativa per l'apprendimento delle STEAM (science – technology – engineering – art – mathematics) con un forte potenziale per lo sviluppo di innovazione, creatività e motivazione. In questi laboratori (La macchina degli scarabocchi; Automata-robot) i bambini costruiscono congegni motorizzati che in taluni casi possono portare a casa.
Le attività sportive che i bambini hanno svolto durante la loro permanenza al campo estivo

sono state svariate. Queste attività sportive sono state distribuite con equilibrio nel programma settimanale e durante una giornata si sono alternate sempre ad attività di contenuto scientifico. Nuoto in piscina, tiro con l'arco, scherma e chambara ovvero arte marziale giapponese del combattimento con le spade, palla a volo, ping-pong. Per assicurare il corretto svolgimento di queste attività sportive è stata attivata una convenzione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Olimpic Center.
È stata inoltre attivata una convenzione con l'ILVA di Bagnoli per poter svolgere attività di avvicinamento alla canoa e al tennis.

GRANDI EVENTI – FESTE PER FAMIGLIE

Le feste organizzate dall'Officina dei Piccoli di Città della Scienza si inseriscono nel programma cittadino di eventi dedicati alle varie ricorrenza con l'obiettivo di fornire alle famiglie con bambini la possibilità di usufruire di una giornata di divertimento e di educazione scientifica al tempo stesso.
Infatti, poiché le feste si affiancano a tutti gli altri eventi normalmente attivi nel Science Centre, esse diventano un pretesto per avvicinare il pubblico ai temi di educazione scientifica.
Per poter offrire questo tipo di attività che unisce il divertimento all'educazione scientifica a tutte le fasce della cittadinanza, gli eventi sono aperti al pubblico infantile a titolo gratuito.
Di seguito tutte le feste svolte nel 2016 con relativo programma

Festa aspettando la Befana 3 gennaio 2016
Come ogni anno si rinnova a Città della Scienza l'appuntamento con la festa "Aspettando la Befana" il 3 gennaio dalle ore 10 alle ore 14. Il programma prevede tanti diversi laboratori sulle illusioni ottiche e laboratori naturalistici su alberi e animali ma anche laboratori di modellazione dell'argilla e di realizzazione di un divertente taumatropio. Non mancano le attività sportive di tiro con l'arco e scherma ed un divertente e coinvolgente spettacolo di illusionismo. Per i più piccoli giochi e attività dedicate.

Festa di Carnevale 7 febbraio 2016

L'edizione 2016 di questa festa ha visto la collaborazione di My pet, una associazione che si occupa del benessere degli animali e che ha offerto a Città della Scienza la possibilità di ospitare animali vivi. In uno spazio appositamente allestito sono stati sistemati animali vivi come iguane, salamandre, camaleonti ed altri animali mimetici. Due esperte guide scientifiche hanno illustrato ai bambini le peculiarità di questi animali e, con l'ausilio di esperti animalisti, i bambini hanno potuto anche toccare gli animali. Non è mancato il programma di animazione con trucchi, travestimenti e spettacoli e laboratori scientifici e creativi.

Festa di Pasqua 20 marzo 2016

La Festa di Pasqua si è svolta tra la Mostra Mare , l'Officina dei Piccoli e il Giardino Didattico di Città della Scienza. Ad ogni bambino partecipante alla festa è stata consegnata una mappa (riportata di seguito) per svolgere una caccia al tesoro. Con l'aiuto della mappa, il bambino doveva risolvere una serie di indovinelli per arrivare a conquistare il tesoro ovvero le uova di

cioccolato. Per rispondere ai quesiti i bambini sono stati "costretti" ad andare a scoprire le parti più significative delle mostre e le caratteristiche della flora e della fauna del giardino didattico di Città della Scienza.
Inoltre i bambini hanno potuto scoprire le caratteristiche e le dinamiche che regolano il volo dei rapaci, evento a cura dell'Associazione "Le Ali nel Vento". L'Associazione ha lo scopo di far conoscere al pubblico la bellezza e l'utilità di questi animali e il ruolo che svolgono sia in Natura che al fianco dell'uomo. I bambini hanno potuto vedere esibirsi in volo, sotto la guida di esperti falconieri, un avvoltoio, un gufo reale, una civetta delle nevi, un barbagianni.

Festa di Halloween 30 ottobre 2016

La Festa di Halloween è stata l'occasione per presentare al grande pubblico delle feste di Città della Scienza nuovi laboratori di tinkering. La reazione a catena: la reazione a catena è un congegno costruito in maniera collettiva: ciascun bambino costruisce un pezzo del congegno con il solo vincolo che il proprio pezzo di congegno deve attivare il successivo costruito da un altro bambino. La reazione a catena è un modo divertente e creativo di esplorare la gravità, l'elettricità, i motori e i circuiti elettrici.

Nel programma anche uno spettacolo di Pulcinella ed attività divulgative sulle proprietà nutrizionali della zucca e della castagna.

Festa Aspettando Natale 11dicembre 2016

Scienza, tecnologia, arte, giochi, spettacoli e degustazioni per il Natale 2016 a Città della Scienza.
Molto ricco e vario il programma delle attività: Laboratori di tinkering: è stata allestita l'intera tensostruttura con tavoli per svolgere laboratori di arte e scienza per scoprire come funzionano i circuiti elettrici. Conferenza spettacolo di Fabrizio Mangoni gastronomo specializzato in dolci e fondatore della fisiognomica dolciaria ovvero la scienza che si pone l'obiettivo di comparare la personalità umana a quella di meringhe, mousse e bignè. Al termine della conferenza non è mancata la degustazione di dolci tipici natalizi.

FESTE PRIVATE PER BAMBINI

Città della Scienza offre la possibilità di festeggiare compleanni, o altre ricorrenze personali in Officina dei Piccoli. Nel 2016 sono state svolte 18 feste private.

gnam VILLAGE

GNAM VILLAGE

Il tema dell'alimentazione, della sua correttezza, del suo rapporto con la salute, della sua qualità, rappresenta un nodo di sempre maggiore attualità ed interesse.
La proclamazione della Dieta Mediterranea come Patrimonio immateriale dell'umanità da parte dell'Unesco, nel novembre 2010, e lo stesso Expo del 2015 hanno rilanciato l'attenzione su una questione di grande rilievo sul pieno economico, scientifico, dello sviluppo e della cultura.
Il tema di fondo che sembra emergere in modo prepotente è come fare in modo di restituire al cibo, e a tutto quello che lo precede e lo segue (coltivazione, allevamento, trasformazione), una connessione fortissima con la sua origine, con la sua storia, con il suo portato culturale, con la sua dimensione di gusto e di valore nutrizionale, in grande equilibrio con la natura e l'ambiente, esattamente cioè dove invece, lo sviluppo nell'ultimo cinquantennio, con il carattere iperintensivo della produzione di cibo, lo stesso è diventato una merce tra le altre nello scacchiere del mercato globale delle merci e dei profitti disconnettendosi da ogni valore identificativo.
L'uomo contemporaneo vive la contraddizione del morire di fame, o della sottonutrizione mentre si diffonde invece il morire o lo star male per il troppo cibo o per il troppo cibo non buono.
C'è dunque una nuova cultura dell'equilibrio da costruire, c'è un ruolo sempre più importante per la ricerca, per la diffusione dei saperi che a questo fine, alla costruzione di nuove connessioni, possono essere sempre più volti.
In questa chiave dedicare uno spazio significativo a questi temi all'interno di Città della Scienza ha rappresentato una scelta culturale e divulgativa assolutamente coerente con tutta la storia dello Science Centre.

Il Progetto di Gusto e Natura dell'Alimentazione Mediterranea, Gnam Village, è stato presentato nel giugno 2016 agli operatori del settore agroalimentare, al mondo della scuola, alle istituzioni.
Il Villaggio si articola in tre aule didattiche, una con cucina ed una multimediale; una piazza per Eventi dedicata a Margaret ed Ancel Keys, dotata anche di forno a legna; un'area giardino ed orto, con alcune delle principali essenze mediterranee, spazio maturazione del compost, arnie con api.
Il Villaggio, interamente dedicato al "racconto" della Dieta Mediterranea, dal punto di vista didattico, storico, culturale, scientifico ed anche di valorizzazione del sistema d'impresa di eccellenza, ha articolato una molteplicità di iniziative, attività ed eventi.

In primo luogo si è andato costituendo il Comitato di Indirizzo dello Gnam Village: organismo di indirizzo scientifico e culturale dello spazio in formazione che si è andato arricchendo della presenza progressiva dei soggetti che hanno sottoscritto Accordi di Collaborazione formali con lo stesso Gnam Village. Ad oggi: Dipartimenti di Agraria, Veterinaria, Farmacia, Medicina della Federico II; Medicina dello Sport della Università della Campania; Suor Orsola Benincasa; CNR Pozzuoli; CNR Avellino; Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno; CIA; Confcoltivatori; Slow Food Campania; Libera Campania; Parco Nazionale del Ci-

lento; Parco Regionale del Partenio; Comuni di Cimitile; San Giorgio a Cremano; Torre Annunziata; Celle di Bulgheria; Federconsumatori; Consorzio della Pasta di Gragnano; Associazione Nazionale Industria Conserve Alimentari e Vegetali; Multicedi; Fondazione FICO.
In secondo luogo è stato definito un quadro di attività didattiche e laboratoriali, già in larga misura parte della pluriennale esperienza del programma Gnam degli anni scorsi, arricchito a completato in virtù degli spazi e delle attrezzature a disposizione dello Gnam Village.
In terzo luogo si è via via profilato un quadro di attività formative e didattiche, particolarmente rivolte agli Istituti Agrari e Alberghieri, tradottesi in un programma che sta ricevendo significative adesioni per l' Alternanza Scuola Lavoro e nell'ambito dei programmi di Scuola Viva.
In quarto luogo si è insediato un Tavolo di Lavoro intorno ai temi della corretta alimentazione per bambini e ragazzi che ha mosso i suoi passi a partire da alcune essenziali considerazioni: la Campania, patria della dieta Mediterranea, è una delle regioni a più alto tasso di obesità infantile e giovanile; nel di più proteico e calorico vi è una forte incidenza di prodotti da merenda e da snack, che incidono per oltre 1/3 di questo di più. Su questa base, associando praticamente tutte le componenti scientifiche del Comitato di Indirizzo insieme a quelle del sistema delle imprese e dei produttori di materie prime agroalimentari, si è dato vita nei mesi finali del 2016 ed in corso ora con la sua definizione conclusiva e prossimo ad essere presentato pubblicamente il progetto de La Buona Merenda. La Buona Merenda è un quadro di regole, di processi produttivi, di strategie di comunicazione, posti alla base di una innovativa linea di prodotti finiti realizzati secondo il principio del doppio equilibrio: nutrizionale per risultato finale e di armonia con la natura per i metodi di coltivazione e/o allevamento e di trasformazione, conservazione, packaging adottati lungo tutta la filiera produttiva.

In quinto luogo, dalla metà di ottobre 2016 è iniziato il calendario eventi nella Piazza del Villaggio: si è cominciato con una quattro giorni, "**Intrecci**" (**13-14-15-16 ottobre**) dedicata alle culture gastronomiche delle comunità di migranti presenti nell'area campana che appunto, per quattro giornate, sono state protagoniste di una attività gastronomica e di narrazione delle loro culture del cibo.

A metà novembre il primo **Festival dei Formaggi** (**11-12-13 novembre**) con tre giornate di lavoro sul latte, sulla sua qualità, sulla sua lavorazione, sui protagonisti produttori di grandi formaggi provenienti da ogni parte d'Italia e dal Sud in particolare. Contestualmente, il Festival è stata anche l'occasione per dare vita al Mercato del '700 , ricostruzione scenografica, storica e gastronomica del secolo.

Ai primi di dicembre è stato realizzato invece **"Pomodereide"** (**2 e 3 dicembre**) con il suo Ragù più grande del mondo che ha visto la partecipazione degli industriali conservieri e la realizzazione di un Ragù di circa 4 quintali con il racconto del pomodoro, della sua storia, delle sue caratteristiche nutrizionali e agronomiche, del modo di cucinarlo, del ragù lungo l'arco di tutta la giornata, fino alla "scarpetta" più grande del mondo, che ha concluso il tutto con il racconto del ragù di Eduardo.

"Zibaldone di Natale" (**11 dicembre**) insieme ad un ricco mercato dei produttori ha visto un momento particolarmente intenso di racconto della storia della pasticceria napoletana.

La linea degli eventi ha un rilievo particolare: nel corso del loro svolgimento si incontrano le tre realtà poste a base del nostro lavoro: le competenze in formazione, degli studenti e delle istituzioni scolastiche; il sistema della Ricerca e dell'Alta formazione; il sistema delle imprese di eccellenza: da quelle produttive e di trasformazione a tutto il mondo della gastronomia, della cucina e del racconto delle culture del cibo. Il tutto in una cornice popolare all'interno della quale poi il pubblico diventa vero protagonista.

IL PROGRAMMA DI RICOSTRUZIONE DEL SCIENCE CENTRE

IL PROGRAMMA DI RICOSTRUZIONE DEL SCIENCE CENTRE

Il 14 agosto 2014 alla presenza del Presidente del Consiglio Matteo Renzi è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Ricostruzione di Città della Scienza" firmato dalla Fondazione Idis-Città della Scienza, Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture, Ministero dell'Università, Dip. per lo Sviluppo e Coesione, Regione Campania, Provincia e Comune di Napoli;

il 12 novembre 2014 è stato pubblicato sul GUI e GUCE il bando per la progettazione (Disciplinare e Documento preliminare alla progettazione) del nuovo Science Centre, redatto grazie alla collaborazione offerta dalla Fondazione Architetti e Ingegneri iscritti Inarcassa e condiviso con tutte le amministrazioni partecipanti all'APQ;

il 25 novembre presso la sede del Parlamento Europeo a Strasburgo, è stato presentato il Bando per il Concorso internazionale di progettazione del nuovo Science Centre di Città della Scienza. La Fondazione Idis–Città della Scienza ha indetto, con il supporto e il sostegno della Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti INARCASSA, un Concorso internazionale di progettazione aperto ai giovani e articolato in due fasi. Al concorso potranno partecipare sia gli architetti e gli ingegneri italiani che svolgono attività libero professionale che gli architetti e gli ingegneri che hanno residenza in uno stato membro dell'Unione Europea Il bando per la progettazione (Disciplinare e Documento preliminare alla progettazione) del nuovo museo è stato redatto grazie alla collaborazione offerta dalla Fondazione Architetti e Ingegneri iscritti INARCASSA come contributo solidale a Città della Scienza dopo l'incendio del 4 marzo 2013.
L'insieme dei documenti è stato poi condiviso con tutte le amministrazioni partecipanti all'APQ e pubblicato sul GUI e GUCE il 12 novembre 2014.

Il bando per il concorso di progettazione è stato espletato con procedura aperta in due gradi (art. 109 D.L. 163/2006 – capitolato appalti). Il 20 gennaio 2015 è scaduto il termine per la presentazione dell'elaborato progettuale – un elaborato grafico e una relazione descrittiva – che la commissione di esperti ha valutato per individuare le 15 proposte che hanno poi avuto accesso alla seconda fase del concorso.
Il concorso è stato rigorosamente anonimo fino alla fine.

Tra le innovazioni messe in campo, la prima ha permesso a tutti gli architetti e gli ingegneri liberi professionisti, anche i più giovani e meno strutturati, di partecipare al concorso. Infatti nella prima fase erano richiesti requisiti minimi, senza nessuna limitazione dettata dal fatturato e dalle opere realizzate.
Riassumendo, in questa prima fase quello che contava erano solo le idee, gli spunti progettuali e la capacità di suggestione. Nella seconda fase sono stati invece individuati i 15 migliori progetti e tra questi selezionato quello vincitore.

LE TAPPE:

- il 20 gennaio 2015 è scaduto il termine per la presentazione dell'idea progetto (un elaborato grafico e una relazione descrittiva): sono pervenuti 98 elaborati;

- il 19 febbraio 2015 sono stati resi noti i risultati del lavoro della Commissione, ovvero pubblicate i codici delle 15 idee progetto, in forma anonima, che passeranno alla seconda fase del concorso; la commissione è presieduta dal Direttore di Città della Scienza Luigi Amodio e composta da architetti di chiara fama come Pierluigi Nicolin, Professore di Composizione architettonica al Politecnico di Milano; Franco Purini, Professore di Progettazione architettonica all'Università di Roma "La Sapienza"; Alberto Cecchetto, Professore di Progetta-

zione urbana allo IUAV - Istituto Universitario di Architettura di Venezia e Fabrizio Barozzi, Professore di Progettazione architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Universidad Internacional de Cataluña a Barcellona, premiato come miglior architetto "under 40" e da tecnici come Alfio Pini, già capo del corpo dei Vigili del Fuoco e Paola Muratorio, Presidente di Inarcassa;

- il 4 maggio 2015 è scaduta la seconda fase del concorso; i 15 partecipanti selezionati hanno dovuto elaborare un progetto preliminare del nuovo edificio;

- il 28 maggio 2015 la Commissione ha selezionato i primi tre classificati tra cui il progetto vincitore del concorso e le menzioni speciali; i nominativi dei vincitori, tre giovani architetti meno che trentenni, sono stati resi noti il 10 giugno e presentati alla stampa e alla città il 7 luglio alla presenza del ministro Graziano Delrio. Questo il risultato del concorso:

1°classificato

Valerio Ciotola
Andrea Guazzieri
Raul Forsoni
Stige & partners
Icaro srl
Dinamicamente Architetti
Nicola Marchetti
Alfredo Postiglione
Salvatore De Lucia

2° classificato

Sonia Beatrice Calzoni
UNO-A Architetti associati
Bruno Egger Mazzoleni architetti associati
Stefano Tropea
Francesco Iorio
Studio Associato Ing. Faletti-P.I. Zenucchi

3° classificato

Dorell Ghotmeh Tane sarl
B+G Ingegnierie Bollinger+ Ghotmeh sarl
Manens - Tifs Spa
Federico Florena
Simone Amato

Premio della Commissione giudicatrice come utilizzo delle coperture come elemento identitario

Kengo Kuma and associates
F&M Ingegneria SpA
Simona Ottieri
Studio TI soc. coop.

Premio della Commissione giudicatrice per il suggestivo gioco concettuale tra il pieno e il vuoto
Sossio De Vita
Archicons

- il 23 dicembre 2015, come previsto dalle procedure dell'APQ, la Fondazione Idis ha trasmesso il progetto definitivo alla Regione Campania ai fini dell'indizione della Conferenza dei Servizi cui partecipano Regione Campania, Comune di Napoli, Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici e la stessa Fondazione Idis, che è stata poi convocata in via preliminare il 2 marzo 2016;

- il 12 aprile 2016, in esito alle risultanze della conferenza preliminare, con delibera di n° 148 la giunta regionale ha individuato il dirigente generale della Direzione Università, Ricerca e l'Innovazione quale RUP designato allo svolgimento delle attività propedeutiche alla stipula dell'Accordo di Programma;

- il 20 maggio 2016, con decreto dirigenziale n° 72 il RUP avvia la procedura per la definizione dell'Accordo di Programma così come previsto dall'articolo 6 comma e) ultimo punto dell'APQ ed attiva la Conferenza di Servizio.

Nel corso del 2016 inoltre sono stati portati avanti gli approfondimenti tecnici resisi necessari per l'individuazione di soluzioni idonee ad armonizzare le attività di ricostruzione del Museo di Città della Scienza secondo il progetto vincitore del Concorso internazionale e di realizzazione del PRARU - Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio predisposto da INVITALIA SpA, ai sensi dell'art. 33, comma 8, del citato D.L. 133/2014, nella prospettiva di sottoscrivere un'intesa tra Invitalia SpA e la Fondazione Idis.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Città della Scienza agisce da sempre in un'ottica di apertura internazionale, in stretto rapporto con le organizzazioni internazionali, il governo Italiano e le reti, promuovendo concretamente lo sviluppo di programmi di scambio e progetti transnazionali nel settore della scienza e dell'innovazione.
Città della Scienza è riconosciuta come "ONG in relazioni ufficiali con l'UNESCO" con cui collabora in progetti operativi e in attività di studio e riflessione. La Città della Scienza è sede, ogni 10 novembre, della Giornata della Scienza per la Pace e lo Sviluppo promossa dall'UNESCO in tutto il mondo per rimarcare il ruolo degli science centre nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppi del nuovo Milenio.
Città della Scienza è membro di numerose reti e organismi che garantiscono costanti attività di networking a livello internazionale. L'appartenenza alle reti rappresentano infatti contesti di fondamentale importanza, sia per lo scambio di esperienze sia per lo sviluppo di progetti a dimensione nazionale ed internazionale.
La fitta trama di relazioni internazionali è testimoniata anche dalle numerose visite di delegazioni Internazionali che ogni anno si recano a Città della Scienza per conoscerne la sua realtà operativa, implementare o definire attività e progetti, impostare future collaborazioni e scambi. Dall'atro canto, numerose sono anche le missioni internazionale che il personale di Città della Scienza svolge ogni anno all'estero, sia per portare avanti progetti e attività sia per partecipare ad eventi e conferenze internazionali. Un esempio sono gli appuntamenti delle conferenze annuali organizzate dalle varie reti professionali in cui Città della scienza partecipa attivamente con interventi e relazioni.
Inoltre Città della Scienza nel suo calendario annuale di attività rivolte al pubblico organizza eventi tematici di rilevanza internazionale che portano il grande grande pubblico a riflette in un ottica globale. Un esempio sono sia gli appuntamenti come quelli della Festa dell'Europa e della Giornata Mondiale per la pace e lo sviluppo, o l'organizzazione di seminari e workshop internazionali in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche in Italia per lo scambio di esperienze.
In Europa, Città della Scienza è partner di numerosi centri di ricerca, università, strutture della comunicazione scientifica e del trasferimento tecnologico, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo in chiave europea di modelli di economia intelligente, sostenibile e inclusiva.
Privilegia la realizzazione di attività con i paesi del Mediterraneo e del Continente Africano che individuano la scienza come strumento di sviluppo sostenibile, di democrazia e come linguaggio universale di pace.
Svolge in Italia un ruolo predominante, come coordinatore e partner tecnico del Ministero dell'Educazione, dell'Università e della Ricerca, per favorire i processi di internazionalizzazione dei sistemi ricerca-innovazione verso i paesi prioritari, come la Cina e l'Iran.

1. LE RETI

Nel 2016, Città della Scienza ha confermato l'adesione alle seguenti reti :
ECSITE – è la rete europea dei science centres e musei della scienza che raggruppa oltre 450 organizzazioni impegnate nella comunicazione scientifica per una partecipazione attiva di tutti i cittadini allo sviluppo scientifico e tecnologico. Città della Scienza vi svolge un ruolo estremamente attivo, Vincenzo Lipardi è membro del board of directors e ne ha anche ricoperto la Presidenza nel biennio 2007-2009.
EBN – European Business Network · è la rete dei Business Innovation Centres certificati in Europa (agenzie per l'innovazione, incubatori, acceleratori) che sostengono lo sviluppo e la crescita di imprenditori innovativi, start-up e PMI. Dal 2016, Città della Scienza è presente nella governance della rete con Vincenzo Lipardi membro del board of directors.
ASTC – Association of Science and Technology Center · è l'organizzazione nord americana che valorizza l'azione degli science centres e musei della scienza, promuovendo supporto professionale e attività di networking nel campo dell'educazione, della museologia e della comunicazione scientifica.
ICOM – International Council of Museums · è l'organizzazione internazionale dei musei e dei professionisti museali impegnata a preservare, ad assicurare la continuità e a comunicare il valore del patrimonio culturale e naturale mondiale, attuale e futuro, materiale e immateriale. Fondata nel 1946, ICOM riunisce oltre 30.000 aderenti nei 5 continenti.
EUSEA - è l'associazione europea che riunisce istituzioni e professionisti impegnanti nell'organizzazione di festival scientifici ed eventi di comunicazione scientifica
Hands On! Europe – Association of children's museums · è la rete che sostiene il ruolo dei musei dei bambini in Europa come luoghi che stimolano la loro curiosità e immaginazione, dove il gioco incoraggia la creatività e l'apprendimento informale.
DESIGN FOR ALL- è la rete di organizzazioni culturali che promuovono una progettazione inclusiva ed olistica, che valorizza le specificità di ognuno, coinvolgendo la diversità umana nel processo progettuale.
ANMS – Associazione Nazionali Musei Scientifici Naturali · questa associazione promuove in Italia la diffusione della museologia scientifica e il suo ruolo nella comunità, favorendo la comunicazione e la collaborazione fra le Istituzioni e gli operatori interessati.
FAL – Federazione Anna Lindh Italia · è una federazione di istituzioni che ha come obiettivo quello di promuovere, sostenere ed attuare l'interazione culturale e sociale tra l'Italia e i paesi Euromediterranei. La federazione, senza scopo di lucro, condivide le finalità della "fondazione Anna Lindh" creata nel 2004 dalla commissione europea per il dialogo nel Mediterraneo.
FAB FOUNDATION - nata nel 2009 per iniziativa del MIT Center for Bits & Atoms Fab Lab Program, con l'obiettivo di agevolare e sostenere la crescita della rete Fab Lab internazionale.
ITTN-International Technology Transfer Network, è guidato dal Beijing Municipal Science & Technology Commission, l' ente emanazione del Ministero per la Scienza e la Tecnologia cinese (MOST) e ha lo scopo di promuovere il trasferimento tecnologico internazionale. Ha favorito partnership a lungo termine con più di 200 organizzazioni di trasferimento tecnologico internazionali in 15 paesi.
NETVAL è un network che raccoglie 56 università italiane e 6 Enti Pubblici di Ricerca non

universitari. La sua mission è quella di valorizzare la ricerca universitaria nei confronti del sistema economico e imprenditoriale, enti e istituzioni pubbliche, associazioni imprenditoriali
e aziende, venture capitalist e istituzioni finanziarie.

2. VISITE INERNAZIONALI A CITTA' DELLA SCIENZA NEL 2016

22 Febbraio - Il nuovo Console Generale francese a Napoli Jean-Paul Seytre ha visitato Città della Scienza per comprendere meglio tutti i programmi e le attività. Ha visitato le mostre sull'ambiente mare e ha incontrato alcune start-up, e poi ha sperimentato in prima persona con il personale del D.RE.A.M. le tecnologie di fabbricazione digitale. La visita è stata l'occasione per esplorare nuove collaborazioni con le istituzioni francesi.

26 febbraio - Una delegazione rumena presente a Napoli in occasione del Italian-Romanian Business Forum si è poi recata a visitare Città della Scienza individuata come esempio di best practice di sviluppo locale. La delegazione guidata da Pargaru Ion, membro della commissione parlamentare per la politica estera e di fondi europei, era composta da rappresentanti della Camera di Commercio, dal governatore regionale di Braila e della città di Magurele.

5 Aprile - Undici studenti del corso di laurea in Marketing Management dell'Università Northen in Danimarca sono stati in visita a Città della Scienza. La visita rientrava nell'ambito del loro progetto di ricerca sui campi Flegrei e Città della Scienza è stata scelta come caso studio.

6 Aprile - Una delegazione cinese del Ministero Scienza e Tecnologia guidato dal direttore generale He Zhenfu si è recata a Città della Scienza al fine di incontrare i principali stakeholder del China-Italy Science, Technology and Innovation program, il programma per l'internazionalizzazione della ricerca e dell'innovazione. Tra questi Fabrizio Cobis in rappresentanza del Ministero italiano per la ricerca, Valeria Fascione, Ministro per l'internazionalizzazione e l'Innovazione della Regione Campania e vari rappresentanti delle università e del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

10 Maggio - L'Assessore alla Pubblica Istruzione dell'Ambasciata cinese in Italia Dr. Luo Ping ha visitato Città della Scienza per discutere collaborazioni tra il sistema scolastico italiano e cinese. L'Assessore Luo ha valutato il potenziale coinvolgimento di gruppi cinesi di studenti, insegnanti nella "Education Fair" un evento che si svolgerà all'interno della Italy-China Innovation Week 2016.

27 Maggio - Una delegazione della provincia Cinese di Sichuan guidata da Fan Ruiping, membro del Comitato permanente del Partito comunista cinese e il Direttore Generale del Dipartimento Organizzazione della provincia di Sichuan ha visitato Città della Scienza. Scopo della visita, coordinata con il Ministero degli Affari Esteri e la Regione Campania, è stata la definizione di una collaborazione per la creazione di un parco italiano di cultura e innovazione nella zona Tianfuche.

18 Giugno - Una delegazione cinese istituzionale, guidato da Guo Jinlong, membro dell'Ufficio politico del Partito comunista cinese, Zhang Gong Vice Sindaco di Beijng e Yan Aoshuang, direttore generale della Scienza e della Tecnologia della Commissione di Pechino, ha visitato Città della Scienza. Scopo di questa visita ufficiale è stata la cooperazione sino-italiana nel

campo scientifico e tecnologico, con particolare attenzione sul ruolo cruciale dell'innovazione nella fase di consolidamento corrente della crescita cinese. La delegazione accompagnata dall'Ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese in Italia Li Ruiyu, ha incontrato anche alcune start-up del BIC di Città della Scienza, poi Casa Cina, dove ha sede il Centro Trasferimento tecnologico internazionale, e il nuovo D.RE.A.M. Fablab per la produzione digitale e robotica.

14 Luglio - Tre rappresentanti cinesi del GDOS Group in Cina hanno visitato Città della Scienza con l'obiettivo di verificare la fattibilità di un progetto di collaborazione per investimenti sulle start-up. La presentazione delle attività di Città della Scienza è stata accolta con grande entusiasmo da parte degli ospiti. L'incontro ha condotto in seguito alla firma, avvenuta il 5 settembre, del memorandum di partenariato tra Città della Scienza e GDOS. Questo accordo formalizzato l'intenzione delle due parti a impegnarsi in sforzi congiunti per promuovere le opportunità di investimento di start-up sul territorio cinese.

31 Agosto - Una delegazione cinese dell'istituto nazionale subordinato al Ministero della Scienza e della Tecnologia (MOST): Institute of Scientific and Technical Information of China-ISTIC; si è recata a Città della Scienza con l'obiettivo di mettere in moto una serie di progetti di cooperazione congiunti incentrati su alcuni settori di reciproco interesse. Durante la visita Vincenzo Lipardi, CEO, ha dato una panoramica delle attività principali di Città della Scienza, in presenza di Valeria Fascione, Ministro per l'internazionalizzazione, l'innovazione e start-up. Il direttore del ISTIC ha poi presentato le principali attività di studio, di analisi e di informazione dell'Istituto; la presentazione è stata seguita da una tavola rotonda.

21 Settembre - Una delegazione di rappresentanti di Radio Cina Internazionale si è recata a Città della Scienza. Radio Cina Internazionale è il primo canale radio che trasmette a livello nazionale. Con sede a Roma, la sua divisione Italiana si occupa della produzione e diffusione di programmi dall'Italia alla Cina. Organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione della Regione Campania e Sviluppo Campania, la visita ha illustrare le attività svolte da Città della Scienza in materia di istruzione, innovazione e creazione di impresa. Dopo tale la visita, Radio Cina Internazionale è stata coinvolta in diverse attività coordinate da Città della Scienza, come l'Italia-Cina Scienza, Tecnologia e Innovazione Week 2016.

10 Novembre - Città della Scienza ha ricevuto una delegazione dello Shanghai Caohejing Hi-Tech Park, uno dei più importanti parchi tecnologici in Cina. Tra i principali settori di attività del parco l' IT, le Biotecnologie, i Nuovi Materiali, l' Automazione, l'energia pulita e altri settori innovativi. La discussione si è concentrata soprattutto sulle potenziali linee di cooperazione volte a rafforzare il rapporto tra l'area di Shanghai e Città della Scienza. Grande interesse è stato dimostrato dalla delegazione rispetto il D.RE.A.M Fablab di Città della Scienza e la potenziali collaborazioni focalizzeranno infatti sulle tecniche di fabbricazione digitale.

3. MISSIONI INTERNAZIONALI

- Giugno, Austria Graz- Una delegazione da città della scienza ha preso parte alla conferenza annuale della rete Ecsite intervenedo in varie sessioni.
- Parigi, 24-25 Novembre - Il CEO di Città della Scienza Vincenzo Lipardi è stato invitato

da Bruno Maquart, Presidente di Universcience ad intervenire all'evento internazionale "Scientific museology, quite a story!" una cerimonia celebrativa per l'80° anniversario del Palais de la Découverte e del 30° della Cité des Sciences et de l'Industrie di Parigi.

- Tampa, Florida 26 Settembre - Il CEO di Città della Scienza ha partecipato alla conferenza annuale della rete ASTS Association of Science and Technology Center

4 EVENTI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE

Festa dell'Europa

Si è svolta come ogni anno, il giorno 9 Maggio a Città della Scienza la giornata celebrativa della Festa dell'Europa. Anche quest'anno l'evento ha registrato la partecipazione di numerose scuole di Napoli e provincia, circa 500 partecipanti in tutto che hanno preso parte al ricco programma di eventi.

La giornata è stata preparata nell'ambito delle attività promosse dal CEICC Europe Direct del Comune di Napoli e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale.

Titolo dell'edizione 2016 è stato: costruire l'europa di fronte alle sfide globali una celebrazione non retorica che ha scelto due temi fortemente simbolici ma anche strettamente attuali e concreti: quello dei cambiamenti climatici e della consapevolezza dei giovani rispetto alle tematiche sollevate nell'ambito del COP 21 di Parigi e quello dell'intercultura, del meticciato, dell'integrazione e dell'accoglienza verso i più deboli, verso le donne e gli uomini che migrano dalla guerra e dalla fame. Tema trasversale di tutta la giornata è stato quello della promozione della cittadinanza scientifica europea soprattutto verso i veri protagonisti dell'Europa di domani: i giovani.

In quest'ottica si è articolato il programma degli interventi dei ragazzi delle scuole che, dalle 10 alle 13 hanno animato il palco della sala Galileo Galileo del Science Centre di Città della Scienza allestito con le 28 bandiere dei paesi dell'Unione Europea, presentando tre differenti progetti di "Best Practice" di cittadinanza attiva europea.

-L'Europa dopo il COP21. Un percorso di promozione di cittadinanza scientifica europea sul tema dei cambiamenti climatici cui hanno partecipato quattro licei napoletani : Liceo Labriola, Istituto Duca degli Abruzzi, Liceo Calamandrei, Istituto Nitti guidati dai tutor e dai docenti dell'Università degli Studi di Napoli l'Orientale. A valle del percorso i ragazzi supportati dallo staff di Città della Scienza hanno realizzato un video e concorso tra loro. Il vincitore è stato proclamato e premiato durante la giornata.

-Non sono pericoloso, sono in pericolo. Un laboratorio esperienziale meticcio, un'attività non formali per promuove l'integrazione ed il valore del meticciato culturale cui hanno partecipato gli studenti dell' Istituto Comprensivo Volino-Croce –Arcoleo di Napoli. Durante la giornata sono state proiettate le testimonianze video del laboratorio ed è stato proposto un attività esperienziale sul meticciato.

- A scuola di OpenCoesione. Un progetto Nazionale per la partecipazione consapevole dove le scuola hanno autonomamente individuato, approfondito e monitorato l'attuazione di un finanziamento tramite i fondi strutturali europei. Durante la giornata sono intervenute tutte le scuole campane aderenti al progetto: IS Europa Pomigliano D'Arco NA, I.T.I. Renato Elia

Castellammare di Stabia Na, ITI Giordani Striano NA, IIS E. Ferrari Battipaglia, Liceo Statale E.P. Fonseca NA, Liceo Statale Ernesto Pascoli Pompei, ITC Mattei Casamicciola; ciascuna scuola ha presentato il proprio progetto monitorato ed ha partecipato alla proclamazione dei vincitori del concorso nazionale A Scuola di Opencoesione.
A portare il proprio consenso istituzionale alla giornata, in apertura: il Direttore di Città della Scienza Luigi Amodio, l' Assessore ai Fondi Europei della Regione Campania Serena Angioli, il Sindaco di Napoli Luigi de Magistri; in chiusura l' Assessore uscente alle Politiche Giovanili, Creatività e Innovazione del Comune di Napoli Alessandra Clemente.
La giornata è continuata con Il Pic Nic della Scienza, un festa all'aperto in cui lo staff di Città della Scienza ha offerto a tutti i ragazzi la possibilità di partecipare gratuitamente alle attività scientifiche proposte nei desk allestiti negli spazi esterni adiacenti la sala Galileo Galilei.

Tinkering Lab.

Il 20 giugno Luigi Anzivino, Content Developer al Tinkering Studio, Exploratorium di San Francisco, ha tenuto un workshop presso Città della Scienza con l'obiettivo di diffondere l'esperienza e la metodologia del tinkering ed evidenziare le sue potenzialità pedagogiche in ambito didattico. Il workshop è stato indirizzato a insegnanti, animatori ed al personale interno di città della scienza.
L'evento è stato promosso e sostenuto dal Consolato Generale a Napoli degli Stati Uniti d'America e rientra nell'ambito della collaborazione attivata da Città della Scienza con l'Exploratorium di San Francisco per la ricostruzione del nuovo Science Centre.

European coworking project: 3 startup spagnole all'incubatore di citta' della scienza

In seguito all'invio della candidatura al progetto europeo "European Mentors For Spanish Entrepreneurs" il Business Innovation Centre di Città della Scienza è stato selezionato ad ospitare e tutorare tre startup spagnole. Il progetto promosso dall'EBN (European Business Network) in partnership con ANCES (associazione spagnola dei BIC), Impact Hub (network che raggruppa incubatori a livello internazionale) e dall'Escuela de Organización Industrial (EOI) di Madrid, ha l'obiettivo di fornire mentoring, coaching e tutoring qualificato ad imprenditori spagnoli emergenti per supportarli nell'avvio della loro attività imprenditoriale, e, soprattutto, per favorire l'autoimprenditorialità promuovendo lo scambio di conoscenze e competenze a livello Europeo tra gli stati membri, e dunque generando occupazione.
Le startup selezionate per il programma, hanno presentato dei progetti molto interessanti ed innovativi, essi si sono occupate rispettivamente di realtà aumentata, di progetti e soluzioni in campo sanitario, e di applicativi e soluzioni software nel settore medico veterinario.

Giornata mondiale della scienza per la pace e lo sviluppo

Il 10 novembre come ogni anno si è svolta a Città della Scienza la , giornata mondiale della scienza per la pace e lo sviluppo. L'evento ha previsto un incontro istituzionale al mattino alla presenza di: Vincenzo Lipardi, Consigliere delegato di Città della Scienza, Serena Angioli, Assessore ai Fondi europei e alle Politiche giovanili della Regione Campania, Luigi de Magistris, Sindaco di Napoli e subito dopo un ricco programma di attività tematiche che hanno

coinvolto l'intero Science Centre costruite ciascuna attorno ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals). Questi obiettivi, pensati per il futuro dello sviluppo internazionale e che bisognerà raggiungere entro il 2030, sono stati creati e promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, e saranno introdotti nel science centre da specifiche postazioni di approfondimento o visite guidate a tema in cui un operatore ha introdotto gli obiettivi specifici e spiegato di volta in volta come la ricerca stia lavorando per facilitarne il raggiungimento.

Il programma degli eventi

- Sconfiggere la povertà... Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque. In Officina dei piccoli dalle 10 alle 13 Un operatore del LES, in prossimità della mostra sui migranti, illustrerà le problematiche che spingono i migranti a fuggire dai loro Paesi.

- Sconfiggere la fame... Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile. Nella mostra Mare e nel Villaggio GNAM dalle 10 alle 15 Una biologa ci illustra come la scienza stia affrontando il problema della scarsità di risorse alimentari e dei cibi del futuro.

- Buona salute... Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Nel viale della conoscenza, dalle 10 alle 13 Un biologo ci illustra come la medicina stia lottando per eliminare le malattie che più minacciano l'umanità

- Istruzione di qualità... Garantire a tutti un'istruzione inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità. In aula didattica, dalle 10 alle 13 Un operatore didattico ci illustra come le nuove tecnologie permettano di ottenere nuove opportunità di apprendimento per tutti

- Parità di genere... Raggiungere la parità di genere attraverso l'emancipazione delle donne e delle ragazze. In aula didattica, alle 12 Verranno illustrati le attività dei genders days realizzati a città della scienza negli ultimi 3 anni, con uno speed date, per favorire le carriere scientifiche per le ragazze

- Acqua pulita e servizi igienico-sanitari... Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienico-sanitari. In mostra mare, dalle 10 alle 13 Un biologo ci illustra le problematiche legate al consumo di acqua inquinata e come la ricerca stia realizzando dispositivi per ottenere acqua pulita per tutti

- Energia rinnovabile e accessibile... Assicurare la disponibilità di servizi energetici accessibili, affidabili, sostenibili e moderni per tutti. In mostra mare, dalle 10 alle 13 Un biologo ci illustra le problematiche legate alla produzione di energia rinnovabile dal mare

- Buona occupazione e crescita economica... Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. Nel BIC, alle 13 Approfondimento sulla crescita economica inclusiva con un economista

- Innovazione e infrastrutture... Costruire infrastrutture solide, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione. Nel Fablab, dalle 10 alle 13 Visite guidate nel FabLab di Città della Scienza
- Ridurre le diseguaglianze... Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi.

- In aula, alle 12 Approfondimento

- Città e comunità sostenibili... Creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi. In aula alle .... Verranno illustrati i risultati di un progetto europeo (Smart Cities) per la promozione di città sostenibili e inclusive

- Utilizzo responsabile delle risorse... Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.

- Nel viale della conoscenza, dalle 10 alle 13 Incontro con il Repair Café di Città della Scienza, con approfondimento sui temi dell'uso sostenibile delle risorse

- Lotta contro il cambiamento climatico... Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. In mostra mare, dalle 10 alle 13 Un biologo ci illustra le problematiche legate ai cambiamenti climatici e alle loro conseguenze, utilizzando dei filmati e delle animazioni digitali

- Utilizzo sostenibile del mare... Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. In mostra mare, dalle 10 alle 13 Un biologo ci illustra le problematiche legate allo sfruttamento eccessivo delle risorse marine e come migliorare le condizioni del nostro mare

- Utilizzo sostenibile della terra... Proteggere, ristabilire e promuovere l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire le foreste in modo sostenibile, combattere la desertificazione, bloccare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità. Nel giardino didattico e nella mostra Insetti, dalle 10 alle 13 Un naturalista conduce i visitatori in un percorso alla scoperta della biodiversità cittadina e ai problemi legati alla perdita di biodiversità nel nostro pianeta

- Pace e giustizia... Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli. In corso di definizione

- Partnership per lo sviluppo sostenibile.. Rafforzare gli strumenti di attuazione e rivitalizzare la partnership globale per lo sviluppo sostenibile.

5. PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Mobility Actions Erasmus plus Program K1

Il progetto della durata di 2 anni (2016 -2017) utilizza le opportunità formative offerte dal programma Erasmus + per arricchire le competenze del personale di Città della Scienza in vista della realizzazione del grande progetto di ricostruzione del Science Centre. Pertanto la mobilità si articola in 6 attività formative in Europa, le prime due svolte nel 2016 sono attività di "exploring " ed hanno avuto luogo in Austria durante la conferenza annuale della rete dei science Centre Ecsite, ed altre 4 di shadowing/observation si implementeranno nel 2017 in realtà di musei/aziende che rappresentano in Europa un riferimento imprescindibile per la realizzazione di un nuovo science centre: Il Bloomfield Science museum a Israele ,il Waag di Amsterdam, il Kopernicus Center a Varsavia, Deutsches Museum di Monaco di Baviera.

Erasmus plus K2 - SSE Schools Study Earthquakes

Schools Study Earthquakes è progetto europeo che rientra nella misura KA2 (Cooperation for Innovation and the Exchange of GoodPractices) del programma Erasmus Plus, ed è finalizzato all'elaborazione e alla sperimentazione di buone pratiche nell'ambito dell'educazione scientifica a scuola con particolare riferimento alle scienze della Terra e allo studio dei terremoti. SSE ha avuto inizio a settembre 2015 e terminerà settembre 2017.

È un progetto europeo che vede il coinvolgimento di cinque paesi con un consorzio formato da 6 partner: il National Observatory of Athens, coordinatore del progetto; la Fondazione Idis-Città della Scienza di Napoli; l'AE Ellinogermaniki Agogi scholi panagea Savva centro di ricerca di Atene; l'University di Cipro; l'associazione educativa turca Bahcesehiregitimkurumlarianonim Sirketi e la National Research network Association bulgara.

Obiettivo del progetto è la creazione di una rete di sismografi digitali per il monitoraggio dei terremoti presso le scuole coinvolte per sviluppare nuovi metodo di insegnamento e apprendimento per le scienze della Terra ed in particolare per la sismologia. Le metodologia da applicare è quella dell'Inquiry-basedlearning. Nel complesso il progetto mira a colpire l'interesse degli studenti per le scienze, rendendo lo studio di un fenomeno fisico di notevole importanza, come i terremoti stimolante e interessante, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e inserirlo nel curriculum scolastico. Saranno proprio gli studenti ad analizzare i dati sismici reali acquisiti dalle diverse stazioni simiche messe in rete, con il supporto degli esperti coinvolti nel progetto, per poter comprendere al meglio la dinamica globale della Terra.

Città della Scienza partecipa a questo consorzio in considerazione dell'alta competenza da essa acquisita nei settori della divulgazione e dell'educazione non formale della scienza, ambiti questi prioritariamente contemplati nella missione istituzionale della fondazione stessa, e della lunghissima esperienza maturata nello sviluppo di innovativi progetti nazionali e internazionali proprio in questi stessi ambiti. In particolare, nel corso del 2016, ha elaborato nuovi modelli di attività didattica sulla sismologia che sono diventati materia di formazione studenti e docenti.

Infatti sono state coinvolte a livello locale 10 scuole secondarie di secondo grado della Campania, con due docenti referenti e relative classi che hanno sperimentato di nuovi contenuti didattici legati alle scienze della Terra e in particolare alla sismologia. Successivamente saranno realizzate le guide linea per la diffusione e la replicabilità del percorso formativo.

BUSINESS INNOVATION CENTRE

la migliore forma di scoperta.
(Albert Einstein)

BUSINESS INNOVATION CENTRE

Un Quadro di Sintesi

In relazione alle attività del Business Innovation Centre, il 2016 è stato un anno di particolare rilevanza, poiché sono stati realizzati importanti investimenti che hanno reso Città della Scienza uno dei player nazionali sul terreno dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.
Se negli anni precedenti si era rilanciato il nostro incubatore (che nel tempo ha creato oltre 150 start up) e si era costituito il primo nucleo dell'area di post–incubazione denominata **Area Industria della Conoscenza** a via Diocleziano, nel quartiere di Bagnoli, nel 2016 si è lavorato per un nuovo salto della nostra offerta.
E' stato infatti aperto il **D.RE.A.M. Design and REsearch in Advanced Manufacturing**, un laboratorio/officina, finanziato dal MIUR, che opera come centro di ricerca, sperimentazione, prototipazione, formazione avanzata nel campo della manifattura avanzata, e che ci ha permesso di affermarci in un settore strategico per l'economia mondiale: Industria 4.0.
Sempre sul terreno dell'innovazione, nel corso del mese di novembre è stato creato **Campania NewSteel srl**, il nuovo incubatore promosso da Città della Scienza e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, con l'obiettivo della certificazione ai sensi del Decreto Crescita 2.0, che permetterà alla Campania e al Mezzogiorno di darsi una tecnostruttura di assoluto valore per la creazione di impresa.
Altra realizzazione strategica del 2016 è stata quella del **Centro Internazionale di Trasferimento Tecnologico**, costituito insieme all'Università di Napoli Federico II, all'Università di Bergamo e al Consorzio Netval. Esso attualmente si basa sul Centro bilaterale italo – cinese per il trasferimento tecnologico ed ha l'obiettivo di strutturarsi, nel corso del 2017, come il fornitore di servizi avanzati, nel campo del TT a beneficio dell'intera comunità scientifica nazionale.
Altro elemento di novità – a cui si è lavorato con grande intensità nel 2016 - è stato l'alleanza con attore considerato "estraneo" e marginale dal mondo dell'innovazione: **il mondo della cooperazione**. Partendo dal successo del progetto "Coopstartup Unicoop Tirreno" e dall'apertura di uno sportello di orientamento sulle startup cooperative, realizzato a Città della Scienza, si è avviata una partnership strategica con la Lega delle cooperative che è risultata estremamente promettente, non solo in termini di mercato, ma anche come nuova frontiera del mondo della social innovation.

Il rilancio dell'Incubatore, l'apertura dell'Area Industria della Conoscenza di Bagnoli (che attualmente ospitata 20 aziende innovative, fortemente innovative e internazionalizzate, con un fatturato complessivo interno ai 40 milioni di euro e circa 350 dipendenti) e, accanto a questo, la nascita del DREAM, del Centro Internazionale di Trasferimento Tecnologico e di Campania NewSteel, fanno parte di una strategia che mira a promuovere un nuovo modello di sviluppo basato sull'economia della conoscenza, sull'internazionalizzazione dei sistemi ricerca-impresa, sull'attrazione in Campania e nel Sud di talenti, alte progettualità, grandi imprese, centri di ricerca, centri direzionali, fondi di investimento.
Da questo versante, Napoli e la Campania, con le 7 Università, gli oltre 200 centri di ricerca e le tante start up innovative, sono una base importante per competere nel mondo della società della conoscenza. L'altro grande polo della città di Napoli, che grazie al dinamismo

dell'Università di Napoli Federico II sta decollando, è quello del quartiere ex industriale di San Giovanni a Teduccio, dove l'Ateneo partenopeo, con la rigenerazione dell'area ex Cirio, ha creato un polo di formazione di assoluto valore mondiale, come dimostra la scelta della Apple di localizzare il suo centro di formazione europeo e quello di altre grandi aziende di localizzarsi nell'area. La costituzione e l'attivazione di Campania NewSteel dà le gambe operative al progetto e può avere un effetto benefico su tutta l'economia regionale.

L'alleanza strategica con la Federico II ha visto nel 2016 un definitivo e importante consolidamento, arrivando non solo a coprire tutto lo spettro delle attività del BIC e di Città della Scienza in generale, ma ad estendersi anche alla condivisione della governance di alcuni strumenti chiave come l'Incubatore e il centro di Trasferimento Tecnologico.
Questa alleanza rappresenta un elemento essenziale rispetto alla prospettiva di realizzare a Napoli un parco scientifico e tecnologico e una rete di incubatori e acceleratori - così come avviene nelle grandi città innovative - e di costruire un ponte tra i due vecchi centri industriali della città, Bagnoli e San Giovanni a Teduccio. In questo senso, tale sinergia è cruciale anche per acquisire la giusta massa critica nell'interlocuzione con le amministrazioni comunali e il governo regionale e nazionale nel perseguimento dell'obiettivo di **riempire i "vuoti"** delle nostre città con funzioni di attrazione e creazione d'impresa.
Campania NewSteel e il Centro Internazionale di Trasferimento Tecnologico, accanto alla funzione di internazionalizzazione, sono strumenti indispensabili per realizzare questi obiettivi.

Anche per questo la Fondazione nel 2016 ha profondamente rivisto la sua organizzazione e la sua offerta, ridisegnando le modalità operative del **Business Innovation Center**, il suo BIC, che è una delle strutture d'eccellenza europee.

In questo senso, il 2016 ha rappresentato un anno di svolta: le aree di attività del BIC sono state estese e integrate; la funzione "storica" di incubazione è stata consolidata e rilanciata; sono state poste le basi per il lancio di nuove iniziative di grande rilevanza strategica.
Su ogni ambito di attività, sono stati raggiunti importanti risultati.
Questo grande processo di trasformazione di fatto ha condotto Città della Scienza a riorganizzarsi su due grandi "pilastri": le attività a impatto sociale, che si riferiscono al mondo del Science Centre, e quelle a impatto industriale, che si riferiscono al BIC:

Social impact	Industrial impact
Museo/Corporea Didattica Educazione scientifica Rapporto tra scienza e società	Creazione di impresa Sviluppo industriale Trasferimento tecnologico Internazionalizzazione Alta formazione

Altro elemento importante da sottolineare è stata la definitiva transizione da un impegno di Città della Scienza e del BIC prevalentemente concentrato sull'aggregazione, la diffusione e la valorizzazione di contenuti prodotti da altri (imprese, centri di ricerca, università) a quello di **produttore di contenuti innovativi attraverso attività di ricerca, alta formazione, sperimentazione, creazione di impresa**.
Questo nuovo approccio allo sviluppo ha condotto la struttura ad assumere un nuovo ruolo, quello di soggetto promotore di una politica industriale attiva in alcuni settori di riferimento, intorno ai quali aggregare progressivamente la propria offerta e su cui orientare il proprio set di strumenti di politica economica: **Agrifood, Salute, Blue Growth, Economia Digitale**.

In particolare si ricorda che durante il 2016, è stata avviata la creazione di **Gnam village**, una struttura che coniuga offerta educativa nel campo dell'Agrifood, con la promozione del sistema ricerca impresa campano. Con tale operazione si mira a mettere in rete l'eccellenza campana sia sul terreno della ricerca, che della comunicazione scientifica, puntando anche alla creazione di startup innovative.

Sul terreno della **Salute e delle relative Tecnologie**, si è lavorato ad attrarre nuove startup in questo settore. Inoltre, insieme al CNR, si è avviata la progettazione di un Laboratorio - Aula di formazione avanzato sul terreno delle tecnologie per la salute.

Sul terreno dell'economia del mare, la Fondazione ha lavorato con la **Stazione Anton Dohrn e l'Università di Napoli Federico II**, in stretta sinergia con la **Regione Campania**, per proporre la candidatura di Napoli come centro di specializzazione settoriale. La nostra Fondazione nel 2016 è stata tra i promotori della candidatura della Campania ad ospitare il Cluster nazionale sulla Blue Growth ed è tra i promotori del distretto regionale su questo settore; inoltre ha lanciato, insieme ad un qualificato numero di aziende del settore e di startup dell'Incubatore, il progetto di creare **"Bagnoli Smart Bay"** un programma che, partendo dal Golfo di Pozzuoli, sperimenti le attività strategiche proprie dell'economia del mare. Inoltre, si è lavorato a costruire una sinergia importante con Invitalia, che ha posto tale progetto tra i suoi assi strategici per il rilancio di Bagnoli.

Il 2016 è stato un anno importante anche rispetto al posizionamento del BIC all'interno delle reti nazionali e internazionali più rilevanti nei propri campi di operatività, tra cui:

- **EBN**: Città della Scienza è rientrata a pieno titolo tra le strutture più rappresentative della rete EBN – European Business Network, che coordina gli incubatori e i BIC europei ed oggi siede nel Board of Directors in rappresentanza dei BIC italiani;
- **Netval**: nel 2016 Città della Scienza ha aderito alla rete NetVal, il Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria (CdS e Area Science Park di Trieste sono le uniche due strutture non universitarie ad essere state ammesse come membri della rete).
- **Italia StartUp**: Il Bic ha aderito alla più rilevante aggregazione nazionale di operatori dell'ecosistema a sostegno della creazione di impresa, rappresentando una delle realtà più consistenti nel Mezzogiorno;
- **ITTN**: Il Segretario Generale di Città della Scienza, dr. Lipardi, è membro dello Steering Committee dell'International Technology TraNsfer Network, rete promossa dai colleghi cinesi per il trasferimento tecnologico.

Infine non è mai mancato un rapporto con il territorio, come dimostra, tra l'altro, l'adesione al Centro Commerciale Naturale di Bagnoli, consorzio che raggruppa circa 80 operatori economici dell'area di Bagnoli, di cui Città della Scienza, attraverso il BIC, è stato soggetto promotore e che vede il Segretario Generale e il responsabile del BIC all'interno del Comitato Direttivo del Consorzio.

Il Business Innovation Centre

Il lavoro condotto nel 2016, di profondo ripensamento, rinnovamento, ampliamento degli ambiti di operatività di quest'area strategica di Città della Scienza ha consentito di posizionare il Dipartimento come un riconosciuto e accreditato motore internazionale di sviluppo, con una mission precisa: **contribuire alla reindustrializzazione del Paese, a partire dal Mezzogiorno, promuovendo un nuovo paradigma di sviluppo basato sull'economia della conoscenza.**

Il BIC nel 2016 ha puntato a rafforzare ulteriormente la propria capacità di valorizzare sul mercato i risultati della ricerca e dell'innovazione prodotta dalle università, dai centri scientifici, dalle imprese. L'obiettivo è quello di **contribuire a creare nuove imprese e nuovi posti di lavoro, e di attrarre investimenti, capitali e talenti** in Italia, al Sud, in Campania, nella città metropolitana di Napoli.

A questo scopo, il BIC ha operato come una struttura fortemente radicata sul territorio e nel contempo sempre più **internazionalizzata**, connessa con le eccellenze scientifiche e tecnologiche di tutto il mondo e promotrice di un network tra imprese, centri di ricerca e università, rispetto alle quali si è posta **non solo come aggregatore e diffusore di contenuti, ma come un vero e proprio centro di ricerca e produttore di innovazione**, con particolare riferimento ai temi dell'**economia digitale** e della **manifattura 4.0.**

E' inoltre evidente che, con la stipula dell'APQ per la ricostruzione di Città della Scienza e il lavoro in corso con Invitalia per il suo completamento, la linea di azione del Dipartimento BIC ha avuto come epicentro il contributo alla trasformazione e al rilancio dell'area occidentale di Napoli, e la creazione di un "ponte" tra Bagnoli e San Giovanni a Teduccio, tra Città della Scienza e la Federico II: due aree ex industriali da rigenerare facendo leva sull'economia della conoscenza.

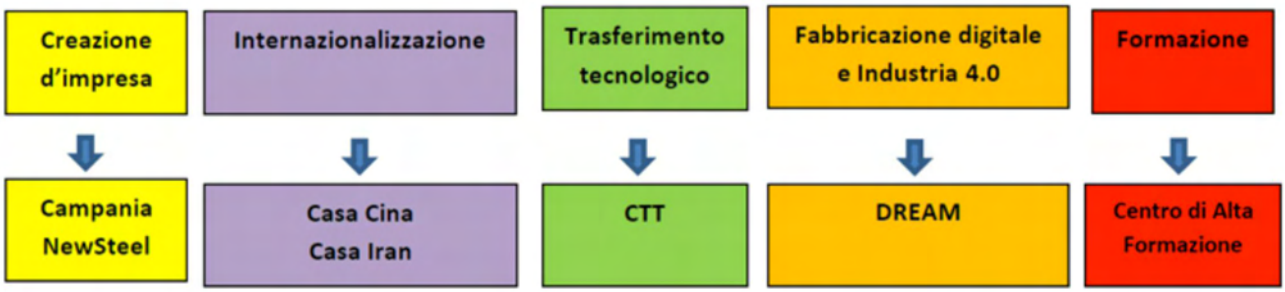
Città della Scienza ha rafforzato nel 2016 il suo ruolo di modello di riferimento, grazie alla sua capacità di proporre - dimostrandone la validità in maniera concreta, basata sui fatti - un **nuovo paradigma di sviluppo sostenibile, knowledge-based, incentrato sia sulla valorizzazione delle risorse ambientali e culturali, sia, e fortemente, sulla promozione dell'innovazione, dei servizi avanzati e della ricerca, sperimentazione e produzione di beni immateriali ad alto contenuto di conoscenza.** Un modello che, da un lato, riflette profondamente le risorse, la storia, la vocazione e la specializzazione del territorio e, dall'altro, è fortemente competitivo nei contesti internazionali ed in grado di attrarre e/o creare imprese innovative nell'area (sull'esperienza concreta di Sophia Antipolis sulla Costa Azzurra o della Ruhr in Germania).

In questo scenario, accanto al Science Centre, il BIC e con esso l'AIC rappresentano lo strumento attraverso cui Città della Scienza sta realizzando di fatto, a Bagnoli, il "dimostratore" di questo nuovo paradigma di sviluppo - coniugando ambiente, turismo, cultura e scienza - basato su una "catena del valore" che faccia leva sui principali driver della competitività - creazione e innovazione di impresa, internazionalizzazione, attrazione di capitali e cervelli- per riportare nell'area migliaia di posti di lavoro.

Si tratta di un modello incentrato su una nuova vocazione industriale, c**he punta non più sull'industria "pesante" ma su quella "peNsante", non più sull'acciaio ma sulla valorizzazione degli enormi "serbatoi di conoscenza"** che sono le scuole, le università, i centri di ricerca e le tante realtà produttive di eccellenza presenti nel nostro territorio.

Città della Scienza nell'ultimo anno si è fortemente concentrata sul preparare il terreno per raccogliere queste importanti sfide. Tanti sono stati gli elementi di innovazione, che hanno interessato praticamente qualunque aspetto e settore del Dipartimento, dagli strumenti operativi agli ambiti di intervento, alla macchina organizzativa.

Il grande lavoro dell'anno che ci lasciamo alle spalle ha prodotto una profonda trasformazione del BIC, che si presenta oggi come un sistema integrato di intervento sui temi dello sviluppo, articolato in 5 funzioni, a ciascuna delle quali corrisponde uno specifico strumento operativo:



La varietà delle attività e l'importanza dei risultati raggiunti su tutti i fronti - come si vedrà più avanti - rappresentano la più credibile e solida base su cui è stata costruita la strategia di sviluppo del BIC, basata sui seguenti assi:

• lanciare, insieme alla Federico II, la funzione di incubazione certificata e portare l'incubatore a pieno regime;

• promuovere la creazione di imprese cooperative;

• promuovere la cultura dell'innovazione a Napoli;

• contribuire a ridare centralità al potenziale innovativo del Mezzogiorno, valorizzando e mettendo in rete università, centri di ricerca, imprese, creando massa critica di qualità da far pesare in contesti nazionali e internazionali;

• promuovere un'offerta di alto livello, adeguata ai mestieri innovativi, e format nuovi ed efficaci nel campo della formazione specialistica e dell'Alta formazione, in particolare nel capo della manifattura 4.0;

• portare a regime il funzionamento del D.RE.A.M. e farne il più grande centro di ricerca e di alta formazione nazionale su Industria 4.0 e uno dei principali centri nel mondo;

• promuovere l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e innovativi nazionali, con particolare riferimento a Cina e Iran;

• lanciare il centro di trasferimento tecnologico e farne il punto di riferimento nazionale a supporto della valorizzazione e dell'internazionalizzazione della ricerca;

• promuovere in maniera forte la partecipazione di Città della Scienza a progetti regionali, nazionali e internazionali legati ai temi di lavoro del BIC, nonché il lancio di operazioni rilevanti e di sistema su alcuni dei settori strategici, come l'economia del mare e quello della salute.

A) CREAZIONE DI IMPRESA

L'immagine del BIC di Città della Scienza è stata sempre legata soprattutto al suo impegno nel campo della **creazione di impresa**, su cui vanta **un'esperienza ventennale**. La struttura offre **spazi e servizi specialistici** di accompagnamento alle startup, attraverso percorsi specifici di accompagnamento dalla nascita delle idee di business e di primo approccio al mercato fino alle nuove sfide legate a processi di crescita, innovazione e internazionalizzazione.

Il BIC dal 2003 ha il **marchio di qualità EU|BIC** concesso da EBN – European BIC Network. Dal 2016 è **certificato ai sensi della normativa ISO 9001**.
La nostra struttura affianca ai servizi di business development un servizio di consulenza più specialistica su alcune tematiche tecniche, erogato attraverso uno steering committee, composto da figure con forti competenze tematiche: il prof. Giorgio Ventre, Direttore DIETI di Unina, specializzato sull'economia digitale; il dr. Mario Malinconico, ricercatore del CNR-ICTP, sull'economia circolare e l'internazionalizzazione; l'arch. Carla Langella, ricercatrice in disegno industriale della SUN, sul design e sui nuovi materiali; Alberto Di Minin, professore associato di Management alla Scuola Sant'Anna di Pisa e Giovanni Barone, Direttore tecnico dell'Area Sistemi di elaborazione e Microinformatica del Centro di Ateneo per i Servizi Informativi della Federico II.
Le attività di creazione di impresa vengono realizzate attraverso i seguenti strumenti.

Incubatore: uno spazio articolato in 35 moduli, e un sistema di servizi specialistici di tutoraggio e di business development destinati a startup e spinoff innovativi;
Coworking: postazioni di lavoro in spazi comuni multidisciplinari all'interno dell'Incubatore, destinati a studenti, creativi, professionisti, team di startup, ecc.;
Accelerazione: percorsi intensivi dedicati alla verifica delle nuove idee e alla loro trasformazione in progetti di impresa;
Area Industria della Conoscenza, prima area di post incubazione fisica del Centro-Sud Italia e primo nucleo del nuovo distretto industriale knowledge-based di Bagnoli, dedicata a imprese innovative che hanno superato con successo la fase di incubazione, a grandi imprese sinergiche rispetto agli ambiti di operatività di Città della Scienza (ad esempio Esaote, leader mondiale nella diagnostica per immagini), nonché associazioni professionali.

Corredano il sistema di offerta presente nel BIC anche i **Laboratori ibridi di ricerca, alta formazione, creazione di impresa e open innovation**, per lo sviluppo di soluzioni innovative in settori di interesse strategico per Città della Scienza e per le startup e le PMI che gravitano nel nostro sistema, tra cui:

- Hybrid Design Lab, laboratorio di ricerca, progettazione e didattica della Seconda Università degli Studi di Napoli, dedicato al design bio-ispirato ed al rapporto tra design e scienza;
- Open Innovation Labs, dedicati allo sviluppo di ricerche congiunte tra grandi imprese e startup o PMI del sistema di Città della Scienza. In particolare:
- Laboratorio Ansaldo/Gematica, operante nel settore delle soluzioni ICT avanzate per i trasporti driverless su ferro;
- Laboratorio Heinz/ITP, operante nel settore della nutraceutica per l'infanzia.

In questi anni la Città della Scienza ha operato nei settori produttivi strategici del sistema economico campano **(ICT di nuova generazione, industrie creative, manufacturing 4.0, smart cities and green economy, bioeconomy, blue growth)**, promuovendo una logica di cluster, in cui ciascuna impresa insediata sviluppa e mette a frutto le proprie competenze in un particolare segmento della filiera, operando in forte sinergia con le altre imprese e con Città della Scienza.
Il BIC, con il suo incubatore, ha contribuito alla creazione di oltre **150 imprese innovative**, con un **tasso di sopravvivenza, oltre il terzo anno, superiore all'85% (contro una media del 50%), con un turnover medio di circa 4 anni.**

Pur nella bontà dei risultati conseguiti, la funzione di incubazione ha sofferto negli ultimi due anni. Da quando Città della Scienza ha ripreso la gestione dell'Incubatore dopo la cessazione del fitto di ramo di azienda a Campania Innovazione, nonostante gli sforzi fatti, la struttura, pur continuando a rappresentare la migliore struttura regionale e del Mezzogiorno, ha stentato ad entrare a pieno regime: le profonde trasformazioni nell'ecosistema nazionale a supporto delle startup e l'introduzione, con il Decreto Crescita 2.0, delle nuove norme sulla certificazione degli incubatori, hanno reso necessario un radicale ripensamento della funzione di incubazione e del BIC nel suo complesso, del proprio modello di business, del sistema delle alleanze, e l'attuazione di scelte importanti.

Queste riflessioni hanno condotto nel 2016 a mettere a segno una operazione di grande rilevanza strategica sul fronte della creazione di impresa: la costituzione di **Campania NewSteel**, una nuova società promossa da Città della Scienza e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II (il cui ingresso è previsto entro la fine dell'anno), che si candida a rappresentare il **primo incubatore del Mezzogiorno peninsulare certificato ai sensi del Decreto Crescita 2.0.** La società, concepita come **strumento di politica economica e industriale per la Campania e per il Sud,** farà leva **sull'economia della conoscenza** per realizzare i seguenti obiettivi:

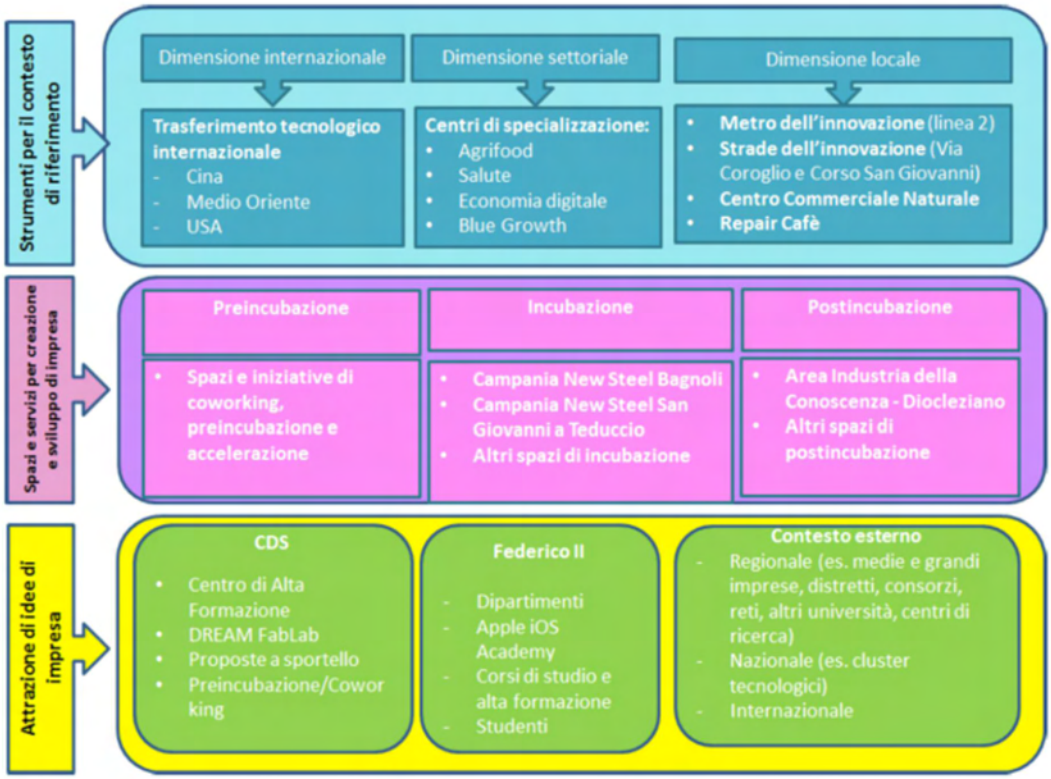
• promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e della creatività dei giovani talenti attraverso la nascita di imprese innovative e durature sul territorio campano e il loro sviluppo in chiave internazionale;

• attrarre e connettere capitali, cervelli, medie e grandi imprese, progettualità innovative sul territorio, per arricchire e potenziare l'ecosistema di innovazione e aumentare la massa critica di risorse per lo sviluppo del mezzogiorno, al fine di rendere più competitivo il sistema campano nel suo complesso sui mercati internazionali.

La finalità è dotare la città di Napoli, la regione Campania e l'intero Mezzogiorno di uno strumento tecnico innovativo, per contribuire a **costruire una strategia di ripopolamento industriale del nostro Paese.** Una scelta coerente con le politiche messe in campo dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Campania, tese al recupero del gap con i Paesi che maggiormente hanno investito negli ultimi decenni sull'economia della conoscenza.

La società, che è stata costituita lo scorso mese di novembre dalla Fondazione con un capitale sociale minino di 30.000 euro, ha visto l'ingresso della Federico II nel mese di maggio 2017, con un aumento di capitale che ha portato la partecipazione di Unina al 49% delle quote societarie.

L'operazione è stata realizzata tenendo presente l'obiettivo di costruire un nuovo strumento cui **delegare per intero la funzione di incubazione dei Soci,** puntando alla creazione di una struttura duttile e leggera, estremamente specialistica, con l'obiettivo di **presidiare i livelli alti della creazione d'impresa.**
La società, una volta avviata e consolidata, potrà essere aperta ad ulteriori soggetti cui si proporrà la partecipazione all'operazione, in primis al resto del sistema universitario regionale, per poi valutare ulteriori partenariati strategici con aziende e/o fondi nazionali ed internazionali.
Di fatto, con la costituzione della nuova società e con la messa a segno di una serie di partenariati strategici, attualmente in corso di costruzione e di verifica, le esistenti strutture di incubazione dei soci si presenteranno come un **ecosistema composito**, articolato in una serie di **spazi e di strumenti diversificati**, rappresentato dallo schema che segue, da cui risulta ben evidente la novità e la complessità del modello messo in campo, che fa di questa esperienza un unicum nel panorama italiano.



Sempre sul fronte della creazione di impresa, oltre alla costituzione della nuova società, nel 2016 è stata inoltre **riattivata la funzione di preincubazione/accelerazione**, attraverso il programma "**Campania NewSteel Startup Accelerator**", che ha consentito di selezionare e tutorare idee di impresa interessanti, provenienti per lo più da università e centri di ricerca. Il lavoro prodotto ha portato una delle migliori startup – Megaride, spin-off della Federico II - ad ottenere un premio speciale nell'ambito della competizione nazionale PNI Cube.
Tra le operazioni di maggiore rilevanza politica e strategica condotte nel 2016, vi è l'**alleanza con Legacoop e Coopfond**, sancita da un accordo pluriennale di cooperazione su startup cooperative e innovazione sociale.
E' cresciuto fortemente anche l'**impegno nazionale e internazionale di Città della Scienza nel campo della creazione di impresa**.
Nell'ambito del programma di cooperazione China – Italy Science, Technology & Innovation Week, il BIC – in collaborazione con il MISE e con PNI Cube - ha organizzato la prima edizione della **Italy – China Best Startup Showcase**, una piattaforma di collaborazione tra Italia e Cina sui temi dell'internazionalizzazione di startup market-proven dei due Paesi, chiudendo anche un importante **accordo con circa 20 operatori cinesi (finanziatori, incubatori)** per sostenere investimenti e servizi di soft landing per le startup italiane e attrazione di startup cinesi in Italia.
Inoltre, l'apprezzamento del BIC in Italia e in Europa nel campo della creazione di impresa ha ricevuto anche un importante riconoscimento nella nomina del Segretario Generale di Città della Scienza nel **Board of Directors di EBN – European BIC Network**, come rappresentante dei BIC italiani.

B) FABBRICAZIONE DIGITALE E INDUSTRIA 4.0

Il settore della fabbricazione digitale, emerso con forza negli ultimi anni, è da molti ritenuto come l'inizio di una nuova rivoluzione industriale; temi chiave di questa nuova modalità di produzione sono la rapidità, la trasversalità delle applicazioni, la flessibilità e la personalizzazione.
In particolare, i processi innovativi in atto -che si pongono l'obiettivo di avvicinare il prodotto all'utente, riducendo una serie di barriere- presentano i seguenti fattori caratterizzanti:
• **il prodotto**: non è più l'utente che si deve adattare a quanto esiste nel mercato, ma il prodotto può essere progettato e realizzato ad hoc sulle esigenze specifiche;
• **lo spazio:** il prodotto può essere progettato in un'area geografica e realizzato, con le specifiche esatte definite, in altra parte del mondo;
• **il tempo:** non occorre avviare cicli complessi di produzione ma quanto progettato può essere realizzato in tempi estremamente rapidi;
• **la flessibilità di uso:** un'applicazione digitale può esser riconfigurata per utilizzi e finalità diverse.

Questo processo di trasformazione produttiva, che vede l'integrazione fra tecnologie digitali, automazione dei processi produttivi, disponibilità di tecnologie a costi relativamente bassi, si sta focalizzando su alcune linee di sviluppo tecnologico, attualmente in rapida ascesa, che caratterizzano la c.d. "nuova rivoluzione industriale", in particolare:

• Le **applicazioni digitali**, che tendono oggi a rendere intercomunicanti gli oggetti (Internet of Things), a gestire e interpretare grandi quantità di dati (big-data), a "tracciare" usi, cicli di lavorazione, esigenze manutentive, ecc.

• L'intersezione tra **tecnologie di intelligenza artificiale e Big Data**, che puntano a creare macchine in grado di apprendere e comunicare in modo diretto e naturale con l'uomo.

• L'**additive manufacturing**, processo di produzione di oggetti da modelli virtuali 3D, che consente una rapidità del ciclo produttivo, una personalizzazione del prodotto, la realizzazione di oggetti complessi che con altri metodi produttivi dovrebbero essere scomposti in diverse parti, nonché una riduzione dei materiali di scarto.

• Le **nanotecnologie e materiali avanzati**, che consentono di progettare le caratteristiche chimico-fisiche dei nuovi materiali.

Si tratta di processi che hanno avuto un rapido sviluppo tecnologico proprio negli ultimi anni, per alcuni dei quali (si veda l'Internet of Things e l'Additive Manufacturing) solo recentemente si sono cominciate a sperimentare applicazioni produttive concrete che nel prossimo futuro potranno dimostrare l'effettivo impatto "globale" nei diversi settori produttivi. Un'altra area di applicazione molto vasta sulle tematiche della digital fabrication è quella relativa all'artigianato digitale (si veda il fenomeno dei fablab), con soluzioni di design personalizzate su oggetti e un utilizzo di materiali diversificati, spesso "nuovi" o sperimentali.
Le tecnologie e le metodologie di fabbricazione digitale stanno in sostanza rivoluzionando il mondo della manifattura e facilitando percorsi di reindustrializzazione in Occidente, in particolare negli USA, in controtendenza con l'ondata di delocalizzazioni delle produzioni in Paesi a basso costo di manodopera, avvenute nello scorso decennio.

Le principali potenze economiche del mondo, come la Cina, stanno investendo in maniera molto significativa in questo campo. Anche l'Europa, con **Horizon 2020**, promuove lo sviluppo di nuovi paradigmi di fabbricazione digitale basati sulla combinazione tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale.
In Italia, con il **Piano Industria 4.0 del MISE**, presentato nel 2016, sono stati stanziati 13 miliardi di euro, dal 2017 al 2020, per sostenere le aziende italiane nel processo di digitalizzazione e robotizzazione dei sistemi produttivi.
Anche il **Programma Nazionale della Ricerca 2015-2020,** approvato nel 2016, punta in maniera significativa sul ruolo della nuova manifattura avanzata nei processi di innovazione e nel rilancio della competitività del sistema ricerca-impresa del Paese.

Partendo da queste considerazioni, e dalla consapevolezza sia del ruolo cruciale che le tecnologie di advanced manufacturing giocheranno nei prossimi anni nel ridisegnare la mappa globale dei sistemi competitivi, sia dell'impatto che avranno sul mercato del lavoro (in termini di cospicue perdite occupazionali, ma anche di potenziale skill shortage nei nuovi mestieri legati all'utilizzo di queste tecnologie), Città della Scienza ha deciso di investire in maniera significativa su questo fronte.

Nel 2016, l'offerta del BIC si è dunque arricchita di un nuovo fondamentale tassello: il **D.RE.A.M. FabLab – Design and Research in Advanced Manufacturing**, competence centre internazionale attivo sui temi dell'advanced manufacturing.
Il D.RE.A.M. è organizzato come un grande laboratorio/officina, dotato di macchine innovative e di un team di esperti nel campo della progettazione, della stampa 3D, del coding, dell'elettronica, della robotica e dell'automazione.
Le sue aree di specializzazione riguardano in particolare le tecnologie abilitanti legate alla manifattura robotica e additiva, all'estrazione di significato dai **Big Data**, all'**Internet of Everything**, e sulle loro applicazioni a quattro settori industriali: **Moda e Design, Biomedicale, Architettura e Manifattura Avanzata, Beni culturali e Installazioni museali.**
Attuato grazie al progetto "CDS 2.0 - nuovi prodotti e servizi dell'economia della conoscenza", finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il D.RE.A.M. rappresenta uno strumento al servizio della strategia nazionale di reindustrializzazione del Paese, in linea con il Piano Nazionale "Industria 4.0".
L'obiettivo è promuovere l'educazione e la formazione di capitale umano specializzato; contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel mondo industriale, anche attraverso percorsi di open innovation; promuovere la sperimentazione, lo sviluppo e l'accelerazione di progetti innovativi e la nascita di startup nel campo della Manifattura 4.0.

Nel corso del 2016, si è lavorato al setup del laboratorio, con la selezione e l'acquisizione del parco macchine; la costruzione di un team dedicato di risorse giovani e con skill maturati in contesti internazionali; l'avvio delle prime attività di ricerca e sperimentazione che hanno condotto alla realizzazione di alcuni prototipi interessanti nel settore della stampa 3D di nuovi materiali, dell'architettura, del biomedicale, del fashion e del Design; la realizzazione di attività educative, di didattica, di diffusione e contaminazione con discipline diverse, come le Unconference Nights.

c) FORMAZIONE AVANZATA, SPECIALISTICA, SPERIMENTALE

Uno dei principali strumenti con cui il BIC contribuisce all'allineamento del mercato del lavoro alle nuove opportunità occupazionali generate dall'economia della conoscenza è il **Centro di alta Formazione.**

Città della Scienza è Ente Accreditato presso la Regione Campania per lo svolgimento di attività di formazione e orientamento finanziate e autofinanziate.

Il Centro dispone di **8 aule didattiche, un laboratorio di produzione multimediale e contenuti per la web tv, un'area FabLab dei Piccoli destinata alla didattica laboratoriale** sui temi della digital fabrication, oltre a un ampio sistema di facilities e servizi di supporto.

Le aule sono state realizzate in sinergia e grazie al contributo di Avio, Fondazione Telecom-Italia, Samsung, Teatro Parioli, Wind.

Il Centro di Alta Formazione ospita anche la prima **Cisco Regional Academy** della Campania, in partnership con il Consorzio CLARA, che organizza periodici programmi formativi nel settore dell'IT Networking.

Il Centro fino al 2005 era uno degli asset più significativi della Città della Scienza, con un fatturato che arrivava a 5 milioni euro. Dopo la regionalizzazione con Campania Innovazione, tale fatturato si è azzerato, così come sono cambiati gli scenari operativi, le esigenze di mercato e l'offerta formativa.

Negli ultimi due anni sono state portate avanti alcune iniziative volte a rimetterlo in funzione, con un deciso orientamento al mercato privato e alle sinergie con il sistema della ricerca e dell'impresa.

Due le attività più rilevanti.

Nel 2016 è stata progettata e lanciata la **D.RE.A.M. Academy**, un Programma di **Alta Formazione Internazionale**, intensivo e di durata annuale, incentrato sulla formazione dei suoi studenti nel campo dell'Advanced Manufacturing, che punta a valorizzare la creatività, la competenza tecnica dei giovani, e a "rigenerare" la capacità di progettazione dei tecnici e degli artigiani che, nel corso dei secoli, hanno reso grande l'Italia nel mondo.

L'Academy, che è partita nel 2017, è rivolta a studenti, laureati, ricercatori, professionisti, personale di imprese e consiste in un programma intensivo, al termine del quale i partecipanti avranno maturato **competenze innovative** e sviluppato **progetti originali** che possono essere spesi nel mondo dell'industria, dell'artigianato avanzato, della ricerca, ma soprattutto -grazie allo sviluppo di prototipi e brevetti - possono dar luogo a percorsi di creazione di impresa o di open innovation.

Sempre nel 2016, sono stati sperimentati anche nuovi format ibridi tra formazione e preincubazione, come quello del **Living Lab promosso dall'aggregato pubblico/privato eHealthNet**: un laboratorio innovativo per la formazione e l'accelerazione di idee di business basate sull'applicazione delle ICT in ambito sanitario, sviluppate da studenti e dottorandi a partire dalle sfide di innovazione dei soggetti facenti parte dell'aggregazione.

d) INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI INNOVATIVI

Un altro riconosciuto e consolidato ambito di operatività del BIC è quello della gestione di **programmi di cooperazione scientifica e tecnologica**, in particolare con la Cina, su cui si è iniziato a lavorare 10 anni fa. In un'epoca in cui, in Italia, delle relazioni con questo Paese si

discuteva soprattutto il termini di delocalizzazione di produzioni a basso costo, Città della Scienza ha lanciato la sfida di innalzare il livello di scambio su tematiche ad alto valore aggiunto, come la scienza, la tecnologia e l'innovazione, su cui la Cina stava cominciando ad investire pesantemente. Così è stato lanciato, e consolidato negli anni, il **SIEE - Sino Italian Exchange Event**, di cui nel 2016 si è festeggiato il decennale, e –grazie ai risultati positivi ottenuti- è stata assunta, tre anni più tardi, la regia e la gestione del **China Italy Innovation Forum**, un'iniziativa del MIUR e del MOST - Ministero della Scienza e della Tecnologia cinese, nata come strumento di relazione intergovernativa e trasformata in pochi anni, grazie al lavoro di Città della Scienza, nella più grande piattaforma di scambio tra sistemi innovativi ricerca-impresa dei due Paesi.

L'edizione 2016 della Italy China Science, Technology & Innovation Week è stata la più grande di sempre e ha decretato il **riconoscimento definitivo della capacità di Città della Scienza di operare in sistemi complessi, in Paesi complessi, svolgendo una fondamentale funzione di coordinamento del sistema della ricerca e dell'innovazione nazionale, spendibile in diversi contesti internazionali, nonché di grande diplomazia scientifica.**
L'evento principale, che si è tenuto a Napoli, a Città della Scienza, ha visto la partecipazione del Ministro della Ricerca, Stefania Giannini, e del Ministro cinese della Scienza e della Tecnologia, Wan Gang. Grande successo anche per i due focus tematici/territoriali tenutisi a Bergamo, sui Sistemi avanzati di manifattura & tecnologie della salute, e a Bologna, sull'Agrifood. **Tre tappe in tre giorni -dal 25 al 27 ottobre-, con una partecipazione record di circa 1600 realtà italiane e 500 cinesi coinvolte e diversi accordi conclusi.**

La rilevanza dei risultati raggiunti ha contribuito a consolidare il ruolo di Città della Scienza come soggetto attuatore di grandi programmi di cooperazione scientifica e tecnologica, con importanti e concrete ricadute: l'inserimento della Week come uno degli strumenti chiave di cooperazione nell'ambito del "Piano di Azione per il rafforzamento della cooperazione economica, commerciale, culturale e scientifico-tecnologica tra Italia e Cina 2017-2020"; l'approvazione del programma della Week e del relativo budget per il triennio 2016-2018 (a fronte delle approvazioni anno per anno delle edizioni precedenti) e l'apertura di un nuovo importante incarico da parte del MIUR: il **lancio del primo forum bilaterale Italia-Iran**, che si terrà a Teheran nell'aprile del 2017.

Tale Forum è stato ufficialmente approvato in occasione della stipula **dell'accordo, il 12 dicembre 2016, tra Città della Scienza e il Ministero della Scienza, Ricerca e Tecnologia iraniano**. L'accordo mira a sviluppare la cooperazione tra i due Paesi in tema di ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo imprenditoriale, creare e gestire una piattaforma permanete di servizi a supporto degli scambi nei settori della scienza, della tecnologia e dell'innovazione, favorire in ciascun paese l'offerta di opportunità seleziona, per promuovere le eccellenze italiane e iraniane, stimolare la mobilità tra docenti, ricercatori e imprenditori, promuovere la collaborazione tra musei, FabLab e Science Centres.
Esso è comunque solo il primo della serie, atteso che l'accordo mira ad organizzare l'evento, ad anni alterni, in Iran ed in Italia e punta dunque alla costituzione di una piattaforma tecnologica permanente.

Più in dettaglio, nel 2016, Città della Scienza è stata ulteriormente riconosciuta a livello nazionale il **principale player di riferimento per le politiche di internazionalizzazione dei sistemi innovativi in Cina,** andando a rafforzare e consolidare i due storici programmi di cooperazione, il China-Italy Innovation Forum e il Sino-Italian Exchange Event, di cui Città della Scienza è soggetto attuatore per conto rispettivamente, del Governo italiano e della Regione Campania.
La strategia messa in campo attraverso il **tavolo di coordinamento istituito presso il MIUR**, ha permesso di presentare in modo coordinato, le eccellenze dell'innovazione Italiana come un importante e unico sistema coinvolgendo, i centri di ricerca e le università, i Cluster Tecnologici Nazionali senza dimenticare le imprese hi-tech e le Start up, grazie al forte coinvolgimento di Confindustria e del MISE.

Il 2016 ha visto inoltre il consolidamento del programma, soprattutto del format, con l'introduzione di **due focus territoriali, Bergamo e Bologna**, che hanno permesso un reale coinvolgimento di tutto il territorio nazionale con il protagonismo delle regioni, valorizzandone le specificità in termini tecnologici e produttivi.

Infine con il 2016 si sono aperti due nuovi fronti di collaborazione sul programma Cina: il primo delle **startup**, il secondo della **fabbricazione digitale**.

Il programma di lavoro ha avuto il suo punto di massima ricaduta e visibilità che possiamo riassumere nei seguenti principali appuntamenti:

- la partecipazione alla **4th Conference on International Exchange of Professionals a Shenzhen**, dal 16 al 17 Aprile;
- la partecipazione alla **China International Technology Fair di Shanghai**, dal 21 al 23 Aprile, dove l'Italia era Paese d'onore;
- l'organizzazione di un **roadshow nelle provincie del Sud-Ovest della Cina** dal 25 al 29 aprile per diffondere e valorizzare il programma;
- la **missione dei Cluster Tecnologici Nazionali** fine Settembre;
- l'organizzazione della **China Italy Science, Technology & Innovation Week** dal 25 al 27 Ottobre.

Di particolare rilevanza è stata quindi l'ultima edizione della China-Italy Science, Technology & Innovation Week (VII edizione del CIIF e X edizione del SIEE) che ha toccato 3 città Italiane, e ha coinvolto oltre 1.200 partecipanti Italiani provenienti da 750 realtà italiane proveniente sia dal settore pubblico che del privato, sia dal mondo della ricerca che dell'impresa.

Circa 500 delegati cinesi hanno partecipato alla missione condotta dal Ministro Wan Gang per seguire le tappe di Bergamo, Bologna o Napoli. L'evento ha visto la realizzazione di circa 600 incontri B2B pre-organizzati, 9 conferenze di scenario, 29 conferenze tematiche e l'organizzazione per il primo anno della Italy-China Startup Showcase e della Digital Fabrication Zone, che pongono la ricerca e l'innovazione come fattori strategici per lo sviluppo dei due paesi.

Con il 2016, Città della Scienza ha quindi consolidato, sia il format della week in sé, sia le attività di supporto per favorire il networking e il business matching tra operatori italiani e cinesi.

Non a caso, sia il MIUR che il MAECI, con la ripresa dei rapporti tra Italia ed Iran, ed in seguito alla dichiarazione di una roadmap per la cooperazione bilaterale firmata a Gennaio 2016 tra il Premier Matteo Renzi e il suo omologo Hassan Rouhani, hanno proposto la realizzazione di un Forum bilaterale per l'Innovazione, sul modello del programma istaurato con la Cina.

E) TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Il lavoro svolto nel 2016 attraverso il programma di cooperazione con la Cina ha anche creato le condizioni per un ampliamento del raggio di azione di Città della Scienza su un fronte di rilevanza cruciale non solo nei processi di internazionalizzazione, ma anche in quelli di creazione di impresa e di innovazione digitale: quello del **trasferimento tecnologico**, inteso come sistema di servizi altamente qualificati per la tutela della proprietà intellettuale e la valorizzazione dell'innovazione sul mercato.
Sul questo fronte, nel corso della Week 2016 è stata inaugurata **Casa Cina – Centro internazionale di trasferimento tecnologico Italia – Cina**, uno dei tre centri di cooperazione bilaterale istituiti dai Governi dei due Paesi, gestito, per parte italiana, dall'Università di Bergamo, dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, da Netval (Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria Italiana) e da Città della Scienza.

Come noto, il tema del trasferimento tecnologico è all'ordine del giorno in ogni dibattito che si occupi della valorizzazione, in chiave brevettuale e/o imprenditoriale, dei risultati prodotti dagli Enti Pubblici di Ricerca italiani. Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, l'ecosistema italiano della ricerca e dell'innovazione soffre ancora di un gap pesante rispetto ai migliori esempi internazionali, che sono quelli con i quali l'Italia deve ambire a competere.
È emblematico il caso dell'Università di Lovanio, nel piccolo Belgio, che nel giro di pochi anni ha creato una struttura di eccellenza nel campo del trasferimento tecnologico, con un fatturato annuo di 300 milioni di euro.
Partendo proprio dall'analisi delle più interessanti esperienze internazionali in questo campo, emergono alcuni punti essenziali, che ci hanno fatto riflettere su cosa sia il trasferimento tecnologico oggi, nell'era dell'economia della conoscenza.

Il primo dato che emerge è che il **trasferimento tecnologico, oggi, è per sua natura internazionale**. Non si può pensare – come pure si è fatto fino a qualche anno fa – che la ricerca prodotta in un Paese, o peggio, in una regione, debba essere trasferita fondamentalmente alle imprese del territorio. Se la ricerca è interessante, i suoi risultati travalicheranno naturalmente i confini del luogo in cui è stata prodotta. E d'altra parte, un'impresa di eccellenza si spingerà ovunque trovi una risposta al proprio fabbisogno di innovazione. Dunque, chiunque abbia l'ambizione di svolgere un'attività a supporto del trasferimento tecnologico, si troverà naturalmente ad operare in un contesto internazionale. E questo contesto è non solo vasto, ma anche enormemente competitivo, composto da attori organizzati, forti, con esperienza, dotati di risorse significative, di sistemi relazionali importanti. In questo contesto non

ci si può improvvisare: ci vuole massa critica. Inoltre occorre fare delle scelte precise: non si può operare ovunque, ma è necessario focalizzarsi su specifici Paesi, con i quali costruire un dialogo forte, continuo, serio, qualificato, sicuro, attendibile. Un dialogo che non punti unicamente alla tecnologia, ma promuova un contatto più profondo e articolato tra le culture, elemento indispensabile per generare fiducia, amicizia, e quindi scambi e business.

Un altro punto importante è che il trasferimento tecnologico oggi non è più (se mai ha funzionato così) da intendersi come un processo di "vendita di soluzioni brevettate in cerca di un problema da risolvere", e non si attiva a valle della chiusura dell'attività di ricerca. Nell'era dell'open innovation, dell'open source, del design thinking, il **trasferimento tecnologico si arricchisce di nuovi paradigmi di lavoro basati sulla co-creazione** di soluzioni innovative attraverso il nuove forme di collaborazione internazionale tra grandi imprese e startup, tra centri di ricerca e aziende; sulla capacità di portare comunità di creativi e di maker sparsi per il mondo a confrontarsi, magari in rete, su specifiche ed appassionanti sfide di innovazione; sulla capacità, in sostanza, di mettersi in maniera creativa, aperta e inclusiva, al servizio della società e dei suoi bisogni di innovazione.
Tutto ciò richiede che chi si occupi di trasferimento tecnologico abbia una forte capacità di innovazione, e che sappia dotarsi di modalità di lavoro del tutto inedite fino a qualche anno fa, che hanno più a che fare con la capacità di attivare condivisione e la contaminazione delle conoscenze, che con la vendita di un brevetto.

Infine, un'altra considerazione importante è che il **trasferimento tecnologico è un'attività assai poco tecnologica**: non è tanto una piattaforma (che pure aiuta), quanto piuttosto un'attività di "alto artigianato intellettuale", ad alta intensità di conoscenza, intelligenza, creatività, intuizione, organizzazione, esecuzione.
Prerogativa imprescindibile di un'attività proficua di trasferimento tecnologico è la capacità di disporre di un concentrato di talenti reclutati in giro per il mondo: persone smart, curiose, colte, informate, impegnate, portatrici di visioni esperienze e saperi diversi, dotate di intuizione, capacità manageriale e commerciale, di uno spirito di squadra.

Sulla base di queste considerazioni, nonché dei risultati e delle sollecitazioni provenienti dall'intenso e impegnativo programma di cooperazione scientifica e tecnologica con la Cina, Città della Scienza nel 2016 ha deciso di aprire una nuova area di lavoro, dalle forti prospettive di business: il **Centro Internazionale di Trasferimento Tecnologico**.

Proprio partendo dal lavoro sull'internazionalizzazione dei sistemi innovativi ricerca – impresa sino-italiani, abbiamo aperto Casa Cina – Centro internazionale di trasferimento tecnologico Italia – Cina, inaugurato a Napoli durante la Week 2016, nell'ambito della cerimonia ufficiale alla presenza dei due Ministri Stefania Giannini e Wan Gang.
Si tratta di uno spazio, e soprattutto di un team di risorse giovani e brillanti, reclutate in tutta Italia, che parlano correntemente italiano e cinese, interamente dedicate a promuovere le attività di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Cina, a partire dalla grande piattaforma della Italy China Science, Technology & Innovation Week. Nel corso dell'anno, si è aggiunta un'altra risorsa, una giovane iraniana, in vista dell'apertura di Casa Iran, il nuovo programma di cooperazione italo-iraniano su scienza e tecnologia.

Casa Cina e Casa Iran operano a supporto delle attività di internazionalizzazione dei sistemi ricerca-impresa, al fine di accompagnare ricercatori, innovatori ed imprenditori interessati ad intraprendere attività di cooperazione con partner cinesi, ed è di fatto il primo tassello della strategia di trasferimento tecnologico internazionale di Città della Scienza.

Le ricadute delle attività di Casa Cina, rappresentate dalle domande di servizi di accompagnamento espresse dai soggetti italiani interessati ad attivare concrete collaborazioni con i partner cinesi, sono oggetto di un'altra operazione importante cui abbiamo lavorato nel 2016 insieme all'Università di Bergamo.

L'Accordo Quadro intergovernativo del 2010 che ha istituito il Forum Italia Cina, ha istituito anche, quali strumenti di cooperazione scientifica e tecnologica tra i nostri Paesi, tre centri di cooperazione bilaterale, tra cui il **China – Italy Technology Transfer Center (CITTC)** gestito, per parte italiana, dall'Università di Bergamo e da Netval, il Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria Italiana.
Nel corso della Italy – China Science, Technology & Innovation Week 2016, l'accordo che ha istituito il centro è stato rinnovato, con l'ingresso, per parte italiana, di Città della Scienza e dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Con questa operazione, di fatto, a partire dal 2017, metteremo in piedi **una "dorsale" nazionale sul trasferimento tecnologico**, che opererà a servizio del sistema della ricerca, dell'università e dell'innovazione nazionale che intende cooperare con la Cina: una vera e propria piattaforma bilaterale - con una sede a Bergamo e una a Napoli – in grado di erogare servizi specialistici e altamente professionali per supportare il trasferimento di tecnologia, la realizzazione di progetti comuni, lo sviluppo di nuove imprese e di nuove opportunità di business, gli investimenti nell'altro Paese e la valorizzazione di talenti e nuove figure professionali. Una struttura in grado di aggregare intorno a sé una massa critica di risorse e di expertise che consentono di competere nello scenario internazionale, e che rappresenti un one-stop-shop (un punto unico di riferimento) sul trasferimento tecnologico per gli operatori italiani e cinesi interessati a lavorare insieme.

Il Centro, per il quale è stato avviato lo sviluppo di uno studio di fattibilità a cura dei partner dell'operazione, sarà dunque l'area del BIC dedicata alla gestione e alla valorizzazione di tutte quelle attività che sottendono al "trasferimento tecnologico", con riferimento non solo alla Cina: una vera e propria piattaforma di servizi specialistici ideati per supportare i processi di innovazione, la tutela della proprietà intellettuale, la realizzazione di progetti comuni, lo sviluppo di nuove imprese e di nuove opportunità di business.
Il Centro sarà operativo sia in Italia, sia verso gli altri Paesi.

Sempre in questa direzione, nel 2016 è stato formalizzato il nostro ingresso nella rete **NetVal**, il network per la valorizzazione della ricerca pubblica in Italia, che conta con più di 60 soci che rappresentano più dell'80% dei ricercatori pubblici italiani.

L'ECOSISTEMA RELAZIONALE DEL BIC

Il Dipartimento, grazie alle attività sviluppate in questi anni, ha consolidato un **importante sistema relazioni con il mondo dell'università, della ricerca, dell'impresa, della finanza.**
A livello internazionale, con riferimento all'area dell'Estremo Oriente, ed in particolare della Cina, Città della Scienza ha siglato nel 2016 diversi accordi strategici di cooperazione, tra i quali:

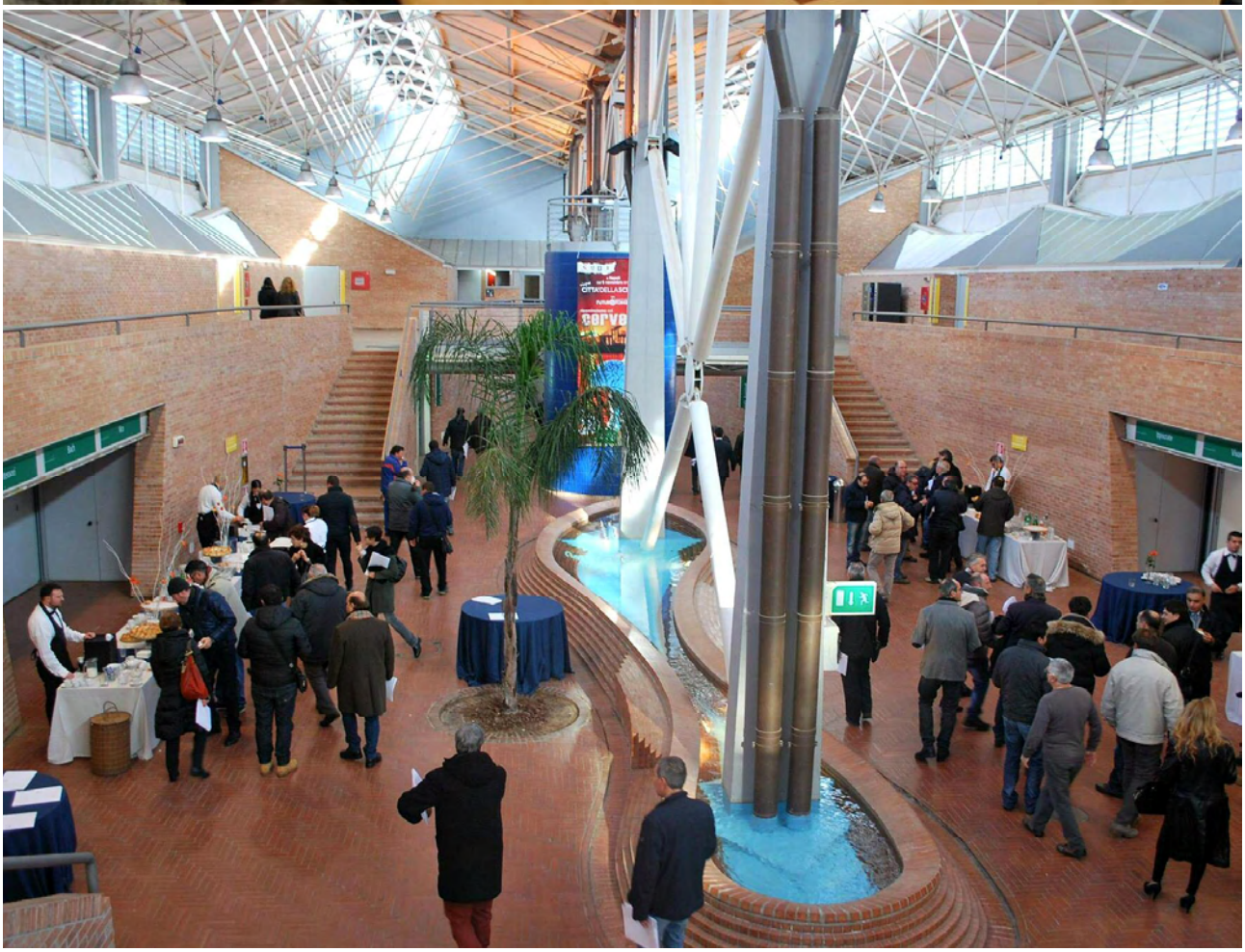
- Accordo Quadro per l'istituzione del **Centro per il Trasferimento Tecnologico Italia-Cina** con il MIUR, MOST, BMSTC, Università degli studi di Bergamo, Università degli studi di Napoli Federico II e Netval;
- Accordo per un'**Alleanza per la cooperazione italo-cinese sulle startup e l'organizzazione di uno showcase**, con PNI Cube, China Association for International Science and Technology Cooperation (CAISTC) afferente al MOST e ITTN con la partecipazione di 18 incubatori, tra cui il prestigioso Zhonguanhun Science Park. Tale alleanza è finalizzata a supportare l'internazionalizzazione delle startup dei due Paesi con servizi di soft landing, di industrializzazione e di assistenza agli investimenti.

Sempre a livello asiatico, Città della Scienza ha firmato il 12 Dicembre 2016 un accordo quadro di cooperazione con il Ministero della Scienza, della Ricerca e della Tecnologia della Repubblica islamica dell'Iran teso a realizzare il primo **Iran-Italy Science and Technology Innovation Forum** già nell'aprile 2017.

A livello **europeo**, il BIC è membro di **EBN – European Business Innovation Network**. Dal 2016, e per la durata di un triennio, Città della Scienza esprime la **rappresentanza italiana dei BIC nel Board of Directors** della rete.

A livello **nazionale**, il BIC dal 2016 è membro di **NETVAL, il Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria.**
Dal 2016 aderisce inoltre all'Associazione **Italia Startup**, la più rilevante aggregazione nazionale di operatori dell'ecosistema a sostegno della creazione di impresa. Inoltre, ha attivato protocolli di intesa con i principali **Istituti di credito** attivi nel supporto alla creazione di impresa: Unicredit e Intesa Sanpaolo. Infine, grazie al programma di cooperazione scientifica e tecnologica con la Cina, ha consolidato nel 2016 un sistema relazionale forte con **Confindustria**, nonché con i **principali centri di ricerca** (CNR, INFN, ASI, CIRA, ecc.), le principali **Università del Paese** (Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Istituto Sant'Anna di Pisa, Università di Bergamo, Università di Bologna Alma Mater, ecc.), con Fondazioni professionali (Inarcassa) e molte imprese innovative.
A livello **locale**, CDS e il suo BIC, anche grazie all'enorme successo di Futuro Remoto 2016, hanno un partenariato oramai consolidato con tutte le **università e i centri di ricerca campani,** con le principali associazioni datoriali (Unione Industriali di Napoli, ACEN, Camera di Commercio di Napoli), con **associazioni professionali** (ODCEC, Associazione Ingegneri@Napoli).

SPAZIO EVENTI



SPAZIO EVENTI

Lo Spazio Eventi — inaugurato nel 2003 alla presenza del Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi — si presenta non solo come un'elegante operazione di archeologia industriale ma anche come un complesso che ha permesso di salvare il passato mettendolo al servizio delle esigenze attuali.
Spazio Eventi, infatti, sorge dal recupero di un'antica fabbrica di concimi che si inserisce in un contesto affascinante per la bellezza architettonica, ma anche innovativo per il suo contenuto altamente tecnologico.
Lo Spazio Eventi e Congressi di Città della Scienza, una realtà versatile che si pone come la cornice ideale per qualunque tipologia di evento congressuale. Una combinazione di spazi, servizi, infrastrutture e contenuti che fa di Città della Scienza un vero e proprio polo multifunzionale. A tutto questo si affianca una posizione idilliaca e strategica, vicina al mare e a metà strada tra Napoli e Pozzuoli.
Lo Spazio Eventi e Congressi dispone di 10 sale, con una capienza complessiva di circa 2.000 posti; la Sala Newton, ideale per le plenarie oltre gli 800 partecipanti, dispone di due ampi foyer per l'accoglienza dei delegati e poi sale da 100 e 150 posti, un teatro da 270 posti, salette polifunzionali da 10 a 90 posti.
L'offerta congressuale si arricchisce di numerosi giardini e spazi all'aperto, tra questi spicca la grande arena da oltre 1.300 posti a sedere, location ideale per l'organizzazione di spettacoli, happening di intrattenimento post-congressuale, concerti e cinema all'aperto.
Il complesso è dotato inoltre di ampi spazi espositivi per ospitare grandi manifestazioni fieristiche: tra questi spicca: la galleria, di circa 500 metri quadrati, che garantisce massima praticità nei lavori di allestimento e che può essere connessa ad un sistema di salette polifunzionali tutte collegabili tra loro e con la galleria stessa; la tendostruttura di oltre 500 metri quadrati, climatizzata e totalmente integrata con il centro congressi e infine la grande piazza di oltre 2000 mq allestibile con tendostrutture e palchi.
La struttura è all'avanguardia dal punto di vista tecnologico: tutti gli spazi e le sale sono interamente cablati, attrezzati con le più moderne dotazioni audio-video e con rete Wi-Fi ad alta velocità, per andare incontro alle esigenze del segmento congressuale, in costante evoluzione sul fronte dell'impiego di strumenti digitali.
La grande operatività del Centro Congressi è dimostrata dal gran numero di eventi ospitati nel corso degli anni. Sono stati 75 gli eventi curati nel 2016, con una presenza complessiva di circa 46.000 partecipanti. Confermata, anche per quest'anno, la partecipazione di alcuni dei più grandi nomi del mondo dell'industria e dei servizi che, ancora una volta, hanno fatto dello Spazio Eventi il luogo privilegiato in cui svolgere la propria attività di promozione e di divulgazione.
Hanno utilizzato gli spazi, tra i tanti, Regione Campania, Vodafone, Banco di Napoli, Enel, Unicredit, Unipol, Decò, Jagermeister, Toyota, eBay e tanto altri.
Di seguito la tabella degli eventi realizzati nell'anno 2016.

Raggruppamento Committente	Categoria Committente	Committente	Target Evento	Denominazione Evento	N. Partec. Contati
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		ERRE T5	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	CONVENCION CITROEN	200
ASSOCIAZIONI	ORDINE	ASSOCIAZIONE MP3	ASSEMBLEA ASSOCIATIVA	ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI ASSOCIAZIONE	20
ISTITUTI UNIVERSITARI E SCOLASTICI	ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	FORMAZIONE - SCUOLA	INCONTRO FORMATIVO DOCENTI	700
ASSOCIAZIONI	IMPRESA	ASSOCIAZIONE FARE CITTA'	FORMAZIONE - SCUOLA	L'IMPRENDITORE SCUGNIZZO	700
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		FEEL ROUGE WORLDWIDE SHOWS	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	CONVEGNO UNIPOL SAI 2016	400
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		CISALPINA TOUR	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	EVENTO ICE	100
AZIENDE/IMPRESE	CASE EDITRICI	ZANICHELLI EDITORE	FORMAZIONE - SCUOLA	INCONTRO FORMATIVO	70
AZIENDE/IMPRESE	SERVIZI	GESAC	FORMAZIONE - SCUOLA	INCONTRO FORMATIVO	100
ISTITUTI UNIVERSITARI E SCOLASTICI	ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI	USR CAMPANIA	FORMAZIONE - SCUOLA	SEMINARIO FORMATIVO USR CAMPANIA	750
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		DOMUS SERVICE SRL	FORMAZIONE - SCUOLA	INCONTRI FORMATIVI	160
AZIENDE/IMPRESE	SERVIZI	NEW EDUCATION SCS	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	INTERNATIONAL ENGLISH LANGUAGE COMPETITION	100
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		HRD NET	VARIE	ROBERTO RE LEADERSHIP SCHOOL LIVE	400
ISTITUTI UNIVERSITARI E SCOLASTICI	ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI	ITI - RIGHI	FORMAZIONE - SCUOLA	EVENTO ISTITUTO RIGHI	700
ASSOCIAZIONI	ORDINE	INGEGNERI NAPOLI	FORMAZIONE - SCUOLA	CORSI DI AGGIORNAMENTO PREVENZIONE INCENDI	3.600
ASSOCIAZIONI	ORDINE	INGEGNERI NAPOLI	FORMAZIONE - SCUOLA	CORSI DI AGGIORNAMENTO PREVENZIONE INCENDI	100
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		NEXT SPA	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	ROADSHOW VODAFONE	1.000
CITTA' DELLA SCIENZA		CENTRO STUDI	POLITICO - SINDACALE	LA SCIENZA DELL'ECOLOGIA	100
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		ALPHAOMEGA	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	CONVEGNO ENEL	250

ASSOCIAZIONI	ORDINE	INGEGNERI NAPOLI	FORMAZIONE - SCUOLA	CORSI DI AGGIORNAMENTO PREVENZIONE INCENDI	100
ASSOCIAZIONI	CULTURALI	ASS. CULT. INTERN. CUORE E PAROLE ONLUS	FORMAZIONE - SCUOLA	GENERAZIONI CONNESSE	900
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		AV COMMUNICATION	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	WEDDING UPDATE	700
ISTITUTI UNIVERSITARI E SCOLASTICI	ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI	USR CAMPANIA	FORMAZIONE - SCUOLA	EVENTO USR	500
CITTA' DELLA SCIENZA		CENTRO STUDI	POLITICO - SINDACALE	SVUOTIAMO GLI ARSENALI, COSTRUIRE LA PACE	400
ASSOCIAZIONI	ORDINE	INGEGNERI NAPOLI	FORMAZIONE - SCUOLA	CORSI DI AGGIORNAMENTO PREVENZIONE INCENDI	100
ASSOCIAZIONI	ORDINE	INGEGNERI NAPOLI	FORMAZIONE - SCUOLA	CORSI DI AGGIORNAMENTO PREVENZIONE INCENDI	100
ISTITUTI UNIVERSITARI E SCOLASTICI	ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI	USR CAMPANIA	FORMAZIONE - SCUOLA	EVENTO USR	800
ASSOCIAZIONI	POLITICHE/SINCACALI	ASSOCIAZIONE FARE CITTA'	POLITICO - SINDACALE	EFFETTO LETTIERI	1.200
CITTA' DELLA SCIENZA		DIREZIONE (NAPPI)	ISTITUZIONALE	FORUM - LE FILIERE AGROALIMENTARI	100
AZIENDE/IMPRESE	SERVIZI	MULTICEDI SRL	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	DECENNALE DECO'	800
ASSOCIAZIONI	ORDINE	INGEGNERI NAPOLI	FORMAZIONE - SCUOLA	CORSI DI AGGIORNAMENTO PREVENZIONE INCENDI	100
ASSOCIAZIONI	CULTURALI	L'ALTRA NAPOLI ONLUS	VARIE	PROGETTO BRIDGE TO EMPLOYMENT	100
ASSOCIAZIONI	CULTURALI	ASSOCIAZIONE AULA MAGNA	MEDICO	CONVEGNO MADSS	300
ASSOCIAZIONI	SOCIALI	CLUB LIONS CASTEL SANT'ELMO	EVENTI SOCIALI	UN LIBRO PER CRESCERE	350
ISTITUZIONI	REGIONE	SVILUPPO CAMPANIA	ISTITUZIONALE	EVENTO RIS	150
AZIENDE/IMPRESE	SERVIZI	MAJORANO SPA	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	CONVEGNO SU EFFICIENZA ENERGETICA	600
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		I&C SRL	SCIENTIFICI	CATIONORM - UNA TECNOLOGIA SU CONTARE	300
ISTITUTI UNIVERSITARI E SCOLASTICI	ISTITUTI SCOLASTICI PUBBLICI	USR CAMPANIA	FORMAZIONE - SCUOLA	PROGETTO INAIL	1.200
AZIENDE/IMPRESE	SERVIZI	ENEL DISTRIBUZIONE	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	CONVENTION ENEL DISTRIBUZIONE	1.000

AZIENDE/IMPRESE	BANCA	BANCO DI NAPOLI	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	EVENTO BANCO DI NAPOLI	500
AZIENDE/IMPRESE	INDUSTRIA	RIFLESSI SRL	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	PREMIAZIONE CONCORSO "RIFLESSI"	100
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		NEXT SPA	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	ROADSHOW MASTERCARD UNICREDIT	500
PARTITI POLITICI - SINDACATI	PARTITO POLITICO	PD NAPOLI	POLITICO - SINDACALE	CONGRESSI GIOVANI DEMOCRATICI	100
ENTI/AGENZIE	FONDAZIONI	FONDAZIONE CANESTRO DI GIUNCHI ONLUS	EVENTI SOCIALI	UN ANNO DI CHRISTIA HOUSE	450
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		DOMUS SERVICE SRL	FORMAZIONE - SCUOLA	INCONTRI FORMATIVI	160
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		COMPASS ITALIA	CONCERTI E SPETTACOLI	JAGER HOUSE	2.000
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		STAFF ITALIA	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	ROADSHOW VODAFONE	450
ASSOCIAZIONI	CULTURALI	ACCADEMIA NAZIONALE DANZE OLIMPICHE	EVENTI SOCIALI	NAPOLI SALSA FESTIVAL	800
PARTITI POLITICI - SINDACATI	SINDACATO	CE.MU. Centro studi FILCAMS-CGIL	POLITICO - SINDACALE	RETAIL PROJECT	300
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		MPI Italia	FIERE E MOSTRE	EDUDATIONAL OPERATORI CONGRESSUALI	100
AZIENDE/IMPRESE	SERVIZI	VENDITORE VINCENTE S.A.G.L.	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	EVENTO AZIENDALE DI MARKETING FORMATIVO	600
AZIENDE/IMPRESE	INDUSTRIA	TOYOTA MATERIAL HANDLING ITALIA	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	EVENTO TMHIT	150
ASSOCIAZIONI	POLITICHE/SINCACALI	ASSOCIAZIONE AZIONE NAZIONALE	POLITICO - SINDACALE	CONVEGNO SU REFERENDUM	150
ISTITUTI UNIVERSITARI E SCOLASTICI	ISTITUTI SCOLASTICI PRIVATI	CPIA NAPOLI CITTA' 1	FORMAZIONE - SCUOLA	SEMINARI SUI LABORATORI DIDATTICI	120
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		CMG EVENTI	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	VODAFONE ROADSHOW	2.400
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		AKESIOS GROUP	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	CONVEGNO SINU	100
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		WCD EVENT	VARIE	FINALE RAGAZZA WE CAN DANCE	800
PARTITI POLITICI - SINDACATI	SINDACATO	FLAI-CGIL NAZIONALE	POLITICO - SINDACALE	PREMIO JERRY MASSLO 2016	500

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		PROMOIDEA	EVENTI SOCIALI	COMETINCANTO	1.600
CITTA' DELLA SCIENZA	SCIENCE CENTRE	SCIENCE CENTRE	FIERE E MOSTRE	GESTIONE EVENTO SMART EDUCATION 2015	7.000
CITTA' DELLA SCIENZA	BIC	INTERNAZIONALE	FIERE E MOSTRE	ITALY-CINA SCIENCE TECHNOLOGY & INNOVATION WEEK	3.000
PARTITI POLITICI - SINDACATI	PARTITO POLITICO	GIUSEPPE DE MITA	POLITICO - SINDACALE	CONGRESSO REGIONALE UDC	350
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		GIUSEPPE DI CARLUCCIO	FIERE E MOSTRE	FIERA SERRATURE	200
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		NTT DATA Italia Spa	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	PRESENTAZIONE PRODOTTO	100
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		AD MIRABILIA SPA	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	eBAY CONNECT	700
ASSOCIAZIONI	IMPRESA	LEGA REGIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE DELLA CAMPANIA	FIERE E MOSTRE	MOSTRA SUI 130 ANNI DELLA LEGA	800
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		CMG EVENTI	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	ROADSHOW VODAFONE	360
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		MGM CONGRESS	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	CONVENTION NEPHROCARE	700
ENTI/AGENZIE	FONDAZIONI	FONDAZIONE EMBLEMA	FIERE E MOSTRE	BORSA DEL PLACEMENT	800
AZIENDE/IMPRESE	SERVIZI	COOPFOND SPA	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	CONNESSIONI	700
ASSOCIAZIONI	CULTURALI	OSVALDO CAMMAROTA	EVENTI SOCIALI	PRESENTAZIONE PALESTRA INFORMAZIONE	200
ASSOCIAZIONI	IMPRESA	ANICAV SRL	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	IL FILO ROSSO DEL POMODORO	360
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E COMUNICAZIONE/PCO		MEDIAGROUP98	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	CONVEGNO UNIPOL SAI	800
AZIENDE/IMPRESE	BANCA	BANCO DI NAPOLI	CONVENTION E MEETING AZIENDALE	EVENTO BANCO DI NAPOLI	800
ASSOCIAZIONI	CULTURALI	ASSOCIAZIONE FASO SOLIDARIETA'	EVENTI SOCIALI	FESTA NAZIONALE BURKINA	800
ISTITUTI UNIVERSITARI E SCOLASTICI	UNIVERSITA' PRIVATA	ISTITUTO COMPRENSORIALE DOMENICO CIMAROSA	CONCERTI E SPETTACOLI	CONCERTO DI NATALE	800
				TOTALI	**45.840**

FONDAZIONE IDIS
CITTA'DELLASCIENZA

STRALCIO
RASSEGNA STAMPA

ATTIVITÀ 2016

Fondazione IDIS · Città della Scienza

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Le festa

Befana al Castello

Pioggia di doni a Sant' Elmo Domenica al museo con la sorpresa per i visitatori più piccoli ma l' atterraggio della scopa magica è previsto in pieno giorno

38 Girocittà

Le festa

Befana al Castello

Pioggia di doni a Sant'Elmo

Domenica al museo con la sorpresa per i visitatori più piccoli ma l'atterraggio della scopa magica è previsto in pieno giorno

Aspettando la Befana con il naso all' insù. Perché in attesa del suo giorno, già domenica è gran festa. Un goloso anticipo d' Epifania al coro di «Viva viva la Befana!», che non verrà giù dai monti a notte fonda, ma scenderà al castello in pieno giorno. Svolazzante come sempre a cavallo della sua magica scopa, domani alle 10.30 planerà sulla fortezza di Castel Sant' Elmo carica della sua gerla di dolciumi traboccante anche di gioiose sorprese. L' invito è aperto, organizzato dall' associazione Mani e Vulcani Kids per un' originale «Befana al castello», in replica anche il 6 gennaio. Un po' strega e un po' nonnina, naso bitorzoluto e quel fazzoletto che proprio non le dona, riceverà di persona tutti i bambini con al seguito le loro famiglie nella splendida cornice del medievale maniero, che nell' occasione aderisce all' iniziativa «Domenica al museo», la prima del nuovo anno indetta dal Ministero con ingresso gratuito. Così tra una visita al castello e al suo museo del '900, s' incontra la vecchina, scarpe rotte e toppe alla sottana, lì per accogliere tutti i piccoli partecipanti dispensando dolcezza e pillole di magia. Ma solo per i più buoni tirerà fuori dal suo sacco storielle, fabulae, cioccolata e caramelle, i bimbi monelli riceveranno invece tanto carbone, ma pur sempre goloso nella speranza che ogni morso di nera granella di zucchero ne addolcisca l' indole. E allora, siete pronti ad incontrare la misteriosa nonnina? Lei, intanto, è già attesa anche a Città della Scienza che in vista dell' Epifania domani le dedica un' intera mattina di festa proprio con l' evento «Aspettando la befana», ingolosito dalla dolcezza di Kinder. Dalle 10 alle 14 sarà infatti la simpatica seppur bruttina vecchina a regalare a tutti i bimbi la gustosa cioccolata e perché no, tra un morso e una piccola sorpresa, c' è il tempo di divertirsi insieme con spettacoli d' illusionismo, laboratori e giochi per tutta la famiglia. E per chi vorrà fermarsi ancora, la giornata proseguirà fino alle 17 tra interessanti attività e visite alle mostre dello ScienceCentre.

Perché qui pur sempre di scienza si tratta, anche in cucina per un «Cenone ai fornelli come in laboratorio» dove sarà la chimica degli alimenti a dare sapore, preparando, osservando e combinando gli ingredienti per scoprirne caratteristiche, storia, tradizione e curiosità. Intanto tra esperimenti d' illusioni ottiche e laboratori naturalistici su alberi e animali, la vena creativa si esprime modellando l' argilla per realizzare un simpatico taumatropio, il gioco del movimento simulato delle immagini tramite

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

<-- Segue

la loro veloce visione in sequenza.
Non mancheranno le attività sportive di tiro con l' arco e scherma, mostre sensoriali e visive sul mare e l' ambiente, uno show scientifico sulle luci e un viaggio sulle scoperte scientifiche degli ultimi 150 anni fino ai futuri progetti dello Science Centre.

Alessandra Gargiulo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

La curiosità

A Città della Scienza la vecchina sul drone

La befana non volerà via, ma rimarrà a Città della Scienza fino al 6 gennaio. Lunedì infatti scenderà dalla sua scopa per salire su un ben più tecnologico drone. Sarà questa l' ultima frontiera del trasporto aereo di dolciumi? Basterà scoprirlo nell' evento in mostra l'«Evoluzione della Befana». Mercoledì poi spazio a un'«Epifania con tanti d(r)oni», naturalmente portati in volo da una moderna vecchina del 2016.

38 Girocittà

Befana al Castello

Pioggia di doni a Sant'Elmo

Domenica al museo con la sorpresa per i visitatori più piccoli ma l'atterraggio della scopa magica è previsto in pieno giorno

La curiosità

A Città della Scienza la vecchina sul drone

Gli umanoidi di Natalizio e le fotografie di D'Alessio

Quei tesori da riscoprire al Circolo Artistico

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

L' appuntamento

«Cibo d' aMare»

Tra gusto e ambiente Dalla preparazione del baccalà all' aroma di caffè: grandi e piccoli alla prova foto, racconti e curiosità per svelare i segreti nascosti in quel che mangiamo

32 Girocittà

Vedere & ascoltare

I SUONI

Riccardo Veno. Per il 30ennale della storica sigla dell'Quartieri Spagnoli, le melodie di Riccardo Veno in un «Concerto Solo» per Sala Assoli - Una musica che attraversa i generi e suona le composizioni del

Foja. Gran finale per il tour dei Foja che salutano il loro pubblico con un'ospitata concerto gratuito, prima di dedicarsi a nuovi progetti. Più che un concerto sarà uno show, perché la band composta da Dario Sansone, Peppe Costa, Antonio Fresa, Edoardo De Angelis, Enzo Avitabile e Luigi Scialdone farà ovviamente da tara e rende la scena musicale.

Casa Della Musica via Bellaviglia, 116 solo ore 21.30

A TEATRO/1

Delle Palme. «Con Maurizio Casagrande... Era musica mi gira intorno» è un esperimento. Uno spettacolo comico in cui sarà lui che rifugge dalle regole canoniche da della narrazione e della messa in scena. Si tratta di un tentativo riuscito? Ma musica e teatro può non essere un musical. Rappresenta un unicum nel suo genere, con l'attore

Casagrande che racconta la storia della sua vita, il bello, pieni, chiarisce immediatamente da quale punto di vista lo farà, partendo dalla sua musica che gli gira intorno. In scena con lui Peppe Fiore, Mariarenza Amatruo e Roberta Andreozzi. La direzione musicale è di Lorenza Mattiacci, la direzione e la partecipazione della coreografia di Gino Bianco, Francesca Cinque, Luisa D'Donatina Claudia Vietri.

Sala Viviani via Bellaviglia, 116 domani ore 21 fino al 17 gennaio

Storie in musica Maurizio Casagrande al Delle Palme

L'appuntamento

«Cibo d'aMare»

Tra gusto e ambiente

Dalla preparazione del baccalà all'aroma di caffè: grandi e piccoli alla prova foto, racconti e curiosità per svelare i segreti nascosti in quel che mangiamo

Emanuela Sorrentino

Il concorso

Dagli scatti al gioco scientifico per bambini

Il calendario

Artisti e nuovi talenti: dodici mesi d'autore con «Skaramacay Art Factory»

Francesca Ciardiello

Mostre & persone

DA VEDERE

I percorsi di Fatigati tra linee e colori

DA NON PERDERE

Ruggiero, quando il fumetto diventa arte

Daniela Ricci

Composito IL_MATTINO - NAZIONALE - 32 - 07/01/16 — Time: 06/01/16 21:45

Tra foto e curiosità il cibo non avrà più segreti per chi parteciperà domenica alle iniziative di Città della Scienza. Dalle 10 alle 17 allo Science Centre focus sul tema dell' alimentazione, toccando sia aspetti legati alla tradizione sia quelli più emergenti, come la sostenibilità del cibo, la corretta conservazione degli alimenti e le differenze tra le preparazioni industriali e quelle artigianali. In particolare nella struttura di via Coroglio grazie ai ricercatori del Icb-Cnr e al progetto MoSef i visitatori potranno scoprire cosa si nasconde dietro l' aroma degli alimenti, come la preparazione del baccalà richiami ad esempio le pratiche di laboratorio scientifico, quanto sono importanti i piccoli organismi nel processo di vinificazione e come dei "super" batteri possono aiutare a ridurre l' uso della plastica. Per i più piccoli poi, un laboratorio chimico si trasformerà in una moderna cucina per preparare, osservare e combinare alimenti e scoprire le loro caratteristiche più curiose. La domenica a Città della Scienza sarà dedicata anche al Cibo d' aMare.

Alle 12.30 in collaborazione con l' associazione Flegrea Photo, si terrà la premiazione di Cibo d' aMare, il contest fotografico lanciato nel periodo delle festività che unisce scienza e tradizione, per riscoprire attraverso le immagini il rapporto tra il cibo e il mare. Gli autori degli scatti che hanno interpretato nel modo più originale i cibi d' aMare, in cui primeggia il pesce alla base della tradizione gastronomica natalizia della Campania, riceveranno uno dei tre premi in palio: un fine settimana nei borghi d' Italia, 10 ingressi a Città della Scienza, una smartbox "Momenti di benessere". Le 18 foto sono online dal 2 gennaio sul sito di Città della Scienza oltre ad essere esposte all' interno della struttura dove domenica saranno resi noti e premiati i vincitori. Scopo del concorso è di cogliere il rapporto straordinario che lega l' uomo alla sua città e al cibo. C' è chi ha fotografato le caratteristiche bancarelle dei pescivendoli del periodo natalizio, chi piatti in tavola e scenografici buffet di gamberoni e ostriche, chi chef a lavoro e chi, invece, ha ricreato foto artistiche con tema il cibo e soprattutto il mare, inserendo ad esempio degli spaghetti che spuntano dal cono del Vesuvio o fotografando una sfogliatella che fa bella mostra nel Golfo di Napoli con lo sfondo dell' isola di Capri.

Emanuela Sorrentino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

CITTÀ DELLA SCIENZA Un premio agli scatti migliori

Cibo, mare e fotografia

Premiazione ufficiale di Cibo d' Amare, il contest fotografico lanciato nel periodo delle festività che unisce scienza e tradizione domani alle 12 a Città della Scienza, per riscoprire attraverso le immagini il rapporto tra il cibo e il mare. Gli autori degli scatti che hanno interpretato nel modo più originale i cibi d' Amare, in cui primeggia il pesce, alla base della tradizione gastronomica natalizia della Campania, riceveranno uno dei tre premi in palio: Dalle alle 10 alle 17, sarà tutta dedicata al tema dell' alimentazione, toccando sia aspetti legati alla tradizione sia quelli più emergenti, come la sostenibilità del cibo, la corretta conservazione degli alimenti e le differenze tra le preparazioni industriali e quelle artigianali. In particolare, grazie ai ricercatori del Icb-Cnr e al progetto MoSef i visitatori potranno scoprire cosa si cela dietro l' aroma del cibo.

42 ROMA sabato 9 gennaio 2016

Cultura&spettacoli

IL LIBRO "L'etica pubblica tra valori e diritti" di Francesco Paolo Casavola affronta le questioni più scottanti del mondo contemporaneo

Scienza e morale, la coppia vince

di RAFFAELE BUSSI

Nel tempo presente all'Uomo è più utile il sapere umanistico o quello scientifico? A prevalere alla fine sarà il primo o il secondo? Ad imporsi nell'era contemporanea sarà il secondo o il primo? In un caso o nel suo contrario i benefici per la travagliata storia attuale saranno maggiori o minori del danno? A questi interrogativi si propone di dare risposta Francesco Paolo Casavola (*nella foto a destra*), giurista, storico e Presidente Emerito della Corte costituzionale, nella sua recente riflessione "L'Etica pubblica tra valori e diritti" che Cittadella Editrice ha di recente mandato in libreria. All'interno dell'attuale dibattito sull'Etica pubblica, Casavola affronta le questioni più scottanti che assillano il mondo contemporaneo sia sul piano etico che giuridico. L'opera suddivisa in due parti, "Orizzonti fondativi e Nodi critici attuali", si sofferma da una parte sul recupero dei confini dei valori collocati alla base dell'attuale convivenza civile, mentre dall'altra affronta la difficile problematicità di natura sociale e culturale.

L'HUMANITAS. L'Autore, esperto di diritto romano, affonda le radici della sua ricerca proprio nell'antichità, ripolverando il termine humanitas, il sentimento di amore verso il prossimo, e del suo omologo greco paideia, che fa riferimento all'educazione ed alla cultura. Isocdo, fondatore della paideia classica, introduce i principi di diritto, giustizia e verità. Su queste note introduttive Casavola esplicita le linee guida sulle quali si muoverà la sua ricerca e chiarisce che il lascito delle esperienze morali degli antichi, che è ancora vitale e presente nella civiltà occidentale, non è valorizzato nella società contemporanea quanto meriterebbe. Al rischio dell'insignificanza etica degli studi classici si aggiunge, a partire dalla fine della prima metà del Novecento, la rivendicazione del sapere scientifico di porre il problema epistemologico delle due culture.

LE DUE CULTURE. Nessuno oggi può essere così cieco da non rendersi conto che l'esistenza di due culture, continua Casavola citando Geymonat, tanto diverse e lontane l'una dall'altra, costituisce un grave motivo di crisi della nostra civiltà, una frattura che si inasprisce di giorno in giorno, e minaccia di trasformarsi in un vero muro di incomprensione, più profondo e nefasto di ogni altra suddivisione. La frattura tra umanesimo e scienza deriva, a parere dell'A., dall'incapacità di collegare mutamento sociale e rivoluzione scientifica e si tratta di fare i conti con l'intera tradizione della nostra civiltà.

IL PROGRESSO. Nella prima metà del Novecento agli scienziati si poneva il tema della speranza sociale, di come il progresso delle conoscenze e delle tecnologie potesse condurre al progresso della condizione umana, non solo nei paesi dell'occidente, ma su tutto il pianeta. Il tanto auspicato progresso scientifico è riuscito nell'ardua impresa, si chiede Casavola? Stando ai risultati, pare proprio di no. La fisica atomica, ci ricorda l'Autore, è il simbolo della potenza della scienza sul destino dell'umanità, la scienza si è impossessata del corpo dell'uomo spostandone i confini naturali della nascita e della morte, la biomedicina è risalita dal nato al feto all'embrione fino ai gameti, fin dove la speranza dell'uomo è solo materiale cellulare fino alla conoscenza dell'embrione, delle sue alterazioni e difettività. I progressi delle terapie farmacologiche, della chirurgia dei trapianti se da un lato migliorano e prolungano l'esistenza umana, sull'altro confine hanno diffuso un nuovo terrore della morte diverso da quello che da sempre ha assillato l'uomo. E poi il rifiuto legittimo delle cure, l'autodeterminazione del malato terminale, le direttive anticipate sul testamento biologico, il divieto dell'accanimento terapeutico e non ultime le richieste di eutanasia, se da un lato sono segni tangibili dell'invasività della scienza nell'esistenza corporea dell'uomo, dall'altro non possono ignorare la loro non estraneità all'aspetto morale e sociale.

USCIRE DAL DUALISMO. È questo il punto che impone di uscire dal dualismo tra cultura umanistica e scientifica, ci ricorda il giurista. Ma a quali condizioni? Facendo riemergere la persona umana come fine e centro dell'ordine globale, storicizzando le due culture e alleandole nella responsabilità della guida del mondo umano con la scienza che non può fermarsi al contingente e all'immediato e la morale che non può trovare la sua risorsa solo nel passato se vuole governare il futuro.

LA NUOVA ALLEANZA. È questa la nuova cultura, a parere dell'Autore, scienza e morale alleate dialetticamente e non in reciproca lotta dogmatica. E non dimentico delle sue radici di intellettuale di area cattolica, ci esorta ad un novello impegno etico: la vita va accettata senza pretesa di giudizio da parte dell'uomo, essa appartiene a Dio, inizio e fine dell'umana esistenza, quindi inconoscibile, segnale di un mistero che appartiene all'intelligenza divina e che l'uomo può solo far risuonare nel suo cuore.

LA BRICIOLA

di ROSARIO RUGGIERO

Ecco il presepe della pietà popolare

Assurge ad autentica istituzione l'iniziativa, organizzata dalla Curia Arcivescovile di Napoli e dalle Unioni Cattoliche Operaie della Diocesi di Napoli, dal titolo "Il Presepe nella pietà popolare", mostra di arte sacra imperniata sulla rappresentazione della Santa Natività. Ancora una volta è stata scelta la chiesa del Rosariello come sede dell'esposizione che, inaugurata il 5 dicembre scorso alla presenza del vescovo ausiliare di Napoli, monsignor Salvatore Angarami, ad animare da una edizione del Gruppo Teatrale Canoro "Nuova Proposta" di Pomicelli, offre, gratuitamente, ai visitatori, la visione di ben circa novanta opere, in gran parte presepi realizzati, nei più svariati materiali e con le più fantasiose forme rappresentative, dalle diverse Unioni Cattoliche Operaie del capoluogo campano e zone limitrofe, ma pure, a giudizio arricchimento, opere pittoriche di maestri dell'intera regione. Regolarmente aperta dalle 16,30 alle 20, l'iniziativa vedrà domani, alle 17,30, la premiazione dei lavori nel corso di una serata che, allietata dalla Compagnia Teatrale "Il Punto" di Ercolano, ed alla presenza del vicario episcopale, monsignor Salvatore Esposito, conferirà il primo premio all'Unione Cattolica Operaia "Santo Strato a Posillipo", il secondo a quelle di "Maria Santissima dell'Arco" di Via Ortona ad Ercolano e di "Madonna Santissima della luce" di San Pietro a Patierno, il terzo alla napoletana "Maria Santissima dell'Arco" in via Colasanto e "San Giuseppe e Maria Santissima dell'Arco" di Torre del Greco, più quattro menzioni speciali. La religiosità ed, in particolar modo nel nostro paese la cristianità, si conferma così, ancora una volta, preziosa fonte ispiratrice di arte, favorendo valori come la creatività, la tradizione, nonché la riflessione, religiosa e, per la piega consumistica già da tempo presa dall'evento natalizio, anche sociologica, valori che non possono non conferire chiaro motivo di merito a questa ormai decennale iniziativa, tenacemente curata da Pasquale Oliviero e da monsignor Domenico Felleca.

"Famiglia" di Adriana Ferri

CITTÀ DELLA SCIENZA Un premio agli scatti migliori

Cibo, mare e fotografia

Premiazione ufficiale di Cibo d'Amare, il contest fotografico lanciato nel periodo delle festività che unisce scienza e tradizione domani alle 12 a Città della Scienza, per riscoprire attraverso le immagini il rapporto tra il cibo e il mare. Gli autori degli scatti che hanno interpretato nel modo più originale i cibi d'Amare, in cui primeggia il pesce, alla base della tradizione gastronomica natalizia della Campania, riceveranno uno dei tre premi in palio: Dalle alle 10 alle 17, sarà tutta dedicata al tema dell'alimentazione, toccando sia aspetti legati alla tradizione sia quelli più emergenti, come la sostenibilità del cibo, la corretta conservazione degli alimenti e le differenze tra le preparazioni industriali e quelle artigianali. In particolare, grazie ai ricercatori del Icb-Cnr e al progetto MoSef i visitatori potranno scoprire cosa si cela dietro l'aroma del cibo.

APPUNTAMENTI

OGGI. Gallerie di Palazzo Zevallos Stigliano, via Toledo, ore 11. "De-cantando Antonello da Messina": reading letterario, arte e vino i protagonisti di questa giornata. Partecipano all'evento anche Francesco Zicola, Cesare Accetta, Paolo Ranzani, Daniele Raiti e Ugo Pons Salabelle i cinque fotografi che hanno coinvolto alcuni visitatori nella realizzazione di una galleria di ritratti ispirati al dipinto di Antonello da Messina.

OGGI. Homo scrivens, via Santa Maria della Libera 42, ore 17. "Turnammo a scrivere napulitano. Imparare a scrivere in napoletano, la seconda lingua di Italia", con il workshop di Enzo Carro e della casa editrice Homo Scrivens.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

CITTÀ DELLA SCIENZA

"Cibo d' aMare" scienza, ambiente e gastronomia

Città della Scienza dedica questa domenica al "Cibo d' aMare", contest fotografico lanciato nel periodo delle festività che unisce scienza e tradizione, per riscoprire attraverso le immagini il rapporto tra cibo e mare, e che oggi, alle 12.30, premia tre vincitori. Un' occasione per approfondire con esperti di biologia marina e fotografia gli aspetti delle foto concorrenti. Inizia alle 10 la giornata allo Science Centre, tutta dedicata al tema dell' alimentazione: dalla sostenibilità del cibo fino alla corretta conservazione degli alimenti, con tanto di laboratorio chimico che si trasformerà in cucina per preparare, osservare e combinare alimenti. Inoltre, grazie ai ricercatori del Icb-Cnr e al progetto MoSef, i visitatori potranno scoprire cosa si nasconde dietro l' aroma degli alimenti e come la preparazione del baccalà richiami le pratiche di laboratorio scientifico.
Info www.cittadellascienza.it

ANNA MARCHITELLI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' idea

«Cibo d' aMare» per tutto il giorno alla Città della Scienza

Alla Città della Scienza giornata tutta dedicata al «Cibo d' aMare» in collaborazione con il premio omonimo e l' associazione Flegrea Photo. Grazie alla partecipazione di una biologa nutrizionista, le foto selezionate saranno oggetto di un interessante e curioso gioco scientifico rivolto ai bambini. La domenica allo science centre di Coroglio sarà tutta dedicata al tema dell' alimentazione, toccando sia aspetti legati alla tradizione sia quelli più emergenti, come la sostenibilità del cibo, la corretta conservazione degli alimenti e le differenze tra le preparazioni industriali e quelle artigianali. Iniziative anche per i più piccoli con un laboratorio chimico che si trasformerà in una moderna cucina per preparare, osservare e combinare alimenti e scoprire le loro caratteristiche più curiose.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Circondario Nord)

Fondazione Idis - Città della Scienza

La bonifica

Nuova Bagnoli: la cabina di regia in prefettura

Al confronto forze produttive e associazioni Gli ambientalisti si riuniranno in Galleria

La cabina di regia per la bonifica e il rilancio di Bagnoli apre le porte ad associazioni, sindacati e forze produttive. Sarà una riunione partecipata quella in programma oggi pomeriggio, a partire dalle 16, a Napoli presso la sede della Prefettura, il primo di una serie di incontri che si terranno all' ombra del Vesuvio. Sì, perché al vertice, presieduto dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti, sono stati invitati soggetti a vario titolo coinvolti nel processo di riconversione dell' area occidentale: i rappresentanti dell' Unione Industriali di Napoli, dell' Associazione Costruttori, della Fondazione Idis-Città della Scienza e ancora quelli della Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta, del Comune di Pozzuoli, della Sovrintendenza Belle arti e Paesaggio per il comune e la provincia di Napoli, dell' Università Federico II. Previste, inoltre, le audizioni degli esponenti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl nonché di Legambiente, Italia Nostra e di numerose associazioni del territorio che sono state contattate o che hanno chiesto di essere convocate.

28 | Napoli Primo piano

La bonifica

Nuova Bagnoli: la cabina di regia in prefettura

Al confronto forze produttive e associazioni Gli ambientalisti si riuniranno in Galleria

Piscopo alla riunione con Nastasi Il sindaco incontrerà i manifestanti

Il Comune

IL GIORNALE DI DOMANI TI ARRIVA LA SERA PRIMA.
Il Mattino ti offre la possibilità di sfogliare e leggere tutto il giornale di domani su Tablet, Smartphone e Pc a partire dalla mezzanotte.
IL MATTINO
PER SAPERNE DI PIÙ VAI SU SHOP.ILMATTINO.IT O SCARICA L'APPLICAZIONE DAL TUO APP STORE

Dall' altra parte del tavolo, oltre a De Vincenti, ci saranno i capi di gabinetto dei tre ministeri coinvolti (Ambiente, Infrastrutture e Sviluppo economico), il commissario straordinario Salvo Nastasi, il segretario generale della presidenza del Consiglio Paolo Aquilanti, l' amministratore delegato di Invitalia (soggetto attuatore del progetto Bagnoli) Domenico Arcuri e il presidente della Regione Vincenzo De Luca mentre per il Comune di Napoli non ci sarà il sindaco Luigi de Magistris ma l' assessore all' Urbanistica Carmine Piscopo, a conferma dei rapporti ancora difficili tra Palazzo San Giacomo e Palazzo Chigi. Le tensioni dunque restano, anche se l' obiettivo della cabina di regia è di procedere nel percorso per la bonifica e il rilancio di Bagnoli attraverso momenti di dialogo e di partecipazione. Lo conferma la scelta di aprire alle associazioni del territorio ma anche di invitare al tavolo soggetti istituzionali come la Municipalità Bagnoli-Fuorigrotta e il Comune di Pozzuoli che, in base alle proprie competenze, saranno chiamati a collaborare al progetto di recupero e valorizzazione dell' area ovest.

Tra le associazioni c' è chi però, come il sindaco de Magistris, non condivide la governance disegnata dal premier Renzi con la nomina del commissario e per questo diserterà i lavori della cabina di regia: ad annunciarlo, con una lettera, sono stati i rappresentanti dell' Assise cittadina per Bagnoli, del laboratorio politico Iskra e di Bagnoli libera che saranno protagonisti di un' assemblea in programma

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Circondario Nord)

sempre oggi pomeriggio, alle 17, nella Galleria Umberto, a cui parteciperà lo stesso de Magistris. «Siamo di fronte ad un' operazione eversiva che vuol mettere Bagnoli in mano agli energumeni del cemento armato: è inaccettabile, dobbiamo impedirlo», è il leit motiv dei promotori della protesta. La manifestazione si chiuderà alle 19,30 «con un breve ed ironico corteo che deporrà davanti alla Prefettura un grande pacco di cartapesta, simbolo delle false promesse di Renzi per Bagnoli, e poi andrà via in silenzio»: «Saranno allora in corso le audizioni delle poche associazioni bagnolesi che hanno accettato la convocazione, poste miseramente in coda al programma del commissario», si legge in un documento diffuso dagli attivisti, tra i quali figurano l' urbanista Vezio De Lucia, il segretario generale della Fiom Campania Andrea Amendola, il vicesindaco della Città Metropolitana di Napoli Elena Coccia, il segretario di Legambiente Centro Antico di Napoli Anna Maria Cicellyn Comneno, i coordinatori regionale e cittadino dei Vas Nicola Lamonica ed Hermes Ferraro, il segretario del Prc Napoli Gabriele Gesso, il segretario del Pdci Napoli Antonio Frattasi e i consiglieri comunali Amodio Grimaldi, Antonio Fellico, Arnaldo Maurino, Gennaro Esposito, Pietro Rinaldi e Vittorio Vasquez.

Gerardo Ausiello

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Napoli, a marzo l'inaugurazione della nuova città della scienza super smart

tre anni dall'incendio della Città della scienza partenopea, nel mese di marzo 2016 ci sarà l'inaugurazione del nuovo polo museale scientifico napoletano, il museo interattivo dedicato alla salute, della prevenzione ed alla biomedica. A creare il parco della medicina è statala Fondazione Idis, che si occuperà della gestione dell'edificio una volta inaugurato. Questo pozzo di scienza dal nome Corporea, originato da un folto comitato scientifico, doveva essere l'ultimo tassello del puzzle museale napoletano, ma per colpa dell'incidente del 2013 sarà il primo passo verso la rinascita della città della scienza. L'apertura al pubblico dell'edificio di 25.000 metri cubi su tre livelli è prevista per dicembre 2016. Dalla fine di questo anno si potrà passeggiare tra le riproduzioni del corpo umano, osservare gli spettacoli nel cinema sferico tridimensionale e ammirare le galassie nel suggestivo planetario. La parola chiave del nuovo museo napoletano sarà multimedialità, tutti i percorsi infatti saranno interattivi e coinvolgeranno gli adulti ed i più piccoli in attività didattiche.n Il progetto della nuova città della scienza di Napoli Oltre agli uffici amministrativi, nella struttura uno spazio sarà dedicato alle startup attive nel campo biomedicale ed ai laboratori di ricerca. Il progetto dalla forma trapezoidale, collega le aree funzionali con percorsi panoramici, che salendo offriranno una vista mozzafiato sul Golfo di Pozzuoli, l'isola di Nisida ed il Parco Virgiliano, il polmone verde della città. Uno degli aspetti più interessanti della nuova città della scienza è il processo di progettazione partecipata da cui ha avuto origine. Per disegnare l'edificio infatti, sono state prese in considerazione le opinioni di medici, portatori di patologie, associazioni e docenti di università e strutture scolastiche, che insieme agli architetti hanno dato vita al complesso polo scientifico Corporea. Il museo proporrà uno stile di vita sano, collaborando con altri istituti simili in Europa come il Deutsches Hygiene Museum di Dresda ed il Parco delle Scienze di Granada per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il commento

Perdere altro tempo in chiacchiere vuol dire darla vinta a ladri e piromani

IL MATTINO
Napoli
19 gennaio 2016

L'allarme
MOVIDA SENZA REGOLE CITTADINI IN RIVOLTA

Capri/1
IL PORTO TURISTICO PASSA AL COMUNE

Capri/2
TASSA DI SBARCO ANCHE AI CROCIERISTI

La politica / 1
Primarie Pd oggi il vertice con Renzi

L'ultimo sfregio: danni alla struttura. Lipardi: soli in mezzo al nulla. Per il rogo un solo indagato
Bagnoli, raid nella terra di nessuno
Blitz dei predatori di rame a Città della Scienza nell'area sequestrata ma incustodita

L'iniziativa
Ecco le Scale Massimo Troisi sul set di «Scusate il ritardo»

Il commento
Perdere altro tempo in chiacchiere vuol dire darla vinta a ladri e piromani

La riflessione
Nei luoghi verticali l'identità della città

La politica / 2
Grillini, effetto Quarto «Candidiamo soltanto gli iscritti dal 2013»

Acerra Titolare di un'agenzia mortuaria nel mirino: vogliono cacciarmi
Otto attentati alla ditta funebre «Ma la camorra non l'avrà vinta»

Marano L'istallazione voluta dal «re dei funerali»
La statua della Vergine è abusiva nessuno la rimuove: c'è l'inchiesta

La tragedia
Gelo su Napoli, clochard muore al Centro Direzionale

La sanità
Loreto Mare, nuovi disagi «Operazioni limitate»

l'energia che ti ripaga
enova

Non è la prima volta che accade e probabilmente non sarà l' ultima. Approfittando della totale assenza di controlli in un' area pur sottoposta a sequestro, i predatori di Bagnoli hanno provato a portarsi via da Città della Scienza i cavi di rame dell' impianto di condizionamento, introducendosi nella struttura attraverso la no man' s land di Bagnoli Futura.

Nonostante il furto sia stato sventato, l' impianto è stato danneggiato e pertanto non è funzionante, con ripercussioni sulla gestione della cittadella scientifica che si è vista costretta a sospendere parte delle attività, anche con perdite di natura economica. Che il cimitero Bagnoli, con il suo sogno spezzato di riconversione, sia diventato la porta d' ingresso per vandali e criminali, lo ha dimostrato di recente anche lo scempio perpetrato ai danni del Turtle Point, costato dodici milioni e non ancora aperto a otto anni dall' inizio dei lavori. Il saccheggio criminale di Bagnoli, che ha già pagato un prezzo altissimo alle scelleratezza degli uomini e all' inconcludenza della politica, non può essere considerato solo un affare di forze dell' ordine e magistratura.

Che la bonifica e la ricostruzione di questo territorio sventrato non possa più attendere dovrebbe essere un concetto talmente chiaro da mettere tutti d' accordo. A meno di due mesi da terzo anniversario del rogo di Città della Scienza, perdere ulteriore tempo in chiacchiere significherebbe darla vinta a chi, armato di una tanica di benzina o di un piede di porco, vorrebbe che questo pezzo di città si arrendesse per sempre al declino. Ostaggio da oltre vent' anni di giochi e giochetti, inadempienze politiche e scandali ambientali sui quali tuttora s' indaga, Bagnoli, dopo essere stato il paradigma della vergogna, può diventare teatro di una palingenesi che dovrebbe stare a cuore a tutte le persone dotate di buonsenso, ben oltre i protagonisti della cabina di regia voluta dal governo e che sta muovendo in queste settimane i primi passi. E invece le cronache degli ultimi giorni si sono incaricate di ribadire quanto sia largo, ancora oggi, il fossato che separa i progetti che guardano al futuro dalle spinte all' indietro, che rischiano di produrre nuovo immobilismo. Sperimentiamo ogni giorno quanto da questo immobilismo traggano linfa gli interessi opachi e spesso criminali di avventurieri senza scrupoli che del buio approfittano per spartirsi i resti dell' ex area industriale. È un gioco al massacro che vorremmo lasciarci alle spalle. La politica, che finora ha collezionato solo insuccessi e vergognosi ritardi, si assume una responsabilità gravissima se non coglie

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

i pericoli, che non sono solo di ordine pubblico, derivanti dal perpetrarsi di questa prolungata inerzia; se non è in grado di intercettare il sentimento diffuso che vorrebbe, per Bagnoli, che cominciasse davvero e finalmente la stagione del fare. È nel buio che avanzano i vandali, i criminali e i ladri di rame (quattro furti in un anno e mezzo); è nel deserto che le fiamme dilagano e si spengono le speranze di riconversione. Ad oggi le aree bonificate poste sotto sequestro hanno portato 21 persone ad essere indagate dalla magistratura, tra le quali anche funzionari pubblici, mentre, secondo quanto accertato dalle indagini dalla Procura, i lavori eseguiti hanno portato a un peggioramento delle condizioni ambientali nelle aree che risultavano «certificate». In questo quadro, già desolante, pesano i ritardi delle indagini giudiziarie che, a distanza di quasi tre anni dal 4 marzo 2013, non hanno ancora assicurato alla giustizia i mandanti del rogo. La pista della camorra non ha trovato riscontri e l' unico indagato per le fiamme che spaventarono Napoli resta un ex vigilante della Fondazione Isis, al cui arresto hanno però detto no sia il gip che il Riesame. Tanti dubbi, ancora nessuna prova «madre» e una vicenda che si trascina da troppo tempo, come la bonifica di questo pezzo di città lasciato andare in malora.

Vittorio Del Tufo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il commento

Se vincono ladri e piromani

34 | Napoli Cronaca

Il caso

Una Madonna «abusiva» davanti al cimitero di Marano

Voluta dal «re» dei funerali, ordine di rimozione mai applicato

Il personaggio

Dallo scandalo Casamonica all'affaire Quarto

Dalla prima di Cronaca

Se vincono ladri e piromani

Vittorio Del Tufo

Nei luoghi verticali l'identità della città

Silvio Perrella

Non è la prima volta che accade e probabilmente non sarà l' ultima. Approfittando della totale assenza di controlli in un' area pur sottoposta a sequestro, i predatori di Bagnoli hanno provato a portarsi via da Città della Scienza i cavi di rame dell' impianto di condizionamento, introducendosi nella struttura attraverso la no man' s land di Bagnoli Futura. Nonostante il furto sia stato sventato, l' impianto è stato danneggiato e pertanto non è funzionante, con ripercussioni sulla gestione della cittadella scientifica che si è vista costretta a sospendere parte delle attività, anche con perdite di natura economica. Che il cimitero Bagnoli, con il suo sogno spezzato di riconversione, sia diventato la porta d' ingresso per vandali e criminali, lo ha dimostrato di recente anche lo scempio perpetrato ai danni del Turtle Point, costato dodici milioni e non ancora aperto a otto anni dall' inizio dei lavori. Il saccheggio criminale di Bagnoli, che ha già pagato un prezzo altissimo alle scelleratezza degli uomini e all' inconcludenza della politica, non può essere considerato solo un affare di forze dell' ordine e magistratura. Che la bonifica e la ricostruzione di questo territorio sventrato non possa più attendere dovrebbe essere un concetto talmente chiaro da mettere tutti d' accordo. A meno di due mesi da terzo anniversario del rogo di Città della Scienza, perdere ulteriore tempo in chiacchiere significherebbe darla vinta a chi, armato di una tanica di benzina o di un piede di porco, vorrebbe che questo pezzo di città si arrendesse per sempre al declino.

Ostaggio da oltre vent' anni di giochi e giochetti, inadempienze politiche e scandali ambientali sui quali tuttora s' indaga, Bagnoli, dopo essere stato il paradigma della vergogna, può diventare teatro di una palingenesi che dovrebbe stare a cuore a tutte le persone dotate di buonsenso, ben oltre i protagonisti della cabina di regia voluta dal governo e che sta muovendo in queste settimane i primi passi. E invece le cronache degli ultimi giorni si sono incaricate di ribadire quanto sia largo, ancora oggi, il fossato che separa i progetti che guardano al futuro dalle spinte all' indietro, che rischiano di produrre nuovo immobilismo. Sperimentiamo ogni giorno quanto da questo immobilismo traggano linfa gli interessi opachi e spesso criminali di avventurieri senza scrupoli che del buio approfittano per spartirsi i resti dell' ex area industriale. È un gioco al massacro che vorremmo lasciarci alle spalle. La politica, che finora ha collezionato solo insuccessi e vergognosi ritardi, si assume una responsabilità gravissima se non coglie i pericoli, che non sono solo di ordine pubblico, derivanti dal perpetrarsi di questa prolungata inerzia; se non è in grado di intercettare il sentimento diffuso che vorrebbe, per Bagnoli, che cominciasse davvero

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

e finalmente la stagione del fare.
È nel buio che avanzano i vandali, i criminali e i ladri di rame (quattro furti in un anno e mezzo); è nel deserto che le fiamme dilagano e si spengono le speranze di riconversione. Ad oggi le aree bonificate poste sotto sequestro hanno portato 21 persone ad essere indagate dalla magistratura, tra le quali anche funzionari pubblici, mentre, secondo quanto accertato dalle indagini dalla Procura, i lavori eseguiti hanno portato a un peggioramento delle condizioni ambientali nelle aree che risultavano «certificate». In questo quadro, già desolante, pesano i ritardi delle indagini giudiziarie che, a distanza di quasi tre anni dal 4 marzo 2013, non hanno ancora assicurato alla giustizia i mandanti del rogo. La pista della camorra non ha trovato riscontri e l' unico indagato per le fiamme che spaventarono Napoli resta un ex vigilante della Fondazione Isis, al cui arresto hanno però detto no sia il gip che il Riesame.
Tanti dubbi, ancora nessuna prova «madre» e una vicenda che si trascina da troppo tempo, come la bonifica di questo pezzo di città lasciato andare in malora.

Vittorio Del Tufo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il caso

Assalto a Città della Scienza Raid notturno di ladri di rame

Scoperti dalle telecamere, colpi di pistola per allontanarli: danni alla struttura

Non c' è pace per Città della Scienza che è riuscita a lottare contro la devastazione dell' incendio ma non riesce a vincere la battaglia contro i delinquenti del rame. Quattro furti nel giro di un anno e mezzo, il penultimo a luglio (ottocento chili di cavi tranciati e portati via), l' ultimo nella notte di domenica fortunatamente sventato anche se l' operazione di tranciamento dei cavi era stata già compiuta e i danni alla struttura sono, comunque, rilevanti.
Il problema è che tutt' intorno alla struttura, unico soffio vitale nell' area dell' ex Ilva, ci sono degrado e abbandono: immensi spazi poco vigilati e friabili al primo tentativo di intrusione. Così chi vuole andare a far danni a Città della Scienza trova autostrade aperte in mezzo al nulla della Bagnoli Futura. E i danni, attualmente, sono plateali: gran parte delle attività sono state sospese perché l' altra notte è stato aggredito il centro che controlla anche il riscaldamento, così all' interno delle sale e degli uffici, ieri bisognava girare con cappotto e cappello. Impossibile in quelle condizioni aprire le porte dell'«incubatore» o permettere l' ingresso di ospiti. Attività ridotte alla routine degli uffici interni e perdita economica immediata per la struttura che sta ai bordi della ex fabbrica.

26 | Napoli Primo piano

Il caso

Assalto a Città della Scienza
Raid notturno di ladri di rame

Scoperti dalle telecamere, colpi di pistola per allontanarli: danni alla struttura

Lipardi: «Soli in mezzo al nulla, vogliamo protezione»

Proprio da uno dei tantissimi varchi aperti nei cancelli di protezione dell' antica area industriale si sono introdotti i mariuoli : almeno cinque quelli individuati dalle telecamere di sorveglianza di Città della Scienza. Si sono diretti nell' area dove si trovano le gigantesche strutture che alimentano gli aeratori della struttura, hanno iniziato a lavorare con calma, non sapendo di essere inquadrati dalle telecamere di controllo.
La prima operazione è stata quella più complessa: hanno dovuto scardinare le coperture di ferro che proteggono i cavi della corrente elettrica. Quelle strutture, abitualmente, in una struttura «normale» e non soggetta a furti continui, possono essere sollevate con semplicità; però qui a Città della Scienza, dopo i raid a ripetizione degli ultimi mesi, i grossi canali in ferro all' interno dei quali sono appoggiati i cavi, sono stati saldati: estremo tentativo di difesa.
Così i ladri di rame, che evidentemente erano già passati in precedenza per un sopralluogo, sono stati costretti ad utilizzare un piede di porco per rimuovere le saldature e avere accesso direttamente ai

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

possenti cavi della corrente elettrica.
Il metodo per iniziare la rimozione è stato quello consueto: al di sotto dei cavi vengono posizionati bancali di legno che servono ad attutire il colpo e ad evitare pericolosa dispersione di corrente. Poi con una grande ascia, estremamente affilata, viene piazzato un colpo netto sul cavo.
L' attrezzo è talmente affilato che i cavi di oltre cinque centimetri di spessore, colmi di rame, si tranciano come se fossero fatti di burro. A questo punto, abitualmente, si esegue la stessa operazione al capo opposto del cavo che, poi, viene «sfilato» e portato via.
L' altra notte, però, a guardare quel che stava accadendo c' erano gli occhi elettronici di decine di telecamere piazzate proprio per difendere Città della Scienza dalle intrusioni. Quando l' uomo della sorveglianza ha notato dal video che c' erano movimenti sospetti nell' aria di confine con Bagnoli Futura, ha immediatamente allertato il servizio di vigilanza dell' ex area industriale e poi si è personalmente diretto nella zona dove erano in azione i ladri.
Dalle immagini registrate si vede in lontananza un' auto della vigilanza che proviene, a grande velocità, dall' area di Bagnoli Futura. L' arrivo di quella vettura mette in allarme il gruppo di ladri che inizia a fuggire proprio mentre sta giungendo sul posto anche il vigilante di Città della Scienza che esplode un colpo di arma da fuoco in aria per allontanare i delinquenti.
Subito è scattato l' allarme al 113 e la Polizia di Stato è giunta sul posto ma non ha potuto fare altro che sequestrare gli attrezzi utilizzati dai delinquenti e rilevare gli ingenti danni procurati al sistema di condizionamento dell' aria.
Occorreranno almeno un paio di giorni per rimettere a posto i danni al sistema di riscaldamento. Poi la situazione tornerà quella di prima: la vita di Città della scienza riprenderà, regolare, in attesa del prossimo assalto che verrà portato attraversando il deserto dell' ex area industriale degradata e abbandonata.

Paolo Barbuto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

L'intervista

Lipardi: «Soli in mezzo al nulla, vogliamo protezione»

Il consigliere delegato Enzo Lipardi, allarga le braccia e racconta la solitudine, fisica e morale, con la quale Città della Scienza è costretta a confrontarsi ogni giorno: «Guardi - mostra l' area circostante con un gesto ampio - siamo soli in mezzo al nulla. E sentiamo anche una opprimente mancanza di protezione».

26 | Napoli Primo piano

Il blitz
Poco dopo le 23 entrano in azione cinque persone che scavalcano il muro

L'allarme
Le telecamere di sorveglianza individuano i ladri e scatta subito la procedura di allerta

L'intervento
Un'auto arriva alle spalle un vigilante interviene a piedi esplodendo colpi di pistola

La fuga
I cinque uomini riescono a dileguarsi nascondendosi nel buio dell'area industriale

La denuncia
Subito interviene la Polizia che sequestra gli attrezzi e le immagini del video

Il caso

Assalto a Città della Scienza
Raid notturno di ladri di rame

Scoperti dalle telecamere, colpi di pistola per allontanarli: danni alla struttura

Lipardi: «Soli in mezzo al nulla, vogliamo protezione»

L'intervista

Lipardi, partiamo dall' inizio, cosa succede?
«Che abbiamo subito tre furti di rame nel giro di pochi mesi e l' altra sera ne è stato sventato un altro. Però i danni che abbiamo registrato sono, comunque, ingenti».
Evidentemente Città della Scienza non è in grado di proteggersi.
«No, questo poi è assurdo. La nostra struttura è vigilata ventiquattr' ore su ventiquattro da uomini qualificati e attenti. E poi c' è un sistema di videosorveglianza avanzatissimo che ci consente di sorvegliare tutta l' area in ogni momento».

E allora perché l' altra notte c' è stata l' intrusione?
«Perché confiniamo con l' area di Bagnoli Futura che è completamente abbandonata. Lì dentro riesce a entrare chiunque e attraverso quel percorso è fin troppo semplice raggiungere il nostro muro di confine.
Naturalmente quando è stata violata la nostra struttura, sono entrati in funzione tutti i sistemi di protezione, però è fin troppo facile raggiungere questo luogo».

Qual è la soluzione?
«Ho chiesto che sia potenziato il sistema di vigilanza anche dentro Bagnoli Futura ma ho poche speranze».

Chi dovrebbe intervenire?
«Guardi, non voglio entrare in polemica con nessuno, né con il Comune né con l' attuale gestore dell' area. Però qualcuno deve pensare a proteggerci, siamo isolati, abbandonati».
Potreste chiedere aiuto alle forze dell' ordine.
«La Polizia di Stato ci è sempre vicina: merita un ringraziamento pubblico. Sono sempre i primi a correre in nostro soccorso. Ma è impensabile che la polizia faccia servizio di sorveglianza dentro

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Bagnoli Futura».

pa. bar.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il reportage

Bagnoli Futura, porte aperte a ladri e teppisti

Protezioni inesistenti, cancelli divelti: violare le aree ex Ilva è un gioco da ragazzi

Martedì 19 gennaio 2016 Il Mattino

Primo piano Napoli 27

Il luogo
L'area in abbandono dove si trovava l'Ilva e sulla quale dovrebbe rinascere Bagnoli

I varchi
Recinzioni arrugginite inferriate basse e facilmente superabili: l'accesso è libero

Il degrado
All'interno dell'area pericoli ad ogni passo tra voragini, resti industriali e vaschi

Il nascondiglio
Un tombino modificato per una facile apertura: li hanno nascosti gli attrezzi

La protezione
Il muro di separazione da Città della Scienza è basso e scalabile senza problemi

Il reportage

Bagnoli Futura, porte aperte a ladri e teppisti

Protezioni inesistenti, cancelli divelti: violare le aree ex Ilva è un gioco da ragazzi

Paolo Barbuto

I controlli
Un solo guardiano in servizio di giorno e due durante la notte

Varchi Entrare nell'area di Bagnoli è facile (foto a destra). Il tombino vicino ai quale pagine e a cura di Nava Ferraioli Alessandro Pone

Il percorso
Pochi passi per arrivare al confine con Città della Scienza scavalcare è facile

Il rogo doloso del 2013: fiamme alte 4 metri, indagato solo un vigilante

Le indagini

Vivian Lanza

Devastazione Una foto del 2013 che testimonia la violenza del rogo

Compositio IL_MATTINO - NAZIONALE - 27 - 19/01/16 — Time: 18/01/16 22:39

Il cancello è aperto, non c' è nemmeno bisogno di scavalcare la modesta recinzione che dovrebbe proteggere l' area del Parco dello Sport: basta semplicemente scansare un po' d' erbaccia alta e si entra, liberamente, dentro l' area di Bagnoli Futura. È proprio da uno degli infiniti passaggi «liberi» che l' altra notte i ladri di rame si sono infilati nel deserto buio dell' ex Ilva per raggiungere Città della Scienza e mettersi all' opera per iniziare il furto.

Doveva essere una zona di sviluppo e di rinascita, invece quell' immensa distesa puntellata dai resti dell' industria dell' acciaio è la rappresentazione fisica dell' abbandono e del degrado. E non è protetta. Così lì dentro entra chiunque e può fare qualunque cosa come accadde tre anni fa quando dal Turtle Point, l' avveniristico centro di cura e sviluppo progettato per le tartarughe, vennero rubati quaranta animali. Quel centro è stato poi, ovviamente, vandalizzato, come l' intero Parco dello Sport, come ogni altra struttura iniziata e mai completata nel cuore della Bagnoli che doveva rinascere.

Ripercorrere la strada dei mariuoli e dei teppisti? Troppo facile. Via Cattolica, la strada che costeggia l' ex area industriale e va a infilarsi dentro Cavalleggeri, è il percorso migliore: da un lato il parco dello sport protetto da una inferriata bassina e fatta apposta per essere scavalcata, dall' altro le grate che un tempo erano di ferro e che oggi sono un ammasso di ruggine fragile: basta pigiare col palmo della mano per sfondarle. Da quale parte passiamo per violare l' area industriale?

Incredibile, nel bel mezzo del percorso c' è un cancelletto del Parco dello Sport che è stato divelto. L' ha sfasciato un giardiniere delinquente per andare a gettare lì dentro decine di tronchi di palma martoriati dal punteruolo rosso. E poi è andato via lasciandolo aperto. Passi attraverso il varco e dopo cinquanta metri imbocchi il ponte che conduce direttamente verso l' altoforno abbandonato. Il gioco è fatto. Se fossi un teppista avrei solo l' imbarazzo della scelta: dove vado a fare danni? Se fossi un ladruncolo non avrei che da scegliere: dove vado a rubare? Nelle strutture ricostruite e lasciate in abbandono? Oppure scavalco e vado a prendere qualcosa dentro Città della Scienza?

Poi ti aggredisce l' angoscia. E se qui entrasse un gruppo di bambini in vena di avventure? Ti guardi intorno e scopri che c' è un pericolo ad ogni passo: tombini scoperti nei quali sprofondare, vasche colme d' acqua in cui scivolare e affogare, pezzi di ferro arrugginito con i quali ferirsi, resti industriali per

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

arrampicarsi e correre il pericolo di finire nel vuoto.
No, qui c' è davvero qualcosa che non va: lì dentro non deve essere così facile entrare. E non è questione di tutela e protezione contro mariuoli e teppisti, questo posto rappresenta un pericolo vero e reale, ed è aperto a tutti.
Il percorso lungo la strada dei delinquenti del rame, che l' altra notte hanno aggredito Città della Scienza, impone di superare i resti dell' altoforno e piegare verso sinistra, in direzione del muro di confine con l' unica struttura «viva» in questo mare di luoghi e oggetti senza vita. Arrivi facilmente all' obbietivo e ti rendi conto che, dal lato dell' ex fabbrica, il muro di separazione da Città della Scienza è alto un paio di metri ed è costellato da strutture in ferro che consentono la scalata senza fatica. Incredibile quant' è facile introdursi lì dentro.
Poi, nel punto preciso dal quale sono entrati i ladri, noti un particolare incredibile: su uno dei tombini dell' Ilva c' è un incrocio di corde che ne consente la rimozione. Basta anche una sola persona, con un po' di forza, per sollevare quel blocco di ghisa. Ma perché è stato modificato? Alla domanda risponde Antonio Di Roberto che è il responsabile della sicurezza di Città della Scienza: «È lì che i ladri hanno custodito i loro attrezzi in attesa dell' ultimo colpo». Significa che, con estrema pazienza, hanno impiegato giorni (ma più probabilmente notti) per preparare il colpo.
Hanno studiato la zona, hanno preparato l' imbracatura per il tombino e lo hanno reso rimovibile. Poi sono tornati a più riprese per piazzare lì dentro gli attrezzi necessari al colpo.
E nessuno s' è mai accorto di quel movimento.
Il fatto è che l' intera e vastissima zona di Bagnoli Futura è sorvegliata da un solo vigilante durante le ore diurne e da due uomini durante la notte. Ovviamente per controllare quella vastissima area, ricoperta da vegetazione spontanea che l' ha trasformata in una giungla, non bastano due persone. E poi, soprattutto durante la notte, è fin troppo facile trovare un nascondiglio quando si nota in lontananza l' arrivo dell' auto dei vigilanti, annunciata dai fari che fendono il buio pesto.
Difendersi è impossibile.

Paolo Barbuto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Le indagini

Il rogo doloso del 2013: fiamme alte 4 metri, indagato solo un vigilante

Attesa per le conclusioni della Procura dopo il no all'arresto di Paolo Cammarota La difesa: «Un incubo, non sono un criminale»

Sono trascorsi quasi tre anni e ancora non c' è una verità su chi e perché, la notte del 4 marzo 2013, appiccò l' incendio che distrusse Città della Scienza. C' è un' inchiesta che la Procura ha concluso proprio in questi giorni e c' è attesa ora sulle conclusioni a cui giungeranno gli inquirenti, dopo il no di gip e Riesame all' arresto dell' unico indagato (l' ex dipendente della Fondazione Idis, Paolo Cammarota), dopo l' analisi su ricostruzioni alternative («L' intrusione esterna costituisce un' ipotesi tutt' altro che remota, bensì una alternativa ragionevole», si legge nelle motivazioni del Riesame), dopo l' assenza di riscontri alle parole di due collaboratori di giustizia che hanno parlato di un progetto incendiario pensato dalla camorra di Bagnoli nel 2008 per favorire un imprenditore amico. La pista Cammarota è l' unica ad aver resistito in questi mesi, pur poggiando su un terreno estremamente indiziario.

«Vivo un incubo. Non sono un criminale né un mostro» è la difesa di Cammarota che, assistito dall' avvocato Luca Capasso, ha sempre respinto le accuse. La Procura gli contesta l' incendio e il disastro doloso e potrebbe chiedere per lui il rinvio a giudizio. Non avrebbe fatto tutto da solo, l' ex vigilante.

Primo piano Napoli 27

Il luogo
L'area in abbandono dove si trovava l'Ilva e sulla quale dovrebbe rinascere Bagnoli

I varchi
Recinzioni arrugginite inferriate basse e facilmente superabili: l'accesso è libero

Il degrado
All'interno dell'area pericoli per una facile apertura: il hanno nascosto gli attrezzi

Il nascondiglio
Un lombino modificato per una facile apertura: il hanno nascosto gli attrezzi

La protezione
Il muro di separazione da Città della Scienza è basso e scalabile senza problemi

Il reportage

Bagnoli Futura, porte aperte a ladri e teppisti

Protezioni inesistenti, cancelli divelti: violare le aree ex Ilva è un gioco da ragazzi

Paolo Bartolo

I controlli
Un solo guardiano in servizio di giorno e due durante la notte

Il percorso
Pochi passi per arrivare sì confine con Città della Scienza scavalcare è facile

Il rogo doloso del 2013: fiamme alte 4 metri, indagato solo un vigilante

Le indagini

Attesa per le conclusioni della Procura dopo il no all'arresto di Paolo Cammarota La difesa: «Un incubo, non sono un criminale»

Viviana Lanza

Le indagini continuano sui possibili complici (testimoni hanno raccontato di contatti dell' indagato con parcheggiatori abusivi amici di camorristi) e intanto si chiudono sul suo ruolo delineando un movente di vendetta, in un clima di malcontento per le non floride condizioni economiche della Fondazione, acuito dall' esclusione del settore della vigilanza dalla trattativa per adottare ammortizzatori sociali e arricchito dalla circostanza che proprio nel pomeriggio del giorno dell' incendio ci fu una riunione tra vertici aziendali e sindacati. Movente debole secondo i giudici che hanno analizzato fin qui le carte dell' inchiesta negando l' arresto dell' ex vigilante, ipotizzando «illogico e controproducente, nell' ottica degli interessi del personale, che un dipendente potesse indursi ad attentare al proprio posto di lavoro». Ricostruzioni alternative al gesto del dipendente scontento sono state pure prese in considerazione in questi oltre due anni e mezzo di indagini. La pista della camorra non ha trovato riscontri e sono rimaste su carta le dichiarazioni di Vincenzo Cepollaro e Carmine Fontanella sul progetto del 2008 di incendiare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Città della Scienza per fare un favore a un imprenditore amico dei D' Ausilio che avrebbe vantato un credito per lavori effettuati nella struttura, progetto sfumato per l' arresto di vertici del clan e perché «dopo un sopralluogo fatto da una piccola scogliera si capiva che la struttura era troppo grande per cui occorrevano più persone (almeno cinque) e l' impiego di un centinaio di litri di benzina».

L' incendio divampò intorno alle 9.15 della sera del 4 marzo 2013. Da allora 14 sopralluoghi degli esperti della polizia, più quelli dei consulenti, decine di campioni prelevati e analizzati e una simulazione dell' incendio per studiare cause e dinamica: il rogo fu originato da pozze di benzina di 10 litri ognuna sversate sul suolo in quattro punti (ingresso lato mare, rampa Leonardo, aula Apl, Micromondo Natura). Ogni pozza può causare fiamme alte 4 metri che in 20 minuti possono bruciare le componenti lignee del tetto e generare la fusione della guaina bituminosa usata per impermeabilizzare fino a liberare vapori infiammabili e provocare un' esplosione. «Ricordo una palla di fuoco che ci ha avvolti e il crollo di una parte del tetto che ci ha travolti - è il racconto di uno dei primi pompieri intervenuti - Non ho mai visto nulla di simile in dieci anni di servizio. Non esiste in natura una cosa del genere».

Da Città della Scienza all' area dell' ex Italsider e Bagnolifutura. Mentre governo e attuale commissario lavorano al nuovo rilancio, in Tribunale ancora pende il processo sulla presunta mancata bonifica. Quasi due anni di udienze, molte aree tuttora sotto sequestro. Si ragiona sulla bontà degli interventi eseguiti o, come ipotizzato dai pm, sulla possibilità che abbiano addirittura aumentato l' inquinamento nonostante le decine di milioni di euro pagati dallo Stato per risanare e riqualificare quella porzione di città.

Viviana Lanza

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

STASERA AL DIANA/PASOLINI DI SALERNO

Anna Bonaiuto in "Porno-Teo-Kolossal"

la Repubblica
Società
SPETTACOLI CULTURA SPORT

La prima/Domani al San Ferdinando

Con il lavoro "Dalla parte di Zeno" va in scena un "edificio" abitato da attori, tecnici e pubblico in platea

Condòmini con gente di teatro

Il testo di Valeria Parrella diretto da Andrea Renzi

GIULIO BAFFI

«Ho proposto a Valeria una "cosa" di regia, trasformando la platea del San Ferdinando nel "palazzo-testa" e posizionando i "condomini" a ridosso degli spettatori, così da far sentire il pubblico dentro la messa di Zeno», dice Andrea Renzi regista di "Dalla parte di Zeno", scritto da Valeria Parrella e da domani sera in scena, in "prima nazionale" al Teatro San Ferdinando.

Così i nostri personaggi vivono dentro il teatro, storico edificio abitato da storie e attori, registi, parole e tecnici, ma anche da condòmini con i loro quotidiani affanni» dice la Parrella che firma anche le canzoni dello spettacolo musicate da Federico Odling. Il regista Renzi ha messo intorno a questi personaggi e quante persone, quanti uomini, di quali età, che parlano ciascuno in un modo differente», dice ancora, spiegando la necessità di costruire un testo "bilingue", scritto in italiano e napoletano «con le tante sfumature e innumerevoli possibilità tra le due lingue: così ci siamo cadavero, italiano da dizione, solo napoletano, italiano dialettizzato, presenti e calchi linguistici, sia nel lessico che nelle strutture sintattiche. Insomma, proprio come accade nella realtà, la lingua è viva e non vale mai da continuo». Così le storie di Zeno e dei personaggi che ne attraversano la vita lo vedono tutto lo spazio del teatro, per ben di alcuni palchi e di una parte della platea, lo spazio in cui recitare e raccontare del protagonista, giovane e irrequieto, la cui coscienza è abitata da molteplici vite, ciascuna impersonata da un attore.

«Questo spero dal nostro lavoro: la presenza nella sua struttura delle singolari stigmate e la rassegna «Rigenerazione» sarà dedicata ad emergenti.

Quanti personaggi di quali età, che parlano ciascuno in un modo differente

Andrea Renzi sottolineando come «gli eventi, improbabili fosse ma possibili, trasformeranno Zeno e il suo verso strettamente interiori profondi rilubricato continuamente, con gusto farsesco, le coordinate spaziali, fino a scoprire nel finale una luce di inaspettata umanità».

Scene di Luigi Perrigno, costumi di Ortensia De Francesco, luci di Cesare Accetta, musiche di Federico Odling. In replica fino al 7 febbraio

STASERA AL DIANA/PASOLINI DI SALERNO

Anna Bonaiuto in "Porno-Teo-Kolossal"

«Caro Eduardo, eccoti per iscritto il film di cui da anni ti parlo...», scriveva Pier Paolo Pasolini ad Eduardo De Filippo inviandogli la prima stesura di "Porno-Teo-Kolossal". Il film non vide mai la luce, e quella scrittura rimasta nei cassetti degli archivi per tanti anni va in scena stasera, per la regia di Francesco Saponaro ed affidata alla voce di Anna Bonaiuto, ad aprire la programmazione salernitana della Casa del Contemporaneo, il Centro di produzione teatrale di Fondazione Salerno Contemporanea, Cooperativa le Nuvole e Compagnia Enzo Moscato. Solo questa sera, alle 21, L' appuntamento è al Teatro Diana, la "struttura polivalente" di Lungomare Trieste che sarà presto intitolata a Pasolini. «L' avventura picaresca di "Porno-Teo-Kolossal" è ancora più avvincente se, a distanza di 40 anni, la si legge come la confessione di un insaziabile desiderio di incontro tra arte e vita che sarebbe diventato un film se quella tragica morte non ci avesse privato di un' occasione straordinaria», dice Saponaro che ha chiesto ad Anna Bonaiuto «di incarnare la lingua intima che Pasolini usa in questa scrittura complessa che migra dal tessuto narrativo di impianto epico-picaresco ai dialoghi più popolari del dialetto napoletano ».

Parte così la programmazione del Centro che si svilupperà su quattro spazi teatrali tra Salerno (Teatro Diana/Pasolini e teatro Ghirelli), e Napoli, "Galilei 104 - città della Scienza" e al Teatro dei Piccoli della Mostra d' Oltremare. Articolandosi su tre "sentieri": il segmento "Young", che segue la strada già tracciata da Le Nuvole incentivando la formazione del pubblico sul territorio e nelle scuole, il Segmento "Scrittura drammaturgica e messa in scena contemporanea", attraverso laboratori che ne permettano la conoscenza, e la produzione delle creazioni degli artisti di riferimento della "casa", cioè Enzo Moscato, Pierpaolo Sepe, Rosario Sparno, Fabio Cocifoglia ed altri.

In programma Stefano Massini con il suo adattamento dai "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" di Pirandello, Andrea Renzi con il racconto di Maurizio De Giovanni dal ciclo del "Commissario Ricciardi", Licia Maglietta con "Ballata", Tony Laudadio con " Birre e rivelazioni", e la presenza delle compagnie Teatri Uniti, Teatro Garibaldi di Palermo, Arcazzurra di Firenze, Teatro Metastasio di Prato e Golden Show di Trieste. A maggio tra Salerno e Napoli la compagnia Scimone- Sframeli presenterà due lavori dal loro repertorio, e la rassegna "Rigenerazione" sarà dedicata ad emergenti.

Nel mese di maggio al Teatro dei Picco- li della Mostra d' Oltre- mare sono previsti una serie di incontri tema- tici, a cura di Giorgio Testa. (giu.ba) Con la regia di Francesco Saponaro parte la programmazione della Casa del Contemporaneo L' INTERPRETE L' attrice Anna Bonaiuto in "Porno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

<-- Segue

Teo-Kolossal"

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Roma

COROGLIO Il management fa appello a Prefetto e Questore per un incontro immediato sulla sicurezza del sito

Violata Città della Scienza Sventato furto notturno

Vigilantes notano gruppo di persone nell' area abbandonata di BagnoliFutura. Le forze dell' ordine bloccano i malviventi

NAPOLI. Un tentativo di furto di cavi di rame dell'impianto di condizionamento di Città della Scienza a Bagnoli è stato sventato l'altra sera intorno alle 23 dall'intervento del servizio di vigilanza della Fondazione Idis, grazie all'impianto di videosorveglianza.
Attraverso le telecamere è stato infatti notato un gruppo di persone che si è introdotto nella struttura dalle aree abbandonate e incustodite di Bagnoli Futura.
Il gruppo è stato allontanato dal servizio di vigilanza della Fondazione Idis e dalla Polizia di Stato, immediatamente allertata e giunta sul posto.
DANNI ALL'IMPIANTO.
L'impianto è stato comunque danneggiato e pertanto non è più funzionante, con ripercussioni sulla gestione della struttura scientifica che si è vista costretta a sospendere parte delle attività, anche con perdite di natura economica. Nonostante il rafforzamento della sicurezza degli impianti stessi, attuata dopo il furto di alcuni mesi orsono di circa 800 chili di rame, erano stati infatti, in maniera preventiva, saldati i coperchi a protezione dei cavi, i ladri hanno ritentato il furto, «anche grazie alla totale mancanza di controllo che regna sull'area di Bagnoli Futura, lasciata a se stessa e senza alcun controllo, come dimostra anche lo scempio perpetrato dai criminali ai danni del Turtle Point».
CHIESTO INCONTRO COL PREFETTO E COL QUESTORE. Il management di Città della Scienza ha chiesto un incontro immediato al Prefetto e al Questore, «affinché si riporti immediatamente attenzione sulle aree di Bagnoli Futura, ancora oggetto di sequestro ma non adeguatamente presidiate e quindi di fatto porta di ingresso per i criminali». Inoltre verrà sporta denuncia contro ignoti «per denunciare le eventuali connivenze che consentono ai ladri di penetrare nell'area di Bagnoli Futura e raggiungere i confini del polo scientifico».

16 ROMA martedì 19 gennaio 2016

NAPOLI

Quattro blogger internazionali a spasso per la città

Rientrano nel progetto NapoliToday. Il loro tour servirà a pubblicizzare le bellezze, i sapori e l'arte partenopea

NAPOLI Quattro blogger a spasso per Napoli. L'importanza dei social network e dei followers è attestata dall'edizione 2016 di Napliestoday, progetto di promozione della città sui canali digital, presentato oggi all'Unione Industriali di Napoli, in conferenza stampa coordinata da Bianca D'Antonio e Giovanna Calabrese, che prevede l'arrivo in città nei week end 11-13 e 18-20 marzo di 4 blogger internazionali, Oliver Vegas influencer spagnolo titolare di un visual blog, l'olandese Allan Edward Hinton, il francese Gerard Trang l'inglese Allan Edward Hinton di Adventure Collective e il francese Gerard Trang del blog Superchinois801, che verranno accompagnati lungo itinerari dedicati, assaporando bellezze, sapori e profumi di Napoli. Come ha dichiarato Armando Brunini Ad Gesac – società di gestione dell'Aeroporto Internazionale di Napoli promotore dell'iniziativa assieme all'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, l'Unione Industriali (Sezione Turismo) e Federalberghi – «Grazie all'Ashtag di riferimento #Napliestoday i blogger racconteranno la ricchezza culturale e sociale di Napoli, attraverso gli scorci più suggestivi, aumentandone la visibilità nei mercati chiave per l'incoming turistico del nostro territorio». A sua volta Nino Daniele assessore alla Cultura e al Turismo Comune di Napoli ha dichiarato: «Il nostro assessorato ha stilato un programma di educational rivolto agli operatori turistici, ai giornalisti e ai blogger, in collaborazione con la Sezione Turismo dell'Unione Industriali e Federalberghi». «Siamo convinti delle grandi potenzialità per la promozione del territorio derivanti da un utilizzo professionale dei social network - ha aggiunto Giancarlo Cannavo presidente Sezione Turismo Unione Industriali - e le strutture ricettive contribuiranno a una iniziativa che può rilanciare l'immagine della città».

LAURA CASCO

COROGLIO Il management fa appello a Prefetto e Questore per un incontro immediato sulla sicurezza del sito

Violata Città della Scienza
Sventato furto notturno

Vigilantes notano gruppo di persone nell'area abbandonata di BagnoliFutura. Le forze dell'ordine bloccano i malviventi

NAPOLI. Un tentativo di furto di cavi di rame dell'impianto di condizionamento di Città della Scienza a Bagnoli è stato sventato l'altra sera intorno alle 23 dall'intervento del servizio di vigilanza della Fondazione Idis, grazie all'impianto di videosorveglianza.
Attraverso le telecamere è stato infatti notato un gruppo di persone che si è introdotto nella struttura dalle aree abbandonate e incustodite di Bagnoli Futura.
Il gruppo è stato allontanato dal servizio di vigilanza della Fondazione Idis e dalla Polizia di Stato, immediatamente allertata e giunta sul posto.

DANNI ALL'IMPIANTO. L'impianto è stato comunque danneggiato e pertanto non è più funzionante, con ripercussioni sulla gestione della struttura scientifica che si è vista costretta a sospendere parte delle attività, anche con perdite di natura economica. Nonostante il rafforzamento della sicurezza degli impianti stessi, attuata dopo il furto di alcuni mesi orsono di circa 800 chili di rame, erano stati infatti, in maniera preventiva, saldati i coperchi a protezione dei cavi, i ladri hanno ritentato il furto, «anche grazie alla totale mancanza di controllo che regna sull'area di Bagnoli Futura, lasciata a se stessa e senza alcun controllo, come dimostra anche lo scempio perpetrato dai criminali ai danni del Turtle Point».

CHIESTO INCONTRO COL PREFETTO E COL QUESTORE. Il management di Città della Scienza ha chiesto un incontro immediato al Prefetto e al Questore, «affinché si riporti immediatamente attenzione sulle aree di Bagnoli Futura, ancora oggetto di sequestro ma non adeguatamente presidiate e quindi di fatto porta di ingresso per i criminali». Inoltre verrà sporta denuncia contro ignoti «per denunciare le eventuali connivenze che consentono ai ladri di penetrare nell'area di Bagnoli Futura e raggiungere i confini del polo scientifico».

CARABINIERI TRA I VICOLETTI

Controlli nei baretti di Chiaia, segnalati 5 locali della movida

NAPOLI. A chiaia i carabinieri della stazione Chiaia hanno contestato -a vario titolo- l'occupazione di abusiva di suolo pubblico e la mancanza dei dispositivi di rilevazione volontaria del tasso alcolemico a 5 titolari di altrettanti locali pubblici tra il vicoletto Belledonne, via dei Mille e via Bisignano, segnalando alla magistratura i gestori. Tornano nell'occhio del ciclone le aree della movida invernale soprattutto dopo gli scandali dello scorso anno circa il giro di droga e alcol che si era creato proprio nei vicoletti dei bar di Chiaia. Così quest'anno è stata predisposta una sorveglianza a tappeto da parte degli agenti della Municipale. I servizi che hanno riguardato la sicurezza della circolazione stradale e la protezione dei cittadini dalle richieste di denaro per la sosta da parte dei parcheggiatori abusivi, sempre più spavaldi, che hanno invece portato a multe e allontanamento dalle zone più battute della movida di 14 soggetti sorpresi a esercitare abusivamente l'attività di guardiamacchine nonché alla contestazione di 80 violazioni al codice della strada di altro tipo, 37 delle quali per mancanza di copertura assicurativa e 4 per circolazione senza casco protettivo. Denunciate per guida senza aver conseguito la patente 8 persone sorprese alla guida di veicoli o scooter in mezzo al traffico della movida. Segnalati quali assuntori di stupefacenti 2 giovani trovati in possesso di modiche quantità di marijuana e hashish detenute per uso personale.

L'OROSCOPO di Jane

ARIETE 21 marzo 20 aprile
TORO 21 aprile 20 maggio
GEMELLI 21 maggio 21 giugno
CANCRO 22 giugno 22 luglio
LEONE 23 luglio 23 agosto
VERGINE 24 agosto 22 settembre
BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre
SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre
CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio
ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio
PESCI 20 febbraio 20 marzo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Cronache di Napoli

Ignoti hanno provato ad asportare i cavi di rame dell'impianto di riscaldamento. Interrotti da vigilanti e polizia

Tentato furto a Città della Scienza

La Fondazione Idis: Servono più controlli delle forze dell'ordine

8 Martedì 19 Gennaio 2016 Napoli CRONACHE DI NAPOLI

I DANNI
Il sistema termico della struttura è stato danneggiato: necessario sospendere le attività programmate per la giornata di ieri

LE INDAGINI
I malviventi si sono dati alla fuga facendo perdere le loro tracce: Al vaglio degli inquirenti i filmati delle telecamere di sorveglianza

Ignoti hanno provato ad asportare i cavi di rame dell'impianto di riscaldamento. Interrotti da vigilanti e polizia

Tentato furto a Città della Scienza

La Fondazione Idis: "Servono più controlli delle forze dell'ordine"

Gli uomini del servizio di sicurezza intervenuti dopo aver visto la banda nei monitor

L'allarme sociale
Scappa di casa con la figlia 12enne e denuncia il marito

Sansone (Usb): "Situazione inaccettabile, 229 dipendenti non percepiscono lo stipendio da mesi"

Senza paga, i lavoratori dell'Anm in protesta

Circa 50 persone davanti alla sede

Il precedente alcune settimane fa quando vennero trafugati 800 chili di rame

Via Mongrifiera - Poggioreale

Fabbrica di marmi fuorilegge, scattano i sigilli

Il blitz in una struttura di 800 metri quadrati dichiarata fallita quattro anni fa ma risaltuta operativa. All'esterno cumuli di scarti edili

Tentato furto a Città della Scienza. Nella tarda serata di sabato, dopo le 23, ignoti si sono introdotti all'interno della struttura di Bagnoli tentando di asportare cavi di rame degli impianti di condizionamento. A scongiurare il peggio l'intervento del servizio di vigilanza della Fondazione Idis, grazie all'impianto di videosorveglianza. Attraverso le telecamere è stato infatti notato un gruppo di persone che si è introdotto nella struttura dalle aree abbandonate e incustodite di Bagnoli Futura. Il gruppo è stato allontanato dal servizio di vigilanza interno e dagli agenti della polizia di Stato, immediatamente allertati. L'impianto è stato danneggiato e pertanto non è funzionante, con ripercussioni sulla gestione della struttura scientifica che si è vista costretta a sospendere parte delle attività, anche con perdite di natura economica. Nonostante il rafforzamento della sicurezza degli impianti stessi, attuata dopo il furto di alcuni mesi fa di circa 800 chili di rame (erano stati infatti, in maniera preventiva, saldati i coperchi a protezione dei cavi) i ladri hanno ritentato il furto, anche grazie alla totale mancanza di controllo che regna sull'area di Bagnoli Futura, lasciata a se stessa e senza alcun controllo, come dimostra anche lo scempio perpetrato dai criminali ai danni del Turtle Point, hanno puntualizzato dalla Fondazione. Il management di Città della Scienza ha chiesto un incontro immediato al prefetto e al questore, affinché si riporti immediatamente attenzione sulle aree di Bagnoli Futura, ancora oggetto di sequestro ma non adeguatamente presidiate e quindi, di fatto, porta di ingresso per i criminali. Inoltre, hanno aggiunto dall'area di Coroglio, verrà sporta querela contro ignoti per denunciare le eventuali connivenze che consentono ai ladri di penetrare nell'area di Bagnoli Futura e raggiungere i confini del polo scientifico. Non sono solo i membri della Fondazione a sottolineare che, da quando l'area è stata posta sotto sequestro, si sono moltiplicati, in tutta la zona, episodi legati all'azione delle criminalità. Furti, tentati e portati a segno, di cavi di rame all'interno del plesso di Città della Scienza ma anche raid vandalici nelle vicinanze della struttura fino ad arrivare ai più innocui' sversamenti di immondizia. Residenti, commercianti e attivisti, infatti, sollecitano le autorità competenti, proprio perché area sottoposta a sequestro, ad intensificare le misure di sicurezza a cominciare da una presenza più massiccia e costante delle forze dell'ordine. Quanto al polo scientifico,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

il management è al lavoro per ridurre il più possibile ogni sorta di ripercussione sul calendario delle attività in programma e per ripristinare lo stato dei luoghi. Le forze dell'ordine, intanto, hanno avviato le indagini del caso nel tentativo di identificare i responsabili del raid e di verificare se si sia trattato o meno dello stesso gruppo entrato in azione nelle scorse settimane.

Serena Finozzi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

BAGNOLI

Tentato furto di rame a Città della Scienza: ko l'impianto termico

Un tentativo di furto di cavi di rame dell'impianto di condizionamento di Città della Scienza è stato sventato domenica sera intorno alle 23 dall'intervento del servizio di vigilanza della Fondazione Idis, grazie all'impianto di videosorveglianza. Attraverso le telecamere è stato infatti notato un gruppo di persone che si è introdotto nella struttura dalle aree abbandonate e incustodite di Bagnoli Futura. Il gruppo è stato allontanato dal servizio di vigilanza della Fondazione Idis e dalla Polizia di Stato, immediatamente allertata. L'impiantoè stato danneggiato e pertanto non è funzionante, con ripercussioni sulla gestione della struttura scientifica che si è vista costretta a sospendere parte delle attività, anche con perdite di natura economica. Nonostante il rafforzamento della sicurezza degli impianti stessi, attuata dopo il furto di alcuni mesi fa di circa 800 chili di rame (erano stati infatti, in maniera preventiva, saldati i coperchi a protezione dei cavi) i ladri hanno ritentato il furto, «anche grazie alla totale mancanza di controllo che regna sull'area di Bagnoli Futura, lasciata a se stessa e senza alcun controllo, come dimostra anche lo scempio perpetrato dai criminali ai danni del Turtle Point». Il management di Città della Scienza ha chiesto un incontro immediato al prefetto e al questore, «affinchè si riporti immediatamente attenzione sulle aree di Bagnoli Futura, ancora oggetto di sequestro ma non adeguatamente presidiate e quindi di fatto porta di ingresso per i criminali». Inoltre verrà sporta denuncia contro ignoti «per eventuali connivenze che consentono ai ladri di penetrare nell'area di Bagnoli Futura e raggiungere i confini del polo.

Metropolis Napoli

16 MARTEDÌ 19 gennaio 2016

CRONACA #napoli

Il colpo nel primo pomeriggio all'Arenaccia
Portati via dai banditi solo assegni in bianco

Banda del buco in azione
Rapina al Banco di Napoli

GAETANO ANGELOTTI

L'INCENDIO

IN BREVE

Marito violento, madre e figlia allontanate da casa

S. Pietro a Patierno, scoperto dai vigili marmista abusivo

BAGNOLI
Tentato furto di rame a Città della Scienza: ko l'impianto termico

FUORIGROTTA
Discarica di amianto a via Diocleziano: «Pericolo ignorato»

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Napoli. Tentato furto cavi rame a Città della Scienza: attività a singhiozzo

NAPOLI - Un tentativo di furto di cavi di rame dell' impianto di condizionamento di Città della Scienza a Napoli è stato sventato ieri sera intorno alle 23 dall' intervento del servizio di vigilanza della Fondazione Idis, grazie all' impianto di videosorveglianza. Attraverso le telecamere è stato infatti notato un gruppo di persone che si è introdotto nella struttura dalle aree abbandonate e incustodite di Bagnoli Futura. Il gruppo è stato allontanato dal servizio di vigilanza della Fondazione Idis e dalla Polizia di Stato, immediatamente allertata. L' impianto è stato danneggiato e pertanto non è funzionante, con ripercussioni sulla gestione della struttura scientifica che si è vista costretta a sospendere parte delle attività, anche con perdite di natura economica. Nonostante il rafforzamento della sicurezza degli impianti stessi, attuata dopo il furto di alcuni mesi orsono di circa 800 chili di rame (erano stati infatti, in maniera preventiva, saldati i coperchi a protezione dei cavi) i ladri hanno ritentato il furto, «anche grazie alla totale mancanza di controllo che regna sull' area di Bagnoli Futura, lasciata a se stessa e senza alcun controllo, come dimostra anche lo scempio perpetrato dai criminali ai danni del Turtle Point». Il management di Città della Scienza ha chiesto un incontro immediato al prefetto e al questore, «affinché si riporti immediatamente attenzione sulle aree di Bagnoli Futura, ancora oggetto di sequestro ma non adeguatamente presidiate e quindi di fatto porta di ingresso per i criminali». Inoltre verrà sporta denuncia contro ignoti «per denunciare le eventuali connivenze che consentono ai ladri di penetrare nell' area di Bagnoli Futura e raggiungere i confini del polo scientifico».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Città della Scienza, tentato furto di cavi e danni: "Intorno a noi l' abbandono"

Città della Scienza, tentato furto di cavi e danni: "Intorno a noi l'abbandono" Si erano introdotti nell'area della fallita Stu Bagnolifutura, fino ad arrivare alle porte di Città della Scienza per appropriarsi dei cavi di rame dell'impianto di condizionamento: il gruppo di ladri, che ha agito intorno alle 23 di ieri, è stato allontanato dal servizio di vigilanza della Fondazione Idis e dalla polizia. L'azione dei ladri era stata ripresa dall'impianto di videosorveglianza. L'impianto di condizionamento è stato danneggiato e non è al momento funzionante, cosa che ha avuto ripercussioni sulla gestione della struttura scientifico-ricreatica che si è vista costretta, oggi, a sospendere parte delle attività "con perdite sottolinea la Fondazione Idis in una nota di natura anche economica". Il furto sarebbe stato tentato "anche grazie alla totale mancanza di controllo che regna sull'area di Bagnolifutura, lasciata a se stessa e senza alcun controllo", scrive il management di Città della Scienza. Casi simili si sono già verificati nel giugno dello scorso anno.

Emiliano Dario Esposito

NAPOLITODAY Sezioni

Fuorigrotta Today A cura di Redazione

Fuorigrotta Bagnoli Indirizzi utili

Se Mi LASci NON VALE DAL 21 GENNAIO AL CINEMA

Bagnoli / Bagnoli

Città della Scienza, tentato furto di cavi e danni: "Intorno a noi l'abbandono"

Il management del polo scientifico-ricreativo denuncia la mancanza di controlli nelle aree circostanti, appartenenti alla fallita Stu Bagnolifutura. Danneggiato l'impianto di condizionamento

Emiliano Dario Esposito Collaboratore Napoli

TRE QUARTI D'ORA FA

1 Condivisioni

I più letti di oggi 1. Città della Scienza, cavi e danni: "Intorn l'abbandono"

FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want. START LEARNING NOW edX

Città della Scienza, foto CdS

Si erano introdotti nell'area della fallita Stu Bagnolifutura, fino ad arrivare alle porte di Città della Scienza per appropriarsi dei cavi di rame dell'impianto di condizionamento: il gruppo di ladri, che ha agito intorno alle 23 di ieri, è stato allontanato dal servizio di vigilanza della Fondazione Idis e dalla polizia.

L'azione dei ladri era stata ripresa dall'impianto di videosorveglianza. L'impianto di condizionamento è stato danneggiato e non è al momento funzionante, cosa che ha avuto ripercussioni sulla gestione della struttura scientifico-ricreatica che si è vista costretta, oggi, a sospendere parte delle attività "con perdite - sottolinea

APPROFONDIMENTI

Città della Scienza, nuovo tentativo di furto: è il secondo in pochi giorni

17 giugno 2015

Città della Scienza, rubati cavi di rame e

FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want. START LEARNING NOW edX

CASE IN ZONA FUORIGROTTA

Fuorigrotta Appartamento >5 locali 650.000 € 160 m²

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Città della Scienza, tentativo di furto cavi di rame. Danni alla struttura

Un tentativo di furto di cavi di rame dell'impianto di condizionamento di Città della Scienza a Napoli è stato sventato ieri sera, domenica 17 gennaio, intorno alle 23 dall'intervento del servizio di vigilanza della Fondazione Idis, grazie all'impianto di videosorveglianza. Attraverso le telecamere è stato infatti notato un gruppo di persone che si è introdotto nella struttura dalle aree abbandonate e incustodite di Bagnoli Futura. Il gruppo è stato allontanato dal servizio di vigilanza della Fondazione Idis e dalla Polizia di Stato, immediatamente allertata. L'impianto è stato danneggiato e pertanto non è funzionante, con ripercussioni sulla gestione della struttura scientifica che si è vista costretta a sospendere parte delle attività, anche con perdite di natura economica. Nonostante il rafforzamento della sicurezza degli impianti stessi, attuata dopo il furto di alcuni mesi orsono di circa 800 chili di rame (erano stati infatti, in maniera preventiva, saldati i coperchi a protezione dei cavi) i ladri hanno ritentato il furto, "anche grazie alla totale mancanza di controllo che regna sull'area di Bagnoli Futura, lasciata a se stessa e senza alcun controllo, come dimostra anche lo scempio perpetrato dai criminali ai danni del Turtle Point". Il management di Città della Scienza ha chiesto un incontro immediato al prefetto e al questore, "affinché si riporti immediatamente attenzione sulle aree di Bagnoli Futura, ancora oggetto di sequestro ma non adeguatamente presidiate e quindi di fatto porta di ingresso per i criminali". Inoltre verrà sporta denuncia contro ignoti "per denunciare le eventuali connivenze che consentono ai ladri di penetrare nell'area di Bagnoli Futura e raggiungere i confini del polo scientifico".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Grande Festa di Carnevale

tre quarti d' ora fa Condivisioni I bambini sono accolti da artisti in maschera su trampoli, palle giganti e ruote e possono divertirsi ballando guidati da ballerini e animatori in costume. I bambini possono cimentarsi in laboratori circensi e di approccio alla giocoleria: attività con con clave, palline, mini trampoli, piatti e palla gigante. All' interno della galleria i bambini possono partecipare a laboratori di pittura durante i quali realizzano delle maschere da portare a casa. In aree appositamente allestite i bambini incontrano ricercatori di biologia che rispondono a domande riguardanti il mondo animale e vegetale e, data la ricorrenza, in particolare il mimetismo dei pesci e degli insetti. E ancora, come ogni festa di Carnevale che si rispetti, travestimenti per grandi e piccoli, sfilate in costume, addobbi, musical, tante maschere e trucchi e degustazione di dolci tipici di Carnevale. Dalle 10.00 alle 14.00 in Galleria Laboratori sul mimetismo degli insetti Laboratori a capienza "a ciascuno la sua maschera": laboratori per bambini 3-5 anni laboratori per bambini 6 -10 anni Dimostrazioni scientifiche e Show di scienza con esperimenti in diretta Parate itineranti con danzatori e giocolieri Animazione itinerante con travestimenti, laboratori della marachella, giocolieri, trampoliere, animazioni di contatto, make up artistico, volo di palloncini e bolle di sapone. Scivoli, dondoli e gonfiabili per i piccolissimi. Il Programma: ore 10.00 -13.00 · Marachelle, laboratorio maschere, trucchi, travestimenti, sfilate, balli ore 10.00 -12.00 · Laboratorio circense ore 10.00 -14.00 · Assaggi di Scienza ore 10.00 -14.00 · Il mimetismo degli insetti e dei pesci (pesci, rettili, insetti) ore 12.30 · Spettacolo circense (in Sala Newton) Per tutti coloro che vorranno, sarà possibile fermarsi a Città della Scienza anche dopo il pranzo e continuare a partecipare a tutte le attività previste nel pomeriggio fino alle ore 17.00.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

A Citta della Scienza

Ecco come imparare a realizzare il proprio giocattolo

44 Girocittà

Vedere & ascoltare

I SUONI /1

Brunello Canessa. La chanteur-compositeur-guitariste «Ragnatele e fili» arriva, oggi, in solo dal ritmo serrato e coinvolgente. Duke Ellington, Cole Porter, Hoagy Carmichael, Irving Berlin, Jerome Kern, Rodgers & Hart, Gershwin, Harold Arlen, Johnny Mercer, Vincent Youmans, Cy Coleman, Jule Styne, Sammy Cahn, Frank Loesser, Alan Jay Lerner, Burton Lane, Harry Warren, Dorothy Fields, Arthur Schwartz, Howard Dietz, Leo Robin, Ralph Rainger, Richard Whiting, Johnny Burke, Jimmy Van Heusen, Harold Adamson, Sammy Fain, Paul Francis Webster, Jay Livingston, Ray Evans, Mack Gordon, Harry Revel, Jack Yellen, Milton Ager, Ted Koehler, Billy Rose, Dorothy Fields, Jimmy McHugh, Harold Arlen, Yip Harburg, Vernon Duke, Ira Gershwin, Oscar Hammerstein II, Dorothy Fields, Jerome Kern, Otto Harbach, Vincent Youmans, Edward Eliscu, Billy Rose, Lorenz Hart, Richard Rodgers, Oscar Hammerstein II, Alan Jay Lerner, Frederick Loewe, Leonard Bernstein, Betty Comden, Adolph Green, Jule Styne, Stephen Sondheim, Jerry Herman, Fred Ebb, John Kander, Alan Menken, Howard Ashman, Tim Rice, Elton John, Jeff Marx, Robert Lopez, Kristen Anderson-Lopez, Lin-Manuel Miranda, Benj Pasek, Justin Paul, Alan Menken, Glenn Slater, Tim Rice, Stephen Schwartz, Benj Pasek, Justin Paul, Dan Fogelberg, Tim Weisberg, Jerry Goldsmith, Alfred Newman, Max Steiner, Bernard Herrmann, Franz Waxman, Miklós Rózsa, Erich Wolfgang Korngold, Dimitri Tiomkin, Hugo Friedhofer, Elmer Bernstein, Jerry Goldsmith, John Williams, Alan Silvestri, James Horner, Hans Zimmer, Thomas Newman, Danny Elfman, Howard Shore, Alexandre Desplat, Gabriel Yared, Ennio Morricone, Nino Rota, Riz Ortolani, Armando Trovajoli, Piero Piccioni, Luis Bacalov, Pino Donaggio, Nicola Piovani, Ludovico Einaudi, Giovanni Allevi, Andrea Bocelli, Zucchero, Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Tiziano Ferro, Jovanotti, Biagio Antonacci, Renato Zero, Claudio Baglioni, Lucio Dalla, Francesco De Gregori, Fabrizio De André, Pino Daniele, Edoardo Bennato, Gino Paoli, Ornella Vanoni, Mina, Milva, Patty Pravo, Loredana Bertè, Mia Martini, Fiorella Mannoia, Gianna Nannini, Alice, Carmen Consoli, Elisa, Giorgia, Noemi, Arisa, Marco Mengoni, Emma Marrone, Alessandra Amoroso, Annalisa, Francesca Michielin, Chiara Galiazzo, Giusy Ferreri, Nina Zilli, Irene Grandi, Malika Ayane, Elisa Toffoli, Levante, Dolcenera, Ermal Meta, Fabrizio Moro, Alessandro Mahmood, Francesco Gabbani, Sergio Sylvestre, Lorenzo Fragola, Alessio Bernabei, Marco Carta, Valerio Scanu, Emma Marrone, Alessandra Amoroso, Annalisa, Francesca Michielin, Chiara Galiazzo, Giusy Ferreri, Nina Zilli, Irene Grandi, Malika Ayane, Elisa Toffoli, Levante, Dolcenera, Ermal Meta, Fabrizio Moro, Alessandro Mahmood, Francesco Gabbani, Sergio Sylvestre, Lorenzo Fragola, Alessio Bernabei, Marco Carta, Valerio Scanu

La Postegia. Il dolce-triste vuelto flauto-basso-soprano

Gnut. Lo chiamano «Gnut» perché è nato nel «Comedon» con Daniele Ara (Cesare Basile) e Manlio Sacco, Colle Thoney, vino Achille 68, ore 22

Javier Girotto. Il sassofonista argentino protagonista di «Aires A Tacuba» con il Mario Rapposino

M. Giammarco. Il cantautore romano a cinquanta anni dalla sua prima pubblicazione ripercorre la sua storia musicale

Ciccio Merolla. Un live tra jazz e sperimentazione

I SUONI /2

Deison & Favaron. Due musicisti per fare il verso ai cantanti-cabarettisti

Il progetto. The Super Mega Fusion Machine, di Paolo Peretti, Roberto Pastore e Andrea De Paolo, raccoglie e rielabora in un unico progetto collettivo per il recupero di vecchi brani, per il rinnovamento e per la ricerca

Gennitaiz. Il nuovo disco «Dando De Luca, classe '90, pubblica con Tonno Nota Label Universal Music Italia, il nuovo album «Ora che la mia»

I theRival. Lazzaro ripropone la presentazione del nuovo album «Back from Italy»

Omaggio a Daniele. Di Jacopo Mercurio e Andrea Zaccaria Pino. Stasera, ore 21

Il nuovo album Gennitaiz presenta «Fortunato tutto»

Il cartellone

Notti da ballare

Musica live e grandi dj

Attesa al Duel per la performance sonora dell'artista Usa Paul Birken al teatro Posillipo in console Enzo Capocelli e Claudio Cerchietto

Antonella Ambrosio

Nonostante siamo nella morsa del freddo di gennaio e non vi sia voglia di trascorrere nelle calde discoteche della nostra città, ci sono luoghi, artisti e movimenti sinuosi e pensanti della musica, eccellenze uniche e rare. Quindi, via la pigrizia, meglio andare a ballare e scegliere senza indugi il luogo preferito, seguendo anche i nostri inserti serali per questa fine settimana. Il divertimento l'offerta musicale più intrigante e qualitativa di questo 2016 quella proposta dal Duel (via Aniello Falcone), che oggi weekend mette in pista nomi di grande spessore locale e ampliamente apparato il popolo dei tatuati. Questa sera gioca di attesa tra gli altri per Paul Birken, artista americano molto apprezzato nella scena techno per i suoi live mixati e sempre coinvolgenti. Mentre il sabato del Duel è Private «Fire To Be Is back» con ospite l'angloamericano Damian Lazarus, una carriera da critico musicale alle spalle e poi un lavoro nei club più esclusivi del mondo, spaziando da concerti che vanno da Nick Diamond a Phonek, da Bjork a Jeff Buckley portando così all'attenzione della gente un set sempre innovativo tale da renderlo per il The Guardian «l'artista che incarna la musica underground più bella del mondo». Insieme con lui anche Ebru Iacovitti e l'evergreen Lelio di Franco.

Al Teatro Posillipo (via Posillipo) il consolidato appuntamento Supper mette un serrato agli attentati della nightlife già a inizio settimana, aspettando così ansia la notte del sabato. E domani doppio colpo con la collaborazione del team Drop per un evento sulle classic che vedrà in console di Claudio Cerchietto ed Enzo Capocelli. Sulle tre del mare di Bagnoli, L'Arenile (via Coroglio) ma la storia domani sera nella sua versione live, aprendo la serata con i Marcel Dawes.

Chiudono il 9 tutta di una band dalla consolidata esperienza che unisce la pista viaggiando dal rock alla dance, dalla vocalist leggera italiana al pop inglese, dall'acustico al progetto live senza dimenticare, ancora e dj'ds, la musica house rivisitata in chiave rock. Ma non basta perché la notte è lunga e non può concludersi così. La seconda parte della serata infatti portenti in postazione dopo l'una Fermata, Fede Records e Sal Boogie. Un trio destinato a scaldare le piste fino all'alba.

L'alternativa

Atmosfera d'estate con Maurizio Filisdeo

E sempre per chiudere fuori dalla porta il freddo di questi giorni ecco che al Sant'Antimo domani si programma una notte tutta tachitana con la musica e il speciale mixato alle ore nostri dj set. Ecco che al Sant'Antimo si balla no fino all'alba. A partire dalle 21 la cena spettacolo proposta dal locale di Sant'Antimo sarà quella offerta al maltatore dello stesso nome nell'ambito venerdì Maurizio Filisdeo.

A Citta della Scienza

Ecco come imparare a realizzare il proprio giocattolo

Disegnare e realizzare il proprio giocattolo o vedere il clone di se stesso che prende vita e diventa una curiosa statuina in scala ridotta. Materiali della tradizione artigiana e tecnologie innovative a confronto per un' esperienza nuova ed emozionante. A Città della Scienza appuntamento con le Junior Makers Sundays, le domeniche dedicate ai giovani che hanno voglia di confrontarsi con le nuove idee tecnologiche per imparare sperimentando. I giovani makers saranno guidati alla scoperta del funzionamento di diversi strumenti digitali che consentiranno di giocare, inventare e persino produrre i loro oggetti con la fabbricazione digitale. Il primo appuntamento è questa domenica: nell' Officina dei Piccoli di Città della Scienza i junior makers potranno seguire un percorso alla scoperta di diversi modi di dare forma e di trasformare la materia. I visitatori saranno guidati dai ricercatori del Joint Lab del dipartimento di Ingegneria industriale dell' università Federico II di Napoli. Uno dei sogni di ogni bambino è quello di poter realizzare e toccare con mano una propria idea. Oggi questo è possibile sfruttando le potenzialità offerte dalla stampa 3D. I docenti del laboratorio Ideas/Creami col supporto di studenti della Scuola Politecnica e delle Scienze di base della Federico II spiegheranno il funzionamento di una stampante 3D con tecnologia Fdm e mostreranno come sia possibile disegnare e personalizzare il proprio giocattolo con un software.

emanuela sorrentino

La passeggiata

Grand Tour di Campania Artecard alla scoperta dell'arte della liuteria Appuntamento a San Pietro a Majella

Domani il Grand Tour di Campania Artecard propone un nuovo appuntamento «A.» a Campania e l'Artigianato». Accompagnati da storici dell'arte, si andrà alla scoperta della famosa arte della liuteria. L'itinerario prevede una passeggiata con visita guidata al Conservatorio di San Pietro a Majella e, a seguire, alla Sala degli Arredi Sacri della Basilica di San Giovanni Maggiore. Il programma prevede la visita guidata ai due importanti istituti musicali di Napoli. La visita guidata si concluderà in una bottega di liuteria. Appuntamento: ingresso del Conservatorio di San Pietro a Majella (Via San Pietro a Majella, 39) ore 9.30. Necessaria la prenotazione al numero verde 800600901. Costo: 13 euro, gratis fino a 14 anni.

Mostre & persone

DA NON PERDERE

Da Balla a Kounellis tuffo nell'arte del Novecento

Il ancora visitabile fino al 23 gennaio presso Area 24 Gallery in via Pietro e Giorgio Cini. Nonostante una mostra collettiva di artisti di diversa nazionalità internazionale, differenti tra loro per stile e formazione, organizzata con l'obiettivo di avvicinare un pubblico sempre più vasto all'affascinante mondo dell'arte moderna e contemporanea. Circa 30 opere tra sculture di piccolo formato come quelle di nomi prestigiosi da Giacomo Balla a Piero Dorazio, Hans Hartung, Jannis Kounellis a Mimmo Paladino, e opere storiche di formato più grande come quelle di Sandro Chia, Antonio Corpora, Achille Perilli e Luigi Veronesi, ci daranno una misura, anche se parziale della situazione artistica dagli inizi del XX secolo fino ai giorni nostri. Inaugurazione, ancora oggi, alle ore 18 (via Orazio 2/3) mattina New York nel 1967). Arturo Carmassi, Robert Carroll, Tommaso Cascella, Antonio Del Donno, Rossella Fiamni, Jan Knap, Jiří Kolář, Piero Mastrolatti, Achille Pace e Mario Raccagni, tutti artisti di indubbia fama. La mostra, a cura dell'associazione culturale presenta opere realizzate anche con diverse tecniche e materiali: dalla pittura acrilico su tavola alla cera nel caso di Balla, a pastelli su cartoni

Segni e colore. Un'opera di Giacomo Balla alla galleria Area 24

Kounellis, a poi citi su foto su carta fine al pastello su cartoncino realizzati da Dorazio nel 1960 e gli acquarelli su carta incollata di Knap nel 1969. Un artista della Repubblica Ceca e collega di Kolar. Insomma un poli-usuali di esperienze diverse accomunate dal desiderio di ognuno di esprimere attraverso l'arte la propria poetica creativa. L'esposizione, intende rappresentare anche un'eccellente opportunità per tutti coloro - soprattutto i giovani - che desiderano iniziare la collezione per gli artisti molto noti ed il cui valore non è ancora

Daniela rossi

DA VEDERE

Cano Ramous e la pittura che stravolge il paesaggio

Maria Vittoria Cano Ramous, con i suoi lavori in mostra nello spazio Asterbibio via Chiaia 229, presenta 8 tele che, in una dimensione memoriale attraverso una progressiva riduzione del paesaggio. Una polifonia di grigi, blu, ocra, rosa, spessi tratti da vampate di colore e contrasto, per raccontare ricordando il viaggio incantevole, in un equilibrio cromatico molto suggestivo.

Nelle opere la materia colorata è la protagonista, intesa di segni che scavano come solchi il fermo-giallo e lattiginoso. Intitolata «Rappresentano cromatico», curata da Sergio Cecere, è visitabile fino al 30 gennaio, la mostra si presenta come una serie di indagine della realtà per descrivere la bellezza dei luoghi amati dall'artista, memorizzati poi con sfumati da sogno che spingono alla riflessione e alle visioni oniri, memorie, emozioni. Quelli proposti sono i dodici, pochi per pensiero trascritto a piena, la sensazione e realtà, in cui la presenza umana è assistente quasi a indicare il passaggio di un destino di desolazione per un mondo dalle mille risorse, insopirito sempre più verso il degrado. Segni e monocromatici e verticali resi con colori accesi, lucidi, riflessi, sono gli strumenti per rappresentare paesaggi diversi, tutti di ominere e strade, paesaggi e belle e finestre, barche, ma anche piazze e monumenti di città immaginarie. Un modo per avvicinare il pensiero del pensiero trascritto a piena, spirituale e materico, pratico e concreto.

ida. rì.

Composito IL_MATTINO - NAZIONALE - 44 - 22/1/16 — Time: 21/01/16 23:34

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Agenda

XIV NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica

UNIVERSITÀ ORIENTALE

La lotta dei Curdi raccontata da Bejan Matur

Oggi dalle 10.30 nella sede dell'università Orientale di Palazzo Corigliano, in piazza San Domenico Maggiore, si terrà l'incontro con la scrittrice e poetessa Bejan Matur (foto). In occasione della presentazione del racconto-reportage "Guardare dietro la montagna", sui combattenti del PKK, il Partito dei lavoratori curdi, con i quali l'autrice ha trascorso alcuni mesi in Turchia e in Iraq. L'incontro è a cura di Lucy Rowena, docente di Lingua e letteratura turca. La poetessa Bejan Matur è nata nel 1968 nel Kurdistan turco. Le sue poesie, nove raccolte dal 1997 al 2015, sono tradotte in sei lingue tra Europa, Stati Uniti e Medio Oriente, e pubblicate in numerose antologie e riviste tra le quali "Grand Street Magazine" (New York) e "Language for a New Century" (Norton).

Info www.unior.it

Musica

MUSEO NITSCH
Dalle 19 al museo Hermann Nitsch, vico Lungo Pontecorvo 29/d, sonorizzazione per organo elettrico e nastro magnetico di Nino Bruno e performance per oggetti sonanti e muti di Samon Takahashi con Claudia Squitieri. Info 081 564 1655.

FELTRINELLI EXPRESS
Dalle 18 alla Feltrinelli Express, Stazione centrale, piazza Garibaldi, Gemitaiz incontra il pubblico e firma copie del suo album "Nonostante tutto". Chi acquista il cd in negozio ritira il pass che dà accesso prioritario al firmacopie. Info 081 225 2801.

FELTRINELLI MEGASTORE
Dalle 18 al Feltrinelli megastore, piazza dei Martiri, i TheRivati presentano dal vivo il loro nuovo album "Black from Italy", con il quale la band napoletana continua un percorso musicale all' interno del vasto mondo della musica afroamericana. Info 081 240 5411.

RESTAQMME
Dalle 22.30 al RestaQmme, club di Via Lucilio 11, quartiere Santa Lucia, "Reginella e altre lune", di e con Brunello Canessa, un viaggio musicale attraverso la canzone napoletana d' autore. Dalle 21 degustazioni d' autore. Info 340 815 2503.

MUSIC ART
Dalle 21.30 al Music Art, vico Santa Maria della Neve 65, di scena il sassofonista Maurizio Giammarco, accompagnato da Emiliano De Luca al basso, Lello Petrarca al piano e Claudio Borrelli alla batteria. Previsto break eno-gastronomico. Info 338 566 9770.

INTRA MOENIA
Dalle 18 a Intra Moenia, piazza Bellini 70, Giulio Mendozza parlerà de "La posteggia napoletana", espressione della cultura partenopea conosciuta in tutto in mondo. La serata sarà accompagnata dagli interventi musicali del mandolino di Angelo Vacca e della chitarra di Luigi Sigillo. Info 081 451 652.

CELLAR THEORY
Dalle 22 al Cellar Theory, via Bonito 24, di scena lo chansonnier Gnut, che presenta l' anteprima del suo nuovo ep "Domestico", insieme a Daniele Anede Coffee e Mattia Boschi. Info 081 556 7124.

CAVA DE' TIRRENI IL MORO
Dalle 22 al pub Il Moro di Cava de' Tirreni, Antonio Onorato presenta "Vesuvio Blues", il nuovo disco del chitarrista jazz napoletano, l'unico musicista a utilizzare la bheath Guitar Yamaha G10, o "chitarra a fiato", strumento rivoluzionario e futuristico. Info 089 445 6352.

Teatro

SAN FERDINANDO
Dalle 21 al San Ferdinando, piazza Eduardo De Filippo 20, lo spettacolo "Dalla parte di Zeno", testo della scrittrice Valeria Parrella che firma anche la canzoni con la regia di Andrea Renzi. Info 081 551 3396.

MUSEO DEL SOTTOSUOLO
Dalle 21.30 nel museo del Sottosuolo, piazza Cavour 140, Lella Costa porta in scena "Il primo vase sulel l'aggio avute io". Dalle 20 è prevista una visita guidata in compagnia del "truvacielle" e un

CITTÀ DELLA SCIENZA
Dalle 22 all' AlmaFlegrea, all' interno di Città della scienza, il percussionista Ciccio Merolla (foto) in un live ricco di sperimentazioni e linguaggi originali, proposto in quartetto tra suoni mediorientali, ritmi africani e linguaggio napoletano.

LANIFICIO 25
Dalle 23 al Lanificio 25, piazza Enrico De Nicola a Porta Capuana, The Super Mega Funkin' Machine. Info 081 658 2915.

DOCUMENTARIO ALL'ASTRA

Omaggio a Barba maestro di teatro

Eugenio Barba e il suo Odin Teatret hanno compiuto cinquant'anni di attività: nella loro "casa" danese, ad Holstebro, una festa vede riuniti amici e artisti. Da quelle giornate in cui, squadre di bambini, ragazzi e artisti, giunti da Russia, Bali, Brasile, India ed anche Europa, hanno creato un evento corale come straordinario dono al "regista dai piedi scalzi e dai capelli bianchi". Davide Barletti e Jacopo Quadri hanno girato il film "Il paese dove gli alberi volano. Eugenio Barba e il popolo segreto dell'Odin" nella foto una scena). Presentato alla Mostra del cinema di Venezia il film sarà proiettato stasera alle 21 al cinema Astra, in via Mezzocannone, all'interno del percorso proposto da "AstraDoc – Viaggio nel cinema del reale", la rassegna di cinema a cura di Istituto Luce-Cinecittà, Rai Cinema, Fandango, Indigo Film, Produzioni Esterne e Università Federico II. Un eccezionale documento degli incontri che hanno reso indimenticabile quelle giornate vuole ora dedicare a un maestro. (giulio baffi)

Info www.arcimovie.it

Agenda

PONTECAGNANO
Alle 18, al museo Archeologico nazionale di Pontecagnano, incontro e reading con la poetessa franco-siriana Maram al-Masri. L'iniziativa dal titolo "Le donne come me" è promossa dal Comune in collaborazione con il Museo "Gli Etruschi di frontiera" e con la "Casa della poesia".

Libri

ISTITUTO DI CULTURA
Dalle 18 all'Istituto di Cultura mediterranea a Palazzo Arlotta (via Chiaromonte 63) presentazione del romanzo di Ermanno Rondanzo "Il doppio inganno" (edizioni Arcandasi). Introduce Gennaro Famiglietti. Intervengono Domenico Cruoni e Francesco Maria Lucisti. Letture di Alessandra Borgese e Antonella Stefanucci.

Il tempo in Campania

Meteo

FARMACIE NOTTURNE

PER VIAGGIARE

TRENI

Metropolitana

Funicolari

Ferrovie dello Stato

Ferrovia Alifana

Trenitalia

Circumvesuviana

Bepas

NAVI

Alilauro

Alicost

Caremar

Snav

Linea marittima partenopea

Medmar

AUTOBUS

Anm

Eavbus

AUTOLINEE

CTP

Metrocar

Modalità di pagamento

Ingresso 20 euro, solo concerto 15. Info 081 401 085.

GALLERIA TOLEDO
Dalle 20.30 alla Galleria Toledo, via Concezione a Montecalvario 34, "Canto d'un poeta che se ne muore (da Orlando Bodiero), con Daniele Fedeli, Manuela Mioli, regia e versi di Mario Fedeli. Info 081 425 037.

TEATRO DEI PICCOLI
Dalle 10 e dalle 11 al Teatro dei Piccoli, via Cristoforo Colombo, "Il Flauto magico", per bambini da 3 a 6 anni. Info 081 239 1591.

TEATRO DI CONTRABBANDO
Dalle 20.30 al "Teatro di Contrabbando di Fuorigrotta, via Diocleziano 316, "L'ultimo lucido di una professoressa", di Giuseppe Ronconi, regia Giovanni Granatina, con Valeria Bassolino. Info 334 214 2550.

TROISI
Dalle 21 al teatro Troisi di Fuorigrotta, via Leopardi 192, "Filumena Marturano", di Eduardo De Filippo, regia Nello Mascia, con Gloriana, Nello Mascia, Ciro Bracca, Giancarlo Cosentino. Info 081 629 1906.

SAN GIORGIO A CREMANO
Dalle 21 al Centro Teatro Spazio di San Giorgio a Cremano, via San Giorgio Vecchio 23/31, "Festa di compleanno", di Angela Matassa e Giovanna Castellano, regia di Vincenzo Borrelli. Con hop. Improtaxi Elena Fiori. Info 081 574 4656.

POMPEI
Dalle 21.30 al teatro di Costanzo - Matteolo di Pompei, Carlo Buccirosso in "Il divorzio dei compromessi sposi", commedia liberamente tratta dal romanzo di Alessandro Manzoni. Info 081 857 7723.

BELLINI
Dalle 21.15 al Piccolo del teatro Bellini, via Conte di Ruvo 14, "Some Girls", di Neil Labute, con Gabriele Russo, Laura Gracioli, Bianca Nappo, Roberta Spagnuolo, Martina Galletta, Regia, luci e colonna sonora Mancello Cotugno. Dalle 21 nella sala privè/pub "Gorgodrin" di Philipp Lühle, traduttore Alessandra Griffoni, a cura del Goethe Institut.

Omaggio a Barba maestro di teatro

con Claudio Santamaria (foto), Federica Santoro, Marcello Prayer, regia Giorgio Barberio Corsetti. Info 081 549 9688.

MERCADANTE
Dalle 18 al Ridotto del Mercadante, piazza Municipio, lo spettacolo "La Reggente", di Fortunato Calvino, con Elena Russo, Salvatore Striano, Luigi Credendino. Regia Stefano Vicenti. Dalle 21 nella sala principale "La signorina Julie", di August Strindberg, con Giovanna Di Rauso, Maria Milasi e Gallo, Attilio Ransieri. Regia Cristian Plana. Info 081 551 3396.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Nappi Trio. Lo chef preparerà le "Cortecce di pasta fresca con ceci, castagne e baccalà". Info 081 362 9579.
CAVA DE' TIRRENI IL MORO Dalle 22 al pub Il Moro di Cava de' Tirreni, Antonio Onorato presenta "Vesuvio Blues", il nuovo disco del chitarrista jazz napoletano, l' unico musicista a utilizzare la Breath Guitar Yamaha G10, o "chitarra a fiato", strumento rivoluzionario e futuristico. Info 089 445 6352.
SAN FERDINANDO Dalle 21 al San Ferdinando, piazza Eduardo De Filippo 20, lo spettacolo "Dalla parte di Zeno", testo della scrittrice Valeria Parrella che firma anche le canzoni con la regia di Andrea Renzi. Info 081 551 3396.
MUSEO DEL SOTTOSUOLO Dalle 21.30 nel museo del Sottosuolo, piazza Cavour 140, Lalla Esposito nello spettacolo "E primme vase tuoie l' aggio avute io". Dalle 20 è prevista una visita guidata in compagnia del "munaciello" e un.aperitivo-degustazione con vino e prodotti tipici napoletani. Ingresso 20 euro, solo concerto 15. Info 081 451 085. Dalle 20.30 alla Galleria Toledo, via Concezione a Montecalvario 34, "Canto d' un poeta che se ne muore (a Orlando Bodlero), con Daniele Fedeli, Manuela Mosè, regia e versi di Mario Fedeli. Info 081 425 037. Dalle 10 e dalle 11 al Teatro dei Piccoli, via Usodimare, Mostra d' Oltremare (ingresso lato zoo), lo spettacolo-concerto "Musica in movimento", per approcci all' ascolto e alla conoscenza della musica nei piccolissimi, a cura del Sonora Chamber Ensemble. Info 331 831 3993. Dalle 21.15 al Piccolo del teatro Bellini, via Conte di Ruvo 14, "Some Girl(s)", di Neil LaBute, con Gabriele Russo, Laura Graziosi, Bianca Nappi, Roberta Spagnuolo, Martina Galletta. Regia, luci e colonna sonora Marcello Cotugno. Dalle 21 nella sala principale "Gospodin" di Philipp Löhle, traduzione Alessandra Griffoni, a cura del Goethe Institut, Federica Santoro, Marcello Prayer, regia Giorgio Barberio Corsetti. Info 081 549 9688. Dalle 18 al Ridotto del Mercadante, piazza Municipio, lo spettacolo "La Reggente", di Fortunato Calvino, con Elena Russo, Salvatore Striano, Luigi Credendino. Regia Stefano Incerti. Dalle 21 nella sala principale "La signorina Giulia", di August Strindberg, con Giovanna Di Rauso, Massimiliano Gallo, Autilia Ranieri. Regia Cristián Plana. Info 081 551 3396.
Dalle 21.30 al teatro Totò, via Frediano Cavara 12/e, "Incanto napoletano - Il musical", con Caterina De Santis, Antonello Rondi, Francesca Marini e Massimo Masiello. Diretto da Gaetano Liguori. Dalle 20.30 al Teatro di Contrabbando di Fuorigrotta, via Diocleziano 316, "Delirio lucido di una psicoterapeuta", di Giuseppe Roncioni, regia Giovanni Granatina, con Valeria Bassolino. Info 334 214 2550. Dalle 21 al teatro Troisi di Furoigrotta, via Leopardi 192, "Filumena Marturano", di Eduardo De Filippo, regia Nello Mascia, con Gloriana, Nello Mascia, Cloris Brosca, Giancarlo Cosentino. Info 081 629 908. Dalle 21 al Centro Teatro Spazio di San Giorgio a Cremano, via San Giorgio Vecchio 23/31, "Festa di compleanno", di Angela Matassa e Giovanna Castellano, regia di Vincenzo Borrelli. Con Ivan Improta ed Elena Erari. Info 081 574 4936. Dalle 20.30 al teatro di Costanzo -Mattiello di Pompei, Carlo Buccirosso in "Il divorzio dei compromessi sposi", commedia liberamente tratta dal romanzo di Alessandro Manzoni, Info 081 857 7725. ISTITUTO DI CULTURA Dalle 18 all' Istituto di Cultura meridionale a Palazzo Arlotta (via Chiatamone 63),presentazione del romanzo di Ettore Randazzo "Il doppio inganno" (edizioni Anordest). Introduce Gennaro Famiglietti. IntervengonoDomenico Ciruzzi e Francesco Maria Lucrezi. Letture di Alessandra Borgia e Antonella Stefanucci. PONTECAGNANO Alle 19, al museo Archeologico nazionale di Pontecagnano , incontro e reading con la poetessa franco-siriana Maram al-Masri. L' iniziativa dal titolo "Le donne come me" è promossa dal Comune in collaborazione con il Museo "Gli Etruschi di frontiera" e con la "Casa della poesia".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Idis Città della Scienza, , Via Coroglio 57 e 104, c.a.p. 80124, Napoli, tel. 0817352227, Fax. 0817352280, pec. idis@legalmail.it, email bandoplanetariocorporea@cittadellascienza.it, 2. Oggetto: Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la progettazione, la fornitura, e messa in esercizio del dome planetario digitale di corporea. 3. Importo appalto: L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 163/2006, posto a base di gara è pari ad euro 1.100.000,00, al netto dell'I.V.A. 4.Documentazione: direttamente scaricabili dal profilo di committenza:

La polemica

Scivolone del governo sull'omicidio stradale si riparte dal Senato

Passa la proposta di FI: no all'arresto del pirata che soccorre la vittima. Il Pd: non è voto politico

Addio ai forestali assorbiti per legge dai Carabinieri

Tentata estorsione nuova inchiesta contro Pietro Maso

Falso attacco Isis scoperto hacker X di Anonymous

Prova scritta in inglese al concorso per la scuola

Il bando nero su bianco la prima settimana di febbraio. In ballo quasi 64 mila posti

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

http://www.cittadellascienza.it/bandoplanetariocorporea/ 5. Termine presentazione offerte: entro le ore 13:00 del 26 Febbraio 2016. 6. Apertura offerte (seduta pubblica): veggasi gli elaborati di gara. 7. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa 8. Responsabile del procedimento: Arch. Carla Giusti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Idis Città della Scienza, , Via Coroglio 57 e 104, c.a.p. 80124, Napoli, tel. 0817352227, Fax. 0817352280, pec. idis@legalmail.it, email bandoplanetariocorporea@cittadellascienza.it, 2. Oggetto: Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la progettazione, la fornitura, e messa in esercizio del dome planetario digitale di corporea. 3. Importo appalto: L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 163/2006, posto a base di gara è pari ad euro 1.100.000,00, al netto dell'I.V.A. 4.Documentazione: direttamente scaricabili dal profilo di committenza:

CRONACA

La polemica

Scivolone del governo sull'omicidio stradale si riparte dal Senato

Passa la proposta di Fi: no all'arresto del pirata che soccorre la vittima. Il Pd: non è voto politico

Addio ai forestali assorbiti per legge dai Carabinieri

Tentata estorsione nuova inchiesta contro Pietro Maso

Falso attacco Isis scoperto hacker X di Anonymous

Prova scritta in inglese al concorso per la scuola

Il bando nero su bianco la prima settimana di febbraio. In ballo quasi 64 mila posti

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

http://www.cittadellascienza.it/bandoplanetariocorporea/ 5. Termine presentazione offerte: entro le ore 13:00 del 26 Febbraio 2016. 6. Apertura offerte (seduta pubblica): veggasi gli elaborati di gara. 7. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa 8. Responsabile del procedimento: Arch. Carla Giusti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

L'editoriale

La Svolta del Capitale Umano

VENERDÌ 22 GENNAIO 2016 – ANNO XX – N. 18

Aforismo domenicano

di Antonio Polito

Dossier di Legambiente

In un anno 100 mila pendolari in meno
Colpa dei mezzi pubblici inaffidabili

di Fabrizio Geremicca

a pagina 9

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA

redaz.rna@corrieredelmezzogiorno.it — corrieredelmezzogiorno.it

Sviluppo Il rettore Manfredi: «Sarà coinvolta la Federico II». E anche la multinazionale Cisco crea un polo di specializzazione in una scuola di Scampia

Apple investe a Napoli, nasce la città digitale

Annuncio da Cupertino, Renzi conferma. Formazione per seicento giovani. Oggi Tim Cook a Palazzo Chigi

LA SVOLTA DEL CAPITALE UMANO

di Antonio Polito

Il verdetto Il club: ora Mancini accetti le scuse

Sarri, stop di due turni (in Coppa)

a pagina 8 Scazzafava

All'interno

Nicodemo: la sede non si sa, a Bagnoli c'è tanto spazio

di Angelo Lomonaco

Friedman: realtà sottostimata dagli italiani e dall'Europa

di Paolo Grassi

App per i regali e il caffè Ecco i «nerd» campani

di Alessandro Chetta

a pagina 2 Cuozzo

I COMMENTI

GUARDIAMOCI DENTRO NON PUNTIAMO IL DITO

di Nicola Saldutti

IL TEATRINO NARCISISTA CHE NON AIUTA IL CALCIO

di Flavio Pagano

Il caso Dal primo cittadino accuse al M5S: «Lasciata sola»

Capuozzo: «Basta, mi dimetto A Quarto vince la camorra»

L'INCHIESTA SU FORZA ITALIA

Così De Siano e Cesaro punirono il sindaco di Lacco

a pagina 6 Benedose

Parrella & Co, la commedia si rinnova

Gli autori cercano la terza via fra la tradizione eduardiana e la drammaturgia post sisma

a pagina 16 de Stefano

CAFFÈ E RISTRETTO

Uomo dei cani, ci mancherai

di Maurizio de Giovanni

Nicola Libonati
PELLICCERIE FAVOLOSE PROMOZIONI PERMUTE

Altro che denaro pubblico, spesa assistenziale, sussidi e incentivi, e tutta la litania di doglianze e richieste che un sudismo d'accatto, quando non accattone, snocciola di continuo da convegni, simposi e pagine di giornali. Ecco che cosa può riaccendere Napoli: l'investimento privato in cerca di profitto, con proiezione globale, ad alto livello di innovazione. La notizia che Apple ha deciso di aprire a Napoli il suo primo centro in Europa per la preparazione di sviluppatori di app, che creerà lavoro per seicento persone (da considerare che le app producono a loro volta migliaia di posti di lavoro nei settori che innovano), segna davvero una svolta, forse l'inizio dell'era digitale per la nostra area metropolitana. Sembra infatti farsi realtà ciò che fino a ieri pochi illuminati avevano indicato come una possibilità. E cioè che il futuro di Napoli non consista nell'affannosa rincorsa del divario storico accumulato nel passato dell'età industriale, ma nello scavalcare a piè pari quel passato lanciandosi nel futuro postindustriale, senza perder tempo a guardarsi indietro. Oggi, come dice Tim Cook, l' amministratore delegato della Apple, «l' eccellenza significa fare meglio, non produrre di più, e i dispositivi fisici sono ormai delle commodity»; non hai dunque bisogno di infrastrutture pesanti come al tempo dell' industria, l' unica cosa che serve è cervello e creatività, che a Napoli abbondano. Viene qui in primo piano una qualità della nostra città di cui forse non siamo compiutamente consapevoli, e che dunque non sappiamo sfruttare al meglio: disponiamo di un capitale umano di prim' ordine. Vedete, quando si dice che andare all' università non serve a nulla si dice una enorme falsità. L' esistenza di un grande ateneo (Federico II), di una facoltà di Ingegneria di grandi tradizioni e numeri, di centri di ricerca come il Cnr, di storia come quella rappresentata dall' Olivetti di Pozzuoli, e di poli industriali ad alto contenuto di tecnologia come nell' avio e nell' automotive, sono tutti elementi che fanno di Napoli un posto potenzialmente vincente nell' economia della conoscenza. Bangalore era una povera città dell' India sottosviluppata prima di diventare uno dei centri mondiali della information technology, nessuno è perduto nel mondo d' oggi se ha tanti giovani capaci e che hanno studiato. E in questo campo basta che arrivi il primo (non solo Apple, anche Cisco ha appena annunciato un investimento per un' academy di sviluppatori da collocare a Scampia) e si crea un centro di attrazione, una vocazione del territorio. La seconda considerazione da fare è che questo investimento è passato sulla testa di tutti i poteri locali, i quali non ne sapevano nulla finché Renzi non l' ha annunciato ieri mattina. È una buona cosa. Non è il potere politico che può dare sviluppo e lavoro, meno che mai la Regione Campania e il Comune di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

<-- Segue

Corriere del Mezzogiorno

Napoli. E anzi, a dire il vero, c' è solo da augurarsi che i politici, quando sarà finita la corsa a intestarsi il risultato, poi non mettano i bastoni tra le ruote con burocrazia e clientelismo e lascino in pace Apple e i suoi ricercatori. Diventa dunque oggi ancora più risibile la tentazione provinciale, autarchica, solipsistica, di quella classe politica locale che crede di poter governare Napoli rinchiudendola in un orgoglioso isolamento, come se potesse vivere di storia e di gloria. Chi resta fuori dal mondo globalizzato oggi è destinato al declino, il nostro futuro dipende da quello che pensano di noi nella Silicon Valley o a Shangai, e un certo malinteso patriottismo partenopeo, cinicamente sfruttato dai demagoghi di professione, può ucciderci con la presunzione del fai-da-te. Speriamo che l' arrivo di Apple a Napoli ci serva da lezione, oltre che da innesco per un nuovo inizio. Ps: e se Apple andasse a Bagnoli? Non sarebbe male, dal punto di vista simbolico, ospitare la nostra prima azienda immateriale del terzo millennio nel luogo dove è nato il Novecento operaio e dell' acciaio. Pp.ss.: sapete perché la città californiana dove si trova la sede di Apple si chiama Cupertino? Prende il nome, storpiandolo, da Copertino, il centro pugliese che diede i natali a un piccolo grande frate del Seicento, San Giuseppe, divenuto celebre in tutta Europa come «il santo che vola» perché capace di levitare durante le estasi. Curioso scherzo della storia, questo viaggio di ritorno dalla California al Regno di Napoli.

Antonio Polito

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

L'editoriale

La svolta del capitale umano Altro che spesa assistenziale

Corriere del Mezzogiorno Venerdì 22 Gennaio 2016 5

Primo piano | Economia

Friedman: «La rivincita di una città che soffre ed è male amministrata»

«La mossa di Apple dimostra che Europa e Italia sottovalutano le potenzialità di Napoli»

Lo scrittore Menna

«Insisto, sotto il Vesuvio nemmeno Steve Jobs ce l'avrebbe fatta»

spazio la Feltrinelli

La presentazione

E Alan stregа il pubblico da «Feltrinelli»

L'editoriale

di Antonio Polito

La svolta del capitale umano Altro che spesa assistenziale

Comune di Sant'Arpino

Altro che denaro pubblico, spesa assistenziale, sussidi e incentivi, e tutta la litania di doglianze e richieste che un sudismo d'accatto, quando non accattone, snocciola di continuo da convegni, simposi e pagine di giornali. Ecco che cosa può riaccendere Napoli: l'investimento privato in cerca di profitto, con proiezione globale, ad alto livello di innovazione. La notizia che Apple ha deciso di aprire a Napoli il suo primo centro in Europa per la preparazione di sviluppatori di app, che creerà lavoro per seicento persone (da considerare che le app producono a loro volta migliaia di posti di lavoro nei settori che innovano), segna davvero una svolta, forse l'inizio dell'era digitale per la nostra area metropolitana. Sembra infatti farsi realtà ciò che fino a ieri pochi illuminati avevano indicato come una possibilità. E cioè che il futuro di Napoli non consista nell'affannosa rincorsa del divario storico accumulato nel passato dell'età industriale, ma nello scavalcare a piè pari quel passato lanciandosi nel futuro postindustriale, senza perder tempo a guardarsi indietro. Oggi, come dice Tim Cook, l' amministratore delegato della Apple, «l' eccellenza significa fare meglio, non produrre di più, e i dispositivi fisici sono ormai delle commodity»; non hai dunque bisogno di infrastrutture pesanti come al tempo dell' industria, l' unica cosa che serve è cervello e creatività, che a Napoli abbondano.

Viene qui in primo piano una qualità della nostra città di cui forse non siamo compiutamente consapevoli, e che dunque non sappiamo sfruttare al meglio: disponiamo di un capitale umano di prim' ordine. Vedete, quando si dice che andare all' università non serve a nulla si dice una enorme falsità. L' esistenza di un grande ateneo (Federico II), di una facoltà di Ingegneria di grandi tradizioni e numeri, di centri di ricerca come il Cnr, di storia come quella rappresentata dall' Olivetti di Pozzuoli, e di poli industriali ad alto contenuto di tecnologia come nell' avio e nell' automotive, sono tutti elementi che fanno di Napoli un posto potenzialmente vincente nell' economia della conoscenza. Bangalore era una povera città dell' India sottosviluppata prima di diventare uno dei centri mondiali della information technology, nessuno è perduto nel mondo d' oggi se ha tanti giovani capaci e che hanno studiato. E in questo campo basta che arrivi il primo (non solo Apple, anche Cisco ha appena annunciato un investimento per un' academy di sviluppatori da collocare a Scampia) e si crea un centro di attrazione, una vocazione del territorio. La seconda considerazione da fare è che questo investimento è passato sulla testa di tutti i

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

<-- Segue

Fondazione Idis - Città della Scienza

poteri locali, i quali non ne sapevano nulla finché Renzi non l' ha annunciato ieri mattina. È una buona cosa. Non è il potere politico che può dare sviluppo e lavoro, meno che mai la Regione Campania e il Comune di Napoli. E anzi, a dire il vero, c' è solo da augurarsi che i politici, quando sarà finita la corsa a intestarsi il risultato, poi non mettano i bastoni tra le ruote con burocrazia e clientelismo e lascino in pace Apple e i suoi ricercatori. Diventa dunque oggi ancora più risibile la tentazione provinciale, autarchica, solipsistica, di quella classe politica locale che crede di poter governare Napoli rinchiudendola in un orgoglioso isolamento, come se potesse vivere di storia e di gloria.

Chi resta fuori dal mondo globalizzato oggi è destinato al declino, il nostro futuro dipende da quello che pensano di noi nella Silicon Valley o a Shangai, e un certo malinteso patriottismo partenopeo, cinicamente sfruttato dai demagoghi di professione, può ucciderci con la presunzione del fai-da-te. Speriamo che l' arrivo di Apple a Napoli ci serva da lezione, oltre che da innesco per un nuovo inizio.

Ps: e se Apple andasse a Bagnoli? Non sarebbe male, dal punto di vista simbolico, ospitare la nostra prima azienda immateriale del terzo millennio nel luogo dove è nato il Novecento operaio e dell' acciaio.

Pp.ss.: sapete perché la città californiana dove si trova la sede di Apple si chiama Cupertino? Prende il nome, storpiandolo, da Copertino, il centro pugliese che diede i natali a un piccolo grande frate del Seicento, San Giuseppe, divenuto celebre in tutta Europa come «il santo che vola» perché capace di levitare durante le estasi. Curioso scherzo della storia, questo viaggio di ritorno dalla California al Regno di Napoli.

Antonio Polito

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Apple investe a Napoli, formerà 600 giovani

Il premier: «Tim Cook verrà oggi a Roma». Il rettore Manfredi: «Sarà coinvolta l' Università Federico II» De Luca: non escludo Bagnoli. Il Comune: collaboriamo. E Cisco lancia un piano in un Itis di periferia

Venerdì 22 Gennaio 2016 Corriere del Mezzogiorno

Primo piano | Sviluppo e lavoro

Apple investe a Napoli, formerà 600 giovani

Il premier: «Tim Cook verrà oggi a Roma». Il rettore Manfredi: «Sarà coinvolta l'Università Federico II»
De Luca: non escludo Bagnoli. Il Comune: collaboriamo. E Cisco lancia un piano in un Itis di periferia

Hanno detto

De Luca: È una grande occasione per la città e per tutta la Regione

Panini: L'azienda troverà grande apertura da parte del Comune

Lettieri: Da cittadino napoletano imprenditore sono orgoglioso della scelta

Bassolino: Qui c'è la cultura per essere capitale del digitale nel Sud

Napoli», si legge infatti nella nota dell'azienda, «sosterrà gli studenti competenze pratiche e formazione sullo sviluppo di applicazioni per iOS, cioè il sistema operativo per dispositivi mobili dell'azienda californiana». «L'Europa è la patria di alcuni degli sviluppatori più creativi al mondo — racconta proprio Tim Cook, numero uno di Apple — e siamo entusiasti di aiutare la prossima generazione di imprenditori in Italia ad acquisire le competenze necessarie per avere successo. Il fenomenale successo dell'App Store è una delle forze trainanti dietro gli oltre 1,4 milioni di posti di lavoro che Apple ha creato in Europa e presenta opportunità illimitate per le persone di tutte le età e aziende di ogni dimensione in tutto il continente». Da Apple viene spiegato che il progetto «sosterrà gli insegnanti, fornirà un indirizzo specialistico preparando migliaia di futuri sviluppatori a far parte della fiorente comunità di sviluppatori Apple».

Inoltre, «Apple lavorerà con partner in tutta Italia che forniscono formazione per sviluppatori per completare questo curriculum e creare ulteriori opportunità per gli studenti. Apple prevede di ampliare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

<-- Segue

Corriere del Mezzogiorno

questo programma estendendolo ad altri paesi a livello mondiale».
Numeri imponenti, che lasciano presupporre altri investimenti in futuro per un' azienda che è uno dei motori di crescita in tutta Europa e il cui ecosistema supporta attualmente oltre 1,4 milioni di posti di lavoro, tra cui 1,2 milioni attribuibili alla comunità di creatori diapplicazioni per iOS, così come lavori non legati alla tecnologia sostenuti direttamente e indirettamente dall' app economy ».
Ma torniamo alla sede. Da Palazzo Chigi escludono, «almeno per il momento», che l' insediamento possa trovare alloggio a Bagnoli. Ma il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, non lo esclude. «Anche se l' Apple - dice - potrebbe collocarsi anche in altre aree della città. Questo dovrà deciderlo soprattutto l' azienda». Quanto ad un possibile incontro con Tim Cook, il presidente della Campania ha escluso che possa avvenire già oggi, quando invece incontrerà il premier. «Ma quando l' investimento sarà più definito nel merito dovremo incontrarci».
Parla di «terreno fertile» il Comune di Napoli, tramite l' assessore al lavoro, Errico Panini: «Apple sappia - dice - che troverà da parte dell' amministrazione comunale di Napoli grande disponibilità per l' attuazione di questo grande progetto che avrà notevole incidenza sul territorio». Per l' assessore comunale «la scelta di Apple sicuramente tiene conto della presenza di un terreno molto fertile ed avanzato sui temi dell' Ict, dell' innovazione, della ricerca; di una città creativa per antonomasia; di un contesto universitario molto importante; di una rinnovata percezione della città da parte della grande stampa d' oltreoceano vista come una città innovativa e un brand straordinario a livello mondiale».

Paolo Cuozzo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

L'intervista

«A Città della Scienza c' è spazio e abbiamo proposto noi Scampia»

Francesco Nicodemo, nello staff di Palazzo Chigi, illustra i due progetti

NAPOLI «Questa è la dimostrazione che il Governo pensa a Napoli. E non soltanto in termini di risorse. È appena partita la bonifica di Bagnoli e ora la città rientra a pieno titolo nelle policy nazionali di sviluppo. Il digitale costituisce l' architrave dello sviluppo moderno e ora Napoli è diventata centrale in un processo straordinario». Francesco Nicodemo, ex membro della segreteria nazionale del Partito democratico, oggi impegnato nello staff della comunicazione di Palazzo Chigi, è laureato in Lettere classiche ma è un vero appassionato di tecnologia e di social network. Ed è entusiasta del duplice accordo che porterà Apple e Cisco a Napoli.

Corriere del Mezzogiorno Venerdì 22 Gennaio 2016

PRIMO PIANO | 3

Dirigente Tim Cook amministratore delegato della Apple

L'intervista

di Angelo Lomonaco

«A Città della Scienza c'è spazio e abbiamo proposto noi Scampia»

Francesco Nicodemo, nello staff di Palazzo Chigi, illustra i due progetti

NAPOLI «Questa è la dimostrazione che il Governo pensa a Napoli. E non soltanto in termini di risorse. È appena partita la bonifica di Bagnoli e ora la città rientra a pieno titolo nelle policy nazionali di sviluppo. Il digitale costituisce l' architrave dello sviluppo moderno e ora Napoli è diventata centrale in un processo straordinario». Francesco Nicodemo, ex membro della segreteria nazionale del Partito democratico, oggi impegnato nello staff della comunicazione di Palazzo Chigi, è laureato in Lettere classiche ma è un vero appassionato di tecnologia e di social network. Ed è entusiasta del duplice accordo che porterà Apple e Cisco a Napoli.

In città arriveranno due giganti, appunto Apple e Cisco, con due iniziative separate: è una coincidenza?

«No, non è una combinazione. Infatti Renzi aveva già scritto qualcosa nelle sue Enews alcune settimane fa. È la conclusione non casuale di un percorso. Infatti tutto questo accade subito dopo la riforma del Senato. Il Governo sta lavorando per cambiare l' Italia e creare stabilità rendendo quindi il paese più attrattivo per gli investitori stranieri. Il tema è nazionale, dunque, ma trova applicazione a Napoli. La cosa davvero importante è che queste grandissime aziende si insedino qui».

Non si parla di assunzioni ma la formazione di 600 sviluppatori per Apple è una cosa gigantesca

Eravamo alcune settimane fa. È la conclusione non casuale di un percorso. Infatti tutto questo accade subito dopo la riforma del Senato. Il Governo sta lavorando per cambiare l'Italia e creare stabilità rendendo quindi il paese più attrattivo per gli investitori stranieri. Il tema è nazionale, dunque, ma trova applicazione a Napoli. La cosa davvero importante è che queste grandissime aziende si insedino qui.

Cisco dovrebbe fare base in un istituto superiore di Scampia, l'Itis Galileo Ferraris, è così? E l'avete suggerito voi?

«Sì, Cisco va a Scampia, ed è vero anche che c'è stata una segnalazione da parte nostra. Quella è una scuola straordinaria che si è aggiudicata molti premi nazionali e dove, alla fine dei corsi, è altissimo il placement per gli studenti. Merita attenzione in un progetto più ampio adesso che Cisco viene a Napoli, a Scampia, non nella Silicon Valley, a investire per creare una academy che formerà sistemisti».

Apple ha spiegato che «sosterrà gli insegnanti a preparare migliaia di futuri sviluppatori».

«Saranno formate centinaia di sviluppatori di app per i sistemi operativi Apple. Attenzione, non parliamo di assunzioni. Ma l'iniziativa vale molto di più di 600 sviluppatori e non va assolutamente sottovalutata, soprattutto se pensiamo che Napoli è stata scelta in competizione con altre città italiane ed europee. Ed è un segnale importante per tutto il Mezzogiorno».

Sono possibilità da non sottovalutare. Ci sono anche le città della Scienza. E tanti istituti del Cnr. Queste opportunità potrebbero non essere alternative, nel senso che potrebbe anche crearsi una sana competizione tra vari istituti.

Insomma non è tutto già deciso?

«Sì, così, non è tutto già deciso. Del resto Renzi e Cook hanno potuto a Napoli l'Italiatha perché qui ci sono moltissimi programmatori e startupper, operano consorzi per lo sviluppo del digitale e incubatori di imprese. Si può formare un sistema con Apple al centro e tutto il resto intorno. Quindi si può superare la situazione in cui si producono solo idee per realizzare economie di scala per una città che si regge sull'innovazione. Il Governo sta facendo molto per Napoli e la Campania. Da una parte ha puntato sulla cultura, per esempio rafforzando i musei con una nuova organizzazione e con direttori stranieri, e sul turismo culturale, valorizzando gli Scavi di Pompei, Ercolano, la Reggia di Caserta. E ora stiamo facendo ciò che serve per una visione. In una vecchia intervista avevo detto che a Bagnoli sarebbe dovuta venire Google. Ecco, viene Apple e abbiamo messo i soldi per la bonifica».

Questo dovrebbe anche migliorare non l'immagine turistica della città che in questo periodo è già buona, ma la sua reputazione. Non crede?

«Certamente. E soprattutto così si evitano discussioni ideologiche e poco concrete. Ricordo il libro Se Steve Jobs fosse nato a Napoli di qualche anno fa? Ecco, il mio augurio è che tra qualche anno da Tim Cook a scrivere un libro in cui racconti che si è innamorato di Napoli. Per ora, tuttavia, mi fermo al fatto politico».

A proposito, bisognerà capire chi amministrerà la città nei prossimi cinque anni. Per ora sul Pd è in corsa solo Bassolino.

«Il tesoriere non ci parta da nessuna parte. Io credo che il Pd abbia le capacità per mettere sul piatto più nomi validi. Poi si faranno le primarie e chi vincerà sarà il candidato di tutti. Vincerà il migliore».

Non è già tutto deciso l'obiettivo è creare una sana rivalità tra istituti

Sogno che Tim Cook scriva un libro in cui vivelì che si è innamorato di Napoli

Chi sono i fondatori delle nuove imprese

App per i regali e il caffè, ecco i «nerd» campani

NAPOLI Pirra, app e mandolino. Lo stereotipo e il suo antidoto. Sono tante le realtà napoletane e più in generale campane che producono applicazioni per smartphone. Tesori che spesso restano in fase di start up faticando a diventare imprese vere e proprie. Chi ci riesce però fa scuola: eccellenza innovativa. Tra le «factory» fa capofilo Pickapp (pickapp.me) che ha sede in via De Cesare ai Quartieri spagnoli. Una software-house che crea diversi tipi di utilities, tranne videogame, e persino social network ad hoc. I fondatori, poco più che trentenni, sono Marco Vlodovich Barba, Ottavio Signoso e Ivan Paudice.

In pratica la loro piccola azienda (che conta ad oggi 8 dipendenti) mette a punto app per IOS, Android e Windows Phone ma per conto terzi che per imprese ancora in fasce ma con idee valide, di cui diventano soci. Per esempio, il digital partner di 99acres, sviluppata in Calabria, che suggerisce i regali di compleanno, di laurea o per Natale sulla base di una serie di minime informazioni (età, gusti, della persona da omaggiare).

Realtà in crescita è anche Bumoole, piattaforma pubblicitaria che investe in campagne sui social media, creata nel 2011 da Gennaro Varlale e Fabrizio Perrone. Sfrutta il cosiddetto buzz marketing e si basa su un algoritmo che mette in luce le aree commerciali e culturali in cui gli utenti sono più influenti.

Veterana delle app di successo è FaceYourManga (detta nei suoi da Giuseppe Ragone, ogloiuolino, e Luciano Daniello, di Nocera. Ora è app per l'Iphone. In cosa consiste? Chiedete ai tredici milioni di internauti che hanno mutuato il proprio volto in un fumetto manga sfruttando il cartoonizer di characters che l'app mette a disposizione. Fa-ceYourManga fa capo a Toup, che collabora con la spagnola Footboling ad un progetto di calcio balilla 2.0, realizzato per i campus universitari Iberici. «Di idee ne circolano tante - spiega Ragone - ma bisogna anche stare attenti a non farsele soffiare, tutelandosi coi brevetti. Possono accadere cose spiacevoli quando un'app ha un successo virale. Da poco abbiamo vinto in primo grado una causa con MoiSauce».

Più sembrare un paradosso ma non lo è: la Campania, terreno ma i più poveri per reddito pro capite, con stenti che non appaiono certo in vetta alle classifiche di settore, resta ricca di cervelli, spesso da esportazione, e d'energie fresche (ed gratuite di migrazione più giovane d'Italia). Del resto, anche la Sicilia parisce la medesima povertà di risorse, eppure a Catania emerge una realtà internazionale come Plutia.com. Proseguiamo la carrellata. Tra le più interessanti iniziative legate al fenomeno social c'è Mimoffay.com di Clemenza Adrizzi, somnerlina una community composta da genitori in cui si raccontà l'esperienza del parto, sorta di Tripadvisor ma della previdenza. Va segnalato anche il caso Weatherside: un'app che, prove, addirittura, a ottimizzare la produzione di caffè in Ruanda. Non è una start up campana ma la mente è Francesco Ubaldi, benevento. Segno che, come canta Zulli del gg Posse, i meridionali che vanno via non emigrano, piuttosto «si ricollocano» e, nei casi buoni, colonizzano con le idee.

Dall'alto: Giuseppe Ragone e Luciano Damiano

Alessandro Chetta

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

è una cosa gigantesca perché sarà l' unico centro di formazione in Italia e Europa.
Qui a Napoli. Un altro centro analogo esiste soltanto in Brasile».
E dove sarà collocato? Il comunicato di Apple dice che «il centro di sviluppo App iOS sarà situato in un istituto partner a Napoli»: anche in questo caso avete segnalato una scuola superiore? Ci sono tanti centri di studio e di ricerca dell' università...
«Sono possibilità da non sottovalutare. C' è anche la Città della Scienza. E tanti istituti del Cnr. Queste opportunità potrebbero non essere alternative, nel senso che potrebbe anche crearsi una sana competizione tra vari istituti».

Insomma non è tutto già deciso?
«È così, non è tutto già deciso. Del resto Renzi e Cook hanno portato a Napoli l' iniziativa perché qui ci sono moltissimi programmatori e startupper, operano consorzi per lo sviluppo del digitale e incubatori di imprese. Si può formare un sistema con Apple al centro e tutto il resto intorno. Quindi si può superare la situazione in cui si producono solo idee per realizzare economie di scala per una città che si regga sull' innovazione. Il Governo sta facendo molto per Napoli e la Campania. Da una parte ha puntato sulla cultura, per esempio rafforzando i musei con una nuova organizzazione e con direttori stranieri, e sul turismo culturale, valorizzando gli Scavi di Pompei, Ercolano, la Reggia di Caserta. E ora sta fornendo ciò che serve per una vision . In una vecchia intervista avevo detto che a Bagnoli sarebbe dovuta venire Google. Ecco, viene Apple e abbiamo messo i soldi per la bonifica».

Questo dovrebbe anche migliorare non l' immagine turistica della città che in questo periodo è già buona, ma la sua reputazione. Non crede?
«Certamente. E soprattutto così si evitano discussioni ideologiche e poco concrete. Ricorda il libro Se Steve Jobs fosse nato a Napoli di qualche anno fa? Ecco, i l mio sogno è che tra qualche anno sia Tim Cook a scrivere un libro in cui racconti che si è innamorato di Napoli. Per ora, tuttavia, mi fermo al fatto politico».
A proposito, bisognerà capire chi amministrerà la città nei prossimi cinque anni.
Per ora nel Pd è in corsa solo Bassolino.
«Il totonomi non ci porta da nessuna parte. Io credo che il Pd abbia le capacità per mettere sul piatto più nomi validi.
Poi si faranno le primarie e chi vincerà sarà il candidato di tutti. Vinca il migliore».

Angelo Lomonaco

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Roma

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO 1.

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO 1. Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Idis - Città della Scienza, , Via Coroglio 57 e 104, c.a.p. 80124, Napoli, tel. 0817352227, Fax. 0817352280, pec. idis@legalmail.it, email bandoplanetariocorporea@cittadellascienza.it, 2. Oggetto: Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la progettazione, la fornitura, e messa in esercizio del dome planetario digitale di corporea. 3. Importo appalto: L' importo complessivo dell' appalto, ai sensi dell' art. 29 comma 1 D.Lgs. 163/2006, posto a base di gara è pari ad euro 1.100.000,00, al netto dell' I.V.A. 4.Documentazione: direttamente scaricabili dal profilo di committenza:

venerdì 22 gennaio 2016 — ROMA 3

quotidiano.roma
www.ilroma.net

PRIMO PIANO

LA SCELTA DI VITA DI GIUSEPPE, FIGLIO DI CIRO DETTO "TELECAMERA". IL RAID IL 25 GIUGNO DEL 2013 IN VICO MOLINO AL MERCATO

Sfuggito alla morte si consegna ai pm: «Mi pento»

NAPOLI. Il 25 giugno scorso 2013 era lui l'obiettivo principale dell'agguato che scattò in vico Molino, nel quartiere Mercato. E una volta dimesso dall'ospedale, Giuseppe Persico decise di passare dalla parte dello Stato.

Il padre, Ciro detto "Telecamera", era stato ammazzato nel corso della guerra tra i Mazzarella e i Sarno-Pelliazzo ed ebbe paura di fare la stessa fine. Già, grazie anche alle sue rivelazioni, il gruppetto di estorsori delle "stelle di Natale" fu scoperto e si capì l'anno scorso che ulteriori sviluppi investigativi sulla cosca del Mercato sarebbero giunti in tempi brevi.

Così come si rivelò preziose in quell'inchiesta il contributo di collaborazione di Francesco Giannino, anche se si tratta di un personaggio molto meno noto.

I sicari attendevano al varco Giuseppe Persico, del quale conoscevano le abitudini e la frequentazione con il 30enne Vincenzo Papi.

Gli investigatori ne sono stati subito convinti sulla base di una circostanza precisa: l'agguato avvenne a pochi metri dall'abitazione del 32enne allora legato al gruppo Mazzarella del Mercato.

L'altro, pur essendo uno degli obiettivi dell'attacco compiuto presumibilmente da sicari provenienti da San Giovanni a Teduccio, rimase coinvolto nella sparatoria perché si trovava in vico Molino.

Il giorno dopo l'agguato, Giuseppe Persico era già tornato a casa e cominciò a riflettere. La ferita al braccio non era grave e aveva potuto lasciare l'ospedale Ascalesi. Vincenzo Papi, componente del gruppo Papi-Iafulli, fu ferito in maniera molto più grave. I poliziotti della sezione "Omicidi" della squadra mobile della questura intrarono a lungo il 32enne, ricavandone indirizzi che hanno contribuito notevolmente a incastrare i presunti responsabili di ben quattro omicidi, tra cui quelli orribili dei cittadini rom.

che ha fatto luce anche su altri delitti, riconducibili agli attacchi dei "mazzarelliani" ai Mazzo, imprenditori di piazza Mercato. In questi ultimi casi invece l'ordine sarebbe partito da "Franco", figlio del boss Gennaro "'o sbirzo". I due collaboratori di giustizia sanno bene i particolari di quei tragici delitti perché, a quanto raccontano, hanno agito in prima persona, da sicari e su ordine del loro capo che avrebbe deciso della vita di altre persone.

IL RETROSCENA La ricostruzione choc del duplice delitto dei rom

«Entrammo lentamente nel campo, quei due erano con un bambino»

GIUSEPPE PERSICO. Gli esperti investigatori, partendo dalle dichiarazioni del pentito reo confesso Giuseppe Persico, hanno chiarito gli omicidi di Francesco Ferrone, cognato del Mauro (ucciso il 3 febbraio 2004) di Antonio Scafaro (6 marzo 2005) e dei due fratelli Rom, Mirko e Gorani Radosavljevic, avvenuto nel 2004. Per i tre gravi fatti di sangue il Gip aveva emesso cinque ordinanze di custodia cautelare a carico di Francesco Mazzarella, 41enne; Alfonso Criscuolo, 44 anni; Giuseppe Di Vaio, 43, Ciro Autiero, 40enne, poi pentitosi 15 giorni fa, e Carlo Radice di 33 anni, capo e luogotenenti del clan. Sul movente, per inquirenti e investigatori, non ci sono dubbi. Francesco Ferrone e Antonio Scafaro erano persone vicine ai Mauro e lavoravano a stretto contatto con loro, in particolare nella gestione di un garage. I contrasti con i Mazzarella scoppiarono violentemente per ragioni economiche, ma prima degli omicidi si verificarono due incendi dolosi in altrettante autorimesse riconducibili agli imprenditori di piazza Mercato. Poi, gli attaccanti passarono alle maniere forti e fu assassinato Francesco Ferrone, vittima di un agguato mentre si trovava nel proprio ufficio, su un soppalco all'interno del garage "Gama", seduto su una sedia alle spalle di una scrivania. Contro di lui, secondo l'accusa, Carlo Radice esplose due colpi di pistola mentre Giuseppe Persico lo spalleggiava. Presunto mandante, Francesco Mazzarella. Il 6 marzo 2005 fu ucciso Antonio Scafaro in piazza Largo al Mercato. Una pioggia di fuoco si abbattè sull'uomo: ben 17 proiettili, di cui 5 a segno, tutte che alcuni fori furono trovati sulla saracinesca di un negozio vicino al luogo dell'agguato. Per gli inquirenti l'azione di fuoco fu compiuta da Errico Autiero e Giuseppe Persico, con Giuseppe Di Vaio "specchiettista" e Francesco Mazzarella mandante.

NAPOLI. «Mentre stavamo decidendo chi ammazzare, entrò un'autovettura lentamente all'interno del campo. A bordo c'erano due uomini e un ragazzino; l'uomo seduto al lato passeggero aveva in mano un cartone delle pizze. Radice sparò nell'auto mettendo la mano nel finestrino aperto e colpì il guidatore. Ricordo che questi cadde con la testa sul clacson, che cominciò a suonare ininterrottamente. L'inferno continuò a camminare piano piano finchè non si incastrò in una roulette. Tutti gli altri zingari scapparono, tranne uno che rimase pietrificato. Io lo colpii esplodendo nei suoi confronti 4-5 colpi e lo attinsi in varie parti del corpo. Dopo siamo risaliti sulle nostre autovetture e ci siamo allontanati. Strada facendo, buttammo le armi e guanti di lattice".

Il racconto di Giuseppe Persico, ex componente del gruppo di fuoco del clan Mazzarella pentitosi due anni fa, è da brividi, a cominciare dal retroscena del duplice omicidio dei Rom. "A casa di Franco Mazzarella fu commesso un furto. Salirono da un balcone ed entrarono in casa di giorno mentre Franco Mazzarella e la moglie dormivano, come i bambini. Franco seppe che erano stati due zingari da alcuni commercianti che stanno sotto il palazzo. Ci chiese di indagare per capire chi fossero perché avrebbero dovuto fare una brutta fine. Chiedemmo in giro, ma non scoprimmo molto. Un giorno Alfonso Criscuolo mandò a chiamare me e Carlo Radice. Andammo a casa sua ed eravamo io, Criscuolo, Carlo Radice, un amico di Criscuolo che non ho visto più e un tale Gianluca. Il padrone di casa ci disse che dovevamo ammazzare degli zingari. Io pensai che avesse individuato quelli che avevano rubato a casa di Franco Mazzarella, ma lui mi disse che andava bene anche se ammazzavamo qualche altro zingaro.

L'importante era che fossero di quella razza li. Io non ero molto d'accordo, ma decisi di acconsentire per evitare ritorsioni nei miei confronti".

"Scendemmo da casa di Criscuolo dopo che questi aveva prelevato da un cassonetto, che era nella sua abitazione, due pistole calibro 7: ne dette una a me, l'altra a Carlo Radice. Salimmo in due autovetture. In una c'eravamo io, Radice e Criscuolo; nell'altra che ci seguiva c'erano Gianluca e l'amico di Criscuolo che non conosco. Ci recammo presso un campo nomadi di Secondigliano, dove ci portò Criscuolo. Arrivammo che era sera e non si vedeva niente perché il campo non era illuminato".

Come scriviamo a parte, il provvedimento restrittivo per la morte dei due cittadini extracomunitari riguarda soltanto Alfonso Criscuolo e Carlo Radice. Giuseppe Persico in quanto pentito è indagato a piede libero mentre le altre persone citate dal

Alfonso Criscuolo

collaboratore di giustizia non figurano tra i destinatari della misura cautelare. Così come gli inquirenti non ritengono Francesco Mazzarella il mandante della spedizione di morte, che Persico indica chiaramente in Alfonso Criscuolo. Naturalmente per tutti vale il principio della presunzione d'innocenza fino a un'eventuale condanna definitiva.

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Idis – Città della Scienza, , Via Coroglio 57 e 104, c.a.p. 80124, Napoli, tel. 0817352227, Fax. 0817352280, pec. idis@legalmail.it, email bandoplanetariocorporea@cittadellascienza.it, **2. Oggetto:** Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la progettazione, la fornitura, e messa in esercizio del dome planetario digitale di corporea. **3. Importo appalto:** L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 163/2006, posto a base di gara è pari ad euro 1.100.000,00, al netto dell'I.V.A. **4.Documentazione:** direttamente scaricabili dal profilo di committenza: http://www.cittadellascienza.it/bandoplanetariocorporea/ **5. Termine presentazione offerte:** entro le ore 13:00 del 26 Febbraio 2016. **6. Apertura offerte** (seduta pubblica): veggasi gli elaborati di gara. **7. Criterio aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa **8. Responsabile del procedimento:** Arch. Carla Giusti

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Idis – Città della Scienza, , Via Coroglio 57 e 106, c.a.p. 80124, Napoli, tel. 0817352227, Fax. 0817352280, pec. idis@legalmail.it, email bandoplanetariocorporea@cittadellascienza.it, **2. Oggetto:** Procedura aperta, per accordo quadro, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la progettazione, la fornitura, posa in opera e messa in esercizio dei contenuti espositivi di "Corporea, Museo Virtuale del Corpo Umano". **3. Importo appalto:** L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 163/2006, posto a base di gara è pari ad euro 4.000.000,00, al netto dell'I.V.A. **4.Documentazione:** direttamente scaricabili dal profilo di committenza: http://www.cittadellascienza.it/bandoplanetariocorporea/ **5. Termine presentazione offerte:** entro le ore 13:00 del 15 Marzo 2016. **6. Apertura offerte** (seduta pubblica): veggasi gli elaborati di gara. **7. Criterio aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa **8. Responsabile del procedimento:** Arch. Carla Giusti

http://www.cittadellascienza.it/bandoplanetariocorporea/ 5. Termine presentazione offerte: entro le ore 13:00 del 26 Febbraio 2016. 6. Apertura offerte (seduta pubblica): veggasi gli elaborati di gara. 7. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa 8. Responsabile del procedimento: Arch. Carla Giusti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO 1.

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO 1. Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Idis - Città della Scienza, , Via Coroglio 57 e 104, c.a.p. 80124, Napoli, tel. 0817352227, Fax. 0817352280, pec. idis@legalmail.it, email

venerdì 22 gennaio 2016 — ROMA 3

PRIMO PIANO

LA SCELTA DI VITA DI GIUSEPPE, FIGLIO DI CIRO DETTO "TELECAMERA". IL RAID IL 25 GIUGNO DEL 2013 IN VICO MOLINO AL MERCATO

Sfuggito alla morte si consegna ai pm: «Mi pento»

NAPOLI. Il 25 giugno scorso 2013 era lui l'obiettivo principale dell'agguato che scattò in vico Molino, nel quartiere Mercato. E una volta dimesso dall'ospedale, Giuseppe Persico decise di passare dalla parte dello Stato.

Il padre, Ciro detto "Telecamera", era stato ammazzato nel corso della guerra tra i Mazzarella e i Sarno-Pelazzo ed ebbe paura di fare la stessa fine. Già, grazie anche alle sue rivelazioni, il gruppetto di estorsori delle "stelle di Natale" fu scoperto e si capì l'anno scorso che ulteriori sviluppi investigativi sulla cosca del Mercato sarebbero giunti in tempi brevi.

Così come si rivelò preziose in quell'inchiesta il contributo di collaborazione di Francesco Giannino, anche se si tratta di un personaggio molto meno noto.

I sicari attendevano al varco Giuseppe Persico, del quale conoscevano le abitudini e la frequentazione con il 30enne Vincenzo Papi.

Gli investigatori ne sono stati subito convinti sulla base di una circostanza precisa: l'agguato avvenne a pochi metri dall'abitazione del 32enne allora legato al gruppo Mazzarella del Mercato.

L'altro, pur essendo uno degli obiettivi dell'attacco compiuto presumibilmente da sicari provenienti da San Giovanni a Teduccio, rimase coinvolto nella sparatoria perché si trovava in vico Molino.

Il giorno dopo l'agguato, Giuseppe Persico era già tornato a casa e cominciò a riflettere. La ferita al braccio non era grave e aveva potuto lasciare l'ospedale Ascalesi. Vincenzo Papi, componente del gruppo Papi-Iafulli, fu ferito in maniera molto più grave. I poliziotti della sezione "Omicidi" della squadra mobile della questura intervengono a lungo il 32enne, ricavandone indizi altrettanto importanti. Ben poco. Poi Persico cambiò idea e ora le sue dichiarazioni hanno contribuito notevolmente a incastrare i presunti responsabili di ben quattro omicidi, tra cui quelli orribili dei cittadini rom.

che ha fatto luce anche su altri delitti, riconducibili agli attacchi dei "mazzarelliani" ai Mazzo, imprenditori di piazza Mercato. In questi ultimi casi invece l'ordine sarebbe partito da "Franco", figlio del boss Gennaro "'o schizzo". I due collaboratori di giustizia sanno bene i particolari di quei tracci delitti perché, a quanto raccontano, hanno agito in prima persona, da sicari e su ordine del loro capo che avrebbe deciso della vita di altre persone.

IL RETROSCENA La ricostruzione choc del duplice delitto dei rom

«Entrammo lentamente nel campo, quei due erano con un bambino»

GIUSEPPE PERSICO. Gli esperti investigatori, partendo dalle dichiarazioni del pentito reo confesso Giuseppe Persico, hanno chiarito gli omicidi di Francesco Ferrone, cognato del Mauro (ucciso il 3 febbraio 2004); di Antonio Scafaro (6 marzo 2005) e dei due fratelli Rom, Mirko e Goran Radosavljevic, avvenuto nel 2004. Per i tre gravi fatti di sangue il Gip aveva emesso cinque ordinanze di custodia cautelare a carico di Francesco Mazzarella, 41enne; Alfonso Criscuolo, 44 anni; Giuseppe Di Vaio, 43, Enrico Autiero, 40enne, poi pentitosi 15 giorni fa, e Carlo Radice di 33 anni, capo e luogotenenti del clan. Sul movente, per inquirenti e investigatori, non ci sono dubbi. Francesco Ferrone e Antonio Scafaro erano persone vicine ai Mauro e lavoravano a stretto contatto con loro, in particolare nella gestione di un garage. I contrasti con i Mazzarella scoppiarono violentemente per ragioni economiche, ma prima degli omicidi si verificarono due incendi dolosi in altrettante autorimesse riconducibili agli imprenditori di piazza Mercato. Poi, gli attaccanti passarono alle maniere forti e fu assassinato Francesco Ferrone, vittima di un agguato mentre si trovava nel proprio ufficio, su un soppalco all'interno del garage "Gama", seduto su una sedia alle spalle di una scrivania. Contro di lui, accolto l'accusa, Carlo Radice esplose due colpi di pistola mentre Giuseppe Persico lo spalleggiava. Presunto mandante, Francesco Mazzarella. Il 6 marzo 2005 fu ucciso Antonio Scafaro in piazza Largo al Mercato. Una pioggia di fuoco si abbattè sull'uomo: ben 17 proiettili, di cui 5 a segno, tanto che alcuni fori furono trovati sulla saracinesca di un negozio vicino al luogo dell'agguato. Per gli inquirenti l'azione di fuoco fu compiuta da Enrico Autiero e Giuseppe Persico, con Giuseppe Di Vaio "specchiettista" e Francesco Mazzarella mandante.

NAPOLI. «Mentre stavamo decidendo chi ammazzare, entrò un'autovettura lentamente all'interno del campo. A bordo c'erano due uomini e un ragazzino; l'uomo seduto al lato passeggero aveva in mano un cartone delle pizze. Radice sparò nell'auto mettendo la mano nel finestrino aperto e colpì il guidatore. Ricordo che questi cadde con la testa sul clacson, che cominciò a suonare ininterrottamente. L'auto continuò a camminare piano piano finchè non si incastrò in una roulette. Tutti gli altri zingari scapparono, tranne uno che rimase pietrificato. Io lo colpii esplodendo nei suoi confronti 4-5 colpi e lo attinsi in varie parti del corpo. Dopo siamo risaliti sulle nostre autovetture e ci siamo allontanati. Strada facendo, buttammo le armi e guanti di lattice".

Il racconto di Giuseppe Persico, ex componente del gruppo di fuoco del clan Mazzarella pentitosi due anni fa, è da brividi, a cominciare dal retroscena del duplice omicidio dei Rom. "A casa di Franco Mazzarella fu commesso un furto. Salirono da un balcone ed entrarono in casa di giorno mentre Franco Mazzarella e la moglie dormivano, come i bambini. Franco seppe che erano stati due zingari da alcuni commercianti che stanno sotto il palazzo. Ci chiese di indagare per capire chi fossero perché avrebbero dovuto fare una brutta fine. Chiedemmo in giro, ma non scoprimmo molto. Un giorno Alfonso Criscuolo mandò a chiamare me e Carlo Radice. Andammo a casa sua ed eravamo io, Criscuolo, Carlo Radice, un amico di Criscuolo che non ho visto più e un tale Gianluca. Il padrone di casa ci disse che dovevamo ammazzare degli zingari. Io pensai che avesse individuato quelli che avevano rubato a casa di Franco Mazzarella, ma lui mi disse che andava bene anche se ammazzavamo qualche altro zingaro.

L'importante era che fossero di quella razza lì. Io non ero molto d'accordo, ma decisi di acconsentire per evitare ritorsioni nei miei confronti".

"Scendemmo da casa di Criscuolo dopo che questi aveva prelevato da un cassonetto, che era nella sua abitazione, due pistole calibro 7: ne dette una a me, l'altra a Carlo Radice. Salimmo in due autovetture. In una c'eravamo io, Radice e Criscuolo; nell'altra che ci seguiva c'erano Gianluca e l'amico di Criscuolo che non conosco. Ci recammo presso un campo nomadi di Secondigliano, dove ci portò Criscuolo. Arrivammo che era sera e non si vedeva niente perché il campo non era illuminato".

Come scriviamo a parte, il provvedimento restrittivo per la morte dei due cittadini extracomunitari riguarda soltanto Alfonso Criscuolo e Carlo Radice. Giuseppe Persico in quanto pentito è indagato a piede libero mentre le altre persone citate dal

Alfonso Criscuolo

collaboratore di giustizia non figurano tra i destinatari della misura cautelare. Così come gli inquirenti non ritengono Francesco Mazzarella il mandante della spedizione di morte, che Persico indica chiaramente in Alfonso Criscuolo. Naturalmente per tutti vale il principio della presunzione d'innocenza fino a un'eventuale condanna definitiva.

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Idis – Città della Scienza, , Via Coroglio 57 e 104, c.a.p. 80124, Napoli, tel. 0817352227, Fax. 0817352280, pec. idis@legalmail.it, email bandoallestimenticorporea@cittadellascienza.it, **2. Oggetto:** Procedura aperta, per accordo quadro, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la progettazione, la fornitura, e messa in esercizio dei dorna planetario digitale di corporea. **3. Importo appalto:** L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 163/2006, posto a base di gara è pari ad euro 1.100.000,00, al netto dell'I.V.A. **4.Documentazione:** direttamente scaricabili dal profilo di committenza: http://www.cittadellascienza.it/bandoallestimenticorporea/ **5. Termine presentazione offerte:** entro le ore 13:00 del 26 Febbraio 2016. **6. Apertura offerte** (seduta pubblica): veggani gli elaborati di gara. **7. Criterio aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa **8. Responsabile del procedimento:** Arch. Carla Giusti

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Fondazione Idis – Città della Scienza, , Via Coroglio 57 e 104, c.a.p. 80124, Napoli, tel. 0817352227, Fax. 0817352280, pec. idis@legalmail.it, email bandoallestimenticorporea@cittadellascienza.it, **2. Oggetto:** Procedura aperta, per accordo quadro, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la progettazione, la fornitura, posa in opera e messa in esercizio dei contenuti espositivi di "Corporea, Museo Virtuale del Corpo Umano". **3. Importo appalto:** L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 D.Lgs. 163/2006, posto a base di gara è pari ad euro 4.000.000,00, al netto dell'I.V.A. **4.Documentazione:** direttamente scaricabili dal profilo di committenza: http://www.cittadellascienza.it/bandoallestimenticorporea/ **5. Termine presentazione offerte:** entro le ore 13:00 del 15 Marzo 2016. **6. Apertura offerte** (seduta pubblica): veggani gli elaborati di gara. **7. Criterio aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa **8. Responsabile del procedimento:** Arch. Carla Giusti

bandoallestimenticorporea@cittadellascienza.it, 2. Oggetto: Procedura aperta, per accordo quadro, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 per la progettazione, la fornitura, possa in opera e messa in esercizio dei contenuti espositivi di "Corporea, Museo Virtuale del Corpo Umano". 3. Importo appalto: L' importo complessivo dell' appalto, ai sensi dell' art. 29 comma 1 D.Lgs.
163/2006, posto a base di gara è pari ad euro 4.000.000,00, al netto dell' I.V.A.
4. Documentazione: direttamente scaricabili dal profilo di committenza: http://www.cittadellascienza.it/bandoallestimenticorporea/ 5. Termine presentazione offerte: entro le ore 13:00 del 15 Marzo 2016. 6. Apertura offerte (seduta pubblica): veggani gli elaborati di gara. 7. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa 8. Responsabile del procedimento: Arch. Carla Giusti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

STASERA IN CONCERTO

Il "Merolla Quartet" live all' AlmaFlegrea

NAPOLI. Stasera, dalle ore 22 Ciccio Merolla (nella foto), si esibirà all' AlmaFlegrea, all' interno del complesso di "Città della Scienza", dove darà vita ad live ricco di sperimentazioni e linguaggi originali, proposto nella formazione quartetto con Zaira e Carmine De Rosa, Toto Allozzi in cui i suoni mediorientali, i ritmi e le atmosfere africane sono interpretate in un linguaggio "napulegno" doc. Per questo live Ciccio Merolla ha messo a punto un set originale elettroacustico capace di fondere i groove dell' hip hop con il calore dei suoni etnici da sempre amati e approfonditi dal percussionista. Pura contaminazione: questa è la sintesi del "Ciccio Merolla Quartet".

42 ROMA — venerdì 22 gennaio 2016

CULTURA&SPETTACOLI

quotidiano.roma.it — www.ilroma.net

L'INTERVISTA La cantante partenopea affianca l'attore e regista al teatro Cilea nello spettacolo "Serata d'onore"

Maria Nazionale alla corte di Placido

di Bruno Russo

NAPOLI. Tanti giganti della musica e dello spettacolo partenopeo sono partiti da una tazza di caffè o da una canzone d'amore, e l'hanno portata nel proprio cuore anche altrove. Ma basta allacciarsi un po' oltre le sponde del nostro golfo azzurro, per convincersi che altro mare non può esistere, e la forza di essere napoletani non è una appartenenza, ma qualcosa che non si può spiegare al meglio se non con la musica e la sua infinita magia.

Ritroviamo con Napoli, e vivere una nuova stagione di artista, riscoprendosi attore e cantante di grande energia e talento: è così la sintesi dell' ultima fase talentuosa di Maria Nazionale (*nella foto*), che al teatro Cilea è al fianco di Michele Placido in "Serata d'onore", dialogo dotto con il pubblico, adoperando brani classici e il sottofondo della melodia di Napoli. Michele Placido l'ha voluta nel suo show, osservando la precedentemente sull' impalcatura di un film che farà parlare di sé, "7 minuti", ma soprattutto l'ha scelta come interfaccia musicale tra Napoli e la lettura dei suoi classici.

Maria Nazionale, un po' neomelodica, ma soprattutto classica, è ritornata a vivere a Napoli per rappresentare, insieme a pochi, la fetta della tradizione culturale che non si spegne...

«Toccare con mano quanto compito è una grossa responsabilità, perché è una cosa complessa sia fare un classico che un inedito. Quando c' è passione e poesia però, gli ingredienti giusti di ogni interpretazione, si arriva al risultato, ricordando che anche se uno lavora in un'altra regione le radici non vanno mai più via, anche perché sono il substrato emozionale che uno si porta indietro dall' infanzia, e da tutto ciò che ha curpito. Penso di aver ricevuto tante cose belle da Napoli: cerco volte tiro la somma e mi rendo conto di essere fortunata, perché in un momento difficile che porta anche a lavorare a proprie spese, io ho realizzato tante cose senza chiedere niente a nessuno».

Al teatro Cilea insieme al maestro Michele Placido: cosa si prova?

«Lui è una persona magnifica. È un regista generoso come pochi ce ne sono. Ama fare la lettura della scena la sera, anche se il copione lo si è già letto, per poi andare sul set con un convincimento maggiore. Lavorare con lui, anche se ora posso dire di conoscerlo bene, porta sempre tanta emozione. Anche perché si scopre il suo genio, la sua sensibilità verso le cause importanti, la sua capacità di interpretare i ruoli più difficili e insegnare qualcosa ai suoi colleghi di scena».

"Gonorrea" è lontana o rivive in ogni approccio con il pubblico?

«Purtroppo ti ama mettere delle etichette ad un personaggio o legarlo perennemente ad un ricordo, ma io non sono così, e non mi posso definire né classica né neomelodica. Pur tuttavia non dissegno la causa che ci ha fatto realizzare un'opera come "Gonorrea", cercare ricostruire il paniere con le uova, riuscire a mettere in piazza - come si deve - ciò che in realtà si sapeva già. Per poter gridare, aiutare, sostenere una verità».

Contemporaneamente ha ultimato le scene di "7 minuti", il nuovo film di Michele Placido, che nasce dalla collaborazione con il nuovo direttore artistico del Piccolo di Milano e dalla voglia di parlare del sociale...

«Il proprio attraverso questa esperienza che ho imparato ad apprezzare un uomo e un regista, con il quale non è poi tanto facile lavorare, perché ti spreme tanto fino all' osso ed è capace anche di farti piangere, ma per ritrare il frutto che c' è dentro di te. Per fare uscire al meglio le tue capacità con grande bravura ed umanità, dandoti la possibilità di vedere le cose con i propri occhi. E debbo dire che alla fine ha sempre ragione lui. Quando vado sul set come attrice mi piace prendere il personaggio e farlo mio: ci andai un po' da napoletana soft ed educatriana, poi Michele mi ha impresso modi di fare un po' bruschi a tinte forti, e ancora una volta ha avuto ragione».

E la musica: ha in preparazione un nuovo album?

«Per ora non saprei proprio, tranne che per il secondo anno consecutivo porteremo sulle scene lo spettacolo rivolto ai cantautori italiani dal titolo "Canto d'autore". Non ho problemi a dire che, al momento, mi sento "smarrita" per ciò che riguarda il mondo musicale. E non vorrei fare cose che non sono corroboranti: resto con la testa alzata senza essere etichettata, e sono felice di passare senza problemi, da un album ad un film, dal cinema al teatro, senza restare ancorata a nulla ma sempre pronta a nuove esperienze».

Ha pensato di andare a Sanremo per questa edizione?

«Non ho seguito molto le storie e le vicende che girano intorno a questa nuova edizione, anche se sono contentissima che sarà sicurata la presenza napoletana con Clementino e Rocco Hunt. Sono stata molto impegnata sul set e con Michele, in questo periodo, e la cosa è stata molto provata, lasciando poco spazio ad altre cose. Mentio anche di colui che ti dirige, quando ti riesce a catturare completamente ma, nel contempo, a trasmettervi qualcosa di autentico».

STASERA IN CONCERTO

Il "Merolla Quartet" live all'AlmaFlegrea

NAPOLI. Stasera, dalle ore 22 Ciccio Merolla (*nella foto*), si esibirà all'AlmaFlegrea, all'interno del complesso di "Città della Scienza", dove darà vita ad live ricco di sperimentazioni e linguaggi originali, proposto nella formazione quartetto con Zaira e Carmine De Rosa, Toto Allozzi in cui i suoni mediorientali, i ritmi e le atmosfere africane sono interpretate in un linguaggio "napulegno" doc. Per questo live Ciccio Merolla ha messo a punto un set originale elettroacustico capace di fondere i groove dell'hip hop con il calore dei suoni etnici da sempre amati e approfonditi dal percussionista. Pura contaminazione: questa è la sintesi del "Ciccio Merolla Quartet".

TRA PIO MONTE DELLA MISERICORDIA, ACCADEMIA DI BELLE ARTI E ASSOCIAZIONE CIRCOLO POLITECNICO

Una sinergia per incoraggiare gli artisti del futuro

NAPOLI. Si rafforza la sinergia tra il Pio Monte della Misericordia, l'Accademia di Belle Arti di Napoli e l'Associazione Circolo Artistico Politecnico, per incoraggiare e sostenere i giovani futuri artisti.

Un segnale importante per la città, che grazie alle tre storiche realtà ed al loro progetto teso a rilanciare la giovane produzione artistica contemporanea, si tramuta in un nuovo concorso, capace di sottolineare l'antico rapporto tra l'arte contemporanea e il Pio Monte della Misericordia e di mettere a disposizione, nel contempo, dei tanti studenti dell'Accademia di Belle Arti, sette Borse di Studio.

Ed è con queste premesse, dopo l'inaugurazione avvenuta alla presenza della dottoressa Grazia Leonetti in rappresentanza del Pio Monte della Misericordia, del direttore dell'Accademia di Belle Arti, Giuseppe Gaeta e del presidente dell'Associazione Circolo Artistico Politecnico, Adriano Gaito, le opere di pittura, scultura, fotografia e grafica, partecipanti alla IV edizione del concorso "Sette Opere per la Misericordia", contimueranno fino a febbraio a dare vita nei saloni del Circolo Artistico a Palazzo Zapata in piazza Trieste e Trento 48 ad una interessante mostra aperta al pubblico. Tra i lavori dei promettenti artisti in erba, tante idee e spunti sulla scia del tema fondante imperniato sul corpo e le sue relazioni con il mirco e macro ambiente. Durante l'apertura della mostra, dopo i saluti iniziali del presidente Gaito e l'intervento del direttore Gaeta, particolarmente apprezzate sono state le affermazioni della idealtrice del progetto: Grazia Leonetti. La stessa, nel ribadire la valenza di una iniziativa ambiziosa e fedele al principio «dal bello nasce il bene», ha parlato, oltre che dell'opportunità di aumentare il numero delle borse di studio a sette, tante quante sono le opere della Misericordia, «di un'evoluzione giovanile necessaria per il mantenimento culturale della città».

GIUSEPPE GENCO

ALLO "SHOWBOWL" STASERA IN SCENA LA COVER BAND DI PINO DANIELE. DOMANI IL GRUPPO ROCK

Ad Agnano luci su "Area Medina" e "Donna"

NAPOLI. Un weekend all'insegna della buona musica allo "Showbowl" di Agnano, diretto artisticamente da Antonio Fochi. Stasera, con inizio alle ore 21, l'appuntamento è con gli "Area Medina". Gli "Area Medina" nascono nel 1999, e rappresentano probabilmente la migliore cover band sulla scena del grande Pino Daniele. Negli ultimi anni la band campana ha portato in giro per l'Italia la musica ed il repertorio del bluesman partenopeo incontrando un grande successo di critica e di pubblico.

Nei loro concerti si sono avvalsi di numerose collaborazioni tra le più memorabili quelle con alcuni dei musicisti storici di Pino Daniele, Joe Amoruso e Rino Zurzolo. Hanno partecipato come ospiti in diverse trasmissioni radiofoniche e televisive, una su tutte "La storia siamo noi" di Gianni Minoli su Raitre.

Nei loro concerti l'impressione è di ascoltare davvero Pino Daniele, sia per le qualità timbriche del cantante, che per la capacità dei musicisti di riproporre sonorità, sfumature e colori tipici di quel repertorio,chiaramente con il massimo rispetto per l'unico maestro che comunque resta il grande Pino Daniele. Gli "Area Medina" sono considerati da molti fans di Pino Daniele la "cover storica", tanto da essere sopranominati i "fedelissimi" sia per la fedeltà musicale sia per i tanti anni sulla scena. Sul palcoscenico Fabrizio Tragani (vocalist), Lorenzo Stabile (basso), Alessandro Calandri (chitarra), Maurizio Maresca (tastiere) e Fulvio Cusano (batteria).

I "Donne" e, in alto a destra, gli "Area Medina"

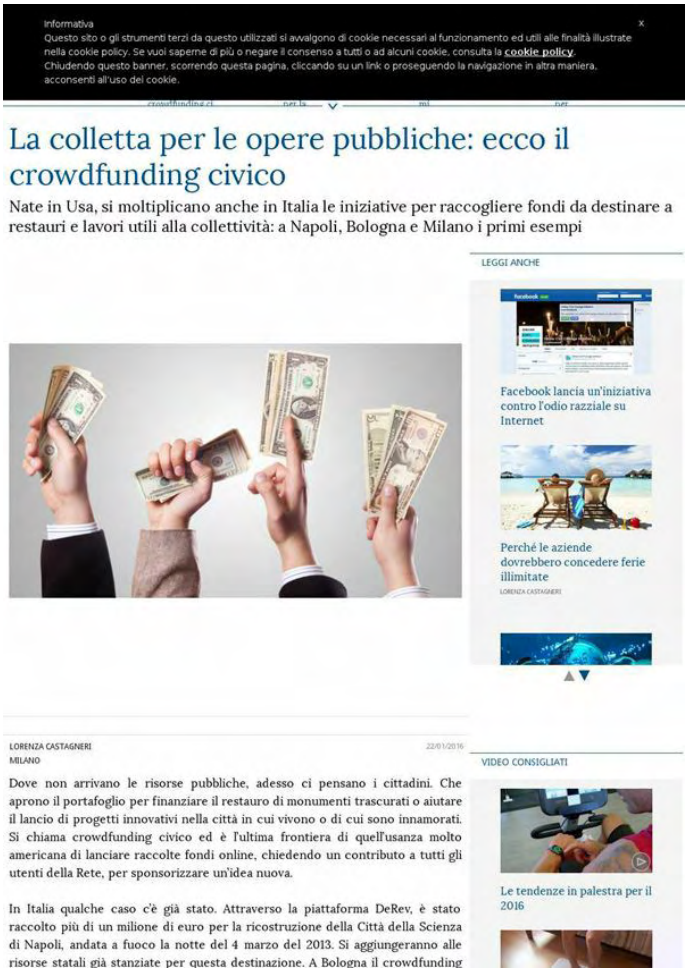
Domani, invece, i riflettori saranno puntati sul live dei "Donna": tipica cover-band che ha effettuato migliaia di serate in tutti i club di Napoli e dintorni: la band, nata nel 1986, era solita calcare il palco dell' "Antica birreria Kronenburg" di Fuorigrotta. Sul palco dello "Showbowl" saliranno Gianni Lanni (voce), Agostino Martini (tastiere), Cristiano Quera (basso), Max Campo (batteria) e Lucio Mazzaro (chitarra).Insomma, due appuntamenti da non perdere con la grande musica.

PASQUALE FERRARA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La colletta per le opere pubbliche: ecco il crowdfunding civico

Nate in Usa, si moltiplicano anche in Italia le iniziative per raccogliere fondi da destinare a restauri e lavori utili alla collettività: a Napoli, Bologna e Milano i primi esempi



Dove non arrivano le risorse pubbliche, adesso ci pensano i cittadini. Che aprono il portafoglio per finanziare il restauro di monumenti trascurati o aiutare il lancio di progetti innovativi nella città in cui vivono o di cui sono innamorati. Si chiama crowdfunding civico ed è l' ultima frontiera di quell' usanza molto americana di lanciare raccolte fondi online, chiedendo un contributo a tutti gli utenti della Rete, per sponsorizzare un' idea nuova. In Italia qualche caso c' è già stato. Attraverso la piattaforma DeRev, è stato raccolto più di un milione di euro per la ricostruzione della Città della Scienza di Napoli, andata a fuoco la notte del 4 marzo del 2013. Si aggiungeranno alle risorse statali già stanziate per questa destinazione. A Bologna il crowdfunding civico per i lavori al portico di San Luca, un gioiello del Seicento, nel santuario della Beata Vergine, ha fruttato 340mila euro. Il caso più recente è quello del Comune di Milano, dove, però, la formula è diversa. Sono stati i cittadini stessi a proporre i progetti da finanziare. Per quelli giudicati più meritevoli si aprirà, a marzo, la raccolta fondi. «Pensiamo a progetti per rimuovere le barriere architettoniche, ridurre il digital divide, a servizi per favorire la conciliazione vita-lavoro o a nuove imprese sociali», spiega Cristina Tajani, l' assessore allo Sviluppo economico del Comune di Milano. Chi riesce a mettere assieme, attraverso le donazioni, almeno la metà del budget, sarà aiutato, per il restante 50 per cento, dallo stesso ente pubblico, che ha messo sul piatto 400mila euro di risorse. «È un modo per far valutare i progetti agli stessi cittadini e dimostrare ad associazioni e piccole medie imprese che esiste una modalità di finanziamento diversa dal credito ordinario», prosegue l' assessore. Ma c' è di più. «Il crowdfunding civico va molto al di là del semplice e scontato "sfruttamento" di denaro dei privati. E' un' occasione per creare una cittadinanza viva e pronta ad attivarsi per il bene del territorio». Lo racconta Agnese Agrizzi, ideatrice del crowdfunding di Bologna. Qui, i lavori previsti al Portico sono già stati eseguiti. E oggi sotto le arcate si tengono visite guidate e conferenze. San Luca è diventato meta di biciclettate e tour a piedi. Anche i numeri confermano che il terreno è potenzialmente fertile: una ricerca dell' Università Cattolica di Milano, in collaborazione con Tim, parla di oltre 56 milioni di euro investiti dagli italiani in campagne di crowdfunding. La rivoluzione, insomma, è già iniziata. Tanto che anche i comuni più piccoli e persino le parrocchie hanno cominciato a lanciare le loro iniziative. Le piattaforme a

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

cui appoggiarsi attive nel nostro Paese sono 62. I modelli da seguire, invece, si trovano per lo più, all' estero. Per dire: sono stati finanziati grazie alle donazioni dei cittadini la piscina pubblica galleggiante sulle acque dell' East River, a New York, che dovrebbe vedere la luce nel 2017 e il Luchtsingel, il ponte pedonale che collega il centro finanziario di Rotterdam con una delle principali stazioni ferroviarie della città. Alcuni diritti riservati. Ti è piaciuto questo articolo? Iscriviti alle newsletter LaStampa.

LORENZA CASTAGNERI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Grande Festa di Carnevale

tre quarti d' ora fa Condivisioni I bambini sono accolti da artisti in maschera su trampoli, palle giganti e ruote e possono divertirsi ballando guidati da ballerini e animatori in costume. I bambini possono cimentarsi in laboratori circensi e di approccio alla giocoleria: attività con con clave, palline, mini trampoli, piatti e palla gigante. All' interno della galleria i bambini possono partecipare a laboratori di pittura durante i quali realizzano delle maschere da portare a casa. In aree appositamente allestite i bambini incontrano ricercatori di biologia che rispondono a domande riguardanti il mondo animale e vegetale e, data la ricorrenza, in particolare il mimetismo dei pesci e degli insetti. E ancora, come ogni festa di Carnevale che si rispetti, travestimenti per grandi e piccoli, sfilate in costume, addobbi, musical, tante maschere e trucchi e degustazione di dolci tipici di Carnevale. Dalle 10.00 alle 14.00 in Galleria Laboratori sul mimetismo degli insetti Laboratori a capienza "a ciascuno la sua maschera": laboratori per bambini 3-5 anni laboratori per bambini 6 -10 anni Dimostrazioni scientifiche e Show di scienza con esperimenti in diretta Parate itineranti con danzatori e giocolieri Animazione itinerante con travestimenti, laboratori della marachella, giocolieri, trampoliere, animazioni di contatto, make up artistico, volo di palloncini e bolle di sapone. Scivoli, dondoli e gonfiabili per i piccolissimi. Il Programma: ore 10.00 -13.00 · Marachelle, laboratorio maschere, trucchi, travestimenti, sfilate, balli ore 10.00 -12.00 · Laboratorio circense ore 10.00 -14.00 · Assaggi di Scienza ore 10.00 -14.00 · Il mimetismo degli insetti e dei pesci (pesci, rettili, insetti) ore 12.30 · Spettacolo circense (in Sala Newton) Per tutti coloro che vorranno, sarà possibile fermarsi a Città della Scienza anche dopo il pranzo e continuare a partecipare a tutte le attività previste nel pomeriggio fino alle ore 17.00.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

A CITTÀ DELLA SCIENZA I GIOVANI SI CIMENTANO CON LE NUOVE TECNOLOGIE

Città della scienza dedica la domenica ai giovani che hanno voglia di confrontarsi con le nuove tecnologie.
Parte da domani "Junior Makers Sandays", il ciclo di incontri didattici informali con esperti, artigiani e animatori scientifici che introdurranno i giovani partecipanti al mondo dell' innovazio ne tecnologica e alle infinite possibilità che essa 8 in grado di offrire.
Nell' Officina dei Piccoli di Città della Scienza si propone un percorso alla scoperta di diversi modi di dare forma e di trasformare la materia, scoprendo come ai diversi stadi della tecnologia sono associate potenzialità del fare dif ferenti. Tecniche e materiali della tradizione artigiana e strumenti e tecnologie innovative a confronto per un' esperienza nuova ed emozionante! Tra gli altri, i visitatori troveranno ad accoglierli e a guidarli i ricercatori del Joint Lab Ideas del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell' Università Federico II.

42 ROMA sabato 23 gennaio 2016

quotidiano.roma
www.ilroma.net

Cultura&spettacoli

IL ROMANZO Con "La gioventù infinita" Andrea America si muove fra immaginario antico del sindacato e società contemporanea

Nella famiglia la trama della vita

di Alessandra Fabbo

«Pubblico numeroso, come sempre quando si presenta un libro di Andrea», saluta Marco Demarco, già direttore del Corriere del Mezzogiorno, tra i relatori della presentazione del nuovo romanzo di Andrea America, "La gioventù infinita (Tullio Pironti) dalla copertina blu, come il cielo che solcano i soldati dell'aeronautica militare ogni giorno. Proprio il generale dell'aeronautica, Pasquale Preziosi, introduce l'evento con un video-discorso proiettato nella sala conferenze della Feltrinelli di via Santa Caterina a Chiaia, ricordando l'importanza di volare tra le stelle, non soltanto con gli occhi ma anche con la mente, così come il libro di America è capace di fare. Ringrazia l'autore per aver dato così ampio respiro nel suo romanzo alla famiglia e agli amici che «Sono i fili invisibili che reggono la trama della vita». Ne "La gioventù infinita" il tema della famiglia e dell'amicizia rappresenta la chiave che avvicina ogni personaggio. «È un libro di storie corali», precisa Marco Demarco, in cui il ricordo della moglie di America è forte, anche se «La moglie è la parte razionale. Se fossero un quadro di Chagall, lei sarebbe quel filo rosso a cui si legano i personaggi mentre volano». Così, il tema della famiglia risulta centrale fin dalle prime pagine. La prefazione, infatti, è stata scritta dai figli dell'autore. «Era una difficilissima prova. La retorica era dietro l'angolo, invece loro ci hanno regalato una visione di Andrea molto efficace e molto dolce, dicendo anche una verità importante, che i personaggi sono ognuno un pezzo di Andrea».
Personaggi che, in effetti, raccolgono i vari aspetti della personalità di America e li scompongono per entrare in connessione con delle diverse soggettività, che, mescolandosi a quelle dell'autore, creano Mario, La Blanche e tutti gli altri personaggi che popolano il libro. «Andrea ha avuto la capacità di mantenere l'immaginario antico del sindacato (Gaber, Berlinguer, lo stesso Paolo Sorrentino) e di seguire, capire e assorbire in maniera onnivora tutto quello che ha intorno a sè», spiega Ottavio Ragone, direttore de La Repubblica, che, soddisfatto, racconta di come il libro sia «Autobiografico e non, perché scomponendo l'autobiografico in vari personaggio, dalla scrittura scorrevole e i dialoghi ragionati per diventare «Una piccola orchestra in cui tutti gli strumenti suonano molto bene». Un libro, ancora, in cui la musica gode di ampio respiro e rivive anche durante la presentazione, attraverso la splendida voce di Monica Sarnelli.
Ambientato in un passino che ricorda, se non esplicitamente, quello di origine dell'autore, Margellanella, «Il mondo di Andrea non è soltanto oleografia del ricordo, è anche immerso nella contemporaneità. È anche il mondo del degrado, della camorra, del clientelismo. È un libro da leggere come specchio di un momento problematico di un territorio visto con l'occhio eccessivamente bonario dello scrittore», ci tiene a precisare il giornalista de Il Mattino Francesco Romanetti.
Un libro che rappresenta l'anima di America che, come racconta l'autore stesso durante la presentazione, se ne va in giro, penna in tasca, a raccogliere le storie che i suoi occhi osservano e le sue orecchie origliano, per poi rielaborarle e trasformarle in racconti che sappiano della sua vita e di quelle che non ha vissuto. Durante la presentazione è stata resa possibile la partecipazione dell'utenza sorda grazie al servizio di interpretariato Lis a cura della Scuola Counsellis e questo dà dimostrazione istantanea dell'animo "bonario" di Andrea America e di quanto per lui un momento di comunione sia più importante del resto.

IL LIBRO "Fuori tempo massimo" di Stefano Iannaccone

Gli under 40 e la paura di una generazione

di Renato Caldo

È la paura di una generazione. È la condizione in cui la gioventù di oggi non vorrebbe mai cadere. Ma non solo. "Fuori tempo massimo" – uscito a novembre – è anche la seconda fatica di Stefano Iannaccone, giornalista avellinese trapiantato a Roma. Dopo il successo di "Andrà tutto bene" l'autore campano ha dato continuità alla collaborazione con la casa editrice La bottega delle parole sfornando un romanzo che non ha legami di continuità con il primo ma che – anzi – viaggia su un binario un pizzico più pessimistico. Si tratta di una storia corale che ruota attorno alla figura di Fabio, 30 anni, una carriera che avanza e che improvvisamente si interrompe a causa della sbandata per la segretaria di turno.
Stefano, un nuovo romanzo con cui affronti ancora una volta temi attuali.
«Sì. Ho voluto mettere sotto la lente d'ingrandimento il mondo giovanile e il rapporto che quest'ultimo ha con il potere, che si tratti del superiore, del capo di lavoro, di piccola criminalità o della capacità che ha una donna di abbindolare un uomo».
La letteratura può aiutare i giovani a prendere coscienza della realtà che li circonda?
«Ne sono convinto. La scrittura creativa, ma non solo, può denunciare in maniera lucida i problemi e le distorsioni di una comunità, di una città, di un paese. Deve essere così. Nel mio piccolo spero di aver indotto qualcuno alla riflessione, ma non pretendo che chi legge debba essere per forza d'accordo».
Qual è il target del romanzo?
«Può leggerlo anche un adolescente senza trovarlo particolarmente sconvolgente. Il romanzo è rivolto ai giovani, alle loro coscienze e li avverte: se non fai qualcosa rischi di diventare come Fabio, che prima predica bene e poi rischia di ritrovarsi con un pugno di mosche in mano».
Con "Andrà tutto bene" volevi dare un messaggio positivo, come dice anche il titolo. Stavolta il titolo non sembra lasci presagire qualcosa di buono. Solo un caso?
«Il romanzo per certi versi ha un'andatura simile al precedente, ma forse questo lascia più l'amaro in bocca. Non l'ho immaginato come un continuo, anche perché vengono in momenti diversi. Giusto fare parallelismi ma riflettendoci il messaggio è meno positivo ma non del tutto nero».
I giovani d'oggi sono fuori tempo massimo?
«La mia generazione teme che inizi ad esserlo. Il "momento" per alcuni sta arrivando in ritardo. Per quelle che seguiranno, invece, la situazione può migliorare, possono imparare dai nostri errori. Noi, dal canto nostro, possiamo dare una grossa mano a indicar loro la via perché abbiamo sviluppato una certa sensibilità».

A CITTÀ DELLA SCIENZA I GIOVANI SI CIMENTANO CON LE NUOVE TECNOLOGIE

Città della scienza dedica la domenica ai giovani che hanno voglia di confrontarsi con le nuove tecnologie. Parte da domani "Junior Makers Sandays", il ciclo di incontri didattici informali con esperti, artigiani e animatori scientifici che introdurranno i giovani partecipanti al mondo dell'innovazione tecnologica e alle infinite possibilità che essa è in grado di offrire. Nell'Officina dei Piccoli di Città della Scienza si propone un percorso alla scoperta di diversi modi di dare forma e di trasformare la materia, scoprendo come ai diversi stadi della tecnologia sono associate potenzialità del fare differenti. Tecniche e materiali della tradizione artigiana e strumenti e tecnologie innovative a confronto per un'esperienza nuova ed emozionante! Tra gli altri, i visitatori troveranno ad accoglierli e a guidarli i ricercatori del Joint Lab Ideas del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università Federico II.

APPUNTAMENTI

OGGI. Spazio Guida, via Bisignano 11, ore 11. In collaborazione con il Centro Studi Michele Prisco, incontro su i "Destini sincronici. Amelia Rosselli e Rocco Scotellaro" (Guida editori) di Carmen Moscariello. Con l'autrice, Nino Daniele, Piero Antonio Toma. Testi interpretati dall'attore Franco Silvestri. Modera Caterina Prisco.

OGGI. IOcisto, via Cimarosa 23, ore 18. Presentazione del romanzo d'esordio di Crocifisso Dentello: "Finché dura la colpa" (Gaffi). Interverranno con l'autore Fabrizio Coscia, giornalista de Il Mattino e Carmen Pellegrino, scrittrice.

OGGI. Festival della filosfia e della musica. Chiesa di San Gennaro all'Olmo, ore 17,30. Passeggiata guidata nel centro storico di Napoli che prevederà una visita nella chiesa di Santa Chiara. Alle ore 18,30, Chiesa di San Gennaro all'Olmo, concerto "Profili Mediterranei" con Maurizio Zammartino, chitarra, Beppe Stefanelli, percussioni, Martin Rua, voce recitante.

OGGI. Teatro Bellini, via Conte di Ruvo 14, ore 17,30. Presentazione libro "Calata Trinità Maggiore 53" di Salvatore Grumaglia. Interventi di Giuseppina Scognamiglio, Giorgio Zinno, Aldo Vella, Umberto Angelone e Vincenzo Martongelli. Modera Carmen Vicinanza. Letture di Roberto Capasso e Alessia Aversa.

DOMANI. Feltrelli, piazza dei Martiri, ore 11,30. Un nuovo laboratorio di origami. A cura di Alessandro Ripepi - Origami Oh.

DOMANI. Villa Pignatelli, ore Presetazione del libro "Destinatario sconosciuto" di K. Kressmann Taylor.

DOMANI. Fondazione Humanitec, piazza Vanvitelli 15, ore 17. la Compagnia dei Trovatori Edizioni presenterà l'ultimo romanzo di Concetta Coccia "La complicità della notte". Interventi di Piero Antonio Toma, Nando Vitali e Renato Angelone.

chiama il numero verde
800 134 034

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

S c i e n z a i n T r e n o

le ferrovie dello Stato hanno lanciato uno smart game a cui si potrà giocare per tutto il 2016 nell'officina dei piccoli della città della Scienza di napoli. il gioco, che si svolge lungo il percorso espositivo, ha come obiettivo principale quello di promuovere comportamenti ecosostenibili e stimolare nei ragazzi comportamenti per la tutela dell'ambiente.

LE APPLICAZIONI NELLA RICERCA SCIENTIFICA

I campi di utilità

«La gamification può essere applicata in modo trasversale a quasi tutti gli ambiti» spiega Giorgio Gandolfi, game designer e project manager. «Ciò che cambia sono **gli obiettivi di progetto**: si possono modificare comportamenti, migliorare le prestazioni, apprendere, sviluppare competenze, favorire l'inclusione sociales.

★ In contesti sanitari e nel wellness si può utilizzare in un'ottica di **prevenzione**, diagnosi e riabilitazione.

★ In ambito aziendale, può supportare processi organizzativi o di business, essere integrata nell'istruzione e nella formazione. Si può applicare al marketing e alla selezione del personale, alla responsabilità sociale d'impresa, alla mobilità e alla cultura.

★ Nel campo dell'innovazione, può essere finalizzata alla ricerca di **nuove soluzioni**, sia per avviare un'attività sia per migliorare i risultati di prodotti o servizi già presenti sul mercato.

Pain Squad

È un'app sviluppata da un team di ricercatori dell'ospedale pediatrico di Toronto (Canada). Il gioco di ruolo poliziesco è pensato per aiutare i bambini malati di tumore a rispettare il complesso iter di cura. Grazie alla struttura tipica del gioco, con missioni e premi, fornisce ai piccoli incentivi a rispettare le rigide regole della cura, mentre cercano di risolvere un crimine. Contemporaneamente, permette ai ricercatori di raccogliere dati essenziali per la ricerca sul cancro.

Foldit

È un puzzle virtuale messo a punto dai ricercatori dell'università di Washington (Usa) per trovare una proteina chiave nella cura dell'Hiv. Permette a giocatori di tutto il mondo di competere per decifrare le strutture proteiche esistenti. In 10 giorni, i partecipanti hanno risolto un problema a cui gli scienziati stavano lavorando da 15 anni.

Project Evo

È un'app messa a punto dal neuroscienziato Adam Gazzaley dell'università di San Francisco (Usa) per diagnosticare l'Alzheimer e altri disturbi neurodegenerativi. Il videogioco mette in moto quello che in neurologia si chiama "elaborazione di interferenza", una funzione che è tra le prime a venire meno in caso di problemi neurologici.

Play to cure. Genes in Space

È un mobile game dell'istituto inglese Cancer Research creato per analizzare dati genetici utili per sconfiggere il tumore attraverso missioni virtuali nello spazio. Sono stati coinvolti migliaia di giocatori e sono stati spese nel gioco oltre 53mila ore in un solo mese, che corrispondono a sei anni di lavoro in laboratorio di un ricercatore.

I GIOCHI EDUCATIVI

Peace marker

È un videogioco che simula il conflitto tra Israele e Palestina, in cui il giocatore deve trovare una soluzione al conflitto e vincere il Premio Nobel per la pace.

Scienza in treno

Le Ferrovie dello Stato hanno lanciato uno smart game a cui si potrà giocare per tutto il 2016 nell'Officina dei piccoli della Città della Scienza di Napoli. Il gioco, che si svolge lungo il percorso espositivo, ha come obiettivo principale quello di promuovere comportamenti ecosostenibili e stimolare nei ragazzi comportamenti per la tutela dell'ambiente.

PER UN PROGETTO *di successo*

Affinché un progetto abbia successo deve coinvolgere figure competenti in vari ambiti: dal game design allo storytelling, dal marketing alla psicologia.

✔ Oltre a essere divertente, il gioco deve far leva sui bisogni e sulle motivazioni dei giocatori: curiosità, passione, idealismo.

✔ «La ricerca di un'esperienza di gioco forte parte da un racconto emozionale nel quale gli individui si trasformano da semplici consumatori passivi a soggetti attivi di un cambiamento personale e sociale» spiega Giorgio Gandolfi.

✔ L'università della California ha dimostrato che il gioco offre quattro degli ingredienti fondamentali per avere una vita felice: avere soddisfazione sul lavoro, reale speranza di successo, forti connessioni sociali ed essere parte di qualcosa di più grande. Su questi fattori gli esperti fanno leva per aumentare coinvolgimento e motivazione.

viversaniebeli 79

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Grande Festa di Carnevale a Città della Scienza

Maschere, clave, palline, mini trampoli, palloncini, bolle di sapone e piatti aspettano tutti i bambini campani per celebrare la Grande Festa di Carnevale. Giochi, costumi e addobbi vi danno appuntamento a Città della Scienza. I più piccoli avranno la possibilità di partecipare a laboratori circensi e di pittura nei quali realizzeranno le maschere che più amano e saranno truccati con i colori che preferiscono. Scivoli, dondoli e gonfiabili saranno invece a disposizione per i piccolissimi. I bimbi potranno, inoltre, assistere a dimostrazioni scientifiche e show di scienza, e potranno incontrare in apposite aree alcuni ricercatori di biologia che risponderanno a tutte le domande riguardanti il mondo animale e vegetale. Data la ricorrenza, in particolare approfondiranno i temi relativi al mimetismo dei pesci e degli insetti. Alla fine della mattinata grandi e piccini avranno la possibilità anche di assistere a uno spettacolo circense mentre gusteranno i dolci tipici del Carnevale. Quando: domenica 7 febbraio 2016, dalle ore 10 alle ore 14 Dove: Città della Scienza, via Coroglio, 57/104

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

24zampe

Agenda animale, gli appuntamenti del weekend del 6-7 febbraio 2016

CARNEVALE CON LA SCIENZA, NAPOLI, DOMENICA 7 FEBBRAIO 2016 Domenica 7 febbraio, dalle 10 alle 14 a Citta' della Scienza va in scena la tradizionale festa di Carnevale all'insegna della magia, del colore e del travestimento ma anche della conoscenza del mondo animale. La giornata è dedicata a tutti i bambini: per loro l'ingresso al museo sara' gratuito. Nei laboratori scientifici con i ricercatori di biologia, gli esperti risponderanno alle tante domande sul mondo animale con particolare attenzione al mimetismo dei pesci e degli insetti, anche quella una forma di travestimento. Guidati dal personale specializzato, si potranno osservare dal vivo le incredibili strategie mimetiche, la morfologia e le caratteristiche del comportamento di camaleonte, falso corallo, pitone, iguana, gechi, rane e rospi, grazie alla collaborazione dell'ambulatorio veterinario My pet che ha messo a disposizione gli animali. Accolti da artisti in maschera su trampoli, palle giganti e ruote, i piccoli visitatori potranno ballare guidati da ballerini e animatori in costume, cimentarsi in laboratori circensi e di approccio alla giocoleria usando piatti, palline, clave, mini trampoli e palla gigante. Non mancheranno i laboratori di pittura per realizzare le maschere da portare a casa. Poi, travestimenti per grandi e piccoli, sfilate in costume, addobbi, musical, tante maschere e trucchi. E per finire, degustazione di dolci tipici di Carnevale. Il museo restera' aperto fino alle ore 17.00 con le normali attivita' `Bambini´ gratuite.

GUIDO MINCIOTTI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' appuntamento

Magie e colori ora Città della Scienza è in maschera

Una domenica in compagnia degli animali allo zoo e a Città della Scienza, dove accanto agli esperimenti scientifici si potranno ammirare esemplari di camaleonte, di pitone, di iguana, di gechi, di rane e di rospi che sono stati guidati dal personale specializzato.

Oggi dalle dieci alle quattordici a Città della Scienza la «tradizionale festa» di Carnevale all' insegna della magia, del colore e del travestimento che è stata dedicata a tutti i bambini: per loro l' ingresso al museo sarà gratuito.

Accolti da artisti in maschera su trampoli, su palle giganti e su ruote, i piccoli visitatori potranno ballare guidati da ballerini e animatori in costume, cimentarsi in laboratori circensi e di approccio alla giocoleria.

Non mancheranno i laboratori di pittura, quelli scientifici e i focus sul mimetismo degli insetti con gli animali vivi. Per informazioni: telefonare al numero 081.7352.424.

Allo zoo, invece, sempre oggi appuntamento con «Darwin alla scoperta dell' origine della specie». Si osserverà lo zoo dal punto di vista evolutivo, approfondendo gli studi sui molluschi, aspettando la festa di Carnevale che si terrà invece martedì con animazione, face painting e tanto altro, dalle ore 11 alle ore 13.

Per info e contributo è possibile rivolgersi al numero 081.19363154.

Domenica 7 febbraio 2016
Il Mattino

Girocittà | 45

A TEATRO/2

Provando... dobbiamo parlare.

A TEATRO/3

Dalla parte di Zeno.

La festa

Nella Reggia di Portici travestiti con le foglie

Demani

Stadio Albricci

Il party

Humans&love, jazz e finger food per le sculture che parlano al cuore

Francesca Cicatiello

Taccuino

Incontro.

Convegno.

Cena bronzomania.

Meeting

L'appuntamento

Magie e colori ora Città della Scienza è in maschera

Emanuela Sorrentino

Oltre Stevo

MOSTRE

Pulcinella

San Martino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

In quattromila a Città della Scienza per la festa di Carnevale

Grande successo per la 'scienza in maschera' stamattina a coroglio per la gioia di grandi e piccini - Un pubblico di almeno 4000 visitatori ha animato la Grande Festa di Carnevale di Città della Scienza che si è svolta anche quest' anno al Science Centre. I bambini, ospiti della struttura, hanno potuto partecipare a moltissime attività: laboratori, mostre, circo, incontri con animali vivi (rettili mimetici), spettacoli... Insomma un allegro momento di incontro che conferma ancora una volta la capacità attrattiva della struttura. Il Carnevale a Città della Scienza dimostra di essere uno dei momenti preferiti per le famiglie con bambini nella ricca programmazione cittadina. Piccoli scienziati crescono divertendosi ma imparando al tempo stesso nel paradiso della scienza e della tecnologia di Napoli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il meeting

Darwin week piccoli scienziati crescono

Padre della teoria sull' evoluzione delle specie ne intuì il meccanismo per selezione naturale. È sir Charles Darwin, il cui pensiero ha modificato radicalmente il modo di osservare e studiare la natura che le istituzioni scientifiche di tutto il mondo gli rendono omaggio celebrando ogni anno il giorno della sua nascita - il 12 febbraio con il Darwin Day. Quest' anno però le porte di Città della Scienza si spalancano alla Darwin week: un' intera settimana, da oggi a domenica, con interventi di esperti, visite a tema, giochi, dimostrazioni interattive e laboratori che aiuteranno a conoscere gli aspetti della vita e delle opere del grande naturalista inglese.

Girocittà 45

Teatro Bellini
I TEATRI/2
Teatro Nuovo.
San Ferdinando
L'appuntamento
In pista jam session a lume di candela
La scuola
La performance
Il party
Gran ballo in stile anni Venti per il Carnevale posillipino
Cristina Cennamo
Taccuino
Università
Il meeting
Darwin week piccoli scienziati crescono
Alessandra Gargiulo
L'happening
Lucani
Educazione sanitaria
MUSEI
La parata
Ex Asilo Filangieri

Padre della teoria sull' evoluzione delle specie ne intuì il meccanismo per selezione naturale. È sir Charles Darwin, il cui pensiero ha modificato radicalmente il modo di osservare e studiare la natura che le istituzioni scientifiche di tutto il mondo gli rendono omaggio celebrando ogni anno il giorno della sua nascita - il 12 febbraio con il Darwin Day. Quest' anno però le porte di Città della Scienza si spalancano alla Darwin week: un' intera settimana, da oggi a domenica, con interventi di esperti, visite a tema, giochi, dimostrazioni interattive e laboratori che aiuteranno a conoscere gli aspetti della vita e delle opere del grande naturalista inglese.

Dalle sue esplorazioni scientifiche, a cura di Guglielmo Maglio, alla nascita della biologia moderna con il laboratorio scientifico di Rosa Procolo, estrazione del Dna compresa. E poi geologia, studio delle piante, biodiversità ed insetti con gli approfondimenti di Luigi Cerri, Riccarda d' Onofrio e Gianluca Vitiello, seguiti da interessanti applicazioni pratiche in cui cimentarsi.

Si imparerà ad osservare con occhio da scienziati i piccoli animali, per poi costruire un formicaio artificiale. E domenica, San Valentino sotto il segno di una «natura a due cuori» con approccio darwiniano alla selezione sessuale (info programma ed orari: cittadellascienza.it).

Alessandro Gargiulo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

C'è il Darwin Day a Città della Scienza

Oggi si celebra la giornata dedicata al biologo britannico Laboratori e visite guidate per scoprire i misteri della natura

Metropolis Napoli

20 VENERDÌ 12 febbraio 2016

CULTURA #scienza

Oggi si celebra la giornata dedicata al biologo britannico Laboratori e visite guidate per scoprire i misteri della natura

PAOLA D'AMORE

A poco più di 200 anni dalla nascita di Charles Darwin, nonostante le sue teorie abbiano modificato radicalmente il modo di osservare e studiare il mondo naturale, le fila dei "nemici" di Darwin, ossia coloro che non vedono l'ora di sminuire o addirittura cancellare il suo contributo al progresso scientifico moderno, non smettono di ingrossarsi. Sempre più spesso politici, religiosi, filosofi e liberi pensatori attaccano la figura e il pensiero di Charles Darwin, travisando le sue teorie o applicandole ad ambiti del tutto differenti dal mondo naturale. Per combattere questa pericolosa tendenza, nella giornata di oggi in tutto il mondo si organizzano eventi speciali, denominati Darwin Day, in cui viene fatta chiarezza sul pensiero e le teorie del grande naturalista inglese, sull'attualità del suo metodo scientifico e sugli ultimi risultati della ricerca applicata all'evoluzione delle specie viventi. Anche Città della Scienza (via Coroglio) si è mobilitata ed ha organizzato una serie di eventi (iniziata il 9, si chiude il 14) per conoscere e approfondire aspetti della vita e delle opere di Darwin attraverso interventi di esperti, visite guidate a tema, giochi, dimostrazioni interattive e laboratori per i più piccoli. Oggi alle 13 è in programma un laboratorio scientifico a cura della biologa Rosa Procolo, nel corso del quale si seguirà un'attività che prevede l'estrazione del DNA. Domani, invece, sempre alle 13, si parla di biodiversità e di insetti con l'aiuto dell'entomologo Gianluca Vitiello. Seguirà un'attività di laboratorio sull'osservazione degli insetti. Per i più piccoli c'è un appuntamento imperdibile domenica alle 11 con il laboratorio di biodiversità che insegna come avvicinare ed osservare i piccoli animali. Alle 13 nuovo incontro con l'entomologo Gianluca Vitiello, e alle 15 si affronterà il tema Darwin e la selezione sessuale: un approfondimento scientifico a cura del naturalista Guglielmo Maglio. Seguirà un'attività di laboratorio sulla costruzione di un formicaio artificiale. Per chi è spinto dall'amore per la conoscenza, l'iniziativa di Città della Scienza è molto interessante. La figura di Charles Darwin (nato il 12 febbraio del 1809 e morto a Londra nel 1882) è tra le più affascinanti. Il biologo e naturalista britannico deve gran parte della sua fama alla formulazione della teoria dell'evoluzione delle specie animali e vegetali per selezione naturale agente sulla variabilità dei caratteri ereditari, e della loro diversificazione e moltiplicazione per discendenza da un antenato comune. Nel

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

1859 Darwin pubblicò la sua teoria nel libro L'origine delle specie (1859), che è il suo lavoro più noto. Raccolse molti dei dati su cui basò la sua teoria durante un viaggio intorno al mondo sulla nave HMS Beagle, e in particolare durante la sua sosta alle Isole Galápagos. (Informazioni sulla Darwin Week: www.cittadellascienza.it Città della Scienza, via Coroglio 54/104. Prezzo: adulti 8 | ridotto 3-17 anni e over 65: 5,50. Info: 0817352424)

PAOLA D'AMORE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

A tre anni dall' incendio

La sfida di Città della Scienza «Ripartiamo da Corporea»

Il 4 marzo anniversario speciale con il ministro Delrio nell' edificio della «nuova sfida»

Una festa di compleanno in piena regola, come se la ricorrenza non fosse infausta. Una serata di canti e balli, con la musica a scacciare i ricordi più amari. Un esorcismo collettivo? Forse.

Soprattutto, però, un modo per gridare a Napoli, all' Italia, al mondo che anche dalle ceneri si può rinascere. La prova tangibile è questo avveniristico edificio di cinque piani dove gli operai lavorano a ritmo serrato per completare gli ultimi dettagli. Un traguardo raggiunto alla fine di un percorso durato dieci anni, tra stop and go, avvicendamenti politici e burocrazie varie.

Ma Corporea finalmente c' è, e a questi 5mila metri interamente dedicati alla scoperta del corpo umano Città della Scienza affida la sua resurrezione. A sollevare il velo saranno il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti, il governatore Vincenzo De Luca e il sindaco Luigi de Magistris: tutti insieme si ritroveranno a Coroglio il prossimo 4 marzo, a tre anni esatti dal giorno dell' attentato. Una data, quella dell' incendio, che scandisce le tappe di una lenta risalita. «Quella ricorrenza dà una cadenza al nostro lavoro», spiega il professor Vittorio Silvestrini, presidente della Fondazione Idis. E sottolinea: «Noi andiamo avanti con puntualità».

Venerdì 19 febbraio 2016 Il Mattino — Cronaca Napoli | 35

Il 4 marzo anniversario speciale con il ministro Delrio nell'edificio della «nuova sfida»

Davide Carbone

Una festa di compleanno in piena regola, come se la ricorrenza non fosse infausta. Una serata di canti e balli, con la musica a scacciare i ricordi più amari. Un esorcismo collettivo? Forse.

Soprattutto, però, un modo per gridare a Napoli, all'Italia, al mondo che anche dalle ceneri si può rinascere. La prova tangibile è questo avveniristico edificio di cinque piani dove gli operai lavorano a ritmo serrato per completare gli ultimi dettagli. Un traguardo raggiunto alla fine di un percorso durato dieci anni, tra stop and go, avvicendamenti politici e burocrazie varie.

Ma Corporea finalmente c'è, e a questi 5mila metri interamente dedicati alla scoperta del corpo umano Città della Scienza affida la sua resurrezione. A sollevare il velo saranno il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti, il governatore Vincenzo De Luca e il sindaco Luigi de Magistris: tutti insieme si ritroveranno a Coroglio il prossimo 4 marzo, a tre anni esatti dal giorno dell'attentato. Una data, quella dell'incendio, che scandisce le tappe di una lenta risalita. «Quella ricorrenza dà una cadenza al nostro lavoro», spiega il professor Vittorio Silvestrini, presidente della Fondazione Idis. E sottolinea: «Noi andiamo avanti con puntualità».

Dal passato al futuro. L'area in via di completamento sarà consegnata il 4 marzo a ospiterà «Corporea»

A tre anni dall'incendio

La sfida di Città della Scienza «Ripartiamo da Corporea»

Le novità

«Un viaggio straordinario nel corpo umano» A fine anno anche il Planetario

L'evento

Gli artisti nell'arena ritrovata

L'intervista

Silvestrini: «Pronti alla festa del rilancio»

Impegno

farmacie Notturne

La stessa puntualità che a Città della Scienza si aspettano dalle istituzioni, chiamate a formalizzare i passaggi burocratici per la ricostruzione del Science Centre. «Attendiamo entro la fine di questo mese la convocazione della Conferenza dei servizi da parte della Regione: la regia è affidata a Bonavitacola, che tra l' altro ha la delega all' Urbanistica. Poi, secondo quanto prescrivono la legge e l' Accordo di programma quadro sottoscritto ad agosto 2014, l' istruttoria tecnica passerà al vaglio del Consiglio comunale, al quale toccherà il compito di ratificarla». Ed è qui che, tenendo conto del noto ostracismo del sindaco su Bagnoli, l' iter potrebbe arenarsi.

Lipardi, tuttavia, è ottimista: «Se tutto andrà per il verso giusto, prima dell' estate sarà indetta la gara internazionale», afferma il consigliere delegato Vincenzo Lipardi, che con il nuovo spazio espositivo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

conta di portare i visitatori dagli attuali 100mila a 250mila. Intanto si gode il nuovo regno dell' anatomia e della biologia, un progetto da 27 milioni complessivi tra contenuti (6 milioni) e contenitore (21) votato all' esplorazione di un meccanismo delicatissimo, che ospiterà anche un planetario da 130 posti, il più grande d' Italia, una sala cinema, aree riservate alla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori, alla salute e alla prevenzione.

Non solo: nella mission di Corporea gioca un ruolo chiave anche la creazione d' impresa.

Accanto alla parte museale, infatti, ci sarà un' area dedicata alle startup nel campo biomedicale. «Sarà il primo Museo del corpo umano in Italia e uno dei più importanti d' Europa, ma come sempre accanto alla conoscenza vogliamo promuovere l' innovazione. Non a caso, in questi anni il nostro incubatore ha dato vita a ben 120 imprese», ricorda con orgoglio il manager.

E con lo stesso sentimento spiega che dove tre anni fa c' erano macerie oggi c' è una nuova sfida. «Ricordiamo tutti il flash mob organizzato all' indomani del rogo: 15mila persone scesero in strada per difendere questo patrimonio della città e del Paese. Adesso con quelle persone vogliamo festeggiare per riaffermare la legalità, per dire che dove allora si piangeva oggi si può sorridere». Davanti all' edificio tornerà a vivere anche l' arena da un migliaio di posti nella quale si esibiranno la sera del 4 marzo Eugenio Bennato e altri musicisti. Uno spazio finora occupato dal cantiere. «Con la musica abbiamo voluto ritrovare l' identità e per lo stesso motivo oggi siamo qui», dice Bennato, che sul palco duetterà, tra gli altri, con l' amico Tony Esposito e Pietra Montecorvino.E Massimo Pica Ciamarra, l' architetto che disegnò prima Città della Scienza e poi Corporea, fa notare: «Corporea è il primo intervento che, anche grazie ad una lunga battaglia per il superamento di certi vincoli, esprime dentro Città della Scienza la contemporaneità. Questo permette una continua stratificazione degli elementi architettonici che culminerà con la costruzione del Science Center». Lipardi una promessa sente di farla: «Sono sicuro che rispetteremo i tempi - si sbilancia -. Vi invitiamo all' inaugurazione il 4 marzo del 2018».

Davide Cerbone

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

L' affare

Silvestrini: «Pronti alla festa del rilancio»

Altri due milioni e mezzo nelle tasche dell' impresa guidata da Carmine Gallo

La ferita, certo, è ancora uno squarcio aperto. Ma i sogni, quelli nessun rogo può bruciarli. Sarà per questo che il professor Vittorio Silvestrini, presidente della Fondazione Idis e fondatore di Città della Scienza, il suo è ancora qui a difenderlo.

«Hanno rischiato di distruggerlo in modo irreversibile, ma abbiamo resistito», sottolinea davanti a Valeria Fascione, fino a otto mesi fa al suo fianco come responsabile del Marketing e oggi assessore regionale all' Internazionalizzazione e alle start up.

Venerdì 19 febbraio 2016 Il Mattino

Cronaca Napoli 35

Il 4 marzo anniversario speciale con il ministro Delrio nell'edificio della «nuova alchimia»

Davide Carbone

Una festa di compleanno in piena regola, come se la ricorrenza non fosse infausta. Una torta di fiamme ballì, con la musica a scandire i cori di più amari. Un escamotage collettivo? Forse.

Sopravvivere, però, un modo per gridare a Napoli, all'Italia, al mondo che anche dalle ceneri si può rinascere. La prova tangibile è questo avveniristico edificio di cinque piani dove gli operai lavorano a ritmi serrati per completare gli ultimi dettagli. Un traguardo raggiunto alla fine di un percorso durato dieci anni, tra stop and go, avvicendamenti politici e burocrazie varie.

Ma Corporea finalmente c'è, e a quasi tre dalla cupa notte in cui dopo il rogo del 4 marzo 2013 la scoperta del corpo senza vita di Città della Scienza affidò la sua resurrezione. A celebrare il voto saranno il ministro dello Sviluppo economico Graziano Delrio, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti, il governatore Vincenzo De Luca e il sindaco Luigi de Magistris: tutti insieme si ritroveranno a Coroglio il prossimo 4 marzo, a tre anni esatti dal giorno dell'incendio. Una data, quella del'incendio, che scandisce le tappe di una lenta risalita. «Quella è cominciata il giorno dopo il rogo, quando il ministro dello Sviluppo economico Flavio Zanonato, il presidente della Fondazione Idis, l'architetto Vittorio Silvestrini,

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Ritorno a Città della Scienza pronto l' edificio per Corporea

Il ministro Delrio inaugurerà l' opera il 4 marzo a tre anni dal rogo

NAPOLI CRONACA — la Repubblica VENERDÌ 19 FEBBRAIO 2016 IX

L'urbanistica

Ritorno a Città della Scienza pronto l'edificio per Corporea

Il ministro Delrio inaugurerà l'opera il 4 marzo a tre anni dal rogo

ARCHITETTURA

Gli studenti rileggono il Centro direzionale

Il Centro direzionale

Banca di Credito Popolare

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

PORCELLI

Mostra e libri per ricordare Annalisa Durante

Pronta la gara per allestire il "primo museo interattivo d'Europa sul corpo umano". Apre a dicembre

«La data del 4 marzo è importante: dal 2013 Città della Scienza ha rischiato di sparire». Il fisico Vittorio Silvestrini annuncia che il 4 marzo prossimo, a tre anni dall' incendio doloso che ha distrutto il Science Center, la vita - che non è mai cessata qui a Coroglio - continua con l' inaugurazione della struttura di Corporea. Sarà il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio a tagliare il nastro. «Tanto risalto sui media di tutto il mondo per un evento traumatico, 8 bombe non si innescano da sole - continua Silvestrini, patron della fondazione Idis - eppure non abbiamo ancora alcuna indicazione sulla mano che ha appiccato l' incendio».

Nella sala Oppenheimer al quinto piano di Città della Scienza sono riuniti alcuni dei sostenitori dell' istituzione che parteciperanno alla giornata celebrativa. «Sarà una grande festa - dice il consigliere delegato Vincenzo Lipardi - sarà inaugurato il primo museo del corpo umano interattivo d'Europa, visto da noi come un traguardo per la legalità. C'è stato un tentativo di uccidere questa esperienza e il fatto che noi siamo qui a fronteggiare la situazione è un grande plus per la nostra cultura e per il Paese». Da una parte il futuro, dall' altra un' inchiesta giudiziaria che segna il passo. «Vogliamo sapere i nomi e cognomi di chi ha progettato e di chi ha provocato l' incendio e dei complici». Il cronoprogramma sarà rispettato, dopo Corporea la data finale sarà il 2018, quando il nuovo Science Center sarà consegnato: si attende la convocazione della Regione per la conferenza dei servizi, poi verrà indetta la gara europea. Una gara sarà bandita anche per l' allestimento di Corporea, che sarà aperto al pubblico da dicembre prossimo e ospiterà, con l' area espositiva su tre livelli su 2000 metri quadri di superficie, un incubatore della salute con startup del settore biomedicale e dell' e-health, un' area polivalente con vista sul golfo e Dome 3D, un planetario con oltre 120 posti. Il progetto di Corporea è di Massimo Pica Ciamarra, l' edificio - che sarà l' architettura più contemporanea di quelle esistenti a Napoli città - è stata realizzata da Paco costruzioni. Il sindaco Luigi de Magistris ha inviato una lettera a Silvestrini di apprezzamento per i passi avanti fatti dalla fondazione con le nuove iniziative. Valeria Fascione, assessore regionale alla Internazionalizzazione e allo Start-up, ha visitato ieri mattina insieme con la collega alla Formazione Chiara Marciani. «A Palazzo Santa Lucia stiamo lavorando - dice Fascione - perché si capisca che la

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Campania non è solo Terra dei fuochi e rifiuti».
La giornata del 4 prevede la cerimonia di inaugurazione con il sindaco, il governatore, il sottosegretario alla presidenza del consiglio dei ministri Claudio De Vincenti e Graziano Delrio. Poi la proiezione di alcune parti del film "My Italy" di Bruno Colella, che tocca anche Città della Scienza e, pur essendo ancora in fase di post-produzione, è già stato proposto a importanti festival internazionali.
Nel lungometraggio prodotto da Italia e Polonia, con l' artista Mark Kostabi (che realizzerà una performance dal vivo) saranno presenti alla serata per Città della Scienza artisti come Eugenio Bennato con Taranta Power e Carlo D' Angiò, co-fondatori della Nccp, Tony Esposito, il sociologo Lello Savonardo, nell' inedita veste di musicista, e Pietra Montecorvino.

STELLA CERVASIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della scienza, festa il 4 marzo

Corporea nasce nel giorno del rogo

NAPOLI

LA POLEMICA IL CARAVAGGIO IN MOSTRA AL QUIRINALE

Tomaso Montanari

«Spostare quel quadro sarebbe un errore culturale molto grave»

Alfonso Artiaco

«È l'opera simbolo del Giubileo Sbagliato dire di no»

Misericordia

Città della scienza, festa il 4 marzo

Corporea nasce nel giorno del rogo

Una grande festa cittadina per l' anniversario - il terzo - del disastroso incendio e celebrazione della vittoria su chi voleva distruggere Città della Scienza: appuntamento al 4 marzo per la presentazione dell' edificio "Corporea" che dal dicembre prossimo entrerà in funzione con il suo affascinante percorso dentro il corpo umano, primo museo del genere in Italia con 2mila metri quadri di esposizioni interattive e multimediali sui temi della salute, delle prevenzione, della ricerca biomedica, con "l' incubatore della salute" che ospiterà del start up nonché piccole medie imprese del settore, e una serie di attività in sinergia con il Ministero della Salute, e infine il "Dome 3D/Planetario" con 120 posti per show didattici spettacolari e cupola che si popolerà di stelle, pianeti e comete.

Vittorio Silvestrini, presidente e fondatore, ieri in una affollata conferenza stampa, ha di nuovo insistito: «Ancora non è stata fatta luce sull' attentato mentre noi da quel giorno abbiamo lavorato per presentare alla città e a tutto il mondo scientifico uno strumento di rilancio, di sviluppo, di innovazione». L' amministratore delegato Vincenzo Lipardi: «Otto inneschi incendiari, vere e proprie bombe, non sono cosa estemporanea, si trattò di un attentato pianificato su cui non ci stancheremo di chiedere che si trovino esecutori mandanti e complici». Anche l' iter per la ricostruzione della zona incendiata è a buon punto: l' esecutivo del progetto vincitore (bando internazionale di architettura con un centinaio di concorrenti da tutto il mondo) dovuto a due giovani architetti italiani, consegnato alla Regione nel dicembre scorso, sarà presto davanti alla Conferenza dei Servizi, poi al Consiglio Comunale per la ratifica prevista dall' accordo di programma e definito per legge.

Completamento entro il 2018. Sorte ben diversa da quella toccata, per esempio, ad edifici come lo Sferisterio di Fuorigrotta (fra l' altro vincolato) incendiato e abbandonato da quasi mezzo secolo. Lo ha sottolineato l' assessore regionale all' Innovazione, Valeria Fascione: «Qui c' è un esempio di come si deve lavorare». L' obiettivo di Corporea è di oltre 200mila visitatori l' anno. Il progettista Massimo Pica Ciamarra: «Corporea è il primo intervento che esprime la contemporaneità, c' è voluta una lunga battaglia ma siamo riusciti a dimostrare che riducendo la cubatura preesistente si poteva ottenere maggiore spazio interno.

Anche l' edificio lato mare sarà un esempio di contemporaneità architettonica».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Inaugurazione alle 16,30 con il sindaco de Magistris, il governatore De Luca, il sottosegretario Claudio de Vincenti, il ministro Graziano Delrio; seguiranno la presentazione dei frammenti relativi a Bagnoli e Città della Scienza tratti dal film "My Italy" di Bruno Colella quindi un concerto serale con Taranta Power che concluderà il concerto aperto (20,30) da Lello Savonardo sociologo e musicista , con Pietra Montecorvino e Mariano Bellopede.

Eleonora Puntillo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Sole 24 Ore

Fondazione Idis - Città della Scienza

Ricostruzioni. Serviranno ancora tre anni per il completamento delle strutture dell' area incendiata

Città della Scienza, pronto il museo

IMPRESA&TERRITORI

IL GIORNALE DELL'ECONOMIA REALE

UN DORSO ESTRAIBILE FACILITA LA LETTURA

Impresa & Territori è nel primo sfoglio del giornale completo delle pagine tematiche quotidiane e settimanali

AGROINDUSTRIA

Sul prezzo del latte sale di nuovo la tensione

Il dopo Expo. Il Mef sottoscriverà un aumento di capitale pure da 50 milioni

Il Governo in Arexpo con una quota del 40%

Bonomi (Regione) sarà ad, presidente il rettore Azzone

Piena fiducia a De Albertis «Ora rapido cambiamento»

Il futuro del sito di Expo

Ricostruzioni. Serviranno ancora tre anni per il completamento delle strutture dell'area incendiata

Città della Scienza, pronto il museo

SOFTWARE GESTIONALI

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK ha scelto il software ERP ZUCCHETTI

IL SOFTWARE CHE CREA SUCCESSO

www.zucchetti.it/ERP PRIMA SOFTWARE HOUSE ITALIANA

NAPOLI Tre anni dopo l' incendio doloso che distrusse il Science Center di Città della Scienza, in occasione dell' anniversario il 4 marzo, sarà completato e si potrà visitare l' edificio (parte della cittadella gestita da Fondazione Idis) che da dicembre prossimo ospiterà «Corporea»: il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato al tema della salute, delle scienze e tecnologie biomedicali e della prevenzione, basato sulla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori.

«Corporea», che avrebbe dovuto essere l' ultimo tassello del "parco dell' innovazione" napoletano, di fatto avvia il rilancio delle attività espositive e della ricostruzione del Science Center di Città della Scienza.

L' edificio, progettato dallo studio Pica Ciamarra, si sviluppa su una superficie di 5.000 mq: per costruirlo è stato necessario un investimento di 28 milioni circa.

Intanto, è in corso la gara per l' allestimento del museo. Oltre a una grande area espositiva interattiva, il nuovo museo, che è il primo dedicato alla salute a livello nazionale, sarà dotato di laboratori didattici e installazioni multimediali. Caratteristica innovativa dell' opera è l' incubatore per piccole imprese e startup nel settore biomedicale. Il museo «Corporea» opererà anche in sinergia con le politiche promosse dal ministero della Salute, un luogo aperto di confronto tra scienza e società.

Sul fronte della ricostruzione del Museo della Scienza, invece, dopo la consegna alla Regione Campania il 22 dicembre 2015 del progetto definitivo (assegnato con bando internazionale ai giovanissimi Valerio Ciotola, Andrea Guazzieri, che si sono aggiudicati il premio di 65 mila euro di Inarcassa, oltre all' incarico del progetto definitivo) si attende la convocazione della conferenza di sevizi cui dovrà seguire il passaggio in consiglio comunale per la ratifica, così come previsto nell' Apq e definito dalla legge. La ricostruzione sarà realizzata con 34,5 milioni di risorse pubbliche oltre a 35,5 milioni messi sul tavolo dalla Fondazione Idis. Sarà inaugurato il 4 marzo del 2018.

Il 4 marzo 2016 nella cittadella di Coroglio sarà un momento di festa, aperto a tutti i cittadini nell' ambito della quale verrà fatto il taglio del nastro del nuovo edificio, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio e del sottosegretario alla presidenza del consiglio Claudio De Vincenti. Sarà anche l' occasione per denunciare ancora una volta che a tre anni dall' attentato, non si conoscono nè i volti dei mandanti dell' incendio doloso di tre anni fa, né quelli degli esecutori materiali né di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua -->

eventuali complici. Città della Scienza chiede anche quest' anno «che si faccia luce su un episodio oscuro che rappresenta una spada di Damocle per chi vuole operare per il rilancio di Napoli».

Vera Viola

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Venerdì di Repubblica

Fondazione Idis - Città della Scienza

LA CITTÀ DELLA SCIENZA A TRE ANNI DAL ROGO PUNTA SUL NOSTRO CORPO

Il 4 marzo, anniversario dell'incendio, il museo di Bagnoli inaugura un'altra area. Dove si viaggerà nell'organismo umano a bordo di un sottomarino

tecnologiapsicologianaturamedicina SCIENZE

LA CITTÀ DELLA SCIENZA A TRE ANNI DAL ROGO PUNTA SUL NOSTRO CORPO

di Giuliano Aluffi

Il 4 marzo, anniversario dell'incendio, il museo di Bagnoli inaugura un'altra area. Dove si viaggerà nell'organismo umano a bordo di un sottomarino

La Città della Scienza di Napoli, che un decennio fa era stata riconosciuta miglior museo scientifico europeo dal Consiglio d'Europa, si espande e rilancia, a tre anni esatti dall'incendio doloso che distrusse il suo centro espositivo. Il 4 marzo a Bagnoli si inaugura l'edificio che ospita Corporea, primo museo interattivo in Europa tutto dedicato alla conoscenza del corpo umano e alla prevenzione delle malattie, secondo l'esempio dei *science center* statunitensi (per info e orari www.cittadellascienza.it). Corporea è il primo tassello della nuova Città della Scienza, che sarà completata nel 2018.

«Lo scopo di Corporea – che dopo la giornata inaugurale sarà definitivamente riaperta al pubblico a dicembre – è illustrare il funzionamento del nostro organismo, mostrando il lavoro dei sistemi che lo compongono, come quello cardiovascolare, immunitario e endocrino: lo faremo tramite percorsi interattivi, materiali audiovisivi, esperienze di realtà virtuale e uso di modelli fisici» spiega Vittorio Silvestrini, docente emerito di fisica all'Università Federico II di Napoli e fondatore di Città della Scienza.

L'idea è quella di portare i visitatori all'interno del corpo umano, secondo l'approccio noto come apprendimento immersivo, basato su simulazione: «Un esempio: per spiegare le funzioni del sistema immunitario, rappresenteremo fisicamente la metafora del corpo come città assediata da possibili nemici» spiega Silvestrini. «Gli assedianti sono batteri e virus, e i difensori del corpo sono gli anticorpi, le piastrine e i linfociti: i visitatori potranno scegliere la parte che preferiscono, come se si trovassero in un gioco di ruolo. Grazie a uno speciale proiettore nella cupola del planetario, invece, daremo ai visitatori l'impressione di essere a bordo di un sottomarino che viaggia lungo il sistema cardiovascolare e quello digerente. E mostreremo anche un altro viaggio: quello della vita dall'embrione al neonato».

All'anima divulgativa della nuova Città della Scienza, 2.500 metri quadri, si affianca la missione di motore dello sviluppo tecnologico, in particolare per imprese biomedicali. «L'incubatore di Città della Scienza funziona già da 15 anni e ha fatto sviluppare numerose startup campane» spiega Silvestrini. «Nel 2016 lanceremo progetti pensati per gruppi di startup, così da spingere i giovani imprenditori a scambiarsi pratiche e conoscenze».

SOPRA, DALL'ALTO, LA NUOVA STRUTTURA DELLA CITTÀ DELLA SCIENZA CON LA CUPOLA DEL PLANETARIO E L'INCENDIO DOLOSO CHE DISTRUSSE IL COMPLESSO IL 4 MARZO DEL 2013

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

E a proposito di collaborazioni, la Città della Scienza e il Mit di Boston collaborano nella realizzazione del laboratorio FabLab, dove il mondo dell' artigianato collabora con quello di tecnologie innovative come la stampa in 3D. Per sviluppare protesi biomedicali avanzate.

Giuliano Aluffi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Napoli è mille colori

Negli studi di produzione dei The Jackal in via S. Teresa degli Scalzi, col rumore dei clacson e delle sirene nelle strade intorno, proviamo insieme a immaginare Napoli «come nelle pubblicità Apple: la luce che sbianca tutto, la vita che si semplifica grazie alle tecnologie. E finalmente Siri avrà una cadenza napoletana, che la renderà più credibile». Fantasticano, i videomaker Ciro Priello e Simone Russo più il regista Francesco Ebbasta, nati su YouTube e arrivati a un milione di fan in rete, forse i veri eredi dei Mario Martone e Paolo Sorrentino (ora stanno lavorando al primo film). Prima dell' arrivo annunciato in città della Apple di Tim Cook (il San Gennaro da Silicon Valley «su cui stanno speculando tutti»), che aprirà qui il primo centro europeo per lo sviluppo delle app, non c' è guida migliore per capire com' è oggi la città dei Jackal, autori dei corti Napoli in 4K e Gli effetti di Gomorra sulla gente. In realtà non c' è bisogno di simulare il futuro digitale: loro sono già un modello di business serissimo.

«Lo stereotipo è che qui si lavora meno, poi però se andiamo a Milano vediamo che le agenzie di videoproduzione chiudono alle sei, hanno il weekend lungo e dicono: "Ci vediamo lunedì". I milanesi vengono qui e ci chiedono: "Come fate a organizzarvi in questo caos di città?". Eppure noi ci vediamo una logica, perché Napoli ti insegna a muoverti nel caos, come nelle metropoli indiane. E ci sono tante risorse: è pieno di ragazzi esperti di video, noi cresciamo da 3 a un team di 30 persone, a seconda dei format a cui stiamo lavorando.

Il web ha sdoganato il napoletano, la geolocalizzazione non conta. E noi a Napoli ci siamo arrivati prima di Apple».

Ai tempi dello scandalo della Terra dei fuochi il gruppo aveva lanciato un corto «in cui Simone, come Will Smith in Io sono leggenda, camminava tra montagne d' immondizia, in uno scenario apocalittico che ricreare a Hollywood sarebbe costato milioni». L' ultimo video, Avere trent' anni, «è la fenomenologia di piazza Bellini», centro storico dove si incontrano tutti (i ringraziamenti nei titoli di coda citano i locali: Perditempo, Nea, B&B). Poi, visto che fanno anche produzione pubblicitaria, non c' è politico che non gli abbia chiesto uno spot, ma loro dicono: «niente da fare».

NEWS

«Questa città ti insegna a muoverti nel caos, come nelle metropoli indiane»

Negli studi di produzione dei The Jackal in via S. Teresa degli Scalzi, col rumore dei clacson e delle sirene nelle strade intorno, proviamo insieme a immaginare Napoli «come nelle pubblicità Apple: la luce che sbianca tutto, la vita che si semplifica grazie alle tecnologie. E finalmente Siri avrà una cadenza napoletana, che la renderà più credibile». Fantasticano, i videomaker Ciro Priello e Simone Russo più il regista Francesco Ebbasta, nati su YouTube e arrivati a un milione di fan in rete, forse i veri eredi dei Mario Martone e Paolo Sorrentino (ora stanno lavorando al primo film). Prima dell'arrivo annunciato in città della Apple di Tim Cook (il San Gennaro da Silicon Valley «su cui stanno speculando tutti»), che aprirà qui il primo centro europeo per lo sviluppo delle app, non c'è guida migliore per capire com'è oggi la città dei Jackal, autori dei corti Napoli in 4K e Gli effetti di Gomorra sulla gente. In realtà non c'è bisogno di simulare il futuro digitale: loro sono già un modello di business serissimo.

«Lo stereotipo è che qui si lavora meno, poi però se andiamo a Milano vediamo che le agenzie di videoproduzione chiudono alle sei, hanno il weekend lungo e dicono: "Ci vediamo lunedì". I milanesi vengono qui e ci chiedono: "Come fate a organizzarvi in questo caos di città?". Eppure noi ci vediamo una logica, perché Napoli ti insegna a muoverti nel caos, come nelle metropoli indiane. E ci sono tante risorse: è pieno di ragazzi esperti di video, noi cresciamo da 3 a un team di 30 persone, a seconda dei format a cui stiamo lavorando.

Il web ha sdoganato il napoletano, la geolocalizzazione non conta. E noi a Napoli ci siamo arrivati prima di Apple».

Ai tempi dello scandalo della Terra dei fuochi il gruppo aveva lanciato un corto «in cui Simone, come Will Smith in Io sono leggenda, camminava tra montagne d' immondizia, in uno scenario apocalittico che ricreare a Hollywood sarebbe costato milioni». L' ultimo video, Avere trent' anni, «è la fenomenologia di piazza Bellini», centro storico dove si incontrano tutti (i ringraziamenti nei titoli di coda citano i locali: Perditempo, Nea, B&B). Poi, visto che fanno anche produzione pubblicitaria, non c' è politico che non gli abbia chiesto uno spot, ma loro dicono: «niente da fare».

NEWS

«Produzioni come la serie tv Gomorra portano un indotto colossale»

A Napoli a maggio si sceglie se cambiare sindaco e oggi, con 10 omicidi dall' inizio dell' anno e l' emergenza dei 110 clan camorristici in guerra per il controllo dello spaccio, arriva pure l' esercito. Eppure ultimamente la città ha anche infilato una serie di trionfi tra il reale e il pop: ha contato più turisti che a Roma; mentre il Pirellone di Milano si illuminava per il Family Day qui piazza del Plebiscito ha

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

acceso l' arcobaleno multigender; il Madre è diventato museo dell' anno per Artribune, e anche il gigante tecnologico Cisco, subito dopo Apple, ha annunciato un campus a Scampìa. Senza cadere in un eccesso di ottimismo renziano, in diversi ci vedono qualcosa. «I Millennials possono sperare di più, nonostante la corruzione endemica, perché sono i primi a doversi e potersi creare un lavoro, anziché aspettarlo, e trovano uno spazio nella rete», dice l' esperto di tecnologie Derrick De Kerchove.

Dopo un po' che la giri realizzi che l' intera Napoli è come il web, «l' unica metropoli occidentale dove trovi tutto» (lo dice l' artista GianMaria Tosatti, che ci si è trasferito da Ny).

Basta saper cercare: i luoghi dei romanzi di Elena Ferrante, nuova fissa dei turisti Usa, la street art dei Basquiat locali Cyop&Kaf, le stazioni della metro, da quella Garibaldi con l' installazione di Pistoletto a quella di Toledo con la parete al neon di Bob Wilson e l' antro luccicante di Oscar Tusquet.

Ci sono gli acceleratori di imprese, ironicamente battezzati Uncoso o Nastartup, app musicali come Volumeet, o Buzzoole, pensata per monitorare la rilevanza web. Tieniti al di sotto della linea che divide l' Italia in due, ha detto il premier Renzi a Jim Cook, perché qui sono tutto meno che analfabeti digitali: ci sono le migliori università, come la Federico II che sforna 600 ingegneri informatici l' anno.

A cercare bene, vien fuori che Facebook potrebbe perfino essere nato proprio a Napoli. «Era il 2001 e si chiamava Qubierre, era una chat cittadina. Nel 2004 è nato il vero Facebook e l' ideatore di Qubierre, Gianluca Cozzolino, la chiude e fonda Ciaopeople, gruppo multimediale milionario che oggi conta I love calcio, Youmedia, The Jackal e il giornale web partecipativo Fanpage, che dirigo».

Racconta Francesco Piccinini, studi in Canada-Australia-Sudafrica-Parigi. «Siamo il Buzzfeed napoletano», dice riferendosi al sito di informazione virale più popolare in Usa, «ma con il senso di responsabilità in più che ti dà vivere qui».

Sono a 4 milioni di lettori ed è pronta la nuova sede sul mare con la street art di Jorit (quello dell' enorme San Gennaro a Forcella).

Fanpage è una specie di "Best place to work", a meno che non si decida di assegnare il titolo a Optima, la "Google del Sud", un' agenzia di "ottimizzazione di telefonia e consumi" in un palazzo del 1700 con poltrone massaggianti, biliardino, bar, 400 circa trentenni quasi mai seduti. Ti dicono dei loro 140 milioni di fatturato e di come finanziano il progetto Optima-Erasmus, borse di studio per studiare arte, letteratura, film.

«Dopo la deindustrializzazione ci hanno detto di puntare sul turismo, ma per una metropoli da tre milioni di persone non basta, l' unica soluzione è la tecnologia», dice Luigi Amodio, direttore di Città della Scienza, quella bruciata nel 2013 in un incendio del quale non si sono ancora capite le cause. Il progetto per ricostruirla c' è e ha il volto di tre architetti che insieme fanno l' età di Napolitano, Andrea Guazzieri, Raul Forsieri e Valerio Ciotola. Mostrano in plastico: un semplice edificio di tufo, sul tetto e sulla facciata una griglia di fori che, illuminati dall' interno, ricreeranno i bagliori delle fiamme di quella notte assurda, «per far rivivere la memoria in positivo». Hanno battuto al concorso archistar come Kengo Kuma e aspettano il via al cantiere. E il 4 marzo a Bagnoli apre Corporea, museo dell' anatomia e sede di startup, nonostante lo scetticismo sacrosanto vsto il flop di Bagnoli futura, il progetto per bonificare il quartiere che ospitava l' Italsider. La zona, è bella «da togliere il fiato», come si dice qui. Se anziché una fabbrica ci avessero costruito degli Studios «oggi saremmo Los Angeles».

Di Scampìa, invece, racconta Cristina Donadio, che interpreta Scianèl, la nuova cattiva di Gomorra II. «Molti sindaci dei comuni vicini hanno chiuso le porte al set, ma sbagliano.Una produzione così, venduta in 130 paesi, è una macchina da guerra, porta indotto». Anche lei da Roma è tornata a Napoli, «mi mancavai il posto dove sono nata, il condominio con la scala che porta alla spiaggia». In zona ha aperto anche il Nuovo Cinema Posillipo in un ex teatro, racconta Alessandro di Giovanni (videomaker e inventore di Kayaknapoli.it, per vedere la città dalla canoa). Negli stessi giorni ha inaugurato pure il cinema Hart, che i giornali locali hanno salutato con il titolo Napoli batte Milano (nel capoluogo lombardo se ne sta costruendo uno simile): ispirato all' Electric di Portobello a Londra, ha poltrone letto a tre piazze in prima fila e nulla di trash. E poi, sempre a Posillipo, è sbarcato il South Italy Food, salumeria

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

con cucina, take away del 33enne Marco de Martino.
In pieno centro, nel bel mezzo della scalinata di Montesanto che porta a Spaccanapoli ed era territorio di nessuno, oggi c' è il QI, Quartiere Intelligente, ex fabbrica di borse che ora è un coworking e fa serate con performance di Rosy Rox.
Alla Biblioteca dei Girolamini Massimiliano Virgilio, autore di Arredo casa e mi ammazzo, invita ai corsi di scrittura negli Archivi del Banco di Napoli tra i "kebab di carta": vecchie cambiali impilate e attaccate al soffitto. In piazza del Gesù Nuovo, che è patrimonio Unesco col Monastero di S. Chiara, e dentro al palazzo Pandola dove è stato girato l' Oro di Napoli, c' è MAD, factory di animazione «per le generazioni dopo la mia, che sono venute su guardando manga e i Simpson», dice il fondatore Luciano Stella. Ha messo il suo ufficio a disposizione di illustratori come Francesco Filippini, 22enne che ha rinunciato a un lavoro a New York negli studi della star del settore Bill Plympton. Perché ha scelto Napoli?
«Un mio corto lì sarebbe stato una goccia nel mare». Invece quello a cui sta lavorando aprirà Gatta cenerentola, il nuovo film di Alessandro Rak, ambientato in un futuro distopico tra Silicon Valley e Scampìa. «Ci lanciamo in imprese che richiederebbero una Dreamworks e invece sono prodotte in un appartamento», dice Rak. Produce Cattleya e nella colonna sonora c' è K-Conjog, il musicista elettronico Fabrizio Somma, che per uscire dai Quartieri spagnoli ha solo dovuto mettere un suo brano, Qwerty, su MySpace. «Se la pizzeria Sorbillo apre a New York, si può fare elettronica da qui».
Poi c' è l' arte. A Napoli si divide in prima e dopo il Madre, il museo col portone giallo che trovi arrampicandoti sui vicoli. «A Milano c' è mercato, di un museo pubblico non si sente la necessità, qui sì. Per fare da neurone specchio», dice il direttore Andrea Viliani. Insieme a gallerie come quella di Giangi Fonti o Laura Trisorio. E ogni tanto un pezzo di mondo dell' arte arriva qui va alle cene che contano, per esempio a palazzo Donn' Anna, casa-galleria di Lia Rumma, o dal parigino Paul Thorel, che cucina con il ricettario della nonna Jeanne Caròla, La cucina napoletana. Il rito si è perfino democratizzato con una specie di Airbnb delle cene d' arte, Homeating. Commenta l' artista Giulia Piscitelli: «Qualsiasi cosa inventassero fuori, questa città te ne ha sempre offerto subito una versione geniale non autorizzata.
Se sposti la formula dall' illegalità alla creatività, funziona».
Nella città degli infiniti problemi la creatività non è mai stata così vivace. Tra cinema, arte pubblica e privata, startup. E le promesse di diventare una capitale della tecnologia di Laura Piccinini Foto di Mario Spada «Questa città ti insegna a muoverti nel caos, come nelle metropoli indiane» «Produzioni come la serie tv Gomorra portano un indotto colossale»

Laura Piccinini

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La sfida di Città della Scienza: «Ripartiamo da Corporea»

Il Mattino > Napoli > Cronaca La sfida di Città della Scienza: «Ripartiamo da Corporea» di Davide Cerbone Una festa di compleanno in piena regola, come se la ricorrenza non fosse infausta. Una serata di canti e balli, con la musica a scacciare i ricordi più amari. Un esorcismo collettivo? Forse. Soprattutto, però, un modo per gridare a Napoli, all' Italia, al mondo che anche dalle ceneri si può rinascere. La prova tangibile è questo avveniristico edificio di cinque piani dove gli operai lavorano a ritmo serrato per completare gli ultimi dettagli. Un traguardo raggiunto alla fine di un percorso durato dieci anni, tra stop and go, avvicendamenti politici e burocrazie varie.Ma Corporea finalmente c' è, e a questi 5mila metri interamente dedicati alla scoperta del corpo umano Città della Scienza affida la sua resurrezione. A sollevare il velo saranno il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti, il governatore Vincenzo De Luca e il sindaco Luigi de Magistris: tutti insieme si ritroveranno a Coroglio il prossimo 4 marzo, a tre anni esatti dal giorno dell' attentato. Una data, quella dell' incendio, che scandisce le tappe di una lenta risalita. «Quella ricorrenza dà una cadenza al nostro lavoro», spiega il professor Vittorio Silvestrini, presidente della Fondazione Idis. E sottolinea: «Noi andiamo avanti con puntualità». La stessa puntualità che a Città della Scienza si aspettano dalle istituzioni, chiamate a formalizzare i passaggi burocratici per la ricostruzione del Science Centre. «Attendiamo entro la fine di questo mese la convocazione della Conferenza dei servizi da parte della Regione: la regia è affidata a Bonavitacola, che tra l' altro ha la delega all' Urbanistica. Poi, secondo quanto prescrivono la legge e l' Accordo di programma quadro sottoscritto ad agosto 2014, l' istruttoria tecnica passerà al vaglio del Consiglio comunale, al quale toccherà il compito di ratificarla». Ed è qui che, tenendo conto del noto ostracismo del sindaco su Bagnoli, l' iter potrebbe arenarsi. Lipardi, tuttavia, è ottimista: «Se tutto andrà per il verso giusto, prima dell' estate sarà indetta la gara internazionale», afferma il consigliere delegato Vincenzo Lipardi, che con il nuovo spazio espositivo conta di portare i visitatori dagli attuali 100mila a 250mila. Intanto si gode il nuovo regno dell' anatomia e della biologia, un progetto da 27 milioni complessivi tra contenuti (6 milioni) e contenitore (21) votato all' esplorazione di un meccanismo delicatissimo, che ospiterà anche un planetario da 130 posti, il più grande d' Italia, una sala cinema, aree riservate alla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

visitatori, alla salute e alla prevenzione. Non solo: nella mission di Corporea gioca un ruolo chiave anche la creazione d' impresa. Accanto alla parte museale, infatti, ci sarà un' area dedicata alle startup nel campo biomedicale. «Sarà il primo Museo del corpo umano in Italia e uno dei più importanti d' Europa, ma come sempre accanto alla conoscenza vogliamo promuovere l' innovazione. Non a caso, in questi anni il nostro incubatore ha dato vita a ben 120 imprese», ricorda con orgoglio il manager.E con lo stesso sentimento spiega che dove tre anni fa c' erano macerie oggi c' è una nuova sfida. «Ricordiamo tutti il flash mob organizzato all' indomani del rogo: 15mila persone scesero in strada per difendere questo patrimonio della città e del Paese. Adesso con quelle persone vogliamo festeggiare per riaffermare la legalità, per dire che dove allora si piangeva oggi si può sorridere». Davanti all' edificio tornerà a vivere anche l' arena da un migliaio di posti nella quale si esibiranno la sera del 4 marzo Eugenio Bennato e altri musicisti. Uno spazio finora occupato dal cantiere. «Con la musica abbiamo voluto ritrovare l' identità e per lo stesso motivo oggi siamo qui», dice Bennato, che sul palco duetterà, tra gli altri, con l' amico Tony Esposito e Pietra Montecorvino.E Massimo Pica Ciamarra, l' architetto che disegnò prima Città della Scienza e poi Corporea, fa notare: «Corporea è il primo intervento che, anche grazie ad una lunga battaglia per il superamento di certi vincoli, esprime dentro Città della Scienza la contemporaneità. Questo permette una continua stratificazione degli elementi architettonici che culminerà con la costruzione del Science Center». Lipardi una promessa sente di farla: «Sono sicuro che rispetteremo i tempi - si sbilancia -. Vi invitiamo all' inaugurazione il 4 marzo del 2018».

DAVIDE CERBONE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Ritorno a Città della Scienza pronto l' edificio per Corporea

"La data del 4 marzo è importante: dal 2013 Città della Scienza ha rischiato di sparire ". Il fisico Vittorio Silvestrini annuncia che il 4 marzo prossimo, a tre anni dall' incendio doloso che ha distrutto il Science Center, la vita - che non è mai cessata qui a Coroglio - continua con l' inaugurazione della struttura di Corporea. Sarà il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio a tagliare il nastro. "Tanto risalto sui media di tutto il mondo per un evento traumatico, 8 bombe non si innescano da sole - continua Silvestrini, patron della fondazione Idis - eppure non abbiamo ancora alcuna indicazione sulla mano che ha appiccato l' incendio". Nella sala Oppenheimer al quinto piano di Città della Scienza sono riuniti alcuni dei sostenitori dell' istituzione che parteciperanno alla giornata celebrativa. "Sarà una grande festa - dice il consigliere delegato Vincenzo Lipardi - sarà inaugurato il primo museo del corpo umano interattivo d' Europa, visto da noi come un traguardo per la legalità. C' è stato un tentativo di uccidere questa esperienza e il fatto che noi siamo qui a fronteggiare la situazione è un grande plus per la nostra cultura e per il Paese". Da una parte il futuro, dall' altra un' inchiesta giudiziaria che segna il passo. "Vogliamo sapere i nomi e cognomi di chi ha progettato e di chi ha provocato l' incendio e dei complici". Il cronoprogramma sarà rispettato, dopo Corporea la data finale sarà il 2018, quando il nuovo Science Center sarà consegnato: si attende la convocazione della Regione per la conferenza dei servizi, poi verrà indetta la gara europea. Una gara sarà bandita anche per l' allestimento di Corporea, che sarà aperto al pubblico da dicembre prossimo e ospiterà, con l' area espositiva su tre livelli su 2000 metri quadri di superficie, un incubatore della salute con startup del settore biomedicale e dell' e-health, un' area polivalente con vista sul golfo e Dome 3D, un planetario con oltre 120 posti. Il progetto di Corporea è di Massimo Pica Ciamarra, l' edificio - che sarà l' architettura più contemporanea di quelle esistenti a Napoli città - è stata realizzata da Paco costruzioni. Il sindaco Luigi de Magistris ha inviato una lettera a Silvestrini di apprezzamento per i passi avanti fatti dalla fondazione con le nuove iniziative. Valeria Fascione, assessore regionale alla Internazionalizzazione e allo Start-up, ha visitato ieri mattina insieme con la collega alla Formazione Chiara Marciani. "A Palazzo Santa Lucia stiamo lavorando - dice Fascione - perché si capisca che la Campania non è solo Terra dei fuochi e rifiuti". La giornata del 4 prevede la cerimonia di inaugurazione con il sindaco, il governatore, il sottosegretario alla presidenza del consiglio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

dei ministri Claudio De Vincenti e Graziano Delrio. Poi la proiezione di alcune parti del film "My Italy" di Bruno Colella, che tocca anche Città della Scienza e, pur essendo ancora in fase di post-produzione, è già stato proposto a importanti festival internazionali. Nel lungometraggio prodotto da Italia e Polonia, con l' artista Mark Kostabi (che realizzerà una performance dal vivo) saranno presenti alla serata per Città della Scienza artisti come Eugenio Bennato con Taranta Power e Carlo D' Angiò, co-fondatori della Nccp, Tony Esposito, il sociologo Lello Savonardo, nell' inedita veste di musicista, e Pietra Montecorvino.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Bagnoli, il 4 marzo inaugurazione del museo "Corporea" con il Ministro Delrio

A tre anni esatti da quel maledetto incendio che ha devastato gran parte di Città della Scienza , il prossimo 4 marzo sarà inaugurato a Bagnoli " Corporea ", il primo museo italiano dedicato al corpo umano , su un' area da cinquemila metri quadri. A 'togliere il velo' alla struttura saranno il Ministro delle Infrastruttre Graziano Delrio , il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Claudio de Vincenti , il Governatore della Campania Vincenzo de Luca e il Sindaco di Napoli Luigi de Magistris . IL PROGETTO - Il progetto da 27 milioni di euro complessivi tra contenuti (6 milioni) e contenitore (21 milioni), sarà votato all' esplorazione del meccanismo del corpo umano. La struttura ospiterà anche un planetario da 130 posti, il più grande d' Italia, una sala cinema ed aree riservate alla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori, alla salute e alla prevenzione. Nella mission di Corporea giocherà un ruolo chiave anche la creazione d' impresa, con un' area dedicata alle startup nel campo biomedicale. LA FESTA - In seguito all' inaugurazione, a partire dal pomeriggio, ci sarà una grande festa nel corso della quale saranno proiettate alcune parti del film "My Italy" di Bruno Colella, che, pur essendo ancora in fase di post-produzione, è già stato presentato a importanti festival internazionali. Saranno presenti anche tanti artisti, come Eugenio Bennato con Taranta Power e Carlo d' Angiò, co-fondatori della Nuova Compagnia di Canto Popolare, Tony Esposito, il sociologo Lello Savonardo, nell' inedita veste di musicista, e Pietra Montecorvino.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

L'Espresso

Fondazione Idis - Città della Scienza

Chiamatela pure Bagnoli Valley

Un incubatore di startup. Un museo interattivo sul corpo umano. Robotica. Stampa in 3D. Tre anni dopo il rogo, alla Città della Scienza continua la rinascita

Ho visto da pocoun documentario di Martin Scorsese sui Rolling Stones. Mi ha impressionato la somiglianza tra noi e loro. Siamo come una band, un gruppo di persone che non improvvisano mai da sole... A parlare non è un amante del rock o un musicista amatoriale. La voce è quella di Vittorio Silvestrini, 81 anni tra breve, da 30 a capo della squadra che ha fondato Città della Scienza, il primo museo scientifico interattivo d' Italia.

Dalla finestra del suo ufficio, in via Coroglio 57 a Bagnoli, area occidentale di Napoli, si vedono il mare e l' isolotto di Nisida. Maglione rosso, abbigliamento casual, il leader del gruppo guarda il golfo e si lascia sfuggire: «Sono i luoghi dello spirito. A volte mi sembra di sentire Catullo e Virgilio». Ma a dispetto della sua visione poetica Silvestrini è un uomo concreto: ha dedicato parte della sua vita a costruire il parco dell' innovazione in riva al mare, navigando tra le contraddizioni della politica, ritardi e lungaggini burocratiche che hanno fatto della porta verso i Campi Flegrei, una grande incompiuta.

Alle spalle c' è un' area immensa in dismissione da sei lustri, l' ex Italsider. Città della Scienza è sorta qui nel 1996 come una sfida all' immobilismo. Una scommessa ancora viva. Tra qualche giorno, il 4 marzo Silvestrini e il suo gruppo inaugureranno un nuovo edificio, "Corporea" che ospiterà dal prossimo dicembre il primo museo interattivo sul corpo umano in Italia.

La data di apertura non è casuale. Qui, tre anni fa, un incendio doloso ha distrutto lo Science Centre, un drammatico rogo che ha rischiato di cancellare anni di investimenti e di lavoro. Una ferita ancora aperta, secondo il consigliere delegato della Fondazione Idis-Città della Scienza, Vincenzo Lipardi: «Abbiamo scelto questo giorno per rafforzare da una parte la nostra rinascita; dall' altra vogliamo sollecitare lo Stato a trovare chi è stato, mandanti ed esecutori. Il 4 marzo lanciamo una sfida culturale e innovativa: "Corporea" sarà un centro internazionale dedicato alla salute, alle scienze e alle tecnologie biomedicali. Poniamo l' accento sul tema della prevenzione sanitaria e creiamo un centro di startup innovative sul tema».

Il cantiere è un brulicare di facce e di volti all' opera. Il 4 marzo sarà possibile visitare l' edificio, aperto al

Napoli tech

Chiamatela pure Bagnoli Valley

Un incubatore di startup. Un museo interattivo sul corpo umano. Robotica. Stampa in 3D. Tre anni dopo il rogo, alla Città della Scienza continua la rinascita

di Alfredo d'Agnese

HO VISTO DA POCO un documentario di Martin Scorsese sui Rolling Stones. Mi ha impressionato la somiglianza tra noi e loro. Siamo come una band, un gruppo di persone che non improvvisano mai da sole... A parlare non è un amante del rock o un musicista amatoriale. La voce è quella di Vittorio Silvestrini, 81 anni tra breve, da 30 a capo della squadra che ha fondato Città della Scienza, il primo museo scientifico interattivo d'Italia.

Dalla finestra del suo ufficio, in via Coroglio 57 a Bagnoli, area occidentale di Napoli, si vedono il mare e l'isolotto di Nisida. Maglione rosso, abbigliamento casual, il leader del gruppo guarda il golfo e si lascia sfuggire: «Sono i luoghi dello spirito. A volte mi sembra di sentire Catullo e Virgilio». Ma a dispetto della sua visione poetica Silvestrini è un uomo concreto: ha dedicato parte della sua vita a costruire il parco dell'innovazione in riva al mare, navigando tra le contraddizioni della politica, ritardi e lungaggini burocratiche che hanno fatto della porta verso i Campi Flegrei, una grande incompiuta.

Alle spalle c'è un'area immensa in dismissione da sei lustri, l'ex Italsider. Città della Scienza è sorta qui nel 1996 come una sfida all'immobilismo. Una scommessa ancora viva. Tra qualche giorno, il 4 marzo Silvestrini e il suo gruppo inaugureranno un nuovo edificio, "Corporea" che ospiterà dal prossimo dicembre il primo museo interattivo sul corpo umano in Italia.

La data di apertura non è casuale. Qui, tre anni fa, un incendio doloso ha distrutto lo Science Centre, un drammatico rogo che ha rischiato di cancellare anni di investimenti e di lavoro. Una ferita ancora aperta, secondo il consigliere delegato della Fondazione Idis-Città della Scienza, Vincenzo Lipardi: «Abbiamo scelto questo giorno per rafforzare da una parte la nostra rinascita; dall'altra vogliamo sollecitare lo Stato a trovare chi è stato, mandanti ed esecutori. Il 4 marzo lanciamo una sfida culturale e innovativa: "Corporea" sarà un centro internazionale dedicato alla salute, alle scienze e alle tecnologie biomedicali. Poniamo l'accento sul tema della prevenzione sanitaria e creiamo un centro di startup innovative sul tema».

Il cantiere è un brulicare di facce e di volti all'opera. Il 4 marzo sarà possibile visitare l'edificio, aperto al

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua -->

pubblico dal mese di dicembre, partecipare a un picnic della Scienza con attività dimostrative, assistere a una performance pittorica di Mark Kostabi, accompagnato da Tony Esposito. La festa si concluderà con un concerto di Eugenio Bennato che racconterà la sua Bagnoli. «Penso che Città della Scienza», dice il musicista, «sia la cosa più bella che Napoli e il Sud si sono inventati negli ultimi anni, in controtendenza all' andamento del Mezzogiorno. Ho studiato fisica con Silvestrini, sono un suo allievo».
Estesa su una superficie di 5 mila metri quadrati, divisa in tre livelli, Corporea ospiterà un' area espositiva, un incubatore, un' area polivalente e un planetario con 120 posti a sedere. «Abbiamo uno staff di 32 scienziati per coprire tutte le aree che riguardano il corpo umano», dice Silvestrini. «Nell' ideare questa struttura abbiamo puntato sul tema della salute come elemento centrale. L' abbiamo immaginato come un viaggio nel corpo umano. E il planetario ci permetterà di viaggiare fuori di noi, nell' universo.
Sfrutteremo come sempre la nostra grande risorsa, il rapporto con i giovani e i giovanissimi».
I numeri del polo scientifico e tecnologico danno la misura del lavoro svolto in quasi trent' anni: dalla prima edizione del festival della scienza "Futuro Remoto" nell' 87, alla creazione due anni dopo della Fondazione Idis, l' istituzione no profit che gestisce le attività del gruppo. Estesa su 70 mila metri quadri, Città della Scienza attrae ogni anno 100 mila visitatori e crea occupazione. «Con noi lavorano un centinaio di persone», dice Lipardi «ma con l' indotto e le altre attività si arriva a mille. Quando il 4 marzo 2018 riapriremo lo Science Centre ricostruito torneremo ai 500 mila visitatori di tre anni fa. Con il nostro lavoro d' incubazione d' impresa in 8 anni abbiamo creato 120 imprese. Di queste l' 87 per cento è pienamente operativa. L' internazionalizzazione della conoscenza è un altro nostro forte interesse. Da anni intessiamo rapporti intensi con la Cina. Vogliamo essere la vetrina della ricerca italiana.
Assistiamo, ma non facciamo assistenzialismo. Qui devono esserci solo eccellenze. I nostri talenti non devono più andare all' estero: cerchiamo i più bravi e proviamo a collaborare con loro».
Silvestrini e la sua band hanno messo insieme un sistema complesso: da una parte l' attività ludica e formativa, con le visite guidate di scuole e famiglie alla Grande Mostra sul Mare, all' Officina dei Piccoli, in cui bambini fino a 11 anni incontrano la scienza e le sue tematiche, al teatro Galileo 104 che ospita la stagione de Le Nuvole e spettacoli scientifici, al FabLab dei Piccoli in cui è possibile costruire robot e avvicinarsi alle stampanti in 3D; dall' altra lo Spazio Congressi di 2000 posti e il Bic, il Business Innovation Center, un sistema di spazi e servizi specialistici (40 moduli) dedicati alle startup innovative.
«Aprire un incubatore significa creare un motore per la reindustrializzazione della città, crea un tassello importante di sviluppo», dice Mariangela Contursi, responsabile del centro. «Le imprese che crescono qui lavorano insieme, fianco a fianco. Dal 2003 facciamo analisi di mercato per capire quali siano i settori più interessanti.
Ne abbiamo scelti cinque: Tecnologie dell' Informazione della Comunicazione, Smart city e green economy, Industrie Creative, Bio Economy e Manufactoring 4.0. E due anni fa abbiamo aperto l' Area Industria della Conoscenza, nucleo industriale del nuovo distretto di Bagnoli. È la prima area di post-incubazione del centro Sud Italia».
La nuova fase del polo è alle porte: a fine marzo sarà inaugurato il FabLab D.R.E.A.M.(Digital Research for Emerging Advanced Manifacturing). Il progetto è uno spazio dedicato all' innovazione e alle nuove tecnologie di fabbricazione digitale. «Ormai la stampa in 3D non è più la grande sconosciuta», dice il responsabile del programma Amleto Picerno Ceraso. «Offriremo servizi e soluzioni innovative nel campo della manifattura digitale, del coding, dell' elettronica, della robotica e dell' automazione. L' obiettivo è diventare il primo acceleratore per la ricerca in Italia. A ottobre lanceremo un Master per 50 posti con 4 ambiti di specializzazione».

ALFREDO D' AGNESE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

PROTOCOLLO

UniCredit, Fondazio- ne IDIS Città della Scienza, Unione Indu- striali di Napoli e Università degli Studi di Napoli l'Orientale colla- boreranno ad un progetto finalizzato alla diffusione della cultura d'impresa, in un'ottica di promozione e sviluppo delle relazioni inter- nazionali e di apertura sui mercati esteri. Obiettivo del progetto è di fornire ai gio- vani studenti una forma- zione specialistica volta alla creazio- ne di figure professionali legate ai nuovi fabbisogni di competenze richieste nel mondo imprenditoriale, in modo particolare dalle imprese con alta vocazione internaziona- le. L'attività di formazione sarà effettua- ta da docenti UniCredit, attraverso l'erogazione di un ciclo di seminari relativi alla cultura e finanza d'impresa.

Metropolis Napoli

OPTIMA ITALIA SPA

9 VENERDÌ 26 febbraio 2016

I DATI

Inversione di tendenza, non accadeva dal 2008
L'occupazione maschile cresce il doppio di quella femminile

I nuovi assunti più dei licenziati Il saldo è +56 mila

GAETANO ANGELOTTI

L'ARLAS

Settori trainanti restano l'edilizia e il terziario Oltre 58mila contratti riguardano i giovani

PROTOCOLLO

CONFAPI

Agroalimentare, allarme di Marrone «L'Ue distrugge le nostre eccellenze»

LO STUDIO

Caffè, sei miliardi di tazzine l'anno Per i bar giro d'affari da 6,6 miliardi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

I bambini

«Il piccolo biologo» animazione a Coroglio

Fine settimana tra biologia marina, il mondo degli insetti e tanta tecnologia. A Città della Scienza, aspettando l' inaugurazione di venerdì dell' edificio Corporea, oggi spazio al laboratorio Il piccolo biologo marino, un' attività divertente e di scoperta in cui i bambini potranno osservare al microscopio alcune specie di molluschi, disegnare la propria conchiglia, realizzare dei biscotti con prodotti biologici e portarsi a casa un piccolo ricordo del laboratorio svolto, adatto a bambini dai 7 ai 12 anni. Oltre alle visite guidate alle diverse mostre allestite in questo periodo, oggi e domani insetti in scena: un bellissimo show nel teatro di Città della Scienza dedicato al mondo degli insetti e alla fisica. Domani, invece, alle visite alle mostre e alle attività della struttura di via Coroglio si aggiungono il laboratorio Baby coding con Tinkidoo, per imparare il digitale giocando con il framework didattico Tinkidoo e altri dispositivi digitali. Il laboratorio inizierà alle ore 10.30 e durerà circa 50 minuti. È adatto per bambini dai 3 ai 7 anni.
Sempre domani alle ore 12 per i bimbi dagli 8 ai 12 anni si gioca con Dash, il robot simpatico e divertente.

emanuela sorrentino

Girocittà 51

Grande festa della «rossa» tra musica e aperitivi

Incontri in Floridiana tra arte e letteratura

«Il piccolo biologo» animazione a Coroglio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Eugenio Bennato live a Città della Scienza

26 febbraio 2016 03:42 Condivisioni Il 4 marzo 2016, nella data simbolo del terzo anniversario dell' incendio doloso che distrusse il Science Centre di Città della Scienza, sarà presentato l' edificio che da dicembre 2016 ospiterà Corporea: il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato al tema della salute, delle scienze e tecnologie biomedicali e della prevenzione, basato sulla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori. Altro tassello nel rilancio dell' area di Bagnoli Il 4 marzo 2016 sarà dunque una giornata di festa, vero antidoto contro la depressione e lo sconfittismo che a volte caratterizza la città, con una serie di eventi di assoluto valore. Nell' evento serale la musica sarà la protagonista! La musica impegnata, di denuncia, popolare, arte dinamica ed efficace strumento di comunicazione! Nel suggestivo anfiteatro di Città della Scienza si terrà il concerto di Eugenio Bennato con Carlo D' Angiò e Pietra Montecorvino che vedrà esibirsi in apertura Bit Generation - Lello Savonardo, Claudia Megrè, Mariano Bellopede, Yiki Pinda Rawelgue. L' ingresso è completamente libero Una festa della città per la città! Persone:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

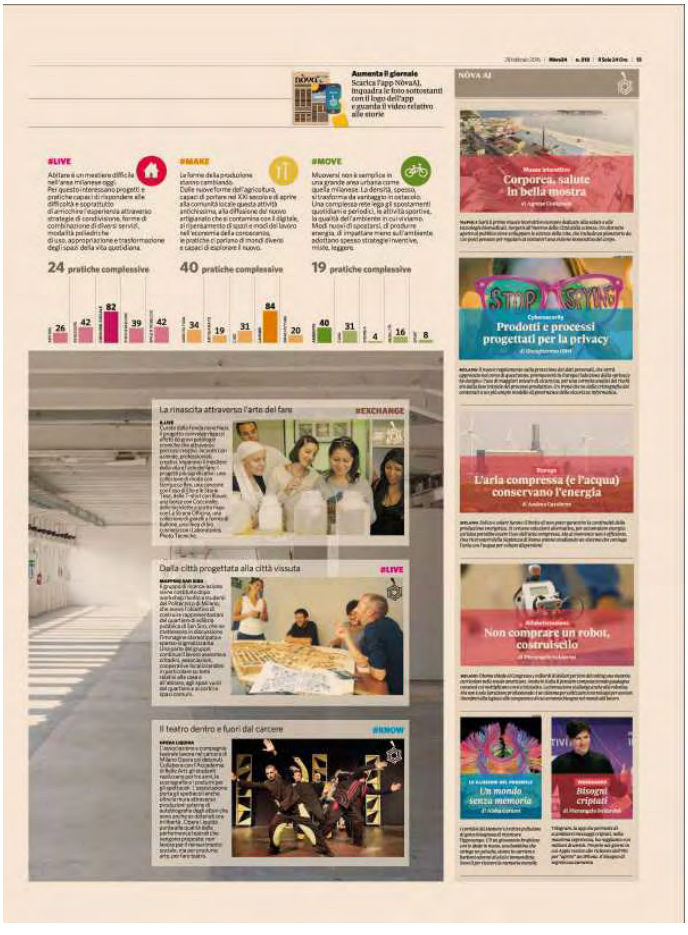
Il Sole 24 Ore

Museo interattivo

Corporea, salute in bella mostra

Sarà il primo museo interattivo europeo dedicato alla salute e alle tecnologie biomedicali. Sorgerà all'interno della Città della scienza. Un distretto aperto al pubblico dove sviluppare le scienze della vita, che include un planetario da 120 posti pensato per regalare ai visitatori una visione innovativa del corpo.

Agnese Codignola



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Dulcis in fundo

La Città della Scienza rinasce con "Corporea"

on ha mai perso vita, interessi, impegni la Città della Scienza di Napoli, ma ora riprende il suo ruolo di avanguardia e di polo didattico nel mondo scientifico e lo fa proprio il prossimo 4 marzo, nella data simbolo del terzo anniversario dell' incendio doloso che ha distrutto il suo Science Center. Sarà inaugurato quel giorno il nuovo edificio che, a partire da dicembre 2016, ospiterà 'Corporea'. Sarà il primo museo interattivo in Europa dedicato interamente ai temi della salute, delle scienze, della prevenzione e delle tecnologie biomedicali, basato sulla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori. Corporea ha una superficie di 5.000 mq su ognuno dei tre livelli espositivi, nei quali si snodano gallerie espositive interattive, laboratori didattici, spazi di approfondimento alla scoperta dei meccanismi fisici e neurologici che regolano il funzionamento del nostro corpo. Ci sarà un planetario da 130 posti, il più grande d' Italia, dove grazie a tecnologie di proiezione 3D, saranno programma

dulcis in fundo

La Città della Scienza rinasce con "Corporea"

Social Bond UBI Comunità per Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli: un investimento per poter dare agli altri, e anche a te.

Avvenire

Gemelli MEDICINEMA

UBI Banca
Fare banca per bene.
800.500.200 - www.ubibanca.com

il meteo

Non ha mai perso vita, interessi, impegni la Città della Scienza di Napoli, ma ora riprende il suo ruolo di avanguardia e di polo didattico nel mondo scientifico e lo fa proprio il prossimo 4 marzo, nella data simbolo del terzo anniversario dell'incendio doloso che ha distrutto il suo Science Center. Sarà inaugurato quel giorno il nuovo edificio che, a partire da dicembre 2016, ospiterà "Corporea". Sarà il primo museo interattivo in Europa dedicato interamente ai temi della salute, delle scienze, della prevenzione e delle tecnologie biomedicali, basato sulla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori.
Corporea ha una superficie di 5.000 mq su ognuno dei tre livelli espositivi, nei quali si snodano gallerie espositive interattive, laboratori didattici, spazi di approfondimento alla scoperta dei meccanismi fisici e neurologici che regolano il funzionamento del nostro corpo. Ci sarà un planetario da 130 posti, il più grande d'Italia, dove grazie a tecnologie di proiezione 3D, saranno programmati anche show didattici fortemente spettacolari dedicati al tema della salute e delle scienze biomediche.
Un segno di rinascita di Città della Scienza che, a tre anni da quel terribile rogo, ancora ha una ferita aperta, inferta da mandanti senza volto. Corporea doveva essere l'ultimo tassello del parco

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

dell'innovazione napoletano, ma avvia di fatto il rilancio delle attività di Città della Scienza. Così il 4 marzo sarà un giorno di festa per tutti.

Valeria Chianese

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Regione, Scuola, i rischi del web e del mondo virtuale: giovedì 3 marzo all' Auditorium San Francesco di Chiavari

Al seminario, nel corso del quale verranno introdotte le tematiche del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (Pnsd) parteciperà anche l' assessore regionale alla Tutela del Consumatore Gianni Berrino

Tempo di bilanci per Giov@ni&Web, il progetto contro i rischi del mondo virtuale nato nel 2008, giovedì 3 marzo 2016, a Chiavari, con il il seminario regionale "Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate al progetto Giovani e web", rivolto ai 195 Animatori Digitali delle scuole liguri. Il seminario è in programma dalle 9 alle 16 all' Auditorium San Francesco e affronterà il tema della responsabilità nell' utilizzo degli strumenti informatici nelle scuole. L' evento, frutto della collaborazione tra Regione Liguria, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, Scuola Telecomunicazioni delle Forze Armate, Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Liguria, e Unicef. Al seminario, nel corso del quale verranno introdotte le tematiche del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (Pnsd) parteciperanno Ilaria Cavo, assessore a Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione della Regione Liguria, Gianni Berrino, assessore regionale alla Tutela del Consumatore, Giacomo Guerrera, presidente nazionale dell' Unicef, Rosaria Pagano, direttore dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, il comandante della Scuola Telecomunicazioni delle FF.AA. e il responsabile del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Liguria. L' evento sarà anche l' occasione per presentare il progetto #Costruiamocilfuturo 2016, promosso dalla Regione, realizzato da Arsel Liguria Genova e dedicato ai giovani, alla loro formazione e all' inserimento nel mondo del lavoro, ed anche la XVI edizione di " Smart Education & Technology Days ", iniziativa del Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca e da Città della Scienza di Napoli. C.S.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L'inaugurazione

Installazioni e musica nel museo del Corpo

Installazioni e musica per la festa di presentazione del Museo del Corpo Umano. Venerdì a Città della Scienza sarà presentato l' edificio che ospiterà Corporea, primo museo interattivo in Europa dedicato al tema della salute, delle scienze e tecnologie biomedicali e della prevenzione, basato sulla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori. Oltre a una grande mostra interattiva, laboratori didattici e installazioni multimediali, ospiterà anche un incubatore per piccole imprese e startup nel settore biomedicale e dell' e-health. Alle 16.30 il taglio del nastro a seguire la presentazione del film MYItaly del regista Bruno Colella, poi la performance pittorica dell' artista americano Mark Kostabi con l' accompagnamento del musicista Tony Esposito e un racconto speciale del musicista Eugenio Bennato sulla sua Bagnoli. La serata continuerà con un concerto alle 20,30 aperto Lello Savonardo con Pietra Montecorvino, Claudia Megrè e Mariano Bellopede e culminerà nella performance di Eugenico Bennato e Taranta Power.
francesca corsicato.

FRANCESCA CORSICATO

Mercoledì 2 marzo 2016 Il Mattino

Girocittà | 37

A TEATRO/1

Claudia Gerini. Per tornare in teatro la Gerini sceglie nella doppia veste di Claudia – inventrice di una sigaretta – e di Vittoria – che attraverso il fumo fa rivivere, ai suoi clienti, momenti della loro vita – la commedia «Sigarette» di Patrick Rossi Gastaldi, in scena da stasera al Diana. Con la regia di Paolo Costella, Vittorio Viviani, Alessandro Giovanni Soleri, che completano il cast, la scena si svolge in un salotto parigino e, in un'atmosfera a cavallo tra gli anni Trenta e Cinquanta, tra musica, risate e colpi di scena, si parla di amore, tradimenti, amicizia e donne.

Primadonna/1 Claudia Gerini si racconta al Diana

A TEATRO/2

Rapunzel. Da Giambattista Basile, il padre di tutte le fiabe, al fratelli Grimm che non ogni modo attribuisce la primazia alla versione di Perrault, ecco la storia della bambina che, per colpa di una strega, viene rinchiusa in una torre senza porte né finestre. Ma, come in ogni favola che si rispetti, la strega cattiva viene sconfitta dal coraggio e dall'amore. Una fiaba che parla di crescita, di ribellione, di amicizia, di solidarietà femminile, di rapporti tra madri e figlie, di sessualità, di seduzione, di tradimento, di vendetta, di perdono. Una fiaba che parla di noi. Con queste premesse, Rapunzel, da oggi in scena al Teatro Bellini, non può che essere un successo. Lo spettacolo, diretto da Gabriele Russo, vede in scena Serena Rossi, Gianluca Ferrato, Ciro Nacarlo, Ivan Boragine, Ciro Ascione, Ivan Castiglione, Ivan Maio, Ivan Nacarlo, Ivan Ferrato

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Al Gambrinus

La Città della Scienza presenta il suo live

Eugenio Bennato, Carlo d' Angiò, Claudia Megré (nella foto), Lello Savonardo, Mariano Bellopede e gli Yiki Pindi Rawelgue presentano stamane il concerto che terranno venerdì 4 alla Città della Scienza in occasione dell' inaugurazione dell' edificio di «Corporea». Interverrà il direttore generale di Città della Scienza Luigi Amodio.
Gran caffè Gambrinus, piazza Trieste e Trento, Napoli, ore 12.

Corriere del Mezzogiorno Mercoledì 2 Marzo 2016

TEMPO LIBERO

Al Gambrinus
La Città della Scienza presenta il suo live

Eugenio Bennato, Carlo d'Angiò, Claudia Megré (nella foto), Lello Savonardo, Mariano Bellopede e gli Yiki Pindi Rawelgue presentano stamane il concerto che terranno venerdì 4 alla Città della Scienza in occasione dell'inaugurazione dell'edificio di «Corporea». Interverrà il direttore generale di Città della Scienza Luigi Amodio

Gran caffè Gambrinus, piazza Trieste e Trento, Napoli, ore 12

All'Uci cinema
Imagine Dragons dal vivo, il film

In quattro Uci cinemas d'Italia arriva stasera Imagine Dragons: Smoke + Mirrors Live. L'appuntamento con il film concerto della band rock alternative che ha scalato le classifiche mondiali sarà proiettato in Campania sarà stasera a Uci Casoria. La regia è di Dick Carruthers, già regista per i Led Zeppelin, The Killers, gli Oasis e Beyoncé. Il live è di Portland, 55 mila fan a Toronto

Uci cinemas, Casoria, ore 20.30

Cappuccio uno e trino: ecco il mio Shakespeare

Dopo il «Sogno» l'autore ripropone i «Sonetti» al Nuovo

Ruggero Cappuccio fa un tris d'autore, calato con mano sicura nei cartiglioni napoletani di quella stagione teatrale. Di cui è drammaturgo e regista il protagonista assoluto, fra novità assolute («Spaccanapoli Stmoo»), sapide riscritture in lingua partenopea («Sogno di una notte di mezza estate»), entrambe già andate in scena al San Ferdinando, e finfine riproposizioni di successi storici, come «Shakespeare Re di Napoli», un lavoro del 1994 da stasera alle 21 e fino a domenica al Nuovo, a distanza di dieci anni dalla sua ultima rappresentazione cittadina.

«Speriamo – confida con un pizzico di ironia Cappuccio – che dopo anni di assenza dai teatri napoletani, questa presenza ripetuta non mi faccia diventare troppo ambizioso». Sembrerebbe di no, visti i consensi registrati sin qui da «Spaccanapoli» e «Sogno». Ma qual è invece il segreto della longevità di «Shakespeare Re di Napoli», che dalla sua scrittura e fino a oggi è sempre andato in scena ogni anno in un qualche teatro d'Italia? «Innanzitutto devo ringraziare Leo de Berardinis che nel corso di una primaverile passeggiata napoletana mi esortò a scrivere questo testo, che poi volle far debuttare al suo festival di Santarcangelo. Poi bastevolse dire che il successo sta nella fusione fra Shakespeare e i suoi sonetti con la lingua barocca del napoletano seicentesco. In particolare dando vita alla mia idea giovanile e un po' folle di esaltarne il suono plastico più che lo stesso significato. Intuitivo che mi ha consentito di proporlo anche in foglilibretti e in fotozoom dove mi dicevano di aver capito poco ma di aver provato ugualmente emozioni profonde». Anche perché l'invenzione cappucciana non si limita alla sola lingua ma anche alla trama in cui al fondomo avventura ed amore. Con la storia del giovane Desiderio (Claudio Di Palma) scoperto dal Re(lo fa una festa corteggiosa di Carnevale durante un suo viaggio napoletano, poi portato a Londra al successo e infine ritornato in patria nel 1609, in seguito alla chiusura dei teatri inglesi. A Napoli ritroverà Zonzino, un umico che crede poco alla sua storia ma che il giovane ilmoierà vera grazie ai sonetti shakespeariani, a lui dedicati e portati con sé in Italia. «Sono partito – conclude Cappuccio – proprio dai "Sonnets", dedicati a H. W., che pare sia stato un giovane attore, protagonista dei principali ruoli femminili. E ne ho tradotti e ricritti 86, il 1, il 24, e il 153, usando il napoletano del tempi di Basile, ma rispettando il tipo di metrica usata da Shakespeare».

Stefano de Stefano

Intellettuale Ruggero Cappuccio

Da stasera fino al 20

San Ferdinando, in scena il «Pigmalione» rivisitato

Prosegueranno al San Ferdinando di Napoli le «rivisitazioni» e gli «adattamenti» di grandi testi proposti dallo Stabile. Da stasera al 20 sarà la volta del «Pigmalione» di Shaw tradotto da Manlio Santanelli con la regia di Benedetto Sicca. In palcoscenico Gala Apesa (Luisa la fioraia), Giacinto Palmarini (Gustavo Diodato), Paolo Serra (Ernesto Poatt), Pablo Cochiglia (Vincenzo Maffei), Antonella Stefanucci (Giacinta Poatt e signora Verdinet), Attilia Ranieri (Elide Gilbert), Federica Sandrini (Clara e moglie del Console), Gianluca Musiu (Federico Gilberti e Console), Francesca De Nicolais (Filomena e Negoziomack).

IN PALCOSCENICO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

CITTA' DELLA SCIENZA A

Corporea, il museo del corpo umano

tre anni dall'incendio, s'inagura l'edificio che ospiterà un'esposizione dedicata alla salute e alle scienze biomedicali

22 MERCOLEDÌ 2 marzo 2016

CULTURA #cinema

Metropolis

Appello di attori e registi: la Regione non dà fondi dal 2009
Mai erogati 6 milioni di euro per le produzioni audiovisive

«Il cinema in Campania adesso rischia di morire»

TERESA MANCINI

ASSEMBLEA AL RIOT

DA OGGI

Al via Chocoland, Il Vomero ospita la festa dei golosi

CITTA' DELLA SCIENZA

A tre anni dall'incendio, s'inagura l'edificio che ospiterà un'esposizione dedicata alla salute e alle scienze biomedicali

"Corporea", il museo del corpo umano

All'Arci il film "Milionari": storia di un boss solo

Eduardo M. Salerno

Oggi 2 marzo 2016, alle ore 18.00, presso la Città della Scienza di Napoli, si terrà la conferenza stampa di presentazione di Corporea, il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato al corpo umano. Tutti sono invitati a divertirsi, la sera, al ritmo della musica di Eugenio Bennato, e il giorno seguendo la grande tradizione dei musei scientifici europei, con un Picnic della Scienza. L'evento, che prevede tante attività dimostrative è a cura dei Centri di Ricerca, delle Università campane, delle Scuole e delle associazioni culturali e scientifiche. Esattamente tre anni fa si respirava un'aria di disperazione per l'incendio che devastò Città della Scienza. Subito ci fù una voglia di riscatto, di giustizia e di verità per quanto accaduto quella notte, che tutt'oggi è ancora viva e pronta a dire di no all'illegalità. La presentazione di Corporea, che avrebbe dovuto essere l'ultimo tassello del parco dell'innovazione napoletano, avvia di fatto il rilancio delle attività espositive e della ricostruzione del Science Centre di Città della Scienza. L'obiettivo finale, quindi, resta la ricostruzione del museo scientifico che ha come data di scadenza il 4 marzo 2018. Corporea è uno spazio di 5.000 metri quadri di esposizioni tematiche dedicate al corpo umano ed alle scienze della salute, è il più grande e moderno Planetario italiano ed è un'area per aziende Biotecnologiche. Un progetto ideato dall'architetto Massimo Pica Ciamarra e realizzato da Paco costruzione. L'edificio, però, solo da dicembre 2016 ospiterà Corporea: il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato al tema della salute, delle scienze e tecnologie biomedicali e della prevenzione, basato sulla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori. Quest'area espositiva ed interattiva sarà dotata di laboratori didattici e installazioni multimediali. Accanto il Dome 3D/ Planetario con oltre 120 posti a sedere, dove grazie a tecnologie di proiezione 3D, saranno programmati show didattici fortemente spettacolari dedicati al tema della salute e delle scienze biomediche. Infine, caratteristica innovativa dell'opera è l'incubatore per piccole imprese e start up nel settore biomedicale e dell'e-health, in continuità con l'attività del BiC di Città della Scienza. All'inaugurazione interverranno il sindaco Luigi de Magistris, il governatore Vincenzo De Luca, il ministro Graziano Delrio e artisti come Bruno Colella (regista), che presenta il film MYItaly e Mark

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Kostabi (artista americano), che realizza una performance pittorica accompagnato da Tony Esposito. Concluderanno l'evento i gruppi musicali di Lello Savonardo e di Claudia Megrè che, presso l'Anfiteatro, apriranno (alle 21.30) il concerto di Eugenio Bennato e Taranta Power.

Eduardo M. Salzano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

URBANISTICA/ L' ANTEPRIMA

Via alla rinascita di Città della Scienza con il planetario e il museo Corporea

TIZIANA COZZI CITTÀ della Scienza, pronto l' edificio di Corporea, il primo museo italiano dedicato al corpo umano.
A PAGINA VII Una immagine di Città della Scienza dall' alto.

TIZIANA COZZI

la Repubblica
Napoli
I GIROLAMINI
De Caro condannato a maxi risarcimento
LA FOTOGALLERIA
Il progetto di street art "Luce" nel rione Sanità
LA MOSTRA
Rosaria Matarese antologica al Pan
Politica e clan, Grillo accusa
> Attacco al Pd dopo le foto col candidato inquisito a Casavatore: "Patto con il malaffare"
> Silvestri si sospende. In arrivo commissione d'accesso. Guerini: "M5S puerile e strumentale"
LA CORTE DEI CONTI
Comune il disavanzo peggiora di 366 milioni
Bocciato il rendiconto del 2013. "Irregolarità contabili gravi"
I VERBALI
"Guagliò, ma veramente vuoi cinquanta euro per votare?"
IL BLITZ
Presi i trafficanti di Amnesia droga ai giovani per 5 euro
LA DECISIONE
Il Brasile dice sì il boss Scotti sarà estradato entro il 19 marzo
URBANISTICA/L'ANTEPRIMA
Via alla rinascita di Città della Scienza con il planetario e il museo Corporea
Eugenio Bennato "Luogo magico"
CONVEGNO A PALAZZO MARIGLIANO
Il futuro del cinema campano l'allarme di attori e registi
L'ANALISI
Pubblico e privato ecco la ricetta
IL CALCIO
Cinque prove per capire il Napoli si gioca un sogno
300 GRADI
Una squadra con l'anima
STUDIO IODICE
CONSULENZA LAVORO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza così sta nascendo il museo Corporea

In anteprima l' edificio completato a Coroglio dopo 10 anni Domani l' inaugurazione con il ministro Graziano Delrio

NAPOLI | CRONACA — la Repubblica — VII

L'urbanistica

Città della Scienza così sta nascendo il museo Corporea

In anteprima l'edificio completato a Coroglio dopo 10 anni Domani l'inaugurazione con il ministro Graziano Delrio

IL PUNTO

Eugenio Bennato: "Serata speciale in un luogo che amo"

CITTÀ della Scienza, pronto l' edificio di Corporea, il primo museo italiano dedicato al corpo umano, visto in anteprima da "Repubblica". Dopo 10 anni di lavori (e varie interruzioni), la struttura di Coroglio inaugura la prima parte della rinascita. Domani il taglio del nastro con il ministro delle infrastrutture Graziano Delrio. A dicembre il museo aprirà al pubblico, con il planetario tra i più grandi d' Italia e un percorso nel corpo umano tutto tecnologico. I bandi di gara sono in chiusura, il professor Vittorio Silvestrini sta lavorando personalmente all' allestimento e al reperimento degli strumenti scientifici ma sovraintende anche ai lavori. Ogni giorno è nel palazzo, controlla lo stato delle opere. Ventuno milioni di investimento, più 5 per i contenuti.

Insomma, a 3 anni dall' incendio dello Science Centre, che resta con il suo scheletro incendiato proprio di fronte al nuovo palazzo di 3 piani, qualcosa si muove.

La ricostruzione è ancora ferma, anche se le procedure per l' avvio dei lavori vanno avanti. Nei prossimi giorni si terrà la conferenza di servizi, si spera di far partire le gare internazionali entro l' estate.

L' obiettivo è concludere i lavori entro il 4 marzo 2018 e riaprire lo Science centre a 5 anni dall' incendio.

Per ora i 5mila metri quadrati progettati da Massimo Pica Ciamarra e Associati e realizzati da Paco costruzioni sono pronti. Qui si concentrerà tutta la voglia di rivedere le frotte di bambini che affollavano il planetario, quello che nel rogo del marzo 2013 si è sciolto goccia a goccia, dentro una struttura d' acciaio rimasta intatta.

Ora quella cupola rimasta così famosa nel ricordo dei piccoli, soprattutto, che ci vedevano il cielo, i pianeti, le stelle e le proiezioni in 3D, tornerà a vivere. Completata la cupola d' acciaio, che si staglia netta nel giardino, vicino al palazzo che ora ospita la Fondazione Idis e prima era la sede dell' incubatore d' impresa. A pochi metri, l' anfiteatro in mattoncini rossi da 1.200 posti, rimasto ingabbiato dal 2006 (data d' inizio dei lavori) e mai più sfruttato. Tutt' intorno, lo spazio per le fontane. All' interno del palazzo, tutto riporta con la mente alla vecchia Città della Scienza, con le mura colorate, le lampade di design, le colonne basse e i pavimenti color ardesia in perfetto stile post-industriale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Corporea sarà collegato alla Sala Newton (dove ora si è trasferita tutta l' attività) e i due edifici (il vecchio Science Centre e il nuovo museo del corpo) saranno messi in contatto da una passerella in acciaio, pronta già entro la fine dell' anno.
Scale mobili e ascensori collegano i quattro livelli. Al terzo piano, lo spazio per incubatore di imprese biomedicali, all' ultimo uno spazio polifunzionale per mostre temporanee ed eventi. È qui che due terrazzi offrono una vista spettacolare su Coroglio, sembra di toccarla con un dito. Il mare, il pontile di Bagnoli, parte del golfo, entrano di prepotenza anche nelle vetrate del palazzo, progettato con aperture laterali proprio per sfruttare la fantastica visuale.
Dalle terrazze messe a nuovo si vede chiaramente lo scheletro del museo incendiato, con le macerie ancora da rimuovere. Un monito che la nuova avventura non potrà cancellare.

tiziana cozzi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

IL CONCERTO

Eugenio Bennato: "Serata speciale in un luogo che amo"

NAPOLI | CRONACA

L'urbanistica

Città della Scienza così sta nascendo il museo Corporea

In anteprima l'edificio completato a Coroglio dopo 10 anni Domani l'inaugurazione con il ministro Graziano Delrio

Eugenio Bennato: "Serata speciale in un luogo che amo"

È VERO che il concerto è a ingresso libero fino a esaurimento posti, però gli spettatori che vogliono partecipare al live di Città della scienza - domani dalle 20.30 nell' area dell' anfiteatro, sul lato del monte di Coroglio - devono prima registrarsi sul sito internet www.cittadellascienza. it.

Talenti più giovani e artisti di fama sono attesi sul palco di Bagnoli per festeggiare la presentazione dell' edificio "Corporea".

Tutti uniti nel nome della cultura e del riscatto civile.

L' ospite più atteso è Eugenio Bennato che si esibirà in compagnia di Carlo D' Angiò e Pietra Montecorvino. Il suo show comincerà dopo le 21.30: «Sarà un concerto speciale perché speciale è nella nostra realtà il progetto di Città della scienza», afferma il musicista. «Noi napoletani ne andiamo fieri. Ha resistito agli attacchi incendiari misteriosi e ora risorge. Da laureato in fisica ci tengo ancora di più. E poi c' è la magia di un suono da difendere. Quando io e Carlo D' Angiò fondammo la Nuova Compagnia di Canto Popolare negli anni '70 volevamo riscoprire un ritmo e un' identità del territorio. Ora credo che tale riconquista sia compiuta: è viva e attiva nelle piazze e nell' animo di tanti giovani e non. E sono lieto di confrontarmi con musicisti che vogliono fare questo mestiere da qui in poi». Bennato allude a Rete Co' Mar, Claudia Megrè, Mariano Bellopede, chiamati a rinforzare un cast artistico che include il percussionista Tony Esposito, coinvolto già dalle 17.30 dall' artista visivo Mark Kostabi per una performance da cui nascerà un' opera che verrà donata ai padiglioni di Corporea. Sul palco anche Lello Savonardo, autore del cd"Bit Generation", e il collettivo africano Yiki Pinda Rawelgue, il cui significato è "svegliatevi e non dividetevi mai". Sei musicisti originari del Burkina Faso che vivono da dieci anni a Napoli e proporranno un mix tra percussioni e vocalità nere. «La nostra presenza è un obbligo - ricorda D' Angiò - sia io sia Eugenio eravamo tra i soci fondatori, quasi trent' anni fa, di quello che sarebbe diventato Futuro Remoto. Fu un' intuizione nata in sedi conviviali e domani sarà una serata di gioia per tutti. Ovviamente mescolando i nostri classici di repertorio e i brani di Musicanova ». Qualora ci fosse un temporale, il concerto si terrà in Sala Newton, con capienza ridotta.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua -->

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

GIANNI VALENTINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Roma

"Vasciotour", è in arrivo la start up per un vacanza nei "bassi" cittadini

18 ROMA giovedì 3 marzo 2016

NAPOLI

quotidiano.roma
www.ilroma.net

TENSIONE Proteste contro la circolare che limita l'accesso agli uffici: il blocco all'ingresso crea nuovi disagi

Motorizzazione civile, rivolta degli utenti

di Nino Pannella

NAPOLI Disagi per studi di consulenza ed autoscuole napoletane che ogni giorno frequentano per motivi di lavoro l'ufficio provinciale della Motorizzazione Civile in via Argine, diffatti commissariato dalla scorsa estate. Ieri la tensione è salita alle stelle, dopo che l'addetto alla reception ha invitato quanti chiedevano di salire negli uffici ai piani superiori di attendere perchè il direttore provinciale, Gaetano Servedio, aveva diramato una circolare interna che limitava l'accesso gli uffici. Ovviamente il blocco dell'ingresso ha scatenato la reazione di alcuni titolari di studi di consulenza che, inviperiti, hanno manifestato il proprio dissenso, costringendo il responsabile dell'ufficio (che ieri non era in sede) a sopraseddere alla nuova norma.

LA STRUTTURA COMMISSARIATA. Oramai, dopo i blitz dei mesi scorsi e nei quali "commissariata". Sono mesi che l'ufficio provinciale è al palo. Ieri, a causa dei danni provocati dal maltempo, gli ingressi alle piste 5 e 6 (quelle destinate ai collaudi) sono rimasti sbarrati. Così come sono da tempo inattive le piste 1 e 2 (la prima è sotto sequestro a metà), per non parlare della pista 6, dopo il motore che aziona i rulli è in avaria e pertanto resta inutilizzabile. Da tempo ormai i disagi per l'utenza non si contano più, tra l'indifferenza della stessa direzione che riesce a fare poco o quasi nulla.

LE LAMENTELE DEGLI UTENTI. «Alla motorizzazione di Napoli - riferiscono taluni titolari degli studi di consulenza attivi per Napoli e provincia - siamo alla frutta dopo il caffè. Non si riesce più a lavorare ed anche se facciamo tutto dai nostri uffici, avere una carta di circolazione è divenuta un impresa». Se per gli studi di consulenza via male, va certamente peggio per le tante autoscuole partenopee. La stretta sugli esami, scaturita dall'indagine della Dda, tiene tutti sul filo di lana. Tornando ai disservizi, è un problema di tutti i giorni. Dai uffici qualche sindacalista abituato fa sapere che «l'ufficio partenopeo è sotto organico, non ci sono uomini per fare le sostituzioni». E chiaro che le indagini fanno paura. Tutti sanno bene che l'ufficio partenopeo è sotto la lente d'ingrandimento oltre che per le patenti facili, anche per le revisioni di auto ed autocarri, senza perdere di vista gli esami nautici, un vero e proprio business che ha visto arricchire più di qualche "soggetto" che per anni ha fatto la bella vita con i cadeau che incassava, ogni giorno. «Non è possibile – dice il titolare di un' autoscuola operante in provincia - che chi lavora con onestà debba pagare il conto per colpa di chi ha sempre fatto cose illecite. Tutti sanno la verità, tutti conoscono i nomi ed i volti di chi faceva il bello ed il cattivo tempo, privilegiando "i mocchettieri", che erano sempre pronti a tirare fuori il portafoglio per assecondare i desideri dei funzionari infedeli, abituati a lunghe gite in barche, lussuose auto di lusso e pure qualche prezioso rolex, un regalo sempre gradito soprattutto nelle festività che contano».

A causa del maltempo gli ingressi destinati a due piste, la 5 e la 6, sono rimasti sbarrati

Ancora disagi alla Motorizzazione civile

L'IDEA PREMIATA PER IL BANDO UNICOOP-COOPFOND

"Vasciotour", è in arrivo la start up per un vacanza nei "bassi" cittadini

NAPOLI. Nuove imprese crescono e saranno cooperative, questo lo slogan del bando per under 35, promosso da Unicoop Tirreno con Coopfond, attuato in collaborazione con Legacoop di Campania, Toscana, Lazio, Città della Scienza Napoli, Università Roma Tre, Università della Tuscia e Scuola Sant' Anna di Pisa. La premiazione è avvenuta a Roma ieri mattina nel corso di una cerimonia che ha avuto luogo presso la Sala Basevi di Legacoop alla presenza di Marco Lami, presidente di Unicoop Tirreno; Aldo Soldi, direttore generale Coopfond; Vincenzo Lipardi, consigliere delegato della Fondazione Idis-Città della Scienza; Massimo Favilli, direttore soci e comunicazione Unicoop Tirreno; Mauro Lusetti, presidente nazionale Legacoop. Le nuove cooperative riceveranno un finanziamento fino a 15mila euro ciascuna e un accompagnamento post start up di tre anni. I progetti campani sono Tobilì, cucina in movimento, promossa da sei persone, di cui quattro giovani richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale appassionati di cucina, che propone la cucina etnica come strumento di mediazione interculturale, svolgendo differenti attività; TripTalent, gruppo di persone che si definiscono "diversamente giovani", che gestiranno una piattaforma web-based che aiuterà i viaggiatori a costruire itinerari di viaggio personalizzati; Vascitour, premio "Dario Liguori", propone la vendita, attraverso il sito www.vascitour.it, di brevi periodi di vacanza esperienziale a Napoli con soggiorno nei "vasci" (bassi), condivisione di pranzi e cene con gli abitanti locali e visite attraverso itinerari non convenzionali. I 3 vincitori dei premi speciali aggiuntivi otterranno: un contributo a fondo perduto di 5.000 euro da parte di Unicoop Tirreno; un contributo a fondo perduto di 5.000 euro da parte di Coopfond per i costi di costituzione della cooperativa e di avvio dell' attività; la possibilità di un finanziamento fino al 50% degli investimenti e fino a un massimo di 150.000 euro non garantiti; la possibilità di attivare gli altri prodotti finanziari di Coopfond.

persone che si definiscono "diversamente giovani", che gestiranno una piattaforma web-based che aiuterà i viaggiatori a costruire itinerari di viaggio personalizzati; Vascitour, premio "Dario Liguori", propone la vendita, attraverso il sito www.vascitour.it, di brevi periodi di vacanza esperienziale a Napoli con soggiorno nei "vasci" (bassi), condivisione di pranzi e cene con gli abitanti locali e visite attraverso itinerari convenzionali. I 3 vincitori dei premi speciali aggiuntivi otterranno: un contributo a fondo perduto di 5.000 euro da parte di Unicoop Tirreno; un contributo a fondo perduto di 5.000 euro da parte di Coopfond per i costi di costituzione della cooperativa e di avvio dell'attività; la possibilità di un finanziamento fino al 50% degli investimenti e fino a un massimo di 150.000 euro non garantiti; la possibilità di attivare gli altri prodotti finanziari di Coopfond.

L'OROSCOPO di Jane

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

TORO 21 aprile - 20 maggio

GEMELLI 21 maggio - 21 giugno

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

LEONE 23 luglio - 23 agosto

VERGINE 24 agosto - 22 settembre

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

Suoni mediterranei per Città della Scienza

DA OGGI IN "DI MAMMA NON CE N' È UNA SOLA" Max Tortora e Paola Tiziana Cruciani attesi protagonisti al teatro Delle Palme

44 ROMA giovedì 3 marzo 2016

CULTURA&SPETTACOLI

quotidiano.roma.it
www.ilroma.net

L'EVENTO Domani lo spettacolo musicale che vedrà sul palco anche Eugenio Bennato, Carlo D'Angiò e Pietra Montecorvino

Suoni mediterranei per Città della Scienza

di Carolina Amati

NAPOLI Sono trascorsi ormai tre anni dal quel terribile incendio doloso che comportò la distruzione dello Science Centre di Città della Scienza. Era il 4 marzo e lo scontento generale incollò tutto il territorio partenopeo e nazionale dinanzi alla televisione, incredulo di ciò che stava accadendo: anni e anni di progetti, ricerche e studi stavano andando in fumo. E con loro anche i ricordi di bambini ed adulti che in Città della Scienza hanno sempre visto un punto di ritrovo e di rifugio scientifico-culturale.

DOMANI L'ATTESO SPETTACOLO MUSICALE. In questi anni i gestori della struttura non si sono arresi e fin dal giorno dopo la catastrofe si sono rimboccati le maniche puntando alla sua riqualificazione. Così il direttore di Città della Scienza, Luigi Amodio, è ben lieto di inaugurare il nuovo edificio Corporea che da dicembre sarà aperto al pubblico come primo museo interattivo in Italia sul corpo umano. I "festeggiamenti" avverranno proprio domani, con una cerimonia inaugurale nella Sala Newton alle ore 18.30 per poi proseguire con un concerto tutto dedicato alle note e ai suoni del Mediterraneo. Quest'ultimo, che verrà portato in scena nell'anfiteatro sito vicino il Centro Congressi, vedrà l'esibizione di Eugenio Bennato insieme a Carlo D'Angiò e Pietra Montecorvino: «Questo sarà un concerto speciale - dichiara Eugenio Bennato - che vuole dimostrare come Città della Scienza e tutta la città di Napoli resiste nonostante gli attacchi "misteriosi" subiti. Presenterò il mio nuovo album, un'antologia chiamata "Canzoni di contrabbando" composta da tredici brani più un inedito. Tra le novità proposte ci sarà inoltre mia figlia Eugenia di soli dodici anni che con me ha composto la mia ultima canzone "Mon perè et ma mère».

LE NOTE E I COLORI DEL SUD. Un evento molto sentito e voluto sia da Eugenio Bennato che da Carlo D'Angiò in quanto soci fondatori di Città della Scienza e da sempre appassionati sia di materie scientifiche - entrambi hanno intrapreso studi universitari scientifici - che musicali. Insieme porteranno in scena anche con Pietra Montecorvino una versione inedita di "Brigante se more" ed altri brani della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Ad introdurre la serata ci saranno numerosi artisti partenopei come i "Rete cò Mar" che si esibiranno in questo "Di altri sguardi". Il tema della serata sarà dunque improntato sulle note e sui colori del Sud.

SUL PALCOSCENICO TANTI ALTRI ARTISTI. Per questo motivo l'invito è stato rivolto anche ad un gruppo di artisti del Burkina Faso, gli Yki Pindi, che numeramo brani musicali della loro tradizione accompagnati da percussioni, strumenti a corda e costumi. Non mancheranno ulteriori presenze artistiche: il regista Bruno Colella, che proporrà una clip del suo film "My Italy", e il pittore contemporaneo Mark Konstabi direttamente da New York con una sua performance a cui si accompagnerà Tony Esposito. Sarà possibile prenotarsi per l'evento gratuito sul sito internet di Città della Scienza.

DA OGGI IN "DI MAMMA NON CE N'È UNA SOLA"

Max Tortora e Paola Tiziana Cruciani attesi protagonisti al teatro Delle Palme

NAPOLI Sono Max Tortora (*nella foto*) e Paola Tiziana Cruciani gli autori e protagonisti di "Di mamma non ce n'è una sola" in cartellone al teatro Delle Palme. In scena da oggi (ore 17.30) a domenica una commedia esilarante ed al tempo stesso ricca di umane riflessioni. L'ingegner Massimiliano Piccioni, vive una vita tranquilla con la giovane moglie. Nonostante la loro differenza di età, il matrimonio sembra funzionare. Solo una cosa li buan Massimo non ha mai sopportato della sua giovane moglie: la succhera brontolona, Teresa Pellecchia. Purtroppo non si tratta solo di un luogo comune, la signora in questione ricambia il disprezzo del genero ed evita accuratamente di farsi vedere in casa dei felici sposi. Succede però che, per la prima volta in tanti anni, è la giovane moglie a dover partire per lavoro e la situazione si ribalta. L'ingegnere sogna un periodo di divertimento adolescenziale, casa libera e un amico del cuore pronto ad organizzarvi festicciole. Ma è solo un sogno. I due hanno fatto i conti senza considerare le premure della giovane moglie la quale preoccupata di dover lasciare l'amato sposo per troppi giorni da solo, invita la mamma in casa per tutto il periodo della sua assenza, ad accudire il marito e tenergli compagnia. Succera e genero, quasi coetanei, costretti a convivere. In scena anche Enzo Casertano, Manuela Bisanti, Sabrina Crocco e Valentina Galdiero.

NELLA CHIESA ANGLICANA DI VIA SAN PASQUALE PER IL "MAGGIO DELLA MUSICA"

Un raro concerto dell'Ottetto d'archi toscano

NAPOLI. Presso la chiesa anglicana di Napoli (via San Pasquale), domenica alle ore 18, il "Maggio della Musica" ospita l'Ottetto d'archi dell'Orchestra Regionale della Toscana in un concerto decisamente ricercato quanto raro.

Il programma propone due capisaldi della letteratura per tale organico (un "quartetto doppio" composto da quattro violini, due viole e due violoncelli): l'Ottetto per archi op. 20 di Felix Mendelssohn Bartholdy, e l'Ottetto pubblicato postumo di Max Bruch. Fu proprio Mendelssohn a varare tale organico con questa sua opera, che sebbene composta a soli sedici anni, rivela precocemente il genio dell'autore, attraverso una scrittura matura e complessa, che ha peraltro un respiro sinfonico ("va tuonato da tutti gli strumenti nello stile di un'orchestra", scrive Mendelsshon).

L'Ottetto di Bruch, invece, appartiene al Novecento musicale ma conserva tracce tipiche dello stile e del linguaggio mendelssohniano, modello di romanticismo a cui tale autore si è sempre ispirato. Il concerto rientra nella stagione 2015 del "Maggio della Musica". La programmazione artistica 2016 partirà il prossimo 5 maggio, e prevede tredici appuntamenti fino ad ottobre, tutti nella Villa Pignatelli di Napoli.

C'è, intanto, attesa per l'Ottetto d'Archi dell'Orchestra Regionale della Toscana, nato nel 1980, formato da Andrea Tacchi, Daniele Giorgi, Patrizia Bettoli, Susanna Pasquariello violini, Stefano Zanobini, Caterina Cloli violi, Luca Provenzani, Giovanni Simeone, violoncelli. Info e prenotazioni al numero 081-5604700.

Antonio Fiscaro

PERSONE

di Stefano Gargiulo

Ragazzi protagonisti al teatro San Carlo

Si fa presto a criticare. O, peggio, a fare finta di non capire del progetto! C'è invece l'orgoglio di un'iniziativa legata al teatro San Carlo. Perché un'autentica soddisfazione si è sommata all'emozione nell'assistere ad uno spettacolo che, ancora una volta, pone il teatro San Carlo in primissima linea. È accaduto per l'"Offerta Educational" – a cura di Francesca Tesauro, che fa capo a Emmanuela Spedaliere – che sta registrando un notevole successo. In teatro per l'intervista a Mariella Devia, la "regina del bel canto", protagonista della "Norma" di Bellini, sono stata raggiunta dalla voce avvolgente e dai toni cavernosi di Peppe Barra (*nella foto*). Con l'entusiasta applauso giovanile la voce recitante di "Pierino e il lupo" ha preso il via, snodando il racconto della favola su musica di Prokofiev, diretta dal maestro Maurizio Angelini. "Pierino e il lupo" capolavoro di parole e musica di Prokofiev, è uno degli spettacoli che fanno parte del programma che il teatro San Carlo ha dedicato alle scuole. Per la favola musicale tre recite sono state dedicate alle scuole e una per le famiglie, per un totale di quattro spettacoli andati tutti esauriti. I dati dell'ufficio stampa del teatro sono ancor più esaltanti nel segnalare la presenza, ogni anno, di circa cinquantamila studenti per i vari spettacoli educational.

La curiosità di poter ancora una volta ascoltare la favola (in passato Luca De Filippo, Paolo Poli, Monica Vitti, Roberto Benigni...) ha messo in luce una delle offerte musicali più articolate in Europa. Presentata al futuro, la proposta "Il San Carlo Per una scuola di vita", rivolta a tutte le scuole e articolata su vari livelli, rappresenta una delle offerte teatrali più ampie non solo a livello italiano ma europeo. Uno sforzo speciale, non sempre facile, mirato a creare il pubblico del futuro. Da anni, e più voci, si sente dire che il nostro splendente teatro (1737) ha un pubblico fedele e appassionato ma che deve andare ricercandolo! A fronte di abbonati fedeli e appassionati, che continuano a farne la storia, sono piuttosto scarse alcune fasce di spettatori più giovani (andrebbe però divulgato che, spesso, leggione e balconata hanno un costo pari al biglietto del cinema). Destinata alle scuole la proposta del teatro San Carlo è di grande interesse: include quattordici spettacoli ideati e realizzati da professionisti della pedagogia musicale e dell'informazione. Grande successo con dati consolanti hanno avuto le quattro recite di "Lo schiaccianoci", "Peter Pan", "Concerto della memoria", spettacoli andati in scena al Teatro di Corte che hanno registrato il tutto esaurito per un totale di circa dodicimila presenze. Tutto questo reso possibile anche grazie al prezioissimo contributo di Eni e Poste italiane. A supervisionare dell'attività educativa del teatro San Carlo è di grande esperienza Paola Tiziana Cruciani, che vive una vita tranquilla con la giovane moglie. Nonostante la loro differenza di età, il matrimonio sembra funzionare. Solo una cosa li buan Massimo non ha mai sopportato della sua giovane moglie: la succhera brontolona, Teresa Pellecchia. Purtroppo non si tratta solo di un luogo comune, la signora in questione ricambia il disprezzo del genero ed evita accuratamente di farsi vedere in casa dei felici sposi. Succede però che, per la prima volta in tanti anni, è la giovane moglie a dover partire per lavoro e la situazione si ribalta. L'ingegnere sogna un periodo di divertimento adolescenziale, casa libera e un amico del cuore pronto ad organizzarvi festicciole. Ma è solo un sogno. I due hanno fatto i conti senza considerare le premure della giovane moglie la quale preoccupata di dover lasciare l'amato sposo per troppi giorni da solo, invita la mamma in casa per tutto il periodo della sua assenza, ad accudire il marito e tenergli compagnia. Succera e genero, quasi coetanei, costretti a convivere. In scena anche Enzo Casertano, Manuela Bisanti, Sabrina Crocco e Valentina Galdiero.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua -->

un brano del loro primo disco uscito a novembre chiamato "Tutti Fuori"; la cantante Claudia Megrè; il sociologo cantautore Lello Savonardo con brani tratti dall' album Bit Generation; la brass band Fuori Tempo; il pianista e compositore Mariano Bellopede con brani che raccontano musica mediterranea tratti dal di SUL PALCOSCENICO TANTI ALTRI ARTISTI. Per questo motivo l' invito è stato rivolto anche ad un gruppo di artisti del Burkina Faso, gli Yki Pindi, che suoneranno brani musicali della loro tradizione accompagnati da percussioni, strumenti a corda e costumi. Non mancheranno ulteriori presenze artistiche: il regista Bruno Colella, che proporrà una clip del suo film "My Italy", e il pittore contemporaneo Mark Konstabi direttamente da New York con una sua performance a cui si accompagnerà Tony Esposito. Sarà possibile prenotarsi per l' evento gratuito sul sito internet di Città della Scienza.

NAPOLI. Sono Max Tortora (nella foto) e Paola Tiziana Cruciani gli autori e protagonisti di "Di mamma non ce n' è una sola" in cartellone al teatro Delle Palme. In scena da oggi (ore 17.30) a domenica una commedia esilarante ed al tempo stesso ricca di umane riflessioni.

L' ingegner Massimiliano Piccioni, vive una vita tranquilla con la giovane moglie. Nonostante la loro differenza di età, il matrimonio sembra funzionare. Solo una cosa il buon Massimo non ha mai sopportato della sua giovane moglie: la suocera brontolona, Teresa Pellecchia. Purtroppo non si tratta solo di un luogo comune, la signora in questione ricambia il disprezzo del genero ed evita accuratamente di farsi vedere in casa dei felici sposi.

Succede però che, per la prima volta in tanti anni, è la giovane moglie a dover partire per lavoro e la situazione si ribalta. L' ingegnere sogna un periodo di divertimento adolescenziale, casa libera e un amico del cuore pronto ad organizzarvi festicciole. Ma è solo un sogno. I due hanno fatto i conti senza considerare le premure della giovane moglie la quale preoccupata di dover lasciare l' amato sposo per troppi giorni da solo, invita la mamma in casa per tutto il periodo della sua assenza, ad accudire il marito e tenergli compagnia. Suocera e genero, quasi coetanei, costretti a convivere. In scena anche Enzo Casertano, Manuela Bisanti, Sabrina Crocco e Valentina Galdiero.

AMEDEO FINIZIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

Se il naso di Cleopatra fosse stato più corto...

Autonomia energetica, l' Italia sempre lontana

della repubblica romana del 1849 l' Eroe dei Due Mondi andò a New York dal suo amico Antonio Meucci, l' inventore del telefono, e,assieme a lui, aprì nel 1850 una fabbrica di candele a Long Island che fallì anche quando nel 1853 venne trasformata in fabbrica di salsicce. E il divertissement consiste nell' ipotizzare che "se" questi tentativi imprenditoriali non fossero falliti Garibaldi sarebbe rimasto a New York e non ci sarebbero stati la spedizione dei Mille e la fine del Regno delle Due Sicilie. Ma la storia non si fa con i "se".

Però si può fare una eccezione con la cronaca di una vicenda napoletana.

Il pomeriggio del 25 novembre 2003 presentai a Palazzo Serra di Cassano il mio pamphlet "Bagnoli, cronaca di un fallimento annunciato" (Denaro Libri edizioni), nel quale, oltre a denunciare il bilancio fallimentare della Bagnoli SpA, una società Iri creata nel novembre 1996 per demolire i capannoni e bonificare i suoli dismessi dall' Ilva, si auspicava che la Coppa America non venisse assegnata alla nostra città per evitare lo scempio di Bagnoli-Coroglio.

Pur di ottenerla "Napoli si era esposta al di là di ogni pudore: aveva offerto le contropartite più generose, era ricorsa alle forme più spregiudicate di gestione amministrativa, aveva messo a soqquadro le gerarchie istituzionali, aveva tentato di sovvertire le regole fiscali europee, ed era arrivata perfino a scegliere i consulenti graditi al team di Alinghi, li aveva pagati, aveva messo nelle loro mani i piani urbanistici e aveva accettato che li modificassero senza troppo spiegazioni. Neanche Lauro sarebbe arrivato a tanto". Ma alle ore 11 del 26 novembre il team di Alinghi, detentore dell' America's Cup, l' assegnò a Valencia a dispetto del corno propiziatorio che il sindaco Rosa Russo Iervolino stringeva tra le dita quella fatidica mattina. E gettò nello sconforto mezza città. E fece gioire l' altra metà. Io ero in questa metà.

Ma "se" fosse stata assegnata a Napoli (e non c' era alcuna ragione perché non accadesse) gli svizzeri di Ernesto Bertarelli, patron del team Alinghi, avrebbero realizzato in meno di tre anni il piano urbanistico redatto dall' architetta romana Piscopo (pagato 60mila dalla BagnoliFutura su disposizione del presidente della Regione Antonio Bassolino e nessun magistrato rilevò la palese irregolarità).

Avrebbero costruito un grande portocanale addossato al pontile nord e scavato nel terreno per collocare

giovedì 3 marzo 2016 — ROMA 47

DITELO@NOI — e-mail: ditelonoi@ilroma.net — quotidiano.roma — www.ilroma.net

LO SPORTELLO di Vincenzo Imperatore

Centrale rischi: la fasulla minaccia delle banche

Non si formano ancora. Nonostante ormai l'opinione pubblica stia metabolizzando la consapevolezza di essere spesso di fronte ad arroganti truffatori, alcune banche continuano a dimostrare i propri deliri di onnipotenza. Tanti sobbeccano minacce, «Se non fa un versamento per rientrare nei limiti del fido concesso, le revochiamo la linea di credito e la segnaliamo alla Centrale rischi», salvo verificare poi che quei limiti fido era stato determinato dall'addetto delle competenze trimestrali calcolate in base a tassi di interesse usurai. E ancora «Se non ha i soldi per mettere a posto la posizione li chiedia all'azienda di suo marito altrimenti revochiamo i fidi pure a lui», salvo poi verificare che quei prestiti erano stati concessi, come vitto nelle storie raccontate nel libro "Io vi accuso", con gravi responsabilità in termini di esercizio abusivo e incriminato del credito. Sono intimidazioni fatte sempre che qualche cassiere che, forte della sua posizione psicologicamente dominante di "banca-rio", offende, umilia e talvolta ridicolizza il cliente utilizzando pressioni basate su bugie e incompetenza, che inducono le stesso a rivolgersi agli usurai "di strada" per onorare il debito. La mancanza che ancora oggi alcune banche utilizzano maggiormente come minaccia è, appunto, la "segnalazione alla Centrale rischi".

Un vizio che non intendono perdere, anche perché a loro non costa nulla dirla: non corrono alcun rischio legale. Una volta per tutte è importante spiegare che la "Cr" è stata creata dalla Banca d'Italia solo per consentire agli istituti di valutare la solvibilità di chi richiede il credito e abbattere i "rischi", appunto, nel prestatore denaro. Possono, pertanto, enservi segnalati anche gli affidati, come si dice in gergo, "corretti". Quindi la "segnalazione" (ancor meglio, la "minaccia di segnalazione" per evidenziare nella banca dati anomalie e irregolarità nel comportamento del cliente affidato) viene usata dal sistema del credito in maniera distorta, come strumento di pressione ed estorsione per costringere la vittima-cliente al pagamento di somme talvolta non dovute.

La Centrale rischi - così come altre banche dati tipo Crif, Experian, eccetera - però è un istituto, unilaterale e discrezionale, che non trae origine da norme di legge, ma che se utilizzato in maniera subdola e strumentale provoca l'ostracismo del soggetto e dell'azienda segnalata dal mondo del credito legale. Insomma, i "rischi" per il regolare sono molto più gravi rispetto ai fine per il quale essa è stata creata e chiamata cui.

Alcuni banchieri, inoltre, utilizzano frequentemente, con fasse un mantra, anche l'espressione: "ti segnalo a sofferenza in Centrale rischi" senza sapere (o forse lo sanno benissimo) che la procedura è prevista solo per soggetti in stato di "conclamata insolvenza" ovvero per una "impotenza strutturale e non soltanto temporanea di una azienda a soddisfare regolarmente i debiti», a causa del venir meno della liquidità e del credito necessario per far fronte alle attività".

Nulla di più, ma soprattutto nulla di meno. «La mia azienda non era in condizioni finanziarie critiche e deteriorate appare il direttore mi ha parecchio più volte questa pesante ipotesi», mi raccontano spesso piccoli imprenditori che negoziano la ristrutturazione del debito. E inutile sorprendersi: la menzogna e la minaccia sono alla base del fare banca. Lo stato di insolvenza è cosa ben diversa da una situazione di momentanea crisi di liquidità che, comunque, va dimostrata al giudice con competenza e professionalità attraverso l'analisi dei bilanci, la gestione della dinamica incassi-pagamenti, la verifica dell'esistenza di ritardi e/o inadempimenti reiterati e significativi, la valutazione della qualità e della quantità delle garanzie offerte dal debitore, la valutazione della capacità reddituale futura e della capacità di rimborso del debito, la valutazione della capacità reddituale futura e della capacità di rimborso del debito, la valutazione della capacità reddituale futura e della capacità di rimborso del debito.

SEGUE DALLA PRIMA

Se il naso di Cleopatra fosse stato più corto...

della repubblica romana del 1849 l'Eroe dei Due Mondi andò a New York dal suo amico Antonio Meucci, l'inventore del telefono, e,assieme a lui, aprì nel 1850 una fabbrica di candele a Long Island che fallì anche quando nel 1853 venne trasformata in fabbrica di salsicce. E il divertissement consiste nell'ipotizzare che "se" questi tentativi imprenditoriali non fossero falliti Garibaldi sarebbe rimasto a New York e non ci sarebbero stati la spedizione dei Mille e la fine del Regno delle Due Sicilie. Ma la storia non si fa con i "se".

Però si può fare una eccezione con la cronaca di una vicenda napoletana.

Il pomeriggio del 25 novembre 2003 presentai a Palazzo Serra di Cassano il mio pamphlet "Bagnoli, cronaca di un fallimento annunciato" (Denaro Libri edizioni), nel quale, oltre a denunciare il bilancio fallimentare della Bagnoli SpA, una società Iri creata nel novembre 1996 per demolire i capannoni e bonificare i suoli dismessi dall' Ilva, si auspicava che la Coppa America non venisse assegnata alla nostra città per evitare lo scempio di Bagnoli-Coroglio.

Pur di ottenerla "Napoli si era esposta al di là di ogni pudore: aveva offerto le contropartite più generose, era ricorsa alle forme più spregiudicate di gestione amministrativa, aveva messo a soqquadro le gerarchie istituzionali, aveva tentato di sovvertire le regole fiscali europee, ed era arrivata perfino a scegliere i consulenti graditi al team di Alinghi, li aveva pagati, aveva messo nelle loro mani i piani urbanistici e aveva accettato che li modificassero senza troppo spiegazioni. Neanche Lauro sarebbe arrivato a tanto". Ma alle ore 11 del 26 novembre il team di Alinghi, detentore dell'America's Cup, l'assegnò a Valencia a dispetto del corno propiziatorio che il sindaco Rosa Russo Iervolino stringeva tra le dita quella fatidica mattina. E gettò nello sconforto mezza città. E fece gioire l'altra metà. Io ero in questa metà.

Ma "se" fosse stata assegnata a Napoli (e non c'era alcuna ragione perché non accadesse) gli svizzeri di Ernesto Bertarelli, patron del team Alinghi, avrebbero realizzato in meno di tre anni il piano urbanistico redatto dall'architetta romana Piscopo (pagato 60mila dalla BagnoliFutura su disposizione del presidente della Regione Antonio Bassolino e nessun magistrato rilevò la palese irregolarità).

Avrebbero costruito un grande portocanale addossato al pontile nord e scavato nel terreno per collocare mi che sono al centro dell'attuale cittadino dal novembre 1996. Vent'anni! Perciò, a distanza di undici anni da quel giorno e alla luce di tutto ciò che ne è seguito (riportato fedelmente nel mio pamphlet "Bagnolifutura, odissea di una trasformazione urbana" edito da Denaro Libri nell'aprile 2008) mi viene da chiedere, con una punta di ringhiato, se non sarebbe stato meglio che avessero gioito i napoletani che volevano la Coppa America a Bagnoli. E non quelli contrari. Come me.

GIOVANNI MAZZETTI
g_mazzetti@yahoo.it

Autonomia energetica, l'Italia sempre lontana

e degli Appennini. I consumi civili, e quelli della nostra poderosa industria, richiedono grandi quantità di energia importata, con conseguenti onerosi oneri sulle bollette a carico di famiglie e di imprese. E una fortuna che da un po' di tempo, il barile ha un costo sensibilmente ridotto rispetto al passato (non le tasse), questo ha in qualche modo compensato i tanti mulanni della economia. Dobbiamo comunque chiederci per quanto tempo potrà durare la fase di costi ridotti dovuti prevalentemente alle scelte note dei Sauditi: quelle di estrarre molto più oro nero, inflazionando così verso il ribasso il mercato. Infatti lo scontro in atto tra i maggiori produttori di petrolio, sono'altro annuncia possibili rincari nel prossimo futuro. In questo caso, i problemi non potranno che aggravarsi.

Non c'è, al pari di altre Nazioni, consapevolezza sufficiente del valore strategico dell'energia. E tutto ciò, lungo tutto lo Stivale, in riferimento da tempo minorance ambientalisti attive e numerose, in grado di bloccare ogni programmazione di approvvigionamento energetico, che si scagliano contro la stessa coltivazione dei giacimenti di idrocarburi quando vengono scoperti nel nostro territorio e nelle nostre acque territoriali. Insomma, in tale clima, non sempre viene considerata una fortuna (e lo è grandemente) la scoperta di nuovi che petrolifere nostrane.

Nel mondo al contrario, ogni Nazione che abbia rilevanza, pone al primo posto la difesa propria sicurezza, il raggiungimento della autonomia energetica: per affrancarsi certamente dai costi, ma in primo luogo, anche per non soggiacere a condizionamenti politici.

Le crisi che scoppiano nel mondo - di scontri militari nelle varie regioni del globo - hanno come principale movente il controllo dell'energia di provenienza fossile. Lo testimonia le crisi ucraino-russa, la endemica instabilità mediorientale e Libica.

Gli italiani invece, dopo il ripudio radicale - che non ha precedenti nel mondo - delle fonti di origine nucleare, non so assunto pericolosi comportamenti di diffidenza e ostilità, persino rispetto a investimenti ed autorizzazioni orientate alle fonti rinnovabili, come il fotovoltaico, l'eolico e lo sfruttamento delle maree, come accade in Basilicata e nella costa Adriatica, con le recenti scoperte di importanti giacimenti di petrolio. Invece ridurre i costi della energia per l'industria manifatturiera italiana, secondo in Europa solo a quella tedesca, è la condizione indispensabile per poter stare nel mercato globale, con costi delle produzioni, compatibili per il confronto serrato nei affollato con i nuovi e i vecchi competitori. C'è da sperare che si definisca una volta per tutte il nostro piano nazionale della energia, si decida di programmare ordinatamente lo sviluppo del fotovoltaico e dell'eolico; si dia il via allo sfruttamento intensivo dei giacimenti di gas e petrolio incistenti nel nostro territorio. Se l'ambiente è un bene importante per le nostre comunità, lo è parimenti la possibilità di procurarci sostentamento e di sostenere i livelli di progresso a cui aspiriamo. Le due esigenze devono trovare un proprio equilibrio con posizioni responsabili e lontane da faziose opportunistiche.

E il tempo dunque per assumere comportamenti finora evitati. Riguarda i governanti nazionali e locali, i media, le persone più avvertite. Chi mai potrà diversamente governare i cambiamenti delle politiche risalute finora così diffusamente? Lo sviluppo, la occupazione, impongono scelte coraggiose, diversamente a nulla varrà elencare solo i guai, come fanno soventi i governanti. Chi governa deve decidere sul da farsi, anche attraverso scelte che possono inizialmente sembrare impopolari. Il vecchio adagio che indica il medico nella corsia come colui che aggredisce la malattie del paziente, è molto calzante con quello che accade.

Alcuni ci rilegano nei luoghi comune che la economia fondata sul turismo è la alternativa all'industria; ma è un assunto erroneo. Il turismo e anche l'agricoltura, sono attività economiche e si sviluppano in un tessuto ambientale economicamente solido, in territori ben attrezzati di servizi e di infrastrutture materiali ed immateriali. E principalmente l'industria che offre al territorio la spinta per darsi altre chances economiche e permettersi un ambiente più consono alle esigenze delle persone. Non si è mai visto, infatti, un territorio povero di attività economiche, con un ambiente ben conservato. Finora ci siamo visto solo l'esatto contrario.

RAFFAELE RUBANO

ROMA
Quotidiano di informazione fondato nel 1862
Direttore editoriale ANTONIO SASSO
Direttore responsabile PASQUALE CLEMENTE
Vicedirettore ROBERTO PAOLO

Editore: Società Cooperativa Nuova Giornale Roma a r.l. 80121 Napoli - Via Chiatamone, 7 (impresa beneficiaria dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni) Registrazione Tribunale di Napoli n°4698 del 31/01/1995 Registro Nazionale della Stampa n° 5521 Vol. 59 pag. 191 ISSN 1827-0475

Redazione: via Chiatamone, 7 - 80121 Napoli tel. 081/7640760 - 081/1995711 fax 081/7640760
Amministrazione: Abbonamento 220 euro - Semestrale 120 euro - Sostenitore 500 euro - Copia arretrata 2,60 euro "Euro 1 "Rome 1 " "Gennaio 1 e Marzo 1" "Euro 1 "Bari 1" " COPERTO 16/05/2011
Stampa: CENTRO OFFSET MERIDIONALE Sil Viale Ettore - Zona Asi 81100 - CASERTA
Concessionaria Pubblicità: Publikompass S.p.A. Via F.lli Gabba, 3 20121 - Milano Tel. 02/58219.1 Fax 02/58219.800

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

i 17 capannoni dei team e per accogliere i megayacth e, inoltre, avrebbero realizzato il villaggio della Vela con tremila alloggi, tre alberghi, la sede del management di Alinghi, i parcheggi , edifici per uffici e per le abitazioni delle famiglie del Borgo marinaro (i piani urbanistici comunali ne prevedevano la demolizione), due centri commerciali, un centro volontari, un centro stampa, un anfiteatro, un Arboreto mediterraneo. E, ciliegina sulla torta, un Farfallario (un secolare segno dei napoletani finalmente soddisfatto, ma va...). Avrebbero lasciati gli edifici della Città della Scienza sui due lati di via Coroglio. E avrebbero creato una spiaggetta a ridosso del pontile di Nisi da. Dei siti di archeologia industriale avrebbero lasciato il solo leviatano rosso dell' ex acciaieria.
Talché "se" il team di Alinghi avesse scelto Napoli oggi non staremmo ancora a parlare di colmata da rimuovere, di bonifica da completare, di balneazione da ripristinare e di tutti gli altri proble mi che sono al centro del dibattito cittadino dal novembre 1996. Vent' anni!
Perciò, a distanza di tredici anni da quel giorno e alla luce di tutto ciò che ne è seguito (riportato fedelmente nel mio pamphlet "Bagnolineide, odissea di una trasformazione urbana" edito da Denaro Libri nell' aprile 2009) mi viene da chiedere, con una punta di rimpianto, se non sarebbe stato meglio che avessero gioito i napoletani che volevano la Coppa America a Bagnoli. E non quelli contrari. Come me.
g_mazziotti@yahoo.it e degli Appennini. I consumi civili, e quelli della nostra poderosa industria, richiedono grandi quantità di energia importata, con conseguenti onerosi costi delle bollette a carico di famiglie e di imprese. È una fortuna che da un po' di tempo, il barile ha un costo sensibilmente ridotto rispetto al passato (non le tasse), questo ha in qualche modo compensato i tanti malanni della economia. Dobbiamo comunque chiederci per quanto tempo potrà durare la fase di costi ridotti dovuti prevalentemente alle scelte nette dei Sauditi: quelle di estrarre molto più oro nero, influenzando così verso il ribasso il mercato. Infatti lo scontro in atto tra i maggiori produttori di petrolio, senz' altro annuncia possibili rincari nel prossimo futuro. In questo caso, i problemi non potranno che aggravarsi.
Non c' è, al pari di altre Nazioni, consapevolezza sufficiente del valore strategico dell' energia. È noto che, lungo tutto lo Stivale, si affermano da tempo minoranze ambientaliste attive e rumorose, in grado di bloccare ogni pro grammazione di approvvigionamento energetico, che si scagliano contro la stessa coltivazione dei giacimenti di idrocarburi quando vengono scoperti nel nostro territorio e nelle nostre acque territoriali. Insomma, in tale clima, non sempre viene considerata una fortuna (e lo è grandemente) la scoperta di sacche petrolifere nostrane.
Nel mondo al contrario, ogni Nazione che abbia rilevanza, pone al primo punto della propria sicurezza, il raggiungimento della autonomia energetica: per affrancarsi certamente dai costi, ma in primo luogo, anche per non soggiacere a condizionamenti politici.
Le crisi che scoppiano nel mondo - di scontri militari nelle varie regioni del globo - hanno come principale movente il controllo dell' energia di provenienza fossile. Lo testimonia la crisi ucraino -russa, la endemica instabilità mediorientale e Libica.
Gli italiani invece, dopo il ripudio radicale - che non ha precedenti nel mondo - delle fonti di origine nucleare, hanno assunto pericolosi comportamenti di diffidenza e ostilità, persino rispetto a investimenti ed autorizzazioni orientate alle fonti rinnovabili, come il foto voltaico, l' eolico e lo sfruttamento dei pozzi; come accade in Basilicata e nella costa Adriatica, con le recenti scoperte di importanti giacimenti di petrolio. Invece ridurre i costi della energia per l' industria manifatturiera italiana, seconda in Europa solo a quella tedesca, è la condizione indispensabile per poter stare nel mercato globale, con costi delle produzioni, compatibili per il confronto serrato ed affollato con i nuovi e i vecchi competitori. C' è da sperare che si definisca una volta per tutte il nostro piano nazionale della energia, si decida di programmare ordinatamente lo sviluppo del fotovoltai co e dell' eolico; si dia il via allo sfruttamento intensivo dei giacimenti di gas e petrolio insistenti nel nostro territorio. Se l' ambiente è un bene importante per le nostre comunità, lo è parimenti la possibilità di procurarsi sostentamento e di sostenere i livelli di progresso a cui aspiriamo. Le due esigenze devono trovare un proprio equilibrio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

con posizioni responsabili e lontane da furbizie opportunistiche.
È il tempo dunque per assumere comportamenti finora evitati. Riguarda i governanti nazionali e locali, i media, le persone più avvertite. Chi mai potrà diversamente governare i cambiamenti delle politiche risultate finora così disastrose? Lo sviluppo, la occupazione, impongono scelte coraggiose, diversamente a nulla varrà elencare solo i guai, come fanno sovente i governanti. Chi governa deve decidere sul da farsi, anche attraverso scelte che possono inizialmente sembrare impopolari. Il vecchio adagio che indica il medico tollerante come colui che aggrava le malattie del paziente, è molto calzante con quello che accade.
Alcuni si rifugiano nel luogo comune che la economia fondata sul turismo è la alternativa all' industria; ma è un assunto erroneo. Il turismo e anche l' agricoltura, sono attività economiche e si sviluppano in un tessuto ambientale economicamente solido, in territori ben attrezzati di servizi e di infrastrutture materiali ed immateriali. È principalmente l' industria che offre al territorio la spinta per darsi altre chances economiche e permettersi un ambiente più consono alle esigenze delle persone.
Non si è mai visto, infatti, un territorio povero di attività economiche, con un ambiente ben salvaguardato; finora abbiamo visto solo l' esatto contrario.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il 4 marzo

Il terzo «anniversario tragico» di Riviera e Città della scienza Cantieri aperti e futuro incerto

A Bagnoli un concerto mentre si apre Corporea

Corriere del Mezzogiorno Giovedì 3 Marzo 2016

NAPOLI

San Gennaro, la deputazione e il ricorso al Tar «Non siamo una corte dei miracoli in frac»

Imperiali: questa è una istituzione unica e laica ma il ministero ci tratta come una fabbriceria

L'elenco Ecco i nomi dei tutori del Patrono

Il 4 marzo

Il terzo «anniversario tragico» di Riviera e Città della scienza Cantieri aperti e futuro incerto

A Bagnoli un concerto mentre si apre Corporea

Il Comune, più una filiera di altre società coinvolte nella progettazione e costruzione sono stati intanto considerati colpevoli e una sentenza li obbliga a provvedere alla «immediata messa in sicurezza di Palazzo Guevara di Bovino, realizzando una zattera di fondazione in cemento armato estesa a tutta l' area».

Il 4 marzo del 2013 fu una giornata nera per Napoli.

In mattinata venne giù un' ala del palazzo Guevara di Bovino; durante la notte bruciò Città della scienza.

Due luoghi simbolo della città distrutti in pochi istanti che, dopo tre anni, attraverso le macerie di quei disastri ancora ricordano l' incapacità di Napoli di reagire con tempestività.

Trentasei mesi dopo il palazzo alla Riviera di Chiaia è ancora sventrato. Solo da poco gli autobus sono tornati a circolare sulla strada - rimasta isolata per mesi - e qualche negozio è tornato in attività.

Tutto il resto è fermo a quel giorno: lo scheletro del palazzo venuto giù per metà, evacuato appena in tempo, decine di famiglie ancora fuori dalle proprie case e il cantiere della metropolitana. La stazione, i cui scavi hanno determinato il crollo, per ora non aprirà.

L' Ansaldo, azienda appaltatrice dei lavori, il

La sentenza parla di «scellerata determinazione» a riprendere i lavori dopo inequivocabili segnali di allarme ai quali non è stato dato seguito.

A Città della scienza, intanto, si cammina faticosamente verso il futuro. E si fa festa per celebrare la nascita dell' edificio Corporea, che sarà inaugurato dal ministro delle infrastrutture Graziano Delrio, con il presidente della Regione De Luca e il sindaco di Napoli de Magistris. Poi spazio alla musica, con un concerto aperto da Lello Savonardo con Pietra Montecorvino, Claudia Megrè e Mariano Bellopede e che culminerà nella performance di Eugenio Bennato e Taranta Power. «La voce e le musiche del Sud - spiega il consigliere delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi - si leveranno per non dimenticare quella ferita, ma anche per festeggiare un Sud che resiste e non si arrende».

L' incendio di tre anni fa coinvolse quattro dei sei capannoni su cui si articola la Città della Scienza. L'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

incendio provocò la perdita di un patrimonio ingentissimo e ci vollero tredici ore e cinque squadre dei vigili del fuoco per domare le fiamme.
Un incendio di natura dolosa al quale la città reagì con iniziative di crowdfunding per sostenere la ricostruzione e un flash mob che fu organizzato il 10 marzo.
Inoltre il premio Nobel Carlo Rubbia lanciò un comitato di sostegno per la ricostruzione di Città della Scienza al quale aderirono molti intellettuali italiani e stranieri. E il rapper Clementino girò fra le macerie dell' incendio il video del brano «'O vient».Il 7 novembre 2013 il primo segnale di ripresa: il museo riaprì in capannoni temporanei con la mostra Futuro remoto 2013.

A. P. M.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Nuove imprese «under 35»: premiate tre start up napoletane

Tre start up napoletane premiate a Roma, di cui una formata anche da quattro giovani richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale. Si chiamano «Tobilì» (in foto i fondatori premiati dal presidente nazionale di Legacoop Mauro Lusetti), «TripTalent» e «Vascitour». La prima società - promossa da sei persone, tra le quali un ragazzo egiziano, uno turco-curdo, un giovane del Mali e una ragazza armena - propone la cucina etnica come strumento di mediazione interculturale. TripTalent, fondata da gruppo di persone che si definiscono "diversamente giovani", gestirà una piattaforma web-based che aiuterà i viaggiatori a costruire itinerari di viaggio personalizzati, utilizzando i consigli di operatori turistici personalizzati. Infine, Vascitour si aggiudica il premio "Dario Liguori" e propone la vendita, attraverso l' omonimo sito, di brevi periodi di vacanza "esperienziale" a Napoli con soggiorno nei "vasci" (i "bassi"), con la condivisione di pranzi e cene con i residenti e visite attraverso itinerari non convenzionali. Il premio per le tre "nuove imprese che crescono e saranno cooperative", come recita lo slogan del bando per under 35, è stato promosso da Unicoop Tirreno con Coopfond e attuato in collaborazione con Legacoop di Campania, Toscana, Lazio, Città della Scienza di Napoli, l' Università Roma Tre, l' Università della Tuscia e la Scuola Sant' Anna di Pisa. Le prime due nuove cooperative riceveranno un finanziamento a fondo perduto fino a 15mila euro ciascuna e un accompagnamento post start up di tre anni. Vascitour otterrà invece un contributo fino a 10mila euro e un analogo sostegno triennale da parte di manager ed esperti delle cooperative.

SERGIO GOVERNALE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Scienza

Corporea, da qui rinasce Città della Scienza. Ecco le foto in anteprima

Sarà inaugurato il 4 marzo, giorno in cui tre anni fa il polo scientifico rischiava di sparire per sempre. È il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato alla salute, alla tecnologia biomedicale e alla prevenzione

Dalle ceneri della Città della Scienza nasce il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato al tema della salute, delle scienze e tecnologie biomedicali e della prevenzione, basato sulla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori. Si tratta di Corporea , un progetto che sarà aperto al pubblico da dicembre 2016 . Ma l' edificio che l' ospiterà, sarà inaugurato venerdì 4 marzo , data simbolo del rogo che tre anni fa distrusse il polo scientifico. L' edificio, progettato dallo studio Pica Ciamarra Associati e realizzato dalla Pacifico Costruzioni , ha una superficie complessiva di oltre 5.000 mq articolata su cinque livelli. L' area espositiva , interattiva e multimediale, che occuperà i primi 3 livelli dell' edificio e, che con i suoi oltre 2.000 mq di superficie, rappresenta la più grande esposizione interattiva sui temi della salute in Europa. Al Livello 4 ci sarà l' incubatore della salute che ospiterà moduli per PMI e startup operanti nel settore del biomedicale e dell' e-health. Le imprese ospitate faranno parte del BIC di Città della Scienza e potranno fruire delle facilities messe a loro disposizione, tra cui il FabLab. Al livello 5, da cui si gode lo straordinario panorama del golfo di Pozzuoli, un' area polivalente sarà destinata alla realizzazione di eventi temporanei, convegni e altri incontri, anche in connessione con il Centro Congressi di Città della Scienza, che è tra i più significativi del Mezzogiorno. All' interno della cupola ci sarà il planetario foto di Machi di Pace L' edificio ospiterà anche una grande cupola , per oltre 120 posti a sedere, dove grazie a tecnologie di proiezione 3D, saranno programmati show didattici fortemente spettacolari dedicati al tema della salute e delle scienze biomediche. La cupola sarà utilizzata anche come planetario. L' obiettivo atteso è di oltre 200mila visitatori all' anno e di oltre 180mila spettatori all' anno per gli show del Dome 3D/Planetario annesso al museo interattivo, che si aggiungono ai 100mila attuali. Il concept del percorso espositivo del futuro museo è opera di un gruppo di lavoro di Città della Scienza coordinato da Vittorio Silvestrini assieme a un folto comitato scientifico composto da ricercatori,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

scienziati e medici delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Parthenope, Università di Salerno, Università Sapienza di Roma, centri di ricerca del CNR, ma anche, e questa è una delle grandi novità del progetto, associazioni di cittadini portatori di patologie, docenti e istituti scolastici e altre realtà sociali. Corporea farà parte della rete dei musei della scienza impegnati sullo stesso tema e con cui sono state già scambiate esperienze e progetti, dal Deutsches Hygiene Museum di Dresda al Parco delle Scienze di Granada, dal Glasgow Science Centre alla Cité des Sciences di Parigi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

http://www.diregiovani.it/3-anni-dallincendio-citta-della-scienza-nasce-corporea.dg/6/03/03/221

A 3 anni dall'incendio a Città della Scienza nasce Corporea

NewsAttualitàEsteriSpettacoloScienzaAmbienteSaluteTechRubricheScientificamenteFotogalleryMusic&FutureScuolaMondoScuolaGIORNALISTinERBAPrimaria NewsDalla ScuolaEspertiGli Esperti rispondonoSeSso è MeglioMultimediaTg DiregiovaniVideoserviziCampagneConsapevoli oggi, genitori domaniNon perderti in un bicchiere!Regione Lazio per i giovani Chiedilo agli Esperti Indirizzo Email Nome: Età: Domanda: Invia Attualità | News CONDIVIDI Tweet Indietro A 3 anni dallincendio a Città della Scienza nasce Corporea 3 marzo 2016 NAPOLI- Domani, venerdi 4 marzo, nella data simbolo del terzo anniversario dellincendio doloso che distrusse il Science Centre di Città della Scienza, sara presentato ledificio che da dicembre 2016 ospitera Corporea: il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato al tema della salute, delle scienze e tecnologie biomedicali e della prevenzione, basato sulla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori. Corporea, che avrebbe dovuto essere lultimo tassello del parco dellinnovazione napoletano, avvia di fatto il rilancio delle attivita espositive e della ricostruzione del Science Center di Città della Scienza.Alle 17 la cerimonia inaugurale che vedra la presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, del presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, del sindaco di Napoli Luigi de Magistris. Dopo il taglio del nastro ci saranno la presentazione del film MYItaly da parte del regista Bruno Colella, la performance pittorica dellartista americano Mark Kostabi con laccompagnamento del musicista Tony Esposito -, un racconto del musicista Eugenio Bennato sulla sua Bagnoli e una breve presentazione del nuovo edificio da parte del progettista Massimo Pica Ciamarra. Alle 20.30 ci sara il concerto aperto da Lello Savonardo con Claudia Megre, Mariano Bellopede, Yiki Pindi Rawelgue dal Burkina Faso e i Rete co Mar. Lo spetatcolo culminera con la performance di Eugenio Bennato, con Carlo DAngio e Pietra Montecorvino. Inoltre, come nella tradizione dei musei scientifici europei, si svolgera un Pic nic della Scienza con le attivita dimostrative di Centri di Ricerca, le Universita campane e le associazioni culturali e scientifiche.Ledificio di Corporea si sviluppa su una superficie di 5mila mq e sara attivo nel campo della promozione della salute, di stili salutari di vita. Ma anche della ricerca scientifica e tecnologica nel settore biomedicale. Infatti, oltre a una grande area espositiva interattiva, il nuovo museo, che e il primo dedicato alla salute a livello nazionale, sara dotato di laboratori didattici e installazioni multimediali. Caratteristica innovativa dellopera e lincubatore per piccole imprese e startup nel settore biomedicale e delle-health, in continuita con lattivita del BiC di Citta della Scienza che da anni promuove la creazione di impresa innovativa nel Mezzogiorno. Il futuro museo Corporea, grazie allo svolgimento di incontri e sportelli informativi, sara in sinergia con le politiche promosse dal ministero della Salute, un luogo aperto di confronto tra scienza e societa. Potrebbe piacerti:A Napoli la scienza incontra le maschere. Grande festa aA Città della scienza La robotica con i Lego LE ALTRE NEWS: Tutti pazzi per la pizza: dal mondo oltre 850mila firme per il PizzaUnesco AFRICA, TUKO PAMOJA: TORNERO Bear Story, lorso che ha vinto lOscar Dallesercito americano alla musica: la storia di Michael Lane Google scende in campo contro il virus Zika A 3 anni dallincendio a Città della Scienza nasce Corporea Approvata la legge sullomicidio stradale: pene da 2 a 12 anni Alyce Make Up svela il trucco per le Unioni Civili Inaugurato il primo ostello della gioventù a Roma Vaticano, casting online per i giovani artisti appluditi da Papa Francesco Forbes Bill Gates è ancora lui il re dei Paperoni Il metodo sticazzi ci salverà Istat disoccupazione stabile ma in crescita tra i giovani Tiziano Ferro nuovo Ambasciatore di Save the Children Garanzia giovani: da domani raddoppia il bonus occupazionale Vedi tutte le news di: Attualità copyright 2015 diregiovani.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' incendio A 3 anni dall' attentato un primo passo concreto delle istituzioni: convocata la conferenza dei servizi

Città della Scienza rinascita in tre tappe ma restano ancora le macerie del rogo

L'incendio
A 3 anni dall'attentato un primo passo concreto delle istituzioni: convocata la conferenza dei servizi

Città della Scienza rinascita in tre tappe ma restano ancora le macerie del rogo

Oggi sarà inaugurato l'edificio di Corporea con il ministro Delrio A dicembre il museo

Silvestrini: "Non ci arrenderemo mai quel delitto criminale rimane irrisolto"

L'APPRODO
Dopo una prova molto difficile stiamo raggiungendo l'approdo

L'ECCELLENZE
Abbiamo dimostrato che a Napoli ci sono condizioni per fare eccellenze

IL FISICO

DUE giorni fa, il primo passo concreto delle istituzioni. A 3 anni dal rogo di Città della Scienza che il 4 marzo del 2013 distrusse lo Science Centre, è stata convocata la conferenza dei servizi. È lo step obbligato che consentirà di ottenere i permessi per la ricostruzione dello Science Centre. Presenti tutte le istituzioni al tavolo, Regione, Comune, Città metropolitana e forze dell' ordine: a presiedere Fulvio Bonavitacola, vicepresidente di Palazzo Santa Lucia. Una procedura tecnica ma qui, a Coroglio, ne parlano come di una conquista. Da quel maledetto 4 marzo 2013, per loro è una battaglia da vincere. A partire dalle indagini che ancora non hanno individuato un colpevole. Unico indagato, un custode, scagionato da Riesame e Cassazione, il caso sarà archiviato. Dopo 3 anni gli inquirenti cercano ancora i responsabili. Intanto da mercoledì 2 marzo dovranno trascorrere 90 giorni per completare gli adempimenti amministrativi. Tre mesi necessari a ottenere i permessi per la variante al piano regolatore che il nuovo progetto prevede. L' edificio non sarà ricostruito esattamente uguale a prima. Dopo l' accordo con il sindaco Luigi de Magistris, nascerà una spiaggia davanti al nuovo museo, scelta che impone una variante al prg. Il progetto definitivo è stato presentato il 22 dicembre scorso. Probabilmente ad aprile passerà in consiglio comunale per la "presa d' atto", l' approvazione finale. L' intenzione è di bandire le gare tra luglio e settembre. Il primo passaggio sarà rimuovere le macerie che da 3 anni, nonostante i fondi stanziati dall' allora ministro Corrado Passera, restano ancora lì.

L' appalto edile è di 40 milioni di euro (38 versati dalla Regione tramite fondi europei), per il museo che verrà sono disponibili invece 8 milioni.

L' investimento complessivo per la ricostruzione è di 70 milioni (38 di fondi europei per costruire l' edificio, 32 milioni messi a disposizione da Città della Scienza con mutui bancari di cui 8 milioni dei 15 versati dall' assicurazione, più della metà sono andati a coprire i mutui). Quello che servirà per ricostruire gli interni del museo, lo aggiungerà il crowdfunding.

Già un anno dopo l' incendio furono i versamenti spontanei a consentire la riapertura. Due i milioni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

versati da napoletani e da tutt' Italia. Quando la struttura del nuovo Science Centre sarà pronta, se le risorse della fondazione non basteranno (quasi certamente) si ricorrerà alla ricerca fondi. Si chiederà ai cittadini di acquistare con un piccolo contributo un pezzo del museo dei piccoli, ad esempio. Poi il 4 marzo 2018, a 5 anni dal rogo, lo Science Centre dovrebbe riaprire. Intanto, ci sono ancora tre tappe per la rinascita. Oggi sarà inaugurato l' edificio di Corporea con il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, a dicembre il museo sarà pronto e aperto al pubblico con un percorso tecnologico nel corpo umano e il planetario. Ad aprile, si inaugura il grande Fab Lab di Città della Scienza.

TIZIANA COZZI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Silvestrini: "Non ci arrenderemo mai quel delitto criminale rimane irrisolto"

la Repubblica VENERDÌ 4 MARZO 2016

PER SAPERNE DI PIÙ
www.comune.napoli.it
www.cittadellascienza.it

NERO

L'incendio

A 3 anni dall'attentato un primo passo concreto delle istituzioni: convocata la conferenza dei servizi

Città della Scienza rinascita in tre tappe ma restano ancora le macerie del rogo

OGGI

Oggi sarà inaugurato l'edificio di Corporea con il ministro Delrio A dicembre il museo

Silvestrini: "Non ci arrenderemo mai quel delitto criminale rimane irrisolto"

L'APPRODO
Dopo una prova molto difficile stiamo raggiungendo l'approdo

LE ECCELLENZE
Abbiamo dimostrato che a Napoli ci sono condizioni per fare eccellenze

IL FISICO

FONDATORE
Vittorio Silvestrini, fondatore di Città della Scienza e presidente della Fondazione Idis. Da qualche mese ha aperto un blog

NON molla mai. La mattina dopo l' incendio della sua creatura morta sotto i suoi occhi, Vittorio Silvestrini era capace pure di accennare ad un sorriso. «La ricostruiremo. Mica ci arrendiamo così»: diceva a tutti il fondatore di Città della Scienza, seduto alla scrivania degli uffici dell' amministrazione. Gentile, l' aspetto fragile ma una tenacia di ferro. E, a chi gli chiedeva con ansia se sarebbe tornato tutto come prima, lui con lucidità da uomo di scienza rispondeva: «No. Non sarà mai più come prima. Sarà un luogo futuribile con un pezzetto di memoria ma mancherà lo spirito del luogo, quello l' abbiamo perso per sempre. Queste mura avevano una storia che non recupereremo più. Capita di dover rinunciare a qualcosa nella vita».

Poche ore dopo aveva convocato tutti i ragazzi dello spazio di Coroglio e li aveva arringati in una specie di assemblea improvvisata.

Solo per fare loro coraggio. «Non ci fermeremo, restiamo uniti e lottiamo. Città della Scienza rinascerà. Io ci credo. E voi?». E giù un applauso che sembrava non finire mai.

Da quel giorno, dopo l' inferno delle 13 ore che servirono per spegnere le fiamme, il fisico Silvestrini, fondatore dello spazio di Coroglio, non si è più fermato.

Sempre, ad ogni occasione, ha puntato i piedi perché la ricostruzione non finisse nel limbo delle polemiche e della burocrazia. E non ha esitato a dire la sua quando le indagini della magistratura ritardavano nelle indagini dell' incendio. «Voglio i colpevoli» ha detto senza remore. Stesso discorso per la politica.

Più di una volta ha bacchettato le istituzioni.

Senza timore. «Non ho paura di niente - ha detto lo scorso dicembre - chiamo solo tutti, inclusi i politici a collaborare». Ha perfino inseguito i ministri ospiti in città per sollecitarli sulla ricostruzione.

Oggi, lo scienziato giunto vicinissimo ad una candidatura per il Nobel, esperto di particelle elementari e conversione in energia solare, combatte con il tempo e il sogno di vedere in piedi la sua intuizione più grande, il museo della Scienza sul mare di Coroglio.

Lavora instancabile, la mente lucida, nonostante l' andatura incerta e la stanchezza degli 81 anni. Continua la sua attività scientifica, scrive libri, si tiene in contatto con i colleghi in tutto il mondo, lavora tutti i giorni per consegnare alla città un museo delle meraviglie della scienza.

Ogni mattina il professore va a visitare il cantiere di Corporea, fa un giro, chiacchiera con gli operai e il

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

responsabile dei lavori. «Ma lo faccio per curiosità - dice - non per invadenza. Siamo abituati a lavorare in squadra, ciascuno ci mette le sue competenze. La forza sta nel far fare ad ognuno quello che serve al progetto complessivo». Poi Silvestrini si dedica ai contenuti del museo del corpo umano. È lui a studiare le macchine che arriveranno a Napoli il prossimo autunno. È lui a documentarsi, a chiamare professionisti che possono aggiornarlo sulle ultime novità della tecnologia. E poi, da qualche mese, ha aperto un blog e una pagina Facebook. Uno spazio aperto al dialogo che Silvestrini controlla di persona.

Legge, puntualissimo, tutti i messaggi e le comunicazioni, ed è lui a rispondere, tramite i suoi collaboratori. Professore, è soddisfatto dei lavori di Corporea? «Dopo una prova molto difficile stiamo raggiungendo l' approdo di sicurezza. A fine anno sarà ancora più bello, con i contenuti che stiamo preparando. Abbiamo dimostrato che anche a Napoli ci sono competenze e condizioni generali per fare eccellenze. Non utilizzare queste risorse è un lusso che il paese non può permettersi».

Il rogo di Città della Scienza resta ancora senza colpevoli. «È un paradosso che un delitto così macroscopicamente criminale resti ancora irrisolto».

tiz. co.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

CITTÀ DELLA SCIENZA

Dalle 21.30 a Città della Scienza, via Coroglio 104, le note e i suoni del Mediterraneo con la musica di Eugenio Bennato (nella foto sotto) che insieme a Carlo D' Angiò e Pietra Montecorvino sarà in concerto nella data simbolo del terzo anniversario dell' incendio doloso che distrusse il Science Centre.

XVI NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica VENERDÌ 4 MARZO 2016

LA MOSTRA

"Senza campo" Mazzella & C allo Studio 49

Si chiama "Senza Campo" la mostra collettiva ospitata in questi giorni e ancora fino a domani (orari di visita: dalle 10 alle 18) alla galleria Studio 49, in vico Lungo Gelso 49. La mostra ospita opere di quattro artisti: Nicola Pierrora, Luigi Grossi, Renato Iacovino e Rossario Mazzella (nella foto a destra). «La mostra — scrive progetto Mazzella nella presentazione — si snoda in momenti di vita e di lavoro insieme. La dispersione del campo domina assolutamente: un mondo vuoto e disperso... una metallica, un segno pieno di speranza...». L'artista napoletano, classe 1938, ha al suo attivo decine di mostre che hanno avuto al loro centro tematiche legate all'attualità: dalla realtà dei Quartieri spagnoli all'orrore e al terrorismo; in una delle sue ultime mostre, Mazzella s'è occupato dei "nuovi barbari" dello Stato islamico.

Info www.studio49videoarte.it

Musica

DUBLIBEAT
Dalle 21.30 al Duel Beat di Agnano, via Antiniana 204, l'artista hip hop Lucariello, autore di "Capposto di regno", bravo ispirato alle vicende di Gomorra, sarà protagonista di un live. Info 081 762 2533.

MUSIC ART
Dalle 21.30 al Music Art, vico Santa Maria della Neve 65, serata con la vocalist Ileana Montella, accompagnata da Michele Di Martino al piano, Antonio De Luise al contrabbasso, Amedeo Ariano alla batteria. Previsto un break enu-gastronomico. Info 338 566 9770.

CITTÀ DELLA SCIENZA
Dalle 21.30 a Città della Scienza, via Coroglio 104, le note e i suoni del Mediterraneo con la musica di Eugenio Bennato (nella foto sotto) che insieme a Carlo D'Angiò e Pietra Montecorvino sarà in concerto nella data simbolo del terzo anniversario dell'incendio doloso che distrusse il Science Centre.

ZTL
Dalle 21.30 nello spazio ZTL via Giuseppe Piazzi 59, Marco Francini and Bowie Band. Il cantante ha proposto tantissimi spettacoli fra cui "Meraviglioso" e "Mister Volare", omaggio a Domenico Modugno. Info 392 391 5529.

FREQUENCY
Dalle 22 al Frequency di

Pomigliano d'Arco, via del Romani 11, Giovanni Truppi in un concerto tra poesia e ironia, cantore di autore e alternative rock. Ingresso 6 euro.

CASTELLAMMARE DI STABIA
Dalle 21 al teatro Supercinema di Castellammare di Stabia, in scena lo spettacolo "Lucio Incontra.... Lucio", scritto da Liberato Santarpino, con Sebastiano Somma, Sandro Dolcida, Guglielmo Guglielmi e Il Martucci Vocal Ensemble. Un progetto musicale che si ispira alle vite di Lucio Dalla e Lucio Battisti.

CAVA DE' TIRRENI
Dalle 22 al pub Il Moro di Cava de' Tirreni, Serena Brancale in quartetto con Mimmo Campanile alla batteria, Paolo Romano al basso e Peppe Fortunato alle tastiere. Info 089 445 6352.

Classica

SALERNO
Dalle 19.30 nel salone dei Marmi di palazzo di Città, per "Piano Salo", concerto della pianista francese Sophia Vallieri. Ingresso libero. Info 338 521 9310.

Teatro

DELLE PALME
Dalle 21 al teatro Delle Palme, via Vetriera a Chiaia 12, "Di mamma ce n'è una sola", con Max Tortora, Paola Tiziana Cruciani, Enzo Casertano, Manuela Bisanti, Sabrina Crocco, Valentina Galdiero. Info 081 658 1925.

RICCIARTENSE
Dalle 21 al teatro Ricciardiello, vico Sandomenit 3, "Gruppi d'amore nella scuraglia", di Tiziano Scarpa. Con Silvio Barbiero, regia di Marco Calderon. Info 081 296 640.

AUGUSTEO
Dalle 21 al teatro Augusteo, piazzetta Duca D'Aosta 263, "Napulanel Il musical" con Lorella Cuccarini, protagonista nel ruolo di madre Gothel, la cattiva, comica e affascinante mattigna di Rapunzel. Ingresso da 25 a 35 euro. Info 081 414 245.

SAN FERDINANDO
Dalle 21 al teatro San Ferdinando, piazza Eduardo De Filippo 20, lo spettacolo "Pigmalione", di George Bernard Shaw, traduzione Manlio Santanelli, regia Benedetto Sicca. Con Riccardo Zamuner e vitalino. Info 081 551 3396.

NUOVO
Dalle 21 al teatro Nuovo, via Montecalvario 16, "Shakespeare re di Napoli", di Ruggero Cappuccio, Shakespeare parla napoletano, ma un napoletano che suona come un'originale lingua neobarocca, sotto il cielo di una notte di una palma. Con Claudio Di Palma e Clio Damiano. Info 081 497 6067.

SANCARLUCCIO
Dalle 21 al nuovo teatro Sancarluccio, via San Pasquale a Chiaia 49, "Non farmi ridere, sono una donna tragica", con Gea Martire e Massimo Andrei. Info 081 410 4467.

AREA NORD
Dalle 20.30 al teatro Area Nord di Piscinola, via Nuova Cimitero a Vigna 20, la pièce "Avana", con Marcella Vitiello, Gianluca Cangiano, Veronica Canuto, Francesca Mesiano, Federica Pirone. Info 081 585 1096.

AGROPOLI
Dalle 20.45 al teatro Eduardo De Filippo di Agropoli, Luigi De Filippo (foto sotto) in "Il berretto a sonagli", commedia in due parti di Luigi Pirandello, con Stefania Ventura, Stefania Aluzzi, Francesca Ciarfiero, Giorgio Pinto, Vincenzo De Luca, Claudia Balsamo, Marisa Carluccio. Info 0974 282 362.

LA PERFORMANCE

Dixon al "No Name" una star alla consolle

Dixon (nella foto). Dj tedesco che per tre edizioni consecutive si è aggiudicato il titolo di mago della consolle secondo le selezioni di "Resident Advisor", una leggenda per tutti gli appassionati della club culture. A stretto di Mr. Nicone di Pantamaggiore, ritrovo che negli ultimi mesi ha già ospitato diversi nomi cult del mondo musicale digitale, ecco per questa occasione si prepara a vivere un party-evenemone con inizio alle 23,30. Il dee jockey comincerà dallo stall "WOOF" infanti si esibirà per un set di 4 ore. Appassionato d'arte-contemporanea e di calcio, e sassi tifoso della Germania, l'artista che da qualsiasi desiderio e dressura egli stesso un fuoriclasse del pallone, oggi è un indiscusso re del mixer. Come dimostrato la scorsa primavera nel festival "Cost.ba.A. Moment" all'Laghetto di Fusillaba della Mostra d'Oltremare. Prima di lui suonerà Aldonia, residente napoletana. Ticket a 20 euro per ingresso in lista, prenotazioni 333 3652909.

Info www.facebook.com/HOWOONELCUORE

Agenda

PAN
Alle 17.30 presso il Pan Palazzo delle Arti di Napoli, "Due personalità a confronto sull'onda di una felice amnemia": Luigi Mazzella, vice presidente emerito della Corte costituzionale e Luigi Mazzella, scultore.

ARIANO IRPINO
Domani alle 20.30 al Park Hotel "L'Incontro" di Ariano Irpino tradizionale edizione del premio Sublimitas organizzato dal professor Giuseppe Colarusso. Tra i premiati Giovanni Conso, Antonio Orsogna, Rino Zurzolo, Pino Imperatore, Massimo Ranieri, Giuseppe Crimaldi.

MARCIANISE
Dalle 22 alle tre di notte al centro commerciale Campania di Marcianise, TEDxCaserta, in scena con 11 speaker dall'Italia e dall'estero per condividere la loro prospettiva sul tema " My Generation". Info 0823 696 037.

Libri

MOOKS
Alla libreria Mooks (piazza Vanvitelli, 10/a) domani alle 18 presentazione del romanzo "Il vino del perdono" (Guida editori) di Roberto D'Antonio. Ne parleranno con l'autore Pierluigi Piscopo e Piero Antonio Toma.

UBIK
Dalle 18 alla libreria Ubik, via Benedetto Croce 28, si presenterà il romanzo "Troppo poca spiaga es ricco", di Pino Lamberti Sorrentino. All'incontro, moderato da Fiorella Franchini, interverranno Lucia de Crescenzo e Anna Maria Pugliano. Letture di Mariavittoria Riccio. Info 081 420 1308.

HOMO SCRIVENS
Dalle 20 nella sede di Homo Scrivens, via Santa Maria della Libera 42, si presenta "Semina Vendetta fra i gatti". Serata speciale con reading dedicato al fascino e ai misteri del feticismo nella letteratura: dalla dea egiziana Bastet al gatto detective Meyhoff. Info 331 263 0208.

Cinema

ASTRA
Dalle 21 al cinema Astra, via Mezzocannone 109, per la rassegna di cinema documentario AstraDoc, "Francofonia" di Aleksandr Sokurov, già vincitore del Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia qualche anno fa con "Faust". Preceder il cortometraggio "La testa dura", di Chiara Postiglione. Ingresso 3 euro. Info 081 596 7493.

EX ASILO FILANGIERI
Dalle 21.30 all'Ex Asilo Filangieri, vico Wolfe 8, per "Multiversi", rassegna di cinema multisonoroteato dal vivo, proiezione della pellicola "Odissea" di Giuseppe De Liguoro, Francesco Pratt Nobile, Adolfo Patrocinio (1911), sonorizzato da Nino Brunee e Otto Tracce. Info 081 617 4239.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il grande giorno di Corporea Un passo verso la rinascita

Città della scienza, l' inaugurazione oggi con Delrio. Poi festa con concerto

NAPOLI

Venerdì 4 Marzo 2016 Corriere del Mezzogiorno

4 MARZO 2013 TRE ANNI DOPO

Il grande giorno di Corporea
Un passo verso la rinascita

Città della scienza, l'inaugurazione oggi con Delrio. Poi festa con concerto

di Eleonora Puntillo

Processo per uno dei custodi

Riviera di Chiaia, la rabbia dei comitati
«Qui devastazione e nessuna risposta»

Gli ambientalisti organizzano passeggiate «sul rischio idrogeologico urbano»

Inchiesta
Sono 19 le persone a giudizio con l'accusa di disastro colposo

La Lettera

Ma quale metrò, ridateci il tram

Antonella Pane

Expedito Vitolo

S 'inaugura il nuovo edificio "Corporea" a Città della Scienza a Bagnoli: sarà riempito e attrezzato entro dicembre, quando si potrà passeggiare fra vene e arterie, seguire il percorso del sangue, intrufolarsi nell' intestino, nel cuore, contemplare da vicino il lavoro immenso di cervello, polmoni, fegato, reni, e in pratica esplorare da dentro il corpo umano. Ma non ci sarà bisogno di farsi miniaturizzare, né di passare per l' ago di una siringa, come accadde alla squadretta di scienziati nel film americano "Fantastic Voyage" del lontano 1966, che riuscirono dopo varie e drammatiche traversie negli organi interni, a raggiungere e distruggere il tumore nel cervello e salvare la vita a un loro amico (meritò due Oscar, per la scenografia e gli effetti speciali, ebbe un buon successo anche dalle nostre parti nonostante il contraddittorio titolo "Viaggio allucinante").

Per il taglio del nastro oggi alle 16.30 è prevista la presenza del sindaco Luigi de Magistris, del presidente della Regione Vincenzo De Luca, del sottosegretario Claudio De Vincenti e del ministro per le Infrastrutture e Trasporti Graziano Delrio. C' è attesa per le dichiarazioni dei politici che sicuramente riguarderanno anche il futuro di Bagnoli, dove Città della Scienza, ribadiscono i suoi dirigenti, resiste come unico polo di sviluppo e civiltà della cultura nel vuoto colpevolmente lasciato in balia delle forze dell' incultura e dell' inciviltà. Quelle stesse che, rimaste ugualmente impunite dopo i ripetuti vandalismi nell' area Italsider, proprio Città della Scienza assalirono col fuoco il 4 marzo 2013, distruggendo l' edificio lato mare (ex Montecatini ed ex Vetreria Lefevre, risalente alla metà dell' 800), che ospitava vaste aree espositive ed era considerato un esempio di conservazione e recupero di archeologia industriale.

Alla cerimonia inaugurale seguirà la presentazione del film "MYItaly" del regista Bruno Colella, una performance pittorica dell' artista americano Mark Kostabi con l' accompagnamento musicale, e l' atteso recital del bagnolese doc Eugenio Bennato con il racconto della "sua" Bagnoli da dove, assieme a Carlo D' Angiò (cantautore, ingegnere e cofondatore di Futuro Remoto) partirono con gli altri per le bella avventura della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Alle 20,30 la gran festa musicale aperta da Lello

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua -->

Corriere del Mezzogiorno

Savonardo sociologo-cantautore che propone brani della Bit Generation con le voci di Pietra Montecorvino, Claudia Megrè e Mariano Bellopede, e culminerà con Eugenio Bennato e il suo Taranta Power.

«Momento di festa nell' anniversario della sciagura - ribadiscono a Città della Scienza - come antidoto alla depressione e allo sconfittismo ed esempio di puntualità realizzativa». Per la ricostruzione della parte incendiata infatti, dopo il concorso internazionale di architettura che ha visto un centinaio di partecipanti da tutto il mondo ed è stato vinto da tre giovani architetti italiani, l' accordo di programma è stato firmato nell' agosto scorso; si attende a breve la Conferenza dei Servizi e dopo la ratifica consiliare prevista dall' accordo, inizieranno i lavori (già finanziati) che, come annunciato dal presidente Vittorio Silvestrini e dall' amministratore delegato Enzo Lipardi, dovranno consentire l' inaugurazione nel maggio del 2018.

Il contenitore che viene oggi inaugurato, progettato dallo studio Pica Ciamarra Associati (che per le architetture di Città della Scienza ha ricevuto importanti riconoscimenti internazionali) sarà un "Museo del Corpo Umano) dove non si farà soltanto una passeggiata spettacolare: è il primo in Italia dedicato alla Salute, alle scienze e tecnologie biomedicali, alla prevenzione, all' educazione e alla sperimentazione diretta da parte dei visitatori. I primi tre livelli con oltre 2mila metri quadri saranno una grande esposizione interattiva e multimediale, al quarto livello andrà l' Incubatore della Salute che ospiterà piccole imprese e startup del settore biomedicale, al quinto l' area polivalente panoramica che ospiterà eventi e convegni. Infine un volume apparentemente separato a pianta circolare, il "Dome 3D /Planetario", ospiterà la quarta funzione con 120 posti a sedere per show didattici spettacolari dedicati alla salute e alle scienze biomediche e la cupola che verrà utilizzata come grande Planetario (quello piccolo andò distrutto nell' incendio). Accanto a Corporea (interamente nuovo, con un gioco di terrazze panoramiche e giardini verticali, occupa 5mila metri quadri per 25mila metri cubi) la grande fontana e la cavea di 1500 posti per spettacoli ed eventi all' aperto.

Eleonora Puntillo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

IL ROGO L' incendio doloso tra mistero, ricostruzione e gare di solidarietà. E intanto oggi apre i battenti "Corporea"

Città della Scienza, dopo 3 anni è ancora giallo

venerdì 4 marzo 2016 ROMA 13
quotidiano.roma
www.ilroma.net
NAPOLI

IL ROGO L'incendio doloso tra mistero, ricostruzione e gare di solidarietà. E intanto oggi apre i battenti "Corporea"

Città della Scienza, dopo 3 anni è ancora giallo

di Valentina Novello

NAPOLI. Le fiamme altissime nella notte di Napoli, l'arrivo dei pompieri, lo Science Center distrutto e le tracce di "combustibile accelerante" che portano subito alla pista dell'incendio doloso. Sono passati tre anni da quella notte di orrore che è ancora ammantata di misteri e che portò alla distruzione del grande Science Center di Città della Scienza, il luogo dove la scienza si mescolava alla magia negli occhi di migliaia di bambini che lì hanno conosciuto la curiosità scientifica.

L'ORRORE. L'orrore delle fiamme bruciò l'edificio in 12 ore, tanto ci volle ai pompieri arrivati subito sul posto per spegnere il fuoco che avvolgeva l'edificio affacciato sul mare di Bagnoli: 12.000 metri quadrati che erano stati annoverati tra le migliori eccellenze scientifiche italiane e ogni anno venivano visitati da circa 300.000 persone.

IL SEQUESTRO E LE INDAGINI. Dopo l'incendio partirono due grandi filoni d'indagine. L'uno fu quello della magistratura che sequestrò l'area e fece partire le indagini. L'incendio è stato sicuramente doloso ma ancora non si conoscono né gli esecutori, né i mandanti. «Abbiamo il diritto di conoscere la verità: chi ha deciso, chi ha pagato e chi ha appiccato il fuoco, e poi se ci sono stati complici», dice da sempre Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza. L'altro filone è quello della ricostruzione: partì subito una catena di solidarietà che, anche a un crowdfunding al quale hanno aderito più di 20.000 donatori, ha portato alla raccolta di oltre un milione di euro, utilizzato per far ripartire il percorso del Museo della Scienza e riadattare ad area espositiva tutto il pian terreno dell'edificio accanto a quello bruciato (che prima ospitava solo uffici) e che ora ospita le mostre di divulgazione scientifica.

LA RICOSTRUZIONE. Per la ricostruzione è stato inoltre lanciato un bando di progettazione internazionale che dopo una prima fase di selezione ha portato alla scelta del progetto di un team di giovani architetti. Si tratta di Valerio Ciotola, 32 anni, di Napoli, e Andrea Guazzieri, 30 anni, veneziano, che si sono uniti al raggruppamento composto da Nicola Marchetti, Alfredo Postiglione, Salvatore De Lucia, con il supporto delle imprese Stige & Partners, Icaro Srl, Dinamicamente Architetti; sono ora al lavoro per redigere il progetto finale della ricostruzione per il quale avranno un budget di 33,3 milioni di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

euro. La ricostruzione, prevista dall' accordo di pro gramma quadro "Ricostruzione di Città della Scienza", firmato dal Presidente del Consiglio Matteo Renzi, dall' allora presidente della Regione Campania Stefano Caldoro e dal sindaco di Napoli, Luigi de Magistris, procede anche se ci sono voci di dissenso da parte di attivisti dei centri sociali, assise e comitati per Bagnoli che vorrebbero che lo Science Center non sorgesse nello stesso luogo dov' era prima del rogo. TAGLIO DEL NASTRO PER IL NUOVO EDIFICIO. In attesa della ricostruzione, però, Città della Scienza ha proseguito il suo lavoro con gli incubatori d' impresa e gli spazi espositivi e oggi lancerà il nuovo edificio, "Corporea" che da dicembre ospiterà il primo museo italiano dedicato al corpo umano.

VALENTINA NOVIELLO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Cronache di Napoli

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il 4 marzo del 2013 le fiamme la divoravano. "Incendio doloso", ma non si conoscono mandanti nè esecutori

Città della Scienza, dopo 3 anni nessuna verità

Il bagliore delle fiamme nella notte di Napoli, l'arrivo dei pompieri, lo Science Center distrutto e le tracce di "combustibile accelerante" che portano subito alla pista dell'incendio doloso.

Sono passati tre anni da quella notte di orrore che è ancora ammantata di misteri e che portò alla distruzione del grande Science Center di Città della Scienza, il luogo dove la scienza si mescolava alla magia negli occhi di migliaia di bambini che lì hanno conosciuto la curiosità scientifica.

L'orrore delle fiamme bruciò l'edificio in 12 ore, tanto ci volle ai pompieri arrivati subito sul posto per spegnere il fuoco che avvolgeva l'edificio affacciato sul mare di Bagnoli: 12.000 metri quadrati che erano stati annoverati tra le migliori eccellenze scientifiche italiane e ogni anno venivano visitati da circa 300.000 persone. Dopo l'incendio partirono due grandi filoni d'interesse. Da una parte quello della magistratura che sequestrò l'area e fece partire le indagini. L'incendio è stato sicuramente doloso ma ancora non si conoscono nè gli esecutori, nè i mandanti. Abbiamo il diritto di conoscere la verità: chi ha deciso, chi ha pagato e chi ha appiccato il fuoco, e poi se ci sono stati complici, dice da sempre Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza.

CRONACHE di NAPOLI

Napoli

Terrore a Pianura. Il dramma di 700 famiglie che vivono come topi

A fuoco uno scantinato
Sei persone senza un tetto

La storia di Giuseppe: "400 euro al mese per stare sottoterra"

Il 4 marzo del 2013 le fiamme la divoravano. "Incendio doloso", ma non si conoscono mandanti nè esecutori

Città della Scienza, dopo 3 anni nessuna verità

L'ANGOLO DEGLI AUGURI

Viola la Ztl 2mila volte

Al 59enne notificati verbali per circa 300mila euro

L'altro filone è quello della ricostruzione: partì subito una catena di solidarietà che, anche a un crowdfunding al quale hanno aderito più di 20.000 donatori, ha portato alla raccolta di oltre un milione di euro, utilizzato per far ripartire il percorso del Museo della Scienza e riadattare ad area espositiva tutto il pian terreno dell'edificio accanto a quello bruciato (che prima ospitava solo uffici) e che ora ospita le mostre di divulgazione scientifica. Per la ricostruzione è stato inoltre lanciato un bando di progettazione internazionale che dopo una prima fase di selezione ha portato alla scelta del progetto di un team di giovani architetti.

La ricostruzione procede anche se ci sono voci di dissenso da parte di attivisti dei centri sociali, assise e comitati per Bagnoli che vorrebbero che lo Science Center non sorgesse nello stesso luogo dov'era prima del rogo.

Bagnoli continua a dividere, continuando a reclamare la sua identità.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

an

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Bagnoli

Oggi, a partire dalle ore 16,30, ci sarà l'inaugurazione del nuovo edificio denominato Corporea all'interno di Città della Scienza, il polo museale e tecnologico della città di Napoli. Da sottolineare come la data non è stata scelta a caso. Era infatti il 4 marzo del 2013 quando fu appiccato un incendio doloso che distrusse parte dei padiglioni del complesso futuristico nel quartiere di Bagnoli.

CRONACHE
Cultura&Società

L'agenda degli eventi

Le interviste di CRONACHE

"Quando ho cominciato a cantare i miei genitori si sono accorti che avevo qualcosa di diverso, ero capace di toccare note molto alte che gli altri bambini non riuscivano a raggiungere"

Cantante lirico, attore, insegnante: il maestro Paolillo in rampa di lancio

di Alessandro Foresta

Luigi Paolillo

"La passione è nata quando avevo 3 o 4 anni Mi piaceva fare delle imitazioni, spettacoli in casa"

Il concerto del 2015

Con gli amici Giulio e Michele

Futuro

L'impegno

Alla Basilica di San Procolo Martire

Artemisia Gentileschi, la visita guidata

L'evento fino all'8 marzo al Museo Civico Marzocco

"Muciramaledonne", al via la terza edizione

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Messaggero

Fondazione Idis - Città della Scienza

LA PREMIAZIONE

Giovani imprese crescono finanziate cinque startup

Si è conclusa la selezione dei progetti presentati da gruppi di giovani con meno di 35 anni (o da cooperative costituite da meno di un anno, sempre con una maggioranza di soci under 35) nell' ambito del bando CoopStartup Unicoop Tirreno per la creazione di nuova impresa cooperativa: 138 idee proposte, 26 progetti che hanno presentato il proprio business plan e che hanno concorso per risultare tra i primi 5 che si sono aggiudicati i premi finali: 10.000 euro da parte di Unicoop Tirreno, 5.000 euro da parte di Coopfond, l' accompagnamento poststartup nei 36 mesi successivi alla costituzione, la possibilità di accedere a un finanziamento pari a un massimo del 50% degli investimenti previsto da Coopfond. Tre i premi speciali aggiuntivi. I progetti vincenti sono stati premiati mercoledì nel corso di una cerimonia alla presenza di Marco Lami presidente di Unicoop Tirreno, Aldo Soldi direttore generale Coopfond e Mauro Lusetti presidente nazionale Legacoop oltre ai rappresentanti delle tre Università coinvolte (Sant' Anna di Pisa, Tuscia, Roma3) e della Fondazione Idis-Città della Scienza. «La Cooperativa - spiega Lami - ha scelto di ricordare i suoi 70 anni di vita guardando al futuro con un progetto che favorisce la nascita di nuove cooperative e che aiuta i giovani a realizzare i propri progetti imprenditoriali. Abbiamo ricevuto molte adesioni, con progetti di valore».

50

Cronaca di Roma

Buca killer, nei guai il ras dell'asfalto

►Chiesto il rinvio a giudizio per Luigi Martella e due tecnici per la morte di un uomo che inciampò in un avvallamento

►L'accusa: omicidio colposo per non aver rimosso il pericolo Ma per la difesa la manutenzione non era affidata agli indagati

L'INCHIESTA

Il dissesto

Al Fleming strada chiusa da otto giorni il quartiere ostaggio di voragini e dossi

IL CASO

L'IMPRENDITORE È AGLI ARRESTI DOMICILIARI PER AVER PAGATO MAZZETTE A FUNZIONARI COMUNALI PER CHIUDERE UN OCCHIO SUI LAVORI

Tor di Valle, vertice in Campidoglio Pallotta prova a spiegare il ritardo

IL PROGETTO

Giovani imprese crescono finanziate cinque startup

LA PREMIAZIONE

Veduta aerea di Tor di Valle

The Art of the Brick
SUCCESSO STRAORDINARIO PROROGATA AL 3 APRILE 2016!
"UNA DELLE 10 MOSTRE AL MONDO DEFINITE IMPERDIBILI DALLA CNN" CNN.COM
VENERDI' E SABATO LA MOSTRA RESTERA' APERTA FINO ALLE 23.00
DOMENICA FINO ALLE 21.00
Oltre 80 sculture artistiche create con oltre 20 milioni di mattoncini LEGO®
Adatto a tutte le età
Dal 29 ottobre 2015
WWW.ARTOFTHEBRICK.IT
ROMA-PRIMA ITALIANA
SPQR Via Tirso, 14

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

L'Eco di Bergamo

Rinasce «Città della scienza»

Riparte la Città della Scienza di Napoli con l' inaugurazione questa mattina di «Corporea», il nuovo edificio che ospiterà il primo museo interattivo in Europa dedicato al tema della salute e della prevenzione. L' evento verrà seguito da «La Radio ne parla» condotto da Ilaria Sotis.
Rai Radio1 Ore 10.30.

L'ECO DI BERGAMO 67

Baglioni da Giletti con Morandi

Rinasce «Città della scienza»

IDROBEN

VISTO IN TV

Ecco il leoncino Kion e il tasso Banga la nuova banda Disney televisiva

Il debutto è previsto per venerdì 11 marzo su Disney Junior e Disney Channel

Canali digitali

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Città della scienza, così sta nascendo il museo Corporea

Città della Scienza, pronto l' edificio di Corporea, il primo museo italiano dedicato al corpo umano, visto in anteprima da "Repubblica". Dopo 10 anni di lavori (e varie interruzioni), la struttura di Coroglio inaugura la prima parte della rinascita. Domani il taglio del nastro con il ministro delle infrastrutture Graziano Delrio. A dicembre il museo aprirà al pubblico, con il planetario tra i più grandi d' Italia e un percorso nel corpo umano tutto tecnologico. I bandi di gara sono in chiusura, il professor Vittorio Silvestrini sta lavorando personalmente all' allestimento e al reperimento degli strumenti scientifici ma sovraintende anche ai lavori. Ogni giorno è nel palazzo, controlla lo stato delle opere. Ventuno milioni di investimento, più 5 per i contenuti. Insomma, a 3 anni dall' incendio dello Science Centre, che resta con il suo scheletro incendiato proprio di fronte al nuovo palazzo di 3 piani, qualcosa si muove. La ricostruzione è ancora ferma, anche se le procedure per l' avvio dei lavori vanno avanti. Nei prossimi giorni si terrà la conferenza di servizi, si spera di far partire le gare internazionali entro l' estate. L' obiettivo è concludere i lavori entro il 4 marzo 2018 e riaprire lo Science centre a 5 anni dall' incendio. Per ora i 5mila metri quadrati progettati da Massimo Pica Ciamarra e Associati e realizzati da Paco costruzioni sono pronti. Qui si concentrerà tutta la voglia di rivedere le frotte di bambini che affollavano il planetario, quello che nel rogo del marzo 2013 si è sciolto goccia a goccia, dentro una struttura d' acciaio rimasta intatta. Ora quella cupola rimasta così famosa nel ricordo dei piccoli, soprattutto, che ci vedevano il cielo, i pianeti, le stelle e le proiezioni in 3D, tornerà a vivere. Completata la cupola d' acciaio, che si staglia netta nel giardino, vicino al palazzo che ora ospita la Fondazione Idis e prima era la sede dell' incubatore d' impresa. A pochi metri, l' anfiteatro in mattoncini rossi da 1.200 posti, rimasto ingabbiato dal 2006 (data d' inizio dei lavori) e mai più sfruttato. Tutt' intorno, lo spazio per le fontane. All' interno del palazzo, tutto riporta con la mente alla vecchia Città della Scienza, con le mura colorate, le lampade di design, le colonne basse e i pavimenti color ardesia in perfetto stile post-industriale. Corporea sarà collegato alla Sala Newton (dove ora si è trasferita tutta l' attività) e i due edifici (il vecchio Science Centre e il nuovo museo del corpo) saranno messi in contatto da una passerella in acciaio, pronta già entro la fine dell' anno. Scale mobili e ascensori collegano i quattro livelli. Al terzo piano, lo spazio per incubatore di imprese biomedicali, all' ultimo uno spazio polifunzionale per mostre temporanee ed eventi. È qui che

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

due terrazzi offrono una vista spettacolare su Coroglio, sembra di toccarla con un dito. Il mare, il pontile di Bagnoli, parte del golfo, entrano di prepotenza anche nelle vetrate del palazzo, progettato con aperture laterali proprio per sfruttare la fantastica visuale. Dalle terrazze messe a nuovo si vede chiaramente lo scheletro del museo incendiato, con le macerie ancora da rimuovere. Un monito che la nuova avventura non potrà cancellare.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

la città negata

Il terzo «anniversario tragico»di Riviera e Città della scienzaCantieri aperti e futuro incerto

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Accetto

CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA

LA CITTÀ NEGATA

Il terzo «anniversario tragico» di Riviera e Città della scienza Cantieri aperti e futuro incerto

A Bagnoli un concerto mentre si riapre «Corporea». Delrio al taglio del nastro

di Anna Paola Merone

NAPOLI — Il 4 marzo del 2013 fu una giornata nera per Napoli. In mattinata venne giù un'ala del palazzo Guevara di Bovino; durante la notte bruciò città della Scienza. Due luoghi simbolo della città distrutti in pochi istanti che, dopo tre anni, attraverso le macerie di quei disastri ancora ricordano l'incapacità di Napoli di reagire con tempestività.

Trentasei mesi dopo il palazzo alla Riviera di Chiaia è ancora sventrato. Solo da poco gli autobus sono tornati a circolare sulla strada — rimasta isolata per mesi — e qualche negozio è tornato in attività. Tutto il resto è fermo a quel giorno: lo scheletro del palazzo venuto giù per metà, evacuato appena in tempo, decine di famiglie ancora fuori dalle proprie case e il cantiere della metropolitana. La stazione, i cui scavi hanno determinato il crollo, per ora non aprirà. L'Ansaldo, azienda appaltatrice dei lavori, il Comune, più una filiera di altre società coinvolte nella progettazione e costruzione sono stati intanto considerati colpevoli e una sentenza li obbliga a provvedere alla «immediata messa in sicurezza di Palazzo Guevara di Bovino, realizzando una zattera di fondazione in cemento armato estesa a tutta l'area». La sentenza parla di «scellerata determinazione» a riprendere i lavori dopo inequivocabili segnali di allarme ai quali non è stato dato seguito.

A Città della Scienza, intanto, si cammina faticosamente verso il futuro. E si fa festa per celebrare la nascita dell'edificio Corporea, che sarà inaugurato dal ministro delle infrastrutture Graziano Delrio, con il presidente della Regione De Luca e il sindaco di Napoli de Magistris. Poi spazio alla musica, con un concerto aperto da Lello Savonardo con Pietra Montecorvino, Claudia Megrè e Mariano Bellopede e che culminerà nella performance di Eugenio Bennato e Taranta Power. «La voce e le musiche del Sud - spiega il consigliere delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi - si leveranno per non dimenticare quella ferita, ma anche per festeggiare un Sud che resiste e non si arrende».

L'incendio di tre anni fa coinvolse quattro dei sei capannoni su cui si articolala Città della Scienza. L'incendio provocò la perdita di un patrimonio ingentissimo e ci vollero tredici ore e cinque squadre dei vigili del fuoco per domare le fiamme. Un incendio di natura dolosa al quale la città reagì con iniziative di crowdfunding per sostenere la ricostruzione e un flash mob che fu organizzato il 10 marzo.

CORRIERE DELLA SERA

Coppa Italia, Juve in finale ma impresa Inter: 3-0 al 90'

I nerazzurri pareggiano lo 0-3 dell'andata poi si arrendono dal dischetto

Valeriia: «Tragedia infinita» Parla la fidanzata di Giulio

Valeriia Vitynska, 27 anni, lavora a Kiev nell'agenzia alimentare dell'Onu. È tra insieme a Regeni da un paio d'anni

Maternità surrogata solidale Dietro la scelta di Vendola

di Monica Guerzoni

L'ipotesi che la gestazione sia stata fatta non per soldi. Inviata agli amici la foto del bimbo che dicono: «Quando tornerà in Italia, Nichi spiegherà tutto»

La mossa di Renzi sui redditi e la sorpresa per il Fisco

di Maria Teresa Meli

Sondaggi non confortanti spingono Renzi a puntare sull'«idea dell'ultimo minuto» probabilmente in materia fiscale

Corea del Nord sfida Onu: sparati proiettili in mare

A poche ore dalle nuove sanzioni delle Nazioni Unite contro il programma missilistico di Pyongyang

Roma, albero cade su auto due morti e un ferito

L'incidente è avvenuto a Tor San Lorenzo, alle porte della Capitale, intorno alle 6 di giovedì mattina a causa del maltempo

NAPOLI - Il 4 marzo del 2013 fu una giornata nera per Napoli. In mattinata venne giù un' ala del palazzo Guevara di Bovino; durante la notte bruciò città della Scienza. Due luoghi simbolo della città distrutti in pochi istanti che, dopo tre anni, attraverso le macerie di quei disastri ancora ricordano l' incapacità di Napoli di reagire con tempestività. Trentasei mesi dopo il palazzo alla Riviera di Chiaia è ancora sventrato . Solo da poco gli autobus sono tornati a circolare sulla strada - rimasta isolata per mesi - e qualche negozio è tornato in attività. Tutto il resto è fermo a quel giorno: lo scheletro del palazzo venuto giù per metà, evacuato appena in tempo, decine di famiglie ancora fuori dalle proprie case e il cantiere della metropolitana. La stazione, i cui scavi hanno determinato il crollo, per ora non aprirà. L' Ansaldo, azienda appaltatrice dei lavori, il Comune, più una filiera di altre società coinvolte nella progettazione e costruzione sono stati intanto considerati colpevoli e una sentenza li obbliga a provvedere alla «immediata messa in sicurezza di Palazzo Guevara di Bovino, realizzando una zattera di fondazione in cemento armato estesa a tutta l' area». La sentenza parla di «scellerata determinazione» a riprendere i lavori dopo inequivocabili segnali di allarme ai quali non è stato dato seguito. A Città della Scienza, intanto, si cammina faticosamente verso il futuro . E si fa festa per celebrare la nascita dell' edificio Corporea, che sarà inaugurato dal ministro delle infrastrutture Graziano Delrio, con il presidente della Regione De Luca e il sindaco di Napoli de Magistris. Poi spazio alla musica, con un concerto aperto da Lello Savonardo con Pietra Montecorvino, Claudia Megrè e Mariano Bellopede e che culminerà nella performance di Eugenio Bennato e Taranta Power. «La voce e le musiche del Sud - spiega il consigliere delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi - si leveranno per non dimenticare quella ferita, ma anche per festeggiare un Sud che resiste e non si arrende». L' incendio di tre anni fa coinvolse quattro dei sei capannoni su cui si articola la Città della Scienza. L' incendio provocò la perdita di un patrimonio ingentissimo e ci vollero tredici ore e cinque squadre dei vigili del fuoco per domare le fiamme. Un incendio di natura dolosa al quale la città reagì con iniziative di crowdfunding per sostenere la ricostruzione e un flash mob che fu organizzato il 10 marzo. Inoltre il premio Nobel Carlo Rubbia lanciò

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il nuovo volto di Città della scienza, con il museo Corporea

Si inaugura la struttura in cui verrà allestito il più grande museo interattivo d' Italia dedicato interamente al corpo umano. Ma è solo un assaggio, in attesa della riapertura di Città della Scienza, prevista per il 2018

Render dello spazio espositivo di Corporea: 3mila metri quadri dedicati all' esplorazione del corpo umano (Immagine: Citta della scienza) L' area espositiva All' interno dell' edificio gallerie interattive, laboratori didattici e spazi di approfondimento dedicati alla scoperta del corpo umano (immagine: Città della Scienza) Un museo su tre livelli Tre dei cinque piani del palazzo saranno dedicati a Corporea (immagine: Città della scienza) L' apertura Il materiale delle esposizioni sarà preparato nei prossimi mesi, per arrivare all' apertura entro la fine del 2016 (immagine: Città della scienza) Il planetario All' interno dell' edificio è ospitato anche il più grande planetaro d' Italia (Immagine: Città della scienza) Planetario 2 Il planetario ospiterà 130 persone (immagine: Città della Scienza) Planetario 3 (Immagine: Città della Scienza) L' edificio L' edificio è stato progettato dall' architetto Massimo Pica Ciamarra, chje lo descrive come l' architettura più contemporanea presente a Napoli (Immagine: Città della scienza) Sono passati tre anni da quando otto bombe piantate da una mano ancora ignota hanno distrutto Città della scienza . Ma nel giorno dell' anniversario del rogo, il polo di ricerca e divulgazione scientifica napoletano ha deciso di dimostrare che è possibile risorgere, e lo fa con l' inaugurazione di Corporea , il primo museo interattivo italiano dedicato interamente alla conoscenza del corpo umano . L' inaugurazione è prevista per il 4 marzo: a tagliare il nastro il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio , insieme al sindaco di Napoli Luigi De Magistris . L' apertura al pubblico arriverà invece a fine anno, quando verrà completato l' allestimento dei contenuti dell' area espositiva, ma dovrebbe essere solo il primo passo verso la definitiva rinascita di Città della scienza , prevista per il 2018. Leggi anche: Come sarà la nuova Città della Scienza di Napoli Corporea è un progetto da 27 milioni di euro , sei dedicati ai contenuti del museo, e 21 alla costruzione della struttura : 3mila metri quadri di gallerie espositive interattive, laboratori didattici e spazi di approfondimento, dedicati alla scoperta del corpo umano e alle varie fasi di sviluppo della vita, dalla riproduzione, alla nascita, fino all' invecchiamento. Per farlo, i

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

visitatori avranno a disposizione anche il Cave , uno spazio dedicato alla realtà virtuale , che permetterà di esplorare dall' interno e in 3D il nostro corpo. A completare la struttura, anche il più grande planetario d' Italia, che potrà ospitare 130 visitatori . Come per Città della scienza , anche Corporea non si limiterà ad essere uno spazio dedicato alla divulgazione , ma anche un' area in cui promuovere la creazione d' impresa , con un incubatore di start up in campo bio medicale che negli scorsi anni ha già collaborato alla creazione di circa 120 imprese. Per l' inaugurazione di domani riaprirà anche un altro spazio rimasto chiuso dall' esplosione delle bombe di quattro anni fa: l' arena esterna da mille posti, in cui si esibiranno Edoardo Bennato , Tony Esposito , e altri musicisti. L' occasione infatti non servirà solamente a presentare il nuovo edificio di Corporea , ma anche a festeggiare la rinascita del polo scientifico di Bagnoli: come ha spiegato negli scorsi giorni il fisico Vittorio Silvestrini , presidente della fondazione Idis-Città della scienza , i lavori per la costruzione del nuovo science center proseguono infatti con puntualità. Il progetto è stato scelto lo scorso anno , e ora si attende che la Regione e il Consiglio comunale diano l' approvazione tecnica, per indire il bando di gara internazionale e iniziare i lavori. Se tutto andrà come sperato, assicurano però da Bagnoli, la rinascita definitiva di Città della scienza dovrebbe arrivare come previsto nel 2018 .

SIMONE VALESINI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il territorio, il progetto

Delrio a Bagnoli faccia a faccia con de Magistris

Il ministro: il governo investe su Napoli La replica: ma il commissario è un esproprio

36 | Napoli Primo piano

Il territorio, il progetto

Delrio a Bagnoli faccia a faccia con de Magistris

Il ministro: il governo investe su Napoli
La replica: ma il commissario è un esproprio

Città della Scienza riparte da Corporea «Il Museo sarà visitabile a novembre»

L'inaugurazione

farmacie Notturne

Così vicini, così lontani, eppure tutti vogliono la stessa cosa. Magia di Bagnoli, l' incompiuta per eccellenza che ieri ha vissuto un bellissimo giorno di gloria. Il terzo anniversario dell' incendio di Città della Scienza restituisce ai napoletani un pezzo dello science center, «Corporea», edificio che regala tante suggestioni, e riunisce sotto lo stesso tetto il ministro Graziano Delrio, il sindaco Luigi de Magistris, il governatore Vincenzo De Luca e simbolicamente anche il commissario Salvo Nastasi che incarna un istituto indigesto a de Magistris e che ha fatto sentire la sua voce: «Mi fa piacere che il sindaco ora sposi il piano del governo» dice in maniera sibillina replicando all' ex pm che ha messo in piazza il piano del Comune che prevede appunto spiaggia, bonifiche e altro.

Procediamo con ordine, perché al netto di «Corporea», ieri nella mitica sala Newton è andata in scena una sorta di tribuna politica sull' area ex Italsider. «Questa inaugurazione - racconta il ministro - è un segno dell' Italia che ce la fa, e al Paese dico di guardare oggi a Napoli e di cercare di imitare quello che oggi sta succedendo a Napoli».

Delrio si è rivolto poi al sindaco: «All' invito che hai fatto di lavorare insieme, rispondo con una frase di Henry Ford: mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo», facendo poi una battuta: «Sindaco hai detto che Napoli ha bisogno di una grande squadra ma mi pare che ce l' ha già, come dico sempre al presidente De Laurentiis».

Delrio durante il suo intervento è stato interrotto da un contestatore, si è scoperto poi essere un esponente del M5s, che aveva già contestato De Luca, e lo ha accusato di fare «false promesse sulla bonifica e sulla rimozione della colmata». Delrio non si è perso d' animo rispondendo a tono: «Non abbiamo fatto false promesse, abbiamo messo risorse e vogliamo fare la bonifica e anche togliere la colmata». Evocato è il turno di de Magistris il quale in attesa di mercoledì 9 quando il Tar si esprimerà sul ricorso contro il commissariamento fatto dal Comune annuncia per lunedì una conferenza stampa su Bagnoli. Cosa dice de Magistris? Dal palco di Città della Scienza lancia messaggi al governo: «Napoli - dice rivolgendosi a Delrio - vuole essere forte, autonoma, con dignità, vuole costruire con il governo un rapporto sempre più forte. Da parte nostra ci sarà sempre passione, onestà, coraggio e amore per

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

questa terra. In questa città non ci saranno mai confini, Napoli darà sempre accoglienza. Noi non abbiamo bisogno di Expo o del Giubileo, il nostro Expo è Napoli. Ho governato per 5 anni senza soldi e le dico che non vogliamo tanti soldi pubblici ma solo la collaborazione tra istituzioni. E in questo periodo anche con il presidente De Luca stiamo cercando di rafforzare la collaborazione istituzionale». Tuttavia su Bagnoli resta critico sul commissariamento: «Non è ammissibile l' esproprio della democrazia, il furto di Napoli e lo scippo del territorio. Ci auguriamo che il Tar ci dia ragione, altrimenti la democrazia va oltre i tribunali». E ancora: «Città della Scienza va bene. Ma saremo davvero contenti quando tutta Bagnoli ripartirà: il recupero della balneazione, la spiaggia pubblica, il lungomare, la ricettività, il turismo, il parco, l' edilizia sostenibile per i giovani. Ecco il nostro piano, non capisco perché il governo non ci chiama, si riuniscono di nascosto, fanno le cabine di regia e invece credo che dobbiamo parlare senza avere paura della democrazia. E qui arriva la replica di Nastasi: «Mi fa piacere apprendere che il sindaco di Napoli concorda finalmente con alcuni degli obiettivi che il governo si prefigge e che saranno contenuti nel programma che verrà presentato entro il 31 marzo. La bonifica generale, il parco urbano, e la spiaggia comunale - che versa da anni in pessime condizioni ed è pericolosa per la salute dei cittadini - libera e pulita, sono alcune delle questioni che si sarebbero dovute affrontare da anni, che il sindaco non ha affrontato durante il suo mandato e che il governo affronterà nel più breve tempo possibile nell' interesse dei napoletani».
È il turno di De Luca: «Bagnoli è un tesoro c' è una cabina di regia che funziona e oggi sapremo delle Universiadi. Bagnoli è turismo ed è cultura e con i fondi Ue miglioreremo la questione trasporti». Quindi sul sindaco e il suo no al commissario: «Credo che la motivazione del commissariamento è data dalle nostre responsabilità: se per venti anni non muovi un chiodo è giusto che il governo intervenga. Dopodiché sono ultraconvinto che le decisioni sul destino di Napoli si prendono a Napoli e in nessun altra parte. Ora però spendiamo i 50 milioni per la bonifica e mettiamoci in condizione di far partire un progetto. Il sindaco? Siamo in campagna elettorale un po' di ammuina non la si nega a nessuno, sono convinto che tra qualche mese ci siederemo a un tavolo tutti insieme». Si rivolge ancora a de Magistris: «Io dico: strumentalizziamo noi il commissario e approfittiamo della sua presenza per risolvere il problema dei sequestri dei suoli e per la bonifica e restituiamo la spiaggia. Poi passato il momento creativo della campagna elettorale ci siederemo tutti insieme per discutere».

Luigi Roano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza riparte da Corporea «Il Museo sarà visitabile a novembre»

La promessa di Silvestrini «Tra dieci giorni si sceglie il vincitore della gara»

L' inaugurazione

Il museo del corpo è esso stesso un corpo nudo. Spogliato, o meglio non ancora vestito. Ma finalmente rivelato. Senza contenuti, ma non per questo senz' anima. Eccolo Corporea, l' edificio che doveva chiudere il cerchio intorno a un progetto e che invece, a tre anni da un incendio ancora senza colpevoli, segna ora un nuovo inizio.

Già, perché Città della Scienza riparte da questi cinque piani dedicati alla scoperta dei delicatissimi, perfetti ingranaggi del corpo umano, tra sbalzi e curve che sembrano fatte apposta per richiamarne le rotondità. Opera dello studio Pica Ciamarra, che l' ha ideato, e della Pacifico costruzioni, che l' ha realizzato, il giorno di Corporea arriva dopo dieci anni passati tra estenuanti lentezze amministrative e finanziamenti impantanati nella palude della burocrazia. Ma oggi, tra l' arena outdoor da mille posti tornata alla luce dopo i lavori e il Centro congressi, il nuovo museo c' è, e attende solo di funzionare. Gli organi che dovranno dargli vita arriveranno tra dieci mesi: è il professor Vittorio Silvestrini ad assicurarlo, davanti a una traboccante sala Newton.

«Tra dieci giorni sceglieremo il vincitore della gara internazionale per i contenuti, a fine novembre Corporea sarà visitabile», promette alla platea il presidente della Fondazione Idis, mentre lì fuori, nel piazzale, per tutto il pomeriggio va in scena il «picnic della Scienza», una sorta di Futuro Remoto in miniatura con una decina di associazioni intente a spiegare la biologia e la chimica ai ragazzi delle scuole. E proprio a una scuola è legato il ricordo più commovente. «Il 4 marzo di tre anni fa abbiamo vissuto momenti di grande difficoltà, ma anche momenti entusiasmanti - ricorda Silvestrini -. Una scuola elementare mi consegnò un assegno di oltre 5mila euro, soldi raccolti con il mercatino allestito nel cortile. Ditemi se non vi sareste commossi anche voi». Lui lo fa ancora, mentre parte un applauso che somiglia a un abbraccio.

Il nuovo spazio espositivo, un progetto da 27 milioni tra contenuti (6 milioni) e contenitore (21), avrà una sala cinema, aree riservate alla sperimentazione dei fenomeni biologici, alla salute e alla prevenzione. Ma non solo: un piano sarà completamente dedicato alle startup nel campo biomedicale. «Sarà il primo

36 | Napoli Primo piano

Il territorio, il progetto

Delrio a Bagnoli faccia a faccia con de Magistris

Il ministro: il governo investe su Napoli
La replica: ma il commissario è un esproprio

Città della Scienza riparte da Corporea «Il Museo sarà visitabile a novembre»

L'inaugurazione

«Tra dieci giorni si sceglie il vincitore della gara»

Davide Cerbone

farmacie Notturne

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Museo del corpo umano in Italia e uno dei più importanti d' Europa», ricorda il consigliere delegato Vincenzo Lipardi. Corporea.
La ciliegina sulla torta è il planetario da 130 posti in via di completamento: il più grande d' Italia.
Di tutto questo oggi non c' è ancora niente, eppure in questa sera di festa migliaia di persone si sono messe in fila per esplorare il corpo vuoto di Corporea.

Davide Cerbone

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Bagnoli, prove di dialogo tra Delrio e il sindaco ma Nastasi attacca

De Magistris: "Occorre collaborazione tra le istituzioni" E il ministro cita Ford: "Lavorare insieme è un successo"

NAPOLI | CRONACA

la Repubblica SABATO 5 MARZO 2016

La città

Bagnoli, prove di dialogo tra Delrio e il sindaco ma Nastasi attacca

De Magistris: "Occorre collaborazione tra le istituzioni" E il ministro cita Ford: "Lavorare insieme è un successo"

LE FRASI

ANTONIO DI COSTANZO

«Non fate false promesse, rimuovete la colmata. Pensate alla salute dei cittadini», grida dalla platea un uomo, sostenuto da un gruppetto di comitati civici, interrompendo il ministro Graziano Delrio. «Non abbiamo fatto false promesse, abbiamo messo risorse », replica l' esponente del governo di Matteo Renzi. Accade durante l' inaugurazione a Città della scienza di "Corporea", il nuovo edificio destinato a ospitare il più grande museo interattivo d' Italia dedicato interamente al corpo umano, taglio del nastro che arriva a tre anni esatti dall' incendio che il 4 marzo 2013 ha semidistrutto Città della Scienza. Per Delrio la nuova struttura «è un segno dell' Italia che ce la fa», e aggiunge «al Paese dico di guardare oggi a Napoli e di cercare di imitare quello che oggi sta succedendo a Napoli». Salendo sul palco Delrio dà una pacca sulla spalla di Luigi de Magistris. Poco prima il sindaco si era lasciato sfuggire che due settimane fa avrebbe dovuto incontrare proprio il ministro. Tema del faccia a faccia, poi saltato, il futuro di Bagnoli su cui de Magistris apre al confronto: «Ho governato Napoli per 5 anni senza soldi e le dico che non vogliamo tanti soldi pubblici ma solo la collaborazione tra istituzioni. E in questo periodo anche con il presidente De Luca stiamo cercando di rafforzare la collaborazione istituzionale». Parole a cui Delrio risponde citando una frase di Henry Ford: «"Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo"» seguita da una battuta: «Sindaco hai detto che Napoli ha bisogno di una grande squadra ma mi pare che ce l' ha già, come dico sempre al presidente del Napoli De Laurentiis». Insomma, prove di dialogo su quella che resta la battaglia delle battaglie: il recupero dell' ex area dell' Italsider. Il sindaco preme per la collaborazione istituzionale ma ribadisce anche il suo fermo no al commissariamento deciso da Renzi: «Vedremo il Tar che dirà sul nostro ricorso su Bagnoli. Comunque vada è una lotta che continueremo perché siamo convinti che Bagnoli, come tutta Napoli, sta ripartendo grazie ai napoletani».

E aggiunge: «Non è ammissibile l' esproprio della democrazia, il furto di Napoli e lo scippo del territorio. Ci auguriamo che il Tar ci dia ragione, altrimenti la democrazia va oltre i tribunali». Il sindaco quindi afferma che a «Bagnoli è tutto pronto per le bonifiche del governo e la partenza del piano, con cui

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

incasseremo un sacco di soldi, basta pensare agli oneri di urbanizzazione». Sul commissariamento ribadisce: «Qui a Città della Scienza il 14 agosto 2015 ci fu un patto scritto in cui il governo prese l' impegno di bonificare e ripartire tutti insieme, invece dopo pochi giorni il governo ha fatto marcia indietro, ha commissariato dicendo che c' era l' urgenza, talmente urgente che c' è voluto un anno per nominare il commissario».

Quindi il primo cittadino illustra il suo piano: «Città della Scienza va bene e andrebbe ancora meglio se sapessimo chi l' ha incendiata. Ma saremo davvero contenti quando tutta Bagnoli ripartirà, l' ex area Italsider, il recupero della balneazione, la spiaggia pubblica, il lungomare, la ricettività, il turismo, il parco, l' edilizia sostenibile per i giovani.

Ecco il nostro piano, non capisco perché il governo non ci chiama, si riuniscono di nascosto, fanno le cabine di regia e invece credo che dobbiamo parlare senza avere paura della democrazia, che è faticosa ma è prevista dalla Costituzione che dice che i primi responsabili della città sono i cittadini attraverso gli eletti che sono il Consiglio comunale e il sindaco».

Parole che provocano la reazione a distanza del commissario straordinario Salvo Nastasi: «Mi fa piacere apprendere che il sindaco sposa appieno alcuni degli obiettivi che il governo si sta ponendo. Spiaggia comunale libera e pulita, bonifica, parco urbano sono ad esempio tra gli obiettivi del programma che presenteremo entro il 31 marzo in cabina di regia. Sono obiettivi che avrebbe dovuto conseguire già lui ma che conseguirà il governo nel più breve tempo possibile». Sulle distanze tra sindaco e Palazzo Chigi prova a sdrammatizzare il governatore Vincenzo De Luca: «Un po' di ammuina non si nega a nessuno. Siamo in campagna elettorale. È chiaro che fra due mesi saremo tutti seduti a un tavolo e ragioneremo nel merito». Il governatore strategicamente consiglia di «strumentalizzare» il commissario: «Approfittiamo della sua presenza per risolvere il problema dei sequestri, per fare i primi interventi di bonifica, per consegnare la prima parte della spiaggia». De Luca è convinto che «passato questo momento "creativo" delle elezioni, ci si siederà tutti attorno a un tavolo per decidere il destino di Bagnoli».

ANTONIO DI COSTANZO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza, il museo «Corporea» rinasce tre anni dopo il rogo della struttura

Alla cerimonia il ministro Graziano Delrio: «Un segnale incoraggiante per il Paese»

NAPOLI

Sul lungomare
In bicicletta contro la violenza di genere

Le giornate di orientamento
L'Università apre le porte agli scolari

San Giuseppe Vesuviano
I Lions donano un defibrillatore alla Caritas

Città della Scienza, il museo «Corporea» rinasce tre anni dopo il rogo della struttura

Alla cerimonia il ministro Graziano Delrio: «Un segnale incoraggiante per il Paese»

La vicenda

Tagli ai fondi per la sanità in Campania
Iniziativa choc dell'ordine dei medici

L'immagine di una donna affetta da tumore sarà affissa per le strade di Napoli

A Palazzo di Giustizia
Intercettazioni e garanzie, confronto con Migliore

Il taglio del nastro intorno alle 19,30. A brandire le forbici per inaugurare l' edificio di Corporea, primo simbolo della rinascita di Città della Scienza dopo l' incendio e primo museo scientifico d' Italia dedicato alla salute, è stato il presidente del cda Vittorio Silvestrini. Alla cerimonia hanno presenziato il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il governatore Vincenzo De Luca, il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio. Ed è stato proprio quest' ultimo ad indicare l' importanza simbolica dell' opera che sarà completata entro il prossimo dicembre.

«Si tratta -. ha affermato - di un segnale incoraggiante.

Eravamo qui a Città della Scienza all' inizio del nostro mandato di governo per realizzare il territorio con l' accordo di programma, abbiamo avuto fiducia in questa ripresa che c' è stata». Delrio ha fatto professione di ottimismo. «Ora c' è il progetto della ricostruzione che è già in conferenza dei servizi, tutto questo costituisce una nota ottimismo di cui c' è molto bisogno, una nota positiva per questa città che io amo molto. Ci sono stato spesso, perché abbiamo fatto ripartire i cantieri della stazione dell' Alta velocità di Afragola, i cantieri dell' alta velocità Napoli-Bari, quelli del porto».

Il ministro ha poi concluso il suo intervento. «Oggi - ha affermato - si raccolgono i frutti di un lavoro per il quale la politica ha un pezzo di merito. Ma determinante è stato il contributo della società civile, della comunità scientifica, dell' università. Auguro al Paese di guardare Napoli e di imitare ciò che si è fatto qui».

Da più parti è stato sottolineato il valore della collaborazione istituzionale che ha favorito la realizzazione e del progetto firmato dallo studio dell' architetto Massimo Pica Ciamarra. A questo proposito si è registrata un' apertura del primo cittadino di Napoli nei confronti del governo. Pur non rinunciando a denunciare la marginalizzazione del ruolo del Comune sancita col commissariamento governativo su Bagnoli «un errore grave, un tentativo di furto della democrazia in atto», de Magistris ha sottolineato la necessità di un rapporto più stretto tra centro e periferia. «Napoli - ha detto il sindaco rivolgendosi a Delrio - vuole essere forte, autonoma, con dignità vuole costruire col governo un rapporto sempre più

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

forte. Da parte nostra ci sarà sempre passione, onestà, coraggio e amore per questa terra. In questa città non ci saranno mai confini, Napoli darà sempre accoglienza». Il sindaco ha poi concluso. «Noi non abbiamo bisogno a Napoli di Expo o del Giubileo. Il nostro Expo è Napoli, abbiamo bisogno di essere guardati con la nostra dignità. Io ho governato la città per cinque anni senza soldi e dico che non vogliamo tanti soldi pubblici, ma solo la collaborazione tra istituzioni. E in questo periodo anche con il presidente De Luca stiamo cercando di rafforzare la collaborazione istituzionale». Nel corso del suo intervento il governatore De Luca ha precisato i progetti della Regione su Bagnoli. «Deve diventare - ha promesso - un crocevie di iniziative straordinarie su tre assi. Innanzitutto dovrà diventare un polo di eccellenza per la ricerca scientifica, soprattutto nel settore biomedico e della genetica molecolare. Poi c' è lo sviluppo turistico». A questo proposito De Luca ha ricordato che proprio oggi arriverà la decisione sull' assegnazione delle Universiadi del 2019. «Se dovesse andare bene avremo una sfida straordinaria da affrontare in due anni senza respiro». Ultimo ma non ultimo ambito di intervento su bagnoli, la trasformazione urbana. L' inaugurazione dell' edificio di Corporea coincide col terzo anniversario dell' incendio che distrusse parte della Città della Scienza.

Gimmo Cuomo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La rinascita di Città della Scienza: tre anni fa il terribile rogo

Il 4 marzo del 2013 un terribile rogo distrusse lo Science Centre. Oggi, a tre anni di distanza, la rinascita di Città della Scienza si chiama "Corporea" , primo museo italiano dedicato al corpo umano. Le fiamme, quella notte, bruciarono l' edificio a Bagnoli in 12 ore, ben 12.000 metri quadrati annoverati tra le migliori eccellenze scientifiche italiane e che ogni anno venivano visitati da circa 300.000 persone. Partì subito una catena di solidarietà e un crowdfunding al quale hanno aderito più di 20.000 donatori con la raccolta di oltre un milione di euro utilizzato per far ripartire il percorso del Museo della Scienza e riadattare ad area espositiva tutto il pian terreno dell' edificio accanto a quello bruciato (che prima ospitava solo uffici) e che ora accoglie le mostre di divulgazione scientifica. Le indagini non hanno ancora individuato un colpevole . Unico indagato, un custode, scagionato da Riesame e Cassazione. Il futuro? L' edificio non sarà ricostruito esattamente uguale a prima. Dopo l' accordo con il sindaco de Magistris, nascerà una spiaggia davanti al nuovo museo , scelta che impone una variante al prg. Il progetto definitivo è stato presentato il 22 dicembre scorso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corporea, un nuovo museo a Città della Scienza: la presentazione

"Doveva essere l' ultimo tassello di Città della Scienza , sarà il primo del museo che rinasce dopo l' incendio". Così Vincenzo Lipardi, consigliere delegato del polo scientifico di Bagnoli, introduce la conferenza di presentazione di Corporea, museo dedicato al corpo e alla salute. Nella gremita sala Newton, l' esponente di CdS condivide il palco con il sindaco Luigi de Magistris, il presidente di Idis Vittorio Silvestrini, il ministro Graziano Delrio ed il governatore Vincenzo De Luca. "Siamo in una città difficile, ma anche un luogo di eccellenza scientifica - prosegue Lipardi - Corporea fu finanziato nel 2007, è stato realizzato attraverso il rispetto degli impegni da parte delle amministrazioni regionali Bassolino, poi Caldoro, poi De Luca". "Per Corporea abbiamo coinvolto 30 luminari della scienza, che ringrazio insieme alle istituzioni qui presenti", racconta Vittorio Silvestrini. "Siamo riusciti a ripartire dopo l' incendio soltanto grazie alla credibilità che ci eravamo conquistati - aggiunge il presidente della Fondazione tra gli applausi - Abbiamo riaperto la parte espositiva a soli dieci giorni dal rogo grazie a manifestazioni d' affetto commoventi. Aiuti, donazioni, bambini che hanno venduto nei cortili delle proprie scuole i loro giocattoli". "Fidatevi delle risorse della Campania - conclude, rivolgendosi alle istituzioni presenti - non tradiremo la vostra fiducia". Luigi de Magistris ricorda il corteo dopo il rogo, la fame di giustizia. "Noi abbiamo bisogno di essere visti nella nostra dignità, non vogliamo Expo. Napoli è la nostra Expo - spega il sindaco - Vogliamo rafforzare il livello di collaborazione istituzionale, nel rispetto della costituzione e della nostra autonomia". Il riferimento, per Delrio, è la polemica sul commissariamento della bonifica di Bagnoli. Città della Scienza, la presentazione di Corporea "Vogliamo finanziare in modo massiccio la ricerca - spiega Vincenzo De Luca, interrotto dopo pochi secondi da alcuni contestatori - Biomedica, agroalimentare, aerospaziale. Qui a Bagnoli sta nascendo un polo produttivo di importanza strategica enorme. Abbiamo tra le mani una miniera d' oro". "Faremo indagini genetiche tra agenti atmosferici e patologie", aggiunge il governatore, che poi ricorda: "È qui che vorrei un villaggio sportivo per le Universiadi del 2019". A Delrio alcuni contestatori ricordano della rimozione della colmata ex Italsider. Il ministro concentra il suo intervento sulla possibilità di Città della Scienza di "creare fiducia, imitazione positiva". "Considerate questa esperienza, a Napoli, come l' esempio di un' Italia che c' è la fa, che non si guarda indietro - conclude - se vogliamo fare cose d' eccellenza, dobbiamo avere pazienza, e l'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

umiltà di fare il nostro dovere".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Città della Scienza riparte con Corporea - Galileo

Galileo Città della Scienza riparte con Corporea 4 marzo 2016 - Simone Valesini Si inaugura la struttura in cui verrà allestito il più grande museo interattivo d' Italia dedicato interamente al corpo umano. Ma è solo un assaggio, in attesa della riapertura di Città della Scienza, prevista per il 2018 Sono passati tre anni da quando otto bombe piantate da una mano ancora ignota hanno distrutto Città della scienza . Ma nel giorno dell' anniversario del rogo, il polo di ricerca e divulgazione scientifica napoletano ha deciso di dimostrare che è possibile risorgere, e lo fa con l' inaugurazione di Corporea , il primo museo interattivo italiano dedicato interamente alla conoscenza del corpo umano. L' inaugurazione è prevista per il 4 marzo: a tagliare il nastro il ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio, insieme al sindaco di Napoli Luigi De Magistris. L' apertura al pubblico arriverà invece a fine anno, quando verrà completato l' allestimento dei contenuti dell' area espositiva, ma dovrebbe essere solo il primo passo verso la definitiva rinascita di Città della scienza , prevista per il 2018. Corporea è un progetto da 27 milioni di euro, sei dedicati ai contenuti del museo, e 21 alla costruzione della struttura: 3mila metri quadri di gallerie espositive interattive, laboratori didattici e spazi di approfondimento, dedicati alla scoperta del corpo umano e alle varie fasi di sviluppo della vita, dalla riproduzione, alla nascita, fino all' invecchiamento. Per farlo, i visitatori avranno a disposizione anche il Cave, uno spazio dedicato alla realtà virtuale, che permetterà di esplorare dall' interno e in 3D il nostro corpo. A completare la struttura, anche il più grande planetario d' Italia, che potrà ospitare 130 visitatori. Come per Città della scienza, anche Corporea non si limiterà ad essere uno spazio dedicato alla divulgazione, ma anche un' area in cui promuovere la creazione d' impresa, con un incubatore di start up in campo bio medicale che negli scorsi anni ha già collaborato alla creazione di circa 120 imprese. Per l' inaugurazione di domani riaprirà anche un altro spazio rimasto chiuso dall' esplosione delle bombe di quattro anni fa: l' arena esterna da mille posti, in cui si esibiranno Edoardo Bennato, Tony Esposito, e altri musicisti. L' occasione infatti non servirà solamente a presentare il nuovo edificio di Corporea, ma anche a festeggiare la rinascita del polo scientifico di Bagnoli: come ha spiegato negli scorsi giorni il fisico Vittorio Silvestrini, presidente della fondazione Idis-Città della scienza, i lavori per la costruzione del nuovo science center proseguono infatti con puntualità. Il progetto è stato scelto lo scorso anno , e ora si attende che la Regione e il Consiglio comunale diano l' approvazione tecnica, per indire il bando di gara internazionale e iniziare i lavori. Se tutto andrà come sperato, assicurano però da Bagnoli, la rinascita

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

definitiva di Città della scienza dovrebbe arrivare come previsto nel 2018.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

BE LIKE A WOMAN: LARMONIA DELLE DIFFERENZE

Lo sapevate che i cavallucci marini vengono dati alla luce dal papà anziché dalla mamma? E che, dopo otto settimane, nascono migliaia di fratellini alla volta? Femminilità e mascolinità sono impliciti nella natura degli esseri umani o sono modi di essere dovuti soltanto ai condizionamenti culturali? Di questo e di altro, si parlerà alla Città della Scienza di Napoli, l'8 Marzo prossimo, in occasione della Festa della Donna, in una serata di festa alla scoperta di affinità e differenze in compagnia di ricercatrici, ricercatori, attori, scienziate, musicisti, danzatrici per affermare che tra donna e uomo, la vera ricchezza è nella diversità".

Domenica 6 marzo 2016 Il Mattino — I.P. a cura Piemme — 51

SPECIALE

festa della Donna

Due giorni dedicati alla prevenzione e alla salute delle donne

7 e 8 Marzo: *Femminile Plurale*

BE LIKE A WOMAN: L'ARMONIA DELLE DIFFERENZE

CORSI GRATUITI DI AUTODIFESA

SOLIDARIETÀ ROSA AD AVELLINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La kermesse

Scrittura e danza a Bagnoli

Be like a woman: l' armonia delle differenza a Città della Scienza che oggi dalle 20 alle 24 dedica alle donne una serata di festa in compagnia di ricercatori, attori, scienziate, musicisti, danzatrici. Il programma della serata è ricco di ospiti e spunti di riflessione. Ancora in scena la pièce teatrale Animali come noi, e invece per gli astrofili osservazioni del cielo con telescopi alla ricerca di stelle e costellazioni; poi un laboratorio che indagherà gli schemi di movimento insiti in ognuno di noi, alla ricerca di somiglianze e differenze per trasformarli in una danza naturale e liberatoria. A seguire questioni di gusto: dolci per le donne e proteine per gli uomini, diversi anche a tavola e nei sensi; ancora danza, scrittura e spettacoli.

Martedì 8 marzo 2016
Il Mattino

Girocittà | 37

AL TEATRO/1

Aida Merini. Il Nuovo Teatro Sanità dedica una settimana di spettacoli al lavoro di impegno civile. Si inizia, nella Festa della donna, con «Aida Merini - I baci all'imprevisto», scritto e diretto da Antonio Lavezzo, con Isabella Carloni.

Nuovo Teatro Sanità, piazzetta San Vincenzo 1, ore 21. Di replica sabato alle 21 e domenica alle 18

Europa addio. «Siamo di fronte a dei segnali di disgregamento dell'Unione Europea» dì Michela Benedetta Marmiroli a Michela Straio che firma anche la regia. Lei ha mai? Lì, Lara di dogmaga, si cercano i responsabili. Si individuano, ma per ora... sono costretti a ricacciarsi in casa perché non c'è alla stato autorità. E...

Piccolo Bellini, via conte di Ruvo 14, alle 21 (up to no. Si replica fino a domenica

La prima «Siamo d'intesi dopo il disgregamento dell'Unione Europea»

AL TEATRO/2

Il resto di niente. «Enzo Striano oltre il resto di niente» è un incontro previsto nell'ambito del ciclo di spettacoli tratti dai romanzi «Il resto di niente» in scena nel Ridotto del Mercadante. Coordinato da Luca De Fusco, all'incontro interverranno la regista Antonella Del Bo, autrice del film «Il resto di niente» presentato alla Mostra del Cinema di Venezia nel

2004, Apollonia Striano, figlia della scrittore, docente in Letteratura Italiana contemporanea all'Orientale, lo scrittore Maurizio Braucci, autore della drammatizzazione del medesimo dedicato al romanzo, l'attore Claudio Di Palma, che leggerà brani tratti dal libro e Antonio Capuano, curatore del festival «Quel giorno di maggio». Tuttavia, rispettiamone del del 1978 e del 1980, di Enzo Striano.

Ridotto del Mercadante, piazza Municipio, alle 17.30. Ingresso libero

Striano. «Il resto di niente» di Antonella Del Bo

La moda

Le piccole donne di Amina Rubinacci

Oggi

La kermesse Scrittura e danza a Bagnoli

Be like a woman: l'armonia della differenza a Città della Scienza che oggi dalle 20 alle 24 dedica alle donne una serata di festa in compagnia di ricercatori, attori, scienziate, musicisti, danzatrici. Il programma della serata è ricco di ospiti e spunti di riflessione. Ancora in scena la pièce teatrale Animali come noi, e invece per gli astrofili osservazioni del cielo con telescopi alla ricerca di stelle e costellazioni; poi un laboratorio che indagherà gli schemi di movimento insiti in ognuno di noi, alla ricerca di somiglianze e differenze per trasformarli in una danza naturale e liberatoria. A seguire questioni di gusto: dolci per le donne e proteine per gli uomini, diversi anche a tavola e nei sensi; ancora danza, scrittura e spettacoli.

La festa

Note, fascino e bollicine al gran party di Emilia

Cristina Cennamo

Taccuino

Incontro.

Nella nuova libreria Vilanova (viale Gramsci 13) incontro su «La scrittura è donna» a cura della casa editrice Homo Scribens. Dopo l'introduzione di Piero Antonio Toma, e una testimonianza di Giovinella Marinelli, Aldo Putignano dialoghera con Simona Carosella, Giuseppina Dell'Aria, Stefania Di Iulio, Nicoletta Iacuzzo, Maria Marino, Pina Mone, Rosaria Nizzo.

Prevenzione.

Presso l'Auditorium Ordine dei Medici di Napoli conferenza sulla prevenzione dei tumori della mammella e sul ruolo del chirurgo plastico, organizzata dall'Aiceve, presidente Isabella Nele. Relatori: Immacolata Capasso e Francesco D'Andrea.

Arte.

Apertivo d'arte ed Ab Ovo, bottega d'arte e bellezza. Nell'incontro di oggi l'appuntamento si ripete periodicamente dal Gianfranco Trocchi dedicherà la sua conversazione alle artiste, spesso trascurate, della storia dell'arte.

Libro/1.

All'Istituto Italiano per gli Studi filosofici, Ermanno Corsi, Amelia Priscoo Federica Flocco presentano «Al Nord del crepuscolo vertebrato» (Edizioni Homo Scribens) di Orsitta De Marianis. Coordina Aldo Putignano. Letture di Annamaria Ackermann.

Libro/2.

Presso la Galleria «Al Blu di Prussia» (via F.Bangieri, 43) si terrà la presentazione del libro «Cinema all'opera» di Sergio Calfano (Iuppiter Edizioni). Insieme all'autore interverrà il giornalista Expedito Pisaure. Letture di Francesco Di Lelio.

L'incontro

Successo on line Sabrynex svela i suoi segreti al «Pagano»

A PIEI La moda terrà di Amina Rubinacci

Il Quotidiano della Calabria (ed. Catanzaro)

Fondazione Idis - Città della Scienza

VENERDÌ Al teatro Politeama

La sfida digitale nelle scuole

Mercoledì 9 marzo 2016 | Catanzaro | 21

CENTRO STORICO I lavori si focalizzeranno su un appartamento di 400 metri quadrati

La cultura torna a Palazzo Fazzari

Sottoscritto il contratto tra la Regione e il Comune per la concessione dell'ala pubblica

Come saranno le nuove sale di Palazzo Fazzari

PUNTO E A CAPO

Banche, case e la signora Armellini...

Angiola Armellini

IL FATTO Il prefetto assicura che porterà il caso all'attenzione del Governo

Sicurezza, continuano i tagli

Nuovo sit-in dei precari dei vigili del fuoco ormai da mesi senza contratto

Un gruppo di precari dei vigili del fuoco durante il sit-in

CalabrEasy, il progetto per svelare il territorio

VENERDÌ Al teatro Politeama

La sfida digitale nelle scuole

Il teatro Politeama

VENERDÌ, nel Teatro Politeama di Catanzaro, si terranno il Roadshow di Città della scienza, vetrina delle novità presentate nella prossima edizione ottobre 2016 di "Smart Education - tre giorni per la scuola" ed il seminario regionale conclusivo della 5 giorni PNSD - On the road, che vedranno la presenza del direttore generale Usr Calabria, Diego Bouchè, dei vertici della Fondazione Idis - Città della Scienza, di esperti sulle tematiche dell' Imprenditoria digitale e dei partners coinvolti nel Percorso formativo degli Animatori digitali.
L' iniziativa si inserisce nel "Pnsd on the road", che promuove attività formative per tutte le scuole della Calabria.
Il "Pnsd on the road" è un progetto programmato dall' Usr Calabria, in collaborazione con gli istituti comprensivi "Aldisio-Galluppi" di Catanzaro, "B. Zumbini" di Cosenza, "Alcmeone" di Crotone, "Telesio" di Reggio Calabria e "A. Vespucci" di Vibo Valentia, articolato in un seminario formativo in ogni città capoluogo di provincia su tematiche afferenti al Piano nazionale scuola digitale, a cui parteciperanno docenti esperti (389 animatori digitali, nuova figura prevista dalla L.107/2015 "La Buona Scuola").
Il primo seminario si terrà il 7 marzo a Cosenza nell' au Il teatro Politeama ditorium "Guarasci" e vedrà presenti le migliori esperienze delle Scuole calabresi in tema di Robotica. Il secondo, l' 8 marzo a Reggio, tratterà la tematica della metodologia del Digital Storytelling tanto nelle attività mattutine in plenaria che nelle attività di gruppo pomeridiane. Nel terzo appuntamento, previsto il 9 marzo a Vibo, i referenti del Miur presenti forniranno un concreto supporto per la progettazione degli ambienti digitali finanziati dalla nuova programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020. Il quarto seminario sarà il 10 marzo a Crotone nell' IC Alcmeone", sul metodo della flipped classroom. L' 11 marzo a Catanzaro si terrà un incontro con la stampa sulle tematiche prese in esame.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Gazzetta del Sud (ed. Catanzaro)

Fondazione Idis - Città della Scienza

VENERDÌ IL ROADSHOW

Tecnologia ed educazione

Venerdì al Teatro Politeama, con inizio alle ore 10, si terrà il "roadshow" promosso dalla fondazione Città della scienza, in collaborazione con l' Ufficio scolastico regionale, per la presentazione della quattordicesima edizione di "Smart Education & Technology Days - tre giorni per la scuola", convention nazionale del mondo della scuola.

Gazzetta del Sud Mercoledì 9 Marzo 2016 23

Cronaca di Catanzaro

Il gruppo consiliare di Forza Italia agli Ordini professionali

Psc, «legittimi gli incarichi gratuiti»

Il Comune non è una cassaforte cui attingere in ogni forma denaro

Non ci sono soldi

Brevi

Malattie renali in crescita

Ai via la giornata dell'endometriosi

Tecnologia ed educazione

Il volantinaggio di Fi per il porto

L'intervento dei vigili finisce in Parlamento

Il senatore Caridi interroga il ministro dell'Interno

Chiesta un'inchiesta sulla vicenda «che sembra configurarsi come violazione dei diritti costituzionali»

500L. L'AUTO A PROVA DI FAMIGLIA.
(AUTOBLOG.IT)
PIÙ SPAZIO AL DIVERTIMENTO CON LA FAMIGLIA 500L.
500L è tua con finanziamento a 12.900 euro oltre oneri finanziari con clima, Uconnect™ Touch e Digital Radio, su vetture in pronta consegna. TAN 4,85%, TAEG 7,11%. È in più a marzo prezzi bloccati.
ANCHE SABATO E DOMENICA.
500L. CRESCERE È COOL.
AUTO CALABRA SRL
AUTO C SRL
BENCIVENNI SRL
CARLOMAGNO SRL
F.LLI CIRCOSTA SRL
I.C.A.R. SRL
SCIOTTO AUTOMOBILI SRL
TOP CARS DI ROMEO SRL

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Catanzaro, venerdì il "Roadshow" promosso dalla fondazione Città della scienza

Venerdì 11 marzo al Teatro Politeama, con inizio alle ore 10, si terrà il "Roadshow" promosso dalla fondazione Città della scienza, in collaborazione con l' Ufficio scolastico regionale, per la presentazione della quattordicesima edizione di "Smart Education & Technology Days - tre giorni per la scuola", convention nazionale del mondo della scuola, in programma il 27, 28 e 29 ottobre a Napoli, che ha visto nelle scorse edizioni una partecipazione massiccia degli istituti calabresi. Sono previsti i saluti di benvenuto di Sergio Abramo, Presidente della Fondazione Politeama; Paolo Abramo, Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, e Diego Bouché, Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. Interverranno, tra gli altri, Luigi Amodio, Direttore Generale di Città della Scienza, e Flora Di Martino per il coordinamento del Programma Smart Education& Technology Days. Nell' ambito della giornata è previsto anche un intervento sul tema dell' imprenditoria digitale e la presentazione ufficiale dei partner nazionali e territoriali della formazione degli Animatori Digitali (Piano Formativo degli AA.DD.). Sul filo conduttore caratterizzato dall' evento nazionale di Napoli, è stata organizzata nel mese di marzo, in ogni città capoluogo di provincia, anche l' iniziativa calabrese "PNSD on the road", volta alla promozione di attività formative per tutte le scuole della Calabria. Alla realizzazione delle attività hanno offerto la propria collaborazione gli istituti comprensivi del territorio coadiuvati dagli istituti secondari di secondo grado che hanno illustrato le esperienze di best practices nell' ambito del Piano nazionale scuola digitale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Venerdì 11 marzo al politeama il roadshow per la presentazione dell' evento nazionale "smart education & technology days"

Venerdì 11 marzo al Teatro Politeama, con inizio alle ore 10, si terrà il "Roadshow" promosso dalla fondazione Città della scienza, in collaborazione con l' Ufficio scolastico regionale, per la presentazione della quattordicesima edizione di "Smart Education & Technology Days - tre giorni per la scuola", convention nazionale del mondo della scuola, in programma il 27, 28 e 29 ottobre a Napoli, che ha visto nelle scorse edizioni una partecipazione massiccia degli istituti calabresi. Sono previsti i saluti di benvenuto di Sergio Abramo, Presidente della Fondazione Politeama; Paolo Abramo, Presidente della Camera di Commercio di Catanzaro, e Diego Bouché, Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. Interverranno, tra gli altri, Luigi Amodio, Direttore Generale di Città della Scienza, e Flora Di Martino per il coordinamento del Programma Smart Education& Technology Days. Nell' ambito della giornata è previsto anche un intervento sul tema dell' imprenditoria digitale e la presentazione ufficiale dei partner nazionali e territoriali della formazione degli Animatori Digitali (Piano Formativo degli AA.DD.). Sul filo conduttore caratterizzato dall' evento nazionale di Napoli, è stata organizzata nel mese di marzo, in ogni città capoluogo di provincia, anche l' iniziativa calabrese "PNSD on the road", volta alla promozione di attività formative per tutte le scuole della Calabria. Alla realizzazione delle attività hanno offerto la propria collaborazione gli istituti comprensivi del territorio coadiuvati dagli istituti secondari di secondo grado che hanno illustrato le esperienze di best practices nell' ambito del Piano nazionale scuola digitale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Catanzaro - Al Politeama Roadshow di Città della scienza e "PNSD On the road"

Venerdì 11 marzo 2016, nel Teatro Politeama di Catanzaro, si terranno il Roadshow di Città della scienza, vetrina delle novità presentate nella prossima edizione ottobre 2016 di " Smart Education - tre giorni per la scuola "ed il seminario regionale conclusivo della 5 giorni PNSD - On the road, che vedranno la presenza del Direttore Generale USR Calabria Diego Bouchè, dei vertici della Fondazione IDIS - Città della Scienza, di esperti sulle tematiche dell' Imprenditoria Digitale e dei Partners coinvolti nel Percorso Formativo degli Animatori Digitali. L' iniziativa si inserisce nel "PNSD on the road", che promuove attività formative per tutte le scuole della Calabria. Il "PNSD on the road" è un progetto programmato dall' USR Calabria, in collaborazione con gli istituti comprensivi "Aldisio-Galluppi" di Catanzaro, "B. Zumbini" di Cosenza, "Alcmeone" di Crotone, "Telesio" di Reggio Calabria e "A. Vespucci" di Vibo Valentia, articolato in un seminario formativo in ogni città capoluogo di provincia su tematiche afferenti al Piano Nazionale Scuola Digitale a cui parteciperanno docenti esperti (389 animatori digitali, nuova figura prevista dalla L.107/2015 "La Buona Scuola"). Il primo seminario si terrà il 7 marzo a Cosenza nell' auditorium "Guarasci" e vedrà presenti le migliori esperienze delle Scuole calabresi in tema di Robotica. Il secondo seminario si svolgerà l' 8 marzo a Reggio Calabria presso la sala"Calipari" del Consiglio Regionale della Calabria e tratterà la tematica della metodologia del Digital Storytelling tanto nelle attività mattutine in plenaria che nelle attività di gruppo pomeridiane. Nel terzo appuntamento, previsto il 9 marzo a Vibo Valentia presso l' IC "Amerigo Vespucci", i referenti del MIUR presenti forniranno un concreto supporto per la progettazione degli ambienti digitali finanziati dalla nuova programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020. Il quarto seminario, previsto per il 10 marzo a Crotone nell' IC Alcmeone", sarà incentrato sul metodo della flipped classroom, che vedrà uno scambio di ruoli tra studenti e docenti - animatori digitali.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Cronache di Napoli

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' agenda degli eventi

Città della Scienza a Napoli apre le porte in occasione della festa dedicata a tutti i papà che sarà celebrata sabato. Sarà proposto un programma di attività e laboratori pensati per far giocare, divertire e apprendere papà e figli assieme. Si tratterà per lo più di attività di manipolazione e creatività. Ma il fine settimana a Bagnoli non si ferma: domenica, infatti, sarà la volta della festa "Aspettando Pasqua" che si terrà negli spazi all' aperto tra anfiteatro, giardini, stagno e viali ester ni. Numerose le attività proposte, dalla caccia al tesoro naturalistica ai giochi di legno per i più piccoli, dalle attività sportive, in particolare tiro con l' arco e scherma, fino alla possibilità di assistere all' esibizione in volo di rapaci.

CRONACHE
Cultura&Società

L'agenda degli eventi

Il territorio salernitano abitato dai normanni

Torre Orsaia, il centro fondato dopo la distruzione di Policastro

Il sito al confine tra la Campania e il Molise

Sassinoro, il territorio sannita noto per la sua ricchezza idrica

Musica in piazza

Arte in città

Miss Mondo, trionfa Caterina Di Fuccia

Venerdì il live dell'autore di 'Usually nowhere'

Da Venezia a Pomigliano, luci su Yakamoto Kotzuga

Sabato e domenica appuntamento a San Leucio di Caserta

Due donne a confronto nelle scene di 'Peli'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

FESTA DEL PAPÀ ALLA CITTÀ DELLA SCIENZA

Appuntamento alla Città della Scienza di Napoli per festeggiare il papà il giorno della sua festa, il prossimo 19 Marzo. Con un programma di attività e laboratori (oltre naturalmente ai percorsi interattivi alle mostre sul mare e sulla luce) pensati per far giocare, divertire e apprendere, papà e fi gli assieme potranno passare una giornata all'insegna della spensieratezza e della condivisone. Con l'occasione, l'ingresso per tutti i papà sarà scontato.

38 | I.P. a cura Piemme

Mercoledì 16 marzo 2016 Il Mattino

SPECIALE

festa del PAPÀ

19 Marzo: origine della Festa del Papà

Sabato prossimo si festeggiano i papà. Una festa che non a caso coincide con il giorno di San Giuseppe, padre putativo di Gesù e custode della famiglia

LA FESTA NELLA TRADIZIONE CATTOLICA

FESTA DEL PAPÀ ALLA CITTÀ DELLA SCIENZA

IL FALÒ DI SAN GIUSEPPE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Corriere del Mezzogiorno

L' idea

«Caccia alle uova» per famiglie alla Città della Scienza

Torna per il secondo anno nelle principali città italiane la «Caccia alle uova». Appuntamento domani alla città della Scienza di Coroglio, dove sarà possibile partecipare ad una «caccia» speciale e totalmente gratuita che coinvolgerà sia bambini che genitori per far aumentare la complicità e la fiducia tra loro. Questa tradizione che deriva dagli Usa, consiste in un gioco semplice e che ricorda molto quello della caccia al tesoro. Per organizzarla ci vuole un attimo. I genitori nascondono le dolcezze in ogni angolo della casa e attraverso semplici indizi i bambini iniziano la ricerca.
Stanza dopo stanza, tra giochi e risate, si arriverà insieme all' atteso premio finale: un uovo Kinder Gran Sorpresa. Ad accompagnare i bambini un curioso, simpatico e coniglietto pasquale (nella foto).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Vittorio Silvestrini. Fisico e docente, nato a Bologna, napoletano d' adozione e «innamorato della città» La laurea a Roma quando aveva 22 anni e poi, dopo solo tre giorni, l' ingresso in un' aula universitaria per insegnare

L' uomo di scienza mai stanco di lottare

La voce flebile, l' andatura incerta, il tremito alle mani e poi la luce speciale dello sguardo. Vittorio Silvestrini, fisico illuminato e fondatore di Città della scienza, è un lottatore nato. «Avevo 3 anni, litigai con mia madre perché non voleva farmi vedere la tata. Scappai di casa, non volevo sentire ragioni». Ora di anni ne ha 80 e la sua battaglia è ricostruire il suo museo della scienza sul mare di Coroglio. «È la battaglia più dura che abbia mai affrontato quella più difficile, ma sono ottimista: vinceremo». Romagnolo, nato «per sbaglio» a Bolzano da mamma maestra elementare e papà impiegato dell' esattoria comunale. Infanzia a Faenza, università a Pisa, il giovane Silvestrini entra nella Scuola Normale superiore di fisica (davanti a Carlo Rubbia arrivato dodicesimo in graduatoria). La laurea a 22 anni, poi l' incarico a Roma, l' istituto nazionale di Fisica nucleare, il Cnen (Comitato nazionale energia nucleare) e, infine la cattedra di Fisica all' università di Napoli nel 1972. Due figli Paolo e Claudia, sei nipoti, il più grande un ingegnere di 27 anni, la più piccola 17 anni.

I volti di Napoli/In bianco e nero

Vittorio Silvestrini. Fisico e docente, nato a Bologna, napoletano d'adozione e «innamorato della città» La laurea a Roma quando aveva 22 anni e poi, dopo solo tre giorni, l'ingresso in un'aula universitaria per insegnare

L'uomo di scienza mai stanco di lottare

TIZIANA CozzI

La voce flebile, l'andatura incerta, il tremito alle mani e poi la luce speciale dello sguardo. Vittorio Silvestrini, fisico illuminato e fondatore di Città della scienza, è un lottatore nato. «Avevo 3 anni, litigai con mia madre perché non voleva farmi vedere la tata. Scappai di casa, non volevo sentire ragioni». Ora di anni ne ha 80 e la sua battaglia è ricostruire il suo museo della scienza sul mare di Coroglio. «È la battaglia più dura che abbia mai affrontato quella più difficile, ma sono ottimista: vinceremo».

Romagnolo, nato «per sbaglio» a Bolzano da mamma maestra elementare e papà impiegato dell'esattoria comunale. Infanzia a Faenza, università a Pisa, il giovane Silvestrini entra nella Scuola Normale superiore di fisica (davanti a Carlo Rubbia arrivato dodicesimo in graduatoria). La laurea a 22 anni, poi l'incarico a Roma, l'istituto nazionale di Fisica nucleare, il Cnen (Comitato nazionale energia nucleare) e, infine la cattedra di Fisica all'università di Napoli nel 1972. Due figli Paolo e Claudia, sei nipoti, il più grande un ingegnere di 27 anni, la più piccola 17 anni.

Professore, è stato un giovane prodigio?

«No, non direi, ho avuto solo la fortuna di trovarmi nel giro giusto. Mi sono laureato il venerdì, l'11 novembre 1957 e il lunedì successivo sono entrato in aula per insegnare. Avevo 22 anni».

1957 e il lunedì successivo sono entrato in aula per insegnare. Avevo 22 anni».

Dopo essere stato assieme a Carlo Rubbia uno dei massimi esperti di fisica delle particelle elementari, ha mollato tutto per accettare la cattedra di Fisica a Napoli. Perché?

«Sono un temerario, amo le sfide. Mi ero stufato di fare attività scientifica molto costosa pagata dalla collettività, confinata solo a motivazioni di carattere conoscitivo. Volevo che la scienza entrasse nel mondo della gente. E Napoli non arrivò per caso. La mia idea era di occuparmi di energia alternativa, facevo parte del primo gruppo di ricerca in Italia. Nel settore ero un perfetto sconosciuto, ricominciavo daccapo. Non è stato facile ma lo rifarei».

Trent'anni dopo, nel 2002, fonda Città della scienza mentre Antonio Bassolino guida la Regione Campania. Una sfida anche quella?

«Città della scienza è in linea con il mio percorso. Il sapere scientifico deve diventare una grande risorsa, essere accessibile a tutti. La scelta era stata già fatta, il percorso era tracciato. Erano tempi di cambiamenti, si scrivevano nell'aria. Negli ultimi tempi non c'è stato un uguale processo di rinnovamento ma cominciano a esserci germi per una nuova primavera».

Qual è il suo rapporto con la città?

«Sin da che mio moglie sono divenuti napoletani, i miei figli sono cresciuti qui. Come succede a tutti i napoletani ho amato Napoli perché la città per avendo tutto quanto ho di buono continua a sperperare».

Come molti napoletani, anche lei ha un rapporto di odio-amore con la città?

«Sì ma ne sono profondamente innamorato. Ho spiegato perché. Il 9 maggio del 1987 il Napoli vinse lo scudetto, ci fu subito una festa di popolo sotto organizzata nel giro di poche ore. Io sono andato anch'io con mia moglie, ho festeggiato con tutti ai Quartieri spagnoli. Poi però mi sono accorto che mi avevano rubato il portafogli. Mi sono sentito sconsolato, un gruppo di ragazzini mi ha chiesto cos'è» successo, si sono scusati e in pochi minuti mi hanno recuperato il portafoglio».

Napoli le ha portato anche la sua più grande delusione, l'incendio di Città della scienza di tre anni fa.

«Sì, è cambiato tutto da allora. Quella sera mi sono detto che avevo lottato con tutto me stesso per ricostruire la. Non fu una reazione personale, due giorni dopo migliaia di persone scesero in piazza a manifestare. Eravamo tutti con noi, volevo la pena lottare allora».

Nel giorno dell'inaugurazione dell'edificio del museo Corporea, lei ha chiesto pubblicamente al ministro Graziano Del Rio di fotarsi di voi...

«Sì, l'ho ringraziato di essere sempre qui nei momenti cruciali, e lui mi ha risposto: "Sono io che ringrazio te perché quando vengo mi fate sempre respirare un po' di aria fresca". È il riconoscimento che Città della scienza non è una cosa fatta di mura, è aria che si respira».

Dove trova la forza per lottare ancora?

«Non a forza, si chiama ostinazione».

Ha mai pensato di mollare tutto?

«No, mai. Non fa parte del mio carattere, sono fiducioso, c'è la fiducia senza dubbio ci sono tutte condizioni avviate processo irreversibile».

Qual è stato il suo rapporto con le istituzioni in questi ultimi anni?

«Buono. Non posso lamentarmi».

Come giudica i quattro anni di sindaco de Magistris?

«Da quando de Magistris è sindaco, si parla molto di lui e non della città. Mi pare che ci sia una differenza sostanziale con Milano. Lì è stato fatto molto per la città, senza che fosse tanto nominato il sindaco Pisapia».

E del ritorno di Bassolino che ne pensa?

«Dico solo che, in assenza di un'utopia di riferimento, i vecchi restano i vari riferimenti. Vanno rottamati i giovani che purtroppo non hanno portato idee nuove».

L'INCENDIO
L'incendio a Città della scienza ha cambiato tutto nella mia vita

IL SAPERE
Il sapere scientifico deve diventare accessibile a tutti

IL RITRATTO
Nella foto, da sinistra Vittorio Silvestrini nelle immagini di Riccardo Siano

IL FURTO
Mi rubarono il portafogli ma poi me lo restituirono Così amai questa città

LE RISORSE
Impreco anch'io per tutto ciò che qui si continua a sperperare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Regione Campania. Una sfida anche quella?
«Città della scienza è in linea con il mio percorso. Il sapere scientifico doveva diventare una grande risorsa, essere accessibile a tutti. La scelta era stata già fatta, il percorso era tracciato. Erano tempi di cambiamenti, si avvertivano nell' aria. Negli ultimi tempi non c' è stato un uguale processo di rinnovamento ma cominciano a esserci i germi per una nuova primavera».

Qual è il suo rapporto con la città?
«Sia io che mia moglie siamo diventati napoletani, i miei figli sono cresciuti qui. Come succede a tutti i napoletani impreco anch' io perché la città pur avendo tutto questo ben di Dio continua a sperperare».

Come molti napoletani, anche lei ha un rapporto di odio-amore con la città?
«Sì ma ne sono profondamente innamorato. E le spiego perché. Il 9 maggio del 1987 il Napoli vinse lo scudetto, ci fu subito una festa di popolo auto organizzata nel giro di poche ore.
Ci sono andato anch' io con mia moglie, ho festeggiato con tutti ai Quartieri spagnoli. Poi però mi sono accorto che mi avevano rubato il portafogli.
Mi sono seduto sconsolato, un gruppetto di ragazzini mi ha chiesto cos' era successo, si sono scusati e in pochi minuti mi hanno recuperato il portafogli ».
Napoli le ha portato anche la sua più grande delusione, l' incendio di Città della scienza di tre anni fa.
«Sì, è cambiato tutto da allora.
Quella sera mi sono detto che avrei lottato con tutto me stesso per ricostruirla. Non fu una reazione personale, due giorni dopo migliaia di persone scesero in piazza a manifestare. Erano tutti con noi, valeva la pena lottare allora».
Nel giorno dell' inaugurazione dell' edificio del museo Corporea, lei ha chiesto pubblicamente al ministro Graziano Del Rio di fidarsi di voi...
«Sì, l' ho ringraziato di essere sempre qui nei momenti cruciali, e lui mi ha risposto: "Sono io che ringrazio te perché quando vengo mi fate sempre respirare un po' di aria fresca". È il riconoscimento che Città della scienza non è una cosa fatta di mura, è aria che si respira».

Dove trova la forza per lottare ancora?
« Non è forza, si chiama ostinazione » Ha mai pensato di mollare tutto?
«No, mai. Non fa parte del mio carattere, sono fiducioso, c' è la faremo senza dubbio ci sono tutte condizioni avviate processo irreversibile».

Qual è stato il suo rapporto con le istituzioni in questi ultimi anni?
«Buono. Non posso lamentarmi».

Come giudica i quattro anni di anni dell' amministrazione de Magistris?
«Da quando de Magistris è sindaco, si parla molto di lui e non della città. Mi pare che ci sia una differenza sostanziale con Milano. Lì è stato fatto molto per la città, senza che fosse tanto nominato il sindaco Pisapia».

E del ritorno di Bassolino che ne pensa?
«Dico solo che, in assenza di un' utopia di riferimento, i vecchi restano i veri riformatori. Vanno rottamati i giovani che purtroppo non hanno portato idee nuove».

TIZIANA COZZI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

RUBRICHE #Eventi

A Città della Scienza tutti i bambini entreranno gratis a Città della Scienza in occasione della Grande Festa Apettando Pasqua la festa si terrà, tempo permettendo, negli spazi all'aperto tra anfiteatro giardini stagno e viali esterni. Questa festa è organizzata assieme a Kinder Ferrero ed ha un ricco anzi ricchissimo programma di attività: caccia al tesoro naturalistica, giochi di legno per i più piccoli, attività sportive (tiro con l'arco e scherma) e una novità stupenda in esclusiva solo il 20 marzo e solo a Città della Scienza, l'esibizione in volo di rapaci (avvoltoi, falchi, gufi reali, barbagianni e altri) con approfondimenti scientifici sulle loro caratteristiche e le dinamiche che regolano il loro volo. Inoltre 20 saranno presentati in anteprima assoluta nuovi impianti scenografici very impressive per i bimbi e i nuovissimi exhibits che implementeranno la mostra sul mare.

24
DOMENICA
20 marzo 2016

RUBRICHE
#Eventi

Metropolis Napoli

FOLKLORE
Ad Agnano si festeggia con la tammorra

La dolce idea di Gennaro Bottone

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Pasqua 2016 a Città della Scienza

A Pasqua 2016, Città della Scienza diventa il luogo per nuove esperienze entusiasmanti. Nella rinnovata cornice della mostra Mare, nuovi sorprendenti incontri con le creature che popolano gli abissi marini. Esperti e comunicatori scientifici accompagneranno i visitatori in un percorso con inedite tappe che rendono più emozionante di sempre la scoperta del mare! I piccoli, nello spazio a loro dedicato, potranno continuare a vivere l'avventura dell'esplorazione del mare con giochi e laboratori interattivi e potranno anche festeggiare la Pasqua con la scoperta degli innumerevoli segreti di uno dei simboli di questa festività: l'uovo! Tante attività ed esperimenti con uova di animali, uova da mangiare, uova per giocare e anche uova da trasformare in preziosi regali dando spazio alla creatività! A Pasquetta, con l'attività Laboracovando, le uova di Pasqua a cura di LP Luxurparties Eventi, i piccoli visitatori di Città della Scienza decoreranno uova che potranno essere utilizzate per abbellire la propria casa, per fare un regalo ai nonni e per ricordare una Pasqua speciale! Con l'apertura delle Aree esterne di Città della Scienza arrivano nuove attività e crescono le occasioni di divertimento e di relax. Il giardino, lo stagno, la casa degli insetti e la mostra Luce, saranno il teatro di tante stimolanti esperienze di Giocoscienza, prima tra tutte la Caccia al Tesoro del Lunedì dell'angelo. A Pasqua e a Pasquetta, saranno poi veri artisti ad emozionare il pubblico con spettacoli esclusivi. Il giorno di Pasqua, Flavia D'Aiello presenterà a tutti il suo spettacolo Chi va per questi mari questi pesci piglia mentre il giorno seguente Alfonso Aversa con il suo Bubble Show stupirà adulti e bambini con meravigliose bolle di sapone e tanto altro. Il Ristobar Almaflegrea inoltre vi aspetta all'interno di Città della Scienza e a Pasquetta propone un Brunch per grandi e piccini (adulti: 20 euro, bambini: 12.50). Info e prenotazioni 081.19093553 Costo: sabato 26 promozione speciale: TUTTI A 3.50 euro! domenica e lunedì: 8 euro adulto e 5.50 bambino info 081735222/20/58/59 contact@cittadellascienza.it Dove: Fondazione Idis-Città della Scienza via Coroglio, 104 80124 Napoli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Pasqua e Pasquetta 2016 a Città della Scienza

Spettacoli, giochi, visite e tante uova decorate saranno i protagonisti della Pasqua e della Pasquetta a Città della Scienza!

Il 27 ed il 28 marzo 2016, la Pasqua e la Pasquetta partenopea si colorano di divertimento e cultura a Città della Scienza con uno speciale evento dedicato a grandi e piccini. In particolare, nel giorno della Resurrezione i visitatori potranno conoscere le meraviglie degli abissi marini con la mostra Mare, mentre i più piccoli potranno diventare i protagonisti di giochi e laboratori interattivi e scoprire tutto quello che c'è da sapere sull'uovo, il simbolo pasquale per eccellenza. Ed infatti i giovani esploratori potranno divertirsi in numerose attività dedicate alle uova di animali, alle uova da mangiare, alle uova da giocare ed a uova da realizzare, decorare e regalare. Inoltre, la giornata sarà resa ancor più piacevole dallo spettacolo di Flavia D'Aniello che porterà in scena lo show Chi va per questi mariquesti pesci piglia. Da non perdere sarà anche il Lunedì in Albis, che vedrà tutti i bambini alle prese con tanti appuntamenti come Laboracovado, lo speciale laboratorio dedicato alla decorazione di uova di Pasqua, divertenti Cacce al Tesoro organizzate presso le bellissime aree esterne di Città della Scienza, tantissimi giochi, sorprese e spettacoli come il suggestivo Bubble Show di Alfonso Aversa. Una bellissima iniziativa dedicata a tutte le famiglie napoletane e che sicuramente renderà le festività ancor più speciali e ricche di sorprese tutte da scoprire.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Crescita e sviluppo creativo all'"Innovation village"

Innovation Village Mostra 31 marzo - 2 aprile 2016 Eventi a Napoli L'innovazione si dà appuntamento a Napoli dal 31 marzo al 2 aprile per creare opportunità di sviluppo per città, aziende e persone. Futuro, Ricerca e Lavoro si incontrano a Napoli all'Innovation Village, la manifestazione che accelera i processi innovativi, mettendo in contatto: chi pensa, chi finanzia e chi produce. Incontri, dibattiti e presentazioni, in uno spazio espositivo di 150 mq nel padiglione 5 della Mostra d'Oltremare, in contemporanea con Energymed, la Mostra Convegno sulle Fonti Rinnovabili e l'Efficienza Energetica nel Mediterraneo. Innovation Village, in collaborazione con l'assessorato all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione della Regione Campania, parte insieme alla Strategia di Specializzazione Intelligente in ambito Ricerca e Innovazione della Regione (RIS3) e diventa la prima tappa del road show del processo di progettazione partecipata del Piano di Azione, che sta definendo attività e interventi su cui investire nei prossimi anni le risorse dei Fondi Europei 2014-2020. Gli incontri saranno anche l'occasione per fare il punto sullo stato di attuazione dell'Agenda digitale in Campania. Opportunità e Workshop. Per condividere le progettualità in corso e rilanciare nuove proposte. Tra cui le applicazioni per la biomedica digitale open source presentate da Open Biomedical Initiative con la partecipazione di Orientalab-ADISU, e di Italia Lavoro con le misure di finanziamento aperte per i maker, l'utilizzo della moneta virtuale con l'esempio di sardex.net e la presentazione del think tank di Ampioraggio nato a Salerno da un'esperienza decennale di promozione dell'innovazione e che oggi si presenta su scala nazionale. Research to Business (R2B). L'offerta degli spin-off e dei ricercatori si incontrerà con la domanda del mondo imprenditoriale dando visibilità a tecnologie già sviluppate, dal CNR con l'Istituto per i Polimeri Compositi e Biomateriali, dai Distretti Tecnologici e dagli Aggregati Innovativi della Campania, individuando nuove possibili linee di sviluppo. Gli incontri R2B saranno organizzati in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e con la rete Enterprise Europe Network. Sviluppo creativo. Verranno esplorati percorsi informali di crescita per approdare a nuovi modelli di business, con un viaggio nel mondo dei maker e della digital fabrication in collaborazione con il centro DREAM di Città della Scienza, innovativo centro di progettazione e manifattura avanzata e il Mediterranean FabLab, primo laboratorio di fabbricazione digitale del sud Italia. In collaborazione con Confartigianato Napoli e Ricart - la rete innovativa di collaborazione dell'artigianato artistico in Campania - i fablab discuteranno soluzioni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

innovative per le problematiche presentate dalle aziende artigiane nella formula del maker match. Un focus specifico sarà rivolto ad approfondire possibili sviluppi dei modelli economici legati ai fablab e ai maker space, con un tavolo di raccordo tra le realtà della Regione Campania, Italia Lavoro e Mak-ER - la rete dell'Emilia-Romagna che ha il supporto di ASTER - finalizzato a un confronto tra regioni italiane ed esperienze europee, e che si pone l'obiettivo di individuare linee guida di possibili azioni di sistema.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

ESPERIMENTI CON UOVA DI ANIMALI E DI CIOCCOLATA

Laboratori e giochi sul mare e la luce per la Pasqua a Città della Scienza

Nella rinnovata cornice della mostra "Mare", nuovi sorprendenti incontri con le creature che popolano gli abissi marini. Esperti e comunicatori scientifici accompagneranno i visitatori in un percorso con inedite tappe che rendono più emozionante di sempre la scoperta del mare. I piccoli, nello spazio a loro dedicato, potranno continuare a vivere l' avventura dell' esplorazione del mare con giochi e laboratori interattivi e potranno anche festeggiare la domenica di Pasqua con la scoperta degli innumerevoli segreti di uno dei simboli di questa festività: l' uovo! Tante attività ed esperimenti con uova di animali, uova da mangiare, uova per giocare e anche uova...da trasformare in preziosi regali dando spazio alla creatività! Il giorno di Pasqua, Flavia D' Aiello presenterà a tutti il suo spettacolo "Chi va per questi mari ... questi pesci piglia".
A Pasquetta, con l' attività "Laboracovando" le uova di Pasqua, i piccoli visitatori di Città della Scienza decoreranno uova che potranno essere utilizzate per abbellire la propria casa, per fare un regalo ai nonni e per ricordare una Pasqua speciale! Con l' apertura delle aree esterne di Città della Scienza arrivano nuove attività e crescono le occasioni di divertimento e di relax. Il giardino, lo stagno, la casa degli insetti e la mostra "Luce", saranno il teatro di tante stimolanti esperienze di GiocoScienza , prima tra tutte la Caccia al Tesoro del Lunedì dell' Angelo Nel Teatro Galilei 104 comunicatori scientifici dimostreranno come la scienza può diventare anche spettacolo.

42 ROMA giovedì 24 marzo 2016

quotidiano.roma
www.ilroma.net

Cultura&spettacoli

STORIA Spoleto ricorda l'autore del romanzo "Il nome della rosa" durante la settimana di studi sull'Alto Medioevo

Eco e la giacca rivoltata

di Francesco Fazio

È possibile, partendo da una giacca rivoltata, arrivare alle tecniche del reimpiego nel Medio Evo? Dipende dall'orecchio, ma è possibile al di là di ogni dubbio se a guidarci nel percorso ero un grande esperto tanto dei segni che del periodo storico considerato, e quindi rispondeva al nome di Umberto Eco. Il Professore è stato ospite del Centro italiano di Studi sull'Alto Medioevo di Spoleto nell'anno che aveva come tema della settimana di studio: "Ideologie e pratiche del reimpiego nell'Alto Medioevo".

Umberto Eco con Enrico Menesto, presidente del centro studi

In un'aula gremita di eminenti colleghi e da giovani neo laureati o laureandi (e anche molta gente comune, accorsa per l'occasione) Umberto Eco iniziò, puntualissimo, la sua lezione aiutandosi con un lucido proiettato sullo schermo. Uno schema evidenziava tutti i modi possibili di "reimpiego". La prima e l'ultima voce non vengono prese in considerazione perché "suo prolungato" (da padre in figlio, per esempio) non comporta cambiamenti di stato e, all'opposto, "riciclaggio e rifusione" comportano alterazione dell'oggetto originario. Restano le sette voci centrali: il rivolto, il rammendo, il rattoppo, la rabberciatura, il patchwork, il bricolage, e il restauro inavvertito e continuo. L'esempio della giacca rivoltata è (era) il più classico dei modi di reimpiego fino al primo dopoguerra. "Nessuno della mia generazione si stupiva nel vedere giacche con l'asola a destra..." – ha detto Eco. Per quanto riguarda il restauro, occorre fare attenzione a non alterare la natura dell'oggetto con sostituzioni arbitrarie. "Saremmo ancora di fronte alla nave di Teseo quando c'è sostituzione ininterrotta di componenti?" si chiese retoricamente il Professore. Il Medio Evo offre esempi di uso continuato fino all'usura. Catturato l'uditorio con facili esemplificazioni, il tema fu più accademico e apprendemmo che si può parlare di reimpiego anche per "Confusio linguarum". Il caso più eclatante è il Gaelico (lingua celtica), lingua considerata perfetta perché formatasi per sommatoria delle altre 72. La stessa tecnica usata da Dante coi vari dialetti ai tempi del "De vulgari eloquentia". E di reimpiego si può parlare anche in caso di traduzione da una lingua in un'altra, anche se spesso ci troviamo di fronte a episodi di "rabberciamento traditorio", quasi che il traduttore abbia timore di capire la bellezza del testo originario. Nel Medio Evo esisteva solo l'ideologia "materiale" del reimpiego. Per farsi capire, Eco citò un altro esempio come quello della giacca, e raccontò di suo padre quando allestiva il presepio negli anni Trenta. Per fare il roccello, usava la boccia di vetro dell'enterocliisma che, sapientemente, nascondeva alla vista cosi che l'acqua sembrava sgorgasse davvero dalle montagne di muschio. Tutti restavano stupefatti vedendo l'acqua in movimento e non riuscivano a spiegarsi il meccanismo. A quel punto era d'obbligo svelare il trucco facendo vedere il poco nobile marchingegno ma i consensi non diminuivano, anzi veniva apprezzata ancor di più l'idea escogitata. Nel Medio Evo, ciò non sarebbe avvenuto. Tutti avrebbero detto che quell'oggetto era nato "anche" per quello scopo, e al padre del futuro semiologo non si sarebbe riconosciuto alcun lampo di genio. In quell'epoca si usava spesso la citazione di Kant per coprirsi le spalle e gli si attribuivano, inevitabilmente, anche cose mai dette. Vigeva la cultura della tradizione, quella con la "T" maiuscola , secondo la quale qualsiasi cosa l'alchimista dicesse era sempre qualcosa che i predecessori avevano già detto.
Per concludere, Umberto Eco accennò a un caso di attualità. "Possiamo parlare di reimpiego anche per la New Age" – disse , ma senza addentrarsi in spiegazioni che l'avrebbero portato fuori tema.
E fece bene. Della New Age, da tempo si è persa notizia e pensiamo che non siano in molti a ricordarla. La lezione di Umberto Eco è restata viva nel ricordo di chi c'era, e noi eravamo tra i fortunati di quella mattina del lontano aprile 1998. Non pensavamo fosse passato tutto questo tempo, quando si prova una forte emozione il tempo scorre meno veloce: "sembra ieri", come si usa dire. Ci siamo trovati a pensare al concetto di reimpiego quando abbiamo usato un oggetto con uso improprio prima di buttarlo (anche questo scritto è assimilabile a un reimpiego) e a Natale ci ricordiamo di quell'aneddoto di Eco vedendo un presepio con l'acqua che scorre da un ruscello. A San Gregorio Armeno, una statuetta per il presepio del 2016 a questo punto pensiamo che se l'è proprio meritata Umberto Eco!

IL CONVEGNO

Il monachesimo fra claustro e letteratura

Dieci professori campani relatori alla 66esima Settimana di studio, che si svolge a Spoleto (*nella foto, il Duomo*) dal 31 marzo al 6 aprile a Palazzo Ancaiani, ha per tema: "Monachesimi d'Oriente e d'Occidente nell'Alto Medio Evo". Sono Federico Marazzi dell'Università Suor Orsola Benincasa che interverrà sabato 2 aprile con la lezione "In claustro: costruzioni (reali e immaginarie) dello spazio monastico nell'alto medioevo"; Ileana Pagani, dell'Università di Salerno, mercoledì 6 aprile con la lezione "Monaci, letterati e poeti".

A SORRENTO Il riconoscimento alle firme più illustri del giornalismo

"Premio Agnes", ecco tutti i vincitori

I 15 vincitori della VIII edizione del Premio Internazionale di Giornalismo "Biagio Agnes", presieduto da Simona Agnes, sono stati annunciati a Roma alla presenza di Gianni Letta, presidente della giuria (nella foto i giurati), e del direttore generale della Rai Antonio Campo Dall'Orto. I tre giorni della kermesse sono in programma nella splendida cornice di Sorrento dal 24 al 26 giugno. A nuovere il "Premio Biagio Agnes" 2016 saranno, anche quest'anno, alcune delle firme più illustri del mondo del giornalismo nazionale e internazionale: Premio Internazionale: **Adam Michnik**, direttore e fondatore di Gazeta Wyborcza, una delle poche realtà libere e indipendenti in Polonia; Premio alla Carriera: **Sergio Lepri**, oggi 99enne, direttore dell'Ansa dal 1961 al 1990; Premio per la Carta Stampata: **Luciano Fontana**, direttore de Il Corriere della Sera. La storica testata quest'anno compie 140 anni; Premio per la Televisione: Tgr, Testata Giornalistica Regionale. Ritirerà il premio il direttore **Vincenzo Morgante** accompagnato da alcuni tra i principali responsabili delle 24 redazioni locali; Premio per la Radio: "Prima Pagina", storica rassegna stampa radiofonica di Rai Radio 3; Premio Spettacolo, Costume e Società: **Barbara Palombelli**, presentatrice di "Forum" su Canale 5 e Rete 4; Premio Giornalista Scrittore: **Antonio Di Bella**, direttore di Rainews24, autore del libro "Je Suis Paris". Gli ultimi capitoli sono dedicati all'attentato alla redazione di Charlie Hebdo; Premio per la Stampa Periodica: **Luigi Vicinanza**, direttore de l'Espresso; Premio Medicina e Informazione Scientifica: **AdnKronos** Salute, canale tematico dell'agenzia con approfondimenti e speciali sull'informazione medico-scientifica; Premio Giovani Under 35: **Claudio Cerasa**, direttore de Il Foglio; Premio Nuove Frontiere del Giornalismo: «Ibungirono» del tuo amico Solely, servizio con contenuti esclusivi che ogni mattina alle 6.00 fa il punto sulle Borse in America e in Asia e due rassegne stampa internazionali; Premio Giornalista Sportivo: **Ilaria D'Amico**, conduttrice di Sky Sport; Premio Speciale: **Bruno Vespa**, per i 20 anni di "Porta a Porta"; Premio Speciale: **Polizia Moderna**, mensile ufficiale della Polizia di Stato; Premio Speciale: **Don Marco Pozza**, teologo, scrittore e giornalista. Una menzione speciale - nella sezione Premio Giovani Under 35 - va a **Paolo Borromeli**, cronista 33enne dell'Agi che vive sotto scorta a causa dei suoi articoli sulla mafia. Per questo motivo è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica del Presidente Mattarella. La giuria è così composta: Gianni Letta (presidente), Giulio Anselmi, Maurizio Belpietro, Viman Cuscuza, Stefano Folli, Paolo Garimberti, Roberto Gervaso, Giampiero Gramaglia, Roberto Iadicicco, Paolo Liguori, Pierluigi Magnaschi, Giuseppe Mazza, Antonio Martusciello, Roberto Napoletano, Mario Orfeo, Antonio Polito, Marcello Sorgi, Mons. Dario Edoardo Viganò e, di diritto, Antonio Campo Dall'Orto, in qualità di Direttore generale della Rai e i presidenti dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti Enzo Iacopino e della Regione Campania Vincenzo De Luca, presidente onorario del Premio è Monica Maggioni, presidente Rai.

ESPERIMENTI CON UOVA DI ANIMALI E DI CIOCCOLATA

Laboratori e giochi sul mare e la luce per la Pasqua a Città della Scienza

Nella rinnovata cornice della mostra "Mare", nuovi sorprendenti incontri con le creature che popolano gli abissi marini. Esperti e comunicatori scientifici accompagneranno i visitatori in un percorso con inedite tappe che rendono più emozionante di sempre la scoperta del mare. I piccoli, nello spazio a loro dedicato, potranno continuare a vivere l'avventura dell'esplorazione del mare con giochi e laboratori interattivi e potranno anche festeggiare la domenica di Pasqua con la scoperta degli innumerevoli segreti di uno dei simboli di questa festività: l'uovo! Tante attività ed esperimenti con uova di animali, uova da mangiare, uova per giocare e anche uova...da trasformare in preziosi regali dando spazio alla creatività! Il giorno di Pasqua, Flavia D'Aiello presenterà a tutti il suo spettacolo "Chi va per questi mari ... questi pesci piglia". A Pasquetta, con l'attività "Laboracovando" le uova di Pasqua, i piccoli visitatori di Città della Scienza decoreranno uova che potranno essere utilizzate per abbellire la propria casa, per fare un regalo ai nonni e per ricordare una Pasqua speciale! Con l'apertura delle aree esterne di Città della Scienza arrivano nuove attività e crescono le occasioni di divertimento e di relax. Il giardino, lo stagno, la casa degli insetti e la mostra "Luce", saranno il teatro di tante stimolanti esperienze di GiocoScienza , prima tra tutte la Caccia al Tesoro del Lunedì dell'Angelo Nel Teatro Galilei 104 comunicatori scientifici dimostreranno come la scienza può diventare anche spettacolo.

Per tutte le informazioni turistiche della città di Napoli
infoturismonapoli
Gli angeli della città al servizio del turista
800 134 034

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

L' agenda degli eventi

Napoli

Tante attività previste da oggi fino a domenica a Città della Scienza di Napoli. Tanto per cominciare, tutti i giorni, compresi domenica e lunedì, a partire dalle 10, con la mostra Mare, saranno proposti nuovi incontri con le creature che popolano gli abissi marini. I piccoli, nello spazio a loro dedicato, potranno continuare a vivere l'avventura dell'esplorazione del mare con giochi e laboratori interattivi e potranno anche festeggiare la Pasqua con la scoperta degli innumerevoli segreti di uno dei simboli di questa festività: l'uovo. All'esterno, lo stagno, la casa degli insetti e la mostra Luce fino alla Caccia al Tesoro del Lunedì dell'Angelo'

CRONACHE
Cultura&Società

L'agenda degli eventi

La Campania selezionata con altre 5 regioni
Il Greco di Tufo protagonista di 'Anteprima fiere vino 2016'

Novità per l'edizione 2016 dell'evento
Le bollicine a "Radici del Sud", a giugno debuttano gli spumanti

Musica in piazza

Arte in città

Itinerari culturali e naturalistici
L'arte diventa sospesa

Un doppio tour in occasione delle festività
Il Miglio Sacro, viaggio nel cuore della Sanità

La prima di otto tappe sarà quella del 31 marzo a Parete
Risuona la tradizione con la festa della tammorra

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

APPUNTAMENTI

OGGI. Città della Scienza, ore 11. Caffè scientifico, a ingresso libero, sui temi trattati dal referendum del 17 aprile. Le ragioni dei due schieramenti con esperti che illustreranno le motivazioni a favore e contro la proroga delle trivellazioni. Intervengono Gianfranco Borghini, presidente del Comitato Ottimisti e Razionali e Raffaella Casotti, ricercatrice della Stazione Zoologica Anton Dohrn. I ntroduce e modera Ennio Marsella, Istituto per le Aree Marine Costiere del Cnr.

domenica 3 aprile 2016 ROMA 34

quotidiano.roma
www.ilroma.net

Cultura&spettacoli

PROTAGONISTI

di Giuliana Gargiulo

PASQUALE SCIALÒ Ha appena pubblicato uno studio sulla canzone classica napoletana

Un musicista, divulgatore e non solo

Con una serie di specificità che vanno dalla composizione alla scrittura, dall'insegnamento allo spettacolo, Pasquale Scialò, musicista a largo raggio, continua il suo percorso che di volta in volta l'ha accostato a Mario Martone e Mimmo Paladino, Maurizio Scaparro e Armando Pugliese, Ettore Moscato e Ugo Gregoretti e così via. Autore di tantissimi lavori ha appena pubblicato con Francesca Seller "Passatempi musicali - Guillaume Cottrau e la canzone napoletana di primo '800", Guida editore, che ha suscitato l'interesse di studiosi ed estimatori del repertorio della canzone classica napoletana.

Docine di esperienze sommate in decenni di lavoro, docenza e quant'altro... a che punto è la musica e la sua vita?

«Sono realmente in mezzo! Ho lasciato alle mie spalle lo studio, gli approfondimenti e guardo una porta stretta che mi sta davanti. Qualche volta penso che guardare questo varco sia la felicità, altre volte che dovrei attraversarla e andare oltre. In ogni caso guardo avanti».

Come, quando e perché la musica entrò nella sua vita, con scelte professionali e di carriera?

«La musica entrò nella mia vita per la famiglia della madre che ho avuto che, da giovane, era stata molto a Vienna, perché, il padre che si occupava di fuochi, aveva viaggiato e vissuto molto all'estero, anche a Vienna. Nella mia famiglia la musica era un elemento affettivo di socialità e grande legame... Già piccolissimo, a quattro/cinque anni, cantavo quando c'era un'occazione sun-t'e che mio nonno mi regalò una chitarra. Capii abbastanza presto che la musica era tanto fondamentale da aver deciso di studiarla e approfondirla».

Pasquale Scialò (foto Sonia Retondale)

Ha avuto maestri che ama ricordare perché più determinanti nella sua formazione?

«Antonio De Santis, uno dei più grandi sperimentatori che, senza alcun confine, passava dalle canzoni di Mario Merola alla musica di Shoenberg, un maestro vero che non si è mai fatto pagare e mi ha insegnato tutto, facendomi capire l'etica della musica e la moralità delle persone. La sua idea della musica era legata strettamente alla ricerca, un amore/passione fatta non per il potere ma come strumento di conoscenza. Altri grandi insegnamenti sono stati quelli di Geffredo Fofi e Iacopo Napoli. Una notte in Piazza Bellini vidi al centro di tanti ragazzi un signore urlante sotto la statua del musicista, ed era De Santis, poi Geffredo Fofi mi ha collegato alla musica popolare, la sceneggiata, le canzoni e con lui mi sono confrontato con un intellettuale internazionale».

Cosa in particolare le piaceva dei tanti insegnamenti ricevuti?

«Ero molto interessato alla musica elettronica e abbastanza poco a studiare, volevo soprattutto comporre... Anche se facevo il rock, suonavo la chitarra classica».

Tutto le è stato facile?

«Tutto è stato complesso perché contemporaneamente studiavo, insegnavo chitarra e anche suonavo con il gruppo " Chille de la balanza"».

La gavetta l'ha fatta? Come è stata e le è servita?

«L'ho fatta in ogni senso perché è determinante. Senza gavetta mancherebbe un pezzo al percorso, specialmente per persone come me per cui la musica è funzionale e cioè è un vero e proprio rapporto con teatro e letteratura».

Continuando il suo percorso che cosa le successe?

«Che negli anni '80 partecipai alla "Cooperativa Gli ipocriti" in qualità di chitarrista, attore, compositore, direttore artistico e consigliere di amministrazione, collaborazione che è andata avanti fino a tre anni fa. Devo aggiungere che la mia carriera, dal punto di vista della composizione, è tutta all'interno de "Gli ipocriti", anche se poi ho fatto tanto altro teatro con tanti nomi altisonanti.»

In pratica, se dovesse definirsi lei come sente di essere?

«Musicista, ma anche tante cose insieme, per una mente eclettica che utilizza il suono come mezzo di conoscenza. Non riesco a scindere tra le cose che faccio».

E la scrittura che posto ha?

«Dopo una trentina di libri, che includono tutti quelli della parte musicale, editi da Guida, una monografia su Viviani, "Una storia della canzone napoletana", "Mozart a Napoli", ho continuato a fare tante altre cose. Nella mia scrittura corro di comlagare la ricerca con la narrazione. Mi rivengo un divulgatore su base scientifica e per questo ho fondato, sempre per la Guida, la collana "Identità sonore". Inoltre ho collaborato con Geffredo Fofi e Marino Niola per la" Storia della sceneggiata "»

Attualmente che cosa sta facendo o ha in mente di fare?

«Un contratto con Neri Pozza per una storia della canzone napoletana».

È orgoglioso di quanto ha realizzato fin'ora?

«Anche se tutto è stato molto faticoso, sì, sono orgoglioso. Insegno a Suor Orsola Benincasa e al Conservatorio di Salerno. Mi porerì anche formare»

La forza di affrontare e/o continuare da dove la prende?

«La prendo dalla curiosità, come volontà per la scoperta, e quando ho raggiunto la conoscenza di un fenomeno e l'ho acquisito, vado oltre».

Si considera ambizioso?

«Credo di sì, ma l'ambizione non è la molla principale, anche se faccio in modo che quanto faccio venga riconosciuto.

Una paura l'ha mai vissuta?

«Sì, la paura c'è sempre ma ho il coraggio della paura. Senza alcun dubbio per me ogni lavoro è un lavoro nuovo, perché ogni pezzo di musica che compongo e scrivo è nuovo».

Un rimpianto ce l'ha? E un rimorso?

«Alle volte ho rimpianto di non essere andato oltre ma se non l'ho fatto è perché sono una persona che non ama lo scontro. Il rimpianto principale è di non essere andato via da questa città. Ma nello stesso tempo è stato una mia scelta perché Napoli è stata lo stimolo, l'amore per i luoghi e per le persone. Rimorsi non ne ho. Ho fatto quello che volevo».

Cosa le piace?

«Girare, camminare e soprattutto, ogni mattina, andare a vedere le bancarelle del pesce perché amo i mercati anche ortofrutticoli e mi interessa il nuomo di questa città. Mi piace anche il senso del gioco, cucinare e la convivialità».

Volendosi definire che vuole dire?

«Sono costante e incostante, tenace e curioso, socievole come esigenza primaria, persona leggera e flessibile...mi interrogo!».

Come è nato il suo ultimo libro "Passatempi musicali"?

«È nato con la collaborazione con Francesca seller ma anche perché al Conservatorio di Salerno ho creato il primo Master universitario della canzone napoletana e ne sono orgoglioso».

Che cos'è Napoli per lei?

«È mia madre, futuro e polifonico».

LA BRICIOLA di ROSARIO RUGGIERO

Apeiron, una fucina di idee e di libri

Successi ed ampliamenti (ovvero quanto di meglio ci si può augurare) per l'apprezzata iniziativa Apeiron, incontri culturali all'insegna della profondità e della piacevolezza, sensibilmente voluta e curata dallo scrittore Bruno Perzella, quest'anno alla sua seconda edizione la quale, a conferma di un'estensione dei suoi interessi ed omnicomprensivo rispetto intellettuale, affianca al proprio nome anche la parola "culture". Già vari gli appuntamenti a tutt'oggi svolti ed imperniati, di volta in volta, su letture dantesche correlate di proiezioni, sulla pregnanza civile dell'arte poetica e sui suoi autori perseguitati dai diversi regimi, su un'analisi sociologica ed economica dell'attuale Europa o, recentemente, sull'ultimo volume, pubblicato da edizioniCentoAutori, "La luce sia con voi. Non c'è pace per il commissario Pepperella", partorito dalla penna di Peppe Lanzetta, scrittore, attore, drammaturgo e, per i testi, anche collaboratore di noti musicisti come Franco Battiato, Edoardo Bennato o Tullio De Piscopo, nonché vincitore, con lo spettacolo teatrale "Maluna", del premio Olimpici del Teatro 2004. Autorevoli gli ospiti che hanno presenziato via via agli incontri, dallo stesso Lanzetta al regista Lamberto Lambertini. Prossimo appuntamento, mercoledì, alle 17, negli oramai consueti locali della biblioteca "Benedetto Croce", per la presentazione della silloge di racconti lucani "La ciminiera ha pigliato", scritta da Antonio Sinisgallo ed edita da "Homo scrivens". Nel frattempo sarà proprio Bruno Perzella, in qualità di autore, protagonista di una serata prevista a breve presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, con il suo ultimo romanzo, dal titolo "Controluce", anche esso pubblicato da "Homo scrivens". A questo punto cosa altro dire? Una fucina di idee, un esemplare impegno organizzativo, un'ammirevole tenacia, per questo personaggio che porta felicemente alto il nome di una napoletanità colta, ben seguita e gradita, a dispetto di ogni più infausta ambascia epocale.

APPUNTAMENTI

OGGI. Museo Duca di Martina, ore 10. Un'esplosione d'arte per Senzatomica. Il percorso inizierà nel Parco dove i visitatori, accompagnati da un'artista di strada e da una ballerina, scopriranno angoli affascinanti e potranno assistere ad alcune performances.

OGGI. Castel Sant'Elmo, ore 11,30 Replica di "Boom", in spettacolo dedicato ai bambini, scritta e diretta da Oscarino Di Maio. La pièce divertente, ironica e leggera, si sviluppa sotto forma di dialogo tra diversi tipi di bombe, per arrivare al pubblico di piccini in maniera semplice, fino a spiegare l'inutilità della guerra.

OGGI. Città della Scienza, ore 11. Caffè scientifico, a ingresso libero, sui temi trattati dal referendum del 17 aprile. Le ragioni dei due schieramenti con esperti che illustreranno le motivazioni a favore e contro la proroga delle trivellazioni. Intervengono Gianfranco Borghini, presidente del Comitato Ottimisti e Razionali e Raffaella Casotti, ricercatrice della Stazione Zoologica "Anton Dohrn". I ntroduce e modera Ennio Marsella, Istituto per le Aree Marine Costiere del Cnr.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Gazzetta di Modena

Fondazione Idis - Città della Scienza

Mirandola

Città della Scienza di Napoli adotta la "sabbia cinetica"

È mirandolese la "sabbia cinetica" protagonista della rinnovata mostra dedicata al mare presso la "Città della scienza" di Napoli. A fornirla il corner ed eShop "Bimbirimbò" ed è impiegata nella "Sandbox interattiva", tra i nuovi exhibit dell' esposizione.
Alla Città della Scienza, dove sarà disponibile anche la kinetic sand che si può manipolare e non lascia residui sulla pelle, composta al 98% da sabbia e al 2% da un polimero non tossico . Per immergersi negli aspetti scientifici legati al mare in modo divertente e stimolante, i visitatori possono così modellare la sabbia esposta formando dei paesaggi che, grazie a una proiezione interattiva, vanno ad assumere la forma di valli, montagne, altipiani o promontori. Su questi rilievi il visitatore può far alzare e abbassare il livello del mare, simulando così gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici oppure far piovere... La sabbia è poi acquistabile sull' eShop di Bimbirimbò. Bimbirimbò e la Città della Scienza stanno ipotizzando altre sinergie sul tema della formazione.

32 | Mirandola ❖ Finale ❖ Bassa

GAZZETTA MARTEDÌ 5 APRILE 2016

Tranciate abusivamente le antiche siepi di Novi

Sono tutelate dalla Comunità Europea. Bloccata la ditta: «Avevamo un incarico»
La scoperta domenica durante un'iniziativa ambientalista. Partite le denunce

IL COMUNE

«Solo 40 metri ma collaboreremo alle indagini»

NOVI

«Tagli abusivi, un fenomeno in crescita»

LEGALMENTE

Quel velox fisso piazzato sotto il semaforo

Finale. Polemiche per il contenitore arancione in via San Lorenzo a ridosso del "rosso intelligente"

FINALE

E domani arriva Matteo Salvini per sostenere Palazzi

Zone franche urbane per 1770 ditte

In media risparmio di 11mila euro l'anno di tasse. Record di domande a Mirandola

MIRANDOLA

Città della Scienza di Napoli adotta la "sabbia cinetica"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Città della Scienza, arrivano i robot: svelati tutti i segreti

Come vivono i robot? Come si progetta e realizza un' architettura tutta per loro, fantasticando su come potrebbero viverci? Lo si scoprirà a Città della Scienza sabato 9 aprile alle ore 11. Con disegni, colori e cartoncini, piccoli robot si muoveranno nello spazio appositamente realizzato dai bambini con l' aiuto di esperti. â¨I robot sono gentilmente messi a disposizione dalla Brunel University Londra.â¨ Necessaria la prenotazione, per info www.cittadellascienza.it â¨â¨. Il laboratorio, rivolto a bambini di età compresa tra gli 8 e gli 11 anni, è condotto dall' architetto Francesca Di Domenico di Archipicchia, Architettura per Bambini in collaborazione con il professore Stasha Lauria, docente universitario di robotica e programmazione Dept of Computer Science Brunel University London.â¨â¨ Archipicchia, Architettura per Bambini è un' associazione culturale fondata da tre architetti donna. L' associazione è impegnata dalla sua nascita in un lavoro che coinvolge i piccoli nello studio dell' architettura e nella progettazione urbana partecipata: l' obiettivo è diffondere il valore (anche didattico e formativo) legato all' architettura e al patrimonio urbano.

EMANUELA SORRENTINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Città della Scienza di Napoli adotta la "sabbia cinetica"

MIRANDOLA. È mirandolese la "sabbia cinetica" protagonista della rinnovata mostra dedicata al mare presso la "Città della scienza" di Napoli. A fornirla il corner ed eShop "Bimbirimbò" ed è...

MIRANDOLA. È mirandolese la "sabbia cinetica" protagonista della rinnovata mostra dedicata al mare presso la "Città della scienza" di Napoli. A fornirla il corner ed eShop "Bimbirimbò" ed è impiegata nella "Sandbox interattiva", tra i nuovi exhibit dell' esposizione. Alla Città della Scienza, dove sarà disponibile anche la kinetic sand che si può manipolare e non lascia residui sulla pelle, composta al 98% da sabbia e al 2% da un polimero non tossico .Per immergersi negli aspetti scientifici legati al mare in modo divertente e stimolante, i visitatori possono così modellare la sabbia esposta formando dei paesaggi che, grazie a una proiezione interattiva, vanno ad assumere la forma di valli, montagne, altipiani o promontori. Su questi rilievi il visitatore può far alzare e abbassare il livello del mare, simulando così gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici oppure far piovere... La sabbia è poi acquistabile sull' eShop di Bimbirimbò. Bimbirimbò e la Città della Scienza stanno ipotizzando altre sinergie sul tema della formazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' appuntamento

«Passione fisica»

Giornata a Citta della Scienza tra giochi, esperimenti e animazione viaggio a bordo del «Physics express»: una scoperta a ogni fermata Viaggio nella conoscenza

36 Girocittà

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Cristicchi e Cinasky. Si tratta «Carnaglia» i tradizionali canzoni, letture e monologhi che Vincenzo Cristicchi e Angelo Cinasky (a Simone Cristicchi che hanno scelto di portare in tour per l'Italia per

Kill The Vultures.

I SUONI/2

Conservatorio

Lettura in musica.

L'appuntamento

«Passione fisica»

Viaggio nella conoscenza

Giornata a Citta della Scienza tra giochi, esperimenti e animazione viaggio a bordo del «Physics express»: una scoperta a ogni fermata

Alessandra Gargiulo

L'alternativa

Una esposizione dedicata al mare

Il progetto

Gli studenti del «Besta Gloriosi» di Battipaglia in visita al Mattino

La storia

Vita e storia di Santa Teresa D'Avila confronto al club Megaride con gli «Incontri Napoletani»

Mostre & persone

DA NON PERDERE

La Motta racconta città e persone fuori tempo

DA VEDERE

Per Casarosa un viaggio pittorico nell'ex Urss

Ogni domanda troverà la sua risposta. Questione di «Passione fisica», l' occasione giusta per sperimentare, costruire, osservare, capire ma anche appassionare, imparare, dialogare e soprattutto fare. Parola d' ordine: scoperta, per grandi e piccini, studenti o semplici curiosi chiamati a raccolta tra i protagonisti attivi di un' intera giornata dedicata alle meravigliose quanto fondamentali leggi della natura attraverso un' infinita serie di esperimenti. La manifestazione, giunta alla sua quarta edizione e proposta dall' associazione Ponys con enti, università e centri di ricerca che «fanno cose di fisica» con passione, attende tutti domenica a Città della Scienza (ore 10-17) dove staccare il biglietto per un emozionante viaggio di conoscenza. Magari a bordo del «Physics express» dove ogni fermata sarà una scoperta: dal giocare con la termodinamica all' ammirare le magie della luce e persino scatenare una tempesta in un semplice forno a microonde. Così si scopre che la fisica può essere davvero divertente. Oggi più di allora.

Ma come facevano «laboratorio» i nostri genitori a scuola? E i nostri nonni? Direttamente dal liceo scientifico Cuoco-Campanella, ecco una valigetta degli anni '50, contenente materiali e oggetti per realizzare semplici esperimenti di meccanica classica, ma indispensabili per l' introduzione della statica e della dinamica, mentre dell' inizio del secolo scorso si potranno ammirare strumenti d' epoca adibiti a misure. Il ritorno al futuro passerà invece attraverso l' analisi di una simulazione di rientro nell' atmosfera terrestre di un veicolo spaziale ma intanto si capirà quanto Einstein avesse ragione in fatto di previsioni di onde gravitazionali, rilavate per la prima volta il 14 settembre 2015. Tra un' oscillazione lineare ottenuta da una semplice rotazione e un' indagine su di un efferato delitto al fianco della Polizia scientifica, ci sarà anche il tempo per interagire con una stampante 3D, scoprire perché il sole «arrossisce» all' imbrunire, come fanno gli uccelli a volare per migliaia di chilometri fino ad osservare uno smartphone in caduta libera da cinque metri. E se poi poco dopo il Big Bang, l' universo era un «brodo» di particelle indistinguibili e l' arrivo del maestro Gualtiero Marchesi assomiglia tanto al campo di Higgs, persino la storia della cucina italiana andrà riletta alla luce delle leggi universali della fisica.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Alessandra Gargiulo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Città della scienza

Inizia la quarta stagione di Passione Fisica, una giornata dedicata alle leggi della natura, a cura dell'Associazione PONYS. Un evento per grandi e piccini dove si possono seguire esperimenti, assistere al rientro di un veicolo spaziale, interagire con una stampante 3D e tanto altro ancora. E per coloro che amano il mondo marino ci sarà la mostra Il Mare. Ospiti dell'evento l'Associazione Oceanomare-Delphis Onlus che promuoverà il programma di educazione e conservazione dei cetacei e della biodiversità marina. Al termine per i più piccoli l'acquario virtuale si popolerà di delfini e balene. Via Coroglio, 57

24
DOMENICA
17 aprile 2016

CULTURA
#Agenda

Metropolis Napoli

IL LIBRO

L'arte da mangiare. La Campania gustata monumento per monumento.

IL GRAND FOOD

Family day nel verde dell'ippodromo di Agnano

Alla Galleria Borbonica Arte e moda prendono forma

Bosco di Capodimonte
Il Museo di Capodimonte e Amici di Capodimonte onlus presentano il nuovo ciclo di laboratori per bambini a cura dell'Associazione Archipiccinni Architettura per Bambini. L'iniziativa, in programma oggi ore 11.00/12.30 a Mele illumino
Che cos'è il design? Come si progetta un buon oggetto di design? Lasciandoci ispirare dalla ricca collezione dei Manifesti Mele, costruiremo una lampada, usando copie dei manifesti per creare trame e partiture per il nostro oggetto di design.
Età: 8-10 anni ore 11.00
Via Miano, 2Via Miano, 2
Tel. 39 0817499111

Centro Culturale Domus Ars
Oggi, alle ore 11.00, presso il Centro Culturale Domus Ars per la stagione invernale-primaverile dell'Associazione Musica Libera, spettacolo dal titolo "L'artista" di e con Giulia Capolino, accompagnata dal Quartetto d'Archi dell'Orchestra "San Giovanni" e dal pianista Keith Goodman
In programma musiche di Giulia Capolino arrangiate da Keith Goodman
Costo del biglietto: 12 Euro
via S. Chiara 10c

Minivolley
Un grande evento è stato organizzato dal Comitato Provinciale di Napoli della FIPAV, la Federazione Italiana Pallavolo.
Oggi sul lungomare di Napoli si terrà una delle più belle manifestazioni di Minivolley mai viste in Italia. Visaranno infatti installati ben 100 campi di minivolley che richiameranno in città tantissimi minipallavolisti provenienti da tutta la regione e da altre parti d'Italia.
Il particolare evento fa parte del progetto federale "Gioca Volley... in Sicurezza", che sarà realizzato d'intesa tra la FIPAV, l'Associazione Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria e la Polizia Ferroviaria. Il progetto si svolgerà in otto città italiane, tra cui Napoli, e si propone di sensibilizzare i giovani verso alcuni valori di impatto sociale, quali, la cultura della sicurezza ferroviaria, il valore della legalità, il rispetto reciproco delle regole attraverso lo sport ed il gioco di squadra.
Fiabe di primavera
Sono ripresi i percorsi teatrali per tutta la famiglia all'Orto Botanico di Napoli, le oramai conosciutissime "Fiabe di Primavera" che dureranno fino a domenica 5 giugno 2016.
In programma oggi la rappresentazione di Come Alice tratto dalle Fiabe di Primavera. Lo scopo del progetto è quello di risaltare l'incontro magico tra la natura e il teatro cercando di insegnare ai bambini ad amare e rispettare l'ambiente, con tutti i suoi elementi, attraverso le vicende dei personaggi delle fiabe che vivono nei boschi. Uno spettacolo interattivo che coinvolgerà i piccoli spettatori nella ricerca di Alice insieme ai suoi buffi amici del bosco.
Via Foria, 192

Il teatro dei piccoli
Alla Mostra d'Oltremare, la compagnia Le Nuvole di Napoli porterà in scena, per i bambini dai 3 ai 10 anni, lo spettacolo Mondo Rotondo ispirato ai capolavoro di José Saramago insitolato "Il racconto dell'isola sconosciuta". Si tratta di una storia fantastica di una regina e di un viaggiatore che discutendo sul desiderio di esplorare luoghi sconosciuti iniziano ad intrecciare un rapporto d'amicizia. La fabbricante di sogni sarà di aiuto ai bambini attraverso la musica, i canti e il linguaggio del corpo e li terrà con il fiato sospeso sino all'ho.
Mostra d'Oltremare
viale kennedy

Museo Diocesano
Oggi, alle ore 10.30, con repliche alle ore 11.30 e alle ore 12.30, al Museo Diocesano, Ludovica Rambelli Teatro, in collaborazione con Attiv Definizione, presenta "23 Tabloaux vivants dall'opera di Michelangelo Merisi".
E' un lavoro di estrema semplicità e insieme di grande impatto emotivo: sotto gli occhi degli spettatori si componongo 23 tele di Caravaggio realizzate con i corpi degli attori e l'ausilio di oggetti di uso comune e stoffe drappeggiate.
Un sapiente taglio di luce illumina la scena come riquadrata in una immaginaria cornice, i cambi sono tutti a vista, ritmicamente scanditi dalle musiche di Mozart, Bach, Vivaldi, Sibelius.
Largo Donnaregina

Oggi all'Ippodromo di Agnano con tante attività nel parco per tutta la famiglia. A cominciare dal "Mercato Contadino e Artigiano" a cura di Corso Circuito Flegreo: oltre all'artigianato locale, si troverà frutta e verdura di stagione sana e naturale, formaggi di capra e di pecora, zuppe contadine, dolci vegani, pani e farine da grani antichi, olio d'oliva e vino, tutto autoprodotto e certificato dal Sistema di Garanzia partecipato. Con "pizzaioli per un giorno" si impara a fare la pizza grazie ai corso per adulti e bambini organizzato in due turni. Il costo dell'attività (7 euro) comprende pizza, bibita e attestato di partecipazione. Come sempre in programma anche l'artigianato e attività manuali con il laboratorio creativo per realizzare manufatti con la sabbia cinetica preparata con ingredienti naturali, modellata in mille modi per giocare in sicurezza nel rispetto dell'ambiente, e ancora tracce fiabbo e colori e gioco con "happy color baby morsetto"per liberare la creatività dei piccoli attraverso tanti colori da disegnare su grandi pannelli; passeggiate gratuite su ponyper un giretto in sella nel giardini dell'Ippodromo; parco giochi e accesso al parco con fieri, pettini, monopattini e pallonepar consentire ai più piccoli di giocare all'aperto liberi e sicuri. Punti di ristoro: area picnic, pizzeria con forno a legna Cavalli in piazza "da Mario", snack bar "Di corsa da Mimì" presso la tribuna centrale con menù bimbo e servizio ristorante. Inizio corse al trotto ore 14.30.
Via Raffaele Ruggiero

Domenica 17 aprile 2016 torna la kermesse "Arte e Moda prendono forma" nel fantastico scenario della Galleria Borbonica di Napoli. Segnalato come il più affascinante percorso del circuito della Napoli sotterranea e vanto dell'ingegneria civile borbonica in sotterranea, un percorso emozionante e di inestimabile valore venuto alla luce grazie al continuo lavoro dell'associazione Borbonica Sotterranea di Gianluca Minin ed Enzo De Lucio. Per questa edizione verrà aperto al pubblico il nuovo percorso di visita "La Via delle Memorie" e gli ingressi saranno due, quello all'interno del Garage Morelli e quello al numero 14 di via Monte di Dio, attraverso la galleria "Interno A14" di Vincenza Donzelli, che farà parte del percorso espositivo. In occasione dell'evento "Arte e Moda prendono forma" le profondità del sottosuolo napoletano saranno la suggestiva cornice di performance artistiche dal vivo e di quadri moda che vedranno protagoniste la moda femminile con gli abiti della boutique Matylla Luxury, e le nuove tendenze della moda mare proposte dalla boutique Segreti.
Galleria Borbonica, Via D. Morelli | garage Morelli | Via Monte di Dio 14 (interno A14) dalle 19.30 alle 22.30

Città della scienza
Inizia la quarta stagione di Passione Fisica, una giornata dedicata alle leggi della natura, a cura dell'Associazione PONYS. Un evento per grandi e piccini dove si possono seguire esperimenti, assistere al rientro di un veicolo spaziale, interagire con una stampante 3D e tanto altro ancora. E per coloro che amano il mondo marino ci sarà la mostra "Il Mare". Ospiti dell'evento l'Associazione Oceanomare-Delphis Onlus che promuoverà il programma di educazione e conservazione dei cetacei e della biodiversità marina. Al termine per i più piccoli l'acquario virtuale si popolerà di delfini e balene.
Via Coroglio, 57

Locus Iste
Suggestivi sentieri immersi nella macchia mediterranea o un misterioso monte nato dal nulla e quanto si può scoprire domenica 17 aprile 2016 con le visite guidate, organizzate dall'associazione culturale "Locus iste", al Hidalgico il Lago d'Averno e l'oasi naturalistica di Monte Nuovo, formatosi in seguito all'ultima eruzione dei Campi Flegrei che distrusse il villaggio medievale di Tripergole. Tra cuito, leggendi e natura i partecipanti a questa esperienza potranno ascoltare la storia di quel villaggio di epoca greco-romana, noto per le sue acque balneo-termali curative che erano, nella pratica terapeutica, una risorsa naturale dei Campi Flegrei. Come tradizione popolare vuole fu proprio il poeta Virgilio a raccontare di quei luoghi con immagini ed iscrizioni che indicavano quale fosse il trattamento migliore per ogni tipo di malanno, appunto in sei giorni, nel 1536, venne spacciata via la fama e la memoria di quelle acque curative, a causa della grande e ultima eruzione che ridisegnò l'orografia del territorio costiero.
Il percorso naturalistico partirà dall'ingresso all'oasi per poi giungere sul cratere e scendere fino al lago. Per la visita si consiglia un equipaggiamento di abbigliamento a cipolla, scarpe comode, cappello e k-way.
È necessario prenotare al 3472394210 oppure locusiste@gmail.com.
L'appuntamento per la visita, che durerà 150 minuti, è all'ingresso dell'oasi alle ore 10:15.

Giuseppe Moscati
Visita teatralizzata presentata l'Associazione culturale Nartea4 sulla storia di Giuseppe Moscati a 40 anni dalla sua beatificazione. La rappresentazione si svolgerà realizzate nello storico Complesso Ospedaliero degli incurabili, nei luoghi dove visse e lavorò il "Medico santo".
"Giuseppe Moscati, un lampo nell'eterno" è la storia della vita di un uomo che rimase nell'eternità. Una bella piece teatralizzata che si terrà all'interno della Farmacia storica degli incurabili.
Una piece teatrale scritta e diretta da Fabio Quercia ed interpretata dagli attori professionisti Raffaele Ausiello, Stefano Ferraro, Irene Grasso e Chiara Mazza e prevede la partecipazione del prof. Gennaro Rispoli presidente del Museo delle Arti Sanitarie, che racconterà la storia della Farmacia storica degli incurabili. Un Museo piccolo ma bello che raccoglie preziose testimonianze ed oggetti dell'antica arte sanitaria partenopea e in cui si ripercorreranno gli anni vissuti da Moscati nella storica struttura sanitaria di Capodimonti.
prenotazione obbligatoria Nartea4 339.7020849 e 334.6227785
Museo arti sanitarie
via M.Longo 50 Napoli

Ialfattinelli Libri e Musica
ore 11:30
Chi ha un lupo per amico?
Nessuno? Allora dovete proprio venire a conoscere questo Lupo speciale che diventerà di certo un amico inseparabile! Compra uno dei libri della collana Amico Lupo (Gribaudo), ritira il Braccialetto Kidz in cassa e partecipa alla lettura animata con laboratorio a cura del Teatro nel Baule.
via Santa Caterina a Chiaia, 23

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

INCONTRI Le associazioni e le università valutano le azioni comuni

Città della Scienza, per due giorni si parla di pace

"Svuotare gli arsenali, costruire la pace" è il titolo della due giorni che, a partire da oggi, sarà dedicata a pace e disarmo a Città della Scienza. Tra i partecipanti: Cecilia Strada (nella foto), presidente di Emergency; Paolo Cotta Ramusino, presidente per l' Italia della Pugwash Conference, Telmo Pievani, filosofo della scienza; con i rappresentanti dell' Unione Scienziati per il Disarmo, L' Università di Pisa, L' Orientale di Napoli, la Cooperativa Sociale Dedalus.

È il primo incontro in Italia di questo genere, e vedrà insieme soggetti anche diversi tra loro che singolarmente già operano meritoriamente sul campo ma che prima d' ora non avevano mai provato a raccordarsi Gli obiettivi dell' incontro sono, in sostanza, tre: co noscersi reciprocamente e iniziare a "fare rete"; valutare la possibilità di azioni comuni e concrete; disseminare la cultura della pace, con un' efficace azione di comunicazione.

Particolarmente significativa la partecipazione degli studenti del "Liceo Ettore Majorana" di Orvieto che a marzo hanno presentato alla Presidente della Camera Laura Boldrini una proposta di Carta dei Diritti dei Migranti Ambientali.

venerdì 22 aprile 2016 — ROMA 43

quotidiano.roma
www.ilroma.net

Cultura&spettacoli

LA MOSTRA Walter Picardi, a Napoli dopo 6 anni, espone da "Primo Piano" scatti densi di emozioni e denunce

Teatro di guerra quotidiana

di Antonia Parisi

"Willkommen". Più che un benvenuto è una minaccia, come la scritta ai cancelli di Auschwitz. A sei anni dal suo ultimo solo show, Walter Picardi torna nella sua città natale e, senza lesinare emozioni e denunce, allestisce nella Galleria Primo Piano (via Furia) un teatro di guerra. Quale? Quella che ha come amico, e ultimo obiettivo la vita. Migliaia di migranti e profughi si ammassano alle porte di un' Europa sempre più chiusa, fragile e spaventata. Un Continente Vecchio e in crisi che, tuttavia, per "loro" è il Paradiso. E dove c'è un "loro", è inevitabile il "noi". Noi pieni di paure, stremati dal disincanto e dal cinismo, noi che fatichiamo ad arrivare alla fine del mese, nel piccolo Inferno delle nostre esistenze.

Lotte quotidiane che coinvolgono – e travolgono – tutti, al di qua e al di là delle frontiere. In mezzo, battaglie mediatiche, inefficienza politica, barriere culturali. Quali libertà, quali diritti sono in gioco?

"Your heaven my hell" è una personale che nasce come urgenza, mescolando ai drammi collettivi l'esperienza privata: una costante nel lavoro di Picardi, che per aumentare l'impatto di un messaggio pure così chiaro la sera dell' inaugurazione ha proposto insieme alla propria figlia la performance "With love, from daddy".

L'artista ha percorso lo spazio espositivo trascinando la bambina su un'alta sedia, a simbolo giare la fatica di un rapporto che intreccia alla condivisione di sogni e progetti la possibilità di fallire. Bianche, come il futuro tutto da scrivere, sono le carte del dittico fotografico "Gif", elementi di un castello da costruire e ricostruire pazientemente dopo ogni crollo; le tre immagini marine di "Travelling" sono state invece scattate con un telefonino, strumento facile da tenere in pugno per qualsiasi persona in fuga, alla ricerca di un approdo. Heroe nuti, dunque?

L'insegna che sovrasta l'ingresso pone molti quesiti, ripresi da Anita Pepe in uno dei testi di presentazione della mostra, curata da Antonio Masorino Marruzzo: "Come può [l'artista, *NdR*] entrare nel mondo elitario della galleria senza artificio, narcisismo, contraddizione? Come può aggirare le secche del puro documento?". A fornire la risposta è Picardi stesso: «Ho affrontato questo lavoro con grande sincerità. Tra l'altro il mio lavoro da sempre si è sostanziato di ciò che accade nel mondo. Credo ancora nell'arte come atto di rifiuto e denuncia. Quella di occuparmi della questione dei profughi non è stata una scelta, bensì una necessità, e ho vissuto una crisi profonda: sono stato assalito dal dubbio che fosse "insufficiente" e forse senza senso portare in una galleria il mio grido di dolore. Ma se il lavoro di un artista è intriso di onestà, questo dovrebbe emergere o perlomeno i più attenti non dovrebbero fraintendere. Io non ho strumenti per esprimere la mia franchezza e serietà, se non quello di essere fedele fino in fondo al mio demone interiore». E a questo "odore della sincerità" fa riferimento anche l'ispirata presentazione del curatore: "Assisto al balbettio dell'arte che cavalca la cronaca, quel fake che non sa migrare nemmeno nello spirito", scrive Marruzzo, abbandonando si al tragico splendore di "Isotermic blande", due grandi tavole dove la foglia oro e argento è data dalle coperte distribuite ai migranti durante le operazioni di soccorso. Due icone, due porte scintillanti tra il "prima" e il "dopo" di un viaggio carico di speranze e disperazione. Verso una vita nuova e profondamente, re-ilmente sacra. Per tutti.

INCONTRI Le associazioni e le università valutano le azioni comuni

Città della Scienza, per due giorni si parla di pace

"Svuotare gli arsenali, costruire la pace" è il titolo della due giorni che, a partire da oggi, sarà dedicata a pace e disarmo a Città della Scienza. Tra i partecipanti: Cecilia Strada (*nella foto*), presidente di Emergency; Paolo Cotta Ramusino, presidente per l'Italia della Pugwash Conference, Telmo Pievani, filosofo della scienza; con i rappresentanti dell'Unione Scienziati per il Disarmo, L'Università di Pisa, L'Orientale di Napoli, la Cooperativa Sociale Dedalus.

È il primo incontro in Italia di questo genere, e vedrà insieme soggetti anche diversi tra loro che singolarmente già operano meritoriamente sul campo ma che prima d'ora non avevano mai provato a raccordarsi

Gli obiettivi dell'incontro sono, in sostanza, tre: conoscersi reciprocamente e iniziare a "fare rete"; valutare la possibilità di azioni comuni e concrete; disseminare la cultura della pace, con un'efficace azione di comunicazione.

Particolarmente significativa la partecipazione degli studenti del "Liceo Ettore Majorana" di Orvieto che a marzo hanno presentato alla Presidente della Camera Laura Boldrini una proposta di Carta dei Diritti dei Migranti Ambientali.

LA BRICIOLA

La vita e le opere di Salvatore Tolino al Circolo

di ROSARIO PINTO

Sarà Salvatore Tolino (nella foto) *l'argomento del prossimo appuntamento organizzato dal Centro Studi Scienze Antiche che si terrà mercoledì prossimo, alle 18, come di consueto nel l'elegante salone del Circolo Ufficiali della Marina Militare di Napoli. L'istituzione, nata nel 1981 a Palermo, quindi da circa dieci anni in attività anche nella città del Vesuvio, intende così omaggiare il compianto poeta e mecenate, fondatore del fa mento, omonimo salotto de "Gli Amici della Domenica", appassionato viaggiatore, autore di racconti, canzoni e delicate liriche, figura che anche la città di Maiori onora con una targa marmorea a ricordare i versi della sua "Mare e luna". Ri proporranno parte dell'ampia produzione dell'artista, l'attore Franco Gargia nonché i cantanti Delia Catalano, Nora Palladino e Mario Maglione, quest'ultimo anche artefice, col poeta, del brano "Fantasia". Ancora una volta una scelta congrua, questa del Centro Studi Scienze Antiche che, come ci ricorda la sua coordinatrice regionale Adriana Longarzo: «... ha lo scopo precipuo di rievocare la cultura del passato per confrontarla con quella attuale, marcando i valori specifici della nostra terra». E allora, di volta in volta, serate dedicate alla presenza del poeta Virgilio a Napoli, al rapporto tra Dante Alighieri e l'esoterismo, alle più antiche origini della maschera di Pulcinella, a riti e credenze, alla superstizione, e ad insigni figure come quelle di Matilde Serao, Libero Bovio, Salvatore Di Giacomo, Ernesto Murolo, Raffaele Viviani o Edoardo Nicolardi.

Il 5 maggio prossimo sarà la volta di Ettore De Mura, prezioso studioso della poesia e della canzone partenopea, autore della pregevole antologia "Poeti napoletani dal Seicento ad oggi" e di un'apprezzata "Enciclopedia della canzone napoletana", nonché di rime e della famosissima "Tuppe-tuppe, Marescià!". Nel frattempo, con l'imminente, doveroso ricordo di Salvatore Tolino e della sua opera, viene meritoriamente recuperata una napoletanità sensibile, amichevole, generosa, soprattutto tutrice di rilevanti valori ai più, oggi, malauguratamente, sfuggiti o ignoti.

IL QUARTO NUMERO DELLA RIVISTA ON LINE

"Myrrha. Il dono del Sud": gli intellettuali sul web

di Giovanni Vegni

Myrrha. Il dono del Sud (www.myrrha.it) è una webzine al suo quartoumero, presentata nel prestigioso palazzo Serra di Cassano di Napoli. Sebbene in una veste moderna e digitale, la rivista Myrrha è epigone delle riviste letterarie italiane del Novecento, che seppero raccontare lo spirito del tempo, attraverso la figura emergente "dell'intellettuale engagé", l'intellettuale ideologicamente impegnato, che mette la propria cultura al servizio del proprio paese. Come "La Critica" di Benetto Croce, anche "Myrrah" è la voce di intellettuali e studiosi, convinti della potenziale forza contripeta della città di Napoli, e di tutto il Sud Italia. L'evento inaugurale moderato da Francesco Serra di Cassano, giornalista e redattore di Myrrha, è stato introdotto da Lorenzo Salazar, redattore di Myrrha, e Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Napoli, che ha portato all'attenzione la triste realtà della "Piscina Mirabilis" di Baia, vestigia romane architettonicamente simili al "Palombaro lungo" di Matera e alla "Cisterna Basilica" di Istanbul, ma ai più sconosciute. Proseguendo, il magistrato Giannicola Sinisi ha esortato tutti ad approfondire le ricerche sul contenuto dei discorsi tra il giovane Gaetano Filangieri e Benjamin Franklin, in virtù del ricco rapporto epistolare dei due. La parola è poi passata a Giorgio Salvatori, direttore responsabile della rivista, seguito da Matteo De Augustinis, e Cesare Imbriani. Tutti concordi su quanto sia necessario, attraverso la conoscenza della storia, ridare orgoglio e dignità alla comunità meridionale. Dal pubblico, l'ex parlamentare Luciano Cimmino ha espresso il suo impegno. Infine è intervenuto il Sottosegretario al Ministero dei Beni Culturali e del Turismo, Antimo Cesaro, che ha elencato alcune contraddizioni del sud Italia, come la discrasia tra la percentuale di patrimonio artistico e l'alto tasso di disoccupazione giovanile, entrando nel merito di alcune questioni di mala gestione dei beni culturali: " la spettacolarizzazione, spesso goffa e pacchiana, esclude la cultura e lo sviluppo, condizioni imprescindibili di gestione del patrimonio". La serata si è conclusa con un omaggio ad Elena Ferrante di Giuliana Lojodice, tutto ciò sotto l'occhio attento del professore Gerardo Marotta, avvocato e filosofo, che ha donato alla comunità partenopea la sua biblioteca di 300.000 libri, molti dei quali ancora in cerca di una sistemazione, rinchiusi in scatoloni lontano dai sentimenti umani.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

«Mettere al bando droni e robot impegnati in campo militare»

Mettere al bando droni e robot impegnati in campo militare: è una delle proposte lanciate dall' incontro su scienza e pace, che oggi e domani riunisce a Napoli una trentina di gruppi e associazioni impegnate sul tema della ricerca scientifica al servizio della pace. «Svuotare gli arsenali, costruire la pace» è il tema dell' incontro nel quale si confrontano ricercatori, medici che operano in scenari di guerra, studenti e operatori impegnati in attività con i migranti. «Mettere in contatto i gruppi impegnati nella scienza al servizio della pace, per fare massa critica, è il primo obiettivo di questo incontro», ha detto Pietro Greco, del Centro Studi Città della Scienza, che lo ha promosso. «Vogliamo anche verificare - ha aggiunto - possibili azioni comuni». Una di queste è la messa al bando di robot e droni in guerra: queste macchine utilizzate come armi, «a differenza di quanto si possa pensare, fanno vittime civili proprio come le armi convenzionali, o forse di più. Inoltre - ha rilevato ancora Pietro Greco - è difficile indicare la responsabilità, soprattutto se in futuro avranno una maggiore autonomia». Terzo obiettivo dell' incontro è gettare le basi per un0efficace azione di comunicazione per «disseminare la cultura della pace». Secondo Pietro Greco, «se tutte le organizzazioni che hanno aderito all' incontro faranno un' opera di sensibilizzazione verso l' opinione pubblica, potremo sperare di rompere il muro di disattenzione che attualmente c' è intorno a questi problemi»

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Segreto di Majorana

A Città della Scienza alle ore 11.30 presentazione del graphic novel Il segreto di Majorana di Silvia Rocchi e Francesca Riccioni, edizioni Rizzoli Rizard. Saranno presenti le autrici. Intensa biografia intima, questo libro è la prima opera a fumetti dedicata al fisico siciliano e al mistero, irrisolto, della sua scomparsa. Il graphic novel è un racconto per immagini e parole, a metà tra romanzo e fumetto, un nuovo genere letterario con cui possiamo parlare di tutto, anche di scienza. Francesca Riccioni, già autrice di Enigma La strana vita di Alan Turing insieme al fumettista Tuono Pettinato, sceglie, per il suo secondo graphic novel Il segreto di Majorana, la storia del fisico Ettore Majorana, illustrata dalla bravissima Silvia Rocchi. Proprio da Napoli nel 1938, il fisico scelse di far perdere le sue tracce. Da allora le autrici lo hanno cercato, e forse anche trovato. Via Coroglio, 57.

24
DOMENICA
24 aprile 2016

CULTURA
#Agenda

Metropolis Napoli

AL SAN CARLO

Un mare di Desideri: favola animata for families

Oggi, in doppio spettacolo ore 16.00 e alle ore 11.00 al MeMus – Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo, va in scena un nuovo appuntamento for families: Un mare di Desideri, favola animata di e con Claudia Riccardo e Ciro Arancini liberamente ispirata a Pulcinella e il Pesce Magico di Giulio Giannini e Emanuele Luzzati.
Un mare di Desideri è il primo esperimento di spettacolo tascabile della compagnia trasFORMAdoNeANIMATA, costruito su libroni pop-up e oggetti performanti che possono entrare in valigia. L'ispirazione al cartone animato di Giannini - Luzzati Pulcinella e il Pesce Magico intende rievocarne la semplicità e la magia del racconto e delle immagini, e nello stesso tempo approfondire alcuni aspetti del personaggio di Pulcinella, per tanti aspetti ancora misteriosi: maschera napoletana, dotta e popolare.
TEATRO SAN CARLO

Quintetto d'archi
Villa Pignatelli, alle ore 11. Cinque giovani artisti in un emozionante spettacolo che fonde l'arte della musica, della recitazione, della danza e della pittura. Un viaggio tra brani di Dante, Tirtusa, Shakespeare, Prevert, Alda Merini, Stefano Benni tutti dalla voce Silvia Siravo; musiche di Satie, Paolo Conte, Gino Paoli, Vian -De Crescenzo, Piano - Coffi, Piazzolla interpretate dalla cantante Emilia Zamuner e dal pianista Paolo Zamuner, Coreografie Di Roberta Zamuner E Performance Pittorica Di Diana Del Franco .
Prenotazione Obbligatoria Segreteria@amicidicapodimonte.Org – 334 8353769
Riviera Di Chiaia, 200

Tableaux vivants
Alle ore 10.30, con repliche alle ore 11.30 e alle ore 12.30, al Museo Diocesano, Tableaux vivants dall'opera di Michelangelo Merisi, accompagnati dalle musiche di Mozart, Vivaldi, Bach e Sibelius info e prenotazioni: 081 5577965
Largo Donnaregina

Musica da Camera
Alle ore 11.30, nella chiesa di San Gennaro all'Olmo, per il Mini Festival di Musica da Camera a San Gennaro all'Olmo, concerto dal titolo "Barocco e Classicismo", con la partecipazione dell' Ensemble Barocco Accademia Reale, diretto da Giovanni Borrelli (violino solista) e formato da Vincenzo Bianco (violino), Carmine Matino (viola), Manuela Albano (violoncello) e Antonio di Costanzo (contrabbasso) e della pianista Valeria Ferrara.
Programma: J. S. Bach, Concerto per clavicembalo, archi e basso continuo in sol minore BWV 1058, W. A. Mozart, Concerto per pianoforte e archi in mibemolle maggiore K.271 "Jeunehomme"
San Gregorio Armeno

Varenne
A Napoli fece registrare il 5 maggio 2002 il record di presenze in un ippodromo italiano con 25mila spettatori. Quel giorno vinse per il terzo anno consecutivo il gran premio Lotteria, sigillando anche in finale il record della corsa di Agnano (70.8), eguagliato nel 2013 da Mack Grace. Sin in battoria. Semore a Napoli è tornato nel 2013 per la festa inaugurale dell'ippodromo organizzata per la riapertura dell'impianto, chiuso l'anno prima per il fallimento della precedente società di gestione. Chipiù di Varenne, dunque, avrebbe potuto tenere a battesimo la 6 Nazionale edizione del gran premio Lotteria in calendario domenica 1 maggio ad Agnano. Il glunicampione di trotto, con all'attivo 62 vittorie su 73 corse disputate (di cui 52 grandi premi) e somme vinte per 6,3 milioni di euro - un primato mai raggiunto nella storia da nessun altro cavallo e cuttora ineguagliato - è atteso domenica 24 aprile in via Cerciello alla Rotonda Diaz dove portarà il suo speciale saluto alla città e al gran premio Lotteria partecipando alla giornata di festa organizzata dalla ippodromo Partenopeo, la società che gestisce l'impianto ippico di Agnano, con il Comune di Napoli.
La giornata prenderà il via dalle ore 10.00 con musica diffusa dal palco allestito per l'occasione, in diretta su Radio Marte con Gigio Rosa, la madrina del gran premio Barbara Petrillo, Lino D'Angiò, Monica Sarnelli, Giuseppe Gambi e tanti amici e giornalisti che ripercorreranno le imprese più belle dei campione fino a giungere adue momenti cruciali dell'evento: alle ore 11.00 la sfilata sul red carpet e alle ore 12.30 la consegna a Varenne di uno speciale trofeo consegnato dal Comune di Napoli, oltre ad una coperta confezionata su misura per lui dal cavalier Maurizio Marinella.
Rotonda Diaz

Comicon
Veloce come il vento, incontro con Matteo Rovere e Matilde De Angelis.
Dopo il successo nelle sale cinematografiche, Veloce come il vento, uno dei film italiani più apprezzati degli ultimi anni, arriva al Napoli Comicon. Domenica 24 aprile, alle ore 17.30, in Sala Italia (Teatro Mediterraneo), ci saranno il regista Matteo Rovere, e la giovanissima protagonista Matilda De Angelis per raccontare la loro esperienza sul set.
Modereranno Giorgio Viaro, direttore di Best Movie, e Gianmaria Tammaro di Napoli Comicon.
Mostra d'Oltremare

Lucia di Lammermoor in diretta da Londra

Lucia di Lammermoor
L'opera capolavoro di Gaetano Donizzetti, sarà proiettata in diretta lunedì 25 aprile alle 20.15, distribuita da QMI Shardust. La drammatica e oscura vicenda dell'eroina tragica, rosa folle e sanguinaria da un amore infelice, sarà proiettata in diretta dalla prestigiosa Royal Opera House di Londra nella nuova versione della regista inglese Katie Mitchell, con la celebre soprano Diana Damrau, che ha cantato con successo in questo ruolo a Monaco e Berlino, e il tenore americano Charles Castronovo.
Ospitano l'evento a Napoli e provincia: Cinema Martos Metropolitan, The Space Cinema Napoli e The Space Cinema Volcano a Nola. Opera assolutamente dal pubblico fin dal suo primo trionfale debutto al Teatro San Carlo di Napoli nel 1835, Lucia di Lammermoor racconta la storia di una donna costretta con l'inganno a sposare un uomo che non ama. Arturo, e separarsi da Edgardo, a cui ha giurato fedeltà eterna. Per il dolore andrà fuori di senno, trucidando lo sposo durante la prima notte di nozze e dando così vita all'insuperabile "scena della pazzia", considerata una vera e propria prova di forza per le soprano. Artiste del calibro di Joan Sutherland e Marta Callas sono state rinomate per le loro interpretazioni di questo passaggio, che unisce nel canto casa ed estremo virtuosismo. A curare la nuova messa in scena, sarà una regista le cui produzioni sono state recentemente descritte come "caratterizzate dall'intensità delle emozioni, dal realismo della recitazione degli attori e dalla creazione di un mondo estremamente peculiare". La Mitchell ricorre spesso alla psicoanalisi per analizzare e sviluppare i personaggi, ed è rinomata per le sue reinterpretazioni dei testi classici. La sua Lucia di Lammermoor, ad esempio, non sarà una donnamorente come nel testo originale, ma una donna di quarant'anni che scopre tardivamente la potenza dell'amore, più in accordo con l'età della sua interprete. Il palco sarà diviso in due per mostrare al pubblico quei momenti della storia che nella versione originale vengono oscurati: uno su tutti, la terribile scena dell'omicidio. "Dobbiamo poter capire il motivo per cui Lucia impazzisce. Nella messa in scena classica manca un passaggio, prima la vediamo sana e un attimo dopo folle e coperta di sangue. Cercherò di colmare questo vuoto. Uccidere un uomo grande e forte con un oggetto affilato durante la prima notte di nozze destabilizzerebbe chiunque, e ancor più se non andasse tutto liscio nel film, in cui la morte è rapida ed efficace. In questo caso si tratta di un vero e proprio bagno di sangue, e il pubblico lo vedrà".
Costo biglietto: 15-10 euro
Per l'elenco completo dei Cinoli e delle sale coinvolte: www.rohaldcinema.it

Nuovi Diaconi
Alle ore 18 nella Cattedrale di Napoli, per imposizione delle mani e la Preghiera Consacratoria di Sua Eminenza card. Crescenzio Sepe, saranno ordinati Diaconi Permanenti, gli Accoliti:
Francesco Costa, originario della Parrocchia S. Antonio a Posillipo - Napoli (IV Decanato); Ciro Antonio Cozzuto originario della Parrocchia S. Maria Assunta a Costantinopoli – Napoli (IV Decanato); Dario Di Maso, originario della Parrocchia Maria SS della Salute - Portici (XI Decanato); Giuseppe Fiumara, originario della Parrocchia S. Maria di Piedigrotta - Napoli (V Decanato); Antonio Furieti, originario della Parrocchia S. Alfonso Maria de' Liguori e S. Gerardo - Mianohapoli (II Decanato); Enrico Mistiedo, originario della Parrocchia S. Giuseppe Moscati - napoli Scampia (VIII Decanato); Dario Pisapia, originario della Parrocchia Maria SS della Salute - Portici (XI Decanato); Gaetano Romano, originario della Parrocchia Cristo Re - Napoli Secondigliano (VI Decanato); Leopoldo Ruggiero, originario della Parrocchia Maria SS della Salute - Portici (XI Decanato).
Via Duomo, 147

Orto Botanico
Continuano gli appuntamenti con le Fiabe di Primavera all'Orto Botanico con tutta la famiglia.
Questo weekend si viaggia con uno spettacolo itinerante dove la natura si mescola al teatro nel mondo di Alice, un libro su una panchina, uno strano tipo che assegna ad un coniglio, una banda sgangherata che conduce alla ricerca di Alice in un Orto Botanico, tra alberi e piante curiosi...
Prenotazione obbligatoria info: Teatrino 081 2530619
Via Foria, 192

Echi della Rivolta
L'Associazione Culturale NarteA propone in vista del giorno della Liberazione la visita guidata teatralizzata "Echi della Rivolta" alle ore 11, costo € 12,00, una visita teatralizzata che parte dal Chiostro della Basilica del Carmine Maggiore in Piazza Mercato, aperto straordinariamente per l'evento, fino a visitare il Chiostro di Sant'Eligio. L'intanto di NarteA è quello di coinvolgere il pubblico attraverso emozionati spettacoli itineranti e visite guidate teatralizzate, messe in scena per scoprire e conoscere luoghi seducenti di arte e di storia napoletana.
La prenotazione è obbligatoria per entrambi gli eventi al numero 339.7020840 – 334.6227785.
Piazza Mercato

Castel Nuovo Maschio Angioino
Oggi e domani, dalle ore 9.00 alle 14.00 (ultimo ingresso ore 13.30) apertura straordinaria, ad ingresso gratuito, di Castel Nuovo – Maschio Angioino. Sarà possibile visitare esclusivamente il Cortile, la Sala dei Baroni, l'ex Sala dell'Armeria (percorso archeologico), la Sala della Loggia con efficaci sugli arsenali e, grazie al supporto della cooperativa "25 giugno", si visiterà la Cappella Palatina con la mostra permanente "Gli Ori dell'Annunziata".
Si precisa che il Museo Civico è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 8.30 alle 19.00, ingresso: 6,00 euro. La bigliatteria chiude alle ore 18.00.
Lunedì 25 aprile, dalle ore 9.00 alle ore 13.30, la Chiesa di San Giovanni a Carbonara sarà aperta al pubblico.
Via Duomo, 147

Il Segreto di Majorana
A Città della Scienza alle ore 11.30 presentazione del graphic novel "Il segreto di Majorana" di Silvia Rocchi e Francesca Riccioni, edizioni Rizzoli Rizard. Saranno presenti le autrici. Intensa biografia intima, questo libro è la prima opera a fumetti dedicata al fisico siciliano e al mistero, irrisolto, della sua scomparsa.
Il graphic novel è un racconto per immagini e parole, a metà tra romanzo e fumetto, un nuovo genere letterario con cui possiamo parlare di tutto, anche di scienza.
Francesca Riccioni, già autrice di Enigma – La strana vita di Alan Turing insieme al fumettista Tuono Pettinato, sceglie, per il suo secondo graphic novel il segreto di Majorana, la storia del Fisico Ettore Majorana, illustrata dalla bravissima Silvia Rocchi. Proprio da Napoli nel 1938, il Fisico scelse di far perdere le sue tracce. Da allora le autrici lo hanno cercato, e forse anche trovato.
Via Coroglio, 57

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L'animazione

Sottomarino versione bambini a Coroglio

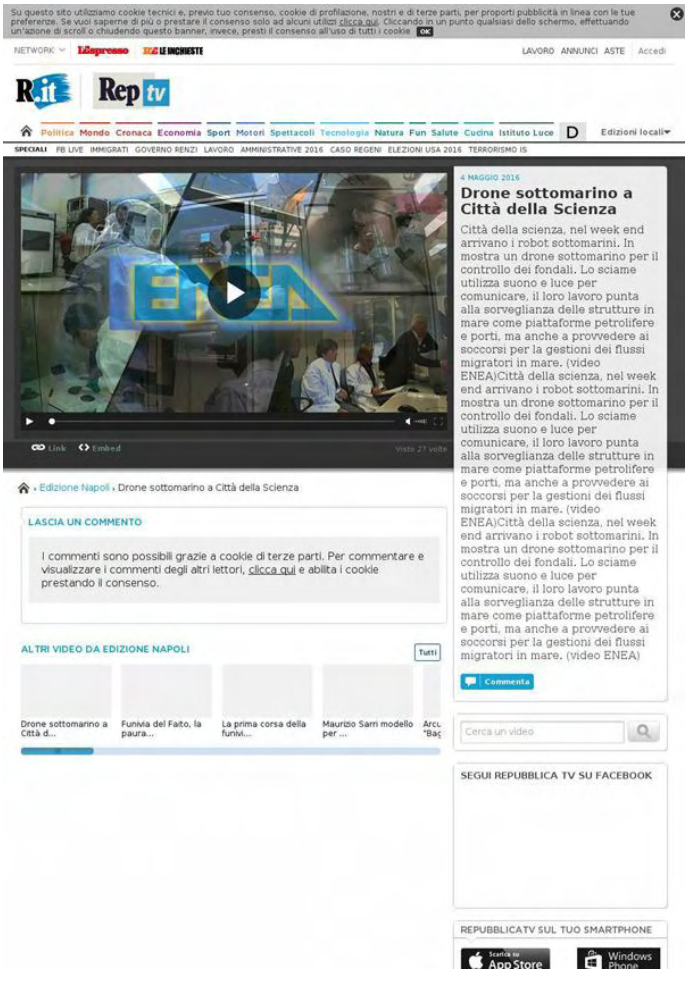
A qualcuno potrà anche procurare un certo senso di claustrofobia, ma il sottomarino è di sicuro un luogo altamente affascinante e misterioso, che consente di muoversi e scoprire luoghi altrettanto affascinanti e misteriosi. E di sicuro è un luogo che attrae la curiosità e l' entusiasmo dei bambini. È allora proprio Ventimila leghe sotto i mari il motore e filo conduttore di questo laboratorio per i più piccoli, che Archipicchia Architettura per bambini porta a Città della scienza (in via Coroglio; per informazioni 081/7352220) in questo mese di maggio. Dunque, un sottomarino in città ma come? Semplice: lo realizzeranno proprio i piccoli partecipanti, prendendo le mosse dalle avventure del capitano Nemo celebre protagonista dei libri di Jules Verne. Per farlo, seguiranno le indicazioni di Francesca Di Domenico e Federica Ferrara, e si serviranno di materiali da riciclo; da qui, saranno sì importanti l' architettura navale e i suoi calcoli scientifici, ma si sarà guidati anche e soprattutto dalla lettura di brani del libro, che aiuteranno a vincere con la creatività su qualche legge fisica un po' più ostica. Il risultato sarà un' opera a metà tra un mostro degli abissi e pura fantasia ingegneristica, che sarà varato sabato 14 maggio, per restare poi in esposizione a tempo indeterminato. I laboratori, per bambini dai 7 anni, si terranno oggi e sabato 7, alle 11 e alle 13.
Benedetta Palmieri.

Benedetta Palmieri

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Drone sottomarino a Città della Scienza

Città della scienza, nel week end arrivano i robot sottomarini. In mostra un drone sottomarino per il controllo dei fondali. Lo sciame utilizza suono e luce per comunicare, il loro lavoro punta alla sorveglianza delle strutture in mare come piattaforme petrolifere e porti, ma anche a provvedere ai soccorsi per la gestioni dei flussi migratori in mare. (video ENEA) Città della scienza, nel week end arrivano i robot sottomarini. In mostra un drone sottomarino per il controllo dei fondali. Lo sciame utilizza suono e luce per comunicare, il loro lavoro punta alla sorveglianza delle strutture in mare come piattaforme petrolifere e porti, ma anche a provvedere ai soccorsi per la gestioni dei flussi migratori in mare. (video ENEA) Città della scienza, nel week end arrivano i robot sottomarini. In mostra un drone sottomarino per il controllo dei fondali. Lo sciame utilizza suono e luce per comunicare, il loro lavoro punta alla sorveglianza delle strutture in mare come piattaforme petrolifere e porti, ma anche a provvedere ai soccorsi per la gestioni dei flussi migratori in mare. (video ENEA)



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

I giochi

Animazione gratuita per bimbi e mamme

Per un giorno saranno i figli a portare in giro le madri. Oggi, Festa della Mamma, Napoli spalanca le porte a tutte le donne con bimbi al seguito. Città della Scienza prevede l' ingresso gratuito: qui i piccoli potranno realizzare un regalo personalizzato come «cuori di ciondoli» e preparare ricette e biscotti con l' alga spirulina. Nel giardino si prepareranno fiori di origami e per finire ci sarà un' avventurosa «Caccia al tesoro» per approfondire la scoperta del mondo animale e vegetale, alla ricerca del «Tesoro di Mamma», cioè un regalo a sorpresa con cui i bambini omaggeranno le loro madri. Si potrà visitare la mostra «Mare» dove colorare e animare la diade madre-bambino dei delfini nell' acquario virtuale oppure osservare il comportamento degli insetti madre nella Casa degli insetti. Invece, nella zona Assaggi di Scienza, ci saranno esperimenti sulle e con le uova, che sono indispensabili sia nella riproduzione di animali sia come alimento, grazie alle loro benefiche proprietà nutrizionali. Oggi anche lo Zoo di Napoli a Fuorigrotta ha organizzato dei percorsi per avvicinare i piccoli e le famiglie all' ecosistema animale. Guest star della giornata saranno due giraffe Naledi. Nello spazio verde del laghetto di Fasilides alla Mostra d' Oltremare a Fuorigrotta invece si regalano sogni ai piccoli e sarà possibile incontrare dal vivo il personaggio dei cartoni preferito con lo staff di «Animazione in Corso» che coinvolgerà i partecipanti in giochi per adulti e piccini e sarà messa a disposizione l' area pic-nic. L' appuntamento è dalle 10 alle 19 con ingresso pedonale da Viale Kennedy per una giornata all' insegna del tempo libero e della natura.

Francesca Cicatelli

Domenica 8 maggio 2016
Il Mattino

Girocittà | 53

I GIOCHI

Animazione gratuita per bimbi e mamme

Oggi

La festa

Musica dance a Coroglio gran party con i consoli

Taccuino

La rassegna

«Second hand» a tutta danza nella Galleria Toledo

MUSEI

San Martino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Sole 24 Ore

Fondazione Idis - Città della Scienza

TECNOLOGIA SISTEMA PAESE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il valore del «made by Italy»

Continuità, pazienza e presenza: fattori validi per la Cina. Ma non solo

nòva 24 Frontiere

Le rinnovabili oltre la congiuntura

L'incertezza condiziona l'Italia

La trasparenza del fotovoltaico

Batteri illuminanti

Il valore del «made by Italy»

Continuità, pazienza e presenza fattori validi per la Cina. Ma non solo

Domenica

Non c'è domenica senza cultura.

A SOLI € 0,50

E LA SIAE ATTENDE L'ARDUA SENTENZA

Ad aprile l' Italia è stata ospite d' onore al China Shanghai International Technology Fair. «Un segnale importante», ha sottolineato il ministro dell' Istruzione Stefania Giannini durante la cerimonia di apertura, rafforzato dalla presenza del Ministro cinese per la Scienza e Tecnologia (Most) Wan Gang e del Sindaco di Shanghai Yang Xiong, intrattenutisi a lungo con la delegazione italiana - circa cento partecipanti coordinati da Ice e Miur. Il ministro Giannini, con l' ambasciatore in Cina Ettore Sequi e il sottosegretario all' Ambiente Barbara Degani, ha visitato gli stand italiani incentrati sul tema delle smart cities. Alla fiera erano presenti quasi tutte le università e gli enti di ricerca italiani attivi in Cina e variegata e significativa è stata la partecipazione industriale, da Finmeccanica a Danieli, passando per Cnh, Bracco e Coop.

Come ricordato dal console d' Italia a Shanghai, Stefano Beltrame, l' attenzione delle autorità cinesi non è mai casuale. La partecipazione italiana a un evento particolarmente sentito dall' amministrazione cittadina non è passata inosservata e ha fatto guadagnare al nostro Paese buone dosi di quel capitale relazionale che in Cina è chiamato guanxi ed è merce di indubbio valore.

Qualche elemento di riflessione. In primo luogo, la continuità dei rapporti istituzionali con la Cina in materia di innovazione e tecnologia. Dal lato cinese, questo dialogo è stato fortemente voluto e sostenuto negli anni da Wan Gang, alla guida del Most dal 2007. Parallelamente, sono stati ben cinque i ministri italiani a portare avanti il dialogo su ricerca e innovazione ma, nonostante il ricambio ai vertici, l' interesse cinese ha avuto importanti elementi di continuità, come il ruolo chiave di collegamento del consigliere diplomatico, Gianluigi Benedetti, e l' impianto organizzativo del China-Italy Innovation Forum seguito negli anni da Città della Scienza.

Un secondo punto di riflessione è che ci vuole pazienza. Fare business in Cina non è semplice. L' accoglienza cinese è calorosa, ma i risultati di tale ospitalità si apprezzano solo nel tempo. Solo negli anni si impara a leggere oltre quei cambi di programma dell' ultimo momento, gli improbabili incontri B2B. Senza contare che le regole del gioco in Cina sono in costante evoluzione, ed è difficile capirle se non in presa diretta. È bene che le aziende e le istituzioni arrivino in Cina preparate, accompagnate e anche pronte ad adattare le loro strategie.

Infine, il mercato cinese si conquista con la presenza. Lo dice Vincenzo De Luca, già console a

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Shanghai e ora direttore generale per la Promozione del sistema Paese del Ministero degli Esteri: «Dobbiamo esportare dall' Italia solo quello che non si può produrre in Cina e dobbiamo produrre in Cina quello che è necessario per il mercato cinese». (Si veda l' intervista integrale sul blog di Nòva #Fuoriclasse). Questo è il modello del "Made by Italy": superare le politiche economiche focalizzate sulla sola promozione dei prodotti, per sostenere invece imprese, enti pubblici e privati che si impegnano nello stabilire una presenza internazionale. Si tratta di un passaggio fondamentale per creare da protagonisti nuovi mercati, sottolinea Michal Ron, manager di origini israeliane, e ora a Roma per dirigere l' area investimenti internazionali di Sace(controllata da Cassa Depositi e Prestiti).

Concretamente "Made by Italy" significa non abbandonare in giro per il mondo i nostri prodotti, i nostri imprenditori, ricercatori e studenti. È necessario costruire antenne e presenze solide. Non solamente limitate al mondo industriale, ma che coinvolgano anche università e centri di ricerca. Ad esempio, proprio a Shanghai quasi dieci anni fa l' allora presidente del Consiglio Romano Prodi inaugurava il Sino-Italian Campus presso la Tongji University: una partnership ragionata, tangibile, ancora oggi punto di riferimento per centinaia di studenti, ricercatori e docenti provenienti dai Politecnici di Milano e Torino, dall' Università di Bologna e da altri istituti che negli anni si sono consorziati.

Sempre a Shanghai, è molto interessante (e ben imitabile dall' Italia) il modello di Swissnex: localizzata a fianco del consolato svizzero, con mezzo milione l' anno da parte del ministero della Ricerca elvetico, questa organizzazione alimenta un approccio imprenditoriale che lancia nuovi percorsi educativi immersivi, incubazione e accompagnamento mirato alle startup. Qui si sviluppano idee da proporre a imprese e istituzioni svizzere, che richiedono la testa in Europa, ma i piedi ben piantati a Shanghai. Se i programmi funzionano? Si scalano. Se sono un flop? Pazienza, si riparte con nuove idee e facendo tesoro degli errori.

Il modello del Made by Italy potrebbe essere un richiamo valido non solo per la Cina, ma anche per l' Iran, l' America Latina e l' Africa. Luoghi in cui l' Italia può osare, combinando diplomazia economica e scientifica per creare nuovi mercati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ALBERTO DI MINIM

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Repair Cafè a Napoli: il primo Bar del Fai da Te a Città della Scienza

Cari amici di Napoli Da Vivere, un'interessante notizia per voi. Dall iniziativa di Città della Scienza e del Contamination Lab Napoli, Università degli Studi di Napoli Federico II, nasce un'officina dove riparare e dare nuova vita agli oggetti, promuovendo così la cultura del recupero fai-da-te. Si tratta di una pratica estremamente diffusa in Europa ma che in Italia vede ancora purtroppo ben pochi sostenitori. Insomma, nel cuore del quartiere operaio di Bagnoli sarà allestito un vero e proprio spazio di lavoro dotato della strumentazione necessaria di base per la riparazione, come saldatrici, cacciaviti, compressori, chiavi inglesi, macchine da cucire, strumenti di precisione. Ecco come nasce il Repair Café@Napoli che sarà il primo localizzato al Sud. Insomma, se vi si rompe qualsiasi oggetto, non disperate! Provate a portarlo al Repair Café @Napoli, qui forse avrà la possibilità di avere una seconda vita. Si tratta di un luogo attrezzato fatto da tanti appassionati che ti aiuteranno a riparare i tuoi oggetti. Il progetto è promosso dal Contamination Lab Napoli, Università degli Studi di Napoli Federico II e da Città della Scienza. Inoltre, al Repair Café @Napoli si terranno anche brevi corsi/seminari volti ad insegnare tecniche di riparazione in una serie di ambiti (energia, piccola carpenteria, piccola elettronica, bici, musica, legno, modellistica etc.) presso botteghe, ciclofficine ed altri spazi di lavoro, per attivare una community e dotarla del know-how necessario. Il contributo per partecipare al seminario (10) sarà devoluto alla campagna e ci aiuterà a raggiungere il goal. In una società come la nostra, fondata principalmente sul concetto dell' usa-e-getta, tale progetto può dunque rappresentare desiderio di sano cambiamento, volto alla salvaguardia del nostro pianeta. Il contributo minimo è di 5, con cui si ha diritto ad una tessera che permetterà di accedere e frequentare il Repair Café@Napoli per il primo anno di attività. - See more at: http://www.napolidavivere.it/2016/05/08/repair-cafe-a-napoli/#sthash.qUowq0N8.dpuf

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Italia-Cina: a ottobre torna l' Innovation Week: tappe a Napoli, Bologna e Bergamo

Incrementare i rapporti di collaborazione in ambito scientifico, tecnologico e universitario fra Italia e Cina: questo l' obiettivo della Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016, che si terra' dal 25 al 27 ottobre nel Belpaese. La manifestazione e' stata ufficialmente presentata con una conferenza stampa a Chengdu dal console generale d' Italia a Chongqing, Sergio Maffettone, dal vice direttore generale del Dipartimento per le Scienze e Tecnologie della provincia del Sichuan, Tian Yunhui, e dall' ad di Citta' della Scienza, Vincenzo Lipardi. Tre le tappe italiane, da Napoli dove si svolgeranno le sessioni istituzionali dell' evento, a Bologna e Bergamo che ospiteranno forum minori, incentrati su agricoltura, aerospazio, sanita', energia, smart cities, smart industries e blue growth, design ed educazione. Il Forum sara' inaugurato dal ministro Stefania Giannini e dal ministro Wan Gang. Novita' dell' edizione 2016 sara' la 'startup competition' tra Italia e Cina, grande spazio sara' anche dedicato ai makers e al manufacturing 4.0. Promossa dal ministero dell' Istruzione, la kermesse e' organizzata per parte italiana da Citta' della Scienza in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), Confindustria e con le principali universita' e centri di ricerca italiani. Da parte cinese, invece, il programma e' promosso dal ministero della Scienza e Tecnologia (Most) e organizzato dal Beijing Municipal S&T Commission, oltre che dal Beijing Association for Science and Technology. Durante la scorsa edizione della Innovation Week tenutasi a Bishan, Chongqing, ci sono stati oltre 200 partecipanti italiani e piu' di 1800 partecipanti cinesi, con 800 incontri B2B e la firma di 30 accordi di collaborazione.

ILDENARO.IT

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Notte Musei 2016, data e quali sono aperti: ingresso a 1 euro a Torino, Roma, Napoli e Catania

Home Italia Economia Intrattenimento Salute Tecnologia Sport Chi Siamo Contatti

Pianeta Notizie

Notte Musei 2016, data e quali sono aperti: ingresso a 1 euro a Torino, Roma, Napoli e Catania

Pubblicato in data 16 maggio 2016 — Italia — di Maria Depaola

PEUGEOT 208
ORA È ANCHE GPL

Dal **21 maggio** torna uno degli eventi culturali più importanti dedicato all'arte e alla storia, la **"Notte Europea dei Musei"** con oltre 3000 musei aperti fino a mezzanotte in 30 paesi d'Europa. Si tratta di un'iniziativa che pone l'obiettivo di valorizzare la cultura in tutti i paesi dell'Unione Europea attraverso l'apertura gratuita di alcuni musei europei, al fine di ammirare le bellezze del patrimonio artistico del Paese. Sin dal 2005, numerose istituzioni museali effettuano aperture straordinarie nelle ore serali, un appuntamento imperdibile non solo per chi ama i beni culturali ma anche per coloro che desiderano trascorrere, in vista del weekend, una gita fuori porta e approfittarne di questa bella occasione.

Diversi musei proporranno il biglietto d'ingresso alla cifra simbolica di 1 euro; altri invece, saranno completamente gratuiti o proporranno uno sconto sul biglietto d'ingresso. Vediamo quali musei e gli orari di apertura nelle città di **Torino, Roma, Napoli e Catania**.

Le iniziative di Torino e Roma

Tra gli eventi che si svolgeranno a **Torino** sabato **21 maggio**, ce ne sono davvero tanti come al **Museo Nazionale del Cinema** che ha proposto una caccia al tesoro con mappe e indizi dal titolo "A qualcuno piace il cinema" risevato sia ai grandi che ai piccini, per scoprire i protagonisti e i film che hanno fatto la storia del cinema; la durata è di circa 90 minuti al costo di 4 euro. Per partecipare occorre prenotarsi a prenotazioni@museocinema.it mentre per chi desidera godersi semplicente il museo, l'ingresso costerà solo 1 euro. Al **Museo del Carcere Le Nuove**, sono previste in serata, alle ore 20, 21, 22 e 23, visite guidate per conoscere la storia del museo. Il costo del biglietto sarà di 4 euro, mentre è gratuito per i possessori dell'Abbonamento Musei.

CERCA

Cerca

ARTICOLI RECENTI

Notte Musei 2016, data e quali sono aperti: ingresso a 1 euro a Torino, Roma, Napoli e Catania

Modà Tour 2016 "Passione Maledetta"- le date, i prezzi dei biglietti e la scaletta

Prestiti Online Personali 2016 con cessione del quinto: Agos e Compass i migliori

Adele Tour 2016: in Italia il 28 e 29 maggio all'Arena di Verona, biglietti e scaletta

Nuova Polaroid 2016: novità con prezzo, foto, caratteristiche e possibile data di uscita in Italia

Belvita
Benessere
con garanzia di qualità
nei migliori hotel
dell'Alto Adige
Richiedi senza impegno!

Dal 21 maggio torna uno degli eventi culturali più importanti dedicato all'arte e alla storia, la Notte Europea dei Musei con oltre 3000 musei aperti fino a mezzanotte in 30 paesi d'Europa. Si tratta di un'iniziativa che pone l'obiettivo di valorizzare la cultura in tutti i paesi dell'Unione Europea attraverso l'apertura gratuita di alcuni musei europei, al fine di ammirare le bellezze del patrimonio artistico del Paese. Sin dal 2005, numerose istituzioni museali effettuano aperture straordinarie nelle ore serali, un appuntamento imperdibile non solo per chi ama i beni culturali ma anche per coloro che desiderano trascorrere, in vista del weekend, una gita fuori porta e approfittarne di questa bella occasione. Diversi musei proporranno il biglietto d'ingresso alla cifra simbolica di 1 euro; altri invece, saranno completamente gratuiti o proporranno uno sconto sul biglietto d'ingresso. Vediamo quali musei e gli orari di apertura nelle città di Torino, Roma, Napoli e Catania. Le iniziative di Torino e Roma Tra gli eventi che si svolgeranno a Torino sabato 21 maggio, ce ne sono davvero tanti come al Museo Nazionale del Cinema che ha proposto una caccia al tesoro con mappe e indizi dal titolo A qualcuno piace il cinema risevato sia ai grandi che ai piccini, per scoprire i protagonisti e i film che hanno fatto la storia del cinema; la durata è di circa 90 minuti al costo di 4 euro. Per partecipare occorre prenotarsi a prenotazioni@museocinema.it mentre per chi desidera godersi semplicente il museo, l'ingresso costerà solo 1 euro. Al Museo del Carcere Le Nuove , sono previste in serata, alle ore 20, 21, 22 e 23, visite guidate per conoscere la storia del museo. Il costo del biglietto sarà di 4 euro, mentre è gratuito per i possessori dell'Abbonamento Musei. Il Museo Cesare Lombroso propone visite guidate gratuite e l'apertura fino a mezzanotte. Al Museo Faà di Bruno sarà possibile visitare dalle ore 20 alle 24, non solo il museo ma anche il suo suggestivo campanile con i suoi 300 scalini. La visita è gratuita ed è necessaria la prenotazione telefonando ai seguenti numeri: 3403461409 e 3311333132. Non possono partecipare all'evento i bambini al di sotto di 8 anni. Anche il Museo Egizio aderirà all'iniziativa con apertura straordinaria dalle ore 8.30 fino alle 23. Tra gli altri musei aperti a Torino troviamo la Palazzina di Stupinigi, Museo dell'Automobile, Museo della Frutta, Infini.to- Planetario di Torino. Anche Roma propone numerose iniziative tra cui l'apertura straordinaria a ingresso gratuito tra cui la Camera dei Deputati, dalle ore 20 alle 02 e il Senato della Repubblica, dalle ore 20.00 alle 02. L'Auditorium Parco Della Musica prevede l'apertura serale gratuita del Museo Archeologico e del Museo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Aristaios dalle ore 20.00 alle ore 24.00 con visite guidate gratuite alle 20.30 21.30 22.30. Sarà possibile visionare gratuitamente le mostre di American Academy in Rome, Accademia d'Egitto di Belle Arti, Reale Accademia Di Spagna con apertura straordinaria anche del Tempietto del Bramante, Accademia Di Francia Villa Medici con ingresso ad 1 euro. Tra i siti coinvolti dove è previsto il pagamento dell'ingresso troviamo i Musei capitolini, Macro, Macro Testaccio, Centrale Montemartini, Museo dell'Ara Pacis, Museo di Roma Palazzo Braschi, Museo di Roma in Trastevere, mercati di Traiano, Musei di Villa Torlonia, Teatro di Villa Torlonia, la Pelanda, complesso del Vittoriano, Galleria d'Arte Moderna di Roma, Palazzo delle Esposizioni, Palazzo Senatorio, Scuderie del Quirinale, museo civico di Zoologia, Museo del Videogioco Vigamus, Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri, Auditorium Parco della Musica, polo Museale Sapienza Università di Roma, Polo Museale Atac, Spazio Espositivo Tritone, Galleria Alberto Sordi, Sala Vinci, Accademia d'Armi Musumeci Greco, Accademia Nazionale di San Luca. Musei aperti a Napoli e Catania Anche a Napoli sono tante le strutture che aderiscono alla Notte Europea come Certosa di San Martino che ha previsto una visita guidata alle ore 20 della nuova acquisizione di un acquerello di Giacinto Gigante, Veduta della Costiera Amalfitana, donato dal collezionista londinese Philip Athill. Alle 21.30, invece, ci sarà una performance teatrale sul tema della mostra al prezzo simbolico di 1 euro. Al Museo Madre è prevista l'apertura straordinaria dalle 19.30 alle ore 23 per visitare le collezioni permanenti al costo di 1 euro. Presso la Città della Scienza sarà possibile trascorrere una serata all'insegna della scienza, tra buio e luce. Saranno organizzare anche attività dedicate agli animali notturni: pipistrelli, pesci abissali, insetti notturni ed anche osservazioni del cielo. L'apertura è prevista dalle 20 alle 23 al costo di 1 euro. Anche il Palazzo Reale ha aderito all'iniziativa in cui sarà possibile visitare le stanze della regine e l'esibizione musicale dell'Accademia Mandolinistica Napoletana al costo di 1 euro. Tra i siti aderenti all'inziativa al prezzo simbolico di 1 euro troviamo anche il Complesso dei Girolamini, Museo della ceramica Duca di Martina, Museo Pignatelli. Infine tra le strutture che effettuano l'apertura straordinaria a Catania troviamo il Museo Tattile Borges dove rimarrà aperto ai visitatori, senza obbligo di prenotazione, dalle ore 19:00 alle ore 24:00. Saranno aperti anche altri altri siti del Polo Tattile Multimediale: Bar al buio, Giardino Sensoriale e Show-Room Frammenti di Luce. Il costo del biglietto è di2 ; è previsto il biglietto ridotto per gli over 65 al prezzo di 1 mentre per i bambini al di sotto dei 12 anni e ai disabili con i relativi accompagnatori il biglietto è gratuito. Per chi desidera visitare il Monastero dei Benedettini è previsto un tour guidato al prezzo ridotto di 4 anziché 7. Per consultare le altre città e i musei che aderiscono all'iniziativa visitare il sito beniculturali.it.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza

Un' estate di cinema sotto le stelle di Coroglio

Due mesi Si parte con l' anteprima di «Nice guys» aspettando Genovese Cotroneo e Mainetti

Sotto le stelle (del firmamento) a rimirar le stelle (del cinema), a pochi passi dal mare di Coroglio. Si chiama semplicemente «L' estate a Bagnoli» (sottotitolo: Moovies music and stars) il progetto che Città della Scienza ha tracciato per espandere la propria vocazione oltre il perimetro della divulgazione scientifica. Due mesi di cinema e intrattenimento, ma anche di cultura e scienze (l' Unione astrofili napoletani guiderà gli spettatori nell' osservazione dei corpi celesti), per dialogare con un pubblico nuovo.

Spettacoli Napoli 43

Un'estate di cinema sotto le stelle di Coroglio

«Per la prima volta canto nella terra dei miei avi»

Con «Zenobia» la riscoperta di un Paisiello minore

Nell' arena da mille posti inglobata per dieci anni dal cantiere di Corporea e tornata alla luce manco fosse un reperto archeologico, verranno proiettate quattro anteprime nazionali (tutte di mercoledì, biglietti a 8 euro) e 28 film tra i più apprezzati e premiati della stagione scorsa (6 euro), divisi in tre filoni principali: scienza, famiglia, «true story». Sarà proprio un' anteprima ad inaugurare la rassegna il 31 maggio: «Nice guys» (protagonisti Ryan Gosling e Russell Crowe), un thriller ambientato nella Los Angeles libertina e stravagante degli anni 70.

Per le altre anticipazioni si prosegue con «Mother' s day» (Julia Roberts, Jennifer Aniston e Kate Hudson, 22 giugno), «Cattivi vicini 2» (Zac Efron e Seth Rogen, 29 giugno) e, quattro giorni prima della chiusura della rassegna, il 27 luglio, il ritorno di «Ghostbusters». Ma potrebbero arrivarne un altro paio, come «Misconduct», thriller con Anthony Hopkins e Al Pacino.

Primizie a parte, la programmazione si snoda tra venerdì, sabato e domenica: nel fine settimana, fino al 31 luglio, dentro Città della Scienza aprirà dalle 19,30 alle 2 del mattino il «Villaggio della dieta mediterranea», quattromila metri quadri dedicati allo svago e all' educazione alimentare.

Ma la vera primizia è questo festival organizzato in poco più di un mese e con un budget limitato da Nicola Grispello e Valeria Aiello. «Ancora una volta alle parole preferiamo i fatti», sottolinea il consigliere delegato di Città della Scienza, Vincenzo Lipardi, «crediamo sia importante coniugare il divertimento con l' economia: il nostro primo obiettivo è creare lavoro, fare rete con le realtà del territorio, far parlare la Bagnoli che è, mentre si immagina quella che sarà».

Obiettivo strappare il pubblico alla tv, dove impazzeranno gli Europei di calcio. Con la presenza

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

complice di registi e attori invitati a presentare i loro film: ci saranno Gabriele Mainetti, Ivan Cotroneo, Cosimo Alemà, Paolo Genovese e il duo comico Arteteca, ma sono aperti contatti anche con Matteo Garrone, Riccardo Scamarcio, Stefano Accorsi, Marco D' Amore e la coppia Paolo Sorrentino-Toni Servillo per l' anteprima della versione integrale della «Grande bellezza». E dopo i film, la serata continua al ristorante-brasserie AlmaFlegrea con street-food di qualità, musica live e dj set.

Davide Cerbone

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

La Giornata europea

Notte dei Musei meraviglie d' arte concerti e dipinti con un solo euro

Capodimonte, San Martino, Palazzo Reale e altre sale aperti domani fino alle 24

la Repubblica
Società
SPETTACOLI CULTURA SPORT
La Giornata europea
Spettacoli, visite guidate e musica in oltre tremila siti a un prezzo speciale Tour anche a Sant'Elmo, Madre, Archeologico e Cimitero Fontanelle
Notte dei Musei meraviglie d'arte concerti e dipinti con un solo euro
Capodimonte, San Martino, Palazzo Reale e altre sale aperti domani fino alle 24
POZZUOLI
Rione Terra, s'inaugura il Diocesano
Teatro Palapartenope
SI AVVISA

SABATO sera con l' arte. Napoli sposa la "Notte europea dei musei". L' iniziativa, giunta alla dodicesima edizione, prevede per domani l' apertura serale dei musei al prezzo speciale di un solo euro. Patrocinato dal Consiglio d' Europa, dall' Unesco e dall' International Council of Museums, la "Notte europea dei musei" coinvolge oltre tremila luoghi di cultura del vecchio continente che si offriranno ai visitatori, oltre che con le loro bellezze, con spettacoli, visite guidate e musica.

Numerose le iniziative. Dalle 20, alla Certosa di San Martino, visita illustrata alla mostra "Gigante e i figli del re", nata dall' acquisizione di un acquerello di Giacinto Gigante: "Veduta della costiera amalfitana". Dalle 21.30 performance teatrale a cura del gruppo i Danzattori (081 2294502). A pochi passi, a Castel Sant' Elmo nel Museo del Novecento, dalle 20 alle 21.30 sarà possibile visitare "Cuatropasos", sei lavori inediti ispirati alla città, realizzati dall' artista Calixto Ramirez (081 2294449).

Dopo sei mesi di chiusura per restauro, domani alle 11 riaprirà il piano nobile del Museo Duca di Martina, nel Parco della Floridiana, un tempo abitato da Lucia Migliaccio di Partanna, duchessa di Floridia. Alle 19, nella "Gran Galleria" del museo, concerto dell' orchestra da camera "La Real Cappella di Napoli" a cura dell' associazione Golfo Mistico, e a seguire visita guidata (prenotazioni 081 5781776). A Palazzo Reale invece suona la tradizione, con i mandolini dell' Accademia Mandolinistica Napoletana che accompagneranno le visite a cura di CoopCulture, previste per le 21. Il Museo Archeologico Nazionale apre il laboratorio di conservazione e restauro per raccontare ai visitatori le tecniche utilizzate su affreschi, ceramiche e metalli in occasione della mostra "Mito e Natura. Dalla Grecia a Pompei" (prenotazione 081 4422273, due le visite, alle 20.30 e alle 22). Tra le sale dell' Archeologico sarà inaugurata anche la mostra personale del fotografo Camillo Ripaldi "Questi fotografi non sono io", a cura di Marco De Gemmis, un esempio di dialogo tra antichità e linguaggi della contemporaneità (visite dalle 19 alle 23). Le musiche di Bach, Chopin, Liszt, Calace, Ruggieri e Munier, eseguite dagli allievi del conservatorio di San Pietro a Majella, si accompagneranno alle bellezze del Museo di Capodimonte (concerto alle 21, visite dalle 19.30 alle 22.30, telefono 081

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

7499109). Dalle 20.30 al Museo Pignatelli va in scena la ricostruzione della commedia di Leonardo Vinci "La festa de Bacco" (1722) realizzato da "I Talenti Vulcanici della Pietà de' Turchini", direzione Stefano Demicheli (081669575). Apertura speciale per il Complesso dei Girolamini con l' esclusiva visita all' Oratorio dell' Assunta, un tempo sede della Congregazione dei mercanti e degli artisti (dalle 21, info 0812294571).

Dalle 20 alle 23 visite serali anche al Museo Nitsch, che celebra i sette anni dalla nascita con la mostra "Arena. Opere dall' opera", un' ampia raccolta di "relitti" provenienti dalle azioni teatrali dell' artista viennese. Notte dedicata alle creature del buio (pipistrelli, pesci abissali, insetti notturni) per Città della scienza con l' anteprima dello science show "Don' t call me just ballon" (dalle 20 alle 23, 081 7352424). Visite serali, infine, al Complesso di Santa Maria delle Anime del Purgatorio ad Arco (dalle 19 alle 23.30, 081 8781846) e al Cimitero delle Fontanelle (visite spettacolarizzate al costo di 5 euro, prenotazione 081 7443714) per scoprire il culto delle anime pezzentelle. All' iniziativa partecipa anche il Madre con apertura dalle 19.30 alle 23.

La notte dei musei coinvolge numerosi siti campani. Per l' elenco completo: www.beniculturali. it

FRANCESCA BIANCO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Bagnoli, via all' Arena del cinema un' estate con 32 film e 4 anteprime

Nell' anfiteatro di mattoncini rossi 1300 posti a sera per "Movies, music and stars" Si partirà il 31 maggio, chiusura il 31 luglio: tra gli ospiti Ivan Cotroneo Ci saranno un "villaggio" dedicato allo street food e dalle 23.30 la musica dopo le proiezioni.

NAPOLI SOCIETÀ — la Repubblica VENERDÌ 20 MAGGIO 2016 — XXIII

Città della Scienza

Bagnoli, via all'Arena del cinema un'estate con 32 film e 4 anteprime

Nell'anfiteatro di mattoncini rossi 1300 posti a sera per "Movies, music and stars"

Si partirà il 31 maggio, chiusura il 31 luglio: tra gli ospiti Ivan Cotroneo

MARIO BASILE

LA RASSEGNA

C'è "Vinopoli" degustazioni sul lungomare

LA KERMESSE

"Tattoo Fest" 300 tatuatori alla Mostra

DELLE PALME

Esce "Forbici", il film della De Lillo sul femminicidio

Ci saranno un "villaggio" dedicato allo street food e dalle 23.30 la musica dopo le proiezioni

Premio Andersen, è l'anno della Rinaldi

LA LEZIONE

Sabato delle idee le tecnologie secondo Calise

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

abbraccia diversi generi: commedia, thriller, film d' azione, animazione e drammatici. Si snoderà lungo tre filoni, "Family", "True story" e "Scienza".
Quasi pronta la lista di ospiti. Sarà formata in larga parte da personaggi del mondo del cinema.
Tra i nomi certi per adesso c' è quello del regista e sceneggiatore Ivan Cotroneo. Grispello, però, sogna di portare anche il duo Sorrentino-Servillo, sfruttando magari l' arrivo al cinema in versione integrale di "La grande bellezza" previsto per fine giugno.
Ma ci sarà posto anche per volti dell' universo dello sport e della letteratura. I film inizieranno alle 20.30, il ticket d' ingresso costerà 6 euro. Il prezzo salirà a 8 euro per le anteprime.
Non solo cinema, però. A far da sfondo alla rassegna anche musica e cibo. Il Villaggio dedicato allo Street Food, a cura di AlmaFlegrea, aprirà le porte già dalle 19.30 (fino alle 24), con un menu che punta tutto sui prodotti tipici del territorio. Dopo il cinema, spazio alla musica (dalle 23.30 fino alle 2): sonorità latinoamericane il venerdì, mentre i live del sabato scommettono su jazz, blues e canzoni d' autore.
Film, note e degustazioni, ma anche innovazione. Nel programma della rassegna, postazioni dedicate all' osservazione delle stelle (con un gruppo di astronomi che svelerà al pubblico i segreti delle costellazioni) e l' area "Spazio Makers" con stampanti 3D con cui sarà possibile progettare e realizzare oggetti.

MARIO BASILE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

Domani alla Federico II

Le nuove frontiere del lavoro e delle imprese nell' era digitale al "Sabato delle idee"

NAPOLI. Uno spazio tematico di riflessione da dedicare stabilmente al rapporto tra "Formazione, evoluzione digitale e società". Era stata questa esattamente dodici mesi fa la proposta lanciata dal Rettore dell' Università Federico II, Gaetano Manfredi, al Sabato delle Idee, ospitato dalla Città della Scienza e dedicato a "Le nuove frontiere del lavoro e delle imprese nell' era digitale". A distanza di un anno "Il Sabato delle Idee" ha già trasformato quella proposta in un primo ciclo tematico di incontri di approfondimento su "Società e Tecnologia", proprio per riflettere sulle nuove opportunità che le nuove tecnologie offrono al mondo del lavoro, delle imprese e della formazione. Una riflessione strutturata con quattro lezioni itineranti, da maggio a settembre, che prenderà il via domani alle 10,30 nell' Aula Pessina dell' Università Federico II, partendo proprio dal tema della formazione. In cattedra ci sarà Mauro Calise con una lectio inauguralis su "alta formazione e nuove tecnologie. Poi la sharing economy, le nuove frontiere dell' editoria nell' era della rete e il rapporto tra linguaggio e tecnologia saranno i temi delle tre lezioni successive che vedranno in cattedra il 28 maggio Francesco Longo, docente di Economia e management delle amministrazioni pubbliche all' Università Bocconi di Milano, il 25 giugno Francesco Piccinini, direttore di Fanpage, ed a settembre Andrea Moro, docente di Linguistica generale dell' Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

venerdì 20 maggio 2016 — ROMA 17
gazzettino.roma
www.ilroma.net
NAPOLI

ACQUEDOTTO L'Abc attinge al serbatoio di Capodimonte, residui nelle tubature. Danni per ospedali, cliniche e ristoranti

Acqua nera dai rubinetti, caos e disagi

DI ANTONIO FOLLE

NAPOLI. Attimi di panico ieri a Napoli quando, poco dopo le 12, dai rubinetti delle case, delle attività commerciali e dei ristoranti ha cominciato a sgorgare acqua di colore marrone scuro. Il fenomeno ha lasciato intendetti tutti, dal momento che non erano previsti interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria sulla condotta idrica. Chiaia-San Ferdinando, Avvocata-San Giuseppe-Porto-Pendino, San Carlo all' Arena e San Lorenzo i quartieri dove il fenomeno si è sviluppato con maggiore intensità. Enormi disagi per i ristoranti che, in pieno orario di pranzo, sono stati costretti a sospendere la somministrazione o a ricorrere – nei casi più fortunati – a forniture di emergenza. Per diverse ore anche le fontanine pubbliche hanno assunto un orribile colore marrone scuro a causa della grande quantità di sedimenti presenti nell' acqua, e solo nel tardo pomeriggio la situazione ha assunto una parvenza di normalità mentre, in serata, il fenomeno è definitivamente rientrato. Il centralino di Abc è stato letteralmente preso d' assalto da migliaia di cittadini preoccupati già dalle prime ore del pomeriggio. Sul web il passaparola è stato immediato. Su diversi gruppi e pagine Facebook gli esasperati napoletani hanno scatenato una vera e propria gara nel pubblicare le foto di lavelli e piani di cottura resi marroni dall' acqua torbida che sgorgava dai rubinetti. Non sono mancate le stoccate a palazzo San Giacomo, che ha fatto della gestione dell' acqua pubblica uno dei suoi principali cavalli di battaglia. In molti, infatti, hanno accusato proprio palazzo San Giacomo di essere responsabile della mancata manutenzione della rete idrica, mancanza che risulterebbe essere poi decisiva in episodi come quello di ieri. La società che gestisce le risorse idriche partenopee, intanto, ha risposto alla preoccupazione dei cittadini attraverso un comunicato: «la società Acqua Bene comune che gestisce il servizio idrico – si legge nel testo diffuso a poche ore dall' "assalto" lanciato dai preoccupati cittadini ai centralini – ha effettuato manovre "urgenti" sul sistema di adduzione per garantire l'alimentazione alla città dal serbatoio di Capodimonte. Tali attività – si sottolinea – hanno innescato una anomala torbidità dell'acqua distribuita in alcune aree». Mentre il fenomeno si attenuava, però, la "frittata" era già stata fatta. A causa dell'enorme quantità di polveri e altri materiali presenti nell' acqua e a causa dell'assenza di qualsiasi preavviso, decine di condizionatori e caldaie hanno subito danni anche di grave entità. Nulla lasciava presupporre, infatti, la necessità di effettuare lavori così "invasivi" sulla condotta idrica anche se, ieri, una prima avvisaglia avrebbe dovuto allertare i tecnici di Abc. Per diverse ore, infatti, la clinica Mediterranea è rimasta senz' acqua a causa di un non meglio precisato guasto idrico. Ore in cui le attività ospedaliere sono rimaste completamente paralizzate.

FONDAZIONE PER IL SUD

La ricchezza privata per il bene comune, un forum alle catacombe di San Gennaro

NAPOLI. Oggi presso le Catacombe di San Gennaro in via Capodimonte, sede di Fondazione per il Sud, è organizzato da Assifero il convegno nazionale "Filantropia e responsabilità. Il valore della ricchezza privata per il bene comune in Italia". Assifero è l'associazione nazionale italiana delle fondazioni filantropiche, fondata nel 2003 agrega oggi 104 fondazioni private: di famiglia, corporate e di comunità. Alla tavola rotonda parteciperà anche il professor Marco Musella (nella foto), presidente di Meridonare start up leader del crowdfunding nel mezzogiorno nonché vicepresidente della Fondazione Banco di Napoli. Con lui anche Carlo Borgomeo, presidente di Fondazione per il Sud, Felice Scalvini presidente Assifero, Marco Rossi Doria educatore, Enzo Boccia presidente designato di Confindustria, Luca Jahier presidente terzo gruppo Cese..

DOMANI ALL'UNIVERSITÀ FEDERICO II

Le nuove frontiere del lavoro e delle imprese nell'era digitale al "Sabato delle idee"

NAPOLI. Uno spazio tematico di riflessione da dedicare stabilmente al rapporto tra "Formazione, evoluzione digitale e società". Era stata questa esattamente dodici mesi fa la proposta lanciata dal Rettore dell'Università Federico II, Gaetano Manfredi, al Sabato delle Idee, ospitato dalla Città della Scienza e dedicato a "Le nuove frontiere del lavoro e delle imprese nell'era digitale". A distanza di un anno "Il Sabato delle Idee" ha già trasformato quella proposta in un primo ciclo tematico di incontri di approfondimento su "Società e Tecnologia", proprio per riflettere sulle nuove opportunità che le nuove tecnologie offrono al mondo del lavoro, delle imprese e della formazione. Una riflessione strutturata con quattro lezioni itineranti, da maggio a settembre, che prenderà il via domani alle 10,30 nell' Aula Pessina dell'Università Federico II, partendo proprio dal tema della formazione. In cattedra ci sarà Mauro Calise con una lectio inauguralis su "alta formazione e nuove tecnologie. Poi la sharing economy, le nuove frontiere dell'editoria nell'era della rete e il rapporto tra linguaggio e tecnologia saranno i temi delle tre lezioni successive che vedranno in cattedra il 28 maggio Francesco Longo, docente di Economia e management delle amministrazioni pubbliche all'Università Bocconi di Milano, il 25 giugno Francesco Piccinini, direttore di Fanpage, ed a settembre Andrea Moro, docente di Linguistica generale dell' Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

LA RICERCA Un detenuto su due dice di essere soddisfatto dei luoghi dove si svolgono le visite. Stop ai divisori

Padri in carcere, Secondigliano promosso

DI ANTONELLA CITRO

NAPOLI. Secondigliano è sede di un carcere virtuoso. È quanto emerge dalla ricerca denominata "Paternità senza sbarre" condotta dall' Isp (Istituto di studi sulla paternità) in sette istituti penitenziari italiani. Il risultato è emerso dalla somministrazione di un questionario composto da 30 domande a circa 200 padri detenuti e da un colloquio successivo. Ma è nella relazione conclusiva che viene evidenziata l' atmosfera positiva che si respira nel carcere napoletano: la luce che entra nei locali, i colori vivaci, le celle aperte e la libera circolazione dei detenuti, i disegni dei detenuti che ornano le pareti".

MURALES CHE METTONO ALLEGRIA. «Sembra un paradosso" – si legge all'interno della ricerca – eppure i tanti e variopinti murales che, riempiono le pareti di Secondigliano, realizzati dai detenuti e, alcuni sono davvero molto belli, mettono addosso allegria». A Secondigliano, inoltre, il 50% dei detenuti ha riferito di essere soddisfatto del luogo dove si svolgono le visite e del modo in cui si svolgono. Questo dato può sembrare irrisorio, eppur siamo in presenza della percentuale più elevata fra i sette istituti presi a campione.

CRITICITÀ. Cionostante, dai questionari e dai colloqui sono emerse anche criticità e diverse problematiche. I detenuti hanno raccontato la mancanza di privacy proprio nel corso dei colloqui, il tempo assai ridotto e i modi alquanto bruschi di qualche agente di polizia penitenziaria. A tal proposito ha scritto un padre: «I bambini sono un po' impauriti e trovo traumatizzante il modo in cui le guardie avvertono che il colloquio è finito». Ma andando con ordine, molti, quasi la totalità degli intervistati speciali, ha espresso soddisfazione perché finalmente è stato abolito il divisorio. Da tempo infatti lo avevano chiesto per stringere a sé i propri congiunti.

NON PIÙ DIVISORIO. «Finalmente possiamo abbracciare le nostre compagne, i nostri figli, i nostri parenti, i nostri amici» ha osservato subito un detenuto- ma a volte se lo facciamo subiamo dei richiamo». In più è stata espressa piena soddisfazione per come la Direzione dell'istituto carcerario di Secondigliano favorisce il rapporto padre - figli. Anche in questo caso siamo in presenza della percentuale più elevata rapportata ai sette carceri finiti sotto la lente d'ingrandimento.

UN TAVOLO DI LAVORO. Il 47% dei detenuti si dice insomma soddisfatto contro una media generale del 32%. La ricerca dell'Istituto di Studi sulla Paternità si conclude con la richiesta al Ministero di Grazia e Giustizia e al Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria di istituire al più presto un Tavolo di lavoro per affrontare in modo chiaro e puntuale i problemi della paternità in carcere, eliminando le criticità e rinforzando il rapporto padre - figlio. I risultati di questa ricerca parlano chiaro e fotografano una situazione che ha sorpreso anche gli addetti ai lavori. Situazioni difficili in un territorio difficile fanno emergere dati rassicuranti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

L' EVENTO Una estate tutta da vivere a Città della Scienza tra anteprime, incontri, musica e cibo

"Movies Music and Stars" a Bagnoli

venerdì 20 maggio 2016 ROMA 43

quotidiano.roma www.ilroma.net

CULTURA&SPETTACOLI

L'EVENTO Una estate tutta da vivere a Città della Scienza tra anteprime, incontri, musica e cibo

"Movies Music and Stars" a Bagnoli

di Giuseppe Grosso

NAPOLI. Un'estate tutta da vivere quella prevista a Città della Scienza con la rassegna cinematografica "Movies Music and Stars". Un'estate che mettendo insieme cinema, musica, cultura, enogastronomia ed innovazione, dal 31 maggio al 31 luglio, proporrà un programma d' intrattenimento ricco di innovative sorprese. «Offrendo ai napoletani Città della Scienza come un'occasione per il tempo libero» ha detto durante la conferenza di ieri mattina il Consigliere Delegato Vincenzo Lipardi - presentiamo una rassegna che punta non sulla solita Bagnoli che sarà, bensì su quella che c'è e che si pone dinanzi alla cittadinanza come un luogo pieno di vita. Per tutto il mese di luglio, abbiamo pensato di arricchire le solite attività quotidiane, con una grande kermesse cinematografica in sinergia con l'Agis ed il Comune di Napoli che l'ha inserita in "Estate a Napoli", abbinando il tutto, grazie alla collaborazione con "Alma Flegrea", il nuovo ristorante di Città della Scienza, alle specialità di un villaggio food dedicato alla dieta mediterranea».

QUATTRO ANTEPRIME. Per i partenopei e non solo, quindi, un'estate divertente e lungimirante che - come ha precisato la responsabile del coordinamento organizzativo della parte cinematografica, Valeria Aiello - «offrirà ai visitatori, senza allontanarsi troppo dai temi tipici del luogo, tantissimi film con quattro straordinarie anteprime». E ad illustrare la programmazione, è stato il direttore artistico ed imprenditore cinematografico, Nicola Grispello che ha parlato con entusiamo della nuova iniziativa.

«Per i fine settimana- ha detto Grispello- la rassegna si fonderà alla perfezione con tutte le altre offerte divise tra la musica, gli ospiti e la dieta mediterranea.

Per gli spettatori, nella grande arena da 1324 posti di Città della Scienza, con biglietti da 6 e 8 euro, tanti film e quattro anteprime assolute come "The Nice Guys", "Mother' s Day", "Cattivi Vicini 2" e "Ghostbusters"».

TANTI INCONTRI. Ed è con queste premesse e con i buoni auspici del presidente e fondatore di Città della Scienza, Vittorio Silvestrini, che "Movies, Music and Stars" si annuncia come un evento di interesse per una Napoli che guarda al futuro senza dimenticare il presente. In calendario anche molti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

incontri con i protagonisti dei film e con personaggi del mondo dello sport, della cultura, delle scienze e della tecnologia e tante opportunità.
Tra queste, quella dedicata ai buongustai ed agli estimatori della dieta mediterranea.
«In seno alla manifestazione,- ha detto il responsabile della parte gastronomica nonché proprietario di Al ma Flegrea, Paolo Tortora - con delle card acquistabili a prezzi che si aggirano sui 12 euro, sarà possibile degustare tra musica e birra spillata fino alle due del mattino, prodotti tipici come la famosa pizza a portafoglio, la frittura di alici, di calamari e di totani ed ancora, sarà possibile assaggiare della buona carne di Bufalo e di Agnello in un' ottica tesa ad accontentare il gusto di tutti».
SPAZIO ANCHE ALLA MUSICA. A Città della Scienza, per questi trenta giorni di allegria e cultura, spazio anche alla musica «che - come ha detto il responsanile della selezione musicale, Gianni Borrelli- si dividerà tra il blues ed il Jazz e tra il latino americano ed il tango con maestri di ballo». A tutto si aggiungeranno diversi cantieri dedicati alle attività artistiche e tante postazioni dedicate alle stelle. «In un paese chiuso in se stesso - ha detto ancora il Consigliere Delegato Li pardi - il nuovo progetto di Bagnoli prova a condurre i giovani in una realtà di cultura e di speranza». Ed è con questi intenti che dal 31 maggio in via Coroglio, a Città della Scienza, a prendere corpo tra astri, cultura e buona cucina, sarà una Napoli migliore che guarda verso il cielo e verso un presente sereno e vivibile.

GIUSEPPE GIORGIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Le nuove frontiere del lavoro e della formazione nell' era digitale | Il Mattino

Uno spazio tematico di riflessione da dedicare stabilmente al rapporto tra "Formazione, evoluzione digitale e società". Era stata questa esattamente dodici mesi fa la proposta lanciata dal Rettore dell' Università Federico II, Gaetano Manfredi, nel corso di uno degli incontri della settima edizione de "Il Sabato delle Idee", ospitato dalla Città della Scienza e dedicato a "Le nuove frontiere del lavoro e delle imprese nell' era digitale". A distanza di un anno "Il Sabato delle Idee" ha trasformato quella proposta in un primo ciclo tematico di incontri di approfondimento su "Società e Tecnologia", proprio per riflettere sulle nuove opportunità che le nuove tecnologie offrono al mondo della lavoro, delle imprese e della formazione, dalla sharing economy all' editoria digitale. Una riflessione strutturata con quattro lezioni itineranti, da maggio a settembre, che prenderà il via sabato 21 maggio alle ore 10.30 nell' Aula Pessina dell' Università Federico II, partendo proprio dal tema della formazione. In cattedra ci sarà Mauro Calise, professore ordinario di Scienza politica all' Università degli Studi di Napoli Federico II. "L' alta formazione con le nuove tecnologie" sarà il tema della lectio inauguralis del ciclo tematico 2016 de "Il Sabato delle Idee". La sharing economy, le nuove frontiere dell' editoria nell' era della rete e il rapporto tra linguaggio e tecnologia saranno i temi delle tre lezioni successive che vedranno in cattedra il 28 maggio Francesco Longo, docente di Economia e management delle amministrazioni pubbliche all' Università Bocconi di Milano, il 25 giugno Francesco Piccinini, direttore di Fanpage, ed a settembre Andrea Moro, docente di Linguistica generale dell' Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia. Anche quest' anno il ciclo di incontri tematici de "Il Sabato delle Idee" ha ricevuto l' adesione dell' Ordine dei Giornalisti della Campania, che ha previsto il riconoscimento dei crediti di formazione e aggiornamento all' incontro del 28 maggio dedicato alla sharing economy. "Dopo il successo di partecipazione alle lezioni di geopolitica della scorsa edizione - spiega il fondatore de "Il Sabato delle Idee", Marco Salvatore - abbiamo deciso di rendere una proposta stabile del Sabato delle Idee uno spazio annuale di approfondimento tematico e ci fa molto piacere che già da quest' anno la scelta del tema sia nata spontaneamente proprio nel corso dei nostri incontri precedenti anche perché quello di quest' anno è un tema nevralgico per il futuro economico ed occupazionale dei giovani del Mezzogiorno". La presentazione del volume "In che mondo viviamo?" con le lezioni di Geopolitica L' inaugurazione del ciclo di approfondimento tematico dell'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

ottava edizione de "Il Sabato delle Idee" su "Società e Tecnologia" sarà anche l' occasione per la presentazione del volume "In che mondo viviamo?" (Editoriale Scientifica, 2016) che raccoglie le lezioni di geopolitica che hanno costituito il ciclo di approfondimento tematico dell' edizione 2015 de "Il Sabato delle Idee". La presentazione sarà affidata a Lucio d' Alessandro, Rettore dell' Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, Gaetano Manfredi, Rettore dell' Università Federico II di Napoli e al fondatore de "Il Sabato delle Idee", Marco Salvatore, che successivamente introduranno la prima lezione del 2016 affidata a Mauro Calise. Il volume che raccoglie a sei mesi di distanza le riflessioni quanto mai attuali di Umberto Ranieri, Biagio De Giovanni, Lorenzo Cremonesi, Massimo Teodori, Giuliano Ferrara ed Ernesto Galli della Loggia, sui grandi mutamenti dell' assetto geopolitico internazionale, verrà distribuito gratuitamente nel corso di tutti gli appuntamenti dell' ottava edizione de "Il Sabato delle Idee".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

LA KERMESSE

BergamoScienza dall' 1 al 16 ottobre Con il chirurgo del primo trapianto di faccia

Il programma della quattordicesima edizione. Il presidente Salvi: «Il weekend di apertura dedicato all' interazione con la città e le scuole. In città bassa protagonista anche lo ScienzeCenter in piazzale Alpini

sul Sentierone. Stiamo poi cercando un posto aggiuntivo, perché il numero di scuole è aumentato: da 35 dello scorso anno siamo già a 40». occuperà diversi spazi, soprattutto in città bassa, per dialogare con lo ScienceCenter, da lanciare per realizzare almeno un evento significativo ogni sei settimane. Questo si somma al progetto, in corso d' opera, dell' archivio storico della manifestazione, che nello spazio di piazzale degli Alpini «avrà la sua porta d' accesso per giovani e scuole interessati a consultare 14 anni di conferenze, che stiamo digitalizzando», dice Salvi. Confermate le collaborazioni con la città della Scienza di Napoli e l' Università di Bergamo.

DANIELA MORANDI

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Accetto

CORRIERE DELLA SERA
BERGAMO / CRONACA

LA KERMESSE

BergamoScienza dall'1 al 16 ottobre Con il chirurgo del primo trapianto di faccia

Il programma della quattordicesima edizione. Il presidente Salvi: «Il weekend di apertura dedicato all'interazione con la città e le scuole. In città bassa protagonista anche lo ScienzeCenter in piazzale Alpini

di Daniela Morandi

La 14esima edizione di BergamoScienza, dal 1° al 16 ottobre, si riconferma un festival di divulgazione scientifica senza un tema definito, se non l'amore per la scienza e la tecnologia da comunicare a un popolo di non addetti ai lavori grazie a 190 eventi e una novantina di relatori, tra cui due Nobel, Ada Yonath e Dan Shechtman, e il chirurgo belga Benoît Lengelé, autore del primo trapianto facciale. «Tra le novità, il weekend di apertura dedicato all'interazione con la città e le scuole — spiega il presidente Mario Salvi —. La conferenza inaugurale si terrà al Donizetti, mentre gli alunni presenteranno i loro lavori sul Sentierone. Stiamo poi cercando un posto aggiuntivo, perché il numero di scuole è aumentato: da 35 dello scorso anno siamo già a 40».

In programma anche una mostra su Pistoletto, forse da allestire in Sant'Agostino. BergamoScienza occuperà diversi spazi, soprattutto in città bassa, per dialogare con lo ScienceCenter, da lanciare per realizzare almeno un evento significativo ogni sei settimane. Questo si somma al progetto, in corso d'opera, dell'archivio storico della manifestazione, che nello spazio di piazzale degli Alpini «avrà la sua porta d'accesso per giovani e scuole

CORRIERE DELLA SERA

RICERCHE IN CORSO
Aereo Egyptair Parigi / Cairo precipitato in mare Video | Foto
di Beatrice Montini

«Nessuna ipotesi esclusa», dice il premier francese Valls. 66 passeggeri a bordo, nessun italiano

RADICALI
Marco Pannella ricoverato Medici: «Nessuna speranza»
di Alessandra Arachi

Lo storico leader del partito, malato da tempo, trasferito in una struttura sanitaria
Da Renzi a Cuffaro: tutti a casa di Marco

FISCO
Renzi promette: «Equitalia non arriverà al 2018» Video
di Paolo Ottolina

Il presidente del Consiglio nella diretta #Matteorisponde
La legge di stabilità e il dilemma delle date del referendum di F. Fubini

IL PROCESSO
Omicidio Yara, per Bossetti chiesto l'ergastolo
I 7 punti della requisitoria

Per l'accusa pesano il Dna, le bugie e la crudeltà contro la vittima
I personaggi dell'inchiesta | L'imputato

L'INTERVISTA
«Io, Meani, l'unico a pagare per Calciopoli»
di Francesco Gostoli

A 10 anni dallo scandalo per la prima volta parla l'ex addetto agli arbitri del Milan

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Apre il museo dell?uomo e della natura, nel Golfo di Policastro la struttura dedicata al genio umano

Inchieste Condividi Apre il museo dellï¿½uomo e della natura, nel Golfo di Policastro la struttura dedicata al genio umano Redazione 23 maggio 2016 17:59 Prenderanno il via a luglio 2016 le esibizioni del Museo dell' Uomo e della Natura , la struttura museale che sorge nel Golfo di Policastro. Il Mun nasce per tutelare, riscoprire e valorizzare il patrimonio naturale e culturale del territorio. Celebra la bellezza e il genio dell' uomo, declinati in tutte le sue forme e propone un ampio programma di mostre e manifestazioni su scienza, natura, paesaggistica, tecnologia, teatro, musica e poesia. Il Mun nasce dalla collaborazione tra Città della Scienza, l' associazione Domenico Scarlatti e la società Ericusa. Sono partner ufficiali dell' iniziativa il Wwf, la Lipu e l' Istituto Charles Darwin International, ed è patrocinato da Anci Campania, Anpci - associazione nazionale piccoli comuni d' Italia, Federturismo confindustria, Confindustria Salerno, Ept di Salerno, l' università degli studi di Napoli Federico II. Oltre anche ad altri enti ed istituzioni che stanno confermando la loro adesione. Il complesso del Mun si trova a Tortorella, nel Cilento, in un' area incantevole che si caratterizza per la notevole complessità paesaggistica, habitat di numerose specie di animali e di piante. Il museo intende riscoprire le eccellenze di cui dispone il territorio, tutelarle e valorizzarle, in un' ottica di promozione di un turismo sostenibile, responsabile ed etico, che sia a vantaggio dell' ambiente, della cultura, delle popolazioni locali, delle imprese e dei visitatori. La struttura è il frutto del coraggioso recupero di una cava dismessa, riqualificata e trasformata in anfiteatro con una straordinaria vista panoramica, rielaborando così, in chiave contemporanea, la tradizione dei teatri della Magna Grecia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' incontro

«Repair Cafè Napoli mette le ali» appuntamento a Città della Scienza con gli «allenatori di talenti»

Nuovo incontro a Città della Scienza domenica dalle 10.30 alle 12.30 stavolta con il titolo «Il Repair Cafè Napoli mette le ali». Il progetto è promosso da Città della Scienza e dal ContaminationLab della Federico II. Gli ideatori sono Maurizio De Costanzo e Ettore Mele. Previsti anche gli interventi di Maurizio Imparato, allenatore di talenti con il crowdfunding, e di Adelchi Maria Rendola, ingegnere aerospaziale. Dopo l' apertura dei lavori si alterneranno argomenti quali: crowdfunding, tecniche di volo, tuning ed improvement. Gli appassionati di aeromodellismo avranno quindi modo di interagire, raccogliere suggerimenti utili e vedere da vicino anche i modelli in sala. In conclusione, si parlerà anche della realizzazione di un fantastico simulatore di volo boeing 747-400, in scala reale e fedele nei comandi.

40 Girocittà

Mercoledì 25 maggio 2016 Il Mattino

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Gatos do Mar. Per i «Mercoledì notte» i Gatos do Mar in concerto con le note dell'anno del virtuoso Gianluca Piovinello e la straordinaria voce di Annelisa Madonna, in un viaggio tra amore, poesia e

I SUONI/2

Jazz session. Jam session jazz nel centro storico con il trio di Mario Nappi, accompagnano il pianista napoletano Corrado Cirillo al contrabbasso e Luca Mignano alla batteria. Bourbon Street, via Vincenzo Bellini 112, alle 22

Brahms. Per il Maggio della musica il Quintetto op.

Arpa e voce Il Gatos do Mar

Pianoforte jazz Mario Nappi

La solidarietà

Arte per l'autismo

Tra mostra e spettacoli

«C'è qualcuno lì dentro», inaugurazione a San Giuseppe delle Scalze tre giorni di eventi con reading di poesia, appunti e riflessioni sul tema

Sonedetta Palmieri

C'è qualcuno lì dentro è il titolo di una mostra, ma anche di un progetto, di un laboratorio, di un film che attraverso tutti questi passaggi, chi dice che arriva dentro, forte, un po' come una botta - che fa riflettere, che prende attenzione, ma apre anche a un mondo che può presentarsi pieno di cose. Perché è di sostanza che si sta parlando, e "lì dentro" si sono le vite di chi ne è affetto e che è autore delle opere esposte. Ma diamo intanto il nome l'appuntamento, perché la mostra in questione - che, per intesi, è Cl'equalcuno lì dentro, un viaggio per immagini e parole oltre l'autismo - apre al pubblico questo venerdì alle 18, presso il complesso di San Giuseppe delle Scalze (ex-Via Portocarrero), per restare aperta sino a domenica. Il programma prevede in re-

tà anche altro ma, prima di arrivarci a sedere, occorre dire di più di questo che è l'evento centrale della tre giorni. La mostra, che è alla sua terza edizione organizzata dalla Social Tango, è il cuore centrale del laboratorio tenuto durante tutto l'inverno da Carolina Pecora (artista francese trapiantata a Napoli, dove non solo espone, ma è parte attiva di numerose iniziative) con persone autistiche - ovviamente individuate e aiutate a esprimersi e a farsi fuori ove possibile i propri pesi. Il progetto (promosso e sostenuto anche dal Ministero della salute) vuole però essere, nel suo aspetto pubblico, l'occasione pure per fornire a chi non ne avesse informazioni sufficienti dell'autismo, per dare voce a chi ne soffre e alle famiglie che ci convivono, per parlare dei piani di lavoro in atto e di quelli che sarebbero utili. E venerdì e giovedì - ma di cui si dirà - venerdì, dopo l'inaugurazione, ci sarà l'intervento musicale del gruppo partenopeo/isolano della Scalinatella (a cura di Francesco Paolo Marino) e a seguire l'occasione di ascoltare le parole di testi e delle scritte di persone affette da autismo, che portavano la propria esperienza personale attraverso un reading di poesie, appunti e riflessioni. Nella giornata di sabato sarà possibile visitare la mostra dalle 10 alle 18.30. Mercoledì mattina, per la bisogna, sono previsti due spettacoli alle 17 di sacra milonga provenzaliana a cura di Social Tango, seguirà una anche per ringraziare quanti - in un modo o nell'altro - hanno sostenuto, sostengono e sosterranno il progetto e alle 20.30 lo spettacolo L'infinito online del teatro, per la regia di Peppe Fiesco e a cura di Virtual Theatre, che vedrà in scena gli attori del Centro di igiene mentale di Benevento.

La sindrome

Quei centomila piccoli pazienti in Italia

L'autismo è stato riconosciuto clinicamente solo nel Novecento, e il termine che lo definisce nella sua accezione più comune fu utilizzato per la prima volta nel 1938 da Hans Asperger (peraltro, una delle diverse sindromi che lo caratterizzano insieme, tra le altre, a quella di Rett e al disturbo disintegrativo dell'infanzia, porta proprio il suo nome). Oggi, in Italia, si calcola siano circa 100.000 i bambini e gli adolescenti a soffrirne.

L'evento

Arte, cibo e vino doc: nello studio di architettura con Salemme

Brindisi allo studio piccitelli-arpaia architetti - in ragione di degli appuntamenti di Wine&Theory, vera apertura di un ciclo di incontro tra amici, dalla buona tavola e tempo ricco di cose da fare e buon bere. Così, in esposizione c'erano le fotografie di Anna Positano - famosa tra le altre per architettura, che da vita a scatti ravvicinati e particolari di ordinario romano nell'ufficio e fotografo di Dario Luca Rossi, che mostra un diverso concetto di ricicio come un "riprocessare sotto nuove vesti" - e in effetti, in una sede, sono il risultato della trasformazione di sacchi di caffè, che si fanno tessuto ed

quale lavorare. Sull'altro fronte, lo chef Antonio Palmieri de La Parrupa Pietà proponeva al momento aperitivi strettamente biologici, approntati da lui. E mentre giustamente si confrontavano le galletate Guido Cataldi, a qualche via Scarlatti fotografare ecosistemi e biodiversità Vincenzo Salemme (principe dello studio), padroni di casa Filippo Arpaia e Luca Piccitelli brindavano con un bicchiere di vino Tenuta Fontana con gli ospiti, tra cui Monica Condorelli, Adolfo e Stefania Varini, Renato e Mirta Mastro, Claudio e Gabriella Argenziano.

be. pa.

L'ospite Vincenzo Salemme nello studio di Luca Piccitelli e Filippo Arpaia

L'incontro

«Repair Café Napoli mette le ali» appuntamento a Città della Scienza con gli «allenatori di talenti»

Nuovo incontro a Città della Scienza domenica dalle 10.30 alle 12.30 stavolta con il titolo «Il Repair Café Napoli mette le ali». Il progetto è promosso da Città della Scienza e dal ContaminationLab della Federico II. Gli ideatori sono Maurizio De Costanzo e Ettore Mele. Previsti anche gli interventi di Maurizio Imparato, allenatore di talenti con il crowdfunding, e di Adelchi Maria Rendola, ingegnere aerospaziale. Dopo l'apertura dei lavori si alterneranno argomenti quali: crowdfunding, tecniche di volo, tuning ed improvement. Gli appassionati di aeromodellismo avranno quindi modo di interagire, raccogliere suggerimenti utili e vedere da vicino anche i modelli in sala. In conclusione, si parlerà anche della realizzazione di un fantastico simulatore di volo "boeing 747-400", in scala reale e fedele nei comandi.

Mostre & persone

PERCORSI D'ARTE

Visite guidate a Forcella con gli alunni del Ristori

Da scoprire A cinque anni dall'apertura dell'Archivio del Banco di Napoli

IL CARTELLONE

Concerti, incontri e opere del 700 nella Floridiana del Vomero

Appena riaperta al pubblico, la Villa Floridiana al Vomero, con la sua esclusiva collezione di porcellane appartenute al Duca di Martina, ospita incontri, concerti e aperture settecentesche nel salone delle feste appena restaurato. D'intesa sabato 28 maggio alle 11 con una conversazione di Brigitte Daprà, direttore Ufficio Musste, Museo di Capodimonte su "Arte in viaggio dagli obelischi egiziani alla Querelle di Picasso". L'associazione Gorki Mistico, invece, cura una serie di appuntamenti musicali che iniziano domenica 29 (ore 11.30, ingresso con il biglietto del museo) con "La Galanterie" un concerto di musiche di Mozart eseguite da Giacomo serra al pianoforte e da Salvatore Lombardo al Violino. Il 5 giugno (sempre alle 11.30) è la volta de "La Dirindina", farsa in un atto di Domenico Scarlatti interpretata dal Soprano Terra Ieguinte e dal contralista Angelo Bonazzoli con il basso Salvatore Natale. Ad accompagnare i cantanti, l'Orchestra da camera Real Cappella di Napoli diretta da Ivano Celasco, anche curatore della revisione e sul podio per l'altra apertura in programma, "La furbae lo sciocco" (12 giugno). Si tratta di un intermezzo buffo firmato da Domenico Sarro, autore noto soprattutto per aver inaugurato il San Carlo nel 1737 con un dramma in musica "Achille in Sciro" la cui sinfonia è stata eseguita proprio alla Floridiana in occasione dell'inaugurazione delle nuove sale.

paola de ciuceis

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza

Scamarcio e Santamaria per l' estate di Coroglio

Ventimila presenze in due mesi di programmazione, dal 31 maggio al 31 luglio. È l' obiettivo a cui punta «Movies Music and stars», la kermesse organizzata da Valeria Aiello ospitata a Città della Scienza, rianimata dopo l' incendio del 4 marzo di tre anni fa.
Musica, street food e soprattutto cinema con un programma ricco e variegato.
Nei 31 giorni di rassegna saranno proiettati nell' arena della struttura di Coroglio 32 film con 4 anteprime sotto la direzione artistica di Nicola Grispello. Il tutto con ospiti prestigiosi tra cui Riccardo Scamarcio, Claudio Santamaria e lo sceneggiatore napoletano di successo Ivan Cotroneo. L' apertura, il 31 di questo mese alle 20.30, è per «Nice guys», un film di Shane Black con Russell Crowe e Ryan Gosling. Le altre date confermate sono quelle di «Mother' s day» (il 22 giugno), Cattivi vicini (il 29) e Ghostbusters (il 27 luglio). Il Villaggio Street food avrà isole dedicate alla brace, ai fritti e alla pizza a cura dell' associazione Almaflegrea.

c.p.

TEMPO LIBERO

DENTRO LE CITTÀ

Classica
Sestetto Stradivari a Villa Pignatelli

Castel Sant'Elmo
«Dal prog alla musica elettronica»

L'intervista
Il mezzosoprano protagonista dal 28 al Massimo napoletano di «Goyescas» atto unico su musiche di Enrique Granados in dittico con «Suor Angelica» di Puccini

Giuseppina Piunti al San Carlo: «Io come Maja, desnuda per l'arte»

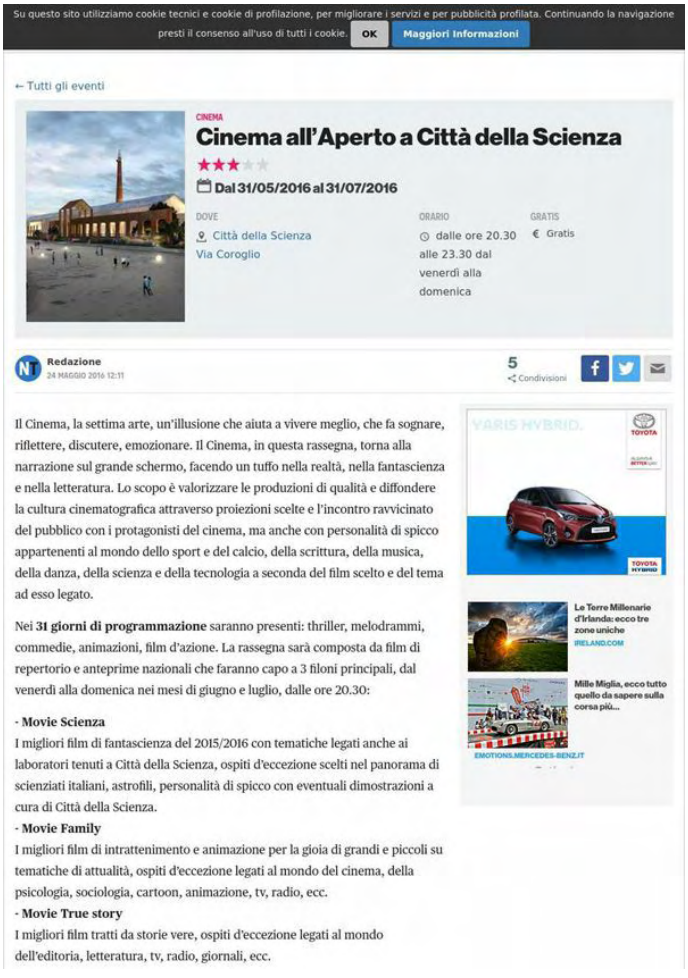
Città della Scienza
Scamarcio e Santamaria per l'estate di Coroglio

La mostra

MUSEI, VILLE, CASTELLI E CHIESE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Cinema all' Aperto a Città della Scienza



24 maggio 2016 12:11 Condivisioni Il Cinema, la settima arte, un' illusione che aiuta a vivere meglio, che fa sognare, riflettere, discutere, emozionare. Il Cinema, in questa rassegna, torna alla narrazione sul grande schermo, facendo un tuffo nella realtà, nella fantascienza e nella letteratura. Lo scopo è valorizzare le produzioni di qualità e diffondere la cultura cinematografica attraverso proiezioni scelte e l' incontro ravvicinato del pubblico con i protagonisti del cinema, ma anche con personalità di spicco appartenenti al mondo dello sport e del calcio, della scrittura, della musica, della danza, della scienza e della tecnologia a seconda del film scelto e del tema ad esso legato. Nei 31 giorni di programmazione saranno presenti: thriller, melodrammi, commedie, animazioni, film d' azione. La rassegna sarà composta da film di repertorio e anteprime nazionali che faranno capo a 3 filoni principali, dal venerdì alla domenica nei mesi di giugno e luglio, dalle ore 20.30: - Movie Scienza I migliori film di fantascienza del 2015/2016 con tematiche legati anche ai laboratori tenuti a Città della Scienza, ospiti d' eccezione scelti nel panorama di scienziati italiani, astrofili, personalità di spicco con eventuali dimostrazioni a cura di Città della Scienza. - Movie Family I migliori film di intrattenimento e animazione per la gioia di grandi e piccoli su tematiche di attualità, ospiti d' eccezione legati al mondo del cinema, della psicologia, sociologia, cartoon, animazione, tv, radio, ecc. - Movie True story I migliori film tratti da storie vere, ospiti d' eccezione legati al mondo dell' editoria, letteratura, tv, radio, giornali, ecc. Via Coroglio · Napoli Bagnoli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Cronache di Napoli

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' agenda degli eventi

NAPOLI

Cinema all'aperto a Città della Scienza. Da martedì 31 maggio, a partire dalle 20,30 l'appuntamento è con il cinema. Trentuno giorni di programmazione, la rassegna sarà composta da film di repertorio e anteprime nazionali. Thriller, melodrammi, commedie, animazioni, film d'azione. Dal venerdì alla domenica nei mesi di giugno e luglio. Il Cinema, in questa rassegna, torna alla narrazione sul grande schermo, facendo un tuffo nella realtà, nella fantascienza e nella letteratura. Lo scopo è valorizzare le produzioni di qualità e diffondere la cultura cinematografica attraverso proiezioni scelte e l'incontro ravvicinato del pubblico con i protagonisti del cinema, ma anche con personalità di spicco appartenenti al mondo dello sport e del calcio, della scrittura, della musica, della danza, della scienza e della tecnologia a seconda del film scelto e del tema ad esso legato.

CRONACHE
Cultura&Società

L'agenda degli eventi

Pozzoli jazz festival patrocinato da quattro Comuni
Attesa per l'esibizione del duo partenopeo Jodice-Scioscia

Serata immersa nel verde dell'Oasi di San Rocco, ai piedi del borgo di Casertavecchia
'Radici solidali fest': sul palco musica, arte e solidarietà

Si esibira' nella Basilica a Napoli
Dagli Usa a Santa Chiara Carpenter in concerto

NAPOLI
IL BUS DELLE STORIE, APPUNTAMENTO CON LA LETTURA

Promosso da alcune associazioni del territorio

Villaricca - Premiazione dei vincitori delle due sezioni
Serata di gala per il concorso scrittori emergenti

Storica interprete della canzone napoletana di tradizione
Al Museum l'incantevole voce di Cipriani

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Stampa (ed. Torino)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Settimo

Il Festival della Scienza si gemella con Napoli

METROPOLI

Chieri, motociclista ferito
Scontro auto e scooter ieri mattina in via Fiducia Inferiore. Il conducente della moto, un trentenne di Torino, è stato trasportato con l'elisoccorso al Cto. Ha alcune fratture ma non è in gravi condizioni. I vigili urbani stanno accertando la dinamica.

Moncalieri
Guasto elettrico in stazione Solo oggi torna la normalità
Anche ieri disagi e treni cancellati dopo l'incendio dell'altra notte

Stile italiano
La sede dell'azienda si trova nella zona industriale di Venaria e nel magazzino custoditi non solo occhiali di lusso

Venaria
Due assalti dei ladri nel magazzino della ditta di Lapo

60 ore di lavoro
È stato il tempo necessario per ripristinare il guasto al pozzetto elettrico della stazione

Episodio doloso
La forza del l'ordine stanno indagando su quanto è avvenuto l'altra sera alla stazione, ma l'ipotesi non ha dubbi: l'incendio è divampato dopo un tentativo di furto di rame

Lapo Elkann
L'imprenditore è a capo dell'azienda di occhiali e design Italian Independent

Settimo
Il Festival della Scienza si gemella con Napoli

Il vice sindaco Elena Piastra

Rivoli
Maglia nera per gli orti "Non abbiamo spazio"

Gli orti urbani di Grugliasco

NADIA BERGAMINI

Nuovi orizzonti per il Festival della Scienza e dell'Innovazione, edizione 2016, di Settimo. Con la firma di un protocollo d'intesa siglato ieri mattina, la Città della Scienza di Napoli diventa il partner scientifico della manifestazione che si terrà in autunno e sarà dedicato alla robotica. L'accordo prevede anche la collaborazione sinergica tra le parti per promuovere progetti culturali, come ad esempio attività legate alla divulgazione scientifica e alla conoscenza e supporto nella partecipazione a bandi nazionali ed europei. Al Festival di Settimo, edizione 2016, la Città della Scienza proporrà un appuntamento per «Festival 365» e uno interno al calendario dell'edizione 2016; e viceversa il Festival collaborerà con la fondazione Idis-Città della Scienza alla XXX edizione della manifestazione che si terrà a Napoli dal 7 al 10 ottobre con un laboratorio didattico della Lego Education. «Il protocollo d'intesa commenta il vicesindaco, Elena Piastra rappresenta per Settimo una grande opportunità per mettere in relazione e sinergia un Festival come Futuro Remoto che ha trent'anni di successi alle spalle, con la nostra manifestazione. È un rafforzamento del nostro evento e una testimonianza del gran lavoro che è stato fatto finora sulla divulgazione scientifica nel nostro territorio». Ieri mattina a presentare le peculiarità della manifestazione partenopea c'era Vincenzo Lipardi, della Città della Scienza di Napoli.

NADIA BERGAMINI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L'iniziativa

Film e libri poi tutti in pista per ballare il merengue

Proiezioni, musica e cibo a Città della Scienza. Questa sera l' inaugurazione di «Movies, music and stars», nell' ambito dell' Estate a Bagnoli 2016. Fino al 31 luglio film alle 20.30, serate musicali e street food secondo un ampio programma di eventi. Si va dalle pellicole di fantascienza all' intrattenimento, fino a quelle tratte da storie vere con dibattiti in compagnia di ospiti legati ai film (ingresso 8 euro per le anteprime nazionali, 6 euro per quelli di repertorio). Oggi si comincia con The Nice Guys con Ryan Gosling, Russell Crowe e Kim Basinger, venerdì proiezione di Lo chiamavano Jeeg Robot con Claudio Santamaria e a seguire serata latina, mentre sabato c' è Perfetti Sconosciuti con Kasia Smutniak.

Domenica a chiudere la prima settimana c' è Il Libro della Giungla con Scarlett Johansson. In collaborazione con AlmaFlegrea, poi, serate a tema con maestri di ballo, dopo l' orario delle proiezioni. Nel food village (aperto dalle 19.30) spazi dedicati alla brace, ai fritti, alla pizza e ai soft drink. Per contatti e informazioni: contact@cittadellascienza.it, 081.7352258. La rassegna è patrocinata da Agis e dal Comune ed è inserita nell' Estate a Napoli, coordinata dall' assessorato alla Cultura. Il programma è sul sito www.cittadellascienza.it. Proiezioni e non solo, ma anche omaggi ai grandi maestri del cinema e presentazioni di libri.

Emanuela Sorrentino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza Film, anteprime ed ospiti: da stasera a fine luglio 30 proiezioni

Arena cinema

UNA grande arena del cinema all' aperto. Da stasera la Città della Scienza torna a vivere anche d' estate con "Movies Music and Stars", rassegna che propone oltre trenta proiezioni tra film in anteprima, visioni della stagione appena trascorsa ed ospiti.

Apertura stasera alle 21 con l' anteprima nazionale "The Nice Guys" con Ryan Gosling, Russell Crowe, Matt Bomer e Kim Basinger, regia di Shane Black (il film arriva nelle sale domani).

L' ingresso per i film in anteprima costa 8 euro, 6 per quelli già usciti. Dopo il film stasera concerto funky "Jesce Soul" sul palco dell' AlmaFlegrea, ristorante- brasserie di Città della Scienza.

Alla rassegna cinematografica, si affianca quindi il villaggio musicale che propone concerti dopo le proiezioni: dal venerdì alla domenica a giugno e luglio, il pubblico potrà vivere Città della Scienza dalle 19.30 fino alle due. "Movies Music and Stars" prosegue venerdì con la proiezione di "Lo chiamavano Jeeg Robot" con Claudio Santamaria, sabato "Perfetti Sconosciuti" con Kasia Smutniak, Marco Giallini e Valerio Mastandrea.

Domenica in cartellone "Il libro della giungla".

L' 8 giugno ancora in anteprima "Now You See Me 2" con Daniel Radcliffe, Mark Ruffalo, Woody Harrelson e Morgan Freeman, regia di Jon M. Chu, il 14 giugno "Consiparacy" con Anthony Hopkins e Al Pacino, regia di Shintaro Shimosawa. E ancora altre tri film che escono con un giorno d' anticipo sulla sala: il 22 giugno "Mother' s Day con Julia Roberts, Jennifer Aniston, Britt Robertson e Kate Hudson, il 29 giugno "Cattivi vicini 2" con Seth Rogen, Zac Efron, Rose Byrne, Chloë Grace Moretz e Selena Gomez e il 27 luglio "Ghostbuster" con Melissa McCarthy, Kristen Wiig, Leslie Jones, Kate McKinnon, Chris Hemsworth e Cecily Strong. L' arena comprende 1300 posti, ma saranno solo 900 quelli utili per le proiezioni. Sabato 2 luglio sarà ospite il regista Ivan Cotroneo per un dibattito sul bullismo dopo la proiezione del suo film "Un bacio", con Rimau Grillo Ritzberger, Valentina Romani, Leonardo Pazzagli e Thomas Trabacchi, prodotto da Titanus, Lucky Red e Rai Cinema e Indigo Film. E dal 20 giugno al 22 luglio si aggiungono anche i campi estivi per i bambini dai 5 ai 12 anni, a pagamento, con attività ispirate alle nuove tecnologie, robotica e stampa 3D.

ILARIA URBANI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Futuro Remoto da Costruire, con Città della Scienza

TECNOLOGIA Il Futuro Remoto da Costruire, con Città della Scienza Ad ottobre la XXX Edizione del Festival della Scienza che si svolgerà in piazza del Plebiscito a Napoli. Tre giorni di eventi tra i nove padiglioni, insieme alle grandi personalità della scienza e della cultura. di Digital Media - Facebook Napoli 31.05.2016 (DM) - "Costruire" a Futuro Remoto dal 7 al 10 ottobre 2016: è il tema della XXX edizione della manifestazione promossa dalla Fondazione Idis- Città della Scienza , dall' Università degli Studi di Napoli Federico II, dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in partnership con la Regione Campania, il Comune di Napoli, le università della regione Campania, i centri di ricerca, le istituzioni e fondazioni culturali, il mondo delle imprese e del lavoro. Costruire, sì, ma cosa? Il senso è quello del rafforzare, del costruire e attivare processi sociali e culturali che portino alla realizzazione di una società democratica della conoscenza. Dunque, il senso del costruire, rivolto alle relazioni, alla partecipazione, alle collaborazioni, al realizzare benessere, innovazione, cambiamento in altre parole, costruire futuro. Come lo scorso anno la manifestazione si svolgerà in piazza del Plebiscito a Napoli (l' edizione 2015 ha registrato oltre 150mila visitatori) dove avranno luogo tutti gli appuntamenti previsti nel fitto programma che contempla vari eventi di cui saranno ospiti grandi personalità della scienza e della cultura. Sarà allestito il Villaggio della Scienza con nove padiglioni, ciascuno dedicato a un tema specifico, ed un palco centrale per eventi speciali, spettacoli, science show e dimostrazioni scientifiche. Un tema per ogni padiglione: Terra madre: clima, energia e ambiente; Corpo e Mente: salute, benessere e stili di vita; Il futuro del cibo: il cibo di ieri, oggi e domani tra scienza e società, storia e tradizioni; Smart cities: ricerca, sviluppo sostenibile, diffusione di beni e servizi etici; Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide; Mare nostrum: storia, ricerca, innovazione e Blue economy; Odissea nello spazio: dalle frontiere della ricerca aerospaziale, all' infinitamente piccolo e infinitamente grande dell' Universo; Orizzonti mediterranei: ricerca e sviluppo dei Paesi dell' Africa settentrionale che affacciano sul Mediterraneo, comunità, viaggi e flussi migratori, inclusione sociale; Quarta rivoluzione industriale: makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro. Chi volesse partecipare da espositore ha tempo fino al 10 giugno 2016 per rispondere alla call . Abbiamo parlato di:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

"Repair Cafè", al via il crowdfunding per l' iniziativa di recupero fai da te

Crowdfunding, la napoletana DeRev tra le 5 principali piattaforme d' Europa 4 marzo 2016 "Repair Cafè", è questo il nome di un' iniziativa di Città della Scienza e del Contamination Lab Napoli , Università degli Studi di Napoli Federico II, il cui obiettivo è realizzare un' officina condivisa dove riparare e dare nuova vita agli oggetti, promuovendo la cultura del recupero fai da te. Il progetto è aperto al crowdfunding, e si trova online su WindForFund , la piattaforma crowdfunding di Wind e DeRev. Con Repair Cafè, anche altri quattro progetti del secondo ciclo di raccolta fondi #WindForFund, scelti per il loro valore sociale, in quanto "più vicini" alle persone e al territorio": si tratta di Fab Lab Taranto , progetto di NEXTaranto per aprire il primo FabLab di una rete cittadina di spazi utili alla diffusione dell' artigianato e della cultura digitali; Meeting di Rimini , che si svolge ormai 37 anni nel mese di agosto, e attraverso il quale si intendono sostenere i costi per l' ospitalità di almeno 100 volontari stranieri che andranno al Meeting per vivere un' autentica esperienza di amicizia; Lanterna 2.0 , per creare un accesso Free Wifi, con autenticazione tramite social, alla Lanterna di Genova; Food @ Fusion , l' evento italiano che promuove una buona e salutare propensione al cibo naturale a km0 in collaborazione con i principali food blogger italiani. WindForFund, insieme a DeRev, fornisce supporto e consulenza nella preparazione e nella diffusione delle campagne di crowdfunding. I primi progetti che raggiungeranno il 50% del budget verranno cofinanziati da Wind per la parte restante. L' obiettivo dell' azienda di telecomunicazioni è sostenere progetti civici che valorizzino "le esperienze nei diversi territori italiani, sostenendo organizzazioni e associazioni no-profit, start-up innovative e singoli cittadini". Approfondimenti.

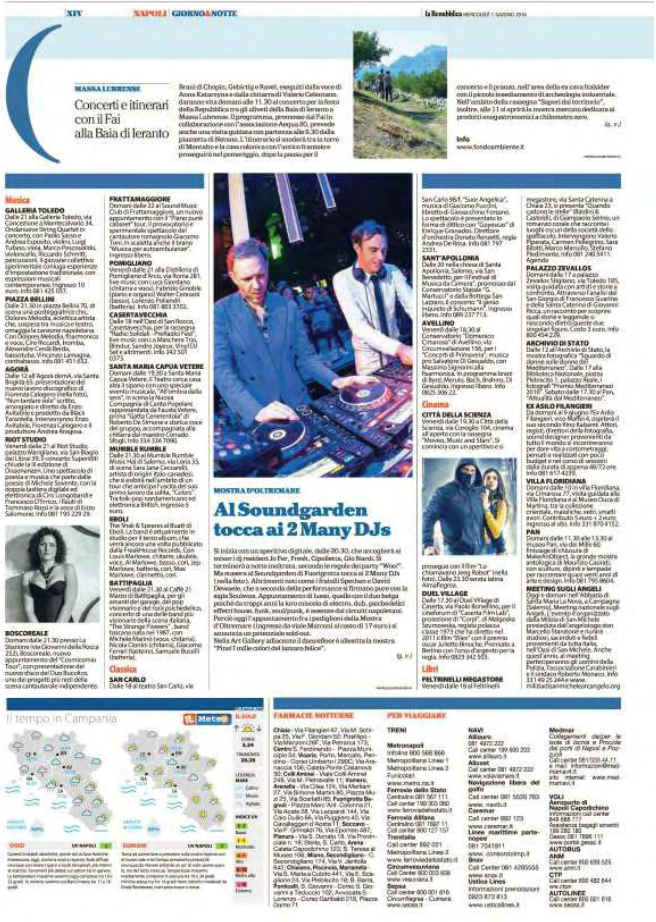
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Cinema

CITTÀ DELLA SCIENZA Venerdì dalle 19.30 a Città della Scienza, via Coroglio 104, cinema all' aperto con la rassegna "Movies, Music and Stars". Si comincia con un aperitivo e si prosegue con il film "Lo chiamavano Jeeg Robot" (nella foto). Dalle 23.30 serata latina Almaflegrea.
DUEL VILLAGE Dalle 17.30 al Duel Village di Caserta, via Paolo Borsellino, per il cineforum di "Caserta Film Lab", proiezione di "Corpi", di Malgoska Szumowska, regista polacca classe 1973 che ha diretto nel 2011 il film "Elles" con il premio oscar Juliette Binoche. Premiato a Berlino con l' orso d' argento per la regia. Info 0823 342 503.


XIV NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica MERCOLEDÌ 1 GIUGNO 2016

MASSA LUBRENSE
Concerti e itinerari con il Fai alla Baia di Ieranto

Brani di Chopin, Gebrittig e Ravel, eseguiti dalla voce di Anna Katarnyna e dalla chitarra di Valerio Calenzano, daranno via a domani alle 11.30 al concerto per la flora della Repubblica tra gli alberi della Baia di Ieranto a Massa Lubrense. Il programma, promosso dal Fai in collaborazione con l' associazione Aenjus 20, prevede anche una visita guidata con partenza alle 9.30 dalla piazzetta di Nerano. L' itinerario si snoderà tra la torre di Montalto e la cava colonica con l'antico frantoio e proseguirà nel pomeriggio, dopo la pausa per il concerto e il pranzo, nell' area della ex cava Italsider con il piccolo insediamento di archeologia industriale. Nell' ambito della rassegna "Sapori del territorio", inoltre, alle 11 si aprirà la mostra mercato dedicata ai prodotti enogastronomici a chilometro zero.

Info www.fondoambiente.it

Musica
GALLERIA TOLEDO
Dalle 21 alla Galleria Toledo, via Concezione a Montecalvario 34, Ondansanie String Quartet in concerto. Info 081 1957 1887

PIAZZA BELLINI
Dalle 20 in piazza Bellini 70, di fronte al Conservatorio, Dolores Melodia, eclettica artista che, coniuga hip hop, musica e teatro, omaggia la canzone napoletana. Con Dolores Melodia, Rsamonica e voce, Ciro Riccardi, tromba, Alessandro Cerdà Benda, basso tuba, Vincenzo Lamagna, contrabbasso. Info 081 451 452.

CASOLA
Dalle 12 all' Agora dell'Hotel Casola, via Santa Brigida 63, presentazione del nuovo lavoro discografico di Fiorenza Calogero della band, "Non tentare sola" scritto, arrangiato e diretto da Fiorenza Avitabile e prodotto da Black Tarantella. Intervengono Enzo Avitabile, Fiorenza Calogero e il produttore Andrea Aragosa.

RIOT STUDIO
Dalle 21 al Riot Studio, corso Vittorio Emanuele, via San Biagio dei Librai 39, il consueto Superlitri che vede il ritorno di Disorienzen. Uno spettacolo di poesia e musica che parte dalle poesie di Michele Sovente, con la doppia cadenza digitale ed elettronica di Ciro Longobardi e Gianluca Cangiano. Info Tommaso Bisio e la vocal di Enzo Salomone. Info 081 195 229 29.

BOSCOREALE
Domani dalle 21.30 presso La Stazione (via Giovanni della Rocca 252), Boscoreale, nuovo appuntamento del "Cosmo in mio Tinco", con presentazione del nuovo disco dei Dun Buscikos, una dei progetti più noti della scena cantautorale indipendente.

FRATTAMAGGIORE
Domani dalle 22 al Sound Music Club di Frattamaggiore, un nuovo appuntamento con il "Piano punk cabaret" tour. Il provocatorio e sperimentale spettacolo del cantautore romagnolo Giacomo Toni. In scaletta anche il brano "Non ho capito un cazzo di Guantanamo". Ingresso libero.

POMIGLIANO
Venerdì dalle 21 alla Distilleria di Pomigliano d'Arco, via Roma 281, live music con Luca Giordano (chitarra e voce), Fabrizio Grimaldi (piano e organo) Walter Ceravolo (basso), Lorenzo Pellandri (batteria). Info 081 803 3765.

CASERTAVECCHIA
Dalle 18 nell'Oasi di San Rocco, Casertavecchia, per la rassegna "Suoni Sacri", Ensemble Vocale live music con La Bianchera Trio, Bindua, Sandro Joyce, Vinyl (DJ set e altrimenti. Info 342 501 0373.

SANTA MARIA CAPUA VETERE
Domani dalle 19.30 a Santa Maria Capua Vetere, il Teatro cerca casa ata il sipario con uno speciale evento musicale, "All'ombra della gerse", in scena la Nuova Compagnia di Canto Popolare, rappresentata da Fausta Vetere, prima "Gotta Cerentintola" di Roberto De Simone e storiche voce del gruppo, accompagnata alla chitarra dal maestro Corrado Sfogli. Info 334 334 7090.

MURBLE RUMBLE
Dalle 21.30 al Murrble Rumble Music Hall di Sallemo, via Lieta 33, di scena Sara Jane Ceccarelli, Gianni Lenoci e Ramon Moro che si esibiranno nell'ambito di un tour che anticipa l'uscita del suo primo lavoro da solista, "Colors". Tra folk-pop nordamericano ed elettronica British. Ingresso 5 euro.

BIBOLI
The Snak & Speares al Buatti di Eboli. Lo band è attualmente in studio per il terzo album, che seguirà i precedenti lavori editi dalla l'equilibrio.uk Records. Con Louis Martinez, chitarre, ukulele, voce, Al Martinez, basso, cori, Jojo Marlowe, batteria, cori, Max Marlowe, clarinetto, cori.

BATTIPAGLIA
Venerdì dalle 21.30 al Caffè 21 Marzo di Battipaglia, per gli amanti del garage, del pop visionario e del rock psichedelico, live music con i Mellow Mood, la visionaria della scena Italia "The Stranger Flowers", band fondata nella metà 1980, con Michelle Marino (voce, chitarra), Nicola Ciorrini (chitarra), Giacomo Ferrari (batterie), Samuele Bucolli (batteria).

Classica
SAN CARLO
Dalle 18 al teatro San Carlo, via

MOSTRA D'OLTREMARE
Al Soundgarden tocca ai 2 Many DJs
Si inizia con un aperitivo digitale, dalle 20.30, che accoglierà ai mixer i dj residenti Jo Per, Freek, Cipollenca, Gio Bianti. Si terminerà a notte inoltrata, secondo le regole del party "Woo!". Ma stasera ai Soundgarden di Fuorigrotta ruota ai 2 Many DJs (nella foto). Altrimenti noti come i fratelli Spenhan e David Dewaele, che a seconda della performance si firmano pure con la sigla Soulwax. Appuntamento di luxo, quello con il due belga polichè da troppi anni la loro musicalità di electro, dub, psichedelici effetti house, funk, soul/punk, è awente dei circuiti napoletani. Perciò oggi l'appuntamento è la riapertura della Mostra d'Oltremare (ingresso da viale Marconi al costo di 17 euro) e si annuncia un presenziale weekend.
Nella Art Gallery adiacente il dancefloor è allestita la mostra "Pixel 1 mille colori del bassano Belice".

San Carlo 1817, "Suor Angelica", musica di Giacomo Puccini, libretto di Giovacchino Forzano. Lo spettacolo è presentato in forma di diltico con "Gaysicus" di Enrique Granados. Direttore d'orchestra Donato Renzetti, regia Andrea De Rosa. Info 081 797 2331.

SANT'APOLLONIA
Dalle 20 nella chiesa di Santa Apollonia, Salerno, per la rassegna "Concerti al Conservatorio di Musica di Cremona", promossi dal Conservatorio Statale "G. Martucci" e dalla Rotonga San Lazzaro, il concerto "Il genio inquieto di Schumann". Ingresso libero. Info 089 237 713.

AVELLINO
Venerdì dalle 18.30 al Conservatorio "Domenico Cimarosa" di Avellino, via Circumvallazione 136, per i "Concerti di Primavera", musica da camera con Ivan Rabaglia, con Massimo Signorini alla fisarmonica. In programma brani di Byrd, Mozart, Bach, Brahms, Di Gesualdo. Ingresso libero. Info 0825 306 22.

Cinema
CITTÀ DELLA SCIENZA
Venerdì dalle 19.30 a Città della Scienza, via Coroglio 104, cinema all' aperto con la rassegna "Movies, Music and Stars". Si comincia con un aperitivo e si

prosegue con il film "Lo chiamavano Jeeg Robot" (nella foto). Dalle 23.30 serata latina Almaflegrea.

DUEL VILLAGE
Dalle 17.30 al Duel Village di Caserta, via Paolo Borsellino, per il cineforum di "Caserta Film Lab", proiezione di "Corpi", di Malgoska Szumowska, regista polacca classe 1973 che ha diretto nel 2011 il film "Elles" con il premio oscar Juliette Binoche. Premiato a Berlino con l'orso d'argento per la regia. Info 0823 342 503.

Libri
FELTRINELLI MEGASTORE
Venerdì dalle 18 al Feltrinelli megastore, via Santa Caterina a Chiaia 23, si presenta "Quando cadono le stelle" (Rizzoli) di E. Castrilli, di Giampaolo Serino, un romanzo corale che racconta i luoghi (e i cari della società della Napoli del dopoguerra. Intervista Pignatelli, Carmen Pellegrino, Sara Bilotti, Marco Marsullo, Stefano Piedimonte. info 081 240 5411.

Agenda
PALAZZO ZEVALLOS
Domani dalle 17 e-palazzo Zevallos Stigliano, via Toledo 185, visita guidata con artisti e storici a confronto, all' interno l'anello del tempo" di Francesco Guarino, con Stefano Cotta Ramusino e Rocco Rocca, un racconto per scoprire quali storie e leggende si nascondo dietro quante due importanti figure. Costo 3 euro. Info 800 454 229.

ARCHIVIO DI STATO
Dalle 12 all'Archivio di Stato, la mostra fotografica "Sguardo di donna. Viaggio nel Mediterraneo". Dalle 17 alla Biblioteca Nazionale, palazzo Petrucci, 1, palazzo Reale, i fotografi "Premio Mediterranea 2016". Sabato dalle 17.30 al Pan, "Attualità dal Mediterraneo".

EX ASILO FILANGIERI
Da domani al 9 giugno 15 Asilo Filangieri, via Duomo 132, Lucky Red e Cinecittà Luce in collaborazione con Fabrica, Alfabeti, registi, direttori della fotografia, sound designer presenteranno da tutto il mondo il incontreranno per dare vita a contromeggi, pensati e realizzati con poco budget e nel corso di sessioni della durata di poco 48/72 ore. Info 081 1957 1887.

VILLA FLORIDIANA
Domani dalle 11 in villa Floridiana, via Cimarosa 77, visita guidata alla Villa Floridiana e al Museo Duca di Martina, tra la collezione orientale, maiolic he, vetri, smalti ewori. Contributo 5 euro + 2 euro, ingresso al sito. Info 331 870 4152.

PAN
Domani dalle 11.30 alle 13.30 al Pan, via dei Mille 60/66, Fotografia di cultura Design Makeshift Object, la grande mostra antologica di Mauro Balthazar Casinati, con sculture, dipinti e lampade per raccontare quasi venti anni di arte e design. Info 081 795 9604.

MEETING SUGLI ANGELI
Oggi e domani nell' Abbazia di Santa Maria La Nova, a Camparigna (Caserta), Meeting nazionale sugli Angeli, "Angeli e demoni" curato dalla Milizia di San Michele, presieduta dal'angelologo don Marcello Stanzione e riunirà studiosi, sacerdoti e fedeli provenienti da tutta Italia, nell'Oasi di San Michele. Anche il Vescovo Angelo Spinillo darà un particolare saluto alla Polizia, l'associazione Carabinieri e il vescovo Roberto Monaco. Info 331 49 25 244 e www.militaridisanmichelearcangelo.org

Il tempo in Campania
Meteo
OGGI
DOMANI

FARMACIE NOTTURNE
Chiaia - Via Filangieri 67, Via M. Scrima 25, Via F. Giordano 50, Posillipo - Via Manzoni 269, Via Petrarca 175, Centro S. Ferdinando - Piazza Municipio 50, Mercato, Porto, Mercato, Pendino - Corso Umberto I 280, Via Arenaccia 19, Via Nuova Poggioreale 30, Colli Aminei - Viale Colli Aminei 249, Via M. Pietravalle 11, Vomero, Arenella - Via Cilea 139, Via Merliani 27, Via Simone Martini 80, Piazza Muzzi 25, Via Scarlatti 89, Fuorigrotta Bagnoli - Piazza Mercl Ant. Colonna 21, Via Acate 28, Via Leopardi 144, Via Ciro Duilio 66, Via Ruggiero 40, Via Terracina 201, Via Diocleziano 107, Via F. Giordano 76, Via Epomeo 687, Pianura - Via S. Donato 18, Via Provinciale n. 16, Soccavo, S. Carlo, Arena Celesta Capodichino 123, S. Teresa al Museo 199, Miano, Secondigliano - C. Secondigliano 174, Via V. Jannella 642, Chiaiano, Piscinola, Marianella - Via S. Maria a Cubito 441, Via E. Scaglione 7, Via Nuova Miano 2, Scampia, Ponticelli, S. Giovanni - Corso S. Giovanni a Teduccio 102, Arenaccia S. Lorenzo - Corso Garibaldi 218, Piazza Garibaldi 71.

PER VIAGGIARE
TRENI
Metronapoli
Infolino 800 566 866
Metropolitana Linea 1
Metropolitana Linea 2
Funicolari
www.metro.na.it
Ferrovie dello Stato
Centralino 081 567 111
Call center 199 303 060
www.ferroviedellostato.it
Ferrovia Alifana
Call center 081 7887 111
Call center 800 137 157
Trenitalia
Call center 892 021
Metropolitana Linea 2
www.ferroviedellostato.it
Circumvesuviana
Call Center 800 053 939
www.vesuviana.it
Sepsa
Call center 800 091 616
Circumflegrea - Cumana
Corso 71
www.sepsa.it

NAVI
Alilauro
081 4972 222
Call center 199 600 202
www.alilauro.it
Alicost
Call center 081 4972 222
www.alicostlines.it
Navigazione libera del golfo
Call center 081 5520 763
www.navlib.it
Caremar
Call center 892 123
www.caremar.it
Linee marittime partenopee
081 7641911
www.consorziotmp.it
Snav
Call Center 081 4289555
www.snav.it
Ustica Lines
Informazioni prenotazioni
0923 873 813
www.usticalines.it

Medmar
Collegamenti: cliccare le isole di Ischia e Procida dai porti di Napoli e Pozzuoli
Call center 081 5526 44 11
e mail: informazioni@medmar.it
sito internet: www.medmar.it

VOLI
Aeroporto di Napoli Capodichino
Informazioni call center
848 888 777
Arrivi e partenze voli
199 280 280
Dessi: 081 7886 111
www.portsi.gessi.it
AUTOBUS
ANM
Call center 800 639 525
www.anm.it
CTP
Call center 800 482 844
www.ctpn
AUTOLINEE
Call center 800 001 616
www.sepsa.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Fino alla fine di luglio nel capoluogo campano

Spazio al cinema: 60 serate e 4 anteprime nazionali

NAPOLI - A Città della Scienza questa estate verrà inaugurata una nuova grande arena all' aperto che ospiterà interessanti eventi. Questo anfiteatro da ben 1.300 posti ospiterà infatti anche una rassegna cinematografica dal titolo "Movies, music and stars": 32 film verranno proiettanti nel corso di sessanta serate fino alla fine di luglio 2016 con proiezioni che si terranno principalmente nei weekend. Non mancheranno anteprime nazionali, quattro in totale, che si inframmezzeranno a classici e film di ogni genere ed epoca.

Le anteprime nazionali a Movies, music and stars sono "The nice guys" con Ryan Gosling e Russell Crowe, il 22 giugno sarà la volta di "Mother' s day" con Julia Roberts, Jennifer Aniston, Britt Robertson e Kate Hudson. Si procede il 29 giugno con "Cattivi vicini 2" con Seth Rogen, Zac Efron, Rose Byrne, Chloe Grace Moretz e Selena Gomez. Ultima delle anteprime sarà quella in proiezione il 27 luglio, "Ghost bus ters" con Melissa McCarthy, Kristen Wiig, Leslie Jones e Kate McKinnon. A completare i tutto musica, street food e divertimento.

Stefi

CRONACHE

Cultura&Società

Venerdì 3 Giugno 2016

L'agenda degli eventi

Il concerto della band a Piano di Sorrento

Annibale e Gli Elefanti in scena, il pop-rock che parla napoletano

Musica in piazza

Arie in città

Cardito patria della tradizione

E' pizza in piazza

Stasera il gruppo si esibirà a Vitulazio

Musica 'cosmica' protagonista nel sound dei Fitness Forever

Partita la macchina organizzativa della 'Sagra al borgo'

A Riardo rivive l'antica gastronomia locale

Fino alla fine di luglio nel capoluogo campano

Spazio al cinema: 60 serate e 4 anteprime nazionali

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il cartellone

Atuttocinema Proiezioniall'aperto

Schermo nella natura al Parco del Poggio con «Carol» e «Jeeg Robot» film sotto le stelle anche alla Mostra d' Oltremare e Città della Scienza Proiezioni all' aperto

44 Girocittà

Lunedì 6 giugno 2016 Il Mattino

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Suor Angelica. Un cast tutto al femminile per l'opera di Puccini, in scena insieme con "Gloriosa" di Granados con l'soprano Giuseppina Piunti che si ispira come la "mejor" di Gloria. All'arpa della protagonista Maria José Siri sul dolce Principessa di

Luciano D'Amico, anche Elena Zilio (la nuova creatura), Giovanna Lanza & ensemble della rivista e Paola Francesca Natale (Suor Dolcina).
Teatro di San Carlo
domani e mercoledì ore 20

Pianoforte. L' associazione Napolinova propone il concerto con i partecipanti al master di Lucio Margiotta, docente e pianista russo.
Sala Dopo di Palazzo Marigliani, piazza Carità 6
domani ore 16

Al San Carlo Un momento di «Suor Angelica» di Puccini

I SUONI/2

La signora delle camelie. La stagione degli Eroi allieri del San Pietro a Majella ospita la sonorizzazione del film muto di Gustavo Serena con Francesca Bertini cui ha dedicato la sua carriera. Musiche di composizione originale di Gaetano Panariello. Al termine dei concerti cocktail e selezione del cielo e intervento del direttore del Conservatorio Maestrino della Valle.

Osservatorio di Capodimonte, Salita Moiariello
domani ore 20

Stephen Prina. I museo Madre ospita il terminale di uno dei più influenti artisti viventi nordamericani contemporanei. Pietrangelo gli studenti del quarto Conservatorio di musica della Regione Campania.
Museo Madre
via Settembrini, oggi e domani dalle ore 10 alle 14

Tre musica e arte Stephen Prina, artista e prof ad Harvard

Il cartellone

A tutto cinema Proiezioni all'aperto

Schermo nella natura al Parco del Poggio con «Carol» e «Jeeg Robot» film sotto le stelle anche alla Mostra d'Oltremare e Città della Scienza

La rassegna Una foto di scena del film Song' e Napule dei fratelli Manetti

Benedetta Palmieri

L'alternativa

Drive in a Pozzuoli con «Miami Beach»

La solidarietà

Progetto «Sarama», sfilata di abiti nell'ex Ospedale della Pace

A Castel Sant'Elmo «Carmina Burana» e «West Side Story» studenti in concerto

Mostre & persone

DA NON PERDERE

Mediterraneo, viaggio fra mare terre e popoli con la fotografia

IN GALLERIA

Studio Fiorillo: arte e vela con i dipinti di Orioli

Daniela Ricci

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere dello Sport (ed. Campania)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L'auntamento

Calcio e dibattito con il film su Pelé

Una grande storia e un' iniziativa importante. Oggi alle 20.30, nello spazio dell' arena all' aperto di Città della Scienza, teatro della rassegna di cinema "Movies music and stars", in programma fino al 31 luglio, andrà in scena la proiezione del film: "Pelé. La vera storia del ragazzo di strada che ha fatto sognare il mondo". A margine, si terrà anche l' incontro, "Lo sport come riscatto sociale", una discussione a più voci sul calcio come strumento di educazione sociale nelle periferie urbane.

All' incontro, promosso dal project manager del Festival della Letteratura all' Anfiteatro Campano, Roberto Conte, e moderato dalla giornalista, Valeria Grasso, interverranno Federico Cafiero De Raho, procuratore capo della Repubblica di Reggio Calabria; Oscar Nicolaus, psicoterapeuta e fondatore del Te Diegum; Giuseppe Esposito Sirio, autore del libro "La maglia magica.

Elogio dei grandi numeri dieci"; Faustinho Cané e Gianni Improta, bandiere di un altro Napoli che si produrranno in un ricordo di Pelé.

20 CORRIERE DELLO SPORT STADIO — NAPOLI — SABATO 11 GIUGNO 2016

ADDIO VICINO
GABBIADINI
C'È LO SCHALKE

La società tedesca irrompe nella corsa all'attaccante che preferisce l'estero rispetto a una soluzione italiana

Anche il Wolfsburg non molla, mentre in Premier piace a Tottenham, Stoke City e West Ham

Tutti vogliono anche Valdifiori Per David Lopez ritorno di fiamma dell'Espanyol

Marekl Gabbiadini, 24 anni, attaccante alla ricerca di una nuova squadra

Mirko Valdifiori, 30 anni, un altro giocatore in partenza da Napoli

AD AGROPOLI

Il "Delfino d'Oro» a Di Francesco

L'APPUNTAMENTO

Calcio e dibattito con il film su Pelé

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

A Città della Scienza

Pelé, l' asso e il riscatto sociale

«Pelè. La vera storia del ragazzo di strada che ha fatto sognare il mondo» è il titolo del film in programma stasera nell' arena all' aperto di Città della Scienza nell' ambito della rassegna «Movies music and stars». La proiezione sarà anticipata, alle ore 20.30, dalla discussione a più voci «Lo sport come riscatto sociale», sul calcio come strumento di educazione nelle periferie. Perché proprio in una poverissima periferia brasiliana nacque la leggenda della Perla Nera.

L' incontro, introdotto dal giornalista Roberto Conte, vedrà la partecipazione di Federico Cafiero De Raho, procuratore capo della Repubblica di Reggio Calabria, Oscar Nicolaus, psicoterapeuta fondatore del «Te Diegum» e Giuseppe Esposito Sirio' autore del libro «La maglia magica. Elogio dei grandi numeri dieci». Previsti anche gli interventi di due ex azzurri che hanno avuto la fortuna di sfidare Pelé: Faustinho Cané, attaccante brasiliano del Napoli, e Gianni Improta, già regista della squadra negli anni 60 e 70.

Il film di Michael e Jeff Zimbalist racconta la storia del leggendario giocatore di calcio che raggiunse la gloria a 17 anni trascinando la nazionale brasiliana alla vittoria del suo primo Mondiale nel 1958: ne avrebbe conquistati altri due, realizzando complessivamente nella sua carriera mille gol.

46 Girocittà

Sabato 11 giugno 2016 Il Mattino

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Jack The Smoker

Holi Dance Festival

I SUONI/2

Musica barocca

Canzone napoletana

L'evento

Fashion nozze

Tra jet set e polemiche

Capri blindata per il matrimonio di Giovanna Battaglia e Oscar Engelbert
Folla di vip, la rivolta di mister Capri Watch: «Oscurati i miei spot sui bus»

Anna Maria Boniello

Vip a Capri Valentino Garavani, in alto, Beatrice Borromeo e Pierre Casiraghi

L'appuntamento

Isis Falcone a porte aperte: c'è il «Country Festival» in salsa napoletana

Alessandro Garglulo

Isis Falcone

Mostre & persone

L'INAUGURAZIONE

Dai rifiuti i «Minolli» della Criscuolo

A Città della Scienza

IL FILM

Pelé, l'asso e il riscatto sociale

PELÉ

Paola de Ciucelis

IL MATTINO - NAZIONALE - Ag. - 11/06/16 - Time: 10/06/16 22:30

em.sor.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

L'evento

Questa sera, alle 20.30, nell'area di Città della Scienza a Napoli, nella rassegna di cinema «Movies music and stars», ci sarà una serata speciale che unirà sport, cinema ed impegno sociale. In occasione della proiezione del film «Pelè. La vera storia del ragazzo di strada che ha fatto sognare il mondo» si terrà l'incontro «Lo sport come riscatto sociale», focus sulle periferie urbane. L'incontro, che sarà introdotto da Roberto Conte, project manager del Festival della Letteratura all'Anfiteatro Campano «I am Spartacus: eroi, valorosi e valori», vedrà la partecipazione tra gli altri di Federico Cafiero De Raho, procuratore capo della Repubblica di Reggio Calabria Questa sera, alle 20.30, nell'area di Città della Scienza a Napoli, nella rassegna di cinema «Movies music and stars», ci sarà una serata speciale che unirà sport, cinema ed impegno sociale. In occasione della proiezione del film «Pelè. La vera storia del ragazzo di strada che ha fatto sognare il mondo» si terrà l'incontro «Lo sport come riscatto sociale», focus sulle periferie urbane. L'incontro, che sarà introdotto da Roberto Conte, project manager del Festival della Letteratura all'Anfiteatro Campano «I am Spartacus: eroi, valorosi e valori», vedrà la partecipazione tra gli altri di Federico Cafiero De Raho, procuratore capo della Repubblica di Reggio Calabria

Sport

La storia di Michele Emmausso

Da Scampia alla Serie A Il baby-bomber va al Genoa

La società spende 73 milioni per gli stipendi ma dovrà investirne altri 15
Sarri è carico: «In Champions con la follia di poter vincere ogni partita»

Mercato, tutte le «spine» del Napoli

Gli ingaggi e le richieste

Gonzalo e la clausola di 94 milioni

Kalidou e il fascino delle sirene inglesi

Lorenzo, il sogno di essere come Totti

Raul in scadenza Lo vuole il Valencia

José Maria, il futuro sarà ancora azzurro

Dries, vuole restare per la città e i tifosi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

AGENDA

Sport e impegno sociale

Alle 20.30 nell'arena all'aperto di Città della Scienza, ci sarà una serata di sport, cinema ed impegno sociale. In occasione della proiezione del film «Pelè. La vera storia del ragazzo di strada che ha fatto sognare il mondo» si terrà l'incontro «Lo sport come riscatto sociale». Introducono Roberto Conte e Valeria Grasso, partecipano Federico Cafiero De Raho, Oscar Nicolaus, Giuseppe Esposito e Valeria Aiello. E infine il ricordo di due grandi del calcio che hanno davvero conosciuto «O Rey»: Faustinho Cané, attaccante brasiliano del Napoli, e Gianni Improta, ex calciatore del Napoli.
Città della Scienza, Napoli, ore 20.30

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

STASERA L' APPUNTAMENTO NELL' ARENA ALL' APERTO DI CITTÀ DELLA SCIENZA

A Bagnoli tra sport, cinema e sociale

NAPOLI. Stasera, alle 20.30 nell' arena all' aperto di Città della Scienza (nella foto), teatro della rassegna di cinema "Movies music and stars" in programma dal 31 maggio al 31 luglio, ci sarà una serata speciale che unirà sport, cinema ed impegno sociale.

In occasione della proiezione del film "Pelè. La vera storia del ragazzo di strada che ha fatto sognare il mondo" si terrà l' incontro "Lo sport come riscatto sociale", una discussione a più voci sul calcio come strumento di educazione sociale nelle periferie urbane.

L' incontro, che sarà introdotto da Roberto Conte, project manager del Festival della Letteratura all' Anfiteatro Campano "I am Spartacus: eroi, valorosi e valori" e moderato dalla giornalista Valeria Grasso, vedrà la partecipazione di Federico Cafiero De Raho, procuratore capo della Repubblica di Reggio Calabria, Oscar Nicolaus, psicoterapeuta fondatore del "Te Diegum", Giuseppe Esposito "Sirio" autore del libro "La maglia magica. Elogio dei grandi numeri dieci" (Edizioni della sera) e di Valeria Aiello coordinatore organizzativo "Movies Music and Stars -Estate a Bagnoli". E, infine, il ricordo di due grandi del calcio che hanno dav vero conosciuto "O Rey": Faustinho Cané, il grande attaccante brasiliano del Napoli e Gianni Improta, ex calciatore del Napoli degli anni '60 e '70. Già dalle ore 20 sarà aperto il "Food Village" di Città della Scienza.

sabato 11 giugno 2016 — ROMA 43

quotidiano.roma
www.ilroma.net

CULTURA&SPETTACOLI

L'EVENTO I due artisti hanno ricevuto lauree speciali in occasione dei festeggiamenti per i 792 anni dalla fondazione

Arbore e Moscato, festa alla "Federico II"

di Mimmo Sica

NAPOLI «Gli esami non finiscono mai, come disse il grande Eduardo, ed eccomi qui non so per quale alchimia tra cinque illustri.Inaspettato,quindi, quanto emozionante il riconoscimento che mi viene consegnato dalla mia Università amata, tenuta è rispettata. La più bella stagione della mia vita, nella città che, in quel periodo ho conosciuto apprezzandone la cultura, la grande umanità e perché no il sorriso! Sono grato al rettore Magnifico e al professore Arturo De Vivo. E questa una bella occasione per rivedere i miei coetanei napoletani, amici di ieri e di oggi, e, spero per tutti noi, anche di domanin. E il ringraziamento di Renzo Arbore quando ha ricevuto il conferimento del titolo di Laureato illustre e Socio Onorario dell'Associazione Alunni Federico II per i suoi meriti nel campo dell'arte musicale e dello spettacolo.

TANTI AMICI RIUNITI NELL'AULA MAGNA. La cerimonia si è tenuta ieri nell'Aula Magna Storica dell' ateneo federiciano in occasione del suo settecentoventaduesimo compleanno. Erano presenti la sorella dell'artista Sabina Arbore con il marito Adriano Fabi e gli amici del clan storico, Giuliana Gargiulo, Gerardo Gargiulo, Ettore Marruzzo, Giancarlo Cosenza, Marco Lai, Ermanno Rondi, Giacomo Rocca, Mariano Russo, Aristide Fontana e, tra i "recenti", Nando Coppeto. Con lui è stato premiato anche Enzo Moscato per i suoi meriti nel campo dell'arte drammatica. «Sono felice di ricevere questo premio - ha dichiarato il drammaturgo - perché viene dall'Università dove ho trascorso la mia prima gioventù studiando e laureandomi in filosofia. Riconoscimento che mi è più tanto caro perché il periodo dei miei studi è stato particolarmente felice per la mia vita. Un grazie dal profondo del cuore».

L'APERTURA CON IL "BUON COMPLEANNO". La cerimonia si è aperta con il "Buon compleanno" del rettore Gaetano Manfredi. «Nel festeggiare i suoi 792 anni - ha dichiarato - la Federico II intende ribadire la vocazione di istituzione pubblica aperta a tutta la comunità civile. La storia della Federico II è anche e soprattutto la storia dei suoi giovani e di quelle generazioni che da otto secoli si formano nelle sue aule. Un momento solenne nella festa di questo 10 giugno è la premiazione degli alunni meritevoli in corso e quella di alcuni laureati illustri ,giovani di altre generazioni».

GLI ALTRI RICONOSCIMENTI ASSEGNATI. Il rettore, il Prorettore Arturo De Vivo e i presidenti delle 4 scuole dell'Ateneo Luigi Califano (Scuola di Medicina e Chirurgia), Piero Salatino (Scuola Politecnica e delle Scienze di Base), Lucio De Giovanni (Scuola delle Scienze Umane e Sociali)e Matteo Lorito (Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria) hanno premiato anche Paola D'Agostino (laureata in storia dell'arte moderna), Riccardo Monti (laureato in Economia e commercio), Vincenzo Pisciteli (laureato in Giurisprudenza) e Paolo Sassone Corsi (laureato in scienze biologiche).

Alcuni momenti dell'evento che ha visto protagonisti, tra gli altri, Renzo Arbore ed Enzo Moscato

SAN FRANCESCO DI PAOLA

"Concerto per Carlo" oggi al Plebiscito

NAPOLI. Oggi, alle ore 18, la Delegazione di Napoli e Campania del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio ha organizzato - d'intesa con l'Associazione Mandolinistica Italiana - il "Concerto per Napoli, Concerto per Carlo", che si terrà presso la Reale e Pontificia Basilica di San Francesco da Paola. L'orchestra, composta da oltre venti elementi di cui alcuni di fama internazionale e provenienti da varie nazioni - sotto la guida magistrale del direttore del circolo musicale Mascagni, maestro Antonio di Lauro - eseguirà brani del repertorio operistico, classico e napoletano, con gran "sorpresa" finale.

STASERA L'APPUNTAMENTO NELL'ARENA ALL'APERTO DI CITTÀ DELLA SCIENZA

A Bagnoli tra sport, cinema e sociale

NAPOLI Stasera, alle 20.30 nell'arena all'aperto di Città della Scienza (*nella foto*), teatro della rassegna di cinema "Movies music and stars" in programma dal 31 maggio al 31 luglio, ci sarà una serata speciale che unirà sport, cinema ed impegno sociale.

In occasione della proiezione del film "Pelè. La vera storia del ragazzo di strada che ha fatto sognare il mondo" si terrà l'incontro "Lo sport come riscatto sociale", una discussione a più voci sul calcio come strumento di educazione sociale nelle periferie urbane.

L'incontro, che sarà introdotto da Roberto Conte, project manager del Festival della Letteratura all'Anfiteatro Campano "I am Spartacus: eroi, valorosi e valori" e moderato dalla giornalista Valeria Grasso, vedrà la partecipazione di Federico Cafiero De Raho, procuratore capo della Repubblica di Reggio Calabria, Oscar Nicolaus, psicoterapeuta fondatore del "Te Diegum", Giuseppe Esposito "Sirio" autore del libro "La maglia magica. Elogio dei grandi numeri dieci" (Edizioni della sera) e di Valeria Aiello coordinatore organizzativo "Movies Music and Stars-Estate a Bagnoli". E, infine, il ricordo di due grandi del calcio che hanno dav vero conosciuto "O Rey": Faustinho Cané, il grande attaccante brasiliano del Napoli e Gianni Improta, ex calciatore del Napoli degli anni '60 e '70. Già dalle ore 20 sarà aperto il "Food Village" di Città della Scienza.

AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

ACACIA
Via R. Tarantino, 10 - Telefono: 0815563999 - Napoli
Vita, cuore, battito
ORARI: 16.30 / 19.00 / 21.30

AMERICA HALL
Via T. Angelini 21 - 0815798982 - Napoli
Truth - Il prezzo della verità
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

ARCOBALENO
Via Carelli, 13 - Napoli
Kung Fu Panda 3
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Risorto
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
The Divergent Series: Allegiant

CINEMA FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangieri, 43, - Telefono: 0812512408 - Napoli
Ave, Cesare!
ORARI: 16.00 / 18.10 / 20.20 / 22.30
Truth - Il prezzo della verità
ORARI: 17.30 / 19.15 / 21.00 / 22.30
LA PERLA MULTISALA
Via Nuova Agnano, 35
5701715-2301079
Vita, cuore, battito
Ore 18.00 / 21.00
Kung Fu Panda 3
Ore 17.20 / 19.00 / 20.40
MED MAXICINEMA
THE SPACE CINEMA

NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Zootropolis
Orari: 16.40 / 19.50 / 23.00
Kung Fu Panda 3
Orari: 15.30-18.00-20.30|23.10
Ave, Cesare!
Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00
Deadpool
Orari: 15.45 / 17.55
Vita, cuore, battito
Orari: 20.00 / 22.50
Perfetti sconosciuti
orari: 18.00
Risorto
Orari: 23.00
Attacco al potere 2
ORARI: 17.30
METROPOLITAN

Via Chiaia, 149
081-415582 - 899030830
Brooklyn
Orari: 16.15 / 18.20 / 20.25 / 22.30
Risorto
Orari: 17.30 / 20.00 / 22.30
Perfetti sconosciuti
Ore 16.25 / 18.25 / 20.25 / 22.25
Vita, cuore, battito
ORARI: 20.20 / 22.35
Forever Young
Ore 16.00 / 18.15 / 20.30 / 22.45
KUNG FU PANDA 3
orari: 16.20 / 18.20
CINEMA MODERNISSIMO,IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 - Telefono: 0815800354 - Napoli
Kung Fu Panda 3
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30
Vita, cuore, battito
Orari: 21.15 / 22.40
Ave, Cesare!
Orari: 18.00
The Lesson - Scuola di vita
Orari: 20.15 / 22.30
Il Club
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30
Orari: 17.00 / 18.00 / 21.00
Cinema Plaza Multisala
Via Kerbaker, 85-
0815963555 - Napoli
Vita, cuore, battito
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Cinema Vittoria
Via M. Piscicelli, 8/12 - Telefono: 0815795796 - Napoli
Zootropolis
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

CINEMA IN PROVINCIA

THE SPACE CINEMA NOLA VULCANO-BUONO
Zootropolis
ORARI: 17.25 / 22.30
Lo chiamavano Jeeg Robot
ORARI: 15.15 / 17.45 / 20.15 / 22.45
Ave, Cesare!
Orari 19.35
The Divergent Series: Allegiant
Orari 18.30 / 21.45
Attacco al potere 2
Orari 18.00
Forever Young
Orari 20.30 22.35

Kung Fu Panda 3
Orari 16.50
Perfetti sconosciuti
Orari: 22.10
UCI CINEMAS - CASORIA
Vita, cuore, battito
17.30 / 20.00 / 22.30
Kung Fu Panda 3
17.40 / 20.10 / 22.40
Risorto
Orari 17.00 / 20.00 / 22.55
Perfetti sconosciuti
Orari 17.40 / 20.20 / 23.00
Attacco al potere 2
Orari 18.30
The Divergent Series: Allegiant
Orari: 21.30
Kung Fu Panda 3
orari: 17.30 / 20.00 /

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La rassegna

Movies music and stars: in platea per il film su Pelè anche Cané e Improta

Il calcio sotto le stelle. Ma non parliamo di partite dei campionati Europei. Il protagonista a Città della Scienza nell' ambito della rassegna «Movies music and stars», è stato Pelè con la proiezione del film-biografia «Pelè. La vera storia del ragazzo di strada che ha fatto sognare il mondo».

Il fuoriclasse brasiliano sul maxischermo, tra gli spettatori Faustinho Cané con Gianni Improta, i due ex calciatori azzurri che nella loro carriera hanno sfidato proprio la Perla Nera. La visione della pellicola diretta da Michael e Jeff Zimbalist ha offerto lo spunto per un dibattito sul ruolo dello sport come riscatto sociale, sul calcio come strumento di educazione nelle periferie. «Cultura e sport binomio vincente», ha sottolineato Federico Cafiero De Raho, procuratore capo della Repubblica di Reggio Calabria, che si è soffermato anche sulla delinquenza a Napoli. «C' è una situazione di emergenza, si assiste a una fluttuazione della criminalità che non è più così radicata perché i capoclan sono in carcere. Ecco perché è necessario creare una rete per i giovani, di legalità e occupazione».

Presente all' arena anche un' altra stella, il giovanissimo ballerino Paolo di Casal di Principe (che si allena a Portici), scelto per uno stage dalla Princeton Ballet School. «Segno che nelle periferie i talenti non mancano», spiegano i promotori dell' incontro, introdotto dal giornalista Roberto Conte e moderato da Valeria Grasso, con Oscar Nicolaus, psicoterapeuta e fondatore del «Te Diegum», Giuseppe Esposito «Sirio», autore del libro «La maglia magica. Elogio dei grandi numeri dieci», Valeria Aiello coordinatrice della rassegna Movies music and stars, che prevede incontri con protagonisti dei film e personalità del mondo dello sport e dei media fino al 31 luglio.

L' orario di ingresso agli spettacoli è alle 20.30, il villaggio food è aperto dalle 19.30. Ingresso 8 euro per i film in anteprima nazionale, 6 per quelli di repertorio. La rassegna è patrocinata da Agis e Comune di Napoli ed è inserita nell' Estate a Napoli.

Emanuela Sorrentino

40 Girocittà

Martedì 14 giugno 2016 Il Mattino

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Orchestre Scarlatti

I SUONI/2

Conservatorio

L'evento

Premiati eccellenti

La carica degli ex alunni

La cerimonia nell'istituto Pontano: riconoscimenti a Guido Raimondi Gianmaria Palmieri, Mariafelicia Carraturo e alla memoria di Fabrizio Forquet

Benedetta Palmieri

Istituto Pontano Momenti della cerimonia. In alto, i tre premiati

La rassegna

Movies music and stars: in platea per il film su Pelè anche Cané e Improta

Emanuele Sorrentino

Città della Scienza In alto Cané e Gianni Improta, a sinistra il fuoriclasse Pelè protagonista del film della serata

Mostre & persone

L'INAUGURAZIONE

Melvin, un'arte che unisce materie naturali alla tecnologia

Paola de Ciuceis

DA INTRAGALLERY

«Le ragioni della leggerezza» Viola in talk con Dambruoso

IL MATTINO - NAZIONALE - 40 - 14/06/16 - Time: 13/06/16 21:32

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Guido Tonelli presenta "La nascita imperfetta delle cose"

13 giugno 2016 12:09 Condivisioni La Feltrinelli, Libri e Musica di piazza dei Martiri, lunedì 13 giugno alle 18 ospita la oresentazione del libro "LA NASCITA IMPERFETTA DELLE COSE" di Guido Tonelli (Rizzoli). Con l' autore intervengono Giovanni La Rana, Bruno Bartoli, Vittorio Silvestrini e Gaetano Manfredi. Introduce e modera Luigi Amodio. La presentazione del libro sarà preceduta alle ore 17:00 dal laboratorio di fisica per bambini PHYSICA IN FABULA a cura dell' Associazione Ponys - Physics & Optics Naples Young Students. Con la scoperta del Bosone di Higgs al Cern di Ginevra si è aperto un altro capitolo della fisica. Lo racconta nel libro "La nascita imperfetta delle cose" (Rizzoli) uno dei suoi protagonisti: il fisico italiano Guido Tonelli, spokeperson emerito dell' esperimento Cms del Cern. A svelare i segreti dell' universo e della "particella di Dio", ci saranno ci saranno anche il fisico dell' Infn Giovanni La Rana, il fisico dell' Università Federico II Bruno Bartoli, il Presidente di Città della Scienza Vittorio Silvestrini e Gaetano Manfredi, rettore dell' Università Federico II di Napoli. Introduce e modera Luigi Amodio, Direttore di Città della Scienza. Dopo la scoperta della "particella di Dio", l' avventura della fisica non è mai stata così affascinante. In quel preciso momento, un centesimo di miliardesimo di secondo dopo il Big Bang, si è deciso il nostro destino. In un universo in cui materia e antimateria si equivalevano, e che quindi avrebbe potuto, in ogni istante, tornare a essere pura energia, può essere bastata una leggerissima preferenza del bosone di Higgs per la materia anziché per l' antimateria ed ecco che si è prodotto il mondo che abbiamo sotto gli occhi. «Ecco qua il minuscolo difetto, la sottile imperfezione da cui è nato tutto. Un' anomalia che dà origine a un universo che può evolvere per miliardi di anni». Se tutto nasce da lì, dobbiamo capire in ogni dettaglio quel momento cruciale, ricostruirlo fotogramma per fotogramma, al rallentatore e da diverse angolature. Per questo al Cern di Ginevra è stato realizzato Lhc, l' acceleratore di particelle più potente del mondo, il posto più simile al primo istante di vita dell' universo che l' uomo sia stato in grado di costruire. Per questo da anni i migliori fisici del mondo lavorano giorno e notte, ai quattro angoli del pianeta. È così che è stata catturata la "particella di Dio". Ed è per questo che si studia ancora, per capire di più su come tutto questo è nato e su come andrà a finire la nostra storia: se nel freddo e nel buio o in una catastrofe cosmica, che ci darebbe il privilegio di un' uscita di scena assai più spettacolare. Guido Tonelli è uno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

dei protagonisti di questa grande avventura, una delle guide di questo esercito di visionari. Qui racconta col piglio dell' esploratore cosa vuol dire affacciarsi oltre il limite estremo della conoscenza, cosa vuol dire fare la scoperta del secolo il giorno del proprio compleanno, cosa vuol dire capire come tutto è cominciato e come forse andrà a finire. GUIDO TONELLI è professore di fisica all' Università di Pisa ed è uno dei protagonisti della scoperta del bosone di Higgs al Cern di Ginevra. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, fra cui il Fundamental Physics Prize, il premio Enrico Fermi e la medaglia d' onore del Presidente della Repubblica. Piazza dei Martiri · Napoli San Ferdinando Persone:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' evento/2 A Città della Scienza

La leggenda Owens raccontata dagli olimpionici napoletani

Aspettando le Olimpiadi di Rio, nell' arena all' aperto di Città della Scienza protagonista ancora lo sport, stavolta con Sandro Cuomo e Patrizio Oliva nell' ambito della rassegna «Movies music and stars». Dopo la proiezione del film su Pelé, l' appuntamento sabato alle ore 21 è con «Race, il colore della vittoria» una pellicola di quest' anno diretta da Stephen Hopkins e incentrata sulla vita dell' atleta afroamericano Jesse Owens che vinse quattro medaglie d' oro nell' atletica leggera alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. La proiezione sarà preceduta alle ore 20 dall' incontro presentato dalla coordinatrice della rassegna Valeria Aiello e dalla giornalista Valeria Grasso su «Lo sport vince il pregiudizio» con Sandro Cuomo, campione olimpico nel 1996 e attuale commissario tecnico della Nazionale di spada, e Patrizio Oliva, medaglia d' oro alle Olimpiadi di Mosca nel 1980 nella categoria superleggeri. Info sul programma: www.cittadellascienza.it.

La formula della rassegna intende avvicinare il pubblico al cinema e prevede fino al 31 luglio incontri con protagonisti dei film, personalità del mondo dello sport e dei media. Allestito anche un villaggio food. Ingresso 8 euro per i film in anteprima nazionale e 6 euro per quelli di repertorio. La rassegna è patrocinata da Agis e dal Comune di Napoli.

Giovedì 16 giugno 2016 Il Mattino — Sport 23

Il mercato A Milano il direttore sportivo Giuntoli parla prima con i procuratori dell'attaccante e poi con il Pescara: slitta ancora la decisione

Napoli-Lapadula: c'è l'incontro ma non l'accordo

Juventus, Genoa e Sassuolo continuano nel pressing sul capocannoniere di B

Bruno Majorano

Coppa America
L'Argentina va ai quarti Pipita a secco

L'intervista Insieme a Teramo

«Riserva di Higuain? Vuole giocare con lui»

Koulibaly Per i media tedeschi il difensore è nel mirino del Bayern: De Laurentiis irremovibile

L'ex tecnico Vivarini «La personalità è fiuto del gol, però nel 4-3-3 tornibe tattico»

L'evento/1 Serata all'Istituto francese su Europei, Maradona e le donne nel pallone

L'infinita passione di una città per il calcio

L'idea Il consigliere Seyrès colpito dall'affascinante storia degli azzurri

L'evento/2 A Città della Scienza

La leggenda Owens raccontata dagli olimpionici napoletani

Oro a Mosca '80 Patrizio Oliva campione olimpico

em.so.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Corriere della Sera

Fondazione Idis - Città della Scienza

A Napoli

Città della Scienza, nasce «Gnam Village»

Si chiamerà «Gnam Village». E sarà un villaggio completamente dedicato alla Dieta Mediterranea e alla Biodiversità. Nascerà a Bagnoli dalla rifunzionalizzazione di un' area di 4000 metri quadri interna a Città della Scienza e attiva per 365 giorni all' anno di didattica, formazione, eventi, sostegno all' internazionalizzazione. Presentata ieri, sarà il contributo diretto che Città della Scienza darà alla valorizzazione e alla promozione di culture agroalimentari e del cibo dalle radici antiche. Ma sarà anche uno spazio aperto per i produttori, il mondo dell' alta formazione e della ricerca.

32 TEMPI LIBERI

Sapori & amori

A Napoli
Città della Scienza, nasce «Gnam Village»

Molti studi dimostrano che è possibile nutrirsi in modo sano con un occhio al portafoglio. Ecco le regole: ridurre la carne, acquistare meno e più spesso e preparare in casa pane, yogurt e conserve

Mangiare bene? Costa (anche) poco

Il risparmio
Mangiando proteine animali solo due volte ogni sette giorni si risparmiano 4,5 euro

Il confronto
Seguire la dieta mediterranea costa 50 euro la settimana, andare al fast food 130

A Milano
Felice Lo Basso apre in Duomo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Caserta)

Fondazione Idis - Città della Scienza

LA STORIA

Paolo, il sogno da ballerino e i fondi per volare a Princeton

La passione per la danza lo accomuna al protagonista del film «Billy Elliott», ma stavolta il ballerino è campano e sta vivendo il suo sogno sostenuto con affetto da familiari, amici e conoscenti: Paolo Tirozzi, quattordicenne di Casal di Principe ha vinto una borsa di studio per un percorso formativo d' eccellenza nella prestigiosa Princeton Ballet School. La sua storia è stata raccontata durante il dibattito a Città della Scienza sullo «Sport come riscatto sociale», a cui ha partecipato anche il procuratore capo della Repubblica di Reggio Calabria, Federico Cafiero De Raho.

Il giovane ballerino danza da dieci anni ed è stato scelto grazie ad una selezione nazionale presso l' Accademia dello Spettacolo di Portici dove si allena. Ben 80 chilometri da Casal di Principe alla cittadina vesuviana percorsi più volte a settimana sempre accompagnato da mamma Melina, sua orgogliosa supporter. Attraverso la pagina www.facebook.com/unsognochedivieneralta si racconta il sogno del giovane Paolo e sono indicate le modalità per sostenerlo: il 26 giugno il ballerino avrebbe il volo per gli Stati Uniti.

L' appello è quello di effettuare una donazione per sostenere le spese di volo, vitto e alloggio durante il soggiorno del quattordicenne a Princeton. L' idea di una gara di solidarietà è nata anche dai commercianti di Casale con una lotteria che mette in palio i prodotti enogastronomici del territorio.

Venerdì 17 giugno 2016
Il Mattino

Girocittà | 37

L'iniziativa

«Buona Terra» a Caiazzo: weekend tra sapori e note per celebrare le eccellenze del territorio

La cerimonia

Annullo Poste per i 60 anni della clinica San Michele

Agenda/1

L'evento

Cibo e natura nella festa di Calvi

L'Università e l'Europa

Cultura e legalità, la ricetta per lo sviluppo del territorio

Agenda/2

Festival

A Capua le note del trio Petrarca

L'inaugurazione

Otto artisti casertani danno vita a «Spazio 17»

LA STORIA

Paolo, il sogno da ballerino e i fondi per volare a Princeton

MUSEI / CASERTA

FARMACIE NOTTURNE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Cinema

CITTÀ DELLA SCIENZA

Dalle 21 a Città della Scienza, via Coroglio 104, per la rassegna "Movies, Music and Stars", proiezione del film "Veloce come il vento", di Matteo Rovere. Con Stefano Accorsi, Matilda De Angelis (nella foto), Paolo Graziosi, Roberta Mattei, Lorenzo Gioielli, Giulio Pugnaghi.

XXII NAPOLI GIORNO&NOTTE

PAESTUM

Socrate e Platone l'archeoteatro in scena domani

Classica e melodie concerti al tramonto

ANACAPRI

Il tempo in Campania

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' intervista

«L' alleanza Napoli-Pechino parte da Città della Scienza»

L' ambasciatore cinese Li Ruiyu: «Porti, imprese e ricerca insieme per lo sviluppo»

Creare un asse politico ed economico sempre più stretto tra Pechino e Napoli. È il senso della visita oggi a Città della Scienza della delegazione guidata da Guo Jinlong, membro dell' Ufficio politico centrale e segretario del Comitato del Partito comunista cinese, come spiega al Mattino l' ambasciatore della Repubblica popolare cinese in Italia, Li Ruiyu: «L' obiettivo è quello di promuovere gli scambi tra partiti politici dei due Paesi e favorire le relazioni bilaterali».
Non solo: «Il Governo e le imprese cinesi, entro l' impalcatura della cooperazione tra i due Paesi, presteranno grande attenzione allo sviluppo delle nuove industrie nel Meridione d' Italia e svilupperanno attivamente con esse legami di cooperazione», assicura il diplomatico.

40 | Napoli Cronaca

Sergio Governale

Creare un asse politico ed economico sempre più stretto tra Pechino e Napoli. È l'obiettivo della visita oggi a Città della Scienza della delegazione guidata da Guo Jinlong, membro dell'Ufficio politico centrale e segretario del Comitato del Partito comunista cinese, come spiega al Mattino l'ambasciatore della Repubblica popolare cinese in Italia, Li Ruiyu: «L'obiettivo è quello di promuovere gli scambi tra partiti politici dei due Paesi e favorire le relazioni bilaterali». Non solo: «Il Governo e le imprese cinesi, entro l'impalcatura della cooperazione tra i due Paesi, presteranno grande attenzione allo sviluppo delle nuove industrie nel Meridione d'Italia e svilupperanno attivamente con esse legami di cooperazione», assicura il diplomatico.

Lo stesso avverrà oggi a Napoli?

«La Campania ospita alcune eccellenze peculiari in settori come la ricerca, l'innovazione, la logistica portuale, i prodotti agricoli, oltre a possedere un patrimonio unico al mondo quanto a scavi archeologici e turismo culturale, come Pompei. Negli ultimi anni la Regione Campania e il Comune di Napoli hanno promosso attivamente la cooperazione con la Cina. I risultati del Centro per il trasferimento tecnologico sino-italiano, in cooperazione tra la Commissione Tecnologia della città di Pechino e Città della Scienza, sono ben noti. Il porto di Napoli è uno dei più importanti per il transito e l'ingresso delle merci cinesi in Italia e in Europa. L'Università Orientale è stata una delle prime in Italia a ospitare una sede dell'Istituto Confucio. La delegazione cinese spera di riuscire a stabilire canali di contatto più ampi e più diretti tra Pechino e Napoli, sviluppando ulteriormente la cooperazione in senso concreto».

Non è la prima visita quest' anno, vero?

«No, è un' altra delle visite ad alto livello. La delegazione ha intrattenuto intensi scambi a Roma con alcune personalità politiche e coi leader di partito italiani, col ministero dell' Ambiente e con la Regione Lazio, raggiungendo ampie intese sullo sviluppo degli scambi bilaterali a livello politico e di partiti e sulla cooperazione a livello locale».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Quest' anno la Cina ha varato il tredicesimo Piano quinquennale per lo sviluppo socio-economico: avrà impatto sul resto del mondo?

«Nei prossimi cinque anni la Cina manterrà ritmi di crescita al di sopra del 6,5% annuo. L' import raggiungerà un valore complessivo di 10mila miliardi di dollari, gli investimenti all' estero supereranno i 600 miliardi di dollari, mentre il traffico di viaggiatori in uscita supererà il mezzo miliardo di persone.
Secondo l' Fmi, la Cina continuerà a contribuire entro il 2020 per il 30% della crescita mondiale. Lo sviluppo dell' urbanizzazione in Cina e l' incremento giornaliero del consumo interno, compreso da parte degli strati di reddito medio-alti, continueranno a significare un potenziale enorme per l' economia cinese, oltre a comportare maggiori opportunità di cooperazione per il resto del mondo, Italia compresa».

Qualche consiglio per promuovere la cooperazione sino-italiana?

«La cooperazione tra i nostri due Paesi ha una lunga storia, poggia su basi solide e possiede ampie prospettive. Negli ultimi anni lo sviluppo delle relazioni bilaterali è entrato in una corsia preferenziale: il valore annuo del commercio sino-italiano ha superato i 40 miliardi di dollari e l' Italia è diventata una delle mete principali per gli investimenti cinesi in Europa, mentre ogni anno si recano in Italia 3 milioni di visitatori cinesi. La complementarità delle due economie è ulteriormente evidente, i punti di contatto sono sempre di più. È nostra intenzione impegnarci, assieme all' Italia, a promuovere ulteriori sviluppi nelle relazioni bilaterali».
Come?
«In primo luogo, occorre legare insieme le rispettive strategie di sviluppo di Italia e Cina. In futuro le due parti rafforzeranno i legami tra l' iniziativa cinese one belt one road' e le strategie di sviluppo italiane, tra i programmi Made in China 2025' e Industria 4.0, tra la strategia cinese Internet+' e il programma italiano per l' innovazione tecnologica, combinando più strettamente le rispettive risorse e i rispettivi vantaggi, promuovendo la cooperazione nella cultura, nell' istruzione e nelle tecnologie e la maggiore frequenza di scambi personali, creando una comunità di interessi' e una comunità di destini' tra Italia e Cina».
Poi?
«Occorre essere capaci di progredire e di innovare. Le imprese dei nostri due Paesi devono sviluppare i rispettivi vantaggi in termini di capitale, tecnologia e internazionalizzazione, rafforzando la cooperazione in innovazione tecnologica, manifatture avanzate, protezione dell' ambiente, risparmio energetico, sanità, agricoltura moderna, moda e design. Devono rafforzare la cooperazione industriale, la riorganizzazione imprenditoriale e la costruzione delle infrastrutture di base in Europa, uscendo insieme al di fuori dei rispettivi mercati tradizionali e sviluppando mercati di Paesi terzi come quelli africani. Infine, occorre il coraggio di essere primi. Da molti anni l' Italia è sempre in prima fila nella cooperazione tra Cina ed Europa. La speranza è che adotti politiche di ulteriore apertura rispetto agli investimenti cinesi e l' export tecnologico verso la Cina, insistendo sull' apertura dei mercati e infondendo energie positive alla cooperazione sino-europea».

Come si svilupperà la cooperazione tra la Cina e il nostro Sud?

«Il Sud, rappresentato dalla Regione Campania, possiede un certo potenziale di sviluppo in diversi settori, quali la logistica via mare e la costruzione di infrastrutture. In futuro le due parti potranno sviluppare grandi programmi di cooperazione facendo ricorso ai rispettivi vantaggi in termini di capitali e tecnologie. Lo splendido paesaggio naturale e le ricche vestigia storiche del Mezzogiorno italiano esercitano una grande attrattiva nei confronti dei turisti cinesi: la speranza è che i governi e gli operatori turistici locali forniscano al meglio servizi adeguati a fornire maggiori comfort per i visitatori provenienti dalla Cina».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Sergio Governale

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La visita

Attesa per l' arrivo di Guo Jinlong

Delegazione cinese oggi pomeriggio in visita a Città della Scienza. A guidarla il segretario del Partito comunista cinese di Pechino Guo Jinlong, accompagnato dall' ambasciatore Li Ruiyu. L' incontro, promosso dal ministero cinese per la Scienza e la Tecnologia e dall' ambasciata, si inserisce nel quadro dell' azione integrata del ministero dell' Istruzione e della Regione sull' internazionalizzazione dei sistemi innovativi ricerca-impresa tra Italia e Cina. L' obiettivo è discutere della Italy-China Science, Technology & Innovation Week che si terrà a Napoli, Bergamo e Bologna dal 25 al 27 ottobre.

s.g.

40 Napoli Cronaca

L'intervista

«L'alleanza Napoli-Pechino parte da Città della Scienza»

L'ambasciatore cinese Li Ruiyu: «Porti, imprese e ricerca insieme per lo sviluppo»

La visita

Attesa per l'arrivo di Guo Jinlong

La visita

Firma a Losanna, le Universiadi del 2019 sono di Napoli
De Luca: inizia un lavoro impegnativo per realizzare l'evento

5 DIVISIONI SPECIALIZZATE PER PROGETTI SU MISURA
G.D.O.
SANITÀ
HO.RE.CA.
CIVILE
INDUSTRIA
PERCHÈ VOI NON SIETE UGUALI A NESSUN ALTRO
Papalini Spa
SPECIALISTI PER SERVIZI SU MISURA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Cinema

Città della Scienza

Dalle 21 a Città della scienza, via Coroglio 104, per la rassegna "Movies, Music and Stars", proiezione del film "Race - Il colore della vittoria", di Stephen Hopkins. Ospiti Patrizio Oliva e Sandro Cuomo. Modera il giornalista Marco Lobasso. Dalle 23.30 live music con True Blus Band.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza

«Lo sport vince il pregiudizio» Due campioni contro il razzismo

Nell'arena all'aperto di Città della Scienza, teatro della rassegna di cinema «Movies music and stars», in occasione della proiezione del film «Race. Il Colore della Vittoria» si terrà l'incontro «Lo sport vince il pregiudizio», una conversazione con i due campioni olimpici Sandro Cuomo e Patrizio Oliva moderata da Valeria Grasso e Valeria Aiello.
Città della Scienza, via Coroglio, Napoli, ore 20.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

OGGI ALLE 15

Il capo del Partito comunista cinese a Città della Scienza

NAPOLI. Oggi alle ore 15, sarà in visita a Città della Scienza una importante delegazione cinesa guidata dal segretario del Partito Comunista della Municipalità di Pechino Guo Jinlong e dall' Ambasciatore della Repubblica popolare cinese in Italia Li Ruiyu con la presenza di membri del Partito.

La visita, promossa dal Ministero Cinese per la Scienza e la Tecnologia e dall' Ambasciata della RPC in Italia, si inserisce nel quadro dell' azione integrata del MIUR e della Regione Campania dedicata all' internazionalizzazione dei sistemi innovativi ricerca -impresa tra l' Italia e la Cina. Lo scopo della visita è discutere dell' evento annuale della Italy China Science, Technology & Innovation Week che si terrà a Napoli, Bergamo e Bologna dal 25 al 27 Ottobre e vedrà a Napoli la presenza del Ministro dell' Istruzione Stefania Giannini e del Ministro per la Scienza e Tecnologia cinese Wan Gang.

Sono attesi oltre 500 innovatori cinesi provenienti dalle province cinesi e 1.000 innovatori italiani nelle tappe di Napoli, Bergamo e Bologna che si confronteranno su tematiche altamente innovative di reciproco interesse tra i rispettivi Paesi. All' incontro parteciperanno tra gli altri l' assessoe regionale Valeria Fascione e i rettori Elda Morlicchio e Gaetano Manfredi.

sabato 18 giugno 2016 — ROMA 15
quotidiano.roma
www.ilroma.net
NAPOLI

Stazione centrale, binario fantasma Caos per i pendolari: non lo trovano

Per il numero uno non ci sono indicazioni, ma esiste e da lì partono i treni per la Valle Caudina

di Massimo Gardini

NAPOLI Stazione centrale di Piazza Garibaldi, il giallo del Binario 1. «Non esiste, anzi sì. Addirittura ce ne sono due». Disagi ogni mattina per decine di turisti che devono raggiungere la zona della Valle Caudina, tra il Beneventano e l'Avellinese e per quanti hanno come destinazione i comuni del salernitano e dell'area Flegrea. Il problema è da ascriversi alla mancanza di qualsiasi segnaletica che possa indirizzare i passeggeri verso il treno.

Le indicazioni, anche in inglese, partono dal Binario 2 fino al 24. Ma del primo non vi è alcun "suggerimento". Nel corso della mattinata una ragazza proveniente da Milano chiede delucidazioni, dopo aver verificato sul monitor che deve raggiungere il numero 1. Quel treno regionale parte proprio dal binario uno. E questa sembrerebbe la prova che esista davvero. Gli operatori interpellati alzano gli occhi verso l'alto ed effettivamente restano spiazzati. Sarà necessario rivolgersi allo sportello informazioni di Trenitalia, dopo un'attesa di trenta minuti, per svelare l'arcano.

«Ci sono due binari 1 – spiega l'addetto della biglietteria – uno della Stazione Centrale che conduce alla Valle Caudina e l'altro di Piazza Garibaldi, raggiungibile soltanto con l'ascensore o con le scale, in direzione Salerno e comuni dell'area Flegrea». Ma come mai non ci sono le indicazioni e manca proprio il Binario 1, di vitale importanza, soprattutto per le tratte regionali? «Da quando, quattro anni fa sono iniziati i lavori – commenta l'operatore – ci sono stati dei cambiamenti. Oggi la società di Ferrovie non è più dello Stato come un tempo. Ma è suddivisa in ben trentasei società. Sono proprio le società territorialmente competenti che dovrebbero provvedere a rendere la vita più facile a passeggeri e viaggiatori. Ma l'operazione avrebbe un costo relativamente all'occupazione del suolo. Dunque si preferisce andare avanti nel caos».

Nessuna indicazione da parte della società che gestisce il servizio nello scalo napoletano

Chi deve raggiungere un comune dell'area Caudina, per ritrovarsi sul Binario 1 deve attraversare parte del binario 5, per poi immettersi sul binario giusto. L'ultimo commento del dipendente della stazione rende l'idea della quotidianità dei disagi. «Non si contano più le richieste di informazioni ogni mattina degli utenti completamente disorientati. Personalmente passo gran parte della mattinata a spiegare come fare per raggiungere il treno per Pompei. Si potrebbe ovviare con l'affissione di un cartello proprio dinanzi all'ingresso della biglietteria. Ma anche questa strada ha un costo che le società non intendono accollarsi. E quindi il binario fantasma in realtà esiste e ha anche due bifocazioni. Ma nessuno si pone dalla parte dei viaggiatori e dei pendolari. In realtà quest'ultimi ormai sono abituati e collaudati.

Il problema sorge per chi deve percorrere una delle tratte incriminate per la prima volta. Qualcuno nella lunga attesa perde finanche il proprio treno ed è costretto ad aspettare il successivo. Ci si sorprende del fatto che, al momento, in questi lunghi quattro anni non ci siano stati reclami. O almeno non siano stati presi in considerazione. È tutto perfetto, finanche la traduzione inglese «Platform 2-24». Ma si rischia davvero di perdere la calma quando il tempo che separa dall'orario indicato dal biglietto si avvicina e di quel binario non c'è traccia. Come è facile intuire i disservizi non riguardano i treni veloci, Italo e Freccia Rossa. Ma è una contraddizione tutta regionale.

OGGI ALLE 15
Il capo del Partito comunista cinese a Città della Scienza
NAPOLI Oggi alle ore 15, sarà in visita a Città della Scienza una importante delegazione cinesa guidata dal segretario del Partito Comunista della Municipalità di Pechino Guo Jinlong e dall'Ambasciatore della Repubblica popolare cinese in Italia Li Ruiyu con la presenza di membri del Partito. La visita, promossa dal Ministero Cinese per la Scienza e la Tecnologia e dall'Ambasciata della RPC in Italia, si inserisce nel quadro dell'azione integrata del MIUR e della Regione Campania dedicata all'internazionalizzazione dei sistemi innovativi ricerca-impresa tra l'Italia e la Cina. Lo scopo della visita è discutere dell'evento annuale della Italy-China Science, Technology & Innovation Week che si terrà a Napoli, Bergamo e Bologna dal 25 al 27 Ottobre e vedrà a Napoli la presenza del Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini e del Ministro per la Scienza e Tecnologia cinese Wan Gang. Sono attesi oltre 500 innovatori cinesi provenienti dalle province cinesi e 1.000 innovatori italiani nelle tappe di Napoli, Bergamo e Bologna che si confronteranno su tematiche altamente innovative di reciproco interesse tra i rispettivi Paesi. All'incontro parteciperanno tra gli altri l'assessore regionale Valeria Fascione e i rettori Elda Morlicchio e Gaetano Manfredi.

MERCOLEDÌ LA PRESENTAZIONE
Storia di una famiglia nell'antica Pompei, ricostruzione sul Dna
NAPOLI Dopo un lavoro di studio, ricerca e analisi durato anni interi l'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali presenta mercoledì alle ore 19, presso la Chiesa Evangelica Luterana di via Carlo Poerio, il testo "Caio Giulio Polibio - Storie di un cittadino pompeiano" assieme al video, presentazione scenica dell'intero lavoro. Il volume narra la storia di un gruppo di ricercatori che indagarono sulle ultime ore di vita di una intera famiglia che, al momento dell'eruzione del 79 d.C., era alloggiata nella domus denominata di Caio Giulio Polibio. Non è possibile sapere se tali vittime abitassero in quella domus o vi avevano solo cercato riparo dalla pioggia di lapilli. Di certo, lo studio del Dna antico dice che si trattava di un'intera famiglia. La particolare descrizione dell'edificio e delle attività domestiche fanno da sfondo ai molteplici e interessanti risultati pervenuti dalle attività di ricerca multidisciplinare che si sono susseguite in anni di lavoro.

EMERGENZA SVENTATA I Verdi: sotto elezioni ha prevalso il senso di responsabilità dei lavoratori

Rifiuti, bassa adesione allo sciopero dell'Asìa

NAPOLI «In questi giorni, in alcune zone di Napoli non sono stati rimossi i rifiuti, lasciando le strade sporche e la causa è in uno sciopero che ha un sapore elettorale visto che è stato proclamato proprio nei giorni precedenti le elezioni, proprio come accadde prima del voto del primo turno». A denunciarlo il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, e il portavoce regionale del Sole che ride, Vincenzo Peretti, per i quali «fortunatamente, anche in questa occasione, il senso del dovere della maggior parte dei dipendenti dell'Asìa ha evitato che la città fosse invasa dai rifiuti e i disagi, per qualche ora, si sono avuti solo in alcune zone della città».

Tuttavia, bisogna ricordare, come ha fatto lo stesso presidente di Asìa Francesco Iacotucci che lo sciopero è nazionale e non locale. «In particolari ambiti lavorativi, dove si garantiscono servizi pubblici essenziali bisognerebbe avere il buon senso di evitare scioperi politici» hanno aggiunto Borrelli e Peretti per i quali «in questo caso ad avere il buon senso necessario sono stati i lavoratori e non i loro rappresentanti sindacali che, a mio avviso, solo per motivi politici hanno indetto uno sciopero che poteva essere sicuramente rinviato di qualche giorno per non cadere nel rischio di farlo passare per uno sciopero elettorale e non tendente a difendere diritti dei lavoratori».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A partire dalle 20 'Movies music and stars'

Sport e gastronomia protagonisti a Bagnoli

NAPOLI - Oggi alle 20, nell' arena all' aperto di Città della Scienza, teatro della rassegna di cinema "Movies music and stars" in programma dal 31 maggio al 31 luglio, in occasione della proiezione del film "Race - Il colore della vittoria", si parlerà de 'Lo sport vince il pregiu dizio'. Quindi la proiezione del film del 2016 diretto da Stephen Hopkins. La storia è incentrata sulla vita dell' atleta afroamericano Jesse Owens, che vinse quattro medaglie d' oro (nell' atletica leggera) alle Olimpiadi del 1936 a Berlino. A partire dalle 20, inoltre, nell' area all' aperto del sito di Bagnoli, sarà aperto anche il 'Food village'.
Appuntamento successivo con il cinema è fissato per il prossimo fine settimana: la rassegna vuole avvicinare il pubblico al grande cinema e prevede incontri con protagonisti dei film proiettati, ma anche con personalità del mondo dello sport. A fare da completamento a tale iniziativa, anche la presenza di postazioni dedicate alle stelle, per perdersi nell' infinitamente grande, guardare le stelle e, per i più curiosi, imparare a conoscere le costellazioni con gli astronomi.

pg

CRONACHE
Cultura&Società

L'agenda degli eventi

Alle 21 in scena al Teatro Sanità di Napoli
Le regole del giuoco del tennis, la sfida sul campo dell'amicizia

Per la rassegna "Le parole parlate"
Luci sul mestiere degli attori nel monologo Almost famous

Musica in piazza

Arie in città

Torna il 'Fate festival' San Potito culla d'arte

A partire dalle 20 'Movies music and stars'
Sport e gastronomia protagonisti a Bagnoli

Al via la 22esima edizione del 'Luglio sammaritano'
Contrade in festa aspettando il 'Palio del ciuccio'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Cinema

CITTA' DELLA SCIENZA Dalle 21 a Città della Scienza, via Coroglio 104, per la rassegna "Movies, Music and Stars", il film "Vita cuore battito", con Monica Lima ed Enzo Iuppariello (foto), Francesco Chiccella, Pasquale Palma, Gennaro Scarpato. Regia Sergio Colabona.

GENNARO SCARPATO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

CITTA' DELLA SCIENZA

Visita del segretario del partito comunista cinese

CITTÀ della Scienza, ore 15 dell' ultimo sabato di primavera.
La colonnina di mercurio sfiora i 30 gradi. All' ingresso della struttura di Bagnoli la bandiera della Cina si lascia accarezzare dalla brezza. Saluta l' arrivo di Guo Jinlong, ex sindaco di Pechino nonché attuale segretario del Partito comunista, che guida una folta delegazione politica del suo Paese. Cinquanta rappresentanti a bordo di dieci auto, oltre alla scorta. «Mi scuserete se non indosso giacca e cravatta. Sono reduce da una visita a Pompei, che spettacolo», commenta Jinlong.
«Nessun problema. Da noi togliersi la giacca è segno di amicizia », risponde Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza. Al fianco di Jinlong, l' ambasciatore cinese in Italia Li Ruiyu e il vicesindaco di Pechino Zhang Gong. «Siamo a Napoli - spiega Jinlong - per parlare di "Italy-China Science, Technology and Innovation Week", che si svolgerà dal 25 al 27 ottobre».
Attesi per la manifestazione cinquecento innovatori cinesi e mille italiani, per uno confronto su temi tecnologici e scientifici e uno scambio culturale di reciproco interesse. «Questo, però, è un bel periodo per stare a Napoli.
C' è il campionato europeo in corso. Auguri all' Italia», conclude Jinlong. (a.v.
) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

NAPOLI CRONACA — la Repubblica DOMENICA 19 GIUGNO 2016 XI

Monte di Dio

Piovono pietre nella basilica "La colpa è della Linea 6"

A Santa Maria degli Angeli da martedì a messa tra i calcinacci: "Aspettiamo il verdetto della Soprintendenza"

ALESSANDRO VACCARO

Due immagini della basilica di Santa Maria degli Angeli. Nicora aveva nominato per la chiesa di sabbiatori

LE FRASI

IL CUSTODE

CITTA' DELLA SCIENZA

Visita del segretario del partito comunista cinese

Equitalia
Equitalia Sud SpA
Agente della Riscossione per la Provincia di Napoli
Via R. Bracco, 20

AVVISI DI VENDITA IMMOBILIARE
Notizie in merito alle modalità di partecipazione, alla documentazione necessaria, agli eventuali incanti successivi e tutte le ulteriori informazioni utili ai seguenti avvisi di vendita, sono reperibili sul sito internet www.gruppoequitalia.it

ESECUZIONE N. 3/2016
Lotto Unico Quota di diritto espropriato: 1/1 di Proprietà
Immobile sito in Acerra (NA), Via Mulino Vecchio, Cat. D/7, Foglio 27, P.lla 304, Piano T. 1° Incanto in data 19/09/2016 ore 09,00
Prezzo base d'asta € 1.366.545,60 - Offerta in aumento: € 68.300,00 - Sito internet: www.gruppoequitalia.it

ESECUZIONE N. 4/2016

Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4
Quota di diritto espropriato: 1/2 di Proprietà	Quota di diritto espropriato: 1/2 di Proprietà	Quota di diritto espropriato: 1/2 di Proprietà	Quota di diritto espropriato: 1/2 di Proprietà
Immobile sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Zabatta snc, Cat. A/7, Foglio 4, P.lla 1315, Sub. 5, Piano 3.	Immobile sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Zabatta snc, Cat. C/2, Foglio 4, P.lla 1315, Sub. 3, Piano 1.	Immobile sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Zabatta snc, Cat. C/2, Foglio 4, P.lla 1315, Sub. 2, Piano T.	Immobile sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Zabatta snc, Cat. C/2, Foglio 4, P.lla 1315, Sub. 6, Piano S1.
1° Incanto in data 14/10/2016 ore 09,00	1° Incanto in data 14/10/2016 ore 09,00	1° Incanto in data 14/10/2016 ore 09,00	1° Incanto in data 14/10/2016 ore 09,00
Prezzo base d'asta € 144.952,20	Prezzo base d'asta € 164.806,20	Prezzo base d'asta € 190.809,00	Prezzo base d'asta € 210.839,40
Offerta in aumento: € 7.200,00	Offerta in aumento: € 8.200,00	Offerta in aumento: € 9.500,00	Offerta in aumento: € 10.500,00
Sito internet: www.gruppoequitalia.it	Sito internet: www.gruppoequitalia.it	Sito internet: www.gruppoequitalia.it	Sito internet: www.gruppoequitalia.it

ESECUZIONE N. 5/2016

Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4
Quota di diritto espropriato: 1/2 di Proprietà	Quota di diritto espropriato: 1/2 di Proprietà	Quota di diritto espropriato: 1/2 di Proprietà	Quota di diritto espropriato: 1/2 di Proprietà
Immobile sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Zabatta snc, Cat. A/7, Foglio 4, P.lla 1315, Sub. 5, Piano 3.	Immobile sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Zabatta snc, Cat. C/2, Foglio 4, P.lla 1315, Sub. 3, Piano 1.	Immobile sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Zabatta snc, Cat. C/2, Foglio 4, P.lla 1315, Sub. 2, Piano T.	Immobile sito in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Zabatta snc, Cat. C/2, Foglio 4, P.lla 1315, Sub. 6, Piano S1.
1° Incanto in data 14/10/2016 ore 09,00	1° Incanto in data 14/10/2016 ore 09,00	1° Incanto in data 14/10/2016 ore 09,00	1° Incanto in data 14/10/2016 ore 09,00
Prezzo base d'asta € 144.952,20	Prezzo base d'asta € 164.806,20	Prezzo base d'asta € 190.809,00	Prezzo base d'asta € 210.839,40
Offerta in aumento: € 7.200,00	Offerta in aumento: € 8.200,00	Offerta in aumento: € 9.500,00	Offerta in aumento: € 10.500,00
Sito internet: www.gruppoequitalia.it	Sito internet: www.gruppoequitalia.it	Sito internet: www.gruppoequitalia.it	Sito internet: www.gruppoequitalia.it

la Repubblica DOMENICA 19 GIUGNO 2016

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Vita, cuore, battito: tre parole che immediatamente fanno pensare agli Arteteca, il duo comico ...

Vita, cuore, battito: tre parole che immediatamente fanno pensare agli Arteteca, il duo comico di Made in Sud.
Stasera alle 20 nell' arena di Città della Scienza proprio Monica Lima ed Enzo Iuppariello, coppia artistica e nella vita, presenteranno il loro film appunto «Vita, cuore, battito» in cui recitano tra gli altri anche Francesco Cicchella e Maria Bolignano. La pellicola, diretta da Sergio Colabona, è prodotta da Nando Mormone con Tunnel Produzioni e Rai Cinema.
Il film sarà proiettato nell' arena di Coroglio alle ore 21 nell' ambito della rassegna «Movies, music and stars» in corso di svolgimento fino al 31 luglio e che ieri sera ha visto protagonisti gli olimpionici Patrizio Oliva e Sandro Cuomo in occasione del film «Race, il colore della vittoria». Stasera, quindi, altro appuntamento con dibattito e proiezione: un' occasione per conoscere gli Arteteca dopo aver visto le scene sul maxischermo. Ingresso 8 euro per i film in anteprima nazionale, 6 euro per quelli di repertorio (il villaggio food è aperto dalle 19.30). Per contatti e informazioni sul programma: contact@cittadellascienza.it, www.cittadellascienza.it, 081.7352258. La rassegna è patrocinata da Agis e dal Comune ed è inserita nell'«Estate a Napoli».
emanuela sorrentino.

Domenica 19 giugno 2016
Il Mattino

Girocittà | 41

TEATRO FESTIVAL

Macbeth. Debutta Mercadante – dove replica sino domani – il Macbeth – di Luca De Fusco pensato in occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di Shakespeare. Traduzione di Gianni Celati, scene con Luca Lazzareschi, Gaia Aprea e Claudio Di Palma, Fabio Cocifoglia, Paolo Cresta, Lucia Lavia, Lorenzo De Iacovo. Si recita fino al 26. Sorrisi: mar 1000 e 1.1000. «Macbeth» racconta la vicenda del vassallo di re Duncan di Scozia, dell'ossessione, della sua ambizione. La regia dell'opera sarà diretta a partendo dagli atti di Billi come l'eroe, primo che narra la carica, l'epoca e possibilità sull' origine del male e dei rapporti. Al Verdi di Salerno, sempre alle 21, don scena «Il Valzer del buenos» con Lisbona di un workshop a cura di Pino Micol e Marinella Morgese (Teatro Zeta de L'Aquila) nacque nel dramma turgo progetto Rodolf Sirena» del suo teatro, dal 1975, che hanno il giro del mondo, lo scena, oltre a Morgese anche Franco Castellano.

A TEATRO

Stancanelli in scena. A «Galleria» Campania quel bel viso prigione «Recitare», reading liberamente tratto dall' omonimo romanzo di Elena Stancanelli, con Dea Martina, Dorian Capezza, Annalisa Direttore, Eduardo Di Pietro: adattamento e regia di Eduardo Di Pietro. «Rendi no» è un corpo a una ragazza in carcere di punti di vista nelle voci di Stella, Lorena e due madre. Lorena

Teatro queer Una scena di «Rainchin»

La curiosità

Armonia e relax al suono del gong

Abbandonarsi al suono del gong e essere trasportati in un' atmosfera sospesa e armoniosa, a oltre rigenerante – già solo a immaginarlo, sembra di perdere volontà e allentare la tensione, di avvertire un leggero, piacevole stordimento. Se è il caso proprio a nel traffico, la sensazione passa subito, interrotta dal primo rumore o pensiero, mase invece questa mattina ci si trova a Villa Pignatelli (Riviera di Chiaia 200, l'appuntamento è alle 10), si potrà arrivare fino in fondo. Organizzata dall' associazione «Ananda» – specializzata dall' associazione Khatera – consiste in un Bagno armonico con Gong, pratica anticheisma che affonda la propria radici nella tradizione tibetana e nepalese. Il suono del gong, che va da tonalità pressochè impercettibili (alcune devono non udirsi), che vengono però avvertite ugualmente con altre parti (i nel) altre parole), ha la capacità di smettere onde che si diffondono in tutto il corpo; dunque, "attraverso la stimolazione delle giuste vibrazioni, si giungerà a un profondo stato meditativo che procurerà calma e benessere". Insomma, gli stessi effetti trequenze, il gong sembra prosciugare energie del corpo, alla mente e allo spirito – rivitalizzandoli. Insieme a questa particolare esperienza guidata da Sachiyo Kuwajima e Antonella Notturno – master gong, studiosa de la sonorità delle campane tibetane e del gong, e esperta di pratiche meditative, sia orientaspa vibrazionale e culturale orientale), ai temi nel parco della villa e durerà un'ora e mezza circa. Piuttosto ovvio, ma da sapere che occorre portare un tappetino o un telo su cui adagiarsi.

benedetta palmieri

Domani

Lo studio
Notai cattolici borsa di studio al migliore

Domani, ore 10, presso il consiglio notarile in via Chiaia, sarà consegnata la borsa di studio bandita dall' Associazione italiana notai cattolici nata per dare un riconoscimento al migliore studente italiano. Francesco Bigni, 28 anni, romana, già alla seconda notarile di Roma "Anselmo Anselmo" e la vincitrice del premio che le sarà consegnato dal professor Balsotto componente della commissione nominata dal direttivo dell' Ainc che sarà presente con il presidente Roberto Dante Cogliandro e la responsabile borse di studio notaio Angela Caputo. La borsa di studio consiste nel pagamento di un anno di scuola notarile. La manifestazione si svolgerà nell' ambito di una giornata di studi promossa dal consiglio notarile di Napoli.

Il vernissage

Rivelli in mostra da Bowinkel tra emozioni e suggestioni

Cristina Conenno

È la gara non rappresentabile dell' anima, un percorso nascosto dentro e dare presenza all' assenza, inseguendo le tracce di mancanze. Ed è proprio lì che Rivelli – artista napoletano attivo ancora a Salerno, Castel di Sangro, Milano e Roma – ci conduce, in questa sua personale in via Gaetano. Un percorso suggestivo, come spiega lo curatrice dell' esposizione Carla Tocchetti, quello di Rivelli che «trova a lo assenza» emozioni invisibili, tradurle in forme e colori che ci offrono alla sensibilità dell' osservatore attento. Non potevano mancare un Marilyn e Cecilia Rivelli, Raffaella Moscetti, Rossana Gelao Galatro, Giancarlo Signorini, Stefano Cresta, Peppe De Rosa, Nicolangelo Gargiulo, Antonio Martinello, Gabriella Delicato e Giacologi Formari, Annaluna Di Lauro, Francesca Frezza di Gennaro Amicarelli, Mimmo Spena, Donatella Cagnazzo, Irene Papoli, Gennaro Chianese, Massimo Furnari, Luigi Canonico e tanti altri che hanno fatto il nostro cuore della loro scuola della galleria tra cui Carla Delle Grave, Mino Ciccolella, Antonella Pirozzello, Cristina Di Nuzzo, Cristina Vitiello, Michele De Simone.

Taccuino

Libro/1.
LUNEDÌ ORE 18
Presso la salotta dello Spazio Guida di via Bisignano, 11, giullini anni del Napoli fino all' ultimo, fantastico, campionato, con l'accesso diretto in Champions e il record di 91 gpunti. Un libro di vignette e commenti di esperti del calcio: Un crocicio da "Champions". Da Cavani ad Higuain, storie dell' ultimo Napoli in vignette (Guida editori), di Peppe Avallo "Peppart". Con l'autore Carlo Alvino, Rosario Verde, Marco Lanzuise, Antonello Perillo, Monica Scozzafava, Modera Carmine Martino. Esposizione delle maglie del Napoli del collezionista Domenico Mei.

Libro/2.
MARTEDÌ ORE 10
Alla libreria Iocisto in Via Cimarosa, 30 (Piazza Fuga) incontro con lo scrittore Andrej Longo che parlerà del suo romanzo «L'altro mondo» apparso pubblicato con Adelphi. Partecipa all'evento anche l'attrice Rosaria De Cicco. Lo scrittore iscritto ha, soltuttomento piccolo, consolidato un suo modo "davvero" che ultimo lo mostra città torna con un nuovo romanzo libreria. Un pomeriggio in una strada del Vomero, dove vita si trasforma in moda tragico e una mattina decide di fare giustizia.

Libro/3.
MARTEDÌ ORE 16.30
Nello Spazio Neo, via Costantinopoli, 33, presentazione del libro di Alzare il sanal Rivi– di Emanuela Del Cerro, sennop edizioni. Intervengono con l'autrice Liliana Nappa, scrittore, critico e studioso d' arte e Luana Rotaiano, scrittore di moda, pittrice e docente dell' Accademia delle Belle Arti di Roma.

Libro/4.
MARTEDÌ ORE 18
Presso la salotta dello Spazio Guida di via Bisignano, 11, la criminalità organizzata, l'ipotesi di vista storico con l'taglio giornalistico. La presentazione della nuova edizione di Le camorre e le sue storie. La criminalità organizzata a Napoli dalle origini alla presenza dei Nimbi (Libel), di Gigi Di Fiore. Con l'autore, don Tonino Palmese.

Lo show

«Vita, cuore battito» gli Arteteca a Bagnoli

Vita, cuore, battito: tre parole che immediatamente fanno pensare agli Arteteca, il duo comico di Made in Sud. Stasera alle 20 nell' arena di Città della Scienza proprio Monica Lima ed Enzo Iuppariello, coppia artistica e nella vita, presenteranno il loro film appunto «Vita, cuore, battito» in cui recitano tra gli altri anche Francesco Cicchella e Maria Bolignano. La pellicola, diretta da Sergio Colabona, è prodotta da Nando Mormone con Tunnel Produzioni e Rai Cinema. Il film sarà proiettato nell' arena di Coroglio alle ore 21 nell' ambito della rassegna «Movies, music and stars» in corso di svolgimento fino al 31 luglio e che ieri sera ha visto protagonisti gli olimpionici Patrizio Oliva e Sandro Cuomo in occasione del film «Race, il colore della vittoria». Stasera, quindi, altro appuntamento con dibattito e proiezione: un' occasione per conoscere gli Arteteca dopo aver visto le scene sul maxischermo. Ingresso 8 euro per i film in anteprima nazionale, 6 euro per quelli di repertorio (il villaggio food è aperto dalle 19.30). Per contatti e informazioni sul programma: contact@cittadellascienza.it, www.cittadellascienza.it, 081.7352258. La rassegna è patrocinata da Agis e dal Comune ed è inserita nell'«Estate a Napoli».

emanuela sorrentino

MUSEI

Il libro Da Giunta

Forza Napoli
Domani ore 10 alla salotta dello Spazio Guida di via Bisignano, 11, giullini anni del Napoli fino all' ultimo, fantastico, campionato. Un libro di vignette e commenti di esperti del calcio: «Un crocicio da... Champions». Da Cavani ad Higuain, storie dell' ultimo Napoli in vignette – (Guida editori), di Peppe Avallo "Peppart". Con l'autore Carlo Alvino, Rosario Verde, Marco Lanzuise, Antonello Perillo, Monica Scozzafava, Modera Carmine Martino. Esposizione delle maglie del Napoli del collezionista Domenico Mei.

IL MATTINO - NAZIONALE - 41 - 19/06/16 - Time: 18/06/16 21:09

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Musica

CITTA' DELLA SCIENZA Domani dalle 21 a Città della Scienza, via Coroglio 104, per la rassegna "Movies, Music and Stars", proiezione del film "Mother' s Day", di Garry Marshall, con Julia Roberts (foto a sinistra), Jennifer Aniston, Britt Robertson, Kate Hudson, Jason Sudeikis, Timothy Olyphant, Sarah Chalke, Christine Lakin, Margo Martindale.
Interventi di Annamaria Colao, Cristina Domandio, Irene Maiorino. Modera Luigi Amodio.

XIV NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica MARTEDÌ 21 GIUGNO 2016

MERCADANTE
Delitti e misteri nell'hinterland campano

Musica
VILLINO IRANINA
CIRCOLO UFFICIALI
POZZUOLI
Classica
SALA CHOPIN
CERTOSA DI SAN MARTINO
SAN PIETRO A MAJELLA
SAN SEVERO AL PENDINO
SAN DOMENICO MAGGIORE
CITTA' DELLA SCIENZA
AVELLINO
PAESTUM
Cinema

STADIO SAN PAOLO
Gigi D'Alessio show con ospiti a sorpresa

Libri
IDICISTO
FELTRINELLI MEGASTORE
SPAZIO GUIDA
CHIESA LUTERANA
PONTELATONE
CASERTA
SANTA MARIA A MACERATA
VITAMOVA
Agenda
PALAZZO SERRA DI CASSANO
VERTECOLI

Il tempo in Campania

FARMACIE NOTTURNE

PER VIAGGIARE
TRENI
NAVI
Alliaura
Alicost
Navigazione libera del golfo
Caremar
Linee marittime partenopee
Snav
Ustica Lines
Medmar
YOU
Aeroporto di Napoli Capodichino
AUTOBUS
Anm
CTP
AUTOLINEE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' idea

Donadio, Maiorino e Colao discutono del ruolo della donna

Domani alle 20 nell' arena all' aperto di Città della Scienza, in occasione dell' anteprima nazionale del film «Mother' s Day», di Garry Marshall con Julia Roberts e Jennifer Aniston, in programma alle 21, la rassegna di cinema all' aperto «Movies Music e stars» dedica una serata alle donne, con tre donne speciali: Cristina Donadio (foto), la celebre Chanel della serie Gomorra, Irene Maiorino, nel ruolo di Teresa sempre in Gomorra, ed Annamaria Colao, endocrinologa, docente all' Università Federico II. Le tre ospiti dialogheranno con il pubblico sul ruolo delle donne oggi, sul rapporto tra successo, lavoro e vita privata, in una parola sul femminile ai tempi del multitasking. L' incontro sarà moderato dal direttore di Città della Scienza Luigi Amodio e presentato da Valeria Aiello e Valeria Grasso.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Ieri delegazione cinese in visita a Città della Scienza. Presente l'assessore regionale Fascione «Cooperazione essenziale»

Patto per l'innovazione tra Campania e Cina

Metropolis Napoli — CRONACA #attualità — 9 MARTEDÌ 21 giugno 2016

L'INCONTRO

Ieri delegazione cinese in visita a Città della Scienza. Presente l'assessore regionale Fascione «Cooperazione essenziale»

Patto per l'innovazione tra Campania e Cina

Si rafforzano i rapporti sull'asse Italia - Campania sul versante dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Ieri mattina a Città della Scienza si è tenuto l'incontro con una delegazione del Partito Comunista cinese guidata dal Segretario Guo Jinlong e dall'Ambasciatore Li Ruiyu per discutere dell'evento annuale della Italy-China Science, Technology & Innovation Week che si terrà a Napoli, Bergamo e Bologna dal 25 al 27 ottobre e vedrà la presenza del Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca Stefania Giannini e del Ministro per la Scienza e Tecnologia cinese Wan Gang. All' evento di ottobre sono attesi oltre 500 innovatori cinesi provenienti da diverse province e 1000 innovatori italiani, tra le tre tappe di Napoli, Bergamo e Bologna, che si confronteranno su tematiche innovative di reciproco interesse. All'incontro di ieri mattina a Città della Scienza ha partecipato anche una delegazione della Regione Campania composta dal Vice Presidente Fulvio Bonavitacola e dall'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione Valeria Fascione. Gli interventi del Vice Presidente Bonavitacola e dell'Assessore Fascione nel corso della produttiva tavola rotonda hanno sottolineato l'importanza della cooperazione Italia-Cina dal punto di vista degli obiettivi e delle attività della Regione in termini di sviluppo e cooperazione, ed in cui internazionalizzazione, innovazione, scambi e trasferimento tecnologico occupano un posto di primo piano. A l'incontro sono intervenuti anche i Rettori Gaetano Manfredi, dell'Università Federico II, e Elda Morlicchio dell'università L'Orientale. Al termine della tavola rotonda la delegazione ha visitato la struttura soffermandosi, in particolare, nell'Incubatore di Impresa dove ha avuto modo di apprezzare il lavoro sinergico tra ricerca, impresa e innovazione e la forte spinta all'internaziolizzazione delle imprese incubate. Prossima tappa, quindi, in programma dal 25 al 27 ottobre con gli appuntamenti previsti a Napoli, Bergamo e Bologna con 1000 innovatori provenienti da diverse regioni d'Italia e 500 originari di numerose province cinesi.

500 Innovatori cinesi e 1000 innovatori italiani saranno protagonisti della settimana dell'innovazione dal 25 al 27 ottobre

Bimba trovata morta in piscina a Benevento

I cadavere di una bambina nuda di circa dieci anni è stato trovato nella piscina di un casale che ospita ricevimenti e matrimoni a San Salvatore Telesino, in provincia di Benevento. La bimba, figlia di una coppia di romeni che abitano in zona, era scomparsa da un giorno. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri che non escludono alcuna

Assenteismo, 7 licenziamenti all'Asl di Avellino

Sette dipendenti della Asl di Avellino, finiti nell'inchiesta "Badge maiali" sono stati licenziati senza preavviso. Per loro è scattata la misura più severa prevista dalle norme. I licenziamenti sono stati annunciati dal commissario della Asl, Mario Vittorio Ferrante, e già notificati ai sette dipendenti tra infermieri e impiegati amministrativi. I sette sono stati immortalati dalle telecamere installate dagli investigatori dopo aver timbrato anche per altri colleghi, oltre che per sé, si allontanavano dalle strutture sanitarie. In un video viene ripreso anche un dipendente che in segno di sfida mostrava il dito medio alla telecamera. Lo stesso Ferrante ha annunciato che il 10 luglio verrà stato comunicato altri provvedimenti che prefuderebbero al licenziamento di medici e direttori di struttura, questi ultimi accusati di "responsabilità in vigilando".

TRASPARENZA

Gori, oggi audizione con Bonavitacola in commissione

Oggi alle ore 15 è prevista l'audizione in Commissione speciale Trasparenza della Regione Campania, presieduta dal presidente Valeria Ciarambino, consigliere del Movimento 5 Stelle, dell'assessore Fulvio Bonavitacola. All'ordine del giorno il debito Gori. «La Gori continua a non pagare i propri debiti nei confronti della Regione Campania, nonostante due diffide al pagamento del debito, rimaste lettera morta» spiega Ciarambino. «Durante le audizioni terrò dalla Commissione - afferma - è sembrato che la Regione, contraddicendo se stessa, volesse considerare l'ipotesi di rateazione del debito Gori pari a 82 milioni di euro per le sole annualità 2013 e 2014, addirittura la Regione non riconosce, ma che è comunque costretta a iscrivere a bilancio, con un danno che ricade su tutti i cittadini campani». «In richiesta della maggioranza abbiamo convocato l'assessore Bonavitacola - sottolinea - per capire cosa ha fatto in questi mesi e verificare le reali intenzioni della Regione». «Occorre scrivere una pagina di verità e trasparenza sulla vicenda Gori - conclude Ciarambino - domani ne abbiamo l'occasione».

CONCERTI

Festa della Musica, oltre 8 mila artisti in 280 piazze

Clima di attesa per oggi, giorno del solstizio d'estate, quando più di 8.200 musicisti scenderanno nelle piazze, nelle strade e nei luoghi della cultura di oltre 280 città italiane, per un totale di oltre 2.000 eventi in tutta Italia. «Ha quest'anno la Festa della Musica - dice il ministro dei Beni e delle Attività culturali e del turismo, Dario Franceschini - è una grande occasione di incontro e riscoperta delle nostre città nel segno della creatività. Domani al teranno migliaia di concerti nelle piazze, nelle strade, nei musei, negli ospedali, nelle carceri e nelle chiese in cui ci sarà spazio per tutti i generi musicali». Da Palazzo Pitti a Firenze al Museo Archeologico di Aquileia, da Castel del Monte ad Andria al Museo Capodimonte di Napoli, dal Parco Archeologico di Paestum alla Galleria Nazionale dell'Umbria, dal Museo Archeologico di Taranto alla Galleria Giorgio Franchetti alla Ca' d'Oro di Venezia, dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola di Genova fino al Museo Nazionale d'Abruzzo de l'Aquila.

Allarme per lo stop dei veterinari

L'agitazione dei medici veterinari specialisti dell'Asl rischia di creare conseguenze pesanti sulla competitività degli allevamenti bufalini. E l'allarme che lancia Coldiretti Caserta dopo aver appreso dell'agitazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Città della Scienza

«Mother' s Day», al cinema con Donadio, Maiorino e Colao

Questa sera, nell' ambito della rassegna cinematografica «Movies Music and Stars» in programma a Città della Scienza nei weekend di giugno e luglio (ma anche con qualche anteprima infrasettimanale), alle 21 la proiezione del film in anteprima «Mother' s Day». Il film sarà preceduto alle 20 da un breve «talk»in compagnia di tre donne molto interessanti: Cristina Donadio, la celebre Scianel della serie «Gomorra», Irene Maiorino, che ha vestito i panni di Teresa sempre in «Gomorra», e Annamaria Colao, endocrinologa, docente all' Università Federico II.

«Movies Music and Stars» - realizzata in partnership con Vodafone Italia, patrocinata dall' Agis e dal Comune e inserita nel programma di «Estate a Napoli» - ha la direzione artistica di Nicola Grispello e il coordinamento organizzativo di Valeria Aiello. La formula della rasegna vuole avvicinare il pubblico al grande cinema e prevede incontri con protagonisti dei film proiettati, ma anche con personalità del mondo dello sport e dei media.

Altra novità, la presenza di postazioni dedicate alle stelle.

Mercoledì 22 giugno 2016 Il Mattino

Spettacoli Napoli 49

Federico Vacalebre

Sarà un'altra serata di più importante e, soprattutto, è ospite non al palasco comunale di Pompei, come nel luglio scorso, ma nella galleria dell'Anfiteatro, riaperte per l'occasione. E l'avvicinarsi del doppio concerto di David Gilmour, il 7 e l'8 luglio, proprio nell'arena gladiatoria rende l'amarcord più affilato e l'occasione più prestosa.

Come conferma Adrian Maben, il regista del leggendario «Pink Floyd. Live at Pompeii», tornando per l'ennesima volta sull'luogo del delitto: «Ormai sono di casa qui, anche se tutto cominciò per caso: nell'estate del 1971 arrivai in vacanza con la mia ragazza del tempo e, una volta andati via, scoprii di aver smarrito il passaporto: ci rimanemmo fermati nell'anfiteatro per consumare di nascosto uno spinotto, pensai che potesse essermi caduto da qualche parti. Tornai indietro di corsa, convinsi il custode a riaprirmi e trovai non quello che avevo perso, ma lo spettacolo dalle rovine all'imbrunire, tra il canto delle cicale e quello più struggente dei pipistrelli». fra la locazione ideale per il film che avrebbe proposto al Pink Floyd: quando glielo avevo proposto mi avevano dato il loro assenso a patto che ci fosse una cornice da studio: l'avevo trovata».

«A Pompei non curiamo solo il restauro ma anche la valorizzazione. Qui l'antico si contamina con la contemporaneità, la seconda vita di Pompei. Dal 1700 in poi la seconda vita di Pompei ha influenzato molto gli artisti. Dopo questa mostra altre ancora saranno ospitate nelle gallerie», rilancia il direttore della Soprintendenza Massimo Osanna, rivedendo con Maben e i protagonisti vecchi e nuovi le foto di quei giorni, in parte già esposte a Pompei, ma anche che l'anno scorso a Napoli, al Pan, nell'ambito di «Rock».

Ad osservare nei cunicoli gli scatti di Watars, Gilmour & Co. ci sono anche alcuni degli ospiti e dei assistenti-e quel mitologico concerto, che contribuì a creare il mito di Pompei e dell'Anfiteatro nell'immaginario collettivo: «Ricordo che Gilmour, Waters e Mason si presentarono con una Rolls Royce, ma non ci fecero entrare, ci fecero aspettare fuori, ci trattarono male, ma poi, quando salirono sul palco, ci ripagarono con gli interessi», ricorda Peter Watkins, che allora era il fonico di Gilmour e che oggi è il suo manager.

Nell'anfiteatro Dall'alto, in senso orario: Adrian Maben «vista la mostra nei cunicoli», due foto dal film e il filmato di un'intervista ai Pink Floyd

Aspettando Gilmour

C'era Dalla a Pompei tra i fans dei Pink Floyd

Una mostra fotografica racconta le riprese del 1971

Città della Scienza

«Mother's Day», al cinema con Donadio, Maiorino e Colao

Questa sera, nell'ambito della rassegna cinematografica «Movies Music and Stars» in programma a Città della Scienza nei weekend di giugno e luglio (ma anche con qualche anteprima infrasettimanale), alle 21 la proiezione del film in anteprima «Mother's Day». Il film sarà preceduto alle 20 da un breve «talk»in compagnia di tre donne molto interessanti

Cristina Donadio, la celebre Scianel della serie «Gomorra», Irene Maiorino, che ha vestito i panni di Teresa sempre in «Gomorra», e Annamaria Colao, endocrinologa, docente all'Università Federico II.

«Movies Music and Stars» - realizzata in partnership con Vodafone Italia, patrocinata dall'Agis e dal Comune e inserita nel programma di

«Estate a Napoli» - ha la direzione artistica di Nicola Grispello e il coordinamento organizzativo di Valeria Aiello. La formula della rasegna vuole avvicinare il pubblico al grande cinema e prevede incontri con protagonisti dei film proiettati, ma anche con personalità del mondo dello sport e dei media. Altra novità, la presenza di postazioni dedicate alle stelle.

Teatro Festival

Orsini: «Nelle favole la ricchezza della lingua partenopea»

Luciano Giannini

«L'aggiunta "Storia di Mastro Titirinaro", "Titirinaro-ne", e nelle "La Gatta Cenerentola", in italiano. Edevo che dal Festival nessuno all'idea di inserire spettacoli di Roberto De Simone non solo! Ma sono stato io a farne, che è una bugia a metà. Oggi alle 19 in Villa Pignatelli Ornbero Orsini a capire del progetto di Mario Salerno «Che favola di Campanile», le letture pomeridiane curate da Paolo Miccoli, Ilaria Lucaroni e Andrea Vitale. Una «piccola geografia teatrale» in stile neo-Balzac – che permette di scoprire luoghi belli ed inediti di Napoli, proprio come i cunti proposti, mettendo gli ascoltatori-spettatori nelle condizioni di scoprire o riscoprire la propria città.

Ci racconta di questa favola?

«Sono cose anche in altre regioni, come dimostrano i proverbi e le favole popolari: stile, e hanno sempre un risvolto morale. "Il diluvio delle sette teste", per esempio, quella che preferisco perché ha una storia ben strutturata, insegna che l'umiltà è sempre premiata, mentre l'ostentazione è spesso causa di sventura.

Pannoni Griff, conosci bene i "fratelli unacosa a cosa". Lucia lingua è fortemente presente in tutte le sue costruzioni che fanno dell'origine partenopea».

Ci racconta di questa favola?

«Sono cose anche in altre regioni, come dimostrano i proverbi e le favole popolari: stile, e hanno sempre un risvolto morale. "Il diluvio delle sette teste", per esempio, quella che preferisco perché ha una storia ben strutturata, insegna che l'umiltà è sempre premiata, mentre l'ostentazione è spesso causa di sventura.

Villa Pignatelli

Umberto Croce legge per «Una favola in Campania» i cunti raccolti da De Simone

Lei sono proprio lettore di pubblico?

«Lo faccio spesso in estate, con l'amico Pascal, ma anche con Arienzo e "Lalleggenda del grande inganno" di Venturiello. Mi tengo in esercizio, in attesa della stagione invernale. L'attore è come un atleta. E poi, mi fa sentire più libero. Non c'è interpretazione collettiva, non ho istruttori a bastoni né appoggiature, ma ci sono il pubblico davanti. La lettura, a dispetto pausa, lettura delle parole, ritmi, i pesi... tutto vola giusto all'orecchio, all'respiro del cuore e con la pienezza».

Canzoni e Chagall? Teatro Festival fa Bach?

«Vorrei in una delle prossime edizioni per un'altra lettura. E sarei per vedere "Pinocchio II" con Sonia Spagna. Ho anche scritto a Dragone per proporgli una opera buffa, ma non ci sono stato ascolto. Eventuali opportunità importante, che facciano la scena internazionale, sia disponibile a farmi sapere. Ho scritto per Rai cinque sceneggiature, ho lavorato in Italia e in europa come per vedere e in spettacoli. Quando andiamo a Parigi o a Londra, la sera finiamo a teatro. Se andiamo a Roma, finiamo in trattoria».

Quale spettacolo vorrebbe portare?

«Ah...? Forse mi fermerei sul Natale. Sarmato, sul lavoro poco non da me perché è difficile traduttu. Si intuisce l'ossi-avvicinare un'ora? Per invito per un cui, ha quattro personaggi, tra cui due bambini. Il loro rapporto è tutto per l'emozione con cui uno dice all'altro "Ah, sì". Ma potrei fare anche Dandelo».

Appropositi, nella prossima stagione verrà al Mercadante con «Il gioco del topolo».

«...Ci allontaniamo non è nuovo. Lo misi in scena già lo anni fa, ma invece la drammatizzazione era troppo forte. Ora, invece, la drammatizzazione è meno forte, è più ironica, è più sbalzata. Insomma, diventa il regista di me stesso. Alla spettacolo, e alla mia memoria. La cosa media, in realtà, è lontana da me stesso. Dopo aver provato la morte, ed è un'esperienza che non auguro a nessuno, anche ai miei peggiori nemici, Gabriele Salvatores mi ha detto: vieni, perché ci siamo ogni sera e, colpo, perché, perfino i cinici e oggi, hanno aperto sali. Altrimenti muoiono».

Ritratti Nora Vora vestita i panni della Francia, di Gaetano e Nelia Tarì

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

L' ANTEPRIMA Stasera Cristina Donadio alla proiezione del film con Julia Roberts

"Mother' s day" a Città della Scienza

Una serata dedicata alle donne, quella di stasera alle 20 nell' arena all' aperto di Città della Scienza. In occasione dell' anteprima nazionale del film Mother' s Day, di Garry Marshallcon Julia Roberts e Jennifer Aniston, in programma alle 21- la rassegna di cinema all' aperto Movies Music e stars in programma fino al 31 luglio, dedica una serata alle donne, con tre donne speciali: Cristina Donadio, la celebre Chanel della serie Gomorra, Irene Maiorino, nel ruolo di Teresa sempre in Gomorra, ed Annamaria Colao, endocrinologa, docente all' Università Federico II. Tra finzione e realtà le tre ospiti dialogheranno con il pubblico sul ruolo delle donne oggi, sul rapporto tra successo, lavoro e vita privata, in una parola sul femminile ai tempi del multitasking. L' incontro sarà moderato dal direttore Generale di Città della Scienza Luigi Amodio e presentato dalle giornaliste Valeria Aiello e Valeria Grasso.

Movies Music and Stars nasce come un contributo di Città della Scienza all' offerta culturale estiva per un momento di tempo libero ma anche di approfondimento culturale. La rassegna è in collaborazione con AlmaFlegrea, il nuovo ristorante di Città della Scienza con la sua brasserie, la più grande di Napoli.

La formula della rassegna vuole avvicinare il pubblico al grande cinema e prevede incontri con protagonisti dei film proiettati, ma anche con personalità del mondo dello sport e dei media. Altra novità è la presenza di postazioni dedicate alle stelle, per perdersi nell' infintamente grande, guardare le stelle e per i più curiosi imparare a conoscere le costellazioni con i nostri astronomi.

mercoledì 22 giugno 2016 — ROMA 41

Cultura&spettacoli

quotidiano.roma
www.ilroma.net

LA MOSTRA Nell'atelier di Lello Esposito le opere ispirate alla Cappella San Severo realizzate dagli allievi dell'Accademia

Grafica d'arte per il Principe

di Claudia Cantone

Venticinque incisioni, venticinque interpretazioni, venticinque studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli: ecco il frutto del concorso "Segni svelati. Opere grafiche per la Cappella Sansevero", indetto dall'Accademia e dal Museo Cappella Sansevero. Coloro che hanno partecipato a quest'iniziativa sono stati chiamati a realizzare un'opera grafica ispirata alla Cappella San Severo. La giuria di valutazione era composta da Fabrizio Mascucci, presidente del Museo Cappella Sansevero, Erminia Mitrano, Docente di Grafica d'Arte e Vicedirettore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, e Angela Tecce, direttore del Polo Museale della Calabria.

Gli studenti hanno analizzato l'incisione, strettamente connesso al segno ha un enorme significato all'interno della Cappella Sansevero, (se è un palese esempio la Lettera Apologetica del Principe di Sangro, che scatenò una serie di scandali). Non dimentichiamo che il principe Raimondo è stato l'inventore del punto ironico, anticipando di secoli le emoticons generatesi con i social network. Per gli interessati il punto ironico consiste in un semicerchio con un punino in basso. Le incisioni pervenute sono il risultato delle diverse interpretazioni che i giovani ragazzi hanno dato del tema. Tre sono stati i vincitori. Gli ex aequo del concorso, **Guendalina Cristiano, Angelo Pisano e Ciro Sannino** (*nella foto la sua opera*), i quali hanno ricevuto dal Museo Cappella Sansevero un premio di cinquecento euro ciascuno. "So che esiste una via" è l'incisione di Angelo Pisano, che rappresenta un paesaggio misterioso. «Era la prima volta che vedevo la cappella di Sansevero, ed è stata una bellissima esperienza. Mi sono lasciato affascinare e trasportare dall'alone di mistero che la avvolge (il pavimento labirintico in primis) per realizzare la mia incisione», ha sostenuto Pisano. Ciro Sannino mostra i profili di Raimondo di Sangro e di Pulcinella il quale sta sussurrando "Il grande segreto" (titolo dell'incisione) nell'orecchio del Principe. Sannino ha affermato :«È stato affascinante e stimolante entrare in contatto con il mondo mistico di Raimondo Sangro. Il suo immaginario è talmente vasto che offre infiniti spunti da seguire». Guendalina Cristiano invece si è rifatta ai quipu, nodi che alludono all'alfabeto degli Incas, e che il principe di Sangro aveva studiato a lungo. La via di mezzo non è altro che il cammino del discepolo. «Sono un'appassionata del tema dell'esoterismo, della Cappella San Severo e delle ricerche del Principe di Sangro, per cui il mio lavoro è stato molto sentito e ne sono soddisfattas. Le loro opere (acquaforte e acquatinta) sono state raccolte in una preziosa cartella d'arte, a cura dell'Accademia di Belle Arti. Tutti i venticinque lavori saranno esposti a Palazzo Sansevero in Piazza San Domenico Maggiore, in un nuovo spazio dell'Atelier di Lello Esposito, oggi alle ore 18. Grazie al sostegno del Banco di Napoli è stato realizzato un bel catalogo "Segni svelati", impreziosito di testi critici e contributi di alto livello. La mostra sarà visitabile fino all'8 luglio, tutti i giorni fino alle 18, tranne il martedì e la domenica.

CAMPANILE D'ARGENTO PER LA NARRATIVA

Premio Cimitile a Diego de Silva con "Terapia di coppia per amanti"

di Valentina Capuano

Un campanile d'argento: questo il riconoscimento consegnato ai vincitoriedel Premio Cimitile,giunto con successo alla XXIesima edizione. Anche quest'anno,la conduzione del premio, promosso dalla Fondazione Premio Cimitile, istituto di alta formazione, ricerca e promozione letteraria, è stata affidata alla brillante giornalista Rai Eleonora Daniele.

Le commoventi note di "Beautiful that way" (La vita è bella),interpretate magistralmente dal soprano israeliano Sivan Goldman, hanno accompagnato l'apertura del premio, che ha coinvolto un parterre importante e numeroso, tra esponenti di spicco della politica, del mondo della cultura , dello sport, del giornalismo e dell'editoria.

Il primo campanile d'argento per la migliore opera inedita di narrativa , intitolata "La culla del vento e delle nuvole erranti" di **Cinzia Zanchi** (guida Editore), è stato consegnato dallo stesso editore Guida alla vincitrice.

Letizia Sotira, docente di lettere classiche, ha invece ricevuto il campanile d'argento per il volume intitolato "Gli altari nella scultura e nei mosaici di Ravenna (V-VIII) " (Ante Quem),premio consegnatole da un delegato del sindaco di Cimitile.

Lo scrittore **Diego De Silva**, premiato per la migliore opera edita intitolata "Terapia di coppia per amanti"(Einaudi), ha intrattenuto piacevolmente il pubblico disertando in maniera simpatica su alcuni aspetti non scontati della vita di coppia: «L'amore non è un sentimento democratico» ha dichiarato - In definitiva è sempre uno dei due che mette fine alla storia,causando sofferenza all'altro, e non è credibile chi dichiara: ci siamo lasciati di comune accordo».

Il giornalista **Alessandro Orsini,** editorialista del Messaggero ,nonché direttore per il centro per lo studio del terrorismo dell'Università di Roma Tor Gaveta e docente di sociologia del terrorismo presso l'Università Luiss di Roma, è stato invece premiato per il volume intitolato "Isis. I terroristi più fortunati del mondo e tutto ciò che è stato fatto per favorirli"(Rizzoli), quale migliore opera di attualità. **Tommaso Cerno**, ha invece ottenuto il riconoscimento come migliore opera di saggistica col volume " A noi! Cosa ci resta del fascismo nell'epoca di Berlusconi, Grillo e Renzi" (Rizzoli). Il premio Giornalistico "A. Ravel" è stato invece consegnato dall'avvocato Elena Coccia a **Bruno Luverà,** conduttore della rubrica del tg1 "Billy il vizio di leggere", riconoscimento conferito per aver contribuito a divulgare la lettura attraverso il mezzo televisivo. Un riconoscimento speciale è stato tributato a **Valentina Tirozzi,** capitano della squadra a 5 di pallavolo Porti Casalmaggiore, che ha vinto la coppa del campionato 2016, e al magnifico rettore dell'Università Federico II di Napoli,**Gaetano Manfredi** (*nella foto*), riconoscimento consegnatogli dal giornalista Ermanno Corsi, presidente del comitato scientifico del premio.

L'ANTEPRIMA Stasera Cristina Donadio alla proiezione del film con Julia Roberts

"Mother's day" a Città della Scienza

Una serata dedicata alle donne, quella di stasera alle 20 nell'arena all'aperto di Città della Scienza. In occasione dell'anteprima nazionale del film Mother's Day, di Garry Marshallcon Julia Roberts e Jennifer Aniston, in programma alle 21- la rassegna di cinema all'aperto Movies Music e stars in programma fino al 31 luglio, dedica una serata alle donne, con tre donne speciali: Cristina Donadio, la celebre Chanel della serie Gomorra, Irene Maiorino, nel ruolo di Teresa sempre in Gomorra, ed Annamaria Colao, endocrinologa, docente all'Università Federico II. Tra finzione e realtà le tre ospiti dialogheranno con il pubblico sul ruolo delle donne oggi, sul rapporto tra successo, lavoro e vita privata, in una parola sul femminile ai tempi del multitasking. L'incontro sarà moderato dal direttore Generale di Città della Scienza Luigi Amodio e presentato dalle giornaliste Valeria Aiello e Valeria Grasso.

Movies Music and Stars nasce come un contributo di Città della Scienza all'offerta culturale estiva per un momento di tempo libero ma anche di approfondimento culturale. La rassegna è in collaborazione con AlmaFlegrea, il nuovo ristorante di Città della Scienza con la sua brasserie, la più grande di Napoli.

La formula della rassegna vuole avvicinare il pubblico al grande cinema e prevede incontri con protagonisti dei film proiettati, ma anche con personalità del mondo dello sport e dei media. Altra novità è la presenza di postazioni dedicate alle stelle, per perdersi nell'infintamente grande, guardare le stelle e per i più curiosi imparare a conoscere le costellazioni con i nostri astronomi.

FOTOGRAFIA Gli allievi di Sergio Siano espongono all'Upnea

Scatti su Forcella, un luogo senza tempo

La ricerca delle testimonianze e del ricordo di un luogo senza tempo come Forcella è alla base del lavoro degli allievi del corso di fotografia e fotogiornalismo organizzato dall'associazione culturale napoletana Upnea. Raffaele Di Lorenzo, Luigi Ferrante, Antonella Imperatore (nella foto, un suo scatto) *e Giuseppina Piccolo accompagnati dai docenti Sergio Siano e Roberto Stella e dagli organizzatori Luigi Crispino e Mimmo Di Liberto, hanno percorso a lungo le strade di Forcella e hanno riconosciuto le sue rughe, segni non di invecchiamento ma di vita vissuta. Oggi alle 20 l'inaugurazione presso la Salumeria Upnea in via San Giovanni Maggiore Pignatelli, 34/35.*

APPUNTAMENTI

OGGI. Palazzo Serra di Cassano, in via Monte di Dio 14, ore 17. Remo Bodei dell'Uversità della California, Los Angeles terrà una lezione sul tema: "I limiti fisici, geografici e culturali". Presiede Francesco Di Donato.

OGGI. Gran Caffè Gambrinus, a Piazza Trieste e Trento, ore 18. Regioni Editore presenta il libro "Mafia, genesi di un male", di Claudio Mazzarese Fardella e Mario Mungiovino. Intervengono l'editore Rosario Bianco, Calogero di Carlo, Vincenzo Gaigano. Modera il giornalista Roberto Paolo.

OGGI. Incisto, via Ciamarosa 20, ore 18. Presentazione di "Il primo inganno", di Riccardo Landini.

OGGI. Palazzo Zevallos, via Toledo 185, ore 17,30. Presentazione del volume di Rosario Gagliardi "I disegni di architettura della collezione Mazza. Una grande raccolta del Settecento siciliano" a cura di Lucia Trigila.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza, il Villaggio

Lezioni di Dieta Mediterranea a Bagnoli il cibo sale in cattedra

Partner Già siglate le intese con produttori di pasta di Gragnano e con i conservieri

38 | Napoli Cronaca

Giovedì 23 giugno 2016 Il Mattino

Davide Corbone

Una «Città» della scienza e del benessere. Mondi confinanti e comunicanti, facce di una stessa medaglia. Perché il Villaggio della Dieta mediterranea e della Biodiversità che stasera aprirà i battenti alle 18 dove una volta c'era l'Italsider coniuga il verbo della didattica in assonanza con quello della salute, la formazione con l'alimentazione. E appare subito chiaro che, in fondo (ma in realtà neanche tanto), sempre di cultura si parla.

Cultura da diffondere a partire dal basso, nel senso anagrafico: non a caso, i primi destinatari sono gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado, che in quest'oasi con vista sul mare di Coroglio sono di casa. Per evangelizzarli alla religione del mangiar bene Città della Scienza ha avviato una collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con l'Istituto Alberghiero Rossini. E s'è affidata all'onomatopea: si chiama «Gnam Village» il progetto ideato dall'ex assessore regionale all'Agricoltura Gianfranco Nappi per conto di Città della Scienza. L'obiettivo è convertire a una nuova e definitiva vocazione un'area di 4mila metri quadri già destinata alla didattica e alla formazione.

Nel corso della manifestazione di apertura, alla quale prenderanno parte il vicesindaco di Napoli Raffaele Del Giudice, il consigliere per l'Agricoltura del presidente della Regione Franco Alfieri e Vincenzo Lipardi, consigliere delegato della Fondazione Idis-Città della Scienza, saranno messe a dimora le prime piante provenienti dal vivaio della Regione Campania e dal dipartimento di Agraria della Federico II (ulivo, corbezzolo, pomodoro): andranno a formare due orti che saranno i primi mattoni verdi del Villaggio.

Ma questo spazio permanente vuol essere anche un luogo di incontro. Un vivaio di buoni propositi nel quale gettare i semi di nuove e fruttuose sinergie, molte delle quali già avviate. Alla sua definizione partecipano infatti decine tra enti, istituzioni, centri di ricerca, università, associazioni, realtà d'impresa che, mentre i giardinieri pianteranno materialmente le piante che formeranno i due orti, sottoscriveranno accordi con Città della Scienza. Il presidente Vittorio Silvestrini incrocerà la penna con i vertici del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, del Parco nazionale del Vesuvio e del Parco regionale del

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Partenio. E ancora, con i sindaci dei Comuni di Torre Annunziata e San Giorgio a Cremano, con il Commissario dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e con il comandante regionale del Corpo Forestale.
Saranno poi annunciate le prossime collaborazioni con il Comune di Pollica, il Consorzio della pasta di Gragnano, l' Associazione nazionale conservieri. E saranno illustrati i risultati delle intese già avviate: oltre al Dipartimento di Agraria, che provvederà anche all' allestimento del Giardino e dell' Orto della Biodiversità, il Suor Orsola Benincasa (con un lavoro elaborato dai docenti Marino Niola e Elisabetta Moro), la Confederazione italiana degli agricoltori, il Comune di Cimitile, la Federconsumatori, la Fondazione Mida con il suo sistema unico tra Pertosa e Castelcivita. Centrale sarà anche la collaborazione con i Dipartimenti di riferimento della Federico II, della Sun e dell' ateneo salernitano.
Il Villaggio, dove le più avanzate ricerche sulla food innovation e sulla food safety potranno intercettare i bisogni del sistema produttivo, sarà uno spazio aperto alle associazioni, alle famiglie, all' alta formazione e alla ricerca, ai mondi del volontariato e delle imprese agoalimentari, che trovano in Slow Food e Legambiente due capisaldi.
La vera sfida, però, comincia dopo il brindisi: riempire di piante e di proposte questo spazio che guarda Corporea, il museo del Corpo umano prossimo venturo. Progetti in continuità non solo fisica, per strizzare l' occhio al (buon) gusto senza perdere di vista il benessere.

Davide Cerbone

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' intervista

«Pizza, pane e pasta i campani esagerano con i carboidrati»

Accordo Agraria, partnership per il piano Il direttore Lorito: «Pianteremo i semi»

Nel Villaggio del mangiar sano il suo Dipartimento getterà i primi semi. «In quel giardino delle essenze mediterranee porteremo gli studenti per far scoprire loro com' è fatta una pianta di origano o di mirto: è importante toccare con mano le cose per capirle veramente», spiega Matteo Lorito, direttore del Dipartimento di Agraria alla Federico II.

38 | Napoli Cronaca

Giovedì 23 giugno 2016 Il Mattino

Davide Corbone

Una «Città» della scienza e del benessere. Mondi confinanti e comunicanti, fuori di una strana famiglia. Perché il Villaggio della Dieta mediterranea e della Biodiversità che stanno aprirà i battenti tale 10 dove una volta c'era l'Italsider coniuga il verbo della didattica in assonanza con quello della salute. Informazione ed alimentazione. E appare subito chiaro che, in fondo (ma in realtà neanche tanto), scienze di cultura si parla.

Cultura da diffondere a partire dal basso, nel senso anagrafico: non a caso, i primi destinatari sono gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado, che in quest'oasi cari ora vista nel cuore di Coroglio sono di casa. Per evangelizzarli alla religione del mangiar bene? Città della Scienza ha avviato una collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con l'Istituto Alberghiero Rossini. E e d'ultima ad entrare in gioco, a chiama «Green Village». Il progetto ufficio dell'ex assessore regionale all'Agricoltura Gianfranco Nappi per costruire all'interno della Città della Scienza «un luogo permanente dove si possa conoscere e degustare il meglio della produzione agroalimentare campana». Un luogo dove, tra l'altro, si terranno corsi di formazione per gli addetti ai lavori e dove si svolgeranno attività didattiche ed educative.

Nel cuore della manifestazione di apertura, alla quale presenzieranno per la Federico II il rettore Gaetano Manfredi Manfredi Gualtieri, il consigliere per l'Agricoltura del presidente della Regione Vincenzo Lipardi, consiglieri regionali della Federazione delle Città della Scienza, saranno messe a dimora la prima pianta proveniente dal vivaio della Regione Campania e dal dipartimento di Agraria della Federico II (olivo, corbezzolo, pomodoro) undicesima e ultima a far ciò che ognuno i primi mattoni verdi del Villaggio.

Ma questo spazio permanente vuol essere anche un luogo di incontro. Un vivaio di buone proposte nel quale gettare le basi di nuove attività sostenibili, molte delle quali già avviate. Alcune delle quali partecipano alla fiera: istituzioni, centri di ricerca, università, associazioni, realtà d'impresa che, mentre i giardinieri piantumeranno manifestazione le piante che formeranno i due orti, saranno invitate a raccontare ai cittadini della Scienza. Il presidente Vincenzo Silvestrini e Antonella Caiazza con la pausa con i vertici del Parco Nazionale del Gennaro e del Vallo di Diano, del Parco nazionale del Vesuvio e del Parco regionale del Partenio. E ancora, con i titolari dei Consorzi di Tutela Limoncello e San Giorgio a Cremano, con il Consorzio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e con i comandanti regionali del Corpo Forestale.

Tantissimi poi annunciate le prossime collaborazioni con il Comune di Pollica, il Consorzio della pasta di Gragnano, l'Associazione nazionale cuochi. E stasera (hanno i battenti della nuova «Isola dei Sapori» dove si potranno degustare i prodotti campani sotto la guida di chef stellati.

Partner
Già siglate le intese con produttori di pasta di Gragnano e con i conservieri

Città della Scienza, il Villaggio

Lezioni di Dieta Mediterranea a Bagnoli il cibo sale in cattedra

L'iniziativa
Al Cinema aspettando Corpo:sa

L'intervista
«Pizza, pane e pasta i campani esagerano con i carboidrati»

Accordo
Agraria, partnership per il piano Il direttore Lorito: «Pianteremo i semi»

La novità
Salute e cultura nell'area un tempo occupata dagli impianti dell'Italsider stasera l'inaugurazione, ci sarà anche un Giardino delle Biodiversità

Stop al traffico, Capri contro Anacapri: fumata nera in Prefettura

Il caso

Anna Maria Bonsello

La sfida, dunque, è raggiungere quel pubblico: come si fa?

«La convenzione punta a questo: combinare la capacità persuasiva e divulgativa di Città della Scienza con l' esperienza e la competenza del Dipartimento di Agraria. Penso possa essere una sinergia vincente: agli stand i nostri giovanissimi potranno scoprire la differenza tra prodotti di qualità e altri scadenti. L' obesità infantile va combattuta nei primi dieci anni di vita, dopo è già troppo tardi».

È buona norma mangiare verdure e frutta, ma bisogna fare i conti con l' inquinamento.

«Alcuni alimenti tipici sono tracciabili, e comunque i prodotti campani sono buoni e molto controllati. L' indicazione generale è quella di essere biodiversi anche nell' alimentazione: mangiare un po' di tutto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

serve a tutelarci da eventuali rischi e fa bene equilibrio».

Quali sono le malattie più direttamente legate all' alimentazione?
«L' obesità, l' ipertensione, i disturbi cardiovascolari e le neoplasie dell' apparato digerente, che sono in aumento. Ma una dieta sbagliata ha effetto anche sulla psiche: può portare anche alla depressione».

d.c.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' iniziativa

Al Cinema aspettando Corporea

Il Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità anticipa di qualche mese l' apertura di Corporea, il primo museo italiano dedicato al corpo umano, che sarà svelato alla città l' 8 dicembre. Un viaggio di cinque piani tra i delicatissimi, perfetti ingranaggi del corpo umano.

L' imponente edificio in cemento e vetro, inaugurato il 4 marzo scorso, aspetta solo di essere riempito: la gara per i contenuti è in via di aggiudicazione.ia con la natura.

Proprio nell' arena antistante il museo, intanto, va avanti la rassegna di Cinema all' aperto: il week end a Città della Scienza comincia domani con Fuocoammare e prosegue domenica con Captain America - Civil War.

Mercoledì prossimo, invece, l' anteprima nazionale di Cattivi Vicini 2.

Dopo i film, musica dal vivo e intrattenimento gastronomico.

38 Napoli Cronaca

Giovedì 23 giugno 2016 Il Mattino

L'iniziativa
Al Cinema aspettando Corporea

L'intervista
«Pizza, pane e pasta i campani esagerano con i carboidrati»

Città della Scienza, il Villaggio
Lezioni di Dieta Mediterranea a Bagnoli il cibo sale in cattedra

Stop al traffico, Capri contro Anacapri: fumata nera in Prefettura

Il caso

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza, il Villaggio

Lezioni di Dieta Mediterranea a Bagnoli il cibo sale in cattedra

Partner Già siglate le intese con produttori di pasta di Gragnano e con i conservieri

38 | Napoli Cronaca

Giovedì 23 giugno 2016 Il Mattino

Davide Corbone

Una «Città» della scienza e del benessere. Mondi confinanti e comunicanti, facce di una stessa medaglia. Perché il Villaggio della Dieta mediterranea e della Biodiversità che stasera aprirà i battenti alle 18 dove una volta c'era l'Italsider coniuga il verbo della didattica in assonanza con quello della salute, la formazione con l'alimentazione. E appare subito chiaro che, in fondo (ma in realtà neanche tanto), sempre di cultura si parla.

Cultura da diffondere a partire dal basso, nel senso anagrafico: non a caso, i primi destinatari sono gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado, che in quest'oasi con vista sul mare di Coroglio sono di casa. Per evangelizzarli alla religione del mangiar bene Città della Scienza ha avviato una collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con l'Istituto Alberghiero Rossini. E s'è affidata all'onomatopea: si chiama «Gnam Village» il progetto ideato dall'ex assessore regionale all'Agricoltura Gianfranco Nappi per conto di Città della Scienza. L'obiettivo è convertire a una nuova e definitiva vocazione un'area di 4mila metri quadri già destinata alla didattica e alla formazione.

Nel corso della manifestazione di apertura, alla quale prenderanno parte il vicesindaco di Napoli Raffaele Del Giudice, il consigliere per l'Agricoltura del presidente della Regione Franco Alfieri e Vincenzo Lipardi, consigliere delegato della Fondazione Idis-Città della Scienza, saranno messe a dimora le prime piante provenienti dal vivaio della Regione Campania e dal dipartimento di Agraria della Federico II (ulivo, corbezzolo, pomodoro): andranno a formare due orti che saranno i primi mattoni verdi del Villaggio.

Ma questo spazio permanente vuol essere anche un luogo di incontro. Un vivaio di buoni propositi nel quale gettare i semi di nuove e fruttuose sinergie, molte delle quali già avviate. Alla sua definizione partecipano infatti decine tra enti, istituzioni, centri di ricerca, università, associazioni, realtà d'impresa che, mentre i giardinieri pianteranno materialmente le piante che formeranno i due orti, sottoscriveranno accordi con Città della Scienza. Il presidente Vittorio Silvestrini incrocerà la penna con i vertici del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, del Parco nazionale del Vesuvio e del Parco regionale del

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Partenio. E ancora, con i sindaci dei Comuni di Torre Annunziata e San Giorgio a Cremano, con il Commissario dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e con il comandante regionale del Corpo Forestale.
Saranno poi annunciate le prossime collaborazioni con il Comune di Pollica, il Consorzio della pasta di Gragnano, l' Associazione nazionale conservieri. E saranno illustrati i risultati delle intese già avviate: oltre al Dipartimento di Agraria, che provvederà anche all' allestimento del Giardino e dell' Orto della Biodiversità, il Suor Orsola Benincasa (con un lavoro elaborato dai docenti Marino Niola e Elisabetta Moro), la Confederazione italiana degli agricoltori, il Comune di Cimitile, la Federconsumatori, la Fondazione Mida con il suo sistema unico tra Pertosa e Castelcivita. Centrale sarà anche la collaborazione con i Dipartimenti di riferimento della Federico II, della Sun e dell' ateneo salernitano.
Il Villaggio, dove le più avanzate ricerche sulla food innovation e sulla food safety potranno intercettare i bisogni del sistema produttivo, sarà uno spazio aperto alle associazioni, alle famiglie, all' alta formazione e alla ricerca, ai mondi del volontariato e delle imprese agoalimentari, che trovano in Slow Food e Legambiente due capisaldi.
La vera sfida, però, comincia dopo il brindisi: riempire di piante e di proposte questo spazio che guarda Corporea, il museo del Corpo umano prossimo venturo. Progetti in continuità non solo fisica, per strizzare l' occhio al (buon) gusto senza perdere di vista il benessere.

Davide Cerbone

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' intervista

«Pizza, pane e pasta i campani esagerano con i carboidrati»

Accordo Agraria, partnership per il piano Il direttore Lorito: «Pianteremo i semi»

Nel Villaggio del mangiar sano il suo Dipartimento getterà i primi semi. «In quel giardino delle essenze mediterranee porteremo gli studenti per far scoprire loro com' è fatta una pianta di origano o di mirto: è importante toccare con mano le cose per capirle veramente», spiega Matteo Lorito, direttore del Dipartimento di Agraria alla Federico II.

38 | Napoli Cronaca

Giovedì 23 giugno 2016 Il Mattino

Davide Corbone

Una «Città» della scienza e del benessere. Mondi confinanti e comunicanti, fuori di una strana famiglia. Perché il Villaggio della Dieta mediterranea e della Biodiversità che stanno aprirà i battenti tale 10 dove una volta c'era l'Italsider coniuga il verbo della didattica in assonanza con quello della salute. Informazione ed alimentazione. E appare subito chiaro che, in fondo (ma in realtà neanche tanto), scienze di cultura si parla.

Cultura da diffondere a partire dal basso, nel senso anagrafico: non a caso, i primi destinatari sono gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado, che in quest'oasi cari ora vista nel cuore di Coroglio sono di casa. Per evangelizzarli alla religione del mangiar bene? Città della Scienza ha avviato una collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e con l'Istituto Alberghiero Rossini. E e d'ultima ad entrare in gioco, a chiama «Green Village». Il progetto ufficio dell'ex assessore regionale all'Agricoltura Gianfranco Nappi per costruire all'interno della Città della Scienza «un luogo permanente dove si possa conoscere e degustare il meglio della produzione agroalimentare campana». Un luogo dove, tra l'altro, si terranno corsi di formazione per gli addetti ai lavori e dove si svolgeranno attività didattiche ed educative.

Nel cuore della manifestazione di apertura, alla quale presenzieranno per la Federico II il rettore Gaetano Manfredi Manfredi Gualtieri, il consigliere per l'Agricoltura del presidente della Regione Vincenzo Lipardi, consiglieri regionali della Federazione delle Città della Scienza, saranno messe a dimora la prima pianta proveniente dal vivaio della Regione Campania e dal dipartimento di Agraria della Federico II (olivo, corbezzolo, pomodoro) undicesima e ultima a far ciò che ognuno i primi mattoni verdi del Villaggio.

Ma questo spazio permanente vuol essere anche un luogo di incontro. Un vivaio di buone proposte nel quale gettare le basi di nuove attività sostenibili, molte delle quali già avviate. Alcune delle quali partecipano alla fiera: istituzioni, centri di ricerca, università, associazioni, realtà d'impresa che, mentre i giardinieri piantumeranno manifestazione le piante che formeranno i due orti, saranno invitate a raccontare ai cittadini della Scienza. Il presidente Vincenzo Silvestrini e Antonella Caiazza con la pausa con i vertici del Parco Nazionale del Gennaro e del Vallo di Diano, del Parco nazionale del Vesuvio e del Parco regionale del Partenio. E ancora, con i titolari dei Consorzi di Tutela Limoncello e San Giorgio a Cremano, con il Consorzio dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e con i comandanti regionali del Corpo Forestale.

Tantissimi poi annunciate le prossime collaborazioni con il Comune di Pollica, il Consorzio della pasta di Gragnano, l'Associazione nazionale cuochi. E stasera (hanno i battenti della nuova «Isola dei Sapori» dove si potranno degustare i prodotti campani sotto la guida di chef stellati.

Partner
Già siglate le intese con produttori di pasta di Gragnano e con i conservieri

Città della Scienza, il Villaggio

Lezioni di Dieta Mediterranea a Bagnoli il cibo sale in cattedra

L'iniziativa
Al Cinema aspettando Corpo:sa

L'intervista
«Pizza, pane e pasta i campani esagerano con i carboidrati»

Accordo
Agraria, partnership per il piano Il direttore Lorito: «Pianteremo i semi»

La novità
Salute e cultura nell'area un tempo occupata dagli impianti dell'Italsider stasera l'inaugurazione, ci sarà anche un Giardino delle Biodiversità

Stop al traffico, Capri contro Anacapri: fumata nera in Prefettura

Il caso

Anna Maria Bonsello

La sfida, dunque, è raggiungere quel pubblico: come si fa?

«La convenzione punta a questo: combinare la capacità persuasiva e divulgativa di Città della Scienza con l' esperienza e la competenza del Dipartimento di Agraria. Penso possa essere una sinergia vincente: agli stand i nostri giovanissimi potranno scoprire la differenza tra prodotti di qualità e altri scadenti. L' obesità infantile va combattuta nei primi dieci anni di vita, dopo è già troppo tardi».

È buona norma mangiare verdure e frutta, ma bisogna fare i conti con l' inquinamento.

«Alcuni alimenti tipici sono tracciabili, e comunque i prodotti campani sono buoni e molto controllati. L' indicazione generale è quella di essere biodiversi anche nell' alimentazione: mangiare un po' di tutto

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

serve a tutelarci da eventuali rischi e fa bene equilibrio».

Quali sono le malattie più direttamente legate all' alimentazione?
«L' obesità, l' ipertensione, i disturbi cardiovascolari e le neoplasie dell' apparato digerente, che sono in aumento. Ma una dieta sbagliata ha effetto anche sulla psiche: può portare anche alla depressione».

d.c.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' iniziativa

Al Cinema aspettando Corporea

Il Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità anticipa di qualche mese l' apertura di Corporea, il primo museo italiano dedicato al corpo umano, che sarà svelato alla città l' 8 dicembre. Un viaggio di cinque piani tra i delicatissimi, perfetti ingranaggi del corpo umano.

L' imponente edificio in cemento e vetro, inaugurato il 4 marzo scorso, aspetta solo di essere riempito: la gara per i contenuti è in via di aggiudicazione.ia con la natura.

Proprio nell' arena antistante il museo, intanto, va avanti la rassegna di Cinema all' aperto: il week end a Città della Scienza comincia domani con Fuocoammare e prosegue domenica con Captain America - Civil War.

Mercoledì prossimo, invece, l' anteprima nazionale di Cattivi Vicini 2.

Dopo i film, musica dal vivo e intrattenimento gastronomico.

38 Napoli Cronaca

Giovedì 23 giugno 2016 Il Mattino

L'iniziativa
Al Cinema aspettando Corporea

L'intervista
«Pizza, pane e pasta i campani esagerano con i carboidrati»

Città della Scienza, il Villaggio
Lezioni di Dieta Mediterranea a Bagnoli il cibo sale in cattedra

Stop al traffico, Capri contro Anacapri: fumata nera in Prefettura

Il caso

PROGRAMMA INDIRIZZATO ALLE SCUOLE

Dieta Mediterranea e informazione Intesa tra Comune e Città della Scienza

TORRE ANNUNZIATA. Sarà siglato oggi alle 18 un protocollo d' intesa tra il Comune di Torre Annunziata e la Fondazione IDIS-Città della Scienza, allo scopo di sviluppare progetti e attività che abbiano l' obiettivo di diffondere i saperi e di rafforzare le relazioni tra cittadini e mondo della ricerca. L' occasione è la nascita, negli spazi della Fondazione, del Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità, uno spazio permanente di attività didattica, culturale, di trasferimento di conoscenze e dei processi innovativi, formativa e di creazione d' impresa su tutto ciò che riguarda la valorizzazione e la promozione della Dieta Mediterranea, degli stili di vita e della corretta alimentazione ad essa collegata, anche ai fini della salute del corpo e della mente; la valorizzazione e la promozione, con la loro storia e cultura, delle eccellenze agroalimentari mediterranee intese come difesa attiva del patrimonio di Biodiversità.

«La presenza di un sito archeologico dallo straordinario valore come la Villa di Oplonti - commenta il sindaco Giosuè Starita - la scelta di fare di Palazzo Criscuolo uno spazio espositivo permanente, l' antica tradizione pastaia della città sono alla base della nascita della collaborazione con il Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità, e la rendono una grande opportunità per accendere i riflettori sui tanti aspetti positivi della nostra città». Il Comune di Torre Annunziata e Fondazione IDIS-Città della Scienza daranno vita ad un programma di attività comuni, indirizzate verso le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale. In pratica, il Comune coinvolgerà gli studenti del territorio nelle attività del Villaggio e della Città della Scienza, con particolare attenzione agli aspetti delle culture del cibo e della relazione tra corretta alimentazione e salute.

38 GIOVEDÌ 23 giugno 2016 — TORRE ANNUNZIATA — ROMA

TORRE ANNUNZIATA Ciro Ruocco, 23enne, ai domiciliari. Ai giudici: «Ho trovato l'arma mentre facevo pipì»

Sparò ai "giardinetti", scarcerato

SALVATORE PIRO

TORRE ANNUNZIATA. Sparò un colpo di pistola in aria per intimidire la sua ex, disabile e da anni costretta su una sedia a rotelle: scarcerato Ciro Ruocco. Sono stati i giudici delle decima sezione del Tribunale del Riesame di Napoli a concedere i domiciliari al 23enne pregiudicato di Torre Annunziata. Ciro Ruocco (*nella foto*, già condannato per spaccio a un anno e 4 mesi), il 31 maggio scorso era stato raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere: minaccia aggravata e detenzione di arma comune da sparo le accusa a carico. Ordinanza annullata ieri dai giudici, che hanno accolto la tesi sostenuta in aula dal legale del giovane, l'avvocato Salvatore Camisa. Ruocco è già tornato in regime di semilibertà nel proprio appartamento alle palazzine popolari del rione "San Francesco". **LA VICENDA.** Una storia d'amore burrascosa alle spalle e una separazione dalla sua ex moglie mai digerita. Questi i motivi che secondo gli inquirenti spinsero Ruocco a sparare lo scorso 6 febbraio un colpo di pistola lungo viale Marconi, nei pressi della Villa Comunale di Torre Annunziata. Due anni prima la donna, costretta da tempo su una sedia a rotelle, lo aveva lasciato. L'ex moglie quel giorno portò via con sé la loro piccola figlia. Il 6 febbraio c'era anche lei, accanto a sua madre, all'interno di una macchina affiancata dal pregiudicato ai "giardinetti". Alla guida dell'auto, bersaglio della rincaccia, l'ex suocera del 23enne. Ruocco, a bordo della sua utilitaria di colore scuro, riconoscendo l'auto della ex avrebbe "abbassato il finestrino", esplodendo in aria "un colpo di pistola a scopo intimidatorio" per poi fuggire a gran velocità in direzione nord, verso la Rampa Nunziante.

GLI SVILUPPI. Ciro Ruocco, poche ore prima di ricevere l'ordinanza annullata solo ieri, era stato nuovamente condannato in tribunale: "un anno e 8 mesi da scontare ai domiciliari per porto illegale d'arma da guerra e ricettazione". Questo il verdetto dei giudici relativo a un altro sparo in aria, più vicino nel tempo. Nella notte tra il 22 e il 23 maggio – intorno alle 2:30 – Ruocco infatti dopo aver bevuto un drink al bar esplose un colpo di pistola "colt U.S. Army" calibro 45. Arma in dotazione all'esercito statunitense. Quello sparo, in piena notte, turbò il sonno dei residenti del quartiere "San Francesco", periferia a sud di Torre Annunziata. Il giovane si era poi scusato a processo: «Mi ero allontanato dalla macchina per fare la pipì. La pistola la ritrovai in mezzo ad un cespuglio giù alle palazzine. Notai un panno che copriva qualcosa. Lo scoprì, nascondeva la pistola. La presi, sparai un colpo. Fu una sciocchezza».

PROGRAMMA INDIRIZZATO ALLE SCUOLE

Dieta Mediterranea e informazione Intesa tra Comune e Città della Scienza

TORRE ANNUNZIATA. Sarà siglato oggi alle 18 un protocollo d'intesa tra il Comune di Torre Annunziata e la Fondazione IDIS-Città della Scienza, allo scopo di sviluppare progetti e attività che abbiano l'obiettivo di diffondere i saperi e di rafforzare le relazioni tra cittadini e mondo della ricerca. L'occasione è la nascita, negli spazi della Fondazione, del Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità, uno spazio permanente di attività didattica, culturale, di trasferimento di conoscenze e dei processi innovativi, formativa e di creazione d'impresa su tutto ciò che riguarda la valorizzazione e la promozione della Dieta Mediterranea, degli stili di vita e della corretta alimentazione ad essa collegata, anche ai fini della salute del corpo e della mente; la valorizzazione e la promozione, con la loro storia e cultura, delle eccellenze agroalimentari mediterranee intese come difesa attiva del patrimonio di Biodiversità.

«La presenza di un sito archeologico dallo straordinario valore come la Villa di Oplonti – commenta il sindaco Giosuè Starita – la scelta di fare di Palazzo Criscuolo uno spazio espositivo permanente, l'antica tradizione pastaia della città sono alla base della nascita della collaborazione con il Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità, e la rendono una grande opportunità per accendere i riflettori sui tanti aspetti positivi della nostra città». Il Comune di Torre Annunziata e Fondazione IDIS-Città della Scienza daranno vita ad un programma di attività comuni, indirizzate verso le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale. In pratica, il Comune coinvolgerà gli studenti del territorio nelle attività del Villaggio e della Città della Scienza, con particolare attenzione agli aspetti delle culture del cibo e della relazione tra corretta alimentazione e salute.

TORRE ANNUNZIATA Retata in via Roma. Due anni per Antonio Carillo: la pena è stata sospesa, non andrà in galera

Stampava 10 e 50 euro, condannato

TORRE ANNUNZIATA. Stampava banconote false da 10 e 50 euro nel retrobottega di una salumeria al civico 93 di via Roma: condanna a due anni (pena sospesa) per Antonio Carillo, 45 di Torre Annunziata. Il pm Mariangela Magariello aveva chiesto una pena di 4 anni. A condannare il falsario di via Roma è stato il gip del Tribunale oplontino Giovanni De Angelis. Il Giudice che ha mandato invece assolto Carillo dall'ulteriore accusa di detenzione d'arma da fuoco. Una pistola "Parabellum" calibro 7,65, ritrovata dagli inquirenti all'interno del retrobottega. Ma la difesa - rappresentata dall'avvocato Guido Sciacca - a processo ha dimostrato che in realtà fu il suocero di Carillo, G.M., ex guardia giurata ora in pensione, a lasciare l'arma incustodita e in bella mostra in salumeria.

IL BLITZ. A scoprire la stamperia abusiva di via Roma fu la Guardia di Finanza. Nel 2014 i militari delle Fiamme Gialle sequestrarono 180.000 banconote da 10 euro - su fogli stampati formato A3 - per un controvalore di un milione 800mila euro; macchinari vari (punzonatrice, stampante multicolore, compressore e sviluppatrice di pellicole); 2 pc e un hard disk esterno nonché software specifico per stampa professionale; 3 pistole, di cui 2 da libera vendita. Il tutto era nascosto nel retrobottega dell'alimentari in pieno centro a Torre Annunziata. All'interno della zecca clandestina i finanzieri rinvennero inoltre 6 tessere personali di riconoscimento per appartenenti alle Forze di polizia e lahi abbonamenti al Calcio Napoli; un foglio da 60 francobolli; cliché di banconote da 10 e 50 euro; 25mila fogli filigranati pronti per essere stampati; 10 rotoli di striscia olografica da 10 euro; 60 barattoli di vernice con colori idonei alla riproduzione di banconote; altro materiale di consumo (carta, spray, lucidi). Complessivamente, la stamperia era potenzialmente idonea a riprodurre circa 3 milioni di euro in tagli da 10 e 50 euro.

IL COMPLICE. A finire in manette con Carillo, il 7 febbraio 2014, fu anche il suo complice, Santo Visiello (41enne di Torre Annunziata). Anche per Visiello, fratello minore di un altro falsario, Michele, a sua volta condannato in appello per la zecca clandestina-bis scoperta il 6 gennaio 2015 in via Ripuaria, al confine con Castellammare di Stabia, è già arrivata la sentenza ma in un giudizio separato: condannato a 2 anni e 10 mesi

SALVATORE PIRO

TORRE ANNUNZIATA Furono bloccati sull'autostrada Roma-Napoli

Spaccio, in tre tornano liberi

TORRE ANNUNZIATA. Spaccio di droga in trasferta, dalle falde del Vesuvio fino a Vairano Scalo, nel casertano: scarcerati Salvatore Esposito, di 33 anni, Gennaro Troncato, di 29, e Crescenzo Gallo, di 45. Tutti con precedenti. I primi due torresi doc, il terzo è di Pompei. Solo Gallo è tornato completamente libero. Per Esposito e Troncato invece, assistiti dagli avvocati Salvatore Irlando e Roberto Cuomo, il giudice ha disposto il divieto di dimora nel comune di Torre Annunziata.

L'OPERAZIONE IN AUTOSTRADA. Ad arrestare i pusher, nel marzo scorso all'altezza dell'uscita per Caianello sulla statale 608, sono i carabinieri del Nucleo Operativo di Torre Annunziata. La banda fa una sorta di 'staffetta' in autostrada: una Ford Ka funge da apripista, che scorta in autostrada la Fiat Idea guidata dal corriere. Esposito e Troncato viaggiano sulla Ford, si fermano fuori al casello Pompei-Scavi e contattano Crescenzo Gallo. I pusher parlano, si accordano, poi imboccano la statale in direzione di Caserta. Le auto sospette vengono bloccate dopo un chilometro dai carabinieri della compagnia di Torre Annunziata, che agli ordini del capitano Andrea Rapone avevano iniziato a seguirli già nei pressi di Pompei. A bordo della Fiat Idea, guidata da Gallo, i militari rinvengono un chilo e 44 grammi di marijuana. Droga forse destinata alle piazze di spaccio del casertano e del basso Lazio.

L'INCHIESTA SI ALLARGA. La 'staffetta' in-sospettice gli inquirenti, che allargano le indagini. Un mese dopo gli arresti di Esposito, di Troncato e di Gallo, a finire in carcere è Gaetano Maresca, 29 anni, pregiudicato figlio di Giuseppe 'o saccaro, il ras dei Gallo-Cavalieri ucciso con cinque colpi di arma da fuoco nell'agguato di camorra del 6 maggio 2014 in via Roma. Secondo gli investigatori Maresca, arrestato mentre prendeva un caffè al bar della stazione della "Circumvesuviana" di Torre Annunziata, sarebbe stato il quarto componente della banda.

SAPR

BOSCOREALE Nuova interruzione, protesta

Via Della Rocca, stop lavori

BOSCOREALE. Nuova interruzione dei lavori di riqualificazione di via Giovanni della Rocca. I commercianti hanno appreso che a partire da oggi il cantiere resterà chiuso fino a data da destinarsi. «L'amministrazione ci aveva assicurato il completamento dei lavori ma purtroppo, ancora una volta, non ha rispettato i patti», ha dichiarato il presidente Bruno Cammarota. E la terza sospensione da quando sono stati avviati i lavori. Oltre al danno anche la beffa per gli esercenti commerciali della zona che speravano in un lieto fine dopo le promesse del sindaco Giuseppe Balzano e dell'assessore ai lavori pubblici Luca Giordano. E non è un caso che lo stop forzato dei lavori coincida con le ben note difficoltà economiche in cui versa l'ente. L'amministrazione ha già rinunciato al rifacimento dei marciapiedi di via Passanti Flocco per un importo complessivo di 1 milione e 400mila euro al fine di ridurre il debito che grava come un macigno sul bilancio di previsione. Un bilancio che, si ricorda, non ha ricevuto il parere favorevole da parte della Corte dei Conti. Molto probabilmente l'amministrazione ha esaurito i fondi necessari per consentire alla ditta esecutrice di proseguire l'opera pubblica tanto sbandierata. I commercianti si riuniranno nelle prossime ore e valutare il da farsi.

FRANCESCO MOLINARI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La partita in tv e le donne al cinema. A Città della Scienza serata "in rosa" con Mother' s Day

Una serata al femminile a Città della Scienza nell' ambito della rassegna Movies music and stars. E così se gli uomini stasera saranno impegnati a guardare in tv la partita degli Europei, Italia- Repubblica d' Irlanda, le donne potranno scegliere il grande schermo e concedersi un momento di relax e riflessione. Niente Azzurri ma una serata "in rosa", quindi. Alle ore 21 nell' arena all' aperto di Città della Scienza sarà proiettato il film in anteprima nazionale Mother' s Day con Julia Roberts e Jennifer Aniston per la regia di Garry Marshall. Sullo schermo storie di madri in attesa, single, matrigne, madri gay, madri assenti o lontane. Prima del film (ore 20 circa) il dibattito al femminile sul ruolo della donna nella società con la ricercatrice e docente universitaria Annamaria Colao e le attrici di Gomorra, Cristina Donadio e Irene Maiorino. Modera il direttore di Città della Scienza Luigi Amodio, presentano le giornaliste Valeria Aiello e Valeria Grasso. Il villaggio food è aperto dalle ore 19.30. Ingresso 8 euro per i film in anteprima nazionale, â¨6 euro per quelli di repertorio. Per contatti e informazioni sul programma che si chiude il 31 luglio: contact@cittadellascienza.it, www.cittadellascienza.it, 081.7352258. La rassegna è patrocinata da Agis e dal Comune di Napoli.

EMANUELA SORRENTINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

A CITTÀ DELLA SCIENZA

Nasce Gnam, il Villaggio della dieta mediterranea

A CITTÀ della Scienza nasce Gnam, il Villaggio della dieta mediterranea e della biodiversità. Lo spazio riutilizza quattromila metri quadrati dello "Science center" di Bagnoli.

Per l' occasione Città della Scienza e due dei luoghi simbolo del Villaggio sono intitolati a Margaret ed Ancel Keys, lo scienziato padre della dieta mediterranea e sua moglie chimica, e al "sindaco pescatore" di Pollica ucciso per mano criminale Angelo Vassallo. Il Villaggio, open space in legno, luogo per tutto l' anno di iniziative di didattica, formazione, eventi e sostegno all' internazionalizzazione, è stato inaugurato ieri sera con l' avvio dei primi due orti-giardino e con la messa a dimora delle piante messe a disposizione dal Servizio territoriale provinciale di Caserta dell' assessorato all' Agricoltura della Regione Campania. Il Villaggio sarà un polo per una didattica alla corretta alimentazione, salute, ambiente, innovazione nel cibo e ricerca.

Tra gli interlocutori famiglie, scuole, enti di ricerca, produttori, associazioni e imprese agroalimentari impegnati nella tutela della dieta mediteranea, riconosciuta dall' Unesco Patrimonio culturale immateriale dell' umanità.

L' iniziativa è guidata dal responsabile del progetto Gnam Village Gianfranco Nappi, dal consigliere delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi e dal presidente Vittorio Silvestrini.

Quest' ultimo ieri sera ha già sottoscritto una serie di accordi con il Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Parco nazionale del Vesuvio, Parco regionale del Partenio, i comuni di di Torre Annunziata e San Giorgio e con l' Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno di Portici.

Protagonisti del villaggio anche Slow Food e Legambiente.

ilaria urbani

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Corriere della Sera (ed. Bergamo)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L'evento

Quell' attrazione Italia-Cina L' Università polo d' incontro tra scienziati e imprenditori

Domenica 26 Giugno 2016 Corriere della Sera

L'economia | Le prospettive

Il 40% delle imprese metalmeccaniche aumenta gli investimenti
Sul fronte della qualità si gioca la sfida decisiva per il settore

L'industria crede nella ricerca

La scheda

I dati

I CINQUE COMPARTI ANALIZZATI
Automotive
Elettromeccanica e impianti civili
Macchine e impianti industriali
Energia
Meccanica generale

122
LE AZIENDE BERGAMASCHE ANALIZZATE
Aziende bergamasche
Media nazionale
SUI NUOVI MERCATI
76,6%
52,3%
AUMENTO DELLA GAMMA DEI PRODOTTI
58,9%
54,7%

GLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE
37%
23%
12%
DOPO LA CRISI
7,3%
IMPRESE CHE HANNO RIDOTTO GLI INVESTIMENTI
INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO IN RAPPORTO AL PIL
IN ITALIA 1,31%
IN EUROPA 2,03%
dati Istat riferiti al 2013

IL FUTURO
43% delle imprese mantiene gli investimenti ai livelli attuali
57% delle imprese aumenterà gli investimenti

Il quadro
Gli investimenti sono calati solo nel 7,3% dei casi. Nel 57% saranno incrementati a breve

600
realtà citate dalla Camera di Commercio tra Bergamo e Sarnia

Donatella Tiraboschi

L'evento

Quell'attrazione Italia-Cina
L'Università polo d'incontro tra scienziati e imprenditori

200
delegati cinesi saranno a Bergamo per la settimana della scienza

3
atenei tappa degli eventi: oltre a Bergamo, Napoli e Bologna

Le lauree
L'Università di Bergamo introduce nuovi corsi e promuove la ricerca. In Cina uno dei maggiori investitori di ricerca nella ricerca con cui è nata una collaborazione

In Cina la ricerca fattore strategico per lo sviluppo economico e per l'inclusività sociale
Sergio Cavalieri prorettore

D.T.

Sono le università a tenere il pallino della ricerca in ambito pubblico. E l' Ateneo di Bergamo c'è. Tra il 25 e il 28 ottobre prossimi si terrà la Italy-China Science, Technology and Innovation Week, un evento finalizzato alla creazione di partenariati tecnologici, scientifici, industriali e commerciali tra Italia e Cina. L' obiettivo è creare una piattaforma permanente di dialogo e cooperazione tra scienziati, tecnologi e imprenditori, promuovendo investimenti ed esportazione tecnologica tra i due Paesi.

Il format, consolidatosi nel tempo, prevede tavole rotonde, seminari tematici, workshop e incontri per creare occasioni di collaborazione tra le imprese e i centri di ricerca dei due Paesi su temi di interesse reciproco con la presenza di una folta delegazione di rappresentanti cinesi. Le tappe italiane previste saranno tre: Bologna, Napoli e Bergamo dove è prevista la presenza di circa 200 delegati cinesi. «Gli ambiti della manifestazione coniugano le linee guida del nostro programma nazionale di ricerca e il piano di sviluppo quinquennale cinese - anticipa Sergio Cavalieri, prorettore delegato al Trasferimento tecnologico, all' Innovazione e alla Valorizzazione della ricerca - e comprendono, tra gli altri, agroalimentare, scienze della vita, mobilità sostenibile, fabbrica intelligente e smart cities». La Cina è oggi in grado di attrarre investimenti stranieri in ricerca e sviluppo, e impiega una quantità enorme di risorse umane nel settore, investendo una quota parte del pil più alta di quella europea. «La Cina - prosegue Cavalieri - è dunque una buona pratica della cosiddetta economia della conoscenza, dove la ricerca e l' innovazione tecnologica sono fattori strategici per lo sviluppo economico e l' inclusività sociale».

L' innovation week rappresenterà anche il momento di avvio delle attività del China-Italy Technology Transfer Centre, un centro bilaterale di trasferimento tecnologico, promosso dall' Università degli Studi di Bergamo, Città della Scienza e l' Università Federico II di Napoli e che avrà sede negli uffici del Servizio trasferimento tecnologico della università al Kilometro Rosso.

«Il Centro - conclude il prorettore - costituirà l' hub di riferimento di tutto il sistema italiano negli scambi di trasferimento tecnologico e innovazione tra i due Paesi. In particolare, l' obiettivo è quello di stabilire

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere della Sera (ed. Bergamo)

una piattaforma di servizi completa, per centri di ricerca cinesi e italiane, università e piccole e medie imprese, per supportare il trasferimento di tecnologia, business matching , progetti comuni e lo sviluppo operativo di nuove imprese».

D.T.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il cineforum

«La pazza gioia» a Città della Scienza

Film e non solo a Città della Scienza nell' ambito della rassegna Movies music and stars. E così capita che domenica la proiezione di Batman vs Superman sia anticipata da un incontro scientifico sui Pipistrelli - i supereroi della natura, per conoscere meglio questi mammiferi troppo spesso trascurati tanto da essere a rischio estinzione.

Inoltre con un particolare strumento, il bat-detector sarà possibile proprio ascoltare la voce dei pipistrelli. Nell' attesa del film Batman vs Superman sono altre le proiezioni in programma nei prossimi giorni: stasera La pazza gioia con Valeria Bruni Tedeschi e Micaela Ramazzotti per la regia di Paolo Virzì, domani invece sarà proiettato Il Piccolo Principe. Sabato è la volta di Un bacio per la regia di Ivan Cotroneo (anticipato dal dibattito sul bullismo con il regista), a seguire serata Almaflegrea e live band con Mujere Creando mentre domenica c' è appunto Batman vs Supermam: Dawn of Justice. La rassegna Movies music and stars prevede nell' arena di Città della Scienza incontri con protagonisti delle pellicole e personalità del mondo dello sport, del panorama scientifico e dei media fino al 31 luglio. L' orario degli spettacoli è alle 20.30/21, il villaggio food è aperto dalle ore 19.30. Ingresso 8 euro per i film in anteprima nazionale, 6 euro per quelli di repertorio. Per contatti e informazioni sul programma: 081.7352258. La rassegna è patrocinata da Agis e dal Comune di Napoli.

.

emanuela sorrentino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Cinema

CITTA' DELLA SCIENZA Dalle 21 a Città della Scienza, via Coroglio 104, per la rassegna "Movies, Music and Stars", proiezione del film "La pazza gioia", di Paolo Virzì. Con Valeria Bruni Tedeschi, Micaela Ramazzotti, Valentina Carnelutti, Tommaso Ragno, Bob Messini.

NAPOLI GIORNO&NOTTE

STAZIONE MARITTIMA

Oggi il convegno su welfare e gente di mare

Jazz, milonga e folk con Servillo e Girotto

Il tempo in Campania

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Cinema

CITTA' DELLA SCIENZA

CITTA' DELLA SCIENZA Domani dalle 21 a Città della Scienza, via Coroglio 104, per la rassegna "Movies, Music and Stars", proiezione del film "Suburra", di Stefano Sollima. Con Pierfrancesco Favino, Elio Germano, Claudio Amendola, Alessandro Borghi, Greta Scarano.

XII NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica

VOMERO

De Silva a "Iocisto" parla di ragione e sentimento

Musica

SCISCIANO

PRAIANO

RAVELLO

Classica

SAN GIOVANNI MAGGIORE

TERRAZZA SAN CARLO

CAPODIMONTE

VILLA SAN MICHELE

REGGIA DI CASERTA

Teatro

NUOVO TEATRO SANITA'

POMPEI

SAVIANO

Cinema

CITTA' DELLA SCIENZA

EX ASILO FILANGIERI

S. SEBASTIANO AL VESUVIO

Libri

QUISISANA

Musica underground ad Agnano e Soccavo

Il tempo in Campania

FARMACIE NOTTURNE

PER VIAGGIARE

TRENI

POMIGLIANO D'ARCO

REGGIA CASERTA

FELTRINELLI CASERTA

Agenda

DUCA DI MARTINA

EX ASILO FILANGIERI

AUTOBUS

AUTOLINEE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A Città della Scienza film e dibattito sulla transessualità

La transessualità protagonista a Città della Scienza. Sabato 9 luglio la proiezione del film "The Danish Girl" (nell' arena all' aperto, ore 21) sarà anticipata dal dibattito "Il percorso transessuale oggi, le due metà del cielo", con la partecipazione di Antonello Sannino, presidente Arcigay Napoli, con Daniela Lourdes Falanga e Fabio Caruso sempre di Arcigay.â¨ Presentato alla 72ª Mostra Internazionale d' arte Cinematografica di Venezia "The Danish Girl" (4 nomination, 1 oscar) film diretto da Tom Hooper, è un adattamento del romanzo "La danese" (The Danish Girl), scritto nel 2000 da David Ebershoff. Ambientato nei primi del Novecento in Danimarca narra una storia di grande attualità, quella di Einer/Lili e del suo percorso difficile nel sottoporsi ad un intervento di riassegnazione sessuale. Difficile non solo per il lungo iter, ma anche per le diffidenze della società. L' evento rientra nella rassegna Movies music and stars. Per contatti, costo di ingresso e informazioni sul programma: www.cittadellascienza.it, 081.7352258. La rassegna è patrocinata da Agis e dal Comune di Napoli.

EMANUELA SORRENTINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

AGENDA

CITTA' DELLA SCIENZA

CITTA' DELLA SCIENZA Dalle 21 a Città della Scienza, via Coroglio 104, per la rassegna Movies, Music and Stars, proiezione del film The Danish Girl. Dalle 20 un breve talk sul tema Identità di genere e autodeterminazione dei corpi: confronto con le due metà del cielo dell'universo transessuale.
Aperto anche il Food Village.

XVI NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica SABATO 9 LUGLIO 2016

PIAZZA DEL CARMINE

"Echi della rivolta" il caso Masaniello rivive con il teatro

Tra le iniziative per la festa del Carmine, che ricorre sabato prossimo, c'è l'itinerario teatralizzato "Gli echi della rivolta" dell'associazione Nartea. Il riparo si alza stasera alle 20 nel chiostro della basilica del Carmine Maggiore, in piazza del Carmine. Si narra di una data storica, il 9 luglio 1647: Masaniello insorti ordì in alle città, si ustolì e alle ville vicine alla capitale chiedendo di mandare in piazza Mercato a Napoli uomini armati per la difesa della pubblica libertà». Questa data ricorda anche la presa della basilica di San Lorenzo, dove Masaniello si impossessò di alcuni cannoni e cartelli nei suoi chiostri. Tredi consiglia anche di Febo Quercia, con la voce di Matteo Borrilo live le interpretazioni di Sergio Del Prete, Simona Pinto e Peppe Villa. Biglietti 13 euro. Telefono 339 7513840.

Info www.nartea.com

Musica

PAESTUM
Alle 20, al Tempio di Nettuno, concerto di Vito Mercurio con musici e cantori, sui suoni e i canti della tradizione popolare. L'iniziativa è inclusa nel biglietto di accesso al Parco archeologico acquistabile presso la biglietteria del museo (dalle 10.30 € 4.00, gratuito fino a 18 anni e ridotto del 50 % dai 18 ai 25 anni). Per info 0828 811023.

MUSEUM
Dalle 20.30 al Museum, largo Corpo di Napoli, per la rassegna dedicata alla musica napoletana dal '600 ai giorni nostri, serata in compagnia di Pina Cipriani, percorso sonoro dal Canto delle Lavandaie del Vomero (1200) a classici quali "Tira de Maggio", "Passione". Ingresso 10 euro, comprensivo di degustazione. Info 389 119 4169.

BEER GARDEN
Dalle 21 all'Beer Garden, via Diocleziano Coroglio 94, per la rassegna "Live in the Garden", arriva The Collettivo, band composta da Alessio Sollo (voce), Luke Caligiuri (basso), Marco Caligiuri (batteria) e Raffele Vitiello (chitarra), tra house e punk.

MARIGLIANO
Dalle 22 in piazza Municipio, per "Marigliano in Jazz", concerto del trio formato da Jonathan Rinesberg (nella foto), chitarra, Thomas Brumerie, basso, Jeff Barberi, batteria, drums. Nato a New York, dal 1996 a oggi ha inciso 11 dischi, ha suonato con Lee Konitz, Joe Locke, Larry Grenadier, Aaron Goldberg.

SCISCIANO
Dalle 21.30 per il Festival di Sciscianu, per "Foro Sentire Festival", concerto dell'artista indie lonsonnosnonsiano, avvenu il sordo Jacopo Incani, autore del disco "Ciao", in Campania con il Mandra tour. Apertura delle band Tperner, Kafka Sulla Spiaggia, Terzo Piano.

Classica

TERRAZZA SAN CARLO
Dalle 19 sulla terrazza del teatro San Carlo, via San Carlo 98/f, esibizione dell'Orchestra Academy Lab più i Sancarlini diretti dal maestro Carlo Morelli. Info 081 797 2331.

FRATTE
Dalle 21 nell'area archeologica di Fratte, per la rassegna "Concerti d'Estate di Villa Guariglia in tour", "Opera Lab in ... debutto - La Traviata" di Giuseppe Verdi. Coro Bernini, direttore Katja Mocaiti, Orchestra Lirica Sinfonica Claudio Abbado, direttori di palco Ernesto Pulignano, Luigi Angelo Mereca, maestro concertatore Elio Orlando. Regia Riccardo Canessa. Ingresso 10 euro.

CAVA DE' TIRRENI
Dalle 20 all'Abbazia benedettina della Sa Trinità, Cava de' Tirreni, per la rassegna organistica, concerto di Gianvito Tanniola. Ingresso libero. Info 347 194 6857.

Teatro

MUSEO DEL SOTTOSUOLO
Dalle 20.30 nel museo del Sottosuolo, piazza Cavour 140, lo spettacolo "L'Inferno di Dante", di Domenico Maria Corrado, basato sulla prima cantica dell'Inferno. Info 081 463 1581.

POMPEI
Dalle 20.30 al teatro Di Costanzo Mattolo di Pompei, "Senata Eduardiana", con i due atti unici di Eduardo De Filippo "Quel figuri di trentanni fa" e "Gennarenniello". Ingresso gratuito.

Cinema

PARCO DEL POGGIO
Dalle 21 al Parco del Poggio, Vialle del Poggio di Capodimonte, Colli Aminei, Ingresso 5 euro, per la rassegna di cinema all'aperto, la versione integrale del film "La grande bellezza", di Paolo Sorrentino.

CITTA' DELLA SCIENZA
Dalle 21 a Città della Scienza, via Coroglio 104, per la rassegna "Movies, Music and Stars", proiezione del film "The Danish Girl". Dalle 20 un breve talk sul tema "Identità di genere e autodeterminazione dei corpi: confronto con le due metà del cielo dell'universo transessuale". Aperto anche il Food Village.

S. SEBASTIANO AL VESUVIO
Dalle 21.15 all'Parco Urbano, via Panoramica, San Sebastiano al Vesuvio, per "Cinema intorno al Vesuvio", a cura di Ansi Movie, in programma il film "Vito, cioni, battito", di Sergio Colabrona, con gli Artebiba. Ingresso 4 euro, over 70 e under 14, escluso i festivi, 2 euro. Info 081 596 7405.

Libri

IOCISTO
Dalle 18.30 alla libreria Iocisto, via Cimarosa 20 (piazza Fuga), sarà presentato il libro "Il metodo della ferita", di Antonio Fucci, criminologo forense (Gianti editore). Info 081 578 0421.

Agenda

REGGIA DI CASERTA
Per l'apertura serale dei musei, dalle 19.30 alle 22.30 al costo di ingresso di un solo euro, visite flash nell'Appartamento storico, illustrato da Giuseppe Tucci, Immacolata Sciandone, Rosa Leatico e Maria Rosaria Di Caprio, della war reservisti dal dj Daniele Tozzi, da un quattro coreografico di André De La Roche, dalle fotografie di JD Urbano e dalla proiezione in anteprima di cinque minuti del documentario "Mad for Madonna". Poi inchi puntuali su "Ironic", un'esposizione di 29 opere realizzate dai fan della cantautrice con varie tecniche: dagli acquerelli al collage, dai pastelli all'arte digitale. Ingresso gratuito. (a. v.)

Info www.madonna.com

AL PAN LA MOSTRA "ROCK!"

Acquerelli o collage Madonna in 29 opere

«Je suis l'art». Parole di Madonna Louise Veronica Ciccone, per tutti semplicemente Madonna: nella foto1, l'icona pop che in più di trent'anni ha venduto 350 milioni di dischi e lanciato mode, cambiando spesso percorso musicale e look «anche per il piacere di essere un'opera d'arte vivente». Ai suoi pensieri dunque forma Carmine Aymone e Michelangelo Iosso, ideatori della rassegna "Rock!" che aprirà i battenti stasera alle 18.30 nelle sale del Pan, in via dei Mille. Il party d'inaugurazione sarà animato dai succesi

Francesco Cascini, capo dipartimento Giustizia Minorile e Comunità, Germano Migliaro, sottosegretario di Stato al Ministero di Giustizia, Ornella Favero, Modena dam Fuoco Esposito.

SAN SEVERO AL PENDINO
Dalle 16.30 a San Severo al Pendino, via Duomo 286, il Salento incontra Napoli, una mostra che si terrà fino al 23 luglio, con tre ex allievi del Pallard, due artisti salentini, Patrizio Angelucci, ceramista, ed Giovanni Rollo, scultore poliMaterico, insieme al pittore napoletano Domenico Rea.

MIRABELLA ECLANO
Dalle 18.4 parco archeologico Aeclanum, via Nazionale 32, Passo di Mirabella Eclano (Avellino). La manifestazione "Nuova Luce su Aeclanum", con una visita teatralizzata a cura di Mario Casanova e Raffaele Russo, con allestimento storico e costumi del gruppo storico Villa Adriana. In degustazione i vini della Tenuta Cavalier Pepe.

CETARA
Dalle 20 appuntamento alla Torre Vicereale di Cetara, inaugurazione della mostra dell'artista Galyna Moskvitina "Dipingere la luce", a cura dell'associazione "Bell'Arte". In esposizione 13 opere pittoriche, olio su tela, della pittrice dell'illustrazione ucraina, nata a Kiev nel 1963, fondatrice del "Lateralismo Realism".

ACCAROLI
Dalle 18.30 ad Accaroli, giullari, mimi, trampolieri, artisti di strada si muoveranno lungo le strade del borgo marinaro di Policastro per la versione estiva di "Porto di Parole". Con un gruppo di fiori di Bari, i giullari di Davide Rossi che trasporteranno gli spettatori nel medioevo. Dalle 21 Ciccio Pantiscicci con la sua Band.

CENTRO STORICO
Dalle 10 passeggiata nel centro storico tra amori napoletani partendo da San Gregorio Armeno fino a Santa Chiara. Appuntamento presso la statua di San Gaetano in piazza San Gaetano. Ingresso 6 euro. Dalle 17 itinerario alla scoperta della Cappella San Severo. Raduno partecipanti a piazza San Domenico Maggiore, sulla destra dell'ingresso alla chiesa. Ingresso 5 euro. Info 392 286 3436.

ISTITUTO SALESIANO
Dalle 9.30 all'Istituto Salesiano, via Don Bosco 6, "Carcere & Territorio: da dentro e fuori ... il ruolo del volontariato". Intervengono

Il tempo in Campania

FARMACIE NOTTURNE

Chiaia - Via Filangieri 47, Via M. Schipa 35, Via F. Giordani 50, Posillipo - Via Manzoni 249F, Via Petrarca 173; Centro S. Ferdinando - Piazza Municipio 54; Mercato, Porto, Mercato, Pendino - Corso Garibaldi 218, Piazza Garibaldi 71; Montecalvario - Via Salvator Rosa 30; Colli Aminei - Viale Colli Aminei 249, Via M. Petrarca 11; Vomero, Arenella - Via Cilea 124, Via Merliani 77, Via Simone Martini 80, Piazza Muzi 25, Via Scarlatti 115; Pianura - Via Duca degli - Piazza Marc'Ant. Colonna 21, Via Aiuta 28, Via Leopardi 144, Via Cleo Dulbecco, Via Ruggiero 40, Via Consalvo 41; Soccavo - Via Epomeo 154, Via Pigna 1, Via Provinciale n. 16; Stella, S. Carlo, Arena - Calata Capodichino 103, S. Teresa al Museo 109; Miano, Secondigliano - C. Secondigliano 174, Via V. Janfolla 642; Chiaiano, Piscinola, Marianella - Via S. Maria a Cubito 44, Via S. Scaglione 24, Via Piscinola 16, S. Maria Cubito - Via Cubito 74, Via Comunale Margherita 2, Via Ferrante Imparato 102, Arenaula 2, Lorenzo - Corso Garibaldi 218, Piazza Garibaldi 71

PER VIAGGIARE

TRENI
Metropolitana Linea 1 Metropolitana Linea 2 Funicolari
www.metro.na.it
Ferrovia dello Stato
Centralino 081 563 111 Call center 199 303 060
www.ferroviadellostato.it
Ferrovia Alifana
Centralino 081 7887 111 Call center 800 137 197
Trenitalia
Call center 892 021
Metropolitana Linea 2
www.ferroviadellostato.it
Circumvesuviana
Call center 800 053 939
www.vesuviana.it
Sepsa
Call center 800 001 616
Circumflegrea - Cumana
www.sepsa.it

NAVI
Alilauro
081 4972 222
Call center 199 600 202
www.alilauro.it
Alicost
Call center 081 4972 222
www.alicostlines.it
Navigazione libera del golfo
Call center 081 5095 763
www...navlib.it
Caremar
Call center 892 123
www.caremar.it
Linee marittime partenope
081 7641911
www.consorziolmp.it
Snav
Call Center 081 4285555
www.snav.it
Ustica Lines
Informazioni prenotazioni
0923 873 813
www.usticalines.it

Medmar
Collegamenti aliscafi le isole di Ischia e Procida dai porti di Napoli e Pozzuoli
Call center 081/5536 44 11
e mail: informazioni@medmar.it
sito internet: www.medmar.it

VOLI
Aeroporto di Napoli Capodichino
Informazioni call center 848 888 777
Assistenza bagagli smarriti 081 789 6259
Cassa: 081 7896 111
www.portal.gesac.it

AUTOBUS
AMM
Call center 800 639 525
www.amm.it
CTP
Call center 800 482 844
www.ctpnet.it

AUTOLINEE
Call center 800 001 616
www.sepsa.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

CITTÀ DELLA SCIENZA

"The Danish Girl": proiezione e dibattito

NAPOLI. Nell' arena all' aperto di Città della Scienza, in occasione del film The Danish Girl, film diretto da Tom Hooper con Eddie Redmayne, Amber Heard, Alicia Vikander, Matthias Schoenaerts, Adrian Schillerin programma alle 21 la rassegna di cinema all' aperto Movies Music and Stars dedica una serata all' universo transessuale con ospiti Daniela Lourdes Falanga di Torre Annunziata, Responsabile per i diritti delle persone trans per il Comitato Arcigay di Napoli, Presidente di Vesuvio Rainbow, osservatorio LGBT vesuviano, Fabio Caruso di Scampia Delegato per lo sport del Comitato Arcigay di Napoli, Antonello Sannino Presidente Comitato Arcigay Antinoo di Napoli Responsabile nazionale per lo sport di ArcigayPortavoce Mediterranean Pride of Naples.
Il film, ambientato nei primi del 900 in Danimarca, narra una storia di grande attualità, quella di Einer/Lili e del suo percorso difficile di sottoporsi ad un intervento di riassegnazione sessuale. Difficile non solo per il lungo iter, ma anche per le non poche diffidenze che la società ha nei confronti del mondo transgender.

sabato 9 luglio 2016 — ROMA 35
quotidiano.roma — www.ilroma.net
CULTURA&SPETTACOLI

NAPOLI TEATRO FESTIVAL Letture di Giuseppe Battiston a Castellabate, "Il vecchio fango" al Museo Diocesano

"Animali Notturni" al "Sannazaro"

NAPOLI. Ritmi molto intensi nell'ultima settimana di programmazione del Napoli Teatro Festival Italia, organizzato dalla Fondazione Campania del Festival e diretto da Franco Dragone. Numerosi gli spettacoli, alcuni dei quali in "prima assoluta", programmati nei giorni tra sabato 9 e lunedì 11 luglio. Si comincia con "Ulta And The Truth Commission", regia e animazione di William Kentridge, adattamento drammaturgico Jane Taylor, marionette Adrian Kohler, con David Minnaar, Busi Zokufa ed i puppeteers Gabriel Marchand, Mandiseli Maseti, Mongi Mthombeni (sile ore 21, Teatro Mercadante, replica il 10 luglio stesso orario). Kentridge porta a Napoli uno spettacolo nato nel 1997 dalla collaborazione con la Handspring Puppet Company. Un lavoro, molto atteso al Festival, che contamina il capolavoro di Alfred Jarry con la politica dell'apartheid, ed unisce teatro di marionette, recitazione dal vivo, musica, film d'animazione e immagini di repertorio.

LETTURE DI BATTISTON A CASTELLABATE. Contemporaneamente, alle 21 a Castellabate (Salerno) e precisamente nel Castello dell'Abate, Giuseppe Battiston è il nuovo interprete scelto da Fabrizio Arcuri per le letture di Una Favola di Campania. L'attore, protagonista del nuovo cinema e del teatro italiano, accompagnato dall'orchestrina Musica da Ripostiglio, leggerà, dalle Fiabe Campane, Il Re con 50 figli, Sarcinello, Lo Zitrolo dalle sette bellezze, I tredici briganti.

AL SANNAZARO "ANIMALI NOTTURNI". Al Teatro Sannazaro di Napoli debutta, in prima assoluta, "Animali Notturni" (*nella foto*) di Juan Mayorga (ore 23, replica domani stessa ora). Qui il regista Carlo Cerciello affronta la straordinaria attualità di un testo, interpretato da Imma Villa, Lello Serao, Sara Missaglia e Luca Saccoia, il cui plot narrativo si incentra sul problema dei rapporti e delle relazioni tra cittadini stranieri. Juan Mayorga recupera e sviluppa una questione già affrontata nella sua opera precedente, Himmelweg: la visione del rapporto tra carnefice e vittima, libera dall'esplicitazione della violenza, ma capace di porre con efficacia l'accento sui crudi sistemi attraverso cui le gerarchie di potere determinano la vita quotidiana.

AL MUSEO DIOCESANO "IL VECCHIO FANGO". Ancora alle 21, al Museo Diocesano - Donnaregina Vecchia, prosegue nel recite de "Il vecchio fango" un progetto site – specific del Teatro dei Sensi Rosa Pristina, spettacolo per un singolo viaggiatore (ingressi ogni 20 minuti fino alle 23.40, durata spettacolo 45 minuti - repliche fino al 14 luglio). Un nuovo labirinto sensoriale, la regia è di Susanna Poole, che conduce lo spettatore alla scoperta di un misterioso piccolo villaggio.

CITTÀ DELLA SCIENZA
"The Danish Girl": proiezione e dibattito

NAPOLI. Nell'arena all'aperto di Città della Scienza, in occasione del film The Danish Girl, film diretto da Tom Hooper con Eddie Redmayne, Amber Heard, Alicia Vikander, Matthias Schoenaerts, Adrian Schillerin programma alle 21 - la rassegna di cinema all'aperto Movies Music and Stars - dedica una serata all'universo transessuale con ospiti Daniela Lourdes Falanga di Torre Annunziata, Responsabile per i diritti delle persone trans per il Comitato Arcigay di Napoli, Presidente di Vesuvio Rainbow, osservatorio LGBT vesuviano, Fabio Caruso di Scampia Delegato per lo sport del Comitato Arcigay di Napoli, Antonello Sannino Presidente Comitato Arcigay Antinoo di Napoli Responsabile nazionale per lo sport di ArcigayPortavoce Mediterranean Pride of Naples. Il film, ambientato nei primi del 900 in Danimarca, narra una storia di grande attualità, quella di Einer/Lili e del suo percorso difficile di sottoporsi ad un intervento di riassegnazione sessuale. Difficile non solo per il lungo iter, ma anche per le non poche diffidenze che la società ha nei confronti del mondo transgender.

LA "ROBERTO GOITRE" LANCIA IL CONCORSO NAZIONALE "ANIELLO DE VITA E VINCENZA CORTAZZO"

Musica popolare al Vallo della Lucania

NAPOLI La musica popolare è incontro e confronto tra le diversità e la Scuola Musicale "Roberto Goitre" di Vallo della Lucania (sede decentrata del Conservatorio Martucci di Salerno) ha deciso di lanciare il primo concorso nazionale di musica popolare: Premio nazionale "Aniello De Vita e Vincenza Cortazzo". La competizione, che gode del patrocinio del Comune salernitano, è aperta a tutti i musicisti, singoli e gruppi, che potranno concorrere con l'esecuzione massima di 3 brani musicali. Le iscrizioni dovranno pervenire entro e non oltre il 20 luglio 2016 secondo le modalità previste nel bando in allegato.
Tutti i partecipanti dovranno essere presenti a Vallo della Lucania il 30 luglio 2016 per la registrazione. Il concorso avrà inizio alle 18.00 e a ogni partecipante ammesso sarà inviata, entro il 15 luglio, la scaletta con l'ordine della propria esibizione. I concorrenti saranno valutati da una commissione di esperti a livello nazionale ed internazionale presieduta dal musicista e Maestro Carlo Faiello (*nella foto*), che selezionerannno, secondo criteri qualitativi, quelli con i requisiti idonei al passaggio alle fasi successive. I finalisti si esibiranno in un concerto, il 31 luglio a Vallo della Lucania, durante il quale saranno assegnati i premi messi in palio.

Il concorso prevede tre categorie (Musica popolare tradizionale, Gruppi vocali e strumentali; Musica popolare brani Inediti, Gruppi vocali e strumentali; Musica popolare strumenti tipici: organetto, zampogna e zerofoni popolari per solisti e due premi speciali "Aniello De Vita" e "Vincenza Cortazzo". I vincitori avranno la possibilità di girare un video clip professionale ed esibirsi sia durante il concerto del 31 luglio a Vallo della Lucania che nell'ambito dello storico Festival della tamorra a Napoli. Per info: Scuola Musicale R. Goitre, via Nicodemo, Vallo della Lucania. Email: devisano@libero.it. Tel. 335 8298558

AL CINEMA

CINEMA A NAPOLI

ARCOSALENO
Via Carelli, 13 - Napoli
Tartarughe Ninja 2: Fuori dall'ombra
ORAR: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Angry Birds
ORAR: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
Julieta
ORAR: 17.30 / 20.00 / 22.30

CINEMA FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangeri, 43, - Telefono: 0812512408 - Napoli
I miei giorni più belli
ORAR: 16.30 / 18.30 / 20.30
La casa delle estati lontane
ORAR: 20.30

LA PERLA MULTISALA
Via Nuova Agnano, 35
5701712-2301079
Tartarughe Ninja 2: Fuori dall'ombra
ORAR 16.30 / 18.30 / 20.40 / 22.40
L'uomo che vide l'infinito
ORAR 16.30

MED MAXICINEMA

THE SPACE CINEMA NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
Tartarughe Ninja 2: Fuori dall'ombra
Orari: 16.40 / 19.50 / 23.00
The Conjuring - Il caso Enfield
Orari: 15.30-18.00-20.3523.10
Warcraft
Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00
Alice attraverso lo specchio
Orari: 15.45 / 17.55
Pelè
Orari: 20.00 / 22.50
Friend Request - La morte ha il tuo profilo
orari: 18.00
La Pazza Gioia
Orari: 23.00

X-Men: Apocalisse
ORARI: 22.20

METROPOLITAN
Via Chiaia, 149
081-415902 - 899030809
The Nice Guys
Orari: 16.15 / 18.20 / 20.25 / 22.30
The Neon Demon
Orari: 17.30 / 20.00 / 22.30
In nome di mia figlia
Ore 16.25 / 18.25 / 20.25 / 22.25
Julieta
ORAR: 20.20 / 22.35
Now You See Me 2: I maghi del crimine
Ore 16.00 / 18.15 / 20.30 / 22.45
LA PAZZA GIOIA
orari: 16.20 / 18.20

CINEMA MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 - Telefono: 0815800254 - Napoli
Alice attraverso lo specchio
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30
Warcraft
Orari: 21.15 / 22.40
La Pazza Gioia
Orari: 18.00
The Neon Demon
Orari: 20.15 / 22.30
L'uomo che vide l'infinito
Orari: 18.00 / 20.15 / 22.30
Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00

Cinema Plaza Multisala
Via Kerbaker, 85-
0815563055 - Napoli
Now You See Me 2: I maghi del crimine
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

Cinema Vittoria
Via M. Piscicelli, 8/12 - Telefono: 0815795796 - Napoli
Alice attraverso lo specchio
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30

CINEMA IN PROVINCIA

THE SPACE CINEMA NOLA VULCANO-BUONO
Alice attraverso lo specchio
ORARI: 17.25 / 22.30
Friend Request - La morte ha il tuo profilo
ORARI: 15.15 / 17.45 / 20.15 / 22.45
Ciao Brother
Orari 18.35
Cristian e Palletta contro tutti
Orari 18.30 / 21.45
La Pazza Gioia
Orari 18.00
The Neon Demon
Orari 20.30 22.35
Miami Beach
Orari 16.50
Now You See Me 2: I maghi del crimine
ORARI: 16.00 / 19.00 / 19.50 / 22.00

UCI CINEMAS - CASORIA
Alice attraverso lo specchio
17.30 / 20.00 / 22.30
X-Men: Apocalisse
17.40 / 20.10 / 22.40
The Nice Guys
Orari 17.00 / 20.00 / 22.55
Ciao Brother
Orari 15.30

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Identità di genere

Nell'ambito della rassegna cinematografica «Movies Music and Stars» in programma alla Città della Scienza nei weekend di luglio, stasera proiezione del film «The danish girl». Il lungometraggio sarà preceduto da un breve talk sul tema «Identità di Genere e autodeterminazione dei corpi: confronto con le due metà del cielo dell'universo transessuale». Città della Scienza, via Coroglio, Napoli, ore 20.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Quotidiano della Calabria

Fondazione Idis - Città della Scienza

CONFINDUSTRIA

Italia-Cina a Reggio per l'Innovation week

Martedì 12 luglio 2016 — Reggio | 17

ACQUA L'analisi del consigliere delegato al servizio idrico Paolo Brunetti

«L'ultima estate di sete per Reggio»

«Stiamo lavorando ai guasti della condotta. Risolutiva la Diga sul Menta a giugno»

Una foto emblematica dei disagi idrici in città

Paolo Brunetti

I tecnici sono al lavoro senza risparmio

CONFINDUSTRIA

"Italia-Cina" a Reggio per l'Innovation week

POLIAMBULATORIO DI VIA PADOVA Situazione insostenibile per gli operatori

Al Polo Sud circondati da scarafaggi zanzare e cumuli di sporcizia

Un interno del Polo Sud

ECOLANDIA Dal 13 luglio minirassegna estiva con tre spettacoli

Il teatro al parco di SpazioTeatro

L'ingresso del Parco di Ecolandia

CONFINDUSTRIA presenta "Italy-China, Science, Technology e Innovation Week 2016"

E' in programma per domani inizio ore 10,30, nella Sala convegni di Confindustria Reggio Calabria (Via del Torrione, 96), la presentazione di "Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016". L'evento, promosso dal Miur in Italia e dal Most in Cina, accende i riflettori sulla principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalizzata a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricercaimpresa. L'edizione 2016, si svolgerà in Italia dal 25 al 27 ottobre, e vedrà l'evento principale a Napoli (26-27 ottobre) alla presenza del ministro della Ricerca, Stefania Giannini e del ministro della Scienza e Tecnologia, Wan Gang. Previste inoltre due tappe territoriali, a Bergamo sul tema della Advanced Manufacturing Systems and Healthcare e a Bologna sul tema dell'Agrifood.

L'incontro si aprirà con i saluti di Andrea Cuzzocrea, presidente di Confindustria Calabria e la relazione introduttiva di Tommaso Calabrò, dirigente settore Programmazione Regione Calabria, sul tema delle politiche regionali di internazionalizzazione del sistema ricercainnovazione.

La giornata entrerà poi nel vivo dei contenuti con la presentazione dell'evento a cura di Luigi Amodio e Chiara Romano, rispettivamente direttore generale e China Liaison Office, Città della Scienza. A seguire il contributo di Martino Milardi, dipartimento Darte, Università Mediterranea di Reggio Calabria, sul Building Future Lab.

Le conclusioni saranno affidate a Fortunato Amarelli, presidente della sezione Agroalimentare di Unindustria Calabria.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Confindustria presenta "Italy-China Science, technology & innovation week 2016"

E' in programma per il prossimo mercoledì 13 luglio, inizio ore 10,30, nella Sala convegni di Confindustria Reggio Calabria (Via del Torrione, 96), la presentazione di "Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016". L' evento, promosso dal Miur in Italia e dal Most in Cina, accende i riflettori sulla principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalizzata a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa. L' edizione 2016, si svolgerà in Italia dal 25 al 27 ottobre, e vedrà l' evento principale a Napoli (26-27 ottobre) alla presenza del ministro della Ricerca, Stefania Giannini e del ministro della Scienza e Tecnologia, Wan Gang. Previste inoltre due tappe territoriali, a Bergamo sul tema della Advanced Manufacturing Systems and Healthcare e a Bologna sul tema dell' Agrifood. L' incontro si aprirà con i saluti di Andrea Cuzzocrea, presidente di Confindustria Calabria e la relazione introduttiva di Tommaso Calabrò, dirigente settore Programmazione Regione Calabria, sul tema delle politiche regionali di internazionalizzazione del sistema ricerca-innovazione. La giornata entrerà poi nel vivo dei contenuti con la presentazione dell' evento a cura di Luigi Amodio e Chiara Romano, rispettivamente direttore generale e China Liaison Office, Città della Scienza. A seguire il contributo di Martino Milardi, dipartimento Darte, Università Mediterranea di Reggio Calabria, sul Building Future Lab. Le conclusioni saranno affidate a Fortunato Amarelli, presidente della sezione Agroalimentare di Unindustria Calabria.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Confindustria Reggio, mercoledì la presentazione di "Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016"

E' in programma per il prossimo mercoledì 13 luglio, inizio ore 10,30, nella Sala convegni di Confindustria Reggio Calabria (Via del Torrione, 96), la presentazione di "Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016". L' evento, promosso dal Miur in Italia e dal Most in Cina, accende i riflettori sulla principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalizzata a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa. L' edizione 2016, si svolgerà in Italia dal 25 al 27 ottobre, e vedrà l' evento principale a Napoli (26-27 ottobre) alla presenza del ministro della Ricerca, Stefania Giannini e del ministro della Scienza e Tecnologia, Wan Gang. Previste inoltre due tappe territoriali, a Bergamo sul tema della Advanced Manufacturing Systems and Healthcare e a Bologna sul tema dell' Agrifood. L' incontro si aprirà con i saluti di Andrea Cuzzocrea, presidente di Confindustria Calabria e la relazione introduttiva di Tommaso Calabrò, dirigente settore Programmazione Regione Calabria, sul tema delle politiche regionali di internazionalizzazione del sistema ricerca-innovazione. La giornata entrerà poi nel vivo dei contenuti con la presentazione dell' evento a cura di Luigi Amodio e Chiara Romano, rispettivamente direttore generale e China Liaison Office, Città della Scienza. A seguire il contributo di Martino Milardi, dipartimento Darte, Università Mediterranea di Reggio Calabria, sul Building Future Lab. Le conclusioni saranno affidate a Fortunato Amarelli, presidente della sezione Agroalimentare di Unindustria Calabria.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il 13 luglio a Reggio focus sulla piattaforma di cooperazione con la Cina

da Labecom - È in programma per il prossimo mercoledì 13 luglio, inizio ore 10,30 , nella Sala convegni di Confindustria Reggio Calabria (Via del Torrione, 96), la presentazione di "Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016". L' evento, promosso dal Miur in Italia e dal Most in Cina, accende i riflettori sulla principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalizzata a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa. L' edizione 2016, si svolgerà in Italia dal 25 al 27 ottobre, e vedrà l' evento principale a Napoli (26-27 ottobre) alla presenza del ministro della Ricerca, Stefania Giannini e del ministro della Scienza e Tecnologia, Wan Gang. Previste inoltre due tappe territoriali, a Bergamo sul tema della Advanced Manufacturing Systems and Healthcare e a Bologna sul tema dell' Agrifood. L' incontro si aprirà con i saluti di Andrea Cuzzocrea , presidente di Confindustria Calabria e la relazione introduttiva di Tommaso Calabrò , dirigente settore Programmazione Regione Calabria, sul tema delle politiche regionali di internazionalizzazione del sistema ricerca-innovazione. La giornata entrerà poi nel vivo dei contenuti con la presentazione dell' evento a cura di Luigi Amodio e Chiara Romano , rispettivamente direttore generale e China Liaison Office, Città della Scienza. A seguire il contributo di Martino Milardi , dipartimento Darte, Università Mediterranea di Reggio Calabria, sul Building Future Lab. Le conclusioni saranno affidate a Fortunato Amarelli , presidente della sezione Agroalimentare di Unindustria Calabria.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Ricerca, parte bilaterale con Cina. Ad ottobre evento a Napoli

E' in programma per il prossimo mercoledi' 13 luglio, inizio ore 10,30, nella Sala convegni di Confindustria Reggio Calabria (Via del Torrione, 96), la presentazione di "Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016". L' evento, promosso dal Miur in Italia e dal Most in Cina, accende i riflettori sulla principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalizzata a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa. L' edizione 2016, si svolgera' in Italia dal 25 al 27 ottobre, e vedra' l' evento principale a Napoli (26-27 ottobre) alla presenza del ministro della Ricerca, Stefania Giannini e del ministro della Scienza e Tecnologia, Wan Gang. Previste inoltre due tappe territoriali, a Bergamo sul tema della Advanced Manufacturing Systems and Healthcare e a Bologna sul tema dell' Agrifood. L' incontro si aprira' con i saluti di Andrea Cuzzocrea, presidente di Confindustria Calabria e la relazione introduttiva di Tommaso Calabro', dirigente settore Programmazione Regione Calabria, sul tema delle politiche regionali di internazionalizzazione del sistema ricerca-innovazione. La giornata entrera' poi nel vivo dei contenuti con la presentazione dell' evento a cura di Luigi Amodio e Chiara Romano, rispettivamente direttore generale e China Liaison Office, Citta' della Scienza. A seguire il contributo di Martino Milardi, dipartimento Darte, Universita' Mediterranea di Reggio Calabria, sul Building Future Lab. Le conclusioni saranno affidate a Fortunato Amarelli, presidente della sezione Agroalimentare di Unindustria Calabria.

ILDENARO.IT

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Libri

CITTÀ DELLA SCIENZA

CITTÀ DELLA SCIENZA Venerdì dalle 21 a Città della Scienza, via Coroglio 104, per la rassegna "Movies, Music and Stars", proiezione del film "Money Monster - L' altra faccia del denaro", di Jodie Foster. Con George Clooney, Julia Roberts, Jack O' Connell, Dominic West, Caitriona Balfe.

NAPOLI GIORNO&NOTTE

Il Festival
Confronto sullo "zar" Putin a Positano

Teatro classico e Mito in "Logoi" di Carraro

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Quotidiano della Calabria

Fondazione Idis - Città della Scienza

INNOVAZIONE A confronto sulle politiche regionali di internazionalizzazione

Scambi tecnologici con la Cina

Incontro nella sede di Confindustria sulla piattaforma di cooperazione

20 | Giorno & Notte — Mercoledì 13 luglio 2016

INNOVAZIONE A confronto sulle politiche regionali di internazionalizzazione

Scambi tecnologici con la Cina

Incontro nella sede di Confindustria sulla piattaforma di cooperazione

LIBRI Iniziativa promossa dal Cis Calabria

Lo scrittore Trombetta presenta la ricerca sulla Grande Guerra

ASTRONOMIA

Sguardo al cielo d'estate

AL CINEMA

GUARDIA MEDICA

FARMACIE IN CITTA'

NUMERI UTILI

E' IN programma per oggi, con inizio alle 10,30, nella sala convegni di Confindustria Reggio Calabria (via del Torrione, 96), la presentazione di "Italy -China Science, Technology & Innovation Week 2016". L'evento, promosso dal Miur in Italia e dal Most in Cina, accende i riflettori sulla principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalizzata a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa.

L' edizione 2016, si svolgerà in Italia dal 25 al 27 ottobre, e vedrà l' evento principale a Napoli (26-27 ottobre) alla presenza del ministro della Ricerca, Stefania Giannini e del ministro della Scienza e Tecnologia, Wan Gang. Previste inoltre due tappe territoriali, a Bergamo sul tema della Advanced Manufacturing Systems and Healthcare e a Bologna sul tema dell' Agrifood.

L' incontro si aprirà con i saluti di Andrea Cuzzocrea, presidente di Confin dustria Calabria e la relazione introduttiva di Tommaso Calabrò, dirigente settore Programmazione Regione Calabria, sul tema delle politiche regionali di internazionalizzazione del sistema ricerca innovazione.

La giornata entrerà poi nel vivo dei contenuti con la presentazione dell' evento a cura di Luigi Amodio e Chiara Romano, rispettivamente direttore generale e China Liaison Office, Città della Scienza. A seguire il contributo di Martino Milardi, dipartimento Darte, Università Mediterranea di Reggio Calabria, sul Building Future Lab.

Le conclusioni saranno affidate a Fortunato Amarelli, presidente della sezione Agroalimentare di Unindustria Calabria.

Un' iniziativa che potrebbe anche essere utile per promuovere il territorio in vista di eventuali investimenti cinesi nel settore tecnologico e scientifico, secondo l' oggetto specifico della piattaforma di cooperazione internazionale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Amianto Dibattito sui rischi

Domani, alle 20.30, nell' arena di Città della Scienza, incontro speciale per parlare delle stragi di amianto nelle fabbriche italiane. In occasione della proiezione del film di Francesco Ghiaccio «Un posto sicuro» si terrà la riflessione organizzata in collaborazione con il Ceinge e il Suor Orsola Benincasa.
A intervenire, tra gli altri, Massimo Zollo, docente di genetica della Federico II.

Sabato 16 luglio 2016 Il Mattino

Speciale 47

Scienza e leggende

Iacono, urologo dell'Università Federico II: così si spiega l'aumento del desiderio

Amianto
Dibattito sui rischi

Domani, alle 20.30, nell'arena di Città della Scienza, incontro speciale per parlare delle stragi di amianto nelle fabbriche italiane. In occasione della proiezione del film di Francesco Ghiaccio «Un posto sicuro» si terrà la riflessione organizzata in collaborazione con il Ceinge e il Suor Orsola Benincasa. A intervenire, tra gli altri, Massimo Zollo, docente di genetica della Federico II.

Patrizia Marino

Cibi afrodisiaci

Ostriche e champagne i piaceri oltre la tavola

A Napoli

Pelle più giovane e cheratosi la terapia si fa in solarium

Campolongo Hospital SpA
Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione
CASA DI CURA PRIVATA ACCREDITATA CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Direttore Sanitario Dott. MARIO PEPE

RIABILITAZIONE
Neurologica - Ortopedica - Motoria - Cardiologica - Respiratoria - Urologica
Ricovero ordinario programmato - Day Hospital - Day Surgery
CHIRURGIA ORTOPEDICA
Protesica - Artroscopica - della Colonna - della Mano - del Piede - Traumatologica - Terapia Onde d'urto
DIAGNOSTICA
• Diagnostica Radiologica
Radiologia tradizionale - T.A.C. - Risonanza Magnetica - Mineralometria ossea computerizzata Dexa - Ecografia
• Diagnostica Neurofisiologica
Elettromiografia - Velocità conduzione motoria e sensitiva - Potenziali evocati: visivi, del tronco, somato-sensoriali
E.E.G. - E.E.G. dinamico - E.E.G. con analisi spettrale e mappaggio - E.E.G. con analisi del sonno
• Diagnostica Cardiologica
Elettrocardiografia da sforzo - Ecocardiografia color-doppler trans-toracica e trans-esofagea - Holter - Telemetria
Eco-doppler vascolare
• Diagnostica Respiratoria
Spirometria - Emogasanalisi
VISITE E PRESTAZIONI AMBULATORIALI
FISIOKINESITERAPIA - FISIATRIA - ORTOPEDIA - NEUROLOGIA - CARDIOLOGIA - RADIOLOGIA MEDICINA DELLO SPORT - BRONCOPNEUMOLOGIA
REUMATOLOGIA - UROLOGIA - OCULISTICA LABORATORIO DI ANALISI
Il servizio di Fisioterapia è dotato di due piscine per la rieducazione in acqua.
Centralino +39 0828 348111
Informazioni e Prenotazioni Ricoveri +39 0828 348130
Fax Ufficio Ricoveri + 39 0828 691050
DAY HOSPITAL +39 0828 348168
Servizi Ambulatoriali +39 0828 348180 - 348167
POLIAMBULATORIO di Salerno - Resp. dott. G. Cotugno +39 089 405150
POLIAMBULATORIO di Pisciotta - Resp. dott. G. Schirò +39 0974 976303
www.campolongohospital.it • info@campolongohospital.it 84025 MARINA DI EBOLI (SA) viale della Marina, 6/12 • Tel. +39 0828 348111 - Fax +39 0828 691288

IL_MATTINO - NAZIONALE - 47 - 16/07/16 --- Time: 15/07/16 22:09

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Cinema

CITTA' DELLA SCIENZA

CITTA' DELLA SCIENZA Dalle 21 a Città della Scienza, via Coroglio 104, per la rassegna "Movies, Music and Stars", proiezione del film "Star Wars - Il risveglio della forza" (nella foto). Postazioni dedicate all' osservazione delle stelle dell' Unione Astrofili Napoletani. Ingresso 2 euro.

XII NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica SABATO 16 LUGLIO 2016

MARCIANISE

Giusy Ferreri in concerto a "ModaMusica"

ALESSANDRO VACCARO

Dalla partecipazione al primo "X Factor", nel 2008, ne è passato di tempo. Giusy Ferreri continua, però, a sfornare un successo dietro l'altro. Gli ultimi, "Volevo te" e "Come un'aratra", sono tra i brani inediti dell'album "Hits", che la cantautrice presenterà in concerto stasera dalle 21 all'outlet La Reggia Designer di Marcianise, sulla strada provinciale 336 Sannitica. In scaletta, quindi, una serie di tormentoni: da "Novembre" a "Bruciare", che la Ferreri ha interpretato con la rapper Baby K, nell'ultima scena, al fianco di Belen, e singoli "Non ti scordar mai di me" e "Novembre". Il concerto di stasera rientra nella rassegna "ModaMusica", che si concluderà il 6 agosto con Edoardo Bennato. Durante gli showi negozi dell'outlet rimarranno aperti fino a mezzanotte. Ingresso gratuito. Telefono 0823 510 244.

Info www.mcarthurglen.com

Musica

PAN
Alle 17.30, nell'ambito della sesta edizione della mostra "Rock" al Pan - Palazzo delle Arti, in chiusura e compositore Gianni Guarracino presenta dal vivo il cd "Colombo" (Blu Music). 13 brani nei quali Sarracino suo e duetta con Della, Gambale e Paco De Lucia che ha detto: "Gianni è uno dei chitarristi più bravi con cui ho collaborato".

MOSES VILLAGE
Dalle 21 al Moses Village, parco Urbano dei Camaldoli, strada privata Rai, Vaci del Bosco, un rimborso che propone le voci cantautorali più promettenti del panorama musicale napoletano. Con Ginzi, Maldestro, Nero Nelson, Tartaglia Annuzo. Ingresso 5 euro. Info 333 6194062.

SANT'ELMO ESTATE
Dalle 21.30 sul piazzale delle Arti di Castel Sant' Elmo, il musical "Change - Napoli Cambia", scritto ed interpretato da ragazzi dell'associazione "Ad Alta Voce" con la direzione del maestro Carlo Moretti e la regia di Bruno Garofalo.

NABILAH
Dalle 21 al Nabilah, via Spiaggia Romana 15, La Notte della musica popolare, i suoni on stage saranno quelli di Marcello Colasurdo (nella foto) e Spaccapenne. Gli ospiti saranno accolti dal Carro di Paranza Spiaggia. La paranza di Peppino di Febbraio e La paranza di Pirmonte. A rendere ancora più caratteristico l'evento saranno gli Stand Arte della Tammorra di Avellino. Ingresso gratuito. Boo alle 22.30. Domani bocca a Giuliano Palma.

CASTEL VOLTURNO
Dalle 22 al Lido Don Pablo di Castel Volturno, SS Domitiana, per la rassegna musicale estiva, organizzata da Intolab e Lanificio 25, la dj inglese Lenka intratterrà il pubblico con la sua musica "dancefloor-oriented". Ingresso 10 euro.

AGEROLA
Fino a domani il borgo di Bomerano, Agerola, ospiterà il "World Music Festival". Stasera dal scena i Bisca, domani Fiorenza Calogero and Reverb Kabaret. Info 081 879 1066.

PRAIANO
Domani dalle 21.30 in piazza San Gennaro, Praiano, concerto della band napoletana La maschera in "Te vengo a cercà - "I'm looking for you". Con Roberto Colella, voce, chitarra, Vincenzo Capasso, tromba, Ilario De Pinchia, basso, Marco Salvatore, batteria, Alessandro Morlando, chitarra solista. Ingresso libero. Info 089 874 157.

GIFFONI VALLE PIANA
Dalle 22 a Giffoni Valle Piana, piazza Lumiera, live music con James Senese & Napoli Centrale, domani Gennaro esordi Makadelic + Enzo Dong + Lucariello + Conde Obliquo Lemell Enzo Gragnaniello + Sin Pacal. Programma completo www.giffonifilmfestival.it.

FELTRINELLI EXPRESS
Domani dalle 15 alla Feltrinelli Express, Stazione Centrale, piazza Garibaldi, Alvaro Soler firma copie del suo nuovo cd "Eterno Agosto", dal cui tratto il singolo "Sofia", balzato in cima a tutte le classifiche, e "Libre", in duetto con Emma. Chi acquista il cd in negozio ritira il pass che dà accesso prioritario all'firmacopie. Info 081 223 3801.

ARENA DEL MARE
Domani dalle 22.30 all'Arena del Mare di Salerno, per il "Campania Blues Festival", concerto di Randolph Matthews, cantante, compositore e produttore inglese, con le loop machine sonnappone linee melodiche e percussive in tempo reale, creando orchestrazioni vocali particolari ed evocative. Ingresso libero. Info 339 733 0860 05.

FISCIANO
Domani dalle 19 al jazz club Public House di Fisciano (via Giovanni Paolo II, uscita Fisciano raccordo autostradale Sa-Av), per il "Tramonti Blues Festival", a fare da preview al concerto inaugurale della rassegna, Laurence Jones e Roger Innes saranno protagonisti di uno clinic per chitarra e basso. Info www.baronirobfuesfestival.com.

Classica

MAIORI
Dalle 21 nella chiesa di San Francesco a Maiori, "Summer Interlude" con i pianisti dell'Amalfi Coast Music & Arts Festival. Paul Barnes, Yoonie Hans e Chen Shen Fan, Bronl di Modmen, Lysporow, Gershwin ed altri. Ingresso libero. Cinema

CITTA' DELLA SCIENZA
Dalle 21 a Città della Scienza, via Coroglio 104, per la rassegna "Movies, Music and Stars", proiezione del film "Star Wars - Il risveglio della Forza" (nella foto). Postazioni dedicate all'osservazione delle stelle dell'Unione Astrofili Napoletani. Ingresso 2 euro.

PARCO DEL POGGIO
Dalle 21 al Parco del Poggio, viale del Poggio di Capodimonte, Colli Aminei, per la rassegna di cinema all'aperto, il film "Steve Jobs", di Danny Boyle. Con Seth Rogen, Michael Fassbender, Jeff Daniels, Michael Stuhlbarg.

SAN SEBASTIANO VESUVIO
Dalle 21.15 al Parco Urbano, via Panoramica, San Sebastiano al Vesuvio, per "Cinema intorno al Vesuvio", a cura di Arci Movie, in programma il film "Troppo napoletano", di Gianluca Amarelli. Ingresso 4 euro; over 70 e under 14, incluso iFestival, 2 euro. Info 081 596 7403.

TORRE DEL GRECO
Dalle 21.15 a Torre del Greco, ex Molini Meridionali Marzoli, via Calatroia, per la rassegna "Cinema intorno al Vesuvio", il film "Gli ultimi saranno gli ultimi", di Massimiliano Bruno. Con Ingresso 4 euro con tessera Arci Nastarule, necessario per la biglietto. Info 081 596 7403.

DELLE ARTI
Dalle 16 e dalle 20 al museo delle Arti di Salerno, via Urbano II, 43, per il Premio Charlot, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, in programma "Rocco e i suoi fratelli", di Luchino Visconti (1960). Info 089 233 898.

Agenda

VILLA SAN MICHELE
Dalle 19 a Villa San Michele, Anacapri, viale Axel Munthe 34, nella cappella della Scultura della villa, sarà inaugurata la personale dello spagnolo Vincenzo Rusciano dal titolo "Non so Ad'in Capri", a cura di Maurizio Sciascitano, organizzata dalla fondazione Axel Munthe insieme all'associazione Artevita. Info 081 837 1401.

VICO EQUENSE
Dalle 21 al Parco del Poggio, viale del Poggio di Capodimonte, Colli Aminei, per la rassegna di cinema all'aperto, il film "Steve Jobs", di Danny Boyle. Con Seth Rogen, Michael Fassbender, Jeff Daniels, Michael Stuhlbarg.

REGGIA DI CASERTA
Dalle 20.30 alla Reggia di Caserta, in occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di William Shakespeare, il Demurgo porta in scena, "Romeo e Giulietta", spettacolo realizzato grazie al contributo e alla partecipazione degli Amici della Reggia di Caserta. Gli spettatori potranno muoversi coi personaggi creati da Shakespeare, danzare con loro, seguirne le vicende in prima persona. Ingresso 15 euro. Info e prenotazioni 331 316 9015.

TEANRO
Dalle 20 nel centro storico di Teano, il gruppo teatrale "I Liberi" in "Briganti al Borgo", a cura della Pro Loco Teano e Borghi.

VIETRI SUL MARE
Dalle 21 in piazza Attilio Della Porta, Marina di Vietri sul Mare, per i "Concerti in riva al mare", la serata "Cinquantadue anni a strada and friends".

ANACAPRI

Mostra di Rusciano a Villa San Michele

Oggi alle 19, a Villa San Michele ad Anacapri, si inaugura la personale di Vincenzo Rusciano "Non so Ad'in Capri". A curarla Maurizio Sciascitano. Axel Munthe, ricreando sapientemente per l'autobiografico "Storia di San Michele", si stabilì ad Anacapri creò la sua realtà "esotica" lontano dalla sua civiltà sredese. La residenza è ora un museo ricco di eclettici reperti archeologici. Rusciano dialoga con le vestigia attraverso una installazione di opere scultoree ideate per l'occasione e influenzate dalla bellezza in cui la Villa vi è e suo agio nel rileggere con spirito contemporaneo i classici formali dell'arte classica e nuova. I diversi linguaggi della ricerca visiva: dalla pittura alla scultura, secondo le pratiche della citazione ricorrono così alla cultura del postmoderno. Lo spazio in mostra offrono un assemblaggio di nuove forme e inediti materiali: resina, tessuto, jacquard, sete acetica, colori a smalto, sutura metallica, bianco di settanta per il momento e gabbie di acciaio. (mario Pancisi

Info www.villasanmichele.eu

Il tempo in Campania

OGGI DOMANI

FARMACIE NOTTURNE

PER VIAGGIARE

TRENI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' incontro

Le stragi di amianto tra cinema e parole

Domani sera, nell'arena cinematografica all'aperto di Città della Scienza, è in programma una serata speciale che proverà a raccontare attraverso il cinema, la scienza e la letteratura d'inchiesta il grande dramma delle «stragi di amianto» nelle fabbriche italiane.
In occasione della proiezione del film «Un posto sicuro» si terrà l'incontro «Le stragi di amianto nel silenzio della polvere», una discussione a più voci, organizzata in collaborazione con il Ceinge e con l'Università Suor Orsola Benincasa. L'incontro, introdotto da Valeria Aiello e coordinato da Roberto Conte, vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Antonello Petrillo, Massimo Zollo e Ignazio Senatore.
Città della Scienza, Bagnoli, Napoli, domani, ore 20.30

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

_ OGGI ARENA ALL' APERTO A BAGNOLI

A Città della Scienza film con Marco D' Amore e poi il dibattito sulle "stragi di amianto"

NAPOLI. L' arena cinematografica all' aperto di Città della Scienza, ospita una serata speciale nell' ambito della rassegna di cinema "Movies music and stars" in programma dal 31 maggio al 31 luglio. Si proverà a raccontare, attraverso la settima arte, la scienza e la letteratura d' inchiesta, il grande dramma delle "stragi di amianto" nelle fabbriche italiane.Alle 20.30 in occasione della proiezione del film di Francesco Ghiaccio "Un posto sicuro" (con Marco D' Amore, Giorgio Colangeli e Matilde Gioli) si tiene l' incontro "Le stragi di amianto nel silenzio della polvere", una discussione a più voci organizzata in collaborazione con il Ceinge, il centro di Ingegneria Genetica diretto da Franco Salvatore, e con l' Università Suor Orsola Benincasa, sede della Scuola di Cinema e Televisione, diretta dal produttore Nicola Giuliano. Si partirà proprio dal "caso Eternit", raccontato dal film e ancora oggi oggetto di una interminabile battaglia processuale.

domenica 17 luglio 2016 — ROMA 11
NAPOLI

I RICORRENTI PUNTANO IL DITO CONTRO ROBERTO FICO E NE CHIEDONO LE DIMISSIONI DAL DIRETTORIO

Venti attivisti del M5S espulsi dal web e reintegrati dal Tribunale

Arco Mirelli, residenti firmano petizione contro il caos traffico

Ordinanza emessa a fine legislatura, ma il senso di marcia va invertito perché crea disagi a chi vive e lavora nel quartiere

INIZIATIVE PER LA SICUREZZA
Riconoscimento dell'Aci di Napoli al generale Gianfranco Cavallo

OGGI ARENA ALL'APERTO A BAGNOLI
A Città della Scienza film con Marco D'Amore e poi il dibattito sulle "stragi di amianto"

DUE BLITZ Nel mirino degli agenti i parcheggiatori abusivi e i vu cumprà con merce contraffatta

Maxi-operazione dei vigili

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Agenda

CITTÀ DELLA SCIENZA

Dalle 21, nell' arena cinematografica all' aperto di Città della Scienza, in via Coroglio 104, a Bagnoli, per la rassegna "Movies Music and Stars", sarà proiettato il film "Un posto sicuro" di Francesco Ghiaccio. Protagonisti Marco D' Amore, Giorgio Colangeli e Matilde Gioli. Prima della proiezione, dalle 20.30, l' incontro "Le stragi di amianto nel silenzio della polvere", a cui interverranno Antonello Petrillo, direttore dell' Unità di Ricerca sulle Topografie Sociali del Suor Orsola Benincasa e autore del volume "Il silenzio della polvere. Capitale, verità e morte in una storia meridionale di amianto" (Mimesi Edizioni), Ignazio Senatore, psichiatra e fondatore di "Cinema e Psicanalisi" e Massimo Zollo, docente di Genetica alla Federico II e principal investigator del Ceinge.

XVIII NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica DOMENICA 17 LUGLIO 2016

STUDI DI NERONE

Teatro alla deriva tre spettacoli su una zattera

FRANCESCO BIANCO

Musica

FELTRINELLI

Dalle 15 alla Feltrinelli Express, alla Stazione Centrale, in piazza Garibaldi, il cantautore Alvaro Soler (nella foto), che l'anno prossimo salirà fra i giudici di X-Factor Italia, firmerà copie del suo nuovo album "Eterno Agosto - Italian Edition", uscito il 15 luglio, in cui sono contenuti i brani "Sofia" e "Libre", quest'ultimo cantato in duetto con la cantante pugliese Emma. Chi acquista l'album in negozio ritira il pass che dà accesso privilegiato al firmacopie. Info 081 223 2801

CASTEL SANT'ELMO

Domani dalle 21.30, a Castel Sant'Elmo, per la rassegna dispettacoli "Sant'Elmo Estate 2016", sarà proposto dal programma il concerto jazz del "Duoharmitz" trio.

Biglietti 22 euro più prevendita, info 081 761 12 21, 081 556 80 54 e 081 556 47 26

ARENA DEL MARE

Dalle 22, all'Arena del Mare di Salerno, a piazza della Concordia sul Lungomare, per la nona edizione del "Campania Blues Festival", concerto del cantante, compositore e produttore inglese, Randolph Matthews, specialista della beatbox. In programma anche la semifinale nazionale dell'Italian

Blues Challenge, contest organizzato da Italian Blues Union - l'associazione nazionale di promozione del blues - che sceglierà l'artista che rappresenterà l'Italia al prossimo European Blues Challenge 2017 in Danimarca.

Ingresso libero.

BARONISSI

Domani dalle 21, all'Anfiteatro Comunale "Pino Daniele" di Baronissi (Salerno) per il "Baronissi Blues Festival", il concerto del chitarrista Laurence Jones. Ingresso libero.

Classica

CHIESA DI SANT'ANNA DEI LOMBARDI

Dalle 17, nella chiesa di Sant'Anna dei Lombardi, per la rassegna "Arnalfi Coast - Music & Arts Festival", ci terrà il recital pianistico di James Gilles della Northwestern University di Chicago e Hie-Yon Choi della Seoul National University, e di seguito, dalle 19, quello del duo formato da Jerome Lowenthal della Juilliard School e Ursula Oppens del Brooklyn College. Ingresso libero.

ISCHIA

Dalle 17.30, al Giardini La Mortella di Forio d'Ischia, per la stagione concertistica della Fondazione William Walton, il in programma

Il recital della pianista Lisa Moiseev. L'artista eseguirà musiche tratte dal repertorio di Chopin, Liszt, Ravel e Prokof'ev.

Biglietti, compreso l'ingresso al giardino, da 10 (bambini da 2 a 11 anni) a 20 euro.

Teatro

REAL ORTO BOTANICO

Dalle 21, all'Real Orto Botanico, per la rassegna di spettacoli "Brividi d'Estate" a cura dell'associazione "Il pozzo e il pendolo" va in scena lo spettacolo "Memores" di Plauto con Marianita Carfora, Antimo Casertano, Renato De Simone, Andrea De Rosa, Lucia Rocco. Regia di Paolo Cresta.

Info e prenotazioni allo 081 5422 088.

Cinema

CITTÀ DELLA SCIENZA

Dalle 21, nell'arena cinematografica all'aperto di Città della Scienza, in via Coroglio 104, a Bagnoli, per la

RAVELLO FESTIVAL

Il jazz al femminile con Maria Pia De Vito

Il jazz è donna al Ravello Festival. Con una mini-rassegna, in programma tra due serate memorabili, a cui vive artiste che hanno abbinato alle proprie tradizioni altre radici sonore. Maria Pia De Vito (nella foto), con la sua anima sulle sfilature culturali tra Napoli e il Sudamerica; Maria João, con i suoi lavori di ritettura della musica brasiliana; Norma Winstone, che ha trascinato una nuova stagione di musica europea. Ogni concerto inizia alle 21, 45 sul Belvedere di Villa Rufolo. Il primo vede protagonista la De Vito, impegnata in un doppio set: con l'ensemble Rarenoquadrio in "Mirrorsche e altre invenzioni", mentre con Huw Warren, Gabriele Mirabassi e Roberto Taufic presenta "Tarasc". Martedì sera alla João, in coppia con Egberto Gismonti. La conclusione, mercoledì, è affidata alla Winstone, che si esibisce prima con Ralph Towner e poi con Glauco Venier e Klaus Gesing. Biglietti 30 euro.

Info www.ravellofestival.com

alessandro naccarati

rassegna "Movies Music and Stars", sarà proiettato il film "Un posto sicuro" di Francesco Ghiaccio. Protagonisti Marco D'Amore, Giorgio Colangeli e Matilde Gioli. Prima della proiezione, dalle 20.30, l'incontro "Le stragi di amianto nel silenzio della polvere", a cui interverranno Antonello Petrillo, direttore dell'Unità di Ricerca sulle Topografie Sociali del Suor Orsola Benincasa e autore del volume "Il silenzio della polvere. Capitale, verità e morte in una storia meridionale di amianto" (Mimesi Edizioni), Ignazio Senatore, psichiatra e fondatore di "Cinema e Psicanalisi" e Massimo Zollo, docente di Genetica alla Federico II e principal investigator del Ceinge.

PARCO DEL POGGIO

Dalle 21, all'Parco del Poggio, in viale del Poggio di Capodimonte, Colli Aminei, per la rassegna di cinema all'aperto, sarà proiettato il film "Il ponte delle spie" di Steven Spielberg (nella foto) con Tom Hanks, Mark

Rylance, Amy Ryan, Sebastian Koch, Alan Alda, Billy Magnussen. Ultimi dei maggiori successi della scorsa stagione cinematografica candidato all'Oscar.

Ingresso 5 euro.

SAN SEBASTIANO AL VESUVIO

Dalle 21.15, al Parco urbano in via Panoramica e San Sebastiano al Vesuvio, per la rassegna "Cinema Intorno al Vesuvio", a cura di Arci Movie, è in programma il film d'animazione "Il viaggio di Arlo" di Peter Sohn. Ingresso 4 euro, over 70 e under 14, escluso Arlo, 2 euro.

Info 081 396 7493.

TORRE DEL GRECO

Dalle 21.15, agli ex Molini Meridionali Marzoli, in via Calastro a Torre del Greco, per la rassegna "Cinema intorno al Vesuvio", infilm "Gli ultimi saranno gli ultimi" di Massimiliano Bruno con Paola Cortellesi, Alessandro Gassmann e Fabrizio Bentivoglio.

Ingresso 4 euro, over 65 e under 14 2 euro. Info 081 596 74 03

ISCHIA GLOBAL FEST

Nell'ambito del cartellone di Ischia Global Fest, dalle 21, in piazza Martiri a Casamicciola, in via luogo la proiezione del film "Tutti a colori" di Steno, uno dei classici del principe della risata, e sempre dalle 21, in piazza Santa Restituta a Lacco Ameno, quella di "Totò e Carolina" di Mario Monicelli". Nella baia dell'albergo Regina Isabella, sarà proposto un antipremio italiano "Mike and Dave need wedding dates" di Jake Szymanski.

DELLE ARTI

Dalle 18 e dalle 20, al teatro Delle Arti in via Guerrino Grimaldi 7 a Salerno, nell'ambito del Premio Charlot, in collaborazione con la Cineteca di Bologna, in programma "I pugni in tasca" di Marco Bellocchio (1965), un classico del film della stagione della contestazione studentesca e del sessantotto. Ingresso libero.

Agenda

GIFFONI

Domani dalle 9.30, alle Antiche Ramiere, per il ciclo "Next Generation" del Giffoni Innovation Hub nell'ambito del Giffoni Experience 2016, proiezione del docufilm "Terra scommessa" con Luca Iovine, Franco Esposito e Mario Cresciano.

A seguire dalle 11, incontro con Raffaele Cantone, presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Dalle 11.30, workshop con Francesco Semeraro, co-founder di Winelle.

Il tempo in Campania

Meteo

FARMACIE NOTTURNE

Chiaia - Via Filangieri 67, Via M. Schipa 25, Via F. Giordano 62, Posillipo - Via Manzoni 249, Via Petrarca 77, Centro S. Ferdinando - Piazza Municipio 54, Mercato, Porto, Mercato, Pendino - Corso Umberto I 280C, Via Arenaccia 106, Colata Ponte Casanova 30, Colli Aminei - Viale Colli Aminei 249, Via M. Pietravalle 11, Vomero, Arenella - Via Cilea 174, Via Merliani 77, Via Simone Martini 80, Piazza Muzzi 41, Via Luca Giordano 169, Via Domenico Fontana 37, Piazza Mercato 46, Via Duomo 287, Via Foria 201, Via Cristoforo Colombo 45, Via Nuova Poggioreale 99, Via Taddeo da Sessa 14, Via Argine 604, Via Nuova Ponticelli 109, Via Nuova Villa 26

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Agenda

Stragi di amianto

Nell'arena cinematografica all'aperto di Città della Scienza, prosegue la rassegna di cinema «Movies music and stars» con una serata speciale che proverà a raccontare attraverso il cinema, la scienza e la letteratura d'inchiesta il grande dramma delle «stragi di amianto» nelle fabbriche italiane.

In occasione della proiezione del film di Francesco Ghiaccio «Un posto sicuro» (con Marco D'Amore, Giorgio Colangeli e Matilde Gioli) si tiene l'incontro «Le stragi di amianto nel silenzio della polvere», organizzato in collaborazione con il Ceinge, diretto da Franco Salvatore , e con l'Università Suor Orsola Benincasa, sede della Scuola di Cinema e Televisione diretta da Nicola Giuliano . La discussione parte dal controverso caso Eternit, raccontato dal film e ancora oggi oggetto di una interminabile battaglia processuale. All'incontro, introdotto da Valeria Aiello e coordinato da Roberto Conte , direttore della comunicazione del Suor Orsola Benincasa, partecipano, tra gli altri, Antonello Petrillo , autore del volume «Il silenzio della polvere. Capitale, verità e morte in una storia meridionale di amianto», Massimo Zollo , docente di genetica della Federico II e principal investigator del Ceinge, e lo psichiatra Ignazio Senatore , fondatore di Cinema e Psicanalisi.

Arena Cinematografica di Città della Scienza, ore 20.3

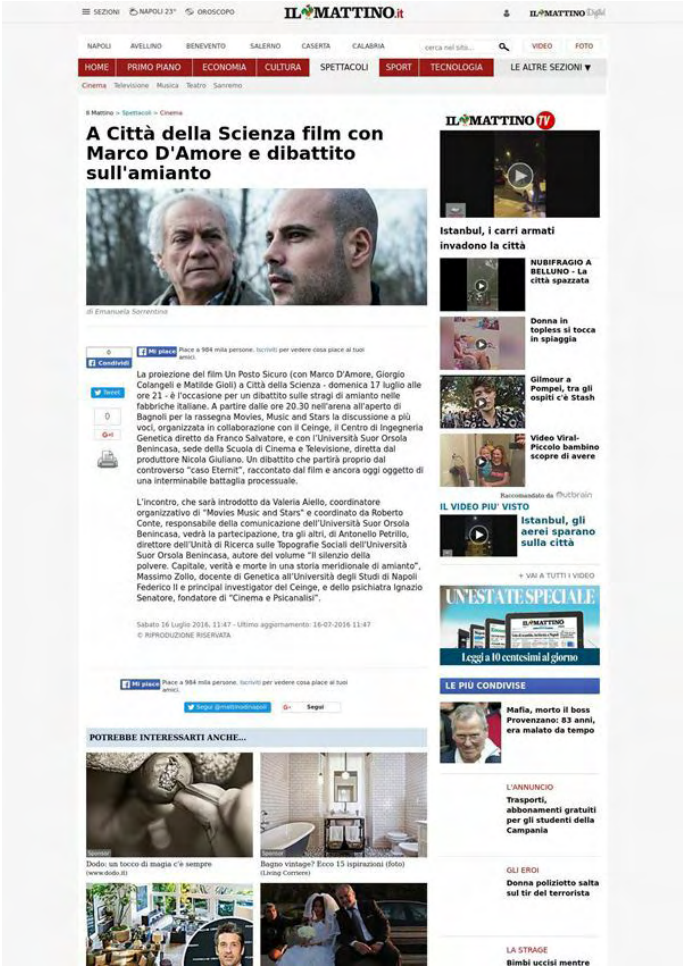
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

"Le stragi di amianto nel silenzio della polvere": incontro all' Arena Cinematografica di Città della Scienza

16 luglio 2016 11:04 Condivisioni Domenica 17 Luglio alle 20.30 nell' arena cinematografica all' aperto di Città della Scienza, teatro della rassegna di cinema "Movies music and stars" in programma dal 31 maggio al 31 luglio, ci sarà una serata speciale che proverà a raccontare attraverso il cinema, la scienza e la letteratura d' inchiesta il grande dramma delle "stragi di amianto" nelle fabbriche italiane. In occasione della proiezione del film di Francesco Ghiaccio "Un posto sicuro" (con Marco D' Amore, Giorgio Colangeli e Matilde Gioli) si terrà l' incontro "Le stragi di amianto nel silenzio della polvere", una discussione a più voci, organizzata in collaborazione con il Ceinge, il Centro di Ingegneria Genetica diretto da Franco Salvatore, e con l' Università Suor Orsola Benincasa, sede della Scuola di Cinema e Televisione, diretta dal produttore Nicola Giuliano. Una discussione che partirà proprio dal controverso "caso Eternit", raccontato dal film e ancora oggi oggetto di una interminabile battaglia processuale. L' incontro, che sarà introdotto da Valeria Aiello, coordinatore organizzativo di "Movies Music and Stars - Estate a Bagnoli", e coordinato da Roberto Conte,direttore della comunicazione dell' Università Suor Orsola Benincasa, vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Antonello Petrillo, direttore dell' URIT, l' Unità di Ricerca sulle Topografie Sociali dell' Università Suor Orsola Benincasa, autore del volume "Il silenzio della polvere. Capitale, verità e morte in una storia meridionale di amianto" (Mimesi Edizioni), Massimo Zollo, docente di Genetica all' Università degli Studi di Napoli Federico II e principal investigator del Ceinge,e dello psichiatra Ignazio Senatore, fondatore di "Cinema e Psicanalisi". Già dalle ore 20.00 sarà aperto il Food Village di Città della Scienza. Via Coroglio · Napoli Bagnoli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A Città della Scienza film con Marco D' Amore e dibattito sull' amianto



La proiezione del film Un Posto Sicuro (con Marco D' Amore, Giorgio Colangeli e Matilde Gioli) a Città della Scienza - domenica 17 luglio alle ore 21 - è l' occasione per un dibattito sulle stragi di amianto nelle fabbriche italiane. A partire dalle ore 20.30 nell' arena all' aperto di Bagnoli per la rassegna Movies, Music and Stars la discussione a più voci, organizzata in collaborazione con il Ceinge, il Centro di Ingegneria Genetica diretto da Franco Salvatore, e con l' Università Suor Orsola Benincasa, sede della Scuola di Cinema e Televisione, diretta dal produttore Nicola Giuliano. Un dibattito che partirà proprio dal controverso "caso Eternit", raccontato dal film e ancora oggi oggetto di una interminabile battaglia processuale. L' incontro, che sarà introdotto da Valeria Aiello, coordinatore organizzativo di "Movies Music and Stars" e coordinato da Roberto Conte, responsabile della comunicazione dell' Università Suor Orsola Benincasa, vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Antonello Petrillo, direttore dell' Unità di Ricerca sulle Topografie Sociali dell' Università Suor Orsola Benincasa, autore del volume "Il silenzio della polvere. Capitale, verità e morte in una storia meridionale di amianto", Massimo Zollo, docente di Genetica all' Università degli Studi di Napoli Federico II e principal investigator del Ceinge, e dello psichiatra Ignazio Senatore, fondatore di "Cinema e Psicanalisi".

EMANUELA SORRENTINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Si inaugura a Tortorella il primo Museo al Sud dell' Uomo e della Natura

TORTORELLA è un puntino sulla carta geografica nel bel mezzo del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, nell' entroterra del golfo di Policastro, a 50 chilometri a sud di Padula. Il paese, di origini medievali, è su un' altura che domina la profonda forra del torrente Bussentino.

Tutt' intorno un paesaggio verde e intatto dove dimorano numerose specie di uccelli: dalla tortora - da cui prende il nome il paese - ai maestosi corvi imperiali. Oggi vivono in questo borgo poco più di 500 anime e proprio qui, sabato, si inaugura il Museo dell' Uomo e della Natura: una struttura polifunzionale frutto di un coraggioso recupero di una cava dismessa, riqualificata e trasformata in anfiteatro con uno straordinario panorama. Nato da una collaborazione tra Città della Scienza, l' Associazione Domenico Scarlatti e la società Ericusa, con la partecipazione del Wwf e della Lipu, il Museo ha un' area museale articolata su due livelli, un ristorante e un centro didattico multimediale. Tutto il territorio invita al viaggio: il centro storico di Tortorella riserva scorci e testimonianze del passato.

DONATELLA BERNABÒ SILORATA

XVI NAPOLI SOCIETÀ la Repubblica

Weekend

Fai quori del vino

Avanza il Sud da scoprire l'elegante Pecorello

Il posto giusto

Nella sfogliata dell'estate il gusto fresco della fragola

Si inaugura a Tortorella il primo Museo al Sud dell'Uomo e della Natura

DONATELLA BERNABÒ SILORATA

TORTORELLA è un puntino sulla carta geografica nel bel mezzo del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, nell'entroterra del golfo di Policastro, a 50 chilometri a sud di Padula. Il paese, di origini medievali, è su un'altura che domina la profonda forra del torrente Bussentino. Tutt'intorno un paesaggio verde e intatto dove dimorano numerose specie di uccelli: dalla tortora - da cui prende il nome il paese - ai maestosi corvi imperiali. Oggi vivono in questo borgo poco più di 500 anime e proprio qui, sabato, si inaugura il Museo dell'Uomo e della Natura: una struttura polifunzionale frutto di un coraggioso recupero di una cava dismessa, riqualificata e trasformata in anfiteatro con uno straordinario panorama. Nato da una collaborazione tra Città della Scienza, l'Associazione Domenico Scarlatti e la società Ericusa, con la partecipazione del Wwf e della Lipu, il Museo ha un'area museale articolata su due livelli, un ristorante e un centro didattico multimediale. Tutto il territorio invita al viaggio: il centro storico di Tortorella riserva scorci e testimonianze del passato.

Vigilanza Il Notturno
SERVIZI DI SICUREZZA NAPOLI
Protezione estrema per i tuoi beni, la tua casa, la tua azienda.
Uno staff di specialisti nella sorveglianza degli edifici, addestrati per difenderti 24 ore su 24 con un pronto intervento premuroso e garantito.
Da oggi puoi dormire tranquillamente, a vegliare su di te ci pensa l'agenzia Il Notturno, da oltre 50 anni il top degli istituti di vigilanza nella provincia di Napoli e dal 2011 in quella di Caserta.
IL NOTTURNO
ISTITUTO DI VIGILANZA
IL NOTTURNO - VIGILANZA ARMATA
87, S.S. Sannitica - 80023 Caivano (NA) - Italia
Tel. +39 081 8363398 | Tel. +39 081 8318408 | Fax. +39 02 30133316
luigimastrominico@ilnotturno.com

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Cronache di Napoli

Fondazione Idis - Città della Scienza

San Giorgio a Cremano, siglata intesa con Città della Scienza

SAN GIORGIO A CREMANO -Firmato un protocollo d' intesa tra il Comune e Fondazione Idis-Città della Scienza. L' obiettivo è quello di fornire ai più piccoli la giusta educazione alimentare. In quest' ottica, verranno organizzate anche iniziative culinarie particolari sia nel comune di San Giorgio a Cremano che nel "Villaggio della dieta mediterranea" a Bagnoli.

CRONACHE di NAPOLI

Napoli Sud

Ercolano Ventisette sospensioni da quindici giorni a sei mesi per i 'furbetti del cartellino', tre invece le archiviazioni

Vigili assenteisti, licenziamento per 5

Diversi i reati contestati, tra cui truffa ai danni dello Stato e falso in atto pubblico

S. Giorgio a C.

L'area interessata è quella di corso Umberto

Folli corse in auto nelle vie del centro

San Giorgio a Cremano I prescelti potranno essere impiegati sia nel pubblico che nel privato

Opportunità di lavoro per pazienti psichiatrici

Il sindaco: "Ridare dignità a queste persone"

PORTICI Dopo l'insediamento del commissario Esposito, riprendono le polemiche tra i leader dei partiti

Si riaccende lo scontro politico in città, il Pd all'attacco di Portici Democratica

La vicenda

L'intervento

Brevi dalla Provincia

San Giorgio a Cremano, siglata intesa con Città della Scienza

Ercolano, degrado e sporcizia nei pressi del Museo virtuale

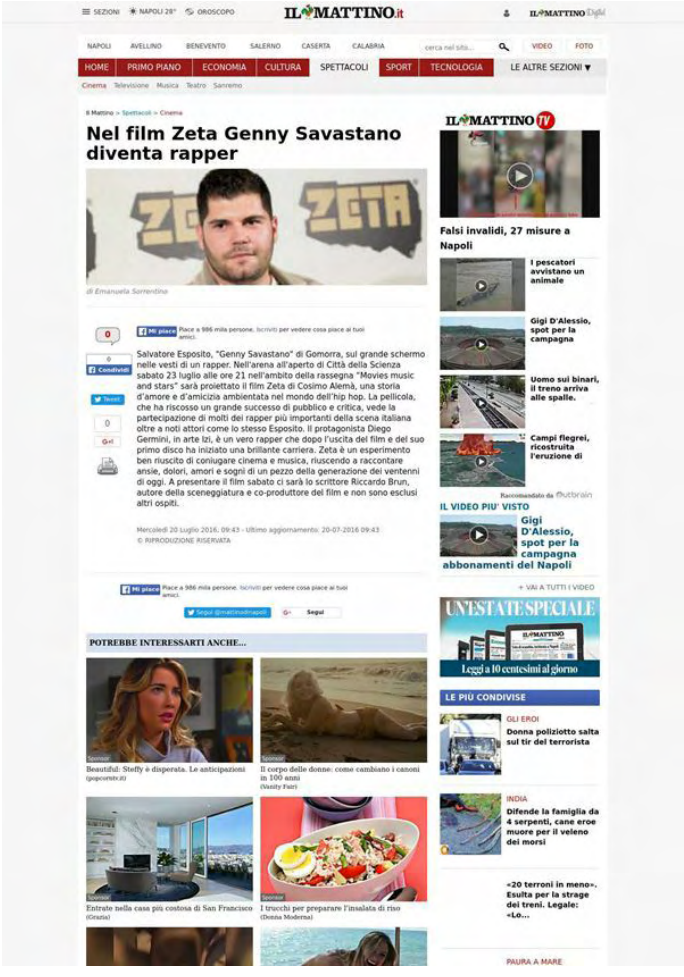
Portici, continua la battaglia per ripulire le strade

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Nel film Zeta Genny Savastano diventa rapper

Salvatore Esposito, "Genny Savastano" di Gomorra, sul grande schermo nelle vesti di un rapper. Nell' arena all' aperto di Città della Scienza sabato 23 luglio alle ore 21 nell' ambito della rassegna "Movies music and stars" sarà proiettato il film Zeta di Cosimo Alemà, una storia d' amore e d' amicizia ambientata nel mondo dell' hip hop. La pellicola, che ha riscosso un grande successo di pubblico e critica, vede la partecipazione di molti dei rapper più importanti della scena italiana oltre a noti attori come lo stesso Esposito. Il protagonista Diego Germini, in arte Izi, è un vero rapper che dopo l' uscita del film e del suo primo disco ha iniziato una brillante carriera. Zeta è un esperimento ben riuscito di coniugare cinema e musica, riuscendo a raccontare ansie, dolori, amori e sogni di un pezzo della generazione dei ventenni di oggi. A presentare il film sabato ci sarà lo scrittore Riccardo Brun, autore della sceneggiatura e co-produttore del film e non sono esclusi altri ospiti.

EMANUELA SORRENTINO



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Città di Salerno (ed. Battipaglia)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Tortorella apre il Museo dell' uomo

Nel centro cilentano nasce una struttura per mostre ed eventi realizzata con materiali ecosostenibiliI LUOGHI DELLA CULTURA

LA CITTÀ GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2016 | 25

CULTURA & Società

I LUOGHI DELLA CULTURA

TRASMESSO SU RAI 1

Il docu-film su Borsellino realizzato a Sessa Cilento

Tortorella apre il Museo dell'uomo

Nel centro cilentano nasce una struttura per mostre ed eventi realizzata con materiali ecosostenibili

«Mi ha colpito la modernità di "È piccerella"»

Parla il compositore Roberto Marino che ha musicato dal vivo il film muto di Elvira Notari del 1921

Aprirà i battenti domenica prossima il Museo dell' uomo e della natura (Mun), una struttura polifunzionale realizzata a Tortorella, nel Golfo di Policastro, che nasce con lo scopo di tutelare, riscoprire e valorizzare il patrimonio naturale e culturale del territorio. Il Museo dell' uomo e della natura celebra attraverso una gamma di manifestazioni, la bellezza e il genio dell' uomo, declinati in tutte le sue forme, proponendo un ampio programma di mostre ed eventi su scienza, natura, paesaggistica, tecnologia, teatro, musica e poesia.

Alcune mostre verteranno sul lavoro di famosi antropologi e nell' ambito dei laboratori allestiti all' interno della struttura, sarà possibile indagare con microscopi particolarmente potenti la fauna e la vegetazione del territorio. Il museo nasce dalla collaborazione con la Città della scienza, l' associazione Domenico Scarlatti e la società Ericusa.

Fra i partner dell' iniziativa il Wwf, la Lipu e l' Istituto Charles Darwin international.

La struttura, che si estende su una superficie di un ettaro e mezzo, è il frutto del recupero di una cava dismessa, riqualificata e trasformata in anfiteatro con una straordinaria vista panoramica, rielaborando così, in chiave contemporanea, la tradizione dei teatri della Magna Grecia.

L' edificio, strutturato in un unico piano, realizzato con materiali ecosostenibili ed ecologici, è stato progettato per essere a basso impatto ambientale. Il Mun è stato realizzato utilizzando i fondi europei che sono stati impiegati al meglio.

Sul fronte laboratori, che rappresentano un' attrattiva per i turisti internazionali, allungando così la stagione turistica nel Cilento, protagonisti saranno gli alunni e gli studenti delle scuole provenienti da Campania, Basilicata, Calabria, che potranno contare su una fucina di esperienze a contatto con la natura e con il genio creativo dell' uomo.

Il museo, estendendosi oltre i confini regionali e nazionali, mira a diventare una realtà con una valenza internazionale, grazie anche a una serie di protocolli d' intesa con contesti esteri, anch' essi indirizzati a sviluppare il tema del genio dell' uomo in rapporto con la tutela ambientale e del territorio. Nello specifico, si connoterà come un luogo eclettico e multiforme, in cui, oltre a fruire di mostre, sarà possibile ascoltare buona musica, assistere a rappresentazioni teatrali, partecipare alla presentazione di libri ed eventi culturali. I visitatori, quindi, siano essi residenti o turisti, una volta giunti al Mun avranno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Città di Salerno (ed. Battipaglia)

la possibilità di compiere un percorso sempre diverso, fatto di attività culturali, ludiche e pratiche che di fatto sfuggono alla logica di percorsi museali tradizionali. Il museo ospiterà anche spettacoli nell' anfiteatro "Arena del Cilento".
Domenica alle 21 si terrà un concerto di Katia Ricciarelli ed Espedito De Marino Quartet.
Eventi sono previsti fino al 15 settembre. Il museo sarà aperto dalle 10 alle 18 e dalle 19 alle 24.

EMERENZIANA SINAGRA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Katia Ricciarelli inaugura il Museo dell' uomo e della natura di Tortorella

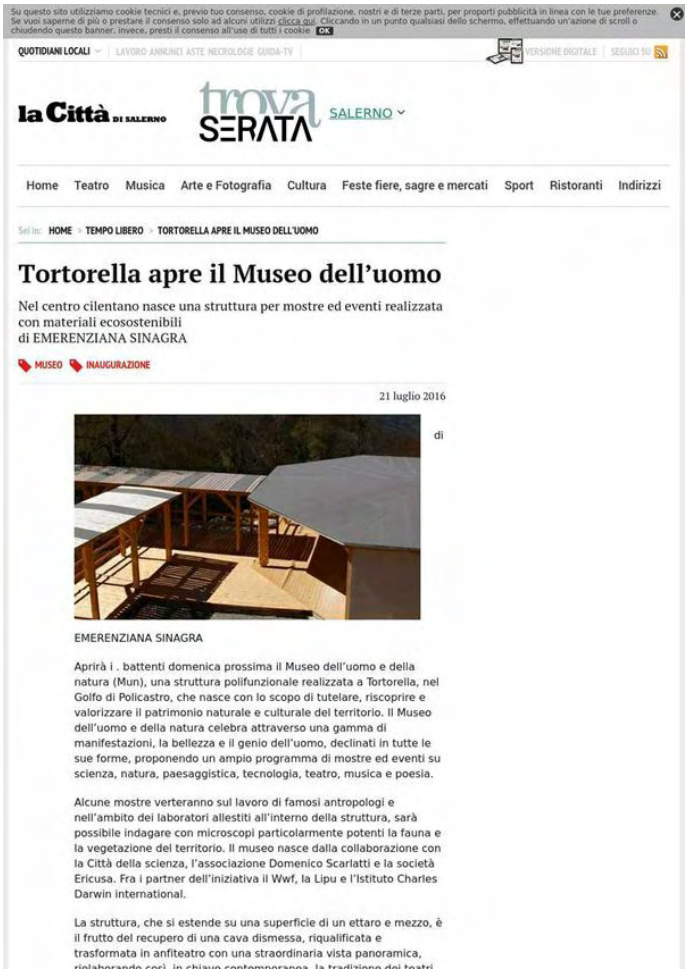
Katia Ricciarelli inaugura il Museo dell' uomo e della natura di Tortorella Mar. Val. 21 luglio 2016 14:25 Due veri e propri simboli della musica italiana, Katia Ricciarelli ed Espedito De Marino Quartet. Saranno loro ad animare la serata che inaugura e presenta il Mun - Museo dell' Uomo e della Natura di Tortorella, con alcuni dei più grandi successi della canzone napoletana. A completare la serata musicale anche la partecipazione di Edoardo Converso al mandolino. L' evento si terrà domenica 24 luglio alle ore 21:00 nella suggestiva cornice dell' anfiteatro del Cilento in località Caselle Soprane - Scaletto a Tortorella. Con In... Canto Napoletano si celebra ufficialmente l' apertura dell' anfiteatro e del Mun e l' apertura gli eventi della manifestazione 'Le Notti Magiche del Cilento'. Il Museo, realizzato con fondi europei, ospiterà non solo mostre sull' uomo, la natura e il loro inevitabile legame, ma anche spettacoli nell' anfiteatro, tra le più belle strutture realizzate in Cilento. E' il frutto del coraggioso recupero di una cava dismessa, riqualificata e trasformata in anfiteatro con una straordinaria vista panoramica, rielaborando così, in chiave contemporanea, la tradizione dei teatri della Magna Grecia. Il Mun nasce dalla collaborazione tra Città della Scienza, l' Associazione Domenico Scarlatti e la società Ericusa. (In allegato locandina e programma) ©Riproduzione riservata.

MAR. VAL

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Tortorella apre il Museo dell' uomo

Nel centro cilentano nasce una struttura per mostre ed eventi realizzata con materiali ecosostenibili



di EMERENZIANA SINAGRAAprirà i . battenti domenica prossima il Museo dell' uomo e della natura (Mun), una struttura polifunzionale realizzata a Tortorella, nel Golfo di Policastro, che nasce con lo scopo di tutelare, riscoprire e valorizzare il patrimonio naturale e culturale del territorio. Il Museo dell' uomo e della natura celebra attraverso una gamma di manifestazioni, la bellezza e il genio dell' uomo, declinati in tutte le sue forme, proponendo un ampio programma di mostre ed eventi su scienza, natura, paesaggistica, tecnologia, teatro, musica e poesia. Alcune mostre verteranno sul lavoro di famosi antropologi e nell' ambito dei laboratori allestiti all' interno della struttura, sarà possibile indagare con microscopi particolarmente potenti la fauna e la vegetazione del territorio. Il museo nasce dalla collaborazione con la Città della scienza, l' associazione Domenico Scarlatti e la società Ericusa. Fra i partner dell' iniziativa il Wwf, la Lipu e l' Istituto Charles Darwin international. La struttura, che si estende su una superficie di un ettaro e mezzo, è il frutto del recupero di una cava dismessa, riqualificata e trasformata in anfiteatro con una straordinaria vista panoramica, rielaborando così, in chiave contemporanea, la tradizione dei teatri della Magna Grecia. L' edificio, strutturato in un unico piano, realizzato con materiali ecosostenibili ed ecologici, è stato progettato per essere a basso impatto ambientale. Il Mun è stato realizzato utilizzando i fondi europei che sono stati impiegati al meglio. Sul fronte laboratori, che rappresentano un' attrattiva per i turisti internazionali, allungando così la stagione turistica nel Cilento, protagonisti saranno gli alunni e gli studenti delle scuole provenienti da Campania, Basilicata, Calabria, che potranno contare su una fucina di esperienze a contatto con la natura e con il genio creativo dell' uomo. Il museo, estendendosi oltre i confini regionali e nazionali, mira a diventare una realtà con una valenza internazionale, grazie anche a una serie di protocolli d' intesa con contesti esteri, anch' essi indirizzati a sviluppare il tema del genio dell' uomo in rapporto con la tutela ambientale e del territorio. Nello specifico, si connoterà come un luogo eclettico e multiforme, in cui, oltre a fruire di mostre, sarà possibile ascoltare buona musica, assistere a rappresentazioni teatrali, partecipare alla presentazione di libri ed eventi culturali. I visitatori, quindi, siano essi residenti o turisti, una volta giunti al Mun avranno la possibilità di compiere un percorso sempre diverso, fatto di attività culturali, ludiche e

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

pratiche che di fatto sfuggono alla logica di percorsi museali tradizionali. Il museo ospiterà anche spettacoli nell' anfiteatro "Arena del Cilento". Domenica alle 21 si terrà un concerto di Katia Ricciarelli ed Espedito De Marino Quartet. Eventi sono previsti fino al 15 settembre. Il museo sarà aperto dalle 10 alle 18 e dalle 19 alle 24.©RIPRODUZIONE RISERVATA.

EMERENZIANA SINAGRA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Da discarica a polo culturale: nasce a Tortorella il Museo dell' uomo e della natura

Cronaca / Tortorella Da discarica a polo culturale: nasce a Tortorella il Museo dell' uomo e della natura E' stato presentato nel corso di una conferenza alla Sala stampa estera a Roma: aprirà al pubblico il 24 luglio, anche con spettacoli musicali e teatrali. Tra gli ospiti, Katia Ricciarelli Redazione I più letti di oggi 1 A Buccino riapre il Museo Archeologico. Domani l' inaugurazione 7 luglio 2016 Può una cava abbandonata pronta per diventare una discarica di rifiuti, trasformarsi in un punto d' incontro tra cultura e tradizioni, arte e scienza? Assolutamente sì: nasce in Cilento, nel comune di Tortorella, infatti, il Museo dell' uomo e della natura (Mun), sul Golfo di Policastro. La struttura si estende su una superficie di 1,5 ettari. Dentro, l' area che prima sarebbe stata destinata ad ospitare rifiuti oggi è stata trasformata in un anfiteatro, l' Arena del Cilento, con 600 posti a sedere. Poi ci sono quattro padiglioni, su due livelli, e la 'Degustatio Mediterranea restauraN' T', un percorso dedicato all' arte culinaria e dei sapori della tradizione gastronomica locale. Ancora, vi è un' area esposizioni e un centro didattico multimediale, mentre Inmoov è il nome della mascotte, un robot, sviluppato con licenza creative commons e riproducibile con una stampante 3D, in grado di percepire suoni e rumori, vedere, muoversi, riconoscendo i comandi vocali. Lo spirito del Museo è riassumibile nella riscoperta delle eccellenze, nella tutela e valorizzazione, insieme con la promozione del turismo sostenibile, responsabile ed etico. Il Mun è frutto della collaborazione tra Città della Scienza, l' Associazione Domenico Scarlatti e la società Ericusa. Mentre sono partner ufficiali dell' iniziativa il Wwf, la Lipu e l' Istituto Charles Darwin international. Il Museo - realizzato con Fondi europei nell' ambito del Programma Por Fesr 2007-2013, e presentato oggi nel corso di una conferenza alla Sala stampa estera a Roma - aprirà al pubblico il 24 luglio, anche con spettacoli musicali e teatrali. Tra gli ospiti della kermesse, Katia Ricciarelli. "Il Museo dell' uomo e della natura - ha osservato il direttore, Corrado Limongi - vuole proporsi come punto di riferimento per la divulgazione, la fruizione e la costruzione di contenuti scientifici, ambientali, artistici, e storico-culturali". Per la stagione 2016 il Museo ospiterà, tra le altre, una mostra su Charles Darwin, in collaborazione con il Wwf 'Crimini di natura', mentre a cura della Lipu è prevista la mostra fotografica 'Le ali del Cilento'. Tanta curiosità. Approfondimenti.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Genny Savastano e Povia a Bagnoli

QUI NAPOLI

Napoli/1. Nell'arena all'apertodiCittàdella ScienzaSalvatoreEsposito, «GennySavastano»di Gomorra,sulgrandeschermo nellevestidiunrapper. Questaseraalleore21 nell'ambitodellarassegna «Moviesmusicandstars», saràproiettatoilfilmZetadi CosimoAlemà,unastoria d'amoreed'amicizia ambientatanelmondo dell'hiphop.Lapellicolaha riscossoungrandesuccesso dipubblicoecriticaevedela partecipazionedimoltidei rapperpiùimportantidella scenaitalianaoltreanotiattori comelostessoEsposito.A presentareilfilmcisarannoil registaAlemàeloscrittore RiccardoBrun,autoredella sceneggiaturaecoproduttore delfilm

38 Estate

Sabato 23 luglio 2016 Il Mattino

A NAPOLI

Il viaggio di Allan Poe. La Galleria Borbonica riforma a essere il suggestivo scenario dei viaggi teatrali itineranti de «Il Germoglio». Forma il celebre compagnia teatrale specializzata nella rappresentazione teatrale nei siti culturali più belli del Paese. Oggi e domani (ore 19.30 e 21) e i resendi dei solitosuolo

Edgar Allan Poe, lo scrittore statunitense (1809-1849) considerato uno dei maestri del racconto poliziesco, del giallo psicologico e della letteratura dell'orrore. In scena prenderanno corpo, in una chiave ancora originale, tutte le sue celebri opere della figura geniale di Poe, autore di classici immortali come «Il Corvo», «Il pozzo e il pendolo» o «Il Gatto nero». Info e prenotazioni: 366.2080126

Il tour In viaggio con Allan Poe nella Galleria Borbonica

A PAESTUM

Il combattimento dei gladiatori. Se sei fortunato e quel giorno aleggiano un po' di bollicine di cultura, speciale che ospitata. E se le politiche può rimanere ecco la vacanza è quella che fa per te. Oggi e domani (ore 19 e 21) e i resti di Paestum diventano questione. Medunante «Igiorni romani di Paestum», nell'ormai mitico parco archeologico, in programma oggi dalle 19 alle 21 e domani dalle 10 alle 17, non potevo mancare anche un spettacolo con il combattimento dei gladiatori. In questo viaggio nell'antica Roma si può contare dal laboratorio dell'effetto e mosaici, sunto da Iolanda Denke, per proseguire alla ricerca delle corrispondenze tra gli affreschi e i mosaici, sunto da Iolanda Denke, per proseguire alla ricerca delle corrispondenze tra gli affreschi e i mosaici, sunto da Iolanda Denke, per proseguire alla luce delle lampade e il carbocio. Da mia

Lo spettacolo A Paestum arrivano i gladiatori

La musica

Il piano di Einaudi «Elements» a Pompei

Il musicista presenta il suo ultimo disco nel Teatro grande degli Scavi sul palco con l'ensemble di archi, percussioni, chitarra ed elettronica

Enzo Gentile

E' una stagione ricchissima per gli amanti del pianoforte in, che tra festival e nuove forme nell'intrattenimento della scelta su dove, come e con chi ritrovarsi. Tra i più attesi dell'estate troviamo l'ardente chiarezza tecnica dell'ultimo uscito, «Elements», attesa stasera in concerto al Teatro grande degli scavi di Pompei (ore 21, posto unico, ensemble che darà il meglio di sé, per musicisti, chitarra ed elettronica l'album giunto a più di un anno di distanza dal precedente lavoro di inediti, «In a time lapse», ha ribadito il successo, in Italia e all'estero dove la fama del sessantenne compositore torinese è ormai consolidata. «Per me l'home-studio è ricca consolidata. «Per me l'home-studio è ricca consolidata. «Per me l'home-studio è ricca

La Repubblica (ed. Napoli)

Musica

CITTÀ DELLA SCIENZA Dalle 21, nell' arena cinematografica all' aperto di Città della Scienza, in via Coroglio 104, per la rassegna "Movies Music and Stars", il film "Zeta" con Diego Germini, Irene Vetere, Jacopo Olmo Antinori, Salvatore Esposito, Clementino, Francesco Siciliano, Aldo Vinci, Fedez, J-Ax, Martin Chishimba, Eradis Josende Oberto. Ospite il regista del film Cosimo Alemà e Riccardo Brun, scrittore e sceneggiatore.
Dalle 23.30 musica live con Tribut U2. Ingresso 6 euro.
Info www.cittadellascienza.it

ROCCO BRANCATI

XVI NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica SABATO 23 LUGLIO 2016

VICO EQUENSE

Cotroneo e Bocci per il Social World Film Festival

Vico Equense piccola Hollywood. Stuzzicanti attori e registi dai red carpet sono attesi in Costiera Sorrentina per il Social World Film Festival. La nuova e ricca rassegna del cinema sociale, in programma da oggi al 31 luglio. Tra i tantissimi ospiti anno presenti e altre cinque film provenienti da 17 nazioni. Vinceli le pellicole in concorso. Piazza Kennedy stramera l'Arena Loren dove si incontreranno artisti e pubblico. Dalle 21, focus sul lungometraggio "Un bacio" e incontro con il regista Ivan Cotroneo. A seguire tributo a Marco Bocci (nella foto).

che parlerà del suo primo romanzo "A Tor Bello Monaco con gli occhi a mandorla". Sul palco anche la madrina della manifestazione Myriam Catania. Tra gli ospiti Ornella Muti, a cui sarà consegnato il premio alla carriera, e gli attori del cast di "Gomorra la Serie". Previsto per il 30 luglio la serata finale con il Gran Gala di premiazione.

Info
www.socialfestival.com

Musica

BACOLI
Dalle 21, al club Habibi in via Spiaggia Romana 15 a Bacoli, è in programma il concerto della cantautrice Flo. Ingresso libero fino alle 23.30.
info 339 69 51 169

BACOLI 2
Dalle 22, al Factory Garden House in via Bellavista 2/A a Bacoli, lo spettacolo "La pinguetta" con il Puffo, Victor Zetani Rotilio e Lautaro Costel. Ingresso libero.

POZZUOLI
Dalle 21.30, al wine bar The Drunk in via Sant'Elli 19 a Pozzuoli, per la sezione club del "Pozzuoli Jazz Festival", concerto del Trio Valdivino.

GIFFONI
Dalle 22, in piazza Lumière, per la sezione musicale del Giffoni Experience 2016, si esibiranno in concerto Urban Strangers, Andrea D'Alessio e Lello Moms. Ingresso libero.

Classica

SAN CARLO
Dalle 17, al Teatro di San Carlo in via San Carlo 98/F, va in scena "Aida" (nella foto) di Giuseppe Verdi, diretto di Antonio Ghislanzoni. La regia è di Franco Dragone. Sul podio il maestro Pinchas Steinberg a dirigere Orchestra e Coro del Teatro napoletano e il cast vocale formato da Kristin Lewis (Aida), Antonello Palombi (Radames),

Nino Surguladze (Amneris), Riccardo Zanellato (Ramfis), Dario Russo (re), Antonello Ceron (il messaggero) e Rossella Locatelli (la sacerdotessa). Protagonista anche il Corpo di Ballo del San Carlo. Scene di Benito Leonori, costumi di Giusi Giustino. Biglietti da 13 a 30 euro.

Teatro

REAL ORTO BOTANICO
Dalle 21, al Real Orto Botanico, per la rassegna "Brividi d'Oltralpe" a cura dell'associazione "Il pozzo e il pendolo", lo spettacolo "La meccanica del cuore" di Mathias Malzieu con Marisetta Carfora, Renato De Simone, Lucia Rocco e Fabio Rossi. Regia di Annamaria Russo.
Info e prenotazioni 081 542 20 88

GALLERIA BORBONICA
Dalle 19 e dalle 21, nella Galleria Borbonica (ingresso da via Domenico Morelli, presso il parcheggio Morelli), lo spettacolo "Poe - tra genio e follia", un viaggio nella mente e nelle opere di uno dei grandi padri noir della letteratura del brivido, a cura di "Teverenmora" e "Il Demiurgo". Biglietti 15 euro, necessaria la prenotazione a nevermore.amministrazione@gmail.com o al numero 366 20 80 108.

TORRE ANNUNZIATA
Dalle 21.30, all'Nettuno Lounge Beach in via Litoranea Marzoni 11 a Torre Annunziata, il comico Gino Rivieccio sarà in scena con "Stesso Fresco". Sul palco anche Lella Viscardi (violino) e Mario Messina (pianoforte).
Biglietti 22 euro.

ANACAPRI
Dalle 20, a Villa San Michele ad Anacapri, per i "Concerti al Tramonto", si terrà la prima italiana dello spettacolo "San Michele, un sogno che si avvera" diretto dal regista Alexander Nordstrom. Sul palco Margherita Romeo e Antonio Passacandolo. Al pianoforte Gennaro Mancusi. Biglietti da 5 a 10 euro.

ARENA DEL MARE
Dalle 21.30, all'Arena del Mare nel Sottopiazza della Concordia, a Salerno, nell'ambito del "Premio Charlot", si svolgerà la semifinale di "Charlot Giovani". Tra gli ospiti i comici Simone Schettino e il duo Marta e Gianluca. Presentà la serata Gaetano Stella. Protagonista anche l'Orchestra Polymusic. Musiche di Marcello Ferrante, coreografie di Pina Testa e Fortuna Capasso. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

PONTELATONE

Via al "Casavecchia Wine Festival"

Il Casavecchia è la Doc di Pontelatone, nel casertano: un rosso monovarietale che merita maggiore notorietà e apprezzamento. Da qui l'idea di celebrarlo in un festival, il "Casavecchia Wine Festival", che coniuga cultura e territorio. La rassegna, organizzata dalla Condotta Slow Food Volturno e dal Comune di Pontelatone, come ludesse un bel numero di sabinale "Terre del principe; Vestini Campagnano; Vitivinicoltori del Casavecchia; Vini Alois; Vigne Chigi; Agrivitivinicoltori Pontevecchio; Sclarisa; Il vecchio Podere; Il Bosco e Masseria Il Piccolo (in lavori edili). L'apertura è alle 18.30 nell'ex cappella Santa Maria del Suffragio con il convegno su "Le strade del vino e i sistemi locali del cibo buono, pulito e giusto: le esempie possibili per le aree interne della Campania" con interventi, tra gli altri, di Giuseppe Orefice presidente Slow Food Campania e Raffaele Perrotti, vicesindaco di Furone e presidente Città del Vino della Campania.

ed. (c. s.)

Info
www.slowfood.it

Cinema

CITTÀ DELLA SCIENZA
Dalle 21, nell'arena cinematografica all'aperto di Città della Scienza, in via Coroglio 104, per la rassegna "Movies Music and Stars", il film "Zeta" con Diego Germini, Irene Vetere, Jacopo Olmo Antinori, Salvatore Esposito, Clementino, Francesco Siciliano, Aldo Vinci, Fedez, J-Ax, Martin Chishimba, Eradis Josende Oberto. Ospite il regista del film Cosimo Alemà e Riccardo Brun, scrittore e sceneggiatore.
Dalle 23.30 musica live con Tribut U2. Ingresso 6 euro.
Info www.cittadellascienza.it

PARCO DEL POGGIO
Dalle 21, al Parco del Poggio, visite del Poggio di Capodimonte. Café Amore, per la rassegna di cinema all'aperto, il film "Julieta" del regista spagnolo Pedro Almodovar (nella foto) con Emma Suarez, Adriana Ugarte, Daniel Grao, Inma Cuesta, Dario Grandinetti. Ingresso 5 euro.

VILLA PIGNATELLI
Dalle 21, in Villa Pignatelli (Riviera di Chiaia 200), per la sezione cinematografica della rassegna "Doppio sogno" a cura di Gabriella Toledo, la proiezione del film "This is England" di Shane Meadows con Thomas Turgoose, Stephen Graham, Jo Hartley, Andrew Shim, Vicky McClure. Ingresso 2,50 euro.

SAN SEBASTIANO
Dalle 21.15, al Parco urbano in via Panoramica a San Sebastiano al Vesuvio, per la rassegna "Cinema intorno al Vesuvio", Le Linq di Arci Movie, in programma il film "Se mi lasci non vale" di Vincenzo Salemme. Nel cast oltre allo stesso Salemme, anche Carlo Buccirosso, Paolo Calabresi, Serena Autieri e Tosca D'Aquino. Ingresso 4 euro, over 70 e under 14, escluso festival. 2 euro. Info 081 596 7493.

TORRE DEL GRECO
Dalle 21.15, agli ex Molini Meridionali Marzoli, in via Calastro a Torre del Greco, per la rassegna "Cinema intorno al Vesuvio", il film "Suburra" di Stefano Sollima con Con Pierfrancesco Favino, Elio Germano, Claudio Amendola, Alessandro Borghi, Greta Scarano. Ingresso 4 euro, over 65 e under 14 2 euro. Info 081 596 7493.

Agenda

CAPRI
Dalle 19, nel municipio di Capri, per la rassegna "Capricci d'Estate", la conferenza "L'altra Capri - la Capri esoterica", a cura di Federico Guidarelli. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

PAESTUM
Dalle 16 alle 24 (ultimo ingresso alle 23), nell'area archeologica di Paestum si terrà la seconda edizione de "I giorni romani di Paestum", evento di ricostruzione e rievocazione storica. Dalle 19 spettacolo di gladiatori. Biglietti da 7 (con ingresso alle 16.30 a 9 euro (compreso ingresso al Museo e all'area archeologica).

CASTELLABATE
Dalle 21.30, al Castello dell'Abate di Castellabate, il premio "Pio Alfieno 2016", direttore artistico Vittorio Sgarbi. Presenta la serata Nicola Porro. Riceveranno il riconoscimento le città di Castelcardo, Michele Alini, Blanca Berlinguer, Pasquale d'Anna (a Arnaud Rinjon de Lavergnée, Mimì Orsella, Giuseppe Pagano e Tony Renis.

CASERTA
Dalle 19, nel giardino di Villa Carolina attiguo alla Reggia di Caserta, per la manifestazione gastronomica "Pizzaexpo Caserta", il cronvegno "Il pizzaiolo, l'antico mestiere del futuro". Dalle 21 spettacolo con Andrea del Sud e Gianluca Manderi. ingresso 2 euro.

PAESTUM
Oggi alle 20 al Royal Hotel di Paestum la Fondazione Luigi Gastia e il centro studi Carlo Levi presentano il film di Nicola Coccia "L'oro degli invisibili". Carlo Levi, del confino alla Liberazione d'Europa attraverso testimonianze, foto e documenti inediti. Interventi dell'autore con Rocco Brancati e Nicola Fiazzola.

Il tempo in Campania

Meteo

OGGI
DOMANI

FARMACIE NOTTURNE

Chiaia - Via Filangieri 67, Via M. Scrima 25, Via F. Giordani 50; Posillipo - Via Manzoni (Mf), Via Petrarca 173; Centro S. Ferdinando - Piazza Municipio 54; Vomero, Porto, Mercato, Pendino - Corso Umberto I 280; Via Arenaccia 30; Colli Aminei - Via Cupa Carmine 349; Via M. Pietravalle 11; Vomero, Arenella - Via Cilea 139, Via Merliani 97; Via Simone Martini 80, Piazza Muzzi 25, Via Scarlatti 89; Fuorigrotta Bagnoli - Piazza Merci Ant. Colonna 21, Via Acate 28, Via Leopardi 144, Via Ciro Duilio 66, Via Ruggiero 40, Via Terracina 200; Soccavo - Via Epomeo 154, Via F. Gimignani 76, Via Epomeo 687; Pianura - Via S. Donato 18, Via Provinciale n. 16; Ponticelli, S. Carlo, Arena Galatea Capodichino 123, S. Teresa al Museo 199; Miano, Secondigliano - C. Secondigliano 174, Via V. Janfolla 642; Chiaiano, Piscinola, Marianella - Via S. Maria a Cubito 441, Via E. Scaglione 7; Scampia - Via Labriola 1; Ponticelli, S. Giovanni - Corso S. Giovanni a Teduccio 102; Arenaella S. Lorenzo - Corso Garibaldi 218, Piazza Garibaldi 71.

PER VIAGGIARE

TRENI

Metropolitana
Infoline 800 566 866
Metropolitana Linea 1
Metropolitana Linea 2
Funicolari
www.metro.na.it

Ferrovia dello Stato
Centrale 081 567 111
Call center 199 300 060
www.ferroviedellostato.it

Ferrovia Alifana
Call center 081 7887 111
Call center 800 137 137

Trenitalia
Call center 892 021
Metropolitana Linea 2
www.ferroviedellostato.it

Circumvesuviana
Call Center 800 053 939
www.eavsrl.it

Sepsa
Call center 800 091 616
Circumflegrea - Cumana
www.sepsa.it

NAVI

Alilauro
081 4972 222
Call center 199 600 202
www.alilauro.it

Alicost
Call center 081 4972 222
www.alicostlines.it

Navigazione libera del golfo
Call center 081 5520 763
www...navlib.it

Caremar
Call center 892 123
www.caremar.it

Linee marittime partenopee
081 7641911
www...comerioimp.it

Snav
Call Center 081 4289555
www.snav.it

Ustica Lines
Informazioni prenotazioni
0923 873 813
www.usticalines.it

Medmar
Collegamenti diretti le isole di Ischia e Procida dai porti di Napoli e Pozzuoli
Call center 081 5526 44 11
e mail: informazioni@medmar.it
sito internet: www.medmar.it

VOLI

Aeroporto di Napoli Capodichino
Informazioni call center
848 888 777
Partenze e arrivi passeggeri
199 282 282
Dalessi 081 7896 111
www.portal.gesac.it

AUTOBUS

ANM
Call center 800 639 525
www.anm.it

CTP
Call center 800 482 844
www.ctpn

AUTOLINEE
Call center 800 001 616
www.sepsa.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

SAN GIORGIO Incontro sull' intesa con Città della Scienza

Dieta mediterranea e bambini

SAN GIORGIO A CREMANO. Corretta alimentazione, conoscenza e attività didattiche. L' amministrazione guidata al sindaco Giorgio Zinno ha firmato un protocollo d' intesa con la Fondazione IDIS - Città della Scienza grazie al quale i due enti daranno il via ad un programma di attività comuni che hanno come tema la sana nutrizione. Domani, a villa Falanga, si terrà un incontro di approfondimento sull' accordo di collaborazione alla presenza del Responsabile dei progetti Strategici di Città della Scienza, Gianfranco Nappi.

Secondo l' accordo, firmato dal sindaco Giorgio Zinno e dal presidente della Fondazione Idis Città della Scienza, Vittorio Silvestrini; la città di San Giorgio si impegna, attraverso il Laboratorio regionale Città dei Bambini e delle Bambine a proporre iniziative educative che coinvolgono le scuole del territorio e ad ospitare in città eventi organizzati da Città della Scienza.

Nell' intesa è previsto che gli studenti di San Giorgio collaborino con il Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità, con sede a Bagnoli, istituito dalla fondazione partenopea come spazio permanente di iniziative didattico -culturali e come incubatore di idee, conoscenza, formazione e creazione d' impresa su tutto ciò che riguarda la sana alimentazione.

ROMA — AREA VESUVIANA — LUNEDÌ 25 luglio 2016 — 17

TORRE DEL GRECO Serata di festeggiamenti ha rischiato di finire in tragedia. Alticci anche gli adolescenti

Docente ubriaca investe due ragazzi

CARLA CITULO

TORRE DEL GRECO. Doveva essere un momento speciale, un momento da festeggiare ma non tutto è andato nel verso giusto. A.M., una quarantaseienne docente di Torre del Greco, euforica per le aver ricevuto la comunicazione dell' assegnazione della tanto attesa cattedra, sabato sera è uscita con amici e parenti per festeggiare la bella notizia attesa da tempo.

La donna presa dall'euforia si è messa alla guida in stato di ebrezza e ha travolto due giovani in scooter.

È successo poco dopo le due del mattino quando la neo-professoressa, alla guida di una Peugeot 206, stava rientrando a casa nonostante avesse bevuto qualche drink di troppo. Non ha percorso molti metri. Sulla sua strada ha incontrato due ventiduenni, anche loro un po' su di giri, che rientravano anche loro dopo una serata di festeggiamenti per il compleanno proprio del giovane centauri alla guida del motorino. Alla guida dello scooter c'è O.C. che, come la professoressa si è fatto trascinare dai festeggiamenti ed è alticcio. Lo scontro tra la professoressa e due ragazzi avviene in via De Gasperi, zona Sant'Antonio: la donna con la sua automobile travolge la moto dei due giovani studenti che perdono il controllo dello scooter e scivolano sull'asfalto. Pochi attimi dopo sul luogo dell'incidente sono arrivati tempestivamente gli agenti di polizia del commissariato di via Sedivola , coordinati dal primo dirigente Davide Della Cioppa. Dopo aver verificato le condizioni di salute dei tre, tutti vengono sottoposti all'alcol test. È proprio in quel momento che le cose si complicano il test è positivo per tutti. Ad essere in preda ai fumi dell'alcool in modo maggiore è proprio la professoressa il suo test mostra un tasso alcolemico del 2% che le vale la denuncia per guida in stato di ebbrezza.

Nel frattempo i due ragazzi vengono accompagnati al pronto soccorso: per loro escoriazioni e ferite superficiali giudicate guaribili in 8 giorni.

La serata di festa si chiude male per la professoressa comunque che dopo aver avuto la cattedra si è vista sottrarre la patente. Alla donna inoltre è stata sequestra anche l'autovettura.

INCONTRO CON IL SINDACO BUONAJUTO

L'ambasciatrice di Palestina in visita agli Scavi di Ercolano

ERCOLANO. Questa mattina è stata in visita al Parco archeologico di Ercolano una delegazione dell'Ambasciata di Palestina in Italia guidata dall'ambasciatrice a Roma Mai Alkaila *(nella foto con il sindaco Buonajuto)*. La rappresentante dello Stato palestinese è stata accolta dal sindaco di Ercolano Ciro Buonajuto che l'ha accompagnata in un giro all'interno degli Scavi: «Abbiamo parlato della situazione mediorientale in questo delicato momento storico ed abbiamo gettato le basi per organizzare a Ercolano un ciclo di incontri per parlare di Diritti Civili. L'augurio è che la visita dell'ambasciatrice di Palestina ai nostri Scavi, Patrimonio dell'Unesco e testimonianza di una storia millenaria, possa essere un viatico per la Pace in quella terra che tanta sofferenza ha visto negli ultimi decenni», così il sindaco di Ercolano Ciro Buonajuto.

TORRE DEL GRECO Riqualificazione area stadio Liguori-Parco Loffredo, vince il gruppo dell'architetto Eduardo De Masi

Concorso di idee, ecco i vincitori

TORRE DEL GRECO. C'è stata anche la collaborazione di un gruppo di giovanissimi, che ha realizzato un brano musicale dal titolo "La Torre dei bambini", nei progetti vincitori del concorso di idee per la riqualificazione urbana e ambientale dell'area compresa tra lo stadio Liguori e parco Loffredo. È l'esito della cerimonia di premiazione svoltasi sabato, nel corso di una manifestazione pubblica nei locali dell'ex Palestra Gil, dove fino a domani si svolge la mostra composta da tutte le idee-progetto pervenute, mostra voluta dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Ciro Borriello per valorizzare le tante proposte giunte in questi mesi sulle tre "tracce" proposte.

Nel corso della manifestazione *(nella foto un momento)*, presieduta dall'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Mele, si è parlato proprio delle idee progettuali legate ai tre temi: oltre area circostante lo stadio Liguori e il parco Loffredo, anche via Litoranea e località La Scala-Ponte di Gavino. Folta la partecipazione del pubblico all'incontro, aperto alla cittadinanza anche per confrontarsi con il Comune sui programmi legati alla riqualificazione di alcune aree cittadine.

«Siamo contenti - afferma l'assessore Mele – che, insieme ai professionisti interessati, ci sia stata anche tanta gente che ha preso parte all'iniziativa per interloquire con noi su temi molto sentiti come, solo per fare alcuni esempi, verde pubblico e parcheggi».

Insieme all'assessore ai Lavori pubblici, erano presenti anche il dirigente del settore Tutela del territorio, Michele Sannino, e il consulente incaricato dall'amministrazione per la redazione del Piano urbanistico comunale, Bartolomeo Sciammimanica.

Ad aggiudicarsi il primo posto è stato il lavoro prodotto dal gruppo guidato dall'architetto Eduardo De Masi (e composto tra gli altri da Elvira Loffredo, Alessio Riccio e Valentina Barone) che ha proposto un'idea, ritenuta molto valida e meritevole di attenzione, sulla riqualificazione del sito circostante lo stadio Liguori e il parco Loffredo. Al secondo posto l'idea-progetto del pool di professionisti ed esperti guidato dalla professoressa architetto Maria Dolores Morelli, con la realizzazione anche di un brano cantato da bambini sulla loro città "ideale", grazie al coinvolgimento della musicologa Felicia Santostasano. Nel corso della manifestazione è stato anche mostrato un video-esibizione dei bambini (Davide, Esmeralda, Erica, Eva, Francesca, Gaya, Grazia Maria, Lorenza, Myriam, Rebecca, Sabrina, Teresa e Viola) realizzato nel corso di una recente registrazione.

VOLLA Prevista anche la nomina delle commissioni

Bilancio, oggi il Consiglio

VOLLA. Una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio relativo all'anno 2016, ma anche l'analisi del Dup, il Documento Unico di Programmazione, relativo al triennio 2017-19. Questa mattina il consiglio comunale volluese si riunirà per la seconda volta dalla data del suo rinnovo, ma in quest'occasione all'ordine del giorno ci saranno argomenti che inevitabilmente daranno vita a un serrato dibattito in aula tra la maggioranza a sostegno del sindaco Andrea Viscovo e le diverse anime dell'opposizione cittadina, dopo che nel primo appuntamento istituzionale del parlamentino vollese dominarono auguri di buon lavoro e dichiarazioni di rito. Quello economico e finanziario ha sempre rappresentato un argomento

moto delicato, con le casse dell'ente negli ultimi anni molto in sofferenza, il che si è tradotto, nel periodo di gestione commissariale, in aumenti del costo dei servizi per i cittadini volluesi, come nel caso della mensa scolastica. Proprio il commissario prefettizio Maria De Angelis, che ha retto le sorti del comune fino all'elezione di Viscovo, ha firmato il bilancio di previsione, lasciandolo in eredità alla nuova amministrazione. Oltre alle questioni finanziarie, il presidente della pubblica assise locale, Pasquale Di Marzo *(in piedi nella foto)*, eletto la scorsa settimana dall'unanimità dei consiglieri comunali, ha messo in programma per il consiglio comunale di questa mattina anche le nomine dei componenti delle commissioni consiliari.

CARMINE DE CICCO

SAN GIORGIO Incontro sull'intesa con Città della Scienza

Dieta mediterranea e bambini

SAN GIORGIO A CREMANO. Corretta alimentazione, conoscenza e attività didattiche. L'amministrazione guidata al sindaco Giorgio Zinno ha firmato un protocollo d'intesa con la Fondazione IDIS - Città della Scienza grazie al quale i due enti daranno il via ad un programma di attività comuni che hanno come tema la sana nutrizione. Domani, a villa Falanga, si terrà un incontro di approfondimento sull'accordo di collaborazione alla presenza del Responsabile dei progetti Strategici di Città della Scienza, Gianfranco Nappi.

Secondo l'accordo, firmato dal sindaco Giorgio Zinno e dal presidente della Fondazione Idis Città della Scienza, Vittorio Silvestrini; la città di San Giorgio si impegna, attraverso il Laboratorio regionale Città dei Bambini e delle Bambine a proporre iniziative educative che coinvolgono le scuole del territorio e ad ospitare in città eventi organizzati da Città della Scienza.

Nell'intesa è previsto che gli studenti di San Giorgio collaborino con il Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità, con sede a Bagnoli, istituito dalla fondazione partenopea come spazio permanente di iniziative didattico-culturali e come incubatore di idee, conoscenza, formazione e creazione d'impresa su tutto ciò che riguarda la sana alimentazione.

«Si tratta di un impegno che abbiamo voluto prendere in virtù di quanto il Laboratorio Regionale dei Bambini e delle Bambine ha realizzato nel corso dell'anno rispetto a questo tema così delicato - spiega il sindaco Giorgio Zinno – Tra i progetti infatti vi è "Porte Aperte ai Bambini", grazie al quale stiamo mettendo in piedi una rete di attività di ristorazione nella nostra città, con speciali menù e spazi destinati ai più piccoli e "Il Menù per e con i bambini", percorso partecipato sull'educazione alimentare e sul consumo consapevole che coinvolge docenti, genitori, bambini e commissioni mensa. Inoltre già dal 2005 sempre il nostro Laboratorio ha sottoscritto la Carta dei diritti alimentari per la crescita».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

A NAPOLI

Film a Coroglio

Cinema sotto le stelle per l'ultimo week end di proiezioni a Città della Scienza. Claudia Gerini, Margherita Buy, Kate Winslet, Will Smith e Alec Baldwin sono solo alcuni dei protagonisti dei film previsti da stasera a domenica.Oggi alle ore 21 c'è «Nemiche per la pelle» con Claudia Gerini, Margherita Buy, Giampaolo Morelli, Paolo Calabresi, Gigio Morra per la regia di Luca Lucini. Domani appuntamento con Codice 999 con Kate Winslet. Domenica sempre alle ore 21 sarà proiettato nell'arena all'aperto di via Coroglio «Zona d'ombra, una scomoda verità» con Will Smith. Ingresso 6 euro, previste riduzioni. Oltre alle proiezioni, aperto il villaggio food dalle 19.30. Info: 81.7352.258,081.7352.259.

Venerdì 29 luglio 2016 Il Mattino — Estate | 39

A NAPOLI

Film a Coroglio. Cinema sotto le stelle per l'ultimo weekend di proiezioni a Città della Scienza. Claudia Gerini, Margherita Buy, Kate Winslet, Will Smith e Alec Baldwin sono solo alcuni dei protagonisti dei film previsti da stasera a domenica. Oggi alle ore 21 c'è «Nemiche per la pelle» con Claudia Gerini, Margherita Buy, Giampaolo Morelli, Paolo Calabresi, Gigio Morra per la regia di Luca Lucini. Domani appuntamento con Codice 999 con Kate Winslet. Domenica sempre alle ore 21 sarà proiettato nell'arena all'aperto di via Coroglio «Zona d'ombra, una scomoda verità» con Will Smith. Ingresso 6 euro, previste riduzioni. Oltre alle proiezioni, aperto il villaggio food dalle 19.30. Info: 81.7352.258, 081.7352.259.

A VIETRI

A tutto jazz. Un ensemble jazz del Conservatorio di Salerno per i Concerti in Villa: oggi ore 21 nella Villa comunale – Bus Note Records jazz+, che vedrà esibirsi giovani artisti. Il repertorio dell'ensemble del Conservatorio di Salerno spazia da brani di Lee Morgan (The sidewinder) a brani di Herbie Hancock (Dolphin dance) passando per autori del calibro di Horace Silver e Wayne Shorter. L'ensemble è costituito da Mariana Cotrumi, Erica Di Lascio, Maria Pia De Vizzi, Cecilia Mangiarano e Francesca Simonis alle voci, Raffi Fiorenzi e Biagio Russo ai piano forte, Giuseppe Di Martino al basso, Antonio Della Pollula alla batteria, Andrea Cascino e Daniele Tagliaferro alle chitarre, Mario Macedonio e Matteo Esposito alla batteria, Fabrizio Spada ed ospiti. Gratuito.

Il concerto. Il team della jazz del Conservatorio di Salerno

A Praiano

Luminarie musica e Tableaux Vivants

È qualcosa che lascia davvero incantati, camminando nella luce soffusa e quasi irreale delle candeline. Il fascino è legato alla lunga notte delle luminarie, che da domani fino al 6 agosto avvolgerà Praiano, Conca dei Marini, Furore e Positano. Luci, fiaccole, candele, un insieme suggestivo ed unico per ogni visitatore e turista e visitatrice con spettacoli di rara bellezza. Il boto delle notti d'estate diventerà realtà grazie al tradizionale appuntamento che si fa risalire al 1599, in seguito alla vittoria in cruenta battaglia navale contro i Turchi. Novella narrano della profezia legata alla statuina di San Domenico, che prima di partire "sognò un cuore con una fiaccola in testa e che incendiava il Mondo, indicando nel taschino colui che avrebbe portato in tutti i Mondo la Parola di Dio". Vuoto a parte, nel cuore degli stessi il rito è diventato un mix di tradizione e innovazione che coinvolge l'intera comunità. Tutti i cittadini, infatti, nei giorni dell'evento saranno impegnati ad abbellire terrazze, finestre, giardini, cupole e le strutture delle abitazioni lungo le particolari tortuose strade di costa. Le luminarie faranno da sfondo anche ai Tableaux Vivants «Caravaggio e i caravaggeschi», alla musica con la presenza dello Metropolitan Folk e Peppe Voltarelli Popular Trio. Ed ancora allo spettacolo con Duncan, artista di strada e performer formatosi in Brasile.

antonella ambrosio

Ad Anacapri

Alla specchio I paraggioni di Capri in una fotografia di Luigi Ghirri in mostra da domani al museo della Casa Rossa di Anacapri

Ghirri, l'inedito sguardo su Capri

Alla Casa Rossa il «Festival del paesaggio» tra fotografia e pittura

Giovanni Florentino

La luce mediterranea, nelle fotografie di Luigi Ghirri, si muove per sottrazione in cui non servono orpelli e narrativa. Anche quelle nelle fotografie capresi realizzate al principio degli anni Ottanta, dove un paesaggio conosciuto e raccontato da ogni angolazione possibile, si trasforma in una cornice di immagini che, a ogni scatto, sembrano nascondere sempre qualcosa di più. Un'idea che ritroviamo anche nella mostra fotografica "Capri. Luigi Ghirri e gli artisti" che da domani (fino al 25 di settembre) esporrà le 36 fotografie selezionate tra quelle realizzate nell'isola azzurra, fra il 1981 e il 1985, che segnano l'avvio di un nuovo modo di leggere l'architettura partendo proprio Ghirri sapiente per una riflessione compiuta sul tema del paesaggio italiano. Nel tessuto urbano e delicato orografico di grande fotografia, questa mostra può misurare il suo «percorso fotografico». E cannocchiale a getto) portato sull'Acquedotto di Giunone, partendo dalla cultura visiva di un paese, apparso a quel "viaggio in Italia che ha segnato generazioni di fotografi che hanno voluto raccontare il mondo moderno alla sorta di spassoso del cartone «Ritratto parlamentare» vicino alla pressola italiana, ma allo stesso tempo internazionale la presenza di artisti internazionali. Ghirri non a questi artisti di una grande conoscenza del medium a partire dal principio degli anni Settanta, gli sguardi rivolti, la presenza dell'uomo in uno spazio che, in cardine star e vistas in un'esposizione a distanza, frutto che si muovono e muhuggono tutti i diapositivi dalle quando di massa, i piedi degli stessi tutti che colpiscono le tematiche che rappresentano l'isola, rappresentare un modo per entrare sulle acque mutevole fisionomia storica e lettino.

La mostra, promossa dall'Associazione Il Sasso e dalla Fondazione Capri, è inserita nel contesto della prima edizione del «Festival del paesaggio» e in un periodo di mutata, storici, tecnici e tecnologici che caratterizzano il nostro tempo. Una ricerca che ha coinvolto anche i giovani studenti del liceo artistico Adolfo Wildt di Ischia, che hanno lavorato sulle fotografie di Ghirri, realizzando una serie di scatti che saranno esposti nella mostra. Ad Anacapri, infatti, sono in esposizione anche le opere di Alessandro Bazan, Gianni Berengo Gardin, Mimmo Jodice, Mario Cresci, Guido Guidi, Olivo Barbieri, Vincenzo Castella, Luigi Ghirri, Mimmo Paladino, Mimmo Rotella, Sandro Chia, Carolina Di Pasquale, Goffredo Parise & Chiari, Angelo Mosca, Spalletti e Michele Tocca.

Stefano Salvati e Ilaria Marino sono poi gli artisti che guardano non soltanto con devozione ma con la mano e l'architettura dell'isola e apprendono dentro la storia e le tradizioni, analizzando le tendenze nazionali del paesaggio capresi per rielaborarlo. Il risultato sono dei modelli lignei di edifici dell'isola, realizzati con i dipinti con i fiori e i frutti di Sandro Chia, i fantasmi di Pasquale Gallizzi tra Ischia e Capri, Angelo Mosca, Spalletti e Michele Tocca.

Stefano Salvati e Ilaria Marino sono poi gli artisti che guardano non soltanto con devozione ma con la mano e l'architettura dell'isola e apprendono dentro la storia e le tradizioni, analizzando le tendenze nazionali del paesaggio capresi per rielaborarlo. Il risultato sono dei modelli lignei di edifici dell'isola, realizzati con i dipinti con i fiori e i frutti di Sandro Chia, i fantasmi di Pasquale Gallizzi tra Ischia e Capri, Angelo Mosca, Spalletti e Michele Tocca.

A Villa San Michele

Installazioni di Arienti e Mora dopo una residenza sull'isola

A Vico Equense

Ornella Muti al World Film e domani c'è Tognazzi

Social World Film Festival Ornella Muti, icona di talento e bellezza italiana, questa sera nella piazza di Vico Equense riceve il premio alla carriera e firmerà il Wall of Fame, mentre domani alle ore 19 che raccoglie gli autografi dei più celebri artisti italiani e internazionali tra cui Giancarlo Giannini, Marisa Laurito, Lello Arena, Leo Gullotta, Valeria Golino. L'attrice inoltre sarà investita del ruolo di ambasciatrice del museo del cinema della Penisola Sorrentina. Durante la serata spazio al fuoco sul lungomare maggio «Premio» alla presenza del regista Edoardo De Angelis al quale verrà consegnato un riconoscimento per l'interesse sociale della sua pellicola. A seguire, la proiezione del cortometraggio «Un'altra storia» di Gabriella Bottini, sindaco della «Salentine Smile» e l'esibizione dei partecipanti al workshop «Young Acting Space» che si chiuderà mercoledì con un omaggio a Totò, nel 50esimo anniversario della sua morte. Altre serate sul set in focus sul lungometraggio «La chiamavano Jeeg Robot» di Gabriele Mainetti, film rivelazione della stagione cinematografica italiana. Gala finale domani con Ricky Tognazzi, Rosaria De Cicco, Simona Izzo, Francesco Ciocchella, Diego Domingues Lieri, Cristiana Dell'Anna, Clara Alonso, Veronica Pivetti e tantissimi altri.

QUI CASERTA

Concerto amarcord con Umberto Tozzi

Alife. Il cantante Umberto Tozzi arriva oggi nella sala per i festeggiamenti sul Alfeno presso il San Giacomo Vico Sant'Anna. Con 80 milioni di copie vendute, Tozzi è tra gli artisti italiani che hanno vinto di Sanremo numeri di Bella Ti Sbaglio il cui primo album è stato pubblicato in piazza XX ottobre.

San Clemente di Galluccio. Oggi mezzo e domenica piazza principale si trasforma in una vera carrina all'aperto, dove chi fiorenza

Il cantante Umberto Tozzi in concerto con il meglio della sua carriera

numerose etichette ed vino prodotte nel territorio. Il programma vedrà ogni giorno l'esibizione live con una vestita a tutta gola della Lorena stessa della stella «Gorizia».

QUI AVELLINO

Fisarmonica e flauto festival a San Potito

San Potito. Prosegue la XXIII edizione de «Luoghi della Musica», la rassegna di musica da camera organizzata in Irpinia – dall'associazione musicale internazionale «Arturo Toscanini». L'appuntamento fissato oggi alle 21.30 a San Potito Ultra, nella corte del Giardini del Municipio. Ad aprire il duo D'Amore-Scrocco: costituito dai musicisti irpini Caterina D'Amore al flauto e Saverio Criscuolo fisarmonica, con il programma «Sbirciguzzo»

Cancello e Arnone. Da oggi e domani sulla Festa della mozzarella che prenderà il via alle 10 con un vivace corteo storico. Oggetto d'occasione l'allora Fabio De Cave, alias Mattermina, il personaggio più discusso della serie «Gomorra».

Mercogliano. Da oggi e domenica torna «Castellarte» con la XXIII edizione del Festival Internazionale di artisti di strada dedicata a pet' tanne. Il «Rito di Festa» - Musica, giocolieri, clown, concerti ed eroganeconomica

Avellino. Primo spettacolo per «Avellino Teatro Festival» organizzato dalla Pro Loco, con corno nazionale di Teatro amatoriale. Nel palco del Teatro - Carlo Gesualdo - alle 21 «Torno Cruda terra grande» in persone» della compagnia «Arsenia» - di Mercogliano.

QUI BENEVENTO

Ritmo folk con la band del «Sancto Ianne»

Folk d'autore. Quarto dalle 21 il Margana music club propone il folk d'autore musica da cerchio tonna, storia tutorial del Sannio. Proponenza i brani del loro primo lavoro, Trias. Capito live della band i rapper Shoni emcee. Si suonano Gianni Principe (voce), Ciro Schettino (piatti), Giovanni Francesca (chitarra elettrica e acustica), Raffaele Trieo (violino), Sergio Napolitano (fisarmonica), Paola Bartolo Gallo (basso) e Alfonso Coviello (percussioni).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

AGENDA

CITTÀ DELLA SCIENZA

CITTÀ DELLA SCIENZA Dalle 21, nell' arena cinematografica all' aperto di Città della Scienza, in via Coroglio 104, per la rassegna "Movies Music and Stars", il film "Nemiche per la pelle" con Claudia Gerini (nella foto) e Margherita Buy.
Info www.cittadellascienza.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il progetto

Città della Scienza raddoppia: incubatore di imprese anche a Est

Lipardi: Bagnoli-San Giovanni 100 start up in partnership con l' università Federico II

Tre binari per collegare i poli opposti dell' inconcludenza. «Concretezza, qualità e visione globale». È il rettore della Federico II Gaetano Manfredi a tracciare le direttrici dello sviluppo che presto correranno lungo l' asse Bagnoli-San Giovanni. «Per recuperare il terreno perduto, dobbiamo partire dal futuro, anticipando i grandi cambiamenti», aggiunge il presidente della Crui. Ma è Vincenzo Lipardi ad annunciare la partnership con l' Università federiciana per la creazione del più grande incubatore certificato del Mezzogiorno».

Una sorta di serra nella quale far crescere cento nuovi germogli dell' impresa campana. Una casa delle startup innovative che da Città della Scienza arriverà fino all' ex Cirio, dove sorgerà il campus che ospiterà il centro di sviluppo per app voluto da Apple. «Si tratta di un progetto ambizioso che avrà un unico expertise tecnico», spiega il consigliere delegato di Città della Scienza, svelando Campania NewSteel (traduzione: «Nuovo Acciaio», nome non casuale in un luogo dove prima c' era l' Italsider), che sarà presentato a settembre. «Il Decreto Crescita 2.0 prevede la costituzione di incubatori certificati, con requisiti avanzati.

Al Sud ce n' è soltanto uno molto piccolo in Sicilia, noi puntiamo ad attivare, a regime, cento moduli.

Primo piano Napoli 31

Il bando

Apple cerca prof: vince chi sa guidare il gruppo

Colloqui dal 29 agosto: tra i requisiti necessari non solo conoscenze digitali e di mercato

Per la Regione Parità, Poletti nomina le consigliere

L'agenda

Manfredi: corsa contro il tempo

Città della Scienza raddoppia: incubatore di imprese anche a Est

Il progetto

Lipardi: Bagnoli San Giovanni 100 start up in partnership con l'università Federico II

Studenti

Vogliamo che Campania NewSteel diventi un punto di riferimento per tutto il Sud. Intorno al progetto Apple - osserva - potrebbero nascere decine di nuove aziende: questo rafforzerebbe le attività, allargando a macchia d' olio le opportunità e permettendoci di competere sullo scenario internazionale, così che i nostri giovani non siano più costretti ad emigrare. Allo stesso tempo - continua Lipardi -, facendo confluire l' incubatore di Città della Scienza nelle proprie attività, la Federico II può perseguire la cosiddetta terza missione dell' università, dotandosi di strumenti laterali alla didattica. Questo le consentirà di fare un grande balzo nella classifica degli atenei italiani». Manfredi aggiunge: «Bisogna creare un' impresa innovativa, capace di attrarre talenti da fuori. Così si fa il salto di qualità».

Il futuro camminerà dunque lungo questo filo steso tra l' Est e l' Ovest della città. Due lembi - o meglio:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

due limbi - in attesa di destino. Punti cardinali di una svolta annunciata troppe volte, che condividono ansie e bisogni, certo.
Ma anche una scommessa, quella di una riconversione che Lipardi sintetizza con un efficace calembour: «Dall' industria pesante all' industria pensante». Valeria Fascione, che prima di essere reclutata nella giunta De Luca lavorava proprio qui, è ottimista: «Il bando Campania in hub ha una dotazione limitata ad 1 milione, ma grazie alla collaborazione degli acceleratori - Comuni, università, centri di ricerca, associazioni -, che ci hanno consentito di individuare le migliori realtà d' impresa creativa, la risposta è stata straordinaria: sono arrivate 170 proposte a fronte di 40 posti disponibili. E stiamo lavorando per recuperare ulteriori risorse».
Ma serve concordia istituzionale, sottolineano Lipardi prima e Manfredi poi. Invocazioni indirizzate soprattutto al Comune, rappresentato da Alessandra Clemente. «I giovani di questa città - dice l' assessore, che da pochi giorni ha anche la delega all' Innovazione - possono finalmente dire: la terra in cui sono nato crede in me. È una cosa importantissima».
In vista di Campania NewSteel, Città della Scienza ha lanciato ieri Campania NewSteel Startup Accelerator, bando di selezione che premia fino a dieci progetti d' impresa con un programma gratuito di business acceleration che si svolgerà tra settembre ed ottobre 2016 (qui il bando, che scade il 26 agosto: http://www.cittadellascienza.it/campania-newsteel-startup-accelerator).
Dopo l' estate, dunque, per Città della Scienza anche l' autunno sarà caldo. Start up a parte, dal 7 al 10 ottobre Futuro Remoto tornerà in piazza del Plebiscito dopo il grande successo dell' anno scorso. E due settimane dopo, dal 25 al 27, sarà la volta di Italy-China Science innovation and technology week. «Il più importante evento di internazionalizzazione mai fatto in Italia, che - anticipa Lipardi - porterà qui 400 realtà scientifiche cinesi».

Davide Cerbone

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' INIZIATIVA/2

Città della Scienza un incubatore per dieci progetti

Sanità. Il governatore attacca la giunta Caldoro
"Persi un miliardo e 330 milioni per l'edilizia sanitaria"
La replica: "Pensi invece ai vigili distaccati di Salerno"

Ok del governo alla legge regionale sulle nomine dei manager Asl

L'INIZIATIVA/1
Apple, pubblicato bando di selezione per i 15 docenti

L'INIZIATIVA/2
Città della Scienza un incubatore per dieci progetti

PARERE CONTRARIO INVECE AL DISSEQUESTRO
Bagnoli, il pm: sì all'accesso aree

SI chiama "Campania NewSteel Startup Accelerator", ma non lasciatevi confondere dal gergo imprenditoriale: è un' occasione per i giovani campani che cercano un' alternativa al fare la valigia e andarsene all' estero. Città della Scienza sta per aprire il Campania NewSteel, il primo incubatore certificato in linea con quanto prescrive il Decreto crescita 2.0, del Mezzogiorno peninsulare. E lancia un bando di selezione che premierà 10 progetti d' impresa con un programma gratuito di business acceleration ospitato dalla stessa struttura di Bagnoli a settembre e ottobre prossimi. Il bando è scaricabile dal sito www.cittadellascienza.it/campania-newsteel-startup-accelererator.

Il programma è cofinanziato dalla Regione nell' ambito di "Azioni di marketing territoriale" finanziato dal Pac III Dgr 497/2013 e sarà messo in atto in partenariato con la Federico II e HelathNet, Imast, Marea, Consorzio Area Tech Coroglio, Unicredit e St Microelectronics. Queste ultime formeranno e seguiranno in tutoraggio gli aspiranti imprenditori, accompagnandoli in tutte le fasi. I settori saranno il Manufacturing 4.0, Creative Industries, Bio Economy, Smart Cities e Green Economy, Ict di nuova generazione e Blue Growth. Il bando di selezione resterà aperto fino al 26 agosto e, in caso di non raggiungimento dei 10 progetti, fino al 30 settembre.

Il progetto è stato presentato ieri nella sala Oppenheimer di Città della Scienza, con Vittorio Silvestrini c' erano Enzo Lipardi, l' assessore regionale all' Internazionalizzazione, Valeria Fascione, il rettore della Federico II Gaetano Manfredi e Umberto Minopoli di Sviluppo Campania Spa.

s.cer.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Musica

CITTÀ DELLA SCIENZA

CITTÀ DELLA SCIENZA Dalle 21, nell' arena cinematografica all' aperto di Città della Scienza, in via Coroglio 104, per la rassegna "Movies Music and Stars", il film "Codice 999" con Kate Winslet, Chiwetel Ejiofor, Casey Affleck, Woody Harrelson, Aaron Paul, Gal Gadot, Teresa Palmer, Norman Reedus, Clifton Collins Jr., Anthony Mackie. Regia di John Hillcoat. Ingresso 6 euro.
Info www.cittadellascienza.it

XIV NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica SABATO 30 LUGLIO 2016

PRAIANO

Antiche fiammelle nel borgo costiero per le luminarie

Notti di luci a Praiano. Da stasera al 4 agosto torna la Luminaria di San Domenico. Tradizione che si tramanda dal 1608. Oltre cinquemila fiammelle illumineranno uno stradone, terrazze del piccolo borgo della Costiera, in un percorso che va da piazza San Gennaro a piazza San Luca. Sacro ed arte, musica, cultura e gastronomia si fanno da cornice. Si parte dal tableaux vivente "Carnovaggio i carnovaggeschi", in scena nella Chiesa di San Gennaro alle 21.30, un percorso tra le tele napoletane del Merisi (replica alle 23.30). In piazza San Gennaro, dalle 22.30, musica popolare con tammurriate e tarantelle dei Metropolitani Folk. Antonio Amalfitano, ma di tradizione vesuviana, con i Peppe Skippi Popular Trio in piazza San Luca. Infausto, stornuto chiude della kermesse, sarà il protagonista di "Spirale Film" (alle 22.30 in via Umberto I).

Info
www.luminariadisandomenico.it

Musica

MASCHIO ANGIOINO
Dalle 21, nel Cortile del Maschio Angioino, nell'ambito della rassegna "Castel Sound", la seconda edizione del "Festival di Napoli - New Generation", un tributo alla rassegna dedicata alla canzone partenopea con nuovi voci, idee e proposte. Ingresso 10 euro.

BACOLI
Dalle 21, al Nabilah in via Spiaggia Romana 8, Beccik. Il concerto della band "Il Rito del Re". Ingresso libero. Prevalle 21.30. Info 339.69 31 169

CAPRI
Dalle 21.30, alle Certose di San Giacomo a Capri, il concerto di Peppino Di Capri. Biglietti da 65 a 85 euro, Intolimia e Ticket 340 02 28 068, 342 04 65 401 e 328 11 98 166.

ANACAPRI
Dalle 20, sulla Terrazza dell'hotel Caesar Augustus, per il festival "Dal Barocco al Jazz" Massimo Lopez in "Sing & swing". Biglietti da 20,00 (addizionamento) a 50 euro (in prevendita). Info 081 837 07 02

TORRE ANNUNZIATA
Dalle 21, all'Nettuno Lounge Beach in via Litoranea Mariconda 11 (Torre Annunziata), concerto di The Nick Hey Nightfly & Nice One Quintet. Biglietti 22 euro.

CANCELLO ED ARNONE
Dalle 20, in piazza Municipio a Cancello ed Arnone, nell'ambito della "Festa della Mozzarella", concerto del rapper Clemente Imperio Nolo.

CONCERTI D'ESTATE
Dalle 21, nell'area archeologica di Pratto, a Salerno, per la rassegna "Concerti d'Estate", Omar del Giovanni d'Estate di Villa Guerriglia, lo spettacolo "Duo Duro En Solo".

con Marcello Miranda (composizioni, chitarra, mandolino, cetra e charango) e Fernanda Ferretti (chitarra, voce, percussioni e mandolino). Ingresso gratuito.

Classica
SAN CARLO
Dalle 20.30, al Teatro di San Carlo in via San Carlo 98/F, va in scena "Aida" di Giuseppe Verdi. Libretto di Antonio Ghislanzoni. La regia è di Franco Dragone. Sul podio il maestro Daniel Oren, alla guida dell'orchestra e coro del Teatro napoletano e ricast vocale formato da Amarilli Nizza (Aida), Stefano La Colla (Radames), Nino Sangiorgio (Amneris), Marco Spotti (Ramfis), Dario Russo (Il re), Rosa Feola (Una sacerdotessa/Un messaggero) e Rossella Locatelli (Una sacerdotessa). Protagonista anche il Corpo di Ballo del San Carlo. Scene di Benito Leonori, costumi di Alessandro Grassi. Biglietti da 15 a 200 euro.

CAPRILI
Dalle 21.30, nella Terrazza della Funicolare di Capri, nell'ambito della rassegna "Capricci d'Estate", per il "Festival della voce" (trilogia di poesie dedicate a Capri di Pablo Neruda, attraverso le voci di Ivana Lotito accompagnerà alla chitarra di Antonio Russo. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Teatro
REAL ORTO BOTANICO
Dalle 21, al Real Orto Botanico, per la rassegna "Brividi d'Estate" a cura dell'associazione "I pozzi e il pendolo" va in scena "Inferi", di Ruggero Cappuccio, che racconta di Orne Rustaficoni Paolo Cresta e Rocco Zaccagnini. Info e prevendita on 081 347 20 88

GRAND HOTEL PARKER'S
Domani dalle 19 e dalle 20, al Grand Hotel Parker's in Corso Vittorio Emanuele 135, per la rassegna "Da noi a ruota libera" va in scena "Ogni Scherzo" di Eduardo Scarpetta con Pasto Cresta e Rocco Zaccagnini. Info e prevendita on 081 347 20 88

GRAND HOTEL PARKER'S
Domani dalle 19 e dalle 20, al Grand Hotel Parker's in Corso Vittorio Emanuele 135, per la rassegna "Da noi a ruota libera" va in scena "Ogni Scherzo" di Eduardo Scarpetta con Carlo Caracciolo, Fabiana Fiasco, Irene Grasso e Riccardo Cucciniello. Il testo, diretto da Pasto Cresta, è ispirato all'atto Lanocolo e Mario Galiardi. Biglietti 12 euro, prevendita on-line obbligatoria al numero 339 66 66 459.

ARENA DEL MARE
Dalle 21.30, all'Arena del Mare nel lungomare della Francesella, la serata di gala del "Premio Charlie Chaplin" con "Scantinza" con Simma Ayllon. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

SESSA CILENTO
Dalle 20.30, a Palazzo Cappola a Sessa Cilento, per "Segreti d'autore - Festival dell'ambiente, delle scienze e delle arti" a cura di Ruggiero Cappuccio, va in scena "Il Sindaco del Rione Sanità" di Eduardo con Gea Martire Ivana dei Rinzo Benedetta Palmieri. Sarà presente anche l'autrice. Ingresso libero.

Cinema
CITTÀ DELLA SCIENZA
Dalle 21, nell'arena cinematografica all aperto di Città della Scienza, in via Coroglio 104, per la rassegna "Movies Music and Stars", il film "Codice 999" con Kate Winslet, Chiwetel Ejiofor, Casey Affleck, Woody Harrelson, Aaron Paul, Gal Gadot, Teresa Palmer, Norman Reedus, Clifton Collins Jr., Anthony Mackie. Regia di John Hillcoat. Ingresso 6 euro.

CITARA

Notte delle lampare tutti a pesca d'alici

Il buio della notte, una barca ed una lampara per attirare come falene le piccole alici. A Cetara, piccola perla della Costiera Amalfitana, stasera si rinnova una tradizione. Dalle 20.30 la 42esima edizione della Notte delle Lampare. Una serata da passare in mare con i pescatori del borgo per condividere lo spettacolo di luci della particolare tecnica pesca. Partenza alle 20 per il pescherecio Sacro Cuore. Il pubblico potrà seguire la tecnica di pesca dai riflettori al largo di Cetara. Si ritorna alle 01.30 circa dopo aver il prodotto pescato grazie ai retronavi lavali. La spiaggia diventa ristorante a cielo aperto con un panorama d'eccezione: la baia di Cetara illuminata dalle lampare. Colonna sonora di quest'edizione le musiche classiche napoletane del "Pomeggiatore absolut". E per chi volesse raggiungere Cetara direttamente via mare sono previste corse speciali in traghetto da Salerno. Costo degustazioni: 10 euro. Francesca Bianchi

Info
www.notteddellelampare.it

Il tempo in Campania

FARMACIE NOTTURNE

PER VIAGGIARE

TRENI

Metropark

NAVI

Alilauro

Alicost

Navigazione libera del golfo

Caremar

Linee marittime partenopee

Snav

Ustica Lines

AUTOBUS

AMM

AUTOLINEE

CTP

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Telesi@ a Citta' della Scienza con "Vamos": come gestire una start up a scuola

V@mos: Gestire una start up a scuola, il progetto del Istituto Telesi@ sbarca a Città della Scienza a Napoli alla "Smart Education & Technology days". V@mos : Gestire una start up a scuola. Convince la proposta progettuale del Telesi@ con la quale la scuola di Telese Terme sbarcherà, il prossimo autunno,alla " Smart Education& Technology days - 3 Giorni per la Scuola ", principale evento di incontro e riflessione della scuola sulla didattica innovativa realizzato in Italia, promosso dal Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca e da Città della Scienza , in collaborazione con la Direzione USR per la Campania. La partecipazione al bando " La parola alle scuole " è stata premiata dalla Commissione valutatrice formata da esperti di didattica della Fondazione Idis-Città della Scienza e il progetto inserito nel programma della manifestazione.La comunicazione, inoltrata dalla Fondazione Idis-Città della Scienza, proietta la scuola telesina alla XIV edizione della manifestazione che si svolgerà il 19, 20 e 21 ottobre 2016 presso Città della Scienza a Napoli. Un' idea divenuta impresa vera e propria nel progetto "V@mos Gestire una start up a scuola", con cui gli studenti telesini hanno risposto al bando MIUR 'Welfare dello studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento' e con il quale il Telesi@ ha già presoparte, per il quarto anno consecutivo, al Job&Orienta, e tra qualche mesesarà a Città della Scienza. Si è partiti dall' idea di tradurre graficamente la complessità del sistema Telesi@, connubio di tradizione e innovazione, nonché espressione di una Scuola che non sia luogo di pura trasmissione del sapere ma laboratorio in cui si "fa" cultura. Principale aspirazione è stata quella di coniugare le risorse interne, in termini di risorse umane, con quelle esterne (famiglie, Enti locali, aziende private) sotto la spinta di far scoprire ed esaltare un territorio dalle ricchissime potenzialità attraverso l' artigianato locale e le acque termali. Pensando dunque alle origini e all' importante ruolo rinvestito nell' economia locale dalle Terme di Telese, le cui acque sono note sin dall' antichità per le loro caratteristiche organolettiche e proprietà curative, si è deciso di realizzare un prodotto che si proponesse di far conoscere ed esaltare, in maniera autentica e invitante, le potenzialità della risorsa acqua, vanto di un territorio da sempre ricco di risorse naturali. Sintetizzando il percorso si è sviluppato attraverso una serie di attività progressive che hanno consentito di sperimentare un' idea imprenditoriale creativa e trasformarla in breve tempo in un' impresa realmente funzionante sul mercato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Benevento)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il premio

Una start up di successo il Telesi@ scuola simbolo

Il progetto V@mos: Gestire una start up a scuola presentato dall' Istituto Telesi@ è stato premiato dalla Commissione valutatrice formata da esperti di didattica della Fondazione Idis-Città della Scienza.
Questa ulteriore affermazione del Telesi@ permetterà alla rinomata istituzione scolastica guidata dalla dirigente Domenica Di Sorbo di essere in autunno alla Smart Education & Technology days 3 Giorni per la Scuola.
«Ricordo con piacere afferma il sindaco di Telese Carofano la presentazione il 6 marzo 2015 del CaLESi@, un calice in ceramica che accoglie poeticamente le acque sulfuree, per salvaguardarne la forza salutare, creato dall' azione imprenditoriale posta in essere dagli studenti del Liceo Economico Sociale. È vero, l' imprenditorialità si impara facendo, sbagliando e riprovando! E gli studenti si sono messi in gioco, sperimentando sul campo, esplorando e creando. Si sono così scoperte vocazioni ed attitudini imprenditoriali, sviluppato consapevolezza e senso di responsabilità finanziaria. Un' ulteriore occasione di apprendimento informale che permette di acquisire conoscenze e competenze pratiche che aiutano a diventare imprenditori di se stessi. Un plauso quindi alla dirigente Di Sorbo, ai docenti, al personale e agli studenti del Telesi@ che portano sempre in alto il nome della nostra Città».

Cultura · Società Sannio | 27

Montesarchio

A Ferragosto tutti con il naso in su: in onore dell'Assunta ecco il «volo dell'angelo»

Amorosi

Stop scempi in campo le guardie ambientali

Dugenta

In piazza

Via ai riti in onore di S. Maria

La scuola, i successi

Altro che «Brexit», Sannio-English il modello vincente del liceo Rummo

L'iniziativa

Gli incontri

Alto Tammaro lo sviluppo secondo i Gal

Il premio

Una start up di successo il Telesi@ scuola simbolo

San Giorgio del Sannio

Nel monastero di clausura giornata dedicata alla Madonna

Achille Mottola

Time: 13/08/16 22:23

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

FONDAZIONE IDIS - CITTÀ DELLA SCIENZA

Giovedì, 18 agosto 2016

Fondazione Idis - Città della Scienza

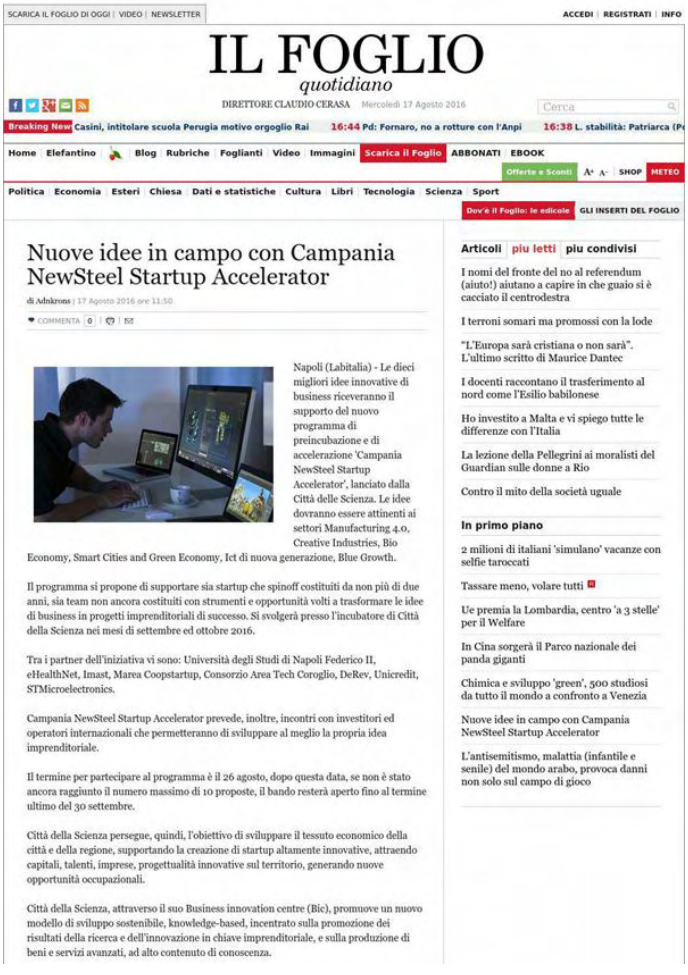
17/08/2016 **iltempo.com**
Nuove idee in campo con Campania NewSteel Startup Accelerator 1

17/08/2016 **ilfoglio.it**
Nuove idee in campo con Campania NewSteel Startup Accelerator 2

Nuove idee in campo con Campania NewSteel Startup Accelerator

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Nuove idee in campo con Campania NewSteel Startup Accelerator


SCARICA IL FOGLIO DI OGGI | VIDEO | NEWSLETTER

ACCEDI | REGISTRATI | INFO

IL FOGLIO
quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASA Mercoledì 17 Agosto 2016

Cerca

Breaking New Casini, intitolare scuola Perugia motivo orgoglio Rai 16:44 Pd: Fornaro, no a rotture con l'Anpi 16:38 L. stabilità: Patriarca (P

Home | Elefantino | Blog | Rubriche | Foglianti | Video | Immagini | Scarica il Foglio | ABBONATI | EBOOK

Offerte e Sconti | A+ A- | SHOP | METEO

Politica | Economia | Esteri | Chiesa | Dati e statistiche | Cultura | Libri | Tecnologia | Scienza | Sport

Dov'è il Foglio: le edicole | GLI INSERTI DEL FOGLIO

Nuove idee in campo con Campania NewSteel Startup Accelerator

di Adnkronos | 17 Agosto 2016 ore 11:50

COMMENTA 0

Napoli (Labitalia) - Le dieci migliori idee innovative di business riceveranno il supporto del nuovo programma di preincubazione e di accelerazione 'Campania NewSteel Startup Accelerator', lanciato dalla Città delle Scienza. Le idee dovranno essere attinenti ai settori Manufacturing 4.0, Creative Industries, Bio Economy, Smart Cities and Green Economy, Ict di nuova generazione, Blue Growth.

Il programma si propone di supportare sia startup che spinoff costituiti da non più di due anni, sia team non ancora costituiti con strumenti e opportunità volti a trasformare le idee di business in progetti imprenditoriali di successo. Si svolgerà presso l'incubatore di Città della Scienza nei mesi di settembre ed ottobre 2016.

Tra i partner dell'iniziativa vi sono: Università degli Studi di Napoli Federico II, eHealthNet, Imast, Marea Coopstartup, Consorzio Area Tech Coroglio, DeRev, Unicredit, STMicroelectronics.

Campania NewSteel Startup Accelerator prevede, inoltre, incontri con investitori ed operatori internazionali che permetteranno di sviluppare al meglio la propria idea imprenditoriale.

Il termine per partecipare al programma è il 26 agosto, dopo questa data, se non è stato ancora raggiunto il numero massimo di 10 proposte, il bando resterà aperto fino al termine ultimo del 30 settembre.

Città della Scienza persegue, quindi, l'obiettivo di sviluppare il tessuto economico della città e della regione, supportando la creazione di startup altamente innovative, attraendo capitali, talenti, imprese, progettualità innovative sul territorio, generando nuove opportunità occupazionali.

Città della Scienza, attraverso il suo Business innovation centre (Bic), promuove un nuovo modello di sviluppo sostenibile, knowledge-based, incentrato sulla promozione dei risultati della ricerca e dell'innovazione in chiave imprenditoriale, e sulla produzione di beni e servizi avanzati, ad alto contenuto di conoscenza.

Articoli | più letti | più condivisi

I nomi del fronte del no al referendum (aiuto!) aiutano a capire in che guaio si è cacciato il centrodestra

I terroni somari ma promossi con la lode

"L'Europa sarà cristiana o non sarà". L'ultimo scritto di Maurice Dantec

I docenti raccontano il trasferimento al nord come l'Esilio babilonese

Ho investito a Malta e vi spiego tutte le differenze con l'Italia

La lezione della Pellegrini ai moralisti del Guardian sulle donne a Rio

Contro il mito della società uguale

In primo piano

2 milioni di italiani 'simulano' vacanze con selfie taroccati

Tassare meno, volare tutti

Ue premia la Lombardia, centro 'a 3 stelle' per il Welfare

In Cina sorgerà il Parco nazionale dei panda giganti

Chimica e sviluppo 'green', 500 studiosi da tutto il mondo a confronto a Venezia

Nuove idee in campo con Campania NewSteel Startup Accelerator

L'antisemitismo, malattia (infantile e senile) del mondo arabo, provoca danni non solo sul campo di gioco

Napoli (Labitalia) - Le dieci migliori idee innovative di business riceveranno il supporto del nuovo programma di preincubazione e di accelerazione 'Campania NewSteel Startup Accelerator', lanciato dalla Città delle Scienza. Le idee dovranno essere attinenti ai settori Manufacturing 4.0, Creative Industries, Bio Economy, Smart Cities and Green Economy, Ict di nuova generazione, Blue Growth. Il programma si propone di supportare sia startup che spinoff costituiti da non più di due anni, sia team non ancora costituiti con strumenti e opportunità volti a trasformare le idee di business in progetti imprenditoriali di successo. Si svolgerà presso l' incubatore di Città della Scienza nei mesi di settembre ed ottobre 2016. Tra i partner dell' iniziativa vi sono: Università degli Studi di Napoli Federico II, eHealthNet, Imast, Marea Coopstartup, Consorzio Area Tech Coroglio, DeRev, Unicredit, STMicroelectronics. Campania NewSteel Startup Accelerator prevede, inoltre, incontri con investitori ed operatori internazionali che permetteranno di sviluppare al meglio la propria idea imprenditoriale. Il termine per partecipare al programma è il 26 agosto, dopo questa data, se non è stato ancora raggiunto il numero massimo di 10 proposte, il bando resterà aperto fino al termine ultimo del 30 settembre. Città della Scienza persegue, quindi, l' obiettivo di sviluppare il tessuto economico della città e della regione, supportando la creazione di startup altamente innovative, attraendo capitali, talenti, imprese, progettualità innovative sul territorio, generando nuove opportunità occupazionali. Città della Scienza, attraverso il suo Business innovation centre (Bic), promuove un nuovo modello di sviluppo sostenibile, knowledge-based, incentrato sulla promozione dei risultati della ricerca e dell' innovazione in chiave imprenditoriale, e sulla produzione di beni e servizi avanzati, ad alto contenuto di conoscenza. Il Bic offre spazi e servizi specialistici per supportare la creazione e lo sviluppo di cluster di imprese innovative ed opera sull' intero ciclo di vita delle startup, sostenendole con percorsi specifici di accompagnamento dalla nascita delle idee di business e di primo approccio al mercato fino alle nuove sfide legate a processi di crescita, innovazione e internazionalizzazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

CITTÀ DELLA SCIENZA DAL 28 AL 30 OTTOBRE 2015 3 GIORNI PER LA SCUOLA XIII EDIZIONE

CITTÀ DELLA SCIENZA DAL 28 AL 30 OTTOBRE 2015 3 GIORNI PER LA SCUOLA XIII EDIZIONE logo Dirigente Filetico 18 agosto 2016 Amministrazione Trasparente, Notizie CITTÀ DELLA SCIENZA DAL 28 AL 30 OTTOBRE 2015 3 GIORNI PER LA SCUOLA XIII EDIZIONE Città della Scienza Napoli Orario di apertura: 9.30 Orario di chiusura: 17.00 Da mercoledì 28 a venerdì 30 ottobre 2015 si terrà, negli spazi di Città della Scienza, la XIII edizione di Smart Education & Technology Days 3 Giorni per la Scuola la convention nazionale dedicata al mondo della scuola promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Fondazione Idis-Città della Scienza. Forte del ruolo catalizzatore di Città della Scienza verso il mondo della scuola, la manifestazione è diventata un appuntamento annuale dedicato ai docenti e dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, agli studenti, educatori e formatori che hanno l'opportunità di confrontarsi con istituzioni, realtà associative e professionali, aziende produttrici di beni e servizi per il mondo della scuola, della didattica e della formazione. Un evento unico, che ad ogni edizione propone un dialogo aggiornato e partecipato che mette al centro le esigenze e gli obiettivi dei giovani studenti e le possibilità formative più in linea con l'evoluzione tecnologica, le richieste, le tendenze per la Scuola del Futuro. Una mostra-convegno, che affianca a una vasta area espositiva delle offerte didattiche, un articolato programma di seminari, conferenze, incontri, workshop e laboratori multidisciplinari di innovazione didattica su temi di grande attualità e interesse scientifico. Temi di lavoro di quest'anno sono: La scuola si aggiorna. Formazione e innovazione. Formazione continua obbligatoria mettendo al centro i docenti che fanno innovazione attraverso lo scambio fra pari. Le nuove alfabetizzazioni. Competenze digitali: coding e pensiero computazionale nella scuola primaria e piano Digital Makers nella scuola secondaria. La scuola fondata sul lavoro. Alternanza Scuola-Lavoro, estensione dell'impresa didattica, potenziamento delle esperienze di apprendistato sperimentale. La scuola presidio di civiltà. Le iniziative nelle scuole per la lotta al bullismo, all'omofobia, alla discriminazione di genere. Inoltre, quest'anno c'è una novità, i bandi dedicati alle scuole sono diventati quattro, oltre ai consolidati Parola alle scuole e PIC NIC della Scienza, abbiamo aggiunto due concorsi: uno dedicato al coding e l'altro alla progettazione di un exhibit su prevenzione e salute. E allora, perché partecipare? Per far parte di un network che mette al centro le

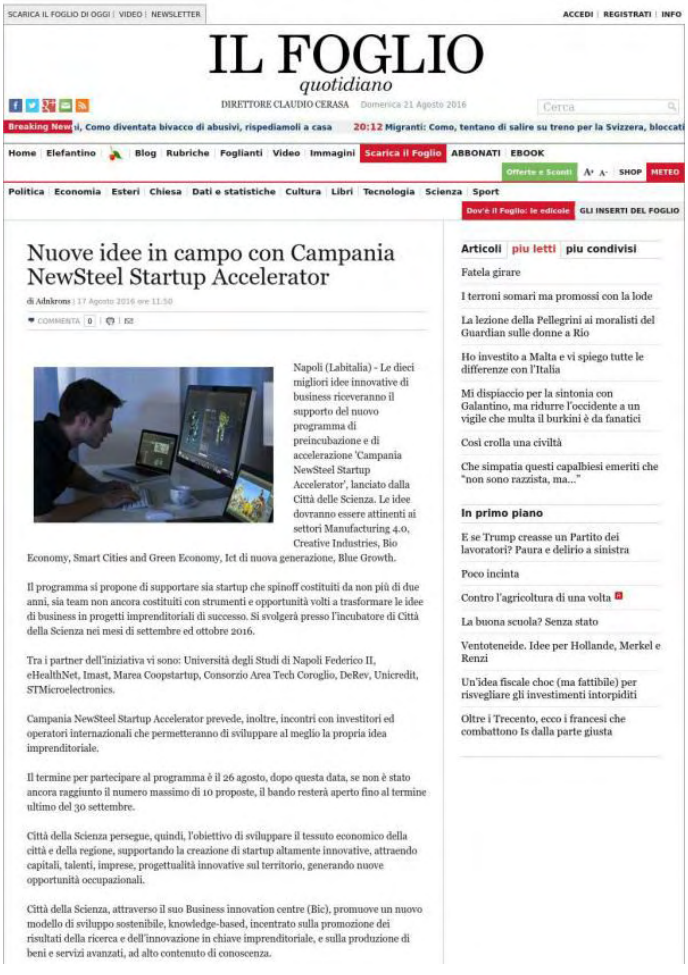
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

esigenze e gli obiettivi del mondo della scuola e le possibilità formative più in linea con l'evoluzione tecnologica e l'innovazione didattica. La promozione della manifestazione è già partita con l'organizzazione di eventi di avvicinamento in diverse città d'Italia, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali, Enti locali, Università, Associazioni e Centri di ricerca.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Nuove idee in campo con Campania NewSteel Startup Accelerator


SCARICA IL FOGLIO DI OGGI | VIDEO | NEWSLETTER

ACCEDI | REGISTRATI | INFO

IL FOGLIO
quotidiano

DIRETTORE CLAUDIO CERASA Domenica 21 Agosto 2016

Cerca

Breaking News ...i, Como diventata bivacco di abusivi, rispediamoli a casa 20:12 Migranti: Como, tentano di salire su treno per la Svizzera, bloccati

Home | Elefantino | Blog | Rubriche | Foglianti | Video | Immagini | Scarica il Foglio | ABBONATI | EBOOK

Offerte e Sconti | A+ A- | SHOP | METEO

Politica | Economia | Esteri | Chiesa | Dati e statistiche | Cultura | Libri | Tecnologia | Scienza | Sport

Dov'è il Foglio: le edicole | GLI INSERTI DEL FOGLIO

Nuove idee in campo con Campania NewSteel Startup Accelerator

di Adnkronos | 17 Agosto 2016 ore 11:50

COMMENTA 0

Napoli (Labitalia) - Le dieci migliori idee innovative di business riceveranno il supporto del nuovo programma di preincubazione e di accelerazione 'Campania NewSteel Startup Accelerator', lanciato dalla Città delle Scienza. Le idee dovranno essere attinenti ai settori Manufacturing 4.0, Creative Industries, Bio Economy, Smart Cities and Green Economy, Ict di nuova generazione, Blue Growth.

Il programma si propone di supportare sia startup che spinoff costituiti da non più di due anni, sia team non ancora costituiti con strumenti e opportunità volti a trasformare le idee di business in progetti imprenditoriali di successo. Si svolgerà presso l'incubatore di Città della Scienza nei mesi di settembre ed ottobre 2016.

Tra i partner dell'iniziativa vi sono: Università degli Studi di Napoli Federico II, eHealthNet, Imast, Marea Coopstartup, Consorzio Area Tech Coroglio, DeRev, Unicredit, STMicroelectronics.

Campania NewSteel Startup Accelerator prevede, inoltre, incontri con investitori ed operatori internazionali che permetteranno di sviluppare al meglio la propria idea imprenditoriale.

Il termine per partecipare al programma è il 26 agosto, dopo questa data, se non è stato ancora raggiunto il numero massimo di 10 proposte, il bando resterà aperto fino al termine ultimo del 30 settembre.

Città della Scienza persegue, quindi, l'obiettivo di sviluppare il tessuto economico della città e della regione, supportando la creazione di startup altamente innovative, attraendo capitali, talenti, imprese, progettualità innovative sul territorio, generando nuove opportunità occupazionali.

Città della Scienza, attraverso il suo Business innovation centre (Bic), promuove un nuovo modello di sviluppo sostenibile, knowledge-based, incentrato sulla promozione dei risultati della ricerca e dell'innovazione in chiave imprenditoriale, e sulla produzione di beni e servizi avanzati, ad alto contenuto di conoscenza.

Articoli | più letti | più condivisi

Fatela girare

I terroni somari ma promossi con la lode

La lezione della Pellegrini ai moralisti del Guardian sulle donne a Rio

Ho investito a Malta e vi spiego tutte le differenze con l'Italia

Mi dispiaccio per la sintonia con Galantino, ma ridurre l'occidente a un vigile che multa il burkini è da fanatici

Così crolla una civiltà

Che simpatia questi capalbiesi emeriti che "non sono razzista, ma..."

In primo piano

E se Trump cresse un Partito dei lavoratori? Paura e delirio a sinistra

Poco incinta

Contro l'agricoltura di una volta

La buona scuola? Senza stato

Ventoteneide. Idee per Hollande, Merkel e Renzi

Un'idea fiscale choc (ma fattibile) per risvegliare gli investimenti intorpiditi

Oltre i Trecento, ecco i francesi che combattono Is dalla parte giusta

Napoli (Labitalia) - Le dieci migliori idee innovative di business riceveranno il supporto del nuovo programma di preincubazione e di accelerazione 'Campania NewSteel Startup Accelerator', lanciato dalla Città delle Scienza. Le idee dovranno essere attinenti ai settori Manufacturing 4.0, Creative Industries, Bio Economy, Smart Cities and Green Economy, Ict di nuova generazione, Blue Growth. Il programma si propone di supportare sia startup che spinoff costituiti da non più di due anni, sia team non ancora costituiti con strumenti e opportunità volti a trasformare le idee di business in progetti imprenditoriali di successo. Si svolgerà presso l'incubatore di Città della Scienza nei mesi di settembre ed ottobre 2016. Tra i partner dell'iniziativa vi sono: Università degli Studi di Napoli Federico II, eHealthNet, Imast, Marea Coopstartup, Consorzio Area Tech Coroglio, DeRev, Unicredit, STMicroelectronics. Campania NewSteel Startup Accelerator prevede, inoltre, incontri con investitori ed operatori internazionali che permetteranno di sviluppare al meglio la propria idea imprenditoriale. Il termine per partecipare al programma è il 26 agosto, dopo questa data, se non è stato ancora raggiunto il numero massimo di 10 proposte, il bando resterà aperto fino al termine ultimo del 30 settembre. Città della Scienza persegue, quindi, l'obiettivo di sviluppare il tessuto economico della città e della regione, supportando la creazione di startup altamente innovative, attraendo capitali, talenti, imprese, progettualità innovative sul territorio, generando nuove opportunità occupazionali. Città della Scienza, attraverso il suo Business innovation centre (Bic), promuove un nuovo modello di sviluppo sostenibile, knowledge-based, incentrato sulla promozione dei risultati della ricerca e dell'innovazione in chiave imprenditoriale, e sulla produzione di beni e servizi avanzati, ad alto contenuto di conoscenza. Il Bic offre spazi e servizi specialistici per supportare la creazione e lo sviluppo di cluster di imprese innovative ed opera sull'intero ciclo di vita delle startup, sostenendole con percorsi specifici di accompagnamento dalla nascita delle idee di business e di primo approccio al mercato fino alle nuove sfide legate a processi di crescita, innovazione e internazionalizzazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Giornale (ed. Liguria)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Nuove idee in campo con Campania New Steel Startup

Le dieci migliori idee innovative di business riceveranno il supporto del nuovo program madi preincubazionee di accelerazione «Campania NewSteel Startup Accelerator», lanciato dalla Città delle Scienza. Le idee dovranno essere attinenti ai settori Manufacturing 4.0, Creative Industries, Bio Economy, Smart Cities and Green Economy, Ict di nuova generazione, Blue Growth. Il programma si propone di supportare sia startup che spinoff costituiti da non più di due anni, sia team non ancora costituiti con strumenti e opportunità volti a trasformare le idee di business in progetti imprenditoriali di successo. Si svolgerà presso l' incubatore di Città della Scienza nei mesi di settembre ed ottobre 2016. Tra i partner dell' iniziativa vi sono: Università degli Studi di Napoli Federico II, eHealthNet, Imast, Marea Coopstartup, Consorzio Area Tech Coroglio, DeRev, Unicredit, STMicroelectronics. Campania NewSteel Startup Accelerator prevede, inoltre, incontri con investitori ed operatori internazionali che permetteranno di sviluppare al meglio la propria idea.

10 | ADNKRONOS — Giovedì 1 settembre 2016 | Il Giornale del Piemonte e della Liguria

SCENARI Il parere dei consulenti lavoro

Brexit: effetti a cascata su mobilità lavoratori e tutele

Secondo gli analisti, possibili ripercussioni sulla parità di trattamento retributivo e sociale

■ Non solo la riduzione della mobilità dei lavoratori. Ma anche effetti sugli obblighi di mantenimento dei livelli minimi di tutela ormai diffusi nel mercato europeo e acuisi devono uniformare anche stati non europei. Tra i cinque possibili ripercussioni sulla parità di trattamento retributivo e sociale, sul sistema di protezione sociale del lavoro e sul mix tra i livelli di tutela che di regola tendono ad evitare il dumping sociale.

Sono questi i possibili effetti della Brexit secondo un'analisi realizzata dalla Fondazione Studi Consulenti del Lavoro, diffusa da Labitalia. Il secondo l'organo dei professionisti dopo l'uscita della Gran Bretagna dall'Ue effetti a cascata si saranno anche su materie di assoluta importanza quali la sicurezza sul lavoro e la protezione della privacy.

Come spiega l'analisi dei consulenti del lavoro, nel 2013 il flusso di cittadini italiani che è andato a lavorare nel Regno Unito è cresciuto del 66% passando da 26 mila a 44 mila unità. Il flusso di immigrati italiano è continuato a crescere nel 2014 (+16) e nel 2015 (+15%) raggiungendo il livello di 58.453 nel 2015.

L'analisi per classi di età al momento della registrazione di ingresso, ci permette di rapi- remeglio, sotto il meno i profes- sionisti, la natura dell'incremento dell'emigrazione Italia- na nel Regno Unito. Se nel gri- mo decennio del secolo emigravano italiani adulti con un'età compresa fra i 25 e i 34 anni, dal 2012 si registra il sorpasso della classe di età più giovane, fino a 24 anni, che anticipa i tempi di migrazioni rispetto alla generazione precedente. Molto significativo anche l'incremento nell'ultimo periodo degli over 35 che migrano per ricostruirsi un futuro dopo avere tentato nel paese di origine.

Il consulente del lavoro sottolineano come «la decisione referendaria inglese di uscire dal sistema Europa si manifesta in una epoca storico-economica di particolare delicatezza. Essa si innesta nel precario intreccio di riflessioni separatiste e di coesione economico-sociale cui corrisponde l'inevitabile e dissolvente risposta agli interrogativi cruciali sull'idea di un'unione ormai basato sul rapporto tra debito e prodotto interno lordo empirismo che sul benessere e prosperità economica. In tale quadro, come nelle varie comizi delle carte costituzionali dei Paesi membri, assume la consulta rilevanza il da-

to relativo al lavoro e all'occupazione».

E, secondo l'analisi dei professionisti, «appare utile delineare il quadro della rappresentanza inglese presso le istituzioni comunitarie. Il suo peso politico ed economico e le procedure legali di 'divorzio consensuale'. Il Regno Unito vanta 70 eurodeputati e circa 50 consiglieri presso il Comitato Economico Sociale Europeo senza contare il sottobosco di dirigenti, funzionari e impiegati. In ordine a queste posizioni elegibilmente chiederà quale sarà il destino di tale rappresentanza, che non dimentichiamoci ha pesato e tutt'ora pesa nelle decisioni comunitarie».

E l'analisi dei consulenti del lavoro ricorda che «il sistema di uscita dalla Comunità Europea è delineato dall'art 50 del trattato. Dalla semplice lettura delle disposizioni appare evidente che la Gran Bretagna, una volta presentato atto di notifica formale per l'uscita dalla Ue, dovrà avviare un negoziato per la stipula di un accordo volto a definire le modalità del recesso».

IN BREVE

Cgia, sottratti 61 miliardi a evasori nel 2015.
Attraverso l'attività di controllo di verifica fiscale, nel 2015, la Guardia di Finanza ha sottratto agli evasori 61 miliardi di euro di imponibile. Tra evasori totali, parotali, lavoratori in nero e irregolari sono stati scoperti oltre 92.000 posizioni irregolari. E quanto comunica la Cgia di Mestre, che definisce quello dello scorso anno «un risultato senza precedenti». E l'ufficio studi della associazione - che negli ultimi 15 anni l'attività della Guardia di Finanza contro gli evasori ha consentito di portare a galla quasi 106,5 miliardi di euro e di scovare oltre 100.000 evasori. Non va comunque dimenticato, precisa la Cgia, "che una cosa è l'imponibile accertato e un'altra cosa è la riscossione effettiva, ovvero quanto viene effettivamente incassato dal fisco dopo vari livelli di giudizio". Secondo gli ultimi dati messi a disposizione dalla Corte dei Conti, negli ultimi anni l'incidenza della riscossione sull'accertato di competenza è in costante aumento: nel 2015 ha raggiunto il picco massimo del 34,8% (in termini assoluti corrisponde ad un incasso di circa 9,8 miliardi di euro).

Nuove idee in campo con Campania NewSteel Startup
Le dieci migliori idee innovative di business riceveranno il supporto del nuovo programmadi preincubazione e di accelerazione «Campania NewSteel Startup Accelerator», lanciato dalla Città delle Scienza. Le idee dovranno essere attinenti ai settori Manufacturing 4.0, Creative Industries, Bio Economy, Smart Cities and Green Economy, Ict di nuova generazione, BlueGrowth. Il programma si propone di supportare sia startup che spinoff costituiti da non più di due anni, sia team non ancora costituiti con strumenti e opportunità volti a trasformare le idee di business in progetti imprenditoriali di successo. Si svolgerà presso l'Incubatore di Città della Scienza nei mesi di settembre ed ottobre 2016. Tra i partner dell'iniziativa vi sono Università degli Studi di Napoli Federicoll, eHealthNet, Imast, Marea Coopstartup, Consorzio Area Tech Coroglio, DeRev, Unicredit, STMicroelectronics. Campania NewSteel Startup Accelerator prevede, inoltre, incontri con investitori ed operatori internazionali che permetteranno di sviluppare al meglio la propria idea.

adnkronos labitalia
In collaborazione con Labitalia / Gruppo Adnkronos

GRANDE IL NUMERO DI PERSONE CHE DECIDE DI DEMANDARE A PROFESSIONISTI PREPARAZIONE DELLA CENA

Animatori per bambini, catering e dj: ecco i lavori on line più cercati d'estate

■ Animatori per bambini, catering e dj. Sono questi i lavori on line più cercati dell'estate 2016. È quanto rileva l'osservatorio di ProntoPro.it, portale che mette in contatto domanda e offerta di lavoro professionale e artigianale, che ha recentemente analizzato le preferenze tra i professionisti del settore estivo più cercati in rete per scoprire quali sono stati quelli più cliccati nell'estate 2016.

Dall'analisi fatta sulle ricerche giunte al sito fra il 21 giugno e il 12 agosto 2016, è emerso che al primo posto fra i professionisti più cercati del settore eventi ci sono gli animatori per bambini che raccolgono da soli il 36% delle ricerche.

Sembrerebbe che l'esigenza di trovare modi per far divertire i propri figli, siano essi al mare, in montagna o in città, è quella più sentita tra coloro che si rivolgono al web. Le proposte di animazione sono le più varie: dal laboratorio di cucina all'intrattenimento scientifico, dalla festa di compleanno a tema agli illusionisti e truccatori per bambini, ce n'è davvero per tutti i gusti.

Mentre i bambini si divertono, i grandi cercano modi per soddisfare il proprio appetito: il secondo servizio più cliccato è quello relativo al catering con il 22% delle ricerche. Almeno d'estate ci si vuole riposare e godere di qualche piatto particolare; ecco quindi che è sempre maggiore il numero di persone che per passare tempo con amici e parenti decidono di demandare a professionisti la preparazione della cena.

Riempita la pancia, tutti in pista. I professionisti che si dedicano all'intrattenimento musicale sono cercati dal 16% di coloro che si rivolgono al portale ed è evidente che avvincere siano i dj con il 52% delle richieste totali rivolte al mondo dei musicisti.

A seguire c'è il gruppo musicale (26%) che vince contro il cantante solista (9%) e, a sorpresa, chi ha scelto lo studio e l'esecuzione di musica classica con il 5% di richieste vince sui gruppi rock e pop (4%).

«L'estate rappresenta un'ottima opportunità di business per molti professionisti - ha dichiarato Marco Ogliengo, amministratore delegato di ProntoPro.it - e fin dai nostri esordi abbiamo capito le potenzialità del settore degli eventi nel mondo della ricerca sul web». Continuando a scorrere la classifica, si trovano gli animatori per eventi, non specificatamente specializzati in intrattenimento per bambini, con una ricerca pari al 15,50%.

Al quinto posto, anche se decisamente staccato in classifica, si pone il wedding planner. Per questa professione, va detto, il picco di lavoro si ha in altri momenti, ma anche in estate il numero di persone che cercano qualcuno che possa aiutarli ad organizzare le proprie nozze corrisponde al 5% del totale ricerche analizzate da ProntoPro.it.

FINANZA, SERVIZI ALLA PERSONA, PUBBLICITÀ QUELLE CHE ATTIRANO DI PIÙ

Unioncamere, +20mila attività under 35 nel II trimestre 2016

■ Nel secondo trimestre del- l'anno il bilancio positivo delle imprese costituite dagli under 35 supera le 20mila unità ed è pari al 54, 1% del saldo complessivo delle imprese italiane. Le oltre 31 mila iscrizioni di imprese di under 35 rappresentano infatti il 31,8% delle iscrizioni del periodo di mette nello stesso lasso tempo sono state chiuse 10mila imprese giovanili.

Finanza, servizi alla persona, pubblicità sono le attività che attirano di più i giovani imprenditori con meno di 35 anni. Tra aprile e giugno scorsi sul totale delle nuove imprese iscritte in questi ambiti, le attività ideate da under 35 superano infatti il 40%. Quasi il rimatto dell'imprenditoria giovanile nei II trimestre 2016 che emerge da Movimprese, l'indagine condotta da Unioncamere-Infocamere sulla base del Registro delle Imprese delle Camere di commercio. «I giovani continuano a scegliere con convinzione la via dell'impresa per costruire il proprie futuro - commenta il presidente di Unioncamere, Ivan Lo Bello - più della metà della crescita del tessuto imprenditoriale si deve, in questo trimestre, agli under 35. Dobbiamo impegnarci a creare le condizioni per consentire a queste imprese di crescere ed affermarsi sul mercato».

Le 581 mila attività produttive guidate da giovani con meno di 35 anni (10,6% del totale delle imprese registrate a fine giugno) si concentrano in buona parte nei settori tradizionali, quali, ad esempio, il commercio (1/3 appartengono il 26,7% delle imprese di under 35), ricevimento (14,3%) e le attività di alloggio e ristorazione (10,2%).

Guardando però l'universo dell'imprenditoria giovanile dal punto di vista della creazione di un'impresa, nel II trimestre 2016 altri settori sembrano aver destato una particolare attenzione da parte degli under 35. L' 8 cause delle attività analitiche e dei servizi finanziari e delle attività assicurative (alle quali appartengono tra gli altri i promotori finanziari, gli agenti, i subagenti e i broker assicurativi), in cui nell'859 imprese giovanili. Il secondo nel trimestre rappresentano il 47,8% delle iscrizioni totali.

Superiori al 47% delle iscrizioni totali sono anche le 992 nuove imprese giovanili che si occupano delle altre attività di servizi per la persona (che comprendono tra l'altro le lavanderie, i trattamenti estetici e il benessere). Mentre sfiora il 42% il peso delle iscrizioni di imprese di under 35 nel settore delle pubblicità e ricerche di mercato (207 le iscrizioni di imprese giovanili nel trimestre). Più forte la spinta all'impresa dei giovani del Mezzogiorno: le loro 8.366 imprese in più corrispondono infatti ad oltre il 40% del saldo complessivo delle imprese di under 35. A seguire il Nord-Ovest (4.908 imprese il saldo), il Centro (con 4.210 unità in più) e il Nord-Est (+3.014).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Agenda

CITTÀ DELLA SCIENZA

Alle 11 nella Sala Archimede di Città della Scienza si presenta la nuova partnership tra la Fondazione Idis e il Consorzio Pasta di Gragnano Igp.
Intervengono Giuseppe Di Martino, Gianfranco Nappi, Alfonso Iaccarino, e Maurizio Cortese.

Winstone, Harding ed altre eccellenze ventidue concerti

Sound Music Club ecco i Lemillepede

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La sinergia

Gnam Village, la ricerca scientifica ora va a braccetto con la pasta

Un incontro al vertice tra la ricerca scientifica e la pasta. Nasce un progetto comune tra Città della Scienza e il Consorzio Pasta Gragnano Igp. Tre anni di azioni condivise per portare alla massima conoscenza, promozione e valorizzazione il nostro magnifico piatto nazionale.

Annunciato dai due presidenti, Vittorio Silvestrini per la Fondazione Idis con il suo responsabile dei progetti strategici Gianfranco Nappi, e Giuseppe Di Martino che governa il Consorzio Pasta con il suo direttore Maurizio Cortese, benedetto dal maestro Alfonso Iaccarino, testimonial nel mondo della Pasta di Gragnano, l' accordo fa parte del vasto programma legato allo Gnam Village, il Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità presentato a Bagnoli nel giugno scorso come spazio permanente di attività didattica, culturale e formativa per promuovere tutto ciò che riguarda il nostro stile di vita e la nostra alimentazione.

40 Girocittà

Vedere & ascoltare

I SUONI / 1

Fatoumata Diawara.

L'appuntamento

Che guarrattelle!

L'invasione dei burattini

Per quattro giorni in Villa Comunale rivivrà l'arte di Corelli e Perna tra spettacoli, convegni e mostre fotografiche sui pupi napoletani

Alessandra Gargiulo

L'iniziativa

Teatro di figura, a Marechiaro la carica dei 1500 ragazzi

La sinergia

Gnam Village, la ricerca scientifica ora va a braccetto con la pasta

Mostre & persone

DA VEDERE / 1

Racconto per otto artisti nel segno di Magritte

DA VEDERE / 2

Teatro, canto e natura ai Campi Flegrei

I SUONI / 2

Maggio della Musica

Paola de Ciuceis

Mattino - Nazionale - 40 - 22/09/16 - Time: 22/09/16 00:59

Mentre già si sta allestendo lo spazio permanente di lavoro comune che sarà all' interno di Città della Scienza, si annuncia anche l' intenzione di realizzare congiuntamente un Museo della Pasta con sede a Gragnano. Valorizzare l' unicità della pasta significa, anzitutto, avviare nuove attività di ricerca e di studio che regalino a questo nostro straordinario prodotto sempre nuove competenze scientifiche, per consolidarne i livelli di qualità.

Contemporaneamente, per la parte del progetto che è rivolta al pubblico, l' intenzione è quella di coinvolgere sia gli studenti che i visitatori in una serie di iniziative multimediali che culmineranno in un evento specifico dedicato alla Pasta di Gragnano, un appuntamento di grande richiamo per mettere insieme il racconto e il mercato, la divulgazione scientifica e la gastronomia.

L' accordo di collaborazione tra Città della Scienza e il Consorzio Pasta Gragnano prevede infine anche un articolato programma di attività didattiche che sarà legato specificamente e coinvolgerà gli Istituti Agrari e gli Istituti Alberghieri di tutta la Campania.

s.d.s.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Nel segno di Manara

Savonardo dal beat alla «bit generation»

Il concept Per l' album del sociologo pop «band» di amici da Bennato al guru deKerckhove

Sociologo dal ritornello facile o menestrello tra i libri? Fate un po' voi. Tanto, come ci hanno insegnato da piccoli, invertendo l' ordine dei fattori il prodotto non cambia. O almeno: non dovrebbe. Sta di fatto che Lello Savonardo, docente di «Teorie e Tecniche della comunicazione» alla Federico II, ha preso di nuovo carta e penna. Stavolta, però, imbracciando una chitarra.

Giovedì 22 settembre 2016
Il Mattino

Spettacoli Napoli 43

In concerto ad Avella

Ornella, un compleanno jazz

La Vanoni a Napoli per i suoi 82 anni: «Aspetto una canzone da Gragnaniello»

In breve

Pozzuoli
Croccolo racconta Totò

Nel segno di Manara

Savonardo dal beat alla «bit generation»

Davide Cerbone

Al San Carlo

«Nozze di Figaro» spiegate ai piccoli

Al Delle Palme

«Spira Mirabilis»? Ha anche un'anima napoletana

Diego Del Pozzo

Il regista

D'Anolfi: «Il nostro è un film ambizioso, spaventa il mercato non gli spettatori»

I concerti

Per l'album del sociologo pop «band» di amici da Bennato al guru deKerckhove

Così, il prof-pop è sceso dalla cattedra e s' è messo a cantare. La sua raccolta di immagini in musica Savonardo l' ha chiamata «Bit generation», calembour che, sostituendo due vocali con una sola, definisce la transizione da un' epoca di comunione&ribellione a base di sangue, sudore e rock, a una nella quale l' amicizia si chiede con un clic e la condivisione è declinata per lo più a mezzo social. Tra il mondo reale e quello virtuale, tra il «come eravamo» e il come siamo (diventati), tra l' era del «qui e subito» e quella del «post» (un' antinomia in quattro lettere) - insomma, tra la generazione «beat» e quella dei «bit» - ci passa di mezzo un mondo intero. Altro che due vocali. Alla fine, però, con buona pace delle metamorfosi sociali, culturali e tecnologiche, i sentimenti, le pulsioni, le aspirazioni sono sempre le stesse. Lo lascia intendere senza possibilità di equivoco il primo singolo del disco, «Il disegno di Manara»: «Lo sai che sei tu che mi fai morire», intona il sociologo. Nel video, una musa che più mediterranea non si potrebbe cammina suadente sullo sfondo del centro storico di Napoli e di Città della Scienza, alternandosi e confondendosi con quella uscita dalla leggendaria matita di Milo Manara. A sottolineare la passione, la chitarra di Gennaro Porcelli, che colora di elettrico blues il finale.

Dopo l' omonimo libro edito da FrancoAngeli nel 2013 e il ciclo di seminari all' Università con artisti del calibro di Jovanotti, Roy Paci e Alex Britti, a completare il progetto culturale e cross-mediale del sociologo-cantautore arriva dunque il concept album (idea molto più «beat» che «bit»): 13 brani prodotti da La Canzonetta Record con il management di Aldo Foglia (storico amico-impresario di Edoardo Bennato) e la direzione artistica di Raffaele Lopez e Giuseppe Scarpato (rispettivamente tastierista e chitarrista di Edoardo, entrambi prestati al sound di Savonardo). All' album, oltre allo stesso Bennato,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

CONSORZIO PASTA DI GRAGNANO IGP

Educare all' alimentazione sinergia con fondazione Idis

GRAGNANO. La cultura del cibo dalle sue radici fino ai giorni nostri, il riferimento didattico di una corretta alimentazione, il suo rapporto con la salute e con l' ambiente, il luogo dove le più avanzate ricerche e pratiche innovative sulla sicurezza si incontrano con i bisogni delle imprese. Dalla partnership tra la Fondazione Idis Città della Scienza ed il Consorzio Pasta di Gragnano Igp nasce un progetto educativo e culturale per valorizzare e promuovere la conoscenza ed il rispetto della sana alimentazione; un' iniziativa che nasce nell' ambito di Gnam Village, il Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità che la risorta Città della Scienza ha avviato per mettere di fronte per fini didattici il mondo della produzione e quello dei consumatori. In particolare, il progetto è rivolto a rendere comprensibile, la peculiarità della pasta di Gragnano Igp nel contesto alimentare mediterraneo attraverso un programma di attività didattiche specificamente dedicato ai giovani, agli istituti agrari, alberghieri ed alle famiglie. Si tratta di un nuovo tassello dei progetti avviati dopo la ricostruzione di alcune delle strutture andate distrutte dall' incendio doloso del 2013. Tra questi, il museo del corpo umano, Corporea, realizzato per stimolare la conoscenza del proprio corpo e per insegnare a tutti come mantenerlo in buona salute; il Villaggio della Sostenibilità che promuoverà la riscoperta della saggezza antica a servizio della cura del territorio; un nuovo laboratorio per mettere in pratica la creatività dei giovani; fino alle attività necessarie per creare un' impresa e guidarla fino all' internazionalizza.

EDUARDO CAGNAZZI

32 GIOVEDÌ 22 settembre 2016 — AREA STABIESE — ROMA

GRAGNANO Spettacolare lite tra almeno 20 persone nel quartiere Sigliano: in tre bloccati dai carabinieri

Complimenti su Fb ed è maxi-rissa

Botte con caschi, bastoni e pietre per farsi giustizia

CASTELLAMMARE Scuola restauro Il Comune non firma la convenzione

A "CASTELLAMMARE CENTRO" Ennesima aggressione su un treno della Circum

Senza biglietto, picchia controllore

CASTELLAMMARE L'Amministraizione anche su Facebook

CONSORZIO PASTA DI GRAGNANO IGP

Educare all'alimentazione sinergia con fondazione Idis

"ORO DI CAPRI" Arginata l'azione di un insetto

Chiusa la tre giorni di raccolta Soddisfatti gli olivocoltori

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Pasta e ricerca: un patto per l' oro di Gragnano

Siglato un accordo di collaborazione per un programma triennale di azioni condivise tra il Consorzio Pasta di Gragnano Igp e la Fondazione Idis Città della Scienza

Nasce una collaborazione tra il Consorzio Pasta di Gragnano Igp e la Fondazione Idis Città della Scienza. Si tratta di un programma triennale di azioni condivise che puntano alla conoscenza e alla valorizzazione della Pasta di Gragnano. La partnership si inserisce nel più ampio progetto del Villaggio della Dieta Mediterranea e della Biodiversità GNAM VILLAGE, presentato lo scorso 23 giugno come spazio permanente dedicato alla Dieta Mediterranea. Il programma intende rafforzare tutti gli elementi di conoscenza e valorizzazione della unicità della Pasta di Gragnano IGP attraverso la ricerca, le attività didattiche dedicate agli Istituti Agrari e Alberghieri e un progetto multimediale indirizzato agli studenti e ai visitatori di Città della Scienza. Inoltre, si vuole realizzare un evento dedicato alla Pasta di Gragnano che, in termini di esposizione, racconto, mercato, spettacolo, divulgazione scientifica, gastronomia rappresenti un appuntamento di interesse per il grande pubblico. A conclusione dei tre anni, Città della Scienza metterà a disposizione del Consorzio Pasta di Gragnano IGP la propria esperienza per la realizzazione del Museo della Pasta con sede a Gragnano.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Le finalità: rafforzare tutti gli elementi di conoscenza e di valorizzazione della unicità della pasta

Consorzio della pasta IGP Pronti grandi progetti

Il consorzio e la fondazione IDIS - Città della scienza hanno siglato un accordo per un programma triennale. La partnership si inserisce nel più ampio progetto del villaggio della dieta mediterranea

www.lecronache.it

14 Cronache PROVINCIA / NAPOLI Venerdì 23 settembre 2016

L'ACCORDO Le finalità: rafforzare tutti gli elementi di conoscenza e di valorizzazione della unicità della pasta

Consorzio della pasta IGP Pronti grandi progetti

Il consorzio e la fondazione IDIS - Città della scienza hanno siglato un accordo per un programma triennale. La partnership si inserisce nel più ampio progetto del villaggio della dieta mediterranea

LE OPERE

Tutto pronto per i lavori al cimitero

IL SERVIZIO Per usufruire del servizio, il genitore dovrà presentare un'apposita domanda all'Ente

Parte il nuovo anno scolastico, è iniziato anche a Gragnano il servizio di mensa scolastica: tutte le informazioni utili

IL FATTO

Scoperto sito di stoccaggio abusivo

IL MEMORIALE

I carabinieri ricordano Salvo d'Acquisto

"RICOMINCIO DA QUI" In tantissimi hanno accolto l'invito dell'associazione Torre Vesuvio

Arriva il bike-sharing in prossimità delle stazioni

GRAGNANO. Il consorzio pasta di Gragnano IGP e la fondazione IDIS - Città della scienza hanno siglato un accordo di collaborazione per un programma triennale di azioni condivise. La partnership si inserisce nel più ampio progetto del villaggio della dieta mediterranea e della biodiversità - Gnam Village, presentato lo scorso 23 giugno come spazio permanente di attività didattica, culturale, di trasferimento di conoscenze e dei processi innovativi, formativa e di creazione d' impresa su tutto ciò che riguarda la valorizzazione e la promozione della dieta mediterranea, degli stili di vita e della corretta alimentazione.

Il programma triennale ha come finalità: rafforzare tutti gli elementi di conoscenza e di valorizzazione della unicità della pasta di Gragnano IGP, promuovere, in relazione con le strutture di alta formazione e della ricerca, di cui città della scienza è lo snodo perfetto, tutte quelle nuove attività di ricerca e di studio, utili a consolidare le basi scientifiche di definizione dei livelli di qualità della pasta, sviluppare un progetto multimediale, all' interno del villaggio, indirizzato al pubblico degli studenti e a tutti i visitatori di città della scienza, che renda immediatamente comprensibile la peculiarità della pasta di Gragnano nel contesto alimentare mediterraneo, realizzare nel l' ambito della programmazione degli eventi di città della scienza un evento dedicato alla pasta di Gragnano che in termini di esposizione, racconto, mercato, spettacolo, divulgazione scientifica e gastronomia rappresenti un appuntamento d' interesse per il grande pubblico, valorizzare le peculiarità delle tradizioni legate alla trasformazione del grano e alla produzione della pasta proprie della Campania e di Gragnano, attraverso un programma di attività didattiche specificamente dedicato agli studenti agrari e alberghieri, città della scienza, infine, metterà a disposizione del consorzio la propria esperienza per la realizzazione del museo della pasta con sede a Gragnano.

Per tutta la durata dell' accordo all' interno del BIC di città della scienza, ci sarà una postazione permanente di lavoro per il consorzio della pasta di Gragnano IGP.

Alla presentazione del progetto sono intervenuti il presidente della fondazione Idis Vittorio Silvestrini, Giuseppe Di Martino, presidente consorzio pasta di Gragnano, Gianfranco Nappi, responsabile progetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

strategici città della scienza, Maurizio Cortese, direttore consorzio pasta di Gragnano e Alfonso Iaccarino, chef del don Alfonso 1980 di Sant' Agata sui due golfi e testimonial della pasta di Gragnano IGP. A rappresentare l' amministrazione comunale, all' evento ha partecipato anche il sindaco della città della pasta, Paolo Cimmino.

Fabio D'Amora

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

LA BALENA DI MATERA IN VISITA A NAPOLI

Al festival Futuro remoto la storia del cetaceo ritrovato nel 2007, probabilmente il più grande del Mediterraneo. In attesa di restauro

La più grande balenottera del Pleistocene è finalmente riemersa dall'argilla, dove l'avevamo lasciata nel 2007, quando il giornalista e filmaker Renato Sartini aveva raccontato su queste pagine della sua fortuita scoperta nella diga di San Giuliano, Matera, e dei faticosi lavori di recupero. Il fossile è rimasto nei sedimenti del Materano per quasi due milioni di anni, e più precisamente dal Calabriano (fase del Pleistocene che va da 1,8 milioni a 781 mila anni fa) fino al 2011, quando l'ultimo e più prezioso reperto, il cranio, è stato messo in sicurezza. Ma la storia della balenottera è ancora in parte da scrivere. Sartini torna a parlare di lei, questa volta in un documentario, Giallo ocra. Il mistero del fossile di Matera, che sarà presentato l'8 ottobre a Napoli in occasione di Futuro Remoto. Il festival, tra le più importanti manifestazioni scientifiche d'Europa, dedica l'edizione del suo trentennale, intitolata Costruire, a uno dei temi del momento, la social innovation, ovvero come idee e progetti innovativi possano migliorare la vita delle persone. Ma a Napoli si parlerà anche di Mediterraneo, e l'antico cetaceo potrebbe essere il più grande animale ad averlo abitato. Come spiega uno dei protagonisti di Giallo ocra (dal colore delle vertebre del fossile), Walter Landini, paleontologo dell'Università di Pisa che ha diretto la prima fase degli scavi, «il reperto di Matera potrebbe chiarire alcuni aspetti essenziali dell'evoluzione dei cetacei». La balenottera era lunga circa 25 metri: tanto, ma oggi la balenottera azzurra e quella comune rispettivamente 33 e 26 metri circa la superano, e questo sembra confermare la teoria secondo cui le dimensioni dei cetacei sono via via aumentate in risposta alle glaciazioni degli ultimi due milioni di anni. Infatti, quanto più è grande la massa di un corpo tanto più lenta è la sua dispersione di calore. Il Mediterraneo dove nuotava la balenottera non era però solo più freddo rispetto a oggi, aveva anche una conformazione molto diversa. Spiega un altro protagonista del documentario, il geologo Federico Boenzi: «Tra Appennino e Murge c'era un'immensa depressione colmata dal mare, l'Avanfossa Bradanica. Ora quel fondale si è sollevato di circa 400 metri per via della cosiddetta subduzione della zolla africana sotto quella euroasiatica. Cioè nella collisione tra le due placche, l'africana si è infilata sotto l'euroasiatica sollevando la crosta terrestre (e dando origine agli Appennini). L'ultimo terremoto del Centro Italia è collegato a questo fenomeno». Ecco perché la balenottera era sulle colline, a 40 chilometri dalla costa. Molti altri dettagli sul grande cetaceo potranno essere chiariti dopo il restauro del fossile, che ora giace in casse custodite nel Museo archeologico di Matera. Restauro tanto

SCIENZE

A SINISTRA, LO SCAVO DELLA BALENOTTERA DEL PLEISTOCENE RITROVATA PER CASO NELLA DIGA DI SAN GIULIANO (MATERA) NEL 2007. ERA LUNGA CIRCA 25 METRI E VIVEVA NEL MARE CHE COPRIVA L'AREA OGGI TRA APPENNINO E MURGE. SOTTO, LOCANDINA DI FUTURO REMOTO, DAL 7 AL 10 OTTOBRE A NAPOLI

LA BALENA DI MATERA IN VISITA A NAPOLI

di Giulia Villoresi

Al festival **Futuro remoto** la storia del cetaceo ritrovato nel 2007, probabilmente il più grande del Mediterraneo. In attesa di restauro

La più grande balenottera del Pleistocene è finalmente riemersa dall'argilla, dove l'avevamo lasciata nel 2007, quando il giornalista e filmaker Renato Sartini aveva raccontato su queste pagine della sua fortuita scoperta nella diga di San Giuliano, Matera, e dei faticosi lavori di recupero. Il fossile è rimasto nei sedimenti del Materano per quasi due milioni di anni, e più precisamente dal Calabriano (fase del Pleistocene che va da 1,8 milioni a 781 mila anni fa) fino al 2011, quando l'ultimo e più prezioso reperto, il cranio, è stato messo in sicurezza. Ma la storia della balenottera è ancora in parte da scrivere.

Sartini torna a parlare di lei, questa volta in un documentario, *Giallo ocra. Il mistero del fossile di Matera*, che sarà presentato l'8 ottobre a Napoli in occasione di Futuro Remoto, il festival, tra le più importanti manifestazioni scientifiche d'Europa, dedica l'edizione del suo trentennale, intitolata Costruire, a uno dei temi del momento, la social innovation, ovvero come idee e progetti innovativi possano migliorare la vita delle persone. Ma a Napoli si parlerà anche di Mediterraneo, e l'antico cetaceo potrebbe essere il più grande animale ad averlo abitato. Come spiega uno dei protagonisti di *Giallo ocra* (dal colore delle vertebre del fossile), Walter Landini, paleontologo dell'Università di Pisa che ha diretto la prima fase degli scavi, «il reperto di Matera potrebbe chiarire alcuni aspetti essenziali dell'evoluzione dei cetacei». La balenottera era lunga circa 25 metri: tanto, ma oggi la balenottera azzurra e quella comune – rispettivamente 33 e 26 metri circa – la superano, e questo sembra confermare la teoria secondo cui le dimensioni dei cetacei sono via via aumentate in risposta alle glaciazioni degli ultimi due milioni di anni. Infatti, quanto più è grande la massa di un corpo tanto più lenta è la sua dispersione di calore.

Il Mediterraneo dove nuotava la balenottera non era però solo più freddo rispetto a oggi, aveva anche una conformazione molto diversa. Spiega un altro protagonista del documentario, il geologo Federico Boenzi: «Tra Appennino e Murge c'era un'immensa depressione colmata dal mare, l'Avanfossa Bradanica. Ora quel fondale si è sollevato di circa 400 metri per via della cosiddetta subduzione della zolla africana sotto quella euroasiatica. Cioè nella collisione tra le due placche, l'africana si è infilata sotto l'euroasiatica sollevando la crosta terrestre (e dando origine agli Appennini). L'ultimo terremoto del Centro Italia è collegato a questo fenomeno». Ecco perché la balenottera era sulle colline, a 40 chilometri dalla costa. Molti altri dettagli sul grande cetaceo potranno essere chiariti dopo il restauro del fossile, che ora giace in casse custodite nel Museo archeologico di Matera. Restauro tanto

Molti altri dettagli sul grande cetaceo potranno essere chiariti dopo il restauro del fossile, che ora giace in casse custodite nel Museo archeologico di Matera. Restauro tanto più auspicabile visto che la balenottera potrebbe diventare uno dei fiori all'occhiello di Matera nel 2019, quando la città sarà capitale europea della cultura. ◻

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

più auspicabile visto che la balenottera potrebbe diventare uno dei fiori all'occhiello di Matera nel 2019, quando la città sarà capitale europea della cultura.

Giulia Villoresi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Sole 24 Ore

Fondazione Idis - Città della Scienza

FUTURO REMOTO

Futuro Remoto compie trent' anni. La prima manifestazione d' Europa dedicata alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica, ideata nel 1987 dal fisico Vittorio Silvestrini e promossa da Città della Scienza, festeggia nella piazza simbolo della città in cui è nata. Piazza del Plebiscito, a Napoli, dal 7 a 10 ottobre si trasformerà in Villaggio della Scienza con otto isole tematiche in cui verranno declinati i filoni del tema di quest' anno: Costruire. Un compleanno lontano per il secondo anno dalla sede storica degli ex edifici industriali di Bagnoli - dove si terrà solo la conferenza inaugurale con Piero Angela e con Roberto Battiston, preceduti da Samantha Cristoforetti in video collegamento giovedì 6 ottobre - un' occasione in cui Futuro Remoto vuole festeggiare con tutta la città. Perchè la mission è sempre la stessa: fare della cultura scientifica e dell' innovazione sociale una cultura di tutti, e per tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Domenica

Scienza e filosofia

GLOBAL TRENDS 2035

Big Data, la nuova Big Science

La progressiva fusione fra aree scientifiche consentirà lo scambio di una stupefacente mole d'informazioni aprendo scenari inediti

IN VINO VERITAS

La mia filosofia del bere

BERGAMO SCIENZA

FILOSOFI D'OGGI / A COLLOQUIO CON JESSE PRINZ

Tra mente e cultura

FUTURO REMOTO

IL PREMIO MASI

Giornata della solidarietà: Auchan Nola e l' associazione Noi genitori di tutti, insieme per i giovani

Domani presso l' ipermercato Auchan Nola , alla presenza del Sindaco di Nola , del direttore dell' Ipermercato Auchan Giuseppe Privitera, dei soci fondatori dell' Associazione Noi Genitori di Tutti , di Don Maurizio Patriciello si terrà la presentazione della partnership tra Auchan Nola e l' Associazione Noi Genitori di Tutti, per l' attivazione del progetto sociale #Cammina con noi , sostenuto dalla Fondazione Auchan per la Gioventù. In tale occasione verrà consegnato all' associazione un assegno simbolico da 11.000 euro. L' associazione Noi Genitori di tutti, fondata dai genitori che hanno perso il proprio figlio a causa di patologie oncologiche, si dedica alla sensibilizzazione sul tema della tutela ambientale e del diritto alla vita, attraverso la prevenzione e l' informazione delle problematiche e delle conseguenze sulla salute derivanti dall' inquinamento della "Terra dei Fuochi". Il progetto #Cammina con noi coinvolge oltre 1000 persone su scala nazionale, partendo dall' area regionale del territorio compreso tra i comuni della provincia di Napoli, Caserta, Benevento, Salerno ed Avellino, e prevede attività di divulgazione e di formazione attraverso eventi dedicati quali convegni, lezioni e manifestazioni, con il sostegno di specialisti del settore, e attività di prevenzione e controllo tramite screening gratuiti nelle aree particolarmente a rischio. Il nuovo sodalizio con l' ipermercato Auchan Nola verrà annunciato, in occasione della Giornata della Solidarietà, istituita da Auchan Retail il 5 ottobre per festeggiare a livello internazionale nei propri ipermercati l' anniversario dei 20 anni della Fondazione Auchan per la Gioventù e dei suoi 5 anni in Italia. La Fondazione Auchan per la Gioventù promuove, infatti, progetti per la solidarietà e la coesione sociale, rivolgendosi ai giovani che vivono nei quartieri in prossimità degli ipermercati Auchan, sostenendo le strutture associative che operano sui temi della salute, dell' educazione e dell' inserimento sociale dei giovani. La Fondazione ad oggi ha finanziato oltre 600 progetti, di cui 22 in Italia. In occasione dell' anniversario, a gennaio di quest' anno la Fondazione ha lanciato l' iniziativa "Insieme per la gioventù" e ogni ipermercato ha candidato progetti di associazioni locali incentrati su attività a favore dei giovani. Tra i candidati italiani, sono stati selezionati dalla giuria esaminatrice 6 progetti, tra cui "#Cammina con noi" e un secondo progetto campano: "Liberi di fare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

«Futuro remoto 2016», domani conferenza stampa all' Università

Domani alle 11.30 nell' Aula Biblioteca Guarino dell' Università degli Studi di Napoli Federico II, al corso Umberto I, 40 si terrà la conferenza stampa di presentazione di « Futuro Remoto 2016: Costruire ». Il tema di questa XXX edizione, sarà infatti "Costruire". Futuro Remoto è promossa dalla Fondazione Idis - Città della Scienza, dall' Università degli Studi di Napoli Federico II e dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli in partnership con la Seconda Università degli Studi di Napoli, l' Università degli Studi di Napoli l' Orientale, l' Università degli Studi di Salerno, il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali e in collaborazione con tutte le altre Università della Regione Campania, i centri di ricerca, le istituzioni e fondazioni culturali, il mondo delle imprese e del lavoro. Alla conferenza di domani, voluta dal presidente di Città della Scienza, professore Vittorio Silvestrini e dal Rettore dell' Università di Napoli Federico II Professore Gaetano Manfredi, interverranno: Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza; Luisa Franzese, direttore generale dell' Ufficio Scolastico Regionale Giuseppe Paolisso, rettore della Seconda Università di Napoli , Elda Morlicchio, rettore dell' Università l' Orientale, Lucio D' Alessandro, rettore dell' Università Suor Orsola Benincasa, Antonio Piccolo, prorettore dell' Università di Salerno Anna Maria Palmieri, assessore all' Istruzione del Comune di Napoli. Sarà presente anche il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca.

VINCENZO DE LUCA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

L' INIZIATIVA PER CELEBRARE IL VENTENNALE

Fondazione Auchan per la Gioventù Il progetto di Giugliano tra i vincitori

GIUGLIANO. La fondazione "Auchan per la Gioventù" festeggia il suo ventennale e il quinto in Italia. In Italia, dei sei progetti vincitori due sono in Campania, realizzati dall' associazione Noi Genitori di Tutti con l' ipermercato Auchan di Nola e dalla Fondazione Idis-Città della Scienza con l' ipermercato di Giugliano. L' iniziativa di Giugliano s' intitola "Liberi di Fare Sport". Ideata e realizzata dalla Fondazione Idis Città della Scienza in collaborazione con l' Ipermercato Auchan Giugliano, è rivolta a 50 ragazzi di età compresa tra i 15 e 25 anni presenti nel Carcere Minorile di Nisida e intende trasmettere loro vari strumenti rieducativi atti al reinserimento nella vita di tutti i giorni attraverso la formazione e i valori sani dello sport. Il progetto partirà a gennaio 2017 con una serie di appuntamenti formativi organizzati dalla Fondazione Idis - Città della Scienza, istituzione no profit già attiva sul territorio per l' educazione e la diffusione della cultura scientifica, per lo sviluppo economico, sociale, innovativo e solidale del Mezzogiorno, dell' Italia e dell' Europa. Il progetto sarà presentato oggi alle ore 11. Interverranno Luigi Amodio, direttore generale Città della Scienza; Carlo Sansone, direttore Ipermercato Auchan Giugliano; Gianluca Guida, direttore Istituto Penale per i minorenni di Nisida e Alfonso De Nicola, responsabile dello Staff Medico della SSC Napoli.

ROMA — QUALIANO-GIUGLIANO — MERCOLEDÌ 5 ottobre 2016 — 25

QUALIANO Nella zona del "Pozzo Nuovo" uno spazio verde da riqualificare con gli agrumi. I Verdi propongono una legge regionale

Giardino della Vita, alberi per coltivare il ricordo

QUALIANO. Nasce il "Giardino della Vita" a Qualiano. Nella zona del "Pozzo Nuovo" uno spazio da riqualificare liberamente con alberi di agrumi, in ricordo di persone care prematuramente scomparse

LA DELIBERA DI GIUNTA. «Riqualifichiamo un pezzo di terreno del Patrimonio comunale trasformandolo in una sorta di agrumeto dei ricordi e raggiungiamo tre obiettivi: sistemazione e riqualificazione di suoli pubblici dismessi e sinora abbandonati, implementazione del polmone verde cittadino e luogo dove il ricordo della morte si traduce in vita». Il sindaco Ludovico De Luca, commenta la delibera di G.M. n.218, che, su un migliaio di mutri di proprietà comunale, nella zona del "Pozzo Nuovo" istituisce il "Giardino della vita".

IL PROGETTO. In questa area, i residenti che ne faranno richiesta, potranno piantumare un albero di limoni, arance, mandarini, pompelmi, clementine o altri agrumi, recante una targhetta in memoria di una persona cara che è finita in giovane età a causa di una malattia irreversibile. Il "Giardino della vita" vuole essere un luogo curato dove il rispetto della morte si traduce in vita e sia di aiuto per coloro che soffrono. «Vi è anche un fine molto più nobile oltre a quello di contribuire a rendere più verde la nostra città - sottolinea Giovanna Giglio, la consigliera comunale dei Verdi- Da regolamento è previsto che vi sia la raccolta e la vendita degli agrumi prodotti dagli alberi e tutto il ricavato verrà offerto in solidarietà, per le famiglie che ne hanno bisogno, in accordo con coloro che cureranno gli alberi»

LA PROPOSTA DI UNA LEGGE REGIONALE. Sul caso interviene anche il consigliere regionale dei Verdi, Francesco Emilio Borrelli, proponendo una legge regionale per istituire questo tipo di giardino in ogni comune. «Si sta diffondendo sempre di più l'idea di ricordare i defunti con un albero e crediamo che sia giusto pensare a estenderla a tutta la Regione, magari con una legge che incentivi questi ricordi» spiega Borrelli, per il quale «si potrebbe pensare di dedicare al ricordo le aree abbandonate in modo da recuperarle e non lasciarle in balia del degrado così come è stato fatto a Qualiano».

IL PRECEDENTE NEL QUARTIERE NAPOLETANO DI CHIAIA. L'istituzione del Giardino della vita nella zona del Pozzo nuovo, con uno spazio di circa 1.000 metri quadrati da riqualificare con alberi di agrumi, in ricordo di persone scomparse segue, di qualche settimana, quella analoga fatta a Chiaia, a Napoli, dove grazie all'impegno dell'ex consigliera di Municipalità dei Verdi, Diana Pezza, si è cominciato a piantumare alberi per ricordare le persone scomparse.

L'area destinata al "Giardino della Vita", nel riquadro il sindaco De Luca

Adesso, anche i qualianesi potranno piantumare un albero di limoni, arance, mandarini, pompelmi, clementine o altri agrumi, tradiscendo in vita il ricordo dei propri cari defunti.

CRESCENZO MALLARDO DI GIUGLIANO

Affidato in prova ai servizi sociali Torna in libertà "Napoleone"

GIUGLIANO. È tornato in libertà Crescenzo Mallardo (*nella foto*), classe 1975, alias "Napoleone". Il Tribunale di Sorveglianza di Roma, accogliendo la richiesta dell'avvocato Luigi Porfello, gli ha concesso l'affidamento in prova ai servizi sociali. Il 41enne giuglianese era ristretto presso il carcere di Rebibbia con fine pena fissato per il 2020, per innumerevoli reati, tra cui la rapina alla concessionaria Russato a Qualiano, resistenza a pubblico ufficiale e numerose violazioni della misura di prevenzione a cui era sottoposto.

L'ultimo reato è stato commesso nel giugno del 2015, quando era in regime di detenzione domiciliare e fu arrestato dai carabinieri della tenenza di Melito per resistenza a pubblico ufficiale. In quell'occasione fu processato per direttissima e condannato alla pena di un anno di reclusione.

ANTONIA MANZONE

LA CURIOSITÀ La primogenita del sindaco De Luca entra nella prestigiosa accademia

Germana, prima donna di Qualiano a Modena

QUALIANO. Germana De Luca (*nella foto*) è la prima giovane donna di Qualiano, che approda alla prestigiosa Accademia Militare di Modena. Dopo aver studiato ed essersi diplomata con un ottimo punteggio alla Nunziatella, l'importante accademia militare di Napoli, fondata nel 1787 da Ferdinando IV di Borbone, la primogenita del sindaco di Qualiano, con successo continua ad inseguire i propri sogni. Dopo una dura fase di selezione entra all'Accademia di Modena dove, al termine di tutte le prove fisiche, di cultura ed istruzione, si è piazzata al terzo posto nel corso "cem-

missset", che le ha dato la possibilità di essere tra i centoquaranta concorrenti selezionati nelle graduatorie di merito, per l'ammissione ai corsi regolari del 198° corso "Saldezza". Raggiungere l'obiettivo non è stato sicuramente semplice se si pensa che vi erano ben 11752 domande, di cui 9101 uomini e 2651 donne. Germana ce l'ha fatta con determinazione e tenacia, caratteristiche del suo carattere, sacrificando tempo libero e dedicando ore ed ore allo studio ed all'allenamento fisico, pur di conseguire il sogno di entrare a far parte della storica "Unica Schiera" degli Allievi Ufficiali dell'Accademia Militare. Ha superato brillantemente tutti i test di preselezione, prove di efficienza fisica, accertamenti psicofisici e attitudinali, la prova scritta di lingua italiana e un accertamento della conoscenza della lingua inglese, prove orali di matematica ed una di spagnolo, la seconda lingua straniera scelta dalla giovane qualianese, che ha iniziato il percorso formativo militare, che in un biennio accademico, la porterà ad indossare già i primi "gradi". Germana De Luca, con tempra e carattere inizia a muovere i primi passi di una carriera che la formerà come Comandante. L'Accademia Militare di Modena è, infatti, l'unico Istituto di formazione di base per gli Ufficiali in servizio permanente dell'Esercito e dell'Arma dei Carabinieri.

NEL 2014 A VILLARICCA

Tentò di sfuggire al posto di blocco Assolto perché il fatto non sussiste

VILLARICCA. Tentò di sfuggire ad un posto di blocco dei carabinieri sulla Circumvallazione Esterna, cosa che gli procurò una denuncia a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale: assolto perché «il fatto non sussiste». F.D. quarantaquattrenne di Villaricca, ha visto concludersi positivamente una vicenda che l'ha visto suo malgrado protagonista.

L'uomo nel novembre del 2014 era alla guida della sua autovettura senza la necessaria copertura assicurativa e senza patente quando, alla vista di una pattuglia dei carabinieri, tentò di sfuggire ai controlli dei militari dell'Arma in direzione dell'Auchan di Giugliano.

Ne nacque un breve inseguimento sul Doppio Senso terminato, dopo un chilometro, con il fermo di F.D., denunciato a piede libero per resistenza al pubblico ufficiale.

Il giudice monocratico del Tribunale di Napoli Nord Luca Rossetti ha deciso di assolvere dall'accusa di resistenza al pubblico ufficiale F.D., difeso dall'avvocato Isidoro Niola. Il giudice monocratico si è preso complessivamente trenta giorni di tempo per motivare la sentenza.

AA

L'INIZIATIVA PER CELEBRARE IL VENTENNALE

Fondazione Auchan per la Gioventù Il progetto di Giugliano tra i vincitori

GIUGLIANO. La fondazione "Auchan per la Gioventù" festeggia il suo ventennale e il quinto in Italia. In Italia, dei sei progetti vincitori due sono in Campania, realizzati dall'associazione Noi Genitori di Tutti con l'ipermercato Auchan di Nola e dalla Fondazione Idis-Città della Scienza con l'ipermercato di Giugliano. L'iniziativa di Giugliano s'intitola "Liberi di Fare Sport", ideata e realizzata dalla Fondazione Idis Città della Scienza in collaborazione con l'ipermercato Auchan Giugliano, è rivolta a 50 ragazzi di età compresa tra i 15 e 25 anni presenti nel Carcere Minorile di Nisida e intende trasmettere loro vari strumenti rieducativi atti al reinserimento nella vita di tutti i giorni attraverso la formazione e i valori sani dello sport. Il progetto partirà a gennaio 2017 con una serie di appuntamenti formativi organizzati dalla Fondazione Idis - Città della Scienza, istituzione no profit già attiva sul territorio per l'educazione e la diffusione della cultura scientifica, per lo sviluppo economico, sociale, innovativo e solidale del Mezzogiorno, dell'Italia e dell'Europa. Il progetto sarà presentato oggi alle ore 11. Interverranno Luigi Amodio, direttore generale Città della Scienza; Carlo Sansone, direttore Ipermercato Auchan Giugliano; Gianluca Guida, direttore Istituto Penale per i minorenni di Nisida e Alfonso De Nicola, responsabile dello Staff Medico della SSC Napoli.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

L' inaugurazione a Città della Scienza, il villaggio in piazza Plebiscito

Futuro Remoto, la festa del sapere compie 30 anni

La trentesima edizione di Futuro Remoto si inaugura stasera alle 18,45 a Città della Scienza. Introdurrà Vincenzo Lipardi e, dopo i saluti istituzionali di rito, terrà il suo intervento il rettore della Federico II e presidente della Crui Gaetano Manfredi. A seguire l' atteso incontro con Piero Angela sul ruolo della scienza e della tecnologia nella società moderna, quindi l' intervento del presidente dell' agenzia Spaziale italiana Roberto Battiston su «Dalla Terra a Marte: le nuove autostrade spaziali». Chiuderà lo spettacolo dell' artista catalano Pep Bou «Experiences». Ma il centro della rassegna di divulgazione scientifica che da trent' anni regala emozioni a grandi e piccini sarà in piazza Plebiscito dove è stato allestito il Villaggio.
>Servizi da pag. 39 a 45.

IL MATTINO Napoli

6 ottobre 2016

Il dossier ispra
PIU CEMENTO CHE ARIA RECORD NAPOLETANO

In consiglio regionale
CINEMA CAMPANIA OGGI LA LEGGE IN AULA

Il balletto
PICONE: DEVO TUTTO A CARLA FRACCI

Altri duecento posti a rischio nel supporto domiciliare: da metà mese resteranno soli 1.108 tra minori e anziani

Welfare, già 2mila senza assistenza

Tagliati oltre cento addetti all'accompagnamento: ragazzi disabili costretti a restare a casa

La storia/1
La piccola Gaia e gli ostacoli insormontabili

La Regione
La Consulta boccia il ricorso di De Luca contro la Severino

Il Porto
Trattativa segreta tra il ministro Delrio e il governatore

Il caso/1
Processo Galleria indirizzi sbagliati slitta l'udienza

Il commento
Un numero impreciso che ferma la verità

Napoli Valley A tutti gli studenti della Federico II regalata la suite Office 2016

Nei giorni di Apple la lezione del top manager Microsoft

La storia/2
La disperazione di Almerinda sola a 77 anni

Il caso/2
Sessismo sul web insulti alla vigilessa scatta la denuncia

L'inaugurazione a Città della Scienza, il villaggio in piazza Plebiscito

Futuro Remoto, la festa del sapere compie 30 anni

UNIROYAL -70% Su tutta la gamma invernale
GIOVANNI SCANTONE
4 x 205/55R16
Pirelli a ..... € 239,00
Bridgestone a ..... € 260,00
Hankook a ..... € 235,00
Cooper (USA) a ..... € 199,00
4 x 155/70 r13
Nexen e Cooper a ..... € 170,00
tel: 081/658 27 31 / cel. 334 333 29 80
Sede principale: Via Saverio Gatto, 10/A - 80131 Napoli
Nuova apertura in: Viale Colli amine,12 - 80131 Napoli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La trentesima edizione

Al via con Piero Angela e Battiston dell' Agenzia Spaziale

La trentesima edizione di Futuro Remoto si inaugura stasera alle 18,45 a Città della Scienza.
Introdurrà Vincenzo Lipardi e, dopo i saluti istituzionali di rito, terrà il suo intervento il Rettore della Federico II e presidente della Crui Gaetano Manfredi. A seguire l' atteso incontro con Piero Angela sul ruolo della scienza e della tecnologia nella società moderna, quindi l' intervento del presidente dell' agenzia Spaziale italiana Roberto Battiston su «Dalla Terra a Marte: le nuove autostrade spaziali». Chiuderà lo spettacolo dell' artista catalano Pep Bou «Experiences».

Il Mattino
Giovedì 6 Ottobre 2016

La trentesima edizione
Al via con Piero Angela e Battiston dell'Agenzia Spaziale

Futuro Remoto

Costruire le nuove strade della scienza

Vittorio Silvestrini
Luisa Franzese
Vincenzo Lipardi
Gaetano Manfredi

De Magistris: «Sapere e guida per la crescita dei giovani»

Il sindaco

Luigi Roano

De Luca: «Un Sud dinamico che esalta le eccellenze»

Il governatore

Paolo Mainiero

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Futuro Remoto

Costruire le nuove strade della scienza Futuro Remoto

Domenica il Mattino
Giovedì 6 Ottobre 2016

La trentesima edizione
Al via con Piero Angela e Battiston dell'Agenzia Spaziale

Futuro Remoto

Costruire le nuove strade della scienza

Vittorio Silvestrini
Luisa Franzese
Vincenzo Lipardi
Gaetano Manfredi

De Magistris: «Sapere e guida per la crescita dei giovani»

Il sindaco

Luigi Roano

De Luca: «Un Sud dinamico che esalta le eccellenze»

Il governatore

Paolo Mainiero

Luisa Franzese Vincenzo Lipardi Gaetano Manfredi Mentre scriviamo, a piazza Plebiscito si sta costruendo il villaggio della scienza che per 4 giornate trasformerà Napoli, a partire dal suo centro e cuore ideale, in una capitale di scienza e tecnologia. Come lo scorso anno, gli scienziati incontreranno cittadini e turisti, non solo per raccontare le proprie attività di ricerca, ma per fare della social innovation uno strumento per «Costruire» una nuova alleanza di cui Futuro Remoto è solo un grande momento simbolico.

Le 7 Università campane, la Regione Campania, il Comune di Napoli, l' Ufficio Scolastico Regionale, Città della Scienza e i tanti Enti e centri di ricerca, le associazioni e le istituzioni culturali che hanno dato vita a Futuro Remoto non vogliono fermarsi qui. Quello che per molti è un evento in cui divertirsi incontrando la scienza e la tecnologia è in realtà molto di più. Se infatti Napoli e il Mezzogiorno hanno l' ambizione non solo di resistere alla crisi attuale, ma di uscirne rafforzati e in grado di affrontare nuove e più complesse sfide, è necessario abbattere la malattia che ha colpito il Mezzogiorno: la deindustrializzazione e il depauperamento del tessuto sociale delle nostre città.

La lotta per la legalità contro i poteri criminali, l' impegno contro precariato e disoccupazione, la necessità di invertire la tendenza all' abbandono della scuola e l' azione per riqualificarla sono le premesse per affrontare la sfida posta dalla nuova economia, dove la risorsa prima è la conoscenza.

Questo impone che i cittadini riprendano il gusto di riappropriarsi del dibattito pubblico, di essere attori delle grandi scelte di civiltà, ridando centralità al tema della partecipazione democratica, del confronto tra scienza e società, costruendo un nuovo tessuto connettivo capace di generare innovazione, ma anche accoglienza e solidarietà per i tanti che fuggono dalle guerre che sono in atto nei paesi della sponda Sud. La social innovation impone a tutti di comprendere che l' innovazione, nell' era dell' economia della conoscenza non può che essere aperta, connessa, interdipendente e quindi democratica. Impone agli amministratori pubblici di usare innovazione e tecnologia per costruire città innovative, dove la tecnologia serva a migliorare qualità della vita e servizi ai cittadini.

Futuro Remoto è il modo migliore per far toccare con mano a tutti bambini, studenti, cittadini, decisori politici che nei nostri laboratori, nelle università e nelle aziende, ma anche negli ospedali e nella PA c' è

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

tanta innovazione che va conosciuta, diffusa, valorizzata.
L' altro messaggio di Futuro Remoto è che dalla social innovation si deve passare alla open innovation puntando sulla crescita di un tessuto di start up, incubatori, acceleratori. L' Hackathon e la Start Cup saranno esempi concreti di open innovation. Per noi è importante impedire la fuga di cervelli, più o meno brillanti, poiché una società davvero democratica garantisce opportunità per tutti.
Oggi, quasi contemporaneamente, si festeggia la iOS Academy: un segno che, nonostante le mille difficoltà, si può fare e ce la possiamo fare. È anche per questo che il titolo di Futuro Remoto, «Costruire», è un invito dichiaratamente positivo. Certo, distruggere è più facile che edificare; fermare una realizzazione è più semplice che terminarla. Si sa. E però, al contempo, sappiamo che «costruire» è l' unica possibilità se vogliamo un futuro in cui scienza e tecnologia generino potenzialità di una vita migliore, così come hanno fatto finora. Un futuro non troppo remoto, magari, e degno di questo nome.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

VITTORIO SILVESTRINI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

De Luca: «Un Sud dinamico che esalta le eccellenze»

Il Mattino
Giovedì 6 ottobre 2016

La trentesima edizione
Al via con Piero Angela e Battiston dell'Agenzia Spaziale

Futuro Remoto
Costruire le nuove strade della scienza

De Magistris: «Sapere e guida per la crescita dei giovani»

De Luca: «Un Sud dinamico che esalta le eccellenze»

«Partecipiamo e sosteniamo con convinzione Futuro Remoto perché consideriamo la divulgazione scientifica e la ricerca una priorità per il futuro dei giovani e un investimento per la Campania. Abbiamo un obiettivo e lo riconfermiamo: creare lavoro per i nostri giovani, e per evitare che lascino Napoli e la Campania». In occasione della 30esima edizione di Futuro Remoto, il governatore Vincenzo De Luca sottolinea l' impegno della Regione per l' innovazione.

Qual è l' impegno della Regione?
«Futuro Remoto da trent' anni contribuisce a orientare le nuove generazioni. E lo fa in un contesto che ha tutte le potenzialità e le eccellenze per emergere e in molti casi riemergere. Come Regione lavoriamo su scuola e università proprio per garantire innanzitutto a tutti il diritto allo studio ma anche per offrire occasioni, stimolare i giovani a concentrarsi sugli obiettivi, ad assecondare le proprie vocazioni e quelle dello straordinario territorio campano».

Il bilancio di un anno?
«Possiamo già essere orgogliosi di tante cose fatte. E soprattutto per i giovani e lo studio, per i ragazzi molti dei quali saranno a curiosare e ad arricchire il proprio patrimonio culturale tra gli stand di Futuro Remoto.
Siamo orgogliosi ad esempio di aver garantito le borse di studio al cento per cento degli studenti meritevoli. Prima valeva solo per la metà di loro.
Orgogliosi per aver assicurato il trasporto gratuito a tutti gli studenti fino a 26 anni.
Orgogliosi del fatto che 500 scuole potranno rimanere aperte anche oltre l' orario scolastico».

E per il futuro?
«Bisogna fare di più, bisogna cambiare approccio e soprattutto bisogna spendere fino all' ultimo centesimo i fondi europei, che sono l' unica vera possibilità per far cambiare passo alla Campania, e lo stiamo facendo. È una nostra priorità dare impulso alla ricerca d' avanguardia e alle produzioni d' eccellenza negli ambiti della competizione globale».
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

PAOLO MAINIERO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

De Magistris: «Sapere e guida per la crescita dei giovani»

Una medaglia dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per festeggiare i 30 anni di vita. Futuro Remoto è ancora giovanissimo, ma già con alle spalle un passato ricco di successo sul fronte della divulgazione scientifica ed è anche una vetrina importantissima per le aziende proiettate sempre di più appunto nel futuro.

Il Mattino
Giovedì 6 ottobre 2016

La trentesima edizione
Al via con Piero Angela e Battiston dell'Agenzia Spaziale

Futuro Remoto
Costruire le nuove strade della scienza

De Magistris: «Sapere e guida per la crescita dei giovani»

De Luca: «Un Sud dinamico che esalta le eccellenze»

La scienza in piazza, quella del Plebiscito, che effetto le fa sindaco Luigi de Magistris?
«Grande soddisfazione e apprezzamento per questi trent' anni di Futuro Remoto.
La scienza è conoscenza trasmissibile, è capacità di collegare correttamente i fatti con le cause, è fiducia nel pensiero dell' uomo. Un nutrimento insostituibile per la formazione dei giovani e una guida importante nel pensiero degli adulti».

Una manifestazione rivolta in particolare ai giovani, l' agorà del Plebiscito sarà anche un laboratorio per indirizzare al mondo del lavoro gli stessi giovani?
«La diffusione della cultura scientifica ha un valore assoluto per la crescita delle persone, perché libera la mente dalle paure irrazionali, costruisce anticorpi contro gli inganni e permette di capire più compiutamente il mondo.
Gli investimenti nella ricerca scientifica sono un indicatore immediato di quanto un Paese ha desiderio di futuro. Ricerca scientifica e tecnologia significano certamente anche lavoro, ma sarebbe antiscientifico immaginare una crescita dell' occupazione senza politiche ed investimenti adeguati».

Dunque una piazza di speranza?
«Con la speranza si può immaginare, ma non costruire il futuro: bisogna invece fare scelte precise. Noi come amministrazione comunale lavoriamo sodo da cinque anni per migliorare le condizioni che creano economia del territorio e saperi professionali, per quello che è possibile a un ente locale; lo facciamo ad esempio col turismo e con la cultura, dove abbiamo ottenuto risultati oggettivi e misurabili. Anche questo è metodo scientifico, no?».
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

LUIGI ROANO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

L' associazione Amici di Città della Scienza organizza, venerdì ore 9 alla Biblioteca Nazionale ...

L' associazione Amici di Città della Scienza organizza, venerdì ore 9 alla Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III, il workshop «Conoscere attraverso la scienza: l' Islam e l' Occidente», rivolto a studiosi, docenti e studenti universitari e delle scuole. Relazioni di esperti, comunicazioni di studiosi del campo ed exhibit scientifici legati ai lavori presentati, per una riflessione sulla scienza islamica che aiuti a superare i pregiudizi culturali .

Giovedì 6 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale 41

Villaggio della scienza in piazza Plebiscito novemila mq per nove isole tematiche

Un'agorà dove si svolgono eventi, incontri science show, dibattiti e laboratori interattivi

Al Metropolitan
Anche al cinema si parla di scienza

L'innovazione
The Big Hack nel segno delle app

Il laboratorio
Reazione a catena lunga trenta metri

Concerti live
Universitari in blues e baby musicisti

Il workshop
Islam e Occidente contro i pregiudizi

La rassegna

Simbolo e cuore pulsante della Napoli che funziona

Futuro Remoto: trent'anni e non li dimostra. Energie e vitalità di un festival all'avanguardia

Luigi Roano

Piccoli visitatori
Area Kids con tanti lab interattivi

Argomenti
Da clima energia e ambiente a corpo stili di vita migrazioni e smart city

Simbolo
«Reazione a catena» attività di volta in volta da ospiti diversi

L'installazione
Esplorare lo spazio dal micro al macro

RoDyMan
Nuove generazioni di robot umanoidi

Prevenzione
Viaggio al centro della terra che trema

Impresa e ricerca
Il prossimo futuro della mobilità

Esplorazioni
Oceani, un grande mondo tutto blu

IL_MATTINO - NAZIONALE - 41 - 06/10/16 - Time: 06/10/16 21:41

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Trent' anni e non dimostrarli, xanzi è un elisir di ringiovanimento per chi frequenta e ospita la ...

Trent' anni e non dimostrarli, xanzi è un elisir di ringiovanimento per chi frequenta e ospita la prima manifestazione d' Europa dedicata alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica. Naturalmente parliamo di Futuro Remoto che, come un anno fa, lascia Città della Scienza dove è nata e cresciuta molto bene, per entrare sempre di più nella carne viva di Napoli, e dunque del mondo: la location infatti è la piazza simbolo di Partenope, quella del Plebiscito. Un cantiere in divenire: come una giovane donna si sta adornando per la serata di gala che inizia venerdì e finisce lunedì, in mezzo quattro giorni tra presente e futuro remoto.

Giovedì 6 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale 41

Villaggio della scienza in piazza Plebiscito novemila mq per nove isole tematiche

Un'agorà dove si svolgono eventi, incontri science show, dibattiti e laboratori interattivi

Al Metropolitan
Anche al cinema si parla di scienza

L'innovazione
The Big Hack nel segno delle app

Il laboratorio
Reazione a catena lunga trenta metri

Concerti live
Universitari in blues e baby musicisti

Il workshop
Islam e Occidente contro i pregiudizi

La rassegna

Simbolo e cuore pulsante della Napoli che funziona

Futuro Remoto: trent'anni e non li dimostra. Energie e vitalità di un festival all'avanguardia

Luigi Roano

Piccoli visitatori
Area Kids con tanti lab interattivi

Argomenti
Da clima energia e ambiente a corpo stili di vita migrazioni e smart city

Simbolo
«Reazione a catena» attività di volta in volta da capiti diversi

L'installazione
Esplorare lo spazio dal micro al macro

RoDyMan
Nuove generazioni di robot umanoidi

Provenzione
Viaggio al centro della terra che trema

Impresa e ricerca
Il prossimo futuro della mobilità

Esplorazioni
Oceani, un grande mondo tutto blu

Allestimento di alto impatto visivo e molto stimolante per i visitatori, per i giovani che avranno più voglia di leggere sir Isaac Newton e magari anche l' avventurosa e bellissima vita di Enrico Fermi. Si diceva dell' allestimento ad alto impatto, ed è così, perché dopo un passaggio per gli stand tra esperimenti che sembrano numeri da maghi, ma invece altro non è che scienza, e verifica dei grandi passi in avanti fatti dalla tecnologia in materia di tutela dell' ambiente, ci si rende conto di essere dentro navicelle spaziali appena atterrate chissà da dove.

Strutture bianche reticolari che potrebbero essere anche macchine nel tempo, visto che dentro scorre sempre il tempo, quello che verrà. Il Villaggio della scienza è di 6000 mq in cui sono allestite 9 isole tematiche per declinare il tema della manifestazione, quest' anno è «il costruire», in 9 filoni: «Terra madre: clima, energia e ambiente»; «Corpo e mente: salute, benessere e stili di vita»; «Il futuro del cibo: il cibo di ieri di oggi e domani, tra scienza e società, storia e tradizioni»; «Smart cities: ricerca, sviluppo sostenibile, diffusione di beni e servizi etici»; «Orizzonti mediterranei: ricerca, comunità, flussi migratori e inclusione sociale»; «Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide»; «Mare nostrum: storia, ricerca, innovazione e Blue economy»; «Odissea nello spazio: dalla frontiere della ricerca aerospaziale, all' infinitamente piccolo e infinitamente grande dell' Universo»; «Quarta rivoluzione industriale: makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro». Insomma non mancano le attrazioni, anzi.

Il Villaggio della scienza è il cuore della manifestazione, una agorà dove si svolgono eventi, spettacoli, ci sono laboratori scientifici, science shows e incontri. Tanti come i momenti di interattività con il pubblico - grazie alla location - anche per lo spettacolo, con la musica protagonista. E il cinema con i

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

grandi film dedicati alla scienza e alle grandi menti. Nella sostanza «Futuro Remoto 2016» propone ancora una volta un volto di Napoli ben lontano da certi stanchi e abusati stereotipi, in mostra c' è una città che produce e innova. Un esempio, un modello, che funziona da 30 anni, almeno a guardare Futuro Remoto. Quest' anno non solo eventi in Piazza del Plebiscito. Palazzo Reale è partner della manifestazione e perciò oltre ad ospitare nello straordinario Cortile d' Onore alcuni incontri e spettacoli, è teatro di attività che in quella location diventano eccezionalmente suggestive, come il laboratorio «Enjoy Palazzo Reale!», percorso QR Code, vale a dire una visita virtuale del Palazzo, e il laboratorio «L' Avatar del re», visite speciali in cui si viene accompagnati dall' Avatar di re Ferdinando bambino e si utilizzano smartphone e tablet.

Se «Costruire» è il soggetto 2016, «Reazione a catena» è il simbolo della manifestazione. Di cosa si tratta lo spiegano gli stessi organizzatori: «Di volta in volta la reazione a catena è attivata da un tema diverso e da un nuovo ospite.

Una divertente avventura di costruzione collettiva, un laboratorio di ingegno e fantasia, realizzata dal pubblico con il contributo di un gruppo di esperti di tinkering». Vale a dire avere a disposizione del materiale per ricostruire o cambiare qualcosa costruita da qualcuno altro, insomma chi parteciperà avrà la sensazione di cangiare il mondo. Non male no?

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

LUIGI ROANO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La terra, il mare, il cibo.

La terra, il mare, il cibo. Ma anche i robot e le nuove frontiere della comunicazione nell' era dei social network.
Futuro Remoto celebra la sua XXX edizione in modo speciale. Lo fa con un programma che guiderà visitatori e appassionati attraverso i progressi compiuti dalla scienza, dietro i quali si celano i passi da gigante compiuti dall' uomo. Il mondo sta cambiando ad una velocità impressionante, tutto ciò che ci circonda ieri era totalmente diverso e domani sarà altro rispetto ad oggi. Ecco perché bisogna fermarsi un attimo a riflettere, guardarsi intorno, capire cosa sta accadendo. Il «conosci te stesso» del tempio di Apollo valeva 2mila anni fa e vale ancor di più adesso.
Da lì arriviamo al cartesiano «cogito ergo sum», che ora, nella società della comunicazione, si può tradurre in «comunico ergo sum». A questo suggestivo universo Futuro Remoto ha dedicato un' isola tematica ad hoc.
Ve ne sono poi altre otto, ciascuna delle quali dedicata ad un aspetto della nostra esistenza, che potrà essere approfondito anche assistendo e partecipando a dimostrazioni scientifiche e laboratori. Ecco che nel padiglione «Terra madre: clima, energia ed ambiente» ci si potrà rendere conto di quanto lo studio dei cambiamenti climatici sia fondamentale per provare ad arginare le ricadute sull' ambiente della attività antropica e le conseguenze di eventi catastrofici. Nel padiglione dedicato a «Corpo e Mente: salute, benessere e stili di vita», invece, ci si prende cura del corpo e della mente attraverso le ultime scoperte in campo scientifico e biomedico: spazio, allora, a laboratori, science show, esposizioni e videogiochi.
C' è poi un' isola particolarmente attuale («Il futuro del cibo: il cibo di ieri, oggi e domani tra scienza e società, storia e tradizioni»), dove sarà possibile conoscere tutti i segreti dell' alimentazione, ormai non più valutata in termini esclusivamente quantitativi, ma in termini qualitativi, ossia attraverso la capacità di influire sul metabolismo e quindi sulle cause delle malattie. Dal cibo alle città: l' uomo è oggi sempre più urbanizzato, tant' è che appare quasi inscindibile il binomio tra la persona e la città in cui vive.
Perché, allora, non sforzarsi di rendere queste aree urbane maggiormente intelligenti e funzionali? Nell' isola tematica dedicata a questi argomenti si potrà entrare in contatto con le metropoli del futuro, dove naturalmente la parola d' ordine sarà «tecnologia». E ancora «Mare nostrum: storia, ricerca, innovazione e Blue economy», padiglione interamente dedicato alla ricerca per la valorizzazione del mare e delle sue risorse, nel quale si svolgeranno attività che aiuteranno a comprendere le caratteristiche degli

42 Speciale

Giovedì 6 ottobre 2016 Il Mattino

I contenuti Nei padiglioni approfondimenti su tanti aspetti della vita nella società attuale

Cruciale la comunicazione in un'epoca in cui la tecnologia ha cambiato tutto

Gerardo Ausiello

La terra, il mare, il cibo. Ma anche i robot e le nuove frontiere della comunicazione nell'era dei social network. Futuro Remoto celebra la sua XXX edizione in modo speciale. Lo fa con un programma che guiderà visitatori e appassionati attraverso i progressi compiuti dalla scienza, dietro i quali si celano i passi da gigante compiuti dall'uomo. Il mondo sta cambiando ad una velocità impressionante, tutto ciò che ci circonda ieri era totalmente diverso e domani sarà altro rispetto ad oggi. Ecco perché bisogna fermarsi un attimo a riflettere, guardarsi intorno, capire cosa sta accadendo. Il «conosci te stesso» del tempio di Apollo valeva 2mila anni fa e vale ancor di più adesso.

Da lì arriviamo al cartesiano «cogito ergo sum», che ora, nella società della comunicazione, si può tradurre in «comunico ergo sum». A questo suggestivo universo Futuro Remoto ha dedicato un'isola tematica ad hoc.

Ve ne sono poi altre otto, ciascuna delle quali dedicata ad un aspetto della nostra esistenza, che potrà essere approfondito anche assistendo e partecipando a dimostrazioni scientifiche e laboratori. Ecco che nel padiglione «Terra madre: clima, energia ed ambiente» ci si potrà rendere conto di quanto lo studio dei cambiamenti climatici sia fondamentale per provare ad arginare le ricadute sull'ambiente della attività antropica e le conseguenze di eventi catastrofici. Nel padiglione dedicato a «Corpo e Mente: salute, benessere e stili di vita», invece, ci si prende cura del corpo e della mente attraverso le ultime scoperte in campo scientifico e biomedico: spazio, allora, a laboratori, science show, esposizioni e videogiochi.

C'è poi un'isola particolarmente attuale («Il futuro del cibo: il cibo di ieri, oggi e domani tra scienza e società, storia e tradizioni»), dove sarà possibile conoscere tutti i segreti dell'alimentazione, ormai non più valutata in termini esclusivamente quantitativi, ma in termini qualitativi, ossia attraverso la capacità di influire sul metabolismo e quindi sulle cause delle malattie. Dal cibo alle città: l'uomo è oggi sempre più urbanizzato, tant'è che appare quasi inscindibile il binomio tra la persona e la città in cui vive.

Perché, allora, non sforzarsi di rendere queste aree urbane maggiormente intelligenti e funzionali? Nell'isola tematica dedicata a questi argomenti si potrà entrare in contatto con le metropoli del futuro, dove naturalmente la parola d'ordine sarà «tecnologia». E ancora «Mare nostrum: storia, ricerca, innovazione e Blue economy», padiglione interamente dedicato alla ricerca per la valorizzazione del mare e delle sue risorse, nel quale si svolgeranno attività che aiuteranno a comprendere le caratteristiche degli

Programma Porte aperte a tutti coloro che amano la scienza e le nuove tecnologie

Intelligenza artificiale La robotica sta facendo passi da gigante nell'applicazione della tecnologia alla vita quotidiana

La kermesse

Cibo, satelliti e città intelligenti Alla scoperta del mondo nuovo

Nove isole tematiche, laboratori e dimostrazioni per appassionati

Corpo e mente

Prendersi cura di sé, è possibile con le ultime novità biomediche

Il cibo

Non più solo calorie, oggi si mangia anche per scongiurare le malattie

La città

L'uomo e le metropoli del futuro vita più facile con le tecnologie

IL MATTINO - NAZIONALE - 42 - 06/10/16

Time: 06/10/16 21:50

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

ecosistemi marini. Il mare è però sia risorsa che teatro di tragedie, come dimostrano i fenomeni migratori degli ultimi mesi. Da qui il padiglione intitolato «Orizzonti mediterranei: ricerca e sviluppo dei Paesi dell' Africa settentrionale che affacciano sul Mediterraneo, comunità, viaggi e flussi migratori, inclusione sociale». Se ci sono le città del futuro non potranno non esserci le fabbriche del futuro. A questo aspetto è dedicata l' isola tematica «Quarta rivoluzione industriale: makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro». Si diceva, inoltre, del padiglione «Comunico ergo sum: istruzione, comunicazione, new community e digital divide». L' istruzione, la comunicazione, la new community e il digital divide sono i temi portanti di quest' isola che propone un affascinante percorso su come e cosa comunichiamo, perché si possa raccontare qualcosa di più su cosa siamo e cosa potremmo essere, grazie soprattutto all' applicazione pratica delle scoperte scientifiche alla vita quotidiana. Infine «Odissea nello Spazio: dalle frontiere della ricerca aerospaziale all' infinitamente piccolo e infinitamente grande dell' Universo». Per non dimenticare che, se è vero che ogni uomo è un' esperienza irripetibile, è anche vero che di fronte alla grandezza dell' universo è solo un granello di sabbia.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GERARDO AUSIELLO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Tris d' assi

Angela, Battiston e Bou inaugurano in Sala Newton

La conferenza inaugurale della trentesima edizione di «Futuro Remoto» si tiene alle 18.45 di oggi nella Sala Newton di Città della Scienza.
Apre Piero Angela, il grande divulgatore scientifico, giornalista e scrittore, con un intervento sul ruolo della scienza e della tecnologia nella società moderna.
Seguirà Roberto Battiston, fisico sperimentale, specializzato nel campo della fisica fondamentale e delle particelle elementari, nonché uno dei maggiori esperti di raggi cosmici con una lezione dal titolo «Dalla Terra a Marte.
Le nuove autostrade spaziali». Chiuderà parlando della sua esperienza Pep Bou, un amante della bellezza che con le sue bolle di sapone ha ottenuto un successo mondiale.

44 Speciale

Giovedì 6 ottobre 2016 Il Mattino

L'evento Otto incontri per dimostrare che la scienza non è arroccata su se stessa

Sull'input del tema portante «Costruire» si parlerà di letteratura, gastronomia, diritto

Tris d'assi
Angela, Battiston e Bou inaugurano in Sala Newton

Il dibattito
Scienza e bioetica a lezione dal prof Giuliano Amato

Il cibo del futuro
Bressanini e Di Mare ci dicono ciò che mangiamo è ormai controverso?

Dal Cern a Napoli
Il fisico Tonelli e la nascita imperfetta delle cose

Il confronto
Turekian-Nicolais: lo sforzo globale dell'educazione

La cultura
Bruno Arpaia e lo stretto legame tra scienza e lettere

L'idea
Silvia Bencivelli racconta la nascita di una bufala

La chiusura
Giovanni Bignami e il futuro dell'uomo nello Spazio

Gli appuntamenti

Ecco le grandi conferenze
La scienza, continuo dialogo

Paolisso: incontri e dibattiti aperti a ogni tipo di linguaggio

Marco Perillo

La lezione degli esperti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La scienza non è arroccata su se stessa e non è qualcosa di astratto.

La scienza non è arroccata su se stessa e non è qualcosa di astratto. Può essere declinata in vario modo, abbracciare diverse branche del sapere, coinvolgere vari linguaggi e vari settori. Ma soprattutto, può dialogare apertamente con chiunque. È con questo spirito che per Futuro Remoto tornano tra Città della Scienza e il Circolo Artistico Politecnico di piazza Trieste e Trento le grandi conferenze da giovedì a domenica. Ne sono otto, tutte di grandissimo pregio, organizzate in collaborazione e con il contributo della Seconda Università degli Studi di Napoli, che vedranno protagonisti ospiti come Piero Angela, Bruno Arpaia, Dario Bressanini, Giuliano Amato, Franco Di Mare, Vaughan Turekian, Giovanni Bignami. Sono il nucleo centrale delle circa quattordicimila attività in programma, per una kermesse che lo scorso anno ha raggiunto le duecentocinquantamila presenze. Oggi il fil rouge ha una parola ben precisa: «Costruire», che caratterizza gli importanti incontri in programma, come ci racconta il rettore della SUN Giuseppe Paolisso.

44 | Speciale

Giovedì 6 ottobre 2016 Il Mattino

L'evento Otto incontri per dimostrare che la scienza non è arroccata su se stessa

Sull'input del tema portante «Costruire» si parlerà di letteratura, gastronomia, diritto

Tris d'assi
Angela, Battiston e Bou inaugurano in Sala Newton

Il confronto
Turekian-Nicolais: lo sforzo globale dell'educazione

Il dibattito
Scienza e bioetica a lezione dal prof Giuliano Amato

La cultura
Bruno Arpaia e lo stretto legame tra scienza e lettere

Gli appuntamenti

Ecco le grandi conferenze
La scienza, continuo dialogo

Paolisso: incontri e dibattiti aperti a ogni tipo di linguaggio

Marco Perillo

Il cibo del futuro
Bressanini e Di Mare ci dicono cosa mangeremo

L'idea
Silvia Bencivelli racconta la nascita di una bufala

Dal Cern a Napoli
Il fisico Tonelli e la nascita imperfetta delle cose

La chiusura
Giovanni Bignami e il futuro dell'uomo nello Spazio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La vostra è la seconda partecipazione a Futuro Remoto, segno che il bilancio dello scorso anno è stato estremamente positivo. È così, rettore?

«Certamente. L' enorme interesse riscontrato e il positivo bilancio dello scorso anno ci hanno indotto a incrementare il nostro impegno per una manifestazione che sta facendo sempre più breccia nella cittadinanza. Finalmente si può discutere di scienza come divulgazione a trecentosessanta grandi, proprio nel cuore della città. Un' occasione importante per tutti, in una città che dimostra di aver fame per questo tipo di iniziative».

Si parlerà di ricerca apertamente, ma non sarà un circuito chiuso.

«Assolutamente; sarà proprio l' opposto. La ricerca abbraccia vari domini, non solo quello scientifico. Una ricerca può essere estetica, letteraria, e per questo motivo abbiamo voluto abbracciare vari aspetti del sapere. Non a caso la conferenza inaugurale sarà affidata un divulgatore amato da tutti come Piero Angela, che discuterà del ruolo della scienza e della tecnologia nella società moderna, cui seguirà Roberto Battiston, che ci illustrerà le nuove autostrade spaziali, fino alle esperienze di Pep Bou».

Non mancherà il rapporto tra scienza e politica.

«Esattamente: un rapporto importantissimo, come dimostrerà l' incontro tra Vaughan C. Turekian e Luigi Nicolais. Bisogna entrare nell' ottica che la scienza non è solo una faccenda di laboratorio, ma poi diventa ideazione. E per la sua realizzazione occorre ovviamente trovare i fondi; le risorse giuste per consentirne l' attuazione. Solo con un profondo dialogo con le forze politiche ciò può avvenire».
Un concetto da declinare, quello di scienza.
«La scienza può risultare sterile se non si capisce come occorre comunicarla.
L' opinione pubblica è per noi di fondamentale importanza».
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARCO PERILLO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il progetto

Newsteel, incubatore che punta a creare 100 startup all' anno

Entro il mese di ottobre sarà costituito Campania Newsteel, il primo incubatore certificato del Mezzogiorno peninsulare, promosso dall' Università Federico II e da Città della Scienza: uno strumento tecnico innovativo a servizio del sistema universitario e della ricerca, che punta a creare 100 startup all' anno, anche attraverso sinergie con grandi player mondiali come Apple, Huawei, Cisco. L' incubatore avrà un polo a Città della Scienza, e uno a San Giovanni a Teduccio, nei nuovi spazi della Federico II in cui ha sede la Ios Academy.

Speciale 45

I progetti Il coinvolgimento delle università e le nuove attività nella cittadella di Coroglio

I robot chirurghi, il Planetario 3D, il design digitale e il viaggio virtuale nel corpo e nella mente umani

Gli scambi
Napoli al centro della cooperazione tra Italia e Cina

Il concorso
Start Cup Campania con le università della regione

Il progetto
Newsteel, incubatore che punta a creare 100 startup all'anno

Interattivo
Corporea, il nuovo museo per capire il corpo umano

Il laboratorio
«Dream», 5 progetti tra edilizia, moda biomedica e musei

Sanità
Sviluti i segreti della robotica con le simulazioni

La riapertura
Science Centre con tante novità per i più piccoli

Il cosmo
Un Planetario 3D con spettacolari show di astronomia

L'anteprima
Realtà virtuale per un viaggio tra corpo e mente

Simulazioni
Esperimenti con gli studenti della Federico II

Tra i dinosauri Il Faico e fondatore di Città della Scienza, Vittorio Silvestrini. Sotto, Luigi Amodio

Il percorso

Tra scienza e fantascienza le tappe di 30 anni di futuro

La partenza alla Mostra, i premi Nobel, le sfide informatiche

Luigi Amodio

La svolta
Nel 2015 la riassegna si legga ai temi delle grandi frontiere sociali da abbattere

L'inaugurazione
Uno Gnam Village sulla dieta mediterranea e il rapporto cibo-salute

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

La riapertura

Science Centre con tante novità per i più piccoli

Dall' 11 ottobre riapre il Science Centre di Città della Scienza con la mostra «Il mare» e una «Officina dei piccoli». Grande novità anche l' area dedicata all' alimentazione, il Gnam Village, che ospiterà un primo evento sulle cucine del Mediterraneo. Il 30 ottobre prima grande festa per i bambini in occasione di Halloween e, quindi tante attività per il periodo natalizio, aspettando il nuovo Planetario. Per tutte le informazioni consultare il sito www.cittadellascienza.it o rivolgersi al Contact Center tel.
081-7352.220 o 222.

Giovedì 6 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale 45

I progetti Il coinvolgimento delle università e le nuove attività nella cittadella di Coroglio

I robot chirurghi, il Planetario 3D, il design digitale e il viaggio virtuale nel corpo e nella mente umani

Gli scambi
Napoli al centro della cooperazione tra Italia e Cina

Sanità
Sviluti i segreti della robotica con le simulazioni

Il concorso
Start Cup Campania con le università della regione

La riapertura
Science Centre con tante novità per i più piccoli

Tra i dinosauri Il fisico e fondatore di Città della Scienza, Vittorio Silvestrini. Sotto, Luigi Amodio

Il percorso

Tra scienza e fantascienza le tappe di 30 anni di futuro

La partenza alla Mostra, i premi Nobel, le sfide informatiche

Luigi Amodio

Il progetto
Newsteel, incubatore che punta a creare 100 startup all'anno

Il cosmo
Un Planetario 3D con spettacolari show di astronomia

Interattivo
Corporea, il nuovo museo per capire il corpo umano

L'anteprima
Realtà virtuale per un viaggio tra corpo e mente

Il laboratorio
«Dream», 5 progetti tra edilizia, moda biomedica e musei

L'inaugurazione
Uno Gnam Village sulla dieta mediterranea e il rapporto cibo-salute

Simulazioni
Esperimenti con gli studenti della Federico II

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Il cosmo

Un Planetario 3D con spettacolari show di astronomia

Finalmente anche Napoli avrà il suo Planetario 3D! Tra i più grandi e avanzati tecnologicamente in Italia, il nuovo Planetario di Città della Scienza sarà alloggiato nella grande cupola (circa 20 m di diametro) che si trova nell' edificio di Corporea e sarà inaugurato a marzo 2017. Spettacolari show di astronomia e astrofisica, proiezioni a carattere didattico per la comprensione della geografia astronomica, ma anche film in 3D di contenuto biologico e naturalistico. Un grande attrattore turistico e culturale.

Speciale 45

Tra scienza e fantascienza le tappe di 30 anni di futuro

La partenza alla Mostra, i premi Nobel, le sfide informatiche

Luigi Amodio

Il cosmo
Un Planetario 3D con spettacolari show di astronomia

L'anteprima
Realtà virtuale per un viaggio tra corpo e mente

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' anteprima

Realtà virtuale per un viaggio tra corpo e mente

Sono targate Napoli, e precisamente Protom Group, le installazioni di Realtà Virtuale che sarà possibile sperimentare nel padiglione Corpo e Mente come anteprima di Corporea, il nuovo museo del corpo umano di Città della Scienza, di cui si sta ultimando l' allestimento. Una passeggiata immersiva con caschetto e sensori in un ambiente sintetico e il rendering navigabile del nuovo museo sono solo un assaggio degli exhibit e delle installazioni che sarà possibile visitare dal prossimo mese di marzo.

Speciale 45

I progetti Il coinvolgimento delle università e le nuove attività nella cittadella di Coroglio

I robot chirurghi, il Planetario 3D, il design digitale e il viaggio virtuale nel corpo e nella mente umani

Gli scambi
Napoli al centro della cooperazione tra Italia e Cina

Il concorso
Start Cup Campania con le università della regione

Il progetto
Newsteel, incubatore che punta a creare 100 startup all'anno

Interattivo
Corporea, il nuovo museo per capire il corpo umano

Il laboratorio
«Dream», 5 progetti tra edilizia, moda biomedica e musei

Tra i dinosauri Il fisico e fondatore di Città della Scienza, Vittorio Silvestrini. Sotto, Luigi Amodio

Il percorso

Tra scienza e fantascienza le tappe di 30 anni di futuro

La partenza alla Mostra, i premi Nobel, le sfide informatiche

Luigi Amodio

La svolta
Nel 2015 la riassegna si legge ai temi delle grandi frontiere sociali da abbattere

L'inaugurazione
Uno Gnam Village sulla dieta mediterranea e il rapporto cibo-salute

Sanità
Sviluti i segreti della robotica con le simulazioni

La riapertura
Science Centre con tante novità per i più piccoli

Il cosmo
Un Planetario 3D con spettacolari show di astronomia

L'anteprima
Realtà virtuale per un viaggio tra corpo e mente

Simulazioni
Esperimenti con gli studenti della Federico II

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il laboratorio

«Dream», 5 progetti tra edilizia, moda biomedica e musei

Il Design and REsearch in Advanced Manufacturing (D.RE.A.M.), realizzato da Città della Scienza grazie ad un finanziamento Miur, è un laboratorio ultima generazione dedicato alle tecnologie di fabbricazione digitale.
A Futuro Remoto cinque progetti dimostratori che riguardano edilizia, biomedica, moda e allestimento museale.
Viene anche lanciata ufficialmente la «Dream Academy», un programma di alta formazione su i temi della manifattura 4.0 con didattica di 12 mesi e 30 moduli formativi.

Speciale 45

I progetti Il coinvolgimento delle università e le nuove attività nella cittadella di Coroglio

I robot chirurghi, il Planetario 3D, il design digitale e il viaggio virtuale nel corpo e nella mente umani

Gli scambi
Napoli al centro della cooperazione tra Italia e Cina

Il concorso
Start Cup Campania con le università della regione

Il progetto
Newsteel, incubatore che punta a creare 100 startup all'anno

Interattivo
Corporea, il nuovo museo per capire il corpo umano

Il laboratorio
«Dream», 5 progetti tra edilizia, moda biomedica e musei

Tra i dinosauri Il Paco e fondatore di Città della Scienza, Vittorio Silvestrini. Sotto, Luigi Amodio

Il percorso

Tra scienza e fantascienza le tappe di 30 anni di futuro

La partenza alla Mostra, i premi Nobel, le sfide informatiche

Luigi Amodio

La svolta
Nel 2015 la riassegna si legga ai temi delle grandi frontiere sociali da abbattere

L'inaugurazione
Uno Gnam Village sulla dieta mediterranea e il rapporto cibo-salute

Sanità
Svelati i segreti della robotica con le simulazioni

La riapertura
Science Centre con tante novità per i più piccoli

Il cosmo
Un Planetario 3D con spettacolari show di astronomia

L'anteprima
Realtà virtuale per un viaggio tra corpo e mente

Simulazioni
Esperimenti con gli studenti della Federico II

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Gli scambi

Napoli al centro della cooperazione tra Italia e Cina

Promuovere il confronto tra Italia e Cina sui temi dell' innovazione, della scienza e della tecnologia è lo scopo della prossima edizione della Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016, che si svolgerà a Città della Scienza il 26 e 27 ottobre alla presenza dei ministri per la Ricerca Stefania Giannini e Wan Gang.
All' appuntamento parteciperanno oltre 1.500 ricercatori e imprenditori italiani e cinesi che si incontreranno per avviare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali.

Speciale 45

I progetti Il coinvolgimento delle università e le nuove attività nella cittadella di Coroglio

I robot chirurghi, il Planetario 3D, il design digitale e il viaggio virtuale nel corpo e nella mente umani

Gli scambi
Napoli al centro della cooperazione tra Italia e Cina

Il concorso
Start Cup Campania con le università della regione

Il progetto
Newsteel, incubatore che punta a creare 100 startup all'anno

Interattivo
Corporea, il nuovo museo per capire il corpo umano

Il laboratorio
«Dream», 5 progetti tra edilizia, moda biomedica e musei

Tra i dinosauri Il fisico e fondatore di Città della Scienza, Vittorio Silvestrini. Sotto, Luigi Amodio

Il percorso

Tra scienza e fantascienza le tappe di 30 anni di futuro

La partenza alla Mostra, i premi Nobel, le sfide informatiche

Luigi Amodio

La svolta
Nel 2015 la risposta ai temi delle grandi frontiere sociali da abbattere

L'inaugurazione
Uno Gnam Village sulla dieta mediterranea e il rapporto cibo-salute

Sanità
Sviluti i segreti della robotica con le simulazioni

La riapertura
Science Centre con tante novità per i più piccoli

Il cosmo
Un Planetario 3D con spettacolari show di astronomia

L'anteprima
Realtà virtuale per un viaggio tra corpo e mente

Simulazioni
Esperimenti con gli studenti della Federico II

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

«Corporea» è il nuovo museo interattivo interamente dedicato alla salute, alla conoscenza del ...

Corporea, il nuovo museo per capire il corpo umano

«Corporea» è il nuovo museo interattivo interamente dedicato alla salute, alla conoscenza del nostro corpo e alla prevenzione delle malattie che Città della Scienza aprirà al pubblico nella prossima primavera.
5.000 mq di superficie con mostre interattive, laboratori, installazioni di realtà virtuale, aree tecno e il nuovo Planetario 3D, tra i più grandi e avanzati in Italia. Sarà possibile non solo apprendere come siamo fatti e come funziona il nostro corpo, ma capire anche quali sono i passi da compiere per stare bene.

Giovedì 6 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale 45

I progetti Il coinvolgimento delle università e le nuove attività nella cittadella di Coroglio

I robot chirurghi, il Planetario 3D, il design digitale e il viaggio virtuale nel corpo e nella mente umani

Gli scambi
Napoli al centro della cooperazione tra Italia e Cina

Il concorso
Start Cup Campania con le università della regione

Il progetto
Newsteel, incubatore che punta a creare 100 startup all'anno

Interattivo
Corporea, il nuovo museo per capire il corpo umano

Il laboratorio
«Dream», 5 progetti tra edilizia, moda biomedica e musei

Sanità
Svelati i segreti della robotica con le simulazioni

La riapertura
Science Centre con tante novità per i più piccoli

Il cosmo
Un Planetario 3D con spettacolari show di astronomia

L'anteprima
Realtà virtuale per un viaggio tra corpo e mente

Simulazioni
Esperimenti con gli studenti della Federico II

Tra i dinosauri Il fisico e fondatore di Città della Scienza, Vittorio Silvestrini. Sotto, Luigi Amodio

Il percorso

Tra scienza e fantascienza le tappe di 30 anni di futuro

La partenza alla Mostra, i premi Nobel, le sfide informatiche

Luigi Amodio

La svolta Nel 2015 la riapertura si lega ai temi delle grandi frontiere sociali da abbattere

L'inaugurazione
Uno Gnam Village sulla dieta mediterranea e il rapporto cibo-salute

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il percorso

Tra scienza e fantascienza le tappe di 30 anni di futuro

La partenza alla Mostra, i premi Nobel, le sfide informatiche

Giovedì 6 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale 45

I progetti Il coinvolgimento delle università e le nuove attività nella cittadella di Coroglio

I robot chirurghi, il Planetario 3D, il design digitale e il viaggio virtuale nel corpo e nella mente umani

Gli scambi
Napoli al centro della cooperazione tra Italia e Cina

Il concorso
Start Cup Campania con le università della regione

Il progetto
Newsteel, incubatore che punta a creare 100 startup all'anno

Interattivo
Corporea, il nuovo museo per capire il corpo umano

Il laboratorio
«Dream», 5 progetti tra edilizia, moda biomedica e musei

Sanità
Svelati i segreti della robotica con le simulazioni

La riapertura
Science Centre con tante novità per i più piccoli

Il cosmo
Un Planetario 3D con spettacolari show di astronomia

L'anteprima
Realtà virtuale per un viaggio tra corpo e mente

Simulazioni
Esperimenti con gli studenti della Federico II

Tra i dinosauri Il fisico e fondatore di Città della Scienza, Vittorio Silvestrini. Sotto, Luigi Amodio

Il percorso

Tra scienza e fantascienza le tappe di 30 anni di futuro

La partenza alla Mostra, i premi Nobel, le sfide informatiche

Luigi Amodio

«Futuro Remoto un viaggio tra scienza e fantascienza» giunge nel 2016 alla sua XXX edizione, una cifra tonda e importante. Vediamo, in questa scheda, i principali passaggi.

1987: in occasione del congresso della Società Italiana di Fisica a Napoli, l' Associazione ESTRO realizza la prima edizione della manifestazione che si svolge alla Mostra d' Oltremare con grande successo di pubblico. Il concept dell' evento è quello di gettare uno sguardo sul presente immaginando di essere proiettati nel futuro. Un' idea originale che lega scienza e fantascienza e che colpisce l' immaginario dei napoletani.

Futuro Remoto è il primo «evento scientifico pubblico» in Europa; si tiene infatti 2 anni prima dello stesso Science Festival di Edimburgo.

1988-1990: la manifestazione si consolida e diviene un appuntamento fisso e atteso, visitato da migliaia di studenti e giovani. La comunicazione interattiva della scienza è una realtà anche nella nostra città. Tanti i temi trattati con grandi mostre interattive nelle varie edizioni: il mare; la percezione; il volo...

1991: ESTRO diviene la Fondazione Idis che inizia il progetto di Città della Scienza.

1992-1995: Tanti gli scienziati ospiti: dai Premi Nobel Rita Levi Montalcini e Ilya Prigogine a Margherita Hack e molti altri. Nel 1993 per la prima volta, grazie a Futuro Remoto, la Realtà Virtuale arriva a Napoli, con lunghe file...

1994: la Fondazione Idis acquisisce la Fabbrica di prodotti chimici a Coroglio destinata a divenire Città della Scienza.

1996-2014: dal 1996, anno di apertura del «prototipo» di Città della Scienza, la manifestazione si trasferisce nel polo di Coroglio. Futuro Remoto diviene così l' evento di «riapertura» annuale del Science Centre, con una grande mostra interattiva, conferenze, eventi. Come dimenticare la «zoologia fantastica» (2003) e i dinosauri cinesi (2008)?

2012-2014: Futuro Remoto è organizzata assieme allo IAC, il congresso mondiale di astronautica, che si tiene a Napoli nel 2012, con una grande mostra sullo spazio, l' astronomia e l' astrofisica. Anche nell'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

anno più duro per Città della Scienza, il 2013, Futuro Remoto si tiene, nonostante gli spazi ridotti, con una bella mostra interattiva sulle neuroscienze. Nel frattempo, Città della Scienza e Futuro Remoto entrano nella rete europea dei festival scientifici, EUSEA, e nel circuito delle «città della cultura scientifica»: Barcellona, Glasgow, Brema, Newcastle, ecc. in una strategia europea di lungo respiro per lo sviluppo urbano legato alla scienza e all' innovazione.
2015: è l' anno del «nuovo inizio» della manifestazione. Una svolta decisa che deriva dalle tante nuove attività e collaborazioni lanciate dal polo scientifico. Futuro Remoto non è più solo l' evento «di Città della Scienza» ma la «festa della scienza» dell' intera comunità scientifica napoletana e regionale e, al contempo, una piattaforma vivente di «social innovation»; l' evento che lega il tema della scienza a quello delle frontiere sociali da abbattere ed evoca i grandi temi dell' integrazione e del dialogo ha un grandissimo successo sia tra il pubblico che tra gli scienziati che vi partecipano con le loro ricerche.
2016: la parola d' ordine è «open innovation» e l' evento è fortemente innervato dall' alleanza tra il mondo dell' innovazione e della ricerca e la società. Ne è simbolo e testimonianza il grande «hackathon» che vedrà coinvolti, in Piazza del Plebiscito, centinaia di giovani innovatori.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

LUIGI AMODIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Roma

_ ANTON DOHRN

Stazione zoologica ha un suo stand a Futuro Remoto

NAPOLI. Da domani al 10 ottobre, all' interno dell' isola tematica Mare Nostrum, presso lo stand della Stazione Zoologica, sarà possibile scoprire i segreti degli organismi marini partecipando al laboratorio didattico "La spesa in fondo al mare". La Stazione Zoologica Anton Dohrn, la cui mission è strettamente connessa alla ricerca sui processi fondamentali della biologia marina, rinnova la sua partecipazione a "Futuro Remoto", la prima manifestazione di diffusione della cultura scientifica e tecnologica in Italia, giunta quest' anno al suo 30° appuntamento.

14 ROMA — giovedì 6 ottobre 2016

NAPOLI

quotidiano.roma — www.ilroma.net

VERTENZA LAVORO Nella sede patronepea finiscono per strada 845 persone. I sindacati: vertici irresponsabili

Almaviva licenzia tutti e "chiude" Napoli

NAPOLI Chiusura dei siti produttivi di Roma e Napoli con una riduzione del personale pari a 2.511 persone, di cui 1.666 riferite alla sede della capitale e 845 a quella del capoluogo campano. Sono questi i numeri, pari al 5% della forza lavoro del Gruppo a livello globale, contenuti nella procedura di riduzione del personale comunicata da Almaviva a sindacati e ministero del Lavoro. Il taglio, sottolinea l'azienda in una nota, si fonda su quanto evidenziato dai tavoli di monitoraggio mensile istituiti sulla base dell'accordo siglato il 31 maggio scorso. «L'intesa raggiunta con i sindacati e le istituzioni competenti-, spiegano i vertici aziendali - oltre alla stipula di un contratto di solidarietà di sei mesi, aveva definito azioni stringenti per consentire ad Almaviva Contact recupero di capacità competitiva e condizioni di necessario equilibrio industriale, accompagnate da annunciate misure di riforma strutturale del settore dei call center. Gli esiti del monitoraggio mensile richiesto dall'azienda sull'attuazione dell'accordo, verificati da ultimo lo scorso 22 settembre, hanno tuttavia attestato il rifiuto da parte delle organizzazioni sindacali di sottoscrivere l'accordo sulla gestione di qualità e produttività individuale, impegno centrale e condiviso come vincolante in sede d'intesa, che nega una fondamentale leva distintiva per la qualificazione dell'offerta ed il progressivo riassorbimento degli esuberi».

Manifestazione di protesta dei dipendenti Almaviva

LA REPLICA DEI SINDACATI. «È sconcertante il comportamento della dirigenza di Almaviva- dichiara Massimo Tagliatela segretario generale della Uilcom Campania- È vero che l'intero settore dei call center è in sofferenza ma i vertici di Almaviva hanno gravi responsabilità. Solo pochi mesi fa abbiamo raggiunto un'intesa per scongiurare oltre 3mila licenziamenti di cui almeno 400 su Napoli. Da allora, l'azienda non ha assunto nessuna iniziativa degna di cronaca. Oggi ci hanno annunciato l'apertura delle procedure di licenziamento collettivo per i 2.500 lavoratori di Roma e Napoli. Questo significherebbe la chiusura della sede di Napoli presso la quale sono impegnati circa 800 lavoratori» ha detto Tagliatela.

«Non staremo fermi e attiveremo tutte le iniziative necessarie per difendere l'occupazione e il diritto al lavoro delle centinaia di famiglie napoletane. Va convolto il Ministero dello Sviluppo Economico e tutte le istituzioni comunali e regionali».

CENTRO DIREZIONALE Residenti e lavoratori della zona si lamentano dell'invivibilità

Oktoberfest, puzza e caos: scoppia la polemica

NAPOLI Ancora polemiche sulla conduzione della IV Municipalità. Negli scorsi giorni i cittadini avevano fatto sentire la loro voce sulla spinosa questione sicurezza all'interno del Centro Direzionale, ormai da anni al centro delle "attenzioni" di rapinatori e baby gang. La Municipalità ha risposto alle preoccupazioni dei cittadini istituendo per 4 giorni la "Oktoberfest" all'interno proprio del Centro Direzionale. Una imitazione della festa bavarese che ha fatto storcere il naso ai cittadini ed ai lavoratori dello stesso Centro Direzionale per la mai affrontata questione sicurezza, per il problema legato alla viabilità – ulteriormente "ingolfata" dall'aumentato afflusso di persone – e per la vivibilità della zona notevolmente peggiorata. «Hanno deciso di fare questa festicciola, una imitazione della festa tedesca – spiega il segretario nazionale della Federazione Nazionale Lavoratori Giuseppe Alviti – non tenendo in alcun conto i problemi che questa iniziativa poteva portare ad un quartiere già martoriato. Abbiamo più volte segnalato che nel Centro Direzionale la sicurezza è ormai un optional – continua – ma siamo rimasti sempre inascoltati. Di sera l'intera zona si trasforma in un ghetto nelle mani di rapinatori, in massima parte extracomunitari, e di baby gang che si affrontano sotto gli occhi atterriti dei cittadini che hanno la necessità di avventurarsi nel Centro Direzionale al calar del sole. Con questa festa scorreranno fiumi di alcool – prosegue –e a parte la volante dei Carabinieri che staziona all'ingresso del Centro Direzionale non è stato previsto alcun rafforzamento della sicurezza, un vero scandalo». Alviti passa, poi, alla questione legata alla vivibilità a suo dire totalmente azzerata: «Gli stand cucinono per ore enormi quantità di carni alla griglia – racconta la medaglia d'argento al Valore Civile – affumicando l'aria e rendendola irrespirabile. Gli stessi lavoratori della Regione Campania sono più volte scesi per segnalare la puzza insopportabile. Impossibile che si possa lavorare in queste condizioni giornate intere». Poi la questione legata alla viabilità: «Una iniziativa del genere attira persone – afferma Alviti – ma né il Comune né la Municipalità hanno fatto niente per istituire un piano traffico e per snellire la circolazione automobilistica. Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Un quartiere già normalmente ingolfato dal traffico si trova a fare i conti con l'aumento delle auto e con la paralisi pressoché totale del traffico».

Antonio Feliz

ANTON DOHRN

Stazione zoologica ha un suo stand a Futuro Remoto

NAPOLI Da domani al 10 ottobre, all'interno dell'isola tematica Mare Nostrum, presso lo stand della Stazione Zoologica, sarà possibile scoprire i segreti degli organismi marini partecipando al laboratorio didattico "La spesa in fondo al mare". La Stazione Zoologica Anton Dohrn, la cui mission è strettamente connessa alla ricerca sui processi fondamentali della biologia marina, rinnova la sua partecipazione a "Futuro Remoto", la prima manifestazione di diffusione della cultura scientifica e tecnologica in Italia, giunta quest'anno al suo 30° appuntamento.

MASCHIO ANGIOINO

Convegno nazionale Comunità per Minori

NAPOLI Si terrà oggi e domani, presso le sale del Maschio Angioino, il convegno del Coordinamento Nazionale delle Comunità per Minori (Cncm). Il Presidente nazionale del Cncm, Gianni Fulvi, così spiega l'obiettivo della due giorni: «Lavoreremo con 200 professionisti e con due delegazioni europee per approfondire i temi dell'accoglienza di bambini ed adolescenti allontanati dalla famiglia». Aggiunge il segretario del Cncm in Campania. Giovanni Tagliaferri: «Sarà un momento di riflessione sul ruolo dell'educatore che deve sempre cercare il giusto equilibrio tra la professionalità ed il coinvolgimento affettivo».

Campus prevenzione sul Lungomare

Quattro giorni di visite gratuite a cui si aggiunge anche il benessere naturale

NAPOLI "Per una popolazione più sana". Con queste parole il primario di Patologia Neuroendocrina presso l'Università Federico II, Annamaria Colao, ha annunciato il ritorno della settimana napoletana della prevenzione, nel corso di una conferenza stampa svoltasi all'Istituto di Cultura Meridionale, del cui comitato scientifico la Colao è presidente: come lo scorso anno, ad aprirla presso l'Hotel Royal Continental sarà il congresso "Prevenzione Alpha-Omega". Al convegno seguirà anche quest'anno e per la settima volta il Campus salute in "piazza" a Napoli, stavolta sul lungomare Caracciolo presso la Rotonda Diaz dal 13 al 16 ottobre.

A inaugurare la presentazione napoletana, il presidente dell'Istituto di Cultura Meridionale Gennaro Famiglietti: fra i relatori, l'attrice Rosaria De Cicco testimonial del Campus 35 e il responsabile comunicazione Angelo Cirasa. Molte le novità annunciate, fra cui la presenza di oltre 200 medici, la partecipazione dell'Unione Italiana Ciechi con cani guida per permettere ai non vedenti di partecipare alla maratona conclusiva "Prevention Race" nella giornata di domenica 16, una nuova disposizione dell'ospedale da campo, un accordo con il Coni, l'inserimento di molti studenti stranieri dell'Aies Associazione Italiana Cultura e Sport- ospiti dell'ostello della gioventù a Mergellina - nelle attività sportive previste in piazza, l'intervento del Team Campania Special Olimpics guidato dal Direttore Regionale Antonio Gambacorta. Il Campus Salute è articolato in diverse aree dedicate alla prevenzione con visite mediche generali e specifiche, consulenze, attività sportive, fitness, associazionismo sportivo, giochi di squadra, alimentazione naturale, benessere del corpo, promozione dei progetti di impegno sociale, punti ristoro, eventi, incontri, presentazioni, musica dal vivo, aree dedicate agli animali.

Ringraziamenti doverosi ai tantissimi sponsor, al supporto della Protezione Civile della Regione Campania, ai volontari della Croce Rossa Italiana.

Laura Gaeta

NOZZE PAURA-CAPASSO NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA MERCEDE

Il "sì" di Diego e Anna circondati dall'affetto di amici e parenti

NAPOLI. Nella chiesa di Santa Maria della Mercede a Chiaia, preannunciata da uno stuolo di leggiadre damigelle, ieri pomeriggio, Anna Capasso ha detto "sì" a Diego Paura, collega del "Roma", che emozionatissimo le ha messo al dito la fede nuziale. Un amore benedetto da monsignor Enrico Ferrara alla presenza di quattro testimoni, Veronica Russo Maya, Domenico Pesce, Carla Mammone e Vincenzo Carlino. Gli sposi dopo le foto hanno salutato parenti e amici a Villa Diamante.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

IN PIAZZA PLEBISCITO Dibattiti, laboratori e spettacoli fino a domenica. Oggi Piero Angela a Città della Scienza

Futuro Remoto: 30 candeline

34 ROMA giovedì 6 ottobre 2016

Cultura&spettacoli

IN PIAZZA PLEBISCITO Dibattiti, laboratori e spettacoli fino a domenica. Oggi Piero Angela a Città della Scienza

Futuro Remoto: 30 candeline

di Claudia Cantora

Terra Madre, Odissea nello Spazio, Smart Cities, Mare Nostrum ed Orizzonti Mediterranei. Vi starete chiedendo: cosa sono? I sopracitati sono solo alcuni dei nomi dei padiglioni della nuova edizione di Futuro Remoto, la prima manifestazione europea che tratta interamente di cultura scientifica e tecnologica. La trentesima edizione della kermesse, premiata con una medaglia dal Presidente della Repubblica Italiana, ha un tema che più evocativo così non si può: Costruire. In un momento storico come quello che stiamo vivendo in cui il verbo "Ricostruire" va per la maggiore, con Futuro Remoto, si è voluto costruire qualcosa di nuovo partendo da zero, in un gentile atto creativo. La rassegna, promossa dalla Fondazione Idis - Città della Scienza, insieme a numerose fondazioni culturali, centri di ricerca e le università campane, è stata presentata nell' Aula Biblioteca Guarino dell' Università degli Studi di Napoli Federico II, ed ha visto la partecipazione del Rettore dell' Università di Napoli Federico II Professore Gaetano Manfredi, di Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza; di Luisa Franzese, direttore generale dell' Ufficio Scolastico Regionale Giuseppe Paolisso, del rettore della Seconda Università di Napoli, di Elda Morlicchio, rettore dell' Università l' Orientale, di Lucio D' Alessandro, retto re dell' Università Suor Orsola Benincasa, di Antonio Piccolo, prorettore dell' Università di Salerno, di Anna Maria Palmieri, assessore all' Istruzione del Comune di Napoli e dell' assessore regionale a Start Up e Internazionalizzazione Valeria Ascione.

Tutti i relatori all' unisono hanno parlato dell' importanza di costruire in seguito ad un perenne momento di distruzione, ed è attraverso manifestazioni come Futuro Remoto, che si costruisce il cittadino di domani, perché quel futuro remoto di cui si parla è in realtà già presente.

Da domani a domenica, dalle 10 alle 22, piazza del Plebiscito si trasformerà da cuore della città a cuore di città della scienza con oltre 14.000 attività in programma, tra workshop, conferenze, dibattiti, spettacoli e tanto altro ancora.

Oggi a Città della Scienza l' inau gurazione con il grande Piero Angela, che aprirà un ciclo di conferenze

Futuro Remoto. L'allestimento dell'anno scorso in piazza Plebiscito

LA RASSEGNA IDEATA DA IGNAZIO SENATORE AL PAN

Psicanalisi al cinema, "Corti sul lettino" in gara

IL LIBRO Barbara Napolitano firma una storia di ordinaria e straordinaria follia

Il mistero inquietante dei "Pazienti inGattiviti"

di Francesco Morra

APPUNTAMENTI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

di altissimo spessore.
Da non perdere il Big Hack della Maker Fair di Roma, una vera e propria sfida di 24 ore, in cui studenti, ingegneri e start upper dovranno risolvere problematiche di vita quotidiana attraverso lo sviluppo di applicazioni, passando per la premiazione Start Cup Campania 2016. Gli oltre 6.000 mq di allestimento, coinvolgono anche Palazzo Reale, il Circolo Ufficiali dell' Esercito e della Marina Militare, il Circolo artistico Politecnico e il Caffè Gambrinus.
Riassumere le innumerevoli attività della quattro giorni scientifica risulta praticamente impossibile, l' unica soluzione è partecipare a questa speciale edizione di Futuro Remoto, che non solo vi farà fare un sensazionale balzo nel tempo ma anche nello spa.

CLAUDIA CANFORA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Anche la Stazione Zoologica Dohrn a Futuro Remoto 2016

05 ottobre 2016 15:38 Condivisioni Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di NapoliToday Dal 7 al 10 ottobre, all' interno dell' isola tematica MARE NOSTRUM, presso lo stand della Stazione Zoologica, sarà possibile scoprire i segreti degli organismi marini partecipando al laboratorio didattico "La spesa in fondo al mare". La Stazione Zoologica Anton Dohrn, la cui mission è strettamente connessa alla ricerca sui processi fondamentali della biologia marina, rinnova la sua partecipazione a "Futuro Remoto", la prima manifestazione di diffusione della cultura scientifica e tecnologica in Italia, giunta quest' anno al suo 30° appuntamento, che si terrà a Napoli, dal 7 al 10 ottobre 2016, presso Piazza del Plebiscito. L' Ente, con sede presso la Villa Comunale di Napoli, sarà presente all' evento con un proprio stand all' interno dell' isola tematica MARE NOSTRUM, spazio interamente dedicato alla ricerca per la valorizzazione del mare e delle sue risorse nel quale saranno svolte attività che aiuteranno a comprendere le caratteristiche degli ecosistemi marini. Lo staff di ricercatori della Stazione Zoologica Anton Dohrn accoglierà i visitatori, soprattutto i più giovani, svelando loro i segreti dei vari organismi marini. Presso lo stand sarà possibile, infatti, partecipare al laboratorio didattico "La spesa in fondo al mare", rivolto in particolare agli studenti delle scuole primarie e secondarie, che permetterà a tutti i presenti di crescere nella consapevolezza dell' importanza delle risorse marine e di conoscere più a fondo la vita dei diversi organismi che popolano il mare. Muovendosi attraverso le riproduzioni scenografiche di sei tipi diversi di ambienti marini i visitatori potranno scegliere gli organismi da studiare, ponendo le loro sagome in un apposito "carrello della spesa". Al termine del percorso, i ricercatori della Stazione Zoologica Anton Dohrn spiegheranno le principali caratteristiche degli organismi marini selezionati, mostrando ai partecipanti anche le forme di vita più piccole che si nascondono nel mare e che sono visibili solo al microscopio. Il laboratorio didattico prevede, infatti, l' utilizzo di veri strumenti scientifici come, appunto, il microscopio. I visitatori potranno vivere di persona, dunque, l' esperienza di ricerca scoprendo notizie e curiosità sul mondo del mare e sui suoi abitanti, con i quali spesso interagiamo senza comprendere a pieno il loro ruolo nella vita e nella salvaguardia dell' ecosistema. Lo stand sarà visitabile da venerdì 7 ottobre a domenica 9, dalle ore 10,00 alle ore 22,00 e lunedì 10, dalle ore 10,00

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

alle ore 14,00. I più letti di oggi 1.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Steve Jobs, la sua Apple a cinque anni dalla morte

Home Mobile Smartphone Steve Jobs, la sua Apple a cinque anni dalla morte Cinque anni fa moriva Steve Jobs. Da allora Apple non è cambiata solo nel modo di intendere i prodotti, ma anche nel modo di intendere se stessa nel mondo di Lorenzo Longhitano 5 Ott, 2016 Era il 5 ottobre del 2011 quando il mondo venne a sapere della scomparsa di Steve Jobs, fondatore di Apple e innovatore tra i più celebrati tra coloro che hanno lavorato nel settore hi tech. Scomparso il giorno dopo l' annuncio del più recente gadget della sua azienda (si trattava di iPhone 4s, al cui evento di presentazione l' assenza di Jobs aveva già fatto presagire il peggio), ha rivoluzionato più volte nel corso della propria vita la sua Apple e l' intera industria tecnologica moderna. Del suo discorso del 2005 , tenuto alla Stanford University di Palo Alto, più del famoso "Stay Hungry, Stay Foolish" diventato un mantra, nella data di oggi risuonano in realtà altri due passaggi: uno relativo al rifiuto dei dogmi e uno che celebra la morte come agente di cambiamento. Il primo invitava gli studenti dell' università a non limitarsi a vivere la vita di qualcun altro e a non adattare i propri schemi mentali a quelli altrui; il secondo consigliava di togliere di mezzo il vecchio per lasciare posto al nuovo. Due passaggi che col senno di poi suonano come un sintetico (e profetico) manuale gestionale dedicato a Tim Cook, che poco più di cinque anni più tardi avrebbe sostituito uno Steve Jobs al quale ormai rimaneva poco tempo. Il CEO in carica sembra aver colto da subito il senso del discorso, nelle parole e nei fatti. Settimana scorsa, ad esempio, dichiarava : "Desidero che l' eredità di Steve Jobs accompagni Apple anche a mille anni di distanza da ora, ma non che Apple ne sia limitata. Leggi anche Il jack audio muore davvero, raggiunto l' accordo per l' usb-c Condivideremo sempre la sua visione, ma il pensiero che ci guida non dev' essere costantemente rivolto a cosa farebbe Steve Jobs al nostro posto". Per quel che riguarda i fatti, poi, è difficile accusare Cook di aver voluto pedissequamente seguire le orme del suo predecessore. Nel 2012, con iPad Mini, la gestione Cook ha violato due dei dogmi dello stesso Jobs in una volta sola: si è buttata su un tablet compatto dopo che lo scomparso CEO aveva dichiarato che quella taglia non si addiceva a un prodotto del genere, e nel farlo si è messa per la prima volta dopo molto tempo all' inseguimento di avversari già lanciati sullo stesso percorso. L' anno scorso, con iPad Pro, è stato addirittura sdoganato il pennino , altro tabù del fondatore della casa. Anche per gli iPhone sono stati fatti ragionamenti simili: nel 2013 iPhone 5C ha scisso in due una linea di prodotti considerata inscindibile, alla ricerca di un pubblico più attento al portafogli; nel 2014 l' ingombrante iPhone 6 Plus ha inaugurato l' era dei phablet Apple nel tentativo (riuscito) di rincorrere un

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Riflessioni

Cercando il cibo salvavita

36 Napoli Cronaca

Gli schiavi immigrati

Mafia bengalese del lavoro nero sei gli arrestati

Reclutavano i connazionali li ricattavano sul soggiorno, sfruttavano in sartorie abusive

Marco Di Caterino

I sequestri
Chiusi 2 laboratori fuorilegge

Il polo di calzature e vestiti nelle mani di ditte orientali

Lo scempio

Il sistema
Per viaggi e casa costretti a versare 12mila euro e a lavorare per conto della holding

Segue dalla prima di cronaca

Cercando il cibo salvavita

Marino Niola

L'allarme
Bassi in fitto a prezzi proibitivi: così in 26 convivono in pochi metri quadri

ROMA 8-9 Ottobre Il Meglio di Millenniu M Capannelle
XXXII edizione
Un mare di ricambi Auto Moto e Accessori d'Epoca

Riflessioni

Cercando il cibo salvavita

Domani, in «Futuro Remoto», nel Cortile d' Onore di Palazzo reale (ore 12.15), lezione del professor Marino Niola, su «Mangio, dunque sono». Mangio dunque sono? Era vero una volta, quando si diceva che siamo quello che mangiamo. Ora è vero il contrario. Siamo quello che non mangiamo. Vegetariani, vegani, macrobiotici, lattofobi, crudisti, sushisti, naturisti, no gluten, carnivori, fruttivori, localivori. Tutto fuorché onnivori. Ormai i cittadini globali si dividono in tribù alimentari. Ciascuna si identifica nelle sue passioni e ossessioni, totem e tabù. Tofu contro carne, soya contro uova, quinoa contro grano, crudo contro cotto. Insomma, se il cibo è il pensiero dominante del nostro tempo, la dieta ha smesso di essere una misura di benessere per diventare una condizione dell' essere.

Come dire che se una volta eravamo noi a fare la nostra dieta adesso è la nostra dieta a fare noi. È diventata una pratica fisica, ma anche morale, che riguarda salute e salvezza, corpo e anima. Una forma di fede alimentare. Una religione senza dio. Fatta di rinunce spontanee. Penitenze laiche. Sacrifici che hanno a che fare più con la coscienza che con la bilancia.

Fioretti secolarizzati di una civiltà che considera la depurazione del corpo alla stregua di un drenaggio dell' anima. E fa cortocircuitare fibra alimentare e fibra morale. Col risultato di espellere dalla tavola la dimensione del piacere, dello scambio, della condivisione, dell' ospitalità. Una mutazione antropologica che è sotto gli occhi di tutti. Tanto che quando si invitano a cena gli amici bisogna aprire un file excel per incrociare allergie, idiosincrasie e manie di ciascuno. E per riuscire a trovare un menù che vada bene a tutti.

Siamo tutti alla ricerca dell' alimento ideale, che ci rimetta in pace con noi stessi.

Tutti alla ricerca del regime salvifico. Finendo, più o meno consapevolmente, per trasformare il cibo in un' arma di quella crociata che il nostro corpo conduce contro se stesso e contro i nemici che attentano alla sua perfezione immunitaria.

Col risultato di eliminare tutti gli alimenti individuati come pericolosi, riducendo la dieta a pochissimi nutrienti, spesso con grave danno per la salute.

Ci troviamo di fronte a una medicalizzazione del cibo che ha delle pericolose ricadute sociali. Prima perché rischia di far fuori secoli di buone abitudini alimentari per obbedire a diktat dietetici per lo più di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

origine anglosassone e dunque estranei alle nostre tradizioni, vocazioni e produzioni gastronomiche. Con grave danno per il Made in Italy e in generale per le nostre eccellenze agroalimentari.
Oltretutto, l' adesione integralista e inconsulta a questo o a quel credo alimentare è spesso causa di disgregazione sociale, di liti familiari e di separazioni. È il caso dell' ortoressia, la sindrome dell' appetito corretto, che consiste nell' eliminazione progressiva di tutti i cibi ritenuti killer. Questa ossessione alimentare negli Stati Uniti è ormai tra le prime cause di divorzio. E, proprio come in Hungry Hearts, il drammatico film di Saverio Costanzo che racconta la distruzione di una famiglia a causa dell' integralismo dietetico di una madre, le coppie finiscono spesso davanti al giudice per decidere come alimentare i propri figli. Insomma, abbiamo trasformato la ricerca del modello alimentare virtuoso nella nuova religione globale, mixando fioretti laici e ascetismi calorici. Etica e dietetica.
Dio e bio. Ecco perché siamo tutti alla ricerca dell' alimento salvavita, del toccasana alimentare per mettere a tacere la bilancia e la coscienza, per far quadrare il cerchio fra il peccato e il carboidrato. Così a furia di cercare l' esorcibo, siamo scivolati nell' era di homo dieteticus.

Marino Niola

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La premiazione

Start Cup modernità in vetrina

Oggi c' è la finale di StartCup Campania 2016, la business plan competition universitaria più prestigiosa d' Italia. Dalle 14 al Circolo Ufficiali di Palazzo Salerno, in piazza del Plebiscito, la Finale regionale dove saranno presentate le imprese finaliste.

Dalle 18 in poi, invece, sul palco centrale in piazza, nell' ambito di Futuro Remoto, saranno premiati i vincitori che parteciperanno alla finale nazionale che si terrà a Modena e a Reggio Emilia il prossimo 1 e 2 dicembre. L' intera iniziativa si svolge nell' ambito di Futuro Remoto.

L' iniziativa ha l' obiettivo di presentare le imprese finaliste nate all' interno del sistema universitario e della ricerca campano, Start Cup Campania 2016, alle istituzioni e ad una platea di imprenditori, business angel, venture capitalist e specialisti del settore.

4 Primo piano

Occupazione, la ricerca

Start Cup modernità in vetrina

Manfredi: Napoli è leader in qualità e innovazione è giunta l'ora dello sviluppo

Web e giochi, le sfide vinte dell'hi-tech made in Campania

Il Mattino (ed. Circondario Nord)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Giugliano

«Liberi di fare sport», progetto Auchan per Nisida

Presentato il progetto «Liberi di fare sport» ideato e condotto da IDIS Città della Scienza di Napoli in collaborazione con l' ipermercato Auchan di Giugliano e con il sostegno della Fondazione Auchan per la Gioventù, che festeggia 20 di attività nel sociale, di cui 5 in Italia. L' evento si è tenuto proprio nella Giornata della Solidarietà. Il progetto «Liberi di fare sport» si rivolge ai 70 ragazzi dell' Istituto Penale Minorile di Nisida e intende trasmettere gli strumenti rieducativi per il reinserimento nella vita di tutti i giorni attraverso la formazione e i valori sani dello sport, lontano da qualsiasi forma di devianza e dipendenza. A partire da gennaio, infatti, verranno organizzati una serie di appuntamenti formativi incentrati sul tema della salute, della prevenzione delle malattie e della lotta alle devianze e le dipendenze attraverso l' attività fisica e la passione per lo sport. «Siamo fieri di poter nuovamente collaborare con la Città della Scienza, un punto di riferimento per il nostro territorio», ha dichiarato Carlo Sansone, Direttore Ipermercato Auchan Giugliano, consegnando all' Associazione l' assegno simbolico di 6500 euro.

Mariano Fellico

42

Palma Campania

La lotta all'usura Minacce a mano armata

In manette lo strozzino del manager

Blitz dei carabinieri: preso Giuseppe De Feria, 50 anni incubo dell'imprenditore

Francesco Gravetti

Accuse L'estorsore dovrà rispondere anche della aggravante mafiosa

Marano

Cemento e clan condannati i ras Antonio Simeoli record di pena

Ferdinando Bocchetti

Giugliano

«Liberi di fare sport», progetto Auchan per Nisida

fatti & persone

Afragola

«I cacciatori di sogni» alla scuola «Marconi» per recuperare bimbi

Procida

Due giorni in canoa e l'isola diventa «repubblica marinara»

Ottaviano

«Capitan cooking» nella gara di ricette anche un concittadino

massimiliano d'esposito

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Futuro Remoto la ricetta di Angela "L' innovazione aiuta a cambiare"

Il popolare autore tv incontra i giovani a Città della Scienza per i 30 anni della rassegna

IV NAPOLI CRONACA la Repubblica VENERDÌ 7 OTTOBRE 2016

L'evento

Futuro Remoto la ricetta di Angela "L'innovazione aiuta a cambiare"

Il popolare autore tv incontra i giovani a Città della Scienza per i 30 anni della rassegna

STELLA CERVASIO

Poi dicono il web. Piero Angela, volto televisivo della cultura, ha fatto crescere una generazione di cinquantenni a pane e "Destinazione uomo" e di quarantenni con il suo "Quark". E ora ha tenuto a battesimo un trentenne "Futuro Remoto" che come l'anno scorso porta la "social innovation" nel cuore della città, in piazza Plebiscito. E il suo discorso inaugurale, seguito a quello di Vittorio Silvestrini, che di Città della Scienza è il papà e ne ha condiviso gioie e dolori, Enzo Lipardi, è arrivato dopo un bagno di folla di oltre 1000 persone raccolte nel bell'auditorium di mattoni rossi di Massimo Pica Ciamarra. Persone non di trenta, né di 40 né di 50 anni, in prevalenza. Ma finalmente giovanissimi, ventenni, studenti universitari e di scuole superiori.

Il pubblico che in questi anni di "Futuro Remoto" Città della Scienza ha formato. Piero Angela si è sottoposto generoso al martirio dei selfie alla bouvette del centro, dopo aver letto e messo in tasca con affetto la lettera di un operaio quarantasettenne che gli ha scritto: "La seguo da sempre. Desidero più di ogni altra cosa stringerle la mano". Quasi un'ora solo per accedere alla sala. Una fila interminabile di ragazzi per vederlo. «A Torino - racconta la moglie del giornalista divulgatore scientifico - la fila faceva il giro di un intero isolato, e si presentava un libro sul cervello».

Con Sky e Fastweb la tua casa diventa super.
Sky TV + fibra fino a 100 mega a soli 20,90€ al mese per i primi 18 mesi.
06.7272 | spazio Sky
Trony di Via Luca Giordano
Offerta disponibile anche se sei già cliente Sky su nuova linea Fastweb.
sky | FASTWEB

Piero Angela, la cultura dunque esiste, anche se non si mangia?

«E invece si mangia, soprattutto quella scientifica, perché sostiene lo sviluppo. Qualunque modello politico non ha mai prodotto ricchezza. In passato la gente viveva nella povertà, viveva poco e non aveva cure. Il cambiamento è avvenuto quando nei campi sono arrivate le macchine.

All'epoca di mio padre nell'agricoltura lavorava il 70 per cento della popolazione, ora il 3 per cento. È stata liberata una quantità di persone che grazie all'innovazione tecnologica può trasferirsi ai lavori non manuali, oggi i due terzi dell'attività. Così si mantengono gli studenti che ancora non producono e i pensionati che non producono più».

Eppure spesso la cultura è sottovalutata o fraintesa.

«La conoscenza è un sistema che deve funzionare e per farlo deve essere aggiornato. Si è visto con la

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Kodak, un impero e in pochi anni è fallito. Perciò è necessario accelerare la ricerca, abbiamo eccellenti ricercatori».

Napoli al posto di una fabbrica ha Città della Scienza, che qualcuno senza nome ha tentato di distruggere.

«I vigili del fuoco però hanno parlato di inneschi in serie, quindi qualcuno ne è stato responsabile. E poi ora in primo piano c' è anche Corporea, con tutto quello che riguarda gli stili di vita. Insomma qui ci sono esempi importanti che dovrebbero essere seguiti. A Roma si parla da tempo di costruirne una simile, ma mancano i fondi e anche la volontà.

Per questo occorre più informazione. I paesi che hanno investito di più in ricerca, educazione e valori sono i più vincenti».

Il sindaco ha parlato della Costituzione che intendeva promuovere progresso sviluppo e crescita, e ha aggiunto che «questa città ha tanti difetti ma ha il pregio di aprirsi a tutti». "Dalla Terra a Marte" il tema del report introduttivo del presidente dell' Agenzia spaziale italiana Roberto Battiston che ha aperto l' edizione dal titolo "Costruire", dal 7 al 10 ottobre.

STELLA CERVASIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Agenda

FUTURO REMOTO

Fino a lunedì in piazza del Plebiscito, "Futuro Remoto", manifestazione della cultura scientifica nata nel 1987. Con otto isole tematiche che ospiteranno laboratori scientifici, incontri, conferenze, dimostrazioni, spettacoli e altro.

XVIII NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica

IL CARTELLONE

"Lazzari Felici" cambia nome il teatro di De Luca

Cambia nome il Piccolo Teatro dell'Aiuto. La sala da 50 posti creata da Alan De Luca in via Santa Maria dell'Aiuto, a pochi passi da via Pino Daniele e dalla casa dove il cantautore visse la sua adolescenza, diventa Teatro dei Lazzari Felici, in omaggio alla celebre canzone dell'artista scomparso. Stasera alle 20.30 la presentazione della nuova stagione, che si preannuncia ricca e variegata. L'inaugurazione del cartellone sarà affidata allo stesso De Luca con Lino D'Angiò, poi via agli show di Rosalia Porraro, Natalio Vaccaro e Valentina Stella. In Ela pure i nostri di Renata De Cicco, Francesco Albanese, Ciro Salatino, Elena Vittoria. Ogni spettacolo sarà introdotto dalla degustazione di prodotti locali. A gennaio, inoltre, inizieranno i laboratori teatrali curati da De Luca con la De Cicco. Telefono 339 774 8825.

Info facebook.com/teatrolazzarifelici

Musica

GAMBRINUS
Domani dalle 10 al Gran Caffè Gambrinus, piazza Trieste e Trento, per gli incontri "Caffè scientifique" di Futuro Remoto, presentazione del libro di Antonio Tricomi e Giorgio Vendelli "A noi ci piacciono i buoni" (Reality Book). Interventi di Luigi Caramiello, Patrizio Tramparulo, Antonio Tricomi e Lino Valenti.

BEER GARDEN
Dalle 21.30 al Beer Garden, discesa Coroglio 34, concerto all'aperto per il giovanore e talentuoso cantautore Tommaso Primo, a quasi un anno di distanza dalle migliaia di visualizzazioni su Youtube di "Gioia". Il brano che lo ha fatto conoscere al pubblico del web e che gli ha spianato la strada per la pubblicazione del disco "Fato, Sirene e Samurai". Ingresso 5 euro con torta nel bua.

PIANURA
Dalle 22.30 al club Majestic di Pianura, via Domenico Padula 109, quarto al tango argentino fino a maggio con dj internazionali, eventi e musica dal vivo con la direzione artistica di Sergio Contasco e della partenopea Silvia Carlino. Ingresso 10 euro con assaggio di pasta. Info 334 993 6963.

CASTELLAMMARE DI STABIA
Dalle 21 alla Antiche Terme di Castellammare di Stabia, via Benedetto Brin, per la rassegna "Stimoo", concerto di Stefano Saletti & Banda Ikona (ingresso 5 euro). Dalle 17.30 visita guidata a Villa San Marco; dalle 19 visita alla Reggia di Quisisana e la mostra archeologica permanente "Dall'Ombra alla Luce". Dalle 20 alle Antiche Terme, degustazioni di prodotti tipici del territorio. Info festivaletthio.it.

SALERNO
Dalle 17 Conservatorio "G. Martucci" di Salerno, si conclude la rassegna "SummerAction" con uno dei guru della musica elettronica, John Chowning (nelle foto) rappresentante della computer music, scopritore della sintesi FM, da cui derivano i timbri di musica elettronica degli anni 70 ad oggi, a cominciare dalle tastiere Yamaha. In serata il concerto "Modulations". Info 089 241 086.

Cinema

ISTITUTO FRANCESE
Dalle 10 all'Istituto Francese, via Crispi, per la rassegna "Artescinema per il sociale", proiezione del film "Les glaneurs de la glotte Chauvet e Le Maison Una", alla presenza del regista Christian Tran che incontrerà gli studenti. Info 081 414 306.

PAN
Dalle 17 al museo Pan, via dei Mille 60, per la rassegna "Cinè-fil sul lettino - Cinema e psicoanalisi", sfilata da Ignazio Senatore, psichiatra e critico cinematografico, proiezione dei documentari premiati. "Vorrei vivere alla grande" di Daniela Riccardi, "Sigmund Freud. Origine ed attualità della psicoanalisi" di Alessandra Ballorsi ed "Inesplorabile" di Luigi Pesce. Info 081 795 6604.

NISIDA
Dalle 10 all'Istituto Penale minorile di Nisida e domani dalle 10 alla Casa circondariale di Secondigliano, proiezione del film "Garden in the Sea", di Thomas Riedelsheimer (2011).

Libri

MODUS
Dalle 18 presso la Libreria Modus Mondadori, piazza Vanvitelli 10/a, è presentato il volume di poesie "Non ritorni" di Antonio Spagnuolo (Rubbettino). All'incontro, moderato da Maurizio Vitiello, interverranno Maurizio Stefanini e Piero Antonio Toma. Letture di Mariateresa Ricciri. Sarà presente l'Autore. Evento a cura di Monica Florio.

CAFFÈ LETTERARIO
Alle 20.30, al caffè letterario "Il tempo del vino e delle rose", in piazza Dante 44, Simonetta Santamaria e Antonella Del Giudice parleranno del tema "Eros": accompagnate dalla chitarra di Fabrizio Fiocco. Info 081 0145940.

Agenda

FUTURO REMOTO
Fino a lunedì in piazza del Plebiscito, "Futuro Remoto", manifestazione della cultura scientifica nata nel 1987. Con otto isole tematiche che ospiteranno laboratori scientifici, incontri, conferenze, dimostrazioni, spettacoli e altro.

SCIENZE UMANE
Dalle 17.30 presso l'Istituto Scienze Umane, via Marticucci 35, inaugurazione del nuovo programma coordinato dallo psicoterapeuta Michele Rossena, con la partecipazione dei musicologi e pianoterapeuta Mariano Civile, della cantante e musicoterapeuta Anna Crispino, del cantautore Enzo Gragnaniello, della cantante Lina Martino, dell'attrice Veronica Mazza (nella foto), degli attori Gino Rivieccio, Simone Schettino e Peppe Lanzetta. Info 081 406 369.

SAN DOMENICO MAGGIORE
Dalle 17 nella sala Capitolare San Domenico Maggiore, l'incontro "La memoria e l'anima mundi" - Ai margini tra vita e morte", intervengono Nino Daniele, assessore alla cultura, Ferdinando Testa, Silvana Lucarello, Maurizio Micillo, analisti junghiani, Edoardo Sciogmiglio, teologo, Sergio Ferrarello, artista.

SPAZIO GUIDA
Dalle 17 alla galleria dello Spazio Guida di via Bargnano 11, i giovani dell'Aids, Alfanso e Liberali and Democrats for Europe, incontrano la città sul tema "Europa, quale futuro?"

SAN SEVERO AL PENDINO
Dalle 17.30 nella chiesa monumentale di San Severo al Pendino, via Duomo 286, terzo e ultimo dialogo sul sacro ispirato alla mostra "Forme prime del limite" di Matteo Maganante, "Il corpo, Islam, Occidente e Oriente", con Carla De Angelis, Claudio Finelli, Luigi Vitiello, Performance di Fabiana Esca.

SCISCIANO
Dalle 20 a Sciscìano la "Sagra della Noce", tradizionale appuntamento in piazza XX Settembre. Anche domani, mentre domenica il via dalle 12.30. Stasera musiche e danze del West Africa, domani il cantautore Tom masi Primo, domenica Gerardo Amarante e Spaccaparete.

ROCCAMONFINA
Da domani a domenica a Roccamonfina, la Sagra della Castagna e dei Funghi, cenni ripetuti nel fine settimana del mese. Info www.comune.roccamonfina.ce.it.

TUFO
Domenica e Tutto, nella patria del buon vino "greco", in provincia di Avellino, la Festa della vendemmia. Dopo la colazione alle 8.30 i partecipanti saranno condotti in vigna per la raccolta dell'uva.

TEANO
Da domani a domenica nel centro storico di Teano, in provincia di Caserta, "Cioccolateano", una grande festa del cioccolato con degustazioni ma anche con tante attrazioni, animazioni per bambini e adulti, street band e altre attività. Dalle 20.30 live music con Take Quintet. Info 0823 503 133.

SALERNO1
Dalle 9 giornata interamente dedicata alla ventesima edizione del Corso di aggiornamento post specialistico in endocrinologia, diabetologia ed endocrinologia ginecologica, nell'ambito del Memorial dedicato all'endocrinologo salernitano Franco Orio. Si prosegue domani dalle 9.30. Info 327 181 8381.

SALERNO2
Dalle 11 a mezzanotte a Salerno, piazza Mazzini, fino a domenica tre giornate all'insegna del piacere culinario con la proposta di delizie provenienti da ogni regione d'Italia. Il miglior cibo di strada su truck sarà accompagnato da una nella selezione di birre rigorosamente artigianali.

LO SPETTACOLO

Fratelli e amanti a Galleria Toledo

INCOMINCIA da "Peccato che fosse puttana", lo spettacolo andato in scena quest'estate al Napoli Teatro Festival, la stagione della Galleria Toledo. Commedia da tenni Bartlett dalle atmosfere d'intrigo e suspense, questa messa in scena da Laura Angiulli con protagonista Alessandra D'Elia, fu pubblicata nel 1933 ed è considerata il capolavoro di John Ford, drammaturgo di epoca elisabettiana dall'aggressiva scrittura. Al centro dell'azione e nemore drammatico di un racconto feroce, l'incestuosa passione tra Giovanni e Annabella, fratelli e amanti. In scena Bettina Jotti, Clarla Bresca, Federica Aiello, Agostino Chiummariello, Michele Danubio, Gianluca D'Agostino. Luciano Dell'Aglio, Gennaro Di Colandrea, Vittorio Passaro, Francesco Ruotolo, Maria Sampamiglio, Antonio Speranza. Le scene sono firmate da Rosario Squillace, le luci da Cesare Accetta. Repliche fino a domenica 23, con inizio degli spettacoli giovedì e domenica alle 18, venerdì e sabato alle 20.30. (g.ha.)

Info
Tel. 081 4293037 e galleria.toledo@oil.it

Il tempo in Campania

Meteo

OGGI

DOMANI

FARMACIE NOTTURNE

Chiaia - Via Filangieri 47, Via M. Schipa 35, Via F. Giordano 50, Posillipo - Via Manzoni 249, Via Petrarca 173; Centro S. Ferdinando - Piazza Municipio 50, Mercato, Porto, Mercato, Pendino - Corso Garibaldi 218, Piazza Garibaldi 11; Vomero, Arenella - Via Cilea 30; Colli Aminei - Viale Colli Aminei 249, Via M. Petroselle 11; Vomero, Arenella - Via Cilea 124, Via Merliani 77, Via Simone Martini 80, Piazza Muzi 25, Via Scarlatti 115; Fuorigrotta Bagnoli - Piazza Marc'Antonio Colonna 21, Via Acate 28, Via Leopardi 144, Via Cleto Dulbecco, Via Pugliano 40, Via Consalvo Uzzi 4, Via Terracina 1; Soccavo, Pianura - Via G. Donadio 18, Via Provinciale n. 16; Stella, S. Carlo, Arena - Calata Capodichino 103, S. Teresa al Museo 109; Miano, Secondigliano - C. Secondigliano 174, Via V. Janfolla 642; Chiaiano, Piscinola, Marianella - Via S. Maria a Cubito 44 I, Via S. Scarpione 24, Via Piscinola 16, B. Sanità, Borgo Sant'Antonio Abate - Via Vergini 4, Via Duca Di Noia 102, Arenaula S. Lorenzo - Corso Garibaldi 218, Piazza Garibaldi 71.

PER VIAGGIARE

TRENI

Metronapoli
Infotreno 800 668 866
Metropolitana Linea 1
Metropolitana Linea 2
Funicolari
www.metro.na.it

Ferrovie dello Stato
Centralino 081 557 111
Call center 199 303 060
www.ferroviedellostato.it

Ferrovia Alifana
Centralino 081 7887 111
Call center 800 107 197
Trenitalia
Call center 892 021
Metropolitana Linea 2
www.ferroviedellostato.it

Circumvesuviana
Call center 800 053 939
Sms: resvesuv a 3
Eav
Call center 800 001 616
Circumflegrea - Cumana
www.sepsa.it

NAVI

Alilauro
081 4972 222
Call center 199 600 202
www.alilauro.it

Alicost
Call center 081 4972 222
www.alicostlines.it

Navigazione libera del golfo
Call center 081 5095 763
www.navlib.it

Caremar
Call center 892 123
www.caremar.it

Linee marittime partenope
081 7641911
www.consorziolmp.it

Snav
Call Center 081 4289555
www.snav.it

Ustica Lines
Informazioni prenotazioni
0923 873 813
www.usticalines.it

Medmar
Collegamenti aliscafi per le isole di Ischia e Procida da porti di Napoli e Pozzuoli
Call center 081/5535 44 11
e mail: informazioni@medmar.it
sito internet: www.medmar.it

VOLI

Aeroporto di Napoli Capodichino
Informazioni call center 848 888 777
Assistenza bagagli smarriti 081 789 6259
Cesac 081 7866 111
www.portal.gesac.it

AUTOBUS

AMM
Call center 800 639 525
www.anm.it

CTP
Call center 800 482 844
www.ctpnet.it

AUTOLINEE
Call center 800 001 616
www.sepsa.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Musica

GAMBRINUS

Domani dalle 10 al Gran Caffè Gambrinus, piazza Trieste e Trento, per gli incontri "Cafè scientifique" di Futuro Remoto, presentazione del libro di Antonio Tricomi e Giorgio Verdelli "A noi ci piaceva il blues" (Reality Book). Interventi di Luigi Caramiello, Patrizio Trampetti, Antonio Tricomi e Lino Vairetti.

XVIII NAPOLI GIORNO&NOTTE la Repubblica

IL CARTELLONE

"Lazzari Felici" cambia nome il teatro di De Luca

Cambia nome il Piccolo Teatro dell'Aluzo. Le sala da 50 posti creata da Alan De Luca in via Santa Maria dell'Aiuto, a pochi passi da via Pino Daniele e dalla casa dove il cantautore visse la sua adolescenza, diventa Teatro dei Lazzari Felici, in omaggio alla celebre canzone dell'artista scomparso. Stasera alle 20.30 la presentazione della nuova stagione, che si preannuncia ricca e variegata. L'inaugurazione del cartellone sarà affidata allo stesso De Luca con Lino D'Angiò, poi via agli show di Rosalia Porraro, Natalio Vaccolaio e Valentina Stella. In Ela pure i nostri di Renata De Cicco, Francesco Albanese, Ciro Salatino, Elena Vittoria. Ogni spettacolo sarà introdotto dalla degustazione di prodotti locali. A gennaio, inoltre, inizieranno i laboratori teatrali curati da De Luca con la De Cicco. Telefono 339 774 8825.

Info facebook.com/teatrolazzarifelici

Musica

GAMBRINUS
Domani dalle 10 al Gran Caffè Gambrinus, piazza Trieste e Trento, per gli incontri "Cafè scientifique" di Futuro Remoto, presentazione del libro di Antonio Tricomi e Giorgio Verdelli "A noi ci piaceva il blues" (Reality Book). Interventi di Luigi Caramiello, Patrizio Trampetti, Antonio Tricomi e Lino Vairetti.

BEER GARDEN
Dalle 21.30 al Beer Garden, discesa Coroglio 34, concerto all'aperto per il glovanire e talentuoso cantautore Tommaso Primo, a quasi un anno di distanza dalle migliaia di visualizzazioni su Youtube di "Gioia". Il brano che lo ha fatto conoscere al pubblico del web e che gli ha spianato la strada per la pubblicazione del disco "Fato, Sirene e Samurai". Ingresso 5 euro con torta nel bua.

PIANURA
Dalle 22.30 al club Majestic di Pianura, via Domenico Padula 109, quarto al tango argentino fino a maggio con dj internazionali, eventi e musica dal vivo con la direzione artistica di Sergio Contasco e della partenopea Silvia Carlino. Ingresso 10 euro con assaggio di pasta. Info 334 993 6963.

CASTELLAMMARE DI STABIA
Dalle 21 alla Antiche Terme di Castellammare di Stabia, via Benedetto Brin, per la rassegna "Stimoci", concerto di Stefano Saletti & Banda Ikona (ingresso 5 euro). Dalle 17.30 visita guidata a Villa San Marco; dalle 19 visita alla Reggia di Quisisana e la mostra archeologica permanente "Dall'Ombra alla Luce". Dalle 20 alle Antiche Terme, degustazioni di prodotti tipici del territorio. Info festivaletthico.it.

SALERNO
Dalle 17 Conservatorio "G. Martucci" di Salerno, si conclude la rassegna "RumoreAzione" con uno dei guru della musica elettronica, John Chowning (nelle foto) rappresentante della computer music, scopritore della sintesi FM, da cui deriva un'infinità di musica elettronica degli anni 70 ad oggi, a cominciare dalle tastiere Yamaha. In serata il concerto "Modulations". Info 089 241 086.

Cinema

ISTITUTO FRANCESE
Dalle 10 all'Istituto Francese, via Crispi, per la rassegna "Artecinema per il sociale", proiezione del film "Les glaneurs de la nuit» Chauvet e Le Maison Unal", alla presenza del regista Christian Tran che incontrerà gli studenti. Info 081 414 306.

PAN
Dalle 17 al museo Pan, via dei Mille 60, per la rassegna "I Corti sci lettino - Cinema e psicoanalisi", sfida da Ignazio Senatore, psichiatra e critico cinematografico, proiezione dei documentari premiati. "Vorrei vivere alla grande" di Daniela Riccardi, "Sigmund Freud. Origine ed attualità della psicoanalisi" di Alessandra Ballorsi ed "Inesplorabile" di Luigi Pesce. Info 081 795 6604.

NISIDA
Dalle 10 all'Istituto Penale minorile di Nisida e domani dalle 10 alla Casa circondariale di Secondigliano, proiezione del film "Garden in the Sea", di Thomas Riedelsheimer (2011).

Libri

MODUS
Dalle 18 presso la Libreria Modus Mondadori, piazza Vanvitelli 10/a, e presentato il volume di poesie "Non ritorni" di Antonio Spagnuolo (Rubbettino). All'incontro, moderato da Maurizio Vitiello, interverranno Maurizio Stefanile e Piero Antonio Toma. Letture di Mariateresa Ricciri. Sarà presente l'Autore. Evento a cura di Monica Florio.

CAFFÈ LETTERARIO
Alle 20.30, al caffè letterario "Il tempo del vino e delle rose", in piazza Dante 44, Simonetta Santamaria e Antonella Del Giudice parleranno del tema "Eros": accompagnate dalla chitarra di Fabrizio Fiocco. Info 081 0145940.

Agenda

FUTURO REMOTO
Fino a lunedì in piazza del Plebiscito, "Futuro Remoto", manifestazione della cultura scientifica nata nel 1987. Con otto isole tematiche che ospitano no laboratori scientifici, incontri, conferenze, dimostrazioni, spettacoli e altro.

SCIENZE UMANE
Dalle 17.30 presso l'Istituto Scienze Umane, via Marlucci 35, inaugurazione del nuovo programma coordinato dalla psicoterapeuta Michele Rossena, con la partecipazione del musicologo pianoterapeuta Mariano Civile, della cantante e musicoterapeuta Anna Crispino, del cantautore Enzo Gragnaniello, della cantante Lina Martino, dell'attrice Veronica Mazza (nella foto), degli attori Gino Rivieccio, Simone Schettino e Peppe Lanzetta. Info 081 406 369.

SAN DOMENICO MAGGIORE
Dalle 17 nella sala Capitolare San Domenico Maggiore, l'incontro "La memoria e l'anima mundi" - Al margini tra vita e morte", interverranno Nino Daniele, assessore alla cultura, Ferdinando Testa, Silvana Lucarello, Maurizio Micillo, analisti junghiani, Edoardo Sogno miglio, teologo, Sergio Fermariello, artista.

SPAZIO GUIDA
Dalle 17 alla sala della Spazio Guida ed via Bargnano 11, i giovani dell'Aide, Alleanza of Liberals and Democrats for Europe, incontrano la città sul tema "Europa, quale futuro?"

SAN SEVERO AL PENDINO
Dalle 17.30 nella chiesa monumentale di San Severo al Pendino, via Duomo 286, terzo e ultimo dialogo sul sacro ispirato alla mostra "Forme prime del limite" di Matteo Maganiello. "Il corpo, Islam, Occidente e Oriente", con Carla De Angelis, Claudio Finelli, Luigi Vitiello. Performance di Fabiana Esca.

SCISCIANO
Dalle 20 a Sciscíano la "Sagra della Nocia", tradizionale appuntamento in piazza XX Settembre. Anche domani, mentre domenica il via dalle 12.30. Stasera musiche e danze del West Africa, domani il cantautore Tom maso Primo, domenica Gerardo Amarante e Spaccaparete.

ROCCAMONFINA
Da domani a domenica a Roccamonfina, la Sagra della Castagna e dei Funghi, cinci ripetersi nel fine settimana del mese. Info www.comune.roccamonfina.ce.it.

TUFO
Domenica e Tutto, nella patria del buon vino "greco", in provincia di Avellino, la Festa della vendemmia. Dopo la colazione alle 8.30 i partecipanti saranno condotti in vigna per la raccolta dell'uva.

TEANO
Da domani a domenica nel centro storico di Teano, in provincia di Caserta, "Cioccolateano", uno grande festa del cioccolato con degustazioni ma anche con tante attrazioni, animazioni per bambini e adulti, street band e altre attività. Dalle 20.30 live music con Take Quintet. Info 0823 503 133.

SALERNO1
Dalle 9 giornata interamente dedicata alla ventesima edizione del Corso di aggiornamento post specialistico in endocrinologia, diabetologia ed endocrinologia ginecologica, nell'ambito del Memorial dedicato all'endocrinologo salernitano Franco Orio. Si prosegue domani dalle 9.30. Info 327 181 8381.

SALERNO2
Dalle 11 a mezzanotte a Salerno, piazza Mazzini, fino a domenica tre giornate all'insegna del piacere culinario con la proposta di delizie provenienti da ogni regione d'Italia. Il miglior cibo di strada su truck sarà accompagnato da una nela selezione di birre rigorosamente artigianali.

LO SPETTACOLO

Fratelli e amanti a Galleria Toledo

INCOMINCIA da "Peccato che fosse puttana", lo spettacolo andato in scena quest'estate al Napoli Teatro Festival, la stagione della Galleria Toledo. Commedia da tenni Bertieddalle atmosfere d'intrigo e suspense, questa messa in scena da Laura Angiulli con protagonista Alessandra D'Elia, fu pubblicata nel 1933 ed è considerata il capolavoro di John Ford, drammaturgo di epoca elisabettiana dall'aggressiva scrittura. Al centro dell'azione e nessero drammatico di un racconto feroce, l'incestuosa passione tra Giovanni e Annabella, fratelli e amanti. In scena Bettina Jotti, Clarla Bresca, Federica Aiello, Agostino Chiummariello, Michele Danubio, Gianluca D'Agostino, Luciano Dell'Aglio, Gennaro Di Colandrea, Vittorio Passaro, Francesco Ruotolo, Maria Sampamiglio, Antonio Speranza. Le scene sono firmate da Rosario Squillace, le luci da Cesare Accetta. Repliche fino a domenica 23, con inizio degli spettacoli giovedì e domenica alle 18, venerdì e sabato alle 20.30. (g.ha.)

Info
Tel. 081 4250317 e galleria.toledo@oil.it

Il tempo in Campania

FARMACIE NOTTURNE

Chiaia - Via Filangieri 47, Via M. Schipa 35, Via F. Giordano 50, Posillipo - Via Manzoni 249F, Via Petrarca 173; Centro S. Ferdinando - Piazza Municipio 50, Vomero, Porto, Mercato, Pendino - Via Cristoforo Colombo 29/30, Via Nuova Marina 30; Colli Aminei - Viale Colli Aminei 249, Via M. Petroselle 11; Vomero, Arenella - Via Cilea 124, Via Merliani 77, Via Simone Martini 80, Piazza Muzi 25, Via Scarlatti 115; Fuorigrotta Bagnoli - Piazza Marc'Antonio Colonna 21, Via Acate 28, Via Leopardi 144, Via Cleo Dulbecco, Via Pugliano 40, Via Consalvo Uzzi 4, Via Terracina 1; Soccavo, Pianura - Via G. Donadio 18, Via Provinciale n. 18; Stella, S. Carlo, Arena - Calata Capodichino 103, S. Teresa al Museo 109; Miano, Secondigliano - C. Secondigliano 174, Via V. Janfolla 642; Chiaiano, Piscinola, Marianella - Via S. Maria a Cubito 44 I, Via S. Scarpione 24, Via Piscinola 16, B. Sanità, Borgo Sant'Antonio Abate - Via Vicaria Vecchia 2, Via Duomo 102, Arenaula S. Lorenzo - Corso Garibaldi 218, Piazza Garlba 71.

PER VIAGGIARE

TRENI
Metronapoli
Infoline 800 566 866
Metropolitana Linea 1
Metropolitana Linea 2
Funicolari
www.metro.na.it
Ferrovia dello Stato
Centralino 081 557 111
Call center 199 303 060
www.ferroviedellostato.it
Ferrovia Alifana
Centralino 081 7887 111
Call center 800 027 197
Trenitalia
Call center 892 021
Metropolitana Linea 2
www.ferroviedellostato.it
Circumvesuviana
Call center 800 053 939
www.vesuviana.it
Sepsa
Call center 081 01 016
Circumflegrea - Cumana
www.sepsa.it

NAVI
Alilauro
081 4972 222
Call center 199 600 202
www.alilauro.it
Alicost
Call center 081 4972 222
www.alicostlines.it
Navigazione libera del golfo
Call center 081 5095 763
www.navlib.it
Caremar
Call center 892 123
www.caremar.it
Linee marittime partenope
081 7641911
www.consorziolmp.it
Snav
Call Center 081 4289555
www.snav.it
Ustica Lines
Informazioni prenotazioni
0923 873 813
www.usticalines.it

Medmar
Collegamenti aliscafi e navi da Ischia e Procida dai porti di Napoli e Pozzuoli
Call center 081/5536 44 11
e mail: informazioni@medmar.it
sito internet: www.medmar.it

VOLI
Aeroporto di Napoli Capodichino
Informazioni Call center 848 888 777
Assistenza bagagli smarriti Call center 081 7896 111
Desks: 081 7896 111
www.portal.gesac.it

AUTOBUS
ANM
Call center 800 639 525
www.anm.it
CTP
Call center 800 482 844
www.ctpnet.it

AUTOLINEE
Call center 800 001 616
www.lancia.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

La lezione

Mangio dunque sono Parola di Marino Niola

Mangio dunque sono? Era vero una volta quando si diceva che siamo quel che mangiamo. Ormai è vero il contrario.
Siamo quel che non mangiamo. Vegani, no gluten, no carb, crudisti, fruttariani. Siamo divisi in tribù alimentari, ciascuna con le sue passioni e ossessioni, totem e tabù. Di questo e molto altro parlerà domani a Napoli, nell' ambito di Futuro Remoto, l' antropologo Marino Niola (foto) dell' Università Suor Orsola Benincasa. Appuntamento alle 12.15 nel Cortile d' onore di Palazzo Reale.

Corriere del Mezzogiorno Venerdì 7 Ottobre 2016 15

Cultura & Tempo libero

La lezione
Mangio dunque sono Parola di Marino Niola

Mangio dunque sono? Era vero una volta quando si diceva che siamo quel che mangiamo. Ormai è vero il contrario. Siamo quel che non mangiamo. Vegani, no gluten, no carb, crudisti, fruttariani. Siamo divisi in tribù alimentari, ciascuna con le sue passioni e ossessioni, totem e tabù. Di questo e molto altro parlerà domani a Napoli, nell'ambito di Futuro Remoto, l'antropologo Marino Niola (foto) dell'Università Suor Orsola Benincasa. Appuntamento alle 12.15 nel Cortile d'onore di Palazzo Reale.

Oggi al Mann l'inaugurazione. A dicembre una mostra sull'«Egittomania»

La mummia si fa bella

di Mirella Armiero

Riapre con un nuovo allestimento la sezione egizia dell'Archeologico Restaurati i sette sarcofagi e tutti gli altri pezzi della collezione

Storia a teatro

LaterzAgorà Al Bellini una libreria e le lezioni

Confronto sui suoi diari

Le profezie di Nenni

di Paolo Franchi

Natascia Festa

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Manifesto

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il «Futuro remoto» debutta a Napoli

«Futuro remoto» è giunto all' edizione numero 30. La prima edizione della manifestazione napoletana dedicata alla diffusione della cultura scientifica risale infatti al 1987, quando il fisico Vittorio Silvestrini convinse un primo nucleo di intellettuali di diversa provenienza a portare in piazza il dialogo tra scienza e società. L' edizione 2016, ideata dalla Fondazione Idis-Città della Scienza, occuperà quattro giornate (da oggi al 10 ottobre) in cui lezioni magistrali, laboratori e mostre si alterneranno in nove «isole tematiche». I tanti eventi saranno unificati dal tema «Costruire», la parola d' ordine scelta quest' anno. In collaborazione con la prossima Maker Faire di Roma, «Futuro Remoto» ospiterà un «hackaton», una maratona di 24 ore in cui «smanettoni» di varia estrazione produrranno in diretta invenzioni nel campo delle tecnologie dell' informazione e della fabbricazione digitale. Piazza del Plebiscito sarà il teatro principale delle grandi conferenze.
Aprirà oggi le danze l' ex-primo ministro e costituzionalista Giuliano Amato sul tema della bioetica applicato alla scienza, alle 11.30.

il manifesto
venerdì 7 ottobre 2016

culture 11

DA IERI A PISA SESTA EDIZIONE DEL «FESTIVAL INTERNET»

Un multiuniverso a misura di robot e piattaforme digitali

GABRIELE RIZZA

Il queer come metodo e le imprevedibilità perturbanti dei corpi

«Il genere tra neoliberismo e neofondamentalismo» un saggio a più voci a cura di Federico Zappino

ROBERTA POMPILI

La «Scuola estiva» di Euronomade

Il «Futuro remoto» debutta a Napoli

Un approccio transdisciplinare che ne racconta le pratiche politiche collegate

Two Pages From My Diary» (2000) di Janieta Eyre

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Piero Angela: "Vorrei legare il mio nome alla stazione Dohrn"

Parla di futuro con uno sguardo all' umanesimo tecnologico Piero Angela. Nella lectio magistralis di 40 minuti ha cristallizzato l' attenzione di oltre 1500 presenti (nella sala Newton di Città della Scienza in occasione di Futuro Remoto) che lo hanno ascoltato con il fiato sospeso, quasi ad attendere che distillasse la verità assoluta. Ha esordito lasciandosi andare a battute sull' età, mentre si trascinava una sedia per "sostenere - ha commentato dissacrante - lo stato avanzato di decomposizione". Angela ha condotto per mano attraverso una visione che pone al centro l' uomo e che fa della tecnologia solo un suo strumento. "Napoli e l' Italia potrebbero fare di più ma qui l' intelligenza non fa rete, non fa sistema" ha denunciato Angela che, nella video intervista rilasciata a Il Mattino.it, ha però dichiarato il suo amore "per la fantasia del popolo e dei ricercatori partenopei, che secondo il divulgatore, hanno qualcosa in più, al punto che gli piacerebbe legare il suo nome alla stazione di viale Dohrn dopo averlo affiancato a quello di un asteroide e di una conchiglia. Napoli d' altronde "è una città che si porta dentro". Toccante l' incontro con un fan, Pasquale, di umili origini, dei Quartieri Spagnoli, che non ha potuto studiare ma si è "appassionato alla scienza e al sapere grazie a Piero Angela" al quale ha scritto una lettera che il giornalista ha apprezzato. E' stata la volta quindi di Vittorio Silvestrini, presidente della fondazione Idis, che ha commosso tutti con una riflessione sul percorso intrapreso dalla civiltà, ricordando che "nemmeno il più bravo dei condottieri può portare la civiltà verso obiettivi prefigurati ma quello che possiamo fare è evitare che il sistema evolva verso configurazioni indesiderate. Immaginare di risolvere i problemi del Pianeta allargando lo spazio della nostra civiltà - ha continuato Silvestrini - a tutto il cosmo è un' utopia irraggiungibile ma per salvarci è possibile cambiare i parametri di valore della nostra civiltà". Lo sviluppo di Bagnoli al centro dei temi di Silvestrini e il sapere scientifico che è "bene immateriale che nasce per essere di tutti e deve essere di tutti". In chiusura il Presidente dell' Agenzia Spaziale Italiana Roberto Battiston ha condotto in un viaggio virtuale nello spazio partendo da Marte.

FRANCESCA CICATELLI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Cosa fare a Napoli nel fine settimana dal 7 al 9 ottobre

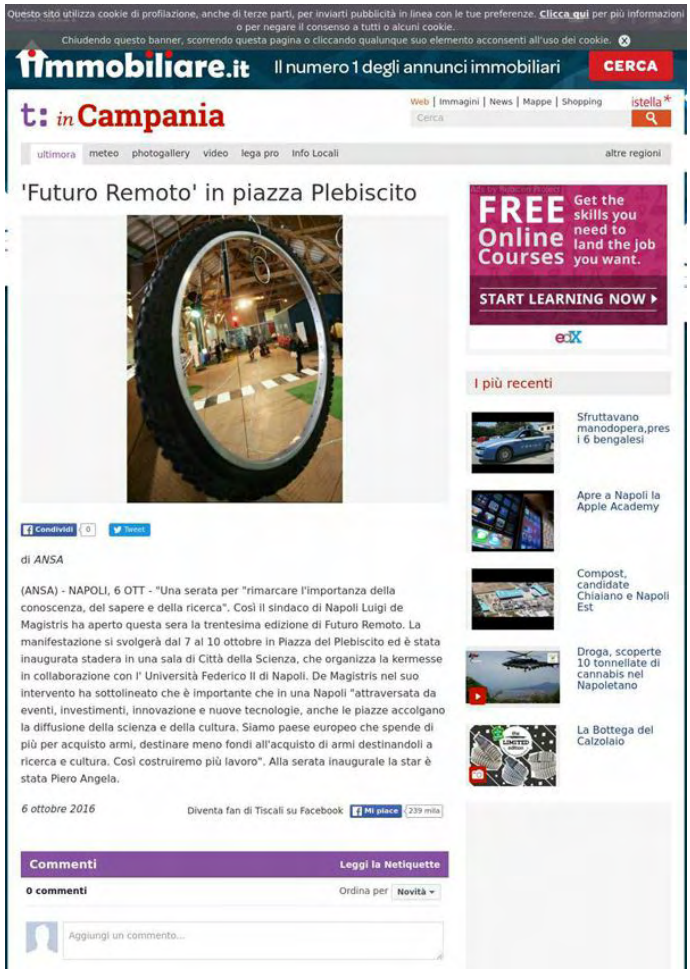
Ancora un fine settimana ricco di inziative a Napoli e provincia. Concerti, spettacoli teatrali, mostre, eventi enogastronimici... vasta la scelta per chi, nel week end, resterà in città. Ecco un elenco di 10 interessanti e diversi appuntamenti da non perdere: 1. Venerdì e sabato al Palapartenope live Alessandra Amoroso con "Vivere a Colori tour" 2. A Piazza del Plebiscito protagonista la trentesima edizione di Futuro Remoto dal titolo "Costruire". Tante le attività e i laboratori in programma per scoprire da vicino "le frontiere della ricerca scientifica". 3. Al Centro Direzionale fine settimana dedicato alla birra con "Napoli Oktoberfest" , festival internazionale ad ingresso gratuito. 4. L' 8 e il 9 ottobre, il suggestivo Castello di Lettere ospita la Festa del Vino 5. Domenica, al Palapartenope, torna DiscoDays - Fiera del disco e della musica 6. Per i più golosi, a Scisciano c' è la ventesima edizione della Sagra delle noce 7. A Piazza del Plebiscito, domenica, torna l' appuntamento con gli "Abbracci gratis" , per chi sogna un mondo "a braccia aperte" 8. All' Ippodromo di Agnano, sabato protagonisti Sport e Nutrizione con il Napoli Fitness Event 9. Al Museo del Sottosuolo di Napoli, sabato, suggestivo allestimento dell' Inferno di Dante . Un emozionante viaggio nei dieci cerchi infernali, un susseguirsi di incontri con gli straordinari personaggi del regno delle anime dannate. 10. Al via, sabato, Hera Wedding Style Week al Museo di Pietrarsa di Portici, con tutto quello che riguarda il mondo degli sposi, ma anche arte e design, aperitivi al tramondo, moda, live show, food, show cooking e molto altro. E PER I PIU' PICCINI... Alla Certosa di San Martino, domenica, appuntamento dedicato ai bambini con due divertenti e formative attività: la coltivazione di orto da balcone e la vendemmia. Per partecipare ai laboratori è necessario prenotare. Clicca qui per tutte le informazioni. Argomenti:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

'Futuro Remoto' in piazza Plebiscito

'Futuro Remoto' in piazza Plebiscito Tweet di ANSA (ANSA) - NAPOLI, 6 OTT - "Una serata per "rimarcare l' importanza della conoscenza, del sapere e della ricerca". Così il sindaco di Napoli Luigi de Magistris ha aperto questa sera la trentesima edizione di Futuro Remoto. La manifestazione si svolgerà dal 7 al 10 ottobre in Piazza del Plebiscito ed è stata inaugurata stadera in una sala di Città della Scienza, che organizza la kermesse in collaborazione con l' Università Federico II di Napoli. De Magistris nel suo intervento ha sottolineato che è importante che in una Napoli "attraversata da eventi, investimenti, innovazione e nuove tecnologie, anche le piazze accolgano la diffusione della scienza e della cultura. Siamo paese europeo che spende di più per acquisto armi, destinare meno fondi all' acquisto di armi destinandoli a ricerca e cultura. Così costruiremo più lavoro". Alla serata inaugurale la star è stata Piero Angela. 6 ottobre 2016.

PIERO ANGELA



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Futuro Remoto, già 40mila visitatori

Nonostante la pioggia, la kermesse di piazza del Plebiscito ha superato i dati dello scorso anno: tanti gli studenti Successo per l' esibizione di due robot: un umanoide della Federico II e "Da Vinci" che fa interventi chirurgici

NAPOLI CRONACA

L'evento

Futuro Remoto, già 40mila visitatori

Nonostante la pioggia, la kermesse di piazza del Plebiscito ha superato i dati dello scorso anno: tanti gli studenti Successo per l'esibizione di due robot: un umanoide della Federico II e "Da Vinci" che fa interventi chirurgici

IL CONVEGNO

Alimentazione e salute al Sabato delle Idee

IL PUNTO

LaterzAgorà al Bellini, ecco lo "spazio per la mente"

STELLA CERVASIO ALLE 7 di sera a quota 40 mila visitatori: si preannuncia il superamento dei 100 mila dello scorso anno, per Futuro Remoto che va incontro alla città. Il successo di una iniziativa culturale è anche nei numeri, ma la cosa più arricchente del Villaggio della Scienza allestito in piazza del Plebiscito (fino a domenica) è la passione della divulgazione che ha contagiato tutti i protagonisti di queste giornate della scienza. Le iniziative sono mille e la piazza è sempre piena, anche se la pioggia intermittente potrebbe scoraggiare la folla, che comunque spera nel sole di oggi per avere un serio scambio con ogni padiglione: sono 9.

Nell' igloo "Terra madre", all' ingresso di piazza Trieste e Trento si parla la lingua della geologia, dell' ingegneria e della genetica. Dalle sette università campane i giovani ricercatori spiegano ai visitatori come sequenziare un genoma, la tipologia delle pietre storiche, mostrano cosa provoca un piccolo salto in un sismografo, raccontano come l'interferometria sia una prerogativa non di tutti i paesi, ma che la capacità dei satelliti di rilevare quelle che possono diventare eventi franosi, è un' eccellenza italiana. Tra i divulgatori chi è più capace - e tra questi i ragazzi del Dipartimento di Scienze della terra della Federico II - condisce con informazioni vicine alla quotidianità la sua mission. Altro che la moda dei pomodori gialli, novità nella Dieta mediterranea: il pomodoro, spiegano, venne definito "d' oro" quando arrivò dalle Americhe proprio perché era giallo, è diventato rosso dopo. E mentre sul palco si fanno esperimenti sulla gravità, in due diversi lati della piazza si esibiscono due robot. Uno è RoDyMan, l' umanoide del Prisma Lab della Federico II saluta con l' impressionante mano e con l' altra riporta una pallina al centro di un vassoio. L' altro si chiama "da Vinci" e ha fatto crescere ©RIPRODUZIONE RISERVATA del 20 per cento gli interventi chirurgici con l' uso del robot dal 2014 al 2015. La previsione di ulteriore crescita è del 200 per cento. I quattro ospedali napoletani (Cardarelli, Pascale, Monaldi, Federico II) riuniti nella sigla Grio intorno al Centro biotecnologie offrono un esempio di buona sanità, come testimoniano i chirurghi del Cardarelli Guido De Sena e Francesco La Rocca. Poco più in là Alberto Barone presenta con garbo e trasporto il suo "Apa Large", la macchina che "lava" l' aria e che - in caso di amministrazioni sorde - presto avrà una versione per singole residenze: come ripulirsi la propria dose di ossigeno in

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

casa. Continuano le grandi conferenze e le lezioni in piazza. Dalle 10 al Circolo artistico Dario Bressanini presentato da Franco Di Mare affronterà il tema "Ciò che mangiamo è (ormai) contronatura?" e alle 12 Guido Tonelli parlerà delle "Nuove sfide della fisica contemporanea". Alle 12,15 Marino Niola terrà nel cortile d' onore di Palazzo Reale la lezione "Mangio dunque sono": «Siamo divisi in tribù` alimentari spiega l' antropologo - siamo quello che "non" mangiamo, tra vegani, crudisti, fruttariani e altri». Antonio Bassolino si ferma a parlare con gli studenti del liceo artistico Boccioni-Palizzi che incollano piume su un gufo dipinto, mentre le ragazze della Pagano-Bernini disegnano modelli che altre indosseranno sfilando per la piazza. «Mi piace Valentino», dice un' allieva, «ma ognuno deve avere il proprio stile». I suoi colleghi dell' alberghiero si destreggiano tra fritture e decorazioni. E i ragazzi del Degni di Torre del Greco, sono alle prese con l' incisione di splendidi cammei. E nello shop delle meraviglie, trasferito da Città della Scienza qui, la clessidra magnetica, dove invece di sabbia scorre polvere di metallo-calamita fa impazzire grandi e piccoli.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Oggi in programma una serie di incontri sull' alimentazione e sulla fisica contemporanea IL VILLAGGIO Nove isole tematiche, laboratori e science show sul palco e ogni giorno sono due le lezioni nel Cortile d' onore di Palazzo Reale.

STELLA CERVASIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

SABATO E DOMENICA IN PIAZZA PLEBISCITO

The Big Hack, Ibm porta a Napoli la maratona hacker dell' innovazione

Un progetto famoso nel mondo, RuralHub, partito da appena 5 ettari agricoli in provincia di Salerno, a Calvanico, per abbinare nuove tecnologie e tradizioni agro-alimentari nell' ottica del rilancio del sapere Glocal, finisce impastoiato nell' infido sistema dei finanziamenti ministeriali. Occasione per raccontare l' ennesima mortificazione dell' iniziativa imprenditoriale giovanile è "The Big Hack", maratona non-stop di programmazione sul tema "Internet of Things", ovvero reti e tecnologie che interagiscono con il mondo reale attraverso sensori e app, ospitata l' 8 e il 9 ottobre nella suggestiva cornice di Piazza del Plebiscito a Napoli. Un week end di creatività, tecnologia e innovazione promosso dall' assessorato alle Startup e all' Innovazione della Regione Campania con la collaborazione di Regione Lazio, Eni e IBM ospitato alla trentesima edizione di Futuro Remoto con la collaborazione di Codemotion\Maker Faire Rome. In sostanza, una "sfida" rivolta a sviluppatori, ingegneri, designer, startupper, creativi digitali e dell' innovazione che dovranno trovare, in 24 ore di duro lavoro di squadra, soluzioni per l' economia 4.0: i partecipanti devono sviluppare applicazioni e progetti su sei aree tematiche specifiche, "Ambiente" e "Cultura/Turismo" (promosse da Regione Campania), "Sanità" (promossa da Regione Lazio), "Mobilità" (promossa da Eni) e infine "Calamità naturali" e "Agricoltura" (promosse da IBM). L' appuntamento impegna centinaia di partecipanti di ogni età da tutta Italia nella realizzazione di strumenti in grado di «minimizzare impatti ambientali; migliorare l' esperienza turistica in grandi città; fornire soluzioni per gli utenti della Sanità pubblica; migliorare la mobilità urbana integrando soluzioni di sharing economy ; sviluppare sistemi di reazione tempestiva alle calamità naturali; integrare la tecnologia e la sensoristica per migliorare la produzione agricola». Ed è questa in particolare la specificità di RuralHub, antitetica, in due parole, al modello Ogm. La maratona comincia sabato 8 ottobre con l' introduzione delle sfide e si conclude domenica 9 ottobre con la presentazione dei progetti sviluppati e la valutazione della giuria, composta dal top management delle aziende e da esperti in tecnologia. Tra i mentor spicca il nome di un ex cervello in fuga ritornato in Campania: Alex Giordano, cofondatore di Ninjamarketing, pioniere della rete e studioso di intelligenza artificiale, tra i primi ad

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

occuparsi di tecnologie e modelli innovativi applicati all' agricoltura con il progetto RuralHub. A lui e alla giuria il compito di selezionare le idee migliori per le quali sono previsti diversi premi (un viaggio di 5 giorni a Shenzhen in occasione della Maker Faire, un buono Amazon, un voucher tecnologico, una postazione di coworking nel FabLab di Città della Scienza e abbonamenti ai servizi cloud Bluemix offerti da IBM, che inviterà i 3 migliori team all' IBM Business Connect 2016) . Giordano, digital marketing strategist consultant per diverse aziende italiane ed esperto di service design e design thinking applicato al settore agrifood, è ancora membro dell' Accademia Internazionale di Arti e Scienze di New York e docente di Social Innovation e Società delle Reti presso lo IULM di Milano e l' Università Federico II di Napoli; tra i primi italiani ad occuparsi di analisi di BigData, oggi è co-direttore del Centro Studi Etnografia Digitale dove si occupa di Netnografia ed è autore autore di diversi best seller sull' innovazione, tra cui In Societing Reloaded (Egea, 2013) dove, con Adam Arvidsson, afferma che «la crisi economica ha evidenziato la necessità di delineare una nuova filosofia d' impresa capace di capitalizzare le risorse sociali e dare una nuova direzione alla relazione tra società, produzione e mercato». La base operativa di RuralHub, come detto, è a Calvanico, in Cilento si progettano e realizzano tecnologie open source «accessibili anche per le piccole produzioni». «Noi con RuralHub», dice Giordano, «diamo un talk-it a piccole aziende... con 40 euro oggi un' azienda può costruirsi un sistema di irrigazione automatica.. Oppure, abbiamo fatto un' esperienza di ricerca sui vigneti, su parassiti che si manifestano con l' acidità del terreno, mettendo a punto sistemi di monitoraggio e soluzioni con la piattaforma Officine Arduino». Tecnologie per tutti. «Prima per sequenziare il Dna occorrevano macchinari costosissimi, oggi è tutto molto più accessibile». E applicate al Bio. «Si è aperto un filone di ricerca di genetica applicata non agli Ogm ma a tutelare le vecchie varietà di semine, appena riconosciuto dalla Comunita Europea come filone di ricerca innovativo su iniziativa del parlamento tedesco». In Europa il Pil torna ad essere trainato dall' agricoltura. E Rural Hub «è un hacker space per l' agricoltura, nasce su cinque ettari di terreno in un ex agriturismo trasformato in centro ricerca, su questi ettari si fa agricoltura organica rigenerativa riprendendo tecniche tradizionali ma dandogli un substrato scientifico, in parole semplici, sveliamo ad esempio chimicamente la "magia contadina" della migliore semina sotto la luce della luna, il sapere popolare». Una quota del progetto è stata finanziata dal Miur alla voce Social Innovation. Un' ottima notizia. «Ma siamo finiti dentro una maglia di ritardi, il progetto finanziato è finito a marzo ma non abbiamo avuto ancora nemmeno l' anticipo - rivela Giordano-. Abbiamo otto ricercatori a lavorare per noi più una serie di dottorandi ingaggiati dopo l' approvazione del ministero, altrimenti avremmo proceduto con i privati e su base volontaria: ci hanno fatto esporre con le banche e le stesse verificano direttamente i finanziamenti, nel nostro caso con Unicredit abbiamo avuto un fermo di sei mesi per una semplice conferma di un numero civico, cose kafkiane». Il paradossso è che a RuralHub vi lavorano Adam Ardidsson, uno dei massimi esperti di sociologia economica del mondo; Michel Bauwens direttore della Peer-to-Peer Foundation, tra i massimi esperti di sharing economy del mondo; John Grant , autore di The Green Marketing Manifesto. Sono stati a ben due TEDX, recentemente il ministro dell' Agricoltura ha promosso Agrogeneration sull' innovazione a Catania e gli esperti di RuralHub erano lì a coordinare tavoli di lavoro; sono stati alla Copenhagen Business School, alle università di Goteborg e di Bombay per proporre i loro modelli e sono sempre in prima linea ai raduni dei biohacker che lavorano con la genetica. E a Napoli intanto sbarca anche IBM col BigHack, il raduno degli hacker "buoni".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Futuro Remoto, la ricetta di Piero Angela: "L' innovazione aiuta a cambiare"

Tantissimi giovani in fila per un selfie con il creatore di SuperQuark: "Cultura è sviluppo"

POI dicono il web. Piero Angela, volto televisivo della cultura, ha fatto crescere una generazione di cinquantenni a pane e "Destinazione uomo" e di quarantenni con il suo "Quark". E ora ha tenuto a battesimo un trentenne "Futuro Remoto" che come l' anno scorso porta la "social innovation" nel cuore della città, in piazza Plebiscito. E il suo discorso inaugurale, seguito a quello di Vittorio Silvestrini, che di Città della Scienza è il papà e ne ha condiviso gioie e dolori, Enzo Lipardi, è arrivato dopo un bagno di folla di oltre 1000 persone raccolte nel bell' auditorium di mattoni rossi di Massimo Pica Ciamarra. Persone non di trenta, né di 40 né di 50 anni, in prevalenza. Ma finalmente giovanissimi, ventenni, studenti universitari e di scuole superiori. Il pubblico che in questi anni di "Futuro Remoto" Città della Scienza ha formato. Piero Angela si è sottoposto generoso al martirio dei selfie alla bouvette del centro, dopo aver letto e messo in tasca con affetto la lettera di un operaio quarantasettenne che gli ha scritto: "La seguo da sempre. Desidero più di ogni altra cosa stringerle la mano". Quasi un' ora solo per accedere alla sala. Una fila interminabile di ragazzi per vederlo. "A Torino - racconta la moglie del giornalista divulgatore scientifico - la fila faceva il giro di un intero isolato, e si presentava un libro sul cervello". Piero Angela, la cultura dunque esiste, anche se non si mangia? "E invece si mangia, soprattutto quella scientifica, perché sostiene lo sviluppo. Qualunque modello politico non ha mai prodotto ricchezza. In passato la gente viveva nella povertà, viveva poco e non aveva cure. Il cambiamento è avvenuto quando nei campi sono arrivate le macchine. All' epoca di mio padre nell' agricoltura lavorava il 70 per cento della popolazione, ora il 3 per cento. È stata liberata una quantità di persone che grazie all' innovazione tecnologica può trasferirsi ai lavori non manuali, oggi i due terzi dell' attività. Così si mantengono gli studenti che ancora non producono e i pensionati che non producono più". Eppure spesso la cultura è sottovalutata o fraintesa. "La conoscenza è un sistema che deve funzionare e per farlo deve essere aggiornato. Si è visto con la Kodak, un impero e in pochi anni è fallito. Perciò è necessario accelerare la ricerca, abbiamo eccellenti ricercatori". Napoli al posto di una fabbrica ha Città della Scienza, che qualcuno senza nome ha tentato di distruggere. "I vigili del fuoco però hanno parlato di inneschi in serie, quindi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

qualcuno ne è stato responsabile. E poi ora in primo piano c' è anche Corporea, con tutto quello che riguarda gli stili di vita. Insomma qui ci sono esempi importanti che dovrebbero essere seguiti. A Roma si parla da tempo di costruirne una simile, ma mancano i fondi e anche la volontà. Per questo occorre più informazione. I paesi che hanno investito di più in ricerca, educazione e valori sono i più vincenti". Il sindaco ha parlato della Costituzione che intendeva promuovere progresso sviluppo e crescita, e ha aggiunto che "questa città ha tanti difetti ma ha il pregio di aprirsi a tutti". "Dalla Terra a Marte" il tema del report introduttivo del presidente dell' Agenzia spaziale italiana Roberto Battiston che ha aperto l' edizione dal titolo "Costruire", dal 7 al 10 ottobre.

PIERO ANGELA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Spesa virtuale e corretta colazione, il cibo di domani a Futuro Remoto

Napoli, 7 ott. (AdnKronos) - Cibo e abitudini alimentari del futuro, dall' educazione a una corretta prima colazione alle nuove tendenze, fino all' esperienza della realtà virtuale per provare come si farà la spesa negli anni a venire. E' questo il tema al quale è dedicato il padiglione intitolato "Il futuro del cibo" all' interno di piazza Plebiscito, nel cuore di Napoli, che quest' anno ospita la trentesima edizione di Futuro Remoto, la manifestazione di diffusione della cultura scientifica e tecnologica in Italia organizzata dalla Fondazione Idis - Città della Scienza. La partnership tra il polo di divulgazione scientifica di Bagnoli e Decò Supermercati, che prevede la collaborazione con Città della Scienza su una serie di progetti con un piano triennale già siglato da ambo le parti, si è concretizzata con la partecipazione di Decò alla manifestazione nel dome dedicato a "Il futuro del cibo", al cui interno "da retailer svolgiamo il nostro ruolo naturale, portando a Futuro Remoto la visione delle tendenze dei nuovi cibi per il futuro", spiega Vittorio Amatucci, direttore commerciale Multicedi-Decò. "A Futuro Remoto, manifestazione tra le più importanti in Italia a sfondo educativo, informativo e scientifico - aggiunge - parliamo di come si potrà effettuare la spesa del futuro e quando è importante la parte nutrizionale, quindi poter educare le nuove leve e i futuri consumatori su quelle che saranno le accortenze per una buona alimentazione". Ad appassionare i tanti frequentatori del padiglione è soprattutto "Shelfzone", simulatore realizzato dalla startup "Invrsion" che, attraverso l' utilizzo di un visore Vr, permette di entrare virtualmente in un supermercato Decò, osservare e scegliere i prodotti che finiranno nel carrello del consumatore. Sempre all' interno del padiglione, in collaborazione con Berna, Decò presenta il progetto de "La buona colazione", con giochi interattivi durante i quali grandi e piccoli possono combinare gli ingredienti della loro colazione ideale per scoprirne poi il profilo corrispondente, a conferma del motto: "Dimmi che colazione fai e ti dirò chi sei". Non mancano poi momenti formativi e laboratori scientifici durante i quali scoprire i particolari del processo produttivo del latte con Berna, che propone le varie fasi dei processi di microfiltrazione e delattosizzazione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Spesa virtuale e corretta colazione, il cibo di domani a Futuro Remoto

Spesa virtuale e corretta colazione, il cibo di domani a Futuro Remoto Tweet di Adnkronos Napoli, 7 ott. (AdnKronos) - Cibo e abitudini alimentari del futuro, dall' educazione a una corretta prima colazione alle nuove tendenze, fino all' esperienza della realtà virtuale per provare come si farà la spesa negli anni a venire. E' questo il tema al quale è dedicato il padiglione intitolato "Il futuro del cibo" all' interno di piazza Plebiscito, nel cuore di Napoli, che quest' anno ospita la trentesima edizione di Futuro Remoto, la manifestazione di diffusione della cultura scientifica e tecnologica in Italia organizzata dalla Fondazione Idis - Città della Scienza. La partnership tra il polo di divulgazione scientifica di Bagnoli e Decò Supermercati, che prevede la collaborazione con Città della Scienza su una serie di progetti con un piano triennale già siglato da ambo le parti, si è concretizzata con la partecipazione di Decò alla manifestazione nel dome dedicato a "Il futuro del cibo", al cui interno "da retailer svolgiamo il nostro ruolo naturale, portando a Futuro Remoto la visione delle tendenze dei nuovi cibi per il futuro", spiega Vittorio Amatucci, direttore commerciale Multicedi-Decò. "A Futuro Remoto, manifestazione tra le più importanti in Italia a sfondo educativo, informativo e scientifico - aggiunge - parliamo di come si potrà effettuare la spesa del futuro e quando è importante la parte nutrizionale, quindi poter educare le nuove leve e i futuri consumatori su quelle che saranno le accortenze per una buona alimentazione". Ad appassionare i tanti frequentatori del padiglione è soprattutto "Shelfzone", simulatore realizzato dalla startup "Invrsion" che, attraverso l' utilizzo di un visore Vr, permette di entrare virtualmente in un supermercato Decò, osservare e scegliere i prodotti che finiranno nel carrello del consumatore. Sempre all' interno del padiglione, in collaborazione con Berna, Decò presenta il progetto de "La buona colazione", con giochi interattivi durante i quali grandi e piccoli possono combinare gli ingredienti della loro colazione ideale per scoprirne poi il profilo corrispondente, a conferma del motto: "Dimmi che colazione fai e ti dirò chi sei". Non mancano poi momenti formativi e laboratori scientifici durante i quali scoprire i particolari del processo produttivo del latte con Berna, che propone le varie fasi dei processi di microfiltrazione e delattosizzazione. 7 ottobre 2016.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Al via Futuro Remoto, al Plebiscito la scienza Ã¨ "en plein air"

Al via Futuro Remoto, al Plebiscito la scienza Ã¨ "en plein air" " La scienza Ã¨ il motore che oggi permette alla nostra societÃ di svilupparsi attraverso l' innovazione e le tecnologie. Alcuni Paesi lo hanno capito e corrono, penso al Nord Europa e all' Asia. Noi siamo in ritardo ". E' il messaggio lanciato da Piero Angela presente ieri sera, giovedÃ¬ 6 ottobre, alla conferenza inaugurale di Futuro Remoto a CittÃ della scienza con Roberto Battiston , presidente dell' Agenzia Spaziale italiana, che ha tenuto una conversazione sul tema "Dalla Terra a Marte. Le nuove autostrade spaziali". Promossa dalla Fondazione Idis - CittÃ della scienza in collaborazione con Regione Campania, Comune di Napoli e dalle principali universitÃ campane. Futuro Remoto prende il via oggi in piazza del Plebiscito e animerÃ la cittÃ fino al 10 ottobre. Il tema di questa edizione âCostruireâ, a indicare la volontÃ di rafforzare, costruire e attivare processi sociali, culturali per la realizzazione di una societÃ democratica della conoscenza. Il Villaggio della scienza Circa 6000 mq in piazza del Plebiscito in cui saranno allestite 9 isole tematiche: "Terra madre" su clima, energia e ambiente; "Corpo e Mente": Salute, benessere e stili di vita; "Il futuro del cibo": il cibo di ieri di oggi e domani, tra scienza e societÃ , storia e tradizioni; "Smart cities": ricerca, sviluppo sostenibile, diffusione di beni e servizi etici; "Orizzonti mediterranei": ricerca, comunitÃ , flussi migratori e inclusione sociale; "Comunico ergo sum": istruzione, comunicazione, new community e digital divide; "Mare nostrum": storia, ricerca, innovazione e "Blue economy"; "Odissea nello Spazio": dalla frontiere della ricerca aerospaziale, allâinfinitamente piccolo e infinitamente grande dellâUniverso; "Quarta Rivoluzione industriale": makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro. Le conferenze magistrali Nove grandi conferenze, organizzate in collaborazione e con il contributo della Seconda UniversitÃ degli Studi di Napoli, con ospiti come Piero Angela, Bruno Arpaia, Dario Bressanini, Guido Tonelli, Giuliano Amato, Luca Fraioli, Silvia Bencivelli, Franco di Mare, VaughanTurekian e Giovanni Bignami. Ogni giorno dalle 10.00 alle 22.00,incontri, workshop, dibattiti, esposizioni e dimostrazioni scientifiche a cura di giovani ricercatori ed esperti. E ancora i laboratori scientifici e di fablab e making, science shows, musica, teatro e danza, speeddating speciali, improvvisazioni musicali, giochi di scienza ei cafÃ¨scientifique nei bar he circondano la Piazza del Plebiscito, per un totale di circa 14.000 attivitÃ in programma, che vedranno la presenza di 2.500 volontari un pubblico che lâanno scorso Ã¨ arrivato a 150.000 presenze.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Tra gli eventi speciali lâHackathon della Maker Fair di Roma: 300 esperti makers, in un ampio spazio a loro dedicato, si sfideranno in una maratona di 24 ore sviluppando soluzioni innovative nel campo Ict e della fabbricazione digitale. Animazione e scouting, idea generation e business acceleration a cura di Assessorato allâInnovazione, Startup e Internazionalizzazione - Regione Campania. LâIncontro finale e premiazione Start Cup Campania 2016, il concorso che aiuta a trasformare le idee innovative e originali in progetti di impresa. La piazza di Futuro Remoto - Community on line Altra novitÃ di questâanno Ã¨ la community online che giÃ dai primi di settembre, e proseguirÃ dopo le giornate di Piazza del Plebiscito, da possibilitÃ di approfondire i tantissimi temi scientifici, dialogare, fare domande, avere risposte,creare reti e collegamenti tra esperti.

ILDENARO.IT

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

PerchÃ© il Dna non Ã¨ un oroscopo. EreditÃ tra genetica e psicologia a Futuro remoto

Che cosa ereditiamo dai nostri genitori? La genetica studia l' informazione che si trasmette dai genitori ai figli, scritta nel Dna. Il nostro genoma non Ã¨ un oroscopo, con scritto "avrai una felice relazione sentimentale", nÃ© un biglietto da visita, con la scritta "scienziato" oppure "artista". Il Dna contiene informazioni sulla struttura di Rna e proteine presenti nelle nostre cellule, informazioni che determinano il colore dei nostri occhi, e tante caratteristiche del nostro corpo. Certamente, ognuno di noi eredita anche molto altro dai propri genitori. Per capirne di piÃ¹ lunedÃ¬ 10 ottobre, in Piazza del Plebiscito, nell' ambito dei laboratori tematici di Futuro Remoto, l' Istituto di Genetica e Biofisica del Cnr e l' Istituto di Psicologia Umanistica Esistenziale e Transpersonale Nea Zetesis proporranno un originale contrappunto tra genetica e psicologia sulle ereditÃ familiari. Si tratta di un laboratorio esperenziale "Ho preso gli occhi di mamma e il lavoro di papÃ : ereditÃ genetica e non". " Credo che per far capire bene cosa sia la scienza, sia utile anche mostrarne i limiti e i confini, far incrociare lo sguardo dello scienziato con altri e diversi punti di vista. Per me Ã¨ importante anche sfatare lo stereotipo diffuso della scienza come tecnologia e utilitarismo, e raccontare il senso di meraviglia che lo scienziato prova di fronte alla natura " spiega la ricercatrice Antonella Prisco , inventrice di un vaccino per l' Alzheimer attualmente in sperimentazione, che qualche anno fa ideÃ² la performance di divulgazione scientifica "Dna in suono" in collaborazione con una violoncellista-compositrice. " Luned Ã¬ - continua la ricercatrice - parlerÃ² anche degli aspetti che io considero piÃ¹ di frontiera della ricerca genetica, la connessione tra il contenuto informativo del DNA e la sua struttura tridimensionale, a scatole cinesi. L' enigmatica e fluida organizzazione dei cromosoni nel nucleo, che non Ã¨ come un piatto di spaghetti, ha una sua mappa. Ma partirÃ² dalle basi, dall' ABC del codice genetico. PerchÃ¨ da buone radici, poi si puÃ² sviluppare, con il tempo, l' acqua e il sole, un albero grande. Io voglio aiutare le persone a percepire le radici della scienza, a capire che la scienza Ã¨ una forma di conoscenza che ha radici solide ". A seguire, la genetista Valeria Ursini guiderÃ l' esperienza di "Ricostruire l' ereditÃ genetica dagli alberi genealogici". I partecipanti riceveranno delle nozioni di base di genetica e genomica, a cura dell' Istituto di Genetica e Biofisica del CNR. Quindi, attraverso esperienze corporee a cura dell' Istituto di Psicologia Umanistica Esistenziale e Transpersonale Nea Zetesis, potranno esplorare gli aspetti non genetici delle ereditÃ familiari, come

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

quello di ereditare un âdover essereâ, un copione di vita. E' la teoria formulata da Eric Berne, che definÃ¬ copione "un piano di vita che si basa su una decisione presa durante l' infanzia, rinforzato dai genitori, giustificato dagli avvenimenti successivi, e che culmina in una scelta definitiva". In questa prospettiva, i genitori esercitano un' influenza importante, fornendo i messaggi sulla base dei quali il bambino elabora convinzioni su se stesso, gli altri e il mondo circostante, rinforzando continuamente il copione. Etichettato sotto apertura.

ILDENARO.IT

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Decò tra i protagonisti di Futuro Remoto

Decò (Multicedi) consolida la collaborazione, ormai triennale, con Città della Scienza su una serie di progetti volti alla valorizzazione delle eccellenze del territorio campano. L' insegna partecipa, infatti, a Futuro Remoto, la prima manifestazione di diffusione scientifica e tecnologica in Italia, in programma dal 7 al 10 ottobre a Napoli in piazza del Plebiscito, nella veste di Main Sponsor del dome dedicato a Il futuro del cibo , uno dei nove padiglioni tematici presenti. All' interno verranno realizzati percorsi esperienziali che consentiranno agli ospiti, dai più piccoli ai più grandi, di imparare "le buone abitudini alimentari" divertendosi.. La spesa virtuale . In materia di cibo futuribile, Decò, in collaborazione con InVRsion, proporrà un percorso di spesa virtuale , con la riproduzione di un supermercato digitale tramite Realtà Aumentata, all' interno del quale potersi muovere liberamente ed effettuare acquisti. Una virtual room che darà una piccola anteprima della spesa del futuro. Una corretta alimentazione . Decò presenterà, inoltre, in collaborazione con Berna, il progetto La buona colazione, una serie di giochi interattivi, tra cui Dimmi che colazione fai e ti dirò chi sei! durante il quale i presenti potranno combinare gli ingredienti della loro colazione ideale per scoprirne poi il profilo corrispondente. Si potranno conoscere le proprietà degli alimenti, la giusta combinazione per cominciare al meglio la giornata, e soprattutto scoprire le tendenze del futuro circa il cibo e la corretta alimentazione. Sono previsti durante la manifestazione anche momenti informativi e formativi, laboratori scientifici, come ad esempio quello dedicato al processo produttivo del latte con Berna, che riproporrà in loco le varie fasi dei processi di microfiltrazione e delattosizzazione.

ALESSANDRA BONACCORSI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' evento

Futuro Remoto i primi due giorni con numeri record 100mila visitatori

Piazza Plebiscito

Primo piano Napoli 35

L'evento

Futuro Remoto i primi due giorni con numeri record 100mila visitatori

Piazza Plebiscito

Grande successo di pubblico ha fatto registrare finora la kermesse di Futuro Remoto 2016, con circa 100mila visitatori nei primi due giorni. Ieri, oltre che di multiculturalismo, si è parlato anche di educazione scientifica nella conferenza del Consigliere per la Scienza e la Tecnologia del segretario di Stato del governo USA, Vaughan C. Turekianche, introdotto dal presidente Luigi Nicolais; di ogm e trasformazioni della natura, con Dario Bressanini e il giornalista Franco Di Mare; e della nascita dell' Universo con Guido Tonelli.

La sezione Incontri si è aperta invece con il dibattito sulla trasformazione delle università e della formazione nella società contemporanea, a partire dal libro «Università 4d. la quarta dimensione degli atenei nel XXI secolo» di Lucio D' Alessandro, rettore dell' Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa.

Insieme all' autore ne hanno parlato Valeria Fascione, Vincenzo Lipardi e Luigi Nicolais.

Un focus importante, quello riservato agli «orizzonti mediterranei»: un' isola tematica organizzata in collaborazione e con il contributo dell' Università degli Studi di Napoli L' Orienta. Enrica Morlicchio, rettore dell' Orientale, ha parlato di ricerca e sviluppo dei Paesi dell' Africa settentrionale che affacciano sul Mediterraneo, tra comunità, viaggi e flussi migratori e inclusione sociale. Tra gli eventi dell' isola tematica anche due mostre: «Tunisi città invisibile», di Gigi Sorrentino, liberamente ispirata a «Le città invisibili» di Calvino, tra frammenti, riflessi, collages; e «Svelare», di Sara Borrillo e Michela Pandolfi, su sette donne marocchine che si svelano per un racconto femminile e al plurale di diverse pratiche di emancipazione, per un modello femminile lontano dagli stereotipi della donna musulmana sottomessa e velata.

Tra gli appuntamenti di oggi è prevista la conclusione e la premiazione del Big Hack e il prosieguo delle conferenze presso la Sala Comencini del Circolo Artistico Politecnico con gli incontri «Scienza e letteratura» con Bruno Arpaia, autore del romanzo «Qualcosa, là fuori» (Guanda), ambientato in un apocalittico futuro prossimo minacciato dai cambiamenti climatici (ore 11.30 - 12:30) e «Anatomia della bufala» con Silvia Bencivelli (ore 15.30 - 16:30).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Percorsi guidati tra i libri e visite ai papiri ercolanesi Laboratori per le famiglie a Capodimonte e Mann A Futuro Remoto maratona per i creatori di app

Domenica dell' arte biblioteche aperte e tour nei musei

la Repubblica
Napoli

Domenica dell'arte biblioteche aperte e tour nei musei

> Percorsi guidati tra i libri e visite ai papiri ercolanesi
> Laboratori per le famiglie a Capodimonte e Mann
> A Futuro Remoto maratona per i creatori di app

Il Mercadante trionfa a Barcellona Ma Rigillo: "Senza soldi chiudiamo"

Gabriele va in comunità "Chiedo scusa a Matteo"

Cuore di pugile una farfalla sul ring

San Francesco il gigante del Verbo

L'urlo di dolore degli invisibili

CANAPA inMOSTRA 14/15/16 OTTOBRE 2016

Artecinema in carcere fra i detenuti scoperto un "film" di 36 mila anni fa

> > > Domenica dell' arte tra scienza e cultura. Alla scoperta dei tesori tra i Decumani e Chiaia. Passato e futuro, scienza e storia, si rincorrono in poco più di dieci chilometri quadri. Dagli antichissimi vasi canopi del Museo archeologico, ai volumi violati dei Girolamini, passando per i ritratti fotografici di Mimmo Jodice al Madre, fino agli avveniristici igloo di Futuro Remoto. È una domenica rigorosamente a piedi quella che Napoli propone oggi ai suoi cittadini e turisti, maltempo permettendo. Tre eventi per una serie di iniziative che toccano più settori, accogliendo i visitatori con tour guidati, laboratori, o speciali conferenze. Una passeggiata ideale può partire proprio da piazza Plebiscito, sede della 30esima edizione di Futuro remoto: tema di quest' anno "Costruire", con appuntamenti dalle 11 alle 22, fino a domani, nelle otto "cupole bianche" allestite nell' emiciclo della chiesa di San Francesco da Paola. Tra le conferenze di oggi, alle 11,30 lo scrittore Bruno Arpaia discuterà su "Scienza e letteratura", seguito alle 15,30 dalla giornalista Silvia Bencivelli, con l' incontro "Anatomia di una bufala". Dal sapere scientifico, a quello umanistico: la passeggiata prosegue verso l' Officina dei papiri ercolanesi (aperta dalle 11 alle 17) nella Biblioteca nazionale, una delle location protagoniste della Domenica di carta.
PAOLO DE LUCA ALLE PAGINE II E III.

PAOLO DE LUCA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

La domenica dell' arte scienza e cultura tra i Decumani e Chiaia

Dai Girolamini all' Archivio di Stato, dal museo Madre a piazza del Plebiscito: tour guidati e laboratori aperti

II NAPOLI CRONACA la Repubblica DOMENICA 9 OTTOBRE 2016

La città

La domenica dell'arte scienza e cultura tra i Decumani e Chiaia

Dai Girolamini all'Archivio di Stato, dal museo Madre a piazza del Plebiscito: tour guidati e laboratori aperti

PAOLO DE LUCA

PASSATO e futuro, scienza e storia, si rincorrono in poco più di dieci chilometri quadri, tra decumani e Chiaia. Dagli antichissimi vasi canopi del Museo archeologico, ai volumi violati dei Girolamini, passando per i ritratti fotografici di Mimmo Jodice al Madre, fino agli avveniristici igloo di Futuro Remoto. È una domenica rigorosamente a piedi quella che Napoli propone oggi ai suoi cittadini e turisti, maltempo permettendo. Tre eventi per una serie di iniziative che toccano più settori, accogliendo i visitatori con tour guidati, laboratori, o speciali conferenze. Una passeggiata ideale può partire proprio da piazza Plebiscito, sede della 30esima edizione di Futuro remoto: tema di quest' anno "Costruire", con appuntamenti dalle 11 alle 22, fino a domani, nelle otto "cupole bianche" allestite nell' emiciclo della chiesa di San Francesco da Paola. Tra le conferenze di oggi, alle 11,30 lo scrittore Bruno Arpaia discuterà su "Scienza e letteratura", seguito alle 15,30 dalla giornalista Silvia Bencivelli, con l' incontro "Anatomia di una bufala". Dal sapere scientifico, a quello umanistico: la passeggiata prosegue verso l' Officina dei papiri ercolanesi (aperta dalle 11 alle 17) nella Biblioteca nazionale, una delle location protagoniste della Domenica di carta. Oggi si ripete infatti l' iniziativa del ministero ai Beni culturali con aperture straordinarie e gratuite di archivi e, appunto, biblioteche, alla scoperta del loro immenso patrimonio documentario.

Anche questa settimana, dopo l' assalto di visitatori per le giornate del Patrimonio, riapriranno al pubblico dalle 9 alle 13 gli splendidi scaffali dei Girolamini a via Duomo, ancora sottoposti a sequestro giudiziario (ultimo ingresso alle 12,30). Sarà lo stesso direttore Raffaele De Magistris ad accogliere gli ospiti. Operativi anche l' Archivio di Stato (dalle 9,30 alle 11.30), la Biblioteca universitaria (9-13) ed il Palazzo Marigliano (sede della Soprintendenza archivistica) in via San Biagio dei librai. Non solo "arte cartacea": oggi si celebra pure il "F@Mu", giornata nazionale delle famiglie al museo, con visite guidate e percorsi ad hoc. Il Mann, fresco della riapertura della sezione Egizia (ammirata da oltre 1000 persone nel giorno dell' inaugurazione) propone laboratori didattici in mattinata, seguito dalle iniziative di Capodimonte e del museo Madre, che punta sulla grande retrospettiva "Attese" di Mimmo Jodice.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

PAOLO DE LUCA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

A Futuro Remoto la maratona start-up

La città

La domenica dell'arte scienza e cultura tra i Decumani e Chiaia

Dai Girolamini all'Archivio di Stato, dal museo Madre a piazza del Plebiscito: tour guidati e laboratori aperti

A Futuro Remoto la maratona start-up

ULTIMI GIORNI DI CAMPAGNA ABBONAMENTI ABBONATI A PARTIRE DA 90 EURO

BELLINI

Famiglie al museo dall'Archeologico a Capodimonte

Biblioteche in festa alla scoperta di papiri e libri rari

Rigillo: "Ma senza soldi Mercadante e scuola chiudono"

UN sabato di sole e di scienza. Fino a sera, quando i "dome" del villaggio si sono illuminati. File a tutti i padiglioni di Futuro Remoto numero 30 in piazza Plebiscito. In due giorni battuto il record del 2015: i visitatori sono a quota 100mila, quanti ne ebbe l' intera edizione dell' anno scorso. E nella piazza sono 300, riuniti sotto una tendo-struttura dove sono rimasti per la più appassionante maratona di Futuro Remoto edizione numero 30: la lunga notte di "The Big Hack". Guarda invece Palazzo Reale il Repair Café diretto da Luca, pronto per la settimana internazionale dei Repair Café, dal 17 al 23 ottobre. Il primo posto dove poter riparare, invece che buttar via inquinando, i dispositivi tecnologici, nacque nel 2009 in un teatro di Amsterdam. Gli olandesi conversero sul palco, portando i loro apparecchi di ogni tipo, elettrodomestici, computer. Invece che in discarica, riciclo. E cominciò l' avventura. Ora i Repair Cafés sono 1120 in 27 Paesi di tutti i continenti. E Napoli ne ha uno, funzionantissimo.

Ma partiamo con la gara che si sta svolgendo in piena piazza. Li chiamano "innovatori": sono i programmatori del futuro, gli sviluppatori di app 4.0, per i quali Città della Scienza in partnership con l' assessorato all' Innovazione della Regione ha lanciato una speciale call. Hanno risposto da tutt' Italia. E, ospiti della tenda, completa di sacchi a pelo e dove arrivano a ripetizione brioche e cornetti, sono ragazzi e meno giovani start-upper di età compresa tra i 17 e i 40 anni. Nella maratona, che si protrarrà fino alla pronuncia della giuria sui risultati di questo "Hackathon", cioè sui progetti che partoriranno, alle 18 di oggi, risponderanno a 6 sfide: quella su ambiente e turismo, promossa dalla Regione Campania, quella della sanità della Regione Lazio, sulla mobilità lanciata dall' Eni, sull' ambiente e le calamità naturali che sarà premiata da Ibm. Ricchi premi ai migliori, che riceveranno da vaucher per 3000 euro in tecnologia, a un viaggio in Cina per la Maker Fairie locale del prossimo 21 ottobre.

Al primo dei tavoli discutono il progetto i nove ragazzi dell'"Enrico Mattei" di Ischia: «Stiamo creando un' app per rendere più agevole il turismo su un' isola che misura 40 chilometri e dove è necessario ottimizzare gli spostamenti». I vincitori trascorreranno 3 mesi nello spazio di co-working dell' incubatore di Città della Scienza e così un' idea nata per gioco potrà evolversi in un' applicazione. Per aiutare i concorrenti nella sfida proposta, la Regione ha aperto per la prima volta la banca dati geocartografica sull' ambiente e la mappatura dei beni culturali della Piattaforma Iter.

«La nostra politica è renderli condivisibili a tutti coloro che possono portare innovazione », spiega l' assessore Valeria Fascione, che ha voluto fortemente la legge sulla Manifattura 4.0, che dalla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Campania ha anticipato la legge nazionale sulla materia. Agganciare cervelli che rischiano di dover espatriare è lo scopo principale dell' assessorato, che coltiva una stretta collaborazione con la Fondazione Idis. Tante università hanno seguito l' esempio della struttura di Coroglio, creando un loro "Fablab", le officine in grado di fornire agli utenti strumenti per realizzare in proprio dispositivi tecnologici. Ora si cercherà di metterli in rete. «Lavoro al Fablab di Città della Scienza da circa un anno - racconta l' ingegnere meccanico di Angri Carmine Scala - offriamo servizi anche alle scuole nel campo della stampa 3D, la robotica avanzata, il design applicato alla moda, occupandoci di manifattura 4.0, areospazio, design e biomedica. Collaborazioni che si ramificheranno ora nell' Academy, corsi con docenti provenienti anche dal Mit di Boston o come i collaboratori di Zaha Hadid per i nuovi modi di costruire. Il nostro fil rouge, come dice sempre il responsabile scientifico Amleto Picerno Ceraso (un architetto under 40, ndr), è seguire lo spirito del tempo».

Oggi penultimo giorno di Futuro Remoto: prevista una conferenza di Bruno Arpaia su Scienza e letteratura alle 11,30 al Circolo artistico Politecnico di piazza Trieste e Trento. Gli altri appuntamenti, sul sito www.cittadellascienza. it, con il programma fino a domani, quando la kermesse si concluderà.

STELLA CERVASIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' evento

Futuro Remoto i primi due giorni con numeri record 100mila visitatori

Piazza Plebiscito

Primo piano Napoli 35

L'evento

Futuro Remoto i primi due giorni con numeri record 100mila visitatori

Piazza Plebiscito

Grande successo di pubblico ha fatto registrare finora la kermesse di Futuro Remoto 2016, con circa 100mila visitatori nei primi due giorni. Ieri, oltre che di multiculturalismo, si è parlato anche di educazione scientifica nella conferenza del Consigliere per la Scienza e la Tecnologia del segretario di Stato del governo USA, Vaughan C. Turekianche, introdotto dal presidente Luigi Nicolais; di ogm e trasformazioni della natura, con Dario Bressanini e il giornalista Franco Di Mare; e della nascita dell' Universo con Guido Tonelli.

La sezione Incontri si è aperta invece con il dibattito sulla trasformazione delle università e della formazione nella società contemporanea, a partire dal libro «Università 4d. la quarta dimensione degli atenei nel XXI secolo» di Lucio D' Alessandro, rettore dell' Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa.

Insieme all' autore ne hanno parlato Valeria Fascione, Vincenzo Lipardi e Luigi Nicolais.

Un focus importante, quello riservato agli «orizzonti mediterranei»: un' isola tematica organizzata in collaborazione e con il contributo dell' Università degli Studi di Napoli L' Orienta. Enrica Morlicchio, rettore dell' Orientale, ha parlato di ricerca e sviluppo dei Paesi dell' Africa settentrionale che affacciano sul Mediterraneo, tra comunità, viaggi e flussi migratori e inclusione sociale. Tra gli eventi dell' isola tematica anche due mostre: «Tunisi città invisibile», di Gigi Sorrentino, liberamente ispirata a «Le città invisibili» di Calvino, tra frammenti, riflessi, collages; e «Svelare», di Sara Borrillo e Michela Pandolfi, su sette donne marocchine che si svelano per un racconto femminile e al plurale di diverse pratiche di emancipazione, per un modello femminile lontano dagli stereotipi della donna musulmana sottomessa e velata.

Tra gli appuntamenti di oggi è prevista la conclusione e la premiazione del Big Hack e il prosieguo delle conferenze presso la Sala Comencini del Circolo Artistico Politecnico con gli incontri «Scienza e letteratura» con Bruno Arpaia, autore del romanzo «Qualcosa, là fuori» (Guanda), ambientato in un apocalittico futuro prossimo minacciato dai cambiamenti climatici (ore 11.30 - 12:30) e «Anatomia della bufala» con Silvia Bencivelli (ore 15.30 - 16:30).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Percorsi guidati tra i libri e visite ai papiri ercolanesi Laboratori per le famiglie a Capodimonte e Mann A Futuro Remoto maratona per i creatori di app

Domenica dell' arte biblioteche aperte e tour nei musei

la Repubblica
Napoli

Domenica dell'arte biblioteche aperte e tour nei musei

> Percorsi guidati tra i libri e visite ai papiri ercolanesi
> Laboratori per le famiglie a Capodimonte e Mann
> A Futuro Remoto maratona per i creatori di app

Il Mercadante trionfa a Barcellona Ma Rigillo: "Senza soldi chiudiamo"

Gabriele va in comunità "Chiedo scusa a Matteo"

Cuore di pugile una farfalla sul ring

San Francesco il gigante del Verbo

L'urlo di dolore degli invisibili

CANAPA inMOSTRA 14/15/16 OTTOBRE 2016

Artecinema in carcere fra i detenuti scoperto un "film" di 36 mila anni fa

> > > Domenica dell' arte tra scienza e cultura. Alla scoperta dei tesori tra i Decumani e Chiaia. Passato e futuro, scienza e storia, si rincorrono in poco più di dieci chilometri quadri. Dagli antichissimi vasi canopi del Museo archeologico, ai volumi violati dei Girolamini, passando per i ritratti fotografici di Mimmo Jodice al Madre, fino agli avveniristici igloo di Futuro Remoto. È una domenica rigorosamente a piedi quella che Napoli propone oggi ai suoi cittadini e turisti, maltempo permettendo. Tre eventi per una serie di iniziative che toccano più settori, accogliendo i visitatori con tour guidati, laboratori, o speciali conferenze. Una passeggiata ideale può partire proprio da piazza Plebiscito, sede della 30esima edizione di Futuro remoto: tema di quest' anno "Costruire", con appuntamenti dalle 11 alle 22, fino a domani, nelle otto "cupole bianche" allestite nell' emiciclo della chiesa di San Francesco da Paola. Tra le conferenze di oggi, alle 11,30 lo scrittore Bruno Arpaia discuterà su "Scienza e letteratura", seguito alle 15,30 dalla giornalista Silvia Bencivelli, con l' incontro "Anatomia di una bufala". Dal sapere scientifico, a quello umanistico: la passeggiata prosegue verso l' Officina dei papiri ercolanesi (aperta dalle 11 alle 17) nella Biblioteca nazionale, una delle location protagoniste della Domenica di carta.
PAOLO DE LUCA ALLE PAGINE II E III.

PAOLO DE LUCA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

La domenica dell' arte scienza e cultura tra i Decumani e Chiaia

Dai Girolamini all' Archivio di Stato, dal museo Madre a piazza del Plebiscito: tour guidati e laboratori aperti

II NAPOLI CRONACA la Repubblica DOMENICA 9 OTTOBRE 2016

La città

La domenica dell'arte scienza e cultura tra i Decumani e Chiaia

Dai Girolamini all'Archivio di Stato, dal museo Madre a piazza del Plebiscito: tour guidati e laboratori aperti

PAOLO DE LUCA

PASSATO e futuro, scienza e storia, si rincorrono in poco più di dieci chilometri quadri, tra decumani e Chiaia. Dagli antichissimi vasi canopi del Museo archeologico, ai volumi violati dei Girolamini, passando per i ritratti fotografici di Mimmo Jodice al Madre, fino agli avveniristici igloo di Futuro Remoto. È una domenica rigorosamente a piedi quella che Napoli propone oggi ai suoi cittadini e turisti, maltempo permettendo. Tre eventi per una serie di iniziative che toccano più settori, accogliendo i visitatori con tour guidati, laboratori, o speciali conferenze. Una passeggiata ideale può partire proprio da piazza Plebiscito, sede della 30esima edizione di Futuro remoto: tema di quest' anno "Costruire", con appuntamenti dalle 11 alle 22, fino a domani, nelle otto "cupole bianche" allestite nell' emiciclo della chiesa di San Francesco da Paola. Tra le conferenze di oggi, alle 11,30 lo scrittore Bruno Arpaia discuterà su "Scienza e letteratura", seguito alle 15,30 dalla giornalista Silvia Bencivelli, con l' incontro "Anatomia di una bufala". Dal sapere scientifico, a quello umanistico: la passeggiata prosegue verso l' Officina dei papiri ercolanesi (aperta dalle 11 alle 17) nella Biblioteca nazionale, una delle location protagoniste della Domenica di carta. Oggi si ripete infatti l' iniziativa del ministero ai Beni culturali con aperture straordinarie e gratuite di archivi e, appunto, biblioteche, alla scoperta del loro immenso patrimonio documentario.

Anche questa settimana, dopo l' assalto di visitatori per le giornate del Patrimonio, riapriranno al pubblico dalle 9 alle 13 gli splendidi scaffali dei Girolamini a via Duomo, ancora sottoposti a sequestro giudiziario (ultimo ingresso alle 12,30). Sarà lo stesso direttore Raffaele De Magistris ad accogliere gli ospiti. Operativi anche l' Archivio di Stato (dalle 9,30 alle 11.30), la Biblioteca universitaria (9-13) ed il Palazzo Marigliano (sede della Soprintendenza archivistica) in via San Biagio dei librai. Non solo "arte cartacea": oggi si celebra pure il "F@Mu", giornata nazionale delle famiglie al museo, con visite guidate e percorsi ad hoc. Il Mann, fresco della riapertura della sezione Egizia (ammirata da oltre 1000 persone nel giorno dell' inaugurazione) propone laboratori didattici in mattinata, seguito dalle iniziative di Capodimonte e del museo Madre, che punta sulla grande retrospettiva "Attese" di Mimmo Jodice.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

PAOLO DE LUCA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

A Futuro Remoto la maratona start-up

La città

La domenica dell'arte scienza e cultura tra i Decumani e Chiaia

Dai Girolamini all'Archivio di Stato, dal museo Madre a piazza del Plebiscito: tour guidati e laboratori aperti

A Futuro Remoto la maratona start-up

ULTIMI GIORNI DI CAMPAGNA ABBONAMENTI ABBONATI A PARTIRE DA 90 EURO

BELLINI

Famiglie al museo dall'Archeologico a Capodimonte

Biblioteche in festa alla scoperta di papiri e libri rari

Rigillo: "Ma senza soldi Mercadante e scuola chiudono"

UN sabato di sole e di scienza. Fino a sera, quando i "dome" del villaggio si sono illuminati. File a tutti i padiglioni di Futuro Remoto numero 30 in piazza Plebiscito. In due giorni battuto il record del 2015: i visitatori sono a quota 100mila, quanti ne ebbe l' intera edizione dell' anno scorso. E nella piazza sono 300, riuniti sotto una tendo-struttura dove sono rimasti per la più appassionante maratona di Futuro Remoto edizione numero 30: la lunga notte di "The Big Hack". Guarda invece Palazzo Reale il Repair Café diretto da Luca, pronto per la settimana internazionale dei Repair Café, dal 17 al 23 ottobre. Il primo posto dove poter riparare, invece che buttar via inquinando, i dispositivi tecnologici, nacque nel 2009 in un teatro di Amsterdam. Gli olandesi conversero sul palco, portando i loro apparecchi di ogni tipo, elettrodomestici, computer. Invece che in discarica, riciclo. E cominciò l' avventura. Ora i Repair Cafés sono 1120 in 27 Paesi di tutti i continenti. E Napoli ne ha uno, funzionantissimo.

Ma partiamo con la gara che si sta svolgendo in piena piazza. Li chiamano "innovatori": sono i programmatori del futuro, gli sviluppatori di app 4.0, per i quali Città della Scienza in partnership con l' assessorato all' Innovazione della Regione ha lanciato una speciale call. Hanno risposto da tutt' Italia. E, ospiti della tenda, completa di sacchi a pelo e dove arrivano a ripetizione brioche e cornetti, sono ragazzi e meno giovani start-upper di età compresa tra i 17 e i 40 anni. Nella maratona, che si protrarrà fino alla pronuncia della giuria sui risultati di questo "Hackathon", cioè sui progetti che partoriranno, alle 18 di oggi, risponderanno a 6 sfide: quella su ambiente e turismo, promossa dalla Regione Campania, quella della sanità della Regione Lazio, sulla mobilità lanciata dall' Eni, sull' ambiente e le calamità naturali che sarà premiata da Ibm. Ricchi premi ai migliori, che riceveranno da vaucher per 3000 euro in tecnologia, a un viaggio in Cina per la Maker Fairie locale del prossimo 21 ottobre.

Al primo dei tavoli discutono il progetto i nove ragazzi dell'"Enrico Mattei" di Ischia: «Stiamo creando un' app per rendere più agevole il turismo su un' isola che misura 40 chilometri e dove è necessario ottimizzare gli spostamenti». I vincitori trascorreranno 3 mesi nello spazio di co-working dell' incubatore di Città della Scienza e così un' idea nata per gioco potrà evolversi in un' applicazione. Per aiutare i concorrenti nella sfida proposta, la Regione ha aperto per la prima volta la banca dati geocartografica sull' ambiente e la mappatura dei beni culturali della Piattaforma Iter.

«La nostra politica è renderli condivisibili a tutti coloro che possono portare innovazione », spiega l' assessore Valeria Fascione, che ha voluto fortemente la legge sulla Manifattura 4.0, che dalla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Campania ha anticipato la legge nazionale sulla materia. Agganciare cervelli che rischiano di dover espatriare è lo scopo principale dell' assessorato, che coltiva una stretta collaborazione con la Fondazione Idis. Tante università hanno seguito l' esempio della struttura di Coroglio, creando un loro "Fablab", le officine in grado di fornire agli utenti strumenti per realizzare in proprio dispositivi tecnologici. Ora si cercherà di metterli in rete. «Lavoro al Fablab di Città della Scienza da circa un anno - racconta l' ingegnere meccanico di Angri Carmine Scala - offriamo servizi anche alle scuole nel campo della stampa 3D, la robotica avanzata, il design applicato alla moda, occupandoci di manifattura 4.0, areospazio, design e biomedica. Collaborazioni che si ramificheranno ora nell' Academy, corsi con docenti provenienti anche dal Mit di Boston o come i collaboratori di Zaha Hadid per i nuovi modi di costruire. Il nostro fil rouge, come dice sempre il responsabile scientifico Amleto Picerno Ceraso (un architetto under 40, ndr), è seguire lo spirito del tempo».

Oggi penultimo giorno di Futuro Remoto: prevista una conferenza di Bruno Arpaia su Scienza e letteratura alle 11,30 al Circolo artistico Politecnico di piazza Trieste e Trento. Gli altri appuntamenti, sul sito www.cittadellascienza. it, con il programma fino a domani, quando la kermesse si concluderà.

STELLA CERVASIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Cominciata la marcia di avvicinamento a Maker Faire, la kermesse della creatività e dell'artigianato digitale che aprirà i battenti il 14 alla nuova Fiera di Roma. Dopo la maratona di hacking, il concorso ideato da Sanofi Genzyme per aiutare le persone con disabilità

La carica di MakeToCare innovatori del benessere

14 | MACRO

Lunedì 10 ottobre 2016 Il Mattino

Cominciata la marcia di avvicinamento a Maker Faire, la kermesse della creatività e dell'artigianato digitale che aprirà i battenti il 14 alla nuova Fiera di Roma. Dopo la maratona di "hacking", il concorso ideato da Sanofi Genzyme per aiutare le persone con disabilità

La carica di MakeToCare innovatori del benessere

L'EVENTO

Vademecum

Maker Faire Rome 2016 edition

Al via l'edizione 4.0 con spazio triplicato

TRA I PROGETTI IN GARA, SMART GLASS E UN ESOSCHELETRO GIOVEDÌ INIZIA IL CONVEGNO "LE CITTÀ DEI MAKERS"

I DISPOSITIVI

Alessandro Di Liegro

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

alfabeti tattili, smart glass progettati per aumentare le capacità di discriminazione spaziale dei suoni nelle persone affette da ipoacusia e un esoscheletro per arti superiori i cui componenti sono stampati in 3D. Il 13 ottobre, il convegno Le città dei makers, anticipa l'inaugurazione del Maker Faire ponendosi come spunto di riflessione sui cambiamenti che occorreranno ai panorami urbani grazie allo sviluppo tecnologico e alle invenzioni dei maker. Dallo smontaggio della città-fabbrica alla nuova manifattura urbana è la tematica centrale dell'incontro che vede coinvolti Carlo De Benedetti, Presidente onorario Fondazione Make in Italy, il Presidente del Censis Giuseppe De Rita, il Professore di Statistica economica dell'Università Studi di Tor Vergata Enrico Giovannini. Le conclusioni saranno affidante al Governatore del Lazio Nicola Zingaretti e al Presidente della Camera di Commercio di Roma Lorenzo Tagliavanti.

ALESSANDRO DI LIEGRO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La rassegna

Futuro Remoto, in 200mila incantati da cibo e robot

Dopo trent' anni bisogna sempre più parlarne al presente.
«Futuro Remoto», con tutto il suo travolgente bagaglio di innovazioni, di trasformazioni che la scienza impone fin dentro la nostra vita quotidiana, è qui, non c' è niente di lontano, ma tutto è vicino e per la seconda volta è esposto senza confini, nel più scenografico sito di Napoli, piazza del Plebiscito, a contendere, con i suoi padiglioni a cupola, il cielo e lo skyline alla chiesa di San Francesco di Paola.
«Costruire» è il tema che ha tenuto banco da venerdì e che fino a oggi, alle 14, esprimerà tutta la sua potenza di incontri, mostre, esperimenti che di anno in anno la Fondazione Idis-Città della Scienza propone per un pubblico a stragrande maggioranza giovane, per il futuro che vive in mezzo a noi, che si appassiona alla robotica ma pure alla salute del mare, alla corretta alimentazione e all' astrofisica. Un boom che ha portato a toccare le 200mila presenze, un successo evidente.

PIETRO TRECCAGNOLI

IL MATTINO Napoli

10 ottobre 2016

La domenica nera dei trasporti

Blackout Circum stop a tutti i treni

Il presidente Eav

L'ira di De Gregorio «E c'è chi sciopera per i biglietti gratis»

Lo sviluppo

Dema: «Patto per Napoli firmo se non è un pacco»

Il sindaco: guardo i contenuti, non le date

L'assessore Piscopo: «Pronti a spiegare». Tomi Aragonesi: la pubblicità c'è ma il cantiere è fermo

Lavori e sponsor, in azione l'Anac

Manca la firma al contratto, Cantone chiede chiarimenti al Comune

Città metropolitana

Al voto il 94% oggi lo spoglio

La vertenza

Guerra di nervi per Almaviva

L'ambiente

Dal 19 ottobre le ecoballe in Portogallo

Il summit

Abusivismo, intesa prefettura-procura intelligence e ruspe nei cantieri illegali

La rassegna

Futuro Remoto, in 200mila incantati da cibo e robot

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La città, la cultura

Futuro Remoto sbanca tra cibo e robot in 200mila con tanta voglia di scienza

La rassegna chiude oggi la trentesima edizione con un bilancio da record

24 | Napoli Cronaca

Lunedì 10 ottobre 2016 Il Mattino

Pietro Treccagnoli

Dopo trent'anni bisogna sempre più parlarne al presente. «Futuro Remoto», con tutto il suo travolgente bagaglio di innovazioni, di trasformazioni che la scienza impone fin dentro la nostra vita quotidiana, è qui, non c'è niente di lontano, ma tutto è vicino e per la seconda volta è esposto senza confini, nel più scenografico sito di Napoli, piazza del Plebiscito, a contendere, con i suoi padiglioni a cupola, il cielo e lo skyline alla chiesa di San Francesco di Paola. «Costruire» è il tema che ha tenuto banco da venerdì e che fino a oggi, alle 14, esprimerà tutta la sua potenza di incontri, mostre, esperimenti che di anno in anno la Fondazione Idis-Città della Scienza propone per un pubblico a stragrande maggioranza giovane, per il futuro che vive in mezzo a noi, che si appassiona alla robotica ma pure alla salute del mare, alla corretta alimentazione e all' astrofisica.

Sette università in gioco, cinquecento tra enti di ricerca, scuole, musei, imprese coinvolte, oltre duemila volontari ed esperti in campo. Una costruzione minuziosa che in questi giorni ha attratto decine e decine di migliaia di visitatori, sparsi tra i gazebo o in fila, in lunghe file, davanti ai padiglioni per vedere all' opera un robot chirurgico oppure per osservare al microscopio un corpuscolo marino o per capire come si fabbrica un monile, o per assistere ai meccanismi del riciclo della plastica.

Nelle nove isole tematiche ciascuno ha trovato il proprio percorso. Ieri sera non ce n' era uno che non avesse una coda all' esterno.

Studenti e professori, adulti con i bambini, persino turisti incuriositi, disposti, per una volta, a rinunciare al tradizionale scatto nella piazza vuota per intrufolarsi, dopo aver rispettato l' inevitabile fila, sotto la cupola del «Futuro del cibo» (un tema che attrae trasversalmente) o in quella di «Corporea» (che il prossimo 4 marzo, anniversario dell' incendio, aprirà a Bagnoli) o di «Orizzonti mediterranei», realizzato dall' Orientale per dar voce ai temi dei flussi migratori e dell' inclusione sociale o della «Quarta rivoluzione industriale» con makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro con diverse scuole coinvolte

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

e ragazzi capaci di fare lezione più dei professori o farsi spiegare dai militari come funzionano i robotini antimina: sembrano giocattoli telecomandati, ma sono perfette macchine di sicurezza. La rassegna ha tracimato dalla piazza ed è andata a occupare ulteriori spazi nei dintorni per incontri e lezioni: a Palazzo Reale, nel Gambrinus, al cinema Metropolitan, al Circolo Politecnico.

C' è da smarrirsi, anche perché i numeri sono da capogiro, calcolati in base agli ingressi contingentati nelle diverse isole: 140mila tra venerdì e sabato scorsi, altri 60mila ieri, nonostante il cielo minaccioso e gli improvvisi scrosci d' acqua, per un totale di 200mila. Abbondantemente superate le presenze dell' anno scorso che si fermarono a 150mila. Nuovi orizzonti quindi, ma molti collaudati e che stanno dando da tempo risultanti sempre più ampi e visibili. Basta entrare negli spazi del Gruppo robotico inter-ospedaliero che riunisce quattro ospedali napoletani (Cardarelli, Pascale, Monaldi e Policlinico della Federico II). Una realtà che nel mondo ha cifre imponenti e che in Italia e a Napoli sta crescendo rapidamente. «Gli ospedali napoletani che dispongono del robot chirurgico» ha spiegato il professor Guido De Sena «in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria, hanno fatto gruppo e sono in rete per migliorare la qualità dell' assistenza e fare ricerca e formazione nel campo della chirurgia robotica».

Nel piccolo padiglione si vede all' opera un chirurgo che manovra un robot. Nello specifico ci si limita a sbucciare un acino di uva, con una precisione, ovviamente, chirurgica, ma non c' è bisogno di troppa immaginazione per sostituire al frutto un organo umano da riparare. In Campania è già possibile intervenire in urologia, chirurgia generale, ginecologia, chirurgia toracica e otorinolaringoiatria. Gli interventi sono circa trecento con una crescita stimata, rispetto all' anno scorso duecento per cento.

Tutto è impressionante, nel senso più genuino del termine, a «Futuro Remoto». E lo si capisce più che dai numeri dagli sguardi dei più giovani che non vogliono perdersi nemmeno uno spicchio del mondo che vivranno e che contribuiranno a costruire.

PIETRO TRECCAGNOLI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Futuro Remoto chiude oggi a quota 200 mila

II NAPOLI CRONACA la Repubblica LUNEDÌ 10 OTTOBRE 2016

La città

Patto per Napoli, i dubbi del sindaco "Speriamo che non siano paccotti"

De Magistris avverte: "In quei 308 milioni ci siano fondi aggiuntivi"

"Mase entro 2 o 3 giorni le cose si chiariscono, i tempi possono essere ridotti"

ROBERTO FUCCILLO

Giocano a pallone identificati 6 minori e diffidati i genitori

GALLERIA UMBERTO

Maltempo, frana finisce in mare a Marina di Caterola

CAPRI

CITTÀ METROPOLITANA

Al voto il 94,3 per cento, oggi i risultati

Valente: "La firma dell'intesa apre importanti possibilità di rilancio per la città, grazie a Renzi"

Futuro Remoto chiude oggi a quota 200 mila

Carabinieri investiti fermato rom

GIUGLIANO

STELLA CERVASIO

MANN

LA pioggia non ferma la cultura. Tre i riferimenti clou di una domenica che non invitava a uscire da casa: Futuro Remoto, l' Archeologico e San Gennaro. Con la penultima giornata Futuro Remoto ha raddoppiato i visitatori dell' anno scorso in piazza Plebiscito. Duecentomila, contro i 100 mila del 2015, quando la manifestazione di più larga fruizione di Città della Scienza intraprese il suo viaggio nel cuore della città di Napoli. La conta dei visitatori è effettuata all' ingresso dei "dome", le cupole del villaggio, dove le entrate erano contingentate; numeri che andavano sommati ai partecipanti alle varie attività, tutti registrati. 60 mila in questo penultimo giorno - il villaggio sarà aperto anche oggi fino alle 14. Al Mann, con la riapertura della collezione egizia ieri l' affluenza è stata di 2.100 visitatori. E 7.400 in due giorni hanno visto il Tesoro di San Gennaro in trasferta al Tarì di Marcianise.

A Futuro Remoto, ragazzi, turisti e famiglie hanno partecipato numerosi alla premiazione del Big hack della Maker Faire di Roma, il più importante appuntamento europeo sull' innovazione, voluto dall' assessorato regionale all' Innovazione. I giovani makers, start-upper e innovatori hanno concluso la maratona di 24 ore per trovare soluzioni intelligenti alle sfide tecnologiche lanciate da grandi aziende nazionali. Il prossimo anno, ha annunciato l' assessore regionale Valeria Fascione, «il Big Hack tornerà a Napoli e sarà un evento europeo ». Ha vinto il team Obelix 2.0, che ha ideato per la Regione un sistema di monitoraggio e cattura selettiva dei cinghiali contro i danni all' agricoltura in Cilento e il team Skimbux, studenti dell' Itis Galileo Ferraris di Scampia, hanno ideato un sistema di gamification sui monumenti di Napoli. Ai due vincitori 3 mila euro per acquisti in tecnologia e 3 mesi nel coworking di Città della Scienza, con percorso di mentorship e partecipazione a Maker Faire Roma.

Seguitissimo anche l' appuntamento al cinema, che ha previsto al Metropolitan "Agorà" di Amenabar. Grande successo anche per il fisico nucleare del Cnr Valerio Rossi Albertini con un intervento interattivo sul tema dell' acqua.

Oggi ultima grande conferenza con Giovanni Bignami dal titolo "Oro dagli asteroidi e asparagi da Marte. Una carrellata nel futuro dell' uomo nello spazio" alle 11.30 al Circolo artistico Politecnico di piazza Trieste e Trento. A Coroglio Città della Scienza riapre domani con "Intrecci. Le cucine del Mediterraneo e non solo", percorsi degustativi che dureranno quattro giorni a cura di Gianfranco Nappi fino al 16 ottobre con lo "Gnam Village".

STELLA CERVASIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Piazza Plebiscito

A Futuro Remoto spesa virtuale e cibo di domani

Cibo e abitudini alimentari del futuro, dall' educazione a una corretta prima colazione alle nuove tendenze, fino all' esperienza della realtà virtuale per provare come si farà la spesa negli anni a venire. È il tema al quale è dedicato il padiglione intitolato "Il futuro del cibo" all' interno di piazza Plebiscito, nel cuore di Napoli, che quest' anno ospita la XXX edizione di Futuro Remoto, che si chiude oggi. All' interno del padiglione, in collaborazione con Berna, Decò presenta il progetto de "La buona colazione", con giochi interattivi durante i quali grandi e piccoli possono combinare gli ingredienti della loro colazione ideale per scoprirne poi il profilo corrispondente, a conferma del motto: "Dimmi che colazione fai e ti dirò chi sei". Non mancano momenti formativi e laboratori scientifici.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Napoli assaltata dai turisti è l' Ottobre dei Monumenti

È l' Ottobre dei Monumenti. Un altro Maggio, l' eterno Maggio che dalla primavera inoltrata ha coperto l' estate e sta riempendo l' autunno che ci porterà a Natale. È inequivocabile la crescita del turismo a Napoli, basta scivolare per via Toledo tra street food e l' immancabile suq africano delle borse pezzotte, avviandosi ai Decumani, per vederlo con i propri occhi e sentirlo nelle orecchie con le numerose modulazioni linguistiche. E poi file davanti alle pizzerie più accorsate, al Cristo Velato della Cappella Sansevero, a Napoli Sotterranea, insomma tutto l' armamentario voluttuario della città. Negli ultimi anni, abbiamo assistito, godendo, a una crescita esponenziale che ha fatto proliferare ristoranti, gelaterie, rosticcerie, botteghe di souvenir e artigianato, bed & breakfast. È stata un' avanzata dal basso, come la foresta che solitamente non fa notizia, ma stavolta, eccezionalmente, fa notizia e cancella, non con la pioggia, ma con la legge dei numeri, il sangue che imbratta le strade e offusca le menti. I forestieri, in gran parte, sono entusiasti e starli a sentire significa sorbirsi il consueto e gradito repertorio di «beautiful», «wunderbar», «trés beau» e via stranieregiando. Più interessanti sono le analisi, le riflessioni, i consigli e le speranze di chi ha contribuito e sta contribuendo a innalzare la foresta e far sì che non sia il Maggio o l' Ottobre dei Monumenti, ma Tutto-l' Anno dei Monumenti. Al di là del cambiamento dei flussi turistici innescato dalla paura del terrorismo che sta privilegiando Napoli, al di là della competitività strutturale della città e al fascino bifronte (al di là del bene e del male) della sua stratificata bellezza, nella capitale del Sud è l' instancabile lavoro di chi s' è impegnato economicamente a fare da catalizzatore e da incubatore, a prescindere e spesso senza una visione coerente dall' alto che consenta di fare sistema e che crei sinergie tra pubblico e privato. Però, ascoltando gli esercenti, nessuno si lamenta del buon tempo. E vorremmo vedere. Piuttosto suggeriscono. «Il turismo è la parte sana di Napoli» chiarisce subito Gigi Crispino che meno di un anno fa ha aperto a via San Giovanni Maggiore Pignatelli, un cardine di Spaccanapoli, la Salumeria UpNea, ristorante che ha subito spiccato il volo. «Si sta anche creando una positiva sinergia tra residenti e stranieri. Prevale un turismo di qualità, perché i più caciaroni puntano su altre mete: Amsterdam, Ibiza». Manca qualcosa e che cosa? «Servirebbe una formazione degli operatori. L' altro giorno nel mio locale tra camerieri e clienti si parlava solo inglese. Saper comunicare è sempre più indispensabile. Noi, il nostro, lo facciamo. Le amministrazioni dovrebbero incentivare le imprese serie, rivitalizzando, rendendo ancora più gradevole le zone turistiche e detassando le produzioni locali». Gli fa eco Marco Ferrigno, maestro presepista di San Gregorio Armeno: «Da qualche

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

anno il turismo ci fa lavorare per tutt' e dodici mesi. Così quest' anno, come sempre più botteghe, siamo rimasti aperti persino ad agosto, lavorando molto bene con spagnoli, americani, in aumento, e persino con israeliani. Qualcuno, anche ristoratori molto affermati, non l' hanno capito e nei mesi più caldi hanno chiuso, senza rendersi conto che il futuro è stare aperti sempre e 24 ore al giorno». Chiuse sono pure, in un sabato qualunque, un sabato napoletano, quasi tutte le chiese, persino le più belle, quelle che ogni forestiero vorrebbe visitare, ma che spesso è costretto a godersi solo dall' esterno, perché viene osservato religiosamente e burocraticamente uno spacco fatto di portoni sbarrati, almeno dalle 12,30 alle 16,30, se non più tardi e anche prima. Peccato. «Manca una visone d' insieme» insiste Lello Scuotto della Scarabattola di via dei Tribunali. «Occorrerebbe organizzarsi, magari un tavolo periodico con tutte le istituzioni e gli operatori. Noi ci crediamo. Quest' anno, per esempio, non portiamo nessun nostro presepe all' estero, ma puntiamo su un Natale tutto napoletano». Basterebbe poco per far girare meglio la ruota. «Certo» suggerisce Giancarlo Di Maio, libraio di Dante & Descartes, proprio di fronte al Gesù Nuovo. «In questi giorni per vedere arrivare da me più gente del solito sono stati sufficienti la rassegna di "Arte/Cinema", Futuro Remoto e la riapertura della sezione egizia del Mann». Poco, molto? Napoli potrebbe bastare a stessa. Del resto, per rendersene conto, fate un giro nel quadrilatero tra Spaccanapoli, via Duomo, Tribunali e via San Sebastiano (che da strada della musica si sta trasformando in percorso del vintage, con un aria vagamente londinese). La città si propone con un repertorio sempre più squillante che, solo a osservarlo binariamente, dà il capogiro: taralli ed ex-voto, calcio e presepi, cuoppi di frittura e Totò, rifugi bellici e polpi affogati, con Pino Daniele a palla di sottofondo. E in questo itinerario delle contraddizioni che si fanno spettacolo il turista, sfuso o in gruppi organizzati, trascinati dalla guida con ombrello alzato a mo' di segnale di riconoscimento, impugnano mappe stradali o mettono lo smartphone in posizione da tiro. O magari cercano un barbiere, perché serve pure quello. «È là» indica un barista a un tedesco che riesce a farsi capire. «Scendete il vicolo dopo la scuola. È bravo, nu masto».

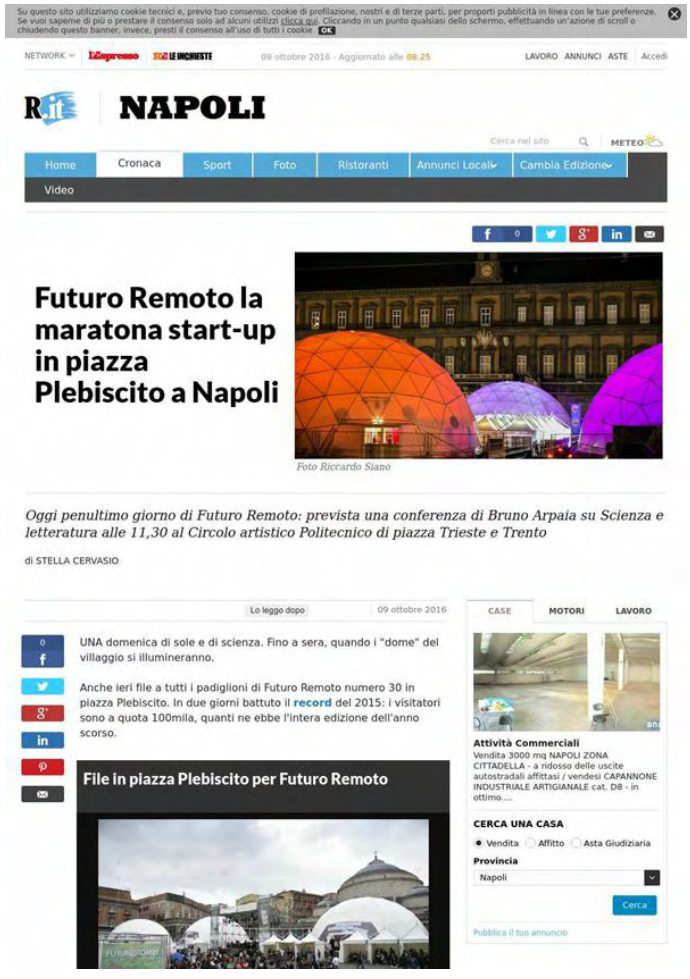
PIETRO TRECCAGNOLI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Futuro Remoto la maratona start-up in piazza Plebiscito a Napoli

Oggi penultimo giorno di Futuro Remoto: prevista una conferenza di Bruno Arpaia su Scienza e letteratura alle 11,30 al Circolo artistico Politecnico di piazza Trieste e Trento

UNA domenica di sole e di scienza. Fino a sera, quando i "dome" del villaggio si illumineranno. Anche ieri file a tutti i padiglioni di Futuro Remoto numero 30 in piazza Plebiscito. In due giorni battuto il record del 2015: i visitatori sono a quota 100mila, quanti ne ebbe l' intera edizione dell' anno scorso. File in piazza Plebiscito per Futuro Remoto.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La fiera

Futuro Remoto, affluenza record gli organizzatori: scommessa vinta

Mercoledì 12 ottobre 2016
Il Mattino

Girocittà | 37

I SUONI/3

Multiversale III La celebrazione romana della figlia dell'astrazione Ruth Anna Fruchter made in Berlino che riunisce la musica e le arti più trascurate in non convenzionali, che per il terzo anno consecutivo approda a Napoli. Appuntamento dalle 20 all'Asilo della Filanda in via Carlo Poerio 5, ingresso gratuito. Ci saranno Carla Rossi, Langlois e Marmi (sax alto, basso elettronico), Bonvissuto (chitarra), Stiavni (bringer e Villari (sax e violino), Hawa e MAYU (elettronica e chitarra), Zoro, Voglinger, A.Rumore (elettronica e chitarra), Lena, Lisa Bonet Ona, PGR (elettronica - ambaclem - deluxsoul - eclectism - concerata), Pescanali, Rankun (Cavallo (vibrofono, batteria, basso, elettronica), Nurti, Perasso, Debiato (batteria, voce, flauto).

Il libro

Libreria Vitanova I giornalisti e scrittori Piero Antonio Toma parlano del romanzo «Acchiappalagatte» (Colonnese edizioni) con l'autrice Emmanuela Spedaliere, attrice esordio letterario che nella vita cura la rubrica letteraria «Le Stanze» del Teatro San Carlo. L'attrice incontra Ackermann, fonda a ballerino sulla scena.

Il reading Annamaria Ackermann

Il cartellone

Autunno musicale nella chiesa Luterana

La fiera

Futuro Remoto, affluenza record gli organizzatori: scommessa vinta

Taccuino

Libro.

Medici.

Unioni civili.

La presentazione

La Città Corpo di de Core per «Luoghi d'autore»

Musei

Con uno straordinario risultato di affluenza di pubblico si chiude a Napoli la trentesima edizione di Futuro Remoto. La scienza e la tecnologia, dal 2015 portate in Piazza del Plebiscito, premiano nuovamente la più longeva manifestazione di diffusione scientifica d' Italia, con un numero di visitatori che ha superato i 230mila. Una bella mattinata di sole ha accolto decine di migliaia di studenti che hanno voluto chiudere con la loro curiosità e la loro allegria l' evento scientifico. Ma lo straordinario successo, con flussi ininterrotti di pubblico, è durato per tutti e quattro i giorni della manifestazione, con file lunghissime davanti ad ognuna delle 9 zone tematiche e pubblico particolarmente interessato alle conferenze e agli incontri. «Siamo felici di questa scommessa vinta. Una scommessa ha dichiarato il Consigliere delegato di Città della Scienza Vincenzo Lipardi vinta non da Città della Scienza ma da tutta la città di Napoli e la Regione Campania. Un territorio che, contrariamente a quanto troppo spesso si pensa, sa rispondere con passione e curiosità a stimoli culturali anche molto complessi e far sentire la propria presenza e partecipazione sempre affettuosa. Gli oltre 230.000 visitatori di quest' anno ne sono la prova. Ma per noi si tratta di una scommessa vinta anche sul piano della cooperazione istituzionale: oltre 550 soggetti tra centri di ricerca, istituzioni pubbliche, associazioni e le sette Università della Campania, hanno trovato in Futuro Remoto una ragione in più per cooperare, fare rete, fare sistema, superando le differenze e arricchendosi reciprocamente con i propri contenuti e specificità, dando il segnale che il futuro di questa terra può essere davvero fondato sull' economia della conoscenza».

La giornata conclusiva ha visto anche la presenza del sindaco Luigi de Magistris, che ha visitato i padiglioni, soffermandosi a discutere con i tanti scienziati e studenti presenti.

Particolarmente seguiti l' incontro promosso dalla Regione Campania sulla Ris (Research and Innovation Strategies for Smart Specialization), la strategia di sviluppo fondata sulla ricerca e l' innovazione; le conferenze dell' astrofisico Giovanni Bignami e dei ricercatori della sezione di Napoli dell' Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' iniziativa

Il dialogo tra le culture garanzia della pace

Maffettone Il filosofo ha presentato a Futuro Remoto un progetto di network globale

«Se la mancanza di pace nasce soprattutto dall' incomprensione, abbiamo bisogno di imparare ad ascoltare e a dialogare per una convivenza basata sulla reciprocità e la fiducia». Sebastiano Maffettone, direttore del gruppo di ricerca CEGP (Center for Ethics and Global Politics) Luiss, che da anni si occupa di multiculturalismo, diritti umani, giustizia distributiva, politica internazionale, sostenibilità, ha presentato il progetto di network globale sulla «Teoria politica comparata», nell' ambito di Futuro Remoto 2016. L' intervento è avvenuto durante l' incontro sul tema del multiculturalismo politico tenutosi presso il Circolo Artistico Politecnico con Antimo Cesaro (Sottosegretario ai Beni e delle Attività Culturali) e Marco Musella (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell' Università Federico II). Ma che cosa si intende, precisamente, per «Teoria politica comparata»? Si tratta, in sostanza, di un allargamento del paradigma della teoria politica tradizionale, basata sulla liberal-democrazia del modello occidentale. Ora, di fronte a uno scenario geo-politico profondamente mutato, soprattutto per i nuovi equilibri economici, la pretesa di voler imporre a livello globale questo modello standard appare ormai improponibile.

38 | Napoli Cultura · Società

Teatro Nazionale, il caso

«Stabile, la Scuola non chiuderà»

De Fusco replica alle preoccupazioni di Rigillo: crisi endemica di liquidità, lui non è abituato

Luciano Giannini

Mercadante
Elicantropo nel libro della Galli

Dopo la tournée a Barcellona
«Difficoltà di cassa, ma non di bilancio». Intanto arrivano i contributi regionali 2014

Teatro Stabile, contributi arretrati

L'antologia

I crimini di un'umanità sull'orlo di una crisi di nervi

Ida Palisi

L'iniziativa

Il dialogo tra le culture garanzia della pace

Fabrizio Coscia

Maffettone Il filosofo ha presentato a Futuro Remoto un progetto di network globale

L' obiettivo del progetto, a cui ha aderito la Fondazione FBK di Trento e diverse Università internazionali, consiste dunque nel voler sprovincializzare e de-occidentalizzare questo modello standard di teoria politica. «Non si può spiegare dall' esterno, e dal nostro punto di vista, agli indiani che le caste non sono giuste - ha dichiarato il filosofo Maffettone, che è anche consulente alla Cultura del la Regione Campania - così come dire agli arabi che le donne hanno parità di diritti non serve a molto. Sono stili di vita che resistono da secoli, ed è difficile trasformarli per mezzo della semplice argomentazione razionale. Meglio è, invece, cooperare cercando di formulare gradualmente punti di vista comuni, ognuno a partire dalla propria tradizione culturale.

Su questo sfondo, il progetto propone di costruire un nuovo modello di teoria politica davvero globale».

In questa ottica saranno esaminati alcuni scenari teorico-politici - da quello indiano all' arabo-islamico, dal cinese al russo e all' africano - per tentare di gettare dei ponti tra persona e istituzioni e trovare gradualmente dei punti di incontro. «Se è vero che la nostra tradizione liberal-democratica di stampo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 2

occidentale, con tutti i suoi meriti, attraversa una crisi teorica e pratica - ha spiegato ancora Maffettone - allora entrare nel merito di altre tradizioni può anche arricchire il modello occidentale». Allo stesso modo, il modello comparatistico può servire per migliorare anche gli aspetti negativi degli altri paradigmi, secondo un percorso di confronto e di crescita graduali. «La partecipazione di numerosi studiosi di riconosciuto livello internazionale - assicura Maffettone - agevolerà il rapporto tra ricercatori provenienti da tutti i continenti».

FABRIZIO COSCIA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il Premio Rossano

Cyber-bullismo una tre giorni di riflessione tra film e dibattiti

Spettacoli Napoli 39

Il Premio Rossano

Cyber-bullismo una tre giorni di riflessione tra film e dibattiti

Il primo ciak

«Con il cinema difendo le nostre tradizioni»

Schettino regista-attore di «Made in China napoletano»

Alla narriera

È Leo Gullotta il vincitore del premio «Arturo Esposito»

Su Crime Investigation

«Camorriste», la vera storia di una donna boss

Real Time

A Napoli ci si veste con Miccio

Ai Palizzi

«Incontri d'arte», il liceo vetrina della bellezza

Perlopiù ragazze, colpite on line da una violenza a scopo sessuale. Sono le giovani vittime del cyber-bullismo di cui tratterà la prossima edizione del Premio cinematografico Fausto Rossano per il Pieno Diritto alla Salute, presentata nel Circolo Artistico e Politecnico di Napoli grazie all' ospitalità di Futuro Remoto. Intitolato allo psichiatra Fausto Rossano scomparso quattro anni fa, che dedicò la sua vita alla cura delle persone più fragili occupandosi anche della delicatissima fase di dismissione dei manicomi, il Premio è promosso dall' associazione a lui intitolata e da un gruppo di organizzazioni sociali - Aipa, Gesco e Airsam - in rete con università e istituzioni locali. Attraverso il cinema il Premio vuole sensibilizzare su diversi temi legati alla sofferenza psichica e, più in generale, alla tutela della salute e promuove a Napoli, nel mese di marzo, tre giorni di dibattiti e di proiezioni dei film in concorso, selezionati da una giuria di esperti presieduta dalla giornalista de «Il Mattino» Titta Fiore.

«Bisogna occuparsi dei nostri giovani ai quali non riusciamo a dare delle risposte ha spiegato Paola Russo, vedova di Rossano e psicanalista dell' Aipa - Il cyber-bullismo è più insinuante e pericoloso del bullismo stesso perché protetto dall' anonimato e caratterizzato dal ritiro e dalla depressione della vittima. È in maniera consistente rivolto più alle ragazze che ai ragazzi e l' aspetto sessuale prevale. Consentire un' attenzione di questo tipo ci permette di ipotizzare una migliore comunicazione tra maschio e femmina che permetta alla donna di recuperare una dimensione di libertà senza paure». «Penso che i diritti si possono negare ma ciò che non si dovrebbe negare in un consesso civile sono i bisogni, cui si deve dare risposta - ha detto Fedele Maurano, direttore del dipartimento di salute mentale dell' Asl Napoli 1 e referente dell' Airsam - Noi continuiamo a credere alla salute mentale territoriale, al valore della vita che si incrocia con la clinica. Per questo ci vogliono risorse e persone che si impegnano per la salute della comunità».

La nuova edizione del Premio tratterà di salute dei bambini migranti e della salute nelle carceri, come ha anticipato Marco Rossano, sociologo visuale e presidente dell' Associazione Premio Fausto Rossano. «Promuoviamo il diritto alla salute ha ricordato il sociologo accendendo i riflettori su aspetti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

meno noti come la sofferenza urbana, la sofferenza psichica dei migranti e quella dei bambini e dei ragazzi, registrando grande partecipazione: siamo passati dai sessanta film in concorso del primo anno ai circa ottocento della seconda edizione, con corti e lungometraggi provenienti anche dall' estero». La partecipazione al Premio è gratuita, il bando è già aperto (sul sito www.premiofaustorossano.it) e si chiuderà il 10 gennaio prossimo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

A Futuro Remoto premiati i migliori progetti della Campania nei settori ambiente e turismo

Big Hack, maratona creativa per le sfide tecnologiche

Si è concluso a Napoli il Big Hack, l'hackaton maker più grande d'Italia. Una due giorni di maratona a tema Internet of Things, per trovare soluzioni intelligenti alle sfide tecnologiche lanciate dalla pa e dalle grandi aziende nazionali. L'iniziativa è promossa dalla Regione Campania, con la collaborazione della Regione Lazio, Eni e Ibm per la formulazione delle challenge, ed è stata ospitata all'interno della trentesima edizione di Futuro Remoto. Il Big Hack è organizzato da Innova Camera - Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma - e Fondazione Idis - Città della Scienza, con la collaborazione di Codemotion, nell'ambito delle iniziative della Maker Faire Rome. Trentasei ore di lavoro, 300 iscritti, 150 partecipanti di un'età compresa tra i 7 e i 70 anni, 12 team di sviluppatori, alcuni dei quali nati nell'ambito dell'hackaton, per altrettante proposte progettuali. Sono alcuni dei numeri del Big Hack che ha visto, nella cornice di piazza del Plebiscito, una calorosa partecipazione di ragazzi, turisti e famiglie, anche nel corso della cerimonia di premiazione dei migliori progetti. Nel corso della maratona, i team sono stati seguiti da mentor qualificati e valutati da una giuria composta composta dall'assessore all'Innovazione della Regione Campania, Valeria Fascione, dai rappresentanti di Regione Lazio, Ibm, Eni e da esperti in tecnologia. La Regione Campania ha promosso una stimolante challenge sui temi strategici dell'ambiente e del turismo. Tra i progetti, due si sono distinti per creatività, capacità di risposta al problema, economicità nella realizzazione e sviluppo tecnologico: Obelix 2.0, un sistema di monitoraggio e cattura selettiva dei cinghiali contro i danni all'agricoltura in Cilento, realizzato da un team di sviluppatori campani, generatosi all'interno del Big Hack; Skimbux, un sistema di gamification nei contesti monumentali di Napoli, realizzato da un team di studenti dell'Itis Galileo Ferraris di Scampìa.

Cultura Spettacolo Società

37 MARTEDÌ 11 ottobre 2016

MUSICA

Lo storico locale di Pozzuoli riapre con una serie inedita di live ed eventi

La nuova stagione del Dejàvu
Tra musica, mostre e fumetti

Tutto pronto per la nuova stagione del Dejavu'. Il 15 ottobre riapre i battenti lo storico locale di Pozzuoli con una veste inedita e tantissime novità. La struttura, totalmente rinnovata negli arredi, nelle luci, nel palco rialzato rispetto alla platea, migliorata dal punto di vista degli ambienti e soprattutto acustico, sarà scenario di una serie di eventi culturali ed appuntamenti musicali imperdibili. Si parte con il primo live della stagione e per l'occasione il Dejavu' con la collaborazione di Iconoclast Event che cura la direzione artistica del venerdì e sabato, si fa in tre, proponendo tre concerti in una. Tre artisti live in Naples, tre nomi attivissimi nel panorama musicale partenopeo ma anche nazionale, come Nelson, Andrea Tartaglia e Claudio Grud daranno vita ad un concerto in cui le diverse personalità si alterneranno sul palco per una serata d'eccezione. I tre artisti fanno parte del progetto collettivo Capitan Capitore e i fratelli della Costa, disco di Daniele Sepe che quest'anno ha partecipato alle finali del Premio Tenco arrivando tra i primi 5 lavori discografici dell'anno nella categoria migliori album in dialetto. Una maratona musicale sul palco del Dejavu' che vede l'intreccio di storie e sonorità diverse come quella di Grud, al secolo Claudio Domestico che, dopo cinque anni di vagabondaggio, ritorna a Napoli e racconta le sue storie in un ep che rappresenta un ritorno alle origini, le atmosfere della musica genuina di Grud si alterneranno alle canzoni di Nelson, autore di tanti brani di successo tra cui "A verità", vincitore del David di Donatello. Di altro registro è il sound di Andrea Tartaglia, che mescola sonorità differenti dal rap al rock all'elettronica underground alla musica popolare, autore del brano tormentone "Hange Fellon" registrato dal Tartaglia Ameuro e un'orchestra di fiati, con la sapiente direzione artistica del Capitano Sepe. Una mescolanza di stili dunque con un unico comun denominatore, Napoli, calderone di talenti da cui Iconoclast Events attingerà per i live del sabato sera, i concerti saranno imprevisti ogni volta da djset d'accezione. Per il 15 ottobre il dance floor si scatenerà al grido di "James Brown ti protegge", l'urlo di battaglia di Funkicel che infiammerà la pista con una selezione dal sapore vintage che spazia dal soul al funky, passando per la disco fino ad arrivare alle atmosfere jamaicane. A fare da cornice alla musica live ci sarà l'"Aerlife Polos", a cura di Raffaele Loffredo, un appuntamento ciclico fisso in cui giovani artisti della scuola italiana di Comix si cimenteranno, con linguaggi differenti (disegno, fumetto, animazione 3d, cartone animato), nell'interpretazione di personaggi e luoghi della nightlife campana creando una progressiva storia "site specific" ambientata negli spazi del Dejavu'. Sabato prossimo inoltre nelle sale del Dejavu' ci sarà la mostra fotografica di Alessandra Brescia.

MOSTRA D'OLTREMARE

Le collezioni 2017 presentate al Vebo

Anche per questa quindicesima edizione il salone Vebo, che si conclude domani (lunedì 10 ottobre) alla Mostra d'Oltremare di Napoli, non ha deluso affatto le aspettative in fatto di scelta, creatività e qualità, affascinando con tutte le nuove tendenze del 2017 per le bomboniera, l' articolo da regalo e l'oggettistica per la casa, proposte da oltre 750 aziende produttrici. La tendenza, riconosciute la sua intramontabile classicità, si rinnova anche quest'anno nelle collezioni in vendita il prossimo anno. Tra le più originali è stata presentata, una bomboniera compostabile che offre la possibilità di una libera personalizzazione fino a 800 combinazioni. Molte proposte ecosostenibili tra le quali persino una piccola pianta confezionata con eleganza in vasetti decorati. I maniscali scelti e l'eccellente fattura meritano senza dubbio in risalto. Il made in Italy che si afferma sempre di più nelle scelte degli acquirenti facendo perdere terreno al più economico made in China. Anche i sacchetti e le confezioni si rinnovano nella forma e nelle dimensioni garantendo la scelta di un prodotto di prima qualità, accompagnato sempre da un tocco di artigianato e glamour. Per addolcire il tutto, nelle collezioni 2017, i confetti non solo fanno da fedele accompagnatore alla bomboniera, ma diventano anche protagonisti grazie agli show cooking organizzati dai maestri confettieri che hanno dimostrato quante diverse sfumature di colore, ma soprattutto di gusti si possono creare per rinnovare un prodotto tra i più tradizionali. Per l'articolo da regalo e della casa nelle collezioni 2017, intramontabili lo stile shabby chic, con la sua freschezza e la ricercata semplicità, il design assolutamente moderno e sofisticato, i materiali di prima scelta come l'acciaio, il vetro, l'argento, il legno, il cristallo, accompagnati da rifiniture di pregio e il colore con la scelta sia di tonalità neutre che più forti e audaci. Anche i prodotti per il living cucina, si arricchiscono nelle nuove collezioni, di novità e creatività. In mostra le pentole che oltre alla funzionalità si presentano più tecnologiche, per i materiali e più belle per il design affusciano le tradizionali alsatine, vassoi, piatti da portata e servizi piatti e bicchieri. Assente novità per la quindicesima edizione Salone, i Vebo Award, assegnati da una giuria di giornalisti della stampa specializzata alle aziende che hanno presentato le collezioni più belle, innovative e originali. Nella categoria bomboniere ha vinto l'azienda campana Lereie, in quella dell'articolo da regalo l'azienda aenose Egitsia e per l'oggettistica della casa l'impresa mantovana Michelotto. A sua volta la stampa specializzata è stata premiata dagli organizzatori con Zkward per il miglior articolo di presentazione del Salone, vinto da Book moda spaa e quello assegnato alla migliore azione editoriale a supporto del Vebo che è stato conferito a Bomboniere italiane.

A "Futuro Remoto" premiati i migliori progetti della Campania nei settori ambiente e turismo

Big Hack, maratona creativa per le sfide tecnologiche

Si è concluso a Napoli il Big Hack, l'hackaton maker più grande d'Italia. Una due giorni di maratona a tema "Internet of Things", per trovare soluzioni intelligenti alle sfide tecnologiche lanciate dalla pa e dalle grandi aziende nazionali. L'iniziativa è promossa dalla Regione Campania, con la collaborazione della Regione Lazio, Eni e Ibm per la formulazione delle challenge, ed è stata ospitata all'interno della trentesima edizione di Futuro Remoto. Il Big Hack è organizzato da Innova Camera - Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma - e Fondazione Idis - Città della Scienza, con la collaborazione di Codemotion, nell'ambito delle iniziative della Maker Faire Rome. Trentasei ore di lavoro, 300 iscritti, 150 partecipanti di un'età compresa tra i 7 e i 70 anni, 12 team di sviluppatori, alcuni dei quali nati nell'ambito dell'hackaton, per altrettante proposte progettuali. Sono alcuni dei numeri del Big Hack che ha visto, nella cornice di piazza del Plebiscito, una calorosa partecipazione di ragazzi, turisti e famiglie, anche nel corso della cerimonia di premiazione dei migliori progetti. Nel corso della maratona, i team sono stati seguiti da mentor qualificati e valutati da una giuria composta composta dall'assessore all'Innovazione della Regione Campania, Valeria Fascione, dai rappresentanti di Regione Lazio, Ibm, Eni e da esperti in tecnologia. La Regione Campania ha promosso una stimolante challenge sui temi strategici dell'ambiente e del turismo. Tra i progetti, due si sono distinti per creatività, capacità di risposta al problema, economicità nella realizzazione e sviluppo tecnologico: Obelix 2.0, un sistema di monitoraggio e cattura selettiva dei cinghiali contro i danni all'agricoltura in Cilento, realizzato da un team di sviluppatori campani, generatosi all'interno del Big Hack; Skimbux, un sistema di gamification nei contesti monumentali di Napoli, realizzato da un team di studenti dell'Itis Galileo Ferraris di Scampìa.

L'Ateneum Fair Play al libro di De Serpis

È stato conferito nell'ambito di CapriFestival 2016 il Premio Ateneum Fair Play ad "Arpad ed Egri" (Giunti) di Angelo Amato de Serpis (nella foto al centro con l'editore Piero Grasso), come testo dell'anno. Il libro narra le vicende reali romanzate dei calciatori ungheresi Árpád Weisz, divenuto allenatore del Bologna e di Ernő Egri Erbstein, allenatore del Torino. Entrambi, oltre a condividere la passione per il calcio condivisero, in quanto ebrei, la tragedia delle leggi razziali. Al libro si accompagna la prefazione di Franco Campana, delegato ai rapporti internazionali del Comitato Nazionale Italiano per Fair Play, in cui si riafferma l'importanza sociale dello sport, e in particolare al calcio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Futuro Remoto sbanca tra cibo e robot: 200mila con voglia di scienza

Dopo trent' anni bisogna sempre più parlarne al presente. «Futuro Remoto», con tutto il suo travolgente bagaglio di innovazioni, di trasformazioni che la scienza impone fin dentro la nostra vita quotidiana, è qui, non c' è niente di lontano, ma tutto è vicino e per la seconda volta è esposto senza confini, nel più scenografico sito di Napoli, piazza del Plebiscito, a contendere, con i suoi padiglioni a cupola, il cielo e lo skyline alla chiesa di San Francesco di Paola. «Costruire» è il tema che ha tenuto banco da venerdì e che fino a oggi, alle 14, esprimerà tutta la sua potenza di incontri, mostre, esperimenti che di anno in anno la Fondazione Idis-Città della Scienza propone per un pubblico a stragrande maggioranza giovane, per il futuro che vive in mezzo a noi, che si appassiona alla robotica ma pure alla salute del mare, alla corretta alimentazione e all' astrofisica. Sette università in gioco, cinquecento tra enti di ricerca, scuole, musei, imprese coinvolte, oltre duemila volontari ed esperti in campo. Una costruzione minuziosa che in questi giorni ha attratto decine e decine di migliaia di visitatori, sparsi tra i gazebo o in fila, in lunghe file, davanti ai padiglioni per vedere all' opera un robot chirurgico oppure per osservare al microscopio un corpuscolo marino o per capire come si fabbrica un monile, o per assistere ai meccanismi del riciclo della plastica. Nelle nove isole tematiche ciascuno ha trovato il proprio percorso. Ieri sera non ce n' era uno che non avesse una coda all' esterno. Studenti e professori, adulti con i bambini, persino turisti incuriositi, disposti, per una volta, a rinunciare al tradizionale scatto nella piazza vuota per intrufolarsi, dopo aver rispettato l' inevitabile fila, sotto la cupola del «Futuro del cibo» (un tema che attrae trasversalmente) o in quella di «Corporea» (che il prossimo 4 marzo, anniversario dell' incendio, aprirà a Bagnoli) o di «Orizzonti mediterranei», realizzato dall' Orientale per dar voce ai temi dei flussi migratori e dell' inclusione sociale o della «Quarta rivoluzione industriale» con makers, fablab, open lab e fabbriche del futuro con diverse scuole coinvolte e ragazzi capaci di fare lezione più dei professori o farsi spiegare dai militari come funzionano i robotini antimina: sembrano giocattoli telecomandati, ma sono perfette macchine di sicurezza. La rassegna ha tracimato dalla piazza ed è andata a occupare ulteriori spazi nei dintorni per incontri e lezioni: a Palazzo Reale, nel Gambrinus, al cinema Metropolitan, al Circolo Politecnico. C' è da smarrirsi, anche perché i numeri sono da capogiro, calcolati in base agli ingressi contingentati nelle diverse isole: 140mila tra venerdì e sabato scorsi, altri

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

60mila ieri, nonostante il cielo minaccioso e gli improvvisi scrosci d' acqua, per un totale di 200mila. Abbondantemente superate le presenze dell' anno scorso che si fermarono a 150mila. Nuovi orizzonti quindi, ma molti collaudati e che stanno dando da tempo risultanti sempre più ampi e visibili. Basta entrare negli spazi del Gruppo robotico inter-ospedaliero che riunisce quattro ospedali napoletani (Cardarelli, Pascale, Monaldi e Policlinico della Federico II). Una realtà che nel mondo ha cifre imponenti e che in Italia e a Napoli sta crescendo rapidamente.

PIETRO TRECCAGNOLI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Futuro Remoto chiude oggi a quota 200 mila

Oggi ultima grande conferenza con Giovanni Bignami dal titolo "Oro dagli asteroidi e asparagi da Marte. Una carrellata nel futuro dell' uomo nello spazio"

LA pioggia non ferma la cultura. Tre i riferimenti clou di una domenica che non invitava a uscire da casa: Futuro Remoto, l' Archeologico e San Gennaro. Con la penultima giornata Futuro Remoto ha raddoppiato i visitatori dell' anno scorso in piazza Plebiscito. Duecentomila, contro i 100 mila del 2015, quando la manifestazione di più larga fruizione di Città della Scienza intraprese il suo viaggio nel cuore della città di Napoli. La conta dei visitatori è effettuata all' ingresso dei "dome", le cupole del villaggio, dove le entrate erano contingentate; numeri che andavano sommati ai partecipanti alle varie attività, tutti registrati. 60 mila in questo penultimo giorno - il villaggio sarà aperto anche oggi fino alle 14. Al Mann, con la riapertura della collezione egizia ieri l' affluenza è stata di 2.100 visitatori. E 7.400 in due giorni hanno visto il Tesoro di San Gennaro in trasferta al Tarì di Marcianise. A Futuro Remoto, ragazzi, turisti e famiglie hanno partecipato numerosi alla premiazione del Big hack della Maker Faire di Roma, il più importante appuntamento europeo sull' innovazione, voluto dall' assessorato regionale all' Innovazione. I giovani makers, start-upper e innovatori hanno concluso la maratona di 24 ore per trovare soluzioni intelligenti alle sfide tecnologiche lanciate da grandi aziende nazionali. Il prossimo anno, ha annunciato l' assessore regionale Valeria Fascione, «il Big Hack tornerà a Napoli e sarà un evento europeo ». Ha vinto il team Obelix 2.0, che ha ideato per la Regione un sistema di monitoraggio e cattura selettiva dei cinghiali contro i danni all' agricoltura in Cilento e il team Skimbux, studenti dell' Itis Galileo Ferraris di Scampia, hanno ideato un sistema di gamification sui monumenti di Napoli. Ai due vincitori 3 mila euro per acquisti in tecnologia e 3 mesi nel coworking di Città della Scienza, con percorso di mentorship e partecipazione a Maker Faire Roma. Seguitissimo anche l' appuntamento al cinema, che ha previsto al Metropolitan "Agorà" di Amenabar. Grande successo anche per il fisico nucleare del Cnr Valerio Rossi Albertini con un intervento interattivo sul tema dell' acqua. Oggi ultima grande conferenza con Giovanni Bignami dal titolo "Oro dagli asteroidi e asparagi da Marte. Una carrellata nel futuro dell' uomo nello spazio" alle 11.30 al Circolo artistico Politecnico di piazza Trieste e Trento. A Coroglio Città della Scienza riapre domani con "Intrecci. Le cucine del Mediterraneo e non solo", percorsi degustativi che dureranno quattro giorni a cura di Gianfranco Nappi fino al 16 ottobre con lo "Gnam Village".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

"Intrecci": a Città della Scienza "Le culture del cibo del mondo"

10 ottobre 2016 08:24 Condivisioni Dal 13 al 16 ottobre si terrà nella Piazza del costituendo Villaggio GNAM a Città della Scienza (che aprirà ufficialmente i battenti il prossimo 11 novembre) una Manifestazione dedicata alle Comunità straniere presenti nella realtà napoletana: Africane, Asiatiche, Medio orientali, dei Paesi dell' Est. Un messaggio rivolto al mondo, alla ricchezza delle sue culture, al valore dello scambio, della conoscenza, dell' apertura. Saranno quelle dal 14 al 16, con l' anticipazione del 13, tre giornate di incontro con le Comunità, con le loro storie, con la loro cucina e le loro culture del cibo: un' esperienza insieme gastronomica e sociale di grande valore. L' inizaitiva è realizzata in collaborazione con Less Onlus. Sono parte dell' evento anche il Comune di Napoli, l' ARCI, Dedalus, Vis Roboris, Oltre il Giardino, World Food Programme con il Centro Studi di Città della Scienza, Ottobre Africano. PROGRAMMA Dalle ore 17.00 alle ore 23.00 Apertura degli stand di cucina Ore 10.00 Note di Fiabe e Filastrocche multicolori Fiabe dal Mondo. Immaginari in Rassegna. A cura di Vis Roboris Ore 12.00 Le esperienze di una scuola elementare di Napoli Istituto Comprensivo Statale "Bovio Colletta" e il World Food Programme Ore 17.00 Festa di inaugurazione del Villaggio gastronomico Incontro con le Associazioni presenti all' evento Ore 18.00 Le culture del cibo del Mediterraneo e non solo: il racconto dei protagonisti. Laboratori multietnici: cucine, storie, culture Ore 19.30 Inizio evento Incontro Cucina Ottobre Africano. Conclusione del percorso di valutazione tra cucine. A cura di Associazione Culturale Le RÈseau Ore 20.00 Spettacolo musicale con Coro Slavo e Rete co' mar con Iara Ensemble 15 OTTOBRE Dalle ore 10.00 alle ore 23.00 Apertura degli stand di cucina Ore 10.00 PIANOCITY: un Pianoforte può abbattere muri vecchi e nuovi. Tappa della manifestazione A cura di Vis-Roboris Concerto per pianoforte del Maestro Francesco D' Errico Ore 11.00 Interconnessioni: il futuro del nostro mondo tra i colori di mille popoli - Lectio di Aldo Masullo in dialogo con Francesco D' Errico al pianoforte Ore 18.30 Le culture del cibo del Mediterraneo e non solo: il racconto dei protagonisti Ore 20.00 Grande Concerto: Rawelgue di Burkina musica e danza dal Burkina Faso - Sandro Joyuex 16 OTTOBRE Dalle ore 11.00 alle ore 15.00 Apertura degli stand di cucina UNA DOMENICA CON DEGUSTAZIONI, RACCONTI E MUSICHE SPECIALI DA CONDIVIDERE TUTTI INSIEME Ore 11.30 Le culture del cibo del Mediterraneo e non solo: il racconto dei protagonisti Ore 12.00 Spettacolo musicale a cura delle

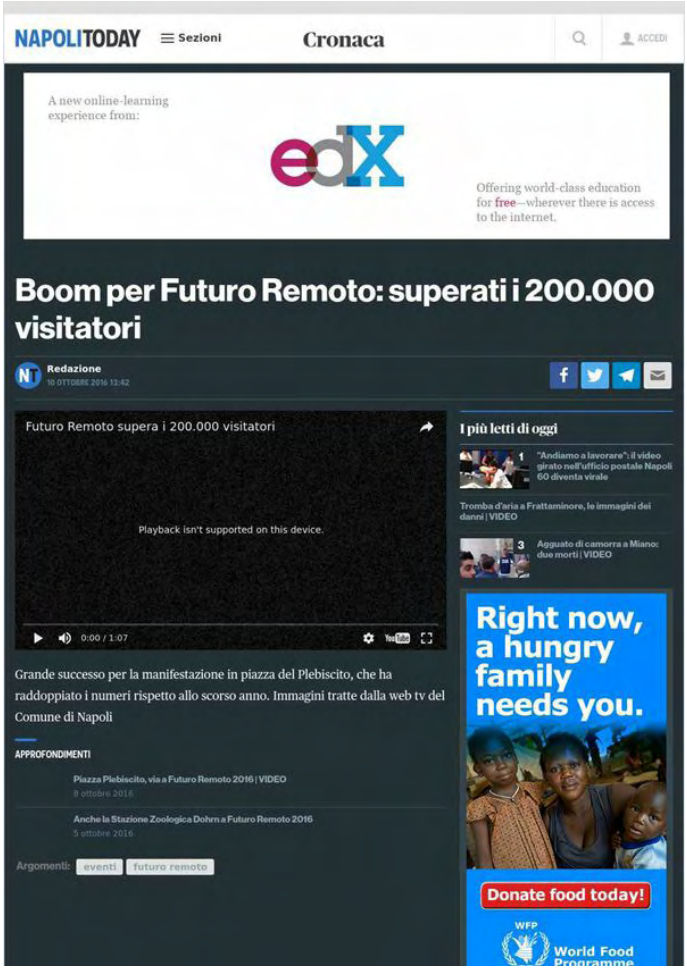
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

comunità Ore 15.00 Lezione di danze del Mediterraneo Laboratorio di danze del Mediterraneo A cura di Associazione Passi Randagi Prezzi:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Boom per Futuro Remoto: superati i 200.000 visitatori

Boom per Futuro Remoto: superati i 200.000 visitatori Redazione 10 ottobre 2016 13:42 Condivisioni Grande successo per la manifestazione in piazza del Plebiscito, che ha raddoppiato i numeri rispetto allo scorso anno. Immagini tratte dalla web tv del Comune di Napoli Approfondimenti I più letti di oggi 1 Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti... Commenti Avvisami via e-mail delle risposte 1 Aiutaci a capire il problema Perché? © Copyright 2009-2016 - NapoliToday plurisettimanale telematico reg. tribunale di Roma n. 96/2010 P.iva 10786801000 NapoliToday è in caricamento Non sei registrato? Crea un Account Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e cookie di profilazione, per migliorare i servizi e per pubblicità profilata. Continuando la navigazione presti il consenso all' uso di tutti i cookie. Maggiori Informazioni OK.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Futuro Remoto, si chiude con un successo il Big Hack a Piazza Plebiscito

Si Ã¨ concluso a Napoli il Big Hack, l' hackaton maker piÃ¹ grande d' Italia. Una due giorni di maratona a tema "Internet of Things", per trovare soluzioni intelligenti alle sfide tecnologiche lanciate dalla PA e dalle grandi aziende nazionali. L' iniziativa Ã¨ promossa dalla Regione Campania, con la collaborazione della Regione Lazio, Eni e IBM per la formulazione delle challenge, ed Ã¨ stata ospitata allâinterno della trentesima edizione di Futuro Remoto. Il Big Hack Ã¨ organizzato da Innova Camera - Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma - e Fondazione Idis - CittÃ della Scienza, con la collaborazione di Codemotion, nellâambito delle iniziative della Maker Faire Rome. Trentasei ore ininterrotte di lavoro, 300 iscritti, 150 partecipanti di un' etÃ compresa tra i 7 anni del piÃ¹ giovane e i 70 del piÃ¹ âanzianoâ, 12 team di sviluppatori, alcuni dei quali nati nell' ambito dell' hackaton, per altrettante proposte progettuali in risposta alle sfide lanciate. Sono alcuni dei numeri del Big Hack che ha visto, nella cornice di piazza del Plebiscito, una calorosa partecipazione di ragazzi, turisti e famiglie, anche nel corso della cerimonia di premiazione dei migliori progetti. Nel corso della maratona, i team sono stati seguiti da mentor qualificati e valutati da una giuria composta composta dall' assessore all' Innovazione della Regione Campania, Valeria Fascione, dai rappresentanti di Regione Lazio, Ibm, Eni e da esperti in tecnologia. La Regione Campania ha promosso una stimolante challenge sui temi strategici dell' ambiente e del turismo. Tra i progetti, due si sono distinti per creativitÃ , capacitÃ di risposta al problema, economicitÃ nella realizzazione e sviluppo tecnologico: Obelix 2.0, un sistema di monitoraggio e cattura selettiva dei cinghiali contro i danni allâagricoltura in Cilento, realizzato da un team di sviluppatori campani, generatosi all' interno del Big Hack; Skimbux, un sistema di gamification nei contesti monumentali di Napoli, realizzato da un team di studenti dellâItis Galileo Ferraris di Scampia (Napoli). Tra gli altri vincitori: Per la challenge ENI: il team romano HPI e il team campano HrinCloud; Per la challenge IBM: Selezionati tre finalisti per partecipare a IBM Business Connect.,tra di loro il porgetto iLeaf, presentato dal Fablab dell' UniversitÃ âFederico IIâ di Napoli; Per la challenge della Regione Lazio: progetto Localcare. âAbbiamo fortemente voluto a Napoli questa iniziativa di contaminazione e creativitÃ , tra le piÃ¹ importanti d' Italia, che si inserisce nelle politiche promosse dalla Giunta De Luca per valorizzare e supportare i giovani talenti campani. Creare opportunitÃ di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

crescita e confronto Ã¨ il primo passo di tale percorso. Innovare Ã¨ prima di tutto volontÃ di immaginare e costruire il futuro. Il prossimo anno il Big Hack tornerÃ a Napoli ancora piÃ¹ grande e competitivo e sarÃ un evento di caratura europea: puntiamo ad attrarre i migliori talenti dell' innovazioneâ. CosÃ¬ dichiara l' assessore alle Startup, Innovazione e Internazionalizzazione della Regione Campania, Valeria Fascione. Etichettato sotto apertura.

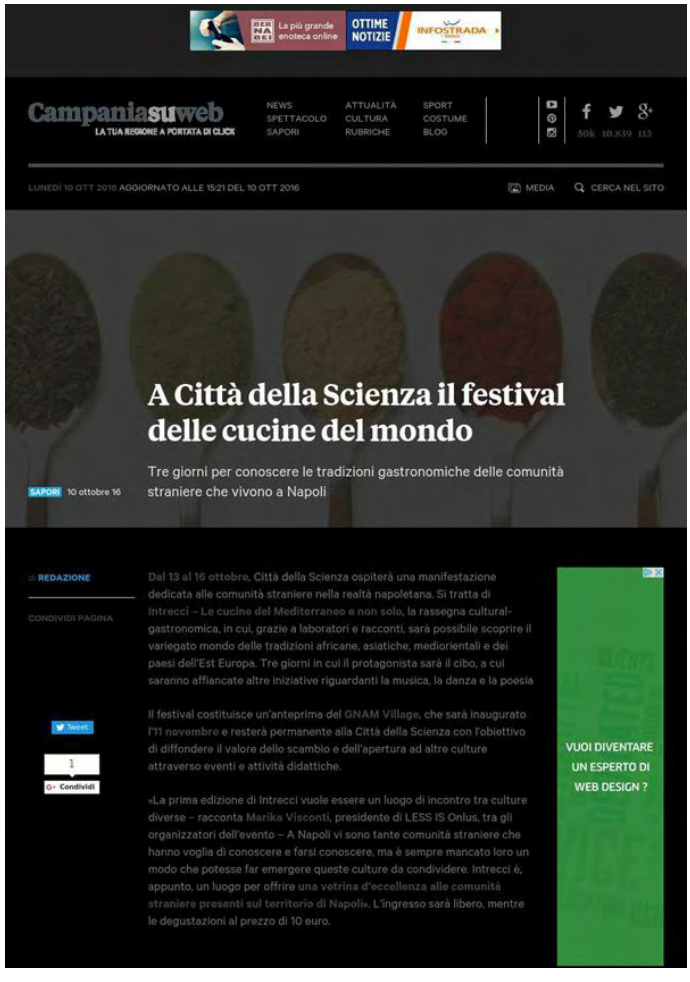
ILDENARO.IT

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Sapori

A Città della Scienza il festival delle cucine del mondo

Tre giorni per conoscere le tradizioni gastronomiche delle comunità straniere che vivono a Napoli



Dal 13 al 16 ottobre , Città della Scienza ospiterà una manifestazione dedicata alle comunità straniere nella realtà napoletana. Si tratta di Intrecci - L e cucine del Mediterraneo e non solo , la rassegna cultural-gastronomica, in cui, grazie a laboratori e racconti, sarà possibile scoprire il variegato mondo delle tradizioni africane, asiatiche, mediorientali e dei paesi dell' Est Europa. Tre giorni in cui il protagonista sarà il cibo, a cui saranno affiancate altre iniziative riguardanti la musica, la danza e la poesia Il festival costituisce un' anteprima del GNAM Village , che sarà inaugurato l' 11 novembre e resterà permanente alla Città della Scienza con l' obiettivo di diffondere il valore dello scambio e dell' apertura ad altre culture attraverso eventi e attività didattiche. «La prima edizione di Intrecci vuole essere un luogo di incontro tra culture diverse - racconta Marika Visconti , presidente di LESS IS Onlus, tra gli organizzatori dell' evento - A Napoli vi sono tante comunità straniere che hanno voglia di conoscere e farsi conoscere, ma è sempre mancato loro un modo che potesse far emergere queste culture da condividere. Intrecci è, appunto, un luogo per offrire una vetrina d' eccellenza alle comunità straniere presenti sul territorio di Napoli ». L' ingresso sarà libero, mentre le degustazioni al prezzo di 10 euro. DOVE : Città della Scienza, via Coroglio 57/104, Napoli QUANDO : dal 13 al 16 ottobre QUANTO : ingresso gratuito ; i ticket per tre degustazioni 10 INFO: 081.7352444, gnamvillage@cittadellascienza.it.

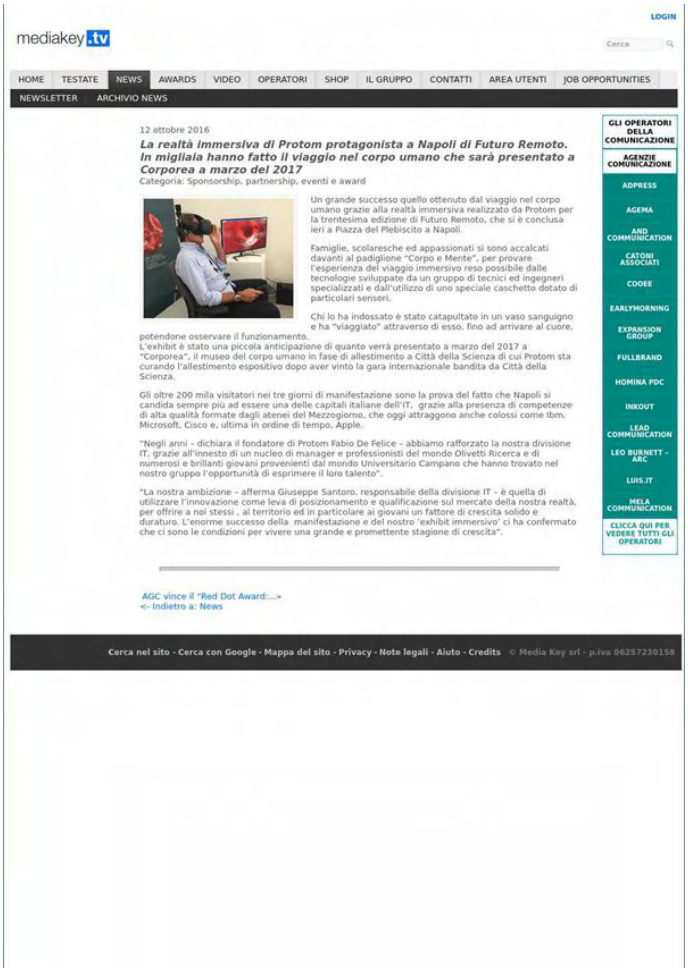
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Difesa, si chiude a Napoli "Futuro remoto"

10 ottobre 2016 Politica e società Con oltre 200mila visite agli stand delle Forze Armate (askanews) - Roma, 10 ott 2016 - Si e' appena conclusa la 30^ edizione di "Futuro Remoto" dove la Difesa ha partecipato con un' area espositiva. Grande affluenza di pubblico presso le postazioni allestite da Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri, visitate dalle oltre 200mila persone ospiti della manifestazione, tanti dei quali giovani studenti. Tra i tanti visitatori anche il Sottosegretario di Stato alla Difesa Gioacchino Alfano ed il Sindaco di Napoli Luigi de Magistris, che hanno salutato i militari impegnati all' interno degli stand, mostrando un grande interesse per i mezzi e gli specialisti presenti, che ogni giorno vengono impiegati nelle operazioni delle Forze Armate in patria e all' estero. (Segue) Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto: Ho letto e acconsento l' informativa sulla privacy.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La realtà immersiva di Protom protagonista a Napoli di Futuro Remoto. In migliaia hanno fatto il viaggio nel corpo umano che sarà presentato a Corporea a marzo del 2017



Un grande successo quello ottenuto dal viaggio nel corpo umano grazie alla realtà immersiva realizzato da Protom per la trentesima edizione di Futuro Remoto, che si è conclusa ieri a Piazza del Plebiscito a Napoli. Famiglie, scolaresche ed appassionati si sono accalcati davanti al padiglione "Corpo e Mente", per provare l' esperienza del viaggio immersivo reso possibile dalle tecnologie sviluppate da un gruppo di tecnici ed ingegneri specializzati e dall' utilizzo di uno speciale caschetto dotato di particolari sensori. Chi lo ha indossato è stato catapultato in un vaso sanguigno e ha "viaggiato" attraverso di esso, fino ad arrivare al cuore, potendone osservare il funzionamento. L' exhibit è stato una piccola anticipazione di quanto verrà presentato a marzo del 2017 a "Corporea", il museo del corpo umano in fase di allestimento a Città della Scienza di cui Protom sta curando l' allestimento espositivo dopo aver vinto la gara internazionale bandita da Città della Scienza. Gli oltre 200 mila visitatori nei tre giorni di manifestazione sono la prova del fatto che Napoli si candida sempre più ad essere una delle capitali italiane dell' IT, grazie alla presenza di competenze di alta qualità formate dagli atenei del Mezzogiorno, che oggi attraggono anche colossi come Ibm, Microsoft, Cisco e, ultima in ordine di tempo, Apple. "Negli anni - dichiara il fondatore di Protom Fabio De Felice - abbiamo rafforzato la nostra divisione IT, grazie all' innesto di un nucleo di manager e professionisti del mondo Olivetti Ricerca e di numerosi e brillanti giovani provenienti dal mondo Universitario Campano che hanno trovato nel nostro gruppo l' opportunità di esprimere il loro talento". "La nostra ambizione - afferma Giuseppe Santoro, responsabile della divisione IT - è quella di utilizzare l' innovazione come leva di posizionamento e qualificazione sul mercato della nostra realtà, per offrire a noi stessi , al territorio ed in particolare ai giovani un fattore di crescita solido e duraturo. L' enorme successo della manifestazione e del nostro 'exhibit immersivo' ci ha confermato che ci sono le condizioni per vivere una grande e promettente stagione di crescita".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

A COROGLIO

A Città della Scienza tra mostre e bambini

Conoscere il corpo umano e le stelle. Città della Scienza annuncia due grandi eventi per il prossimo 4 marzo. E nell' attesa riaprono gli spazi espositivi dello Science Centre con un viaggio tra i sapori dei popoli che si affacciano sul Mediterraneo e la scoperta dell' ecosistema marino. Protagonisti i bambini che potranno scoprire attraverso un festival culturale e gastronomico le culture delle comunità straniere presenti a Napoli. E ancora i piccoli si divertiranno a entrare nella bocca di uno squalo gigante dove è stata allestita una mostra permanente che spiega l' ecosistema del Mar Mediterraneo. Si parte oggi con Intrecci nello spazio Gnam Village, ci saranno tre giorni di spettacolo, cucina, musica, danza e poesia. Tutti momenti di incontro con le Comunità straniere presenti a Napoli per coniugare i sapori con l' integrazione sociale. «Si tratta di una anteprima di Gnam Village - ha detto Gianfranco Nappi, responsabile dei progetti strategici di Città della Scienza - dedicato alle culture del cibo. Intrecci consentirà di assaggiare dieci piatti delle cucine del mondo, di incontrare e conoscere le culture e di ascoltare fiabe dal mondo che saranno prima recitate nella loro lingua originale».

48 Girocittà

Vedere & ascoltare

I SUONI

Sandro Joyeux. Il Fresh charmzemmler Sandro Joyeux

A TEATRO/1

Box in scena. Torna lo spettacolo «A fronte alla» di Antonello Cossia in sperimentazione sul palcoscenico di un pugile napoletano, Agostino Cossia, vecchio maniaco proprio lo scorso settembre, attista della nazionale azzurra, chiamato a rappresentare l'Italia ai giochi olimpici Melbourne e Australia, nel 1956. Antonello racconta la storia del pugile in teatro da lui scritto e interpretato celebrano i primi dieci anni dello spettacolo e racconta la rivincita del Zin con la telegrafene «Gli ti cappello». Tutti gli spettacoli in cartellone, infatti, sono completamente a capacità. Il pubblico è invitato ad entrare gratuitamente allo spettacolo e a decidere il valore sono dopo averlo visto.

Omaggio al padre Antonello Cossia

Gli appuntamenti

Maratona Fai

Tra arte e itinerari

Dalla basilica di Santa Maria alla Sanità al Palazzo dello Spagnolo seicento aperture straordinarie e oltre centocinquanta itinerari

Benedetta Palmieri

Il gruppo Gruppi e volontari per il patrimonio

I monumenti Palazzo dello Spagnolo tra i tour del FaiMarathon

Mostre & persone

DA VEDERE

Arte e vela le «Geografie emotive» della Tranchesi

A COROGLIO

A Città della Scienza tra mostre e bambini

Farmacologia formazione e ricerca al Continental

Il Mattino - Nazionale - 48 - 14/10/16 Time: 13/10/16 22:42

Non mancherà la musica, infatti, lo Gnam Village sarà il luogo di una delle tappe di Piano City, con l' esibizione del pianoforte del maestro Francesco D' Errico, che accompagnerà una lectio del filosofo Aldo Masullo. Nella parte che invece affaccia sul mare è stata allestita la mostra marina. Banchetti colorati con i disegni dei pesci che abitano i nostri mari e tutorial per insegnare ai più piccoli a fare i nodi da marinaio. Invece da mercoledì 19 e fino a venerdì 21 Città della Scienza ospiterà «Smart education e Technology days», tre giorni dedicati alla scuola, giunta alla 14edizione durante la quale è prevista la presenza del ministro Giannini. Il 27 ottobre invece nell' ambito della settimana Italo-cinese sulle innovazioni tecnologiche il ministro alla Pubblica Istruzione incontrerà una delegazione del governo Cinese. maria elefante.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

CITTÀ DELLA SCIENZA

Science center tre giorni di festa con Gnam village

VI NAPOLI CRONACA la Repubblica venerdì 14 ottobre 2016

I trasporti

Deraglia treno della Cumana paura a bordo, nessun ferito

L'incidente alle 14 alla stazione Cantieri, forti disagi per i viaggiatori
Doppia inchiesta. Le ipotesi: guasto della motrice, cedimento del binario

Oggi il ripristino della normale circolazione: è il terzo incidente nell'ultimo anno

Il macchinista: "Ho subito frenato. Meno male che in alcuni tratti viaggiamo a 10 all'ora"

INCHIESTA DELLA CORTE DEI CONTI SUGLI INCENTIVI ELARGITI A 6 DIRIGENTI PER ACCOMPAGNARLI ALLA PENSIONE

Assolto Polese, ma la Finanza torna all'Eav

Nello Polese

Lo Gnam village

CITTÀ DELLA SCIENZA

Science center tre giorni di festa con Gnam village

Lipardi: "Ricostruzione lenta e tensioni con il commissariamento. Per il 4 marzo Corporea"

L' APPUNTAMENTO è per oggi alle 17. Riaprono gli spazi dello Science centre e inaugura lo Gnam village, neo universo della dieta mediterranea e della gastronomia. Città della scienza è in festa per 3 giorni: fino a domenica il villaggio accoglierà i sapori e le tradizioni del Mediterraneo con percorsi, degustazioni, laboratori, spettacoli, mercato, cucina e gastronomia dei paesi del mondo. Poi resterà come spazio permanente, con aule multifunzionali, postazioni didattiche, un giardino con le coltivazioni e uno spazio dedicato alla fiaba. Una prova generale in attesa del taglio del nastro di Corporea, il museo interattivo del corpo umano, fissata per il 4 marzo, a 4 anni dal rogo del museo. La speranza è quella di rivedere ricostruito lo Science centre sul mare di Coroglio, com' era prima del rogo. Ma i tempi potrebbero allungarsi. L' iter del progetto, sebbene sia sottoposto ad una conferenza di servizi in attività, sta subendo dei rallentamenti dopo il commissariamento di Bagnoli. «Le cose procedono, contiamo di stare nei tempi annunciati per la ricostruzione - spiega il consigliere delegato Vincenzo Lipardi - ma non possiamo negare di aver registrato rallentamenti nella ricostruzione dello Science centre. Il commissariamento ha creato tensioni e divisioni in città e questo non poteva non incidere anche su di noi. Con il commissario Salvo Nastasi stiamo discutendo del possibile arretramento della nostra struttura. Lo riteniamo possibile ma non possiamo rinunciare al nostro piano di ricostruzione internazionale e pluriapprovato. La vicenda del nuovo accordo tra Comune e governo è importante, speriamo che imponga la dovuta accelerazione».

Con una festa, dunque, riaprono gli spazi, poi si inaugurerà Corporea, museo di 5 mila metri quadrati. «Porteremo a Bagnoli una nuova ondata di turisti e operatori scientifici - sottolinea Lipardi È la nostra risposta ai criminali . Taglieremo il nastro il 4 marzo, data dell' incendio. Si sono chiuse le indagini, è stato individuato un presunto colpevole in contatto con le organizzazioni criminali della zona, aspettiamo che i criminali siano puniti. Non sono riusciti a distruggere il museo ma noi restiamo isolati. Nel deserto di Bagnoli dove ci troviamo ci vorrebbe qualche vigile in più, vorremmo sentire una maggiore presenza dello Stato. Servirebbe anche una navetta, un collegamento diretto, arrivare qui è un viaggio dal centro della città. Eppure lo scorso anno sono arrivati 100 mila visitatori».

Intanto, si ricomincia oggi con la scoperta di usi, costumi e culture del mondo attraverso sapori, danze e storie africane, del Burkina Faso, della Bielorussia. Oggi e domenica mattina spazio alle fiabe della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

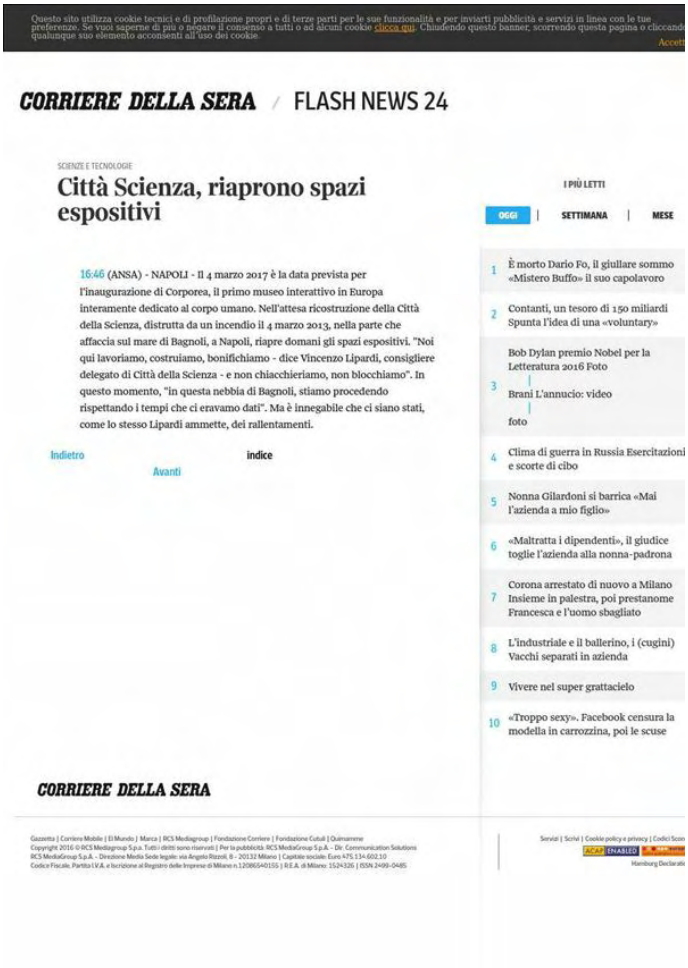
tradizione, narrate ai bambini prima in lingua originale (anche in napoletano con le fiabe di Giambattista Basile) e poi in italiano.
Dal 19 al 21 ottobre, il museo apre a "Tre giorni per la scuola" con docenti provenienti da tutta Italia, poi dal 25 al 27 ottobre toccherà agli incontri Italia- Cina con la presenza del ministro dell' Istruzione Stefania Giannini. Come di consueto, anche quest' anno, lo Science centre festeggerà per i più piccoli Halloween il 30 ottobre e l' attesa del Natale il 12 dicembre.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

SCIENZE E TECNOLOGIE

Città Scienza, riaprono spazi espositivi

16:46 (ANSA) - NAPOLI - Il 4 marzo 2017 è la data prevista per l' inaugurazione di Corporea, il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato al corpo umano. Nell' attesa ricostruzione della Città della Scienza, distrutta da un incendio il 4 marzo 2013, nella parte che affaccia sul mare di Bagnoli, a Napoli, riapre domani gli spazi espositivi. "Noi qui lavoriamo, costruiamo, bonifichiamo - dice Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza - e non chiacchieriamo, non blocchiamo". In questo momento, "in questa nebbia di Bagnoli, stiamo procedendo rispettando i tempi che ci eravamo dati". Ma è innegabile che ci siano stati, come lo stesso Lipardi ammette, dei rallentamenti.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A Città della Scienza «Intrecci» con le cucine del Mediterraneo

A Città della Scienza «Intrecci» con le cucine del Mediterraneo di Emanuela Sorrentino 0 Un viaggio tra i sapori di ben nove paesi stranieri. Cibo, poesia e musica per un evento multiculturale da non perdere. Dal 13 al 16 ottobre 2016 si terrà nella Piazza del Villaggio Gnam a Città della Scienza Intrecci - Le cucine del Mediterraneo e non solo il festival culturale e gastronomico dedicato alle Comunità straniere presenti nella realtà napoletana: Africane, Asiatiche, Medio orientali, dei Paesi dell' Est. Tre giorni di grande spettacolo, con oltre e numerose iniziative riguardanti la cucina, la musica, la danza e la poesia. «Non è senza significato il fatto che scegliamo di presentare in questo modo l' attività di Gnam Village - spiega Gianfranco Nappi, responsabile dei progetti strategici Città della Scienza - un messaggio rivolto al mondo, alla ricchezza delle sue culture, al valore dello scambio, della conoscenza, dell' apertura». Saranno quelle dal 14 al 16, con l' anticipazione del 13, tre giornate di incontro con le Comunità, con le loro storie, con la loro cucina e le loro culture del cibo: un' esperienza insieme gastronomica e sociale di grande valore. «La prima edizione di Intrecci vuole essere un luogo di incontro tra culture diverse - racconta Marika Visconti, Presidente di LESS IS Onlus - a Napoli vi sono tante comunità straniere che hanno voglia di conoscere e farsi conoscere, ma è sempre mancato loro un modo che potesse far emergere queste culture da condividere. Intrecci è, appunto, un luogo per offrire una vetrina d' eccellenza alle comunità straniere presenti sul territorio di Napoli». Intrecci sarà anche vetrina per artisti emergenti. Intrecci è organizzata dal G.N.A.M. Village - Città della Scienza e da Less Impresa Sociale Onlus, coadiuvati dal Comune di Napoli che ha voluto essere parte dell' iniziativa. Inoltre l' ARCI, Dedalus, Vis Roboris, Oltre il Giardino, World Food Programme con il Centro Studi di Città della Scienza, Ottobre Africano che insieme collaboreranno all' Evento. Intrecci è patrocinata dall' Ufficio Scolastico della Regione Campania. Tre giornate dove sarà possibile viaggiare tra i sapori delle cucine del mondo. L' ingresso sarà libero, mentre le degustazioni al prezzo di 10 euro. Intrecci sarà anche la tappa napoletana del tour gastronomico Incontro Cucina Ottobre Africano. Un momento per intrecciare anche le sonorità di Rete co' mar e Iara ensemble con il Coro Slavo che si esibiranno la sera del 14. Mentre il 15 ottobre il maestro Francesco D' Errico si esibirà alle ore 10 seguito da Interconnessioni: il futuro del nostro mondo tra i colori di mille popoli - Lectio di Aldo Masullo in dialogo con Francesco D'

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Errico al pianoforte, mentre la sera sarà la volta di Rawelgue di Burkina con le sue musiche e danze dal Burkina Faso e del cantautore parigino Sandro Joyuex. Non solo cibo e musica, ma al mattino vi sarà spazio anche per le fiabe di tutto il mondo a cura di Vis Roboris che accompagneranno i visitatori con Note di Fiabe e Filastrocche multicolori dove saranno raccontati gli immaginari delle Fiabe dal Mondo. Spazio anche per le scuole attraverso le esperienze di una scuola elementare di Napoli, l' Istituto Comprensivo Statale "Bovio Colletta" e il World Food Programme. Il 16 ottobre, invece, sarà occasione di trascorrere una domenica con degustazioni, racconti e musiche speciali da condividere tutti insieme scoprendo le culture del cibo attraverso il racconto dei protagonisti delle comunità migranti, le quali offriranno anche spettacoli musicali con danze e note dei loro paesi. I visitatori potranno partecipare anche alla Lezione di danze del Mediterraneo a cura di Associazione Passi Randagi. GiovedÃ¬ 13 Ottobre 2016, 10:51 - Ultimo aggiornamento: 12 Ottobre, 11:13 COMMENTA LA NOTIZIA.

EMANUELA SORRENTINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

La scuola dell'infanzia diventa un servizio da garantire a tutti

«Din don campana suona, tutti i bimbi vanno a scuola, solo Chicco non ci va, perché è giovane d' età». La filastrocca va in soffitta: nessun bambino è «giovane d' età» per la scuola. Il decreto «Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni» è infatti in arrivo e ieri il premier Matteo Renzi ha annunciato l' inserimento delle risorse in legge finanziaria. La cifra esatta non è ancora nota, ma secondo le bozze il primo finanziamento del «Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione» si aggira sui 200 milioni di euro per il 2017.

Domenica 16 ottobre 2016 Il Mattino — Primo piano 5

I sindaci

Decaro (Anci)
«Niente tagli al Comune e ci aspettiamo che ciò venga garantito anche alle Città metropolitane»

Gli statali

Sorrentino (Fp-Cgil)
«Nella manovra le risorse per rinnovi sono del tutto insufficienti. Daremo battaglia per un contratto vero»

Gli agricoltori

Moncalvo (Coldiretti)
«Sono circa 400.000 gli agricoltori italiani che beneficeranno della cancellazione dell' Ipef agricolo»

I proprietari di case

Spaziani Testa (Confedilizia)
«Manovra ricca se ne trovano risorse tese ad interrompere l'ipocrita fiscale ordinario sugli immobili»

Il decreto

La scuola dell'infanzia diventa un servizio da garantire a tutti

Saranno superati gli «zeri» per i fabbisogni di asili nido al Sud

Marco Esposito

Puglisi
«Un solo percorso educativo dalla nascita: è una rivoluzione»

Palmieri
«Attenti a non dar vita a formule che portino le risorse al Nord»

Figli, lavoro e asili nido

	Numero medio figli per donna	Copertura asili nido*	Tasso % di occupazione femminile 25-54 anni
Milano	1,47	22,7	70,5
Palermo	1,40	4,7	28,9
Bologna	1,40	30,9	69,0
Torino	1,38	14,2	58,7
Parma	1,37	30,2	68,1
Napoli	1,37	2,3	29,6
Firenze	1,37	23,0	70,1
Genova	1,33	14,7	63,8
Venezia	1,31	9,6	61,5
Bari	1,28	3,5	45,3
ITALIA	1,26	11,9	47,2

*% popolazione servita 0-3 anni — GEOMAPPA

Pensioni, diventano sette i miliardi per «quattordicesime» e Ape

La misura

Pensioni Cl'è l'accordo per l'uscita anticipata

La scelta
Incremento l'Irpef dopo l'incontro con i sindacati a Palazzo Chigi

IL_MATTINO - NAZIONALE - 0 - 15/10/16 ... Time: 15/10/16 23:02

Il 33% come obiettivo su livello nazionale «a» è matematico che tale asticella non è raggiungibile se non cresce in misura considerevole l'offerta di posti nel Mezzogiorno.

Proprio in questi giorni, però, sono stati calcolati i fabbisogni standard per il 2017, Comune per Comune, per Comune, di tutti i servizi essenziali, compresi quindi gli asili nido. Molti popolosi Comuni del Sud si sono visti assegnare «fabbisogni zero» di asili nido, mentre con il fatto che gli asili nido «servizi pubblici a domanda individuale», quindi non obbligatori, meno il decreto prevede la loro trasformazione in servizi indispensabili. La Commissione tecnica per i fabbisogni standard (Cfs) ha assegnato gli zeri ai Comuni che non hanno asili in base alla specifica del 2013, aggiungendo tale valutazione all'altro che lo Stato vuole ha varie individuato il livello essenziale delle prestazioni (Lep) da garantire in modo omogeneo sul territorio nazionale. «Questa penalizzazione – spiega la senatrice Francesca Puglisi – perché la distribuzione delle risorse sarà effettuata in base alla popolazione tra zero e sei anni, alla carenza di asili nidi e tenendo conto della capacità massima fiscale». La senatrice Puglisi è stata, nel 2014, la prima firmataria del disegno di legge per la scuola dell' infanzia, testo che è stato poi assorbito l' anno successivo dalla legge 107 sulla Buona scuola e che prevedeva – al comma 181 – la delega al governo di varare un decreto, quello appunto in arrivo.

In una situazione di forte squilibrio territoriale, però, non sono mancate frizioni tra enti locali. L'Anci, l'associazione che rappresenta tutti i Comuni, con i suoi suggerimenti normativi ha spinto soprattutto perché l'onere garantito ricadesse sui Comuni che già erogano i servizi. L'Anci ha anche salutato con favore l'ultimo di 50 milioni di fondi destinati al Sud per un l'intero territorio nazionale, come ha precisato in un decreto passaggi del ministro. «La scelta di destinare i fondi Fsc – ha precisato l'assessore alla Scuola di Pesarese, Barbara Frisla – aiuta le amministrazioni a colmare alcuni storici divari territoriali e a garantire il diritto all'istruzione dei bambini e di tutti i cittadini». «La scelta di destinare i fondi Fsc – ha precisato l'assessore alla Scuola di Pesarese, Barbara Frisla – aiuta le amministrazioni a colmare alcuni storici divari territoriali e a garantire il diritto all'istruzione dei bambini e di tutti i cittadini». «Attenti a non dar vita a formule che portino le risorse al Nord. Si investisce tra le priorità di finanziamento il non avere scuola materna statale, ovvero quel che accade in Emilia Romagna e in Toscana dove il sistema è misto comunale e privato». Critiche che la Puglisi respinge: «I Comuni del Sud hanno usato poco i fondi Fsc, lo perché temevano l'assestamento delle risorse. Quanto al modello emiliano, non si vuole replicare lì, ma semplicemente estenderlo a tutto il territorio nazionale». «Una rivoluzione – conclude la Puglisi – è con la più ci sarà un solo percorso educativo che inizia con la nascita e dura per tutta la vita. La scuola dell'infanzia è la prima tappa per l'uguaglianza delle persone».

Frequentare la scuola dell' infanzia non sarà obbligatorio, ma fortemente consigliato. Diversi studi certificano che i bambini che entrano in una scuola molto piccoli hanno poi risultati migliori quando inizia la fase di istruzione obbligatoria. E i mediocri punteggi nei test Invalsi dei ragazzi del Sud sono spiegati, almeno in parte, con la scarsa offerta nel territorio di asili nido e scuole per l' infanzia.

Gli obiettivi previsti dalla bozza di decreto prevedono la copertura di «almeno il 33%» della popolazione sotto i tre anni d' età entro il 2020; la presenza dei servizi nel 75% dei Comuni; la copertura al 100% per la scuola materna, sempre entro il 2020; la necessità di avere una laurea triennale in Scienze dell' educazione per le maestre. È vero che la legge indica il 33% come obiettivo «a livello nazionale» ma è matematico che tale asticella non è raggiungibile se non cresce in misura considerevole l' offerta di posti nel Mezzogiorno.

Proprio in questi giorni, però, sono stati calcolati i fabbisogni standard per il 2017, Comune per

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua -->

Comune, di tutti i servizi essenziali, compresi quindi gli asili nido. Molti popolosi Comuni del Sud si sono visti assegnare «fabbisogno zero» di asili nido, motivati con il fatto che gli asili sono «servizi pubblici a domanda individuale», quindi non obbligatori, mentre il decreto prevede la loro trasformazione in servizi indispensabili. La Commissione tecnica per i fabbisogni standard (Ctfs) ha assegnato gli zero ai Comuni che non hanno asili in base alla spesa storica del 2013, agganciando tale valutazione al fatto che lo Stato non ha mai individuato il livello essenziale delle prestazioni (Lep) da garantire in modo omogeneo sul territorio nazionale. «Questa polemica sarà superata dalla formulazione del decreto - spiega la senatrice Francesca Puglisi - perché la distribuzione delle risorse sarà effettuata in base alla popolazione tra zero e sei anni, alla carenza di scuole statali e tenendo conto della capacità massima fiscale». La senatrice Puglisi è stata, nel 2014, la prima firmataria del disegno di legge per la scuola dell' infanzia, testo che è stato poi assorbito l' anno successivo della legge 107 sulla Buona scuola e che prevedeva - al comma 181 - la delega al governo di varare un decreto, quello appunto in arrivo.

In una situazione di forte squilibrio territoriale, però, non sono mancate frizioni fra enti locali. L' Anci, l' associazione che rappresenta tutti i Comuni, con i suoi suggerimenti normativi ha spinto soprattutto perché fossero garantite risorse ai Comuni che già erogano i servizi.

L' Anci ha anche salutato con favore l' utilizzo di 50 milioni di fondi destinati al Sud per un l' intero territorio nazionale, come previsto in uno dei passaggi del decreto. «La scelta di destinare i fondi Pac - ha protestato l' assessore alla Scuola di Palermo, Barbara Evola - a tutte le amministrazioni accentua ulteriormente il divario tra Nord e Sud rendendo chimerici gli incrementi dei livelli di copertura dei servizi programmati». E la collega di Napoli Annamaria Palmieri ha sottolineato: «Attenti a non dar vita a formule che portino le risorse al Nord. Si inserisce tra le priorità di finanziamento il non avere scuola materna statale, ovvero quel che accade in Emilia Romagna e in Toscana dove il sistema è misto comunale e privato». Critiche che la Puglisi respinge: «I Comuni del Sud hanno usato poco i fondi Pac forse perché temevano l' esaurimento delle risorse. Quanto al modello emiliano, nato negli anni Settanta, è virtuoso per tutti».

I Comuni, in ogni caso, diventano protagonisti della riforma e gestiranno direttamente le risorse, senza più il filtro delle Regioni. Inoltre le spese dei Comuni per la scuola dell' infanzia saranno escluse dai patti di stabilità. Tuttavia la bozza del decreto prevede che il 60% del nuovo Fondo nazionale sia destinato a far funzionare le scuole dell' infanzia e il 40% a costruirne di nuove. Probabilmente, nei primi anni, le percentuali avrebbero dovuto essere invertite in modo da aggredire davvero il ritardo nel Mezzogiorno.

Spetterà al governo, entro sei mesi dall' entrata in vigore del decreto, lanciare un «Piano di azione nazionale pluriennale» che in modo progressivo e graduale «estenda il Sistema integrato di educazione e di istruzione su tutto il territorio nazionale». «È una rivoluzione - conclude la Puglisi - d' ora in poi ci sarà un solo percorso educativo e scolastico che inizia con la nascita e dura per tutta la vita.

La scuola dell' infanzia è la precondizione per l' uguaglianza delle persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARCO ESPOSITO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Laboratori, corsi interattivi e seminari

Un ricco programma di eventi, seminari, laboratori e attività pratiche per i tanti partecipanti alla XIV edizione della «Smart Education & Technology Days / 3 giorni per la scuola». A Città della Scienza si comincerà mercoledì e sarà possibile seguire le presentazioni delle attività e dei progetti dei docenti nelle sessioni de «La parola alle scuole». Tra gli incontri di interesse, mercoledì alle 12 «I principali musei e festival scientifici» sulle proprie attività nella sala Averroè. Sempre mercoledì alle 12 verrà presentato il nuovo «Gnam Village» e le attività sui temi dell' alimentazione e del settore agrifood. Giovedì «La stampa 3D e la creatività digitale» saranno al centro di vari incontri (tra gli altri alle 9,30 in sala Archimede; 11,30 e 15 in Aula Samsung) e laboratori interattivi. Poi, venerdì gli studenti, nell' ambito de «Il picnic della Scienza», illustreranno lavori e attività laboratoriali. Ancora venerdì, alle 11.30, in sala Saffo, Nuccio Ordine, autore del saggio diventato bestseller, rifletterà su «L' utilità dell' inutile» e quindi sull' importanza e il ruolo degli studi classici non solo perché i cittadini siano più consapevoli e critici, ma anche perché gli studi apparentemente «inutili» - sia in campo umanistico che scientifico - rappresenteranno una vera e propria chiave di volta dello sviluppo.

Speciale Il Mattino

Tre giorni per la scuola

Dal 19 al 21 ottobre torna Smart Education and Technology Days a Città della Scienza la manifestazione promossa con il Ministero dell'Istruzione e la Regione Campania

Le nuove sfide per studenti e insegnanti

A lezione di futuro

Cultura digitale e tecnologia
Metodi e modelli a confronto come occasioni di crescita

Giannini: «Investiamo sul capitale umano»

Il programma

Laboratori, corsi interattivi e seminari

Gli spazi

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Le nuove sfide per studenti e insegnanti

Il mondo della scuola italiana si ritrova, ancora una volta, a Napoli per la XIV edizione di Smart Education and Technology Days/3 giorni per la scuola, la manifestazione che Città della Scienza con il ministero dell' Istruzione e l' assessorato all' Istruzione della Regione Campania, organizza per mettere a confronto e stimolare docenti, capi d' istituto e studenti sul tema, in primo luogo, dell' impatto della tecnologia e del digitale sul modo di insegnare e di apprendere.

Speciale Il Mattino

Tre giorni per la scuola

Dal 19 al 21 ottobre torna Smart Education and Technology Days a Città della Scienza la manifestazione promossa con il Ministero dell'Istruzione e la Regione Campania

Le nuove sfide per studenti e insegnanti

A lezione di futuro

Cultura digitale e tecnologia Metodi e modelli a confronto come occasioni di crescita

Giannini: «Investiamo sul capitale umano»

Laboratori, corsi interattivi e seminari

Gli spazi

Sale pensate per dare la parola ai ragazzi e un villaggio dedicato all'agrifood

Si tratta di una sfida epocale, che vogliamo raccogliere e rilanciare. Se, infatti, la conoscenza è «la risorsa» per eccellenza dell' economia del presente e del futuro come dimostrano i dati economici delle grandi potenze mondiali: Stati Uniti, Cina, e gli altri allora c' è bisogno, un bisogno sempre più urgente in Italia, di cambiare il passo nel campo dell' istruzione e della formazione dei nostri ragazzi. Le statistiche ci collocano agli ultimi posti tra i paesi Ocse per numero di laureati e i miglioramenti nei test di valutazione, seppur forse discutibili, svolti da vari istituti, progrediscono troppo lentamente. Tutto ciò non si risolve, ovviamente, con la sola buona volontà, di cui gli insegnanti e i presidi sono ampiamente dotati, come dimostrano ogni giorno. C' è bisogno di una politica di investimenti, senza se e senza ma, che riportino la scuola (e l' Università) come vera priorità nazionale; investimenti che non guardino solo alle pur fondamentali infrastrutture fisiche e tecnologiche ma che aggrediscano anche il tema cruciale del metodo di insegnamento, messo a dura prova dall' arrivo sulla scena del web, e conseguentemente di un rapporto del tutto nuovo con il sapere, la conoscenza, la capacità di elaborazione delle idee.

Città della Scienza vuole contribuire a questa sfida almeno in due modi: da un lato, con eventi come questo, animando il dialogo e lo scambio di buone prassi, mettendo a confronto i docenti e gli studenti più creativi e coraggiosi; dall' altro rappresentando, tutti i giorni, con le proprie strutture il Science Centre, i laboratori didattici, il Fab Lab, dal 4 marzo Corporea e il Planetario, ma anche l' Incubatore di Imprese luoghi in cui sperimentare la didattica innovativa; coniugando tecnologia e metodologia; superando divisioni, ormai obsolete, tra campi del sapere; guardando al mondo del lavoro e della produzione.

E, soprattutto, non dimenticando la storia e le radici: perché della scuola come l' abbiamo conosciuta noi, che oggi abbiamo i capelli brizzolati, venga rinnovata la funzione educativa; di formazione delle coscienze; di scambio fecondo tra ceti sociali, generi e oggi anche etnie e diversità.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Questa missione non dimentichiamola, perché in un momento storico in cui le disuguaglianze e talora l' intolleranza sembrano pericolosamente riemergere, è tanto più importante che esistano luoghi in cui il messaggio di civiltà che la nostra comune «casa Europa» ha lanciato da secoli, venga riattualizzato e fatto rivivere nella quotidianità dello studio e della partecipazione.
Con queste idee abbiamo realizzato questa XIV puntata di una storia che vede, ancora una volta, la testimonianza di uno straordinario patrimonio di risorse che sono a disposizione della nostra società e del nostro futuro. Il nostro invito è di non voltare la testa dall' altra parte e di usarlo con intelligenza.
*consigliere delegato di Città della Scienza.

*Vincenzo Lipardi**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino (ed. Napoli)

Giannini: «Investiamo sul capitale umano»

Speciale Il Mattino

Tre giorni per la scuola

Dal 19 al 21 ottobre torna Smart Education and Technology Days a Città della Scienza la manifestazione promossa con il Ministero dell'Istruzione e la Regione Campania

Le nuove sfide per studenti e insegnanti

Vincenzo Lipardi*

A lezione di futuro

Cultura digitale e tecnologia
Metodi e modelli a confronto come occasioni di crescita

Giannini: «Investiamo sul capitale umano»

Stefania Giannini*

Laboratori, corsi interattivi e seminari

Gli spazi

Sale pensate per dare la parola ai ragazzi e un villaggio dedicato all'agrifood

C ome ogni anno, la Città della Scienza diventa il laboratorio per l'innovazione didattica coinvolgendo tanti docenti, dirigenti di istituto e studenti a lavorare insieme, per tre dense giornate. Si tratta di un appuntamento a cui tengo molto perché propone quell'innesco di collaborazione e confronto così cruciale in una fase di adattamento al cambiamento per tutto il mondo della scuola, dopo le novità introdotte dalla legge 107. Gli Smart education and technology days aiutano a costruire comunità educanti creative ed è solo attraverso lo scambio e la condivisione di buone pratiche oltre al lavoro concreto di sostegno, anche economico, che il Governo e il mio Ministero stanno dando alla scuola italiana che il mondo della scuola può crescere e innalzare la propria qualità, umana, formativa e didattica. Sono molto contenta che al centro di questi tre giorni ci sia il tema della rivoluzione digitale e il suo impatto sul modo di insegnare e apprendere. Da questo punto di vista, molte sono le interazioni con il piano nazionale Scuola digitale che tanto entusiasmo e partecipazione ha generato nel Paese, a partire dagli oltre ottomila animatori digitali.Il piano nazionale Scuola digitale non è solo una serie di azioni e di interventi su strumenti, competenze e formazione che finanziamo con oltre un miliardo di euro. È anche una piattaforma e una bussola per indirizzare le comunità scolastiche verso la scuola del 2030, una scuola in continua evoluzione e in costante aggiornamento. Creatività e cittadinanza digitale, coding e lotta al cyberbullismo si tengono insieme in quel bagaglio di competenze che richiede a studenti e docenti il mondo moderno e futuro. Il digitale è anche strumento di inclusione universale a partire dall'istruzione, perché la scuola deve essere anche e soprattutto nelle aree più difficili, presidio di civiltà e saperlo fare con linguaggi nuovi. Anche così si vince la lotta alla dispersione scolastica, facendo della scuola un centro aperto al territorio attraverso spazi innovativi come biblioteche e laboratori disponibili per l'intera cittadinanza. Di tutto ciò, e di tanto altro, si parlerà durante gli Smart Education and Technology Days che, sono sicura, dando la parola in primo luogo ai docenti e agli studenti, li faranno crescere umanamente e professionalmente. Buon lavoro e buona scuola

S.Giannini

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Aule laboratorio, flipped classroom, aule Teal, insegnamento intervallato o Ict Lab.

16 Speciale

Domenica 16 ottobre 2016 Il Mattino

Il programma

La carica delle cinquecento scuole

L'assessore regionale Fortini: istituti aperti il pomeriggio in zone difficili

Picnic della scienza

L'intervento

Il ministro Giannini: «Un miliardo per finanziare i nuovi strumenti digitali»

Gli strumenti

«Expo, tecnologie per la scuola» cambia la didattica con aule 3.0

Il bilancio

L'Europa e le altre chance dialogo e storie per partire

L'iniziativa

Al via il concorso TEDxYouth premi alle idee dei ragazzi

Aule laboratorio, flipped classroom, aule Teal, insegnamento intervallato o Ict Lab. In effetti, qualcosa sta cambiando nella scuola: anche nel linguaggio usato per parlare dei luoghi di studio, che disegnano nuovi metodi, le cosiddette Avanguardie educative. E in queste aule 3.0 non c' è più il docente in cattedra, ma lo studente è protagonista e lo spazio aperto al confronto, alla ricerca di un risultato condiviso e possibile, utilizzando tecnologie digitali. Isole per il lavoro di gruppo, con colonnine di ricarica e stivaggio per i tablet, sono sempre più richieste così come lo sono le lavagne interattive multimediali collegate a piattaforme digitali che funzionano anche senza collegarsi internet. Addio anche allo zaino: «Gli studenti possono, infatti, rivedere le lezioni svolte in classe direttamente dal loro account Opedia, anche in formato ebook, dallo smartphone o dal tablet, mentre il docente che corregge i quiz da casa può condividere i risultati, scambiare materiale e dialogare sui corsi con i suoi colleghi», dice Emanuele Russo, amministratore di Digital. A Città della Scienza c' è anche «Expo tecnologie per la scuola» realizzato da Cometa, distributore di prodotti per l' informatica che opera esclusivamente sul canale rivenditori, offrendo proposte e consulenze. In occasione della «3 giorni per la scuola» l' azienda realizzerà un' area espositiva di 380 metri quadrati per mostrare i nuovi strumenti di apprendimento, con Acer, Promethean e Wasp che, in qualità di main sponsor, saranno impegnati nel presentare loro più recenti soluzioni per classi e laboratori. «In questi spazi - spiega Francesco Filardo, responsabile educational di Cometa - i rivenditori potranno accompagnare dirigenti e docenti attraverso un percorso di simulazioni e incontri formativi con personale altamente qualificato». Per visitare l' area, è possibile registrarsi in modo da organizzare la visita.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Al via il concorso TEDxYouth premi alle idee dei ragazz

16 Speciale

Domenica 16 ottobre 2016 Il Mattino

Il programma

La carica delle cinquecento scuole

L'assessore regionale Fortini: istituti aperti il pomeriggio in zone difficili

Picnic della scienza

L'intervento

Il ministro Giannini: «Un miliardo per finanziare i nuovi strumenti digitali»

Gli strumenti

«Expo, tecnologie per la scuola» cambia la didattica con aule 3.0

Il bilancio

L'Europa e le altre chance dialogo e storie per partire

L'iniziativa

Al via il concorso TEDxYouth premi alle idee dei ragazzi

Appuntamento giovedì, alle 11.30, in occasione dei «3 giorni per la Scuola» organizzata a Città della Scienza a Napoli: durante gli Smart Education & Technology days, ci saranno anche i referenti del TEDxYouth@Bologna, l' evento - concorso realizzato in collaborazione con il Miur, il Ministero dell' Istruzione Università e Ricerca, primo ente pubblico al mondo ad aver stipulato un protocollo di intesa con TED, che durerà tre anni. Il concorso premierà le migliori idee degli studenti italiani delle scuole secondarie superiori per ogni categoria prevista nel bando, con borse di studio e stage in prestigiose aziende. In particolare, i vincitori, tutti ragazzi tra i quattordici e i diciannove anni, avranno l' opportunità di partecipare da protagonisti al primo TEDxYouth italiano, salendo sul palco dell' Opificio Golinelli di Bologna, diventando speaker in pieno stile TED. I video dei vincitori verranno diffusi in rete, online, su tutti i canali dedicati. «Il Miur con questa iniziativa ha saputo cogliere e offrire ai suoi studenti una grande opportunità», spiega Valentino Magliaro, ambassador dell' evento: «Ci sono competenze che molto spesso vengono ignorate, come l' importanza di una buona comunicazione, ed è uno degli obiettivi del protocollo poter dare l' opportunità ai ragazzi di comunicare le proprie idee, di saperle raccontare e di spronarli a perseguire nel raggiungere risultati positivi fino in fondo perché si realizzino».
Questo perché, come aggiunge Andrea Pauri, curatore dell' evento: «Il sogno di questi ragazzi, oggi, è il futuro del nostro Paese». A credere nelle nuove generazioni, tanti esponenti del mondo dello spettacolo, dello sport e del giornalismo, che hanno deciso di supportare il progetto diventando #TEDstimonia, raccontando in un video, che è possibile trovare sui canali social di TEDxYouth@Bologna come i loro sogni di studenti e ragazzi, le loro passioni e la voglia di condividere le proprie idee di valore, siano stati fondamentali per il loro futuro, anche professionale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il programma

La carica delle cinquecento scuole

L' assessore regionale Fortini: istituti aperti il pomeriggio in zone difficili

16 Speciale

Domenica 16 ottobre 2016 Il Mattino

Il programma

La carica delle cinquecento scuole

L'assessore regionale Fortini: istituti aperti il pomeriggio in zone difficili

Picnic della scienza

L'intervento

Il ministro Giannini: «Un miliardo per finanziare i nuovi strumenti digitali»

Stefania Giannini*

Gli strumenti

«Expo, tecnologie per la scuola» cambia la didattica con aule 3.0

Il bilancio

L'Europa e le altre chance dialogo e storie per partire

L'iniziativa

Al via il concorso TEDxYouth premi alle idee dei ragazzi

«Scuola Viva» è il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo sociale europeo, con cui la Regione Campania realizza, a partire dall' anno scolastico appena inaugurato, una serie di interventi volti a potenziare l' offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l' obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini.

Circa 500 scuole della Campania potranno aprire nelle ore pomeridiane per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle famiglie, in particolare nelle realtà più difficili. Oltre 400mila gli studenti coinvolti nei circa 3.000 moduli didattico-formativi, ovvero: 115.000 ore didattiche straordinarie per circa 37.000 aperture settimanali rivolte alla platea scolastica e al territorio che coinvolgeranno anche 3.000 associazioni, strutture formative, professionisti, esperti ed enti preposti. Si tratterà di iniziative - tutte libere, gratuite e aperte al territorio - rivolte principalmente agli studenti iscritti, agli studenti degli altri Istituti del territorio e ai giovani fino ai 25 anni di età, italiani e stranieri, ma con il coinvolgimento di tutta la popolazione. Tra le varie tipologie d' intervento, selezionate ed ammesse a finanziamento, ci sono diversi tipi di laboratori: da quelli per l' approfondimento delle competenze a quelli tecnico-professionali che prevedono il coinvolgimento di artigiani e imprese, fondazioni e associazioni di categoria: ed ancora: laboratori tematici su arte, teatro, musica, sport, lingue straniere, cultura ambientale, enogastronomia, cittadinanza attiva, multiculturalità, educazione alla pace e alla legalità; oltre alle attività culturali e ricreative dentro e fuori la scuola (teatrali, musicali, sportive); i percorsi di consulenza psicologica; e le iniziative per il coinvolgimento diretto e attivo dei genitori nella vita scolastica.

«Scuola Viva» è una scuola che si apre al territorio, presidio di legalità e punto di riferimento e volano di sviluppo non solo per gli studenti ma anche per le comunità. Si tratta di un programma strategico per il contrasto alla dispersione scolastica grazie al quale le scuole saranno aperte anche al pomeriggio, per accogliere non solo gli studenti ma i cittadini tutti con attività culturali, sociali e ricreative. «La Scuola Viva voluta dalla giunta presieduta da Vincenzo De Luca è una scuola che mira all' innalzamento delle

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

competenze, che favorisce i percorsi di alternanza scuola lavoro per combattere la dispersione scolastica e l' illegalità», spiega l' assessore regionale all' Istruzione e Politiche sociali, Lucia Fortini, che ha attuato il programma.

L' apertura pomeridiana si pone, infatti, come misura di forte contrasto all' abbandono scolastico e al dilagare della criminalità giovanile grazie all' ampliamento e alla diversificazione delle attività educative e culturali nei quartieri e nelle frazioni della nostra regione. Al contempo, rappresenta un' opportunità per le scuole campane d' innalzamento dell' offerta e delle competenze.

«Un primo, significativo passo aggiunge Fortini per fare in modo che la scuola campana diventi finalmente una scuola di eccellenza, capace di coniugare cultura, partecipazione e coesione sociale». Il programma «Scuola Viva» sarà presentato ufficialmente mercoledì a Città della Scienza, nell' ambito della Convention nazionale «Tre giorni per la Scuola», alla presenza del governatore Vincenzo De Luca e dell' assessore Lucia Fortini, dei dirigenti scolastici e degli alunni delle scuole coinvolte nel progetto. «La manifestazione del 19 sarà il momento di partenza di una straordinaria esperienza che ci accompagnerà per tre anni ma soprattutto sarà una grande festa», preannuncia l' assessore.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Sicurezza e pericoli del web

Quali sono i legami tra il terrorismo di matrice islamica, il caso Snowden e le condanne penali e amministrative inflitte ai creatori del servizio di file sharing «The Pirate Bay»? Cosa attiene all' educazione al buon uso delle tecnologie dell' informazione e dell' automazione? Quesiti come questi evidenziano l' importanza di accrescere nelle nuove generazioni la consapevolezza dei rischi che un uso superficiale o avventato del web può comportare. A un compito tanto cruciale la scuola di oggi non può sottrarsi: se ne discuterà nell' incontro «Twisted words», a cura di Giovanni Schmid, ricercatore dell' Istituto di calcolo e reti ad alte prestazioni (Icar) del Cnr, giovedì dalle 11.30 alle 13 a FabLab dei piccoli di Città della Scienza.
L' iniziativa rientra nell' ambito del mese europeo della cybersecurity Ecms 2016, ed è promosso, oltre che dall' Icar del Cnr, da Clusit, l' associazione italiana per la sicurezza informatica, e da Isc, International information security system certification consortium.

Domenica 16 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale 17

L'incontro
Sicurezza e pericoli del web

Il metodo
Maestri di disegno 3D con Indire

La lezione
Matematici e competenze linguistiche

La didattica
La formazione con i ragazzi protagonisti

I laboratori
Dna fai-da-te e poi viaggio tra i fossili

La fisica
Un ponte tra Università e scuola

Le strategie

La buona scuola
«Tradizione e innovazione come metodo di lavoro»

Luisa Franzese*

Gli obiettivi
La direttrice dell'ufficio scolastico regionale: «Occorre fare sistema per crescere»

IL MATTINO - NAZIONALE - 17 - 15/10/16 - Time: 15/10/16 22:08

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Un ponte tra Università e scuola

«L' attività di divulgazione e di orientamento del dipartimento di Fisica Pancini: un ponte tra l' Università e la Scuola», questo il tema della riflessione organizzata a Città della Scienza.
L' attenzione sarà posta innanzitutto sugli aspetti generali e sulle motivazioni di fondo che animano le iniziative del dipartimento di Fisica dell' Università degli studi di Napoli Federico II, e quindi sulla funzione di divulgazione, la funzione di cooperazione sociale, la funzione di orientamento. Saranno presentati esempi di attività svolte recentemente con il coinvolgimento degli istituti scolastici del territorio e del tessuto sociale. Si parlerà, inoltre, della tecnica di allarme veloce in presenza di terremoti.
Interverrà Umberto Scotti di Uccio, del dipartimento di Fisica dell' Ateneo partenopeo.

Domenica 16 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale 17

L'incontro
Sicurezza e pericoli del web

La lezione
Matematici e competenze linguistiche

I laboratori
Dna fai-da-te e poi viaggio tra i fossili

Il metodo
Maestri di disegno 3D con Indire

La didattica
La formazione con i ragazzi protagonisti

La fisica
Un ponte tra Università e scuola

Le strategie

La buona scuola
«Tradizione e innovazione come metodo di lavoro»

Luisa Franzese*

Gli obiettivi
La direttrice dell'ufficio scolastico regionale: «Occorre fare sistema per crescere»

IL MATTINO - NAZIONALE - 17 - 15/10/16 - Time: 15/10/16 22:08

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Matematici e competenze linguistiche

È una delle materie più amate oppure odiate dagli studenti, ma è fondamentale e per migliorare le competenza il dibattito è aperto in tutta la penisola e nelle sedi istituzionali. Un' occasione per affrontare questo tema, e quindi le sfide del futuro, è la «3 giorni per la scuola»: l' Umi, acronimo che sta a indicare, l' Unione matematica italiana, propone una tavola rotonda su «Competenze linguistiche e il loro impatto sull' insegnamento della matematica». Ai lavori parteciperanno Ciro Ciliberto, presidente dell' Unione matematica italiana, insieme con Ercole Castagnola, docente di scuola superiore a Milano, Tullio De Mauro, dell' Università degli studi di Roma «La Sapienza», Pier Luigi Ferrari, dell' Università del Piemonte Orientale, Carlo Toffalori, dell' Università di Camerino. Gli interventi a Città della Scienza si terranno venerdì a partire dalle ore 9.30.

Domenica 16 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale 17

L'incontro
Sicurezza e pericoli del web

Il metodo
Maestri di disegno 3D con Indire

La lezione
Matematici e competenze linguistiche

La didattica
La formazione con i ragazzi protagonisti

Le strategie

La buona scuola
«Tradizione e innovazione come metodo di lavoro»

Luisa Franzese*

Gli obiettivi
La direttrice dell'ufficio scolastico regionale: «Occorre fare sistema per crescere»

I laboratori
Dna fai-da-te e poi viaggio tra i fossili

La fisica
Un ponte tra Università e scuola

IL MATTINO - NAZIONALE - 17 - 15/10/16

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Le strategie

«Tradizione e innovazione come metodo di lavoro»

Domenica 16 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale 17

L'incontro
Sicurezza e pericoli del web

Il metodo
Maestri di disegno 3D con Indire

La lezione
Matematici e competenze linguistiche

La didattica
La formazione con i ragazzi protagonisti

I laboratori
Dna fai-da-te e poi viaggio tra i fossili

La fisica
Un ponte tra Università e scuola

Le strategie

La buona scuola

«Tradizione e innovazione come metodo di lavoro»

Luisa Franzese*

Gli obiettivi
La direttrice dell'ufficio scolastico regionale: «Occorre fare sistema per crescere»

IL MATTINO - NAZIONALE - 17 - 15/10/16 -
Time: 15/10/16 22:08

Questo nuovo anno scolastico, così come quello appena trascorso, sta continuando a generare molti cambiamenti, determinando il ricorso ad un profondo senso di responsabilità da parte di tutte le componenti della scuola campana.

Ogni attore, all' interno della propria comunità, sta svolgendo il proprio ruolo con la consueta determinazione, per condividere obiettivi e far fronte ai cambiamenti imposti da una società che ormai richiede, con insistenza, una scuola al passo con i tempi. Solo declinando tradizione e innovazione metodologiche e tecnologiche, la scuola che stiamo costruendo potrà dare risposta concreta ai reali fabbisogni formativi del territorio. Solo coniugando esperienza, competenza e professionalità, potranno essere programmate nuove politiche scolastiche, attuate mediante il ricorso a strategie efficaci in tutti i territori della nostra regione, anche quelli più complessi.

La «3 giorni per la scuola» è ormai un importante momento di incontro e di confronto, che rappresenta un' eccezionale occasione per far incontrare tutti coloro che ricoprono, a diverso titolo, un ruolo determinante nella costruzione della società della conoscenza.

La riforma attuata dalla legge sulla Buona Scuola sta creando i presupposti per far sì che la scuola sia pienamente autonoma ed in grado di promuovere concrete opportunità di innovazione didattica e formativa. L' anelito è creare le condizioni perché emergano e si affermino nuovi modi di fare scuola, in modo da puntare all' istruzione, ma con l' obiettivo primario di formare cittadini protagonisti della vita civile e sociale.

La scuola è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di proporre modelli positivi di comportamento nella tutela dei diritti e dell' esercizio della cittadinanza attiva.

Di qui, l' importante azione di raccordo con la Fondazione Idis, con il mondo universitario e con tutti gli stakeholders, per continuare a lavorare e promuovere quel cambiamento culturale che vede nell' innovazione metodologica una concreta e costruttiva opportunità di riflessione da parte dei docenti e dell' intera comunità educante sulle proprie pratiche didattiche, al fine di contribuire a costruire una scuola proiettata nel futuro, ma pienamente consapevole del proprio passato.

*direttore Ufficio scolastico regionale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 14

*Luisa Franzese**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' intervista

«Conto alla rovescia per Corporea»

Amodio, direttore dello Science Centre: apriremo il nuovo museo il 4 marzo

Meglio cominciare a contare: Corporea, nuovo museo interattivo, aprirà a Città della Scienza tra cinque mesi, in una data carica di simboli. «Nell' attesa, tante altre iniziative sono in corso e in programma», dice Luigi Amodio, direttore dello Science Centre.

18 Speciale

Domenica 16 ottobre 2016 Il Mattino

La data L'inaugurazione del planetario nell'anniversario dell'incendio

Città della scienza Corporea. Il nuovo museo interattivo, sarà aperto al pubblico dal 4 marzo 2017

L'intervista

«Conto alla rovescia per Corporea»

Amodio, direttore dello Science Centre: apriremo il nuovo museo il 4 marzo

Mario Pirro

Le iniziative Laboratori e incontri aspettando il grande evento

In agenda

FabLab di Fame
TECNOLOGIA E MUSICA

Anate e coding
SEMINARI DEGLI INSEGNANTI

Contenuti digitali
OPEN RESOURCE

Chimica con il Lego
LABORATORIO

Life Gioconda
CONCLUSIONE DEL PROGETTO

SchoolUP
PIATTAFORMA WEB

IL MATTINO - NAZIONALE - 18 - 15/10/16 - Time: 15/10/16 22:08

Quali sono le iniziative in corso?
«Concluso Futuro Remoto con grande successo, ci siamo messi subito al lavoro, riaprendo le sue aree espositive. Si può visitare Il mare e l' officina dei piccoli, con nuovi exhibit e installazioni, e c' è un ricco programma di eventi, animazioni e altri incontri che arricchiranno l' offerta dei prossimi mesi. Torneranno anche le grandi feste a ingresso gratuito per i più piccoli».

I prossimi appuntamenti?
«La festa di Halloween, domenica 30 ottobre, e quella più attesa, del Natale, domenica 11 dicembre e poi c' è una grande novità».

Quale?
«Lo Gnam Village, con quattromila metri quadrati tra aree coperte e all' aperto, in cui familiarizzare con la dieta mediterranea, i prodotti tipici, l' industria dell' agrifood».
Poi, ci sono gli incontri dedicati alla scienza.
«Sì, ogni weekend sarà possibile, sui vari temi scientifici trattati nelle mostre, incontrare ricercatori e scienziati, tecnici ed esperti, per approfondimenti e laboratori, con l' obiettivo di creare ancora altre possibilità di conoscenza su tanti argomenti di grande interesse.
Senza dimenticare o laboratori, come FabLab dei piccoli su temi considerati di frontiera come la robotica, la fabbricazione digitale e il coding. A questa ricca offerta si aggiungeranno gli incontri di Aspettando Corporea, in attesa del 4 marzo 2017, quando apriremo al pubblico il nuovo museo interattivo del corpo umano e il nuovo planetario 3D, tra i più avanzati in Italia. Gli appuntamenti saranno organizzati con l' aiuto di esperti napoletani di medicina, scienze della vita, tecnologie per la salute e tante altre discipline».
Fino al 4 marzo, data simbolica per l' incendio che ha distrutto lo storico Science Centre.
«Dal 4 marzo sarà possibile visitare questa nuova grande realizzazione di Città della Scienza: Corporea

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua -->

sarà un museo interamente interattivo. Al centro il funzionamento del corpo umano, i principi della prevenzione, le tecnologie per la cura, illustrate al pubblico principalmente attraverso exhibit hands on, installazioni virtuali immersive (come quella presentata in anteprima a Futuro Remoto), applicazioni di realtà aumentata, laboratori interattivi e tante altre proposte».
Un progetto ambizioso.
«I visitatori usciranno da Corporea con un ricco bagaglio di informazioni, ma anche con la voglia di fare di più per restare sani, aiutando così se stessi e l' intera società».

MARIA PIRRO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

TECNOLOGIA E EDUCAZIONE DIGITALE

Tre giorni per la scuola a Città della Scienza

42 ROMA lunedì 17 ottobre 2016

quotidiano.roma www.ilroma.net

Cultura&spettacoli

LA RASSEGNA Ruggero Cappuccio apre la rassegna "Il suono della Parola" sabato a Santa Caterina da Siena

Ragionando di libri e musica

di Annina Pardi

Seconda edizione della rassegna di letteratura e musica "Il suono della parola", l'iniziativa promossa dalla Fondazione Pietà de' Turchini, a cura di Mèta vagante, con il patrocinio del Comune di Napoli. Da sabato, per una settimana, e il 15 novembre, la Chiesa di Santa Caterina da Siena e la Chiesa di San Rocco alla Riviera di Chiaia ospiteranno autori, musicologi e musicisti, scrittori e registi che racconteranno il proprio percorso nella musica e nella letteratura.

Si comincia sabato alle 18,30 nella Chiesa di Santa Caterina da Siena, "Da Shakespeare a Nerada" con Ruggero Cappuccio e Alberto Rollo per ascoltare la musica del teatro e della poesia, in occasione della pubblicazione del nuovo libro di Cappuccio "La prima luce di Nerada" (Feltrinelli). Domenica alle 12,nella Chiesa di San Rocco, incontro con Giorgio Fontana e Massimiliano Virgilio in "Ballata dell'amor perduto"che, con il nuovo libro di Fontana "Un solo Paradiso" (Sellerio), si immergono in una storia d'amore e d'abbandono, in una Milano tra alcool e jazz. Martedì 25, alle 18,30 si torna a Chiesa di Santa Caterina da Siena , dove il direttore d'orchestra e pianista Matthieu Mantanus, per la prima volta a Napoli, sarà il protagonista de "La musica in jeans" con Laura Valente per raccontare il suo progetto rivoluzionario e la storia del libro "Beethoven e la ragazza coi capelli blu" (Mondadori).

La Chiesa di San Rocco ospita, il giorno successivo alle 18,30, "Gatta Cenerentola Teaser. Suite per parole, immagini e musica" in una proposta di Ivan Cappiello, Antonio Fresa, Martino Guarnieri, Alessandro Rak, Dario Sansone, Luigi Scialdone e Luciano Stella. Guidati da Concita Sannino gli autori, registi e produttori del nuovo film in animazione della Mad Entertainment saranno i protagonisti di un viaggio tra musica, letteratura, cinema e altri linguaggi attraverso suoni e visioni.

Il 27 ottobre nella Chiesa di San Rocco alle 19,30 la letteratura e la musica si fonderanno nel reading-spettacolo "Letteratura in Jazz con il Trio Malinconico Band" con Diego De Silva che leggerà brani dei suoi libri (Einaudi), accompagnato dalla musica di Aldo Vigorito al contrabbasso e di Stefano Giuliano al sax.

La rassegna si chiude il 15 novembre, quando nella Chiesa di Santa Caterina da Siena alle 18,30, con lo scrittore Giuseppe Montesano che dialogherà con Antonio Franchini sul tema "Lettori Selvaggi. Da Catullo a Maria Callas".]

"Il suono della parola" è realizzato nell'ambito della Stagione 2016-2017 della Fondazione Pietà de' Turchini che, da ormai 20 anni, promuove la diffusione di capolavori musicali, lo studio, la ricerca, la formazione, l'editoria e l'aggiornamento culturale nelle aree di incontro che la musica può avere con le altre espressioni artistiche e creative di ogni tempo e luogo.

TECNOLOGIA E EDUCAZIONE DIGITALE

Tre giorni per la scuola a Città della Scienza

Ritorna, da mercoledì a venerdì, a Città della Scienza, la convention nazionale "Smart Education & Technology Days - 3 Giorni per la Scuola"

La manifestazione, giunge quest'anno alla XIV edizione.

Forte del ruolo catalizzatore di Città della Scienza verso il mondo della scuola, Smart Education & Technology days è diventata un appuntamento annuale dedicato ai docenti e dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, agli studenti, educatori e formatori che hanno l'opportunità di confrontarsi con istituzioni, realtà associative e professionali, aziende produttrici di beni e servizi per il mondo della scuola, della didattica e della formazione, la manifestazione, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, alle aziende che producono prodotti e servizi per la scuola e la formazione, alle Associazioni degli insegnanti e alle istituzioni pubbliche, all'editoria scolastica, è un luogo di confronto tra le buone pratiche e mette al centro le esigenze e gli obiettivi del mondo della scuola e le possibilità formative più in linea con l'evoluzione tecnologica, le richieste, le tendenze per la Scuola del Futuro

Un evento unico, che ad ogni edizione propone un dialogo aggiornato e partecipato che mette al centro le esigenze e gli obiettivi dei giovani studenti e le possibilità formative più in linea con l'evoluzione tecnologica, le richieste, le tendenze per la Scuola del Futuro.

Una mostra -convegno, che affianca a una vasta area espositiva delle offerte didattiche, un articolato programma di seminari, conferenze, incontri, workshop e laboratori multidisciplinari di innovazione didattica su temi di grande attualità e interesse scientifico E poi "La parola alle scuole", la rassegna dedicata alla valorizzazione delle esperienze sviluppate dalle scuole di tutt' Italia, nell' ambito di progetti educativi e di ricerca.

"Il picnic della scienza" dove i ragazzi potranno mostrare e dimostrare esperimenti scientifici, prototipi, invenzioni e modelli realizzati da loro.

I temi dell' edizione di quest' anno sono il Piano Nazionale Scuola Digitale, Complementarietà tra le tecnologie digitali e competenze "tradizionali" apprese a scuola. Prevenzione e Salute, Alternanza Scuola -Lavoro, La scuola presidio di civiltà.

L' anno scorso si sono registrati oltre 15mila partecipanti, di cui circa 10mila docenti provenienti da

UNIVERSITÀ FEDERICO II L'area marina protetta è un ambiente unico

Studenti di tutta Italia alla Gaiola

L'Area marina protetta Parco Sommerso di Gaiola (gestita dal Dipartimento di Biologia Marina ed Archeologia subacquea del Progetto "Sommergiamoci". Da venerdì scorso hanno preso il via tre settimane intense in cui il Parco ospiterà 100 studenti provenienti da tutte le Università d'Italia trasformandosi in un laboratorio di formazione attiva sull'ambiente marino costiero mediterraneo. Imparare a studiare, conoscere e tutelare il mondo sommerso partendo dal Mare di Napoli, un altro importante traguardo raggiunto dal Parco della Gaiola che in pochi anni è riuscito a restituire alla Città di Napoli ed al resto del Paese un gioiello per troppo tempo dimenticato.

La piccola Area marina protetta napoletana, infatti, racchiude in se un'estrema varietà di elementi di pregio che vanno dalla biologia marina alla geomorfologia costiera, dagli aspetti vulcanologici a quelli archeologici fino all'ornitologia ed alle rilevanze botaniche della costa emersa. Tutti questi aspetti, concentrati in un'area così piccola, a poca distanza dal centro di Napoli, ne fanno un naturale laboratorio multidisciplinare sul mare per formare chi, a vario titolo, si occuperà dello studio, gestione e conservazione dell'ambiente marino. Un calendario molto intenso di attività guiderà gli studenti attraverso le metodologie di monitoraggio e campionamento delle comunità biologiche marine e le diverse tecniche di rilievo archeologico subacqueo. Tutte le attività si svolgeranno presso il Centro Ricerca e Divulgazione (CeRD), dell'Area Marina Protetta, che si conferma quale realtà di eccellenza per la tutela e valorizzazione dell'ambiente marino-costiero mediterraneo. I seminari e le esercitazioni in mare saranno curati dai ricercatori del Cnr Gaiola onlus coadiuvati da esperti di settore afferenti alle Università partenopee.

APPUNTAMENTI

OGGI. Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, in via Monte di Dio 14, ore 16. Da oggi fino a mercoledì Gennaro Maria Barbuto, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, terrà tre seminari sul tema: "Utopia e antiutopia nella prima età moderna". I temi trattati nelle sedute dei seminari saranno: Machiavelli e Guicciardini; Moore e Campanella; Curtesio e Vico.

OGGI. La Feltrinelli, piazza dei Martiri, ore 11. Per la rassegna dedicata alle scuole, Antonio Grimaldi presenta il suo libro Il piumino rosso (L'isola dei ragazzi).

DOMANI. La Feltrinelli, piazza Garibaldi, alle 15. Dopo il grande successo di Mercurio, certificato disco di platino con più di cinquantamila copie vendute, Emis Killa torna con Terza Stagione, il suo nuovo album di inediti in uscita il 14 ottobre. Vieni alla Feltrinelli per autografare la tua copia!

DOMANI. La feltrinelli, piazza dei Martiri, ore 18. Torna il gruppo di lettura della Feltrinelli! Un incontro al mese, da ottobre a giugno, per discutere con passione, condividere emozioni, leggere una pagina ognuna. Il libro di ottobre è «Mistero napoletano» (Feltrinelli) in cui, con le armi del grande narratore, Ermanno Rea conduce un'indagine in forma di diario sulle ragioni del suicidio di una giornalista, in una una Napoli lacerata dalla guerra fredda. Introduce Vincenzo Sommella.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

scuole di ogni ordine e grado in rappresentanza di tutte le regioni italiane, 2mila studenti, oltre 200 espositori, c irca 300 relatori tra rappresentanti di enti nazionali e locali, istituzioni, centri di ricerca, università, scuole, associazioni e aziende.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della Scienza

Tre giorni dedicati alla scuola

Domani alle 9 nella Sala Newton di Città della Scienza, evento inaugurale della XIV Smart education & technology days, 3 giorni per la scuola. Dopo gli indirizzi di benvenuto di Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza, Luisa Franzese, Direttore generale Ufficio scolastico regionale per la Campania e Annamaria Palmieri, assessore comunale all' Istruzione, intervento su «Il complesso rapporto tra scienza e società» di Pierdomenico Perata, rettore della scuola superiore S. Anna di Pisa. Alle ore 10.45 il governatore della Regione Campania Vincenzo de Luca, l' assessore regionale all' istruzione e politiche sociali Lucia Fortini e il direttore generale Ufficio scolastico regionale per la Campania Luisa Franzese presentano «Scuola viva. La scuola aperta a tutti».

Martedì 18 ottobre 2016
Il Mattino

Girocittà | 37

I SUONI/3

Hydronyka. Gli istrionici Mario Fasco (chitarra), Umberto Lume (voce), Filippo De Luca (basso) e Vins Pinnock (batteria) presentano dal vivo l'album «Alberi del mare», disponibile dovunque su tutte le piattaforme digitali, ma acui abbinano il tormato fisico vinile e cd della band. Singolare anche l'album, «Pardo Cardine - immagini e storie a un tiranno» pittori e placa, tra anche alcuni inediti

A TEATRO

Delirio creativo. La nuova stagione di «Delirio creativo», diretta da Raffaele Bruno, prenderà il via il 25 ottobre, ma sarà presentata stasera con una vera e propria performance live, «Il filo del delirio creativo», come dimostrazione delle attività che accompagnerà tutti gli allievi durante l'intero anno accademico che si avvierà

La band Gli Hydronyka presentano dal vivo il loro album

Performance Raffaele Bruno

Al Diana

Festa in scena e anche dopo per «Filumena Marturano»

Da domani

Città della Scienza
Tre giorni dedicati alla scuola

Domani alle 9 nella Sala Newton di Città della Scienza, evento inaugurale della XIV Smart education & technology days, 3 giorni per la scuola. Dopo gli indirizzi di benvenuto di Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza, Luisa Franzese, Direttore generale Ufficio scolastico regionale per la Campania e Annamaria Palmieri, assessore comunale all'istruzione, intervento su «Il complesso rapporto tra scienza e società» di Pierdomenico Perata, rettore della scuola superiore S. Anna di Pisa. Alle ore 10.45 il governatore della Regione Campania Vincenzo de Luca, l'assessore regionale all'istruzione e politiche sociali Lucia Fortini e il direttore generale Ufficio scolastico regionale per la Campania Luisa Franzese presentano «Scuola viva. La scuola aperta a tutti».

La festa

Party tra arte e gastronomia guardando il mare di Posillipo

Cristina Cennamo

Taccuino

Pegaso.

Libra

Fiori.

La musica

Up Stroke sul palco l'allieva di Zarrillo

Il cantante Michele Zarrillo

Musei

Time: 17/10/16 20:54

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Domani il governatore presenterà il piano triennale con don Tonino Palmese Finalmente istituti aperti di pomeriggio, programma da 25 milioni di euro

Scuole vive contro il crimine Parte il progetto della Regione

6 MARTEDÌ 18 ottobre 2016

NAPOLI #Regione

Metropolis

Domani il governatore presenterà il piano triennale con don Tonino Palmese
Finalmente istituti aperti di pomeriggio, programma da 25 milioni di euro

Scuole "vive" contro il crimine
Parte il progetto della Regione

CARLA GUARNIERI

Quasi 500 istituti aperti nelle ore pomeridiane per dar vita ad attività didattiche, culturali, sociali e combattere criminalità e dispersione scolastica. Domani mattina il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca presenterà il piano triennale "Scuola viva" che coinvolge 454 scuole delle cinque province campane finanziate ciascuna con 55 mila euro. Dalle ore 10, nel corso della giornata di apertura della "3 giorni per la scuola", convention nazionale interamente dedicata al mondo della scuola e alle sue eccellenze, promossa dal MIUR, dalla Fondazione Idis - Città della Scienza, dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Campania e dall'Ufficio Scolastico Regionale - giunta quest'anno alla XIV edizione - si terrà la presentazione ufficiale del Programma "Scuola Viva". La graduatoria degli istituti ammessi ai finanziamenti regionali è stata pubblicata una decina di giorni fa. Prima scuola classificata è la Confalonieri di Campagna (in provincia di Salerno), al secondo posto l'IIS Maffucci di Calitri (Av) e a seguire l'IC Rodinò di Napoli. Ma ci sono anche cinque istituti di Castellammare, Vitruvio, Panzini, Sturzo, Viviani e Plinio Seniore. Sette le scuole di Torre del Greco inserite nella graduatoria, tra cui Isis Colombo, IIS Degni, l'IC Falcone Scauda, il 2°Sauro Morelli. Da Torre Annunziata ok al De Chirico e al 1° Alfieri. Nel capoluogo partenopeo sono 93 gli istituti ammessi, a Salerno città 23. 25 milioni stanziati per «cambiare passo», spiegano da Palazzo Santa Lucia. Oltre 400mila gli studenti coinvolti nei circa 3.000 moduli didattico-formativi, vale a dire 115.000 ore didattiche straordinarie per circa 37.000 aperture settimanali rivolte alla platea scolastica e al territorio che coinvolgeranno anche 3.000 associazioni, strutture formative, professionisti, esperti ed enti preposti. «L'evento, presentato da Don Tonino Palmese, vedrà l'intervento del Governatore Vincenzo De Luca che ha fortemente voluto il progetto e la partecipazione delle scuole beneficiarie del programma. Sarà l'occasione per raccontare Scuola Viva e avviare questo straordinario percorso, di durata triennale, che coniuga cultura e partecipazione sociale ed avvicina le istituzioni al territorio», ha spiegato l'assessore all'Istruzione Lucia Fortini.

POLITICHE GIOVANILI, CONCORSO DI IDEE

FORTINI E DE LUCA

LA POLEMICA

La consigliera Fiola (Pd) attacca la Giunta De Luca

AMBIENTE

Sul Burc l'avviso pubblico per partecipare alla selezione

Tre rappresentanti di associazioni nell'Osservatorio regionale rifiuti

GLI OBIETTIVI DELL'OSSERVATORIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' appuntamento

Smart education

Tre giorni per la scuola A Città della Scienza al via la convention nazionale sul pianeta studenti Primo obiettivo: potenziare l' offerta formativa del sistema scolastico

44 Girocittà

Mercoledì 19 ottobre 2016 Il Mattino

Vedere & ascoltare

I SUONI

Italiani d'Argentina. La mostra «Concerti di autunno» propone «Italiani d'Argentina» di e con Ferdinando Michetti (voce, narrazione e chitarra) ed Elena Buttero (pianoforte). Il recital racconta episodi e vicende della storia emigrazione italiana verso Mar del Plata, attraverso testi e musiche che vanno da canzoni popolari del Settecento e del primo Novecento a frammenti d'opera a celebri tanghi di Carlos Gardel. «Italiani d'Argentina» è ispirato nel tra da una canzone di Ivano Fossati.

ottobre/dicembre, via Carlo Poerio, alle 20.30. Ingresso libero

Spiral Deluxe. «Napoli jazz writers» riparte con band di Jeff Hills, uno dei padri della techno con la sua percussioni e all'elettronica, in scena Kenji Jino al basso, Yuriko Okinoe (tenori) Mitchell alla batteria. Con un tempo limitato di preparazione e parla prova, l'obiettivo della band di ricreare, modellare ed eseguire composizioni di fronte al pubblico dal vivo.

Teatro Politeama, via Monte di Dio 80, domani alle 21. Biglietti da 45, 37 e 27 euro

Recital Ferdinando Michetti e Elena Buttero

I SUONI/2

Hacke e De Picciotto. Alexander Hacke, elemento portante degli Einstürzende Neubauten, e Daniela de Picciotto, artista multimediale, si esibiscono in tappa Italia a Bellizzi, oggi per aver dato vita, con Di Picciotto, a Cellar Theory, lavoro «Perseverantia». Il duo artisti del 2010 vuole raccontare, con strumenti della liuteria classica, con strumenti della liuteria elettronica, con strumenti della liuteria elettronica, con strumenti della liuteria elettron

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La curiosità

Ragazzi alla prova con il «Pic-nic» della scienza

Si chiama «Pic-nic» della scienza ed è il momento in cui i ragazzi potranno mostrare prototipi e invenzioni da loro realizzati ed effettuare esperimenti.
C' è poi «La parola alle scuole» cioè la rassegna dedicata ai progetti educativi portati avanti dagli studenti italiani. Scuola digitale, prevenzione e salute, la scuola come presidio di civiltà e la scuola fondata sul lavoro sono i temi su cui i ragazzi si sono confrontati e che hanno ispirato le diverse ricerche fatte in classe, oggetto di discussioni durante la kermesse.

44 Girocittà

Mercoledì 19 ottobre 2016 Il Mattino

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Italiani d'Argentina.

Spiral Deluxe.

Recital Ferdinando Mottini all'arpa Buttiero

I SUONI/2

Hacke e Picciotto.

Coppia Daniele de Picciotto e Alexander Hacke

L'appuntamento

Smart education

Tre giorni per la scuola

A Città della Scienza al via la convention nazionale sul pianeta studenti
Primo obiettivo: potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico

Emanuela Sorrentino

La curiosità

Ragazzi alla prova con il «Pic-nic» della scienza

L'esposizione

Vernissage con l'artista nella galleria Renna di Pizzofalcone

Iniziativa per i licei

A lezione di cinema con la Federico II

Mostre & persone

DA NON PERDERE

Castel dell'Ovo tra policromie e sogni d'arte al femminile

DA VEDERE

Nei paesaggi di Cordua c'è l'anima della città

Time: 18/10/16 22:05

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' educazione

De Luca: «Primi nella formazione con Scuola Viva»

34 Napoli Cronaca

Giovedì 20 ottobre 2016 Il Mattino

L'economia

Giovani industriali a Capri nel segno dell'innovazione

Il presidente Gay: «Renzi non verrà Con la Boschi per il sì al referendum»

Fulvio Scarlato

«Vogliamo riportare con progetti chiari, forti e spesso realizzabili guardando ai presidenti Usa(ndr: e non) il passato 80» Marco Gay presenta in questo modo il convegno dei giovani industriali a Capri, in via ci racconto sognetari generali dei tre sistemi confederali Cgil, Cisl e Uil, Susanna Camusso, Annamaria Furlan, Carmelo Barbagallo, Capi (Susanna Camusso), Cisl (Annamaria Furlan), seguiti dall'intervista al presidente dell'Inps, Tito Boeri. Il Salone d'Onore di Maria Elena Boschi, ministro per le Riforme. «Siamo selezionati per poter proporre i nostri contenuti e rappresentare il mondo delle imprese. Vogliamo essere quanto riforma e uno strumento per andare avanti, iniziare a parlare di temi concreti e non guardare al futuro. L'industria moderna deve essere supportata da istituzioni moderne».

Con il ministro delle Infrastrutture, Carlo Calenda, si affronterà da vicino la opportunità aperta da Industria 4.0 con l'investimento di 13 miliardi tra 2017 e 2020. Una sessione del convegno è dedicata al territori colpiti dal sisma con i sindaci di L'Aquila, Massimo Cialente, di Amatrice, Sergio Pirozzi, e di San Pelino and Pienaro, Alberto Silvestri, «perché non basta la solidarietà e confidiamo che sia compito nostro non dimenticarsi».

Ci'un aspetto più politico del meeting, con l'intervista a Mara Carfagna sono previsti con il confronto con Luigi de Magistris, «Noi vogliamo confrontarci con tutti - dice Gay - soprattutto con chi vuole parlare dei problemi nel merito e superare ideologie legate al passato». C'è il premier nazionale di Cambodia, Vincenzo Boccia, per le conclusioni.

Il terzo giorno propria a Capri giovanno che il Meeting/terra rappresenta la metafora dei problemi italiani. Oggi presenzieranno il ministro Poletti e il presidente dell'Inps Tito Boeri, che il verso sta cambiando - sottolinea Nunzia Penniello, Presidente GEI Campania - il 2015, infatti, è stato l'anno dei giovani imprenditori nel Sud Italia e nel 2016 i trend positivi si è rafforzato. La Campania, con oltre 4mila nuove imprese guidate da under 35, ha registrato ottime performance. Il Sannio, il presidente Vito Pepe, è anche una rappresentazione, e anche una prospettiva, a questi giovani che scelgono di costruirsi il proprio futuro restando sul proprio territorio».

Il programma

I segretari dei sindacati e quattro ministri «Siamo forti ne pregi e non nei poteri»

Capri Una delle ultime edizioni del convegno degli junior di Confindustria

La protesta

«Linea elettrica in ritardo nell'isola»

Capri. Venerdì mattina i giovani industriali e gli ospiti del convegno di loro stanno a Marina Grande si troveranno davanti i banchetti dell'associazione "Cio...ama Capri", presieduta dall'ex sindaco di Capri, Ciro Lembo. I componenti hanno scelto due giorni del meeting di Confindustria per una dimostrazione pacifica per distribuire un documento sulla nuova rete per l'energia elettrica per Capri in quanto interrogativi sui motivi che hanno portato al rallentamento dei lavori a causa dell'assenza di un protocollo tra il Ministero, la Terna e la società Sippic nonostante che il cavo sottomarino, privo di energia, sia arrivato a Capri e si trova a Marina Grande e non è stato ancora allacciato alla centrale e alla rete di distribuzione elettrica di proprietà della Sippic. Con il documento si chiede agli organi competenti di intervenire perché sussiste il timore che «nonostante gli incendi e gli importanti investimenti realizzati dallo Stato ci si possa trovare di fronte a un'emergenza sopra incompiuta con il rischio concreto di non riuscire a soddisfare il fabbisogno energetico nel corso della prossima stagione». I banchetti con materiale informativo saranno posizionati a piazza Vittoria, proprio all'uscita del porto commerciale, ed a Largo Fontana.

anna maria Ianiello

La Regione «Giovani, un successo i tirocini»

«Continua con successo il programma di Garanzia giovani in Campania. In questi ultimi 3 mesi, in particolare nei mesi di luglio, settembre ed ottobre, sono oltre 11mila i nuovi tirocini approvati: 4667 a luglio, circa 3mila a settembre e 4060 il 17 ottobre». Lo riferisce noto, l'assessore regionale alla Campania Sonia Palmeri parlando del programma destinato a chi non studia e non lavora e finora aveva perso le speranze di intraprendere nel mondo del lavoro. Secondo Palmieri «sono stati inoltre prorogati per ulteriori sei mesi i tirocini appartenenti alla categoria protetta. Garanzia giovani - dice ancora l'assessore regionale - continua ad andare avanti spedita nella nostra Regione, per ottenere i sempre più come una misura strutturale. Dall'introduzione ad ottobre del 2015 del bonus occupazionale, inoltre, sono state oltre 5.000le assunzioni di giovani fatte nella nostra regione. Garanzia giovani è un programma nato per chi non studia e non lavora, ma attraverso le misure in esso contenute può migliorarsi ed essere sempre più spendibile nel mondo del lavoro», conclude Palmieri.

ARTE IL GRAMMA

Scuola Viva De Luca presenta il programma della Regione

L'educazione

De Luca: «Primi nella formazione con Scuola Viva»

Maria Elefante

«Abbiamo tanti problemi ma vogliamo essere primi nella formazione dei giovani». Vincenzo De Luca manda un messaggio chiaro alle istituzioni scolastiche campane: «Lavoriamo insieme, abbiamo le qualità per poter dare ai nostri giovani una preparazione adeguata per competere con i migliori paesi europei». Innovazione tecnologica insieme alla preparazione classica, non contrapporre, ma unire. A Città della Scienza apre la XIV edizione della Smart Education& Technology Days - Tre Giorni per la Scuola in programma fino a domani. Un palcoscenico importante dove il primo passo per cambiare la scuola arriva dalla presentazione ufficiale del progetto «Scuola Viva». Il programma che apre di pomeriggio le porte di oltre 400 istituti scolastici in Campania. E a presentarlo è proprio il governatore De Luca che nel suo discorso si rivolge in maniera diretta ai ragazzi toccando temi delicati come quello della camorra, del bullismo e della povertà. Ma anche quello del lavoro. Nel futuro delle nuove generazioni non mancheranno certamente le nuove tecnologie e allora «la scuola deve potergliele insegnare - spiega Vincenzo Lipardi consigliere delegato di Città della Scienza - non dobbiamo dimenticare le nostre conoscenze e le nostre tradizioni ma dobbiamo applicare ad esse la matematica, la robotica, il coding. Soltanto così potranno ritornare gli antichi mestieri, gli artigiani e si avrà un industria manifatturiera 4.0».

È così tra gli stand dei saloni di Città della Scienza è possibile scoprire le stampanti 3D di ultima generazione, i sociali network che mettono in connessione la scuola, gli alunni ed i genitori e soprattutto nuovissimi macchinari con cui è possibile lavorare materiali come legno o anche marmo e che presto saranno utilizzati dagli istituti tecnici e da tutte le scuole in cui entreranno i vigore i Fab Lab (piccole officine allestite nelle scuole con l' intento di recuperare l' artigianato). «Creiamo i cittadini del domani - spiega Luisa Franzese, direttore scolastico regionale - la tecnologia entra nella didattica e dobbiamo contribuire concretamente a questa formazione, per questo stiamo organizzando dei workshop specializzati».

MARIA ELEFANTE

«Stabile più forte con la trasformazione in Fondazione»

Il caso

Il presidente Valter Ferrara «Una struttura più agile daremo maggiore flessibilità»

Davide Carbone

Debbiamo le polemiche per punire ditta ai risultati». «Quelle le lascio a chi è specialista nelle polemiche». Così su sentenze Valter Ferrara. E subito dopo s'interrompe. «Possibile che non si riesca a valorizzare cose importanti». Allora prova a sottolineare lui, «le cose importanti» che stanno dentro il museo alla bocca d'ampia quartino 'altro giorno al voglio del cda. «Con la trasformazione della Stabile in Fondazione, cambieremo in modo radicale la gestione, la struttura e finanziaria, con una conseguente espansione delle attività. Ad esempio - anticipa il presidente del Teatro Nazionale di Napoli - stiamo lavorando per ampliare nel giro di qualche mese gli spazi dell'ex Dopolavoro ferroviario in modo da inserire la sede amministrativa del teatro, che ora è mercadiverso stanziata, e il Mercadante e il San Ferdinando, che ci servirebbero moltissimo per le prove». Aveste un capitale immobiliare, potremmo chiedere alle banche anticipazioni sui crediti maggiori, creando così un "capitale-cassetto" che ci consentirebbe di pagare i debiti tra attori, maestranze, service e fornitori».

Per tutti questi motivi, l'amministratore della quarta gestione in quattro anni è ottimista. «Ho ereditato una situazione complessa, ma sono ottimista. Ci sono i numeri per farcela». Ferrara, che è anche presidente della Fondazione Banco di Napoli, spera di riuscire a convincere il Consiglio di Stato a dare il via libera alla Fondazione Stabile. «Abbiamo garantito il progetto - insiste - Quella di cui c'è di acuto ed è la mia, che non prima ancora metodologia, peraltro realizzata con il supporto di partner di grande esperienza, tra i quali l'avvocato Guido Corsini. Una banca che, nonostante abbiamo ad agire sempre nella massima trasparenza, quello di aiuti e ai consiglieri di amministrazione con alcuni giorni di anticipo. Certo, c'è ancora il accordo. I pieni di Comuni sono ottimisti, e oggi saranno Parenti Carfì, che è presente di grande livello, che ci dovrebbero chiarire, ma le modalità di finanziamento sono molto chiare. Strutta, tuttavia, di scontrarci i marginali. Sulla trasformazione in Fondazione il parere positivo ce lo esprime ai privati e non il massimo dei controlli e sulla base al pubblico, che la cosa contraria, c'è accordo pieno. E, in ogni caso, mi pare normale che gli sottoporre nel gruppo di maggioranza costituito da Comune, Regione e Città metropolitana e sia un conforto tra idee diverse».

Resta da sciogliere, però, il nodo del rinnovo del consiglio di amministrazione che è scaduto da due anni e che dovrebbe dare il via libera alla Fondazione Banco di Napoli, oppure rinviare il Consiglio da Risata Marchese, non dovrebbe essere inferiore ai 15 per cento del fatturato. Fatto due conti, dovrebbe passare dagli attuali 6 milioni circa di oggi ad un milione e mezzo. «Ma non è un problema - dice Ferrara - Il nostro è un ente che ha il compito di valorizzare la cultura. Ad ogni modo, il consiglio di amministrazione deve cercare, a di fondo. Basti pensare che a Firenze la Cassa di risparmio investe nel Teatro Nazionale 1 milione l'anno. Quindi anche per la prossima settimana vogliamo affrontare in seno all'Assemblea dei soci. Ogni altra questione è secondaria rispetto al rinnovo del consiglio di amministrazione - conclude il presidente -. L'esperienza, però, mi dice che possiamo arrivare anche a un rinvio.

Il progetto

La proprietà di due teatri permetterebbe anticipazioni dieci volte superiori alle banche

Presidente Valter Ferrara guida la Fondazione dello Stabile

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Caserta)

Fondazione Idis - Città della Scienza

La scuola

Premio Masslo l' Amaldi-Nevio al confronto sul caporalato

C' è stata anche la testimonianza di una delegazione di alcuni studenti e professori dell' Isiss Amaldi-Nevio (liceo scientifico e classico) di Santa Maria Capua Vetere all' incontro del 13 ottobre scorso dal titolo «Caporalato IV Edizione Premio Masslo, Flai Cgil» tenutosi a Città della Scienza di Napoli alla presenza della leader della sigla sindacale Susanna Camusso.

La partecipazione è stata sostenuta dalla dirigente scolastica, professoressa Rosaria Bernabei e ha visto la partecipazione sul palco di alcuni liceali e del docente Iorio.

Camusso e Don Alemanno, il fumettista del Manifesto, sono stati intervistati dagli studenti che hanno partecipato, formulando anche interessanti domande, al bando del premio, indetto nel 2010 dalla Flai Cgil e dedicato alla figura del bracciante sudafricano, Jerry Essan Masslo, che fu rapinato e ucciso nel 1989 nelle campagne di Villa Literno. Il premio, rivolto a studenti, universitari, laureandi e laureati, a scrittori, fotografi, blogger e video-documentaristi, quest' anno ha avuto come tema il fenomeno delle migrazioni, le nuove e le vecchie rotte tra accoglienze, muri e paure. Proprio il dramma dei profughi è stato il filrouge del libro di Don Alemanno, Exodus, presentato agli studenti campani.

Giovedì 20 ottobre 2016 Il Mattino

Girocittà | 37

Movida

«We are one», ecco come cambia il divertimento del popolo della notte allo Studio1

Associazionismo

«Aima Cive» solidarietà per gli amici a quattro zampe

Agenda

Diritti umani

Lidu, rinnovati gli organismi provinciali

Il documentario

«My Nature» al teatro Ricciardi storia di Simone nato donna

Angela Lonardo

MY NATURE

Taccuino

Psicologia

Libro

Reggia

La scuola

Premio Masslo l'Amaldi-Nevio al confronto sul caporalato

C' è stata anche la testimonianza di alcuni studenti e professori dell'Isiss Amaldi-Nevio (liceo scientifico e classico) di Santa Maria Capua Vetere all'incontro del 13 ottobre scorso dal titolo «Caporalato IV Edizione Premio Masslo, Flai Cgil» tenutosi a Città della Scienza di Napoli alla presenza della leader della sigla sindacale Susanna Camusso.

La partecipazione è stata sostenuta dalla dirigente scolastica, professoressa Rosaria Bernabei e ha visto la partecipazione sul palco di alcuni liceali e del docente Iorio.

Camusso e Don Alemanno, il fumettista del Manifesto, sono stati intervistati dagli studenti che hanno partecipato, formulando anche interessanti domande, al bando del premio, indetto nel 2010 dalla Flai Cgil e dedicato alla figura del bracciante sudafricano, Jerry Essan Masslo, che fu rapinato e ucciso nel 1989 nelle campagne di Villa Literno. Il premio, rivolto a studenti, universitari, laureandi e laureati, a scrittori, fotografi, blogger e video-documentaristi, quest' anno ha avuto come tema il fenomeno delle migrazioni, le nuove e le vecchie rotte tra accoglienze, muri e paure. Proprio il dramma dei profughi è stato il filrouge del libro di Don Alemanno, Exodus, presentato agli studenti campani.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Salerno)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' educazione

Il governatore «Campania prima nella formazione con Scuola Viva»

32 Salerno Cronaca

La storia Camionista deve 2mila euro al mese

Due ex e 9 figli ora è sul lastrico per gli alimenti

Gifuni, 45enne disperato: con lo stipendio da 1600 euro non riesce a mantenere tutti

Viviana De Vita

PAPÀ

L'educazione

Il governatore «Campania prima nella formazione con Scuola Viva»

Maria Elefante

L'addio nella coppia

Il nodo

Denunciato dalla prima moglie: non le versa i soldi stabiliti dal tribunale

La testimonianza L'uomo ora vive con una nuova compagna e una bimba di 8 mesi

«Cifre impossibili da pagare, non riesco a mangiare»

La kermesse

L'iniziativa a Bagnoli coinvolto 400 scuole campane aperte domeniggio

IL MATTINO 712.000 LETTORI QUOTIDIANAMENTE

IL PRIMO QUOTIDIANO DEL SUD

IL MATTINO

PIEMME

PICCOLA PUBBLICITA'

«Abbiamo tanti problemi ma vogliamo essere primi nella formazione dei giovani». Vincenzo De Luca manda un messaggio chiaro alle istituzioni scolastiche campane: «Lavoriamo insieme, abbiamo le qualità per poter dare ai nostri giovani una preparazione adeguata per competere con i migliori paesi europei».

Innovazione tecnologica insieme alla preparazione classica, non contrapporre, ma unire.

A Città della Scienza apre la XIV edizione della Smart Education& Technology Days - Tre Giorni per la Scuola in programma fino a domani. Un palcoscenico importante dove il primo passo per cambiare la scuola arriva dalla presentazione ufficiale del progetto «Scuola Viva». Il programma che apre di pomeriggio le porte di oltre 400 istituti scolastici in Campania. E a presentarlo è proprio il governatore De Luca che nel suo discorso si rivolge in maniera diretta ai ragazzi toccando temi delicati come quello della camorra, del bullismo e della povertà. Ma anche quello del lavoro. Nel futuro delle nuove generazioni non mancheranno certamente le nuove tecnologie e allora «la scuola deve potergliele insegnare - spiega Vincenzo Lipardi consigliere delegato di Città della Scienza - non dobbiamo dimenticare le nostre conoscenze e le nostre tradizioni ma dobbiamo applicare ad esse la matematica, la robotica, il coding. Soltanto così potranno ritornare gli antichi mestieri, gli artigiani e si avrà un industria manifatturiera 4.0». È così tra gli stand dei saloni di Città della Scienza è possibile scoprire le stampanti 3D di ultima generazione, i sociali network che mettono in connessione la scuola, gli alunni ed i genitori e soprattutto nuovissimi macchinari con cui è possibile lavorare materiali come legno o anche marmo e che presto saranno utilizzati dagli istituti tecnici e da tutte le scuole in cui entreranno i vigore i Fab Lab (piccole officine allestite nelle scuole con l' intento di recuperare l' artigianato).

«Creiamo i cittadini del domani - spiega Luisa Franzese, direttore scolastico regionale - la tecnologia entra nella didattica e dobbiamo contribuire concretamente a questa formazione, per questo stiamo organizzando dei workshop specializzati».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

MARIA ELEFANTE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' arte contro l' evasione parte Scuola Viva finanziati 454 progetti sugli 800 presentati

Porte aperte nel pomeriggio, 55 mila euro a istituto Coinvolte anche le famiglie, associazioni e territorio

L' OBIETTIVO ambizioso è coinvolgere 400 mila studenti in Campania. Offrire loro la possibilità di frequentare la scuola il pomeriggio, seguendo corsi che solo in qualche caso riguardano le materie scolastiche e che più spesso vanno dal teatro alla street art, dallo sport alla creatività, dall' enogastronomia all' educazione alla pace, dalla cultura ambientale alla cittadinanza attiva. È stato presentato ieri a Città della Scienza il progetto della Regione Campania Scuola Viva, lanciato prima dell' estate dall' assessore all' Istruzione Lucia Fortini ed ora giunto ai nastri di partenza. Con la graduatoria delle 454 scuole ammesse al finanziamento e la pubblicazione, sul sito della Regione, dei moduli per la convenzione che ogni istituto dovrà firmare con l' ente di Santa Lucia. Per ottenere i 55 mila euro che spettano ad ogni istituzione che abbia presentato progetti validi, approvati dalla commissione istituita ad hoc. La Regione, grazie ai fondi Por Fse 2014-2020, ci mette 25 milioni di euro all' anno, 100 in tutto per i prossimi anni. «Non abbiamo voluto distribuire i fondi a pioggia - spiega l' assessore Fortini - abbiamo voluto prima vedere i progetti presentati dalle scuole. Progetti che non restano chiusi all' ambito scolastico, ma che si aprono al territorio».

«Tante persone, tante famiglie - afferma il presidente Vincenzo De Luca avranno occasione di socializzazione attraverso molteplici attività di carattere ludico, artigianale e teatrale. Strumenti per combattere il bullismo, l' evasione scolastica, la droga». Nella sala Newton strapiena di presidi, insegnanti, studenti, presidente e assessore parlano dell' impegno della Regione sul fronte scuola, e De Luca lancia un monito agli studenti: «Siate orgogliosi della povertà dei vostri genitori, del loro sudore. Bisogna imparare a combattere grazie alla cultura e all' esperienza. Io vengo da una famiglia di povera gente, a scuola mettevo il maglione che era stato di mio fratello...». E poi, citando Seneca, dice loro: "Vivere militare est". Oltre 800 progetti sono giunti all' esame della Regione, per aderire a Scuola Viva. E alcuni di quelli rimasti fuori dalla graduatoria hanno già presentato ricorso. È il caso di una scuola di San Giovanni a Teduccio - l' unica del territorio non inserita negli elenchi dei beneficiari - la Vittorino

L'istruzione

L'arte contro l'evasione parte Scuola Viva finanziati 454 progetti sugli 800 presentati

Porte aperte nel pomeriggio, 55 mila euro a istituto Coinvolte anche le famiglie, associazioni e territorio

"Superprofessori selezionati da Renzi" cresce la protesta nelle università

Il dibattito. La legge è stata approvata alla Camera "Bene, ma va salvaguardato il diritto delle educatrici"

Telecamere negli asili maestre e genitori divisi "Sì, ma qui manca tutto"

Vuoi vendere casa?

Due soli bidelli per 160 scolaretti il Comune: "Non c'è personale"

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

da Feltre, che pure ha una platea a rischio ed insiste in una zona socialmente ed economicamente deprivata. Per gli studenti di quell' istituto comprensivo le ore pomeridiane trascorse a scuola significherebbero altrttante ore vissute in sicurezza e lontano da ambienti criminosi. Secondo la scheda preparata dagli uffici regionali, le scuole selezionate offriranno 115 mila ore di didattica straordinaria per oltre 37 mila aperture settimanali "rivolte alla platea scolastica e al territorio" con il coinvolgimento, anche, di 3000 tra associazioni, strutture formative, esperti, organizzazioni di altro genere. I 454 istituti sono distribuiti in tutto il territorio campano: 240 a Napoli e provincia, 95 a Salerno, 63 a Caserta, 30 ad Avellino, 26 a Benevento.

Si tratterà - spiegano i tecnici - di iniziative, tutte libere, gratuite ed aperte al territorio, rivolte principalmente agli studenti iscritti, agli studenti degli altri istituti del territorio ed ai giovani fino ai 25 anni di età, italiani e stranieri, ma con il coinvolgimento di tutta la popolazione. Coinvolte, ad esempio, anche competenze tecnico-professionali offerte da artigiani e imprese, fondazioni e associazioni di categoria. «Scuola Viva dice De Luca - ha avuto un' elaborazione complessa. Siamo partiti da realtà difficili della città di Napoli, dove assistiamo all' imbecillità delle "stese". Ma ai ragazzi voglio dire una cosa: la strada della camorra porta alla morte o al carcere. Non lasciatevi abbindolare dal facile guadagno».

BIANCA DE FAZIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

IL PROGETTO Presentato a città della Scienza. Hanno chiesto di prendervi parte 400mila studenti

Dai quartieri difficili "nasce" Scuola Viva

NAPOLI. «Le scuole impiegate in questo progetto sono 454 e prevediamo che saranno coinvolti circa 400mila studenti della Campania». Lo ha detto l' assessore regionale all' Istruzione, Lucia Fortini, durante la presentazione del progetto "Scuola Viva" a Città della Scienza.

«L' apertura pomeridiana delle scuole vale per tre anni, per la prima volta la Regione finanzia un progetto non per un breve lasso di tempo per permettere a ogni istituto di esprimersi al meglio - ha proseguito - Si prevedono laboratori di teatro, l' alternanza scuola -lavoro e tanto altro. In quartieri come la Sanità, Forcella, Scampia, abbiamo pensato di mettere in campo dei progetti sperimentali - ha concluso Fortini - Ci rivolgeremo al terzo settore che dovrà lavorare insieme agli istituti».

Scuola Viva è un progetto molto importante che accompagna nel processo che si sta portando avanti in Regione per contrastare la delinquenza, il bullismo e la criminalità organizzata, per diffondere nei quartieri di Napoli valori fondamentale e realizzare punti di aggregazione. Alla cerimonia d' apertura anche il Governatore Vincenzo De Luca che si 8 rivolto ai residenti «dei rioni più difficili di Napoli, che contano fino a 100mila abitanti ma sono privi di teatri, cinema, laboratori musicali.

giovedì 20 ottobre 2016 — ROMA 13
quotidiano.roma
www.ilroma.net
NAPOLI

L'INCONTRO Comitati delusi per l'assenza degli assessori competenti. «I problemi non riguardano solo il verde, ma anche la sicurezza»

Villa, associazioni convocate in Commissione

di Antonio Folle

NAPOLI. La convocazione in commissione Ambiente dei cittadini e delle associazioni civiche che stanno lottando da anni per la riqualificazione della villa Comunale non è bastata a stemperare gli animi tra le associazioni stesse e il Comune di Napoli. In particolare i responsabili delle associazioni civiche – che hanno partecipato in blocco alla riunione indetta dal presidente Marco Giaudini a via Verdi – dopo un certo ottimismo iniziale si sono detti delusi dall'incontro a causa dell'assenza di gran parte degli assessorati competenti. In corso di riunione, inoltre, come racconta la stessa Antonella Pane, presidente dell'associazione Progetto Napoli, è scoppiato un "giallo". Un consigliere comunale presente alla riunione, infatti, avrebbe malamente apostrofato i cittadini di Chiaia, rei di occuparsi con particolare accanimento di un tema ritenuto, evidentemente, di rilevanza superflua. «Noi non ci stiamo a partecipare a riunioni parziali – spiega Antonella Pane – dove siamo costretti a sentirci dire che i temi che proponiamo non sono di competenza di questo o di quell'assessore. Abbiamo accettato l'invito del Comune per discutere delle condizioni disastrose della villa e volevamo farlo con tutti i soggetti interessati. Abbiamo potuto interloquire solo con Raffaele del Giudice che ci ha fornito risposte in merito alla questione del verde pubblico, per altro non del tutto esaurienti, ma si è rifiutato di entrare nel merito delle altre questioni. Il problema – continua il presidente di Progetto Napoli – è proprio questo. La villa Comunale non ha solo problemi che riguardano il verde pubblico. Ci sono problematiche che affliscono alla sicurezza, alla viabilità ed all'urbanistica. Ci aspettavamo di poterne discutere insieme agli assessori competenti invece di essere invitati ad una riunione parziale che non è servita a nulla se non al Comune per dimostrare di aver ascoltato i cittadini. Andremo avanti con la raccolta firme – spiega Antonella Pane – e con il proposito di consegnare il nostro dossier a Franceschini. Nel contempo abbiamo chiesto la convocazione di una seconda riunione a cui dovranno partecipare gli assessori competenti».

Tre i problemi della Villa anche la poca sicurezza

POLEMICHE E INSULTI. L'architetto Pane, poi, si sofferma sull'episodio occorso con il consigliere comunale che ha preferito non menzionare: «Abbiamo subito distintamente il consigliere apostrofarci in malo modo definendoci "gentarella di Chiaia" – racconta Antonella Pane – noi non ci stiamo a farci trattare in questo modo per due ragioni. La prima è che siamo un gruppo di stimati professionisti che si stanno occupando di una questione di fondamentale importanza per la città senza alcun ritorno economico, anzi rimettendoci di tasca nostra. In pratica facciamo il lavoro che a altri dovrebbero fare in prima persona, nella loro posizione di consiglieri comunali pagata con i soldi di tutti i cittadini, anche di quelli che vengono definiti quasi con disprezzo "gentarella". La seconda ragione è che noi abbiamo partecipato con fiducia alla riunione convocata dal Comune per instaurare un clima di collaborazione con il Comune stesso – conclude – non credo debba essere consentito, nell'ottica di un clima sereno e disteso, permettere a nessuno di apostrofarci in questo modo».

IL PROGETTO Presentato a città della Scienza. Hanno chiesto di prendervi parte 400mila studenti

Dai quartieri difficili "nasce" Scuola Viva

di Alice de Gregori

NAPOLI. «Le scuole impiegate in questo progetto sono 454 e prevediamo che saranno coinvolti circa 400mila studenti della Campania». Lo ha detto l'assessore regionale all' Istruzione, Lucia Fortini, durante la presentazione del progetto "Scuola Viva" a Città della Scienza. «L'apertura pomeridiana delle scuole vale per tre anni, per la prima volta la Regione finanzia un progetto non per un breve lasso di tempo per permettere a ogni istituto di esprimersi al meglio - ha proseguito - Si prevedono laboratori di teatro, l'alternanza scuola-lavoro e tanto altro. In quartieri come la Sanità, Forcella, Scampia, abbiamo pensato di mettere in campo dei progetti sperimentali - ha concluso Fortini - Ci rivolgeremo al terzo settore che dovrà lavorare insieme agli istituti».

Scuola Viva è un progetto molto importante che accompagna nel processo che si sta portando avanti in Regione per contrastare la delinquenza, il bullismo e la criminalità organizzata, per diffondere nei quartieri di Napoli valori fondamentale e realizzare punti di aggregazione. Alla cerimonia d' apertura anche il Governatore Vincenzo De Luca che si è rivolto ai residenti «dei rioni più difficili di Napoli, che contano fino a 100mila abitanti ma sono privi di teatri, cinema, laboratori musicali. È una rivoluzione straordinaria immaginare di avere 450 scuole aperte anche nel pomeriggio, praticamente tutto il giorno». Per De Luca, si tratta di una misura in grado di dare respiro «a madri e famiglie che si sentono isolate in territori nei quali crescono paure e spinte autodistruttive». Per le famiglie, la Regione Campania ha finanziato anche la gratuità del trasporto scolastico, un' altra misura che aumenta il grado di attrattività degli istituti scolastici.

La Regione Campania punta sul progetto "Scuola viva" per il recupero della dispersione scolastica e l' aggregazione di ragazzi a rischio. «Scuola Viva sarà un aiuto fondamentale per famiglie che fanno fatica. Gli Istituti eserciteranno una capacità di attrazione sui ragazzi, così che la frequenza non sia un supplizio» ha concluso il presidente De Luca.

Il presidente De Luca e l'assessore Fortini a Città della Scienza

GEMELLAGGIO SCAMPIA-FOGGIA

Centro e periferia uniti nella cultura perchè centro e periferia si ritrovino

NAPOLI. Nell'ambito del progetto "Napoli c'è Scampia" per la conoscenza e l'integrazione tra centro e periferia, nel segno della storia, della cultura e delle eccellenze, 50 ragazzi dell'istituto "Melissa Bassi" di Scampia accompagneranno oggi 50 ragazzi dell'istituto "Aldo Moro" di Foggia in una visita guidata tra bellezze e siti legati ad una memoria comune che, dagli Svevi ai Borbone, legava l'antica capitale e l'antica provincia di Capitanata. Prevista, inoltre, una serie di incontri (il primo con il direttore del Museo di Sansevero) per favorire una maggiore integrazione tra il mondo del lavoro e quello della scuola.

Sannino invita i giocatori del Napoli e del Savoia al Gay Pride

NAPOLI. «Il Savoia, con la giornata dell'amore libero e l'unione civile del suo vicepresidente, Giovanni Salzano, ha fatto un piccolo passo avanti contro l'omofobia nel calcio». Lo ha dichiarato ieri l'addetto stampa della società oplontina, il giornalista Gianluca Buonocore, ospite a Napoli del convegno "Sport e omofobia, linguaggio giornalistico e pregiudizi da affrontare". Il convegno, moderato da Paolo Valerio (direttore Centro StrAsapi dell'Università Federico II di Napoli), è stato inserito nell'ambito del programma di formazione professionale continua dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti. «Proprio in occasione della giornata dell'amore andata in scena nell'ultimo fine settimana allo stadio Giraud - ha continuato Buonocore - ci siamo accorti che la strada da percorrere è ancora lunga. Fuori c'era un gruppetto di tifosi che contestava la nostra scelta. Perché? Sono stati presi in giro dalle altre tifoserie. Tutto questo è assurdo. Siamo nel 2016». Intervenuto al Centro Congressi della Federico II anche Antonello Sannino, il 39enne sorrese responsabile nazionale sport per Arcigay. «L'ex frasi del presidente Tavecchio sulle donne e sugli stranieri "mangiabanane" o lo scontro verbale dell'anno scorso tra Sarri e Mancini sono un macigno che spinge lesbiche, gay e transgender a mollare lo sport nonostante le loro doti. Stando alle statistiche, in serie A potrebbero esserci circa 80 atleti gay».

Da qui, l'invito del responsabile sport Arcigay, rivolto al Napoli di De Laurentiis, allo stesso Savoia del vicepresidente Salzano, e a tutte le squadre di calcio, dalla A fino all'Eccellenza a scendere in piazza «con noi, a Napoli, in occasione del gay-pride del prossimo 24 giugno. Lo hanno già fatto il Liverpool e la nazionale olandese. Questo - ha concluso Sannino - sarebbe davvero un segnale di civiltà».

Saverio Peo

SAN GIACOMO

Arienzo presidente della Commissione Trasparenza

NAPOLI. La commissione partitelca per la Trasparenza, della quale fanno parte i rappresentanti degli 11 gruppi consiliari, si è riunita ieri mattina e ha eletto il proprio presidente: è Federico Arienzo (*nella foto*) del Pd. Così come prevede lo Statuto del Comune, la presidenza della commissione Trasparenza spetta ad un esponente della minoranza.

Alla riunione ha partecipato il presidente del Consiglio Alessandro Fucito. L'elezione si è svolta a scrutinio palese. Tre le candidature presentate nel corso della prima parte della riunione: Arienzo del Pd, Menna del Movimento 5 Stelle, Santoro del gruppo misto - Napoli Capitale.

Federico Arienzo è stato eletto con quattro voti (Arienzo del Pd, Palmieri di Napoli Popolare, Guangi di Forza Italia, Nonno di Prima Napoli). Due voti sono andati alla consigliera Menna (Menna del Movimento 5 Stelle e Santoro del Gruppo Misto Napoli Capitale). «Un inciucio secondo il consigliere Santoro: «Cosa controlleranno - aggiunge Santoro - i disastri che hanno combinato quando hanno male amministrato Napoli o quelli che stanno ancora combinando?».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

SMART EDUCATION A SAN GIORGIO

Uno spazio espositivo riservato alla città di San Giorgio a Cremano, nella tre giorni dedicata alla scuola a Città della Scienza. La Città dei Bambini e delle Bambine ha inaugurato il proprio stand con il sindaco Giorgio Zinno, interve- nuto durante la presentazione dell'ini- ziativa con gli organizzatori dell'evento Smart Education & technology Day - 3 Giorni per la Scuola . La kermesse interamente dedicata al mondo scolastico è giunta alla sue 13esima edi- zione: la città di San Giorgio a Cremano metterà in vetrina le proprie eccellenze scolastiche, dalle iniziative educative e di formazione che ogni anno amministrazione comunale e scuola realizzano per gli studenti, ai progetti virtuosi che hanno ottenuto finanziamenti regionali, alle buone pras- si, messe in campo da Città dei Bambini che hanno ottenuto vari riconoscimen- ti dall'Unicef, dalla Bimed e da altri enti legati alla scuola e alla ricerca.

Metropolis — TORRE DEL GRECO #Cronaca — 17 GIOVEDÌ 20 ottobre 2016

Il giudice delegato al fallimento mette alla porta la triade contestata dai creditori
Già avviato il passaggio di consegne ai successori. Esultano gli obbligazionisti

Sprechi, ritardi e silenzi
Vincono i risparmiatori
Via i curatori Deiulemar

ALBERTO DORTUCCI
Torre del Greco

Crac Deiulemar, il giudice delegato al fallimento "congeda" i curatori contestati dai creditori dell'ex colosso armatoriale di via Firenze. Le due settimane decisive per gli armatori-rampolli - in calendario ci sono il via al processo d'appello per bancarotta fraudolenta e raccolta abusiva del risparmio nonché il giudizio immediato per i fratelli Angelo Della Gatta per l'inchiesta sul suicidio "affaire-Rigoletto" - si aprono con un'importante vittoria per le vittime della "Parmalat del mare": il giudice delegato Massimo Palescandolo ha disposto, infatti, la revoca della triade composta da Giorgio Costantino, Annunziata De Luca e Vincenzo Mascitello. Al tempo stesso sono già state avviate le procedure per il passaggio di consegna ai nuovi curatori fallimentari indicati dal tribunale di Torre Annunziata: l'avvocato Alfonso Iovane, il dottore Vincenzo Di Paolo e la dottoressa Paola Mazza. Un cambio della guardia al timone della Deiulemar compagnia di navigazione salutata con soddisfazione dagli obbligazionisti, pronti - in due distinte occasioni - a promuovere apposite petizioni per sollecitare la revoca dell'incarico. Raccolte di firme giustificate con le eccessive spese dei curatori fallimentari ritenute non i rifiuti e la scarsa comunicazione con i risparmiatori. «I nuovi curatori sono tutti della Campania, quindi meno trasferte sensate/forfette», uno dei primi commenti postati sul gruppo facebook «Pool Fala Risorgio», la frequentata piazza virtuale degli obbligazionisti. Soddisfazione viene, poi, espressa dal consiglio dell'ordine degli avvocati di Torre Annunziata: «Senza voler entrare nel merito del provvedimento - afferma il presidente Gennaro Terracciano, inizialmente finito in alcune intercettazioni agli atti dell'inchiesta conclusa con l'arresto degli armatori-saupiri - in cui vengono adottati inadempimenti all'organo revocato, deve rilevare che, dopo 4 anni, il tribunale di Torre Annunziata ha confermato quanto reclamammo a grande voce e cioè che nei nostri territori vi sono le professionalità elevate che avrebbero potuto ricoprire tale incarico già dall'inizio, senza ricorrere a esperienze nazionali».

Riproduzione riservata

CALVARIO DI QUATTRO ANNI
La Deiulemar compagnia di navigazione è fallita a maggio del 2012

Portici

Stipendi non pagati ai netturbini
Sale la tensione e scoppia la rissa

Portici. Stipendi non pagati, esplode la rabbia dei netturbini: in città si sveglia scomposta dai riflessi, il commissario prefettizio chiama una ditta esterna per rimuovere i sacchetti e scoppia la rissa all'esterno della Leucopetra. Nel parapiglia di ieri, gli operai della ditta municipalizzata si sono rifiutati fuori ai cancelli dello stabilimento per un presidio di protesta: «Le promesse non sono state mantenute, lavoriamo con mezzi inadeguati e abbiamo difficoltà a svolgere il servizio - tuonano i netturbini - Durante l'incontro in Comune con il commissario prefettizio ci era stato garantito che nessuno avrebbe toccato gli stipendi. Invece, doveva- no ricevere gli stipendi il giorno 10: ora siamo al 30 e non abbiamo ancora avuto niente». Ma il principale motivo che ha spinto i netturbini a scendere nuovamente sul piede di guerra sarebbe la decisione presa dal tra- ghettatore del Comune fino a maggio 2017 di chiamare una ditta esterna a svolgere

LA PROTESTA
Calca alla Leucopetra.

Il lavoro che i netturbini della Leucopetra non erano riusciti a portare a termine durante la notte. Una decisione drastica, capace di gettare benzina sul fuoco. I netturbini della Leucopetra, infatti, hanno atteso l'arrivo dei colleghi della ditta esterna che avrebbero dovuto lavorare al posto loro. Immediatamente hanno bloccato l'ingresso dei camion e ci è sfiorata la maxi rissa. Sul posto sono giunte diverse pattuglie di polizia, pronte a intervenire in caso di scontri. «Noi hanno i soldi per pagarci, ma hanno i soldi per chiamare una ditta esterna - la rabbia degli operatori Leucopetra - Facciamo enormi sacrifici per svolgere il nostro lavoro, ma chiamare un'altra ditta retribuita è come ricevere una "pugnalata"». Continua, lisciviosa, a crescere l'ansia dei lavoratori che non sanno se dall'oggi al domani si troveranno senza lavoro. Mentre per motivi burocratici due nuovi esperti del management ancora non sono entrati in servizio e, quindi non si è ancora a conoscenza delle loro intenzioni riguardo il futuro dei lavoratori. Mentre imperversano voci (non confermate) che sostengono che i nuovi esperti ancora non hanno iniziato a lavorare proprio per una questione economica, in quanto la ditta non sarebbe in grado di garantire loro un'adeguata retribuzione.

(daniele gentile)

Riproduzione riservata

Torre del Greco

Pescheréccio affondato Trovati i resti del capitano

Ercolano. Ritrovamenti inquietanti in una rete da pesca i resti umani del comandante Giulio Oliviero scoperti all'interno del relitto del peschereccio Rosinella, affondato lo scorso aprile a 8 miglia marine dal porto di Formia da dove era partito con tre uomini di equipaggio la sera stessa dell'affondamento. A 48 ore dal ritrovamento del relitto - rinvenuto nei fondali a una profondità di circa 80 metri - sono stati recuperati alcuni resti umani che, secondo la prima ipotesi della guardia costiera, potrebbero essere del comandante Giulio Oliviero (in foto), insieme al comandante, a bordo c'erano Khalifa Sassi e Sajeddine Sassi - due tunisini, padre e figlio - i cui corpi vennero ritrovati diversi giorni dopo la tragedia dai sommozzatori della Marina. Lunedì sera il relitto è arrivato nel porto di Gaeta e lì sono iniziate le ulteriori verifiche che hanno portato alla scoperta dei resti umani. Le attività d'indagine proseguiranno per accertare la dinamica e le cause dell'affondamento del Rosinella.

Riproduzione riservata

Torre del Greco

Tuffi per tutti Corsi gratuiti

Torre del Greco. Anche per l'anno scolastico 2016/2017 il progetto "Un tuffo per tutti" permetterà agli studenti che vivono in situazione di disagio di partecipare gratuitamente a specifici corsi di nuoto. Dopo il buon successo registrato lo scorso anno, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Ciro Borriello ha deciso di riproporre l'iniziativa destinata agli iscritti alle classi quarte e quinte elementari e prima media di Torre del Greco. Un'iniziativa che punta a favorire la partecipazione degli alunni che vivono una situazione di disagio alle attività natatorie.

In tutto saranno circa 50 i ragazzi interessati dal progetto, selezionati a seguito di apposito bando che sarà diramato nei prossimi giorni dall'ufficio di piano servizi sociali del Comune. «Visto l'entusiasmo registrato lo scorso anno - spiega il vicesindaco Rosalba Stillo - abbiamo ritenuto giusto ripetere l'esperienza che sicuramente sarà coinvolgente per i ragazzi che si divertiranno e svolgeranno attività fisica».

SMART EDUCATION A SAN GIORGIO

Uno spazio espositivo riservato alla città di San Giorgio a Cremano, nella tre giorni dedicata alla scuola a Città della Scienza. La Città dei Bambini e delle Bambine ha inaugurato il proprio stand con il sindaco Giorgio Zinno, interve- nuto durante la presentazione dell'iniziativa con gli organizzatori dell'evento "Smart Education & technology Day - 3 Giorni per la Scuola". La kermesse interamente dedicata al mondo scolastico è giunta alla sue 13esima edizione: la città di San Giorgio a Cremano metterà in vetrina le proprie eccellenze scolastiche, dalle iniziative educative e di formazione che ogni anno amministrazione comunale e scuola realizzano per gli studenti, ai progetti virtuosi che hanno ottenuto finanziamenti regionali, alle buone prassi, messe in campo da Città dei Bambini che hanno ottenuto vari riconoscimenti dall'Unicef, dalla Bimed e da altri enti legati alla scuola e alla ricerca.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Agenda

A Napoli 3 giorni per la scuola

Uno spazio espositivo riservato alla città di San Giorgio a Cremano, nella tre giorni dedicata alla scuola a Città della Scienza a Napoli. Da ieri e fino a domani la Città dei Bambini e delle Bambine ha inaugurato il proprio stand con il sindaco Giorgio Zinno, intervenuto durante la presentazione dell'iniziativa con gli organizzatori dell'evento Smart Education & technology Day 3 Giorni per la Scuola . La kermesse interamente dedicata al mondo scolastico è giunta alla sue 13esima edizione e quest'anno, anche in virtù della protocollo d'intesa stipulato con Città della Scienza, la città di San Giorgio a Cremano metterà in vetrina le proprie eccellenze scolastiche, dalle iniziative educative e di formazione che ogni anno amministrazione e scuola realizzano per gli studenti, ai progetti virtuosi che hanno ottenuto finanziamenti regionali, alle buone prassi, messe in campo da Città dei Bambini che hanno ottenuto vari riconoscimenti dall'Unicef, dalla Bimed e da altri enti legati alla scuola e alla ricerca.

Cultura Spettacolo Società

37
GIOVEDÌ
20 ottobre 2016

Teatro

Oggi dalle 12 alle 24 al Teatro Nuovo l'omaggio a cura di Giulio Baffi al drammaturgo di Castellammare di Stabia

Il genio di Ruccello Maratona di 12 ore a 30 anni dalla morte

GIULIANA COVELLA

Chi non ricorda una recente interpretazione di Giuliana De Sio nel "Notturno di donna con ospiti" di Annibale Ruccello? Uno straordinario testo che è il simbolo della drammaturgia di un autore "controcorrente". E ora, con una maratona di 12 ore attori, colleghi e critici teatrali ne ricorderanno il genio. Si chiama «Ruccello per noi» l'omaggio che andrà in scena per l'intera giornata di oggi a cura di Giulio Baffi al Teatro Nuovo di Napoli. Dodici ore nostop con testimonianze, ricordi, musica, teatro, immagini di attori, registi, giornalisti e studiosi. Autore di culto ed esponente di spicco della "nuova drammaturgia napoletana", Ruccello ha saputo dare un contributo unico alla scena teatrale, mescolando alla cultura napoletana gli influssi del teatro d'avanguardia. A trent'anni dalla sua prematura scomparsa, avvenuta il 12 settembre del 1986, il Teatro Pubblico Campano diretto da Alfredo Balsamo ricorda il drammaturgo stabiese con un evento dalle 12 alle 24, «Ricchiesto - spiega Baffi - ad attori e registi, a chi lo ha conosciuto, di portare in teatro le loro testimonianze. Chiunque sia stato conquistato e attraversato dal suo talento, chi ha creduto in lui, l'ha incontrato e gli è stato amico, chi ha recitato con lui, lo ha applaudito parteciperà a una giornata che desidero sia lieta e abbia il sorriso di Annibale». Tra tutti, di particolare significato sarà la presenza di Isa Danieli, che portò al successo quel capolavoro che è "Ferdinando", programmato dalle 14 alle 16, nell'edizione televisiva firmata da Giuseppe Bertolucci. La Danieli, che inaugurerà la stagione del Nuovo proprio con un omaggio a Ruccello, leggerà anche un altro suo testo, "La telefonata". Altrettanto intensi ed emozionanti saranno i ricordi del regista Enrico Maria Lamanna, che svelerà al pubblico il lato meno noto dell'artista, quello umano, di Bruno Moscato e di Mauro Carbonoli, mentre le parole della signora Pina, madre di Ruccello, saranno al centro della videointervista inedita "Giuseppina" di Peppino Mazzotta. La giornata sarà arricchita da altri filmati tratti dagli archivi Rai, dalle musiche di scena di Carlo De Nonno, cugino di Ruccello, e dalle splendide fotografie in bianco e nero scattate da Peppe Del Rosei durante gli spettacoli "Le cinque rose di Jennifer" e "Notturno di donna con ospiti". Interverranno, tra gli altri, Cristina Donadio, Arturo Cirillo, Alessandra Borgia, Luisa Amatucci, Nadia Baldi, Gea Martire, Chiara Baffi, Gino Curcione, Margherita Di Rauso, Angelo Curti, Igina Di Napoli, Lello Serao, Massimo Andrei, Franco Iavarone, Pierpaolo Sepe, Antonella Morea, Fortunato Calvino, Francesco Di Leva. Alle 16 sarà inoltre presentato il libro di Andrea Jelardi, "Annibale Ruccello: Una vita troppo breve. Una vita per il teatro" con prefazione di Isa Danieli, primo volume della nuova collana di Teatro - Serie Oro della Kairòs Edizioni ideata e diretta da Anita Curci.

MERCADANTE

La stagione del "Ridotto" con 10 titoli

Anche quest'anno il Ridotto del Mercadante presenta un programma di 10 spettacoli all'insegna della ricerca di nuove forme sceniche. Si parte l'8 novembre con il debutto dello spettacolo prodotto dal Teatro Stabile di Napoli "Ritorno a Pompei", dal romanzo della scrittrice belga Amélie Nothomb, nell'adattamento e regia di Alessandro Maggi con Alberto Fiacchi e Anna Ammirati, in scena fino al 13 novembre. Dal 22 al 27 novembre "Il bacio sanno" di Manlio Santanelli – primo dei due testi dell'autore in cartellone insieme a "Calzolaio" (dal 17 al 22 dicembre) – nella messa in scena diretta da Giovanni Esposito, con Suzy Del Giudice e Giulio Cancelli. Dal 6 all'11 dicembre "Mamma" di Annibale Ruccello, con Antonella Morea e la regia di Gerardo D'Andrea. Dal 7 al 12 febbraio "Cosa vedi", scritto e diretto da Mirko Di Martino con Titti Nuzzolese. Dal 21 al 26 febbraio, una produzione del Teatro Stabile di Napoli, in prima italiana, "Liquido", testo del 2009 di Marcello Cotugno, che firma anche la regia, con Valentina Acca e Salvatore Cantalupo. Dal 14 al 19 marzo altro debutto nazionale, ancora su produzione

A sinistra Teresa Saponangelo, nata a Taranto ma madre napoletana, ha debuttato in televisione con un medico in famiglia.

Agenda

Anteprima de "I Babysitter"
Doppio appuntamento stasera con la prima di "I Babysitter". Francesco Mandelli, Simona Tabasco, Luca Peracino e Andrea Pisani (i PanPers), interpreti del film, insieme al regista Giovanni Bogani e i produttori Maurizio Totti e Alessandro Usai, saluteranno il pubblico napoletano del cinema The Space (viale Giochi del Mediterraneo) alle 20.30, e Stabia Hall (via Regina Margherita 50/54, Castellammare di Stabia) alle 22.30. "I Babysitter" è la nuova commedia prodotta da Colorado Film in collaborazione con Medusa Film e Mediaset Premium, basata sul film "Babysitting" diretto da Philippe Lachèau e Nicolas Bernamoz.

ANapoli 3 giorni per la scuola
Uno spazio espositivo riservato alla città di San Giorgio a Cremano, nella tre giorni dedicata alla scuola a Città della Scienza a Napoli. Da ieri e fino a domani la Città dei Bambini e delle Bambine ha inaugurato il proprio stand con il sindaco Giorgio Zinno, intervenuto durante la presentazione dell'iniziativa con gli organizzatori dell'evento "Smart Education & technology Day – 3 Giorni per la Scuola" . La kermesse interamente dedicata al mondo scolastico è giunta alla sue 13esima edizione e quest'anno, anche in virtù della protocollo d'intesa stipulato con Città della Scienza, la città di San Giorgio a Cremano metterà in vetrina le proprie eccellenze scolastiche, dalle iniziative educative e di formazione che ogni anno amministrazione e scuola realizzano per gli studenti, ai progetti virtuosi che hanno ottenuto finanziamenti regionali, alle buone prassi, messe in campo da Città dei Bambini che hanno ottenuto vari riconoscimenti dall'Unicef, dalla Bimed e da altri enti legati alla scuola e alla ricerca.

Un musical su Napoli
Un musical su Napoli e per Napoli: è "Rosetta 'a masaniella", scritto e diretto da Renato di Meo che debutterà il 27 ottobre, in anteprima nazionale, al teatro Bellvar di Napoli. Prodotto dall'Accademia "Agorà Arte", è uno spettacolo in costume ambientato nel 1820, nel periodo in cui i napoletani aiutarono i francesi ad entrare in città. Liquera si avvale di 18 brani inediti, scritti da Di Meo e musicati da Pasquale Cirillo, delle coreografie di Stefania Anastrello, Stany Amoruso e Antonella Sguardo. Musiche di: Fabio Esposito, Giuseppe Arena e Pasquale Cirillo, accompagnati dalle voci di Manuela Bensio e Serena Stabile. Questo il cast: Annamaria Bitizo, Stany Amoruso, Antonella Sguardo, Maria Fersini, Nicola Arena e Vincenzo Cammone. Scenografie di Massimo Malavolta, mentre Anna Amoruso è assistente alla regia.

Il Be Quiet Show al Bellini
Il ritorno al Teatro Bellini di Napoli comincia il Be Quiet Show, collettivo di cantautori guidati dal direttore artistico Giovanni Block e divenuto ormai un'associazione, presieduta da Marco D'Anna, Riparte domani, alle 21, sul palco del Piccolo Bellini. Un format teatrale, con personaggi fissi, gliorie improbabili e tanta ironia farà da cornice alla musica. I cantautori del primo appuntamento saranno Adel Tirani, Mirko Dettori, Piermacciolè, Raffaele Giglio. La folle impresa di mettere ordine nel corso della serata spetterà alla conduttrice Mariasilvia Malvone e a Babba.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Cronache di Napoli

Fondazione Idis - Città della Scienza

Scuola Viva, sostegno alle famiglie contro la dispersione

NAPOLI - Non solo ampliamento dell' offerta educativa, ma strumento di sostegno alle famiglie contro la dispersione scolastica e quindi, in forma preventiva, della criminalità giovanile che spesso sfocia nella "sottocultura ideologica della supremazia del maschio": parola del governatore Vincenzo De Luca.
È il principale obiettivo del Progetto Scuola Viva, presentato ieri mattina presso Città della Scienza, che grazie all' impegno della Regione Campania consentirà l' apertura pomeridiana di 454 istituti.

8 Giovedì 20 Ottobre 2016 Napoli CRONACHE di NAPOLI

Alla sbarra con altre 22 persone nel processo 'Ruby ter'. L'ex badante di Berlusconi dovrà difendersi dall'accusa di falsa testimonianza

Maria Rosaria Rossi rinviata a giudizio

Il declino della senatrice: da plenipotenziaria di Forza Italia a commissaria di un'ex provincia azzurra

Nota del presidente ai responsabili dei parlamentini: "Più condivisione e confronto rispettoso"

Tante polemiche, pochi fatti: D'Amelio 'striglia' i colleghi

Le commissioni si riuniscono in media solo una volta al mese

NE MANCANO 12MILA

Legalizzazione cannabis, raccolta firme al rush finale

L'AIOP NON HA EROGATO GLI ARRETRATI CONTRATTUALI 2006-2007

Sanità, la Cgil in solitaria chiede udienza al governatore

IN COMMISSIONE Muscarà (MSS): urge frenare gli interessi dei privati per le trivellazioni

Idrico, sì al tavolo per scrivere la legge

Voci dalla Città

Scuola Viva, sostegno alle famiglie contro la dispersione

Campania, aumentati del 12% gli incassi dei musei statali

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Cronache di Caserta

Fondazione Idis - Città della Scienza

Scuola Viva, sostegno alle famiglie contro la dispersione

CASERTA - Non solo ampliamento dell' offerta educativa, ma strumento di sostegno alle famiglie contro la dispersione scolastica e quindi, in forma preventiva, della criminalità giovanile che spesso sfocia nella "sottocultura ideologica della supremazia del maschio": parola del governatore Vincenzo De Luca.
È il principale obiettivo del Progetto Scuola Viva, presentato ieri mattina presso Città della Scienza, che grazie all' impegno della Regione Campania consentirà l' apertura pomeridiana di 454 istituti.

8 Giovedì 20 Ottobre 2016 Caserta CRONACHE di CASERTA

Alla sbarra con altre 22 persone nel processo 'Ruby ter'. L'ex badante di Berlusconi dovrà difendersi dall'accusa di falsa testimonianza

Maria Rosaria Rossi rinviata a giudizio

Il declino della senatrice: da plenipotenziaria di Forza Italia a commissaria di un'ex provincia azzurra

Nota del presidente ai responsabili dei parlamentini: "Più condivisione e confronto rispettoso"

Tante polemiche, pochi fatti: D'Amelio 'striglia' i colleghi

Le commissioni si riuniscono in media solo una volta al mese

NE MANCANO 12MILA

Legalizzazione cannabis, raccolta firme al rush finale

L'AIOP NON HA EROGATO GLI ARRETRATI CONTRATTUALI 2006-2007

Sanità, la Cgil in solitaria chiede udienza al governatore

IN COMMISSIONE Muscarà (MSS): urge frenare gli interessi dei privati per le trivellazioni

Idrico, sì al tavolo per scrivere la legge

Brevi dalla Città

Scuola Viva, sostegno alle famiglie contro la dispersione

Campania, aumentati del 12% gli incassi dei musei statali

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

PONTECAGNANO

La scuola di S.Antonio sbarca alla Città della scienza

PONTECAGNANO. L' istituto comprensivo Pontecagnano - Sant' Antonio sbarca alla Città della Scienza di Napoli in occasione della manifestazione Smart Education & Technology days.
La dirigente Angelina Malangone e la docente Carla Ferrentino saranno questa mattina a Napoli per presentare il progetto "I cinque colori della salute" realizzato dagli alunni della 2°A della scuola primaria di via Dante. Il lavoro dei bimbi, che rientra nell' ambito dell' iniziativa "La parola alle scuole", è stato infatti positivamente accolto dalla commissione valutatrice formata da esperti della didattica della Fondazione Idis-Città della Scienza ed inserito nel programma della manifestazione. Un' esplosione di colori e simboli per stimolare i più piccoli ad una buona alimentazione: la presentazione realizzata dagli studenti della città Picentina li mette in primo piano, come protagonisti, ad illustrare come la forza del colore sia intrinseca ad ogni cosa, cibo compreso. Il progetto, non a caso, sposa perfettamente il tema che gli alunni hanno scelto: "L' educazione ai corretti stili di vita: il benessere alimentare e l' educazione alla salute". Iniziative queste importanti per la crescita culturale del corpo docente e discente dell' istituto comprensivo di Sant' Antonio di Pontecagnano.

18 Cronache BATTIPAGLIA / PICENTINI
www.cronachesalerno.it
Giovedì 20 ottobre 2016

SAN MANGO PIEMONTE
Spmp stati ricoverati all'ospedale San Leonardo di Salerno
Incidente alla rotatoria dell'uscita autostradale, tre feriti

L'incidente a Montecorvino Pugliano. E' ricoverato al Ruggi
Si ribalta trattore, ferito contadino

BATTIPAGLIA
Etica per il Buongoverno: al via la linea diretta con il cittadino per essere vicini alla gente

BATTIPAGLIA
Le associazioni Libera e Rinascita: recuperati per i cittadini
Sono 97 i beni confiscati ai clan per un valore di 26 milioni di euro
Quasi un centinaio tra case, quote societarie, ville, opifici e quant'altro
Tutto ciò richiede dei nuovi gestori e apre nuove opportunità occupazionali

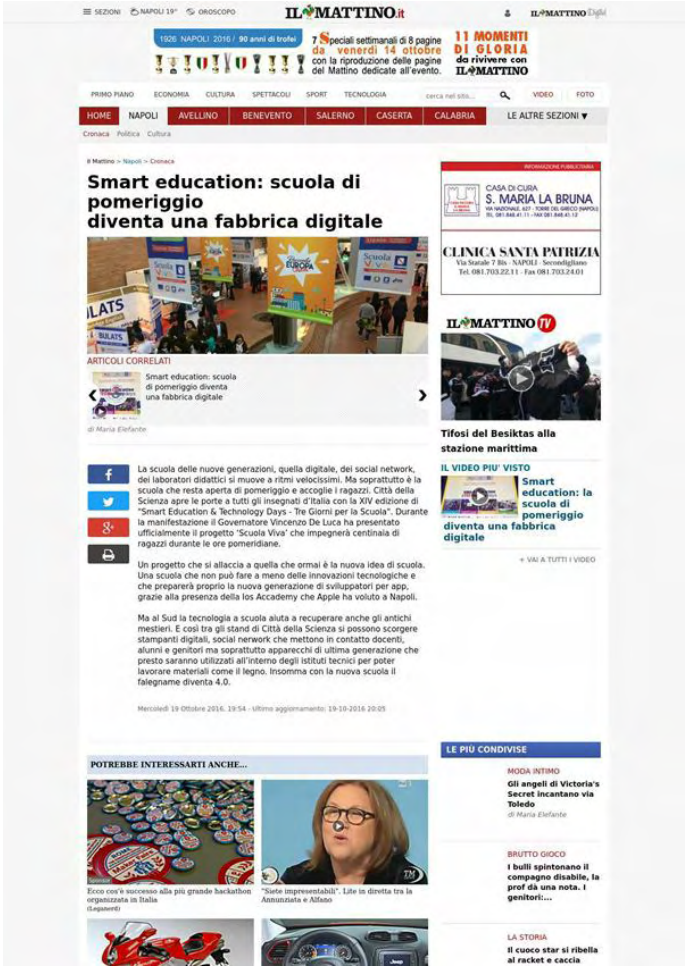
BATTIPAGLIA
Polli e galline morti per strada la denuncia di Inverso

GIFFONI VALLE PIANA
Gli interessati si potranno registrare a partire dal 9 gennaio e fino al 2 febbraio
Online il regolamento per diventare giurato del Giffoni Film Festival

PONTECAGNANO
La scuola di S.Antonio sbarca alla Città della scienza

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Smart education: scuola di pomeriggio diventa una fabbrica digitale



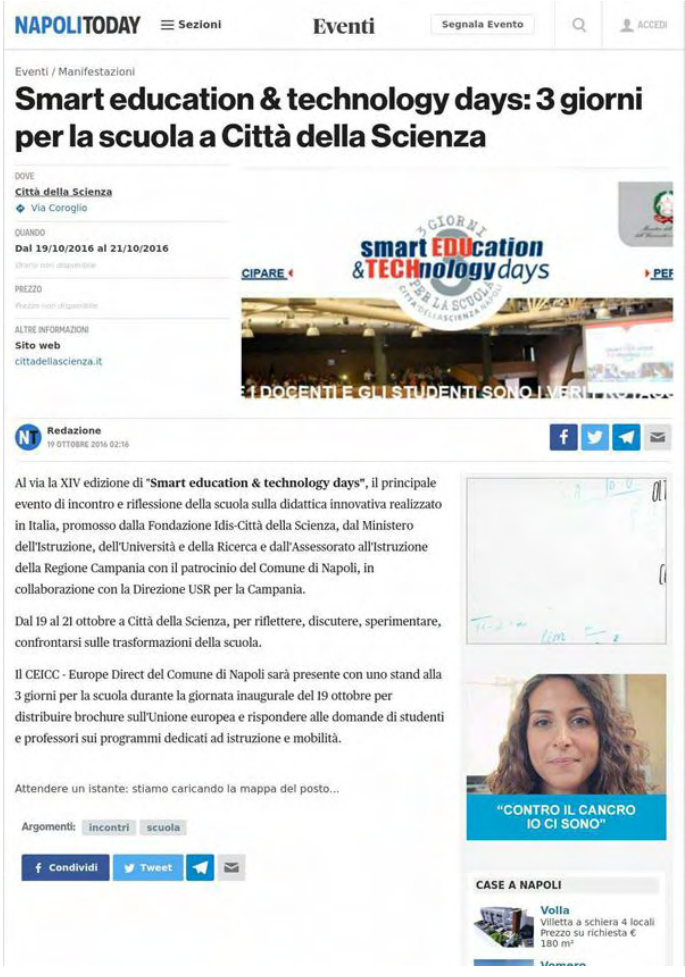
Smart education: scuola di pomeriggio diventa una fabbrica digitale di Maria Elefante La scuola delle nuove generazioni, quella digitale, dei social network, dei laboratori didattici si muove a ritmi velocissimi. Ma soprattutto è la scuola che resta aperta di pomeriggio e accoglie i ragazzi. Città della Scienza apre le porte a tutti gli insegnati d' Italia con la XIV edizione di "Smart Education & Technology Days - Tre Giorni per la Scuola". Durante la manifestazione il Governatore Vincenzo De Luca ha presentato ufficialmente il progetto 'Scuola Viva' che impegnerà centinaia di ragazzi durante le ore pomeridiane. Un progetto che si allaccia a quella che ormai è la nuova idea di scuola. Una scuola che non può fare a meno delle innovazioni tecnologiche e che preparerà proprio la nuova generazione di sviluppatori per app, grazie alla presenza della Ios Accademy che Apple ha voluto a Napoli. Ma al Sud la tecnologia a scuola aiuta a recuperare anche gli antichi mestieri. E così tra gli stand di Città della Scienza si possono scorgere stampanti digitali, social nerwork che mettono in contatto docenti, alunni e genitori ma soprattutto apparecchi di ultima generazione che presto saranno utilizzati all' interno degli istituti tecnici per poter lavorare materiali come il legno. Insomma con la nuova scuola il falegname diventa 4.0. MercoledÃ¬ 19 Ottobre 2016, 19:54 - Ultimo aggiornamento: 19-10-2016 20:05.

MARIA ELEFANTE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Smart education & technology days: 3 giorni per la scuola a Città della Scienza

19 ottobre 2016 02:16 Condivisioni Al via la XIV edizione di "Smart education & technology days", il principale evento di incontro e riflessione della scuola sulla didattica innovativa realizzato in Italia, promosso dalla Fondazione Idis-Città della Scienza, dal Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca e dall' Assessorato all' Istruzione della Regione Campania con il patrocinio del Comune di Napoli, in collaborazione con la Direzione USR per la Campania. Dal 19 al 21 ottobre a Città della Scienza, per riflettere, discutere, sperimentare, confrontarsi sulle trasformazioni della scuola. Il CEICC - Europe Direct del Comune di Napoli sarà presente con uno stand alla 3 giorni per la scuola durante la giornata inaugurale del 19 ottobre per distribuire brochure sull' Unione europea e rispondere alle domande di studenti e professori sui programmi dedicati ad istruzione e mobilità.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L'iniziativa

Scienza, tecnologia e innovazione: l'Italia chiama la Cina a Città della Scienza workshop su aerospazio e chimica verde

Le più importanti università, centri di ricerca, imprese, startup innovative e fondi d' investimento di Italia e Cina. È la Italy-China Science, Technology & Innovation Week, principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico, tecnologico e universitario, finalizzata a creare partenariati nei contesti innovativi ricerca-impresa. Il programma si svolgerà in Italia da oggi a giovedì, e prevede sub-forum a Bergamo e Bologna, mentre l' evento principale è a Città della scienza (domani e giovedì).

In programma incontri, seminari, workshop, B2B, con 550 delegati cinesi e 1.200 delegati italiani provenienti oltre 700 realtà dei settori scientifici, tecnologici e universitari i cui ambiti prioritari sono tra i tanti aerospazio, agrifood, chimica verde, scienze della vita e salute, clean tech e ambiente, energia, mobilità sostenibile, design e industrie creative, turismo e patrimonio culturale. Molte le novità rispetto alle edizioni del passato.

34 Girocittà

Martedì 25 ottobre 2016 Il Mattino

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

CineBubble. Arriva nel cinema, este oggi e domani, «Michael Bublé - Tour stop 1 nilli» la registrazione in audio surround 5.1 della cerimonia per l'ottava tappa del tour da 173 date sold out che ha raccolto 2 milioni di spettatori in tutto il mondo. Il film-concerto è prevalentemente dedicato ai brani più amati dal pubblico, ma non mancano tipiche sorprese. Dietro la quinta che presentano anche le sue parti più emozionanti e tutto il percorso dedicato alla produzione che hanno reso possibile il tour cui ancora oltre 40 «To be in town». Il regista Brett Ratner ricorda Bublé che «è entusiasta di tutti i brani presenti al suo concerto, e ha suonato la musica a tutte le sue esperienze di vita per the road. Non mancano tonnes dietro le quinte che presentano anche le sue parti più emozionanti e tutto il percorso dedicato alla produzione che hanno reso possibile il tour cui ancora oltre 40 «To be in town». Il regista Brett Ratner ricorda Bublé che «è entusiasta di tutti i brani presenti al suo

Grammy Awards come «Home», «Haven't met you yet», «Cry me a river» e «Feelin' good», mai prima d'ora anche queste chicche vivere dietro il palcoscenico e le vicende umane che vengono il cantante alla sua crew. Il film consente anche a pochi giorni dal «Nobody but me», il nono album di Bublé ed in primo luogo in Italia, di conoscere in chiave di avere Grammy e con altrettanti dischi di Platino alla spalla.

Usi Gaeta, Usi Mercoledì, alle ogni o domani, alle 10 e alle 23

I SUONI/2

Per due giorni in sala Michael Bublé

Don Giovanni sullo schermo. Sarà in Don Giovanni di Mozart, con la regia di Michael Grandage e Fabio Luisi al podio, ad aprire la programmazione del Metropolitan Opera! Ispirato Matt Dillon, Adam Pascha Kravitz, Matthew Rose (Masetto) e Kwangchul Youn (Commendatore), cinema Metropolitan, alle 20

L'opera del Metropolitan Una scena da «Don Giovanni»

La rassegna

Film e letteratura

Cinema in punta di diritto

Da «Processo alla città» ad «Anime Nere», rassegna gratis al Suor Orsola tra gli ospiti che parteciperanno agli incontri Cafiero de Raho e Sales

Benedetta Palmieri

Il Film «Anime Nere» di Francesco Munzi

L'alternativa

Risorse narrative, giuristi e vecchie pellicole

L'esposizione

Da Napoli a Milano, arte moderna in trasferta con vernissage

La collezione

Happy, gioielli in mostra da Della Corte

Mariagiovanna Capone

L'iniziativa

Scienza, tecnologia e innovazione: l'Italia chiama la Cina a Città della Scienza workshop su aerospazio e chimica verde

I forum

L'appuntamento

Timbro: 24/10/16 20:55

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Inoltre durante le due giornate napoletana nell' area D.RE.A.M.
FabLab (Design and Research in Advanced Manufacturing) di Città della Scienza verrà aperta per la prima volta la Digital Fabrication Zone, un' area dedicata a mostrare progetti, tecnologie e soluzioni italiane e cinesi realizzate attraverso le metodologie della fabbricazione digitale.
L' obiettivo è quello di stimolare la cooperazione tra maker, studenti, giovani talenti, ricercatori, startupper, imprenditori dei due Paesi in diversi ambiti della manifattura avanzata. Inoltre verrà inaugurato il Centro Italia-Cina di Trasferimento Tecnologico, con l' obiettivo di sviluppare una piattaforma di servizi per i centri di ricerca, le università e le aziende di entrambi i Paesi.

MARIAGIOVANNA CAPONE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

CITTA DELLA SCIENZA

Ricerca e innovazione, a lezione dai cinesi

COMINCIA oggi a Bergamo, e si conclude con una due giorni napoletana (il 26 e il 27 ottobre), la Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016. Un evento, il più grande in Europa, che ha l' intento di promuovere il confronto "tra Italia e Cina sui temi dell' innovazione, della scienza e della tecnologia e costruire partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi ricerca-impresa dei due Paesi".

L' appuntamento napoletano si terrà a Città della Scienza, che coordina l' evento con il Cnr e la Confindustria, e con la partecipazione delle principali realtà accademiche e di ricerca attive nel settore.

E a Napoli ci saranno, per la parte istituzionale dell' evento, il ministro per l' Università Stefania Giannini, il sottosegretario per gli Affari esteri Enzo Amendola e il ministro per la Ricerca cinese Wang Gang. La cooperazione tra Italia e Cina nasce ufficialmente con l' accordo strategico siglato tra i due Paesi nel 2010 e vede proprio nel ministero dell' Università e della ricerca, per l' Italia, uno dei sostenitori, insieme al Maeci, al ministero dello Sviluppo economico, al ministro per la Salute e per l' Ambiente e alla Regione, che mettono insieme centinaia di soggetti partecipanti: le più importanti università, centri di ricerca, imprese innovative, start-up e fondi d' investimento.

Prima di giungere a Napoli, l' evento tocca Bergamo, con un focus sui sistemi avanzati di manifattura e tecnologie della salute, e Bologna con il focus sull' Agrifood. Sono attesi circa 550 delegati cinesi e 1200 delegati italiani provenienti da 700 diverse realtà. Che a Napoli si confronteranno, a esempio, in sette seminari tematici con la partecipazione dei distretti regionali tecnologici e dei laboratori pubblico-privato (su biomedicina, smart-city, trasporti intelligenti, protezione ambientale, medicina tradizionale, tecnologie dei semiconduttori).

In programma 600 incontri ed eventi speciali come la prima edizione della Italy-China Best Startups Showcase con il lancio di un programma italo- cinese finalizzato a supportare processi di internazionalizzazione di start-up innovative e a favorire investimenti e attrazione d' impresa nei due Paesi. E a Città della Scienza sarà aperta per la prima volta la Digital Fabrication Zone, un' area dedicata a mostrare e condividere progetti, tecnologie e soluzioni italiane e cinesi realizzate attraverso gli strumenti innovativi e le metodologie della fabbricazione digitale.

«L' obiettivo - spiegano gli organizzatori - è quello di stimolare la cooperazione tra maker, studenti,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

giovani talenti, ricercatori, start-upper, imprenditori dei due Paesi in diversi ambiti della manifattura avanzata».

bianca de fazio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Cina incontra il sistema agrifood italiano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Technology, dalla Beijing Municipal Science & Technology Commission-BMSTC, dall' International Technology Transfer Network-ITTN e dalle principali realtà industriali, accademiche e di ricerca nel settore di S&T. Operativamente è coordinato da Città della Scienza di Napoli, in collaborazione con il CNR, Confindustria, e con enti di ricerca ed universitari italiani. L' edizione 2016 è co-organizzata con l' Alma Mater Studiorum Università di Bologna, l' Università degli Studi di Bergamo e le principali realtà accademiche e di ricerca attive nel settore della scienza, della tecnologia e dell' innovazione. Info e programma su: www.cittadellascienza.it/cina. !-- Start WP.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' intervento

Un ponte tra i due Paesi su scienza e tecnologia

Settimana dell' Innovazione al via a Città della Scienza

Stamattina si apre a Napoli, a Città della Scienza, l' evento principale della ItalyChina Science, Technology & Innovation Week, la più grande piattaforma di business matching tra Italia e Cina sui temi della dell' innovazione, della scienza e della tecnologia.

La manifestazione, che si tiene ogni anno alternativamente in Italia e in Cina, promuove un confronto continuo tra i due Paesi finalizzato a costruire partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei settori di interesse strategico identificati incrociando il nostro Programma Nazionale per la Ricerca con il Piano Quinquennale cinese.

L' edizione 2016 della Week è davvero speciale, la più grande di sempre.

Il nostro Paese vedrà convergere per tre giorni, in tre città ricche di fascino, storia, tradizione, innovazione - Bergamo, Bologna e Napoli- una comunità vasta di innovatori provenienti da università, centri di ricerca, imprese innovative, startup, fondi di investimento, incubatori, istituzioni dei due Paesi: parliamo di circa 1.500 realtà italiane e 600 realtà cinesi che in questa settimana si incontreranno per conoscersi, costruire nuovi partenariati, sviluppare progetti ambiziosi, creare nuove opportunità di business.

Il Mattino
Mercoledì 26 Ottobre 2016

L'intervista
L'assessore Fascione «In Campania pronti a sostenere i talenti»
Servizi all'interno

Il personaggio
L'ambasciatore Li Ruiyu illustra il patto hi-tech
Servizi all'interno

Il programma
Tutti gli appuntamenti della manifestazione a Città della Scienza
Servizi all'interno

L'intervento
Un ponte tra i due Paesi su scienza e tecnologia
Vincenzo Lipardi*

Italia-Cina
Settimana dell'Innovazione al via a Città della Scienza

Il ministro Giannini: «La ricerca è il futuro»

Il governatore De Luca: «Turismo come volano»

Ieri si è tenuta a Bergamo la prima tappa di questo viaggio nell'«Italia che va e che innova», con un Forum sui Sistemi di Manifattura Avanzata e sulle Tecnologie per la Salute, organizzato in collaborazione con l' Università degli Studi di Bergamo. Oggi il viaggio prosegue a Bologna, con un Focus sull' Agrifood, organizzato in collaborazione con l' Università Alma Mater. Si tratta di temi di grande attualità e rilevanza strategica per l' Italia e per la Cina, su cui esistono grandi potenzialità di cooperazione.

Qui a Napoli, oggi e domani, si concentra il cuore della manifestazione, con 25 seminari tematici su ben 15 temi di lavoro della manifestazione, e circa 600 incontri b2b già programmati. La giornata di oggi sarà dedicata al Sino-Italian Exchange Event, evento lanciato nel 2007 da Città della Scienza su mandato della Regione Campania, dedicato alla cooperazione tra specifici territori italiani e cinesi in una logica di Smart Specialisation Strategy, di cui quest' anno festeggeremo il decennale.

Domani sarà la volta del China-Italy Innovation Forum, iniziativa nazionale lanciata nel 2010 con un Accordo Quadro intergovernativo tra Italia e Cina, che verrà aperta con una grande cerimonia

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua -->

istituzionale alla presenza del nostro Ministro della Ricerca, Stefania Giannini, e del Ministro cinese della Scienza e della Tecnologia, Mr. Wan Gang.
La manifestazione è coordinata, dal lato italiano, da Città della Scienza per conto del Miur, ed è realizzata in collaborazione con il Maeci, il Mise, il ministero della Salute, il ministero dell' Ambiente, la Regione Campania, il Cnr, insieme ai principali centri di ricerca ed università italiani, e con Confindustria per il mondo delle imprese. Dal lato cinese, è coordinata dal Ministero della Scienza e della Tecnologia Cinese.
Una bella occasione per Napoli, dunque: di innovazione e sviluppo, ma anche di educazione e cooperazione, su cui è indispensabile puntare per costruire una città più ricca, solidale, aperta.
*consigliere delegato Città della Scienza

*Vincenzo Lipardi**

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il ministro Giannini: «La ricerca è il futuro»

Il ministro dell' Istruzione, Stefania Giannini, all' inaugurazione della settimana dell' Innovazione Italia-Cina a Città della Scienza: «Celebreremo un' iniziativa ormai diventata piattaforma stabile per lo scambio di esperienze e competenze e per lo sviluppo di nuove partnership».

Il Mattino
Mercoledì 26 Ottobre 2016

L'intervista
L'assessore Fascione «In Campania pronti a sostenere i talenti»

Il personaggio
L'ambasciatore Li Ruiyu illustra il patto hi-tech

Il programma
Tutti gli appuntamenti della manifestazione a Città della Scienza

L'intervento
Un ponte tra i due Paesi su scienza e tecnologia
Vincenzo Lipardi*

Italia-Cina
Settimana dell'Innovazione al via a Città della Scienza

Il ministro Giannini: «La ricerca è il futuro»

Il governatore De Luca: «Turismo come volano»

Perché è strategica la collaborazione tra i due Paesi?
«Nel 2020 l' Italia e la Cina festeggeranno il 50esimo anniversario delle relazioni diplomatiche bilaterali. La nuova Via della Seta passa per un rinnovato dialogo su istruzione, alta formazione, ricerca e innovazione. Un dialogo che l' Italia ha avviato 10 anni fa con un ambizioso programma di collaborazione universitaria - cito per tutti il campus italiano della Tongji University di Shanghai. E circa 11.000 cinesi nei vari settori scientifici e artistici sono presenti ogni anno accademico in Italia».

Quali sono i rapporti con Shanghai?
«È una delle aree ad alta attrazione per le nostre università e imprese. Proprio lì, lo scorso aprile, nell' annuale Fiera mondiale per l' innovazione, l' Italia è stata invitata quale paese ospite d' onore e in quell' occasione più di cento realtà hanno potuto mettere in mostra le proprie conoscenze tecnologiche più avanzate su un tema molto sentito, quello delle Smart Cities».

In che modo si punta a rafforzare le sinergie e in che modo il mondo della ricerca può integrarsi di più con quello produttivo?
«Con il programma nazionale della ricerca (2,5 miliardi) intendiamo accelerare l' integrazione tra pubblico e privato all' interno dei nostri confini nazionali».

Che ruolo hanno per promuovere sviluppo?
«Le nostre sono generatore e acceleratore di quella conoscenza che si converte in sviluppo attraverso ricerca e innovazione, ma devono fare dei loro centri di ricerca laboratori aperti alle grandi e piccole realtà del territorio».

Ci sono altri progetti? Anche per le scuole?
«Sono oltre 100 le scuole italiane dove si insegna il cinese e ci sono già molte esperienze di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

interscambio. Abbiamo voluto innovare, da quest' anno sono state istituite per la prima volta le classi di concorso per la lingua cinese ed è stato realizzato un sillabo della lingua cinese, elaborato su iniziativa del Miur».

MARIA PIRRO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il personaggio

«G20, un patto hi-tech per promuovere sviluppo»

L' ambasciatore Li Ruiyu all' inaugurazione del Forum

«Il livello di complementarità tra l' economia italiana e quella cinese sta aumentando in maniera sinora inimmaginabile, tanto che i due Paesi potranno raccogliere nella cooperazione tecnologica e finanziaria risultati sempre maggiori». Così l' ambasciatore cinese in Italia Li Ruiyu, che domani sarà a Napoli per partecipare all' Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016 a Città della Scienza.

Mercoledì 26 ottobre 2016 Il Mattino

Speciale 43

Industria 4.0
Intelligenza artificiale e realtà aumentata sfida da vincere

Sergio Cavalieri, Advanced Manufacturing Bergamo: «L'impresa fa comprare l'importanza della sostenibilità ambientale, sociale ed economica della propria soluzioni commerciali, che devono essere progettate in maniera collaborativa con i propri clienti. E su questa strada che

La creatività
Workshop, realtime e la «Digital Fabrication Zone»

Spazio alla creatività. La prima grande novità è la «Italy-China Best Startup Showcase», in collaborazione con PNI Cube, che darà l'opportunità a 24 startup market - provenienti due Paesi di presentarsi a operatori finanziari e investitori italiani e cinesi, e a incubatori. Altra novità è la Digital Fabrication Zone: 35 espositori

I materiali
Polimeri, biotech e nanotecnologie importante cooperare

I materiali avanzati e nanotecnologie - dice Eva Mesta - disegnano i contorni della ricerca industriale e incidono sulle dinamiche dello sviluppo. La cooperazione nel settore materiali e nanotecnologia diventa opportunità di ritorno per tutti i partners. Particolare rilievo assume il consolidamento di network internazionali

L'agrifood
Alimentare, Bologna in una partnership molto promettente

Agrifood e Bologna. Ricerca e innovazione nell'agroalimentare: promettente la partnership tra Italia e Cina. L'Italia è in prima fila su innovazione e qualità del sistema agroalimentare. Buone premesse per la collaborazione con la Cina, dove è crescente attenzione a consumo e qualità, sicurezza

Il personaggio
«G20, un patto hi-tech per promuovere sviluppo»
L'ambasciatore Li Ruiyu all'inaugurazione del Forum

In campo Ambasciatore cinese in Italia Li Ruiyu: domani sarà a Napoli per partecipare all' Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016

Sergio Governale

Come rappresenta la Settimana dell'innovazione tecnologica?

Perché avete deciso di concentrare l'attenzione sull'innovazione?

Ci spieghi meglio le relazioni tra Italia e Cina?

La novità
Chimica verde un centro bilaterale per la ricerca

La prevenzione
Prima la salute ora il dialogo si è fatto più intenso

Il traguardo
Il compito comune di uno sviluppo sostenibile e inclusivo

I confronti
Scuole, Università e musei: l'importanza degli scambi

L'aerospazio
Ricerca e sperimentazione: continuerà la strettissima collaborazione tra gli Enti Una delegazione a guida Cira dal 2014 a Xian

Gli industriali
Prezioso: «piccolo è bello» non funziona più Decisiva la capacità di attrarre investimenti gli incentivi del governo tracciano la strada

Il China Italy Innovation Forum - nota Ambrogio Prestosa, presidente dell'Unione industriali di Napoli - è una importante e autorevole occasione di confronto su innovazione e internazionalizzazio-

Cosa rappresenta la Settimana dell' innovazione tecnologica?

«Un importante strumento di cooperazione. Negli ultimi sette anni, questo evento ha fatto registrare risultati significativi, meritando l' approvazione delle due parti ai più alti livelli e contribuendo in maniera significativa alla promozione delle relazioni bilaterali».

Perché avete deciso di concentrare l' attenzione sull' innovazione?

«Perché è un fattore essenziale. Da poco tenuto in Cina, a Hangzhou, il vertice del G20, in cui è stata approfonditamente discussa l' idea di costruire un' economia globale innovativa, vivace, interconnessa e inclusiva, con l' approvazione del comunicato finale dei leader dei Paesi e altri 28 accordi, contribuendo allo sviluppo sano e sostenibile dell' economia globale.

Durante il vertice si è parlato dell' innovazione come di uno dei principali fattori della crescita economica sul lungo periodo e della necessità di sviluppare il dialogo e la cooperazione sulla base di un' idea di innovazione che si estenda a più settori».

Ci spieghi meglio le relazioni tra Italia e Cina?

«La Cina e l' Italia sono tra i più rilevanti membri del G20. Alla guida della delegazione italiana, il premier Matteo Renzi, ricevuto dal presidente Xi Jinping, ha contribuito in maniera positiva alla buona riuscita del vertice, fatto che noi abbiamo apprezzato e per il quale gli siamo grati. Entrambi hanno espresso il proprio apprezzamento per le riforme strutturali che ciascuna delle parti sta promuovendo, riconoscendo unanimemente la necessità di rafforzare ulteriormente la fiducia reciproca a livello politico

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

e di estendere la cooperazione concreta e gli scambi culturali, tracciando la rotta di quello che sarà lo sviluppo del partenariato strategico tra i due Paesi».

Come va l' economia cinese?
«Al momento, lo sviluppo si mantiene stabile. Il Pil è cresciuto nel 2015 del 6,9%, con la rapida crescita di settori ad alto contenuto tecnologico, quelli delle applicazioni aerospaziali, delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e dei farmaci, in cui è più evidente la tendenza all' aggiornamento dei processi produttivi. Il contributo della Cina alla crescita economica mondiale ha già superato il 25% del totale. A partire da quest' anno, con l' entrata in vigore del tredicesimo Piano quinquennale, che ha introdotto i cinque concetti di innovazione, coordinazione, verde, apertura, condivisione, manterremo fino al 2020 tassi di crescita superiori al 6,5%».

C' è qualche punto di contatto tra il vostro Piano e l' economia italiana?
«È profondamente in linea con le strategie di sviluppo dell' Italia. Guardando all' avvenire, Cina e Italia si stanno impegnando a trovare nell' innovazione il nuovo motore dello sviluppo economico. È nostro auspicio che, con l' impegno di tutti, riusciremo a tradurre nella pratica e nel migliore dei modi l' intesa tra i nostri leader, promuovendo il continuo intensificarsi della cooperazione all' innovazione tecnologica e aiutando la Cina e l' Italia nell' accentuare le rispettive riforme strutturali e la crescita delle rispettive economie, cosa di cui beneficeranno entrambi i nostri popoli».

SERGIO GOVERNALE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La prevenzione

Prima la salute ora il dialogo si è fatto più intenso

Gli incontri a Città della Scienza sono un importante momento del sempre più intenso dialogo sino-italiano sui temi della salute. Le potenzialità di cooperazione nel settore salute saranno esaminate in diversi simposi e seminari su settori tecnologici merceologici di punta e su aspetti di organizzazione sanitaria. Importante la discussione sulla prevenzione - con un inquadramento del tema da parte del dottor R. Guerra, Direttore Generale del Ministero della Salute - e all' interfaccia fra medicina occidentale e medicina tradizionale cinese che oggi si avvale di approcci e tecnologie di assoluta avanguardia.

Mercoledì 26 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale | 43

Industria 4.0
Intelligenza artificiale e realtà aumentata sfida da vincere

Sergio Cavalieri, Advanced Manufacturing Bergamo «L'impresa ha compreso l'importanza della sostenibilità ambientale, sociale ed economica della scelta di soluzioni commerciali, che devono essere progettate in maniera collaborativa con i propri clienti. È su questa strada che

prenda corpo la cosiddetta Industria 4.0, fondata sulla diffusione estesa della digitalizzazione all'intera filiera produttiva, sull'intelligenza artificiale, sulla realtà aumentata e la robotica». Uno dei pilastri in questo delta competenze richieste per gestire le sistemi interattivi avanzati.

La creatività
Workshop, realtime e la «Digital Fabrication Zone»

Spazio alla creatività. La prima grande novità è la «Italy-China Start Startup Showcase», in collaborazione con PNI Cube, che darà l'opportunità a 24 startup/maker provenienti due Paesi di presentarsi a operatori finanziari e investitori italiani e cinesi, e a incubatori. Altre novità è la Digital Fabrication Zone. 39 espositori

mostreranno innovazioni. MPaLab di Città della Scienza organizza workshop dimostrativi su Biomedicale, Design e Moda e Architettura. E poi «Italy-China laboratorio degli attrezzi di ingegneria Edile-Architettura della Federico II, con costruzione in real time di quattro padiglioni degli stessi progettisti.

I materiali
Polimeri, biotech e nanotecnologie importante cooperare

I materiali avanzati e nanotecnologie» dice Eva Miranda - designano i confini della scienza, industriale e incidono sulle dinamiche dello sviluppo. La cooperazione nel settore materiali e nanotecnologie diventa opportunità da non perdere. Particolare rilievo assume il consolidamento di network internazionali

Imast, il distretto tecnologico sull'ingegneria dei materiali compositi, polimerici e strutture, si adopera da un lato a sviluppo sostenibile, profonde collaborazioni di ricerca tra istituzioni cinesi e CNR, Università di Salerno e di Napoli sul lato materiali e i materiali per efficientamento energetico.

L'agrifood
Alimentare, Bologna in una partnership molto promettente

Agrifood e Bologna. Ricerca e innovazione nell'agroalimentare: promettente la partnership tra Italia e Cina. L'Italia è in prima fila su innovazione e qualità del sistema agroalimentare. Buone premesse per la collaborazione con la Cina, dove c'è crescente attenzione di consumatori e autorità su qualità, sicurezza

alimentare, nutrizione, sostenibilità della produzione e sviluppo dell'industria, potenzialità del mercato. Riparte il opportunità di collaborazione in ricerca e innovazione. oggi nell'evento bolognese, organizzato da Università e Regione Emilia-Romagna con i maggiori player dell'agrifood nazionale.

Il personaggio

«G20, un patto hi-tech per promuovere sviluppo»

L'ambasciatore Li Ruiyu all'inaugurazione del Forum

In campo
Ambasciatore cinese in Italia Li Ruiyu: domani sarà a Napoli per partecipare all'Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016

Sergio Governale

«Il livello di complementarità tra l'economia italiana e quella cinese sta aumentando in maniera intensa. Interi magnitudine, tanto che i due Paesi potranno raggiungere nella cooperazione tecnologica e finanziaria risultati sempre maggiori». Così l'ambasciatore cinese in Italia Li Ruiyu, che domani sarà a Napoli per partecipare all'Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016 a Città della Scienza.

Cosa rappresenta la Settimana dell'innovazione tecnologica?

«Un importante strumento di cooperazione. Negli ultimi sette anni, questo evento ha fatto registrare risultati significativi, meritando l'approvazione delle due parti ai più alti livelli e contribuendo in maniera significativa alla promozione delle relazioni bilaterali».

Perché avete deciso di concentrare l'attenzione sull'innovazione?

«Perché è un fattore essenziale. Da poco tempo in Cina, a Hangzhou, è partito del G20, in cui è stata approfondita ulteriormente discussa l'idea di "costruire un'economia globale innovativa", vivace, interconnessa e inclusiva, con l'approvazione del comunicato finale dei leader dei Paesi e altri 28 accordi, contribuendo alla ripresa economica e sostenibile dell'economia globale. Durante il vertice si è parlato dell'innovazione come di uno dei principali fattori della crescita economica sul lungo periodo e della necessità di sviluppare il dialogo tra

comprensione sulla base di un'idea di innovazione che si estenda a più settori».

Ci spieghi meglio le relazioni tra Italia e Cina?

«La Cina e l'Italia sono tra più rilevanti membri del G20. Alla guida della delegazione italiana, il premier Matteo Renzi, si è recato dal presidente Xi Jinping, ha costruito la maniera positiva della nuova fase di sviluppo, fatto che noi abbiamo apprezzato e per il quale gli siamo grati. Entrambi hanno espresso il proprio apprezzamento per le riforme strutturali che ciascuna delle parti sta promuovendo, riconoscendo costantemente la necessità di rafforzare ulteriormente la fiducia reciproca a livello politico e di estendere la cooperazione concreta e gli scambi culturali, tracciando le mete di quello che sarà il nuovo periodo del partenariato strategico tra Cina e Italia».

Come va l'economia cinese?

«Al momento, lo sviluppo è mantenuto stabile. E IPO è cresciuto nel 2015 del 6,9%, con la rapida crescita di settori ad alto contenuto tecnologico, quelli delle applicazioni sociali, delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e dei farmaci. In cui è più evidente la tendenza all'aggiornamento dei processi produttivi. Il contributo delle Cina alla crescita economica mondiale ha già superato il 25% del totale. A partire da quest'anno, con l'entrata in vigore del tredicesimo Piano quinquennale, che ha introdotto i cinque concetti di "innovazione, coordinazione, verde, apertura, condivisione", manterremo fino al 2020 quasi di crescita superiori al 6,5%».

Ci sono le premesse per costruire tra il vostro Paese e l'economia italiana?

«Il profondo interesse in Italia circa le strategie di sviluppo dell'Italia. Guardando all'avvenire, Cina e Italia si stanno impegnando a trovare nell'innovazione il principale motore per la crescita futura. Il governo cinese ha proposto i 13 progetti di Belt, mirati a favorire un'economia aperta e inclusiva, con l'approvazione del comunicato finale del leader dei Paesi e altri 28 accordi, contribuendo alla ripresa economica e sostenibile dell'economia globale. Durante il vertice si è parlato dell'innovazione come di uno dei principali fattori della crescita economica sul lungo periodo e della necessità di sviluppare il dialogo tra

La novità
Chimica verde un centro bilaterale per la ricerca

La prevenzione
Prima la salute ora il dialogo si è fatto più intenso

Gli incontri a Città della Scienza sono un importante momento del sempre più intenso dialogo sino-italiano sui temi della salute. Le potenzialità di cooperazione nel settore salute saranno esaminate in diversi simposi e seminari su settori tecnologici merceologici di punta e su aspetti di organizzazione sanitaria. Importante la discussione sulla prevenzione - con un inquadramento del tema da parte del dottor R. Guerra, Direttore Generale del Ministero della Salute - e all'interfaccia fra medicina occidentale e medicina tradizionale cinese che oggi si avvale di approcci e tecnologie di assoluta avanguardia.

Il traguardo
Il compito comune di uno sviluppo sostenibile e inclusivo

I confronti
Scuole, Università e musei l'importanza degli scambi

L'aerospazio
Ricerca e sperimentazione: continuerà la strettissima collaborazione tra gli Enti Una delegazione a guida Cira dal 2014 a Xian

Gli industriali
Prezioso: «piccolo è bello» non funziona più Decisiva la capacità di attrarre investimenti gli incentivi del governo tracciano la strada

IL MATTINO - NAZIONALE - 43 - 26/10/16 - ... Time: 25/10/16 21:04

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

La creatività

Workshop, realtime e la «Digital Fabrication Zone»

Spazio alla creatività.
La prima grande novità è la «ItalyChina Best Startup Showcase», in collaborazione con PNI Cube, che darà l' opportunità a 24 startup market - proven dei due Paesi di presentarsi a operatori finanziari e investitori italiani e cinesi, e a incubatori. Altra novità è la Digital Fabrication Zone: 25 espositori mostreranno innovazioni. Il FabLab di Città della Scienza organizza workshop dimostrativi su Biomedicale, Design e Moda e Architettura. E poi mostra - laboratorio degli allievi di Ingegneria Edile-Architettura della Federico II, con costruzione in real time di quattro padiglioni dagli stessi progettati.

Mercoledì 26 ottobre 2016
Il Mattino

Speciale 43

Industria 4.0
Intelligenza artificiale e realtà aumentata sfida da vincere

La creatività
Workshop, realtime e la «Digital Fabrication Zone»

I materiali
Polimeri, biotech e nanotecnologie importante cooperare

L'agrifood
Alimentare, Bologna in una partnership molto promettente

Il personaggio
«G20, un patto hi-tech per promuovere sviluppo»
L'ambasciatore Li Ruiyu all'inaugurazione del Forum

Sergio Governale

L'aerospazio
Ricerca e sperimentazione: continuerà la strettissima collaborazione tra gli Enti
Una delegazione a guida Cira dal 2014 a Xian

La novità
Chimica verde un centro bilaterale per la ricerca

La prevenzione
Prima la salute ora il dialogo si è fatto più intenso

Il traguardo
Il compito comune di uno sviluppo sostenibile e inclusivo

I confronti
Scuole, Università e musei l'importanza degli scambi

Gli industriali
Prezioso: «piccolo è bello» non funziona più
Decisiva la capacità di attrarre investimenti gli incentivi del governo tracciano la strada

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il 27 il ministro Giannini incontra omologo Wan Gang

Italia-Cina, al via la Science, technology & innovation Week 2016

- Al via la Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016 che si svolgerà fino al 27 ottobre nelle città di Bergamo, Bologna e Napoli, per promuovere un confronto continuo tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia e costruire partenariati tra i due Paesi, sottolinea il Miur. E il 27 ottobre, nella Città della Scienza di Napoli, il ministro Stefania Giannini incontrerà il suo omologo cinese Wan Gang. L'Italia e la Cina sono legate da forti rapporti di collaborazione, ha dichiarato il ministro Stefania Giannini, sottolineando che è una partnership alimentata da una reciproca attenzione verso la crescita competitiva e sostenibile e dalla conseguente volontà di investire sulla qualità del capitale umano, non solo della tecnologia. La nuova Via della Seta passa per un rinnovato dialogo su ricerca e innovazione. Il Forum che si terrà a Napoli è una tappa importante di questo percorso: in questi ultimi due anni è diventato una piattaforma stabile per lo scambio di esperienze e di competenze. Oltre 500 delegati cinesi e 1.200 delegati italiani, provenienti da 700 realtà diverse: sono i numeri del Forum che coinvolge università, centri di ricerca, imprese innovative, startup. Il 27 ottobre il ministro Stefania Giannini e il suo omologo cinese Wan Gang inaugureranno a Napoli il Centro Italia-Cina di trasferimento tecnologico (Cittc), promosso da Città della scienza, Università di Bergamo, università degli Studi di Napoli Federico II e Netval. Il Cittc avrà due sedi, una a Napoli e l'altra a Bergamo, che lavoreranno come un unico polo italiano. Il Centro - spiega il Miur - si pone l'obiettivo di sviluppare una piattaforma di servizi per i centri di ricerca, le università e le aziende di entrambi i Paesi, a supporto delle attività di business matching, trasferimento tecnologico, progetti di partenariato, creazione e sviluppo di nuove imprese.

24 QdS.it — Fatti dall'Italia e dal mondo — Quotidiano di Sicilia, Mercoledì 26 Ottobre 2016

Lombardi: "Osceno gioco Pd". Rosato: "M5s cosa ci fa coi soldi?"

Taglio stipendi deputati rinvio in commissione

ROMA - "Oggi è il paze e bene day". Così il leader del Movimento 5 stelle, Beppe Grillo, aveva motivato la sua presenza a Roma e nella tribuna dell'aula di Montecitorio alla vigilia dei lavori sulla proposta di legge per il taglio delle indennità dei parlamentari presentata da Roberta Lombardi del M5S.

"Questa non è una legge per tagliare, tagliare - aveva chiarito con ottimismo il leader pentastellato - è una parola violenza. È un atto di buona volontà che faranno i parlamentari e io li ringrazierò, li accompagnerò e li abbraccerò uno per uno, anche quelli del Pd. Anche la Chiesa è contenta, figurati il papa come sarebbe felice. Non è una battaglia la nostra, ma è un'invoca".

Purtroppo, però, di pace e bene non vi è stata traccia e quello che la cronaca ha registrato, è stato l'ennesimo confronto infuocato tra Pd e Cinquestelle. L'aula della Camera, infatti, ha approvato, con 109 voti di differenza, la proposta di rinvio in commissione della proposta di legge sul taglio degli stipendi dei parlamentari presentata dal Movimento 5 stelle. Contro la proposta, lanciata da Lorenzo Dellai capogruppo di Democrazia solidale - Centro democratico e sostenuta dal Pd, si erano pronunciati, oltre al M5S, i gruppi di sinistra italiana, di Forza Italia e di Fratelli d'Italia.

Nella giornata di ieri, la Camera ha diffuso una nota all'interno della quale sono stati annotati alcuni giornali secondo cui l'Italia è in testa nella classifica dei parlamentari più pagati nei paesi europei. "Da una comparazione che tenga conto dei differenti regimi fiscali, l'ammontare netto dell'indennità erogata ai parlamentari italiani risulta

Duro scontro in Aula prima del voto sul rinvio in Commissione

Ogni parlamentare del Pd, sottolinea, "versa mille, duemila, quattromila euro al mese per mantenere i partiti, strumento previsto dall'art. 49 della Costituzione. Voi con questi soldi qui fate altro e cosa fate non le sappiamo?", taunta l'oppositore dem, che accusa gli avversari di volere la disassuefazione "per motivarsi il no referendario. Voi volete ridurre la paga ai senatori, noi li cancelliamo, perché le istituzioni devono essere efficienti".

Carabinieri, istituito il Comando Unità forestale

ROMA - Ieri mattina, a Roma, presso la Caserma "Salvo D'Acquisto", ha avuto luogo la cerimonia di istituzione del Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare dei Carabinieri, alla presenza del Ministro della Politiche Agricole Maurizio Martina e del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Tullio Del Sette.

A capo della nuova Unità c'è il Generale di Corpo d'Armata Antonio Ricciardi, Vice Comandante dell'Arma, che, nel corso della stessa cerimonia, ha ceduto il Comando della Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro" al Generale di Corpo d'Armata Vincenzo Coppola.

Il nuovo Comando, che per il modello organizzativo e operativo di presidio del territorio dell'Arma dei Carabinieri garantisce il più alto livello di potenziamento della tutela agroalimentare, sviluppa le capacità dell'Italia di preservare e difendere il suo patrimonio paesaggistico, ambientale e agroalimentare con l'apporto di circa 7 mila uomini specializzati impiegati sul campo.

Il 27 il ministro Giannini incontra omologo Wan Gang

Italia-Cina, al via la Science, technology & innovation Week 2016

ROMA - Al via la Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016 che si svolgerà fino al 27 ottobre nelle città di Bergamo, Bologna e Napoli, per "promuovere un confronto continuo tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia e costruire partenariati tra i due Paesi", sottolinea il Miur.

E il 27 ottobre, nella Città della Scienza di Napoli, il ministro Stefania Giannini incontrerà il suo omologo cinese Wan Gang.

"L'Italia e la Cina sono legate da forti rapporti di collaborazione", ha dichiarato il ministro Stefania Giannini, sottolineando che è "una partnership alimentata da una reciproca attenzione verso la crescita competitiva e sostenibile e dalla conseguente volontà di investire sulla qualità del capitale umano, non solo della tecnologia".

La "nuova Via della Seta passa per un rinnovato dialogo su ricerca e innovazione. Il Forum che si terrà a Napoli è una tappa importante di questo percorso: in questi ultimi due anni è diventato una piattaforma stabile per lo scambio di esperienze e di competenze".

Oltre 500 delegati cinesi e 1.200 delegati italiani, provenienti da 700 realtà diverse: sono i numeri del Forum che coinvolge università, centri di ricerca, imprese innovative, startup.

Il 27 ottobre il ministro Stefania Giannini e il suo omologo cinese Wan Gang inaugureranno a Napoli il Centro Italia-Cina di trasferimento tecnologico (Cittc), promosso da Città della scienza, Università di Bergamo, università degli Studi di Napoli Federico II e Netval. Il Cittc avrà due sedi, una a Napoli e l'altra a Bergamo, che lavoreranno come un unico polo italiano.

"Il Centro - spiega il Miur - si pone l'obiettivo di sviluppare una piattaforma di servizi per i centri di ricerca, le università e le aziende di entrambi i Paesi, a supporto delle attività di business matching, trasferimento tecnologico, progetti di partenariato, creazione e sviluppo di nuove imprese".

GLI AVVENIMENTI

RICERCA: MILANO PRIMA CITTÀ ITALIANA PER OCCUPAZIONE FEMMINILE - È Milano la prima città italiana per l'occupazione femminile, il 65% delle donne tra i 20 e i 64 anni residenti in città ha un lavoro. Una percentuale che colloca il capoluogo lombardo ai livelli delle grandi capitali del nord Europa: Helsinky 74,8%, Parigi 69,9%, Copenaghen 69,5%, Berlino 67,6%; superando Lugano 62,5%, Madrid 61,7%, Londra 60,4%, Roma 57,9% e Bruxelles 46,7%. La percentuale di Milano supera anche la media europea attestata al 60,4% e ovviamente quella italiana ferma al 47,2%. Questo il quadro descritto dal rapporto "A Milano il lavoro è donna. Il mercato del lavoro milanese in un'ottica di genere" curato da Roberto Ciccionesse, Lorenza Zanuso, Anna Maria Ponzellini e Antonella Mansala per Italia Lavoro Spa e presentato dall'assessora comunale al Lavoro, Cristina Tajani, al Centro culturale di Milano.

USA 2016, TRUMP MOLTO FIDUCIOSO NELLA VITTORIA FINALE - La campagna elettorale per le elezioni presidenziali statunitensi sta avvicinandosi all'ultimo giro di pista e i candidati si stanno impegnando in vero e proprio tour de force. Nel corso di un comizio in Florida, uno degli Stati che si rivelerà forse decisivo nella corsa alla Casa bianca, il candidato repubblicano Donald Trump si è detto molto fiducioso nella vittoria finale, confortato dai dati che avrebbe ricevuto dal Sunshine State, in North Carolina, Ohio e Iowa. Nel frattempo, per non perdere la mano, non ha mancato di attaccare la rivale democratica Hillary Clinton che, a suo avviso, dovrà farsi carico del peso dei crimini commessi contro la nazione statunitense.

TOTI: LA LIGURIA CONTINUA A CRESCERE DI PIÙ DEL RESTO DEL PAESE - "In un quadro molto serio e grave di finanza pubblica, stiamo comunque elaborando documenti di economia che restano espansivi e mirati alla tutela del territorio, al riassetto dei problemi idrogeologici, al rientro della protezione civile, alla ristrutturazione del tema della finanza regionale e all'avvio del fondo strategico per le imprese. A testimonianza che in un Paese che continua a non crescere, la Liguria continua a essere anticonciunturale e a crescere un poco di più del resto del Paese". Lo ha detto il governatore ligure Giovanni Toti, a margine della discussione in consiglio regionale del documento di programmazione economico finanziaria 2017-2019.

GB, GOVERNO DÀ OK PER COSTRUIRE UNA TERZA PISTA A HEATHROW - Il governo britannico ha dato il via libera alla costruzione di una terza pista all'aeroporto londinese di Heathrow per ampliarne le capacità, mettendo fine ad anni di dibattiti e volendo dare un segnale di apertura sul mondo nonostante la Brexit. "Per imprimere un gran colpo di acceleratore all'economia britannica, il governo ha dato il suo assenso alla costruzione di una nuova pista a Heathrow (Ovest di Londra), la prima nel Sud Est del Paese dalla Seconda guerra mondiale", ha sottolineato in un comunicato il ministero dei Trasporti.

ABRUZZO, 1,2 MLN PER PROGETTO "SCUOLA IN MOVIMENTO" - Torna per il secondo anno scolastico consecutivo, il progetto "Scuola in Movimento", frutto di un'intesa tra la Regione Abruzzo, il Coni, l'Ufficio scolastico regionale e le università di Chieti-Pescara e dell'Aquila. La giunta regionale dell'Abruzzo ha approvato questa mattina il rinnovo della convenzione - sottoscritta ad agosto 2015 - che prevede un finanziamento di 1 milione e 200mila euro, inserito nel Piano di Prevenzione 2014-2018. Il progetto punta a favorire la pratica sportiva anche tra i bambini più piccoli della scuola primaria, per sensibilizzarli - fin da piccoli - a un corretto stile di vita e a una attività motoria costante settimanali per gli alunni delle classi prime e seconde, in cui gli insegnanti saranno affiancati da un diplomato Isef, o da un laureato in Scienze motorie, così da approfondire una serie di tematiche, a partire dall'importanza di una sana alimentazione.

L.BILANCIO, DELRIO: D'ACCORDO CON PADOAN, RISCHIO È PER UE - "Sono molto d'accordo con Padoan. Il rischio è per il sistema europeo. L'Italia ha i conti in ordine". Lo ha detto il ministro dei Trasporti e Infrastrutture, Graziano Delrio, a margine del II Forum Internazionale di Confrasporto a Cernobbio, commentando i dubbi della Commissione europea sulla legge di Bilancio varata dal Governo. "L'Europa - ha aggiunto - credo che ci riconoscerà le spese per i migranti e per il terremoto. L'Italia sta rispettando tutte le regole, casomai sono altri paesi che non rispettano i parametri deficit/Pil".

GIOVEDÌ WWF PRESENTA RAPPORTO A MONTECITTORIO, BOLDRINI APRE LAVORI - Il nuovo Rapporto Wwf sullo stato del pianeta sarà presentato dopodomani, giovedì 27 ottobre, alle 16.30 nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio. Aprirà l'appuntamento un saluto della presidente della Camera, Laura Boldrini. Discuteranno del Rapporto "Living planet report 2016 - I semi per un buon antropocene" Donatella Bianchi, presidente Wwf Italia, Gianfranco Bologna, direttore scientifico Wwf Italia, Enrico Giovannini, professore di Statistica economica all'Università di Tor Vergata a Roma e portavoce dell'Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), Roberto Danovaro, presidente Stazione zoologica, Anton Dohrn, direttore Dipartimento Scienze della vita e dell'ambiente all'Università Politecnica delle Marche, Susanna Bellardi, del Global creative & communication director, Sofidel Group. La presentazione sarà trasmessa in diretta webtv.

"CLOWN CATTIVI" ALL'ATTACCO IN AUSTRIA: ALMENO TRE FERITI - Il cosiddetto fenomeno dei clown cattivi è arrivato anche in Austria dove almeno tre persone sono sono state ferite nelle ultime ore da individui mascherati a pochi giorni dalla festa di Halloween. Le vittime tutti ragazzi giovani.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere della Sera (ed. Bergamo)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L'evento

Italia-Cina, dialogo tra tecnologie

Al Kilometro Rosso aperto il centro per gli scambi nella ricerca

Economia

L'evento

Italia-Cina, dialogo tra tecnologie

Al Kilometro Rosso aperto il centro per gli scambi nella ricerca

Un tipo pratico mister Jason Wang, direttore esecutivo di Smart Factory Industry (nel ramo tecnologia e affini in quel di Pechino). Sbarcato in Italia qualche tempo fa, «non ho pensato al cibo o al paesaggio, ma sono andato a visitare quello che mi interessava». Cioè un' azienda genovese con cui potersi interfacciare. Più che un augurio, l' obiettivo del Centro per il Trasferimento Tecnologico Cina Italia, inaugurato negli spazi dell' Università al Kilometro Rosso, è quello di favorire un' osmosi di saperi, competenze e trasferimenti tecnologici, tra Italia e Cina, ma all' insegna della massima concretezza. «Non un posto dove scambiarsi biglietti da visita, ma un laboratorio aperto, una piattaforma tecnologica dove incontrarsi e trovare insieme soluzioni», ha puntualizzato il prorettore all' innovazione dell' Università di Bergamo, Sergio Cavalieri, considerato l' anima dell' iniziativa. Pensata e realizzata a beneficio delle realtà soprattutto bergamasche (ma non solo) che vorranno interfacciarsi con le enormi potenzialità del Dragone. E che - ha ricordato il direttore di Confindustria, Guido Venturini - non sono poche. «Le aziende bergamasche in Cina sono 90, a fronte di 170 partecipazioni, e con 61 impianti manifatturieri danno lavoro a 15 mila dipendenti. È un mercato in rapida crescita». Antifona chiara e occasioni da cogliere al volo. «Una via della seta da percorrere in senso moderno - ha sintetizzato il rettore dell' Università di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini - che in questa "gemmazione" internazionale coglie l' opportunità della valorizzazione di un percorso accademico dell' ateneo orobico, oggi più che mai aperto al mondo. Ma anche la sottolineatura di Bergamo che, per un insieme di fattori, può essere definita la Città della Scienza non a caso gemellata con Napoli dove si colloca una delle due segreterie operative italiane. Per i 240 imprenditori cinesi ieri in visita in città (in occasione della International Week che si concluderà nella città partenopea), una Bergamo tutta da scoprire. Tecnologicamente parlando e non.

d.t.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il Kilometro Rosso diventa un ponte tra l' Italia e la Cina

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2016 IL GIORNO

CRONACHE

LE SFIDE DEL FUTURO

MISSIONE INNOVAZIONE
NASCE UN POLO TECNOLOGICO DOVE ISTITUZIONI E MONDO ECONOMICO LAVORERANNO A STRETTO CONTATTO

Il Kilometro Rosso diventa un ponte tra l'Italia e la Cina

di DANIELA PICCOLO

BERGAMO –

UN LUOGO di cooperazione tra istituzioni, imprese, università e associazioni, per sviluppare ancora di più il rapporto tra Italia e Cina. È l'obiettivo del Centro per il trasferimento tecnologico Italia-Cina, il Cittc (China Italy Technology Transfer Center) che avrà sede negli spazi dell'Università di Bergamo al Kilometro Rosso. L'inaugurazione del centro con taglio del nastro si è svolta ieri pomeriggio fuori dagli edifici del kilometro rosso. Sarà uno spazio in cui verranno rafforzati i rapporti sinergici tra Italia e Cina, promuovere la cooperazione interdisciplinare tra istituzioni, imprese, università e associazioni, oltre a favorire la disseminazione dell'innovazione.

IL CITTC nello specifico avrà il compito di fornire ai suoi interlocutori servizi di scouting tecnologico sulla base di una piattaforma di matchmaking e di supportarli nella creazione d'impresa, nella stesura e monitoraggio di progetti, nella disciplina e valorizzazione delle opere dell'ingegno. Punto focale sarà lo Smart Manufactoring, settore chiave che unisce i due Paesi, oltre ad essere strategico sia per il piano Nazionale della ricerca italiano, sia per il Piano di sviluppo quinquennale cinese.

«Grazie al nuovo centro tecnologico - ha sottolineato Sergio Cavalieri, docente dell' Università di Bergamo - le aziende avranno la possibilità di formare una cultura internazionale. La nostra collaborazione con la Cina non si ferma qui, infatti proseguirà a Bologna il 26 ottobre con un focus su agricoltura, cibo, industria agroalimentare e a Napoli il 26 e il 27 ottobre con una giornata interamente dedicata alle aree di investimento e di sviluppo economico tra Pechino e Italia». Conoscenza e innovazioni sono i punti fondamentali per la crescita. «È importante investire nella scienza e nella ricerca non più a livello solo nazionale ma mondiale», ha evidenziato Vincenzo Lipardi, consigliere delegato di Città della Scienza. L' università, non a caso sarà proprio uno degli attori fondamentali. «Molti brevetti dell' Università possono interessare alle imprese, anche a livello internazionale. Proprio grazie al centro di trasferimento tecnologico cercheremo di facilitare questo passaggio», ha affermato Andrea Pittalunga, Presidente di Netval, la rete di ricerca che coinvolge 57 università iatliane.

«IL CONFRONTO con una cultura così diversa dalla nostra, come quella cinese - ha detto il rettore dell' ateneo bergamasco Remo Pellegrini - rende necessario inoltre non solo affidarsi a saperi di natura tecnologica, ma fare leva anche su competenze linguistiche e antropologiche che il nostro ateneo può vantare». Per citare alcuni dati sul rafforzamento dei rapporti economici Italia Cina, basti pensare che ci sono 90 società italiane con 170 partecipazioni in Cina, mentre altre 61 hanno impianti manifatturieri

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Giorno (ed. Bergamo-Brescia)

Fondazione Idis - Città della Scienza

sempre in Cina con oltre 15mila dipendenti. Infine, sul fronte universitario nei prossimi 5 anni il Governo di Pechino destinerà 230 miliardi di euro alla ricerca e molti atenei italiani hanno già attivato programmi congiunti con università cinesi.

DANIELA PICCIOLO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Quotidiano di Sicilia

Fondazione Idis - Città della Scienza

Il 27 il ministro Giannini incontra omologo Wan Gang

Italia -Cina, al via la Science, technology iii innovation Week 2016

ROMA - Al via la Italy -China Science, Technology & Innovation Week 2016 che si svolgerà fino al 27 ottobre nelle città di Bergamo, Bologna e Napoli, per "promuovere un confronto continuo tra Italia e Cina sui temi dell' innovazione, della scienza e della tecnologia e costruire partenariati tra i due Paesi", sottolinea il Miur.

E il 27 ottobre, nella Città della Scienza di Napoli, il ministro Stefania Giannini incontrerà il suo omologo cinese Wan Gang.

"L' Italia e la Cina sono legate da forti rapporti di collaborazione", ha dichiarato il ministro Stefania Giannini, sottolineando che è "una partnership alimentata da una reciproca attenzione verso la crescita competitiva e sostenibile e dalla conseguente volontà di investire sulla qualità del capitale umano, non solo della tecnologia".

La "nuova Via della Seta passa per un rinnovato dialogo su ricerca e innovazione. Il Forum che si terrà a Napoli è una tappa importante di questo percorso: in questi ultimi due anni è diventato una piattaforma stabile per lo scambio di esperienze e di competenze".

Oltre 500 delegati cinesi e 1.200 delegati italiani, provenienti da 700 realtà diverse: sono i numeri del Forum che coinvolge università, centri di ricerca, imprese innovative, startup.

Il 27 ottobre il ministro Stefania Giannini e il suo omologo cinese Wan Gang inaugureranno a Napoli il Centro Italia -Cina di trasferimento tecnologico (Cittc), promosso da Città della scienza, Università di Bergamo, università degli Studi di Napoli Federico II e Netval. Il Cittc avrà due sedi, una a Napoli e l' altra a Bergamo, che lavoreranno come un unico polo italiano.

"Il Centro - spiega il Miur - si pone l' obiettivo di sviluppare una piattaforma di servizi per i centri di ricerca, le università e le aziende di entrambi i Paesi, a supporto delle attività di business matching, trasferimento tecnologico, progetti di partenariat o, creazione e sviluppo di nuove imprese".

24 QdS.it — Fatti dall'Italia e dal mondo — Quotidiano di Sicilia, Mercoledì 26 Ottobre 2016

Lombardi: "Osceno gioco Pd". Rosato: "M5s cosa ci fa coi soldi?"

Taglio stipendi deputati rinvio in commissione

ROMA - "Oggi è il paze e bene day". Così il leader del Movimento 5 stelle, Beppe Grillo, aveva motivato la sua presenza a Roma e nella tribuna dell'aula di Montecitorio alla vigilia dei lavori sulla proposta di legge per il taglio delle indennità dei parlamentari presentata da Roberta Lombardi del M5S.

"Questa non è una legge per tagliare, tagliare - aveva chiarito con ottimismo il leader pentastellato - è una parola violenta. È un atto di buona volontà che faranno i parlamentari e io li ringrazierò, li accompagnerò e li abbraccerò uno per uno, anche quelli del Pd. Anche la Chiesa è contenta, figurati il papa come sarebbe felice. Non è una battaglia la nostra, ma è un'invoca".

Purtroppo, però, di pace e bene non vi è stata traccia e quello che la cronaca ha registrato, è stato l'ennesimo confronto infuocato tra Pd e Cinquestelle. L'aula della Camera, infatti, ha approvato, con 109 voti di differenza, la proposta di rinvio in commissione della proposta di legge sul taglio degli stipendi dei parlamentari presentata dal Movimento 5 stelle. Contro la proposta, lanciata da Lorenzo Dellai capogruppo di Democrazia solidale - Centro democratico e sostenuta dal Pd, si erano pronunciati, oltre al M5S, i gruppi di sinistra italiana, di Forza Italia e di Fratelli d'Italia.

Nella giornata di ieri, la Camera ha diffuso una nota all'interno della quale sono stati resi noti alcuni giornali secondo cui l'Italia è in testa nella classifica dei parlamentari più pagati nei paesi europei. "Da una comparazione che tenga conto dei differenti regimi fiscali, l'ammontare netto dell'indennità erogata ai parlamentari italiani risulta in diversi casi inferiore a quello dei loro colleghi".

Di "occasione persa" hanno parlato i deputati di Alternativa Libera, Massimo Artini, Marco Baldassarre, Ellevuno Rachis, Tancredi Turco e Samuele Segoni: "Rispondendo in commissione la pdl Lombardi sul taglio delle indennità dei parlamentari la Camera dei Deputati ha commesso un grave errore e ha perso l'occasione di mandare un segnale concreto al Paese. I parlamentari italiani vivono una condizione di privilegio economico che non trova uguali in nessun parlamento europeo".

All'annuncio in Aula della scelta di rinviare il testo in commissione, è scoppiata la bagarre. Ettore Rosato, capogruppo del Pd, ha così motivato la scelta: "Noi ci abbiamo provato - ribadisce - a ragionare col M5S, ma a loro non interessava venire in aula per una legge che tagliasse i costi, a loro interessa venire in aula per dire che un parlamentare deve prendere di indennità la metà della consulenza della Muraro (assessore al Comune di Roma, ndr)".

Ogni parlamentare del Pd, sottolinea, "versa mille, duemila, quattromila euro al mese per mantenere i partiti, strumento previsto dall'art. 49 della Costituzione. Voi con questi soldi qui fate altro e cosa fate non le sappiamo?", taunta l'oppositore dem, che accusa gli avversari di volere la discussione "per motivare il no referendario. Voi volete ridurre la paga ai senatori, noi li cancelliamo, perché le istituzioni devono essere efficienti".

Duro scontro in Aula prima del voto sul rinvio in Commissione

Carabinieri, istituito il Comando Unità forestale

ROMA - Ieri mattina, a Roma, presso la Caserma "Salvo D'Acquisto", ha avuto luogo la cerimonia di istituzione del Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare dei Carabinieri, alla presenza del Ministro della Politiche Agricole Maurizio Martina e del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Tullio Del Sette.

A capo della nuova Unità c'è il Generale di Corpo d'Armata Antonio Ricciardi, Vice Comandante dell'Arma, che, nel corso della stessa cerimonia, ha ceduto il Comando della Unità Mobili e Specializzate Carabinieri "Palidoro" al Generale di Corpo d'Armata Vincenzo Coppola.

Il nuovo Comando, che per il modello organizzativo e operativo di presidio del territorio dell'Arma dei Carabinieri garantisce il più alto livello di potenziamento della tutela agroambientale, sviluppa le capacità dell'Italia di preservare e difendere il suo patrimonio paesaggistico, ambientale e agroalimentare con l'apporto di circa 7 mila uomini specializzati impiegati sul campo.

Il 27 il ministro Giannini incontra omologo Wan Gang

Italia-Cina, al via la Science, technology & innovation Week 2016

ROMA - Al via la Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016 che si svolgerà fino al 27 ottobre nelle città di Bergamo, Bologna e Napoli, per "promuovere un confronto continuo tra Italia e Cina sui temi dell'innovazione, della scienza e della tecnologia e costruire partenariati tra i due Paesi", sottolinea il Miur.

E il 27 ottobre, nella Città della Scienza di Napoli, il ministro Stefania Giannini incontrerà il suo omologo cinese Wan Gang.

"L'Italia e la Cina sono legate da forti rapporti di collaborazione", ha dichiarato il ministro Stefania Giannini, sottolineando che è "una partnership alimentata da una reciproca attenzione verso la crescita competitiva e sostenibile e dalla conseguente volontà di investire sulla qualità del capitale umano, non solo della tecnologia".

La "nuova Via della Seta passa per un rinnovato dialogo su ricerca e innovazione. Il Forum che si terrà a Napoli è una tappa importante di questo percorso: in questi ultimi due anni è diventato una piattaforma stabile per lo scambio di esperienze e di competenze".

Oltre 500 delegati cinesi e 1.200 delegati italiani, provenienti da 700 realtà diverse: sono i numeri del Forum che coinvolge università, centri di ricerca, imprese innovative, startup.

Il 27 ottobre il ministro Stefania Giannini e il suo omologo cinese Wan Gang inaugureranno a Napoli il Centro Italia-Cina di trasferimento tecnologico (Cittc), promosso da Città della scienza, Università di Bergamo, università degli Studi di Napoli Federico II e Netval. Il Cittc avrà due sedi, una a Napoli e l'altra a Bergamo, che lavoreranno come un unico polo italiano.

"Il Centro - spiega il Miur - si pone l'obiettivo di sviluppare una piattaforma di servizi per i centri di ricerca, le università e le aziende di entrambi i Paesi, a supporto delle attività di business matching, trasferimento tecnologico, progetti di partenariato, creazione e sviluppo di nuove imprese".

GLI AVVENIMENTI

RICERCA: MILANO PRIMA CITTÀ ITALIANA PER OCCUPAZIONE FEMMINILE - È Milano la prima città italiana per l'occupazione femminile, il 65% delle donne tra i 20 e i 64 anni residenti in città ha un lavoro. Una percentuale che colloca il capoluogo lombardo ai livelli delle grandi capitali del nord Europa: Helsinky 74,8%, Parigi 69,9%, Copenaghen 69,5%, Berlino 67,6%; superando Lugano 62,5%, Madrid 61,7%, Londra 60,4%, Roma 57,9% e Bruxelles 46,7%. La percentuale di Milano supera anche la media europea attestata al 60,4% e ovviamente quella italiana ferma al 47,2%. Questo il quadro descritto dal rapporto "A Milano il lavoro è donna. Il mercato del lavoro milanese in un'ottica di genere" curato da Roberto Ciccionesse, Lorenza Zanuso, Anna Maria Ponzellini e Antonella Mansala per Italia Lavoro Spa e presentato dall'assessora comunale al Lavoro, Cristina Tajani, al Centro culturale di Milano.

USA 2016, TRUMP MOLTO FIDUCIOSO NELLA VITTORIA FINALE - La campagna elettorale per le elezioni presidenziali statunitensi sta avvicinandosi all'ultimo giro di pista e i candidati si stanno impegnando in vero e proprio tour de force. Nel corso di un comizio in Florida, uno degli Stati che si rivelerà forse decisivo nella corsa alla Casa bianca, il candidato repubblicano Donald Trump si è detto molto fiducioso nella vittoria finale, confortato dai dati che avrebbe ricevuto dal Sunshine State, in North Carolina, Ohio e Iowa. Nel frattempo, per non perdere la mano, non ha mancato di attaccare la rivale democratica Hillary Clinton che, a suo avviso, dovrà farsi carico del peso dei crimini commessi contro la nazione statunitense.

TOTI: LA LIGURIA CONTINUA A CRESCERE DI PIÙ DEL RESTO DEL PAESE - "In un quadro molto serio e grave di finanza pubblica, stiamo comunque elaborando documenti di economia che restano espansivi e mirati alla tutela del territorio, al riassetto dei problemi idrogeologici, al rientro della protezione civile, alla ristrutturazione del tema della finanza regionale e all'avvio del fondo strategico per le imprese. A testimonianza che in un Paese che continua a non crescere, la Liguria continua a essere anticiclo-giuntarale e a crescere un poco di più del resto del Paese". Lo ha detto il governatore ligure Giovanni Toti, a margine della discussione in consiglio regionale del documento di programmazione economico finanziario 2017-2019.

GB, GOVERNO DÀ OK PER COSTRUIRE UNA TERZA PISTA A HEATHROW - Il governo britannico ha dato il via libera alla costruzione di una terza pista all'aeroporto londinese di Heathrow per ampliarne le capacità, mettendo fine ad anni di dibattiti e volendo dare un segnale di apertura sul mondo nonostante la Brexit. "Per imprimere un gran colpo di acceleratore all'economia britannica, il governo ha dato il suo assenso alla costruzione di una nuova pista a Heathrow (Ovest di Londra), la prima nel Sud Est del Paese dalla Seconda guerra mondiale", ha sottolineato in un comunicato il ministero dei Trasporti.

ABRUZZO, 1,2 MLN PER PROGETTO "SCUOLA IN MOVIMENTO" - Torna per il secondo anno scolastico consecutivo, il progetto "Scuola in Movimento", frutto di un'intesa tra la Regione Abruzzo, il Coni, l'Ufficio scolastico regionale e le università di Chieti-Pescara e dell'Aquila. La giunta regionale dell'Abruzzo ha approvato questa mattina il rinnovo della convenzione - sottoscritta ad agosto 2015 - che prevede un finanziamento di 1 milione e 200mila euro, inserito nel Piano di Prevenzione 2014-2018. Il progetto punta a favorire la pratica sportiva anche tra i bambini più piccoli della scuola primaria, per sensibilizzarli - fin da piccoli - a un corretto stile di vita e prevede 2 ore di attività motoria settimanali per gli alunni delle classi prime e seconde, in cui gli insegnanti saranno affiancati da un diplomato Isef, o da un laureato in Scienze motorie, così da approfondire una serie di tematiche, a partire dall'importanza di una sana alimentazione.

L.BELANCIO, DELRIO: D'ACCORDO CON PADOAN, RISCHIO È PER UE - "Sono molto d'accordo con Padoan. Il rischio è per il sistema europeo. L'Italia ha i conti in ordine". Lo ha detto il ministro dei Trasporti e Infrastrutture, Graziano Delrio, a margine del II Forum Internazionale di Confrasporto a Cernobbio, commentando i dubbi della Commissione europea sulla legge di Bilancio varata dal Governo. "L'Europa - ha aggiunto - credo che ci riconoscerà le spese per i migranti e per il terremoto. L'Italia sta rispettando tutte le regole, casomai sono altri paesi che non rispettano i parametri deficit/Pil".

GIOVEDÌ WWF PRESENTA RAPPORTO A MONTECITTORIO, BOLDRINI APRE LAVORI - Il nuovo Rapporto Wwf sullo stato del pianeta sarà presentato dopodomani, giovedì 27 ottobre, alle 16.30 nella Sala della Regina di Palazzo Montecitorio. Aprirà l'appuntamento un saluto della presidente della Camera, Laura Boldrini. Discuteranno del Rapporto "Living planet report 2016 - I semi per un buon antropocene" Donatella Bianchi, presidente Wwf Italia, Gianfranco Bologna, direttore scientifico Wwf Italia, Enrico Giovannini, professore di Statistica economica all'Università di Tor Vergata a Roma e portavoce dell'Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile (Asvis), Roberto Danovaro, presidente Stazione zoologica, Anton Dohrn, direttore Dipartimento Scienze della vita e dell'ambiente all'Università Politecnica delle Marche, Susanna Bellardi, del Global creative & communication director, Sofidel Group. La presentazione sarà trasmessa in diretta webtv.

"CLOWN CATTIVI" ALATTACCO IN AUSTRIA: ALMENO TRE FERITI - Il cosiddetto fenomeno dei clown cattivi è arrivato anche in Austria dove almeno tre persone sono state ferite nelle ultime ore da individui mascherati a pochi giorni dalla festa di Halloween. Le vittime tutti ragazzi giovani.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

La manifestazione

Il ministro Giannini a Città della Scienza con il collega cinese

Questa mattina dalle ore 9 alle 11, nella Sala Newton di Città della Scienza alla presenza del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca Stefania Giannini e del ministro cinese della Scienza e tecnologia Wan Gang si terrà la cerimonia istituzionale della Science, Technology Innovation Week il più grande evento europeo di networking e business matching in ricerca ed innovazione. Alla cerimonia parteciperanno oltre al presidente di Città della Scienza Vittorio Silvestrini e al consigliere delegato Vincenzo Lipardi, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il direttore Generale Beijing Municipal Science Technology Commission Yan Aoshuang ,l'Ambasciatore Repubblica Popolare Cinese in Italia Li Ruiyu. Seguirà in intervento sulla cooperazione Italia-Cina sulle startups introdotto dall' assessore regionale per l'Internazionalizzazione, Innovazione e Startup, Valeria Fascione, e la cerimonia di premiazione delle personalità cinesi che hanno dato un contributo alla cooperazione bilaterale nell'ambito della Scienza e nella Tecnologia (2a Edizione).

Corriere del Mezzogiorno Giovedì 27 Ottobre 2016 CRONACA

La manifestazione
Il ministro Giannini a Città della Scienza con il collega cinese

Mercadante in commissione cultura Chiesta chiarezza sul bilancio

Aperto un tavolo con compagnie e Cgil: «Partecipare alla nascita della Fondazione»

Le voci

BIFULCO CERAMICHE
5 PUNTI VENDITA IN CAMPANIA
www.bifulcoceramiche.it
SAN GENNARO VES. (NA) SARNO (SA) POMIGLIANO D'ARCO (NA) SAN GIUSEPPE VES. (NA) MARIGLIANELLA (NA)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Effetto Apple Cisco punta su Bagnoli per una scuola

Contatti con Città della Scienza E oggi arriva il manager di Huawei

NAPOLI CRONACA

La città

Effetto Apple Cisco punta su Bagnoli per una scuola

Contatti con Città della Scienza E oggi arriva il manager di Huawei

Chiusa la Scandone a rischio l'Euro Cup della Canottieri

EFFETTO Apple, Cisco punta su Bagnoli. Il leader del networking, delle reti infrastrutturali per la comunicazione wireless ha intensificato le visite in città e i contatti con Città della Scienza per la nascita di un centro di formazione. Non c' è nessuna decisione definitiva, ma certo è che Cisco non è nuova alla collaborazione con il sito di Coroglio.

Dal 2003 la start up Consorzio Clara recluta personale per la multinazionale e lo forma: proprio qui si sono istruiti i primi talenti campani del networking.

Un lavoro di grande successo che prosegue da 13 anni. Proprio sulla scorta del successo di Consorzio Clara, Cisco potrebbe pensare di fondare una scuola a Bagnoli. Non solo. Oggi sbarca a Napoli Wu Janjun, manager del colosso cinese degli smartphone Huawei. Il referente europeo dell' azienda per la ricerca sul 5G è ospite della seconda giornata dedicata agli scambi tra Italia e Cina.

Non si parla di investimenti a breve termine, ma l' interesse c' è.

Per la settimana dell' innovazione Italia-Cina, in programma fino a oggi (i progetti sono esposti nel capannone) si illustrano le start up di successo (in 5 slide e 3 minuti) italiane e cinesi. I cinesi, li osservano attentamente, fanno fotografie, chiedono spiegazioni. La stampa digitale è il pezzo forte del "Fab lab", l' officina della tecnologia che da meno di un mese ha aperto, a pochi passi dall' incubatore di imprese di Città della Scienza. Un capannone con giovani talenti dell' ingegneria e della biomedica, provenienti da tutta Italia, che realizzano prototipi da vendere sul mercato. Otto i settori di interesse: fashion design, costruzioni avanzate, biomedica, exhibit museali, Internet delle cose, data meaning, robot manifacturing e digital fabbrication. Sono 8 le stampanti tridimensionali capaci di realizzare oggetti e perfino supporti medicali. Qui, nel Fab lab di Coroglio, Bruno Lenzi, ingegnere biomedico aretino trasferito per l' occasione a Bagnoli, ha progettato e realizzato un prototipo di protesi della mano, unico al mondo. Dita morbide, flessibili, è stato interamente realizzato con la stampante 3D. Decine le aziende interessate. «È un prototipo meno costoso della protesi tuttora esistente - spiega Lenzi, 30 anni - si passa da un prezzo di 20-80 mila euro ai 1-2 mila della protesi digitale». Il modello si può costruire su misura, scannerizzando braccio e mano e il file della protesi si può inviare direttamente all' acquirente. Il Fab lab, finanziato con 3 milioni del ministero della Ricerca, è una fucina di creazioni e sperimentazioni. «Con le stampanti 3D si stampano anche organi umani, grazie alle cellule staminali» conclude Lenzi. Oggi sono attesi i ministri dell' istruzione Stefania Giannini e il ministro cinese Wang.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Intanto, è stato pubblicato il bando per la prima academy italiana (Dream) sulla manifattura 3D che sorgerà a Città della Scienza.

TIZIANA COZZI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

_ CITTÀ DELLA SCIENZA

Cerimonia inaugurale di Scienza, Technology & Innovation Week

NAPOLI. Oggi dalle 9 alle 11, nella Sala Newton di Città della Scienza alla presenza del ministro dell' Istruzione, dell' Università Stefania Giannini e del ministro Cinese della Scienza e Tecnologia Wan Gang si terrà la cerimonia istituzionale della Science, Technology & Innovation Week il più grande evento europeo di networking e business matching in ricerca ed innovazione.
Alla cerimonia parteciperanno oltre al presidente di Città della Scienza Vittorio Silvestrini e al consigliere delegato Vincenzo Lipardi, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il direttore generale Beijing Municipal Science & Technology Commission Yan Aoshuang ,l' Ambasciatore Repubblica Popolare Cinese in Italia Li Ruiyu.

12 ROMA — giovedì 27 ottobre 2016

NAPOLI

quotidiano.roma — www.ilroma.net

SHIPPING AND LAW Le compagnie si confrontano e chiedono che la città ampli le offerte turistiche. Trecentomila visitatori in meno

Porti, crocieristi in calo a Napoli

NAPOLI. L'impatto economico delle crociere in Europa è di 17 miliardi di euro, una cifra che vede la ricaduta maggiore sull'Italia, dove il peso del settore sul suo Pil tocca quota 4 miliardi di euro. Nel 2015, 30 milioni di crocieristi hanno navigato nel Mediterraneo e di questi la quota più consistente, undici milioni, ha scelto di fare tappa in Italia. Sono questi alcuni dei dati emersi ieri nel corso della seconda e ultima giornata della VII edizione di Shipping and the Law, in corso a Napoli, organizzato da Francesco Saverio Lauro.

IL MERCATO. In primo piano, nella sessione di apertura, c'è stato infatti il mercato crocieristico con la partecipazione delle tre maggiori compagnie che operano nel Mediterraneo: Msc, Costa e Royal Carribean. Il Mediterraneo è l'area di core business.
Tra i temi emersi anche la correlazione diretta, espressa attraverso i dati di Banca d'Italia, tra dotazione infrastrutturale degli scali e movimentazione dei passeggeri delle crociere, un tema che ha spostato il confronto anche sul porto di Napoli che nel 2017 dovrebbe perdere, a conti fatti, 300mila crocieristi: «L'Italia - ha sottolineato Karina Santini, manager per lo sviluppo dei porti del Med di Royal Carribean - è un asset strategico per la nostra compagnia, ma temiamo le dinamiche difficili della catena di soggetti coinvolti nei luoghi su cui investiamo. Nel Mediterraneo il settore cresce ma devono crescere anche le infrastrutture e i porti per poter accogliere i turisti, per questo abbiamo bisogno di un interlocutore valido e deciso che abbia iter sicuri, tempi certi». Un'esigenza a cui ha risposto Ivano Russo, del Ministero delle infrastrutture: «Con la riforma che stiamo attuando - ha spiegato - non avremo più 24 porti che vanno in giro per il mondo a presentare offerte risibili agli occhi dei grandi operatori internazionali di merci e passeggeri, ma potremo competere meglio in un quadro di coordinamento nazionale. Stiamo lavorando anche sulle infrastrutture, come a Palermo, dove dopo vent'anni abbiamo posto le precondizioni per costruire il terminal crociere, ma anche a Civitavecchia dove il mese prossimo partono i lavori per il nuovo terminal e lavoriamo anche per migliorare i porti di Livorno e La Spezia, senza dimenticare le nuove destinazioni: nel 2017 anche Taranto avrà i primi attracchi di crociere».

I manager: «La vetrina deve migliorare sensibilmente». Villani: «Apriamo un tavolo di confronto»

LE PROSPETTIVE. Una delle prospettive per Napoli potrebbe essere anche quella di sproposito il lavoro iniziato alla fine degli anni '90 - ha spiegato Francesco Saverio Lauro - quando da presidente dell'autorità portuale aprì la zona del Beverello alla città, poi aprimmo la darsena Borbonica e iniziammo i lavori sul molo San Vincenzo per creare un approdo per grandi yachts e piccole navi da crociera. Il lavoro che avviai doveva proseguire anche con le indicazioni di Stefano Boeri e comprendeva attività ricreative e per il tempo libero che avrebbero vivacizzato l'area portuale turistico-passeggeri che si trova ad occidente del porto per 16 ore al giorno e che potrebbe essere ripreso perché lo scalo sia sempre più strettamente legato alla città».
IMPATTO SULLA CITTÀ. E la necessità di un rapporto più stretto con le città-scalo è stato sottolineato anche da Massimo Brancaleoni, vicepresidente di Costa Crociere: «La misura del valore dell'impatto delle crociere su un territorio non si misura solo in scali, ci sono margini enormi da sfruttare su quanto spendono i turisti una volta sbarcati. Per questo abbiamo sviluppato partnership come quella di Napoli con il Museo di Capodimonte. Napoli deve però ancora arricchire il bouquet delle esperienze da proporre ai crocieristi». Sul tema, l'assessore al mare del Comune di Napoli Daniela Villani ha lanciato l'idea di «un tavolo tra l'amministrazione comunale e gli operatori delle crociere e gli altri attori coinvolti per un'offerta sempre migliore. Penso allo scalo come una prima vetrina di Napoli, coinvolgendo le nostre eccellenze come ad esempio gli artigiani di San Gregorio Armeno, sia alla stazione Marittima che ai vicini giardini di Molosiglio». Un'idea che anche Brancaleoni ha definito come buona: «La misura del valore dell'impatto delle crociere su un territorio non si misura solo in scali, ci sono margini enormi da sfruttare su quanto spendono i turisti una volta sbarcati. Napoli deve però ancora arricchire il bouquet delle esperienze da proporre ai crocieristi». GM

CITTÀ DELLA SCIENZA
Cerimonia inaugurale di Scienza, Technology & Innovation Week

NAPOLI Oggi dalle 9 alle 11, nella Sala Newton di Città della Scienza alla presenza del ministro dell'Istruzione, dell'Università Stefania Giannini e del ministro Cinese della Scienza e Tecnologia Wan Gang si terrà la cerimonia istituzionale della Science, Technology & Innovation Week il più grande evento europeo di networking e business matching in ricerca ed innovazione. Alla cerimonia parteciperanno oltre al presidente di Città della Scienza Vittorio Silvestrini e al consigliere delegato Vincenzo Lipardi, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il direttore generale Beijing Municipal Science & Technology Commission Yan Aoshuang ,l'Ambasciatore Repubblica Popolare Cinese in Italia Li Ruiyu.

CONFCOMMERCIO
Incontro su "Giustizia e Società Quale Csm"

NAPOLI. "Giustizia e Società Civile, Quale Csm e quale giudice oggi" è il tema della tavola rotonda che si terrà sabato alle ore 10 presso la sala conferenze della Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli, presieduto da Pietro Russo, organizzato dai Giovani Imprenditori Confcommercio Napoli in collaborazione con la Scuola di formazione Adg (Alta Docenza Giuridica) e Aiga (associazione giovani avvocati) Napoli, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. All'incontro interverranno Cosimo Maria Ferri, sottosegretario di Stato alla Giustizia; Franco Roberti, Procuratore Nazionale Antimafia; Luigi Scotti, presidente commissione ministeriale per la Riforma del Csm e già ministro della Giustizia; i magistrati Aldo Morgigni e Angelica Di Giovanni; gli avvocati Beniamino Migliucci (Unione Camere Penali italiane); Francesco Caia (Consiglio Nazionale Forense), Paolo Iorio (Avvocati senza Frontiere). Introdurranno i lavori Senofonte Demitry, presidente Giovani Imprenditori Confcommercio Napoli; Alfredo Maria Serra (presidente Aiga Napoli); Tullio Tinti (responsabile organizzativo Adg) Antonio Tassone, Consigliere Nazionale delegato per il Mezzogiorno Gruppo Giovani Imprenditori; Massimo Siclari (Ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università degli Studi Roma tre).

TRASPORTO Critiche per i percorsi di Posillipo che non tengono conto dei collegamenti col centro

Parte il taxi sharing, corse a due euro

DI ALICE DE GREGORI

NAPOLI. Questa mattina alle 10 sarà effettuata una prima corsa del taxi sharing. In particolare è stato scelto di effettuare il percorso da corso Garibaldi (prossimità piazza Principe Umberto) all'emiciclo di Poggioreale.
Al taglio del nastro interverrà l'Assessore alle Infrastrutture Mario Calabrese, l'assessore alla qualità della vita Daniela Villani ed il presidente della Commissione Trasporti Nino Simeone.
L'approvazione del servizio, seppure in via sperimentale, è stata ad opera della Giunta di San Giacomo che ha individuato 7 percorsi sui quali il servizio sarà, per il momento, attivato. Si tratta di un taxi collettivo che potrà essere utilizzato lungo tratte predefinite, con la possibilità da parte dei clienti di scendere nel luogo desiderato.
Al servizio potranno partecipare tutti i taxi che dovranno stazionare nelle aree riservate al "taxi sharing" e dovranno esporre una speciale tabella sulla quale sarà indicato il percorso e la tariffa per passeggero, che è fissata al momento in 2 euro.
La novità rispetto al tradizionale servizio di taxi collettivo è che, lungo il percorso nella tratta prevista, i conducenti potranno far salire e scendere passeggeri in corrispondenza di ogni fermata del bus. I tassisti avranno anche la facoltà di decidere se partire con un numero minore dei tre passeggeri previsti per l'avvio della corsa.
Il servizio partirà questa mattina e avrà una fase sperimentale doop la quale sarà opera del Comune valutare i risultati raggiunti e il gradimento dei cittadini e decidere, in caso di risultati positivi, la possibilità di estendere i percorsi e eventuali modifiche alla tariffa di 2 euro.
Le prime critiche alla definizione dei percorsi arrivano proprio dagli abitanti di Posillipo la cui collocazione geografica e un unico collegamento su gomma fatto dall'Anm con un bus -il 140 che ormai è definito "fantasma"- suggerirebbe invece un percorso di più ampio respiro: «Già un collegamento con Marechiaro e un altro con Mergellina sarebbe stato accettabile - ha ricordato Vicede de Lucia, portavoce di un comitato cittadino- ma ci sembra assurdo che si possano mettere due tratte che percorrono davvero in pochissimi, Marechiaro e Ferdinando Russo. Mentre si alscia scoperto il collegamento con il centro, ovvero quello veramente deficitario per tutta Posillipo».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

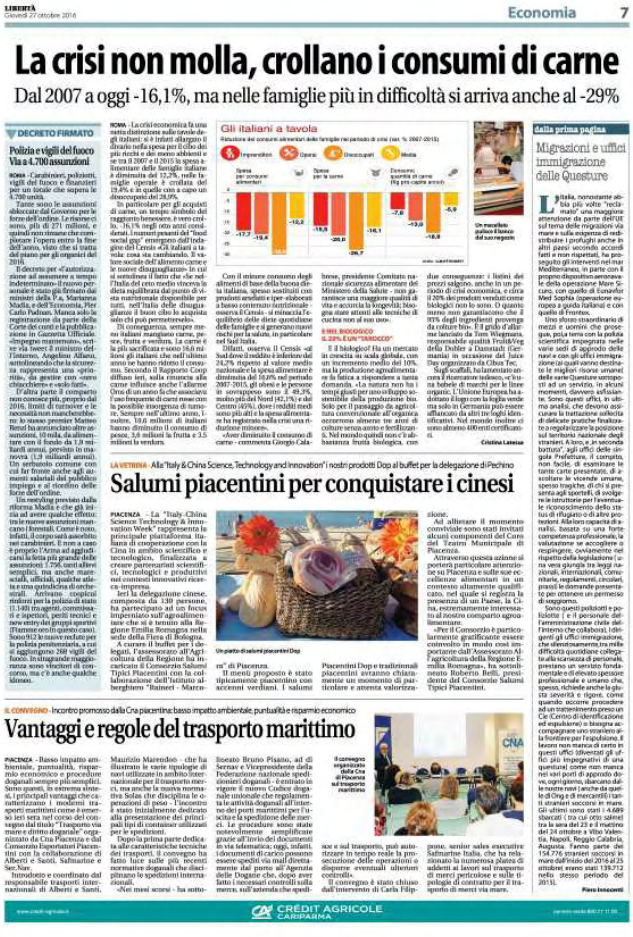
Libertà

Fondazione Idis - Città della Scienza

La vetrina-AllaItaly & China Science,Technology and Innovationi nostri prodotti Dop al buffet perla delegazione di Pechino

Salumi piacentini per conquistare i cinesi

La Italy-China Science Technology & Innovation Week rappresenta la principale piattaforma italiana di cooperazione con la Cina in ambito scientifico e tecnologico, finalizzata a creare partenariati scientifici, tecnologici e produttivi nei contesti innovativi ricerca-impresa. Ieri la delegazione cinese, composta da 130 persone, ha partecipato ad un focus imperniato sull'agroalimentare che siètenuto alla Regione Emilia Romagna nella sede della Fiera di Bologna. A curare il buffet per i delegati, l'assessorato all'Agricoltura della Regione ha incaricato il Consorzio Salumi Tipici Piacentini con la collaborazione dell'Istituto alberghiero Raineri - Marcora di Piacenza. Il menù proposto è stato tipicamente piacentino con accenni verdiani. I salumi Piacentini Dop e tradizionali piacentini avranno chiaramente un momento di particolare e attenta valorizzazione. Ad allietare il momento conviviale sono stati invitati alcuni componenti del Coro del Teatro Municipale di Piacenza. Attraverso questa azione si porterà particolare attenzione su Piacenza e sulle sue eccellenze alimentari in un contesto altamente qualificato, nel quale si registra la presenza di un Paese, la Cina, estremamente interessato al nostro comparto agroalimentare. «Per il Consorzio è particolarmente gratificante essere coinvolto in modo così importante dall'Assessorato All'agricoltura della Regione Emilia Romagna», ha sottolineato Roberto Belli, presidente del Consorzio Salumi Tipici Piacentini.



LIBERTÀ Giovedì 27 ottobre 2016 — Economia 7

La crisi non molla, crollano i consumi di carne

Dal 2007 a oggi -16,1%, ma nelle famiglie più in difficoltà si arriva anche al -29%

DECRETO FIRMATO

Polizia e vigili del fuoco Via a 4.700 assunzioni

Gli italiani a tavola

della prima pagina

Migrazioni e uffici immigrazione delle Questure

Salumi piacentini per conquistare i cinesi

Vantaggi e regole del trasporto marittimo

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Nazione (ed. Umbria-Terni)

SCUOLA

Smart Education days Riconoscimento alla Media De Filis

18 LA NAZIONE GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 2016

Centralcar CONCESSIONARIA UFFICIALE KIA The Power to Surprise www.centralcar.it

Terni

SEDE ASL, FORZA ITALIA ANNUNCIA INIZIATIVE DI PROTESTA

FORZA Italia, a tutti i livelli, annuncia iniziative di protesta per il rinvio della mozione con cui il capogruppo regionale, Raffaele Nevi, aveva chiesto l'assegnazione definitiva a Terni della sede dell'Asl. Appuntamento oggi alle 10.30 a Palazzo Spada.

SCUOLA

Smart Education days Riconoscimento alla Media De Filis

PRESTIGOSO riconoscimento per la scuola media «De Filis» agli «Smart Education & Technology days», la convention organizzata a Napoli da Fondazione Idis-Città della Scienza e patrocinata dal Miur. La proposta intitolata «Digitalizzare un esperimento: la bioplastica» realizzato dagli studenti delle classi 3C, 3E e 3H è stata premiata con il secondo posto nella sezione dedicata alle realizzazioni degli studenti «PicNic della Scienza». Unica scuola secondaria di primo grado ad essere entrata nella terna individuata dagli esperti di didattica della Fondazione Idis (insieme agli Istituti superiori «Medi» di Napoli e «Focaccia» di Salerno), l' Istituto ternano ha ricevuto il premio, un iPad Air, messo a disposizione dai partner dell' evento, nella sala Averroè di Città della Scienza, dopo una mattinata durante la quale tutti i progetti coinvolti sono stati presentati dagli stessi studenti in un' area espositiva apposita.

«GRANDE interesse - spiegano dalla scuola - ha suscitato, anche tra i ragazzi e i docenti degli altri Istituti che hanno assistito alla performance dei giovani della 'De Filis', il trasferimento immediato di un' esperienza appena vissuta, come un esperimento scientifico, al web e la sua condivisione possibile attraverso il sito internet con una pagina dedicata e una app per smartphones.

Il caso dei ripetitori di Miranda «Nessuna emergenza ambientale»

Gli assessori Giacchetti e Bucari escludono ampliamenti

«NESSUN ampliamento dei ripetitori a Miranda» parola di due assessori, quello all'ambiente Emilio Giacchetti e il collega all'urbanistica, Stefano Bucari. «Su Miranda e l'elettromagnetismo – osservano – continuiamo ad esserci in corso polemiche che non servono ad affrontare il problema, su presunti ampliamenti dei ripetitori,sul valore dei dati Arpa,sull'azione da portare avanti. In Consiglio ci siamo riproposti di fare, sempre in Consiglio, il punto della situazione e fine anno e così faremo.

«GLI UFFICI – spiegano – non ha rilasciato per Miranda provvedimenti autorizzativi per l'ampliamento di un ripetitore. Nello specifico è pervenuta una istanza per un intervento di sostituzione di un traliccio esistente per il supporto a sistemi radianti ponte radio, istanza successivamente integrata. La natura della richiesta porta al coinvolgimento di altri enti: in materia ambientale l'ufficio ambiente e l'Arpa; in materia paesaggistica la Commissione comunale per la qualità architettonica e del paesaggio; in materia edilizia l'ufficio edilizia; in materia idrogeologica le Unità operative Suape-Sistema Acqua e Suolo-Sistema Aria. L'istanza ad oggi risulta interrotta per richiesta di documenti da parte degli enti coinvolti che dovranno pervenire entro il 6 novembre». «Altra vicenda all'ordine del giorno - continua Giacchetti – è quella sulla validità dei dati Arpa. Chi li mette in discussione deve portare argomentazioni serie e comprovate. Altrimenti non si possono inficiare con chiacchiere da bar dati certificati, raccolti da un soggetto pubblico, indipendente, deputato a farlo, che si assume la responsabilità scientifica e legale di quello che rileva e divulga. Lo stesso Comitato di Miranda costituitosi aveva accolto senza alcun problema i dati Arpa diffusi. La situazione elettromagnetica di Miranda, rimbalzo ai dati Arpa, non costituisce una emergenza ambientale, noi comunque continuiamo a lavorare per migliorare anche quella situazione». Ste.Cin.

IL COMUNE RASSICURA Sul fronte ambientale l'assessore Giacchetti ha confermato anche la validità dei dati forniti dall'Arpa

DONNA PICCHIATA

Giovane arrestato per maltrattamenti

E' ACCUSATO di maltrattamenti in famiglia un pregiudicato ternano di 36 anni, che è stato arrestato dalla polizia dopo la denuncia presentata dalla compagna. La donna ha chiamato il 113 nella notte tra sabato e domenica scorsi, chiedendo l'intervento dei poliziotti in un bar di Borgo Bovio. Quando gli agenti della volante sono giunti sul posto l'hanno trovata in lacrime e con evidenti segni di percosse sul volto. La donna ha riferito di subire maltrattamenti e atti persecutori da tempo da parte del compagno, anche di fronte alla figlia adolescente. La polizia ha rinracciato il trentaseienne e lo ha condotto in questura. Al termine degli accertamenti per l'uomo sono scattate le manette.

SERVIZIO IDRICO IL CAMBIO DELLE MODALITA' DI FATTURAZIONE STA CREANDO PROBLEMI

Bollette dall'importo maggiorato, preoccupazione tra gli utenti

IL CAMBIO delle modalità di fatturazione elettronica sta creando qualche apprensione agli utenti del Servizio idrico che si vedono arrivare bollette dall'importo che appare maggiorato, ma che secondo il Sii va comunque a compensare quanto riportato nelle bollette precedenti. Insomma agli uffici di via Galvani è stato registrato un afflusso decisamente superiore alla media di cittadini che, bollette in mano, hanno chiesto lumi sui presunti aumenti. La spiegazione viene ricondotta appunto al cambio di modalità della fatturazione elettronica, con un sistema diverso imposto dalla normativa nazionale, che avrebbe comportato anomalie degli importi in bolletta per circa il 10 per cento dell'utenza complessiva. Il Sii, mentendosi subito a disposizione degli utenti, ha fatto comunque sapere che non si tratta di «bollette pazze» ma di variazioni dovute al cambio di fatturazione e che compensano nel caso la diminuzione degli importi nelle bollette precedenti. Il fenomeno dovrebbe comunque esaurirsi già dal prossimo invio. Il Sii intanto ha avviato i lavori di ripristino della voragine che si era aperto lo scorso 8 ottobre all'angolo tra piazza Valnerina e viale Brin. In questo senso un'ordinanza del Comune ha anticipato di 48 ore lo svolgimento dell'intervento per limitare i disagi alla popolazione.

Supplemento Convenienza
FINO ALL'1 NOVEMBRE 2016
RUSTICO STAGIONATO SALPI al taglio 12,90 al kg
CONAD Persone oltre le cose

Narni, due denunce per detenzione di droga a fini di spaccio

TRE INVOLUCRI contenenti 20 grammi di cocaina nascosti indosso, altri 40 grammi nelle rispettive abitazioni: è quanto hanno sequestrato i carabinieri di Narni Scalo a due sudamericani di 58 e 31 anni, residenti nella zona, denunciati con l'accusa di detenzione di stupefacente ai fini di spaccio. I due, spiega l'Arma, sono stati fermati nella frazione di San Liberato, dove si trovavano, di notte, a bordo di un'auto. Ai militari sono apparsi piuttosto sospetti e preoccupati del controllo, e in effetti la perquisizione personale ha permesso di sequestrare i primi 20 grammi di coca. Nelle loro abitazioni, oltre ai restanti 40 grammi, è saltato fuori anche tutto l'occorrente per il taglio, il confezionamento e la pesatura delle dosi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Innovation Week

Italia-Cina, sulla via della seta firmati dieci accordi

La moderna Via della Seta, simbolo di rapporti che affondano le proprie radici ai tempi dell' Impero Romano e proseguono nel Medioevo, passa per un dialogo rinnovato sulla ricerca e sull' innovazione in un' ottica di cooperazione. Ieri a Città della Scienza, nella giornata conclusiva della Settimana dedicata a Scienza, Tecnologia e Innovazione nei rapporti tra Italia e Cina, il ministro dell' Istruzione e della Ricerca, Stefania Giannini, alla presenza di Wan Gang, ministro cinese della Scienza e dell' Innovazione e davanti a 500 delegati cinesi e 1200 italiani, provenienti da 700 tra centri di ricerca, imprese, startup e università, ha illustrato le prospettive di «due Paesi che, sebbene abbiano dimensioni diverse, hanno uguali responsabilità sul futuro».

«Abbiamo avviato da tempo - ha commentato il ministro - insieme al ministro cinese, una rete di startup che oggi rappresenta una realtà consolidata». «Condivisione, innovazione e coordinamento - ha proseguito - sono i principi sui quali basiamo le nostre relazioni con la Cina e sono gli stessi che abbiamo utilizzato nelle misure di stabilità e che sono il fulcro del nostro Piano Nazionale di Ricerca.

Tra l' Italia e la Cina dunque vi è una visione condivisa sul valore della ricerca e della formazione di capitale umano sempre più qualificato». Nella tappa conclusiva dell' Italy Science, Tecnology & Innovation Week 2016, che prima aveva toccato Bergamo e Bologna, gli esponenti dei due governi hanno inaugurato a Napoli anche il Centro Italia-Cina di Trasferimento Tecnologico (Cittc), promosso da Città della Scienza e dalle università di Bergamo, Federico II e Netval (Network per la valorizzazione della ricerca universitaria); le sedi saranno due, a Bergamo e a Napoli, che costituiranno il polo italiano e lavoreranno in sinergia per lo sviluppo di una piattaforma di servizi che coinvolgerà aziende, università e centri di ricerca e che servirà a supportare le imprese già esistenti e quelle che nasceranno, promuovendo trasferimento tecnologico e progetti di partenariato.

Al termine dell' incontro i rappresentanti dei due Paesi hanno firmato dieci tra protocolli e accordi per la cooperazione internazionale volti allo scambio di conoscenze e di innovazioni e che riguardano principalmente lo scambio di know-how nel manifatturiero, startup, agricoltura, made in Italy e business innovation. «La settima edizione della settimana dedicata alla scienza e tecnologia nel rapporto bilaterale con la Cina evidenzia strumenti innovativi importanti del nostro tempo, una rete di start up che

38 Napoli Primo piano

Il Mediterraneo

Sea Guardian entro 15 giorni il comando

Napoli in pole position per ospitare la missione Nato anti-terrorismo

Il convegno

Il cancro raccontato ai bambini

La polemica

San Gennaro, nessun dietrofront il trasloco va avanti

La cerimonia

Cambio di comando all'Us Naval Support

Italia-Cina, sulla via della seta firmati dieci accordi

Innovation Week

A Città della Scienza si conclude la settimana dedicata alla Tecnologia

Il ministro Giannini: «Tra i due Paesi esiste una visione condivisa della ricerca»

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

il ministro Wan Gang e io abbiamo lanciato qualche mese fa e oggi è una realtà che potrà beneficiare di fondi e per i giovani ci sono esperienze di scambio nei nostri sistemi di ricerca e imprenditoriali - ha detto il ministro - L' Italia deve adeguarsi «al nuovo contesto globale in cui ci sono sfide grandi, più di qualunque Paese. Sono quegli obiettivi che l' Europa ha così ben rappresentato anche nel quadro del finanziamento importante di Horizon 2020 su cui anche i nostri Paesi stanno collaborando». «Le relazioni tra Italia e Cina - ha commentato il Ministro dal palco - risalgono a due figure, Marco Polo e Matteo Ricci. Il primo, con la via della Seta, oggi percorsa annualmente da cinquemila studenti universitari che studiano in Cina, e il secondo che nel 1521 lascia Macerata per portare in Cina strumenti innovativi, principi di cartografia e una cultura umanistica completa di cui siamo orgogliosamente portatori».

NICO FALCO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

"Con l' università Scampia si rigenera"

Il ministro Giannini commenta il Patto per Napoli e i fondi che porteranno a completare il polo di Medicina A Città della Scienza inaugurato il centro Italia-Cina e firmati dieci accordi bilaterali su tecnologia e ricerca

NAPOLI CRONACA

la Repubblica

La città

"Con l'università Scampia si rigenera"

Il ministro Giannini commenta il Patto per Napoli e i fondi che porteranno a completare il polo di Medicina A Città della Scienza inaugurato il centro Italia-Cina e firmati dieci accordi bilaterali su tecnologia e ricerca

L'intervista. La deputata e capogruppo in consiglio comunale del Pd: "Pronti a dare il nostro contributo per la città"

Valente: "Basta alibi ora de Magistris vari una task force per attuare il Patto"

«DOVE c' è una scuola o un' università, c' è sempre la possibilità di rigenerare un intero quartiere, una città o addirittura una nazione». Così il ministro dell' Istruzione Stefania Giannini commenta la nascita a Scampia del polo di Medicina dell' università Federico II. Un progetto inserito nel Patto per Napoli firmato 48 ore fa dal premier Matteo Renzi e dal sindaco Luigi de Magistris: 308 milioni destinati in parte al quartiere a nord di Napoli. "Restart Scampia": questo il titolo del programma che riguarda un territorio balzato spesso agli onori delle cronache per le guerre di camorra.

Due le misure principali: l' abbattimento delle Vele (ne resterà in piedi solo una) e l' accelerata definitiva al cantiere di Medicina. «Guardo con grande piacere e partecipazione - ha continuato Giannini - a tutte le misure che hanno questo intento, di rigenerare territori. Il nostro governo su questo ha un' agenda molto chiara». Ieri il ministro era a Città della Scienza per la settima edizione della settimana dedicata alla scienza e tecnologia nel rapporto bilaterale Italia-Cina. Un incontro tra start up, imprenditori, rappresentanti di università e scuole di alta formazione che si è concluso con la firma di dieci accordi bilaterali in diversi settori della tecnologia e della ricerca. Presente anche il ministro della Scienza e Tecnologia cinese Wan Gang che ha inaugurato con Giannini il centro Italia-Cina di trasferimento tecnologico, promosso da Città della Scienza, Università di Bergamo, Università Federico II e Netval. Il centro, che si pone l' obiettivo di "sviluppare una piattaforma di servizi per i centri di ricerca, le università e le aziende di entrambi paesi", avrà due sedi: una a Napoli e l' altra a Bergamo. «Questa settimana sulla cooperazione - ha aggiunto il ministro - ci permette di mettere a frutto sei anni intensi, che hanno portato a importanti risultati partiti dal lavoro di Città della Scienza in cui cultura e innovazione si uniscono in una città come Napoli che è, come giustamente ha detto il sindaco de Magistris, portatrice di questi valori». In Campania, ha detto Valeria Fascione, assessore all' innovazione della Regione Campania, si punta «sulla valorizzazione e internazionalizzazione del capitale umano e sull' attrazione di nuovi investimenti». Per il sindaco «Napoli sta puntando su valori messi da parte da un capitalismo sfrenato che ha portato anche alla distruzione ambiente». Poi, è tornato sul Patto per Napoli e il "disgelo" con Renzi: «Paragonare la nostra stretta di mano a quella di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua -->

La Repubblica (ed. Napoli)

Rabin-Arafat? Non sono paragonabili, sono storie diverse, andrebbe chiesto a Renzi perché ha fatto quella battuta. Credo volesse significare - ha spiegato il sindaco di Napoli - che c' è un disgelo istituzionale ma nessun avvicinamento politico. Tra sindaco e presidente del consiglio c' è una distanza politica che allo stato vedo incolmabile ma c' è un disgelo istituzionale ad alto livello ». De Magistris ha sottolineato che la forma del Patto avvenuta ieri è «il riconoscimento di ruolo non inferiore alla città di Napoli, un ruolo di governo».

a.g.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

LA TITOLARE DELL'ISTRUZIONE: «GUARDO CON FAVORE A TUTTE LE MISURE CHE RIGUARDANO I SINGOLI QUARTIERI O LE PERIFERIE»

Giannini: «Università a Scampia per rigenerare il quartiere»

NAPOLI. «Dove c' è una scuola o un' Università, c' è sempre la possibilità di rigenerare un intero quartiere, una città o addirittura una nazione». A dirlo il ministro dell' Istruzione, Stefania Gianni, parlando del nuovo polo dell' Università Federico II di Napoli a Scampia a margine della "Italy -China Science, Technology & Innovation Week 2016" a Città della Scienza. E commentando il Patto per Napoli, siglato da Matteo Renzi e dal sindaco Luigi de Magistris, il ministro è chiaro: «Guardo con grande piacere e partecipazione a tutte le misure che hanno questo intento, di rigenerare territori, da quelle su vasta scala a quelle che riguardano i singoli quartieri o le periferie. Il nostro Governo su questo ha un' agenda molto chiara». Ma il ministro tocca pure altri temi. In primis quello di presunte modifiche agli esami di Stato ipotizzate da qualche quotidiano: «Chiarisco tassativamente che per modificare una virgola dell' esame di Stato 2017 il provvedimento avrebbe dovuto essere approvato entro l' inizio dell' anno scolastico. Questo non è avvenuto. Mi sembra che francamente i giornali a volte vengano riempiti con cose vecchie.
Quello apparso è il contenuto di una bozza redatta sotto la guida della commissione ministeriale che se ne occupa, ma risale a mesi fa e riporta diverse inesattezze». Infine, una battuta sul referendum: «Un passaggio necessario che serve anche per dare un' architettura al funzionamento dello Stato, per portarlo verso la modernità, la trasparenza, la snellezza e l' efficienza. Questa è la possibilità di confermare il processo riformista che il Governo fa è uno snodo decisivo per il futuro di questo Paese».

venerdì 28 ottobre 2016 — ROMA 5
ilquotidiano.roma
www.ilroma.net
PRIMO PIANO

LA TITOLARE DELL'ISTRUZIONE: «GUARDO CON FAVORE A TUTTE LE MISURE CHE RIGUARDANO I SINGOLI QUARTIERI O LE PERIFERIE»

Giannini: «Università a Scampia per rigenerare il quartiere»

NAPOLI. «Dove c'è una scuola o un'Università, c'è sempre la possibilità di rigenerare un intero quartiere, una città o addirittura una nazione». A dirlo il ministro dell'Istruzione, Stefania Gianni, parlando del nuovo polo dell'Università Federico II di Napoli a Scampia a margine della "Italy-China Science, Technology & Innovation Week 2016" a Città della Scienza. E commentando il Patto per Napoli, siglato da Matteo Renzi e dal sindaco Luigi de Magistris, il ministro è chiaro: «Guardo con grande piacere e partecipazione a tutte le misure che hanno questo intento, di rigenerare territori, da quelle su vasta scala a quelle che riguardano i singoli quartieri o le periferie. Il nostro Governo su questo ha un'agenda molto chiara». Ma il ministro tocca pure altri temi. In primis quello di presunte modifiche agli esami di Stato ipotizzate da qualche quotidiano: «Chiarisco tassativamente che per modificare una virgola dell'esame di Stato 2017 il provvedimento avrebbe dovuto essere approvato entro l'inizio dell'anno scolastico. Questo non è avvenuto. Mi sembra che francamente i giornali a volte vengano riempiti con cose vecchie. Quello apparso è il contenuto di una bozza redatta sotto la guida della commissione ministeriale che se ne occupa, ma risale a mesi fa e riporta diverse inesattezze». Infine, una battuta sul referendum: «Un passaggio necessario che serve anche per dare un'architettura al funzionamento dello Stato, per portarlo verso la modernità, la trasparenza, la snellezza e l'efficienza. Questa è la possibilità di confermare il processo riformista che il Governo fa è uno snodo decisivo per il futuro di questo Paese».

Stefania Gianni

te. Finalmente quelle persone vengono ripagate con la riqualificazione dell'area. Così anche il concetto di periferia sarà sovvertita perché nell'unica Vela che non verrà abbattuta ci saranno gli uffici della Città metropolitana».

LO SCONTRO SUL REFERENDUM. De Magistris torna anche su una delle questioni che lo dividono profondamente da Renzi: il referendum istituzionale. «Mi impegnerò a portare gli indecisi dalla parte del "sì". Abbiamo strumenti completamente diversi e questo è un altro tema democratico. È Davide contro Golia ma dimostreremo che Davide vince. Trovo un po' inquietante non solo che sia stato un Governo di minoranza a voler stracciare la Costituzione ma che stia utilizzando i mezzi della propaganda in maniera molto forte per convincere gli indifferenti a votare "sì". Per il sindaco «non si sta scrivendo una bella pagina, non c'è par condicio. Ho visto i servizi dei tg e come hanno raccontato la visita del presidente del Consiglio in Campania, dando poco spazio al Patto per Napoli e molto all'iniziativa ad Avellino per il referendum. Speriamo che anche il Movimento 5 Stelle, oltre a parlare del complotto dei frigoriferi a Roma, cominci a farsi sentire con il presidente della commissione di vigilanza Rai, Roberto Fico». Proprio sulla vicenda frigoriferi, l'ex pm ironizza: «La Raggi ne esce con il complotto dei frigo, pensavo ad un cognome romano di cui non conoscevo, una cosa che mi mancava nella mia piccola esperienza romana». De Magistris parla a margine della cerimonia di premiazione dei ragazzi che hanno rappresentato Napoli al Model United Nations, la più importante simulazione ufficiale del funzionamento dell'Onu: la delegazione napoletana si è aggiudicata tre riconoscimenti. «Sono stati bravissimi, non era facile con cinquemila concorrenti vincere e ha vinto Napoli, segno che qui ci sono le radici del sapere e della conoscenza ma anche la voglia e la volontà di competere con altri - dice il primo cittadino -. Deve essere stata un'esperienza straordinaria andare a New York per fare una simulazione alle Nazioni Unite. Un'esperienza internazionale in cui si ragiona, di diritto, di politica, di diplomazia, di governo e del ruolo delle Nazioni Unite».

LE OPINIONI Il Patto non convince pienamente il presidente campano dell'Abbac

Ingenito: «Pochi venti milioni per il Centro storico cittadino»

NAPOLI. Per il Centro storico di Napoli «sono pochi i 20 milioni inseriti nel Patto per la città» firmato dal presidente del Consiglio Matteo Renzi e dal sindaco Luigi de Magistris.

LE CRITICHE DELL'ABBAC. La pensa così Agostino Ingenito, presidente regionale di Abbac, associazione che riunisce i proprietari e gestori di immobili ad uso turistico e che aderisce alla rete nazionale Aigo Confesercenti. «Serve un vero piano di rigenerazione urbana - spiega Ingenito - che punti alla messa in sicurezza, la risoluzione di annosi grovigli burocratici e di competenza e che offra concrete occasioni di un recupero funzionale degli immobili, lavorando alla realizzazione di un unico ring di ospitalità diffusa come succede per le maggiori città europee». Secondo Ingenito è «difficile immaginare una vera e definitiva rigenerazione urbana, con la conseguente messa in sicurezza e riuso degli immobili ad uso turistico dell'enorme centro storico che noi auspichiamo si trasformi in un vero e proprio centro di ospitalità diffusa. La consistenza degli immobili fatiscenti e da recuperare è tale che appaiono decisamente limitate le risorse economiche previste per l'incentivazione agli interventi di edilizia privata previsti nel patto firmato con il premier Renzi». Intanto l'auspicio di Ingenito è che «la Giunta abbia il coraggio di risolvere le annose questioni urbanistiche che non consentono di utilizzare al momento questi immobili ad uso turistico per frazionamenti non autorizzati e difformità realizzate nel corso del tempo». In questo caso, spiega ancora il presidente dell'Abbac in riferimento all'accordo siglato in Prefettura tra il capo del Governo e il primo cittadino di Napoli, «è potere dell'Amministrazione comunale di procedere ad una sanatoria che consentirebbe anche di recuperare oneri di urbanizzazione». Una sanatoria che, aggiunge, «si potrebbe collegare proprio alla destinazione turistica, consentendo di aggregare imprenditori che credono al rilancio turistico culturale della città e che sarebbero pronti a proporre iniziative condivise che non possono però prescindere da risorse congrue e tempi certi».

Vallini (Usb) critico: «Previsti solo fondi per il trasporto su ferro, la gomma dimenticata»

TRASPORTO SU GOMMA, USB ALL'ATTACCO. Dopo la sigla del patto per Napoli tra il sindaco de Magistris e il premier Matteo Renzi, con i 308 milioni di euro che serviranno a finanziare alcune grandi opere e a dare "respiro" ad una città che rischiava di essere strangolata, scoppia anche la polemica sul trasporto pubblico. Nel patto siglato con il Governo, infatti, non risultano essere stati destinati fondi per il trasporto pubblico su gomma. Una decisione che, anche nell'ottica della destinazione di circa 118 milioni di euro per l'acquisto di 12 nuovi elettrotreni da destinare alla linea 1 della metropolitana, di 10 milioni per l'ampliamento dell'officina di Pisciotta e di poco meno di 7 milioni di euro per l'apertura di una nuova uscita della metropolitana di Materdei, non sembra avere riscosso molto successo tra gli operatori del trasporto su gomma. Adolfo Vallini del sindacato Usb ha fortemente stigmatizzato una decisione che, inevitabilmente, penalizza un comparto del trasporto sempre più allo "sbando": «Neanche un euro per il trasporto su gomma - scrive sulla sua bacheca *Facebook* il sindacalista - andremo avanti con la pericolosa collaborazione».

Il presidente regionale dell'Abbac, Agostino Ingenito

«ORA BISOGNA CAPIRE COME SI REALIZZERÀ L'INVESTIMENTO»

Il Coordinamento per le Scale di Napoli: «Percorso pedonale più lungo al mondo»

NAPOLI. «Abbiamo aspettato la firma ufficiale in Prefettura per liberare la gioia per questo nuovo ed importantissimo risultato per il quale il Coordinamento delle Scale di Napoli è impegnato ormai da oltre 6 anni. Ringraziamo il sindaco de Magistris che ci ha creduto, assieme a noi, con intelligenza e sensibilità». E quasto si legge in una nota del Coordinamento delle Scale di Napoli. «La firma per il Patto per Napoli preveda importantissimi interventi destinati a migliorare le condizioni delle periferie e della mobilità a Napoli, insieme anche al finanziamento per la riqualificazione delle Scale di Napoli: finalmente vedremo realizzato il più lungo percorso pedonalizzato al mondo che consente di percorrere a piedi il tratto dal Piazzale San Martino fino a Spaccanapoli, così come l'abbiamo sempre immaginato», si legge ancora. Infine: «Come si realizza questo investimento per le Scale di Napoli? A quale delega competerà? Queste sono ora le nostre domande, divertite e un po' provocatorie, ma sono domande importanti, perché necessitano di risposte coraggiose e visionarie. Pensiamo che l'intervento per le Scale di Napoli debba rappresentare davvero il simbolo del Patto con i napoletani per migliorare la sicurezza di molte zone della città per ampliare l'offerta pedonale, di verde, di socialità e di turismo sostenibile».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

CONOSCENZA E SVILUPPO Da Napoli chiarisce anche la questione dell'esame di Stato «Quest'anno tutto uguale, non cambia una virgola» Sulla riforma costituzionale: «Snodo centrale per il Paese»

Il ministro Giannini «Università a Scampia per la rinscita del rione»

2
VENERDÌ 28 ottobre 2016

PRIMOPIANO #Politica

Metropolis

CONOSCENZA E SVILUPPO
Da Napoli chiarisce anche la questione dell'esame di Stato «Quest'anno tutto uguale, non cambia una virgola» Sulla riforma costituzionale: «Snodo centrale per il Paese»

Il ministro Giannini «Università a Scampia per la rinscita del rione»

DIFESA, ALFANO: «PROPOSTA PINOTTI CI ESALTA»

I DUE MINISTRI

L'EVENTO

Nell'Innovation Week a Città della Scienza siglati dieci accordi

Centro per il trasferimento tecnologico Taglio del nastro per l'hub China-Italy

LA PAX

«Dove c'è una scuola o un'università, in questo caso di grande livello come la Federico II, c'è sempre la possibilità di rigenerare un intero quartiere, una città o addirittura una nazione», la convinzione del ministro dell'Istruzione e della Ricerca Stefania Giannini che ha commentato i fondi compresi nel Patto per Napoli siglato mercoledì da Renzi e de Magistris che porteranno al completamento della facoltà di Medicina a Scampia. «Guardo con piacere e partecipazione - ha aggiunto Giannini - alle misure che hanno questo intento, da quelle su vasta scala a quelle che riguardano i singoli quartieri o le periferie. Il nostro governo in mer ito ha un'agenda molto chiara». Così come è chiara la posizione sull'esame di Stato. «Per modificare una virgola dell'esame di Stato 2017 il provvedimento avrebbe dovuto essere approvato entro l'inizio dell'anno scolastico. Questo non è avvenuto», ha detto, «quello è il contenuto di una bozza redatta sotto la guida della commissione ministeriale che se ne occupa ma risale a mesi fa e riporta diverse inesattezze». Il ministro è arrivato a Napoli in occasione della chiusura della Science Technology and Innovation week Italy-China: «Tra i due Paesi c'è una visione condivisa sul valore strategico della ricerca, della formazione di un capitale umano sempre più qualificato», necessario «per affrontare grandi sfide che richiedono politiche e investimenti di lungo termine». Tra Italia e Cina «c'è un forte rapporto scientifico e culturale che si consolida nel tempo», ha ricordato Giannini sottoli- neando che i pilastri della strategia italiana sono «la ricerca di base, la formazione con la cooperazione tra sistemi universitari e scola- stici, la dimensione cultura- le e rilancio collaborazione con il mondo dell'impresa che è sempre più collegata all'innovazione e alla ricer- ca attuata con i network di start up». Per questo, serve «avere una chiara indicazio- ne delle priorità strategiche, degli investimenti finalizzati per le gradi sfide», ha detto il ministro ricordando sia «il piano nazionale della ricerca finanziato con due miliardi di euro», sia l'impegno «sull'industria 4.0 che riteniamo strategica». «Questa settimana sulla cooperazione - ha aggiunto il ministro - ci permette di mettere a frutto sei anni intensi, che hanno portato a importanti risultati partiti dal lavoro di Città della

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Scienza in cui cultura e innovazione si uniscono in una città come Napoli che è, come giustamente ha detto il sindaco de Magistris, portatrice di questi valori». Infine, ha spiegato che la riforma costituzionale è «uno snodo decisivo per il futuro del nostro Paese. Abbiamo la possibilità di confermare il processo riformista che questo governo sta attuando. E' necessario anche per dare un'architettura al funzionamento dello Stato, e portarlo verso la modernità, la trasparenza e l'efficienza».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

L'EVENTO Nell'Innovation Week a Città della Scienza siglati dieci accordi

Centro per il trasferimento tecnologico Taglio del nastro per l'hub China-Italy

2
VENERDÌ 28 ottobre 2016

PRIMOPIANO #Politica

Metropolis

CONOSCENZA E SVILUPPO
Da Napoli chiarisce anche la questione dell'esame di Stato
«Quest'anno tutto uguale, non cambia una virgola»
Sulla riforma costituzionale: «Snodo centrale per il Paese»

Il ministro Giannini «Università a Scampia per la rinscita del rione»

DIFESA, ALFANO: «PROPOSTA PINOTTI CI ESALTA»

I DUE MINISTRI

LA PAX

L'EVENTO

Nell'Innovation Week a Città della Scienza siglati dieci accordi

Centro per il trasferimento tecnologico Taglio del nastro per l'hub China-Italy

Incontri tra start up, imprenditori, rappresentanti di atenei e scuole di alta formazione, ma anche la firma di dieci accordi bilaterali in diversi settori per la tecnologia e la ricerca. Questi alcuni degli eventi che hanno segnato a Napoli la tappa conclusiva della Italy-China innovation week, che si è conclusa ieri a Città della Scienza. Alla giornata conclusiva hanno partecipato il ministro per la ricerca e l'università Stefania Giannini che ha accolto il suo collega cinese Wan Gang. Conoscenza e innovazione sono alla base dell'entusiasmo dei giovani delle venti start up italiane e cinesi che hanno incontrato investitori e fondi a Città della Scienza, dove, ha spiegato il consigliere delegato Vincenzo Lipardi, «inauguriamo il centro Italia-Cina di trasferimento tecnologico, ma parte anche un forte programma di cooperazione nel campo delle start up». Il ministro cinese ha sottolineato che a Napoli «raccogliamo quanto seminato nei sei anni precedenti della Innovation Week che si arricchisce con il nuovo programma per le start up dei due Paesi». Ma la tappa di Napoli è stata anche l'occasione per riflettere sulle sfide dello sviluppo sostenibile perché, come spiegato dal sindaco de Magistris: «Napoli sta puntando su valori messi da parte da un capitalismo sfrenato che ha portato anche alla distruzione ambiente». I riflettori su Napoli sono stati accesi anche da Valeria Fascione, assessore regionale all'innovazione che punta «sulla valorizzazione e internazionalizzazione del capitale umano e sull'attrazione di nuovi investimenti sul nostro territorio».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Gambero Rosso

Fondazione Idis - Città della Scienza

In mostra a Napoli un nuovo modo di scegliere iformaggi

I formaggi vanno in classe: è il titolo della mostramercato che si tiene a Napoli dall'll al 13 novembre prossimi, presso la Città della Scienza. Vanni in classe perché per la prima volta l'esposizione e il prezzo dei formaggi è dettato solo dalla loro qualità, ovvero dall'alimentazione delle bestie da cui il latte proviene. È la concretizzazione del progetto lanciato da Roberto Rubino e dall'associazione che guida (Formaggi sotto il cielo) che ha l'obiettivo di valorizzare l'unico vero pregio che indichi qualità nel latte e nei formaggi: il pascolo, il fieno, i foraggi che gli animali mangiano. L'evento è patrocinato da Associazione nazionale Latte Nobile e dall'Assessorato al Lavoro e alle Attività Produttive del Comune di Napoli. La proposta di rivedere completamente la classificazione dei prezzi dei formaggi deriva ' dal crollo del prezzo del latte la cui qualità è minata dall'eccessivo uso di mangimi: la forbice tra chi fa qualità e chi no è troppo stretta. Le Classi di Merito è il tentativo di remunerare il lavoro di chi fa veramente una qualità misurata e verificata su basi scientifiche e nutraceutiche. Oltre che organolettiche!

N.Y. La scoperta dei Food Market

In principio c'era il Chelsea Market, nato negli anni Novanta nell'edificio allora occupato dalla fabbrica Nabisco. Oggi le *food halls*, i mercati chiusi, sono diventati l'ultima tendenza di New York. Nella città che ha sempre bisogno di reinventarsi e di inventare, vecchi magazzini, garage, fabbriche e stabilimenti, lasciano il posto a mercati pieni di negozi, street food, pizzerie, gelaterie, alimentari gourmet e macellerie. Una tendenza che prende sempre più piede e che si espande anche fuori Manhattan e alla quale non si sottraggono neanche gli chef. Cosine Anthony Bourdain, che annuncia il taglio del nastro nel 2017 con il suo food hall nel quartiere di Chelsea. Insieme a hai nuovi mercati chiusi che sono stati inaugurati o che presto vedranno la luce a NY.

Grand Central Station, Manhattan. Nell'elegante stazione dove ogni giorno transitano milioni di passeggeri, è stata inaugurata un'area che rende omaggio alla cucina scandinava, Danimarca in testa. Non manca l'Italia con la pizzeria Prova.

Dekalb Market Food Hall. Brooklyn: in 9.000 metri quadrati di superficie, oltre 50 negozi e ristoranti offrono il meglio della cucina newyorchese: dal cibo vietnamita a Kat'z, il celebre deli che ha reso famoso e trendy nel mondo il pastrami.

Bourdain Market. Manhattan: un'apertura avvolta nel mistero o una strategia di marketing per creare *buzz*, come si dice da queste parti? Di fatto il nuovo mercato che deve aprire nel quartiere di Chelsea Market, fa già parlare di sé. A partire dal proprietario e ideatore, Anthony Bourdain, lo chef che ha messo da parte padelle e grembiule per impugnare telecamera e microfono. In questo spazio, oltre 100 stalli per venditori rendono omaggio allo street food di tutto il mondo. Top secret sullo svolgimento dei lavori: apertura prevista nel 2017.

Liliana Rosano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

L'Eco di Bergamo

Fondazione Idis - Città della Scienza

È nato il centro tecnologico Italia-Cina

Si è conclusa ieri alla Città della Scienza di Napoli, con la firma dell' accordo per la nascita del Centro di trasferimento tecnologico Italia-Cina, la tre giorni dedicata all' innovazione che si era aperta il 25 ottobre a Bergamo, una delle due sedi, insieme a Napoli, del neonato centro.

Incontri tra start up, imprenditori, rappresentanti di atenei e scuole di alta formazione, e la firma di dieci accordi bilaterali in diversi settori per la tecnologia e la ricerca hanno caratterizzato le tre giornate. A Napoli si sono ritrovati il ministro per la Ricerca e l' Università Stefania Giannini, il suo collega cinese Wan Gang e i rettori delle Università di Napoli Federico II e di Bergamo, Gaetano Manfredi e Remo Morzenti Pellegrini. Il ministro Giannini ha ricordato il legame , anche storico, che lega Italia e Cina, una tradizione che «stiamo reinterpretando con una road map, una nuova via della seta che ci colleghi non solo fisicamente alla Cina ma sia una autostrada della conoscenza». Il ministro cinese Wan Gang ha sottolineato che a Napoli «raccogliamo quanto seminato nei sei anni precedenti della Innovation Week che si arricchisce ancora di più nel 2016 con il nuovo programma per le start up dei due Paesi». Wang ha ricordato che «in questi anni la piattaforma di cooperazione tra Cina e Italia è cresciuta, divenendo modello di cooperazione tecnologica tra Cina ed Europa, con grandi risultati in termini di innovazione collaborazione tra piccole e medie imprese».

L'ECO DI BERGAMO

Ultimo anno per la scuola paritaria allo stadio

Via Ghirardelli. Il doloroso annuncio dell'Istituto Figlie del Sacro Cuore
Offerta qualificata, ma pochi iscritti

È nato il centro tecnologico Italia-Cina

La firma a Napoli

Tre le sedi della struttura bilaterale: Kilometro rosso, Città della Scienza e Pechino

Città 21

ALLARGATI, INVESTI SU CASA TUA!

PENSACI PER TEMPO, RICHIEDI IL CATALOGO GRATUITO E VISITA I NOSTRI SHOW ROOM.

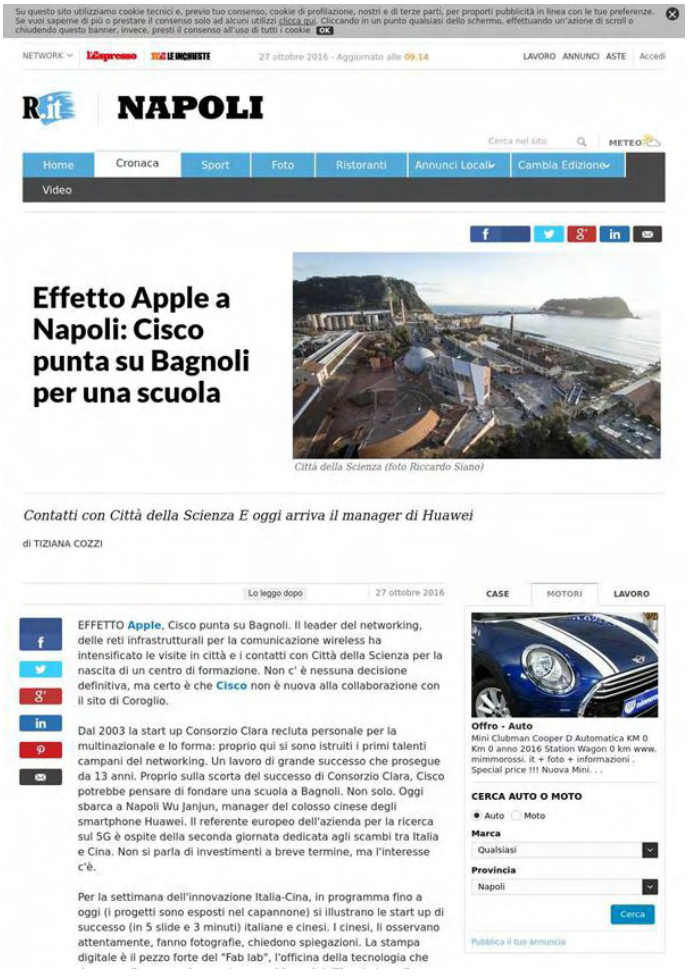
È VIVI IL TUO SPAZIO ALL'APERTO ANCHE IN INVERNO

La Città della Scienza e la sede dell' Università di Bergamo al Kilometro rosso di Stezzano sono i due poli strategici del centro tecnologico, a Nord e a Sud del Paese. A Pechino la terza sede. Il ministro Giannini ha ricordato ieri come l' Università di Bergamo e il suo territorio rappresentino elementi di eccellenza per chi intenda investire in Cina. Nel report del rettore Morzenti Pellegrini sono stati evidenziati i temi del manifatturiero avanzato e delle tecnologie della salute, punti di forza dell' innovazione orobica. Lo stesso ministro Giannini ha ricordato che Bergamo può giocare un ruolo importante nel Piano del governo sull' industria 4.0, che punta ad agevolare e finanziare l' innovazione tecnologica nelle aziende manifatturiere.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Effetto Apple a Napoli: Cisco punta su Bagnoli per una scuola

Contatti con Città della Scienza E oggi arriva il manager di Huawei



EFFETTO Apple , Cisco punta su Bagnoli. Il leader del networking, delle reti infrastrutturali per la comunicazione wireless ha intensificato le visite in città e i contatti con Città della Scienza per la nascita di un centro di formazione. Non c' è nessuna decisione definitiva, ma certo è che Cisco non è nuova alla collaborazione con il sito di Coroglio. Dal 2003 la start up Consorzio Clara recluta personale per la multinazionale e lo forma: proprio qui si sono istruiti i primi talenti campani del networking. Un lavoro di grande successo che prosegue da 13 anni. Proprio sulla scorta del successo di Consorzio Clara, Cisco potrebbe pensare di fondare una scuola a Bagnoli. Non solo. Oggi sbarca a Napoli Wu Janjun, manager del colosso cinese degli smartphone Huawei. Il referente europeo dell' azienda per la ricerca sul 5G è ospite della seconda giornata dedicata agli scambi tra Italia e Cina. Non si parla di investimenti a breve termine, ma l' interesse c' è. Per la settimana dell' innovazione Italia-Cina, in programma fino a oggi (i progetti sono esposti nel capannone) si illustrano le start up di successo (in 5 slide e 3 minuti) italiane e cinesi. I cinesi, li osservano attentamente, fanno fotografie, chiedono spiegazioni. La stampa digitale è il pezzo forte del "Fab lab", l' officina della tecnologia che da meno di un mese ha aperto, a pochi passi dall' incubatore di imprese di Città della Scienza. Un capannone con giovani talenti dell' ingegneria e della biomedica, provenienti da tutta Italia, che realizzano prototipi da vendere sul mercato. Otto i settori di interesse: fashion design, costruzioni avanzate, biomedica, exhibit museali, Internet delle cose, data meaning, robot manifacturing e digital fabbrication. Sono 8 le stampanti tridimensionali capaci di realizzare oggetti e perfino supporti medicali. Qui, nel Fab lab di Coroglio, Bruno Lenzi, ingegnere biomedico aretino trasferito per l' occasione a Bagnoli, ha progettato e realizzato un prototipo di protesi della mano, unico al mondo. Dita morbide, flessibili, è stato interamente realizzato con la stampante 3D. Decine le aziende interessate. "È un prototipo meno costoso della protesi tuttora esistente - spiega Lenzi, 30 anni - si passa da un prezzo di 20-80 mila euro ai 1-2 mila della protesi digitale". Il modello si può costruire su misura, scannerizzando braccio e mano e il file della protesi si può inviare direttamente all' acquirente. Il Fab lab, finanziato con 3 milioni del

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

ministero della Ricerca, è una fucina di creazioni e sperimentazioni. "Con le stampanti 3D si stampano anche organi umani, grazie alle cellule staminali" conclude Lenzi. Oggi sono attesi i ministri dell' istruzione Stefania Giannini e il ministro cinese Wang. Intanto, è stato pubblicato il bando per la prima academy italiana (Dream) sulla manifattura 3D che sorgerà a Città della Scienza.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Gambero Rosso

Fondazione Idis - Città della Scienza

In mostra a Napoli un nuovo modo di scegliere iformaggi

I formaggi vanno in classe: è il titolo della mostramercato che si tiene a Napoli dall'll al 13 novembre prossimi, presso la Città della Scienza. Vanni in classe perché per la prima volta l'esposizione e il prezzo dei formaggi è dettato solo dalla loro qualità, ovvero dall'alimentazione delle bestie da cui il latte proviene. È la concretizzazione del progetto lanciato da Roberto Rubino e dall'associazione che guida (Formaggi sotto il cielo) che ha l'obiettivo di valorizzare l'unico vero pregio che indichi qualità nel latte e nei formaggi: il pascolo, il fieno, i foraggi che gli animali mangiano. L'evento è patrocinato da Associazione nazionale Latte Nobile e dall'Assessorato al Lavoro e alle Attività Produttive del Comune di Napoli. La proposta di rivedere completamente la classificazione dei prezzi dei formaggi deriva ' dal crollo del prezzo del latte la cui qualità è minata dall'eccessivo uso di mangimi: la forbice tra chi fa qualità e chi no è troppo stretta. Le Classi di Merito è il tentativo di remunerare il lavoro di chi fa veramente una qualità misurata e verificata su basi scientifiche e nutraceutiche. Oltre che organolettiche!

N.Y. La scoperta dei Food Market

In principio c'era il Chelsea Market, nato negli anni Novanta nell'edificio allora occupato dalla fabbrica Nabisco. Oggi le *food halls*, i mercati chiusi, sono diventati l'ultima tendenza di New York. Nella città che ha sempre bisogno di reinventarsi e di inventare, vecchi magazzini, garage, fabbriche e stabilimenti, lasciano il posto a mercati pieni di negozi, street food, pizzerie, gelaterie, alimentari gourmet e macellerie. Una tendenza che prende sempre più piede e che si espande anche fuori Manhattan e alla quale non si sottraggono neanche gli chef. Cosine Anthony Bourdain, che annuncia il taglio del nastro nel 2017 con il suo food hall nel quartiere di Chelsea. Insieme a hai nuovi mercati chiusi che sono stati inaugurati o che presto vedranno la luce a NY.

Grand Central Station, Manhattan. Nell'elegante stazione dove ogni giorno transitano milioni di passeggeri, è stata inaugurata un'area che rende omaggio alla cucina scandinava, Danimarca in testa. Non manca l'Italia con la pizzeria Prova.

Dekalb Market Food Hall. Brooklyn: in 9.000 metri quadrati di superficie, oltre 50 negozi e ristoranti offrono il meglio della cucina newyorchese: dal cibo vietnamita a Kat'z, il celebre deli che ha reso famoso e trendy nel mondo il pastrami.

Bourdain Market. Manhattan: un'apertura avvolta nel mistero o una strategia di marketing per creare *buzz*, come si dice da queste parti? Di fatto il nuovo mercato che deve aprire nel quartiere di Chelsea Market, fa già parlare di sé. A partire dal proprietario e ideatore, Anthony Bourdain, lo chef che ha messo da parte padelle e grembiule per impugnare telecamera e microfono. In questo spazio, oltre 100 stalli per venditori rendono omaggio allo street food di tutto il mondo. Top secret sullo svolgimento dei lavori: apertura prevista nel 2017.

Liliana Rosano

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

L'Eco di Bergamo

Fondazione Idis - Città della Scienza

È nato il centro tecnologico Italia-Cina

Si è conclusa ieri alla Città della Scienza di Napoli, con la firma dell' accordo per la nascita del Centro di trasferimento tecnologico Italia-Cina, la tre giorni dedicata all' innovazione che si era aperta il 25 ottobre a Bergamo, una delle due sedi, insieme a Napoli, del neonato centro.

Incontri tra start up, imprenditori, rappresentanti di atenei e scuole di alta formazione, e la firma di dieci accordi bilaterali in diversi settori per la tecnologia e la ricerca hanno caratterizzato le tre giornate. A Napoli si sono ritrovati il ministro per la Ricerca e l' Università Stefania Giannini, il suo collega cinese Wan Gang e i rettori delle Università di Napoli Federico II e di Bergamo, Gaetano Manfredi e Remo Morzenti Pellegrini. Il ministro Giannini ha ricordato il legame , anche storico, che lega Italia e Cina, una tradizione che «stiamo reinterpretando con una road map, una nuova via della seta che ci colleghi non solo fisicamente alla Cina ma sia una autostrada della conoscenza». Il ministro cinese Wan Gang ha sottolineato che a Napoli «raccogliamo quanto seminato nei sei anni precedenti della Innovation Week che si arricchisce ancora di più nel 2016 con il nuovo programma per le start up dei due Paesi». Wang ha ricordato che «in questi anni la piattaforma di cooperazione tra Cina e Italia è cresciuta, divenendo modello di cooperazione tecnologica tra Cina ed Europa, con grandi risultati in termini di innovazione collaborazione tra piccole e medie imprese».

L'ECO DI BERGAMO

Ultimo anno per la scuola paritaria allo stadio

Via Ghirardelli. Il doloroso annuncio dell'Istituto Figlie del Sacro Cuore
Offerta qualificata, ma pochi iscritti

È nato il centro tecnologico Italia-Cina

La firma a Napoli

Tre le sedi della struttura bilaterale: Kilometro rosso, Città della Scienza e Pechino

Città 21

ALLARGATI, INVESTI SU CASA TUA!

PENSACI PER TEMPO, RICHIEDI IL CATALOGO GRATUITO E VISITA I NOSTRI SHOW ROOM.

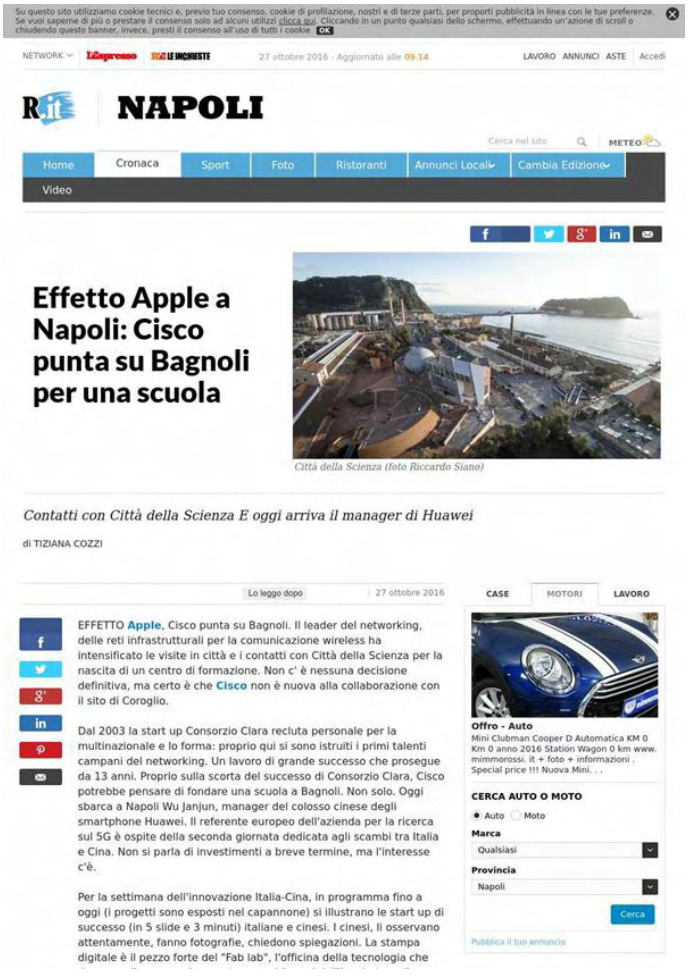
È VIVI IL TUO SPAZIO ALL'APERTO ANCHE IN INVERNO

La Città della Scienza e la sede dell' Università di Bergamo al Kilometro rosso di Stezzano sono i due poli strategici del centro tecnologico, a Nord e a Sud del Paese. A Pechino la terza sede. Il ministro Giannini ha ricordato ieri come l' Università di Bergamo e il suo territorio rappresentino elementi di eccellenza per chi intenda investire in Cina. Nel report del rettore Morzenti Pellegrini sono stati evidenziati i temi del manifatturiero avanzato e delle tecnologie della salute, punti di forza dell' innovazione orobica. Lo stesso ministro Giannini ha ricordato che Bergamo può giocare un ruolo importante nel Piano del governo sull' industria 4.0, che punta ad agevolare e finanziare l' innovazione tecnologica nelle aziende manifatturiere.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Effetto Apple a Napoli: Cisco punta su Bagnoli per una scuola

Contatti con Città della Scienza E oggi arriva il manager di Huawei



EFFETTO Apple , Cisco punta su Bagnoli. Il leader del networking, delle reti infrastrutturali per la comunicazione wireless ha intensificato le visite in città e i contatti con Città della Scienza per la nascita di un centro di formazione. Non c' è nessuna decisione definitiva, ma certo è che Cisco non è nuova alla collaborazione con il sito di Coroglio. Dal 2003 la start up Consorzio Clara recluta personale per la multinazionale e lo forma: proprio qui si sono istruiti i primi talenti campani del networking. Un lavoro di grande successo che prosegue da 13 anni. Proprio sulla scorta del successo di Consorzio Clara, Cisco potrebbe pensare di fondare una scuola a Bagnoli. Non solo. Oggi sbarca a Napoli Wu Janjun, manager del colosso cinese degli smartphone Huawei. Il referente europeo dell' azienda per la ricerca sul 5G è ospite della seconda giornata dedicata agli scambi tra Italia e Cina. Non si parla di investimenti a breve termine, ma l' interesse c' è. Per la settimana dell' innovazione Italia-Cina, in programma fino a oggi (i progetti sono esposti nel capannone) si illustrano le start up di successo (in 5 slide e 3 minuti) italiane e cinesi. I cinesi, li osservano attentamente, fanno fotografie, chiedono spiegazioni. La stampa digitale è il pezzo forte del "Fab lab", l' officina della tecnologia che da meno di un mese ha aperto, a pochi passi dall' incubatore di imprese di Città della Scienza. Un capannone con giovani talenti dell' ingegneria e della biomedica, provenienti da tutta Italia, che realizzano prototipi da vendere sul mercato. Otto i settori di interesse: fashion design, costruzioni avanzate, biomedica, exhibit museali, Internet delle cose, data meaning, robot manifacturing e digital fabbrication. Sono 8 le stampanti tridimensionali capaci di realizzare oggetti e perfino supporti medicali. Qui, nel Fab lab di Coroglio, Bruno Lenzi, ingegnere biomedico aretino trasferito per l' occasione a Bagnoli, ha progettato e realizzato un prototipo di protesi della mano, unico al mondo. Dita morbide, flessibili, è stato interamente realizzato con la stampante 3D. Decine le aziende interessate. "È un prototipo meno costoso della protesi tuttora esistente - spiega Lenzi, 30 anni - si passa da un prezzo di 20-80 mila euro ai 1-2 mila della protesi digitale". Il modello si può costruire su misura, scannerizzando braccio e mano e il file della protesi si può inviare direttamente all' acquirente. Il Fab lab, finanziato con 3 milioni del

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

ministero della Ricerca, è una fucina di creazioni e sperimentazioni. "Con le stampanti 3D si stampano anche organi umani, grazie alle cellule staminali" conclude Lenzi. Oggi sono attesi i ministri dell' istruzione Stefania Giannini e il ministro cinese Wang. Intanto, è stato pubblicato il bando per la prima academy italiana (Dream) sulla manifattura 3D che sorgerà a Città della Scienza.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Gli appuntamenti

Visite esoteriche

Halloween, arte e musica Da Santa Maria la Nova a Città della Scienza: teatro e concerti live Al via la passeggiata serale in compagnia di maghi, sirene e janare

46 Girocittà

Vedere & ascoltare

I SUONI 1

Leo Pari. A inaspirna dal vivo per il nuovo album del cantautore, «Spazio», quinto cd e terzo di una trilogia iniziata con «Fenice» (2011) e proseguita con «Sirina» (2013). E un disco dal sapore anni 80, che suona come il futuro che nel

I SUONI 2

Steve Lawlor. Arriva da Birmingham, dopo due produttore di Birmingham. Tra nomi più noti e richiesti della scena house music, Lawler, vincitore di ben 5 Dj Awards, arriva nella capitale di Studio 54 in compagnia di Lady Fish Moore, di Sidney Bechet, di Louis Armstrong e dei Harlem Hot Fingers. Dopo...

Dr. Jazz & Dirty Bucks Swing Band. Sembra non ci sia un maggio alla fa musica di Buddy Bolden, di King Oliver, di Jelly Roll Morton, di Sidney Bechet, di Louis Armstrong e dei Harlem Hot Fingers. Dopo...

Napoli Stoc e Patane Orchestra.

Nel nome di Battisti

Revival Attaccchiamo anche a Napoli il ritorno dello swing

Gli appuntamenti

Visite esoteriche

Halloween, arte e musica

Da Santa Maria la Nova a Città della Scienza: teatro e concerti live Al via la passeggiata serale in compagnia di maghi, sirene e janare

Benedetta Palmieri

L'alternativa

Otto appuntamenti per «morire dal ridere»

La performance

«Don't stop the music», la cantante Skin incanta piazza Dante

La curiosità

A lezione di shodo in via Terracina

Mostre & persone

DA NON PERDERE

Fotografia tecnologia e immagini «rubate»

La festa

Un party «Team» a Palazzo Caracciolo

I critici, quelli che Questa festa non ci appartiene, non dobbiamo celebrarla, sembrano doversi rassegnare a aver perduto: Halloween dilaga tra vetrine a tema, maschere e trucchi, dolci di fogge lugubri, zucche, e ovviamente una lunga serie di appuntamenti (peraltro dedicati in buona parte agli adulti, bendisposti al festeggiamento non meno dei bambini). E allora, proviamo a vedere qualcuna delle cose che si possono fare in questi giorni.

Partendo da stasera, quando il Drop - AlmaFlegrea (a Città della scienza; per maggiori informazioni, chiamare lo 081/19093526 o visitare la pagina Fb del locale) organizza la poco rassicurante Bloody Halloween: ospiti di un vampiro, si ballerà illuminati solo dalla luce delle candele, circondati da creature volanti e spaventose ma anche i partecipanti dovranno dimostrare di essere all' altezza, pena le rappresaglie del padrone di casa. Domani e lunedì si avrà ancora a che fare con un vampiro, il più famoso: Dracula, che sarà protagonista di un tour esoterico e un aperitivo (ma attenzione a cosa berrete).

L' appuntamento è con NonsoloArt (da contattare necessariamente prima, al 393/6856305) alle 18.30, nel chiostro di Santa Maria la Nova: si comincia con l' aperitivo e si prosegue con la visita al complesso monumentale; ma ovviamente tappa imprescindibile sarà la presunta tomba del conte Vlad III, dopo si potrà anche accedere all' area cimiteriale solitamente chiusa al pubblico, e poi si proseguirà per i vicoli del centro storico. Ancora due appuntamenti serali, stavolta previsti per il 31 (che è poi la data esatta della festa): il Museo contadino (in vico San Nicola alla Carità; necessarie prenotazioni al 347/0094457), insieme a Ars Mania, allestirà la propria HalloWine serata con assaggi di vino e specialità gastronomiche, ma soprattutto performance teatrali, che vedranno impegnati i Coffee Brecht (associazione di improvvisazione teatrale) nei panni dei più noti personaggi di Tim Burton, e in scene che coinvolgeranno il pubblico. A seguire, musica dal vivo. L' altro appuntamento è invece quello di Mani e vulcani, che presenta Esoterica Halloween passeggiata serale (si parte alle 20.30 per rientrare verso mezzanotte) attraverso i luoghi dove si mostrano ancora le tracce dei miti pagani, in compagnia di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

maghi e janare, sirene e soprattutto anime erranti. Si può partecipare mascherati, l' appuntamento è a piazza Bellini, ma è necessario prenotare allo 081/5643978 o al 340/4230980.

BENEDETTA PALMIERI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

_ CAMPANIA CAPOFILA PER LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Tecnologia, conclusa la "Italy China Science "

Tecnologia, conclusa la "Italy China Science

NAPOLI. Si è conclusa l' edizione 2016 dell'"Italy - China Science, Technology and Innovation Week", svoltasi a Città della Scienza. L' iniziativa rientra nell' ambito delle azioni di apertura internazionale dell' ecosistema della ricerca e dell' innovazione promosse da Palazzo Santa Lucia, con l' obiettivo di promuovere partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra i due Paesi. Centrale poi il ruolo delle tematiche legate alla creazione di imprese innovative e ai talenti: oltre 200 gli attori coinvolti nella prima edizione dell' Italy China Best Startup Showcase. Startup, rappresentanti dei fondi di investimento, banche, incubatori tecnologici, operatori finanziari italiani e cinesi si sono proficuamente confrontati, nel corso una serrata sessione di pitch, che ha messo in luce talenti e progetti d' impresa in fase di avvio.

domenica 30 ottobre 2016 — ROMA — CAMPANIA

INTERVENTO TELEFONICO DEL SOTTOSEGRETARIO IERI AL CONVEGNO ORGANIZZATO DA CONFCOMMERCIO A NAPOLI

Giustizia, Ferri: dialogo leale con la commissione di riforma del Csm

NAPOLI «Sulla riforma del Csm c'è grande collaborazione e un confronto costruttivo con la commissione ministeriale presieduta da Luigi Scotti. Il Csm ha fatto passi importanti verso l'autoriforma, dando forti segnali di trasparenza e regole nuove sugli incarichi direttivi». Lo ha detto Casimo Maria Ferri (nella foto) sottosegretario di Stato alla Giustizia, intervenendo in collegamento telefonico in occasione del forum "'Giustizia e Società Civile: quale Csm e quale giudice oggi"che si è svolto presso la sala conferenze della Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli, presieduto da Pietro Russo, organizzato dai Giovani Imprenditori Confcommercio Napoli in collaborazione con la Scuola di formazione Adg (Alta Docenza Giuridica) e Aiga (associazione giovani avvocati) Napoli. «Restano due grandi temi - ha proseguito il sottosegretario - il peso delle correnti e la loro rappresentanza dentro il Csm e poi l'aspetto disciplinare: occorre una riflessione per capire se lasciare la sezione disciplinare all'interno del Csm o portarlo fuori costituendo un'altra corte che si occupi della disciplinare di tutti i giudici».

anche sostanze stupefacenti. Arrestato il proprietario del box

arsenale dei Casalesi

garage: presso Francesco Manna (nel riquadro). A destra Finanza in azione a Salerno

ne sono stati i finanziari della Compagnia di Scafati. Le Fiamme gialle, nel corso di un'operazione di polizia giudiziaria, hanno sottoposto a sequestro oltre 600 euro falsi in banconote di piccolo taglio e un'arma da fuoco illegale. Durante il blitz in un appartamento sito al centro del Comune di San Marzano sul Sarno sono state rinvenute una sessantina di banconote contraffatte dal valore nominale di 10 euro cadauna, risultate tutte di ottima fattura, pronte ad essere immesse e perfettamente in grado di indurre in errore anche le persone più accorte.

ALL'ESITO DELLA PERQUISIZIONE, sono state rinvenute, abilmente occultate, anche una pistola "giocattolo" priva del tappo rosso di riconoscimento e una pistola a "salve" con canna rinforzata a seguito di modifica e munizioni proprie delle armi comuni da sparo. Al termine delle operazioni, il proprietario è stato arrestato e condotto presso la casa circondariale di Salerno su disposizione della Procura.

CONVEGNO BLINDATISSIMO, MORTIFICATO IL SUD

Il ministro Franceschini e la sua corte "conquistano" la Reggia di Carditello

DI MARCO DE MARCO

Il ritorno di Re Ferdinando II. Francischiello a Carditello, l'ultimo dei Borboni, quelli finti ovviamente, che i re di Napoli erano dei veri signori.

Franceschini e la sua corte si sono insediati ieri nella Reggia borbonica di San Tammaro, in un convegno blindatissimo e inaccessibile. Una cosa mai vista. Ma Franceschini ama le elite, e soprattutto ha dimostrato di non rispettare molto il Sud, viene con un abito normale al San Carlo e poi indossa il frac alla Scala.

Fuori la porta in tantissimi senza il risvolutissimo invito, partito dalla Fondazione del neopresidente Luigi Nicolais, e destinato alle solite autorità, quelle che fino a poco tempo fa avevano ben altro da pensare. Fuori la porta tutto quel mondo di associazioni, cittadini e le famose guardie di Carditello che si alternavano a turno per sorveglierlo dalla camorra e dai vandali istituzionali che lo hanno lasciato deprodare da anni! Carditello salvata da generosi volontari e sopratutto dall'ex ministro Bray, allergico a maxiorsi ministeriali che ne fece una priorità nazionale insieme alle migliaia di persone civili che ne hanno salvato il destino.

Per anni cortei, manifestazioni, sit in, picchetti per risollevare la straordinaria opera architettonica al centro di un meraviglioso e strategico pianoro agricolo una volta fortilizzato. Ma per loro niente, solo una passeggiata nel verde Parco Reale degli architetti Francesco Collecini e Luigi Vanvitelli, che realizzarono una delle 22 residenze borboniche.

Il progetto di Franceschini significa dentro lo stato, il governo le università, e istituzioni varie e disparate per sottoscrivere convenzioni e buoni intenti di sviluppo per riportare il Reale tenimento di Carditello ai suoi fasti ippici e zootecnici. E per ridargli il giusto e dovuto rango ecco a voi, caversani sonca costruito, il progetto ippico del Principe Aldurno Ventimiglia di Monteforte Lucania e della professoressa di Storia Medievale università di Bologna Laura Trombetta che apertura di falconeria. E arrivata la cavalleria, una volta piemontese ora bolognese, a Carditello, con tanto di fanfare e pennacchi di corte.

PASSO FONDAMENTALE PER LA CRESCITA DEL SETTORE IN CAMPANIA»

alla carta dell'artigianato artistico

commercializzazione, dalla ricerca e innovazione all'istruzione e formazione, fino al rapporto con il turismo e le strutture museali. La possibilità di agire insieme, grazie alla formalizzazione di un dialogo tra enti e associazioni che traguardano i confini locali e nazionali, consentirà secondo il consigliere Alfonso Fontanella di superare un limite storico dell'artigianato artistico. «Si rifugge da logiche meramente settoriali per sviluppare finalmente politiche di crescita integrate con soggetti e funzioni che dovrebbero interagire naturalmente con i produttori, ma che invece spesso si muovono come compartimenti stagni. L'artigianato artistico è territorio, è turismo, è profilo identitario di una comunità, è sensibilità culturale, è pungolo alla creatività per le nuove generazioni. Prima lo si comprende tutti, meglio è per gli interessi superiori della collettività e del nostro Paese».

nale saranno portate avanti linee strategiche comuni su una serie di punti d'attacco, che da tempo Orotaly ha indicato come fondamentali per le nostre aziende. Dalla comunicazione e promozione del settore e delle sue produzioni, all'internazionalizzazione e alla

DENUNCIA DI BORRELLI

Sisma o eruzioni, «noi impreparati»

NAPOLI «Gli eventi sismici degli ultimi giorni - dichiara il consigliere regionale dei Verdi Francesco Emilio Borrelli - ripropongono il problema della mancanza di piani di emergenza e prove di evacuazione in Campania che a nostro avviso la Protezione Civile Nazionale non ha mai potuto o voluto portare avanti sui nostri territori. In caso di emergenza vulcanica o terremoto esiste il piano del Vesuvio ma non si svolgono prove di evacuazione dal 2006; non si conosce il piano di emergenza e non si sono mai fatte prove di evacuazione nei Campi Flegrei ne ci risulta sia mai esistito un piano di emergenza sull'isola d' Ischia».

L'ASSESSORE FASCIONE: «PUNTO FERMO NELLA TRATTATIVA

Vertenza Firema, difendiamo lavoro e sviluppo

NAPOLI «La complessa trattativa che è andata avanti per mesi sembra aver finalmente trovato un punto fermo, grazie all'impegno di tutti gli attori coinvolti. La Regione Campania è la regione con il maggior numero di lavoratori coinvolti, 114 ed è stata vigile e propositiva durante tutto il percorso». Così l'assessore regionale al Lavoro, Sonia Palmeri, sulla vertenza Firema. «E' stato inoltre costituito un tavolo permanente di confronto sullo stato di attuazione dell'accordo che inizierà i lavori a partire dal 25 novembre. La giunta De Luca prosegue con grande impegno e responsabilità nella difesa di tutti i posti di lavoro e nel programma di rilancio dello sviluppo nella nostra Regione», conclude Palmeri.

CAMPANIA CAPOFILA PER LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Tecnologia, conclusa la "Italy China Science"

NAPOLI. Si è conclusa l'edizione 2016 dell'"Italy - China Science, Technology and Innovation Week", svoltasi a Città della Scienza. L'iniziativa rientra nell'ambito delle azioni di apertura internazionale dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione promosse da Palazzo Santa Lucia, con l'obiettivo di promuovere partenariati tecnologici, produttivi e commerciali tra i due Paesi. Centrale poi il ruolo delle tematiche legate alla creazione di imprese innovative e ai talenti: oltre 200 gli attori coinvolti nella prima edizione dell'Italy China Best Startup Showcase. Startup, rappresentanti dei fondi di investimento, banche, incubatori tecnologici, operatori finanziari italiani e cinesi si sono proficuamente confrontati, nel corso una serrata sessione di pitch, che ha messo in luce talenti e progetti d'impresa in fase di avvio.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

GLI EVENTI Serate a tema per l' occasione: oggi a Città della Scienza ingresso gratuito

Dolci e maschere ad Halloween, cosa fare a Napoli e in provincia

NAPOLI. Halloween, la festa più terrificante dell' anno, arriva puntuale con i tradizionali simboli che la caratterizzano (come le famose zucche intagliate) e con tante novità, fra ricette di dolci da paura, maschere mostruose, ed eventi a tema realizzati appositamente per l' occasione. La festività di origine celtica, celebrata la notte del 31 ottobre, si avvia a riscuotere anche quest' anno un enorme successo grazie alla sua capacità di riuscire a coinvolgere persone di ogni età.

I DOLCETTI. Protagonisti indiscussi sono senza dubbio i dolci, obiettivo principale dei più piccoli, ansiosi di andare in giro a suonare alle porte dei propri vicini. «Non vedo l' ora di fare "dolcetto o scherzetto?" insieme ai miei amici», esclama Gianluca, 7 anni. Per l' occasione le pasticcerie, ma anche le signore in casa, si sbizzarriscono in cucina sperimentando le ricette più strambe. Un posto fisso lo occupano i dolci tradizionali della festa, ovvero torte e biscotti di zucca, che 8 l' ingrediente principale. Fra le novità più mostruose, invece, si possono trovare biscotti a forma di zucche, fantasmi, pipistrelli, teschi e ragnatele, oltre alle terrificanti "dita di zombie" (o "di strega"): biscotti di pasta frolla a forma di dita, con delle mandorle al posto delle unghia. Non mancano, infine, cupcake, muffin e lecca -lecca decorati con i simboli della festa.

domenica 30 ottobre 2016 — ROMA 13

NAPOLI

CINQUE ITINERARI DA VISITARE FINO AL 13 NOVEMBRE. L'ASSESSORE DANIELE: «SARÀ LA FESTA DEL TURISMO SOSTENIBILE»

Trekking urbano, 22 appuntamenti tra arte e spiritualità

NAPOLI. Camminate, adatte a tutte le età, con percorsi a piedi che fanno bene al fisico e all'anima. Sono 52 le città d'arte da Nord a Sud passando per il Centro e le Isole che, assieme a Napoli, hanno aderito alla XIII giornata nazionale del trekking urbano, la festa del turismo sostenibile dedicata ai luoghi dell'anima, nell'anno del Giubileo della Misericordia. A Napoli cinque associazioni hanno risposto all'appello lanciato dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e offriranno da domani fino al 13 novembre un ricco programma di iniziative con 22 appuntamenti per scoprire, camminando, gli angoli più suggestivi della città, attraverso percorsi che uniranno arte, cultura, spiritualità. Cinque itinerari dedicati a luoghi della fede ed in particolare al Santo Patrono della Città. Itinerari affascinanti che permetteranno di visitare luoghi, spesso chiusi al pubblico come la chiesetta di San Gennaro nel Real Bosco di Capodimonte oppure con biglietto ridotto come nel caso delle Catacombe di San Gennaro e il 1 novembre, vigilia della commemorazione dei defunti, il Cimitero delle Fontanelle. «Sarà la Festa del Turismo Sostenibile - ha dichiarato l'assessore al Turismo del Comune di Napoli Nino Daniele, un'iniziativa che consente di soddisfare i bisogni dei viaggiatori e dei residenti e contemporaneamente offre nuove opportunità per il futuro del turismo in città, alleggerendo il carico antropico troppo spesso concentrato sui Decumani».

GLI EVENTI Serate a tema per l'occasione: oggi a Città della Scienza ingresso gratuito

Dolci e maschere ad Halloween, cosa fare a Napoli e in provincia

di Luca Sarri

NAPOLI. Halloween, la festa più terrificante dell'anno, arriva puntuale con i tradizionali simboli che la caratterizzano (come le famose zucche intagliate) e con tante novità, fra ricette di dolci da paura, maschere mostruose, ed eventi a tema realizzati appositamente per l'occasione. La festività di origine celtica, celebrata la notte del 31 ottobre, si avvia a riscuotere anche quest'anno un enorme successo grazie alla sua capacità di riuscire a coinvolgere persone di ogni età.

I DOLCETTI. Protagonisti indiscussi sono senza dubbio i dolci, obiettivo principale dei più piccoli, ansiosi di andare in giro a suonare alle porte dei propri vicini. «Non vedo l'ora di fare "dolcetto o scherzetto?" insieme ai miei amici», esclama Gianluca, 7 anni. Per l'occasione le pasticcerie, ma anche le signore in casa, si sbizzarriscono in cucina sperimentando le ricette più strambe. Un posto fisso lo occupano i dolci tradizionali della festa, ovvero torte e biscotti di zucca, che è l'ingrediente principale. Fra le novità più mostruose, invece, si possono trovare biscotti a forma di zucche, fantasmi, pipistrelli, teschi e ragnatele, oltre alle terrificanti "dita di zombie" (o "di strega"): biscotti di pasta frolla a forma di dita, con delle mandorle al posto delle unghia. Non mancano, infine, cupcake, muffin e lecca-lecca decorati con i simboli della festa.

LE MASCHERE. Dettaglio fondamentale per chi voglia festeggiare senza farsi mancare nulla, è trovare una maschera che riesca a terrorizzare tutti. Oltre ai gettonatissimi zombie, vampiro, diavolo, fantasma, strega e sposa cadavere, non passa mai di moda il travestimento da clown killer. Attualissimi anche i costumi ispirati ai protagonisti dei film horror più spaventosi, e a quelli delle più recenti serie tv, come i personaggi freak e macabri di American Horror Story. A detta dei giocattolai, fra i costumi per i più piccoli spopolano quelli da zucchetta e da ragnetto, mentre per i più grandi vengono proposte novità come la domestica ammazzatoci, il burattinaio marcio, il cavaliere senza testa, o personaggi col corpo umano e la testa da animale.

LE CURIOSITÀ. Per essere in tema, anche il mondo virtuale si dà da fare. Il social network Facebook, ad esempio, ha trasformato le sue reaction (pulsanti per esprimere emozioni) in smaghe ridenti, fantasmi stupiti, zombie tristi e zucche arrabbiate, oltre ad aver creato maschere speciali da usare durante le dirette. Niantic Labs ha rilasciato, invece, un aggiornamento per l'app Pokémon GO che per l'occasione cambia faccia e permette ai suoi utenti di potersi imbattere con più facilità nei Pokemon di tipo spettro, che sono appunto quelli più inquietanti e mostruosi.

GLI EVENTI A NAPOLI. Oltre alle tante serate in maschera in discoteca, Napoli propone un serie di eventi a tema per adulti e bambini. Halloween a Città della Scienza (oggi dalle 10 alle 14 , con ingresso gratis per bambini fino ai 12 anni); Halloween all'Ippodromo di Agnano (ingresso gratuito dalle 10 e tante attività, animazione e giochi a tema, dalle 11.30 alle 16.30 di oggi); Halloween Village 2016 a Giugliano (primo villaggio di Halloween del Sud Italia, situato nel Wfa Fit Club, fino a domani con tre iniziative da non perdere).

PARLA IL PRESIDENTE DI FEDERALBERGHI, COSTANZO IACCARINO

«Prenotazioni in tutta la Campania»

NAPOLI. «Cresce la voglia di Campania, anche in occasione del Ponte dei Morti». Così il presidente della Federalberghi Campania, Costanzo Iaccarino, commenta la crescita dell'affluenza turistica in occasione delle prossime festività che pone il settore del turismo al centro del sistema produttivo regionale. Secondo una recente indagine realizzata dall'associazione degli albergatori - viene sottolineato in una nota - il turismo è uno dei pochi settori che riesce a produrre un giro d'affari e di lavoro a livello nazionale, in particolar modo nelle località a spiccata vocazione turistica come le isole del Golfo, la costiera ed il capoluogo: destinazioni ambite da tutti i flussi internazionali, in ogni fase dell'anno. Il 91,5% degli italiani rimarrà nel Bel Paese, prediligendo le località montane tra cui anche quelle dell'avellinese, ben il 38,3% contro il 21,4% che si è riproposto invece visite culturali, e il 20,7% che andrà invece, nonostante il clima non più mite, in località di mare. Reggono, infine, anche le località lacuali (3,4%) e le termali (2,8%) senza dimenticare quel il 9,6% che sceglierà i centri di origine per onorare la festività.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Continua --> 2

ad esempio, ha trasformato le sue reaction (pulsanti per esprimere emozioni) in streghe ridenti, fantasmi stupiti, zom bie tristi e zucche arrabbiate, oltre ad aver creato maschere speciali da usare durante le dirette. Niantic Labs ha rilasciato, invece, un aggiornamento per l' app Pokémon GO che per l' occasione cambia faccia e permette ai suoi utenti di potersi imbattere con più facilità nei Pokemon di tipo spettro, che sono appunto quelli più inquietanti e mostruosi.
GLI EVENTI A NAPOLI. Oltre alle tante serate in maschera in discoteca, Napoli pro pone un serie di eventi a tema per adulti e bambini. Halloween a Città della Scienza (oggi dalle 10 alle 14 , con ingresso gratis per bambini fino ai 12 anni); Halloween all' Ippodromo di Agnano (ingresso gratuito dalle 10 e tante attività, animazione e giochi a tema, dalle 11.30 alle 16.30 di oggi); Halloween Village 2016 a Giugliano (primo villaggio di Halloween del Sud Italia, situato nel Wfa Fit Club, fino a domani con tre iniziative da non perdere).

LUCA SARTI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Bambini gratis a Città della Scienza tra zucche, scheletri e rapaci

Bambini gratis a Città della Scienza tra zucche, scheletri e rapaci di Emanuela Sorrentino A Città della Scienza domani, domenica 30 ottobre, i bambini fi no a 12 anni entrano gratis per Happy Hall oween. Dalle ore 10 a lle 14 si ritroverann o in un contesto "mos truosamente allegro". ... accolti da music he paurose tanti gioc hi e laboratori adatt i per tutte le età: con zucche e zucchett e, scheletri e ossa, staffette con pipistr elli e ragni, trucchi e travestimenti da s treghe e maghetti, fa ntasmini, scheletrini e diavoletti...e an che laboratori di pit tura creativa a tema per tutte le fasce d' età, laboratori di ti nkering, ovvero armeg giare, costruire, mon tare con oggetti e at trezzi, infine e att ivazione della "reazi one a catena" , il gio co simbolo di Futuro Remoto che dopo il s uccesso ottenuto a p iazza del Plebiscito si ripropone a Citt à della Scienza, ma con tematiche su hall oween. In GnamVilla ge spettacoli di Pulc inella e informazioni sulle proprietà nutr izionali della zucca e della castagna. In collaborazione con La cci Sciolti, Le ali n el Vento e Gnam Villa ge, il momento più im portante della giorna ta sarà l' esibizione di uccelli rapaci, a cura dell' Associazion e "Le Ali nel Vento", costituita da una co ppia di esperti falco nieri della Costiera Amalfitana. Lo scopo della loro associazio ne è far conoscere a l pubblico la bellezz a e l' utilità di ques ti animali, le loro s trabilianti prestazio ni e il ruolo importa ntissimo che essi svo lgono sia in natura c he al fianco dell' uom o. Tra gli uccelli, t utti nati in cattivit à (è bene ricordarlo i rapaci selvatici n on possono essere pre levati per nessuno sc opo, in quanto sono t utelati dalle normati ve italiane e comunit arie), che verranno m ostrati e che si esib iranno in volo ci sar anno un avvoltoio, un gufo reale, una poia na di Harris, un barb agianni e altri ancor a. "Gli animali - pre cisano gli organizzat ori - non sono costre tti ad esibirsi in al cun modo, né sotto lo stimolo della fame n é per una qualsiasi c ostrizione, ma come s i osserverà, stabilis cono con il falconier e un rapporto di coll aborazione e fiducia" . Sabato 29 Ottobre 2016, 10:10 - Ultimo aggiornamento: 29-10-2016 12:49.

EMANUELA SORRENTINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere Economia (ed. Mezzogiorno)

Fondazione Idis - Città della Scienza

La Bcc in campo per Napoli «Legalità per gli investimenti»

Oggi convegno organizzato con politici, banchieri, economisti e intellettuali Il presidente Manzo: «Ora servono sinergie per il rilancio dell' economia»

apoli è a un bi vio: ci sono le condizioni per diventare protagonisti di una grande stagione di crescita economica e sociale ma se non saremo capaci di unire le energie per rendere concreta la grande effervescenza che si vive in città, rischiamo che tutto svanisca». È da questa riflessione di Amedeo Manzo, presidente della Banca di credito cooperativo di Napoli, che è partita l' idea di un incontro a più voci, per gettare le basi per la creazione di un ideale circolo virtuoso che, partendo dalla gente e con il sostegno delle istituzioni, possa fare di Napoli il centro propulsore di una nuova spinta economica e sociale che si estenda a tutta Italia. Il dibattito che si svolgerà oggi pomeriggio, alle 16,30, nella sala del Vasari nel complesso monumentale di Sant' A nna dei Lombardi (in piazza Monteoliveto 4), ha infatti come tema «Ripartire da Napoli... sviluppo, legalità e coesione sociale» e vedrà riuniti a discutere rappresentanti del mondo bancario, imprenditoriale e istituzionale, ma anche Chiesa, Università e professioni. La giornata nasce anche coll manager Amedeo Manzo è presidente della Banca Credito Cooperativo di Napoli me anteprima del festival della Dottrina sociale di cui è protagonista e promotore Don Adriano Vincenzi, presidente della fondazione Toniolo e delegato Cei per Confcooperative.

Aziende, storie e persone

CREDITO & MERCATI

Stranieri, in Puglia boom imprese

Abi: incontri per lo sviluppo

Lavoro: forum con Medicon a Lecce

La sfida «Il patto per la città diventi operativo con progetti e iniziative concrete»

La Bcc in campo per Napoli «Legalità per gli investimenti»

Oggi convegno organizzato con politici, banchieri, economisti e intellettuali Il presidente Manzo: «Ora servono sinergie per il rilancio dell'economia»

di LAURA COCOZZA

«Napoli è a un bivio: ci sono le condizioni per diventare protagonisti di una grande stagione di crescita economica e sociale ma se non saremo capaci di unire le energie per rendere concreta la grande effervescenza che si vive in città, rischiamo che tutto svanisca». È da questa riflessione di Amedeo Manzo, presidente della Banca di credito cooperativo di Napoli, che è partita l'idea di un incontro a più voci, per gettare le basi per la creazione di un ideale circolo virtuoso che, partendo dalla gente e con il sostegno delle istituzioni, possa fare di Napoli il centro propulsore di una nuova spinta economica e sociale che si estenda a tutta Italia. Il dibattito che si svolgerà oggi pomeriggio, alle 16,30, nella sala del Vasari nel complesso monumentale di Sant'Anna dei Lombardi (in piazza Monteoliveto 4), ha infatti come tema «Ripartire da Napoli... sviluppo, legalità e coesione sociale» e vedrà riuniti a discutere rappresentanti del mondo bancario, imprenditoriale e istituzionale, ma anche Chiesa, Università e professioni. La giornata nasce anche coll manager Amedeo Manzo è presidente della Banca Credito Cooperativo di Napoli me anteprima del festival della Dottrina sociale di cui è protagonista e promotore Don Adriano Vincenzi, presidente della fondazione Toniolo e delegato Cei per Confcooperative.

La storia / 1

In Puglia i prestiti garantiti dalla Curia

Nel Salento sostenuti già 133 progetti: stanziati 849 mila euro

La storia / 2

In Sicilia sofferenze in aumento

Secondo i dati un credito su quattro non viene restituito

In bacheca

Oleifici Mataluni, nel Beneventano pronti 20 milioni per il nuovo piano

Borsa immobiliare, valori in calo nel Napoletano Ma il mercato cresce

Confagricoltura in Campania: ecco il vademecum per la sicurezza

«Il patto per Napoli di cui tanto si discute in questo periodo - dichiara Manzo - deve diventare operativo per la città attraverso iniziative immediate, operazioni cantierabili, progetti concreti. Noi come sistema del credito cooperativo siamo pronti e già ci stiamo preparando, come già fatto negli ultimi anni, ad essere al fianco di varie iniziative per la città di Napoli. Penso ad esempio al nostro impegno per riqualificare il Centro congressi e il ristorante della Mostra D' Oltremare, o alla nostra vicinanza all' attività dell' ospedale Santobono Pausillipon e a quella di Città della Scienza. Grandi e piccoli progetti che diano nuovo respiro al tessuto economico. In tal senso è importante anche la presenza del sistema del micro credito».

Il dibattito si aprirà con gli interventi del sindaco Luigi de Magistris, del cardinale di Napoli Crescenzio Sepe e del sottosegretario alla giustizia Cosimo Maria Ferri. Seguirà un saluto del presidente del

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere Economia (ed. Mezzogiorno)

Fondazione Idis - Città della Scienza

tribunale di Napoli Ettore Ferrara e del rettore Lucio d' Alessandro. «Iniziamo parlando di legalità - spiega il presidente Bcc Napoli - che è la garanzia per chi vuol investire in città. Ci confronteremo poi con il mondo imprenditoriale, da quelle fondamentali per la logistica, quali Italferr di Monti o Gesac, alle grandi imprese come Adler e Coelmo, e poi con i professionisti, notai e commercialisti». L' iniziativa vede protagonisti anche Comune, Chiesa e Università «perché le competenze sono essenziali oggi - continua Manzo - per far diventare Napoli una città competitiva, senza perdere quella sua grande caratteristica di umanità, di vicinanza ai più deboli. In tal senso abbiamo ritenuto importante la testimonianza di eccellenze come il Santobono nella sanità o dello scrittore De Giovanni per la cultura o ancora l' Acqua chiara nello sport e nel mondo della solidarietà». Tra gli altri interverranno il direttore di Rai Vaticano Massimo Milone, Adele Caldarelli direttore del dipartimento di economia della Federico II, Antonio Areniello presidente del collegio notarile, Amedeo Giurazza amministrato re delegato di Vertis, Armando Brunini amministratore delegato della Gesac e Mario Mustilli docente di finanza aziendale alla seconda Università di Napoli. Modera il giornalista del Corriere della Sera, Marco Demarco.

LAURA COCOZZA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Allo GNAM Village di Città della Scienza "I formaggi vanno in classe"

07 novembre 2016 10:37 Condivisioni Dall' 11 al 13 novembre, allo Gnam Village di Città della Scienza, speciale appuntamento dedicato al mondo dei formaggi con "I formaggi vanno in classe". "C' è grande confusione - spiegano i promotori - sotto il cielo del mondo caseario. Gli allevamenti sono in crisi e chiudono perché il prezzo del latte è troppo basso, i produttori, per rientrare nei costi, ricorrono ad artifici tecnici come l' uso eccessivo di mangimi, la pastorizzazione, i fermenti. In questa situazione, la qualità dei formaggi diminuisce sempre più, e per questo, la forbice dei prezzi fra il formaggio meno caro e quello più caro si è ridotta a tal punto da essere offensiva per chi veramente produce qualità, per chi resiste alle sirene dell' industria e si limita a produrre formaggi a latte crudo, senza uso di fermenti e, soprattutto, facendo mangiare all' animale molta erba e tante erbe diverse. Nasce da questa lettura della realtà casearia la proposta delle Classi di Qualità, un metodo e un modello che permette, ai consumatori, di comprendere le motivazioni delle differenze qualitative fra i formaggi e, ai produttori, di ricevere il giusto compenso messo a punto dall' Associazione Nazionale Formaggi Sotto il Cielo. Obiettivo della rassegna è quello di organizzare un' area di discussione, di confronto, di formazione, d' informazione sulle ragioni della diversità dei latti e dei formaggi, sulle basi scientifiche che ne giustificano le differenze, sulle tecniche di degustazione più adatte per cogliere queste differenze. Nel corso delle giornate, i produttori che già aderiscono alle classi e quelli che vorranno aderire, le gastronomie e i ristoratori che hanno sposato il modello, gli scienziati che ne hanno studiato i risvolti, i consumatori che vorranno apprendere le chiavi di lettura della qualità avranno modo e tempo per approfondire i temi di proprio interesse saranno i protagonisti". Si tratta del primo evento dedicato interamente al mondo del Latte, dei Formaggi e dei Latticini promosso in Campania, coinvolgerà produttori di tutta la regione. I FORMAGGI VANNO IN CLASSE sarà la prima occasione in cui in un evento pubblico si presentano le Classi di Qualità, un metodo semplice e chiaro definito dall' Associazione Nazionale Formaggi Sotto il Cielo, copromotrice di tutta la manifestazione, per definire gli indici di Qualità del prodotto, a partire dalla qualità dell' alimentazione e del contesto ambientale di vita degli animali, oltrechè dalle caratteristiche del processo produttivo. I FORMAGGI VANNO IN CLASSE vedrà la partecipazione ai suoi tanti momenti, laboratori, eventi, spettacoli di migliaia di visitatori e sarà caratterizzato anche dalla

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

presenza del mondo della Scuola, della Ricerca e dell' Università. Infine, in contemporanea a I FORMAGGI VANNO IN CLASSE, si svolgerà, sempre negli spazi dello g.n.a.m.VILLAGE, il MERCATO DEL '700. AI TEMPI DI RE CARLO, una delle Manifestazioni conclusive dell' anno dedicato al trecentesimo della nascita di Carlo III Re di Napoli nel 1700 organizzata dall' Associazione Siti Reali. Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto... Caricamento in corso...

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

L' Immaginario scientifico partecipa alla Giornata Mondiale dei Science Centre e dei Musei della Scienza

09 novembre 2016 07:43 Condivisioni Nel più grande progetto collettivo mai lanciato dai science centre e musei di tutto il mondo, l' Immaginario Scientifico si unirà alle oltre 250 istituzioni e alle centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo per celebrare la prima Giornata Mondiale dei Science Centre e dei Musei della Scienza (ISCSMD), giovedì 10 novembre 2016. Per far sentire anche la presenza dell' Italia e del Friuli Venezia Giulia nell' ambito di questo importante movimento internazionale, giovedì dalle 9.00 alle 13.00 l' Immaginario Scientifico di Trieste e di Pordenone saranno aperti al pubblico, con la possibilità di scoprire la scienza sperimentando in prima persona alcuni dei più sorprendenti fenomeni naturali, attraverso le postazioni interattive. L' evento è promosso da l' UNESCO, dall' International Council of Museums (ICOM), dall' Association of Science and Technology Museums (ASTC) e da 5 grandi reti internazionali di science centre e musei della scienza. In Italia aderiscono alla ISCSMD il Muse-Museo della scienza di Trento, il Museo Galileo di Firenze, Explora di Roma, Città della Scienza di Napoli e il Centro Siciliano di Fisica Nucleare e Struttura della Materia di Catania. Argomenti:

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Fior di latte e pizza protagonisti a Città della scienza di Napoli

Napoli, 8 nov. (Labitalia) - Un evento dedicato ai formaggi, al cibo del '700 e in particolar modo al latte Nobile. E' l' appuntamento in programma sabato 12 novembre, alle ore 13, a Città della Scienza, nell' ambito dell' evento 'I formaggi vanno in classe' previsto a Napoli dall' 11 al 13 novembre. "In occasione della manifestazione - spiega Roberto Rubino, presidente Anfosc - ci sarà una giornata dedicata ai grandi pizzaioli che presentano la loro pizza alle quattro mozzarelle. In questo settore, rare, ma note ai buongustai, sono le mozzarelle prodotte con latte di animale al pascolo. In questo caso, quattro famosi pizzaioli offriranno ai partecipanti una pizza con le quattro tipologie di fior di latte. Insieme, si proverà a cogliere e ad apprezzare le differenze". Ad aprire le danze Vincenzo Pisacane, patron del ristorante pizzeria Gourmet Leonardo' s di Agerola, che ha creato la Margherita Nobile, la prima pizza napoletana gourmet con fior di latte di Agerola di Latte Nobile. "Il Fior di latte di Agerola - illustra Rubino - ha una specificità tutta sua che permette di conferire al formaggio una 'viva' personalità: la maturazione lenta. Gli abili casari agerolesi lasciano riposare la cagliata per una lunga giornata, in silenzio e nella penombra, permettendo in tal modo una moltiplicazione e un arricchimento della flora lattica. Una tecnica unica al mondo che di per sé è già un segno distintivo di qualità". Ma in questo modo resteremmo sempre nel campo della tecnica, mentre la qualità dipende anche e soprattutto dalla materia prima, dal latte. "Partendo da queste valutazioni tecniche e ricerche - racconta Vincenzo Pisacante - ho coinvolto un caseificio di Agerola per far produrre per me il fior di latte di Agerola con latte nobile, unendo due eccellenze del territorio campano per metodologia di produzione e materie prime utilizzate. E così è nata la Margherita Nobile che ha conquistato i consumatori, che oggi sono molto attenti alla tracciabilità e al concetto di genuino, che io perseguo nella selezione di ogni prodotto che arriva nelle mie cucine e in pizzeria". "Seguendo le orme di mio padre -continua Vincenzo Pisacane- ho sempre cercato di mantenere un forte legame con il territorio, facendo accordi con i contadini addirittura per l' utilizzo delle patate con buccia rossa di Agerola con cui ho creato la ricetta la Patata del Generale. E continuo ogni giorno a selezionare prodotti eccellenti per ampliare il paniere".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

CONFCOMMERCIO Il premio Lydia Cottone mette in evidenza i talenti in rosa della nostra regione

Donne di talento che fanno grande Napoli

giovedì 10 novembre 2016 — ROMA 13
quotidiano.roma — www.ilroma.net
NAPOLI

IL CASO Respinto il ricorso del Comune: l'impianto sarà assegnato all'Ati aggiudicataria del bando

Il Tar: il Collana è della Regione

di Mauro Penna

NAPOLI. Lo stadio Collana è della Regione. A stabilirlo il Tar che ha rigettato il ricorso del Comune di Napoli dopo la richiesta di Palazzo Santa Lucia di liberare l'impianto. A questo punto l'ente guidato da Vincenzo De Luca potrà consegnarlo al Consorzio Collana Sport Center, l'Ati che si è aggiudicata la gara. Immediata la reazione del Comune di Napoli: l'assessore allo Sport, Ciro Borriello, spiega che «abbiamo ricevuto il provvedimento, ora lo presenteremo all'Avvocatura per le opportune valutazioni e per stabilire se ci sono gli estremi per il ricorso. Sullo sfondo, comunque, resta la questione del consiglio comunale che vorrebbe esprimere un parere sulla vicenda». Il tutto dopo che Maria Muscarà, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, aveva presentato un'interrogazione al presidente della Regione, Vincenzo De Luca, sulla vicenda dell'impianto sportivo presente sul territorio della municipalità Vomero-Arenella. «Vorremmo conoscere a che punto è lo stato della Conferenza di servizi tra Comune e Regione per la gestione dell'impianto sportivo dello stadio Collana – si legge nell'interrogazione -. L'ultima ristrutturazione dello stadio Collana risale agli anni settanta. L'impianto è un centro sportivo polifunzionale, abituale sede di gare di atletica e partite di calcio e di rugby con diverse palestre. Lo stadio Collana offre oggi la possibilità ad oltre 6000 atleti, appartenenti a oltre 40 associazioni, federazioni ed enti di allenarsi a prezzi popolari. In più c'è uno spazio per l'educazione fisica a tanti plessi scolastici privi di palestre. È inoltre sede di campi estivi a cui partecipano centinaia di ragazzini alla chiusura delle scuole. L'impianto sportivo versa in condizioni fatiscenti che ne limitano l'attività - fa notare la consigliera che, accompagnata da un gruppo di cittadini, si era recata in ispezione - l'intonaco si sgretola, l'impianto di illuminazione è guasto, gli spogliatoi sono in condizioni pessime, la pista di atletica visto lo stato è stata declassata a "percorso campestre", il manto erboso è rovinatos. E ancora: «Lo stadio Collana è di proprietà della Regione, ma veniva gestito dal Comune di Napoli in base a un contratto di comodato d'uso del 9 aprile 2008. Il contratto è scaduto l'8 aprile 2014 e più volte prorogato fino all'aggiudicazione definitiva della gara indetta dalla Regione per l'affidamento della concessione d'uso e gestione. Il Comune di Napoli nonostante l'aggiudicazione della gara da parte di un raggruppamento di società sportive Ati Cesport non rilascia il complesso sportivo infatti l'impianto è aperto e continua ad essere gestito dall'amministrazione partenopea e non dal legittimo aggiudicatario della gara. Ricorsi al Tar e liti hanno di fatto creato uno stallo per superare il quale si è istituto una conferenza di servizi tra Comune e Regione per definire la gestione dell'impianto». Tutto questo prima che arrivasse la decisione del Tar che, in un certo senso, fornisce una risposta, per gli aspetti legati al contenzioso, all'interrogazione dell'esponente grillina.

L'assessore Borriello: «Valuteremo le carte per vedere se ci sono gli estremi del ricorso»

L'ingresso dello stadio Collana

AL GRENOBLE Evento promosso dall'associazione no profit Afnis di cui è socio onorario il console

Chef per beneficenza nell'atelier bigastronomico

NAPOLI. L'Afnis, associazione no profit fondata nel 1991 e presieduta da Valerie Paillard, si occupa di attività sociali e culturali sul territorio napoletano e si rivolge ai cittadini francesi del Meridione offrendo loro tanti eventi a scopo benefico e senza fini di lucro.
Ancora una volta il console Francese, Jean Paul Seytre, socio onorario dell'Afnis, apre le porte di Palazzo Grenoble dove oggi si terrà "L'Atelier des chef".
Una sorta di interscambio gastronomico con gli chef francesi Stanislao Tulimiero e Aurel Lamboley che insieme al napoletano Raffaele Cancielo, proporranno un menu bigastronomico tipicamente francese con ingredienti napoletani provenienti dal vasto territorio campano. I sapori francesi fusi con le tradizioni partenopee in nome della beneficenza, gli Atelier, infatti, visto il grande successo, si ripeteranno periodicamente.

ORDINE DEGLI INGEGNERI
Giornata di studio: progettare e costruire in tutta sicurezza

NAPOLI. Progettare impianti e costruire a regola d'arte secondo le nuove norme e utilizzando materiali avanzati come il polietilene: se ne è discusso ieri nella Basilica di San Giovanni Maggiore, in una giornata di studio promossa dall'Ordine degli ingegneri di Napoli e dalla Scuola superiore di formazione professionale per l'ingegneria, organismi entrambi presieduti da Luigi Vinci, in partnership con Plastitalia. «Facciamo partire proprio da Napoli un roadshow per l'aggiornamento degli ingegneri – spiega Pierpaolo Frassine di Plastitalia - nella convinzione che applicare le normative Ue costituisca oltre che un obbligo, un fattore di competitività nella fornitura di servizi di progettazione, considerato che talvolta tali normative possono essere disattese». «Questa giornata di studio – aggiunge il presidente degli ingegneri Luigi Vinci - nasce con l'idea di proporre alla platea degli ingegneri un'analisi della situazione normativa in cui si devono districare per poter avere la certezza di aver compiuto il proprio lavoro secondo quanto previsto dalle regole attuali». Nel corso dei lavori è stata ribadita l'importanza della formazione in materia di norme sugli impianti, anche per l'aggiornamento dei Consulenti tecnici.

CONFCOMMERCIO Il premio Lydia Cottone mette in evidenza i talenti in rosa della nostra regione

Donne di talento che fanno grande Napoli

NAPOLI. Riconoscere il talento di donne che, contraddistinguendosi in molti ambiti quali il giornalismo, la medicina, lo spettacolo e l'attività imprenditoriale, hanno dato lustro e valore alla città di Napoli: con questo obiettivo è stata promossa la seconda edizione di "Napoli è donna – Premio Lydia Cottone". Il riconoscimento, dedicato alla scomparsa artista partenopea Lydia Cottone, per il secondo anno ha come tema il Mediterraneo, sottolineando in particolare l'impegno di quelle donne che nella loro attività hanno guardato ad esso come luogo d'incontro di culture, di popoli, di emozioni. «Sono quattro i premi speciali assegnati – spiega Arianna Cavallo, presidente Terziario Donna Confcommercio Napoli, a margine della conferenza di presentazione dell'iniziativa, svoltasi ieri nella sede della Confcommercio – mentre nove sono i premi di categoria e per questa edizione ci sarà una novità, vale a dire la premiazione di tre giovani donne talentuose segnalata direttamente dalle istituzioni interpellate». Nello specifico, tra le altre sono state ritenute meritevoli del premio speciale la professoressa Annamaria Colao, l'attrice Rosalia Porcaro e Marie Anne Bruyas, responsabile relazioni internazionali di Città della Scienza, poi sono state premiate la scrittrice Antonella Cilento, la pizzaiola Teresa Iorio e l'imprenditrice Roberta Pugliese. «Questo premio vuole sottolineare l'importanza della componente femminile nella quotidianità e nel futuro della nostra società – continua Arianna Cavallo – perché non sempre ci si ricorda che le donne rappresentano una risorsa fondamentale per la crescita e lo sviluppo economico, una parte importante del tessuto produttivo cittadino». «La donna è essenziale per lo sviluppo umano come lo è per il tessuto economico – chiosa Pietro Russo, presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia della Provincia di Napoli – e spesso il lavoro femminile, anche negli aspetti più familiari, è silenzioso e non riconosciuto, nel frattempo è in netto aumento rispetto agli uomini il numero di imprenditrici».

La premiazione avverrà martedì alle 10,30 nella sede di Confcommercio Napoli alla presenza di Patrizia Di Dio, Presidente nazionale di Terziario Donna.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

EMILIA SENSALE

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Napoli è donna, un premio alle eccellenze cittadine

Dal museo MAMT alla professoressa Annamaria Colao, dall' attrice Rosalia Porcaro alla scrittrice Antonella Cilento sino a Marie Anne Bruyas, responsabile relazioni internazionali di Città della Scienza

Torna, per il secondo anno, il riconoscimento dedicato alle donne: giornaliste, attrici, medico, scrittrici, imprenditrici che lavorano con dedizione e successo dando lustro a Napoli e alla Campania. Dal museo MAMT alla professoressa Annamaria Colao, dall' attrice Rosalia Porcaro alla scrittrice Antonella Cilento sino a Marie Anne Bruyas, responsabile relazioni internazionali di Città della Scienza: martedì 15 novembre nella sede di Confcommercio Napoli (piazza carità, 32) spazio alle donne con "Napoli è donna - Premio Lydia Cottone", a cura di Terziario Donna Napoli. Il riconoscimento è dedicato alla scomparsa artista partenopea, Lydia Cottone, autrice (tra l' altro) del monumento a Salvo d' Acquisto in piazza Carità a Napoli. Molto apprezzata all' estero ma ancora poco conosciuta in città. L' edizione 2016 del premio ha come tema il Mediterraneo. I riconoscimenti sono conferiti non solo a quelle donne che si sono contraddistinte, ciascuna nei propri ambiti, dando lustro e valore a Napoli ma che hanno guardato e guardano al Mediterraneo come luogo d' incontro di culture, di popoli, di ricerche, studi e anche di emozioni. Quattro premi speciali, 9 premi di categoria e una novità: la premiazione di tre giovani donne talentuose segnalate dalle istituzioni e dagli enti interpellati da Terziario Donna Confcommercio Napoli. Ospite atteso della mattinata di premiazione, la Presidente nazionale di Terziario Donna, Patrizia Di Dio. "Il premio è dedicato all' artista napoletana, Lydia Cottone - spiega Arianna Cavallo, Presidente Terziario Donna Confcommercio Napoli - una pittrice e una scultrice partenopea di rilievo ma spesso dimenticata, le cui opere sono sparse per il mondo ma pochi napoletani ne sono a conoscenza. Le donne rappresentano una parte importante del tessuto produttivo cittadino. Vogliamo restituire valore a tutte quelle donne che lavorano in questa città, quelle note certo ma anche quelle poco note, è questo il senso del premio". "Questa iniziativa rappresenta un' ulteriore attestazione all' impegno spesso silenzioso delle donne - aggiunge Pietro Russo, Presidente di Confcommercio Imprese per l' Italia della Provincia di Napoli - Nelle nostre imprese ormai il numero delle imprenditrici ha superato quello dei colleghi maschi ed anche quando l' impresa è nelle mani di un uomo dietro c' è il lavoro di una donna nella veste di madre, di moglie, di collaboratrice."

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Napoli è donna. Ecco le vincitrici del Premio Lydia Cottone 2016

Napoli è donna. Ecco le vincitrici del Premio Lydia Cottone 2016 0 Dal museo MAMT alla professoressa Annamaria Colao, dall' attrice Rosalia Porcaro alla scrittrice Antonella Cilento sino a Marie Anne Bruyas, responsabile relazioni internazionali di Città della Scienza: martedì 15novembre alle 10,30 nella sede di Confcommercio Napoli, (piazza carità, 32) spazio alle donne con"Napoli è donna - Premio Lydia Cottone", a cura di Terziario Donna Napoli. Il riconoscimento è dedicato alla scomparsa artista partenopea, Lydia Cottone, autrice (tra l' altro) del monumento a Salvo d' Acquisto in piazza Carità a Napoli. Molto apprezzata all' estero ma ancora poco conosciuta in città. L' edizione 2016 del premio ha come tema il Mediterraneo. I riconoscimenti sono conferiti non solo a quelle donne che si sono contraddistinte, ciascuna nei propri ambiti, dando lustro e valore a Napoli ma che hanno guardato e guardano al Mediterraneo come luogo d' incontro di culture, di popoli, di ricerche, studi e anche di emozioni. 4 premi speciali, 9 premi di categoria e una novità: la premiazione di tre giovani donne talentuosesegnalate dalle istituzioni e dagli enti interpellati da Terziario Donna Confcommercio Napoli. Ospite atteso della mattinata di premiazione, la Presidente nazionale di Terziario Donna, dottoressa Patrizia Di Dio. "Il premio è dedicato all' artista napoletana, Lydia Cottone - spiega Arianna Cavallo, Presidente Terziario Donna Confcommercio Napoli - una pittrice e una scultrice partenopea di rilievo ma spesso dimenticata, le cui opere sono sparse per il mondo ma pochi napoletani ne sono a conoscenza. Le donne rappresentano una parte importante del tessuto produttivo cittadino. Vogliamo restituire valore a tutte quelle donne che lavorano in questa città, quelle note certo ma anche quelle poco note, è questo il senso del premio. Non bisogna però dimenticare le giovani leve che rappresentano il nostro futuro e un esempio da seguire". "Questa iniziativa rappresenta un' ulteriore attestazione all' impegno spesso silenzioso delle donne. - aggiungePietro Russo, Presidente di Confcommercio Imprese per l' Italia della Provincia di Napoli - Nelle nostre imprese ormai il numero delle imprenditrici ha superato quello dei colleghi maschi ed anche quando l' impresa è nelle mani di un uomo dietro c' è il lavoro di una donna nella veste di madre, di moglie, di collaboratrice." Lydia Cottone è autrice di opere simbolo della città di Napoli, città dove nacque nel 1923 e morì all' età di 76 anni. Diplomata all' Accademia delle Belle Arti di Napoli intraprese la strada della figurazione neorealista per conquistarsi ben presto uno spazio

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

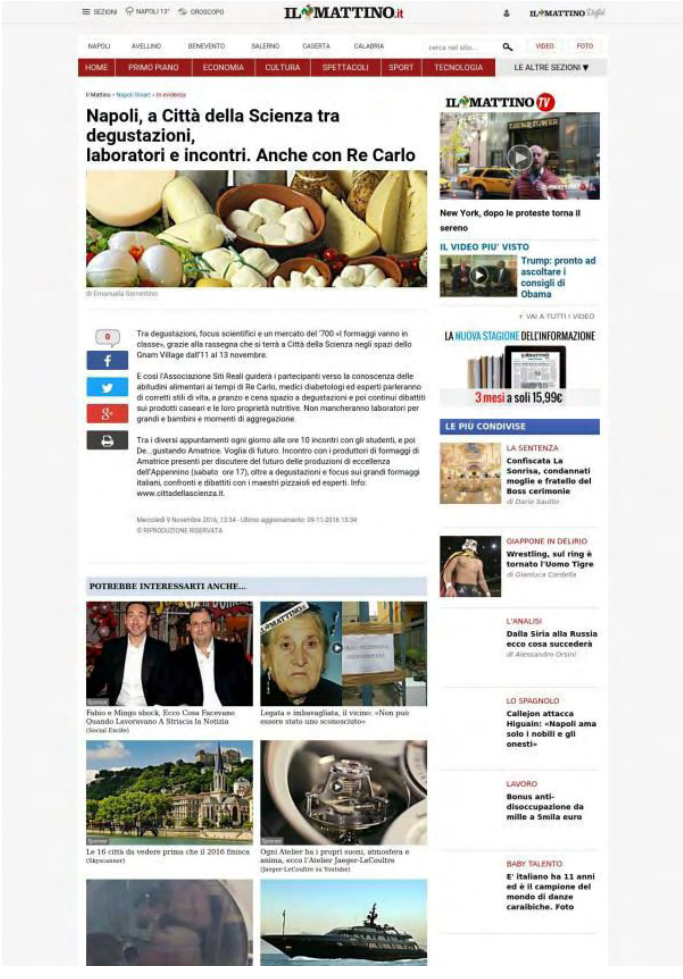
autonomo di taglio espressionista. Suoi il monumento a Salvo D' Acquisto in Piazza Carità, i due gruppi bronzei di ''Alfa e Omega'' nel nuovo cimitero di Poggioreale e il ''Podista e il Discobolo'' esposti nei giardinetti di Piazza Quattro Giornate. Nel cortile della Provincia di Napoli (oggi Città Metropolitana di Napoli) sono esposte le sue pietre ollari, donate all' Ente nel 1998, un anno prima della sua scomparsa. Altre sue opere sono esposte in importanti sedi europee come Copenaghen e San Pietroburgo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Napoli, a Città della Scienza tra degustazioni, laboratori e incontri. Anche con Re Carlo

Tra degustazioni, focus scientifici e un mercato del '700 «I formaggi vanno in classe», grazie alla rassegna che si terrà a Città della Scienza negli spazi dello Gnam Village dall'11 al 13 novembre. E così l'Associazione Siti Reali guiderà i partecipanti verso la conoscenza delle abitudini alimentari ai tempi di Re Carlo, medici diabetologi ed esperti parleranno di corretti stili di vita, a pranzo e cena spazio a degustazioni e poi continui dibattiti sui prodotti caseari e le loro proprietà nutritive. Non mancheranno laboratori per grandi e bambini e momenti di aggregazione. Tra i diversi appuntamenti ogni giorno alle ore 10 incontri con gli studenti, e poi De...gustando Amatrice. Voglia di futuro. Incontro con i produttori di formaggi di Amatrice presenti per discutere del futuro delle produzioni di eccellenza dell'Appennino (sabato ore 17), oltre a degustazioni e focus sui grandi formaggi italiani, confronti e dibattiti con i maestri pizzaioli ed esperti. Info: www.cittadellascienza.it.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

A Coroglio «I formaggi vanno in classe»

Alla Città della Scienza di Coroglio c' è la kermesse «I formaggi vanno in classe», inaugurata dal sindaco Luigi de Magistris e da Gianfranco Nappi, responsabile di G.n.a.m. (Gusto e natura della alimentazione mediterranea) Village.

La prima rassegna interamente dedicata ai formaggi artigianali è sviluppata in collaborazione con l' associazione nazionale Formaggi Sotto il Cielo. Una tre giorni (fino a domani) con laboratori didattici, che si alterneranno a degustazioni, show cooking, ma anche spettacoli teatrali con un' area dedicata al mercato di prodotti caseari di altissima qualità.

L' evento coinvolge gli artigiani del latte di tutta la regione con uno spazio straordinario riservato ai produttori di pecorino a latte crudo di Amatrice. Un viaggio nel gusto ma anche nella storia della gastronomia della nostra terra. Sarà infatti possibile fare la spesa in un mercato del '700, perfettamente riprodotto con personaggi in costume, organizzata dall' associazione Siti Reali, in occasione del 13° anniversario della nascita di Carlo III Re di Napoli el '700. A tema anche i ristoranti: il pubblico potrà scegliere di sedere alla locanda popolare Taverna del Cerriglio, per assaggiare, su prenotazione, la cucina casalinga settecentesca mentre i palati più sofisticati potranno sedere alla Tavola del Re, gustando le prelibatezze della cucina dei nobili con i personaggi della aristocrazia dell' epoca.

TEMPO LIBERO

Montecalvario
«To be or not to be» in Galleria

Porta Capuana
Marta Sui Tubi e «LoStileOstile»

Piazza Municipio
Canzoni napoletane in francese

DENTRO LE CITTÀ
a cura di Vanni Fondi

Lo spettacolo
La trasmissione sarà regolarmente in prima serata su Rai 2 dopo il Festival di Sanremo
Ma il cast è ancora da definire, a partire dai conduttori, che forse non saranno Gigi e Ross
Il patron Mormone: stiamo valutando ciò che può piacere al pubblico. E Bolide lascia

MADE IN SUD
RITORNO CON GIALLO

L'omaggio

Città della Scienza
A Coroglio «I formaggi vanno in classe»

MUSEI, VILLE, CASTELLI E CHIESE

Nell' aula didattica invece, affinatori e distributori presenteranno in degustazione la selezione dei loro Grandi Formaggi d' Italia. Sempre in sintonia con la storia delle tradizioni culinarie, durante l' inaugurazione, Gianfranco Nappi, con la collaborazione dei produttori di grani antichi «Terre di resilienza», ha aiutato, i ragazzi di alcune scolaresche presenti, a seminare, in spazi di terra allestiti ad hoc, un mix di grani antichi. Un atto simbolico, finalizzato alla creazione di un legame tra passato e futuro. Molto gradito al sindaco che ha sottolineato quanto sia «importante per Napoli e per la Campania, dare continuità alla cultura agroalimentare locale».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Tre giorni straordinari allo Gnam Village di Città della Scienza laboratori, degustazioni, visite guidate per tutelare la qualità

A scuola di formaggi artigianali con i pizzaioli e gli studenti

LA KERMESSE

Martedì 15 novembre 2016
Il Mattino

MACRO | 15

Il ristorante

Da Franco, a due passi dalla stazione pizza al vincotto e cucina classica

Tre giorni straordinari allo Gnam Village di Città della Scienza laboratori, degustazioni, visite guidate per tutelare la qualità

A scuola di formaggi artigianali con i pizzaioli e gli studenti

LA KERMESSE

Dora Sorrentino

Il vino

Tesi: il Barolo è davvero moderno se vinificato con lo stile tradizionale

Lo Spicchio

La Margherita di Genovesi

Domenica 27 novembre iniziativa a Monte San Giacomo per recuperare la memoria

Pera Lardara, il frutto dimenticato dei briganti

IL PRODOTTO

Antonella Pelitti

GIOVANNINA VORIA E LUCIANO PETRIZZO PREPARANO LE RICETTE CONTADINE

Tutto ciò che riguarda il mondo caseario sta vivendo un grande momento di confusione, dovuto al fatto che c' è poca informazione sull' argomento e le notizie che viaggiano non sono delle migliori. Ad esempio molti degli allevamenti non riescono a portare avanti la produzione, sono in crisi, perché il prezzo del latte è ribassato.

Di conseguenza, per vendere comunque formaggi, alcuni produttori utilizzano additivi artificiali, abbassando in questo modo la qualità dei prodotti, a svantaggio di quelli che invece continuano a realizzarli in maniera artigianale, senza aggiungere elementi chimici nel mangime degli animali e senza l' utilizzo di tecniche di allevamento non naturali. Su tutto questo si è cercato di fare chiarezza durante la manifestazione I formaggi vanno in classe tenutasi lo scorso weekend allo Gnam Village di Città della Scienza, organizzato dall' Associazione Nazionale Formaggi Sotto il Cielo.

Si è trattato del primo evento dedicato esclusivamente al mondo del latte, dei formaggi e dei latticini tenutosi in Campania. All' interno della manifestazione sono state presentate le Classi di Qualità, un modo per far comprendere ai consumatori le differenze tra le varie tipologie di formaggi. Tanti i workshop e le aule didattiche dove i veri protagonisti, ossia i consumatori, hanno potuto approfondire l' argomento.

L' inaugurazione del Villaggio è avvenuta alla presenza del sindaco Luigi De Magistris.

Uno degli spazi è stato dedicato agli alunni di scuole elementari, medie e superiori, che attraverso un' aula didattica con cucina ed un' altra sala multimediale, sono venuti a contatto con il mondo dei prodotti caseari, dall' allevamento degli animali alla creazione dei prodotti.

L' area Mercato, invece, ha interessato i produttori di formaggi, latticini ed altre eccellenze gastronomiche, che sono entrati in stretto contatto con il pubblico, accolto da personaggi in costume. Anche la pizza può essere utile a far capire come nascono i formaggi e come possono essere utilizzati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

in cucina. La mozzarella, in particolare il fiordilatte, è uno degli ingredienti principali della pizza, ma non è l' unica tipologia di questo formaggio utilizzata. E ad insegnarcelo sono stati i pizzaioli Diego Vitagliano, Giuseppe Pignalosa, Gianfranco Iervolino, Antonio La Marca accompagnato dallo chef Pietro Parisi, Vincenzo Pisacane di Leonardos moderati da Tommaso Esposito e Roberto Rubino. Ognuno di loro, a suo modo, ha dimostrato che non c' è solo fiordilatte o mozzarella di bufala sulle pizze, che si può utilizzare un formaggio con una qualità diversa in base agli altri ingredienti che andranno a comporre il condimento, per dare un giusto equilibrio di sapori. Ancora oggi, purtroppo, nelle pizzerie si utilizzano formaggi a pasta filata o prodotti con para-caseinati, per una mera questione di basso food cost. I pizzaioli hanno proposto pizze con quattro tipi diversi di fiordilatte, per insegnare ai consumatori come distinguerli e come apprezzare le loro caratteristiche e per sottolineare l' importanza di usare un prodotto di qualità, fondamentale per rendere la pizza piacevole, senza dove subire cattive conseguenze o avere problemi di digestione.
Interessanti gli appuntamenti con i grandi affinatori e distributori che hanno presentato la selezione dei loro Grandi Formaggi, tra cui Carlo Fiori di Guffanti Formaggi, Vincenzo Mancino ideatore di Dol (denominazione di origine laziale), Salvatore Lista di Sagra prodotti tipici. Amedeo Colella ha guidato gli ospiti alla scoperta della cucina nobile settecentesca, mentre l' attore Mario Aterrano ed il musicista Renato Salvetti hanno interpretato la cucina popolare del 700.

DORA SORRENTINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

CITTÀ DELLA SCIENZA

La Legacoop compie 130 anni ecco le iniziative

Due giorni per celebrare i 130 anni della Lega delle cooperative. Oggi e domani Città della Scienza accoglie convegni e dibattiti sul ruolo sociale delle imprese nell' iniziativa di Legacoop "Cooperare per la legalità" . In programma una mostra sulle "Misure del cooperare", poi interverranno il ministro del Lavoro Giuliano Poletti e il sindaco Luigi de Magistris. Seguiranno tre incontri su legalità, trasparenza nella pubblica amministrazione e cultura, con il presidente Legacoop Mauro Lusetti e, tra gli altri Massimiliano Cesare, presidente Banca Mezzogiorno. Modera Ottavio Lucarelli, presidente Ordine giornalisti Campania, Geo Nocchetti e Armida Parisi.
Domani, giornata dedicata alle start up.

ARMIDA PARISI

NAPOLI CRONACA — la Repubblica

La città

Refezione scolastica l'assessore: "Pronti a cambiare i menù"

Palmieri: "Incontrerò municipalità, commissioni e Asl" E rassicura sul pangasio: "Gli alimenti sono controllati"

RIVIERA DI CHIAIA

Duemila firme contro i sampietrini N'Albero, oggi l'inizio dei lavori

MOSTRA D'OLTREMARE

Piscine e palestra resteranno chiuse per altri due mesi

CITTÀ DELLA SCIENZA

La Legacoop compie 130 anni ecco le iniziative

I NATALOSI

Matti per il Natale

www.ilmondodiprogress.it

PUNTO PROGRESS

PROGRESS l'evoluzione del fai da te

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

A Città della Scienza oggi e domani

«Cooperare per la legalità», l' evento di Legacoop

«Cooperare per la legalità», questo il tema che Legacoop affronterà oggi e domani a Città della Scienza, nell' ambito dei festeggiamenti del 130° anno di attività dell' associazione di rappresentanza delle imprese cooperative. Nel corso della due giorni, eminenti personalità della politica, della ricerca, della cultura e della cooperazione saranno protagonisti di convegni e approfondimenti. Fra gli altri: Massimiliano Cesare, presidente della Banca del Mezzogiorno; Mauro Lusetti, presidente Legacoop; Alessandro Hinna, presidente Cns; Davide Mattiello, II Commissione Giustizia della Camera; Fulvio Bonavitacola, vicepresidente Regione Campania; Davide Pati, presidenza Libera; Giovanna Barni, presidente CoopCulture; Alfredo Morabito, direttore promozione attiva Coopfond.

Corriere del Mezzogiorno Venerdì 18 Novembre 2016

ECONOMIA

Sussurri & Grida

di Paolo Grassi

Cis e Interporto di Nola, il tribunale ha omologato gli accordi di ristrutturazione Via al piano di rilancio

Ascom, Russo lascia La parola a Sangalli

Il presidente ha comunicato ieri al direttivo la sua decisione irrevocabile Martedì Confcommercio nazionale sceglierà il plenipotenziario per Napoli

Disabili, torna l'assistenza

A Città della Scienza oggi e domani

«Cooperare per la legalità», l'evento di Legacoop

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

LA BIENNALE Lavoro e legalità al centro di dibattiti e mostre a Città della Scienza

Due giorni con le cooperative

La Biennale delle Cooperative quest' anno si svolge a Città della Scienza Due giorni di convegni, conferenze e mostre sul tema "Be coop, cooperare per la legalità". I lavori si aprono alle 9 con i saluti del sindaco, dell' assessore Clemente, di Peter Bottazzi e di Mario Catalano, presidente di Lega Coop Campania. Fino a domani pomeriggio si alternano diversi tavoli di lavoro con la partecipazione di perso nalità del mondo cooperativo. Il Governo è presente con un videomessaggio del ministro Poletti. Un focus viene dedicato, oggi alle 15,30, a "Cultura e ambiente come risorsa comune per uno sviluppo etico e sostenibile". Ne parlano Giovanna Barni, presidente di Coopculture; Giuseppe Galasso, presidente dell' Ente Ville Vesuviane; Angelo Curti, presidente Teatri Uniti, Franco Pasquali e Alessandra Bonsanti.

34 ROMA venerdì 18 novembre 2016

quotidiano.roma
www.ilroma.net

Cultura&spettacoli

IL ROMANZO Alessandra Farro traccia l'efficace ritratto generazionale di una gioventù che insegue l'amore e si nutre di musica

Tra baretti e Bellini, vite in "Blue"

di ANDREA PARISI

Li vediamo accalcarsi nei vicoli a ridosso di via dei Mille, in quella zona ribattezzata da qualche anno dei "baretti", oppure chiacchierare, con una birra tra le mani, tra "Bellini" e "Montedivino" dirimpettai lungo San Sebastiano e i Tribunali. Sono parte di quella variegata fauna umana composta da universitari, studenti Erasmus, trentenni fuori corso e tante altre categorie tutte più o meno afferenti al pianeta giovani, che animano la movida partenopea. Ma chi sono? Cosa pensano? Come trascorrono la giornata? Sono in pochi a saperlo, tanto il loro mondo effimero o notturno appare distante da quello, diurno e ordinato, delle professioni, del lavoro, dello studio. A tratteggiarne un quadro vivace e intrigante è "Blue" di Alessandra Farro (nella foto) pubblicato da Edizioni Ultra.

L'autrice ha venticinque anni, è napoletana e ha la scrittura nel sangue. I lettori del Roma la conoscono perché collabora da un po' con la redazione cultura del quotidiano e non è nuova nemmeno alla narrativa, perché a 18 anni ha pubblicato con Pironti il suo primo romanzo.

Adesso torna in libreria e racconta il suo mondo: all'ombra del Vesuvio giovani donne e altrettanto giovani uomini intrecciano legami e li sciolgono, si scambiano progetti e delusioni, imparano giorno per giorno a vivere. Immersi in un eterno presente, scivolano con leggerezza sul quotidiano, completamente assorbiti da un universo tutto loro. L'amore è il pensiero dominante, che sia incontro casuale di una notte o relazione prolungata, dà sempre adito a dubbi, ripensamenti, tradimenti, fughe e ritorni.

Chiacchiere e sfottò, telefonate, pianti, consigli e risate si susseguono senza sosta: che ci si ritrovi nell'appartamento elegante dell'amica professionista affermata o nel bilocale del centro storico dove si vive in condominio, i sentimenti sono sempre il fulcro della conversazione. E la musica la fa da padrona. Jazz soprattutto, ma anche rock, rap, fusion: una melodia per ogni emozione, un ritmo per ogni incontro. A fare da sfondo alla città, coi suoi colori e

i suoi profumi, i suoi scorci di cielo e i suoi angoli di inferno, c'è sempre una colonna sonora: la vivacità underground dei gruppi emergenti mescolata con il carisma delle star internazionali costituiscono il filo rosso di questo romanzo che è innanzitutto un inno alla musica. Non a caso, ogni capitolo viene introdotto da un pensiero dedicato alla musica. Tanto determinante è la sua influenza da determinare la fine definitiva di un amore incipiente quando il partner confessa di non avere alcun interesse per la musica. Non è un caso che il titolo stesso, "Blue", rimandi al titolo dell'album di Miles Davis "Kind of blue" sulle cui note la vicenda sfuma e il romanzo si chiude.

Nulla più che le note di un assolo di tromba per sottolineare la malinconia di una stagione che finisce lasciando il cuore svuotato. "Blue" si presenta domani alle 11 da "Iocisto" in via Cimarosa. Chi scrive sarà con l'autrice e il giornalista Carmine Aymone. Sassofono di Pietro Santangelo e lettere di Carolina Rapillo.

LA BIENNALE Lavoro e legalità al centro di dibattiti e mostre a Città della Scienza

Due giorni con le cooperative

La Biennale delle Cooperative quest'anno si svolge a Città della Scienza Due giorni di convegni, conferenze e mostre sul tema "Be coop, cooperare per la legalità". I lavori si aprono alle 9 con i saluti del sindaco, dell'assessore Clemente, di Peter Bottazzi e di Mario Catalano, presidente di Lega Coop Campania. Fino a domani pomeriggio si alternano diversi tavoli di lavoro con la partecipazione di personalità del mondo cooperativo. Il Governo è presente con un videomessaggio del ministro Poletti. Un focus viene dedicato, oggi alle 15,30, a "Cultura e ambiente come risorsa comune per uno sviluppo etico e sostenibile". Ne parlano Giovanna Barni, presidente di Coopculture; Giuseppe Galasso, presidente dell'Ente Ville Vesuviane; Angelo Curti, presidente Teatri Uniti, Franco Pasquali e Alessandra Bonsanti.

LA BRICIOLA di ROSARIO RUGGIERO

Storia ed emozioni alla Luetec

La storia è scritta dagli uomini, con tutti i loro limiti, generici ed epocali, per questo non c'è da stupirsi se vi si vedrà pure aleggiare costantemente ignoranza, trascuratezza, misconoscimento o superficialità, né se le figure ed i fatti che la sostanziano, via via nel tempo, si riducono, si ingigantiscono, scompaiono del tutto o assurgono, finalmente, nel pieno, dovuto riconoscimento di una loro chiara incidenza, significativa ed esemplare. Tra questi ultimi casi, senza ombra di dubbio quello di Irena Sendler, eroina polacca che durante l'invasione tedesca, dal miserando "Ghetto di Varsavia", riuscì a sottrarre alle grinfie naziste ben oltre duemila fanciulli, agendo in prima persona e coordinando un'alacre, temeraria quanto generosa organizzazione. A parlarne, già un lavoro teatrale di Roberto Giordano, oggi anche un volumetto con la firma dello stesso drammaturgo napoletano, dal titolo "Irena Sandler La terza madre del ghetto di Varsavia", edito da "La mongolfiera", proprio pochi giorni fa presentato nei locali della Libera Università Europea Terza Età Campania di una Maria Giovanna Romanello sempre sensibile a momenti che coniugano cultura ed umanità (basterà ricordare già solo la sua proposta-iniziativa "La memoria ritrovata"), davvero ad un pubblico attento e numeroso, vivamente partecipe della serata e delle toccanti emozioni che questa ha saputo suscitare. Molteplici gli insegnamenti suscitati dall'agire di quell'incredibile donna, poi anche arrestata e torturata selvaggiamente, con la conseguente impossibilità di deambulare, ma sempre indomita per tutto l'arco dei suoi novantotto anni vissuti all'insegna dell'ideale "Chi salva una vita, salva il mondo intero" e infine anche insignita, ma solo nel 1965, dell'alto riconoscimento di "Giusta tra le Nazioni"; un insegnamento indubbiamente umano, certamente storiografico, in virtù dell'annosa, ingrata ignoranza generale di una così importante figura; non da meno amnesitore, circa tante altre preziosissime persone, sicuramente ancora degnamente da scoprire.

LA TESTA CARAFA È OPERA DI DONATELLO

Il cavallo gigante torna all'Archeologico

La Testa Carafa torna a casa. Dopo il restauro, l'enorme testa di cavallo fusa in bronzo da Donatello, per realizzare il monumento equestre di re Alfonso d'Aragona, viene esposta nuovamente al Museo Archeologico. Per l'occasione il Roma domenica esce con un inserto tutto dedicato alla Testa Carafa, al Rinascimento napoletano e all'arte di Donatello in città. In passato si credeva fosse un antico reperto, ritrovato da Diomede Carafa ed esposto per anni nel cortile della sua casa in via San Biagio dei Librai. E proprio in quanto opera antica fu donata dai proprietari al re Gioacchino Murat che pensò di collocarla nel museo. Oggi, la paternità donatelliana è stata pienamente dimostrata dal professor Francesco Caglioti, dell'Università Federico II.

Per festeggiare l'evento una sfilata storica partirà domani alle 16 dal Museo Archeologico e percorrerà tutta Via Toledo fino a Largo di Palazzo e ritorno. Alla sfilata parteciperanno Cavalieri in armatura aragonese, tamburini, sbandieratori, fanti, nobili e gruppi di danza della compagnia dell'Aquila Bianca. Organizzan dal Direttore del Mann, Paolo Giulierini, e dalla Compagnia dell'Aquila Bianca l'evento sarà un momento di festa per tutta la cittadinanza, che potrà seguire la sfilata storica per le strade della città, e polo di attrazione per tutti i turisti presenti nel Capoluogo campano. Alla fine del Corteo la giornata commemorativa si concluderà con la Cerimonia di svelamento della Testa Carafa. «Il rientro della testa Carafa nel Museo Archeologico - dichiara Giulierini - al Museo Nazionale di Napoli assume un significato di grande rilievo: il grande bronzo di Donatello esemplifica infatti una rielaborazione colta dell'Antico, che esplode in pieno Rinascimento e coinvolge centri di assoluto valore culturale come Firenze e Napoli». ADNS

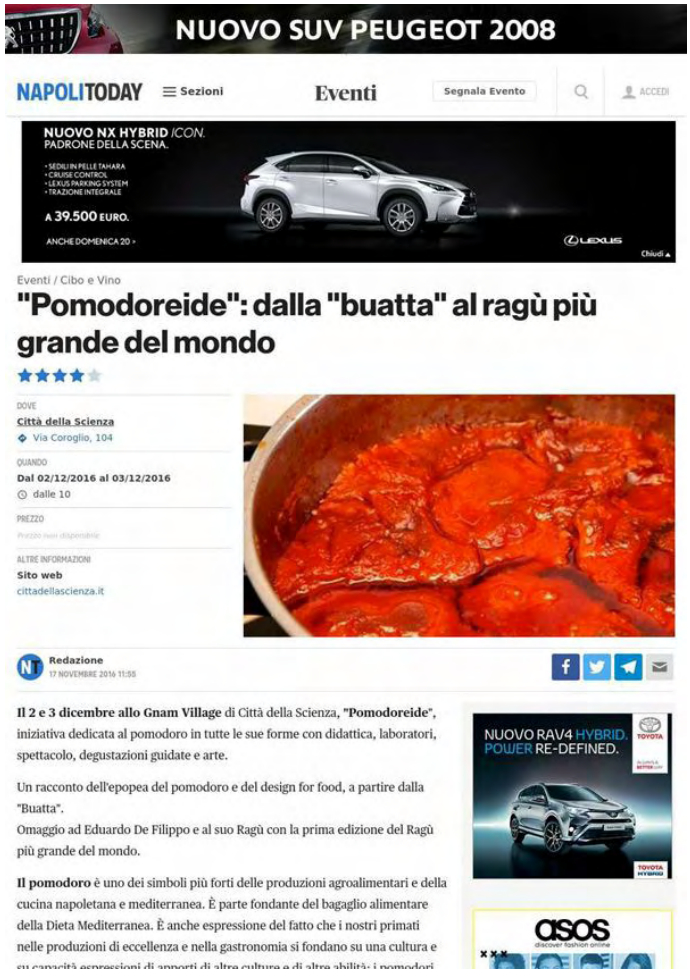
ALLE 11 A PALAZZO ARLOTTA

Il "Premio Landolfo", oggi i riconoscimenti

NAPOLI. Oggi alle ore 11 si terrà a Napoli la cerimonia di consegna del Premio di giornalismo "Francesco Landolfo", presso la sede dell'Istituto di cultura meridionale in via Chiatamone 63. Il Premio, giunto alla quinta edizione nel decennale della scomparsa di Franco Landolfo (nella foto), ricorda l'impegno del giornalista, segretario dell'Ordine dei giornalisti della Campania, già vicedirettore del "Roma", fondatore e presidente dell'Arga Campania. Per la sezione carta stampata il premio è stato attribuito a Marco Di Caterino, menzione speciale a Giovanna Salvati e ad Antonio Coppola; per la radio e la televisione, primo premio ad Anna Testa, menzione speciale a Caterina Laita; per la sezione internet, foto/video reportage, il riconoscimento è stato assegnato ex aequo a Gioacchino Roberto Di Maio, Federica Riccio e Mariano Rotondo, menzione speciale a Carmine Alboretti. Il premio è indetto dall'Ordine dei Giornalisti della Campania, dal quotidiano "Roma", dal Sindacato Unitario Giornalisti Campania e dall'Arga Campania. La giuria è composta dal presidente dell'Ordine dei giornalisti (Ottavio Lucarelli), dai direttori del quotidiano "Roma" (Antonio Sasso e Pasquale Clemente), dal segretario del Sugc (Claudio Silvestri), dai vertici di Arga Campania (Geppina Landolfo, Gianpaolo Necco).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

"Pomodoreide": dalla "buatta" al ragù più grande del mondo



17 novembre 2016 11:55 Condivisioni Il 2 e 3 dicembre allo Gnam Village di Città della Scienza, "Pomodoreide", iniziativa dedicata al pomodoro in tutte le sue forme con didattica, laboratori, spettacolo, degustazioni guidate e arte. Un racconto dell' epopea del pomodoro e del design for food, a partire dalla "Buatta". Omaggio ad Eduardo De Filippo e al suo Ragù con la prima edizione del Ragù più grande del mondo. Il pomodoro è uno dei simboli più forti delle produzioni agroalimentari e della cucina napoletana e mediterranea. È parte fondante del bagaglio alimentare della Dieta Mediterranea. È anche espressione del fatto che i nostri primati nelle produzioni di eccellenza e nella gastronomia si fondano su una cultura e su capacità espressioni di apporti di altre culture e di altre abilità: i pomodori non nascono a Napoli. Sono la nostra curiosità, la nostra apertura al nuovo, la nostra disponibilità a contaminare e ad essere contaminati che li hanno fatti parlare 'napoletano' nel mondo. In questo, a ben vedere, c' è una lezione che viene dalla Tavola che ha un valore generale. Ancor di più in questo nostro tempo. Oggi dire pomodoro vuol dire Napoli, Sud e Mediterraneo. E vuol dire Pasta, Pizza, Ragù Come si è costruita questa immedesimazione? Qual è la sua storia produttiva in rapporto alla nostra terra e qual è la sua storia gastronomica in rapporto alla nostra cucina? In che modo nell' area tra Napoli e Salerno dall' Agro Nolano all' Agro Nocerino-Sarnese si è sedimentato un primato produttivo e di capacità di trasformazione con l' industria conserviera che ancora oggi vive? Perché mangiare pomodoro di qualità, coltivato secondo regole precise, fa bene? Che differenza c' è tra il Pomodorino del Vesuvio DOP e quello San Marzano DOP? Perché il 'pomodoro pelato' ha caratteristiche diverse da ogni altra forma di conservazione del pomodoro? Nelle giornate di Pomodoreide cercheremo le risposte a queste domande. I protagonisti fondamentali, coloro a cui è affidato il compito di compiere nuove sperimentazioni, di tagliare nuovi traguardi e di fare nuove scoperte, nel campo come a tavola sono i ragazzi e le ragazze dei nostri istituti agrari e alberghieri. Ci saranno i Centri di Ricerca con il CNR e l' Università che avranno modo di raccontare le esperienze più significative che si vanno compiendo intorno a questo 'unicum'. E poi lo spettacolo, la letteratura, la musica, le arti visive. Proprio la storia del Ragù sarà l' occasione per rappresentare e ricordare un grande napoletano, anzi due napoletani: Eduardo e Luca De Filippo. Pomodoreide si chiuderà con la realizzazione del Ragù più grande del

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Mondo: non meno di 300 litri di Ragù 'pippieranno' in un grande pentolone nel corso di tutta la giornata, prima di diventare oggetto della Scarpetta più grande del mondo. Nel corso della giornata, letture, video, azioni teatrali, ricorderanno Eduardo e Luca De Filippo. Le giornate di Pomodoreide saranno anche l' occasione per una Rassegna sul Food Design e sul Design for Food . A partire dalle pentole, dai caccavi, dai tiani e dalla ramma per cucinare presentaremo i 'contenitori' per la cucina e il cibo, terreno di grandi tradizioni artigianali e oggi di grande ricerca e innovazione. Conosceremo così anche i risultati più recenti e innovativi della ricerca per packaging 'verdi' e biodegradabili, o quelli del Riciclo dell' Alluminio. Insomma, anche la Buatta ha una storia da raccontare. E, anche qui, i Laboratori della qualità nell' ambito dei percorsi di alternanza Scuola-Lavoro La manifestazione è organizzata insieme a: Associazione Nazionale Industria Conserviera e Vegetali ANICAV, Associazione Oltre il Giardino, CNR - IPCB con il Patrocinio di: Comune di Napoli, Regione Campania, Ufficio Scolastico Regionale Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto... Caricamento in corso...

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

"Ogni giorno, tra scienza e politica" Elena Cattaneo incontra l' Università e la città di Sassari

Nel pomeriggio alle 15.30, sempre nell' Aula Magna di piazza Università, Elena Cattaneo discuterà con la comunità universitaria e cittadina delle problematiche legate al finanziamento della ricerca scientifica in Italia, argomento complesso che la farmacologa di fama internazionale, professore ordinario all' Università Statale di Milano, conosce da vicino nella sua veste di scienziata e Senatrice a vita, nominata nel 2013 da Giorgio Napolitano per i suoi meriti scientifici. Durante l' incontro, la professoressa Cattaneo presenterà il suo libro "Ogni giorno. Tra scienza e politica" edito da Mondadori. I due appuntamenti saranno moderati da due noti giornalisti del panorama nazionale: Sylvie Coyaud ("D-La Repubblica", "Il Sole 24 Ore" e "Oggi Scienza") e Pietro Greco (conduttore di "Radio3 Scienza", Città della Scienza di Napoli). Aprirà gli incontri il Magnifico Rettore dell' Università di Sassari, professor Massimo Carpinelli. L' On. Elena Cattaneo dirige il "Laboratorio di Biologia delle Cellule Staminali e Farmacologia delle Malattie Neurodegenerative" del Dipartimento di Bioscienze (Università Statale di Milano) ed è cofondatore e direttore del centro di ricerche sulle cellule staminali "UniStem". Coordina un consorzio europeo - Neurostemcellrepair, 2013-2017 - e un network italiano per lo studio delle staminali nell' Huntington finanziato dal Ministero dell' Università e della Ricerca (2017-2020). Ha ottenuto numerosi riconoscimenti tra cui la Medaglia d' oro del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, per gli studi sulla Corea di Huntington e sulle cellule staminali nel 2001. "Ogni giorno, tra scienza e politica", organizzato in collaborazione con la libreria Koinè, è un evento inserito nel calendario di "Éntula", festival letterario diffuso a cura dell' associazione Lìberos, giunto alla IV edizione. Tra i partner dell' iniziativa anche la Polizia di Stato, che sarà presente con uno stand dedicato al progetto "Questo non è amore", destinato a sensibilizzare l' opinione pubblica alla gravissima piaga della violenza contro le donne e dei maltrattamenti in famiglia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CITTÀ DELLA SCIENZA

Il parco letterario per il romanzo "La dismissione"

a Dismissione" di Ermanno Rea è un' opera che racconta una fase, molto delicata ed allo stesso tempo complessa, che ha vissuto e continua a vivere il quartiere di Bagnoli. Da un lato un passato molto ingombrante; dall' altro un futuro sconosciuto; nel mezzo il presente vissuto attraverso i protagonisti del romanzo che si trovano a vivere la quotidianità di un quartiere che perde un punto di riferimento produttivo cosi determinate come l' Italsider.

La lettura del romanzo, aggiornata ed "aumentata" attraverso il progetto del parco letterario vuole essere un contributo all' approfondimento di un periodo storico che continua ad essere molto significativo per la città di Napoli.

Protagonisti di questo progetto sono il quartiere di Bagnoli e le giovani generazioni, in particolare gli studenti del "Liceo Labriola" di Bagnoli.

Il Liceo Scientifico bagnolese e la Città della Scienza, infatti, collaborano, nell' ambito del progetto di "alternanza scuola lavoro", stimolando i ragazzi coinvolti a riflettere sui temi delle opportunità derivanti dall' economia della conoscenza; la realizzazione del parco letterario ispirato a "La Dismissione" costituirà il project work dell' anno scolastico 2016/17.

Il percorso si articola in differenti fasi a partire dallo studio dell' autore e delle sue opere, cui seguirà un lavoro sull' individuazione degli strumenti comunicativi da mettere in campo per realizzare il parco letterario, per terminare con un lavoro di promozione ed animazione culturale del progetto.

Se ne parla martedì alle 9,30 al teatro Galilei 104 di Città della Scienza.

Intervengono con Luigi Amodio, direttore del Science Centre, Città della Scienza, gli scrittori Silvio Perrella, Angelo Petrella, l' artista Carlo Rea, il presidente della X municipalità Diego Civitillo, l' assessore all' istruzione Annamaria Palmieri.

ERMANNO REA

domenica 20 novembre 2016 — ROMA 41

quotidiano.roma — www.ilroma.net

Cultura&spettacoli

PROTAGONISTI

di Giuliana Sargiolo

GIANFELICE IMPARATO Debutta mercoledì al Diana con "Non ti pago" di Eduardo De Filippo

Con l'emozione del teatro e della vita

n un'apnea senza fine, Gianfelice Imparato, singolare nella sua maniera di essere e di recitare, scioglie più nodi con la puntigliosa precisione che conferma quanto esprime in scena. Perché la sua recitazione è la capacità acuta di sommare l'"essere e non essere", il raccontare ed esistere del personaggio, al quale aderisce nel modo di muoversi, pensare e agire. Come (lo ricorda sempre) gli spiegò Eduardo, il suo grande maestro mai dimenticato.

Trentacinque anni di legame con Luca de Filippo; attore e regista, capocomico e amico, a un anno dalla sua scomparsa, sei con Carolina Rosi in quei ruoli che lo videro protagonista. Allora ti chiedo: a punto è l'emozione del teatro e della vita?

«L'emozione è sempre viva, la mia vita è sempre legata al teatro. Andando avanti nel tempo il mio senso del teatro si è realmente sedimentato. E, senza ansia mai con la volontà ad andare avanti con la serenità e il piacere di fare quello che si è sempre desiderato fare. Nello stesso modo di come un serio e vecchio artigiano sa e conosce quali attrezzi usare per il proprio lavoro».

Come, quando e perché il teatro entrò nella tua vita?

«Non potevo non farlo per non avendoci mai pensato! Studiavo Giurisprudenza e a soli vent'i anni lavoravo già come praticante in uno studio. Poi, senza aver mai fatto teatro, nonmeno amatoriale, e, vivendo a Castellammare, senza neppure essere andato a veder spettacoli, seppi che Mico Galdieri, era il 1976, cercava attori per "Assunta Spina". Mi presentai e fui preso per un piccolo ruolo. Fu la folgorazione perché avvertii... la funzione salvifica del teatro!»

Perché salvifica?

«Perché dico sempre che un artista ha un disagio esistenziale che può impietrirlo, così come accadde a Perseo con la Medusa che si pietrificò, come può accadere con la vita quando un artista la vede riflessa. Avvertii che il teatro sarebbe stato, non la salvezza o la libertà ma, una via d' uscita».

Quale era stato il tuo percorso di ragazzo?

Non proprio semplice, perché figlio unico, nato da madre vedova perché aveva perso mio padre prima che nascessi.

In che modo ha inciso la condizione di figlio unico?

«In qualche maniera mi ha pesato principalmente perché mi è mancata la condivisione che lo dovuto insegnare a mia figlia Francesca e che facendolo, in qualche modo, mi ha permesso di superare la mia».

Gianfelice Imparato (foto Fabio Iovine)

Tornando al teatro e alla tua carriera: dopo le primissime esperienze in che anno è cominciata la tua collaborazione con Luca de Filippo?

«Dopo Galdieri presi parte a "L' opera d' 8 muorte 'e femmene" con la regia di Armando Pugliese e quando seppi che Luca cercava attori andai con il suggerimento di Angelo Pagano, per poi entrare nel 1980 nella prima Compagnia di Luca che avrebbe debuttato al Teatro La Pergola di Firenze nel 1981. Precedentemente Luca mi accompagnò a Villari da Eduardo che, senza farmi un provino, mi guardò, mi fece parlare e ...entrai in Compagnia con Luca. Dopo tre quattro anni poi andai con Carlo Cecchi ma a intervalli regolari periodicamente tornavo con Lucca».

Come è stato il tuo rapporto con lui?

«C'era una simpatia reciproca. Luca si divertiva alla mia mente affollata e, fino alle ultime settimane in clinica, conoscendo la mia sbadataggine mi chiese se, per ricordare l'albergo in cui mi trovavo, la notte in bagno continuavo a leggere le battine del bagnoschiuma! Ancora oggi mi viene da dire che devo parlare con Luca per dirgli questo e quello e poi mi rendo conto che non c' è più!».

Come sei o come pensi di essere?

«In qualche modo svagato, al confine con un aspetto autistico non sono una cattiva persona, ma ho ben ripreso le mie complicazioni. Sono un ottimista dissennato con la speranza che qualcosa di buono possa esserci, più che altro fatalitista; sono anche molto socievole, pur se fondamentalmente isolato e manicale perché, come ti ho già accennato, con un fondo autistico come mi diceva Marina Confalones.

Però, nonostante quanto ti attribuisci, hai spaziato tra teatro, cinema e televisione, sempre tenendo in conto la qualità e la serietà di interprete. Hai predilezioni ?

«L'unico ruolo in cui, nella vita, mi sento a mio agio è il teatro, anche se vedo sempre più esile la differenza col cinema, nel senso di vivere le stesse emozioni di interprete e quindi coltivare quella sottrazione necessaria ad essere credibile, perché la macchina da presa legge anche il pensiero. Poi c' è la televisione che, nel concetto di sottrazione, è male interpretata, al punto che tanti giovani parlano come a casa e io non li capisco perché deve essere rispettato il percorso che ci ha insegnato un grande maestro come Eduardo».

Hai un ricordo calzante al riguardo?

«Quando ero veramente molto giovane mi arrovellavo il pensiero di non saper ridere. Dovevo fare un ruolo ne "Il figlio di Pulcinella" e continuavo a pensare." Devo chiederlo al Direttore, dovrò parlargli,... " Un giorno lo feci." Direttore eccetera... posso dire una cosa? Non so ridere". Dopo le prove mi spiegò: Vai mettetevi una mano sulla pancia - disse - e un'altra sulla bocca e vedrete che funzionerà».

Com'era Eduardo?

«La sua grande capacità era di leggere l'animo umano. Capiva tutti e tutto come un mercante riconosce un oggetto da stimare...»

Quali maestri ti riconosci?

«In modo paritetico ne ho avuti due. Eduardo e Carlo Cecchi».

Il talento cos'è?

«Un dono che però va educato, allenato approfondito perché da solo non arriva»

Quanto conta la cultura nel percorso di un attore?

«Assolutamente conta perché serve a tirare fuori quanto serve per esprimere. Anche se ci sono stati attori validissimi ma sprovvisti di cultura!».

C'è un genere che prediligi interpretare?

«Ho fatto sempre ruoli comici anche se poi ne ho affrontato di drammatici come "Aspettando Godot" con Luca e Mario Scarpetta o anche altri per il cinema»

Sei ambizioso?

«Non nel senso di ottenere consensi universali ma... voglio quello che mi spetta!».

Una paura professional/teatrale l'hai mai provata?

«Cinematograficamente in Gomorra con la macchina da presa a mezzo metro, teatralmente forse ho vissuto l'emozione ma la paura mai».

Alla vigilia del tuo debutto al Teatro Diana con Carolina Rosi e la Compagnia di Luca, che vuoi aggiungere del tuo lavoro?

«Che il lavoro dell'attore non è semplice e che molti non sanno gestire la schizofrenia tra quello che sa l'interprete e quello che invece il personaggio non sa ma deve essere».

Sei soddisfatto di quanto hai fatto ?

«Sì, per le tante cose fatte anche se per me, che non sono competente della vita, la soddisfazione più grande è veder crescere mia figlia Francesca, anche se ho il rammarico di non superglielo spiegare».

Che cosa ha significato essere in compagnia con Carolina Rosi per portare avanti il repertorio che Luca aveva previsto?

«Luca mi chiamò il 5 novembre, appena ricoverato per gli accertamenti, mi disse che non voleva formare la Compagnia nel suo debutto al Teatro Streheler a Milano. Spostai ogni impegno e lo sostituii anche felice che Luca avesse pensato a me per sostituirlo. In seguito, nel ricordo dovuto, cancellai tutto poi pieno di dolore per la sua perdita. Era una persona insostituibile che tendeva sempre a dissimulare un nocciolo doloroso. Quando lo chiamai dal Teatro Parenti una settimana prima che ci lasciasse mi disse: "Sono un po' ipovitito".»

Una nostalgia ce l'hai?

«Sì, come quella che i tedeschi traducono "voglia di visione", e cioè ho nostalgia per la vita non vissuta e mi viene in mente il ricordo di Eduardo quando, in quel indimenticabile discorso a Taormina, parlò di Luca e del gelo del teatro».

Per concludere: che cos'è Napoli per te?

«È un laboratorio sociologico, più avanti del resto della Nazione nel bene e, ahimè più spesso, nel male».

A CITTÀ DELLA SCIENZA

Il parco letterario per il romanzo "La dismissione"

"La Dismissione" di Ermanno Rea è un'opera che racconta una fase, molto delicata ed allo stesso tempo complessa, che ha vissuto e continua a vivere il quartiere di Bagnoli. Da un lato un passato molto ingombrante; dall'altro un futuro sconosciuto; nel mezzo il presente vissuto attraverso i protagonisti del romanzo che si trovano a vivere la quotidianità di un quartiere che perde un punto di riferimento produttivo cosi determinate come l'Italsider.

La lettura del romanzo, aggiornata ed "aumentata" attraverso il progetto del parco letterario vuole essere un contributo all'approfondimento di un periodo storico che continua ad essere molto significativo per la città di Napoli.

Protagonisti di questo progetto sono il quartiere di Bagnoli e le giovani generazioni, in particolare gli studenti del "Liceo Labriola" di Bagnoli.

Il Liceo Scientifico bagnolese e la Città della Scienza, infatti, collaborano, nell'ambito del progetto di "alternanza scuola lavoro", stimolando i ragazzi coinvolti a riflettere sui temi delle opportunità derivanti dall'economia della conoscenza; la realizzazione del parco letterario ispirato a "La Dismissione" costituirà il project work dell'anno scolastico 2016/17. Il percorso si articola in differenti fasi a partire dallo studio dell'autore e delle sue opere, cui seguirà un lavoro sull'individuazione degli strumenti comunicativi da mettere in campo per realizzare il parco letterario, per terminare con un lavoro di promozione ed animazione culturale del progetto.

Se ne parla martedì alle 9,30 al teatro Galilei 104 di Città della Scienza.

Intervengono con Luigi Amodio, direttore del Science Centre, Città della Scienza, gli scrittori Silvio Perrella, Angelo Petrella, l'artista Carlo Rea, il presidente della X municipalità Diego Civitillo, l'assessore all'istruzione Annamaria Palmieri.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Città della Scienza

Un parco letterario dedicato a Rea

La figura di Ermanno Rea, da poco scomparso, sarà al centro di un parco letterario ispirato alla sua opera, specialmente a «La dismissione», e che sarà gestito dagli studenti del liceo scientifico Arturo Labriola, rivitalizzandolo periodicamente con nuove attività e integrandolo con le sollecitazioni del turismo. Il progetto è promosso da Città della Scienza e sarà presentato questa mattina alle 9.30 al Teatro Galilei di Città della Scienza dallo scrittore e critico Silvio Perrella e, tra gli altri, dal presidente della municipalità Diego Civitillo, dall' artista Carlo Rea, dall' assessore Annamaria Palmieri, dal direttore di Creactivitas Fabio Borghese e da Don Antonio Loffredo, presidente della Fondazione San Gennaro.

46 | Napoli Cultura Società

Il romanzo

Il mestiere del giornalista nella città imperfetta

Giaculli torna alla narrativa con «L'ombra e la notte»: storia di malaffare «fiutata» da un cronista

Francesco Romanetti

All'Orientale Convegno su donne e violenza

L'evento

Capodimonte, tutti pazzi per Vermeer boom di visite

Città della Scienza

Un parco letterario dedicato a Rea

L'apertura dell'anno accademico all'Istituto per gli studi filosofici

Marotta e Gargano, il grande gelo su politica e nuova gestione

Ugo Cundari

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

La presentazione

A Bagnoli parco letterario dedicato a Ermanno Rea

Alle 9.30 al Teatro Galilei 104 di Città della Scienza si presenta un' iniziativa dedicata a Ermanno Rea (foto) e al suo romanzo «La dismissione»: un parco letterario per raccontare le trasformazioni del quartiere. Partecipano gli studenti del Liceo Labriola di Bagnoli, «La dismissione» costituirà il project work dell' anno scolastico 2016/17. Partecipano all' incontro Luigi Amodio, Luca Simeone, Silvio Perrella, Angelo Petrella, Carlo Rea, Diego Civitillo, Annamaria Palmieri.

Corriere del Mezzogiorno Mercoledì 23 Novembre 2016 15

Cultura & Tempo libero

La presentazione
A Bagnoli parco letterario dedicato a Ermanno Rea

Si inaugura oggi il nuovo anno accademico dell'Istituto italiano per gli studi filosofici

Perché non possiamo smettere di essere umanisti

Il commento
Le beghe restino fuori dal Palazzo

In mostra
Le sculture di Rivelli L'animo umano appare in un vaso

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

CELLE DI BULGHERIA

Accordo con la "Città della Scienza"

È stato siglato a Napoli un accordo di collaborazione tra il Comune di Celle di Bulgheria e la fondazione Idis - Città della Scienza. L' iniziativa prevede una serie di attività per i ragazzi finalizzate alla promozione dell' uso della scienza e della tecnologia, di valorizzazione della dieta mediterranea, degli stili di vita e della corretta alimentazione. Previste anche azioni per sostenere il Comune nel già avviato gemellaggio con la Bulgaria, con specifiche progettualità indirizzate allo sviluppo turistico, alla valorizzazione delle reciproche eccellenze agroalimentari ed al miglioramento degli standard di qualità delle produzioni agricole. «Un' iniziativa - assicura il sindaco Gino Marotta - che consentirà ai nostri ragazzi di confrontarsi con realtà culturali nuove, con esperti del settore e con tecnologie all' avanguardia. Inoltre i produttori del territorio potranno utilizzare gli spazi della Città della Scienza, mettere in mostra i propri prodotti e valorizzare le proprie attività».

V.S.

28 | Cilento ❖ Diano ❖ Alburni — LA CITTÀ MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2016

ASCEA

Sicurezza, arrivano altre telecamere

CELLE DI BULGHERIA

Accordo con la "Città della Scienza"

SANT'ARSENIO

Sei consiglieri firmano le dimissioni Decaduto il sindaco

SANZA

Presi i ladri del cimitero

Sì, SIAMO CAMBIATI.
Vieni a scoprire il nuovo punto vendita
Talento Professional Store inaugura il nuovo Cash&Carry di Agropoli
INAUGURAZIONE 28 NOVEMBRE
Per te subito 10 euro di sconto di benvenuto
Talento Professional Store
AGROPOLI - Via Mattine S.S.267
tel. 0974/838677 - fax. 0974/838905 - email: agropoli@talentocash.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' iniziativa

Bagnoli parco letterario targato Rea

L' idea Science Center e liceo Labriola per il progetto alternanza scuola-lavoro

Un parco letterario all' aperto, ispirato all' opera di Ermanno Rea: una «festa mobile» per le strade di un quartiere da troppo tempo svuotato e sospeso nell' incertezza del proprio destino. È l' idea promossa da Città della Scienza in collaborazione con il liceo scientifico Arturo Labriola, per il progetto di alternanza scuola-lavoro. «Abbiamo l' occasione di consegnare ai giovani un quartiere dalla lunga storia industriale, consentendogli però di sfruttare le opportunità offerte dall' economia della conoscenza. Un altro tipo di industria, pulita e al passo con i tempi» dichiara Luigi Amodio, direttore dello Science Centre.

42 | Napoli Cultura · Società

I beni culturali

Reggia di Caserta, il restauro ne svela il vero volto

I due colori originali della dimora borbonica recuperati dopo oltre due anni di lavori alle facciate

Lorenzo Iuliano

Made in Cloister
La malanotte di Pesce e Colonnese

Oggi a Made in Cloister (Chiostro di Santa Caterina a Formiello a Porta Capuana) la presentazione de «La malanotte», romanzo d'esordio di Giuseppe Pesce e ritorno alla narrativa dell'editore Colonnese.

Con l'autore ne parlano Enrico Carta, Domenico Ciruzzi, Angelo Petrella, Ottavio Ragone, Rosaria Ricco. Letture di Nello Mascia.

Circolo Tennis
«Il baco e la farfalla» per Fiorillo

Il racconto della Napoli borbonica, dei capitali e l'Europa della Parigi d'Idera, e la storia sociale della città intrecciata a quella della setta in Calabria e poi a San Leucio, nel nuovo romanzo di Alessandro Fiorillo «Il baco e la farfalla» (Youcanprint, pagg. 256, euro 18), che l'autore presenta oggi al Circolo del Tennis di Napoli (alle 16, con il moderatore Vista Nicola Forte e il musicologo Carlo Miosaglia).

Conservazione

Primo restauro organico dopo epoca del dopoguerra

Il progetto

Quattro anni fa i cavalli Gli interventi sono costati 22 milioni dal fondi europei

L'iniziativa

Bagnoli parco letterario targato Rea

Angelo Petrella

L'idea

Science Center e liceo Labriola per il progetto alternanza scuola lavoro

La rassegna «Come alla corte di Federico II»

Se il medico e il Rettore affrontano «questioni di cuore»

Davide Cerbone

L'immagine

Uno dei cuori dipinti da Mirjana Jevtic Adestra, Bruno Trimarco

Umana scienza

A professor Trimarco protagonista dell'incontro con il Pietrino Marinadi

Semantica

Incrocio di saperi sull'organo della vita che è anche il «luogo» dell'amore

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Ermanno Rea è uno scrittore che ama far parlare i luoghi, utilizzandoli come pretesto per dar voce alla città e sondarne gli umori o i mutamenti storici e sociali. La dismissione è il romanzo che forse più ha inciso nel dibattito pubblico sull' assenza di coordinate politiche e sul vuoto decisionale relativo al futuro di Bagnoli.

Partendo dalle suggestioni offerte dal libro, si procederà con il mappare il territorio dall' area esterna ai vecchi stabilimenti dell' Ilva fino al lungomare, addentrandosi per i vicoli della parte alta e, dall' altro lato, verso Nisida e l' individuare luoghi specifici per realizzare percorsi di visite guidate, collocare installazioni artistiche, organizzare manifestazioni e happening culturali, servizi di scambio di libri e biblioteche itineranti. Con l' idea originale di trasformare l' intero quartiere in un parco letterario permanente e pubblico.

ANGELO PETRELLA

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino (ed. Benevento)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Giornata Aima

La «strategia delle noci» per la ricerca sull' Alzheimer

L' Aima (associazione italiana per i malati di Alzheimer), insieme al Cnr, alla Città della Scienza e al Centro Geriatrico Frullone dell' Asl Napoli1, promuove per oggi, dalle 9 alle 18, una Giornata per la ricerca sull' Alzheimer, che parte dalla Campania, con l' intento di estenderla a livello nazionale. Esiste la Giornata Mondiale Alzheimer che si celebra da sempre, ma non una per la ricerca. Il simbolo predominante sarà la noce per le sue proprietà salutari e preventive ma anche per la somiglianza al cervello e per tanto altro.

Giovedì 24 novembre 2016 Il Mattino

Costume&Società Sannio 33

Università «Giustino Fortunato»

Processi per la nullità dei matrimoni, canonisti a confronto sulla lettera di papa Francesco

Giornata Aima

La «strategia delle noci» per la ricerca sull'Alzheimer

Il libro

Montesarchio: Femminicidio l'inchiesta di Vaccariello

I diritti dell'infanzia

Violenza sui minori, crescono i casi Sos raccolto da Comune e Questura

Stefania Repola

La partita

Sant'Angelo: Immigrati in campo con i residenti

San Marco

«Telefono azzurro» tra i piccoli studenti

Montesarchio

Torneo di scacchi nell'ex convento di clausura

Maria Tangredi

Il mattino - Benevento - 33 - 24/11/16 - Time: 23/11/16 22:04

Alcuni produttori hanno messo a disposizione due quintali di noci da distribuire nel corso della giornata, vi sarà poi Pizza Gourmet, pasticcieri ed altri artigiani dell' arte culinaria che produrranno prodotti tipici alle noci ma anche Cori ed orchestre, alla presenza di scuole, pazienti, familiari, esponenti del mondo musicale, letterario, rappresentanti istituzionali e politici e professionisti del settore socio sanitario che con vari interventi inviteranno la popolazione a corretti stili di vita.

La Giornata coinvolge strutture e singoli cittadini per creare, a livello regionale, una spinta ulteriore verso la lotta alla terribile malattia e soprattutto iniziative capaci di rendere meno devastanti gli effetti sulle famiglie dei malati. Anche il Sannio in questi mesi sta riprendendo a riflettere sull' Alzheimer grazie al progetto «La memoria degli altri» che è stato avviato da Rete Campus, Progetto Vita, Simposio Immigrati e Aido. Nei prossimi mesi si avvierà una collaborazione fattiva con l' associazione Aima, anche in virtù delle iniziative legate alla ricerca.

Oggi, intanto, si cercherà di informare e sensibilizzare la cittadinanza sull' importanza della ricerca, della prevenzione, della nutrizione, della dieta mediterranea e degli stili di vita per migliorare la salute.

A Napoli si parlerà di prevenzione, riabilitazione, empowerment, inclusione sociale, ricerca. Questi i temi affrontati da professionalità multidisciplinari, durante un evento dedicato alla salute, tra relazioni, manufatti artigianali, canti e balli, filmati, poesie, in compagnia di professionisti del mondo della sanità, della scuola, dello spettacolo, della musica, della pittura, della letteratura.

Una giornata piena di tante emozioni, ascoltando pareri degli esperti, scritti e testimonianze di pazienti, familiari, caregiver, confrontandosi e raccontandosi; il tutto tra colori e sapori mediterranei, degustando

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Benevento)

Fondazione Idis - Città della Scienza

pizze, dolci e tante, tante noci.
Nturalmente, durante la giornata è possibile sostenere la ricerca e la cura dell' Alzheimer comprando un sacchetto di noci.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Roma

Fondazione Idis - Città della Scienza

_ PREVENZIONE

Alzheimer, oggi giornata della ricerca Iniziativa da Gnam

NAPOLI. Alzheimer, la giornata della ricerca parte da Napoli: oggi l' Aima, sezione campana dell' associazione italiana malati di Alzheimer, insieme al Cnr, a Città della Scienza e al Centro geriatrico Frullone dell' Asl Napoli1, organizza una giornata dedicata alla ricerca sulla demenza più comune dell' anziano per la cui cura, nonostante i ripetuti annunci, non c' è alcuna cura efficace.
Coinvolto per l' occasione anche Gnam, il Villaggio della dieta Mediterranea che distribuirà sacchetti di noci dalla cui vendita si raccoglieranno fondi per sostenere la ricerca. «Questa iniziativa - avverte Caterina Musella, presidente di Aima Campania - nasce per sostenere la ricerca e la lotta della scienza contro una malattia che ancora oggi a distanza di 15 anni dalle prime cure farmacologiche, è lontana dalla possibilità di arresto di progressione e cura intesa come guarigione». Simbolo predominante dell' iniziativa sarà la noce per le sue proprietà salutari e preventive ma anche per la somiglianza iconica con il cervello e per tanto altro. Alcuni produttori hanno messo a disposizione due quintali di noci da distribuire nel corso della giornata, vi sarà poi Pizza Gourmet, pasticcieri ed altri artigiani dell' arte culinaria che produrranno prodotti tipici alle noci ma anche cori ed orchestre, alla presenza di scuole, pazienti, familiari.

giovedì 24 novembre 2016 — ROMA 13
quotidiano.roma
www.ilroma.net
NAPOLI

VIA DELLE REPUBBLICHE MARINARE Emanuele Costanzo era di Barra, grave l'amico che era con lui: ricoverato al Loreto Mare

Moto contro un palo, muore un 25enne

di MICHELE PADLETTI

NAPOLI. Ha perso il controllo della sua moto ed è finito contro un palo. È morto così nel primo pomeriggio di ieri Emanuele Costanzo, 25enne di Barra. Inutili i soccorsi arrivati sul posto. Il suo corpo è stato ricoperto da un lenzuolo bianco in attesa della polizia mortuaria. Mentre i mezzi di soccorso portavano al pronto soccorso del Loreto Mare la persona che era con lui sul motociclo.
L'incidente è avvenuto in via delle Repubbliche Marinare. Secondo una prima ricostruzione degli agenti dell' Unità antinfortunistica della Polizia Municipale, guidata dal capitano Giuseppe Caiazza, che sono intervenuti a supporto di una pattuglia dell'Unità Operativa Vomero, il conducente della moto che proveniva da San Giorgio a Cremano a procedeva verso Napoli, ha perso il controllo del mezzo ed è urtato violentemente contro un palo della luce. Costanzo, che forse era alla guida della moto, è deceduto subito dopo l'impatto.
L'intera dinamica è ancora poco chiara ma sicuramente non c'è stato il coinvolgimento di altri veicoli e qualcosa ha disturbato o distratto il conducente al punto di farlo sbandare pericolosamente. L'altro giovane è stato recuperato dai soccorritori ancora a bordo della moto che si trovava a circa 15 metri dal palo. Sembra che entrambi i giovani indossassero il casco, ma questo non è bastato a salvare la vita ad Emanuele la cui morte è stata constatata sul luogo dell'incidente dai sanitari del 118 mentre una seconda ambulanza ha trasportato d'urgenza l'altro ragazzo in ospedale. Il tragico incidente, chiaramente, ha avuto ripercussioni sulla viabilità di via delle Repubbliche Marinare, congestionata per circa un paio d'ore durante le quali sono stati effettuati i sopralluoghi dei polizioti municipali.
Il magistrato di turno ha disposto il sequestro della salma che è stata trasportata presso l'obitorio del Secondo Policlinico dove verrà effettuato l'esame autoptico. Sequestrato anche il veicolo sul quale verranno fatti gli esami balistici per capire l'esatta dinamica dell'incidente. Inoltre, la polizia giudiziaria sta cercando di acquisire i filmati ripresi dai sistemi di videosorveglianza che si trovano nei pressi del luogo dell'incidente.

Il giovane ha perso il controllo del mezzo, indagini per capire se sono coinvolti altri veicoli

PREVENZIONE
Alzheimer, oggi giornata della ricerca Iniziativa da Gnam

NAPOLI. Alzheimer, la giornata della ricerca parte da Napoli: oggi l'Aima, sezione campana dell'associazione italiana malati di Alzheimer, insieme al Cnr, a Città della Scienza e al Centro geriatrico Frullone dell'Asl Napoli1, organizza una giornata dedicata alla ricerca sulla demenza più comune dell'anziano per la cui cura, nonostante i ripetuti annunci, non c'è alcuna cura efficace. Coinvolto per l'occasione anche Gnam, il Villaggio della dieta Mediterranea che distribuirà sacchetti di noci dalla cui vendita si raccoglieranno fondi per sostenere la ricerca. «Questa iniziativa – avverte Caterina Musella, presidente di Aima Campania – nasce per sostenere la ricerca e la lotta della scienza contro una malattia che ancora oggi a distanza di 15 anni dalle prime cure farmacologiche, è lontana dalla possibilità di arresto di progressione e cura intesa come guarigione». Simbolo predominante dell'iniziativa sarà la noce per le sue proprietà salutari e preventive ma anche per la somiglianza iconica con il cervello e per tanto altro. Alcuni produttori hanno messo a disposizione due quintali di noci da distribuire nel corso della giornata, vi sarà poi Pizza Gourmet, pasticcieri ed altri artigiani dell'arte culinaria che produrranno prodotti tipici alle noci ma anche cori ed orchestre, alla presenza di scuole, pazienti, familiari.

IL RESTAURO Perizia della Soprintendenza dopo l'allagamento del palco, strappo nella parte inferiore

San Carlo, restyling per il sipario di Mancinelli

NAPOLI. Un intervento di manutenzione straordinaria sul sipario del Teatro San Carlo di Napoli, raffigurante il "Parnaso" realizzato nel 1854 da Giuseppe Mancinelli, in vista di un successivo «restauro integrale». È quanto suggerito dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Napoli che ha effettuato una perizia sul sipario a seguito dell'attivazione del sistema antincendio del teatro, che ha provocato il parziale allagamento del palcoscenico. A seguito dei controlli post incidente, è stato notato uno strappo di limitata entità nella zona inferiore del sipario storico di Mancinelli, strappo che, evidenzia la Soprintendenza, «non è da porre in relazione con la recente attivazione del sistema antincendio, risultando palesemente fenomeno di vecchia data di natura meccanica». Per ovviare al lieve danno, negli anni scorsi, sono stati applicati strati di «carta giapponese» e colletta animale evidentemente ora non più coerenti fra sé». Lo stato delle cose, secondo la Soprintendenza, richiede quindi un intervento di straordinaria manutenzione da effettuarsi mediante il ricorso a una ditta qualificata per il restauro di opere d'arte, da individuare e con onere economico a carico dei committenti, per l'applicazione dal retro di «un velatino di garza, previo riadesione dei lembi, e conseguente operazione di presentazione estetica sul lato anteriore nella zona interessata dal dipinto». Vista l'importanza del dipinto di Mancinelli, restaurato alla fine degli anni '80, la Soprintendenza suggerisce infine «l'opportunità di valutare la successiva esecuzione di un restauro integrale, analogamente a carico del committente, ovviamente da prevedere in modalità e tempi di maggiore incidenza». L'allagamento al Teatro San Carlo si era verificato poco più di una settimana fa. Secondo le ricostruzioni, una volta scattato l'allarme si era azionato l'impianto "Water mist" di spegnimento fiamme installato a tutela del palcoscenico. In un primo momento l'acqua nebulizzata aveva determinato una momentanea inagibilità del luogo, ma si era appreso della gravità della situazione solo il giorno dopo perché erano in programma le prove di uno spettacolo. Il palcoscenico era stato quindi asciugato e le attività erano riconiciate. Gli interventi avevano anche coinvolto il sovrintendente all'Archeologia, le Belle Arti e il Paesaggio, Lucia no Garella. A lui il sovrintendente Rosanna Purchia aveva chiesto un immediato sopralluogo nel teatro lirico. Comunque, la situazione era rientrata rapidamente e quindi le prove dello spettacolo programmato in quel momento erano potute andare avanti in tutta tranquillità.

IL MANAGER BIANCHI: ATTO DI RESPONSABILITÀ, ORA INTERVENGANO LE ISTITUZIONI

Pascale, prorogati i contratti a 300 ricercatori

NAPOLI. Tira un sospiro di sollievo la comunità scientifica del Pascale: all'Istituto dei tumori di Napoli la ricerca non è più a rischio. Il blocco dei progetti scientifici, paventato con la scadenza dei contratti del circa trecento ricercatori precari, è stato sventato. Su proposta del direttore scientifico, Gerardo Botti, il direttore generale, Attilio Bianchi, ha firmato la proroga a un anno degli incarichi di tutti i ricercatori e degli operatori di supporto. «Abbiamo inteso rasserenare il clima all'interno del Pascale – dice il manager Bianchi – con un atto di assunzione di responsabilità, nella piena consapevolezza che per il nostro Istituto, l'unico Irccs pubblico della

Regione Campania e il più importante istituto oncologico dell'Italia centro meridionale, non è in alcun modo pensabile di rallentare o interrompere le attività di ricerca, intimamente correlate alla nostra delicatissima attività assistenziale. Ringraziio i ricercatori e il personale precario che, anche in condizioni di incertezza, non hanno mai fatto mancare il proprio contributo alle attività loro assegnate». Un anno di proroga durante il quale dovrebbero essere avviate le procedure per l'attivazione delle procedure atte a risolvere definitivamente il problema dei precari. E quanto si augura che accada Attilio Bianchi: «Auspichiamo – conclude il direttore – che la scelta operata sia sostenuta in tempi brevi da coerenti provvedimenti istituzionali». Una buona notizia, quindi, per tanti ricercatori precari che a questo punto vedono prorogato di un altro anno gli incarichi e contribuiranno così al rafforzamento delle attività di ricerca presso l'Istituto tumori napoletano.

VILLA BETANIA
Emozioni e relazioni, nuovo approccio nella cura dei malati

NAPOLI. Che emozioni e relazioni sociali siano sempre più rilevanti nella medicina non è una novità. Lo è, invece, la crescente diffusione di approcci terapeutici integrati, in cui alle cure tradizionali e scientifiche si affiancano quelle emotivo-relazionali. E se la clown therapia è ormai riconosciuta a livello internazionale, deveno essere sempre di più gli altri aspetti: le relazioni, innanzitutto, derivanti dal non privarsi della socialità; il piacere, come quello alimentare o legato allo svago, la spiritualità. Il tema sarà al centro del convegno annuale promosso dalla Fondazione Evangelica Betania in programma domaniciale 9 alle 17.30, presso il Centro Congressi della Federico II "Emozioni e relazioni che curano. L'approccio integrato alla guarigione".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

L' appuntamento

«Pomodoreide»

Dall' insalata al ragù Due giorni a Città della scienza dedicati a questo frutto dalle molteplici varietà Tanti eventi in programma. E per chiudere sul fuoco cuoceranno 300 litri di salsa

40 Girocittà

Martedì 29 novembre 2016 Il Mattino

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Farfallone amoroso. Chi vuole dodi incontrare un modo per esprimere le proprie emozioni? Ecco la risposta: Scatta foto e le legge e ne ricava delle canzoni napoletane. Farfallone amoroso». Un brano ispirato alla musica, alla natura, alla primavera e agli amori. Un brano che ha come protagonista un farfallone amoroso, che vola da un fiore all'altro in cerca di amore. Un brano che ha come protagonista un farfallone amoroso, che vola da un fiore all'altro in cerca di amore.

I SUONI/2

«X Factor» in banca. Arriva a Pozzuoli la quinta tappa di «Danno spazio alle passioni». Si vivrà di appuntamenti che mirano a Bompiedi, main sponsor della decima edizione di «X Factor 2016», sta conducendo che mirano a concorrenti delle tre maestre, in cittadella italiana dove hanno sede

Kilminalia Caterina, fuori da «X Factor 2016»

L'appuntamento

«Pomodoreide»

Dall'insalata al ragù

Due giorni a Città della scienza dedicati a questo frutto dalle molteplici varietà Tanti eventi in programma. E per chiudere sul fuoco cuoceranno 300 litri di salsa

Benedetta Palmieri

La lavorazione

Quel filo rosso da gustare nel cuore di Coroglio

Il libro

Un giallo tutto da svelare tra clan, container e abiti di Amina Rubinacci

Mostre & persone

DA NON PERDERE

Sfogliare il gusto con Alan de Luca e «Nunzia mai»

ARTE IN TRASFERTA

Rosy Rox a Bergamo con «La pelle dell'immagine»

Pasquale Esposito

IL MATTINO - NAZIONALE - 40 - 29/11/16 --- Time: 28/11/16 21:18

Titolo altisonante e evocativo: Pomodoreide, che infatti si presenta come racconto dell' epopea del pomodoro e del design for food, a partire dalla buatta, è l' appuntamento che Città della scienza (via Coroglio 104, dalle 10 alle 23) ospita venerdì e sabato. La due giorni, che si presenta ricca di eventi che andranno sia in direzione scientifica sia dell' intrattenimento, è dunque tutta dedicata a questo frutto dalle molteplici varietà e gli altrettanti usi. Inoltre, siccome siamo a Napoli e sono gli stessi organizzatori (l' associazione Oltre il giardino, in collaborazione con Gnam Village, Ricrea, Federconsumatori) a puntare l' obiettivo sulla cosa, non mancherà l' omaggio a Eduardo De Filippo e al suo ragù, che solo la mamma sapeva fare a dovere. Omaggio che si concretizzerà nella prima edizione del ragù più grande del mondo. Partiamo allora da qui, dalla fine, perché la manifestazione si chiuderà proprio con la preparazione di questo sugo da record: sabato, studenti e docenti dell' Istituto alberghiero Duca di Buonvicino metteranno sul fuoco circa 300 litri di salsa, che saranno poi oggetto di una grande scarpetta. Nel corso della giornata, l' omaggio a Eduardo e a suo figlio Luca prevede anche letture, video, azioni teatrali.

Ma veniamo ai momenti dedicati a saperne di più su questo alimento, tra i simboli più forti delle produzioni agroalimentari e della cucina napoletana e mediterranea, per scoprire che è diventato appunto un simbolo della nostra tavola pur non essendo originario delle nostre terre, e come questo sia avvenuto; o anche come mai il cosiddetto pelato si conservi diversamente da tutte le altre tipologie di pomodoro. A assicurare l' offerta formativa e a illustrare curiosità sul tema, ci saranno gli studiosi del Cnr e dell' università. Sono inoltre previsti laboratori, che si inquadreranno anche nell' ambito dei percorsi formativi scuola-lavoro. Si alterneranno poi intermezzi affidati alla letteratura e alla musica, allo spettacolo e alle arti visive. Ma c' è ancora un aspetto da segnalare, ancora uno sguardo: la manifestazione ospiterà infatti una rassegna su Food Design e Design for Food che non trascurerà la classica buatta, partirà dalle pentole e dai caccavi (il caccabus era l' antico paiolo in rame), dai tiani e dalla ramma, e arriverà alle linee e ai materiali più

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

moderni packaging ecologici e biodegradabili, o utensili realizzati con il riciclo dell' alluminio, compresi.

BENEDETTA PALMIERI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino (ed. Napoli)

La kermesse

Quel filo rosso da gustare nel cuore di Coroglio

Venerdì mattina a partire dalle 9.30 a Città della scienza, in via Coroglio, nell' ambito della manifestazione Pomodoreide, si svolgerà anche l' assemblea annuale dell' Associazione nazionale industriali conserve alimentari vegetali. «Il filo rosso del pomodoro» sarà l' occasione per l' Anicav (costituitasi a Napoli nel 1945, e oggi arrivata a contare associate più di cento aziende) di confrontarsi su come «valorizzare la filiera per competere».

40 Girocittà

Martedì 29 novembre 2016 Il Mattino

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Farfallone amoroso. Il nuovo cd di Incontro a cui si esprime sul concetto dalla Nuova Orchestra Scarlatti per le epoche e i ragazzi della scuola napoletana campane. «Farfallone amoroso». Un forte rubo con «vergine di sapore» alla musica.

collaudata negli anni, i abbinata a una nuova proposta che presenterà mondo campano dell'operetta e dei suoi personaggi: dalle «Nozze di Figaro» di Barbiere di Siviglia», dall'«Elisir d'amore» a «Rigoletto», dalla «Traviata» alla «Bohème». «Come un diventerà tema di discussione tra chi pensa che sia più la gioventù e la saggezza» ha commentato Gaetano Russo, coordinatore del progetto, a cui si è ispirato il nuovo spettacolo. Le repliche di «Lirica per ragazzi» al Mediterraneo

I SUONI/2

«X Factor» in banca. Arriva a Pozzuoli la quarta tappa di «Danno spazio alle passioni». Lo sono di appuntamenti che si terrà a Bonaparte, main sponsor della decima edizione di «X Factor 2016», ora condotta da Ilenia Lazzarin e da Fedez. Tra i concorrenti della manifestazione, in onda dalla fabbrica dove hanno lavorato alcune Mail della banca. Sarà un'occasione d'incontro all'insegna della musica, della passione e del talento per più di 4.000 dipendenti sparsi in tutta la penisola. Ad ospitare le tappe di «Danno spazio alle passioni» ci sarà anche il capoluogo partenopeo e la sede di Napoli Duomo. Ad ascoltare i concorrenti dal vivo, dopo dei concorrenti finalisti di «X Factor 9» Ilenia Tiere e Luca Valenti. Intese San Paolo, via Torrazzione, Pozzuoli, dalle 16. Per partecipare, prenotazione on line sul sito www.eventi.gabo.it

Riminata Calzetta, fuori dà «X Factor 2016»

L'appuntamento

«Pomodoreide»

Dall'insalata al ragù

Due giorni a Città della scienza dedicati a questo frutto dalle molteplici varietà. Tanti eventi in programma. E per chiudere sul fuoco cuoceranno 300 litri di salsa

Benedetta Palmieri

Titolo altisonante e evocativo "Pomodoreide", che inviti si presenta come "racconto dell'epopea del pomodoro» e dei disegni ha fissi, a partire dalla bruttezza", è l'appuntamento che Città della scienza (via Coroglio 104, dalle 10 alle 22) ospita venerdì e sabato. La due giornate, che si presenta ricca di eventi che andranno sia in direzione scientifica sia dell'intrattenimento, è dunque tutta dedicata a questo frutto dalle molteplici varietà e gli abbinamenti sul. Inoltre, siccome siamo a Napoli e sono gli stessi organizzatori (l' associazione Cibus il giardino, in collaborazione con Green Village, Ricrea, Federconsumatori) a puntare l'obiettivo sulla cosa, non manchera l'omaggio a Eduardo De Filippo e al suo ragù, che solo la massima superficie di concentrazione nella prima edizione del ragù più grande del mondo. Partiamo allora da qui, dalla fine, perché la manifestazione si chiuderà proprio con la preparazione di questo sugo da record: sabato, studenti e docenti dell' Istituto alberghiero Duca di Buonvicino metteranno sul fuoco circa 300 litri di salsa, che saranno poi oggetto di una grande scarpetta. Nel corso della giornata, l'omaggio a Eduardo e a suo figlio Luca proverà anche letture, video, attimi teatrali. Ma vediamo ai momenti dedicati a scoprire di più su questo alimento, tra i "metodi più forti delle produzioni agroalimentari e della cucina napoletana e mediterranea", per scoprire che è diversi sia appunto un simbolo della nostra tavola, pur non essendo originario delle nostre terre, e come questo sia avvenuto e anche come mai il cosiddetto pelato è ormai il prodotto numero uno da tutte le altre tipologie di pomodoro. A sostenere l'offerta formativa e a illustrare curiosità sull'intera, ci saranno gli studenti del Cnr e dell' università. Sono inoltre previsti laboratori, che si inquadreranno anche nell' ambito dei percorsi formativi scuola-lavoro. Si alterneranno poi interventi affidati alla letteratura e alla musica, allo spettacolo e alle arti visive. Ma c'è ancora un aspetto da segnalare, ancora una volta, un'occasione di incontro tra il cibo e l'arte: quello che non si mangia, ma si guarda, ovvero il "Food Design" e "Design for Food", che non è nuovo ma che in questa edizione registrerà infatti una rassegna che nasce dalla classica "frutta", partirà dalle pentole e dai cucchiai (il cucchiaio era l'antico paiolo in rame), dai tini e dalla ramina, e arriverà alle fibre e ai materiali più moderni - packaging ecologici e biodegradabili, e cosi' di seguito con il ciclo dell' alimentazione, compresi.

La kermesse

Quel filo rosso da gustare nel cuore di Coroglio

Venerdì mattina a partire dalle 9.30 a Città della scienza, in via Coroglio, nell' ambito della manifestazione "Pomodoreide", si svolgerà anche l' assemblea annuale dell'Associazione nazionale industriali conserve alimentari vegetali. «Il filo rosso del pomodoro» sarà l'occasione per l'Anicav (costituitasi a Napoli nel 1945, e oggi arrivata a contare associate più di cento aziende) di confrontarsi su come «valorizzare la filiera per competere».

Il libro

Un giallo tutto da svelare tra clan, container e abiti di Amina Rubinacci

Un omicidio tra i container del porto di Napoli, una tela intricata tra clan malavitosi italiani e cinesi ma anche la nuova collezione di Amina Rubinacci. Un accostamento insolito, certo, che ha trasformato per una sera la boutique di via Carlo Poerio in un salotto dove numerosi amici di Federica Spada e Luca Mursia si sono dati appuntamento per brindare ai loro successi, nella moda e nell'editoria. Accade così che le morbide fibre dei capospalla diventino la cornice inusuale dei cocktail di presentazione di "Sui docks a morire", libro scritto appunto da Luca Mursia e presentato da Serena Albano nel corso di una serata spensierata alla quale hanno preso parte tra gli altri Giancarlo Cangiano, Luca Stoelcker, Elena D'Antonio, Marta Catuogno, Vittorio Carlà, Stefano Civita, Elena Longo, Raffaella Monetti, Patrizia Mendia, e tanti altri che si sono intrattenuti con l'autore per scoprire la trama e la curiosità di un'indagine che ben presto si rivelerà, per il suo protagonista Franco Argento così come per i lettori, una difficile matassa da sbrogliare.

cristina cennamo

Mostre & persone

DA NON PERDERE

Sfogliare il gusto con Alan de Luca e «Nunzia mai»

Nicolaus e Luca Rufolo che ha per titolo «Sfogliare il gusto» e per blogan «Mario cadello e più storie», promosso da «I Mangiafoglie» di Stefano Civitani via Cardusci, 4 di scena Alan De Luca. Tema dell'incontro il loro recentissimo libro «A cena? Nunzia ma. ... dove. Nunzia, personaggio delle divertenti esilizioni del bravi attore, ex mesa in napoletano, e ora! - nun sa mai». Se ne potrà sapere di più e meglio questa sera a cena (il menu è ancora in elaborazione perché Civita e il suo eccellente staff studia l'arma, si consulta con l'autore-conferenziere e con i curatori, e poi passa all' azione, ai fornelli). Prima gli appuntamenti del martedì non hanno tradito le attese, sia quelle culturali (Rufolo, Mangoni, Aragona con i suoi romp-capo critofagnetici, Nicolaus e

Canuso, tutti che assicurano alla serata un clima leggero, quasi surreale, ironico, piacevole) che quella gastronomiche, a parte dal primo incontro sul tema «La cucina lagama» (storia del legame a parmi dell' antichità, a cura di Mangoni, seguita da «Pierce d'amore» (con presentazione del libro «Antologia di spilm» vari» di Luca Rofolzi, e poi la conversazione «Di che pasta sei?» (racconti di pasta e con Gianni Sofina, direttore della Gazzetta). Il ciclo riprenderà poi il 13 dicembre e a fare da protagonista sarà la «Zizzola di Battipaglia» di cui parlerà Oscar Nicolaus tra un intervento introduttivo «Alla ricerca del seme perduto». La rassegna chiuderà il 20 dicembre. In pieno clima natalizio. Fabrizio Mangoni interverrà con uno dei suoi cavalli di battaglia: «Di che dolce sei?».

Pasquale Esposito

ARTE IN TRASFERTA

Rosy Rox a Bergamo con «La pelle dell'immagine»

Scultura, installazione e performance sono i principali linguaggi utilizzati da Rosy Rox nella sua ricerca. Il nudo centrale, il corpo, diviene spunto primario e strumento interpretativo della realtà. L'artista è performer napoletana e si trasferirà a Bergamo dove alla Trafic Gallery Contemporary Art ha inaugurato la personale «La pelle dell'immagine». Spiegatto espositivo Principi e Febbraio è incentrato sulla documentazione di due interessanti opere performative di Rosy Rox - «La Robe» (2012) a cura di Adriana Rapoli e Eugenio Viola realizzata al Museo Madre, e «Frammento Archetipo» (2016) a cura di Angel Moya Garcia e Eugenio Viola presso la Tenuta della Scampiglia a Lucca. Lo spunto teorico per entrambi è la figura di James Hillman, psicologo e filosofo americano noto per una teoria - «Psicologia Archetipale» - secondo la quale gli archetipi sono i modelli del funzionamento psichico, le radici dell'anima e dei miti. In mostra due fotografie di scena di medio-grande formato tratte da «La Robe», ovvero il vestito, autore in cui il corpo dell'artista, in un simulacro di grande tensione estetica della da un uomo manifesta, si affranca dallo stretto superficiale di pelle bianca in una sorta di instantanee catartica che si conclude nello struggente raggiungimento della libertà rappresentata dalla nudità del corpo. Provenienti invece da «Frammento Archetipo» le sculture, calchi in ceramica degli originali, sospese con catene metalliche che abitano lo spazio in una sorta di cerchio attraversamento del simbolo che accompagnano a mitologia personale dell'artista. Completano la mostra i video delle azioni performative e una scultura «Le Plume», ready-made di un piumino realizzato con acciaio, legno, pelle animale e immancabili piccole armi domestiche.

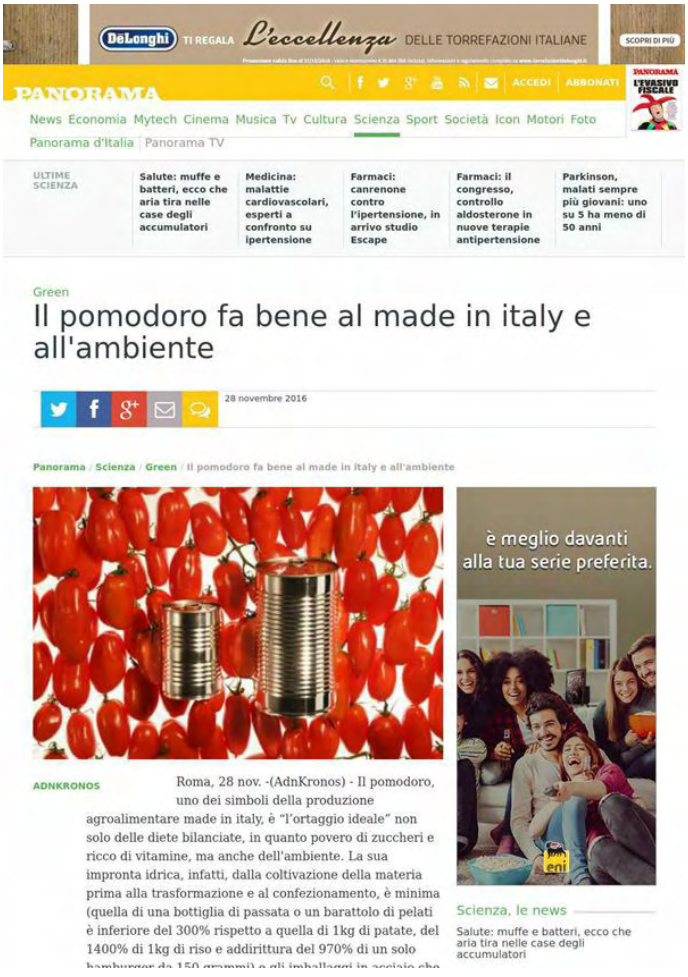
Tiziana Tricarico

IL MATTINO - NAZIONALE - Al - 29/11/16 - Time: 28/11/16 21:18

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Green

Il pomodoro fa bene al made in italy e all' ambiente



Roma, 28 nov. -(AdnKronos) - Il pomodoro, uno dei simboli della produzione agroalimentare made in italy, è "l'ortaggio ideale" non solo delle diete bilanciate, in quanto povero di zuccheri e ricco di vitamine, ma anche dell' ambiente. La sua impronta idrica, infatti, dalla coltivazione della materia prima alla trasformazione e al confezionamento, è minima (quella di una bottiglia di passata o un barattolo di pelati è inferiore del 300% rispetto a quella di 1kg di patate, del 1400% di 1kg di riso e addirittura del 970% di un solo hamburger da 150 grammi) e gli imballaggi in acciaio che lo custodiscono, dai barattoli ai grandi fusti, fino alle chiusure, sono facili da differenziare e possono essere riciclati un numero infinito di volte. Ad esempio con il riciclo di 50/100 barattoli si può realizzare il telaio di una bicicletta, mentre per una rastrelliera occorrono al massimo 100 fusti e con circa 100/200 tappi corona e capsule, utilizzate per le bottiglie di passata di pomodoro, si ottiene una chiave inglese. Un viaggio nell' epopea del pomodoro, tra storia e sostenibilità, sarà il cuore della mostra dedicata all' oro rosso che verrà ospitata venerdì 2 e sabato 3 dicembre alla Città della Scienza di Napoli, nell' ambito di Pomodoreide, una manifestazione che avrà come protagonista assoluto il pomodoro, che si concluderà con la realizzazione del ragù più grande del mondo. La mostra, un racconto che, dalla fine dell' 800 ai tempi moderni, si svilupperà attraverso l' esposizione di barattoli, etichette, macchinari d' epoca e disegni e progetti delle macchine per la trasformazione, è promossa e organizzata da Anicav, l' associazione di rappresentanza delle imprese di trasformazione del pomodoro al mondo, in collaborazione con Ricrea, il consorzio nazionale per il riciclo e recupero degli imballaggi in acciaio. La due giorni di eventi si aprirà con l' Assemblea Pubblica di Anicav durante la quale sarà sottoscritto un protocollo d' intesa tra Anicav, Ricrea ed Anfima, l' Associazione nazionale fra i fabbricanti di imballaggi metallici e affini, finalizzato alla valorizzazione e diffusione della riciclabilità degli imballaggi in acciaio e l' importanza della raccolta differenziata, del riciclo e del recupero. L' acciaio, spiega Domenico Rinaldini, presidente di Ricrea, "è tra i materiali da imballaggio più riciclati al mondo, ed è un materiale permanente che può essere riciclato infinite volte senza che questo ne comprometta la qualità. In Italia lo scorso anno è stato avviato a riciclo il 73,4% degli imballaggi di acciaio immessi al consumo, uno dei risultati migliori a livello europeo. Il nostro obiettivo è di raggiungere l' 80% entro il 2020, e iniziative

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

come questa ci aiutano a promuovere la cultura del valore della raccolta differenziata, veicolo fondamentale per il successivo avvio a riciclo".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il pomodoro fa bene al made in italy e all' ambiente

MILLEUNADONNA Tweet di Adnkronos Roma, 28 nov. -(AdnKronos) - Il pomodoro, uno dei simboli della produzione agroalimentare made in italy, è "l' ortaggio ideale" non solo delle diete bilanciate, in quanto povero di zuccheri e ricco di vitamine, ma anche dell' ambiente. La sua impronta idrica, infatti, dalla coltivazione della materia prima alla trasformazione e al confezionamento, è minima (quella di una bottiglia di passata o un barattolo di pelati è inferiore del 300% rispetto a quella di 1kg di patate, del 1400% di 1kg di riso e addirittura del 970% di un solo hamburger da 150 grammi) e gli imballaggi in acciaio che lo custodiscono, dai barattoli ai grandi fusti, fino alle chiusure, sono facili da differenziare e possono essere riciclati un numero infinito di volte. Ad esempio con il riciclo di 50/100 barattoli si può realizzare il telaio di una bicicletta, mentre per una rastrelliera occorrono al massimo 100 fusti e con circa 100/200 tappi corona e capsule, utilizzate per le bottiglie di passata di pomodoro, si ottiene una chiave inglese. Un viaggio nell' epopea del pomodoro, tra storia e sostenibilità, sarà il cuore della mostra dedicata all' oro rosso che verrà ospitata venerdì 2 e sabato 3 dicembre alla Città della Scienza di Napoli, nell' ambito di Pomodoreide, una manifestazione che avrà come protagonista assoluto il pomodoro, che si concluderà con la realizzazione del ragù più grande del mondo. La mostra, un racconto che, dalla fine dell' 800 ai tempi moderni, si svilupperà attraverso l' esposizione di barattoli, etichette, macchinari d' epoca e disegni e progetti delle macchine per la trasformazione, è promossa e organizzata da Anicav, l' associazione di rappresentanza delle imprese di trasformazione del pomodoro al mondo, in collaborazione con Ricrea, il consorzio nazionale per il riciclo e recupero degli imballaggi in acciaio. La due giorni di eventi si aprirà con l' Assemblea Pubblica di Anicav durante la quale sarà sottoscritto un protocollo d' intesa tra Anicav, Ricrea ed Anfima, l' Associazione nazionale fra i fabbricanti di imballaggi metallici e affini, finalizzato alla valorizzazione e diffusione della riciclabilità degli imballaggi in acciaio e l' importanza della raccolta differenziata, del riciclo e del recupero. L' acciaio, spiega Domenico Rinaldini, presidente di Ricrea, "è tra i materiali da imballaggio più riciclati al mondo, ed è un materiale permanente che può essere riciclato infinite volte senza che questo ne comprometta la qualità. In Italia lo scorso anno è stato avviato a riciclo il 73,4% degli imballaggi di acciaio immessi al consumo, uno dei risultati migliori a livello europeo. Il nostro obiettivo è di raggiungere l' 80% entro il 2020, e iniziative come questa ci aiutano a promuovere la cultura del valore della raccolta differenziata, veicolo fondamentale per il successivo avvio a riciclo". 28

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

«Pomodoreide», arriva a Napoli il ragù più grande del mondo

«Pomodoreide», arriva a Napoli il ragù più grande del mondo 0 Un viaggio nell' epopea del pomodoro tra storia, sostenibilità e arte: questo sarà Pomodoreide, la rassegna dedicata all' oro rosso che venerdì 2 e sabato 3 dicembre si svolgerà a Città della Scienza di Napoli. La manifestazione, promossa e organizzata in collaborazione con ANICAV, la più grande associazione di rappresentanza delle imprese di trasformazione del pomodoro al mondo, RICREA, il consorzio nazionale per il riciclo e recupero degli imballaggi in acciaio,Federconsumatori e CNR prevede due giornate di didattica, laboratori, spettacolo, arte, musica e degustazioni guidate dedicate al re della cucina napoletana: il pomodoro. Pomodoreide sarà anche anche l' occasione per una rassegna sul Food Design e sul Design for Food, attraverso una mostra-racconto che, dalla fine dell' 800 ai tempi moderni, si svilupperà intorno all' esposizione di barattoli, etichette storiche, macchinari d' epoca, disegni e progetti delle macchine per la trasformazione. Grande attenzione verrà data anche al tema del riciclo e della sostenibilità ambientale con un work show sul riciclo creativo a cura di Maurizio Capone e i Bungt Bangt: gli imballaggi in acciaio utilizzati per conservare il pomodoro, dai barattoli ai grandi fusti, fino alle chiusure, sono infatti facili da differenziare e possono essere riciclati un numero infinito di volte mantenendo intatte le proprie qualità e dando vita a nuovi prodotti. La due giorni di eventi si aprirà, il 2 dicembre, con l' Assemblea Pubblica di ANICAV alla quale interverranno, tra gli altri, il presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, il presidente della Campania Vincenzo De Luca, il Sottosegretario al Ministero della Sviluppo Economico Ivan Scalfarotto, l' europarlamentare Paolo De Castro e il presidente di ANICAV Antonio Ferraioli. Sabato 3 dicembre verrà realizzato il ragù più grande del mondo, ad opera degli studenti dell' Istituto Alberghiero Duca di Buonvicino di Napoli. Per tutta la giornata - nel corso della quale attraverso letture, video e piece teatrali verranno ricordati due napoletani di eccellenza, Edoardo e Luca De Filippo - 300 litri di ragù 'pipperanno' in un grande pentolone realizzato per l' occasione, per diventare poi oggetto della scarpetta più grande del mondo, ma anche condimento per la grande pasta di Gragnano e di una originalissima pizza. Il ragù sarà realizzato grazie alla collaborazione delle aziende associate ad ANICAV che metteranno a disposizione il pomodoro pelato lungo necessario per la preparazione e che, nel corso di tutta la manifestazione, sosterranno il Banco Alimentare Campania. "Il pomodoro - spiega il

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Direttore Generale di ANICAV Giovanni De Angelis - è uno dei simboli più rappresentativi della cucina napoletana e del made in Italy nel mondo ed è uno dei pilastri su cui si fonda la dieta mediterranea. Un prodotto di eccellenza, autentica espressione del saper fare dei nostri imprenditori. I pomodori non nascono a Napoli, ma la nostra curiosità, la nostra capacità di aprirci al nuovo, di contaminare ed essere contaminati li hanno fatti parlare 'napoletano' in tutto il mondo. Con questa manifestazione - conclude De Angelis - guardiamo al futuro del pomodoro conservato, raccontandone il passato e l' impronta economica e sociale che la sua produzione ha lasciato sul territorio che ne è stata la 'culla' gastronomica oltre 300 anni fa".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Oggi l'evento A Città della Scienza

A Napoli arriva il ragù più grande del mondo

Nella location della Città della Scienza di Napoli oggi (dalle 9.30 alle 18) si svolgerà la prima edizione del Ragù più grande del mondo nell' ambito di «Pomodoreide». Tra gli eventi collegati ci sono il racconto della storia del ragù con Amedeo Colella e un omaggio a Eduardo e Luca De Filippo.

ECONOMIA

A Salerno
Le Cotoniere, investimenti da 140 milioni e mille posti

Per tutelare il pomodoro si punta sul San Marzano
L'Anicav: «Basta ritardi»
Ferraioli: «Per l'Igp pronti a guardare altri brand»

Oggi l'evento A Città della Scienza

A Napoli arriva il ragù più grande del mondo

famila SUPERMERCATI
UNA VERA MAGIA DAL 29 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE 2016
POKER D'ASSI € 9,90 ANZICHÉ 13.90
CARTA FEDELTÀ

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Corriere del Mezzogiorno

Fondazione Idis - Città della Scienza

Per tutelare il pomodoro si punta sul San Marzano L' Anicav: «Basta ritardi»

Ferraioli: «Per l' Igp pronti a guardare altri brand»

Corriere del Mezzogiorno Sabato 3 Dicembre 2016

ECONOMIA

A Salerno
Le Cotoniere, investimenti da 140 milioni e mille posti

Per tutelare il pomodoro si punta sul San Marzano L'Anicav: «Basta ritardi»

Ferraioli: «Per l'Igp pronti a guardare altri brand»

Oggi l'evento A Città della Scienza

A Napoli arriva il ragù più grande del mondo

famila SUPERMERCATI
UNA VERA MAGIA" DAL 29 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE 2016
€ 9,90
POKER D'ASSI
ANZICHÉ 13.90
CARTA FEDELTÀ

Napoli L' Italia con 5,2 milioni di tonnellate di pomodoro trasformato è seconda dopo gli Stati Uniti. E in questo scenario la Campania ha un ruolo determinante. Nell' Anicav, l' unica associazione di rappresentanza delle imprese di trasformazione del pomodoro al mondo, le aziende sono 92 (120 sul territorio nazionale) di cui 70 in Campania (55 in provincia di Salerno). E in questo scenario il presidente dell' Anicav, Antonio Ferraioli, nell' ambito dell' assemblea pubblica «Il filo rosso del pomodoro» a Città della Scienza, ha rilanciato la necessità dell' istituzione di un Igp per tutelare la qualità e la produzione del pomodoro pelato.

Spiega Ferraioli: «Stiamo continuando a dialogare con le principali organizzazioni agricole per poter utilizzare il brand San Marzano per l' Igp del pomodoro pelato lungo. Si tratta però dell' ultima chiamata, non è più possibile rimandare. Se non riusciamo a trovare un' intesa, dovremmo lavorare anche mettendo da parte la dicitura San Marzano perché la tutela del nostro prodotto principe ci consentirà anche di contrastare, sui mercati internazionali, il fenomeno dell' Italian sounding che danneggia i nostri prodotti». Il piano di Anicav, illustrato durante l' assemblea di ieri, punta sul rilancio del pomodoro pelato con la ridefinizione dei rapporti di filiera e con le istituzioni, difesa del made in Italy, il contrasto alla crisi dell' export e alla stagnazione del mercato interno. I dati sul comparto campano sono eloquenti: 12 mila addetti stagionali (che si aggiungono ai 3 mila fissi), 2 miliardi di lattine e bottiglie utilizzate ogni anno per la produzione di derivati del pomodoro. Non solo: il 50 per cento del fatturato del comparto italiano è della Campania e per l' export il 64 per cento del fatturato ha radici nella nostra regione.

Ma, come hanno spiegato da Anicav, il business del pomodoro ha subito una ulteriore riduzione di quote di mercato interno dovuta a una contrazione del potere d' acquisto delle famiglie, cui è corrisposta una diminuzione delle esportazioni che, in un settore export oriented come quello del pomodoro, anche in momenti di crisi erano riuscite a bilanciare il calo dei consumi interni. Secondo i dati di Anicav, quindi, la positiva tendenza dell' export fatta registrare nel quinquennio 2011-2015 si è interrotta nel primo semestre di quest' anno. «Al 30 giugno 2016, rispetto allo stesso periodo del 2015, si è registrata (dati

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Nuova Ferrara

Fondazione Idis - Città della Scienza

CoopStartup e il mercato culturale

Successo del progetto di Legacoop per l' imprenditorialità giovanile di gruppo

16 | LA NUOVA MARTEDÌ 6 DICEMBRE 2016

FerraraECONOMIA

IL LAVORO DI DOMANI

Insegnare il cinema e rilanciare l'occupazione

Dieci corsi per professionisti nel settore audiovisivi, fondi e risorse della Regione
L'assessore Bianchi: un modo per dare nuove opportunità e attirare produzioni

Il fisco e la Cna Stasera le novità per le aziende

INIZIATIVA DELLA CIA DI FERRARA

Gli agricoltori mobilitati per aiutare i terremotati

CoopStartup e il mercato culturale

Successo del progetto di Legacoop per l'imprenditorialità giovanile di gruppo

OTTICA VISION
Per il mese di dicembre controllo della funzione visiva GRATUITO
Prenota ora
Via Mazzini, 82 - FERRARA - Tel. 0532 202967
Fax 0532 262673 - Email: info@otticavision.eu

La cooperativa Città della Cultura/Cultura della Città è intervenuta a "Connessioni", il Meeting nazionale di Coopstartup che si è svolto alla Città della Scienza di Napoli il 29 e 30 novembre. Coopstartup, il progetto attivato da Legacoop - attraverso il proprio fondo mutualistico - per la promozione di nuove imprese cooperative innovative, ha contribuito alla nascita di Città della Cultura/Cultura della Cittànel 2013. All' interno del panel su "Innovazione e sviluppo del territorio" Città della Cultura/Cultura della Città ha portato la propria esperienza professionale nell' ambito della rigenerazione urbana. «Costruttivo il dialogo con gli altri partecipanti - ha commentato Diego Farina, presidente di Città della Cultura/Cultura della Città - con cui abbiamo convenuto che i valori specifici di ogni territorio sono la base da cui partire per generare mutualismo, impresa e mercato culturale. Innovare significa mettere a sistema l' esistente e le startup possono favorire questa transizione ad una nuova economia». Dal canto suo, Chiara Bertelli, referente territoriale di Legacoop Estense e membro del gruppo di lavoro nazionale di Coopstartup, spiega che «Coopstartup si conferma un importante strumento per dare gambe a progetti imprenditoriali innovativi e per intercettare bisogni e risposte attuali che diano nuova linfa alla cooperazione». «Dall' avvio del progetto tre anni fa - conclude fornendo i numeri - , sono 22 le startup cooperative nate sul territorio nazionale e 31 sono in fase di costituzione».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A Napoli robot natalizi e alberi di scienza: ecco il Natale «tecnologico»

A Napoli robot natalizi e alberi di scienza: ecco il Natale «tecnologico» di Emanuela Sorrentino A Città della Scienza il Natale alternativo, all' insegna della tecnologia, senza dimenticare le tradizioni. L' appuntamento è per domenica nella struttura di via Coroglio con spettacoli e degustazioni (ingresso gratuito per i bambini dalle ore 10 alle ore 14) ma anche laboratori scientifici. â¨Accolti da folletti, musiche natalizie, bolle di sapone, trampolieri e giocolieri i piccoli visitatori entreranno nel magico mondo di Natale. Mentre i bambini potranno travestirsi da abeti natalizi, Babbo Natale, folletti e renne per poi essere coinvolti in giochi e laboratori i più grandi andranno alla scoperta degli «Alberi di Scienza», per capire come è fatta una cellula vegetale, osservare la fotosintesi clorofilliana usando sensori di ossigeno ed anidride carbonica, scoprire l' età di un albero, oppure potranno ingegnarsi nel laboratorio sui «Robot natalizi» per costruire un congegno motorizzato oppure in quello sulle luci natalizie, per costruire circuiti elettrici con plastilina, led e pile. Tutti potranno assistere allo spettacolo di illusionismo e bolle di sapone e alla conferenza spettacolo "Di che dolce sei?" in cui Fabrizio Mangoni e i maestri pasticcieri napoletani coinvolgeranno il pubblico in un gioco - test per individuare il proprio carattere dolciario. â¨Infine "Selfie con Babbo Natale", una foto ricordo da Città della Scienza. Curiosità, tradizioni, storie sul Natale nel mondo e lo Zibaldone di Natale con laboratori creativi e vendita di prodotti locali tipici natalizi. E per il periodo in cui le scuole resteranno chiuse a Città della Scienza spazio anche a campus giornalieri, proprio come in estate. (Per prenotazioni e informazioni:â¨contact@cittadellascienza.it, 081.7352220). MercoledÃ¬ 7 Dicembre 2016, 20:38 - Ultimo aggiornamento: 07-12-2016 20:38 © RIPRODUZIONE RISERVATA.

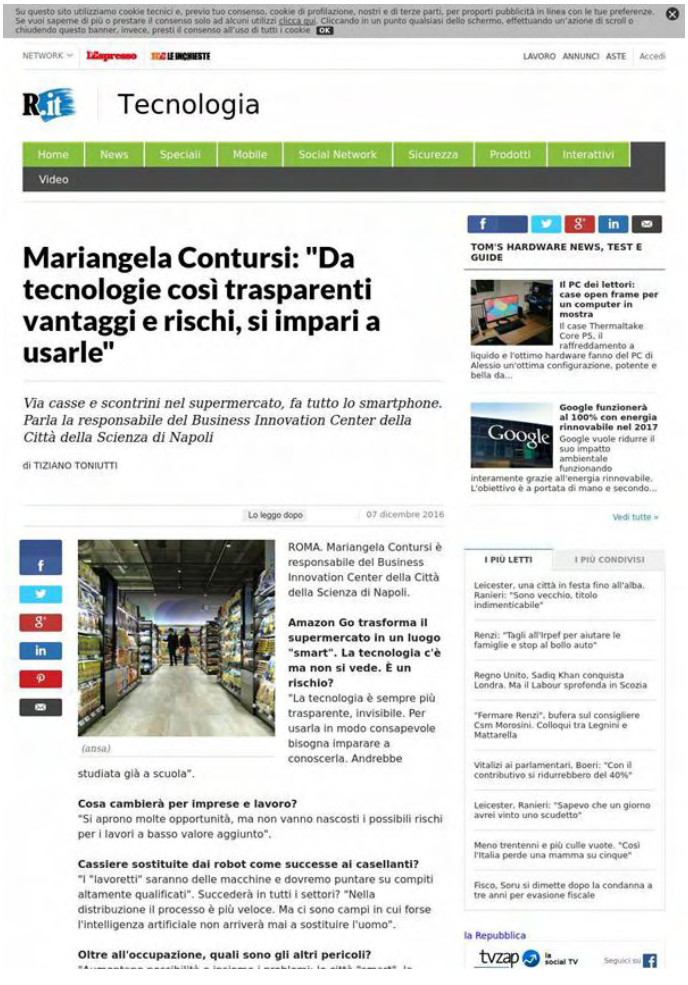
EMANUELA SORRENTINO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Mariangela Contursi: "Da tecnologie così trasparenti vantaggi e rischi, si impari a usarle"

Via casse e scontrini nel supermercato, fa tutto lo smartphone. Parla la responsabile del Business Innovation Center della Città della Scienza di Napoli

ROMA. Mariangela Contursi è responsabile del Business Innovation Center della Città della Scienza di Napoli. Amazon Go trasforma il supermercato in un luogo "smart". La tecnologia c' è ma non si vede. È un rischio? "La tecnologia è sempre più trasparente, invisibile. Per usarla in modo consapevole bisogna imparare a conoscerla. Andrebbe studiata già a scuola". Cosa cambierà per imprese e lavoro? "Si aprono molte opportunità, ma non vanno nascosti i possibili rischi per i lavori a basso valore aggiunto". Cassiere sostituite dai robot come successe ai casellanti? "I "lavoretti" saranno delle macchine e dovremo puntare su compiti altamente qualificati". Succederà in tutti i settori? "Nella distribuzione il processo è più veloce. Ma ci sono campi in cui forse l' intelligenza artificiale non arriverà mai a sostituire l' uomo". Oltre all' occupazione, quali sono gli altri pericoli? "Aumentano possibilità e insieme i problemi: le città "smart", la mobilità driverless, aggiungono sicurezza al trasporto, ma un' auto senza pilota può essere hackerata. La tecnologia ci arricchisce, ma lasciare il controllo alle macchine può impoverire le nostre capacità".



TIZIANO TONIUTTI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Cronache di Napoli

Fondazione Idis - Città della Scienza

L'agenda degli eventi

NAPOLI Aspettando il Natale a Città della Scienza' è il titolo dell'evento in programma per domenica, tra le 10 e le 14 nella cornice del complesso di Bagnoli. I più piccoli potranno divertirsi travestendosi da Alberi di Natale, Babbo Natale, folletti, renne e barbieri di fiducia per poi essere coinvolti in laboratori a tema, giochi e musiche.

CRONACHE
Cultura&Società

Venerdì 9 Dicembre 2016 — Pagina 9

L'agenda degli eventi

CARINOLA
Domenica, nella cittadina casertana di Carinola, sarà la volta di un viaggio nel passato locale e, in particolare, nella cultura rinascimentale con "Lo spirito e il potere", rievocazione storica del processo a Francesco Petrucci, Conte di Carinola e principale promotore della Congiura dei Baroni, avvenuta intorno al 1485. A cura della Pro Loco, la rappresentazione si svolgerà lungo tutto l'arco della giornata e sarà il suo momento clou nel cortile storico che, dalle 14.30, attraverserà la cittadina. Sarà anche l'occasione per ammirare gli interni di strutture architettoniche quattrocentesche, a partire proprio dal palazzo Petrucci e di quelle risalenti alla dominazione catalana.

ARDESENDE
Sarranno Peppe Iodice e il duo Antone-Peluso gli artisti che per primi calcheranno il palcoscenico del Nuovo Auditorium di Villa Regina a Boscoreale, nell'ambito della kermesse in corso dedicata al Vesuvio. Oggi alle 20 appuntamento alle 18.30 per prendere parte alla kermesse che prevede anche degustazioni ed esposizioni di prodotti tipici a cura di Coldiretti. E' 'VesuvioEnricher', sommesso che per due fine settimana proporrà spettacoli, film, incontri culturali e scientifici, degustazioni, esposizioni dei prodotti tipici, visioni al mito del Vulcano più famoso del mondo.

SANTA MARIA CAPUA VETERE
Tra gli appuntamenti più dolci del l'inverno campano, tra presi il via 'Chocolate Christmas'. La golosità e di casa a Santa Maria Capua Vetere dove, fino a domenica, sarà possibile prendere parte alla manifestazione che avrà il suo punto di riferimento logistico in piazza Mazzini. Luci sui migliori mastri cioccolatieri nazionali che proporranno a cittadini e visitatori il meglio del cioccolato che verrà realizzato in tutte le sue forme. Un mare di delizie, dunque, che sarà arricchito da laboratori del gusto, degustazioni di animazione pensati per tutti, con particolare riferimento ai bambini, musica dal vivo e molte altre sorprese per i prossimi giorni.

CASAMARCIANO
Nell'ambito del cartellone di eventi pensati per il Natale a Casamarciano, dopo l'apertura di ieri proseguirà fino a domenica l'appuntamento del Mercatino di Natale. Dalle 15.30 alle 22.30 appuntamento fissato al borgo di Santa Maria del Presco con il debutto della kermesse a cura dell'associazione "La mille e... una donna". Non mancheranno gli eventi collaterali. Tra questi, la mostra fotografica "Dalla Terra Santa a Babbo Natale" titolo della manifestazione che proseguirà fino all'Epifania, tra le ultime sorprese per i prossimi giorni.

SAN MARTINO VALLE CAUDINA
Aspettando il Natale a Città della Scienza' è il titolo dell'evento in programma per domenica, tra le 10 e le 14 nella cornice del complesso di Bagnoli. I più piccoli potranno divertirsi travestendosi da Alberi di Natale, Babbo Natale, folletti, renne e barbieri di fiducia per poi essere coinvolti in laboratori a tema, giochi e musiche.

NAPOLI
Aspettando il Natale a Città della Scienza' è il titolo dell'evento in programma per domenica, tra le 10 e le 14 nella cornice del complesso di Bagnoli. I più piccoli potranno divertirsi travestendosi da Alberi di Natale, Babbo Natale, folletti, renne e barbieri di fiducia per poi essere coinvolti in laboratori a tema, giochi e musiche.

Domenica la presentazione del nuovo disco
Il 'treno' dei Foja è in partenza Pomigliano d'Arco apre il tour

Con frontman Dario Sansone alla voce, Enrico Prongillo alla chitarra elettrica, Giuliano Falcone al basso, Luigi Scialdone a chitarra, mandolini, ukulele e banjo e Giovanni Schiattarella alla batteria

Domani, con la presentazione del tour a Pomigliano d'Arco, Sansone i locali di via Roma che domenica, a partire dalle 18.30, ospiteranno la presentazione di 'O treno che va, ultimo lavoro in studio di Dario Sansone & co. E' nascosto di un viaggio che sarà il sapore di una chiacchiera tra amici con qualche 'cerimonella'. Da oggi in uscita, quello in presentazione è il terzo album della band che ha dato il via a un 'new napolitan power'. Un percorso in bilico tra rock, pop, blues, punarte, tra la canzone classica napoletana e la melodia italiana, che attraversa, articolandolo, il sound della band questo l'ottavo del disco in cui ogni canzone è una stazione, ogni composizione un pretesto per esplorare le passioni locche e musicali, nelvi e partenze rivelatrici di sentimenti, se tour attraverso tradizione e modernità. Con il frontman Dario Sansone a voce e chitarra, Ennio Frongillo alla chitarra elettrica, Giuliano Falcone al basso elettrico, Luigi Scialdone a chitarre, mandolini, ukulele e banjo e Giovanni Schiattarella alla batteria.

In scena l'orchestra formata da 65 elementi
Sassofonisti dagli 8 ai 18 anni Talenti campani protagonisti

Protagonisti dalle 5 province campane i componenti della 'Sonora junior ass' Si esibiranno in un vasto repertorio che spazierà con un doppio omaggio ad Ennio Morricone

Musica in piazza
PIGNATARO MAGGIORE
Musica tradizionale protagonista per il venerdì a Pignataro Maggiore. Questa sera, al 'Gatto nero', saranno di scena i membri del gruppo 'Tamborrae', pronti ad una nuova esibizione che farà del folklore e dei ritmi popolari campani il suo filo conduttore. Una serata, insomma, dedicata all'anima più profonda dell'identità culturale nostrana, tra tarantelle, pizzica e tarantelle

CASERTA
E' partito il conto alla rovescia nel borgo medievale di Caserta in vista del 'Gran concerto tinco di Natale'. Appuntamento fissato per le 19.30 di domenica, al Duomo di Casertavecchia, con 'Le donne dei Regni', l'ensemble formato da Teresa Spiarico, Clara Vitale, Cecilia D'Ayro, Fiammetta Drammadica, Lucia Ambroselli, Marilena Di Martino, Monia Maresa, Ilaria Scarioo, Arianna Onorato, Martina Nappi, Adriana Mendella, Cira Romano e Annapaola Zanet

NAPOLI
Sbarca al Cellar Theory di Napoli si esibirà la Bronco-Rotto band. Gli artisti proporranno il loro inconfondibile mix di new roots, incursioni nel reggamuffin, nello ska e nel funk con echi dub e accenti beatnik, per una serata all'insegna della live dancehall. A seguire il Cappo-sound di reti

Arte in città
NAPOLI
Presepi da guinness in esposizione a Napoli. Porta aperte al complesso monumentale di San Giovanni Maggiore a Pignatelli che, per tutto il periodo delle festività ospiterà vari e propri pezzi da collezione. Tra le riproduzioni della Natività più interessanti, il presepe più grande in uno noce di cocco, il più piccolo in un seme di canapa di 3 millimetri. Porte aperte tutti i giorni ad eccezione del martedì dalle 10 alle 14 e dalle 15.30 alle 19.30

BUCCINO
Domenica, in occasione dell'edizione 2016 del 'Terra Madre day', sarà possibile prendere parte alla visita guidata ad uno dei musei più interessanti della provincia casertana. Porte aperte al Museo Archeologico Aletiano in piazza IV Novembre a Buccino. Esperti e conezioni della storia locale accompagneranno i presenti alla scoperta del passato dell'antica area aletiana

NAPOLI
Domani, domenica e lunedì, al Madre di Napoli, saranno proposte visite guidate alla mostra 'Retrospettiva a luce solida' dedicata a Fabio Mauri. Presentato esperimento delle neoavanguardie della seconda metà del XX secolo, Mauri è uno dei i più importanti artisti contemporanee a livello internazionale

L'iniziativa per i medici umanitari
Natale senza frontiere

NOLA (*sinfonia finale*) – "Articolazioni", un evento che unisce arte, musica e beneficenza. Si tenrà il 16 dicembre nella suggestiva cornice della chiesa dei Santissimi Apostoli, in via San Felice a Nola, a partire dalle 19.30. Ospiti della kermesse artisti e artigiani campani in sostegno della raccolta fondi di Medici senza Frontiere. "Articolazioni" si propone di realizzare un'esperienza artistica e di solidarietà attraverso il servizio del bene comune, facendo diventare strumento sociale per sensibilizzare le coscienze in sostegno del lavoro di Medici senza Frontiere, un'organizzazione che a livello mondiale, senza colore politico e in maniera totalmente neutrale e indipendente, si batte ogni giorno con l'unico fine di salvare vite umane dalla guerra, dalle malattie o dalle catastrofi naturali. Nel corso della serata si potranno guardare le opere e i lavori di giovani scultorei locali, artisti, artigiani "handmade", ed assistere anche a delle suggestive esibizioni musicali. Tra gli ospiti che hanno deciso di sostenere l'evento, ad esempio gruppo **Sali Anima Vintage**, collezionista e rendifrice di abiti ed accessori rigorosamente vintage. Riarcatine ed esperti di capi made in Italy e della tradizione sartoriale italiana che, seppur datati, sono perfettamente in sincronia con le nuove proposte della moda. Ci sarà anche **Skin Lab** dell'Officina di sperimentazione tessile e artigianale "handmade" che si sta affermando nel mondo della moda per la capacità di realizzare, con il solo uso delle mani e di materiali di prima qualità, prodotti esclusivi contraddistinti dalle loro originalità e unicità. Presente **Nicola Giordano**, profondo conoscitore della moda in tutti i suoi aspetti e creatore di una propria linea di capi e gioielli rigorosamente ideati e realizzati a mano. Partecipe dell'evento anche **Pietro Miagliese**, giovane artista che, tra l'altro è stato curatore del museo comunale di Rivisondoli (2009-2011) e sonta innumerevoli esposizioni presso gallerie e Siero come: "Pan" di Napoli, Fiera Art Fair di Forlì, Arte Modena, Arte Padova. Alla mostra parteciperà l'Alexandra assunta Trio, progetto nato dall'incontro tra la cantante **Alessandra Mazzu** con due musicisti. l'artista, dopo essere stata per anni impegnata in diverse tournée in Italia, Europa e America. Quest gli ingredienti di un vero e proprio percorso sull'arte e sull'artigianato sulla più diverse forme ed espressioni: moda, architettura, musica, il tutto a supporto di un evento a sostegno della difficile missione condotta ogni giorno da Medici senza Frontiere e per inaugurare un Natale all'insegna dei valori quali la bellezza e la solidarietà. I ricavati dell'evento saranno infatti devoluti in maniera del tutto trasparente, alla cura e all'assistenza sanitaria degli ottocentomiliani presenti a Napoli.

Il servizio di 'Playboy' dedicato alla modella nolana
Ines Trocchia conquista gli uomini slovacchi

NOLA (pg) – Ines Trocchia (nella foto) sogna sarà su Playboy Slovacchia. La modella, nata a Nola, 21 anni fa e residente a Sperone, è stata una delle sexy sorelle italiane che ha impazzire il mondo. Il maggior magazine mondiale della Slovacchia la ha dedicato un servizio di 8 pagine nell'ultimo numero. Le immagini sono state scattate dal fotografo internazionale **Brian B Hayes**, responsabile del trucco e parrucco **Anita Lauria**, pure napoletana. Un servizio fotografico bellente in lingerie e nudo coperto. Ines è continuamente protagonista di servizi fotografici e si è conquistata uno spazio nel panorama della modelle italiane ad internazionali.

Il cartellone di eventi tra concerti, mercatini e spettacoli
Per le feste Francolise apre le porte alla magia

FRANCOLISE (pg) – Vivere la magia del Natale prenarcendo il territorio e la cultura locale: questo l'obiettivo di "Natale a Francolise", un ricco programma di eventi che ha preso il via ieri con l'inaugurazione della collettiva d'arte "Fermenti di colore al borgo". Si prosegue con i "Mercatini di Natale" che saranno in allestimento fino all'Epifania con una festa in piazza della Pace per tutti i bambini. Le manifestazioni previste, che si svolgeranno su tutto il territorio comunale, si sono aperte all'insegna dell'arte, con la collettiva che coinvolge quattro artisti locali. Presidio appuntamento è fin dicembre con "Inaugurazione di Natale a Montanaro", tra laboratori didattici per bambini e ragazzi, degustazione di prodotti tipici natalizi e il concerto del coro Gospel Symbiose. Nella tre giorni del 18, 19 e 20 dicembre, ancora spazio ai "Mercatini di Natale in via Roma", a Sant'Andrea del Pizzone, con stand enogastronomici e artigianali, animazioni per bambini e spettacoli musicali per tutti. Per la Vigilia sarà "Babbo Natale in piazza" mentre il 26 dicembre i Folkart parteranno nel "Concerto di Natale". Il giorno successivo spazio al teatro mentre il 6 "Befana in piazza della Pace".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Roma

CITTÀ DELLA SCIENZA Domenica accoglienza festosa per bambini e ragazzi

Tecnologia e giochi aspettando Natale

Accolti da Nataline e folletti, musiche natalizie, bolle di sapone trampolieri e giocolieri i piccoli visitatori entreranno nel magico mondo di Natale. Mentre i più piccoli potranno travestirsi da alberi di Natale, Babbo Natale, folletti, renne e barbieri di fiducia di Babbo Natale per poi essere coinvolti in laboratori a tema, giochi di squadra e musiche, i più grandi andranno alla scoperta degli Alberi di Scienza, capire come è fatta una cellula vegetale, il fenomeno di risalita dell' acqua nelle piante, osservare la fotosintesi clorofilliana usando sensori di ossigeno ed anidride carbonica, scoprire l' età di un albero; oppure ingegnarsi nel laboratorio di tinkering sui Robot natalizi per costruire un congegno motorizzato che disegna oppure in quello sulle Luci natalizie, per costruire circuiti elettrici con plastilina, led e pile.

venerdì 9 dicembre 2016 ROMA 33

Cultura&spettacoli

IL LIBRO Crisi finanziaria, ambizione e belle donne nel romanzo di Massimo Donadi "La trappola di Tucidide"

La fantapolitica possibile

di GAIA NAPOLI

L'Occidente si è rammollito, è ormai sul punto di perdere la propria supremazia ma, nessuno si rende conto dell'imminente minaccia. Sarà compito di pochi illuminati preparare l'occidente alla guerra e riscrivere il futuro. Racconta tutto ciò Massimo Donadi nel suo primo romanzo "La trappola di Tucidide" (Cairo,12 euro), un thriller fantapolitico in cui i fatti narrati sono romanzati, ma di certo non inventati. Politico e avvocato italiano, Massimo Donadi ha partecipato attivamente per dieci anni alla vita politica italiana e ora, reduce dalla sua esperienza parlamentare, ci sorprende con una parentesi letteraria.

Tutto parte nel 1989, Samuel Jefferson, ex Presidente degli Stati Uniti, si rende conto che la Cina sta progettando di sovvertire gli equilibri mondiali e che per questo motivo, scoppierà nel giro di trent'anni una nuova guerra, una guerra che l'Occidente è destinato a perdere. Jefferson sa che il mondo non gli crederà, la Cina è ancora una nazione sottosviluppata, bisognerà mantenere tutto segretto finché non arriverà il momento.
Le sorti dell'occidente sono nelle mani di tre uomini: Samuel Jefferson, Mike Kowalsky e James Rowling.
Mike Kovalsky, sotto indicazione di Jefferson, scatenerà la più grande crisi finanziaria che l'Occidente abbia mai visto. In tal modo, l'Europa sarà portata a eliminare lo stato sociale e avrà quindi i fondi necessari a diventare un continente guerriero. Sarà compito di James Rowling, invece, scegliere e controllare le varie pedine che passo dopo passo entreranno a far parte del gioco.
La storia arriva poi ai nostri giorni. In Italia, Francia e Spagna, la crisi ha permesso a dei governi pilotati da Jefferson di prendere il potere e di instaurare delle dittature.
I pochi che all'ultimo decideranno di opporsi a questo sistema e di rivelare tutto al mondo, falliranno.
C'è una cosa che però Jefferson non ha considerato, l'uomo. Sarà proprio il fattore umano a decidere le sorti del conflitto.
Il libro, partendo dalle vicende sociali e politiche degli ultimi decenni, dipinge una società irreale, ma che potrebbe tranquillamente rivelarsi la nostra. Il lettore perciò, può cogliere durante la lettura parecchi spunti di riflessione.
I personaggi del romanzo sono uomini di successo, ma anche le donne non vengono trascurate. Incontriamo donne affermate ed intraprendenti, donne che con il coraggio e la dedizione sono riuscite a farsi strada, donne che ogni giorno sono disposte a combattere per i propri ideali.
È un romanzo piacevole e rispecchia pienamente il clima della società contemporanea. Non sarà inoltre per il lettore intravedere dietro un personaggio fittizio, i tratti di qualche volto noto.

LA BRICIOLA di ROSARIO RUGGIERO

Sergio Fiorentino "Artista esemplare" per la totale dedizione alla musica

Assegnato a Sergio Fiorentino il Premio "Artista Esemplare" 2016. Dopo una prima edizione dedicata al proteiforme Giuseppe Antonello Leone, pittore, scultore, mosaicista, incisore, ceramista, creatore di vetrate artistiche, poeta, insegnante, preside di istituti d'arte, nonché promotore di nuove scuole e di nuove discipline d'insegnamento, per un'attività e diffusione dell'arte lunghissima, alacre, infaticabile e disinteressata, ed una seconda edizione che ha celebrato il pittore Armando De Stefano per l'alta idealità artistica che gli ha fatto rifiutare opportunità di carriera all'estero anche più clamorose e gratificanti pur di non abbandonare la propria città, ispiratrice fondamentale della sua prestigiosa, ammirata produzione, la terza edizione di questo particolare premio, principalmente rivolto al riconoscimento ed alla divulgazione di significativa moralità nell'esercizio dell'arte, è stata per quell'eccezionale concertista napoletano con la motivazione: « Si conferisce al musicista Sergio Fiorentino, in memoriam, il Premio Artista Esemplare" 2016, per l'impagabile lezione etica, data nel corso di tutta la sua vita, di un'abnegazione all'arte dei suoni indomita e disponibilissima, la quale, a dispetto di infausti impedimenti fisici e deplorevolissima disattenzione umana, non ne ha mai fiaccato l'altissimo sacerdozio artistico, permettendogli così di lasciare al mondo un magistero pianistico, tecnico, musicale e professionale, oggi rimpianto, difficilmente eguagliabile». A ritirare l'attestazione e la simbolica scultura "Nobile indifferenza", realizzata dalla ceramista Adriana Ferri, a Salerno, nell'auditorium dell'istituto scolastico "Santa Caterina da Siena – Amendola", al cospetto di circa duecento persone, l'erede dell'illustre pianista, Orietta, la quale, con compiacimento, ha riconosciuto la manifestazione "ben organizzata e molto emozionante per il calore e l'interesse che suscita ancora Sergio Fiorentino, sia in colui che avvicina per la prima volta la sua figura, sia il chi lo ricorda. Un affetto ed un'ammirazione che attesta, senza dubbi, tutta la bellezza della traccia che il suo passaggio su questa terra ha saputo lasciare".

CITTÀ DELLA SCIENZA Domenica accoglienza festosa per bambini e ragazzi

Tecnologia e giochi aspettando Natale

Accolti da Nataline e folletti, musiche natalizie, bolle di sapone trampolieri e giocolieri i piccoli visitatori entreranno nel magico mondo di Natale. Mentre i più piccoli potranno travestirsi da alberi di Natale, Babbo Natale, folletti, renne e barbieri di fiducia di Babbo Natale per poi essere coinvolti in laboratori a tema, giochi di squadra e musiche, i più grandi andranno alla scoperta degli Alberi di Scienza, capire come è fatta una cellula vegetale, il fenomeno di risalita dell'acqua nelle piante, osservare la fotosintesi clorofilliana usando sensori di ossigeno ed anidride carbonica, scoprire l'età di un albero; oppure ingegnarsi nel laboratorio di tinkering sui Robot natalizi per costruire un congegno motorizzato che disegna oppure in quello sulle Luci natalizie, per costruire circuiti elettrici con plastilina, led e pile.

APPUNTAMENTI

OGGI. Mangiafoglia, via Carducci, ore 18. Inaugurazione della mostra "Davide Calimani e Michele Crameri, due reporter per Mediterraneo: fotografie tra terre e mare". La mostra è l'occasione per chiudere la rassegna 2016 con un aperitivo a cura del Mangiafoglia, e per presentare i nuovi bandi a breve sul sito www.mediterraneofotografia.eu oltre al Laboratorio di Fotografia per Donne Straniere, alla sua seconda edizione, che partirà a gennaio 2017.

OGGI. Cinema Astra, via Mezzocannone, ore 20. Per Astradoc va in scena il cinema di grande qualità con "Nick Cave and The Bad Seeds: One More Time With Feeling", emozionante ritratto di Nick Cave uno dei musicisti più originali della scena contemporanea. Si tratta del tributo che il regista Andrew Dominik ha fatto al grande artista australiano in concomitanza con la registrazione dell'ultimo album, "Skeleton Tree".

OGGI. Iocisto, via Cimarosa 20 (Piazza Fuga), ore 19,30. Pascal Manoukian, giornalista e reporter di guerra, presenta il romanzo "Derive" pubblicato dalla casa editrice indipendente 66thand2nd. Ne parlerà con l'autore Viviana Calabria e farà da interprete Valentina Anaclerio.

LA MOSTRA "Language Barrier" alla Galleria Annarumma

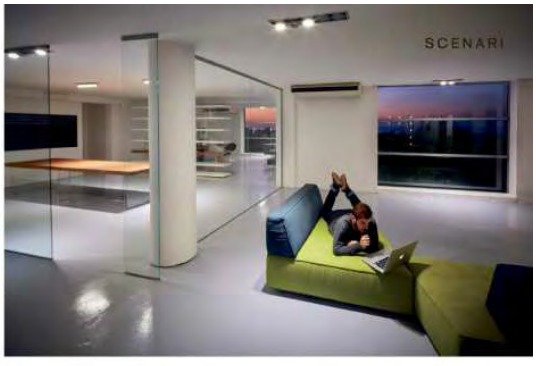
Steven Cox, il discorso mentale

di ANITA PEPE

A distanza di oltre un anno dal debutto in Italia, Steven Cox torna alla galleria Annarumma (chiusura il 10 dicembre) con una serie di opere che proseguono la sua riflessione sui limiti e le potenzialità della pittura. "Language Barrier" è un ciclo vivace e immediato, che pare corrispondere in modo letterale all'antico dettato "ut pictura poesis": tramati di strisce policrome, su sfondi assolutamente neutri e grezzi, i suoi dipinti, ritmati da costanti a capo, rimbalzano l'immaginazione su fogli pentagramma o di quaderno, dove il pastiche tecnico traccia ideali propositivi assertivi. Tra pieni e vuoti, l'ordine compositivo ripercorre sforzi e vie già battute: il cammino della pittura, specie moderna, è costellato di tentativi di abbattere il limite fisico, oggettivo della tela, ingaggiando con questa lotte ora geniali ora fallimentari. Cox ci prova a modo suo, dipingendone entrambe le parti, e lasciando che l'una assorba l'altra. Recto e verso vivono in osmosi, lasciandoci permeare con soluzioni e gradi differenti da una materia ora labile e casuale, ora precisa e pesante: spruzzato, addizionato, "timbrato", stratificato, sfregato, il colore resta tuttavia prigioniero del confitto della bidimensionalità, barriera ira di ostacoli e, dunque, di stimoli. Se si guarda oltre il (fraintes) "discorso mentale" legato alla pittura, nel XXI secolo rimane sulla sua "altra" natura, concreta e carnale, condannata ad uno spazio che pare messo lì appesta per essere trasgredito. Allo spettatore non resta che leggere, tra le righe, l'esito di un appassionato corpo a corpo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

E adesso finalmente DECOLLA IL SUD



E adesso finalmente
DECOLLA IL SUD

NAPOLI, BARI, COSENZA: CHI HA UN'IDEA NON DEVE PIÙ FUGGIRE, AL NORD O ALL'ESTERO.
È IL MEZZOGIORNO DELLE STARTUP. NONOSTANTE I FONDI SIANO (ANCORA) POCHI di Lidia Baratta

Foto di Diranda/Shutterstock - courtesy Mosaicoon

Il Centro Direzionale di Napoli. In alto, gli uffici di Mosaicoon, startup di Palermo.

nel centro storico di Cosenza, nel vecchio palazzo delle Poste, sorge il primo distretto tecnologico italiano della cybersecurity. Un' idea nata in un piccolo bilocale dalle menti di tre giovani calabresi, che nel 2012 hanno convinto il colosso tecnologico giapponese Ntt Data a scommettere su di loro. Dall' estremo Oriente alla punta meridionale d' Italia. Oggi il centro di Cosenza, con un team di 200 cervelli, è diventato uno dei tre poli mondiali di ricerca e sviluppo della multinazionale, insieme a Palo Alto e Tokyo. Eppure questa non è la Silicon Valley: semmai è la valle dei call center, spesso l' unica alternativa per molti giovani. Ma mentre la crisi faceva il deserto, non troppo lontano dall' università è cresciuto questo centro d' eccellenza, che sforna progetti di robot e applicazioni. Una delle nuove realtà tech del Mezzogiorno d' Italia, dove si contano ormai quasi 1.500 startup innovative (isole incluse) iscritte al registro delle Camere di commercio, circa un quarto del totale nazionale. E dove, secondo i dati dell' Osservatorio EY, alcune aree hanno una copertura della banda ultralarga fino all' 80% (contro il 50 del Nord), grazie ai finanziamenti pubblici spesi per posare la super fibra. «Il nostro segreto è aver puntato su competenze all' avanguardia, attraverso la collaborazione con l' Università della Calabria», spiega Walter Ruffinoni, ceo di Ntt Data Italia. Lo scambio è stato reciproco. «Dall' ateneo chiedevano quali fossero le abilità più ricercate, così da inserire le materie nei piani di studio. E i neolaureati diventavano interessanti per noi, senza dover fuggire per lavorare». La metà dei dipendenti della sede cosentina ha meno di 30 anni. Molti sono ingegneri e informatici calabresi o meridionali in genere, ma il polo di ricerca comincia ad attirare anche gli stranieri. Ora da Tokyo hanno annunciato di voler assumere 300 nuovi cervelli tra la sede di Cosenza e quella (più piccola) di Napoli. «Abbiamo visto la passione negli occhi dei ragazzi», hanno commentato i boss giapponesi in visita quaggiù. Nella gara aziendale per le idee migliori, il team calabrese è sempre stato ai primi posti. «Costiamo più dell' India, ma qualità e creatività hanno convinto la casa madre a investire qui altri 300 milioni», spiega Ruffinoni. Gli incentivi alle assunzioni nel Mezzogiorno fanno la loro parte. Ma tutti ripetono che il segreto sono le università meridionali e il capitale umano che sfornano. Quello che manca sono gli investimenti e le grandi aziende in grado di accogliere i giovani laureati. Deficit su cui si sta lavorando per esempio in Campania, unica regione d' Italia ad avere un assessore con delega a Startup, innovazione e internazionalizzazione. Il suo nome è Valeria Fascione, 48 anni, napoletana, una che si è inventata pure l' Erasmus per le imprese nascenti. «C' era bisogno di portare l' innovazione nel tessuto industriale», racconta. «Un trait d' union tra ricerca e mondo produttivo». La ricerca in Campania non manca, con sette atenei e 40 centri di studio. E per numero di startup innovative, la regione si è da poco

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

piazzata al quinto posto in Italia, superando il Piemonte. Ma molte grandi aziende negli ultimi anni sono andate via, e con loro anche tanti giovani (quasi duemila l' anno). «Stiamo attirando qui i big player industriali», dice Fascione, «con l' obiettivo di far entrare le nostre startup nella filiera». Nell' ex quartiere industriale napoletano di San Giovanni a Teduccio, in ottobre, sono partite le lezioni (in inglese) nel primo centro europeo di sviluppo delle app di Apple: da qui quest' anno usciranno 200 selezionatissimi "cervelloni", l' 80% meridionale e pure qualche straniero. «Le imprese locali si sono impegnate ad assumere i primi cento», dice Giorgio Ventre, direttore del dipartimento di Ingegneria elettrica dell' Università Federico II e coordinatore dell' accademia Apple. «E stiamo stringendo accordi con le multinazionali per garantire ai ragazzi un accesso al mercato. La presenza di Apple è importante perché attira altri grandi aziende sul territorio». Intanto, dalle ceneri di Bagnoli, sorgerà il più grande incubatore per startup del Mezzogiorno. Si chiamerà Campania New Steel, e sarà frutto di un mix tra investimenti pubblici e privati. «Partiremo con 50 moduli, con l' obiettivo di arrivare a cento», spiega Enzo Lipardi, consigliere delegato della Città della scienza. «Sarà un punto di riferimento per tutto il Sud». Perché le startup meridionali sembrano più vive che mai. Due province, Napoli e Bari, sono nella top ten italiana. E il premio nazionale per l' innovazione l' anno scorso se l' è aggiudicato un gruppo di Foggia. «La Lombardia resta il cuore dell' ecosistema delle startup, grazie alla presenza di grandi finanziamenti, ma realtà sempre più interessanti stanno nascendo al Sud», racconta Antonio Ghezzi, direttore dell' Osservatorio Startup Hi-Tech del Politecnico di Milano. «C' è un grosso fermento imprenditoriale», conferma Amedeo Giurazza, amministratore delegato di Vertis Sgr, l' unico fondo di venture capital con sede nel Mezzogiorno. «I giovani hanno capito che il lavoro te lo crei o non lo trovi. Così si mettono in gioco». Vertis ha scoperto per esempio Mosaicoon, startup palermitana: partita da tre amici, oggi ha più di cento dipendenti e otto sedi in tutto il mondo, e ha appena concluso un round di investimenti da otto milioni di euro. Ma la scarsa propensione a investire nel Mezzogiorno resta un problema, tanto che molti team sono costretti a spostarsi in altre regioni o all' estero. Oltre a Basilicata e Abruzzo, che hanno creato fondi regionali e che nel 2016 hanno riscontrato il maggior tasso di crescita di startup del Paese, l' unica a fare la differenza è la Sardegna, già patria di Tiscali in passato, seconda in Italia (dopo la Lombardia) per investimenti in imprese nascenti. Secondo i dati dell' Osservatorio del Politecnico di Milano, il 30% degli investimenti istituzionali (banche, fondi ecc.) è arrivato nel Mezzogiorno, contro il 54% al Nord. «Chi in passato era obbligato a investire nel Meridione, come il Fondo Hi Tech Sud, ha ormai terminato i capitali», spiega Ghezzi. «Nonostante questo, c' è una vivacità interessante, grazie al mix tra aziende che fanno open innovation, università di qualità ed enti attenti ai cambiamenti. Soprattutto nel settore Ict (tecnologie dell' informazione e della comunicazione), in cui il capitale di investimento iniziale per una startup è più basso che in altri settori: quindi si possono trovare buone iniziative in regioni con fondi limitati, ma all' avanguardia per le idee. E nella durata media della vita delle startup, tra Nord e Sud non ci sono grosse differenze». Non è un caso forse che Digital Magics, il più noto incubatore di progetti digitali in Italia, dopo Napoli abbia scelto di aprire nuove sedi a Palermo e Bari. «Abbiamo studiato il territorio, scoprendo team eccellenti», racconta Gabriele Ronchini, fondatore della società. «Così abbiamo scelto di essere presenti al Sud per cogliere prima degli altri le buone realtà esistenti. Se in passato questi ragazzi portavano le idee a Milano, ora noi le intercettiamo, ingaggiandoli». Ogni territorio ha la sua specialità. La Sicilia, con l' Etna Valley, è forte nell' elettronica; la Puglia nell' e-commerce; la Calabria si sta ritagliando come abbiamo visto un posto nella cybersicurezza. E i territori si contagiano tra loro, con la nascita di spazi di coworking, fab lab (servizi personalizzati di fabbricazione digitale) e acceleratori d' impresa. «La cosa interessante», dice Gennaro Tesone, partner di Digital Magics, «è che stiamo assistendo al ritorno dei cervelli. Chi è andato via dal Sud e vuole rientrare, cerca sfide interessanti nelle startup già avviate». D' altronde la geografia digitale non ha luoghi, se non quelli in cui esistono sapere e innovazione. È il motivo per cui la milanese MaticMind è "scesa" a Napoli per aprire un competence center di 600 metri quadri, assumendo 115 professionisti che rischiavano di dover emigrare a causa della crisi dell' Hp di Pozzuoli. È l' azienda che

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

si è spostata, non i cervelli. La spagnola Indra (37mila dipendenti nel mondo) ha aperto un hub a Matera, collegato al polo di Napoli, dove lavorano oltre cento persone. E un' altra big come Exprivia, entrata nel board della European Cyber Security Organisation, ha mantenuto il quartier generale a Molfetta, Bari, dove lavora il 40% dei 1.800 dipendenti, nonostante l' azienda abbia ormai sedi in tutto il mondo. «Non è solamente una scelta sentimentale», dice l' amministratore delegato Domenico Favuzzi, che a Molfetta è nato. «Qui ci sono le competenze che ci servono». Guardando i dati Almalaurea, oltre il 90% degli ingegneri elettronici e informatici usciti da Bari, Napoli, Catania e Cosenza ha un lavoro a cinque anni dalla conclusione degli studi. I laureati al corso d' Ingegneria informatica della Federico II di Napoli addirittura «non bastano a soddisfare le richieste del mercato», dice Giorgio Ventre. «È un paradosso per una città che ha tanti giovani disoccupati. Il problema è che ad avere questa formazione sono ancora pochi, come nel resto d' Italia: lo sforzo è spiegare che non si tratta di lavori noiosi, ma creativi». Tra le iniziative, a Napoli in piazza Plebiscito si è tenuta una maratona di programmazione; a Cosenza sono cominciate le lezioni di coding

L.Baratta

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

La kermesse

La festa di Natale Inlaboratorio con Dalisi

A Città della Scienza una mattinata tra decorazioni, giochi e spettacoli il maestro svelerà ai bambini i suoi segreti per costruire il presepe di latta

52 Girocittà

Domenica 11 dicembre 2016 Il Mattino

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Foja. Dopo l'ottima risposta di pubblico all'antepr ma di domenica scorsa all'Asì di via Crispi, il trio de Foja (Folk'n'wine band partenopea, a vi Italia ad ascoltare i vavuzieri, in particolare, da Pomigliano d'Arco, che replica la presentazione di «O

Arpa. Tasso

I SUONI/2

Barocco. Dicegli ai 23 dicembre a quattro appuntamenti con il barocco nei giorni dell'Avvento, nell'ambito del progetto «Musica nei luoghi sacri». Quattro concerti ad ingresso gratuito, con visita guidata con attore dell'artivo di esperti sinossi con l'Ensemble Barocco alla presa con Pergolesi in

Nespolitan sound! Foja, a Pomigliano

Sony soprano La Loving, al teatro Bolivar

La kermesse

La festa di Natale
In laboratorio con Dalisi

A Città della Scienza una mattinata tra decorazioni, giochi e spettacoli il maestro svelerà ai bambini i suoi segreti per costruire il presepe di latta

Benedetta Palmieri

È una festa, e quindi si giocherà e ci si divertirà, ma è a Città della scienza, e quindi non mancheranno l' aspetto didattico e quello creativo riservati ai più piccoli, ma in certo modo anche agli adulti. Partiamo col dire che la Festa di Natale si svolge questa mattina, dalle 10 alle 14, a Città della scienza appunto (via Coroglio 104, maggiori informazioni sul sito, fino a dodici anni si entra gratis), e ad accogliere gli ospiti non ci saranno solo il caro vecchio Babbo Natale (con il quale ci si potrà scattare l' immancabile selfie) e i suoi folletti, ma anche personaggi di ultima generazione come i robot natalizi. E allora partiamo proprio da qui, perché proprio loro saranno oggetto di uno dei laboratori attivi in giornata, quello di Tinkering (ossia un metodo di sviluppo della capacità di esplorare e reinventare in campo tecnologico): si proverà a costruire un congegno motorizzato che disegna.

Sempre in tema di tinkering, si tenterà pure di realizzare circuiti elettrici con plastilina, led, e pile. Più vecchio stampo, ma non meno suggestivo, il laboratorio di decorazione e illusione ottica sui temi natalizi. Ancora, ci saranno gli Alberi di scienza: si potrà apprendere come è composto un albero, capire come definirne l' età, scoprire come è fatta la cellula vegetale, osservare la fotosintesi clorofilliana. E non finisce qui: da non perdere il laboratorio con il maestro Riccardo Dalisi, che svelerà ai bambini qualcosa sulla creatività e sulla realizzazione del suo presepe di latta; o l' appuntamento con Fabrizio Mangoni e Ciro Scarpato, che racconteranno la storia dei dolci natalizi napoletani, e li faranno pure assaggiare. Ma, se a completare le possibilità di svago per i più piccoli ci saranno anche spettacoli di illusionismo e bolle di sapone, travestimenti e giochi (a cura di Vis Roboris), come si diceva, non mancheranno spunti interessanti per gli adulti. Oltre alla presenza di uno sportello informativo di Federconsumatori sui diritti dei consumatori, si terrà il laboratorio Come non intossicarsi i cenoni delle feste: l' Istituto zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno spiega come riconoscere e conservare il pesce fresco. Infine, sempre per adulti, degustazione di vini irpini, preceduta dalla loro storia e da curiosità raccontate da rappresentanti dell' Istituto Agrario De Sanctis di Avellino; da accompagnare ad assaggi di prodotti agroalimentari, a disposizione nella zona del Mercato.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

Elena Cattaneo incontra gli studenti "Difendete la scienza attenti ai ciarlatani "

Il monito della biologa e senatrice "Conflitto continuo con la politica"

NAPOLI CRONACA

Le idee

Elena Cattaneo incontra gli studenti "Difendete la scienza attenti ai ciarlatani"

Il monito della biologa e senatrice "Conflitto continuo con la politica"

Si è spento a 93 anni Giuseppe Abbamonte luminare del diritto

la Vetrina Immobiliare

NEL 2013 Giorgio Napolitano, all' epoca Presidente della Repubblica, la nominò senatrice a vita. Da allora la vita della scienziata Elena Cattaneo si è divisa tra i suoi laboratori, all' università di Milano, e l' aula di Palazzo Madama da dove Cattaneo ha fatto sentire la sua voce a favore della scienza, spesso trascurata in Italia dalla politica e dal legislatore, che su queste materie si muove, talvolta, sulla base di materiali poco scientifici e dibattiti confusi. "Ogni giorno, tra scienza e politica" è il titolo del volume che Elena Cattaneo ha pubblicato per Mondadori, e da cui è partita ieri nel corso di un incontro a Città della Scienza su "Il futuro dell' Italia nella società della conoscenza".

Dinanzi ad una platea fatta soprattutto di liceali, la scienziata ha generosamente raccontato di sé, della sua famiglia, ad esempio della «suocera megagalattica » che è stata sua complice e alleata, del padre operaio che ha preso il diploma di terza media a 33 anni, e dell' incontro con Napolitano, quando il presidente le disse che la voleva nominare senatore a vita.

«Rimasi così interdetta che lui mi offrì un cordiale», prima di spiegarle che non aveva alcuna intenzione di sottrarla alla ricerca. «È l' ultima cosa che vorrei », le disse il presidente. Nominarla senatore significava, piuttosto, che finalmente Elena Cattaneo poteva portare le sue «arrabbiature dentro il Senato ». Le arrabbiature, ha spiegato, legate ad esempio «a quando qualcuno comincia a limitare il tuo diritto di conoscere. Allora devi andare sulle barricate. Io se non ho una barricata dinanzi a me sto male». Ed è un manifesto di vita. Vero nel mondo della scienza, ma anche in quello delle aule parlamentari. Ed ai "colleghi" parlamentari la scienziata non ha risparmiato critiche: «Tra scienza e politica c' è conflitto continuo, perché la politica ha bisogno di un consenso continuo, la politica cerca consensi, la scienza cerca fatti. Tra le tante distorsioni, il caso Stamina che con un gruppo di ciarlatani ha messo in scacco un intero Paese. Ciarlatani che sostenevano di avere una cura senza mostrarla». Di bufale assurte a verità riconosciute talvolta dal legislatore la scienziata ne cita altre: le scie chimiche lasciate dagli aerei in volo, la pericolosità dei cibi Ogm («Mangiare biologico è un diritto, ma l' unica verità dietro la zucchina biologica comprata al supermercato è che ingrossa le casse di chi me la propina »), il nesso tra vaccini e autismo. E poi l' ultima stoccata sui politici: «Promuovono fatti, o leggi,

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

La Repubblica (ed. Napoli)

Fondazione Idis - Città della Scienza

senza avere, prima, la diagnosi».

BIANCA DE FAZIO

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

Città della scienza

Laboratori e letture per i piccoli Laboratori e letture per i piccoli

A Città della Scienza oggi letture su temi natalizi. Ma non solo clima festivo, visto che sono in programma dimostrazioni scientifiche sugli insetti in inverno.
Lunedì, invece, a Santo Stefano di mattina laboratorio di decorazione sulla carta e nel pomeriggio focus sulle proprietà e le caratteristiche dei pranzi festivi. Martedì 27, infine, nell' Officina dei Piccoli il laboratorio di ceramica per adulti e bambini dai cinque anni in su, poi tutti allo Science show nel teatro Galilei su Fisica in bottiglia. Info sul programma completo e sulle attività della struttura in via Coroglio sul sito www.cittadellascienza.it.

44 Girocittà

Vedere & ascoltare

I SUONI/1

Roberto Biccari.

Diaframma.

I SUONI/2

Cosmo.

Gli appuntamenti

Presepi da vivere

La Natività tra attori e musiche

Da Secondigliano al centro storico, si rinnova la tradizione sacra
Le particolarità: dalle opere di ghiaccio alle creazioni lilliputiane

Benedetta Palmieri

I concerti

Gospel per tutti i gusti, sul palco i cori di Natale

Recite in strada

Il teatro sulle scale: storie di donne sulla Pedamentina

Alessandra Garigliulo

Città della scienza

Laboratori e letture per i piccoli

Città della Scienza oggi letture su temi natalizi. Ma non solo clima festivo, visto che sono in programma dimostrazioni scientifiche sugli insetti in inverno. Lunedì, invece, di Santo Stefano di mattina laboratorio di decorazione sulla carta e nel pomeriggio focus sulle proprietà e le caratteristiche dei pranzi festivi. Martedì 27, infine, nell' Officina dei Piccoli il laboratorio di ceramica per adulti e bambini dai cinque anni in su... poi tutti allo Science show nel teatro Galilei su Fisica in bottiglia. Info sul programma completo e sulle attività della struttura in via Coroglio sul sito www.cittadellascienza.it.

Mostre & persone

LA MOSTRA

La bestiopoli di lodice invade il Mann

La solidarietà

Poggioreale pranzo di Natale per i detenuti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Il Mattino

Fondazione Idis - Città della Scienza

DA VEDERE

Laboratori, show e giochi ottici Città della scienza pensa ai bambini

Laboratori di ceramica, show scientifici e illusioni ottiche, aspettando la festa della Befana.

Prosegue a Città della Scienza il programma festivo con un ampio calendario di appuntamenti. E così in questi giorni in cui le scuole sono chiuse, tantissime sono le attività pensate per bambini e ragazzi ma anche per gli accompagnatori adulti. Questa mattina il laboratorio di ceramica per grandi e bambini dai 5 agli 11 anni, poi al teatro Galilei spettacolo di animazione sulla gravità e l' equilibrio. Domani, invece, laboratorio creativo tra illusioni ottiche e decorazioni festive mentre il nuovo anno si apre, il 2 gennaio, con gli esperimenti con le candele e la costruzione di un taumatropio, un gioco ottico di epoca vittoriana.

Laboratori e spettacoli anche nei giorni successivi, fino alla grande festa del 6 gennaio. Dalle 10 alle 14 (ingresso gratuito per i bambini) c' è la Befana vien di giorno: assaggi di scienza, laboratori di pittura e illusione ottica differenziati a seconda delle età dei bambini, dimostrazioni ed esperimenti di astronomia, curiosità sui doni dolci della Befana e tanta comicità. Negli spazi di Città della Scienza, infatti, non mancheranno bolle di sapone, travestimenti, giochi di squadra e gonfiabili e musica. Anche durante questo periodo festivo sono attivi i campus giornalieri nella struttura di via Coroglio.

Previste attività interattive, momenti di confronto, laboratori creativi e pranzo per i ragazzi dai 6 ai 10 anni. Info e costi: www.cittadellascienza.it.

40 Girocittà

Vedere & ascoltare

TRADIZIONI/1

La cantata dei pastori/1. Da 40 anni il depositario della tradizione della «Cantata» a Peppe Barra che, dopo la riscoperta nel '74 di De Simone, l'ha portata in tour per decenni. Da domani l'opera torna sul palco del Trianon, nella versione di Barra e Paolo Mennoti, con due ex Nccp, uno nelle vesti di produttore (Nunzio Arenzo con la Modus Art), un altro sul palco (Patrizio Trampetti), e la novità di Salvatore Mattiacce nei panni di Sarchiapone. Fu scritta a fine '600, commissionata dai nesuoli che volevano dileggiare il popolo dalla visione di spettacoli natalizi blasfemi. L' attuale Pernuccio ha firmato con il nome di Casimiro Ruggiero Oggiore intrecciando vizi e virtù. Lunno tra le Cimbre, ovvero la Spaternosa Antonchia per la nascita del Verbo Umanato», che diventa poi «La cantata dei Pastori», rappresentazione sacra, destinata a diventare profana.

teatro Trianon, piazza Colanna, alle 21

TRADIZIONI/2

La cantata dei pastori/2. Dopo il successo nel rappresentazione natalizia, torna «La cantata dei pastori» in forma di concerto a cura di Carlo Faiello, Sal Vasso, Mario Maglione e Quartetto. Domani, ore 20, Auditorium Don Salvatore Vitale, Lago Patria, Giugliano, ore 21, ingresso libero

Le forme di concerto
L'attore Franco Iavarone

La tendenza

Cin cin col brunch

Aperitivi prima del cenone

Da Chiaia al Vomero irrinunciabile appuntamento con gli amici tra spuntini e spumantini aspettando l'abbuffata di Capodanno

Benedetta Palmieri

Al Mr Doggy

Il brindisi più affettuoso per gli amanti degli animali

L'iniziativa

Nasce all'Annunziata il presepe vivente che conquista il centro della città

Enrica Buongiorno

Mostre & persone

DA NON PERDERE

Latodocici esplora le frontiere della fotografia

DA VEDERE

Laboratori, show e giochi ottici Città della scienza pensa ai bambini

Emanuela Sorrentino

Emanuela Sorrentino

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

"La Befana vien di... giorno!": Epifania a Città della Scienza, i bambini entrano gratis

29 dicembre 2016 05:16Condivisionil giorno dell' Epifania, una grande festa per tutta la famiglia a Città della Scienza con ingresso gratuito per i bambini fino a 12 anni.Il 6 gennaio 2017, dalle ore 10 alle ore 14: scienza, arte, giochi, spettacoli e travestimentiper la Befana a Città della Scienza.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016